# LA STAMPA

SABATO 2 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 238. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



Da Washington ottimismo sulla crescita: Pil al 3,1% nel 2000. Per l'euro leggera ripresa

# Il Fondo monetario promuove l'Italia

## *Amato: si vince governando bene. I sindaci del Nord-Est per Rutelli*

ROMA. Il Fondo monetario internazionale è ottimista sulla crescita dell'economia italiana: nel 2000, secondo le sue previsioni, il prodotto interno lordo non aumenterà soltanto del 2,7% come stimato in aprile, ma arriverà al 3,1%. E buone sono anche le indicazioni sull'intera area dell'Euro (crescita del Pil nel 2000 del 3,4%), al punto che gli esperti di Washington ipotizzano che il Vecchio Continente possa essere un traino dell'economia mondiale insieme con gli Usa, da 10 anni in costante ripresa (il Pil americano arriverà quest'anno al 4,9%). Segnali di ripresa sono venuti anche dal'euro, che dopo il minimo storico di giovedì è risalito ieri fino a quota 0,90 nel cambio con il dollaro. La debolezza della moneta unica è stata al centro di molti dibattiti al seminario Ambrosetti di Cernobbio, dove non sono mancate le critiche al presidente della Bce Duinsenberg.

Sul fronte politico, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha consegnato alla platea del convegno delle Acli un messaggio chiaro: si vince se si è governato bene. E il premier sente di avere le carte in regola. «Non abbiamo fatto schifo», ha detto rivendicando il lavoro fatto dai governi di centrosinistra in questi ultimi anni. Ma ha anche ammesso che, ormai, «conta più quello che si promette di quello che si fa». Francesco Rutelli, invece, ieri era a Venezia, in visita ai sindaci dell'Ulivo del Nord-Est che gli hanno assicurato sostegno. **Baroni, Cerruti, Cirillo e Gianotti** DA PAGINA 2 A PAGINA 5

### I SERVIZI

**I NO DI BERTINOTTI E DI PIETRO**

*Il leader di Rc: nessun accordo*
*Il senatore: «Beautiful-Rutelli perderà»*

**Mario Sensini e Guido Tiberga** ALLE PAGINE 2 e 3

**I DS FRENANO IL SINDACO**

*Veltroni incontra D'Alema:*
*«Francesco rischia di strafare»*

**Amedeo La Mattina** A PAGINA 2

**LA QUERCIA VA AL «BOTTEGHINO»**

*Viaggio nella nuova sede dei Ds*
*Niente in comune con quella storica*

**Maria Laura Rodotà** A PAGINA 3

## UNA GARA SENZA REGOLE

**Federico Geremicca**

PRESENTATA come frutto di un "patto", diventata poi "duello", la competizione tra Amato e Rutelli per la candidatura a premier si è già trasformata in una gara dura e senza regole. Adesso, ad autoinvestitura del sindaco di Roma avvenuta, alcuni chiedono che l'Ulivo decida nel giro di pochi giorni il nome dello sfidante di Silvio Berlusconi; altri, invece, invocano una immediata sospensione del dibattito, e propongono che qualunque pronunciamento slitti a dopo l'approvazione della Finanziaria da parte di almeno un ramo del Parlamento, il che vorrebbe dire in autunno inoltrato.

Stando a quel che è accaduto in questa prima settimana di "doppio premier", l'impressione è che molto difficilmente il centrosinistra potrà arrivare a ottobre o novembre - con Amato e Rutelli contemporaneamente in campo - senza procurarsi, da qui ad allora, nuove e forse inguaribili ferite: il buon senso, insomma, sembrerebbe consigliare ai leader dell'Ulivo il coraggio di una scelta in tempi brevi.

E a proposito di leader dell'Ulivo, è del tutto evidente che la responsabilità di quanto sta accadendo non può non ricadere che su di loro. La legittima autocandidatura di Francesco Rutelli, infatti, è stata resa possibile da due fattori convergenti. Il primo: la convinzione del sindaco di Roma di avere competenze e consensi tali da poter lanciare la sfida a Berlusconi. Il secondo: l'estenuante temporeggiamento da parte del vertice del centrosinistra ad annunciare la candidatura a premier che appariva, fino a ieri, come la più ovvia e naturale. Cioè, quella del presidente del Consiglio in carica. E' questo temporeggiare, infatti, questo dividersi intorno al nome di Amato che ha aperto le porte all'ascesa di Rutelli.

A chi osserva un po' sgomento la pantomima del "doppio premier", il centrosinistra - insomma - deve una risposta definitiva e chiara: perché non Giuliano Amato? In assenza di un pronunciamento su questo punto, infatti, non si vede perché la candidatura di Rutelli non debba restare in campo, autorevole e legittima. E non basta: perché senza un si o un no al premier in carica, nessuno può escludere che a quella del sindaco di Roma non si affianchi presto qualche altra imprevedibile autoinvestitura.

### A CERNOBBIO



## Fresco: la ripresa c'è ma si può fare meglio

*Il presidente della Fiat*
*«L'aspetto più importante è aumentare la competitività»*

**Ugo Bertone** A PAGINA 4

Anche Mediobanca raddoppia la quota. Umts, esclusa Anthill

## Accordo con Commerzbank Generali più forti in Europa

ROMA. Le Assicurazioni Generali e la tedesca Commerzbank hanno concluso il grande accordo societario e di cooperazione industriale al quale stavano trattando da tempo. Il gruppo di Trieste raddoppia la sua quota nell'azionariato della banca di Francoforte, dal 5 al 10% (e Mediobanca la imita passando dall'1 al 2%). Si rafforza così un polo credito-assicurazione di rilievo europeo.

Sul fronte dei telefonini Umts, il comitato dei ministri ha emesso il primo verdetto: rimangono in gara sette degli otto candidati, è stata esclusa la Anthill di Matera, che ha subito annunciato un ricorso al Tar.

**Grassia** E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 14 E 15

### SCUOLA

**I PROF A DE MAURO «SOLTANTO PAROLE»**

*«Ha detto che abbiamo stipendi da fame? Allora si batta per farli aumentare» E per gli studenti spese record per zainetti e quaderni*

**Masci e Tortello** A PAGINA 6

### BARNABEI



**UN GIALLO NEL CASO DEL CONDANNATO A MORTE**

*Scomparsi e ritrovati i reperti con i quali l'italoamericano spera di riaprire il processo*

**Delpolli e Pantarelli** ALLE PAGINE 9 E 21

### FUMO

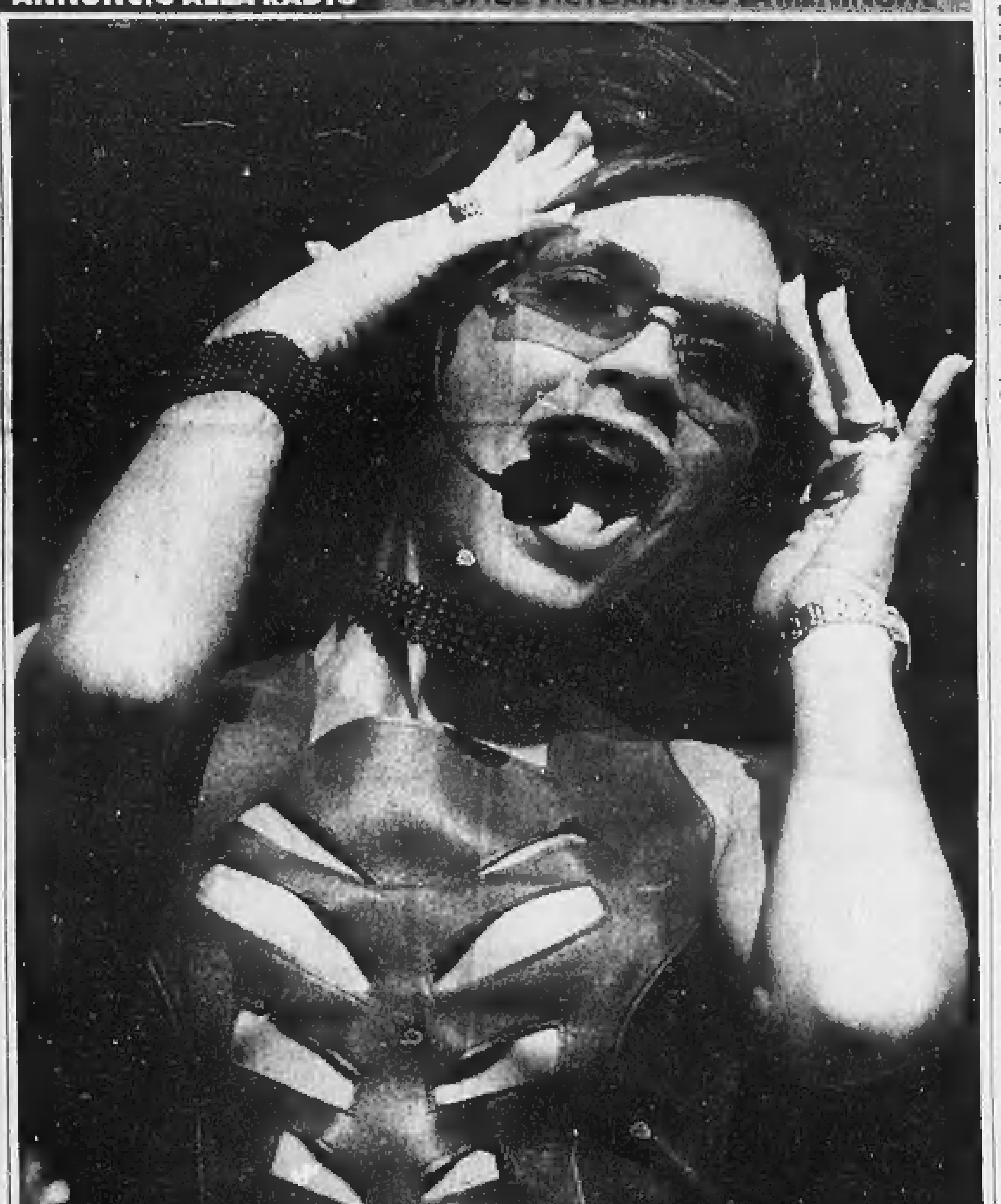


**E' GIA' BATTAGLIA SUI NUOVI DIVIETI**

*I nemici del tabacco «La salute va difesa» Il partito della sigaretta «Pronti al referendum»*

**Brezzoni e Barbera** A PAGINA 7

### ANNUNCIO ALLA RADIO — LA SPICE VICTORIA: HO LA MENINGITE

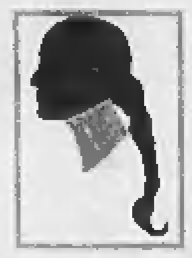


**Annullati i concerti** Una telefonata a una radio per rivelare un triste segreto: Victoria Adams Beckham (nella foto), la famosa «Posh Spice», soffre di meningite virale. Victoria - moglie del calciatore del Manchester United David Beckham e madre del piccolo Brooklyn - lo ha spiegato a un dj della stazione radio londinese «Capital Fm» che l'aveva criticata per aver annullato alcuni show. La ventiseienne cantante ha detto che la decisione di cancellare gli impegni delle prossime settimane era dovuta proprio alla malattia.

### VENEZIA E DINTORNI

## ARSENICO E VECCHI FILM

**Mina**



PER rimanere nella stretta attualità, mi stavo riguardando un Hitchcock. Precisamente, «Notorious». Lo conosco a memoria, eppure ogni volta scopro un altro piccolo dettaglio, un particolare trattato con una mano così intelligente che mi fa schlinquire. Fra poco mi riguarderò «Viale del tramonto» di Billy Wilder. Altro pezzo potente come il Cervino. Non sono vecchi film. Sono film. Come non si può dire per «Le rêve» di Picasso che è un vecchio quadro, così non bisognerebbe definire vecchi quei film che hanno dieci o quarant'anni. Sono film. Ecco, magari la distinzione va fatta tra capolavori e non. Del vaso con fiori dipinto dal vicino di casa di Picasso si può dire che è un vecchio quadro perché, poverino, non merita altri aggettivi. Ma i capolavori, i testi dai quali non si finirà mai di imparare, sono là, perfetti e sorprendenti, nuovi e rivoluzionari, coraggiosi e squisiti, differenti e audaci.

Oggi com'è? Se è vero, come molti sostengono, che il cinema rappresenta la gente, il paese dal quale proviene, chissà quali nefandezze si dovrebbero dire dell'Italia di oggi. Si dice che il cinema italiano sia morto, poiché anche la società non sta tanto bene. Ma di crisi si parlava già ai tempi di Fellini. E se esiste una legge di reciprocità tra cinema e società, come la mettiamo col fatto che, quando Fritz Lang, Ejzenstejn o Tarkovskij producevano le loro opere migliori, i loro Paesi erano vittime delle peggiori dittature?

Oggi com'è? La sintonia tra arte e pubblico sembra cosa d'altri tempi. Quando i grandi registi si emozionavano nella costruzione di una scena e, dopo di loro, il pubblico dall'altra parte dello schermo erano fiondate al cuore quelle che arrivavano allo sguardo. Senza bandire l'intelligenza.

Oggi com'è? A meno di appassionarsi per un impervio film giapponese di tre ore e mezza o per una fiaba in costume, con inquadrature fisse, di una giovane regista iraniana, esotica quanto astrusa, siamo costretti a cucciarci certe inverosimili operazioni geriatriche, come quella di «Space cowboys». Oppure, se vogliamo restare entro i lidi patri, ci dobbiamo rassegnare a qualche sconclusionata satira di costume, di basso profilo minimalistico, che pare l'unica elaborazione che il nostro cinema sappia produrre.

Possiamo anche gloriarci dei quattro film italiani in concorso a Venezia, che sembrano essere stati scelti come per un tardivo risarcimento dopo l'esclusione del cinema nostrano da Cannes. Ed anche esultare per la risurrezione dell'italianità, visto che Eastwood e Sharon Stone presentano la serata inaugurale in un italiano improbabile. Le cronache da Venezia rigurgitano di descrizioni sugli ingioiellamenti cleopatreschi di Sharon Stone, sulle sue aste benefiche anti-Aids, sugli abiti leopardati delle dive, sul fascino della capigliatura ingrigita di Richard Gere. Tutta Hollywood si è trasferita al Lido, ma d'inverno, a Venezia, non c'è neanche una sala che funzioni per tutta la settimana. Un altro Festival del cinema. Un altro epitaffio scritto sulla tomba per sancire la morte del cinema.

Pietà per la bara.



### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## La doppietta federalista

MENTRE leggete queste righe, migliaia di italiani vestiti come vietcong saranno già per boschi da ore, a combattere la loro eroica battaglia contro i fagiani. Ci sono situazioni in cui anche per un liberale è difficile non diventare khomeinista. Ammazzare non è uno sport, casomai una necessità vitale nel rispetto degli equilibri della natura. Gli aborigeni, che il mondo occidentale considera primitivi, uccidono le bestie strettamente necessarie al loro nutrimento e con armi silenziose. Mentre nessuno dei nostri cacciatori evoluti ha mai considerato i danni provocati dagli spari sugli animali, anche quelli sopravvissuti, che infatti hanno tutti una innaturale paura dell'uomo.

La solita nenia ecologicamente corretta, dirà qualcuno. Se non fosse che stavolta c'è qualcosa di nuovo nella decisione folle di anticipare l'apertura della caccia a oggi, ignorando che agosto è stato un mese terribile per le creature del bosco stravolte da incendi e siccità. C'è la prima pessima figura dello Stato federalista, che continuano a venderci come il paradiso. A decidere sull'anticipo, nonostante la contrarietà del governo, sono state le Regioni: ingolosite dai soldi delle licenze e sottoposte più dei ministri «centralisti» alle pressioni delle lobbies. Chissà se le lepri che stanno morendo in queste ore sono felici di immolarsi sull'altare del federalismo all'italiana.



### CALCIO



**TORO, DEBUTTO CHOC IN SERIE B**

*La neopromossa Ancona vince 2-0 la sfida al Delle Alpi A segno anche Baggio jr*

**SERVIZI** NELLO SPORT

IL «DUELLO» NEL CENTROSINISTRA | LE REAZIONI DEGLI ALLEATI



**FRANCESCATO**

«Due candidature di grandissimo valore», dice la presidente dei verdi Grazia Francescato, attenta a non sbilanciarsi né a favore di Amato («persona di grande intelligenza e di indubbio spessore») né di Rutelli («ha dato buona prova di sé come sindaco»).



**ANGIUS**

«Il metodo del totopremier non funziona. Anzi rischia di nuocere al centrosinistra». È il monito che lancia il presidente dei senatori Ds Angius. E invita il centrosinistra a trovare in tempi rapidi un candidato per il progetto dell'Ulivo in vista del 2001.



**CASTAGNETTI**

«Di Rutelli non è stata ufficializzata la candidatura. Questa verrà ufficializzata in modo corale», dice Pierluigi Castagnetti. Il segretario del Ppi ritiene che «la scelta del premier avverrà sicuramente dopo la finanziaria. Sia Amato che Rutelli sono ottimi candidati».



**DILIBERTO**

Il criterio per scegliere il premier? «Dovrà essere il candidato più forte per battere Berlusconi», dice Diliberto, segretario del Pdci che vede tra Amato e Rutelli «una competizione laica». Ma questo «dualismo deve finire a settembre».

# Amato: il mio governo non ha fatto schifo

## *«So che si vince con le promesse, ma contano anche i risultati»*

**Paolo Baroni**
inviato a VALLOMBROSA (Firenze)

«Non abbiamo fatto schifo». Lo ripete due volte Giuliano Amato e davanti alla platea del convegno delle Acli che si è aperto ieri a Vallombrosa rivendica il buon lavoro fatto dai governi di centrosinistra in questi ultimi anni. Un messaggio chiaro all'opposizione e anche a chi gli contende la premiership. A cominciare da Rutelli che a sorpresa e fuori programma oggi potrebbe arrivare pure lui qui.

Parla in maniche di camicia Amato, a conclusione di una giornata di dibattito dedicato al destino del lavoro nell'era di Internet. «Meglio dire il destino delle Acli nell'era Berlusconi» aveva azzardato pochi minuti prima una convegnista. Quello del premier è un discorso a tutto campo, alto, da professore quale è lui. La prende molto alla larga, parte dal debito dei paesi più poveri e dalla globalizzazione. Parla di formazione, di istruzione, di ideali e di speranze. E parla ovviamente di lavoro. «Non bisogna avere paura delle nuove tecnologie - dice -. Queste solo in apparenza distruggono occupazione: a fronte dei tanti posti che vanno persi ce ne sono tanti altri che vengono creati in più».

Con i giornalisti nessuna battuta, nemmeno a margine. Arriva attorno alle 18 iperscortato e subito buca la selva di microfoni, taccuini e telecamere. Premiership? «Oggi il presidente non intende fare dichiarazioni» fa sapere il suo portavoce ai cronisti raccolti in sala stampa. E anche a fine serata se ne va senza dire nulla, salutando con la mano. Il suo intervento, però, non ha nulla a che vedere con il tanto discusso «passo indietro». Anzi, lui c'è, è lì e dice la sua. «Mi scuso con i giornalisti - aveva esordito - se non ho parlato con loro, ma quando vado in casa di qualcuno ritengo prioritario essere educato con quella casa». La platea gli regala il primo applauso e lui si butta a capofitto sui temi più cari alla platea: il terzo mondo, i paesi più poveri, l'Aids, e poi più avanti i diritti, lo Stato sociale, il no profit. E va via spedito: citazioni, battute, aneddoti, il «dottor Sottile» sfodera tutto il suo repertorio. Poi però arriva anche a parlare di politica, del centrosinistra, delle prossime elezioni. Ma al presidente delle Acli, Luigi Bobba, che gli chiede se dopo il 2001 [illegible] ancora lui il premier non risponde.

> «Conosco Romano Prodi da 30 anni
> Il nostro rapporto è in una botte di ferro
> Nessuno riuscirà a incrinarlo»

«Ho capito anch'io che si vincono le elezioni dicendo quello che si farà e non quello che si è fatto - spiega Amato - ma se si fosse fatto schifo questo sarebbe un vero disastro. Noi non abbiamo fatto schifo, non abbiamo fatto schifo». Arrivano nuovi applausi e lui aggiunge: «Abbiamo fatto delle cose, e le abbiamo fatte in particolare su questo terreno». Si riferisce al tema della scuola della formazione, il «cardine» dello sviluppo futuro, l'unica strada in grado di garantire (in Italia, ma anche nei paesi più poveri) progresso, sviluppo, lavoro e dunque una maggiore ricchezza per tutti. Su tutto cita la riforma della scuola e della nuova università.

Parla anche del tratto distintivo del centrosinistra. «Questa società, lasciata a se stessa, divide. Noi, come centrosinistra, non avremo mai pace finché c'è qualcuno che resta fuori». E riferendosi al Polo, senza citarlo, aggiunge, «non è detto che per tutti sia così». Per aiutare chi lavora e guadagna di meno Amato pensa di utilizzare il «bonus fiscale», mentre una parte del ricavato delle licenze Umts - «adesso i pretendenti [illegible] addirittura sette e gli incassi forse più ricchi» - andranno a sostenere nuovi piani di formazione «checchè ne dica il Polo».

La chiusa del suo intervento è tutta dedicata a Prodi e all'Europa. «Ricordate - attacca - che il modello sociale europeo che tanto ci sta a cuore, senza i governi di centro-sinistra o popolari, non sarebbe così». E «in quest'Europa oggi c'è Romano Prodi. Sono suo amico da trent'anni, posso anche avere idee diverse da lui, ma il nostro rapporto è in una botte di ferro. Anche quando è andato in Europa mentre invece pensava di andarci io è rimasto tale». Insomma nemmeno il prodiano Rutelli riuscirà a incrinare quel rapporto. «Ora - conclude Amato - dobbiamo aiutarlo, dargli i [illegible] per affermare questo modello d'Europa. Senza avere timori dell'unificazione ad Est: questo infatti è un obiettivo bellissimo: dopo 40 anni di comunismo vengono sottratti al comunismo paesi che erano stati sottratti all'Europa».

**LA QUERCIA FRENA** SULLA CORSA ALLA LEADERSHIP

Il premier scherza con i ministri «Alla lotteria sono iscritto anch'io» Il suo predecessore «Non possiamo permetterci strappi prima della Finanziaria»



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

**retroscena**
**Amedeo La Mattina**
ROMA

# La fretta di Rutelli irrita i Ds

## *Vertice Veltroni-D'Alema: rischia di strafare*

COMINCIAMO con alcune nomine e dato che ci siamo potremmo cogliere l'occasione per decidere anche il nome del candidato premier». Panico tra i ministri, terrorizzati dall'ipotesi che Amato volesse affrontare al Consiglio dei ministri lo spinosissimo argomento della premiership, ma la tensione si è subito allentata quando il presidente ha aggiunto: «Ma sì, dato che ci siamo facciamo anche noi il totocandidato. Comunque, sappiate che anch'io sono iscritto alla lotteria».

Ieri mattina Amato non ha dato l'impressione di uno in procinto di buttare la spugna. Anzi, il ministro Pecoraro Scanio ha avuto la sensazione che il presidente del Consiglio abbia nella sua faretra molte frecce da scagliare. «Amato ha detto che molte notizie sui giornali non riportavano esattamente le sue opinioni. "Sono solo interpretazioni", ha aggiunto. Al Consiglio dei ministri non si è parlato del tema premiership, ma dal segnale di lavoro sulla Finanziaria, mi sembra che Amato sia in una posizione non arrendevole. Ma anzi vuole cooperare».

Insomma, per il «duellante» Rutelli la strada è ancora tutta in salita, nonostante un effetto mediatico che lo ha imposto all'opinione pubblica come il candidato in vantaggio, ma non nelle segreterie dei partiti della maggioranza. Partiti spiazzati dalle mosse fulminee di Rutelli, divisi al loro interno e, dunque, incerti sulla scelta. I Verdi sono spaccati tra l'ala Francescato-Pecoraro Scanio - favorevole ad Amato - e quella che fa capo a Ronchi e Scalia schierati con l'esponente dei Democratici. I Ds frenano l'iperattivismo di Rutelli, procedono con i piedi di piombo e per il momento non si sbilanciano, perchè anche al loro interno ci sono due tifoserie.

Ieri, a Botteghe Oscure in via di trasloco, Veltroni e D'Alema hanno fatto il punto della situazione. «Non ho partecipato, non partecipo e non parteciperò al dibattito sulla scelta del candidato del centrosinistra», ha detto D'Alema all'uscita, dopo essersi fatto immortalare davanti alla bandiera della Comune di Parigi nell'androne dello storico palazzo. I due dirigenti della Quercia non si sono nascosti che la candidatura di Rutelli è cresciuta nel Paese e tra le forze della coalizione. Una crescita di consenso che dovrà essere verificata attraverso una fitta rete di contatti tra i leader della maggioranza (anche D'Alema sta facendo le sue consultazioni sotto traccia). «Non c'è dubbio - ha detto l'ex premier, rientrato ieri a Roma - che Rutelli è in vantaggio in tutti i sondaggi, ma non possiamo permetterci strappi nella coalizione e con Amato, soprattutto mentre il governo è impegnato nella presentazione della Finanziaria».

Ci sono però due elementi che infastidiscono D'Alema e Veltroni, cioè il modo con cui Rutelli ha imposto la sua candidatura e questo suo insistere sul "nuovo inizio", come se i risultati dei governi di centrosinistra - compreso quello a guida diessina - siano da mettere nel dimenticatoio. «Sì, è vero - è stata l'osservazione di Veltroni - Francesco rischia di strafare. Deve stare molto attento. Glielo ho pure detto». Senza dubbio - è stata la conclusione dei due - non si può aspettare l'approvazione della Finanziaria per fare la scelta della premiership, ma avanti con i piedi di piombo.

Già, c'è una questione tempo che sta giocando molto nel confronto all'interno della maggioranza. E' soprattutto un Castagnetti irritato che si sta mettendo di traverso a Rutelli e cerca di guadagnare tempo. «Non sarà una lotteria la scelta del candidato premier - ha detto il segretario del Ppi - né una gara: la scelta sarà fatta dopo l'approvazione della Finanziaria. Sceglieremo il premier collegialmente in una convention alla quale parteciperanno gli eletti dell'Ulivo, compresi i sindaci». Non c'è per i Popolari una candidatura Rutelli ufficializzata. Anzi, meglio non parlarne. «In queste settimane - afferma Lapo Pistelli, coordinatore della segreteria del Ppi - non bisogna disturbare il manovratore. Basta con questo tritacarne dei giornali. Ha ragione il presidente Mancino quando sostiene che un'investitura ufficiale di Rutelli oggi, con la manovra economica [illegible] da fare, potrebbe irritare Amato al punto da spingerlo a dimettersi».

I Popolari chiedono tempo perchè sono in grande difficoltà ad accettare Rutelli senza un accordo preventivo con i Democratici. In sostanza, per dare il suo placet al sindaco di Roma, Castagnetti chiede all'Asinello di far parte della Federazione di Centro: in questo modo Rutelli diventerebbe l'espressione della gamba non diessina, come lo fu Prodi nel '96. Ma Parisi - disposto a fare liste comuni - considera penalizzante una candidatura Rutelli come punto di riferimento della parte moderata della coalizione. L'ambizione - dicono a Piazza Santi Apostoli - è quella di riscostruire l'Ulivo del 2000.

# Bassolino-Mastella, è tregua

## *L'Udeur entra nella giunta campana*

**Mariella Cirillo**
NAPOLI

Hanno firmato la pace lontano da taccuini e telecamere, dopo giorni di tensioni che rischiavano di mettere in gioco anche le alleanze future. Clemente Mastella e Antonio Bassolino hanno raggiunto ieri l'accordo sul futuro assetto della giunta della Regione Campania durante un incontro che hanno voluto tenere segreto e di cui pare abbia curato l'organizzazione il sindaco di Pomigliano d'Arco. Nell'esecutivo entra un assessore dell'Udeur e la poltrona dovrebbe spettare al segretario, nonché consigliere regionale, Riccardo Villari. Resta da affrontare un passaggio: per rispettare la regola fortemente voluta da Bassolino che bandisce incarichi per i componenti dell'assemblea, a Villari toccherebbe dimettersi dal consiglio. Il leader campano è pronto a obbedire, rischiando che lo statuto ancora da approvare lo metta fuori gioco? Nulla esclude che si arrivi a un congelamento delle dimissioni, da presentare prima dell'ingresso in giunta, ma da discutere in consiglio solo dopo l'approvazione dello statuto, che potrebbe estromettere parte dei cosiddetti assessori [illegible].

Ma non è sul nome dell'assessore che Bassolino ha insistito quando, dopo il faccia a faccia con Mastella, si è concesso ai giornalisti. Il presidente della Regione Campania, con gli occhi puntati a Roma, ha parlato di incontro positivo, dal quale «può venire un contributo a un serio rafforzamento della coalizione, anche sul piano nazionale». «Il centrosinistra - ha detto Bassolino - è una forza rilevante in Campania, che può e deve essere spesa utilizzando le capacità di tutte le componenti, anche in vista delle prossime elezioni del 2001. E la Campania può dare un forte contributo per il raggiungimento di un buon risultato per il centrosinistra».

Positivo è stato pure il commento del sottosegretario all'Interno dell'Udeur Nello Di Nardo, che ha raccolto al telefono la soddisfazione di Mastella: «Mi pare che si sia compreso che c'è bisogno di rispetto per tutti all'interno della coalizione». Resta da chiarire se sarà proprio Villari l'assessore oppure se l'accordo renderà comunque necessaria l'apertura di una nuova fase su nome e dimissioni. Nel frattempo, si registra una schiarita anche alla Provincia di Napoli dove l'Udeur aveva puntato i piedi pretendendo l'ingresso nella giunta di centrosinistra presieduta dal verde Amato Lamberti. La svolta si è avuta in serata, dopo un incontro tra Di Nardo, il segretario regionale Villari e lo stesso presidente: il partito del Campanile viene accontentato con un assessore. A fargli posto sarà uno dei partiti di maggioranza tra Ds, Ppi o Democratici, ma è quasi certo che a sacrificarsi saranno i diessini.

«CAMBIATO IL CAVALLO, NON IL SISTEMA»

# Di Pietro all'ex amico «Beautiful, perderai»

**intervista**
**Guido Tiberga**

BEAUTIFUL è saltato sul carro, come fa di solito. Peccato che questo sia il carro del perdente...». La svolta del centrosinistra, Antonio Di Pietro la racconta così: e non ci vuole una grande fantasia a capire chi si nasconda dietro il nomignolo. Amato era il «fratellino di Craxi», Rutelli è «Beautiful», ma questa è l'unica cosa che cambia nei discorsi dell'ex leader di Mani Pulite. Il resto è identico, parola per parola. Un «no» secco, cattiveria compresa.

**Senatore Di Pietro, quasi Rutelli non aveva ancora finito di farsi intervistare dal Tg1 e lei già gli dava del «supponente»...**

«Già, io non perdo tempo. E lo sa cos'era quello?».

**Un siluro?**

«Io la chiamerei una smentita preventiva».

**Rutelli si candida e lei fa una «smentita»?**

«Sì. Perché erano già partite le mosche cocchiere. Quelle che mandavano messaggi cifrati per danneggiarmi. Capisce che cosa voglio dire, vero?».

**Veramente no. «Chi» voleva danneggiare [illegible], senatore?**

«Pur di allontanare da me chi crede nel mio progetto, c'era già chi andava in giro a sussurrare che avrei mollato tutto. Che me ne sarei tornato all'ovile, magari in cambio di un qualche Ministero. C'erano quasi riusciti a danneggiarmi: qualcuno dei miei è venuto a chiedermi chiarimenti. E allora io ho zittito i furbi: li ho fatti tacere prima che parlassero. Perché, piaccia o non piaccia, questi devono mettersi in testa che non basta cambiare un cavallo per farmi tornare indietro».

**Che cosa ci vuole, allora?**

«Guardi che io non chiedo niente a nessuno. Questo centrosinistra ha scelto di perdere, e perderà. Non importa se con Amato o con Beautiful. Ma li ha sentiti, i ministri? Ormai parlano in libertà, giocano a chi la spara più grossa: uno vuole chiudere Internet ai pedofili, l'altro vuole fare un referendum sugli embrioni. Pensano solo all'immagine e a infinocchiarsi gli elettori. Si sono berlusconizzati anche loro...».

**Senatore Di Pietro, lei è uscito dal centrosinistra in contrapposizione ad Amato. Ora non solo il candidato premier potrebbe essere un altro, ma potrebbe essere un uomo che fino a pochi mesi fa era suo compagno di partito. Ammetterà che il suo «no» è difficile da capire...**

«E perché? Che cosa vuole che cambi con il signor sindaco al posto di Amato? L'asse dell'alleanza si sposterà un po' di più verso il centro, ci sarà un po' più "sex appeal" e un po' meno "poteri forti". Ma poi? Ci saranno sempre i Mastella preoccupati più dai collegi che dai programmi. E ci sarà pure Amato: vedrà se non gli offriranno un bel superministero...».

> «Avremo più sex appeal e meno poteri forti ma tutto resterà uguale»

**Massimo Cacciari dice che un suo «no» a Rutelli «non avrebbe senso». Lei che cosa risponde?**

«Ormai Cacciari si è specializzato negli appelli. La settimana scorsa mi chiedeva di appoggiare Amato, ora mi chiede di sostenere Rutelli. Non appena le segreterie di partito avranno abbattuto pure Beautiful, Cacciari si appellerà perché io sostenga qualcun altro. Ma cosa vuole che risponda...».

**Cacciari dice anche che, con un suo «no», «le difficoltà sarebbero insuperabili». Nessuna risposta neppure qui?**

«E' il solito discorso. Vogliono fare credere alla gente che Berlusconi vincerà per colpa mia. E invece sono loro che fanno di tutto per farsi battere. Io lavoro per il cambiamento, per aggregare le persone che vogliono ridare credibilità e dignità alla politica, che vogliono affrancarsi dallo strapotere dei partiti. E' la "loro" politica che non interessa più, non la mia. I contatti Internet sul www.antoniodipietro.org crescono ogni giorno...».

**Permette una domanda cruda?**

«Prego...»

**Se Rutelli diventa premier, lei e i suoi che fate? Gli negate la fiducia e state all'opposizione?**

«La sua non è una domanda cruda. E' una domanda iettatoria: chi glielo ha detto che, alla fine dei giochi, sia io a dover votare la fiducia a qualcun altro?»

LA STAMPA STRANIERA | DI FRONTE ALLA SFIDA PER LA PREMIERSHIP

### GERMANIA

Poco lusinghieri i commenti della stampa tedesca sul candidato alla premiership Francesco Rutelli. Dopo l'intervista pubblicata dalla «Frankfurter Allgemeine Zeitung», piovono critiche dal liberale Tagesspiegel e dal conservatore «Die Welt». «Tagesspiegel» giudica Rutelli come sindaco: «Delle sue promesse è rimasto poco. Certo, alcuni parchi rimasti chiusi per anni sono stati riaperti, ma come contropartita sono state spietatamente cementificate altre superfici verdi». Dopo la fallita candidatura di Roma a sede delle Olimpiadi del 2004, scrive il giornale, Rutelli «si è buttato completamente sull'Anno Santo, gettando a casaccio 1500 miliardi di lire in megaprogetti mai concepiti».




### FRANCIA

«La sinistra fa fatica a trovare un uomo capace di battere l'opposizione di destra guidata da Berlusconi», scrive il quotidiano francese «Le Figaro», secondo il quale il sindaco di Roma Francesco Rutelli «appare come il più adatto a evitare una débâcle alla sinistra». La maggioranza di sinistra è «disparata: nove formazioni che vanno dai comunisti ai democristiani», e sostiene «il capo dell'esecutivo Giuliano Amato senza convinzione». Rutelli, «ex ecologista che milita nei Democratici, il partito di Romano Prodi, ha però un «handicap»: «non aver ancora acquisito una statura nazionale ed essere troppo identificato come sindaco della capitale in un Paese in cui il centralismo non è in odore di santità».

# «Rutelli è pronto se anche Amato dice sì»

## *I sindaci del Nord-Est «incoronano» il nuovo candidato*

**Giovanni Cerruti**
inviato a VENEZIA

Come è zitto a Venezia, soltanto un giorno dopo. «Paolo Costa, il sindaco di Venezia, ha detto cose importanti. Penso che si possano interpretare perchè sono il frutto del nostro pranzo e certamente sono l'elaborazione comune». Francesco Rutelli non ha altro da dichiarare. «Da oggi non parlo più, non voglio alimentare un rodeo che non c'è». Non c'è? Basta andare da Costa, il sindaco da «interpretare» vestito di bianco. «I messaggi sono tre», riassume e conferma nella *hall* dell'Hotel Monaco, dopo il caffè. E riassume così bene che i tre messaggi diventano uno. Accelerare, fare in fretta, non perdere altro tempo. «Se Francesco Rutelli sarà il candidato noi saremo fortemente impegnati a fare la nostra parte». Si è spinto troppo in là? «Lo saremmo anche se il candidato fosse Giuliano Amato». Chiosa doverosa, ma affatto appassionata.

Come è strana Venezia, soltanto il giorno dopo. E come sono strani questi sindaci del nord est. Giovedì sera, dal Tg1, Rutelli si era presentato come il Candidato: «Se me lo chiedono...» sono già qui. Alle 13, al Monaco, è fissato l'incontro con i sindaci del Triveneto, la frontiera dell'antiPolo. Ci sarà Massimo Cacciari, era stato annunciato: sindaco non è più, ma sempre Cacciari è, o almeno lo conoscono tutti. «Io? nessuno mi ha detto niente, non mi hanno invitato. Davvero Rutelli è a Venezia?». Mentre Cacciari si stupisce sulle scale del Consiglio Regionale, il Candidato è a duecento metri, all'hotel Europa. La riunione con i sindaci è una colazione di lavoro. Cominciano in quattro, quando arrivano le melanzane alla griglia sono in sei, al caffè saranno sette: Venezia, Belluno, Rovigo, Trento, Schio, San Vito al Tagliamento e Roma.

Però, come è calda Venezia. C'è il sole e c'è Paolo Costa che sa cosa deve dire. «A questo punto, dopo l'accelerazione di questi giorni, riteniamo oggettivamente che si possa immaginare Rutelli come il candidato premier. Con tutto il bene possibile, non formale, per Giuliano Amato che ha fatto un lavoro eccezionale e che farà ancora un lavoro più importante». Il sindaco Costa spende sorrisi e aggettivi, ma lascia il suo messaggio brutale: se si toglie di mezzo, e in fretta, meglio è. Meglio ancora se avrà la bontà di benedire la candidatura Rutelli e si faranno le «primarie» consultando sia i sindaci e i consiglieri del centrosinistra. L'agenzia Asca riporterà una frase attribuita ad un commensale: «Rutelli è pronto se lo candidano tutti, Amato compreso». Ha detto proprio così, Candidato Rutelli? «Io? E quando? E dove? Vabbè, lasciamo che lo dicano», risponde lui. Tanto è una frase che non porta danno.

E come è affollata Venezia. Esce dall'Europa, saluta cortese, va al Monaco e incontra tv, fotografi e ragazzine. «Venite qui che facciamo la foto...», ma quelle non vanno. «Caro Eugenio...», e questa volta ci scappa la foto con Scalfari, Fabiano Fabiani e poi con la bionda ministro della Cultura del Belgio. Venezia è bella perchè si va a piedi e s'incontra gente. «Da dove venite?». Da Padova, rispondono le due signore. «Ah? Siete qui in vacanza?». No, due commesse. Piccolo e veniale infortunio. Come la stretta di mano e il «buocciorno» della turista di Taiwan. «E' un attore?», domanderà lei. Poco importa. Rutelli avanza, la basilica di San Marco di fronte e il sindaco Costa accanto. «Ma lo sai che qui a Venezia abbiamo 550 mila piccioni, due per ogni abitante?» Non lo sapeva. «Però so che l'ex sindaco di Padova ha mandato i suoi piccioni in Chianti».

Ma come è bravo Rutelli a Venezia. Deve farsi conoscere, comunicare, piacere. E dunque si rende visibile, intercetta, prende il vaporetto per il Lido, paga il biglietto e i fotografi fanno clic mentre ritira il resto. «Aho' sei meglio di Richard Gere!», grida il romanissimo signor Michelangeli davanti all'albergo del Lido, dove l'attore registra un'intervista e Rutelli è a metà di una camminata da due chilometri. Ha firmato autografi per Adelaide, Fabiola, Fabiana e Gaia. «La mia risposta a Di Pietro? Ci sono momenti in cui è meglio tacere». E aspettare per vedere l'effetto che fa. Lo vorrebbero le Acli a Vallombrosa e lo studio Ambrosetti a Cernobbio. «Mi spiace, ho altri impegni». Si incontrerebbe, o scontrerebbe, con Amato e Berlusconi. Per oggi una visita alla Biennale e forse una comparsata alla Regata Storica. Sempre in silenzio, lui. Tanto c'è Costa che urla: «Acceleriamo! La conferma della candidatura Rutelli è essenziale!».


Francesco Rutelli ieri a Venezia

# Bertinotti gela le speranze

## *«Il problema è la macchina, non il pilota»*

**intervista**
**Mario Sensini**
inviato a CERNOBBIO

IL centrosinistra è un errore nella sua natura, è finito politicamente, ma se vuole limitare i danni e sconfiggere la destra, operazione assai difficile ma non impossibile, deve dare un segno chiaro, rompere gli indugi e imprimere una svolta decisa. Fausto Bertinotti continua a rifiutare qualsiasi accordo programmatico, non tende la mano, ma offre comunque la sua ricetta. Un piatto molto difficile da digerire per il governo.

**Onorevole Bertinotti, nel centrosinistra si discute della premiership.**

«Il problema non è il pilota ma è la macchina. Il guaio non è la pluralità delle candidature, ma il centrosinistra stesso, che si muove nella direzione sbagliata per affrontare un problema gigantesco: come si fa a sconfiggere una destra che appare vincente. La sconfitta alle ultime regionali è stata pesante, c'è un predominio della destra anche se ancora virtuale. Affrontare i problemi del centrosinistra affrontando quello della sua rappresentanza non risolve niente ma aggrava la situazione. Qui, bisogna inventare una controffensiva per guadagnare il consenso».

**Lei non appare comunque disposto ad aiutare la maggioranza a vincere questa battaglia.**

«Si impone una discontinuità radicale. Il centrosinistra è fallito, per lottare con la destra c'è ancora tempo, ma bisogna rompere con il centro. Non si tratta solo di una geografia politica, ma anche del centro economico. O si rompe la gabbia della coalizione o si perde. La scelta di Amato come premier ha accentuato il carattere neocentrista del governo. Ribadisco: è sbagliata la natura stessa del centrosinistra».

**Non c'è proprio più alcuna speranza?**

«Il governo ha inanellato una dopo l'altra scelte sbagliate: la guerra, la scuola privata, la liberalizzazione del mercato del lavoro, le privatizzazioni, la legge elettorale. Subito dopo il referendum bisognava buttarsi, assumere la proposta di Tremonti e Urbani e fare un affondo. Avrebbe portato ad un accordo o almeno a palesare le contraddizioni della destra. Con l'uninominale è chiaro che tutti i collegi del Nord sono del Polo».

**Ora, però, si discute una manovra finanziaria che non è fatta solo di tagli ma che verte anche e soprattutto sulla distribuzione del dividendo fiscale.**

«Anche qui il governo sbaglia. Bisogna fare una scelta univoca sulla distribuzione della ricchezza. Dare a tutti significa dare a nessuno, e intanto le tariffe aumentano e si accelera la privatizzazione dell'Enel».

**I proventi dell'asta Umts rappresentano un dividendo aggiuntivo, ci metterebbe anche quello nella torta da distribuire?**

«Certamente, tra dividendo fiscale e ricavi Umts e qualche modifica sul piano della tassazione, con una sorta di Tobin tax, si possono distribuire 50 mila miliardi».

**A chi e come?**

«Eliminando i ticket, le tasse sulla prima casa di abitazione, rimodellando le tariffe pubbliche perchè per i servizi di prima necessità si richieda solo la copertura dei costi, introducendo i salari minimi per i disoccupati di lungo periodo, aumentando le pensioni al minimo e quelle integrate al minimo di 200 mila lire al mese, riducendo l'Irpef per i salari medio-bassi. Oggi, poi, che la Bce ha aumentato i tassi, queste misure servirebbero per stimolare la domanda interna. Finora la crescita è stata sostenuta anche dall'euro debole».

**Qui a Cernobbio l'abbiamo vista discutere con Romiti, il presidente della Rcs, che si è detto interessato alla privatizzazione della Rai. Lei immagino aborrisca.**

«Con Romiti siamo vecchi nemici. Quanto alla Rai mi pare ovvio che la privatizzazione è la strada sbagliata. Serve una riforma basata su un sistema di autogoverno in cui si organizza e si stabilizza un rapporto con l'utenza ed un legame con il Parlamento. Se la Rai oggi ha un piombo nell'ala è proprio perchè è stata piegata da una politica governativa, e dobbiamo liberare la Rai da questo laccio. Ma non certo privatizzandola».

**L'ADDIO DEI DS** ALLO STORICO EDIFICIO DI VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE

# La Quercia si accasa al «Botteghino»

**il trasloco**
**Maria Laura Rodotà**
ROMA

DIRIGENTE Ds: «Sei messo bene, eh Massimo? Te ne sei andato a Fontanella Borghese, roba di lusso». D'Alema: «Bè, so che anche voi state traslocando, a via Nazionale no? Una bella zona, certo un po' più inquinata della mia, diciamo». Diciamolo. Il dialogo - garantito autentico - risale all'assemblea diessina post-guai elettorali e referendari, in giugno a via dei Frentani. Nel «voi» già dissociato dai Ds che stanno traslocando, nel D'Alema che è andato a stare a un capo del centro storico mentre il partito, a giorni, va ad un altro, c'è tutta la storia presente dell'ex Pci. Che stavolta cambia davvero casa. In un palazzo umbertino di via Nazionale, due piani davanti, una palazzina stretta di cinque piani nel cortile, un auditorium in ristrutturazione. Più contenuto, razionale e soprattutto economico di Botteghe Oscure; inevitabilmente senza la storica, a volte romantica e volte criptica, sempre rimandante al «centralismo democratico», aura del Bottegone. Da settembre ci sarà il Botteghino. Poi (a seconda di come andranno i Ds al botteghino con la minuscola) si vedrà.

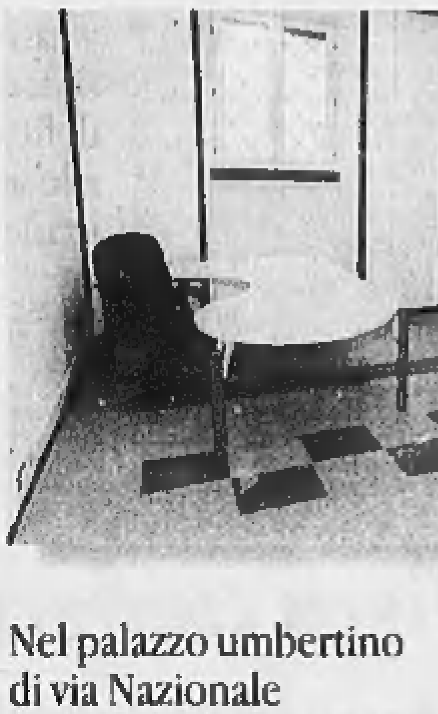
Intanto si è già consumata la diaspora immobiliare diessina in giro per il centro città.





La facciata dell'edificio che ospiterà la direzione dei democratici di sinistra. A sinistra: operai al lavoro in un interno





A sinistra, un angusto ufficio nella nuova sede diessina. Al centro militanti sconsolati sul retro dell'edificio

**Nel palazzo umbertino di via Nazionale ci sono anche un oculista e un laboratorio fotografico All'interno uffici piccoli (anche per il segretario) e mobili «riciclati» dalla vecchia sede**

Con D'Alema a via dell'Arancio, fondazione ItalianiEuropei e associazione Futura; Cesare Salvi a far cose jospiniane al ministero del Lavoro in via Flavia; e Walter Veltroni che prende casa in via Nazionale 75, portone tra il negozio di abbigliamento Taylor e Alexia borse e scarpe. Nel palazzo ci sono un oculista, un laboratorio di foto, il Centro nazionale laser, e altro. Problemi di sicurezza per l'articolato viavai? «Nessuno», dice il responsabile dei servizi tecnici Alberto Passeggeri. «Ci siamo portati tutti gli allarmi da Botteghe Oscure». Da Botteghe arriva molto altro, «tutti i mobili recuperabili sono stati portati qui». Anche il tavolo rotondo con buco in mezzo delle riunioni di segreteria, pezzo imperdibile che ricorda i passavivande rotanti sulle tovaglie dei ristoranti cinesi. Anche le scrivanie dei dirigenti e dei membri dello staff. Dove non c'era da riusare s'è dovuto spendere. In pezzi da ufficio new economy, le scrivanie ergonomiche a forma di ameba. In armadietti bordati di metallo però in legno chiaro, veltronianamente più affettuosi. Soprattutto, in lavori nella nuova sede in affitto, durati un po' di mesi. E sfociati in una sala stampa che è una citazione antigiornalistica dalemiana (piccola, stretta, nella palazzina minore), una sala riunioni col pavimento grigio abbellito da liste rossicce, attigua a uno studio del segretario che è, diciamo, intimo. Dimensioni da stanza del capufficio, ma bella vista, tantissima luce (che manca al numero due Pietro Folena); e una copia fedele della libreria a muro e ad angolo che ha fatto da sfondo a tutti i segretari da Enrico Berlinguer in poi. Copia a parte, è tutto diverso da via delle Botteghe Oscure. Anche l'ambiente esterno: non più la maestosa strada piatta, cesura tra la Roma archeologica e quella rinascimentale. Invece, la prima grande arteria di Roma capitale, primo frutto di un inciucio immobiliaristico tra il Comune e un cardinale intraprendente, Ghislain de Merode. Anche se, scrive Italo Insolera nel suo «Roma moderna», «Via Nazionale come grande asse di collegamento di tutta la città non ha mai funzionato, se non come strada per andare a San Pietro». Dove già vanno in molti. Intanto, al Botteghino, il centralino già funziona ed è pronto quasi tutto. C'è anche un grande balcone. Al Bottegone vecchio, in balcone si usciva nelle notti di elezioni andate bene. Al Botteghino, ormai primus inter pares tra vari balconi di centrosinistra, di nuovo, si vedrà.

IL GOVERNO FA I CONTI | IL DEFICIT CRESCE MENO



### TESORO, AVANZO NEL SETTORE STATALE

Il premier Amato (nella foto) respira. Nel mese di agosto 2000 si è registrato un avanzo del settore statale di circa mille miliardi, a fronte dell'avanzo di 6.564 miliardi di agosto 1999. Lo rende noto il Tesoro, sottolineando che nei primi otto mesi del 2000 si è registrato complessivamente un fabbisogno di circa 29.000 miliardi, mentre quello dell'analogo periodo 1999 è stato pari a 25.160 miliardi. L'aumento di 3.800 miliardi registrato, nei primi otto mesi dell'anno, dal fabbisogno statale rispetto al corrispondente periodo '99, deriva dall'incidenza di alcune componenti contabili irrilevanti per i conti pubblici. Lo ha affermato il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, aggiungendo che il fabbisogno è «in linea con gli obiettivi di bilancio già fissati».



### INPS, MIGLIORA IL FABBISOGNO

Nei primi 7 mesi dell'anno il deficit di cassa dell'Inps cresce meno del previsto. Il fabbisogno del periodo gennaio-luglio registra infatti un miglioramento del 4,09 per cento rispetto alle previsioni aggiornate, pari a un risparmio di 2.286 miliardi rispetto al deficit preventivato. Nei confronti dello stesso periodo del '99 comunque la spesa dell'Istituto continua a crescere, con un fabbisogno complessivo che sale del 10,75% spinto soprattutto dalle prestazioni temporanee (+36,48%) e dagli assegni per gli invalidi civili (+8,64%). Più contenuta invece la crescita della spesa per le pensioni che sale, rispetto ai primi sette mesi del '99, del 2,94%. È quanto emerge dall'andamento della gestione di cassa dell'Istituto nel periodo gennaio-luglio. Nella foto a sinistra il ministro del Lavoro Cesare Salvi.

# L'Italia corre più veloce delle previsioni

## *Il Fmi rivede le stime: economia in crescita del 3,1%*

Bruno Gianotti

ROMA




L'Europa cresce a ritmo vivace. L'Italia nell'ultimo anno è cresciuta di più, tanto che riuscirà presto ad agganciarne il livello di sviluppo. La rosea previsione, è del Fondo monetario, nella bozza del rapporto annuale sull'economia mondiale anticipato ieri dall'agenzia Ansa: l'Italia corre, progredisce l'Europa tanto da insidiare gli Stati Uniti e lo sviluppo mondiale sarà alto nel 2000, al 4,7%, il più alto del decennio.

Dati aggiornati, già comprensivi dell'effetto-petrolio e dell'effetto-dollaro che insieme stanno scombinando molte proiezioni degli esperti. Indicano che non è soltanto l'America, con la sua marcia che dura da 10 anni, a guidare il mondo. Anche il Vecchio Continente, certo in ritardo sui programmi iniziali, secondo gli esperti del Fondo sta affiancando la locomotiva Usa e potrà reggerne il ritmo se completerà le riforme strutturali e avrà crescita stabile.

Misurato in cifre, lo sviluppo italiano porterà nel 2000 il prodotto interno lordo a una crescita del 3,1%, invece che al 2,7% stimato ad aprile. L'anno prossimo arriverà una leggera contrazione al 3%. A ruota dell'area Euro, dove il Fondo prevede un Pil in crescita del 3,4% nel 2000 e del 3,1% nel 2001. Previsioni decisamente rosee, specialmente per l'Italia, visto che il governo Amato, nel documento di programmazione, pone il traguardo del 2000 al 2,8% e quello del 2001 al 2,9%.

Soltanto un anno fa, quando uscì il World Economica Outlook, il rapporto '99, l'Italia veniva indicata tra le grandi malate d'Europa, insieme con la Germania, con cui divideva problemi strutturali e riforme a metà: i deficit da ridurre, gli oneri fiscali troppo alti, la disoccupazione, le sovvenzioni a pioggia, le pensioni e le prestazioni sociali, un mercato del lavoro da rivedere. In pesante ritardo, insomma, dopo gli sforzi compiuti per entrare nell'euro e l'attesa delle imprese sugli effetti del nuovo regime valutario. Ma un anno fa lo stesso Fondo monetario prevedeva anche per il petrolio, che aveva appena sfondato la soglia dei 20 dollari a barile, un rialzo a medio termine intorno al 7-8% e un'inflazione all'1,6% nel 2000.

Oggi, con il petrolio a 33 dollari (crescita del 65%), l'inflazione al 2,6%, e l'euro appena risalito dal minimo storico rispetto al dollaro, il Fmi vede la Germania più indietro dell'Italia, con una crescita del 2,8% quest'anno e una risalita al 3,3% l'anno prossimo. Con molti rischi legati però all'effetto combinato di greggio ed euro: le previsioni di aprile sui prezzi (+1,7%), vanno quindi rivisti al 2% nel 2000 con una proiezione in discesa all'1,7% l'anno prossimo.

Dati brillanti, ancora superati dalla decennale performance americana, in grado di sconvolgere ancora una volta le già ottimistiche previsioni di crescita degli esperti. Il Fmi rivedrà a metà mese le già rosee previsioni che indicavano in aprile un rialzo del 4,4% del Pil: ora si viaggia al 4,9% sulle ali di una produttività ancora in espansione. Logica conseguenza, un dollaro ipervitaminico, fortissimo nei confronti della moneta europea.

Resta indietro il Giappone, frenato dalla lunga fase congiunturale che sta attraversando. Il Fondo monetario internazionale vede per fine anno una crescita economica limitata all'1,4% che rallenterà soltanto parzialmente il risultato calcolato su tutto il mondo, che sarà del 4,7%, un punto più delle previsioni di aprile, prima di retrocedere al 4,2% nel 2001. Restano da valutare le situazioni di Paesi come Russia e Brasile (le previsioni del Fondo saranno ufficiali a metà mese, insieme con i commenti). Ma è prevedibile un rapporto favorevole.

# Fresco: «Ma si può fare di più»

## *L'industria: bisogna recuperare produttività*



Paolo Fresco, presidente della Fiat, esorta ad una maggiore competitività

inviato a CERNOBBIO

**Il presidente Fiat: «Siamo vulnerabili a causa di fattori come la mancanza di flessibilità e le infrastrutture inadeguate»**

**Un sondaggio dell'Ambrosetti prevede che l'euro resterà su livelli depressi rispetto al dollaro e il pil potrà rallentare**

La ripresa? «C'è - risponde Paolo Fresco - ma è un po' inferiore a quella degli altri Paesi». Il presidente della Fiat usa questa immagine: «E' come un'onda, una marea che sale e noi saliamo meno della marea. Per ora va ancora bene ma nel giorno in cui la marea scende noi siamo più deboli».

Insomma, l'economia mondiale cresce e il vagone Italia va. «Ma noi facciamo un po' meno degli altri - aggiunge il presidente della Fiat -. Siamo più vulnerabili». I motivi? «Le cause sono la mancanza di flessibilità del sistema, le infrastrutture inadeguate, il costo dei servizi pubblici più elevato. La situazione è peggiorata, non in senso assoluto ma relativamente agli altri». E' l'ora di dare ossigeno ai consumi, magari con un taglio al prelievo fiscale alla francese? «Non esistono modelli da fotocopiare - è la replica -. Vie ce ne sono tante. L'importante è incrementare la competitività».

Nessun lamento, ma una constatazione: la rincorsa agli altri protagonisti dell'economia globale, nella cornice della moneta comune, è tutt'altro che esaurita. E non è difficile verificare che Fresco interpreta così gli umori della platea. Basta esaminare, al proposito, i risultati del sondaggio elettronico tra tutti i partecipanti al «workshop» Ambrosetti di Villa d'Este.

Nessuno si fa illusioni: il livello dell'euro resterà su livelli depressi, sotto quota 0,90 rispetto al dollaro (la maggioranza si esprime per 0,89), mentre la moneta Usa ribadirà la sua forza nei confronti dello yen. In questo quadro l'economia marcerà, ma non a ritmi sensazionali, tra il 2 e il 3%, un po' meno di quanto non affermino i grandi centri previsionali, concordi nello scommettere su una crescita sopra il 3%.

«Ma attenzione - commenta Angelo Tantazzi, presidente della Borsa ma anche di Prometeia - le previsioni si basano su due postulati: la discesa del prezzo del petrolio attorno ai 24 dollari al barile, come si prevedeva fino a poche settimane fa. E un euro più forte». Il caro greggio non potrà non avere conseguenze.

«Una quotazione di 30 dollari al barile - spiega Tantazzi - equivale, in termini di inflazione, a mezzo punto in più». E in termini di sviluppo? «L'impatto può andare, a seconda delle strutture delle diverse economie occidentali, da un modesto 0,2 a mezzo punto sul pil».

L'Italia, manco a dirlo, rischia di più di altri. «Anche perchè - spiegano a Prometeia - il rialzo dell'inflazione provocherà nuovi interventi sui tassi, più dannosi per un Paese fortemente indebitato come il nostro».

Ma gli industriali non si tirano indietro di fronte alle nuove variabili. Anzi. Tutti sono convinti che le proprie aziende potranno crescere di più della media: almeno del 5%, ma c'è chi scommette addirittura su un 15% in più. Lo spazio per far meglio, quindi, c'è.

Identica la posizione di Fresco. A chi gli domanda se i conti dell'auto sono soddisfacenti, il presidente risponde: «Non ancora».

«Dal prossimo anno - spiega - dovremmo vedere i benefici dell'alleanza con Gm, ma l'impatto sull'utile netto sarà più ampio nel giro di un paio d'anni. Ci aspettiamo una svolta con la piena efficacia dell'accordo e con il rinnovo dei modelli Bravo-Brava».

Si respira aria di ottimismo, quest'anno, alla vigilia dell'autunno. Nemmeno il rialzo dei tassi preoccupa più di tanto. «Un provvedimento del tutto inutile - interviene Cesare Romiti - perchè la debolezza dell'euro non si sistema con l'innalzamento del costo del denaro. Siamo di fronte a problemi di natura economica e politica, più che finanziari». «Ma siamo d'accordo tutti - aggiunge Emma Marcegaglia, già presidente dei giovani - la congiuntura favorevole dovrebbe essere sfruttata meglio, mentre le riforme del sistema, dopo tante promesse, si stanno arenando. E l'avvicinarsi della scadenza elettorale non favorirà di sicuro una soluzione».

L'ottimismo, però, non abita nel commercio. «I dati Istat sulle vendite al dettaglio - conclude Sergio Billé, presidente della Confcommercio - confermano che non ci sono segnali di ripresa del mercato interno. Le piccole imprese commerciali sono alla canna del gas...».

[u. b.]

# Frenano i consumi

## *A giugno più 1% Billè: meno tasse*

ROMA

Vendite al dettaglio in aumento in Italia a giugno 2000, rispetto ad un anno prima. Secondo la rilevazione dell'Istat l'indice ha infatti segnato un +1% delle vendite, soprattutto grazie alla grande distribuzione che ha segnato una crescita pari al 6,5%, mentre per le imprese operanti su piccole superfici si è verificata una flessione, pari allo 0,3%. In aumento, secondo l'analisi dell'Istat, le vendite di prodotti alimentari (+2,8%), mentre sono rimaste stazionarie quelle di prodotti non alimentari. Per entrambe le categorie la crescita è stata molto elevata nella grande distribuzione (+6,5%), mentre le imprese operanti su piccole superfici hanno segnato una crescita contenuta per i prodotti alimentari (+1,2%) e una flessione per quelli non alimentari (-1%). Nei primi sei mesi del 2000 c'è stato un aumento del valore delle vendite totali, rispetto allo allo stesso periodo del 1999, pari all'1,2%. Più elevata la quota di vendite della grande distribuzione (+4,7%), mentre nelle imprese operanti su piccole superfici (+0,4%). La crescita delle vendite di prodotti alimentati (+2,2%) è stata più alta di quella dei prodotti non alimentari (+0,6%).

Commentando i dati Istat relativi alle vendite al dettaglio, il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, ritiene quanto mai «urgente un intervento del governo» e si augura «che la prossima finanziaria non deluda le aspettative». Per Billè i dati Istat confermano «che non ci sono segnali reali di ripresa del mercato interno». Tre gli elementi che a suo giudizio confermano l'impressione negativa: «il fatturato complessivo del commercio ha avuto addirittura una flessione dell'1,7%, il potere di acquisto delle famiglie si va sensibilmente riducendo e le piccole imprese commerciali che rappresentano più del 90% delle strutture operanti sul mercato, sono alla canna del gas».

Ancora una volta, per quanto concerne il commercio al dettaglio, l'unico elemento di novità è rappresentato dall'aumento della divaricazione tra grande e piccola distribuzione, «alla quale non sembrano aver giovato i segnali di ripresa dei consumi», protesta la Confesercenti. A questo punto si rendono più che mai indispensabili interventi di carattere fiscale per le pmi del settore. Tra questi particolarmente efficace, conclude la nota della Confesercenti, «sarebbe la forfettizzazione delle imposte per le aziende fino a 50 milioni di volume d'affari, invece dei 20 milioni attualmente previsti».

# Visco conferma il «bonus» fiscale

## *Oltre i 15 mila miliardi con gli introiti dell'Umts*

Vanni Cornero

ROMA



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco è alle prese con i conti delle nuove risorse su cui si può basare la manovra finanziaria

«Bonus fiscale significa una riduzione di imposte, esattamente come abbiamo fatto lo scorso anno», di più il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, non dice. Intanto sull'entità dello «scontone» ai contribuenti si continua a discutere: 13.000 miliardi? 15.000 miliardi? O di più? Il sottosegretario alle Finanze, Alfiero Grandi, non si spiega più di tanto l'attesa spasmodica per sapere quale sarà il peso di questo bonus fiscale.

«Mi pare più importante sapere che si potrà contare su un incremento vicino al 5,5 per cento delle entrate da destinare a nuove iniziative», dice Grandi e fin qui la stima tra i 13.000 e i 15.000 miliardi resta confermata. Ma ci sono altre entrate su cui contare, ovvero l'incasso per le licenze Umts, il telefonino di terza generazione. «Se si incassassero 50.000 miliardi, - spiega il sottosegretario - ci sarebbero 5000 miliardi di ulteriori risorse, più 1000 miliardi di risparmio di interessi». Ma quello che si potrà fare con il bonus dipenderà anche dai tagli che saranno decisi e di una cosa Grandi è certo: «si dovranno fare delle scelte. Non si potrà restituire a tutti i cittadini».

E gli interventi più probabili sono le agevolazioni ai mediobassi o alle piccole e medie imprese per le quali proprio oggi il ministro dell'Industria Enrico Letta ha illustrato più in dettaglio un piano di interventi. «Comunque - conclude il sottosegretario - il quadro sarà più chiaro quando ci sarà l'incontro con i sindacati».

Un appuntamento che potrebbe essere fissato per la fine della prossima settimana e che, oltre al bonus fiscale, vede in agenda gli aumenti delle pensioni minime, che dovrebbero aggirarsi tra le 80.000 e le 100.000 lire seguendo i criteri dell'anzianità e del reddito. Ma i sindacati contano ben 21 ipotesi per la manovra, decisamente troppe.

Tra le linee più probabili si ipotizza un alloggerimento del costo del lavoro con sgravi alle aziende e contributi ai lavoratori con i salari più bassi, che dovrebbero ricevere un'integrazione di 90.000 lire al mese. Sostegni, come detto prima, ai pensionati titolari di pensioni minime.

Il Fisco, sfruttando i 12.000 miliardi di tasse sui guadagni di Borsa, potrebbe ridurre il conguaglio Irpef sulle tredicesime dei dipendenti, rinviare a febbraio il versamento Iva di fine anno, restituire l'ultima tranche (pari al 40%) dell'Eurotassa. In ipotesi anche il ritocco delle aliquote intermedie Irpef e l'aumento della soglia di esenzione a 15 milioni. Potrebbe anche essere prorogato a tutto il 2001 lo sconto Irpef al 36% sulle ristrutturazioni edilizie, mentre si pensa all'esenzione totale per la prima casa.

Per le piccole e medie imprese si stanno studiando due diversi interventi: l'alleggerimento dell' Irap e un nuovo meccanismo forfettario di pagamento delle imposte sul reddito e dell' Iva. Ma si parla anche di riduzioni dell'Irpeg per tutte le aziende e di un bonus fiscale contro il sommerso. Infine dovrebbero essere prorogati i crediti di imposta per le imprese che assumono giovani nel Mezzogiorno.

Sul fronte dei risparmi si fa conto di economizzare fino a 10 mila miliardi con le aste per l'acquisto di beni e servizi tramite il sito Internet del Tesoro: dopo le gare per telefoni e fotocopiatrici stanno arrivando quelle per l'acquisto delle «auto blu», dei telefonini, della cancelleria e dei personal computer.

PROCESSO A CERNOBBIO | LA BCE SOTTO ACCUSA



**LUTTWAK**

«Al posto di Duisenberg io direi alla gente che non posso intervenire». Così la pensa Edward Luttwak, professore al Center for Strategic and International Studies di Washington, che ieri a Cernobbio, ha sintetizzato: «O lasciare che l'Euro vada nel fango o alzare di molto i tassi, ma se questi crescono sensibilmente, la ripresa in Europa muore».



**SPAVENTA**

«Credo che il rialzo dei tassi deciso ieri dalla Banca centrale sia irrilevante ai fini dell'euro, se non avessero alzato i tassi sarebbe stato lo stesso. I problemi mi sembra siano altri». È il commento del presidente della Consob, Luigi Spaventa. La politica di piccoli passi attuata dalla Bce lascia perplessi anche i banchieri: per Carlo Salvatori e Alessandro Profumo, rispettivamente amministratore delegato di Banca Intesa e di Unicredit, «sarà necessario un nuovo intervento, entro l'anno».



**VACIAGO**

«Con l'euro debole a rimetterci saranno le imprese della New Economy, quelle che importano software americano» sostiene Giacomo Vaciago, secondo il quale alcune imprese della Old economy potranno trarne profitto. Per Vaciago «l'euro debole ha un impatto minore della lira debole perché all'interno dell'Europa non cambia nulla».

# L'euro sotto tiro, Duisenberg non convince

## *«Il rialzo dei tassi unica mossa». Bergsten: ci vuole un G7*

**Ugo Bertone**
inviato a CERNOBBIO

«Ritengo che abbiamo fatto la mossa più appropriata in questo momento» Tutte le attenzioni sono per lui, Wim Duisenberg, quando il presidente della Banca centrale europea prende la parola al workshop Ambrosetti di Villa d'Este. A ventiquattr'ore dalle decisioni di Francoforte, l'euro è sotto tiro su tutti i mercati finanziari. Ma lui, a chi gli chiede un commento, si limita ad un laconico: «it's okay». Del resto, come sottolinea Ernst Welteke, presidente della Bundesbank, «qualsiasi cosa avessimo deciso, ci sarebbero state comunque delle critiche. La nostra, comunque, non è stata una soluzione di compromesso».

Duisenberg confida che, nel tempo, l'euro finalmente potrà rialzare la testa. «La mossa di ieri era il modo migliore - spiega tra una sigaretta e l'altra motivando la decisione di alzare i tassi di un quarto di punto - per affrontare i rischi prevalenti per la stabilità dei prezzi, tenendo conto delle numerose incertezze dello scenario attuale, legate ai tassi di cambio e all'andamento dei prezzi del petrolio, ma anche ai dati monetari e all'evoluzione della crescita in generale».

«Le stime per l'inflazione - continua il primo banchiere centrale d'Europa - sono meno favorevoli di quelle dei mesi scorsi. Nel breve termine l'inflazione starà sopra quel 2% che per noi è il massimo consentito. La discesa ci sarà, ma richiederà tempo, tra sei e nove mesi». Per fortuna che la crescita si mantiene solida: «i dati del primo semestre - recita il banchiere olandese davanti a industriali, banchieri e al collega Tommaso Padoa Schioppa - indicano un tasso di crescita del 3,5% circa in termini reali. E questo dato dovrebbe confermarsi per tutto l'anno». E per il futuro? «Per il 2001-2 siamo un pochino più prudenti, ma prevediamo comunque una crescita tra il 3 e il 3,5%».

Non è certo un discorso, quello di Duisenberg, capace di trascinare la platea. I banchieri di casa nostra, da Alessandro Profumo (Unicredito) a Carlo Salvatori (Banca Intesa) scommettono che la Bce ritoccherà ancora all'insù il costo del denaro entro la fine dell'anno. Ma nessuno sembra farne un dramma, perché il rialzo dei tassi non sembra intaccare la tenuta dell'economia. Nessuno, in particolare, teme che il timido rialzo di giovedì possa compromettere la ripresa italiana. Il problema, semmai, è che alla politica monetaria sembra non accompagnarsi una spinta politica e emotiva adeguata. «Quando parlava Duisenberg - nota con una punta di malignità un economista in platea - alcuni banchieri sonnecchiavano. Non credo che potrebbe capitare con Greenspan». «L'euro è una moneta giovane - commenta caustico Giulio Tremonti, ex ministro delle Finanze del Polo - in un continente vecchio. Ci vorrebbe un entusiasmo che questa vecchia famiglia Addams che guida l'Europa non ha».

L'euro debole, insomma, spaventa ma non troppo. Del resto, un anno fa, i partecipanti all'Ambrosetti confessarono in un sondaggio volante di temere le conseguenze di un euro troppo forte. Il fatto curioso è che, stavolta, a preoccuparsi delle scivolate della moneta unica sono gli americani, a partire da Fred Bergsten, economista, uno dei membri più autorevoli del comitato che assiste le decisioni del G 8. «Il vero pericolo - dice - è che l'euro non si rafforzi ma tenda ad indebolirsi raggiungendo magari i 75 centesimi contro il dollaro». Un guaio per l'Europa, ma non solo, perché più inflazione per l'Europa vuol dire turbolenza sui mercati finanziari, più inflazione e meno crescita.

Ma non è certo con i rialzi timidi dei tassi, aggiunge Bergsten, che si risolve il problema. «Guardate cosa è successo con lo yen - commenta - E' bastato nel '98 che i mercati si persuadessero della volontà delle banche centrali di non permettere una nuova caduta della moneta giapponese perché il trend s'invertisse. L'euro soffre di un malanno psicologico e richiede uno choc psicologico». Ovvero? «Un intervento concordato del G 7».

In attesa di una mossa del genere non resta che attendere. «L'euro - chiude Bergsten - non è l'unico rischio che corre l'economia mondiale: il petrolio, almeno nel breve, è destinato a restare a prezzi elevati; la crisi giapponese prosegue; il deficit commerciale Usa ha superato i livelli di guardia. Però...» Però? «Non dimentichiamo che la situazione dell'economia mondiale è la migliore degli ultimi trent'anni...».

Intanto i segnali di rallentamento forniti dai dati Usa hanno consentito alla moneta europea di riagganciare quota 0,90 dollari, dopo il minimo storico di 0,8840 toccato giovedì




Il banchiere europeo: «Le stime dell'inflazione non sono favorevoli resterà sopra il 2% La discesa ci sarà ma ci vorrà tempo»

L'economista americano: «Il vero problema è che la moneta si indebolirà ancora Pensate a che cosa è successo con lo yen»

IL RESPONSABILE DI BRUXELLES PER GLI AFFARI MONETARI

# «Meno tasse solo se cala il debito»

## *Il commissario Ue, Pedro Solbes: Amato sia cauto*

**colloquio**

**Mario Sensini**
inviato a CERNOBBIO

L'APPUNTAMENTO è per il 9 settembre a Versailles, dove la presidenza di turno francese del consiglio Ue ospiterà una riunione informale dei ministri delle Finanze e dei governatori delle banche centrali europee. L'Ecofin informale non prende decisioni, ma è lì, e proprio per questo carattere non ufficiale, che la Commissione, la Bce, i governatori e i ministri delle Finanze si confrontano e parlano senza peli sulla lingua dei problemi sul tappeto, di quanto è stato fatto e, soprattutto, di quello che ciascuno di loro ha in cantiere.

La riunione del prossimo weekend cade in un momento cruciale. La Banca centrale europea ha appena alzato i tassi di interesse, ma l'euro non dà cenni di miglioramento, schiacciato dalla potenza dell'economia americana. La palla, ora, è tornata nel campo dei governi, che proprio in questi giorni stanno mettendo a punto le manovre di bilancio per il prossimo anno. Il commissario europeo per gli Affari monetari, Pedro Solbes, a Cernobbio per il workshop dello studio Ambrosetti, è ottimista sulla crescita, ma sembra un po' preoccupato dall'atteggiamento dei Paesi europei, forse un po' troppo sbilanciati nei ragionamenti sulla distribuzione del dividendo fiscale che la ripresa dell'attività economica ha portato in dote.

**I grandi Paesi, come la Germania, la Francia e l'Italia, hanno annunciato una serie di tagli all'imposizione fiscale. E' opportuna?**

«La Commissione è favorevole ad una riduzione della pressione fiscale, perché questo libera risorse che possono essere destinate allo sviluppo dell'attività economica. Queste manovre possono essere fatte, però, solo a certe condizioni. A nostro avviso è essenziale, soprattutto, che non abbiano un carattere pro-ciclico e che facciano parte di un pacchetto di riforme più ampio. Dovremo verificare se queste riduzioni dei carichi impositivi allo studio possano essere ritenute compatibili con questi principi. Un altro punto che riteniamo di importanza fondamentale è che siano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica fissati da ciascun Paese nei rispettivi Programmi di stabilità, sottoposti e approvati dall'Ecofin nei mesi scorsi».

**Ha una raccomandazione particolare per l'Italia?**

«Per l'Italia queste operazioni sono leggermente più complicate, perché esiste un debito pubblico ancora elevato. Ai Paesi che si trovano in queste condizioni è richiesto uno sforzo aggiuntivo, proprio per questa ragione».

**In Europa la crescita economica è ormai sostenuta, ma l'euro resta debole. Qual è il problema?**

«Dobbiamo riflettere su come migliorare strutturalmente la competitività della nostra economia. Nel 2000 la performance sarà molto buona, ma quella americana sarà ancora una volta migliore».

**L'euro debole, però, anche secondo i vostri studi, sta dando un contributo positivo. Dalla sua nascita si è deprezzato del 24% nei confronti del dollaro, ma l'economia europea non è mai stata così competitiva nei confronti di quella americana da 15 anni a questa parte.**

«Vero, ma quella è una soluzione che ha la vita corta, non porta affatto lontano. Non possiamo gioire o accontentarci di essere competitivi con un tasso di cambio così debole come quello che abbiamo oggi. Dobbiamo puntare ad essere concorrenziali con una valuta forte, molto più forte di quanto sia oggi l'euro. Trarre vantaggio dalle svalutazioni, storicamente, ha dimostrato di non avere molto senso. Proprio l'Italia, in un recente passato, ha fatto questa esperienza ma non ha risolto un granché dal punto di vista strutturale».



Il commissario europeo per gli Affari monetari Pedro Solbes

# Sorpresa, Europa promossa in «new economy»

## *I guru di Oracle e Ibm: sta recuperando il ritardo sull'America*

dall'inviato a CERNOBBIO

«Hello, il mio nome è Craig Venter, presidente della Celera, una società quotata al New York Stock Exchange. Il 26 giugno scorso ho annunciato davanti al Congresso che la Celera aveva completato la sequenza del genoma umano in nove mesi e non nei 5 anni previsti dalle strutture pubbliche. Celera, alle quotazioni di oggi pomeriggio, vale 6,5 miliardi di dollari».

Lo scienziato dell'anno, il pioniere della mappa del genoma, si presenta così alla platea del «workshop» Ambrosetti. E' lui, l'uomo che ha mandato all'aria previsioni e tempi della ricerca scientifica, una delle grandi star che Alfredo Ambrosetti ha chiamato per il seminario d'autunno. «La sequenza del genoma - spiega - è solo il primo passo. Adesso avremo lavoro per 100 anni, per sviscerare tutti i vantaggi che questa scoperta comporta per la scienza». Ma attenti alle facili illusioni. «Se qualcuno vi dice una data per la sconfitta del cancro o del diabete non credetegli - dice secco -. Sono cose che non sa nessuno. Quel che conta è che oggi possiamo procedere assai più velocemente e con maggior precisione».

Inutile chieder cautela al pioniere del Dna. Uno scienziato come Bill Joy, capo della ricerca di Sun, chiede alla «new economy» di far attenzione: la tecnologia può scatenare forze incontrollabili. «Ma lui parlava solo di computer - è la replica -. Non ha competenza per occuparsi di biotech». Ma la scienza deve fermarsi? «No, anche se sono d'accordo che dovranno esserci limiti precisi sulle applicazioni. Ma abbiamo ancora tante cose da scoprire». Anche come si replica un essere umano? «Ma quella è una fantasia...».

Non finiscono qui le sorprese di Ambrosetti. Dal cilindro del «workshop» esce anche il «bad boy» di Silicon Valley, Larry Ellison di Oracle, l'uomo che ha scalzato Bill Gates dalla poltrona di uomo più ricco del pianeta e che ha contribuito, con mezzi energici, a combattere l'odiato numero uno di Microsoft. «Io faccio parte della terza generazione della rivoluzione informatica - spiega -. Prima c'era il "mainframe" Ibm, poi fu la volta dei sistemi chiusi. Oracle è cresciuto con Internet».

Ellison, padre italiano e madre ungherese (il nome attuale nasce da Ellis Island, l'approdo degli emigranti nella baia di New York), rincuora la platea europea. «Sarei sorpreso - spiega - se proprio voi faceste meno degli altri». Mezz'ora, o poco più, per illustrare i vantaggi della piattaforma unica della «sua» Oracle, poi Ellison saluta la platea: in una sala appartata lo aspetta Alessandro Profumo, amministratore di Unicredito. E', insomma, l'ora di fare buoni affari.

Ma a dominare la scena resta uno dei re dell'economia mondiale: Lou Gestner, il mitico numero uno di Ibm, l'uomo che ha risollevato le sorti della «Big Blue» accettando la sfida dei nuovi campioni di Silicon Valley. Tutti si aspettano una nuova lezione agli europei, cadetti della «new economy». Ma, a sorpresa, mister Gestner scommette sull'aggancio dell'Europa. «Gli Stati Uniti - dice - sono partiti per primi nello sviluppo dell'e-business. Ma l'Europa sta riducendo rapidamente le distanze. I 120 milioni di utenti Internet in Europa sono circa il doppio di quanti si prevedevano tre anni fa, ed entro l'anno prossimo il numero in Europa dovrebbe superare quello degli Stati Uniti». «Tra pochi anni - dice ancora mister Ibm - il flusso dell'e-commerce business-to-business potrebbe superare i 7 trilioni di dollari nel giro di pochi anni». Ma attenzione, spiega agli allievi europei il professor Gestner, la «new economy» non è facile da manovrare. Anzi, spesso l'economia della convergenza può mettere in evidenza i problemi delle aziende. «E vorrei sapere quanti di voi - chiude Gestner - hanno affidato lo sviluppo di Internet ai junior manager e quanti, al contrario, se ne occupano come dovrebbero...».

[u. b.]

Venter (di Celera) «Il genoma umano regalerà scoperte e affari per i prossimi cent'anni»

# Sprint delle Borse

## *Più disoccupati Usa spingono Wall Street*

MILANO

Giornata sfavillante per i mercati borsistici europei con l'indice Eurostoxx 50 che guadagnava il 2,4%, sostenuto soprattutto dalle azioni delle compagnie telefoniche, che si sono risvegliate improvvisamente dopo un lungo letargo. Così, France Telecom, dopo una sospensione al rialzo, è volata del 10,7%. Deutsche Telecom in chiusura di contrattazioni sugli altri listini europei guadagnava oltre il 6%, Vodafone ha chiuso in progresso del 7,9%. A Milano la Telecom Italia, pur vantando una delle migliori performance dell'indice, ha registrato un guadagno più modesto (pari al 2,8%) rispetto alle altre compagnie telefoniche europee.

A guidare la classifica delle piazze europee è Parigi con un 2,84% di attivo, seguita a ruota da Madrid (+2,62%) e a poca distanza da Londra (+1,83%) e Francoforte (+1,76%). Più contenuti invece i progressi di Zurigo (+0,18%) e di Milano (+0,72%).

Ai risultati positivi ha contribuito, ancora una volta, la partenza positiva a Wall Street degli indici Nasdaq e Dow Jones dopo la pubblicazione di importanti dati Usa che, registrando un rallentamento nella crescita americana, tranquillizzano sul rischio di un ritocco dei tassi da parte della Fed. Il tasso di disoccupazione negli Usa è salito in agosto al 4,1%, dal 4% di luglio, e nel mese in esame sono andati perduti 105.000 posti di lavoro. Inoltre l'indice Napm è sceso sotto la soglia dei 50 punti per la prima volta dal gennaio 1999, segnalando una contrazione del comparto manifatturiero.

Oltre ai telefonici, comunque, sulle piazze finanziarie europee, sono stati sugli scudi anche i titoli dei media e delle società tecnologiche: gli indici settoriali hanno messo a segno progressi rispettivamente del 3,6% e del 3%. A Piazza Affari, tuttavia, la maggior parte dei titoli media ha registrato una battuta d'arresto, dopo l'accelerazione dei giorni precedenti.

ULTIMI GIORNI DI VACANZA | L'INIZIO DELLE LEZIONI REGIONE PER REGIONE

**11 Settembre** EMILIA ROMAGNA, MARCHE

**12 Settembre** LAZIO (SCUOLE SUPERIORI), PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO

**13 Settembre** LAZIO (MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE), VALLE D'AOSTA, UMBRIA

**14 Settembre** LOMBARDIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, ABRUZZO, VENETO, CAMPANIA

**18 Settembre** PIEMONTE, TOSCANA, PUGLIA, MOLISE, BASILICATA, CALABRIA, PROVINCIA AUT. TRENTO

**19 Settembre** SICILIA

**21 Settembre** LIGURIA



# La rivolta dei docenti: dal governo solo parole

## *I sindacati accusano, Forza Italia prepara la controriforma*

E' tutta in salita la strada d'inizio del nuovo anno scolastico, il primo a basarsi sulle nuove regole che dovranno (gradualmente) costruire la scuola dell'autonomia. «Gli insegnanti hanno stipendi da fame», ha ribadito per l'ennesima volta il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro. E i sindacati scuola partono all'attacco: sia coerente, pretenda che la Finanziaria stanzi le risorse necessarie ad avviare concretamente le riforme in cantiere.

Ieri, il responsabile di Viale Trastevere ha diramato due attese circolari, per chiarire competenze funzioni atti e procedure della nuova organizzazione scolastica e per offrire ulteriori lumi circa la riconferma dei precari sui posti annuali vacanti e la possibilità di nomina dei supplenti temporanei sin dall'inizio delle lezioni. E ha ricordato che «i fondi ci sono e ci saranno; fondi freschi: uno cospicuo varato dal Cipe e un altro europeo a favore delle Regioni meridionali per progetti finalizzati».

Ma Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda, Cobas e altre sigle sono sul piede di guerra: nella Finanziaria 2001, lo stanziamento per la scuola deve essere «congruo», comunque nettamente superiore ai 700 miliardi di cui insistentemente si parla. Adriano Musi (Uil) avanza delle cifre: «Per dare agli insegnanti un aumento di stipendio che li porti al livello del reddito medio nazionale ci vorrebbero 10 mila miliardi». «Il ministro sia coerente - sottolineano Daniela Colturani e Sandro D'Ambrosio, Cisl-scuola -. Gli stanziamenti aggiuntivi sono, per la loro entità, un segnale troppo debole per poter incidere in modo sostanziale sulle attuali condizioni retributive degli insegnanti».

Aumento degli stipendi e riduzione della pressione fiscale sono le richieste anche di Cgil-Scuola: «Nel confronto col governo - afferma Enrico Panini - stiamo rivendicando da tempo risorse aggiuntive per valorizzare il lavoro degli insegnanti. L'esecutivo esca dalle incertezze, metta in campo queste risorse e, contemporaneamente, riduca la pressione fiscale che falcidia le buste paga».

Settecento miliardi aggiuntivi per la scuola? «Basterebbero, grosso modo, a far lievitare di neanche 50 mila lire gli stipendi degli insegnanti - incalza Massimo di Menna, Uil-Scuola -. A noi non serve sentirci dire che i nostri stipendi sono vergognosamente bassi; lo sappiamo. Ci importa invece sapere quando, e di quanto, potremo percepirne di meno vergognosi». E avverte: i tempi sono stretti, senza cambiamenti di rotta potrebbe iniziare presto una stagione di lotta.

«Passare dalle chiacchiere ai fatti», chiede a sua volta la Gilda sottolineando che «delle pubbliche dichiarazioni, della comprensione, delle buone intenzioni, del palleggiamento di responsabilità i docenti italiani non sanno che farsene». Domanda: quale sarà la destinazione dei 1.260 miliardi stanziati per il cosiddetto «concorsone», «dei quali non si sa più nulla»?

Stefano D'Errico, leader degli Unicobas, avanza una proposta: «A disposizione ci sono circa 2 mila miliardi, fra quelli stanziati per il "concorsone" non fatto e quelli annunciati del governo per la prossima Finanziaria. Si distribuiscano immediatamente agli insegnanti sotto forma di indennità di funzione docente». Tempi duri annuncia anche lo Snals: se il governo non stanzierà maggiori risorse per gli insegnanti, la lotta sarà inevitabile, «tale da pregiudicare - sostiene Nino Gallotta - l'inizio dell'anno scolastico».

**La Uil: «Per pagare gli insegnanti in modo equo servirebbero 10 mila miliardi» Lo Snals: «Se non stanziano le risorse promesse blocchiamo tutto»**

L'avvio delle lezioni è imminente: tra lunedì 11 e giovedì 21, tutti gli studenti d'Italia torneranno tra i banchi. Da ieri, 1° settembre, sono rientrati a scuola maestri e professori di ruolo. Per i precari da riconfermare - in attesa della definizione delle graduatorie per le nomine e di quelle dei vincitori dei concorsi - si provvederà in queste due settimane, ma i dubbi di interpretazione del nuovo decreto legge richiederanno ulteriori puntualizzazioni.

Si torna in classe, con una scuola alle prese con le nuove norme sull'autonomia, senza che però il Parlamento abbia licenziato la riforma degli organi collegiali scolastici, la cui bozza (frutto del lavoro di coordinamento svolto dall'onorevole Chiara Acciarini, Ds) giace da aprile in commissione Cultura di Montecitorio. Lamenta ancora Panini: «In assenza di una riforma organica, l'assetto della nuova scuola rischia di essere modificato con interventi amministrativi, parziali e occasionali». E annuncia la raccolta di 50 mila firme entro fine settembre, da consegnare al presidente della Camera. Anche gli studenti hanno dato la loro adesione. **[m. tor.]**

### Azzurri

## *La «rivoluzione» in sei punti*

L'obiettivo è ambizioso: rivoltare la scuola di casa nostra come se fosse un calzino. Via il modello centralistico, che il Paese si porta dietro dall'Unità d'Italia, ma via anche le riforme varate in questi anni dal centrosinistra, su proposta del ministro diessino Luigi Berlinguer. La «rivoluzione azzurra» è in cantiere da giugno. Forza Italia sta reclutando fior d'esperti dentro e fuori amministrazione scolastica per preparare la sua «contro-riforma».

La deputata Valentina Aprea, responsabile del Dipartimento Istruzione del partito berlusconiano, ha avviato in tempi record quattro gruppi di studio, «per la elaborazione - come fa sapere ai dirigenti azzurri - di un progetto alternativo di governo della politica scolastica, da sottoporre ai cittadini alle prossime politiche».

Una rivoluzione forzista in sei punti, al fine di prefigurare un sistema d'istruzione profondamente rinnovato: «riordino dell'amministrazione scolastica nell'ottica della devolution» (tutti i poteri alle Regioni, in vista dell'abolizione del ministero di Viale Trastevere?); «nuovi scenari di autonomia scolastica» («La pseudo autonomia ora concessa alle scuole non ha niente a che vedere con la devoluzione chiesta dal Polo», ha sottolineato l'altro ieri Grazia Sestini, deputata FI); servizio nazionale di valutazione dell'operato di insegnanti e scuole; parità tra scuole statali e private e assegnazione di un «buono scuola» alle famiglie, da utilizzare nell'uno o nell'altro canale; riforma degli ordinamenti scolastici (la legge sui nuovi cicli d'istruzione già approvato dal Parlamento potrebbe avere vita breve e non essere nemmeno applicata); nuovo stato giuridico del personale (con la possibilità d'assunzione diretta degli insegnanti da parte degli stessi capi d'istituto?).

Il «manifesto» dovrebbe essere pronto entro fine anno e, per la sua redazione, Forza Italia ha chiamato a raccolta consulenti d'eccezione come Antonio Augenti, già capo dell'Ufficio studi del ministero della Pubblica Istruzione; Vittorio Mathieu, filosofo; Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione all'Università di Genova e altri. Sorpresa: alcuni dei neo-esperti convocati dagli azzurri fanno anche parte del «parlamentino» nominato dal ministro De Mauro per riempire di contenuti la berlingueriana riforma dei cicli. **[m. tor.]**




# «Caro studente, ma quanto mi costi»

## *In prima media quasi un milione tra libri e accessori*

**Raffaello Masci**
ROMA

QUANTO costa mandare un figlio a scuola? L'associazione dei consumatori Adiconsum ha fatto due conti: per un ragazzo in prima media ci vogliono quasi 900 mila lire tra libri e corredo scolastico, per i due anni successivi poco più di 300 mila ma poi, quando si iniziano le superiori, il salasso arriva a 800 mila lire.

A guardare dentro queste cifre, si scopre che a costare un occhio della testa non sono i libri di testo, come sarebbe facile ipotizzare, perché il Ministero della Pubblica Istruzione, ha posto un tetto, ma il cosiddetto «corredo», cioè quell'insieme di oggetti di cancelleria che di tetti non ne conosce e può essere quindi raggiungere il prezzo che gli esperti di marketing decidono e impongono a furor di pubblicità.

I libri di testo, com'è noto, si scelgono nei primi mesi dell'anno solare, quest'anno - in marzo - il Ministero ha ritenuto di mettere un freno al loro prezzo e ha stabilito per ciascun anno di corso - dalla prima media fino alla prima superiore (e in quest'ultimo caso per ciascun indirizzo di studi) - una cifra oltre la quale la spesa libraria non si può spingere. Gli editori, di conseguenza, si sono attrezzati per far fronte a questa normativa.

«Il costo dei libri in effetti - dice Francesco Calzolari, direttore commerciale della Zanichelli, prestigiosa casa editrice nonché leader del mercato scolastico - negli ultimi due anni è aumentato per un totale del 2,6%, coprendo cioè meno della metà dell'inflazione, e questo nonostante il prezzo della carta sia aumentato di quasi il 25%. Questo è stato possibile perché, invece di riversare sulle famiglie il costo di libri giganteschi che servivano per tre anni ma andavano comprati in un'unica volta, si è optato per la formula della fascicolazione: ciascun corso di studi viene cioè spezzettato in più tranches, e così i libri si comprano "a pezzi", dilazionando la spesa».

Ma a fronte di un mercato librario che si è dato una regola, c'è il settore delle «varie» in continua espansione. I bambini e i ragazzi, infatti, vanno a scuola muniti di quaderni, penne, astucci, cartelle, zainetti affidati alla mano sapiente di grandi stilisti. Oggetti immancabilmente belli, attraenti, confortevoli, accessoriati, ma costosi, spesso costosissimi. I bambini - però - sono vanitosi più dei grandi e puntano sempre al meglio e al più «trendy», sollecitati dalla pubblicità.

«Noi della Upim - dice Carla Mocenigo, dalle relazioni esterne - abbiamo un comparto dedicato alla scuola che consta di oltre mille articoli differenti: di tutti garantiamo la qualità e la sicurezza e su tutti possiamo praticare sconti anche consistenti dal momento che siamo una grande catena. Eppure se andiamo ad osservare i prezzi di vendita al pubblico, troviamo che alcuni articoli possono costare una cifra o il suo doppio e perfino il suo triplo, solo in relazione allo styling, alla griffe... insomma: a ciò che l'articolo rappresenta come status».

**Da quest'anno c'è un limite ai prezzi dei testi Gli editori puntano sulla fascicolazione Ma la scelta di oggetti «griffati» può fare raddoppiare la spesa**

E così, spigolando tra le scaffalature della grande distribuzione, scopriamo - per esempio - che un quaderno costa 1500 lire e se ne trovano pacchetti da 5 a 5450 lire. C'è però un quaderno bello, colorato e griffato che - da solo - costa 3200 lire. Similmente, un buon zainetto costa 40 mila lire ma quelli con il marchio di famosi cartoni animati, ne costa quasi 80. Un buon diario si trova a 15 mila lire, ma quello «bello» costa 24 e, dato che tutti vogliono il meglio, l'80% dei diari non costa meno di 20 mila lire. Un buon astuccio di colori e matite costa 15.900 lire, ma il prezzo di quello alla moda è di 34.900 lire.

Quindi il costo scuola, è in gran parte un costo da capriccio? Effettivamente sì, ma «così come non dovremmo educare dei bambini iperviziati - dice ancora Carla Mocenigo, parlando come madre - non possiamo neppure pensare ad figli "spartani" che poi debbano confrontarsi a scuola con una massa di coetanei tutti griffati. La giusta via del risparmio, io credo, sia il buon senso e la misura».

Gioverà comunque informare che, per le spese librarie, le famiglie che hanno un reddito inferiore a 30 milioni (che diventano 35 se si hanno più di due figli o si vive in casa d'affitto) possono chiedere un buono-libri ritirando l'apposito modulo presso le segreterie delle scuole.

ALEMANNO (AN) GUIDA UNA SPEDIZIONE A OTTOMILA METRI

# Quando la destra sogna l'Himalaya

**Aldo Cazzullo**

MASSIMO Mila tirava da primo sullo Spigolo Giallo di Comici a Lavaredo (e pochi giorni dopo il suo arresto del '35 la rivista del Cai pubblicò la notizia che il giovane musicologo aveva aperto una via in Val d'Aosta), Dante Livio Bianco conosceva una ad una le cime delle Alpi Marittime (e morì in un incidente in quota), si deve a Guido Rossa la prima solitaria dell'Aiguille Noire du Peuterey; e se, tra i grandi alpinisti del Ventennio, Riccardo Cassin si fece fotografare irrigidito nel saluto romano al ritorno dalla prima della Nord-Est del Pizzo Badile, Ettore Castiglione morì mentre portava in salvo in Svizzera un gruppo di ebrei. Dagli einaudiani agli azionisti, fino a Bassanini e a Giorgio La Malfa, in montagna nel '900 è salita soprattutto la sinistra. Invece: «Le vette esaltano i valori propri della destra, lo sfidarsi, il superare se stessi», sostiene Gianni Alemanno, nell'89 successore di Fini alla guida del Fronte della Gioventù, (ex) genero di Rauti, leader della componente sociale di An. Per dimostrarlo, anziché organizzare comodamente un bel convegno, si è messo in testa di partire per l'Himalaya. Se la vedrà con il più basso degli Ottomila, il Shisha Pangma (8046). Con i soldi - pochi, una decina di milioni - di Rutelli: la spedizione è sponsorizzata dal Comune e dalla Provincia di Roma (non dalla Regione, Alemanno non ha osato batter cassa al collega di partito e di corrente Storace, con il quale ha appena dichiarato guerra ai «liberal» di Alleanza nazionale).



Gianni Alemanno leader della componente sociale di An

**«Nietzsche, Evola... La montagna non è solo della sinistra»**

Alemanno riconosce che, sì, nel Cai la maggioranza vota a sinistra, compreso il suo istruttore (e la maggior parte dei membri dell'altra spedizione che dalla capitale punterà al Cho Oyu, per colmare una lacuna storica: nessun alpinista romano ha mai scalato un Ottomila). «Però anche la destra ama le vette». Ad esempio? «Nietzsche era affascinato dalle Alpi». Sì, ma anche dalla Mole Antonelliana; e poi il professor Cacciari ha spiegato che è difficile ridurre alle categorie destra e sinistra il governo Amato, figuriamoci Nietzsche. «Ma c'è Evola - insiste Alemanno -. Buon alpinista, prima di rimanere paralizzato, e autore della "Meditazione delle vette"».

Così si parte per il Tibet, via Nepal. Rigorosamente di destra anche i tre compagni di viaggio. Destra sociale, però: niente sherpa, il carico lo porteranno gli yak. Alemanno si accontenta di arrivare al secondo campo base, quota 6400; poi tornerà indietro, anche per essere a Roma a fine mese per il convegno dell'ala solidarista del Polo. Facendo attenzione a dove mettere i piedi, però: se è vero che dal Shisha Pangma Kammerlander è sceso agevolmente con gli sci, Messner la descrive però come una cima che incute timore, sempre circondata dalla nebbia. «Non ho alcuna intenzione di fare un favore a Urso e ai miei avversari», avverte Alemanno. Che ha al suo attivo tutte le cime del massiccio del Bianco e le vie più impegnative delle Dolomiti. E poi è membro dell'Associazione dei parlamentari amici della montagna, guidata da un montanaro vero, il valdostano Luigi Caveri. Dove c'è anche il «liberal» La Russa, però.

Balassone: la privatizzazione non è roba da salotti

# Rai, Celli chiede chiarezza «No alla babele di voci»

ROMA

I partiti sono divisi sulla privatizzazione della Rai. E, di fronte all'incertezza, il management stringe i tempi. Il direttore generale della Rai Pierluigi Celli a «Radio anch'io» è ha lanciato (quasi) un appello: «Un'azienda ha il diritto di chiedere al suo azionista un indirizzo chiaro: se fare o non fare certe cose, e fino a che punto farle: si decida in fretta per evitare di restare in una situazione di attesa sfibrante. Non si può restare a bagnomaria, è ora di porre fine alla babele delle lingue». Da Vallombrosa, ospite del convegno delle Acli, il consigliere Rai Stefano Balassone ha frenato gli entusiasmi dell'ultima ora: «Privatizzare la Rai non è come vendere un appartamento, perché significa innescare una logica di sviluppo industriale là dove sono prevalse stagnazioni politico-istituzionali: è un'operazione complessa che non si può fare nei salotti di amici». Quanto ai nuovi soci, ha aggiunto: «L'alleanza si fa con portatori di brevetti, di know-how, di spazi di mercato, nell'ambito di uno scambio di utilità» e ha suggerito la futura quotazione della Rai in Borsa.

I partiti. Dal responsabile informazione dei Ds Giuseppe Giulietti è venuto un richiamo all'unità: ha annunciato di aver chiesto al ministro Cardinale «di convocare i responsabili dei partiti della maggioranza per non andare in ordine sparso e per concordare gli emendamenti al ddl». Il coordinatore di Fi, Claudio Scajola ha respinto le critiche al Polo: «La maggioranza ha fatto tutto quello che ha voluto, passando sulla testa dell'opposizione, sia alla Camera che al Senato». E poi, ricordando il recente «sbarco di Colaninno a Tmc», ha detto di temere «che si vada avanti a colpi di mano, a ridosso di un dato elettorale che sembra negativo per la maggioranza. Siamo tutti così certi che anche la Rai debba privatizzarsi diventando una tv commerciale? I dubbi sono forti». **[r. l.]**

## I LUOGHI «OFF LIMITS» NEL MONDO

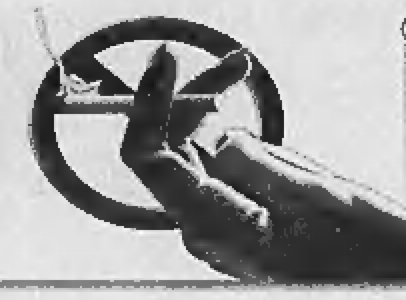
**Francia**
Locali pubblici al di sotto di una certa soglia di ventilazione rispetto alla cubatura; in scuole, ospedali, veicoli di trasporto pubblico stradale e ferroviario

**Germania**
Luoghi pubblici e sui posti di lavoro ma in realtà sono rari i ristoranti, caffè e bar dove il fumo è espressamente proibito

**Danimarca**
Nei posti di lavoro del settore pubblico quando più persone occupano lo stesso locale

**Finlandia**
In tutti i luoghi di lavoro

**Svezia**
Scuole, ospedali e uffici aperti al pubblico; i ristoranti con più di 50 posti devono disporre di zone separate per fumatori.



**India**
La legislazione è affidata agli Stati. La legge più restrittiva è in vigore da alcuni mesi in quello di Goa dove il fumo è stato vietato in tutti i luoghi pubblici

**Cina**
Stazioni, aeroporti, sui voli nazionali e in qualche luogo pubblico, ma negli uffici e nei posti di ristoro non ci sono limitazioni

**Giappone**
In quasi tutti i ristoranti, uffici pubblici, aziende private, stazioni ferroviarie e negli aeroporti ci sono zone per fumatori

**Usa**
Nei luoghi pubblici: in quasi tutti gli Stati, alcuni dei quali prevedono aree speciali per fumatori nei luoghi pubblici, la tendenza è verso la proibizione totale

# Guerra totale ai fumatori, sì del governo

## *E ora il progetto Veronesi va in Parlamento tra le polemiche*

ROMA

Forse non riuscirà a superare i molti e prevedibili ostacoli parlamentari; forse non diventerà mai legge dello Stato. Ma se mai riuscisse, il progetto di legge sul fumo presentato nel luglio scorso dal ministro della Sanità, Umberto Veronesi, e approvato ieri all'unanimità dal Consiglio dei ministri, costringerà i fumatori italiani a rinunciare al loro (dannoso) vizio preferito in ogni locale chiuso, pubblico o privato. Potranno contare, nella migliore delle ipotesi, soltanto sui «fumoir», gli spazi a loro riservati. E si dovrà abbandonare la sigaretta persino dal parrucchiere o nelle hall degli alberghi.

L'off-limits al fumo previsto dal progetto Veronesi non lascia speranza per chi proprio non riesce a rinunciare al vizio. La lista dei luoghi dove si rischiano multe salate - dopo l'esame del testo da parte della Conferenza Stato-Regioni - si è infatti allungata. Il progetto quasi definitivo indica con precisione tutti i locali, pubblici e privati, dove non si sentirà più odore di tabacco.

Il principio generale è quello che sarà vietato fumare negli ambienti chiusi, pubblici e privati quando c'è accesso al pubblico, comprese le carceri, così come aveva spiegato il ministro un mese fa. Non si potrà fumare in tutti i tipi di ufficio, dalle università alle scuole di ogni ordine e grado, agli studi medici, ospedali, strutture sanitarie. Sigarette al bando anche negli esercizi commerciali, nei ristoranti, nei bar e in qualsiasi altro locale dove si somministrano alimenti e bevande, dai ristoranti alle mense. No al fumo anche sui mezzi di trasporto pubblico e nelle stazioni, compresi porti e aeroporti, strutture per le attività sportive, culturali e ricreative. Niente sigarette nelle caserme, negli uffici di polizia e dei vigili del fuoco. Pochissime le deroghe previste, e solo dietro l'osservanza di rigide indicazioni, a cominciare dalla separazione fisica delle aree per fumatori dal resto degli ambienti e dall'adeguata ventilazione.

Una novità introdotta ieri dal governo riguarda i cosiddetti «controllori», coloro che avranno il compito di verificare l'applicazione concreta del divieto di fumo: rispetto al primo progetto la sanzione massima è stata ridotta da sei a tre milioni di lire. Le multe per i fumatori resteranno, così come previsto nella prima versione del ddl, da un minimo di 100 mila a un massimo di 300 mila lire.

Secondo la Fipe-Confcommercio (l'associazione dei gestori di bar e ristoranti) realizzare i «fumoir» separati e ventilati negli esercizi pubblici costerà sette milioni, in media. Di qui la scontata richiesta di detrazioni fiscali, a partire da un credito d'imposta pari almeno al 40 per cento della spesa necessaria per i lavori, indispensabili a meno di voler rinunciare ai clienti che proprio non possono rinunciare al tabacco nemmeno per un minuto. A oggi solo un terzo dei ristoranti ha già adottato sistemi simili. La Fipe, comunque, critica il progetto, e chiede modifiche tali da renderlo largamente virtuale (cancellazione dei controllori, gradualità dell'introduzione dei divieti).

Si dice soddisfatto il vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi (Ccd): «Finalmente il governo affianca un suo disegno di legge a quello da me presentato nel dicembre scorso e sottoscritto da esponenti di tutti i gruppi politici». In Parlamento ci sono infatti sette provvedimenti che attendono di essere esaminati e che dovrebbero confluire in un testo unico. L'esponente del Ccd auspica una rapidissima approvazione «perché sia sancita finalmente la libertà di non respirare il fumo di altri». E Legambiente, che plaude al varo del ddl, chiede ora di proteggere anche i «fumatori passivi» di gas di scarico delle automobili, con «divieti e limitazioni come per le sigarette».

Ma a tutti gli osservatori appare chiaro che il provvedimento avrà vita durissima in un Parlamento dove gli interessi avversi al divieto (come quelli economici dei potenti produttori di sigarette) troveranno certo modo di farsi sentire. Per il Codacons il disegno di legge varato «non sarà mai approvato prima della fine della legislatura. E continua la presa in giro dei cittadini da parte del ministro Veronesi sul grave problema del tabagismo». **[r. gi.]**

**Sigaretta vietata negli ambienti chiusi uffici, negozi, hotel ristoranti, scuole Consentito fumare solo in appositi spazi ventilati Dimezzate (3 milioni) le sanzioni per i «controllori»**

### IL DISEGNO DI LEGGE ANTI-FUMO

Il testo approvato dal Consiglio dei ministri passa ora al Parlamento

LUOGHI DOVE NON SI POTRÀ FUMARE
(tranne che in locali appositi, comunque ventilati in modo adeguato):

- uffici pubblici e privati; in ogni luogo di lavoro anche non aperto al pubblico
- ristoranti
- alberghi
- bar
- negozi
- mezzi di trasporto pubblico
- stazioni
- porti
- aeroporti
- palestre
- circolo ricreativi
- scuole
- ospedali
- carceri (a meno che i detenuti non siano soli in cella)
- locali chiusi di soggiorno e di lavoro dell'amministrazione della Difesa, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

LE MULTE

Da 100 a 300 mila per chi accende la sigaretta, da uno a tre milioni per i controllori che non faranno rispettare il divieto di fumo. I fondi che verranno raccolti con le sanzioni serviranno a finanziare campagne di informazione anti fumo.

**I DUE FRONTI** SI DANNO GIA' BATTAGLIA

# Sgarbi, Mussolini & C. «La salute va difesa»

**pro**

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

PER una volta persino Vittorio Sgarbi è d'accordo. Il critico d'arte che ha quasi trasformato la polemica in una professione, il liberale che della tolleranza ha fatto la sua bandiera, ex fumatore da tempo pentito, oggi plaude alla proposta di legge di Veronesi e getta la maschera: «Quando quindici anni fa ho smesso di fumare ero contrario a qualsiasi divieto. Quelli che non fumano ostentano la loro superiorità in modo così intollerabilmente odioso che quasi mi vergognavo a dire che ero dei loro. Ma nel tempo ho capito che quella contro il fumo non è una battaglia di civiltà, non c'entra niente coi diritti civili, è solo un problema sanitario, un fatto fisico. Stare vicino a gente che fuma in treno, al ristorante, in una stanza qualsiasi - per non parlare della macchina - per uno che non fuma è una sofferenza vera, ti brucia la gola, ti viene mal di testa. Fumare è una cosa che invade la sfera degli altri, per questo è giusto regolarla. Come sarebbe giusto proibire nei luoghi pubblici i trilli dei telefoni cellulari».



Vittorio Sgarbi

Anche più entusiasta è Alessandra Mussolini. Non fumatrice da sempre, e per di più medico, considera quella del professore- ministro Veronesi «una scelta coraggiosa»; «In nome della tolleranza oggi i non fumatori sono costretti a subire i danni inferti da coloro che fumano. Mentre sono loro i veri intolleranti, che con prepotenza e senza rispetto degli altri impongono le loro abitudini. E' l'ora di dire basta. Con il divieto i fumatori diventano dei fuorilegge e chi non fuma potrà finalmente avere il coraggio di alzare la testa». Non ha mai fumato neppure Luciano De Crescenzo che da ragazzo, quando si contrae il vizio, era impegnato in gare di atletica leggera e aveva bisogno di tutto il suo fiato. Eppure è molto più dubbioso: «Ma come fa lo Stato a vietare il fumo con una mano, mentre con l'altra vende alla gente i pacchetti di sigarette di monopolio? Io stimo molto Veronesi, ma sta cosa mi pare un poco curiosa. E poi - aggiunge - trovo che sia anche un po' troppo severa per i gestori. Come si può immaginare un ristoratore che si avvicina al cliente e gli dice di non fumare? Quello magari si arrabbia e non torna più. Le multe vanno fatte solo a quelli che fumano».



Alessandra Mussolini

La proposta riuscirà a diventare legge? Mussolini se lo augura: «In Parlamento ci sono molti fumatori, ma per una volta spero che riesca a dimostrare serietà». Sgarbi è scettico: «Sentiremo cosa dirà Mastella a Telese. Se si andrà a votare a novembre non se ne farà niente. Ma anche in caso contrario, se si voterà a primavera, credo che i voti di qualche milione di fumatori stiano più a cuore della salute degli altri». De Crescenzo, da buon napoletano, non si esprime sulla buona volontà dei politici e va oltre: «Se anche la legge passerà, succederà come con le cinture di sicurezza, che in città non se le mette nessuno e i vigili vedono e non fiatano».

# Il partito del tabacco «Pronti al referendum»

**contro**

Irene Barbiero

ROMA

FUMARE o non fumare, astenersi in futuro in tutti i locali pubblici da sigarette, sigari, pipe e toscani oppure continuare imperterriti ad aspirare (e far respirare) nuvolette di fumo grigio-azzurrino, incuranti di ogni possibile divieto che potrà porre la prossima legge antifumo. «E speriamo almeno di poter riconoscere a prima vista gli sceriffi antifumo», dice divertita l'attrice Sandra Mondaini. Eccola dunque ben visibile all'orizzonte la prima crociata italiana dell'Anno Duemila: fumatori contro non fumatori, nonostante tutto l'unico vero partito trasversale della Penisola, quello che attraversa unisce e divide ogni categoria sociale o famiglia che sia. Sul fronte pro-nicotina è già pronta a dare battaglia l'associazione «fumatori cortesi»: in caso di approvazione della legge, ha promesso il presidente Giuliano Bianucci, si darà il via alla raccolta di firme per un referendum abrogativo. Chissà se in tal senso approveranno e firmeranno i tanti nomi illustri che al tabacco non sembrano rinunciare: dall'allenatore interista Marcello Lippi al regista Tinto Brass, dagli attori Teo Teocoli e Gigi Proietti ai giornalisti Giuliano Ferrara ed Enrico Deaglio, dallo scrittore Umberto Eco al politico Rocco Buttiglione al general manager juventino Luciano Moggi.



Giovanni Minoli

Sul fronte pro-tabacco il giornalista Giovanni Minoli tenta comunque la mediazione: «Premesso che non saprei come difendermi, visto che sono addirittura un fumatore di toscani, penso però che senza "khomeinismi" si possano trovare dei punti di equilibrio tra chi fuma e chi non fuma. Lo ripeto,, sono d'accordo che in posti affollati è meglio non fumare. Ma credo non occorra neanche scatenare la caccia al fumatore».

L'unica stilettata semmai arriva sul problema dei dispositivi antifumo di cui dovranno dotarsi i locali: Minoli ipotizza una nuova rottamazione, «visto che ormai sembra diventata la via italiana all'assistenza».



Sandra Mondaini

Eccetto che per i vigilantes antifumo, Sandra Mondaini non trova null'altro da ridire sulla possibile entrata in vigore della legge: «La ritengo un'iniziativa giusta, eccome. D'altronde il fumo non è la medicina, non è l'insulina di cui ha bisogno un diabetico. E' un vizio e basta e i tuoi vizi non li devono pagare gli altri».

Sembra un giudizio oltremodo drastico, tanto più detto da una fumatrice accanita come lei.

«Eh, io fumo ancora, anche se molto meno, nonostante tutti i guai che ho passato. Però capisco anzitutto le ragioni degli altri. A me l'hanno detto che rischiavo, e dopo non sono stata lì a compatirmi... Certo che se passa quella legge in tutto e per tutto non so proprio dove andrò a fumare. Forse mi regalerò un piccolo elicottero personale e sarò sempre su e giù, tra cielo e terra».

Lettera del ministro Bordon alle Regioni: valutate voi. Il Wwf: dove si spara il governo non conceda la calamità naturale

# «Non riaprite la caccia, troppi gli animali morti negli incendi»

## *Attacco dei Verdi, le associazioni venatorie rispondono: sono solo delle bugie*

ROMA

Ritorna la caccia, e tornano le polemiche. Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, ha chiesto alle Regioni di valutare la possibilità di sospendere l'apertura anticipata dell'attività venatoria nelle zone incendiate, per difendere gli animali provati dal fuoco, ripetendo l'invito già avanzato dal collega Pecoraro Scanio. Campania e Basilicata avrebbero già dato l'assenso. Ma le associazioni dei cacciatori, Unavi e Arci Caccia, contestano «la sceneggiata degli ambientalisti». «Le immagini di migliaia di animali che fuggono dal fuoco in fila indiana sono fiction», dice Osvaldo Veneziano presidente di Arci Caccia.

Il Wwf però denuncia che in due settimane sono stati distrutti 25 mila ettari di bosco per 570 miliardi e chiede al governo di non riconoscere alle regioni dove si spara lo stato di calamità naturale. L'associazione calcola che per ogni ettaro di pineta bruciato muoiano 300 uccelli, 400 piccoli mammiferi e 5 milioni d'insetti. E per ricostruire una pineta distrutta dal fuoco devono passare dai 50 ai 100 anni. Lo stesso tempo occorre, in generale, per ridare vita a un bosco ad alto fusto.

Per oggi gli animalisti della Peta hanno proclamato una «Giornata di lutto nazionale» in nome «dello sterminio di 150 milioni di animali» e chiedono al governo una moratoria o almeno di bloccare la pre-apertura della caccia con un decreto. La Lega Antivisezione (Lav) ha organizzato un sit-in di protesta a Roma, per gli stessi motivi.

Sul fronte incendi il Consiglio nazionale degli agronomi lancia un nuovo allarme: con le piogge autunnali cresce il rischio di erosioni e dissesto idrogeologico a causa della fragilità del terreno provocata dal fuoco.

Ieri una ventina di focolai hanno bruciato vegetazione per l'intera giornata nella provincia di Enna, e in alcuni casi le fiamme sono giunte fino a minacciare abitazioni, subito abbandonate. La situazione più grave a Piazza Armerina, dove fino al pomeriggio vigili del fuoco e forestale hanno lavorato per controllare un rogo divampato in periferia. Allarme anche a Palermo ieri assediata da una decina di focolai alimentati dal forte vento con temperature superiori ai 35 gradi. Un incendio sviluppatosi al confine tra Puglia e Campania ha raggiunto i binari ferroviari nella tratta tra Orsara di Puglia e Montaguto (Avellino), danneggiando una decina di traversine e provocando l'interruzione del traffico sulla Caserta-Foggia. Due Canadair della Protezione civile sono intervenuti con numerosi lanci di acqua e sostanze ritardanti per spegnere incendi divampati nei territori di San Paolo Albanese e Carbone, nell'area protetta del Parco Nazionale del Pollino, in provincia di Potenza. **[p. pol.]**

INCENDI, LA MAPPA DELLE ZONE A RISCHIO




Si ribella ad anni di angherie: due morti nel Messinese

# Il fratello gli brucia il campo Lo uccide con 27 colpi di fucile

MESSINA

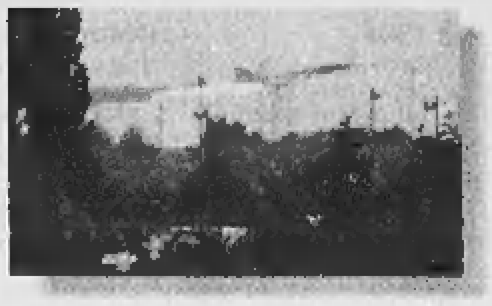
Nell'emergenza incendi che in Sicilia si è fatta nelle ultime ore drammatica, ci sono anche due morti. Non vittime delle fiamme, che continuano a divampare, ma di un allevatore di 45 anni, Antonio Valuri, che ha ucciso con decine di fucilate il fratello Carlo, 30 anni, e un amico, Basilio Pinzone, 50 anni, entrambi pregiudicati e da lui accusati di avere dato fuoco al suo terreno e di avere messo a repentaglio la vita del figlio ventenne. E' accaduto nel Messinese. Una storia terribile, scaturita da anni di soprusi e vessazioni del fratello ucciso nei confronti dell'omicida. Mentre giovedì scorso vigili del fuoco, guardie forestali e carabinieri tentavano di circoscrivere le fiamme che hanno divorato un'ampia area di decine di ettari tra Ficarra e Caronia, la tragedia si consumava dopo un raid durato decine di minuti.

Alle 14 Antonio Valuri vede le fiamme nel suo terreno, dove custodisce e porta a pascolare le greggi. Il fuoco ha già distrutto la stalla. Sa con certezza che a provocare l'incendio è stato il fratello con i suoi amici. D'altronde non è la prima volta. Da cinque anni Antonio Valuri subisce angherie di quel tipo, dovute a contrasti proprio per i pascoli». La rabbia esplode quando Antonio Valuri non trova più il figlio e teme che sia morto tra le fiamme. Il giovane è salvo, ma ormai è troppo tardi. Valuri si mette alla ricerca di quei piromani che lui conosce bene. Si arma, porta con sé due micidiali fucili. Trova prima Pinzone, gli scarica una fucilata e passa oltre. Poi Antonio Valuri cerca il fratello Carlo. Percorre 4 chilometri a piedi, fin quasi alle porte del paese di Sinagra. Lo trova e spara una, due, tre, ventisette volte. Tanti sono i colpi che il medico legale ha contato ieri mattina sul corpo martoriato di Carlo Valuri. Quindi l'omicida è tornato a casa e ha atteso che venissero ad arrestarlo.

LA SCIAGURA IN DUE MINUTI | UN'INFERNALE CONCATENAZIONE DI EVENTI

### IL DECOLLO

Il 25 luglio 2000 segna la pagina più nera della storia del Concorde. L'aereo è ormai lanciato sulla pista di decollo dell'aeroporto parigino Charles de Gaulle quando nella parte posteriore del jet si sprigiona un incendio. La torre di controllo avverte i piloti di fermare l'aereo, ma la velocità è ormai troppo elevata per bloccarne la salita



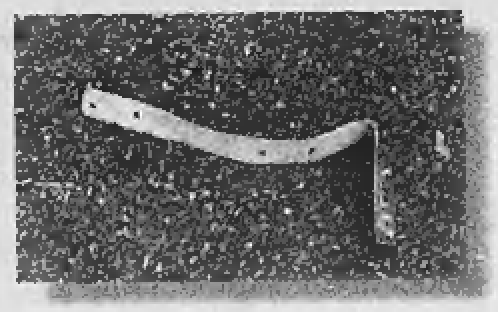
### LO SCHIANTO

I piloti tentano di invertire la rotta, ma non riescono più a controllare il supersonico dell'Air France che nemmeno due minuti dopo aver lasciato l'aeroporto, a circa una cinquantina di metri da terra, precipita su un albergo a Gonesse: 113 le vittime tra i passeggeri (quasi tutti cittadini tedeschi) oltre a quattro ospiti dell'hotel



### IL PEZZO DI METALLO

Perdita di potenza del motore, fiamme, caduta: la tragica catena è scaturita dall'esplosione di un pneumatico del carrello che è passato su una misteriosa lamina di metallo di 43 cm., piegata quasi a 90 gradi e percorsa da fori (foto). Certamente il pezzo di un altro aereo. Ma perché era lì? Perché la pista non era stata ispezionata?



# Concorde: sfortuna e un errore fatale

## *Il pilota spense un motore credendolo in fiamme*

**Enrico Benedetto**

corrispondente da PARIGI

Guasto meccanico, più errore umano. L'autopsia del Concorde - resa pubblica ieri - solleva il velo sulla strage, forse evitabile. Credendolo in fiamme, il pilota spense il secondo motore per timore che l'incendio si propagasse. Ma il fuoco - giurano le perizie - proveniva da una fuga nel serbatoio. I quattro motori erano dunque intatti. Eliminatone uno, l'apparecchio non poteva affrontare panne senza ulteriori conseguenze irreparabili. Sfortuna volle che quel 25 luglio - pochi attimi dopo la decisione cruciale - il motore numero uno perse potenza. L'atterraggio di fortuna su Le Bourget (lo scalo militare nella banlieue Nord) doveva quindi rivelarsi utopico: neppure 180 secondi dopo il decollo da Roissy, il Concorde precipitò su Garge-les-Gonesse facendo 113 vittime.

Dramma evitabile? L'indagine preliminare svolta dal Bureau Enquêtes-Accidents (Bea) - per quella definitiva attenderemo forse anni - non lo dice. Con il serbatoio in fiamme, i motori possono registare un afflusso di kerosene abnorme che impedisca il pieno regime. Ciò spiegherebbe il disfunzionamento nel numero uno. Anche il secondo ne poteva risentire. Lasciarlo acceso non era insomma una garanzia totale: magari avrebbe egualmente smesso di funzionare. Precisiamo tuttavia che secondo il Bea errore non significa colpa. Dalla cabina era impossibile verificare - attraverso la strumentazione o altro - l'origine del rogo. E la statistica prova che i motori s'incendiano spesso, i serbatoi quasi mai. Morale: il calcolo probabilistico dà ragione al comandante. Nessuno può tuttavia escludere che proprio quella mossa si rivelò catastrofica.

Certo l'equipaggio non poteva immaginarsi il concorso di cause messo in luce dal Bureau 38 giorni dopo la sciagura. L'accusato è una lamina metallica lunga 43 centimetri che giaceva sulla pista 26. Origine? Gli investigatori non si pronunciano. Che ci faceva? Il controllo che avrebbe dovuto segnalarla alle 15 non ebbe luogo: i pompieri occupavano la 26 per esercitazioni. L'enigmatica lamina fa scoppiare una gomma del Concorde. I residui, scagliati contro il serbatoio, lo perforano. Fuga di kerosene, che s'incendia. Drammatici dialoghi fra la torre e il Concorde, [illegible] abbozzata per un atterraggio, infine la tragedia.

La concatenazione dei fattori lamina-gomma-serbatoio-rogo-motore è infernale. Anche risimulando a oltranza la situazione, il dramma non si ripeterebbe. Ma è successo. E il Bea in ogni caso ammonisce: i sei incidenti ai pneumatici fra il '79 e il '93 danneggiarono la struttura del Concorde. Senza che - almeno in Francia - si prendessero valide contromisure.

Il Concorde appena decollato da Parigi per New York con l'impressionante scia di fuoco: nemmeno due minuti dopo si schianterà sull'agglomerato di Gonesse



## Le ultime parole: «Troppo tardi, non c'è più tempo»

PARIGI

Ecco la traduzione del dialogo tra i piloti del Concorde e la torre di controllo poco prima che il supersonico precipitasse. La trascrizione è stata resa nota giovedì sera dall'Ufficio Inchieste Disastri che sta indagando sulla sciagura.

**14.43,07-14.43,13** - Diversi rumori non identificati.

**14.43,13** - Controllore: «Concorde 4590, ci sono delle fiamme, avete delle fiamme dietro di voi.»

**14.43,18** - Co-pilota: «Roger»

**14.43,20** - Navigatore: «Avaria, ripeto avaria motore due».

**14.43,22** - Suona l'allarme incendio

**14.43,24** - Navigatore: «Spegnere motore due»

**14.43,25** - Pilota: «Procedura incendio motore». Un secondo dopo cessa l'allarme incendio.

**14.43,27** - Co-pilota: «Attenzione, l'indicatore (di velocità), l'indicatore, l'indicatore».

**14.43,28** - Controllore: «Sta davvero bruciando e non sono sicuro che provenga dal motore».

**14.43,30** - Pilota: «Tirate su il carrello». Durante i successivi otto secondi viene spesso nominato il carrello.

**14.43,31** - Controllore: «Avete grandi fiamme dietro di voi».

**14.43,37** - Controllore: «Fate come ritenete sia meglio, avete la priorità per tornare a terra».

**14.43,37** - Allarme incendio.

**14.43,46** - Pilota: «Stai spegnendo il motore numero due?»

**14.43,48** - Navigatore: «L'ho spento».

**14.43,49** - Co-pilota: «L'indicatore di velocità».

**14.43,59-14.44.03** - Si odono tre allarmi Gpws (sistema di allarme di prossimità al terreno). Contemporaneamente, il co-pilota dice: «L'indicatore di velocità».

**14.44,13** - Co-pilota: «Le Bourget, Le Bourget».

**14.44,14** - Pilota (voce confusa): «Troppo tardi», poi, pochi secondi dopo: «Non c'è tempo. No».

**14.44,22** - Co-pilota: «Negativo, stiamo tentando di dirigerci su Le Bourget». Dopo pochi secondi: «No».

**14.44.31** - Fine della registrazione.

[Ansa-Reuters]

## Eurotunnel

### *Bloccato da clandestini che si gettano dal treno*

LONDRA

È finito male il viaggio della speranza per tredici uomini del Bangladesh che ieri mattina nel tentativo di entrare illegalmente in Gran Bretagna hanno rischiato la vita saltando da treni merci arrivati con l'eurotunnel dalla Francia. Tre sono in ospedale: uno con una grave ferita alla testa e due con arti fratturati. Gli altri sono stati presi in consegna dalla polizia. Il dramma si è svolto alle porte di Folkestone, il terminal britannico dell'Eurotunnel. Il collegamento sotto la Manica è stato chiuso per oltre due ore. Non è chiaro se i tredici uomini siano saltati dallo stesso treno o se siano arrivati ad ondate successive. Di certo si sa che un primo gruppo di dieci è stato avvistato poco dopo l'alba dal personale dello scalo. Due erano infortunati e sono stati soccorsi, gli altri sono stati presi in consegna dalla polizia. Il ritrovamento ha fatto scattare dei pattugliamenti della zona: più tardi è stato trovato vicino ad un binario l'uomo gravemente ferito, privo di conoscenza. Il suo stato è apparso subito preoccupante. Per trarlo in salvo è stato necessario interrompere la corrente della ferrovia e sospendere il servizio nell'eurotunnel. Ora è in ospedale in condizioni gravi. Uno dei treni dai quali potrebbero essere saltati proveniva dal Belgio ed era diretto a Londra. L'incidente ha riacceso le polemiche sull'immigrazione clandestina. [Ansa]

COLPEVOLISTI E INNOCENTISTI NEL CASO DELL'ITALOAMERICANO



### LA MADRE

Jane Barnabei, bibliotecaria nel New Jersey, negli scorsi mesi è anche venuta in Italia per chiedere sostegno. «Sono credente, ogni momento che ho libero prego per la salvezza del mio ragazzo. Imploro tutti i santi, diverse volte al giorno. Mi rivolgo anche a Padre Pio e a santa Sabina, come mi hanno suggerito dall'Italia»



### IL FINANZIATORE

Tony Di Piazza, un ricchissimo imprenditore italo-americano che vive a New York, da mesi finanzia la campagna pro-Barnabei e ha promesso 50 mila dollari a chi saprà fornire la prova definitiva che scagiona Derek. Intanto ha stipendiato una squadra di investigatori perché ricostruiscano la sera del delitto e finanzia campagne di opinione su giornali e radio. Dopo quella per le prove del Dna, che dovrebbe partire lunedì, ce n'è in preparazione un'altra sulla sospensione dell'esecuzione e un nuovo processo



### IL GOVERNATORE

Jim Gilmore, governatore della Virginia, è l'uomo che deve rispondere alle richieste di revisione del processo presentate oltre un mese fa dalla difesa. Favorevole all'esecuzione, aveva però detto durante la Convention repubblicana di Filadelfia di essere disposto a studiare il caso in modo scrupoloso: «È una decisione da prendere in modo maturo e corretto»

# Giallo sulla soglia della camera della morte

## *Spariti e ricomparsi i reperti che potrebbero salvare Barnabei*

**Franco Pantarelli**
NEW YORK

Improvviso e sconcertante sviluppo nella vicenda di Rocco Derek Barnabei, il giovane italoamericano la cui esecuzione è stata fissata per il 14 prossimo. I reperti considerati cruciali per provare la sua innocenza attraverso l'esame del Dna sono scomparsi e riapparsi nel giro di 24 ore, scatenando un putiferio di accuse e controaccuse tra la difesa di Barnabei e il governatore della Virginia, Jim Gilmore. Il giovane, come si sa, è stato condannato a morte per l'uccisione nel 1993 di Sarah Wisnosky, una ragazza di 17 anni con cui aveva una storia ai tempi del college.

Ieri i giorni rimasti per salvarlo erano 13 e i suoi avvocati, spalleggiati dai tanti convinti della sua innocenza, stavano studiando come sempre tutte le strade possibili per strappare al governatore Gilmore la decisione di far compiere due esami del Dna considerati fondamentali. Uno riguarda le unghie prelevate dal corpo di Sarah, perché si suppone che lei, lottando con il suo assassino, lo abbia graffiato. L'altro riguarda il liquido seminale trovato nella sua vagina, perché prima di essere uccisa Sarah fu violentata. Fate l'esame del Dna di quei due reperti, è andata ripetendo la difesa da sempre, e scoprirete che le tracce contenute non appartengono a Rocco. Il governatore non aveva risposto e almeno fino a ieri non c'erano indicazioni che si accingesse a farlo, e ieri mancavano 13 giorni al momento in cui è previsto che Barnabei riceva la chiamata del boia.

Di colpo, ecco che il governatore Gilmore si fa vivo con una dichiarazione ufficiale. No, non per annunciare che l'esame del Dna richiesto dalla difesa è stato accordato ma per dire che i due reperti su cui quegli esami dovrebbero essere compiuti sono inspiegabilmente scomparsi. Non inspiegabilmente, per la verità, perché Gilmore, pur dicendosi «turbato» e annunciando un'inchiesta, non esita a esprimere pubblicamente la propria teoria sul colpevole: a far sparire quei reperti possono essere stati solo coloro che hanno avuto accesso alla «evidence room» nel mese di agosto, e costoro sono Frank Slaton, l'investigatore privato che lavora per la difesa di Barnabei, e una troupe della Abc che stava preparando uno speciale per la trasmissione «Lentiggine», condotta da uno dei più rispettati giornalisti americani, Ted Copale.

Immediata la reazione da parte dei sospettati: la difesa di Barnabei e la Abc si dicono «indignate» dalle insinuazioni di Gilmore, fanno presente che non c'è stato mai un momento in cui qualcuno di loro si sia trovato stanza senza la compagnia degli impiegati del tribunale e minacciano fuoco e fiamme sulle affermazioni «gratuite» del governatore, affidate oltre tutto a una sua dichiarazione ufficiale. Immediata la reazione anche da parte degli innocentisti. Fra loro, oltre tutto, c'è la convinzione che i numerosi «difetti» registrati nelle indagini prima e nei processi contro Barnabei poi siano dovuti al desiderio di proteggere qualcuno, il figlio di un potente della Virginia, che sarebbe il vero autore dello stupro e dell'assassinio di Sarah. Può darsi che siano affetti da «complottismo» acuto, ma è evidente che dal loro punto di vista la scomparsa di reperti importantissimi da un luogo sacro come la «evidence room» costituiva una sorta di conferma dei loro peggiori sospetti.

Ma la faccenda non ha neanche il tempo di crescere troppo perché a un certo punto arriva il contrordine. Quei reperti non sono scomparsi, viene comunicato alla difesa di Barnabei (stavolta il governatore Gilmore si tiene alla larga dalle dichiarazioni ufficiali), erano solo stati spostati in una stanza adiacente a quella in cui si trovavano. Tutto tranquillo e regolare, insomma, non fosse per il fatto che quei reperti non sono soltanto finiti in un'altra stanza, sono anche stati classificati con nuovi numeri di protocollo. Fino a ieri sera il governatore Gilmore non aveva spiegato che cosa fosse successo, né si era scusato per i sospetti manifestati pubblicamente. Per la difesa il problema è di ottenere un rinvio dell'esecuzione per avere il tempo di fare quella famosa prova del Dna sui reperti scomparsi e ritrovati. Oggi, i giorni rimasti sono dodici.

### L'ITALIA «SOSPENDERE L'ESECUZIONE»

ROMA. Sospendere la pena di morte. Lo chiedono il ministro della Giustizia, Piero Fassino, e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Il Governo italiano non vuole esercitare ingerenze sul sistema giudiziario americano ma mette in atto «tutto quanto in suo potere affinché le argomentazioni a difesa di Derek Barnabei possano trovare accoglienza presso le autorità della Virginia». Insistono sulla sospensione anche Ds, Radicali e il senatore dei Verdi Athos De Luca, che lancia un appello al presidente Ciampi per la tutela del diritto inalienabile alla difesa. Il 14 settembre, data annunciata dell'esecuzione, la segreteria dei Ds ha deciso di organizzare nelle principali città italiane e nelle feste dell'Unità delle «veglie» di solidarietà. Domani, alle 18, alla Festa dell'Unità di Bologna si svolgerà la manifestazione contro la pena di morte, alla quale parteciperanno Ersilia Salvato, Fabrizio Vigni, Federica Mogherini, Alfredo Biondi, Sandro Favi e Giovanni Bianchi. In collegamento telefonico interverrà anche la madre di Rocco, Jane Barnabei. [e. st.]



L'esecuzione del giovane italo-americano Rocco Derek Barnabei è fissata per il 14 settembre

Putin: adesso il mondo è più sicuro. Sollievo anche tra gli alleati Nato

# Clinton scarica lo «Scudo»

## *«Toccherà al mio successore decidere»*

WASHINGTON

Al vertice di Okinawa tra gli otto Grandi della terra era stata la principale ragione di attrito tra gli Stati Uniti e la Russia e anche la Cina, poco tempo prima, aveva fatto sentire la sua ferma opposizione. Tra gli alleati della Nato, poi, non erano stati in pochi a storcere il naso nei confronti di quel progetto faraonico dal quale si sentivano esclusi. Ieri Bill Clinton, con una mossa a sorpresa, ha posto fine agli imbarazzi sospendendo la realizzazione dello Scudo spaziale.

In un discorso pronunciato alla Georgetown University il leader della Casa Bianca ha infatti annunciato che lascerà al suo successore la decisione sul dispiegamento dello Scudo antimissilistico, aggiungendo anche che non autorizzerà il Pentagono a siglare i contratti per la realizzazione del nuovo radar ad alto potenziale nelle isole Aleutine: «Non abbiamo fiducia totale nell'attuale tecnologia - ha spiegato il Presidente - Sono necessari ulteriori progressi prima di poter avviare questo passo così importante per la sicurezza del Paese».

I primi a rallegrarsi della decisione di Clinton sono stati proprio i russi e in particolare il presidente Vladimir Putin, che ha commentato l'annuncio della Casa Bianca dicendo che: «questa decisione contribuirà a rafforzare la stabilità strategica e la sicurezza nel mondo intero». Prima del presidente, anche il generale Leonid Ivashov, capo del Dipartimento per la cooperazione militare con l'estero, l'uomo che segue direttamente gli sviluppi del progettato sistema antimissile, aveva elogiato gli Usa: «Una posizione costruttiva che suscita la speranza che alla fine prevalga un approccio ponderato».

Parole significative se si pensa che, alla vigilia dell'arrivo per l'ultima volta a Mosca di Bill Clinton, il 3 giugno scorso, il comandante in capo delle forze missilistiche russe Vladimir Iakovlhev aveva dichiarato che la realizzazione unilaterale di uno Scudo spaziale americano avrebbe portato «inevitabilmente all'anarchia nucleare».

Il rinvio darà ora agli Stati Uniti più tempo per discutere con Mosca e con Pechino (preoccupata quest'ultima dal fatto che un progetto simile possa prender il via in Giappone e a Taiwan) le obiezioni al programma, a partire dalla probabile rinegoziazione del trattato Abm del '72 che impedisce la creazione di un sistema di difesa nazionale contro i missili balistici. Tempo che potrebbe essere utile anche per ottenere il sostegno degli alleati Nato perplessi da una nuova corsa al riarmo: «Gli Usa e la Russia posseggono ancora arsenali nucleari che possono devastare l'altro Paese - ha aggiunto significativamente Clinton - e questo è ancora un periodo di transizione nei nostri rapporti».

Indubbio successo a livello internazionale, lo stop al sistema anti-missile rischia invece di irrompere nella campagna per le presidenziali americane come uno dei grandi temi di polemica tra democratici e repubblicani. Se Al Gore ha immediatamente appoggiato la decisione del Presidente, non si farà attendere la replica di George Bush Junior, acceso sostenitore dello Scudo spaziale e che già in passato aveva accusato la Casa Bianca di eccessiva «timidezza» sull'argomento. Lo Scudo, un progetto che mira a proteggere i 50 Stati Usa con un sistema di un centinaio di missili anti-missile, dovrebbe costare alle casse pubbliche 60 miliardi di dollari. Secondo i programmi iniziali, sarebbe dovuto entrare in funzione nel 2005, anno indicato dall'Intelligence Usa a rischio per l'inizio del pericolo nucleare.

Ora, la data ipotizzata è quella del 2007, sempre che la tecnologia si mostri efficace e vengano superate le resistenze di Russia, Cina e partner Nato.

[s. tal.]

Washington in allarme, ma il premier di Gerusalemme è scettico

# Tornano i Patriot in Israele

## *«Saddam attaccherà durante le elezioni Usa»*

**Aldo Baquis**
TEL AVIV

Una batteria di missili antimissile Patriot è pronta a lasciare una base americana in Germania e a raggiungere in ogni momento Israele nel timore che il presidente iracheno Saddam Hussein torni a minacciare lo Stato ebraico - come nel 1991 e nel 1998 - con i suoi missili Scud-C. Durante la Guerra del Golfo una quarantina di razzi iracheni esplosero a Tel Aviv e a Haifa dove provocarono ingenti danni materiali, ma un numero limitato di vittime.

La decisione di mettere in stato d'allerta la batteria di Patriot della 69.a Brigata di artiglieria per la difesa aerea di Francoforte è stata pubblicata ieri dal Washington Post e poi confermata in Germania da portavoce militari statunitensi.

Secondo la valutazione degli esperti americani, a ottobre Saddam Hussein potrebbe tornare a cercare di destabilizzare la situazione attaccando la popolazione curda nell'Iraq settentrionale, oppure gli sciiti nelle regioni meridionali. Partendo dal presupposto che i dirigenti di Washington saranno allora impegnati nella fase finale delle elezioni presidenziali, Saddam - secondo gli esperti citati dal giornale - potrebbe cercare inoltre di sferrare un attacco a sorpresa contro un Paese mediorientale alleato degli Stati Uniti, ad esempio Israele.

Ad accrescere la tensione c'è l'imminente ritorno a Baghdad - dopo un'assenza forzata di circa un anno - degli ispettori delle Nazioni Unite incaricati di impedire all'Iraq di tornare a dotarsi di armi di distruzione di massa non convenzionali. Anche se finora non esistono - secondo il Washington Post - informazioni concrete dei servizi segreti su progetti bellici di Saddam, la mobilitazione della batteria di Patriot è stata decisa fin d'ora a scopo precauzionale. Al minimo deterioramento della situazione, gli otto lanciarazzi e i 64 missili partiranno per Israele, dove sono già oggi dislocate altre due batterie di Patriot.

In una prima reazione, il premier Ehud Barak - un ex comandante dell'Intelligence militare ed ex capo di Stato Maggiore - ha ostentato grande sicurezza. «Siamo pronti a ogni evenienza e seguiamo da vicino tutti gli sviluppi - ha detto - Ma non penso affatto che ci sia motivo di preoccupazione, né per noi né per i responsabili della batteria di Patriot» in Germania.

In realtà i vertici militari israeliani non ritengono che in caso di attacchi missilistici i Patriot siano in grado di assicurare una difesa adeguata alle città. L'esperienza del 1991 fu deludente, e da allora Israele e Stati Uniti hanno messo a punto un nuovo missile anti-missile (Arrow) che ha appena concluso la sua fase sperimentale.

L'installazione della prima batteria di Arrow nel centro di Israele è ormai imminente, dopo essere stata ritardata di alcuni mesi da gruppi di ambientalisti preoccupati per la potenza delle radiazioni elettromagnetiche che emette. Nei giorni scorsi ufficiali americani sono giunti nello Stato ebraico per assistere a un ultimo lancio sperimentale dell'Arrow.

Uno stratega israeliano ha comunque consigliato ieri di non prendere sotto gamba la minaccia dell'Iraq. Secondo Efraim Inbar - direttore del Centro di studi strategici dell'Università Bar Ilan di Tel Aviv - Saddam «ha la memoria lunga». Provocando una nuova crisi mediorientale verso ottobre - afferma Inbar - il presidente iracheno cercherebbe forse di danneggiare la campagna elettorale di George Bush jr «in una vendetta "postuma" contro il padre» che nel 1991 organizzò la potente coalizione militare anti-Iraq.

IL DELITTO | UNA VERITA' ANCORA CONTROVERSA

### IL LUOGO DELLA MORTE

La notte tra il 1° e il 2 novembre del 1975 Pier Paolo Pasolini fu trucidato all'Idroscalo di Ostia. Lo scrittore si era appartato sulla sua auto, una Alfetta Gt 2000, in un campetto di periferia con Pelosi. Ora nel punto dove lo scrittore-regista fu ucciso c'è una scultura voluta soprattutto dagli amici di Pasolini e da Laura Betti, che spesso hanno denunciato l'incuria in cui versa il luogo dell'omicidio spesso soffocato da erbacce e immondizia. Infatti c'è una parte di Ostia che non vuole ricordare quella notte e non vuole quella statua. Anche Vincenzo Cerami, allievo prediletto di Pasolini, è d'accordo, ma per motivi diversi: «Sbaglia chi tiene quella stele lì: la porterei a Piazza Navona piuttosto. I monumenti non si fanno dove la gente muore»



### LIBRI E FILM SUL CASO

Molti sono ancora gli interrogativi sulla fine dello scrittore. Pelosi era solo quella notte? Si parlò di fascisti, di servizi segreti e di delinquenti comuni legati al mondo della prostituzione giovanile. Tutte queste ipotesi hanno ispirato libri e film: fra tutti quello di Marco Tullio Giordana «Pasolini, un delitto italiano» del 1995. Il lavoro demolisce l'ipotesi di comodo di un «ragazzo di vita» che agì per rabbia e vergogna. Un esempio di cinema verità basato su foto, documenti e verbali. Ricostruite le ultime ore dello scrittore che aveva già avuto avvertimenti dalla malavita romana. Avvertimenti che Pasolini ignorò continuando nella sua vita notturna, fino a incontrare Pelosi con cui quella notte pattuì una cifra di 20 mila lire più un regalo

# Torna in cella «Pino la rana»

## *L'uomo che uccise Pasolini arrestato per rapina*

Guido Ruotolo

ROMA

Che fesso, "Pino la rana". Si è fatto beccare di nuovo. Ha lasciato le sue impronte su un bicchiere, sul luogo del misfatto, accanto a una gioielleria che aveva appena rapinato, a Guidonia, insieme a un amico. Ed è finito dentro, ancora una volta.

«Di nuovo! Ma come? Aveva detto che si sarebbe sposato, che voleva mettere la testa a posto...». E' incredulo anche il suo avvocato, Rocco Mangia, che lo ha sempre difeso.

Che fesso Pino Pelosi, il "ragazzo di strada", il "ragazzo di borgata" che non è mai diventato adulto. Che ha sempre lasciato le sue impronte, firmato le sue belle imprese, i suoi delitti. Che ha sempre deluso chi ha creduto in lui, chi ha creduto nella sua redenzione.

Pino Pelosi, che oggi ha quarantadue anni, non ha voglia di voltarsi indietro, di compatirsi, di lamentarsi per la sua vita segnata.

Segnata da quella notte di venticinque anni fa, il due novembre del 1975, quando Pierpaolo Pasolini incontrò la morte per mano sua. "Pino la rana" gliela presentò con crudeltà. Povero Pasolini, massacrato a bastonate in quella spianata, ad Ostia, tra catapecchie e baracche. Non contento, "Pino la rana" maciullò quel corpo investendolo con la Giulietta del poeta-scrittore, fedele compagna di tante incursioni in quel mondo della notte.

Incontrò Pasolini quella sera stessa, intorno alla stazione Termini. Salì sulla Giulietta di Pasolini, per fare un giro. «Scesi dalla macchina - raccontò, allora, Pelosi - e cercai di fuggire. Ma l'uomo cominciò a inseguirmi, prendendomi a calci e a pugni. Per difendermi afferrai un paletto e lo colpii alla testa. Lo vidi cadere e allora saltai sulla sua auto e mi allontanai a gran velocità, senza accorgermi di averlo travolto».

Un delitto che ancora oggi, per alcuni, resta da chiarire. Invano, gli amici di Pasolini avevano tentato di ottenere la riapertura del processo. Invano, avevano gridato che quella notte "Pino la rana" non era solo, alcuni individuando altre mani assassine in "Jhonny lo zingaro", altro amico di "borgata" di Pino Pelosi, altri in quella banda della Magliana così vicina agli estremisti di destra e a pezzi deviati delle istituzioni chè nel 1975 inseguivano folli disegni.

"Pino la rana" entrò in carcere minorenne, condannato a nove anni e sei mesi di reclusione in primo grado, scesi poi a sei e rotti in appello. Da "nonno", diceva ai nuovi reclusi: «Come non sai chi sono? Sono Pelosi, quello che ha ammazzato Pasolini».

Il "ragazzo di vita" ottenne, nel dicembre dell'82, prima la semilibertà e poi la libertà vigilata. Il carcere della rieducazione sembrava che avesse ottenuto la sua rivincita nei confronti del carcere scuola di violenza. Pagò il suo debito con la giustizia, per la morte di Pierpaolo Pasolini. Uscì dal carcere, definitivamente, il 18 luglio del 1983.



Pino Pelosi chiamato dagli amici «Pino la rana» ora ha 42 anni. Ne aveva diciotto quando venne arrestato per l'omicidio di Pier Paolo Pasolini, lo scrittore e regista trovato morto a Ostia la notte del 2 novembre 1975. Ottenne nell'82 prima la semilibertà e poi la libertà vigilata uscendo dal carcere definitivamente il 18 luglio 1983

"Pino la rana" aveva compiuto ventiquattro anni, sette dei quali passati dietro le sbarre. Di lui diceva la psicologa del casa penale di Civitavecchia: «Tanti ricci, una bella faccia, un atteggiamento spaccone, ma dietro grandi insicurezze e timidezze infantili c'è un ragazzo di borgata come tanti, anzi proprio tipico, sembra un personaggio pasoliniano».

Lui, il suo debito con la giustizia lo saldò, ma la società non ha mai voluto saldare i suoi con quei "ragazzi di vita" e "di borgata".

"Pino la rana", forse inconsapevolmente, questa ingiustizia non l'ha mai sopportata. E ce l'ha messa tutta per non nasconderla. Appena fuori, cinque giorni dopo essere tornato libero, una rapina a un furgone postale, vicino Castelgandolfo, e finì di nuovo in carcere, anche se solo nel gennaio dell'84.

E poi nell'agosto dell'85, per un furto in un appartamento, e ancora nel dicembre di quell'anno, per vari furti, e ancora nel '91. Mai da solo, sempre con altri amici. Poi c'è stato il buco di questi ultimi dieci anni. Forse, "Pino la rana" si era arreso.

Dieci anni dopo la morte di Pasolini, per spiegare il comportamento di "Pino la rana", il suo legale chiese una perizia psichiatrica: «Pelosi soffre di nevrosi e allucinazioni perché si sente perseguitato dal fantasma di Pasolini». Quel fantasma sembra scomparso. E' ritornato ieri.



Pelosi, una vita segnata dalla notte di 25 anni fa
L'avvocato incredulo: mi diceva di aver messo la testa a posto e di volersi sposare

IN BREVE

**■ PEDOFILO IN ORATORIO**
Violenza sessuale nei confronti di minori: con questa accusa un uomo di 54 anni, animatore dell'oratorio di una parrocchia, è finito in carcere a Pavia. E' accusato di abusi sessuali su una decina di ragazzi. A dare il via all'indagine è stata la denuncia di uno di loro.

**■ BINDI CONTRO VERONESI**
Da Rosy Bindi critiche a Umberto Veronesi, suo successore alla Sanità: «Pretendo rispetto da un ministro laico, se non lo fa e si permette di provocare su temi delicati come la clonazione, significa che si sente le spalle coperte. Occorre molta attenzione nell'usare certi argomenti emotivi verso i malati, come la prospettiva di curare tante malattie come fa Veronesi. Vorrei sapere chi c'è dietro».

**■ MAGISTRATO AGGREDITO**
Il sostituto procuratore antimafia di Bari, Gianrico Carofiglio, è stato aggredito da alcuni automobilisti mentre guidava in una via del centro: è stato sorpassato e costretto a fermarsi da un'altra vettura. Due dei tre occupanti sono scesi e si sono scagliati contro il magistrato che li ha messi in fuga: è cintura nera di karate.

**■ «UFFICIO, INSULTI VIETATI»**
Dire parolacce al capo può costare il licenziamento. E il provvedimento di espulsione è giustificato perché dimostra la «impossibilità di prosecuzione del rapporto di lavoro». A essere intransigente sul comportamento da tenere in ufficio o in fabbrica è la sezione Lavoro della Cassazione, che ha respinto il ricorso di un operaio di Torino.

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 AGOSTO 2000

**Alemanni** Alberto, **Andreoie** Michele, **Caradonna** Alice, **Costa** Alice, **Debono** Giorgia, **Ehi Imalidon** Osayemwenre, **Enriotti-Oetino** Miriam, **Gambino** Gaia Immacolata, **Greco** Daniela, **Gregnanin** Federica, **Guido** Federica, **Hazmoun** Samir, **Lazzari** Alessandro Angelo, **Lazzari** Gianluca Giuseppe, **Lepore** Simona, **Loleoni** Costanza, **Maggiora** Rebecca, **Marciano** Alessandro, **Marinaro** Fabrizio, **Megna** Christian, **Meinardi** Cecilia, **Monte** Giorgia, **Ndou** Leonardo, **Ohenhen** Teddy, **Ordia** Sydney, **Piulino** Luca, **Radean** Alexandru, **Riad** Soukaina, **Romagnolo** Andrea, **Rossini** Francesca Maria, **Saracco** Nicolò Gabriel, **Sciacca** Giulia, **Sereno** Maria Rita, **Straffoneillo** Francesco, **Tarantini** Alessandra, **Tealdi** Alice, **Valoroso** Aurora, **Vannoni** Matilde, **Veronese** Stefania, **Xhumagi** Dorina, **Zamboni** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 2000

*Negli Ospedali*: **Trabelsi** Bruna in **Cravero**, anni 77, Molinette, nata a Cocconato (AT); **Pulica** Filippo, giorni 4, Ospedale S. Anna, nato a Torino; **Bosso** Elena in **Giordano**, a. 85, Martini, nata a Asti; **Renda** Rosina, a. 89, Cottolengo, nata a Nicastro ora Lamezia Terme (CZ); **Mule** Nicolò, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Castelvetrano (TP); **Paladino** Salvatore, a. 64, San Vito, nato a Caltanissetta; **Limone** Maria ved. **Maia**, a. 68, Ospedale Martini, nata a Pozzi (PA); **Ceaglio** Ercole, a. 60, Ospedale Evangelico Valdese, nato a Torino (TO); **Masi** Maria ved. **Peri**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Lavello (PZ); **Terribile** Sebastiano, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Candela (FG); **Scotti** Claudio, a. 37, Molinette, nato a Ivrea (TO); **Paglia** Teresa ved. **Chiado Rana**, a. 77, Molinette, nata a Rivarolo Canavese (TO); **Serale** Paolo, a. 38, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Milano; **Grimaldi** Maria Luigia ved. **Pavese**, a. 85, Ospedale Martini, nata a Loazzolo (AT); **Tagliamacco** Ugo, a. 78, Molinette, nato a Alessandria; **Anzaldi** Maria ved. **Turone**, a. 84, Ospedale Gradenigo, nata a **Mazzarino** (CL); **Gandolfo** Carlo, a. 75, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Cortemilia (CN).

*Presso residenza*: **Mina** Antonia, anni 86, via S. Mercadante 74, nata a Torino; **Monte** Giuseppe, a. 66, corso Cincinnato 206, nato a Napoli; **Gioberga** Franca, a. 70, corso Orbassano 295, nata a Saluzzo (CN).

*Presso altro luogo del territorio cittadino*: **Casolaro** Giuseppe Francesco, anni 68, via S. Botticelli 124, nato a Saluzzo (CN).

*Presso Medicina Legale*: **Ceruti** Francesca ved. **Chiari**, a. 85, nata a Corte de' Corte si con Cignone (CR).

*Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi*: **Bortoletto** Ferdinando, a. 72, Casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Bottrighe ora Adria (RO).

**Nati 41 - Morti 23**

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai Componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ex consigliere provinciale

**dott. Luciano Brean**

— Torino, 2 settembre 2000.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Valleris, addolorati per la scomparsa del loro presidente

**dott. Cesare Grillo**

partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

— Moncrivello, 31 agosto 2000.

È mancato

**Giovanni Giacalone**

Lo annunciano i suoi cari. Funerali lunedì 4 ore 10 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 1 settembre 2000.

Piera, Lidia e Anna ricordano GIOVANNI.

È tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

**dr. Simone Sperone**

di anni 29

Affranti e addolorati lo annunciano la mamma Angela, i nonni Aldo e Franca e Mario, la fidanzata Laura, lo zio Nico con Marina, Elena e Barbara e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 settembre alle ore 9,30 nella parrocchia S. Maria della Scala.

— Moncalieri, 1 settembre 2000.

Onoranze Funebri Lupotti - Moncalieri (TO)

Le famiglie Barbato, Muccio e Marasessa Olfatere Mesti allibì partecipano commossi.

Avevamo detto per sempre e per sempre, comunque, ti porterò in me. Laura.

Enrica e Giuseppe Torretta con Paola, Luca, Gabriella e Martina partecipano commossi al grande dolore della signora Angela e della famiglia per la scomparsa del caro SIMONE.

SIMONE, nei nostri cuori adesso c'è posto solo per le lacrime, ma il ricordo di te, allegro e pieno di vita, ci accompagnerà per sempre
Alessio Ariollo
Marco Badellino con Alessandra
Pietro Borgna
Alberto Caresio con Federica
Riccardo Celsi
Massimiliano Fasio
Enrico Filippi e Emanuela
Ludovica Franchini e Massimo
Sara Gallo
Giorgio Giovanelli
Marina Lemoine
Andrea Manzi con Elisabetta
Gabriele Mascarello
Marco Monnen
Marco e Antonella Moscatti
Davide Nizza e Stefania
Giovanna e Susanna Pochettino
Roberto Reni con Tania
Giorgio Tessari con Valentina
Ferruccio Zublena con Rossella

Cristiana e la mamma Giusi Hoerfelt sono vicine alla famiglia con immenso dolore.

Giovanni Maulino e famiglia sono vicini alla famiglia Sperone nel dolore per la prematura perdita di SIMONE.

Con infinita tristezza e rimpianto mi unisco al grande dolore per la perdita di SIMONE. Enrico Filippi.

Gianni e Renzo Ciari con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore per la perdita di

**Simone Sperone**

— Torino, 1 settembre 2000.

Le Assicurazioni Generali agenzia di Moncalieri partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Sperone.

Giovanni e Paolo Cugnasco addolorati sono vicini alla famiglia Sperone.

Partecipa famiglia Chiesa.

Cara Laura ti siamo vicini. Michela Eppe.

Il Laboratorio A.N.B.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Sperone per l'improvvisa ed immatura scomparsa di SIMONE.

Ancora increduli Laura con Paolo Paola Antonio e Maria Teresa partecipano con profonda commozione al grande dolore di Angela Aldo e Franca per l'immatura scomparsa del caro

**Simone Sperone**

— Milano, 1 settembre 2000.

Franca e Luigi Visconti sono vicini ad Angela.

Marco e Rosella Bronzo sono vicini con molto affetto ad Angela.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze di Stat Decorativi, Verpan e Vernea prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa e tragica scomparsa di

**Simone Sperone**

— Vinovo, 1 settembre 2000.

Roberto Clara, Francesca, Filippo, Frattini partecipano al grande dolore delle famiglie Sperone-Rubeo.

Carla e Renzo sono vicini ad Angela nel ricordo del caro SIMONE.

Ettore Bronzo, Riccardo Borghino, Germana Basso, Franca Sivietti, Riccardo Ronchi ed i collaboratori dello Studio Bronzo Commercialisti Associati partecipano al dolore della famiglia Sperone.

Ettore ed Adriana sono particolarmente vicini ad Angela ed ai nonni per la tragica ed immatura scomparsa del loro amatissimo SIMONE.

La famiglia Sbardolini partecipa affettuosamente al dolore incolmabile di Angela e Laura.

Ciao SIMONE. Sarai sempre nei nostri cuori, gli amici e le loro famiglie
Marco Oddenino
Isabella Abrate
Raffaele Berrazzi
Silvia Grosso
Sergio Cassardo
Francesco Giachino
Stefano Pinoa
Paolo Greco
Piergiuseppe Greco
affettuosamente vicini alla signora Angela e famiglia.

CHICCO unico vero amico rimarrai sempre nei nostri cuori. Cri e Lele.

Costernati partecipano all'immenso dolore di Angela e Laura, Pierluigi e Annamaria Gribaudi con Armando e Piermario.

Ho perso il mio AMICO più caro. Ti conserverò sempre nel mio cuore Vittorio.

Il presidente Pierluigi Gribaudi, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Polo Club partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

**dott. Simone Sperone**

— Torino, 1 settembre 2000.

Alberta Piacenza e Andrea Bertuccio sono affettuosamente vicini alla famiglia e a Laura.

Anna Maria Capitelli con Alessandro e Andrea è vicina ad Angela in questo doloroso momento.

Con grande affetto partecipiamo al dolore di Angela per la scomparsa del caro SIMONE. Aldo, Silvana, Monica, Vanessa, Marco.

Gli Amici del [illegible] Torino Sud-Ovest piangono la scomparsa di SIMONE.

Ferruccio Duessoni con profondo dolore esprime la sua solidarietà alla famiglia per la perdita di SIMONE di cui ricorda il buon carattere, la semplicità nei rapporti umani, unita ad abnegazione e determinazione manifestata sempre con delicatezza.

Profondamente colpiti per la scomparsa improvvisa di SIMONE, Silvia, Luca e famiglia Borella si uniscono al dolore della signora Angela.

Angiolina Rostagno, Anna Colombo partecipano al tragico lutto che ha colpito la famiglia Sperone.

I Consigli di Amministrazione della Liri SpA e della Liri Industriale Srl, Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti, profondamente commossi e addolorati, sono affettuosamente vicini ad Angela Rubeo e a Franca ed Aldo Sperone per la tragica morte del

**dr. Simone Sperone**
**Amministratore Delegato**

— Nichelino, 1 settembre 2000.

Gli Amministratori della Mepa Sa con i Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti partecipano al dolore delle famiglie Sperone Rubeo per l'immatura scomparsa del

**dr. Simone Sperone**
**Amministratore Delegato del Gruppo Liri**

— Oudenaarde - Belgio, 1 settembre 2000.

I Dipendenti delle Consociate Liri France, Liri Española e Liri America si uniscono al grande dolore delle famiglie Sperone Rubeo per la tragica scomparsa del

**dr. Simone Sperone**

— Nichelino, 1 settembre 2000.

I Dipendenti della Società Isolfiltar Srl sono vicini alle famiglie Sperone-Rubeo per l'improvvisa scomparsa del

**dr. Simone Sperone**

— Nichelino, 1 settembre 2000.

Gli Amministratori e i Dipendenti tutti della Lamital Srl partecipano al dolore delle famiglie Sperone-Rubeo per l'immatura scomparsa del

**dr. Simone Sperone**

— Cantalupo, 1 settembre 2000.

Gli Amministratori, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Sep SpA esprimono le loro condoglianze alle famiglie Sperone Rubeo per l'immatura scomparsa del

**dr. Simone Sperone**

— Castellavazzo, 1 settembre 2000.

Dario e Luisella Bellantuono, Fabrizio e Clara Becucci, Giorgio ed Emanuela Bellantuono, partecipano al grave lutto delle famiglie Sperone Rubeo, per l'immatura, tragica scomparsa del caro amico

**Simone Sperone**

— Torino, 1 settembre 2000.

Mario, Adi, Stefano e Michela Cugnolo si stringono ad Angela, Aldo e Franca per confortarli nell'immenso dolore che li ha colpiti. Ciao SIMONE, sarai sempre nei nostri cuori per la tua voglia di imparare, simpatia e bontà.

Rina Bocca Ciari è vicina a Franca, Aldo e Angela per l'immatura morte di SIMONE.

Gianni, Laura, Marco, Enrico con Emily, profondamente scossi, piangono con Angela, nonni e famiglia il caro, indimenticabile amico

**Simone Sperone**

— Torino, 1 settembre 2000.

Gegi Ciari ed [illegible] con Cristiana, Elena e Ilaria si uniscono al dolore della famiglia in questo tragico momento.

Agostino e Anna Goccione partecipano al dolore che ha colpito Angela, Aldo e Franca per la prematura scomparsa di SIMONE.

Ornella, Dario e Stefano sono molto vicini ad Angela Franca e Aldo per la scomparsa di SIMONE.

Lidia, Gianluca, Giugliano Mosi partecipano al dolore della famiglia Sperone per la scomparsa del

**dr. Simone Sperone**

— Marene, 1 settembre 2000.

Anna Giorgio e Massimiliano Casar sono vicini ad Angela e famiglia.

Giancarlo e Valeria Scaravelli e Renato e Carla Malta abbracciano Angela in questo momento così doloroso.

Metel SpA, partecipa al dolore della signora Angela e famiglia.

Filippo, Claudio e Bambi Chaves affranti piangono la tragica scomparsa di SIMONE e invocano la Divina Misericordia a sostegno di Angela, nonni, zii.

Lo Studio Legale Balbo di Vinadio - Di Chio - Disegni partecipa all'immenso dolore della cara Laura Torretta per la perdita di

**Simone Sperone**

— Torino, 1 settembre 2000.

Sono vicini alle famiglie: Bianca e Claudio; Chicca e Nardo; Elisabetta e Mario; Laura e Enrico; Stefania e Adelmo.

La famiglia Giuseppe e Roberto Cescon si uniscono con grande commozione all'immenso dolore.

Nel ricordo di SIMONE, Manuela si stringe alla sig.ra Angela.

Umberto, Vanda, Giovanni, Gloria Tomaselli, increduli di fronte ad un dolore tanto grande, piangono SIMONE e si stringono con affetto ad Angela.

Alex Informatica partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Simone Sperone**

— Torino, 1 settembre 2000.

In queste ore piene di dolore sono uniti ad Aldo e Franca tutti gli amici del T.C. 18.
Sandro Baldacchino
Guido Benaro
Franco Boggio
Franco Cantatore
Edda Erminio Canuto
Beppe Carnuscio
Riccardo De Marchi
Pietro Gai
Ettore Gatti
Marco Giudici
Gianfranco Jaretti Sodano
Armando Marcellino
Giovanni Orrico
Luciano Portieri
Luigi Ravizza
Germano Rigault
Gianni Romeo
Carlo Scarpa
Franco Scheroni
Fulvio Venturino

Partecipo con grande tristezza al dolore per la scomparsa di SIMONE. Davide Nizza.

Il ricordo di un amico vivrà per sempre nei nostri cuori. Gianfranco e Stella Badellino, Marco e Alessandra Badellino.

Luisa Rignon con Paola e Andrea con affetto e preghiere ricorda SIMONE.

Silvia, Giorgio e Valentina Tessari partecipano affranti al dolore per la tragica scomparsa di SIMONE.

Gianni e Ornella Frattoloni partecipano al lutto della famiglia.

La Sezione Femminile, il Responsabile Locale e il Personale Volontario della Croce Rossa di Moncalieri partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Angela per la prematura scomparsa del caro SIMONE.

La famiglia Panè è vicina alla famiglia Sperone e partecipa del loro dolore.

Francesco e Umberto Quaini vicini a Laura.

Milena Ceriana e famiglia sono vicini ad Angela.

Silvana e famiglia sono vicini alla signora Angela.

Vittorio Enriettì e famiglia partecipano al grave lutto.

Fulvio Emilia Francesca Fabio partecipano al grave lutto con immenso dolore.

Si uniscono al dolore per la scomparsa di SIMONE:
Alfredo e Manuela Paracchi
Eduardo Cagno
Mario Berruto
Alessandro Bottino
Alessandro Bucci e Florence
Giulia Marcocchia
Monica Bacin
Simona Vinardi
Giovanni e Gloria Tomaselli
Junas Canoogni
Elena Vinciguerra
Nicola Magliero
Luca Bonaccorso
Alessandra Lùdera
Stefania Sacchi
Davide Nizza
Giovanni Amatera
Silvia Proppo
Massimiliano Vacchetti
Umberto Bugliarelli
Sinida Musumeci
Giulio Martellini
Enrico Ortali
Cinzia Carboni

Tragicamente, ci ha lasciati

**Stefano D'Aguanno**

Con immenso dolore lo piangono [illegible] Marisa, papà Nino con Claudio, Laura, Elena, Silvia e parenti tutti. Cerimonia funebre 4 settembre ore 11 parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù.

— Torino, 1 settembre 2000.

Giorgio, [illegible] e ragazzi con nonna Enia, Roberto e Gabriella sono vicini con affetto e amicizia a Claudio e famiglia.

Sarai sempre nei nostri cuori i tuoi amici Enrico, Fabrizio, Michela, Ilaria, Alessandra, Manuela, Leda.

Caro STEFANO, ti ricorderemo sempre per la tua bontà i tuoi amici e colleghi Massimo, Costantino, Emiliano.

**Stefano D'Aguanno**

Rimarrà sempre vivo in me il ricordo del caro amico STEFANO. Gabriele Bagnasacco.

— Colle di Val d'Elsa (SI), 1 settembre 2000.

Partecipano al lutto: Arnolfo di Cambio.

Partecipano al dolore: Cristina Eugenia, Donatella, Ines Valerio, Maria Luisa Adelmo, Mirella Alessandra, Renza Ettore, Grazia, Maria Teresa, Jole, Rosalba, Claudia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale di Sanpaolo Imi S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Consigliere dott. Ito Mihalich per la scomparsa della mamma signora

**Dora Afri ved. Mihalich**

— Torino, 1 settembre 2000.

Gli amici Romano e Gianlorenzo con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Lucio e Teresa nel dolore per la perdita del fratello

**dott. Alberto Nanni**

— Milano, 1 settembre 2000.

La famiglia Ferrero e le Maestranze delle Grafiche Ferrero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Monique Verlucca**

— Romano C.se, 1 settembre 2000.

Ettore e Chiara Boffano sono vicini a Beppe e alla sua famiglia nel grande dolore per la scomparsa di

**Carlo Gandolfo**

— Villanova, 2 settembre 2000.

Cristianamente è mancata

**Elena Fussey**

anni 87

Funerali in Orbassano, sabato 2 settembre ore 15,15 chiesa parrocchiale.

— Orbassano, 1 settembre 2000.

È mancato

**Lorenzo Berta**

Lo annunciano la moglie Maria e parenti tutti. Funerali lunedì 4 settembre ore 10 parrocchia Madonna della Rosa.

— Torino, 31 agosto 2000.

O.F. Asteme - Torino - Via Cibrario 44



## RINGRAZIAMENTI

La comunità del Cenacolo Domenicano ringrazia per la partecipazione commossa ed affettuosa tutti coloro che si sono resi presenti alla liturgia funebre della nostra cara

**suor Olga**

— Torino, 2 settembre 2000.

Graziella e Mariacristina rivolgono ai parenti, amici e colleghi un grazie di cuore per l'affetto e la partecipazione al lutto per la scomparsa di

**Franco Squecco**

— Torino, 2 settembre 2000.

## ANNIVERSARI

1991 2 SETTEMBRE 2000

**Gianna Trivero**

Affettuosamente ricordata dai suoi cari

*«... la memoria dei morti non è soltanto una rimembranza: è una celebrazione della loro sopravvivenza, dell'immortalità delle loro anime, anche se tanto velata di mistero.»* Paolo VI

**dott. Luigi Cerutti**
**Cavaliere del Lavoro**

Nell'anniversario della sua scomparsa la moglie Tere, i figli Mariella con il marito Antonio Maria, Giancarlo con la moglie Serena, nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rimpianto. La S. messa di suffragio sarà celebrata martedì 5 settembre alle ore 18,00 nella chiesa di S. Paolo (via Mameli). Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

— Casale Monferrato, 2 settembre 2000.

1996 2 SETTEMBRE 2000

**Giovanni Fornero**

Amore santo, amore bello come il sole, vita della mia vita. Franca.

1998 2 SETTEMBRE 2000

**Giovanni Battista Fornero**

Tu sei sempre con noi, bello e buono, e noi con te. Ti ricordiamo a tutti.

1988 2000

**Arnaldo Melladó**

Con amore.

1991 2000

**Mario Nalesso**

Con infinito rimpianto, Laura.

1986 2 SETTEMBRE 2000

**Graziella Gobbato**

Sempre nei nostri cuori.

1991 2000

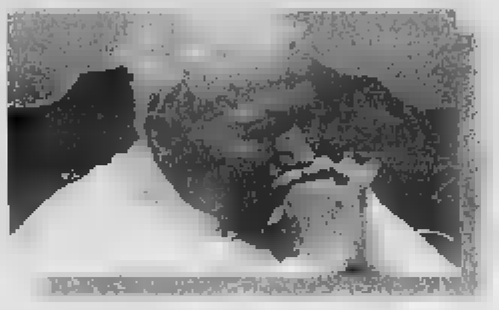
**Giampiero Fossati**

Sei sempre nei nostri cuori.

VATICANO | POLEMICHE SULLE BEATIFICAZIONI

**[illegible] PAOLO II**

Dopo le vacanze a Castel Gandolfo Giovanni Paolo II sta meglio. Lo ha ammesso lo stesso Papa, congedandosi ieri dal sindaco e dai cittadini del comune vicino a Roma, dove si trova la residenza estiva pontificia. «Il clima più fresco e l'atmosfera distensiva dei Colli Romani mi hanno fatto bene» ha detto



**TULLIA ZEVI**

«Non posso che onorare la memoria di Giovanni XXIII, colui che aprì la strada del dialogo tra le religioni che si riconoscono nel comune padre Abramo». Lo dice Tullia Zevi, ex presidente dell'Unione italiana delle comunità ebraiche. «Giovanni XXIII - ha detto - ha gettato un seme verso la fratellanza»



**IL [illegible] BUONO**

Giovanni XXIII batte Pio IX per novità uscite in libreria alla vigilia delle due beatificazioni. A entrambi i pontefici è dedicato «Formidabili quei papi» di Alessandro Gnocchi e Mario Palmaro, pubblicato dalla casa editrice Ancora: vengono proposti due ritratti «in controluce» di Roncalli e Mastai Ferretti



# Veglia di protesta contro Pio IX beato

## *La Comunità ebraica di Roma: fu accanito antisemita*

**Marco Tosatti**
CITTÀ DEL VATICANO

«Or gli ebrei, che erano figli nella Casa di Dio, per la loro durezza e incredulità divennero cani. E di questi cani ce n'ha pur troppi oggidì in Roma, e li sentiamo latrare per tutte le vie, e ci vanno molestando per tutti i luoghi. Speriamo che tornino a essere figli». Sono le parole che Papa Mastai, Pio IX, ha pronunciato in un discorso il 24 agosto 1871 alla Pia Unione delle Donne Cattoliche di Roma (De Franciscis, Discorsi di Pio IX, Vol. I, pag. 221-223). E [illegible] anche l'ennesima miccia polemica nella discussa beatificazione di Papa Mastai Ferretti; una beatificazione contro cui si [illegible] elevate voci in tutto il mondo. Per protestare si svolgerà questa sera una veglia, in Piazza della Bocca della Verità, a Roma. L'ha indetta l'Associazione Giuditta Tavani Arquati (dal nome di una popolana romana morta nella liberazione della capitale), vi hanno aderito numerosi esponenti della comunità ebraica romana, [illegible] protestantesimo e delle comunità cristiane di base.

La frase incriminata non esi[illegible] nella «Positio», cioè la base documentaria per la beatificazione: e il Postulatore della Causa, mons. Brunero Gherardini, [illegible]noscendone l'assenza dai documenti ufficiali, l'ha attribuita ieri «a una posizione accorata di Pio IX» verso una mancanza «di riconoscenza e [illegible] gratitudine» da parte degli ebrei romani; «conoscendo - ha detto - l'animo bonario e pacioso del Papa».

Mons. Gherardini si è anche scagliato contro le proteste elevate a livello mondiale dalle comunità ebraiche per la beatificazione: «Si sono arrogati il diritto di dare un giudizio sulla beatificazione, di chiedere che il Papa tornas[illegible] su una decisione già presa. E' prevaricare, è un po' troppo». Pio IX fu all'origine del «caso Mortara», uno scandalo al centro di forti polemiche nel secolo scorso, anche a livello internazionale.

Edgardo Mortara, un bambino ebreo nato a Bologna nel 1851 da una famiglia ebrea, venne rapito nel 1858 dalle guardie svizzere su ordine del Papa. Il rapimento, avvenuto sotto gli occhi costernati del padre e della madre, fu motivato col fatto che il piccolo aveva ricevuto il battesimo di nascosto da una domestica cattolica. Il battesimo - sosteneva la Chiesa - aveva trasformato il piccolo Mortara in [illegible] soldato di Cristo nonostante il diverso credo della sua famiglia. Ciò motivò [illegible] decisione del Papa di farlo rapire e farlo crescere come un vero cristiano. Così il piccolo da Bologna fu portato a Roma e rinchiuso nella Casa dei catecumeni, dove venivano cresciuti altri bambini ebrei battezzati. Edgardo fu sottratto alla famiglia, crebbe e diventò prete. Il Papa di fronte alle proteste e ai lamenti disperati della famiglia Mortara che voleva riavere [illegible] bambino replicò infastidito: «In fin dei conti hanno altri sette figli...». E neanche l'intervento di Napoleone III e di Francesco Giuseppe riuscì a fargli cambiare idea. «Il caso Mortara fa problema solo quando si vuole farlo diventare un problema - è la risposta di Gherardini - stacchiamoci dalla forza dell'emotività».

Non stupisce quindi che la causa di beatificazione di Giovanni Maria Mastai Ferretti, nato il 13 maggio 1792 a Senigallia ed eletto pontefice il 16 giugno 1846, sia durata novant'anni. Avviata da Pio X l'11 febbraio 1907, fu quasi subito abbandonata per contrasti all'interno della Curia vaticana. Fu rilanciata da Benedetto XV senza grande successo; anche Pio XI coltivò il progetto, ma lo mise da parte. Giovanni XXIII - afferma mons. Capovilla - avrebbe voluto farlo santo per acclamazione, ma rinunciò all'idea. Solo con Paolo VI la pratica fece importanti passi in avanti: fu completata la «positio». Infine Giovanni Paolo II sbloccò la causa; e ne parlò anche - a quanto pare - con Giovanni Spadolini, considerato il più autorevole studioso laico dei rapporti tra Stato e Chiesa nell'Ottocento. «La storiografia laica, quella seria, non ha niente da temere dalla beatificazione di Pio IX, che è stato [illegible] grande papa», rispose Spadolini.

**Il caso Mortara pesa ancora: 150 anni fa il bimbo «giudeo» fu rapito dalle guardie svizzere e costretto a diventare prete**

Ancora polemiche sulla decisione di far divenire beato Papa Mastai, Pio IX



## «Due sole Chiese sorelle»

### *Ratzinger promuove gli ortodossi e boccia le confessioni protestanti*

CITTÀ DEL VATICANO

Non c'è salvezza se non nella Chiesa Cattolica Apostolica e Romana, e le chiese diverse da quella cattolica e ortodossa non possono dirsi sorelle. L'agenzia cattolica «Adista» anticipa due testi della Congregazione per la Dottrina della Fede: uno di questi sarà presentato ufficialmente [illegible] dal cardinale Ratzinger [illegible] avranno certamente conseguenze [illegible] con le altre religioni e con le confessioni cristiane.

Il primo «Dominus Jesus» datato [illegible] agosto 2000 è una dichiarazione «sulla unicità e universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa» e afferma che non si possono equiparare come vie di salvezza quella portata da Cristo con le altre [illegible] al pluralismo religioso [illegible] giustificato [illegible] di fatto, e non in chiave di principio. Però se è vero che i seguaci delle altre religioni possono ricevere la divina grazia, è altrettanto certo che, obiettivamente parlando, essi si trovano in una situazione gravemente deficitaria a confronto di quanti nella Chiesa hanno la pienezza dei mezzi di salvezza». E una dichiarazione che va contro la tesi di alcuni teologi, specialmente del Terzo Mondo, secondo cui alcune religioni, diverse dalla cristiana, possono completare valori che il cristianesimo non sviluppa completamente.

Il secondo documento rivelato da «Adista» è invece una lettera indirizzata dal cardinale Joseph **Ratzinger, Prefetto della Congregazione** per la Dottrina della Fede, ai presidenti delle Conferenze **Episcopali di tutto il mondo.** Il problema è costituito dall'uso che si fa del termine «chiese sorelle» [illegible] che si presta a preoccupanti ambiguità». L'espressione «chiese sorelle» è stata usata «impropriamente da alcuni alla relazione tra la Chiesa cattolica da un lato - scrive il porporato - e la Comunione anglicana e le comunità ecclesiali non cattoliche dall'altro. In questo senso si parla di una teologia delle chiese sorelle o di un'ecclesiologia delle chiese sorelle caratterizzate da ambiguità e discontinuità».

Il punto che alla Congregazione preme di sottolineare è che la chiesa di Roma, «una santa cattolica ed apostolica Chiesa universale non è sorella ma madre di tutte le chiese particolari». Il Concilio **Vaticano II ha adottato l'espressione «Chiese sorelle» per descrivere** la relazione tra chiese particolari, e Papa Paolo VI, scrivendo al Patriarca Ortodosso Atenagora affermava che c'era la possibilità per Roma e Costantinopoli di riscoprirsi come Chiese sorelle. Certo la chiesa «particolare» di Roma può anche essere chiamata «sorella» di tutte le altre chiese particolari. Però - ricorda il cardinale - «non si può affermare correttamente che la Chiesa cattolica è sorella di una chiesa particolare o di un gruppo di chiese. Non è solamente una questione terminologica». Infatti c'è un'unica Chiesa».

Non solo: «L'espressione chiese sorelle in senso proprio, come attestato dalla tradizione comune di Oriente e Occidente, può essere usata solo per quelle comunità ecclesiali che hanno conservato un episcopato ed un'eucarestia validi». Cioè cattolici e ortodossi. Le chiese nate dalla Riforma sono automaticamente escluse dalla lista delle «chiese sorelle».

[m.tos.]

Il documento presentato da Bianco: sarà garantita l'assistenza legale e la presenza di un interprete

# Immigrati, arriva la «carta dei diritti»

## *Per i clandestini dei «centri» card telefonica, lettere e visite*

ROMA

Una tessera telefonica da 10 mila lire ogni 10 giorni di permanenza, e l'affrancatura di dieci lettere e tre telegrammi garantiranno agli immigrati trattenuti nei centri di permanenza temporanea il diritto al colloquio con i familiari [illegible] con il proprio avvocato. Gli stranieri irregolari avviati ai centri potranno anche ricevere visite di parenti ed amici, intrattenere rapporti con la rappresentanza diplomatica del loro Paese, ma soprattutto saranno messi in condizione di ricorrere (entro 5 giorni dal provvedimento) contro l'espulsione quando ce ne siano i presupposti.

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco, insieme al regolamento (datato 30 agosto 2000) dei centri di permanenza temporanea, ha realizzato, in accordo con le associazioni degli immigrati, la carta dei diritti e doveri degli irregolari trattenuti in attesa di espulsione. Lo scopo del regolamento e quello di garantire un trattamento omogeo su tutto il territorio nazionale mentre la «carta» vuole assicurare che il trattamento nelle strutture di sicurezza non leda la dignità della persona. Per questo, accanto al dovere di [illegible] allontanarsi dal centro, di rispettare le regole di convivenza civile, di non danneggiare le strutture e risarcire eventuali danni, l'immigrato oltre ad una serie di servizi garantiti potrà contare in un difensore d'ufficio, nell'interprete e vedrà rispettate le diversità di abitudini e religione.

A garantire la sicurezza dei centri, in cui l'immigrato non può essere trattenuto oltre 30 giorni, sarà la polizia che è tenuta ad impedire ogni tentativo di allontanamento e provvederà, dunque, alla vigilanza esterna della struttura ma con possibilità di intervenire all'interno.

Avranno libertà di accesso i rappresentanti di associazioni e organizzazioni umanitarie allo scopo di assicurare agli immigrati (insieme all'Ente gestore) il sostegno legale, psicologico e religioso e alcuni servizi complementari. Oltre ai pasti, che saranno preparati nel rispetto dei diversi credi religiosi, all'immigrato saranno offerti prodotti per l'igiene personale, capi di vestiario e generi di conforto (come sigarette, libri e giornali). Chi è in possesso di un telefono cellulare potrà usarlo. Le donne avranno spazi loro dedicati e personale di vigilanza femminile.

Sarà inoltre garantita la permanenza nello stesso centro dei vari componenti di un nucleo familiare sottoposti a misure di trattenimento. Un monitoraggio legale costante sarà assicurato per rilevare qualsiasi elemento che non giustifichi il trattenimento nel centro.

La pianificazione delle strutture, che dovranno rispondere a standard predeterminati, terrà conto della localizzazione degli sbarchi. Al loro interno i centri, oltre a spazi destinati alla vita in comune, garantiranno alloggi con un «comfort compatibile con la dignità della persona».

[r. cri.]

Test del Dna anche per i sospettati di reati minori

# Blair: schedatura genetica per combattere il crimine

LONDRA

Schedatura genetica in Gran Bretagna per sconfiggere la criminalità. Il provvedimento riguarda tre milioni di persone. E' la nuova iniziativa del governo Blair, che prevede, entro il 2004, il test del Dna per chiunque venga arrestato.

Che il malvivente abbia rubato caramelle o commesso un omicidio, che sia solo sospettato o realmente colpevole, poco importa per l'esecutivo di Londra: chi è fermato dalle forze dell'ordine dovrà sottoporsi all'esame e lasciare alla polizia la propria mappa genetica.

Con un annuncio che ha subito sollevato proteste da parte delle organizzazioni per i diritti civili, il primo ministro Tony Blair ha reso noto uno stanziamento straordinario di 109 milioni di sterline, circa 327 miliardi di lire per far fronte ai costi della schedatura genetica.

«Il Dna - ha detto il premier, appena tornato dalle vacanze - è la via del futuro nella lotta contro la malavita, in quanto è sicuro al 100%». Blair ha aggiunto che vuole «una banca dati per tutta la popolazione [illegible] è criminalmente attiva». Al momento la polizia è in possesso di 940 mila campioni di Dna e riserva il test a chi è sospettato [illegible] reati violenti come omicidi, stupri e molestie sessuali perché ogni esame [illegible] molto costoso.

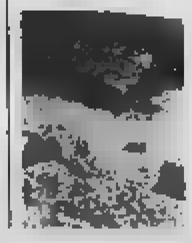
«Liberty», gruppo per la difesa dei diritti civili, ha immediatamente criticato il piano di Blair. «Non è all'uso del Dna che ci opponiamo - ha detto il direttore John Wadham - bensì al fatto che la polizia, grazie a un [illegible] del 1994, ha la [illegible] di sottoporre al test chi è sospettato anche solo di un reato minore».

L'associazione si è detta «profondamente preoccupata» anche dalla possibilità che la polizia tenga in archivio «illegalmente» e usi per altre indagini campioni provenienti da cittadini che sono stati pienamente scagionati. Blair ha però fatto sapere che in caso di proscioglimento i dati saranno distrutti. [Ansa]



## UN'OASI INCONTAMINATA

**Linosa, un'isola a 150 miglia dalla costa siciliana, sei ore di traghetto da Agrigento, è un piccolo paradiso naturalistico, ancora incontaminato perché non toccato dalle grandi correnti del turismo.**
**Uno dei modi migliori per viverci e conoscerla sono i «campi» organizzati dal Wwf: costano 800 mila lire per dieci giorni, compresi vitto, alloggio, corsi di biologia marina, brevetto subacqueo, fotografia. Per informazioni telefonare a Giovanni Russo, tel. 0922 - 594379.**



## ESEMPLARI DA PROTEGGERE

**Le tartarughe marine sono protette dalla Convenzione di Washington e ne è vietata la detenzione, se non autorizzati dal Cites. I numeri per segnalare tartarughe in difficoltà: Centro Studi Cetacei (tel. 02/58241); Stazione Zoologica-Acquario di Napoli (tel. 081/5833222); Acquario di Genova: 010 - 2345211; Centro recupero animali selvatici Wwf di Messina: 090 - 2936876; Fondazione Cetacea di Riccione: 0541 - 601712; Carapax - centro europeo salvaguardia tartarughe (tel. 0566 - 940083).**

SULL'ISOLA DI LINOSA UN OSPEDALE PER CURARE GLI ANIMALI FERITI E UNA MOSTRA PERMANENTE

# Il paradiso delle tartarughe

*Nel centro lavorano veterinari e biologi. Sulle bestiole viene messa una targhetta elettronica per seguire gli spostamenti*



Sulle spiagge di Linosa, piccola isola siciliana, le tartarughe Caretta caretta dal 1994 hanno deposto le uova per undici volte

## la storia

**Carlo Grande**

Il viaggio di Gaeta, una bellissima tartaruga Caretta caretta, iniziò nell'ottobre del 1994: un gruppo di pescatori recuperò l'animale in difficoltà nel Golfo di Gaeta, e la chiamò con il nome della nutrice di Enea, che l'Eneide vuole sepolta nei pressi dell'antica città. La tartaruga venne consegnata al Wwf e trasportata all'Acquario di Napoli, dove ricevette le prime cure. Quasi un anno dopo una motovedetta della Guardia di Finanza la accompagnò nelle acque dell'isola di Stromboli. Sul carapace le venne applicato un ricetrasmettitore satellitare, che registrava giornalmente la sua posizione, i tempi medi di immersione e la temperatura media della superficie marina. Per qualche tempo Gaeta rimase nei pressi delle Isole Eolie, poi puntò spedita verso lo stretto di Messina, lo attraversò e salutate Linosa e Lampedusa si diresse verso le coste greche da cui partì la sua antenata, in fuga da Troia in fiamme. Toccò Grecia e Creta, Libia e Turchia, girovagando nel Mediterraneo orientale. Quindi il segnale si spense, perché il ricetrasmettitore lungo le coste turche si era ormai scaricato.

Non sappiamo dov'è ora Gaeta. [illegible] una tartaruga «marcata» a Santa Maria di Leuca è stata trovata nel Golfo del Messico, ma [illegible] là dove le sue sorelle continuano a nidificare, lungo le rotte che da Gibilterra le portano verso le calde acque di Cipro e di Rodi. Uno di questi, oltre alla spiaggia dei Conigli di Lampedusa, monitorata dal Wwf, è la sabbia lavica della spiaggia Pozzolana di Linosa, isola «pelagica» (150 miglia dalla costa siciliana, sei ore di traghetto da Agrigento) avvolta negli azzurri miti dell'antichità, frequentata nel Seicento solo da pirati, corsari e pescatori stagionali.

L'isola ospita dal '95 un centro di recupero delle tartarughe marine Caretta caretta, finanziato dall'Unione europea e realizzato nell'ambito di un progetto promosso dall'assessorato Territorio e Ambiente della Provincia di Agrigento e da Life Natura. Da poche settimane, in questo estremo lembo d'Italia è stato inaugurato un «ospedale» per tartarughe, dotato di una sala operatoria e di un'apparecchiatura radiografica per interventi chirurgici, di vasche per accoglierle quando sono ferite. L'edificio, bianco-azzurro e basso come tutte le variopinte case linosane, ospita anche una mostra permanente che racconta ai visitatori (quasi mille, dalla metà di luglio a oggi) quello che si fa per questi animali sotto molti aspetti ancora misteriosi, che vivono in alto mare e che fino a 30-40 anni fa deponevano le uova in tante altre spiagge italiane.

Le tartarughe marine, rettili adattati perfettamente alla vita acquatica (hanno trasformato gli arti in pinne, ma respirano attraverso polmoni, con apnee anche di alcune ore) nuotano nei mari temperati di tutto il mondo. Nel Mediterraneo sono presenti tre delle otto specie esistenti: oltre la Caretta caretta, la più diffusa, esistono la tartaruga verde («Chelonia mydas», che utilizza le spiagge del Mediterraneo orientale) e la tartaruga liuto («Dermochelis coriacea»), di passaggio nei nostri mari, può arrivare a due metri di lunghezza per 900 kg di peso e preferisce affidare le uova alle spiagge bagnate dagli oceani.

Da luglio a settembre, nel mare di Linosa, **le Caretta caretta abboccano ai grandi ami dei «palamiti»**, le lenze usate per i pesci spada. Sin dalla mattina presto i volontari del Centro (una ventina in tutto, [illegible] ricambi ogni dieci giorni) scendono al porto e prendono le tartarughe che i pescatori più sensibili (quasi tutti, in questa zona) hanno involontariamente catturato. Giuseppe Buscemi, veterinario di Torino e Alberto Dominici, biologo responsabile del progetto, raccontano le delicate operazioni di recupero: dopo aver tolto l'amo dalla bocca o dalla gola della tartaruga, «marcano» l'animale con una targhetta di metallo e lo depositano in una vasca, dove inizia la convalescenza. Alcune galleggiano sbilenche per giorni, perché hanno un polmone bucato; altre rifiutano il cibo (calamari) per settimane, perché hanno [illegible] stomaco a pezzi. La vasca che raccoglie i loro «rifiuti» è piena di pezzetti di plastica: sono i resti dei sacchetti lasciati dai troppi maleducati.

«Le tartarughe - dice Buscemi - sono animali a sangue freddo e hanno una soglia del dolore molto alta. A volte ingoiano anche due ami, ma se questi non toccano punti vitali sopravvivono». Nelle vasche ci sono [illegible] decine [illegible] animali, [illegible] il carapace lungo anche un'ottantina di centimetri. I ragazzi le hanno battezzate con nomi come Rambo (è un esemplare con una pinna mozzata da un'elica), Tappo, Sughero, Number One. Gli individui adulti possono arrivare ad un metro [illegible] mezzo di lunghezza, pesano 70-80 kg e vivono intorno ai 70-80 anni.

Alla Pozzolana di Ponente, dal 1994 le Caretta caretta hanno deposto le uova per undici volte. Quest'anno non ci sono nidi, ma da giugno sono stati effettuati oltre 150 salvataggi e quasi ogni sera ne viene liberata una. Tra pochi giorni toccherà a «Number One» e «Kargo»: verranno sistemati sul carapace due apparecchi Gps di «animal tracking» per seguirne gli spostamenti [illegible] satellite, e apparecchiature per sperimentare sistemi elettronici di dissuasione acustica o visiva **che allontanino le tartarughe dalle reti** e dagli ami dei pescatori. La consulenza scientifica è affidata al Politecnico di Milano, al Cnr, al Dipartimento di biologia marina di Torino e all'associazione di ricercatori Hydrosphera.

La «liberazione» cui abbiamo assistito è avvenuta alle sette di sera. Il pescatore che l'aveva «trovata» ha depositato la tartaruga sulla sabbia, tra due ali di bagnanti: lei, un po' spaesata, ha strisciato goffamente sulla sabbia e si è fermata sul bagnasciuga. Il pescatore si è avvicinato, le ha dato una grattatina sulla testa proprio mentre arrivava un'onda. Allora è entrata in acqua e con colpi di pinna potenti ed eleganti ha guadagnato il mare aperto. La gente ha applaudito. E' uno spettacolo cui è difficile restare indifferenti.

carlo.grande@lastampa.it

## la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

**ORIZZONTALI:** 1. Oggetti da impugnare fuori uso - 7. Non venne scelto per il battesimo ufficiale della madre di Olimpia - 11. Quando è ora di pranzo, stanno sulle spine - 16. Formazione di forze d'alto livello, in contrazione - 17. Riduce la visibilità di un ampio gruppo di giudici italiani - 19. Classico ritrovo per anziani - 20. Un tempo, ricettava il bestiame smarrito in Inghilterra - 22. Discorsi fuori moda - 23. Può sopperire a questo e a quello - 24. Arrivato proprio all'ultimo stadio - 25. Lo dicono per principio, gli Inglesi - 27. Copiò la [illegible] delle colpe paterne - 30. Emette campioni senza valore - 37. L'abuso che non toglie l'uso del passato remoto - 38. Aiutò tutti i tedeschi in blocco - [illegible]. Tende a informare prima di avvertire - 40. E' in grado di fare un calcolo non comune, in mezzo a un falò - 41. Parti interessanti - 42. Induce un panegirico nel soggetto pensante - 43. Passato per toscano - 45. Primari di concetto - [illegible] Fa [illegible] un colpo nel cuore di [illegible] qualsiasi - 47. Misure terminali - 49. L'inevitabile fine di tutti i partiti - 52. Solitamente, si allaccia al contrario - 56. Da tempo, ormai, s'è fatto giorno - 58. Il padre putativo di Santa Lucia - 60. Programma storico limitato - 61. Una parola da venti punti, per niente singolare - 62. Conclusione parziale

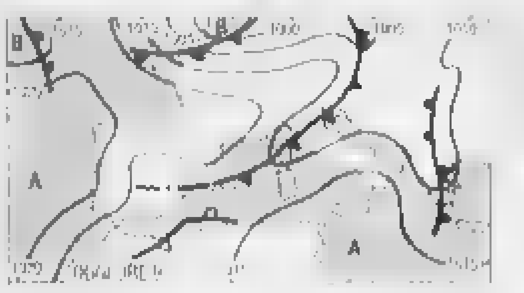
**VERTICALI:** 2. Costume in voga - 3. Riduce ai minimi termini un insieme matematico globale - 4. Una coppia di tredici che sta nel dodici - 5. Frutto color melagrana, impiegata dopo un formaggio semigrasso - 6. Sistema a tante colonne, ottenuto da una mescolanza di trentine - 8. Volendo scuoterei queste lettere frullate - 9. Si segue sempre nella «nouvelle cuisine» - 10. Supplente cronica - 11. L'ambiente ideale per la formazione di legami solidi e duraturi - 12. Il vostro complesso attuale - 13. Dà dei punti anche al campione più forte - 14. Valeva l'uno per cento nell'antica Grecia - 15. Lascia volentieri il proprio nome, per essere poi richiamato - 18. Corpetti luccicanti - 20. Rettangolo di sicurezza - 21. Abbandonati dai dottori - 26. Entità [illegible] dell'altro Mondo - 28. Quando si fa in quattro, bisogna riattaccargli i pezzi - 29. Possiede un mare di canzoni popolari - [illegible]. Per certi versi, era bianco - 32. Fa bisticciare gli inglesi - 33. Scompiglia il versante lessicale - [illegible]. Raramente gaudenti - 35. Possiede miniere di opere romane - 36. Connessa a delle obsolete linee settentrionali - 44. Fa indebolire, anzi ingrassare - 48. Grazie tante - 50. Sostituisce il resto con uno sconto - 51. Abitualmente, si consuma con una pizza - 53. Apertura ridotta - 54. Se non fa per sé, fa per tre - 55. Le prime battute del Gogol sovietico - 57. Immessa nella maniera giusta, riesce a provocare i fiorentini - 59. Eccovi al termine definitivo del presente cruciverba



| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Q | U | I | S | I | T | I | ■ | [illegible] | E | N | I | ■ | A | V | E | R | L | E |
| ■ | S | M | A | ■ | A | N | M | ■ | S | E | N | A | C | O | L | O | ■ | P |
| P | O | U | N | D | ■ | T | E | L | E | ■ | C | ■ | C | I | O | ■ | T | O |
| A | ■ | ■ | T | E | N | E | T | ■ | C | ■ | A | B | I | A | ■ | P | ■ | N |
| R | I | P | O | S | A | R | E | S | U | G | L | I | A | L | L | O | R | I |
| A | B | U | S | U | S | N | O | N | T | O | L | L | I | T | U | S | U | M |
| P | O | N | T | E | A | E | R | E | O | D | I | B | E | R | L | I | N | O |
| E | R | ■ | E | T | ■ | T | E | R | R | I | T | O | R | I | A | L | I | ■ |
| N | N | ■ | F | I | E | ■ | ■ | V | I | T | A | L | I | ■ | ■ | L | C | ■ |
| D | I | T | A | ■ | M | E | T | A | ■ | O | ■ | B | A | S | T | I | A | N |
| I | O | R | N | O | ■ | C | O | T | T | R | A | U | ■ | E | R | P | ■ | R |
| O | ■ | E | O | L | I | C | H | E | ■ | I | L | L | A | Z | I | O | N | E |

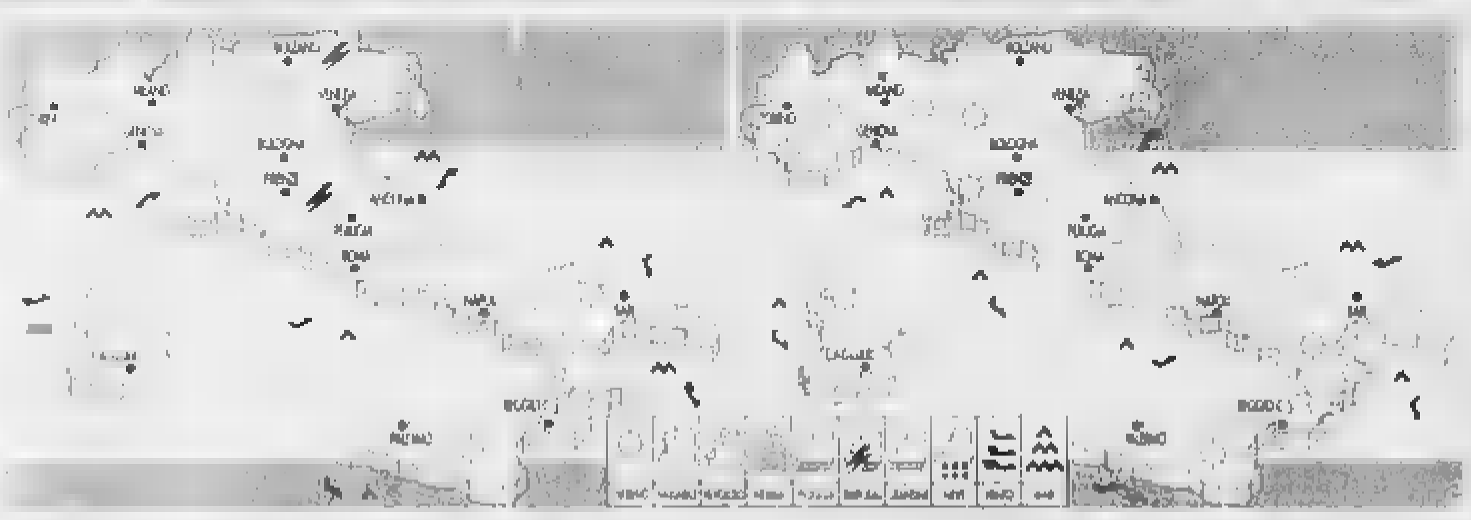
**ORIZZONTALI** 1. **Quisiti** è una variante poco comune (fuori uso) [illegible] termine «quesiti», che significa anche «oggetti da impugnare in giudizio». 7. **Leni** è il nomignolo (con il nome di battesimo ufficiale) di Helene Bertha Amalie Riefenstahl, regista del film «Olimpia». 11. Le **Averle** sono degli uccelli carnivori che usano infilzare le loro prede su dei rami spinosi. 16. La sigla **SMA** è una contrazione di Scuola Militare (formazione di forze) Alpina (di alto livello). 17. La sigla **ANM** riduce la leggibilità (visibilità) delle parole: Associazione (ampio gruppo) Nazionale dei Magistrati (di giudici italiani). 19. Il **Senacolo** era un luogo dove, nell'antica Roma, si riunivano i senatori (anziani), all'infuori delle adunanze ufficiali. 20. Con il termine inglese **Pound**, un tempo si indicava il recinto che accoglieva (ricettava) il bestiame smarrito. 22. Il termine **Tele** è un sinonimo arcaico (fuori moda) di «discorsi». 23. Il pronome dimostrativo **Ciò** può assumere il significato, sia di «questo», sia di «quello». 24. La sillaba **To** si trova esattamente alla fine (all'ultimo stadio) della parola «arrivato». 25. Il termine **Tenet**, in inglese significa «dogma, principio». 27. La Bibbia afferma che il re di Giuda, **Abia** figlio e successore di Roboam, imitò tutti i peccati che suo padre aveva commesso prima di lui. 30. La locuzione **Riposare sugli allori** indica un atteggiamento che, alla lunga, finisce per togliere valore a qualsiasi campione sportivo. 37. **Abusus non tollit usum** è una locuzione latina (del passato remoto) che significa «l'abuso non toglie l'uso». 38. **Il ponte aereo di Berlino**, organizzato dagli anglo-americani, dal 26 giugno 1948 al 30 settembre 1949, approvvigionò gli abitanti della città di Berlino, accerchiati dal blocco sovietico. 39. La coppia di lettere **ER**, posta prima della parola «udire» (avvertire) genera la parola «erudire» (informare). 40. La coppia di lettere **ET**, posta all'interno della parola «pira» (falò) genera la parola «pietra» (sinonimo non comune di «calcolo»). 41. Il termine **Territoriali**, significa «riguardanti (interessanti) delle porzioni di territorio (parti)». 42. La coppia di lettere **NN**, posta all'interno della parola «io» (soggetto pensante), genera la parola «inno» (panegirico). 43. Il termine **Fie** (o «fiate») è un toscanismo arcaico (passato), usato solo nella locuzione «due fie due, quattro» e simili, col significato di «due per due, quattro» e simili. 45. Il termine **Vitali**, può esprimere anche il significato (concetto) di «primarie». 46. La coppia di lettere **LC**, posta all'interno (nel cuore) del nome Caio (un tizio qualsiasi), genera la parola «calcio» (colpo). 47. Le **Dita**, (parti terminali delle mani) sono utilizzate anche come unità di misura lineare. 49. La **Meta**, costituisce il fine di tutti coloro che sono partiti. 52. Il nome **Bastian**, si unisce (si allaccia) al termine «contrario», nella popolare locuzione «fare il Bastian contrario». 56. Il termine **Iorno**, è una variante arcaica di «giorno». 58. Il compositore Teodoro **Cottrau**, si attribuì la paternità della popolare canzone napoletana, «Santa Lucia», di autore ignoto. 60. La sigla **ERP**, limita l'espansione delle parole European Recovery Program (nome ufficiale dello storico «Piano Marshall»). 61. **Eoliche**, è un aggettivo plurale (non singolare) attribuibile anche a quelle macchine che emettono dei getti d'aria (venti) artificialmente stimolati (punti). 62. L'**Illazione**, è una deduzione (conclusione) non obiettiva (parziale).

**VERTICALI:** 2. Il termine **Uso** è sinonimo attuale (in voga) di «costume». 3. La sigla **IMU** riduce ai minimi termini le parole: International (internazionale, universale) Mathematical (matematico) Union (unione, insieme). 4. La festività di **Santo Stefano** ricorre il giorno 26 (coppia di 13) del [illegible] di dicembre (12). 5. La coppia di lettere **TA**, posta dietro la parola «grana» (formaggio semigrasso), genera (frutta) la parola «granata» (color melagrana). 6. Il termine **Internet** nome di un sistema di comunicazione a molte postazioni (colonne) è un anagramma (una mescolanza) della parola «trentine». 8. Se volete ottenere la parola «scuoterei», anagrammate (frullate) le lettere di **Esecutori**. 9. La sillaba **NE** segue sempre la sillaba «sis», nella locuzione francese «nouvelle cuisine». 10. Il termine **Incalìta** può supplire anche al significato di «cronica». 11. L'**Acciaieria** è il luogo dove vengono prodotte leghe (legami) di metalli, particolarmente solide e durevoli. 12. Il pronome personale **Voialtri** indica il raggruppamento (complesso) che voi solutori attualmente costituite. 13. La graduatoria **Elo** riporta i punteggi dei migliori scacchisti, a livello internazionale. 14. Nell'antica numerazione alfabetica greca, un solo carattere **Ro** bastava per rappresentare il valore 100. 15. L'**Eponimo** è una persona che è riuscita a legare il proprio nome a un significativo evento storico o culturale e che, per questo motivo, viene ricordato (richiamato) dai posteri. 18. Le **Meteore** sono dei piccoli corpi celesti (corpetti) che, quando attraversano l'atmosfera, diventano incandescenti (scintillanti). 20. Il **Paracadute** è un paracadute (dispositivo di sicurezza) a forma di rettangolo. 21. I termini e i concetti **Desueti**, vengono trascurati dalle persone di cultura (dottori). 26. La sigla **NASA**, identifica l'ente spaziale (entità universale) degli Usa (dell'altro Mondo). 28. **Bilbolbul**, è un singolare personaggio dei fumetti che interpreta alla lettera qualsiasi modo di dire, per cui, «quando si fa in quattro», scompone effettivamente il proprio corpo in quattro parti (e, poi, bisogna riattaccargli i pezzi). 29. Il mare di **Posillipo**, è un soggetto che ricorre spesso nelle più popolari canzoni napoletane. 31. Il termine **Iborneo** è un arcaico sinonimo poetico (adatto a certi versi) di «bianco». 32. Il termine inglese **Pun** significa «bisticcio». 33. Il termine **Snervato** è un anagramma (scompiglia lettere) di «versante». 34. Il termine **Goditori** è un raro sinonimo di «gaudenti». 35. La cittadina sarda **Lula**, possiede diverse miniere costruite dai Romani. 36. Il termine **Runica**, significa «relativa (connessa) agli antichi segni di scrittura (linee obsolete) dei popoli nordici (settentrionali)». 44. La coppia di lettere **EM**, posta davanti (anzi) la parola «ungere» (ingrassare), genera la parola «emungere» (indebolire). 48. Le mitiche Grazie erano così tante: **Tre**. 50. La notazione **Ecc** è un'abbreviazione (uno sconto) del termine «eccetera» (che significa: «e tutto il resto»). 51. Abitualmente, l'interiezione **Toh** viene pronunciata, mentre si sferra uno scapaccione (una pizza) a qualcuno. 53. La notazione **Sez.** è un'abbreviazione (scrittura ridotta) del termine «sezione» (apertura). 54. Il prefisso **Tri** assume il significato di «moltiplicato per 3», solo se viene posto in testa a un'altra parola. 55. Le lettere **NRE** costituiscono le iniziali (le prime battute) di Nikolaj Robertovič Erdman, il drammaturgo russo che negli anni '20, veniva considerato «Gogol sovietico». 57. La coppia di lettere **OL**, posta all'interno della parola «via» (maniera giusta), genera la parola «viola» (tifosi fiorentini). 59. Ed ecco ora a voi **AI**, termine conclusivo (definitivo) di questo cruciverba.



**ESTATE AGLI SCOCCIOLI.** [illegible]

**Tendenza per dopodomani.** [illegible]



**OGGI.** Sulle regioni alpine, su quelle Nord orientali, sull'Appennino [illegible] e quello marchigiano da nuvoloso a temporaneamente coperto con locali e brevi piovaschi o temporali. Sulle regioni Nord Ovest e quelle centrali tirreniche da poco nuvoloso a variabile. Poco nuvoloso al Sud.

[illegible] Al Nord e sulle zone costiere tirreniche sereno o poco nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio sera, a nuovi annuvolamenti sulle zone alpine. Sulle regioni Centro meridionali adriatiche nuvolosità intermittente con possibilità di qualche piovasco pomeridiano su quelle appenniniche.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 12 | 28 | Bologna | np | 29 | Bari | 21 | 32 |
| Bolzano | 12 | 26 | Firenze | 17 | 28 | Napoli | 24 | 30 |
| Verona | 13 | 27 | Pisa | 16 | 27 | Potenza | np | np |
| Trieste | 17 | 24 | Ancona | 17 | 25 | S. M. Leuca | 25 | np |
| Venezia | np | 27 | Perugia | np | 27 | R. Calabria | 25 | 34 |
| Milano | np | 30 | Pescara | 16 | 26 | Palermo | 30 | 37 |
| Torino | 11 | 28 | L'Aquila | 12 | 25 | Catania | 23 | 41 |
| Cuneo | np | np | Roma Ciamp. | 18 | 29 | Messina | 26 | 32 |
| Genova | np | np | Roma Fiumi. | 16 | 28 | Alghero | 17 | 28 |
| Imperia | [illegible] | 25 | Campobasso | [illegible] | np | Cagliari | 20 | 37 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 20 | pioggia | Lisbona | 17 | 27 | sereno |
| Atene | 22 | 24 | sereno | Londra | 13 | 23 | pioggia |
| Bangkok | 20 | 31 | variabile | Los Angeles | 17 | 24 | variabile |
| Berlino | 11 | 23 | variabile | Madrid | 12 | 30 | sereno |
| Bruxelles | 14 | 21 | variabile | Montreal | 21 | 29 | variabile |
| Bucarest | 13 | 30 | variabile | Mosca | 15 | 22 | nuvoloso |
| Budapest | 16 | 23 | pioggia | New York | 24 | 29 | variabile |
| Buenos Aires | 4 | 13 | variabile | Nizza | 18 | 29 | variabile |
| Copenaghen | 8 | 17 | variabile | Parigi | 16 | [illegible] | variabile |
| Dublino | 12 | 19 | pioggia | Pechino | 21 | 32 | sereno |
| Francoforte | 13 | 23 | variabile | Praga | 11 | 23 | variabile |
| Gerusalemme | 18 | 29 | sereno | Rio de Janeiro | [illegible] | 27 | variabile |
| Ginevra | 13 | 22 | variabile | Sofia | 15 | 31 | variabile |
| Helsinki | 9 | 19 | variabile | Sydney | 11 | 20 | sereno |
| Johannesburg | 4 | 24 | sereno | Tokyo | 27 | 32 | variabile |
| Il Cairo | 22 | 33 | sereno | Varsavia | 14 | 23 | variabile |
| Istanbul | 20 | 29 | sereno | Vienna | 15 | 23 | variabile |

**Solo il 3/9 2000**

# UN BUON RITORNO IN CONVENIENZA




## UNA DOMENICA DI GRANDI OCCASIONI.

**Ti aspettiamo domenica 3 dalle 9.00 alle 20.00 con orario continuato.**

# iperstore GS

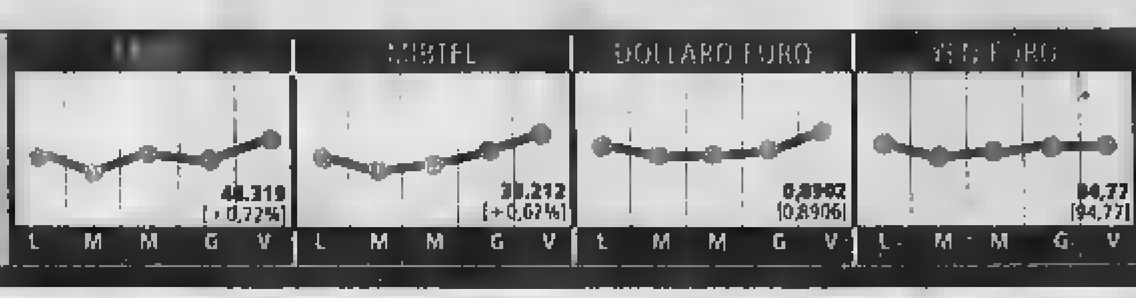
**TORINO C.so Turati, 75 (Bramante)**

**ORARI APERTURA** Lu: 12.00 - 21.30 • Ma-Ve: 8.30 - 21.30 • Sa: 8.30 - 21.00

SPORTELLO BANCOMAT • PARCHEGGIO GRATUITO • CARTE DI CREDITO E BANCOMAT • FATTURAZIONE IMMEDIATA • FINANZIAMENTO FINDOMESTIC • AMBIENTE CLIMATIZZATO • EDICOLA • SVILUPPO FOTO • CARTE PREPAGATE PER IL CELLULARE

### Tiscali più vicina a World Online

Si fa più vicino il matrimonio fra Tiscali e l'internet service provider (isp) olandese World Online. Secondo quanto ha annunciato ieri l'autorevole «The Wall Street Journal Europe», citando fonti vicine all'operazione, i colloqui tra i due operatori si sono intensificati negli ultimi giorni e un accordo potrebbe essere concluso a breve, forse già la settimana prossima».




### Fossa: «Sea in Borsa nel 2001»

«Mi auguro che entro il primo trimestre del 2001 si possa avere una prima tranche di Sea in Piazza Affari». Giorgio Fossa, presidente della società che gestisce gli scali milanesi, torna sulla privatizzazione della società anticipando che il collocamento potrebbe riguardare il 30% del capitale. «La quotazione sarebbe un segnale molto importante, in un momento in cui Sea cresce e in cui l'unico suo ritardo è proprio sulla privatizzazione».

Il comitato dei ministri: soci non bene identificati, mancava la richiesta esperienza triennale

# Sette in gara per l'Umts, Anthill esclusa

## *Il governo decide, pioggia di ricorsi al Tar*

**Luigi Grassia**
ROMA

Sull'Umts c'è il primo verdetto: i concorrenti saranno sette e non otto perché ieri è stata bocciata Anthill, ma la gara si profila piena di polemiche e di veleni, «sub judice» prima ancora di cominciare.

Il comitato dei ministri ha fatto appena in tempo a scegliere la rosa degli ammessi - Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andala, Ipse e Tu Mobile ma senza il consorzio di Matera - e subito è cominciata la pioggia dei ricorsi al Tar: della stessa Anthill che lancia accuse di giudizio precostituito, del Codacons che la spalleggia e ancora del Wwf e altri gruppi verdi che contestano il progetto stesso della banda larga in quanto dannoso all'ambiente e alle persone con le decine di migliaia di nuove antenne che richiede.

Se poi ricordiamo che la Tim aveva già mosso passi formali contro l'intera procedura a cui deve sottoporsi, ritenendo di avere diritto a una delle cinque licenze in virtù di una norma del '94 senza mettersi in gara, ecco che le certezze acquisite ieri rischiano di avere vita breve. Ma insomma il governo ha fatto la sua mossa.

Perché Anthill è stata fatta fuori? Nella nota ufficiale, l'apposito comitato ristretto dei ministri (presieduto da Amato e coadiuvato dal Garante delle Tlc, Enzo Cheli) spiega che il consorzio lucano non era in possesso «di alcuni requisiti formali, necessari per identificare compiutamente il soggetto concorrente, e sostanziali, previsti dal bando di gara, in particolare quello dell'esperienza triennale nel settore delle telecomunicazioni, da possedere direttamente o tramite uno dei soci». Per parte il ministro Cardinale ha rivendicato l'assoluta trasparenza della decisione e il sottosegretario Lauria ha aggiunto che non c'è stato «alcun interesse o margine di discrezionalità». Mentre il presidente di Anthill, Attilio Caruso, nell'annunciare ricorso ha affermato: «Riteniamo di avere tutti i requisiti, compreso quello dell'esperienza triennale nelle Tlc».

Ancora prima di Anthill si è mossa presso il Tar l'associazione dei consumatori Codacons, che ha già avuto fissata una data - il 27 settembre - per l'esame del suo ricorso (pur vedendosi respingere una richiesta di sospensione della gara). Le rimostranze del Codacons riguardano sia l'esclusione di Anthill sia l'ambiente.

Sul primo punto, il presidente del Codacons Carlo Rienzi ha lamentato che «le anticipazioni dei giorni scorsi riguardanti la società Anthill hanno falsato la gara per le licenze Umts» (si erano infatti diffuse voci attribuite ad ambienti ministeriali, poi smentite ma in seguito confermate dall'esito della valutazione, secondo cui il consorzio sarebbe stato escluso). «È come se prima di un concorso pubblico si dicesse ad uno dei candidati "tu sarai bocciato". Quel concorso è naturalmente compromesso». Nel ricorso il Codacons chiede anche di verificare l'indipendenza dell'advisor Crediop e ne mette in discussione l'idoneità. Denuncia inoltre la mancanza di una valutazione di impatto ambientale per le antenne e accusa: «Nel 2003, con lo sviluppo delle reti Umts, l'inquinamento elettromagnetico in Italia sarà aumentato di un milione di volte rispetto a 50 anni prima». Le valutazioni andrebbero affidate «all'Autorità Tlc e non a società private in affari con i richiedenti le licenze».

Ad ogni modo, la scrematura fatta ieri dal governo non è che uno dei passi in cui si articolerà il processo di selezione per le licenze Umts. La mossa successiva sarà la presentazione di piani tecnici e commerciali in cui ciascun concorrente dovrà dimostrare la sua capacità di sviluppare e gestire una rete cellulare di terza generazione e la solidità finanziaria per sostenere uno sforzo di anni prima di arrivare al pareggio. La scadenza per presentarli è l'11 settembre, la valutazione del Ministero è prevista per il 22.

In origine questa fase, detta del «beauty contest» o concorso di bellezza, avrebbe dovuto esaurire tutta la gara e assegnare le licenze ai concorrenti migliori a un prezzo prefissato di un miliardo di miliardi l'una. Invece dopo l'asta britannica che ha visto disputarsi le licenze di laggiù a peso d'oro, è stato deciso di fare anche in Italia un'asta con un prezzo base di 4 mila miliardi per ogni licenza. Si partirà il 2 ottobre e si conta di assegnare le licenze il 7 dicembre. Ricorsi permettendo.

### AMATO UNA FETTA DEI PROVENTI ALLA FORMAZIONE

VALLOMBROSA. «Speriamo che il prezzo vada un po' su. È una gara....quindi speriamo vada su». Il Presidente del Consiglio Giuliano Amato, parlando di formazione alla platea delle Acli nel primo giorno del convegno su il lavoro nell'era di internet, si concede una battuta sulla gara per il telefonino di nuova generazione. «E checché ne dica il Polo - aggiunge - noi una fettina dei proventi per la formazione ce la metteremo». Dal palco del convegno il Presidente del Consiglio ha insistito sulla ancora maggiore strategicità della formazione nell'era di internet. «È la conoscenza che genera i nuovi lavori e consente di praticarli - spiega - e la formazione è il meccanismo della promozione sociale». La società di internet che offre grandi opportunità, aggiunge, «divide drasticamente in due fra chi è dentro e chi è fuori» e la formazione può consentire a tutti di essere dentro. Il lavoro nell'era di internet, aggiunge Amato, offre opportunità ma per abbattere la disoccupazione serve un ciclo di crescita «lungo e stabile che possa consentire di smaltire lo storico arretrato di disoccupazione che abbiamo e che è dovuto alle mancate riforme».




# Ma i ragazzi di Matera non mollano

## *Caruso: «Andiamo al Tar, se no in giro ci sono tante aste»*

ROMA

«La prima cosa che ho pensato, quando ho appreso la notizia, è stata che Anthill deve andare avanti comunque, che forse avevamo perso una battaglia, ma che poi avremo vinto la guerra». Subito dopo, ammette però Attilio Caruso, presidente del Consorzio di Matera escluso ieri dall'asta per l'Umts, la rabbia ha lasciato spazio a una forte delusione. «Forse c'è un'Italia che... Non vorrei dirlo, non vorrei fare del vittimismo inutile. Ma questo Sud è determinato, forte, vuole giocare un ruolo da protagonista e non da comprimario. Credo che tutto sommato, questo episodio ci riempie di una carica ancora maggiore di quella che avevamo quando abbiamo intrapreso questa iniziativa». Anthill presenterà ricorso al Tar contro la decisione presa ieri dal Comitato dei Ministri, non ci sta ad essere sbattuta fuori dalla porta.

«Stiamo aspettando la comunicazione ufficiale da parte del ministero, vogliamo leggere le motivazioni della nostra esclusione che riteniamo comunque essere un'ingiustizia. Le esamineranno i nostri avvocati, vedranno loro su che basi dovranno impostare il ricorso che presenteremo». Caruso non si dà affatto per vinto: «Eravamo riusciti a mettere insieme moltissimi operatori, aggregando intorno a noi forze vitali e innovatrici. Anthill andrà avanti comunque nella telefonia fissa, da dove siamo partiti e nella quale crediamo fermamente». La International Last Mile di Matera, capofila del Consorzio, è tutt'ora in attesa della licenza della Authority per operare nella telefonia fissa su scala nazionale. Ma non rinuncia neanche all'Umts: «Visto cosa siamo riusciti a fare fino a questo momento - dice Caruso - dobbiamo attrezzarci nel caso che, tocchiamo ferro, fossimo esclusi definitivamente. Ci interessano le gare per le licenze dei telefonini di terza generazione che si stanno organizzando in altri Paesi dell'Europa, del Mediterraneo e dei Paesi dell'Europa centro-orientale».

E, tutto sommato, anche il discorso italiano si potrebbe riaprire. «Se ci fosse l'opportunità, perché no? Se interessa a qualcuno la nostra carica imprenditoriale e le competenze che riteniamo di avere, credo che dovremmo pensarci con animo positivo. Del resto, come si dice da queste parti, meglio feriti che morti».

### Alla Tu Mobile sono euforici e trattano con i canadesi della Tiw con la Mci e con PsiNet

Tutt'altra atmosfera, invece, si respira a Catania, sede della Tu Mobile, l'altro outsider della gara miliardiaria per l'Umts, che invece potrà sedersi al tavolo con Tim, Omnitel, Blu, Wind, Ipse e Andala e giocarsi la partita.

«Siamo felici di aver superato da soli questo che per noi era lo scoglio principale, perché si trattava di esprimere una valutazione soggettiva. Ora - spiegano i managers del Consorzio - dovranno essere considerati gli aspetti tecnici e finanziari, e queste saranno valutazioni oggettive: chi ha le armi le userà. Noi crediamo di avere delle possibilità, non siamo un contenitore, non facciamo un'operazione speculativa. Certamente siamo aperti a qualsiasi tipo di collaborazione, sia con partners finanziari che industriali, purché apportino valore aggiunto alla nostra iniziativa».

Gli ostacoli da superare non sono pochi, a cominciare dalla fidejussione da 4 mila miliardi che dovrà essere presentata entro l'11 settembre, insieme ai piani industriali e commerciali. Tra Catania e Milano stanno lavorando intensamente sulla parte finanziaria, ma anche su quella industriale. Spuntano i primi nomi. Il know-how tecnico sarà fornito da Alcatel, Lucent e Cisco System, anche se su base non esclusiva. Le trattative con la canadese Tiw (3,3 milioni di clienti Gsm sparsi nel mondo) sono a buon punto, ma ci sarebbero colloqui avanzati anche con OneTel, con la Mci, un vero e proprio colosso della telefonia, con PsiNet, uno dei principali provider Internet americani. Il Consorzio sarebbe stato organizzato dalla Deloitte consulting, mentre sul fronte finanziario emerge anche il nome di una piccola banca d'affari toscana, la Invest Banca del Gruppo Cabel. **[m. s.]**

Dopo l'offerta svedese sulla City si rimescolano le carte. Gli italiani corteggiati da francesi e tedeschi diventano ago della bilancia

# SuperBorsa, Milano e Madrid al vertice di Francoforte

## *Piazza Affari è pronta a scendere in campo per una «contro Opa» su Londra*

**Francesco Bullo**
MILANO

Riuscirà la flotta vichinga a sbarcare in Gran Bretagna e a conquistare la roccaforte della City londinese? Dopo l'offerta pubblica di acquisto annunciata da Om (la società tecnologica svedese che gestisce a Stoccolma il mercato azionario) sul London Stock Exchange (Lse), le carte si sono rimescolate e tutti i giochi restano aperti per la SuperBorsa continentale. In questo rimescolamento assume sempre più un ruolo centrale Piazza Affari, corteggiata e contesa sia da Parigi sia da Francoforte che guidano fronti opposti. La prima insiste perché Milano dia la sua disponibilità ad aggregarsi con Amsterdam e con Bruxelles, ed entro la fine di settembre presenterà al mercato italiano il suo progetto Euronext. La seconda preme per avere Piazza Affari al suo fianco (con Londra e Madrid) nella realizzazione del «progetto iX».

Intanto, dietro le quinte, giorno dopo giorno va prendendo corpo la possibilità di una «contro Opa» sulla City. Ma chi sarà a lanciare una controfferta, i francesi o i tedeschi? E se le cordate fossero due, con chi si schiererà Piazza Affari?

Di fronte a queste domande la Borsa Spa ha, dapprima, preso tempo, poi ieri ha scoperto le carte annunciando: siamo disponibili a una «contro Opa». A parlare è stato nel pomeriggio il presidente di Piazza Affari, Angelo Tantazzi: «C'è la possibilità di una controfferta, siamo disponibili - ha dichiarato a Cernobbio, dove partecipava al convegno Ambrosetti - bisogna vedere se c'è la possibilità». Intanto l'amministratore delegato di Borsa Spa, Massimo Capuano, presente anche lui in mattinata a Cernobbio, era già volato a Francoforte per un incontro «tecnico già programmato» ma che, secondo Tantazzi, «potrebbe essere strategico». Alla riunione in Germania sono presenti anche gli esponenti del mercato di Madrid.

Tutto chiaro, dunque, anche la scelta di campo? Per Tantazzi bisognerà però vedere oltre al prezzo, già dichiarato, i particolari dell'Opa svedese su Londra. Ed ha fatto comunque capire che i giochi potrebbero essere ancora aperti: «Finché non ci sarà in Europa un esercizio uniforme dei diritti di proprietà e di voto, i mercati nazionali potrebbero non sparire», ha ricordato. Il neopresidente ha poi sottolineato che, al momento, nel Vecchio Continente si confrontano due progetti: «iX» che prevede una concentrazione del mercato a contante a Londra e i «future» a Francoforte e, dall'altra parte, Euronext che vede una federazione di Borse tra Parigi, Bruxelles e Amsterdam con una segmentazione non geografica dell'attività dei singoli mercati.

Tantazzi ha quindi confermato ai giornalisti che i rappresentanti francesi saranno presto a Milano per presentare il loro progetto, sottolineando inoltre di non avere ancora discusso con i vari soci di Borsa sulla via da prendere. Su un'eventuale controfferta sul Lse con Francoforte e Madrid ha quindi aggiunto: «Bisogna aspettare che gli svedesi facciano l'offerta, altrimenti su che cosa discutiamo? Tutti gli aspetti tecnici dell'offerta svedese non sono stati ancora definiti, occorre che loro scoprano le loro carte».

Il convegno di Cernobbio è stato l'occasione per sentire anche il parere dei banchieri, e le opinioni raccolte presentano sfumature diverse. «Una controfferta insieme a Francoforte? In linea di principio, perché no?» risponde l'amministratore delegato della Comit, Lino Benassi, che in qualità di azionista di Borsa Italiana, promuove gli orientamenti che nel frattempo vanno maturando al vertice della società-mercato di Piazza Affari. «I soldi - aggiunge - non sono mai un problema». Comit ha il 7,5% di Borsa Spa e una quota analoga è detenuta dalla controllante Intesa.

Anche l'amministratore delegato di Banca Intesa, Carlo Salvatori, conferma un orientamento favorevole del gruppo a sostenere Borsa Spa in un eventuale offerta concorrente a quella di Stoccolma su Londra: «Se Borsa Spa ce lo chiede - dice - credo che la sosterremo». Poi aggiunge: «Ci sono varie opinioni e poche certezze. Io sono per un grande mercato europeo. Credo che "iX" sia una bella operazione, sono favorevole».

Più cauto Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, sulla partecipazione di Borsa Italiana a un'eventuale contro-Opa su Lse, guidata dai tedeschi: «Bisogna parlarne, non abbiamo nessun giudizio in merito».

Fatto l'accordo, il Leone più forte in Europa. Tratta il Santander. Banca Intesa ci pensa

# Generali sale al 10% in Commerzbank

## *Anche Mediobanca raddoppia la quota*

MILANO

Dopo una lunga e complessa trattativa è stato firmato ieri l'accordo societario e industriale fra le Assicurazioni Generali e la Commerzbank. Il «Leone» di Trieste raddoppia, dal 5 al 10%, la [illegible] quota nell'istituto di Francoforte. E la stessa cosa fa Mediobanca, passando dall'1 al 2%.

Mentre l'accordo societario, che coinvolgerà anche il Banco di Santander e altri, rafforza un polo europeo banca-assicurazione dalle possibilità di sviluppo enormi ma ancora difficili da definire (ieri Carlo Salvatori, amministratore delegato di Banca Intesa, ha detto che «in questa fase non abbiamo [illegible]mentato la [illegible] quota, ma ne parleremo la settimana prossima in sede di Cda»), più immediatamente percepibile e quantificabile è il risvolto industriale. Con l'intesa, il «Leone» di Trieste punta soprattutto a crescere sul mercato tedesco delle assicurazioni per la vita, che per le Generali è secondo, quanto a volume di affari, solo a quello italiano. Come informa una nota, «il target di produzione annuale nel settore vita in Germania dovrebbe c[illegible] nei prossimi [illegible] anni dall'obiettivo attuale di 1 miliardo a 3 miliardi di marchi» (tremila miliardi di lire). Questo perché d'ora in poi il gruppo Amb, terzo sul mercato tedesco e controllato da Generali al 67%, avrà la possibilità di distribuire i suoi prodotti anche nelle succursali della Commerzbank, dove verranno creati «centri assicurativi specializzati» in cui saranno trasferiti, nell'arco di tre anni, 650 venditori della stessa Amb.

«Il nuovo accordo - prosegue la nota del gruppo triestino - garantisce anche un maggior sviluppo per le sue attività di asset management e di private banking, cui la società guarda come settori chiave dei suoi programmi di espansione». A parte l'aumento di produzione nel settore vita si prevede che Badenia, società del gruppo Amb specializzata nell'erogazione di mutui fondiari ed edilizi, «quadruplichi l'ammontare annuo dei prestiti ipotecari, passando da 1 a 4 miliardi di marchi tedeschi» (quattromila miliardi di lire). Inoltre verrà costituita da Generali e Commerzbank una joint-venture per «cogliere in Europa le opportunità finanziarie, oltre che nel settore degli investimenti azionari, nei derivati, nell'analisi del rischio crediti e in altri prodotti finanziari strutturati».

Quanto all'aspetto finanziario dell'operazione, Generali comprerà in contanti circa 17 milioni di azioni Commerzbank a un prezzo «vicino a quello di mercato» e altri 9 milioni di titoli dando in cambio 30 milioni di azioni Bsch. Ciò farà crescere la quota di Commerzbank nell'istituto spagnolo al 2,3% mentre quella di Generali scenderà all'1%. Per inquadrare l'operazione nel suo complesso, il capitale di Commerzbank aumenterà di oltre 2 miliardi di euro per consentire il raddoppio della quota di Generali%. Più precisamente il capitale della banca di Francoforte salirà da 11,8 miliardi di euro a circa 14 miliardi.

La destinazione della quota di Generali nel Banco Santander a copertura dell'aumento di capitale di Commerzbank (per la parte non in contanti) è stata concordata tra Generali e il suo partner spagnolo. A completamento della transazione il Leone triestino manterrà una partecipazione diretta intorno all'1% nel capitale del Bsch contro il 2% circa precedente; tutti i rapporti di collaborazione esistenti conserveranno intatta la loro validità. Commerzbank indica di aver in corso negoziati avanzati con lo stesso Santander riguardo a un'altra tranche dell'aumento di capitale, parte in contanti e parte in altre forme di pagamento. A questo riguardo, Commerzbank intende acquisire Cc-Bank Moenchengladbach, filiale tedesca al 100% di Bsch attiva nel credito al consumo. Il vantaggio di Commerzbank per la parte industriale dell'accordo con Generali consiste nella possibilità di offrire ai clienti di Amb i propri servizi e prodotti grazie all'apertura di «centri bancari» in alcune strutture di vendita del gruppo assicurativo. Nel «private banking» a livello internazionale, la Commerzbank appoggerà i propri affari svizzeri sulla Bsi di Lugano (che è una società del gruppo Generali specializzata nel settore). In Bsi, Commerzbank diventerà socio di minoranza.

All'interno dell'azionariato Commerzbank c'è però chi non approva l'intesa con le Generali. E si tratta addirittura del socio più grande, cioè la società Cobra che dell'istituto di Francoforte ha il 17%. «Non sono contrario a un accordo a maggiore collaborazione - ha detto il suo presidente, Hansgeorg Hoffmann - ma non con un aumento di capitale che non favorisce gli azionisti se non le stesse Generali e il Santander». Quanto a Cobra, «a questi livelli non venderemo la nostra quota». **(r. e. s.)**

### EFFETTO CISCO SUI CONTI DELLA PIRELLI

[illegible] La Pirelli ha registrato nel primo semestre un utile netto di 96) milioni di euro contro i 119 milioni della prima frazione del '99 e i 305 milioni dell'intero [illegible]. La crescita - indica Pirelli - tiene conto dei proventi straordinari della cessione a Cisco dei sistemi ottici terrestri. Il giro d'affari è cresciuto nel [illegible] del 12,8% a 3.598 milioni di euro e il mol del 17% a 402 milioni, salendo all'11,2% delle vendite rispetto al 10,8% dello stesso periodo del '99. L'incremento delle vendite è dovuto alla crescita dei volumi (+5,3%), [illegible] anche all'effetto cambio (+6,4%), all'andamento dei prezzi (+1,1%) e alle acquisizioni (+3,6%), che compensano l'uscita dal perimetro di consolidamento delle attività cedute a Cisco (-3,7%). Per quanto riguarda l'effetto cambio, Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli, ha definito «modesto» l'impatto positivo sui risultati derivante dalla rivalutazione dei profitti incassati in dollari, a causa del [illegible] deprezzamento dell'euro. Il settore [illegible] e sistemi ha rappresentato il 60% delle vendite (59% nel primo semestre del '99), gli pneumatici il 40% (dal 41%). «Il miglioramento del risultato operativo, che passa dal 5,5% al 5,9% delle vendite, è riscontrabile in entrambi i settori ed è dovuto ai volumi e alle [illegible] di efficienza», sottolinea la nota di Pirelli.



Gianfranco Gutty, amministratore delegato delle Generali

Dai presidenti di Fiat e Pirelli nessun nome per i rinnovi delle cariche in scadenza ai vertici dell'istituto

## Su Via Filodrammatici una decisione collegiale

### *Fresco e Tronchetti Provera: le indicazioni da Cda e patto di sindacato*

ROMA

Sulla questione del rinnovo dei vertici di Mediobanca il presidente della Fiat, Paolo Fresco, e quello della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, sono lapidari: le nomine [illegible] frutto di un decisione collettiva.

Ieri alcuni quotidiani avevano riportato le anticipazioni di un'intervista rilasciata a «Panorama» in cui Cesare Romiti, numero uno di Rcs, afferma che se l'attuale presidente di Mediobanca, Francesco Cingano, dovesse lasciare il suo successore «ideale» sarebbe Cesare Geronzi, attuale presidente della Banca di Roma. Poi Romiti dice: «So che negli ultimi anni Cuccia ha dimostrato di volere in tutte le maniere che Maranghi restasse al suo posto di amministratore delegato, anche dopo la sua scomparsa». Mentre sull'ipotesi di Paolo Savona alla presidenza di Mediobanca Romiti afferma: è la prima volta che ne sento parlare.

A ventiquattro ore dalla pubblicazione di queste anticipazioni Paolo Fresco, a proposito del rinnovo delle cariche in scadenza a via Filodrammatici, ha così espresso la posizione della Fiat: «La nomina del presidente e dell'amministratore spetta al consiglio d'amministrazione di Mediobanca e in quella sede l'azionista Fiat esprimerà le proprie preferenze» ed ha ancora ribadito: «È da rispettare il principio della collegialità. Chi ha delle preferenze le deve manifestare in quella sede».

Identica posizione quella espressa da Marco Tronchetti Provera. In una conferenza stampa, a chi gli chiedeva il suo punto di vista il presidente della Pirelli ha detto: «Cesare Geronzi è una persona che sti[illegible], ma a Mediobanca c'è un presidente che stimo, Francesco Cingano». Quindi Tronchetti Provera ha sottolineato: «Sta al patto di sindacato indicare la candidatura, quindi bisogna aspettare il patto di sindacato. Al momento c'è un vertice che è pienamente operativo, che gode della fiducia di tutto il patto di sindacato».

Per la rete elettrica

## L'Enel in Brasile vince appalto da 600 miliardi

ROMA

L'Enel ha vinto, tramite la sua controllata Enelpower, la gara in Brasile per la realizzazione di una linea elettrica da 500mila volt della lunghezza di 1.050 chilometri. Si tratta del lotto «C» messo all'asta dal governo brasiliano che collegherà il Sud-Est al Nord-Est del paese. Il lotto che è andato ad Enelpower, una delle tre Genco che fanno capo all'Enel destinate alla dismissione, riguarda il tratto da Serra de Mesa a Gobernador Mangabeira. L'appalto, il cui valore complessivo è di circa 600 miliardi di lire, prevede che il vincitore gestisca in concessione per 30 anni la rete elettrica realizzata ricevendo un canone annuo fissato dall'ente regolatore nazionale brasiliano. Enelpower - si legge in una nota - ha superato con la sua offerta le proposte avanzate da società brasiliane, argentine, francesi e spagnole. I lavori di costruzione della linea dureranno 28 mesi dalla firma del contratto.

L'Enel conta intanto di procedere rapidamente alla vendita delle centrali elettriche e qualche novità potrebbe arrivare già ad inizio del 2001, anche se la legge darebbe tempo fino al 2002. L'obiettivo della società è quello di massimizzare gli incassi: si procederà con licitazione privata ma rimanendo aperti anche alla possibilità che l'offerta non riguardi solo soldi ma anche beni. Lo ha sostenuto il presidente dell'Enel Chicco Testa, che ha detto di ritenere che la vendita di 15.000 MW è sufficiente per abbattere la quota di produzione dell'Enel al 40% «ben al di sotto del 50% fissato da Bersani. Non vorrei che si cominciasse a pensare di modificare la normativa Bersani senza che sia stato applicata - e c'è una scadenza di legge che prevede che la vendita avvenga entro il 2002 - ha detto Testa -. Siamo d'accordo che processo di vendita venga accelerato, perché è interesse dell'Enel. Bisogna però tener conto **che si tratta di vendere** tre aziende grosse con tutti i problemi legati a questo tipo di procedure: la gara, le due diligence. Siamo ottimisti che già all'inizio dell'anno prossimo ci possa essere qualche fatto».

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Tlc ancora protagoniste

Si riduce il rialzo in chiusura di seduta in piazza Affari, in linea con le altre borse europee, che mettono a segno progressi più consistenti. All'indomani dell'aumento dello 0,25% del tasso di sconto da parte della Bce, l'indice Mibtel di chiusura ha registrato una crescita dello 0,62% (33.212 punti) dopo aver toccato un massimo a 33.435. L'ultimo Fib settembre è stato scambiato a 48.380 punti [illegible] rialzo dello 0,85%. Durante la seduta sono passati di mano oltre 800 milioni di pezzi per un controvalore superiore a 4,5 miliardi di euro. Già protagonisti di uno sprint finale alla vigilia, nel listino principale sono stati soprattutto i titoli telefonici a guidare il rialzo durante tutta la giornata: Telecom +2,67%, Tim +4,74%, Olivetti +3,31% e Tecnost +3,65%. Dopo una prima fase in forte denaro, Seat Pg ridimensiona i guadagni chiudendo a +1,18%. Bene anche gli assicurativi. Seduta negativa, invece, per il settore bancario, con [illegible] Intesa che ha concluso le contrattazioni in calo del 3,25%, il Fideuram a -1,26% e Monte dei Paschi a -3,58%. Hanno tenuto Bipop (+0,88%) e UniCredito (+1,05%). Generali, che discute sulla partecipazione in Commerzbank, fa +0,49%. Tra gli energetici, Enel conclude in lieve rialzo (+0,71%) lettera per le azioni Eni in ribasso dell'1,44%. Tra gli industriali, buona la prestazione di Finmeccanica, che porta a casa un rialzo dell'1,54% mentre le Pirelli, dopo una giornata in denaro, hanno chiuso in ribasso dell'1,32%, nonostante i positivi dati del primo semestre diffusi ieri a Milano.

**1 EURO = 1936,27 LIRE**

Amsterdam (Aex) 695.18 (+0.82), Bruxelles (Bel [illegible]) 3125.41 (-0.23); Francoforte Dax Xetra 7357.18 (+1.95); Hong Kong (Hang Seng) 17333.61 (+1.38); Londra (Ftse 100) 6795.00 (+1.83); Madrid (Ibex 35) 11170.10 (+2.82); Parigi (Cac 40) 6813.66 (+2.84); Sydney (Allord) 3293.40 (+0.97); Tokyo (Nikkei) 16739.78 (-0.72); Zurigo (Smi) 8234.90 (+0.18); New York (Dow [illegible]) 11238 (+0.3), (Nasdaq) 4234 (+0,66).

B. Antonveneta 24.500; B.Pop.Ravenna [illegible] B.Pop.Vicentina 53.000; Cardine 22.400; Carnica 2.000; Cattolica Assicurazioni 42.800; Dir.Eurosviluppo 0.003; Eurosviluppo spa 0.030; Italintesa 1.500; Mele Ass. 1.000; Ob Unipol priv 87.250.

**Warrant:** Kariba 2006 0.004; Sai risp 0.400; Unipol 0.146; Unipol priv 0.134.

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli [illegible] nella [illegible]. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi [illegible] e massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

**Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera [illegible] il prezzo [illegible] chi vende; denaro quello di chi acquista.

## OBBLIGAZIONI 01-09-2000

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-09-2000

Titoli di Stato

Convertibili


CERTI
PIACERI
TI
RAPISCONO
netTV
giro di
(sulla rete)
In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
LA STAMPA

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, via Roma 80, via Marenco 32, t. 6656211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445822, [illegible] piazza Cittadella 28/A, t. 231474, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491717, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725175, **COSENZA**, via Monte Santo 33, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21 bis, t. 609127, **FIRENZE**, via Bre. Manente 46, t. 561192-573845, **GENOVA**, via D'Annunzio 2/100, t. 53070, **GOZZANO**, via Carnera 13, t. 913850, **IMPERIA**, via Aliani 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936651, **NOVARA**, via Cavour 1/a, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144, [illegible]**ERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811162, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono inviarla a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 [illegible]. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. I testi risultati dal conteggio per numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica [illegible] della stessa per la 25% [illegible]

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

**Euro 2,48 (L. 4.807)**

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

**Euro 2,27 (L. 4.396)**

4. **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini, [illegible] impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari, infermieri, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

**Euro 0,80 (L. 1.549)**

tecnici

**Euro 1,39 (L. 2.691)**

altre domande

**Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti: data fissa, si tariffa il doppio. Avvisi urgenti: data fissa, il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI 1

**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tasso dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 641.250 per 180 mesi. Tel. 0041 91 604 6054

## ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

**PANIFICATORE** cerca gerente per [illegible] dita pane e prodotti da forno purché pratica con requisiti. Tel. 011/254.125 mattino

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[illegible] Principato [illegible] esercizio [illegible] pregiato calzature uomo - donna 27 mq più 120 mq. Arredatissimo. Eccezionale. Affitto mensile FF 5700. Tel. 0037 793 258 055 - fax 0037 793 502 023

## LAVORO OFFERTE 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTOCONCESSIONARIA** cerca [illegible] con esperienza lavorativa [illegible] capace. Tel. 011 487.742

**AUTORIZZATA** Volkswagen [illegible] ricerca n. 1 elettrauto e n. 1 meccanico con esperienza [illegible] 011 910 2947

**AZIENDA** del [illegible] prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173/332 11.

**AZIENDA** leader settore alimentare con sede in provincia di Cuneo ricerca autisti per consegne a domicilio max 35 anni. Telefonare ufficio al n. 0171 612 005

**CERCASI** autisti patente C per servizio trasporti e collaudi. Telefonare orario di ufficio al numero 011 840 2408

**CERCASI** tecnico stampista per materie plastiche pratico C.N. Telefonare 0165/354 0542

**IMPRESA** operante settore coperture assume operai specializzati, lattonieri, patente C. Tel. 0335/561 0838

**PADRONCINI** rappresentanti con piccolo furgone cerchiamo per consegne zona di residenza. Tel. 02 983 8410 iscritti CCIAA

**PRIMARIA** azienda nazionale ricerca per immediata assunzione personale addetto a servizi di sorveglianza ed antincendio. Zona impiego Torino e cintura. Inviare curriculum a Publikompass 2230 - 10100 Torino

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 60 coperti. Tel. 0336.205.711.**

**CERCASI** cuoco in Norvegia a 30 kilometri da Oslo per cucina italiana. Telefonare Antonio [illegible] o 0047 64929476. Fax 0047 64929318

**MOD'S HAIR PARIS franchising internazionale saloni parrucchieri assume: 4 receptionist, 5 apprendiste, 7 lavoranti. Si garantisce trattamento economico adeguato. Training obbligatorio. Per colloquio tel. 011/817.2575 lunedì h 9/12 - martedì mercoledì h 15/20.**

### IMPIEGATI

**AGENZIA** [illegible] assume impiegata esperta mansioni amministrative, gestionali, computer, offerto inquadramento. Scrivere Publikompass 5200 - 10100 Torino

**ASSUMEREBBESI** ragioniere/a primo impiego preferibilmente con stage effettuato presso commercialista. Inviare curriculum fax 011/500 9603

[illegible] trattamento acque assume un tecnico 25/35enni liberi subito per 2 centralinisti e 2 addetti all'archivio. Presentarsi lunedì 4 settembre ore 9/12,30 - [illegible] Strada del Drosso 165 Torino

**DUE** impiegati/e amministrativi - commerciali, diploma ragioneria, max 24 anni. Indispensabili esperienza lavorativa, conoscenza PC. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum telefax 011/662.983 oppure e-mail gb.bernardi@on.it

**PERSONALE** [illegible] (diplomato, laureato), venditore, programmatore cercasi. Richiedesi dinamicità, ambizione economico professionale. [illegible] diretto 0335 648 2573

[illegible] di brokeraggio assicurativo sede Torino [illegible] ricerca per inserimento proprio [illegible] massimo 23 anni. Si richiede tassativa esperienza nel settore e buona conoscenza inglese parlato e scritto. Astenersi privi requisiti. Inviare curriculum a: Publikompass 7041 - 10100 Torino

**SOCIETA'** di servizi cerca contabile esperienza almeno quinquennale multiaziende, contabilità generale, iva, bilanci e dichiarazione redditi. (Titolo preferenziale l'uso di programmi Siepec). [illegible] curriculum fax n° 011/541 895

> **STUDIO**
>
> **Vasapoli & associati ricerca dottore/ssa commercialista con 3 - 6 anni di qualificata esperienza nel campo societario e fiscale. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a fax 011/540.585.**

### TECNICI

**AGGIUSTATORE** stampi materie plastiche VI livello inquadramento impiegato tecnico azienda cerca. Tel. 011 900 0618 o inviare curriculum fax 011 955 4306

**INDUSTRIA** cerca tecnico con esperienza Autocad 14 per interfaccia area costruzione e ufficio tecnico. Tel. 011 962 9418

**MEDIA** azienda produzione macchine utensili nella prima cintura Torino ricerca per inserimento organico engineering ingegneri meccanici neolaureati o con brevi esperienze [illegible] indispensabile conoscenza inglese, gradito francese. Scrivere: Publikompass 2229 - 10100 Torino

### LAVORI VARI E PART TIME

**LAVORARE** divertendosi. Attività commerciale. Da casa da £ 1.906.000 a £ 10.655.000 mensili possibili. [illegible] Tel. [illegible] 300 31300

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] seleziona giovani diplomati per inserimento nel settore immobiliare. Fisso [illegible] più provvigioni. Tel. 011 707 2626 - 011.779.1418

[illegible] San Carlo [illegible] diplomati/e laureati/e per inserimento in organico. Tel. 011/506 9450

**DISTRIBUTORE** [illegible] volventi e organi [illegible] cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino

**PER** potenziamento organico Piemonte nord azienda commerciale settore oleopneumatico ricerca agente. Tel. 011 649 6949

**PRODOTTI** per animali domestici [illegible] leader di settore, ricerca agente per Torino e provincia per vendita a Pet Shops e farmacie. [illegible] Curriculum [illegible] a: fact. C.so di Porta Nuova 18 - 20121 Milano - Rif 34246

**STUDIO** grafico multimediale [illegible] Nord Italia agenti ambosessi automuniti massimo 35 anni [illegible] esterni. [illegible], training formativo, crescita professionale, incentivi. Inviare cv. [illegible] fax 0172 430 853 - tel. 0172/430 170

**TECNOCASA** [illegible] Studio Piossasco ricerca per inserimento nel settore diplomati/e militesenti per Torino e cintura sud. Tel. 011 911 9112/20

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** di riposo di qualità selezione personale con qualifica di infermiere professionale esperto/i da inserire nel ruolo di vice capo [illegible], inoltre [illegible] adest esperta/i. Tel. 0121/352 262

**COOPERATIVA** [illegible] generici [illegible] Torino. Tel. 011 433 0340 - 0335.590.1606.

**COOPERATIVA** sociale cerca personale qualificato ADEST per strutture in Torino e prima cintura. Tel. 011.433.0340 - [illegible]

[illegible] professionali, generici, vigilatrici/infermieristiche, fisioterapisti, associazione professionale ricerca [illegible] mente per importante [illegible] Proposta [illegible] anche a dipendenti privati, dipendenti pubblici part time, pensionati. Tel. [illegible] 55

**KURSANA** [illegible]CE SCARL cerca addetti all'[illegible] in possesso di attestato OTA o ADEST da inserire nelle RSA gestite [illegible] Torino e provincia. Gli interessati potranno presentare la propria candidatura telefonando al n. 039 606.171 o inviando il proprio Curriculum via fax al n. 039 606 6765

## LAVORO DOMANDA 4

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**FATTORINO** magazziniere [illegible] con [illegible] di [illegible] offresi a [illegible] dita anche part time. Tel. 003[illegible].1784

[illegible] 5° livello con esperienza [illegible]. [illegible] nare 011/959 4526

[illegible] diplomato bella [illegible] valido autista offresi come persona di fiducia custode presso famiglia o società. Tel. [illegible]

**51ENNE** referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia, società. Tel. 0339.836 7319.

### [illegible]

[illegible] progettista di interni 30enne esperienza soluzioni negozi stand valuta proposte. Tel. 0347/583 4161

**AMMINISTRATIVA** 42enne COGE buon [illegible] PC, [illegible], Internet. Offresi 30/35 ore passaggio diretto. Tel. 011/771 3513 pomeriggio

[illegible] e sviluppo tecnico commerciale industriale, conduzione del personale offresi. Tel. 0339/767 7105

**IMPIEGATA** commerciale esperienza decennale mansioni di responsabilità, passaggio diretto offresi. Tel. 011 403 0004

**RAGIONIERE** 24enne sveglio preciso volenteroso offresi per mansioni amministrative [illegible] rapporti banche [illegible] Tel. 0328/213 9691.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CONIUGI** rumeni trentacinquenni, figlio 7 anni, bilinguismo, referenziati cercano lavoro con alloggio come domestici, custodi o alla pari. Tel. 0368 735 6354

**SIGNORA** 40enne referenziata automunita offresi come colf dal lunedì al venerdì [illegible] - 13.30. Tel. 0347/632 9601

### LAVORI VARI E PART TIME

**COPPIA** 50enne [illegible] offresi in qualità di custodi. Tel. 011 945 2456 - 0339 824 3582

[illegible] anche part-time [illegible] solo se interessati. Tel. 0347/888[illegible]

## IMMOBILIARE VENDITA 5

### TORINO CITTA'

**COLLINA** Revigliasco vendesi porzione di villa bifamiliare in costruzione, posizione panoramica. Tel. 011 386 2420.

**CORSO** Bramante vendesi alloggio piano 9° ingresso 2 camere tinello servizi mq 90. Tel. 0347/054 8817

**CORSO** Siracusa piano 6° vendesi alloggio ingresso 3 camere cucina servizi più box mq 120. Tel. 0347/054 8817 no agenzie.

### TORINO PROVINCIA

**A.A.A. 480.000.000** vendesi casa d'epoca ottimo investimento affittata bar ristorante su strada forte passaggio con due appartamenti cortile rustico da rifare rendita 7% annua. Tel. 0348/224 6244 - 0360/686 [illegible]

**PINO TORINESE** privato [illegible] di villa unifamiliare in posizione magnifica. No agenzie. [illegible] 0348.516 3750

### PIEMONTE

**ARTIGIANO** bella azienda agricola [illegible] za 16 ettari terreno trattorabile, corpo unico, vigneti doc barbera, dolcetto, moscato, bella posizione, casa autarbica strutturabile. Trattativa riservata. Tel. 0141/831.261 pasti.

[illegible] te, collinare, terreno [illegible] mq. [illegible] na. Tel. 0349 583 38 13 - 0335 616 67 76

### [illegible]

**ANDORA,** tra Alassio e Diano Marina, località vivibile tutto l'anno. [illegible] appartamenti vicinanza [illegible] mutuo. Tel. 02 346 2095

**BOGLIASCO** (Ge) intermediari villa tre piani perfetta discesa spiaggetta, darsena 1500 mq pineta. Tel. 0047 068 38286 - 0335 5934527

**CERIALE** affarone monolocale con [illegible] comodo £ 135.000.000. Tel. 0348 340 4395 - 0182 991.055

**FINALE** Ligure - sopra Varigotti, vendesi prestigioso fabbricato con vista mare, immerso nel verde. Per informazioni Tel. 0039 010 891 54

**GOLFO** Tigullio, appartamento arredato con giardino, posti auto, vista Portofino in residence con [illegible] mare, piscina, cabina privata. Tel. [illegible] 600 46

**LOANO** a 150 mt dal mare [illegible] autonomo 1° piano con balcone £ 310.000.000 Punto Edilnord 019 677 569.

**LOANO** a 600 mt dal mare bilocale con giardino, composto da: soggiorno cucina abitabile bagno, camera e ripostiglio. Ottimo affare £ 280.000.000. Punto Edilnord [illegible]677 569

**LOANO** in complesso residenziale bilocale con box, arredato. Ottimo affare £ 260.000.000 Punto Edilnord 019 677 569

[illegible] rano terrazzo, vista mare, [illegible] lo privato, 50 mt mare. B&B 019.629.005.

[illegible] **LIGURE** trilocale arredato [illegible] splendido giardino al piano mq 150, box 500 mt mare. B&B 019 629 005.

### COSTA AZZURRA

**AREA CASA** 0182 565 627 Mentone occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

**AREA CASA** 0182 565 627 Nizza affare [illegible] residenziale monolocali £ 74.000.000 - bilocali £ 133.000.000 ampie terrazze

**AREA CASA** [illegible] Nizza centralissimi [illegible] appartamenti da £ 25.000.000 più piccola [illegible]. Occasione [illegible]. Affrettatevi!

### TERRENI

**CANNES** vendo terreno a 200 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4.100 shon, 56 appartamenti, 70 parcheggi. FF 16.000.000 non trattabili. Tel. 0033 612 215 171 - 0033 611 606 340.

## IMMOBILIARE ACQUISTO 6

### PIEMONTE

**STUDIO DEMICHELIS** cerca nel Monferrato Langhe casa padronale, 35/50.000 mq. terreno. Serietà. Tel. 0349 583.38.13 - 0335 616 67 76

## AFFITTI OFFERTE 7

### TORINO CITTA'

**PRIVATO** affitta a referenziati [illegible] via P. Belli 76, ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno box. Tel. 011/757.235.

**PRIVATO** affitta signorile 2 camere [illegible] bagno e cantina. Lire 850.000 [illegible] più spese. Telefonare 011/437.4447.

### LOCALI UFFICI [illegible]

**LOCALE** commerciale [illegible] su corso mq [illegible] autonomo affittasi L. 6.800.000 [illegible] Tel. 0338.800.2369.

## AUTOVEICOLI 9

**A. ACQUISTA** autovetture [illegible] contanti con voltura. Via [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

**ABBIAMO** urgenza auto, [illegible], furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino [illegible] 011.661.1370 - 0335 619 2718

[illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 880 664.

## VIAGGI E VACANZE 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A CESENATICO** - Hotel Cavour *** - Piscina idromassaggio. Ristorante climatizzato. Gratis biciclette, tennis. Offerta Settembre 55.000 - 63.000 - Tel. 0547/87.692 www.hcavour.it

**A** Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Settembre £ 68.000. Tel. 019 692 660

**ALASSIO** Hotel Lux * 0182 640.732 a mt 150 mare camere con bagno Tv. Settembre pensione completa £ 57.000 - £ 60.000

**ANDORA** settembre andiamo al mare con [illegible] di [illegible] in complesso [illegible] stico bungalows £ 350.000 settimanali, monolocali residence £ 400.000, camere albergo £ 40.000 a persona. Tel. 0182 681.684

**CATTOLICA** Holiday Hotel *** Tel. 0541/967 706 Vicinissimo mare. Camere [illegible] telefono TV sat., cassaforte, balcone. Palestra, biciclette, parcheggio. Scelta menu carne, pesce, contorni buffet, colazione [illegible]. Offertissima settembre una settimana pensione completa £ 413.000 / £ 385.000 più speciali offerte famiglie.

**CESENATICO** - Hotel Marconi - 0547/85 132 - 100 metri mare - Camere telefono, TV, cassaforte, phon - Specialità pesce - Scelta menù, buffet colazione - verdure - Gr[illegible] acquascivolo, ombrellone, lettino - Sala climatizzata - Parcheggio - Da 53.000 - Sconti, gratuità!

**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183 495 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv. Scelta menù con pesce

[illegible] Ligure [illegible] Ligure 100 mt mare camere con servizi e televisione. Settembre £ 65.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel. 019 604.0044

**RIMINI** - Hotel Du [illegible] *** Sup. 0541/380 388 - Climatizzato - Sul lungomare - Piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione. Camere TV - Scelta menu, colazione buffet - Vantaggiosissima offerta famiglie.

**RIMINI** Hotel Impero 3 stelle 0541/372 028 - 30 mt. mare - TV color, frigobar, cassaforte. Parcheggio. Scelta menù. Bimbo gratis. Da £ 55.000

**RIMINI** Hotel Maria Serena *** - Tel. 0541/26 783 - direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV, scelta menu, vari buffet - 7 giorni completi Agosto da 455.000 - Settembre da 385.000 - [illegible] e bevande gratis

**RIMINI,** Marina centro - Hotel Residence Piccadilly Tel. 0541 390 962 - 0541.391.420 [illegible] nuovo, [illegible] mare. Confortevolissimo, garage. Agosto, Settembre £ 900.000/ 800.000 sett[illegible] k. da Ottobre £ [illegible] 000/200.000

[illegible] - Albergo [illegible] - Settembre 40.000 - Bambino gratis. Vicinissimo mare - Cucina casalinga, scelta menu - Tel. 0541/734 252.

**RIMINI,** Viserba - [illegible] situata sul mare. Menu a scelta carne - pesce, buffets colazione, contorni. Speciale Settembre £ 45.000 - 48.000 dal 3 bimbo gratis. Tel. 0541.733.016.

**VILLA ADA** Borgio Verezzi camere con tutti i comforts. Settembre £ 65.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel. 019 610.433

## MATRIMONIALI 11

**A.A.A. 2.000** persone sposate. Presentazione settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/87303751

**A. CENTRO AGENZIE** [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta [illegible] Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561.1055.

**CELIBE** 56enne conoscerebbe signora per scopo matrimonio. Scrivere Casella Postale 40 10080 Rivara (To)

**TORINESE** valori, solida posizione, presenza, 53 anni divorziato, cerca signora buona presenza, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5210 - 10100 Torino

**39ENNE** nubile bionda occhi verdi delusa del precedente rapporto incontrerebbe uomo minimo 33enne sincero scopo matrimonio. Tel. 011 530 946 Top Service

**37ENNE** vedova aspetto gradevole aman[illegible] casa e famiglia cerca compagno affidabile scopo matrimonio. Tel. 011.518 4432 Top Service

## VARIE 13

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** 011 323 002 [illegible] oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino

**A.** [illegible] acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011 650 7212

**OROLOGI** Rolex, Patek Philippe [illegible] nata acquista. Pagamento contanti. [illegible] e riservatezza. Tel. 0337 246 817

LUSSEMBURGHESI STORICI



### Premiata la Bianchini

Angela Bianchini (foto), con il romanzo *Un amore sconveniente* (Frassinelli), ha vinto il 23° premio letterario Castiglioncello Costa degli Etruschi. Altri riconoscimenti a Patrizia Caffano per la biografia *Illuminata* (Mondadori) e a Antonio Varone per lo studio su *Pompei* (Newton & Compton). Oggi la premiazione.



### La Poggi a Chi l'ha visto?

Daniela Poggi è la nuova conduttrice di *Chi l'ha visto?*, il programma di Raitre giunto alla tredicesima edizione che riparte il 26 settembre. Attrice di teatro, cinema e fiction (tra cui *Incantesimo*, dove era la cattiva), la Poggi è alla sua prima esperienza di conduzione in un programma tv.



### Kapuscinski a Omegna

Dopo il «Viareggio Internazionale» (con *Ebano*, Feltrinelli), Riszard Kapuscinski (qui in fotografia) ha vinto il «Premio della Resistenza». Il giornalista-scrittore polacco lo ritirerà oggi pomeriggio nell'Auditorium di Omegna, alle 17,30, e parteciperà a un dibattito con Ettore Mo, inviato del *Corriere della Sera*.

Domani è la «Giornata europea della cultura ebraica». Dal Piemonte alla Sicilia, mille antiche comunità in festa

# L'Italia promessa

**PER GHETTI E SINAGOGHE**

Domani, 3 settembre, in 16 Paesi d'Europa si aprono le porte di ghetti e sinagoghe. La **Giornata europea della Cultura ebraica** racchiude sotto questa sigla una vicenda bimillenaria e un'identità che varca i confini nazionali, nello spirito di un'unione capace di serbare le differenze. Dalla Croazia alla Francia, dal Portogallo alla Slovacchia, alla Germania e alla Bulgaria, le manifestazioni prevedono visite guidate e gratuite, concerti, esposizioni, conferenze. In Italia quasi 40 luoghi ebraici danno il benvenuto: sinagoghe, quartieri, persino un bagno rituale (come a **Siracusa**), musei e cimiteri. Molte comunità hanno previsto manifestazioni: a **Casale Monferrato** si inizia oggi con un concerto e poi conferenze, mostre di [illegible]. A **Firenze** si avvia domani il restauro della sinagoga e del museo: qui sarà inaugurata ufficialmente la giornata. **Bologna** ospita una fiera del libro ebraico. A **Pitigliano** si potrà vedere anche il forno delle azzime. A **Genova** sarà presentato il progetto del futuro museo ebraico, studiato da Gianfranco Franchini e Renzo Piano. Per informazioni si può telefonare all'ufficio stampa dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (02-6760.601) oppure presso la sede delle comunità che si desidera visitare.

Elena Loewenthal

*Nel nostro Paese i figli di Israele non sono mai stati numerosi (oggi non più di 30 mila) ma è forse l'unico luogo al mondo in cui la loro presenza non si è mai estinta del tutto*

MIRABILE catalogo di storia visuale, l'Arco di Tito a Roma porta incise due memorie di cifra opposta. Da una parte i trionfi di un imperatore appassionato di trionfi, dall'altra la disfatta di un popolo che, per un'alchimia che alcuni chiamano fede e altri tenacia o ostinazione, colse in quel rogo di Gerusalemme che tutto distrusse una sfida alle leggi della sopravvivenza. Gli ebrei di Roma, un po' per scaramanzia e un po' per fedeltà di memoria, non misero mai piede sotto l'Arco di Tito, macigno di ricordi dolorosi. Mai, sino al 14 maggio del 1948, giorno in cui fu dichiarata l'indipendenza del nuovo Stato d'Israele, e allora il vecchio Tito si meritò lo sberleffo di una folla giubilante con le lacrime agli occhi. Sul bassorilievo campeggia la [illegible]rah, il candelabro a sette braccia che arredava il Tempio saccheggiato e di cui da allora si sono perse le tracce. Oggi è il simbolo dello Stato ebraico e di **una luce che nonostante tutto mai** s'è spenta.

Che la sfida lanciata agli ebrei dall'occhio vitreo del minuscolo spazio vuoto sotto il monumento imperiale sia stata non soltanto colta ma anche vinta, lo dimostrano i mille luoghi ebraici d'Italia, le biblioteche ricolme di codici e libri, le innumerevoli tracce che costellano lo spazio e il tempo. Oltre i confini di una presenza numericamente irrisoria - esigua come non è mai stata, gli ebrei in Italia sono oggigiorno non più di trentamila, e vivono soprattutto nelle grandi città, da Roma a Milano, Torino, Bologna, Genova, Trieste e qualche altra piccola comunità - il nostro paese è disseminato di quella storia dei figli d'Israele fatta di diaspora e attesa, di emarginazione e spiragli, di radicamento e instabilità.

Narra la tradizione che ebrei siano arrivati in Italia ancora prima della distruzione del Tempio e della disfatta nazionale. Il *Sefer Yosippon*, ultimo del Piccolo Giuseppe, la prima opera storiografica scritta in esilio, nella Puglia del X secolo, inquesta nelle antichità ebraiche le vicende di patriarchi e condottieri biblici, dànnomo autore scritto in un ebraico limpido e antico bagnato nei paesaggi della regione in cui nacque e visse, dove fiorì nell'epoca tardoantica e nell'alto Medioevo una civiltà ebraica sorprendente: musica e poesia, erudizione rabbinica e medicina. Le catacombe di Venosa, la giudecca di Oria, la breve autobiografia di Shabbetai Donnolo, medico, astronomo e mistico dalla penna feconda, narrano questa storia.

Di giudecche era fitta anche la Sicilia, in un tempo lontano, prima che le vicissitudini della storia ma anche imperscrutabili moti di uomini e animi portassero la presenza ebraica sempre più verso il Settentrione. Sull'isola gli ebrei lasciarono pane per l'archeologia dei nostri giorni, fasci di minuscoli toponimi dalla memoria lunga come quella di un mammut e bizzarre usanze in cucina, come l'olio d'oliva, che in quanto grasso vegetale non è soggetto alle complesse leggi alimentari ebraiche relative alla carne e ai latticini e perciò può **condire tutti i piatti dei figli d'Israele**. Sempre restando in cucina, qualche esperto ascrive proprio alle tante limitazioni del regime alimentare ebraico l'entusiasmo nei confronti dei vegetali, anche quelli nuovi, come la melanzana - mela insana - guardata originariamente con diffidenza da tutti.

Risalendo lungo la storia e l'Italia, nel 536 uno sparuto manipolo di ebrei è sulle mura di Napoli a difendere insieme ai Goti la città dall'assedio bizantino. A Roma la loro presenza è immemorabile, ne sono testimoni gli atavici cognomi ebraici della comunità stanziatasi chissà quando sull'isola Tiberina, l'indelebile senso di appartenenza alla città che trasuda dai muri del Portico d'Ottavia, e, tanto per cambiare, anche i carciofi alla giudaica. Ma proprio qui il 16 ottobre '43 una obbrobriosa retata nazista si portò via migliaia di uomini, donne e bambini, verso i treni per Auschwitz. La vicenda ebraica in Italia è marcata da due estremi che per paradosso qui vanno da sempre a braccetto, la continuità e l'esiguità. In altre parole, il nostro paese ospita da sempre una delle comunità numericamente più piccole di tutta la diaspora, ma d'altro canto l'Italia è forse l'unico paese al mondo dove la presenza ebraica non s'è mai estinta del tutto. Merito certo anche delle vicende storiche locali e di una mancata unità nazionale per cui quando un ducato espelleva tutti i suoi ebrei ce n'era **sempre uno vicino pronto ad accoglierli**.



A partire più o meno dall'epoca dei Comuni la presenza ebraica nelle città e nei paesi dell'Italia centro-settentrionale è quasi sempre connessa all'apertura di un banco di prestito, su pegno o a interesse. Questo «servizio», essenziale tanto per la microeconomia quanto per i grandi movimenti, era infatti proibito ai cristiani: il tempo è patrimonio di Dio e non può essere sfruttato a scopo di lucro, disse la Chiesa. E così buon gioco fu quello di assegnare agli ebrei lo scomodo ruolo di maneggiare e prestare denaro; i banchi erano per lo più umili banchetti posti sulla via, e fornivano prestiti a contadini e piccoli commercianti. Col tempo la presenza ebraica si dissemina come le briciole di un Pollicino disordinato: da Bozzolo a Fossano, da Pitigliano [illegible] (piccola Gerusalemme) a Piove da Sacco, e poi Moncalvo, Sabbioneta, Soncino (dove fiorì una tipografia ebraica inimitabile, all'alba dell'evo moderno), Carpi, Sinigallia e tanti altri ancora.

Venezia inventò il ghetto: qui nel 1516 gli ebrei furono concentrati in una zona della città dove [illegible] situata un'antica fonderia, *geto* o *gheto* in veneziano. Dietro quei cancelli che la sera si chiudevano, abitavano ebrei levantini e ponentini, s'udivano lingue svariate e dalle finestre delle tante sinagoghe il salmodiare aveva intonazioni fra le più diverse. Nel 1555 l'istituzione del ghetto [illegible] tutti i domini pontifici e nelle generazioni successive si diffuse ovunque in Italia. Livorno, porto franco e ponte sul Mediterraneo, non l'ebbe mai: qui gli ebrei furono sempre relativamente liberi. A Torino il ghetto era poco più di un isolato racchiuso fra via Maria Vittoria e [illegible] Ambrois: [illegible] ne resta più nulla se [illegible] forse i cancelli e inferriata e non di legno come altrove nella città, sì da permettere [illegible] sguardo verso l'interno, sul cortile che era la piazza dove gli ebrei commerciavano stracci e abiti usati.

[illegible] la vita ebraica in Italia conobbe anche i suoi fasti, come **racconta la splendida sinagoga di** Casale Monferrato, piccolo gioiello di ori e stucchi [illegible] diversa dalle monumentali opere che sforna l'Emancipazione, fra la fine del XIX e l'inizio [illegible] secolo. Ottenuti finalmente pari diritti e doveri, gli ebrei d'Italia manifestarono la propria riconoscenza regalando al paese edifici di culto che fossero il più possibile maestosi: ecco i templi di Roma, Firenze, Trieste e Torino, dove però nulla [illegible] la Mole Antonelliana racconta di questo entusiasmo e nuovo senso di appartenenza al paese. Gli ebrei commis[illegible] la sinagoga alle velleità dell'architetto Antonelli e cedettero infine l'opera a mezza strada per mancanza di fondi. Il simbolo della città è dunque una sinagoga mancata e un'aspirazione rimasta incompiuta.

Uno squ[illegible] simbolico s'apre anche nello spartito del concerto per violino e orchestra di Mario Castelnuovo Tedesco, compositore nato a Firenze nel 1895 e morto a Los Angeles nel 1968, trent'anni dopo quelle leggi razziali che lo costrinsero all'ennesimo esilio, insieme a tanti: scienziati e scrittori, artisti e magnati ma anche e soprattutto persone comuni, accomunate dall'ennesima esclusione giunta quando ormai nessuno più pensava che la storia avrebbe [illegible] ripetersi e poi a esibire un volto così inimmaginabile. Ma a duemila anni dal sacco di Gerusalemme, i tanti luoghi ebraici d'Italia guarda[no] all'arco di Tito con la placida immobilità di miti radici che, malgrado tutto, hanno vinto la sfida.



Qui sopra «Rabbi Loew» di Lele Luzzati (1995). A sinistra l'interno della sinagoga di Casale Monferrato

[illegible] ERI DI F & L

# Se la cena soft di Fausto Penna finisce in macerie

Carlo Fruttero
Franco Lucentini



Fruttero e Lucentini: il nuovo «mistero» debutta in un ristorante con un'atmosfera giusta, intima, romantica, raffinata, esclusiva

IL ristorante consigliato dal suo amico Mauro, esperto di queste cose, convince alla prima occhiata Fausto Maria Penna. L'atmosfera giusta c'è, definibile con parecchi aggettivi: intima, romantica, raffinata, esclusiva. Quaranta chilometri di curve, ma ne valeva la pena. Già al parcheggio sotto antichi platani (o roveri che siano, gli alberi, a parte l'ombra, non sono poi così interessanti come dicono), è apparso, addirittura preceduto da un sorriso bianchissimo nell'abbronzatura, un giovane inserviente indiano (o egiziano: questi colorati sono più o meno tutti uguali), è corso ad aprire lo sportello della signora e a occuparsi della macchina. Ampia scala di pietra fiancheggiata da cespugli profumati, ampia porta spalancata sull'atrio e ampio sorriso d'accoglienza di una donna sulla quarantina, elegante in nero lungo, direttrice o magari padrona, che li ha guidati fino al loro tavolo prenotato vicino a una grande vetrata aperta sul paesaggio.

Tutto facile, tutto scorrevole, e così appunto dev'essere in questi posti di classe. Paghi non tanto per quello che mangi e bevi ma per quel senso di fluidità senza intoppi che ti garantiscono e che ha qualcosa, alla lontana, di religioso, come se ti dicessero: lasciati andare, lascia fuori le tue colpe e i tuoi macigni, sei assolto, sei leggero, la pace sia con te durante questo girone d'irresponsabilità.

La signora che [illegible] Fausto Maria Penna non è sua moglie, si sono conosciuti da pochi giorni al golf. Si chiama Vanna, è separata, non sembra avere un accompagnatore, ha accettato con fresca franchezza l'invito a cena evitando ogni fastidioso vorreienonvorrei. Bella, e stasera di fronte a lui, splendida fin quasi all'intimidazione. Ma nel sorriso, nei grandi occhi scuri, nella voce ben temperata s'indovina, se non proprio una promessa, un lumicino di arrendevolezza, o per lo meno di accondiscendenza, tremulo ma ormai indubbio come i lumicini che hanno deciso di accendersi qua e là nella campagna. La vista dalla vetrata è soavemente flessuosa, si presta a commenti ispirati, a raffronti tra queste e altre colline [illegible] altre regioni, a lievi, reciproche confidenze personali. Parole e risate s'incrociano sommessamente e anche dagli altri tavoli voci e tintinnii si attengono a un'amabile sordina, come a compiacere un direttore d'orchestra.

Vanna sembra apprezzare, il suo sguardo fa il giro della sala felpata, ammira gli stucchi del soffitto, ritorna su Fausto Maria Penna. «Mmm... è tutto molto civilizzato», conclude, appoggiando il mento sulle dita intrecciate e inanellate. «Molto *soft*». C'è poco da discutere, i tempi cambiano ma un locale di classe fa sempre il suo effetto sulle donne. E' un omaggio, una misura di quanto tu le apprezzi, una coccola che le dispone a non respingere altre eventuali coccole. «Già», concorda Fausto Maria Penna, «la parola giusta è proprio *soft*. Chissà perché ma *soffice* non rende l'idea». «Forse perché fa pensare ai cuscini, ai materassi», suggerisce lei.

Fausto Maria Penna ride il giusto e sta per esporre le sue preferenze in [illegible] di materassi quando dalla tasca della giacca il cellulare gli manda un segnale tecnicamente *soft* ma del tutto inopportuno. Si alza, si scusa, esce dalla sala, passa nell'atrio, dove da una porta semiaperta sta uscendo di spalle l'elegante donna in [illegible] che li ha accolti come [illegible] li [illegible] da sempre. Ha la mano sulla maniglia e prima di voltarsi si rivolge a qualcuno nell'interno: «E levati dai coglioni, stronzo!», [illegible] risposa, schinc[illegible]. Poi si gira, richiude la porta, vede Fausto Maria Penna e in una frazione di secondo rimette insieme quell'espressione da vecchia amica, gli dedica un cenno affettuoso. Fausto Maria Penna liquida in poche frasi la figlia che l'ha chiamato dalla Scozia e ritorna al suo tavolo. Ma tutto è in macerie. Devastato il paesaggio col suo scintillante campionario di lumini, esplosa la sala ovattata, in frantumi i bicchieri, a brandelli le ricche pieghe della tovaglia. E tra le rovine siede davanti a lui questa Vanna, splendida e ignota. Una facciata, una messinscena, una elaborata, precaria finzione, [illegible] frase violenta, cruda, basta a far saltare [illegible] un'autobomba al tritolo. «Qualcosa non va?», s'informa delicata la sua compagna. «No, no, tutto bene», mormora Fausto Maria Penna cercando di risalire dall'abisso del mondo reale, di riprendere il suo posto nell'illusione. Beve un po' di vino, si dice che presto questo sgomento passerà, che così è la vita, sempre, per tutti, e che lui l'ha sempre saputo benissimo, nessuna sorpresa, no problem. Ma si chiede se questa donna così deliziosamente *soft* non potrebbe tra due ore o magari domattina ringhiargli contro di levarsi dai piedi, per non dire di peggio.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
[illegible] IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di venerdì 1 Settembre 2000 è stata di 548 275 copie

### A PROPOSITO DI UN MANIFESTO

# IL BRUTTO DEL BELLO

**Pierluigi Battista**

IN piena estate hanno redatto nientemeno che [illegible] «Manifesto per la bellezza». Lo presentano oggi a Procida, assieme a una parte della giuria del Premio «Elsa Morante» colà riunito Giorgio Albertazzi, Marcello Veneziani e Renato Besana. Già la «bellezza» [illegible] un tema impegnativo, ma un manifesto programmatico che aspiri a fare della Bellezza il nuovo orizzonte della vita e degli ideali si accolla un'impresa vertiginosamente ardua. Comunque, auguri. A patto di non trattare la bellezza con la stessa smania normativa di un manuale di *bon ton*.

Il «manifesto» si articola in nove punti programmatici. Un punto in più e sarebbe [illegible] un decalogo: troppo impegnativo. Sentenziosamente si afferma che «la bellezza è amica della misura e nemica dello sconfinamento». Discutibile: un grattacielo sconfinato è bello o no? Si dice che «la bellezza è amica del mondo e nemica dell'utopia»: nemica dell'utopia senz'altro, ma perché imporre alla bellezza l'amicizia col mondo? Van Gogh è forse «bruttezza»? Si dice che «la bellezza è amica del dono e nemica dell'utile»: giusto. Che «la bellezza è amica del genio e nemica della mediocrità»: giustissimo. Si dice che «la bellezza è amica della leggerezza e nemica della gravità»: non [illegible] detto e comunque fa troppo Italo Calvino. E ancora, al punto sei: «la bellezza è amica della varietà e nemica dell'uniformità»: come dare torto ad Albertazzi, Veneziani e Besana? Ma sul punto sette ci sarebbe molto da discutere: «la bellezza è amica della distinzione e nemica della separazione»: non suona troppo precettistico, troppo *politically correct*, troppo ideologicamente arzigogolato per farne un connotato permanente e ineliminabile della «bellezza»? E poi, punto otto: «la bellezza è amica del mito e nemica della dea ragione»: qui il politicamente corretto diventa decisamente scorretto, ma anche legnosamente precettistico, inguaribilmente nostalgico, pedestremente anti-illuministico. Inoltre, punto nove e ultimo: «la bellezza è amica dell'essere e nemica del niente». Qui il «manifesto» diventa troppo discriminatorio: ogni genere di bellezza di matrice in [illegible] lato «nichilista» viene soppresso e derubricato dal «bello». Se poi nella motivazione si legge che «il Bello nel suo senso più ultimo è il simbolo del Bene», si finisce inesorabilmente per conferire un contenuto edificante, virtuistico, [illegible] tempo si sarebbe detto moralistico. Viva la Bellezza, ovviamente. Fosse un po' spontanea, sarebbe ancor più bella.

### L'ITALO AMERICANO CONDANNATO A MORTE

# SALVATE ROCCO

**Marco Belpoliti**

GIÀ la condanna a morte di un [illegible] è un atto incivile, barbarico, indegno di un paese democratico. Ma se a questa evidenza si aggiunge il problema della positività del diritto, di chiedere in ogni momento, anche alla vigilia dell'esecuzione della sentenza, di dimostrare la propria innocenza con dati incontrovertibili, è evidente a tutti che quello Stato deve fermare l'esecuzione. Derek Rocco Barnabei, il giovane condannato a morte nello stato americano della Virginia, non può avere diritto alla prova perché i materiali e i reperti utili per effettuare il test del DNA, decisivo nel suo caso, sono scomparsi dagli uffici giudiziari che dovevano custodirli. Qui in Italia, nel passato anche recente, la scomparsa di prove e reperti è stato un fatto consueto: dalle borse di Piazza Fontana al processo Calabresi. Il mistero è un elemento immancabile nei processi penali, ma non certo nell'ufficio dell'autorità giudiziaria.

Ed ecco che ieri i preziosi reperti ricompaiono di colpo. Si ritrova la busta che li contiene. Tony Di Piazza, l'imprenditore di New York che guida la campagna a favore di Barnabei, avanza il sospetto che siano contaminati e [illegible] possano essere utilizzati per il test. La stanza dove sono stati reperiti [illegible] già stata passata al setaccio. Investigatori distratti o fortunati? Nel momento in cui l'opinione pubblica internazionale, i politici, lo stesso ministero degli Esteri italiano si [illegible] per chiedere la sospensione della pena capitale, questo ennesimo pasticcio appare sospetto. Quando l'acqua è intorbidata, è molto difficile fare chiarezza. Ogni atto o gesto, a favore o contro, allunga la catena dell'incomprensione, dell'opacità, dell'ingiustizia, e il diritto positivo [illegible] esce beffato.

Chiedere di sospendere la condanna fissata per 14 settembre è l'unico modo per ristabilire un principio di giustizia. Alcune settimane fa la Cina popolare ha [illegible] un poeta cinese che vive in America. Si [illegible] mossi non i governi, ma un gruppo di intellettuali capitanati dalla scrittrice Susan Sontag. Hanno ottenuto che fosse rimesso in libertà e ripartisse per gli Usa. Era in gioco un principio di libertà. Qui c'è in gioco la vita di un uomo, qualcosa [illegible] molto più importante di [illegible] principio; la vita [illegible] principio. Speriamo che lo capiscano in molti: la lotta [illegible] la pena di morte non è un fatto secondario. Anche in questa occasione è giusto chiederne l'abolizione in ogni stato del mondo.

### La figlia Margaret scrive un'impietosa biografia del grande scrittore americano

# Le perversioni del giovane Salinger

**Bruno Ventavoli**

UN egocentrico, terrorizzato dal corpo femminile, dedito a strane pratiche come bere le proprie urine. Il Salinger privato che la figlia Margaret racconta in una biografia molto attesa e molto scandalosa, appare tutt'altro che gradevole. Il libro, *Dream Catcher*, dovrebbe uscire in America il 6 settembre. Ma ieri negli ambienti editoriali è rimbalzata la notizia che l'ottantunenne scrittore avrebbe intenzione di bloccare le non lusinghiere memorie con un'azione legale.

Le rivelazioni di Margaret [illegible] solo l'ultimo tradimento patito da uno degli scrittori più appartati e misteriosi del mondo. Dagli Anni 60, infatti, ha scelto il silenzio. Non pubblica, non concede interviste, non si mostra, non si lascia fotografare; campa con i diritti d'autore del *Giovane Holden* sigillato nella sua casa di Cornish, con la terza moglie Colleen, un'infermiera mezzo [illegible] lo più giovane. A intervalli regolari, però, la curiosità umana e l'insostenibile forza del gossip lo costringono a rintuzzare gli attacchi contro la sua privacy. Ha combattuto in tribunale la biografia del giornalista Ian Hamilton. E nel '98 ha dovuto difendersi dalla memorie indiscrete (*At Home in the World*) di Joyce Maynard, una donna che ebbe una relazione con lui negli Anni 70, quando era diciottenne (lui, invece, aveva 53 anni). L'ex amante, oltre che dipingerlo come un cinico misogino, mise all'asta antiche lettere. E il miliardario Peter Norton, uno dei rari amici dello scrittore, le comprò a caro prezzo per donarle all'estensore.

La biografia di Margaret è impietosa. Mette a nudo vizi e fobie del padre fin nei dettagli più intimi. Salinger, per esempio, era ossessionato dal sesso. Ne faceva pochissimo. Nel 1950 conobbe la madre di Margaret, Claire Douglas, quando lei aveva appena 16. Lui, 31. Era già uno scrittore. Era già geniale e bizzarro. In quel periodo frequentava un [illegible] indiano e, seguendo i suoi insegnamenti, si asteneva dai rapporti carnali per non inciampare lungo la via dell'illuminazione. Sposò la ragazza prima della maturità liceale. E per Claire non fu l'inizio della felicità. La coppia traslocò a Cornish e lei finì «prigioniera» in casa. Lui - come scrive Margaret - pretendeva cibi elaborati, voleva che lavasse le lenzuola due volte la settimana, anche se non c'era l'acqua calda, le impediva di frequentare amici e parenti. Un giorno Claire rimase incinta. E vista la frequenza degli amplessi considerò la cosa un incidente. Man mano che il suo ventre si gonfiava, lui provava un disgusto sempre maggiore e sempre più manifesto. La donna sprofondò in una crisi depressiva. E quando la neonata ebbe 13 mesi, Claire pensò addirittura di ucciderla e di suicidarsi.

Margaret nacque nel '55, insieme ad alcuni racconti pubblicati dal *New Yorker*. Salinger fu un padre piacevole. Pieno di gioia per la nascita, come scrisse nelle lettere e come testimoniano le foto allegre di famiglia. Riempiva la figlia di storie e accoglieva le fantasie infantili nel suo mondo letterario. Ma ciò che dava alla bambina, forse, toglieva alla moglie. Perché - secondo Margaret - la madre fu gelosa di quella tenerezza. Si sentì esclusa, espulsa, sempre più dimenticata dal marito. Sospinta verso una profonda tristezza (oggi è un'analista junghiana e una «nonna terribile»).

I genitori divorziarono nel 1966. Margaret per qualche anno restò accanto al padre. E quanto più si esiliava dal mondo, tanto più sprofondava in manie, paranoie, bizzarrie. Che - raccontate oggi dalla figlia - intaccano la sua immagine di asceta puro e geniale. Si accostò a Scientology, a forme di omeopatia estrema. Talmente ossessionato dal suo lavoro da essere maniacalmente egocentrico, da infuriarsi se qualcuno lo interrompeva, da essere paranoico verso ogni forma di critica. Beveva urine cercando misteriosa purezza, digiunava fino ad assumere un orrendo colore della pelle, parlava in lingue strane immaginarie. Sempre più misogino, ossessionato dal sesso, intratteneva relazioni epistolari con ninfette di sedici anni.

Un'altra delle sorprese del libro riguarda il primo matrimonio dello scrittore. Durante la guerra Salinger era un agente del controspionaggio. Partecipò a tutte le operazioni più delicate in Europa, compreso il D-Day, tant'è che nel '45 venne ricoverato in ospedale per stress da battaglia. Un giorno arrestò una giovane funzionaria del partito nazista, Silvia, se ne innamorò e la sposò per un breve periodo. Poi passò il resto della vita a dimenticarla, a chiamarla sprezzantemente «Saliva».

Grazie alla zia Doris, sorella di Salinger, Margaret è riuscita anche a ricostruire la giovinezza dello scrittore. Sicura, ma forse non felice. Forse anch'essa tenta[illegible]. Il padre Sol era riuscito a costruirsi una prospera [illegible] vendendo alimentari a New York. Mentre la madre Miriam [illegible] [illegible]. Con eccessi quasi patologici [illegible] nella migliore [illegible] di un film di Woody Allen. Una volta, per esempio, lo scrittore si sfogò per lettera con [illegible] confessando che [illegible] compagni [illegible].

Margaret Salinger [illegible] sorriso radioso [illegible]. Un marito che [illegible] l'attore. Sostiene [illegible] padre. E di essere [illegible]. Di aver ricevuto dolcezza [illegible] dolore. Il mondo nel quale [illegible] completamente [illegible]. Per questo [illegible] [illegible] [illegible]. Non ha rimesso [illegible] sigillato nella sua casa [illegible] New York Times. [illegible] essere una [illegible].



**Margaret Penny Salinger**, la figlia del romanziere americano, ha scritto una biografia del padre che esce il 6 settembre, molto attesa e molto scandalosa: *Dream Catcher* (qui sotto, la copertina). Il libro racconta l'autore del *Giovane Holden*, che oggi ha 81 anni e vive isolato nella sua casa di Cornish, in tutti i dettagli, anche quelli più intimi. E' stato un padre dolce e affettuoso, ma anche severo, cinico, paranoico. Ha avuto tre mogli e - secondo la figlia - rapporti molto difficili con le donne. Per un lungo periodo ebbe legami epistolari con teenager di 15-16 anni

Dream Catcher

A MEMOIR



Margaret A. Salinger

*È un misogino, ossessionato dal corpo femminile. In guerra arrestò una nazista e la sposò*

*Beveva le sue urine, digiunava fino all'estremo, parlava lingue inesistenti: è dolce e cinico*

## LETTERE

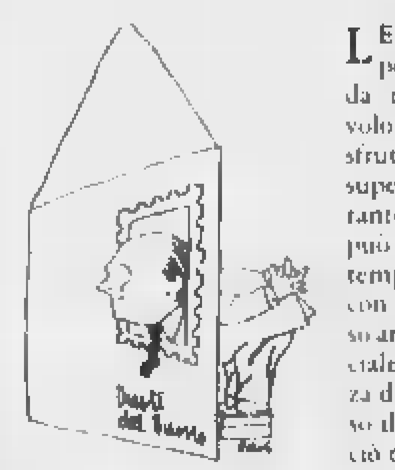
**Carceri e ospedali • Il quinto comandamento • I ragazzi di Rimini**

[illegible] di O.d.B.

# La Rai non sfrutta il suo tesoro

GENT. Sig. Del Buono, tanti anni or sono, quando la televisione era monopolio statale, si [illegible] a fare delle cose buone e con una certa logica. In questi ultimi tempi purtroppo sono morti tanti vecchi attori e registi, e viene voglia (almeno a me) di rivedere i film più importanti delle loro carriere. Invece, a parte Gassman, con poche parole liquidano il fatto e se va bene ripescano qualche filmetto di poco conto. Non sarebbe bene e bello riprendere le belle usanze di tanti anni fa, quando mettevano in onda una bella serie di film con una bella spiegazione di qualche critico? I magazzini della televisione pubblica e privata credo che siano pieni di pellicole, con un po' di buona volontà si potrebbero fare delle belle serie di proiezioni.

**Luciano Sandrone,** Torino





LEI ha ragione, la Rai è un pozzo senza fondo di belle cose da riproporre. Ma è la buona volontà che latita. E così non sfrutta il suo tesoro. Resta in superficie. Alla banalità più dispettante. Come giustificazione, si può dire però che da qualche tempo la Rai ha preso a sfruttare con vari programmi il suo prezioso archivio, soprattutto storico-sociale, e si può dire che la mancanza di memoria, l'insofferenza verso il passato, il fastidio per tutto ciò che non appartiene all'ultimo minuto, non sono una caratteristica della Rai ma, molto più fortemente, della società contemporanea.

**Oreste del Buono**

### [illegible] parlare di amnistia

La questione dell'amnistia e della riduzione della pena per i carcerati sollevata dalla Chiesa in occasione del Giubileo è stato tema di discussione per tutta l'estate. I politici hanno finalmente avuto un'ottima occasione per parlare di qualcosa di concreto in grado di attirare l'attenzione degli italiani molto più delle solite baruffe di palazzo. La mia sensazione però è che abbiamo dato tutti un'importanza eccessiva a un problema che non è tra i più urgenti da risolvere.

Secondo me prima di preoccuparci delle condizioni di vita di spacciatori, ladri e assassini, dovremmo fare un giro nelle corsie degli ospedali e osservare semplicemente quello che accade: potrebbe essere un'ottima occasione per dare il giusto peso alle cose. Quando il personale medico e paramedico sarà messo in grado di operare al massimo delle proprie capacità perché dotato di tutte le attrezzature di cui necessita, quando non ci saranno più liste di attesa di mesi, quando [illegible] si vedranno più degenti sulle barelle nei corridoi perché non c'è spazio per tutti, allora potremo spendere anche dei soldi per i detenuti.

**Guido Pavesio**

### Le omissioni del Papa sugli espianti

Il Papa ha dichiarato che «la morte della persona, intesa in senso radicale, come conseguenza della separazione del principio vitale, o anima, della persona dalla sua corporeità..., è un evento che non può essere direttamente individuato da nessuna tecnica scientifica o metodica empirica». Ma, contraddittoriamente, licenzia Dio e il 5° comandamento «non ammazzare» e riconosce agli operatori sanitari la capacità (da Lui definita impossibile) di rilevare sul corpo vivo di persona in coma «i segni biologici» della cosiddetta morte cerebrale - già considerata una finzione dalla [illegible] onesta - i [illegible] protocolli [illegible] stati imposti con la legge dal potere economico-trapiantistico.

Giovanni Paolo II sollecita l'affidamento all'ipotetica onestà degli operatori sanitari, senza spiegare perché non sia un crimine l'affondare il bisturi nel corpo caldo che respira (ausiliato) per espiantare un cuore pulsante e interrompere la vita nella tortura sotto farmaci paralizzanti. Il Papa, in perfetta armonia con i trapiantisti prof. Cortesini e prof. Salvatierra, continua a tacere che l'espianto avviene su un vivo che si torce sotto il bisturi, che suda e la cui pressione sanguigna si impenna nel dolore; inoltre avalla l'ingannevole linguaggio che definisca il «prelievo di organi ex cadavere» sapendo che dal cadavere come lo intendono la concezione popolare, la tradizione, la cultura cattolica e la stessa legge si possono prelevare solo tessuti, non organi.

**Nerina Negrello**, Bergamo
presidente Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente

### Diamo davvero tanto fastidio?

Mi permetto di rispondere alla lettera del dr. Sergio Appiano («I ragazzi del Meeting e quelli del '68», 31 agosto). Trovo le sue affermazioni povere e piene di uno [illegible] rancore. Anch'io, come lei, non amo le contestazioni esagerate perché le ritengo [illegible] discutibile forma di dialogo. [illegible] permetterà di osservare che quando sono i giovani di sinistra o laici a protestare, quei pochi che ancora rimangono, essi esercitano nobilmente un atto di vera democrazia e libertà, quando, al contrario, sono i giovani cattolici a protestare essi sono rozzi e fondamentalisti. Lascio ai lettori ogni riflessione.

Dice di preferire l'ideologia riformistica dei ragazzi del '68... quale? Quella dei figli di papà un po' disadattati che dopo alcune esercitazioni di pessimo narcisismo sono diventati tutti o quasi manager rampanti, dimenticando ciò per cui avevano lottato? O quella dei giovani che protestavano sfasciando le scuole e minacciando le persone civili?

In ultimo, e concludo, il [illegible] giudizio sui «Papa boys» è davvero triste. Io sono un giovane cattolico e ne conosco davvero tanti di questi giovani. Essi non sono dei «bacia mani» (definizione spesso sentita in questi giorni) del Papa e della Chiesa, ma bensì figli dei Don Bosco, Don Ciotti, Don Oreste Benzi, di Madre Teresa di Calcutta, di Ernesto Olivero e di molti altri ancora. Sono cresciuti con dei valori sani e hanno sempre dedicato un po' del loro tempo libero al volontariato: durante i pomeriggi li si può trovare con i malati e gli anziani oppure al Cottolengo, oppure ancora al Sermig, alla sera insieme ai barboni o alla stazione con i marocchini.

Lei fa bene a preferire il suo mi permetto, fondamentalismo. Per fortuna tanti sono i laici, veri ragazzi del '68, che si danno da fare per gli altri. Se cambiasse idea, però, noi giovani cattolici abbiamo bisogno di tante persone sincere, umili e con tanta voglia di lavorare. Non perché siamo migliori di lei o di altri ma perché crediamo fortemente nei nostri valori. E davvero tanto difficile da accettare? Diamo davvero tanto fastidio?

**Andrea Suman**
studente





BASHO, l'antico guerriero giapponese che vinceva senza combattere, dormiva su un barcone in navigazione lungo il fiume. Uno dei passeggeri, un bandito, lo svegliò a calci. «E tu saresti Basho, il guerriero che vince senza combattere?». «Sì», disse Basho e riprese a dormire. Il bandito lo picchiò ancora e allora Basho chiese al marinaio di accostare la barca a un isolotto nella corrente. «Ti ucciderò!» disse il bandito e balzò a terra pronto con la spada. Basho, il guerriero che vinceva senza combattere, afferrò il remo, staccò la barca dalla riva, abbandonò il teppista da solo e si rimise a dormire.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883714 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627798. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211 [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Alessandra Comazzi

Quando si conosce un argomento, si nota subito la superficialità del video anche per i giochi di ruolo

# Sapere le cose? Un trabocchetto

BASTA che si conosca bene un argomento, e a vederlo trattato in televisione ci si arrabbia. O si sorride, a seconda del temperamento. Quando si conosce bene un argomento (ma anche i giornali non scherzano...), è facile smascherare la superficialità televisiva. Non sono tanto le storie ad essere approssimative (quelle vengono così bene nei film tv americani), quanto i particolari, quei dettagli che dimostrano la conoscenza, o no, di una materia. Ci sono cose macroscopiche di cui si può accorgere qualunque telespettatore anche moderatamente accorto: in molti sceneggiati, per esempio, esiste ancora la figura del giudice istruttore, abolita tanti anni fa. Questa settimana sono andate in onda su Raidue le due puntate di «Gioco pericoloso», una fiction seguita giovedì da 3 milioni 490 mila spettatori. I giochi del titolo sono quelli cosiddetti di ruolo, in cui si dipana una serie di morti misteriose, sulle quali indaga il commissario Laura Morante. Un'attrice di cinema che si è impegnata molto in questo lavoro, non l'ha presa alla leggera in quanto prodotto della sorella minore, la tv. Che avrà molto più seguito, ma ha anche meno appeal. La Morante ha dimostrato di crederci, nella poliziotta che cercava il colpevole, circondata da strani personaggi, Massimo Venturiello, Antonio Catania.

Fabrizio Bolla, però, ha subito scritto: lui lavora per una casa editrice che si occupa di giochi di ruolo, ed era incuriosito dallo sceneggiato (regista Alfredo Angeli). «Tutto si è risolto in un semplice giallo, neanche troppo elaborato: ma vorrei dire soprattutto che ciò che si vedeva all'inizio della prima puntata era tutto tranne che un gioco di ruolo. Posso garantire che chi ha scritto la sceneggiatura non si è documentato molto sul genere. Non sono indignato: sono però convinto che il tema, i giochi di ruolo, non abbia portato molto pubblico allo sceneggiato. Si tratta di un hobby, ultimamente neanche troppo florido, che interessa un ristretto numero di persone, ma che sale spesso alla ribalta della cronaca quando accade qualche fatto di sangue. Ebbene, chiedo a tutti coloro che se ne occupano, di informarsi, prima di parlare, o scrivere».

Per un non esperto, lo sceneggiato aveva una sua fluidità, fotografato molto bene, con alcuni attori bravi. Un espresso per passare il tempo.

alessandra.comazzi@lastampa.it



## DA REGISTRARE

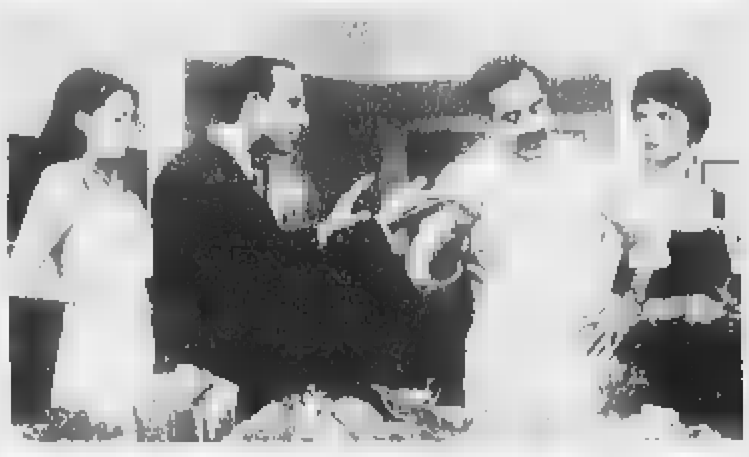
### Getting any?

Un altro film di Takeshi Kitano, inedito nelle sale e girato nel 1994, dove privilegia la sua vena comica, ovviamente con una commedia surreale. [illegible] ■ 0.50 RAITRE

### Fandango

Il film della consacrazione dei due Kevin, Reynolds regista e Costner attore. Una commedia on the road dolceamara su un gruppo di ragazzi americani degli anni '70. Prima della partenza per il Vietnam, tre ragazzi decidono di festeggiare l'addio al celibato del loro amico Ken. [illegible] ■ 22.30 ITALIA 1

## I FILM



### Big Night ★★★

1.05 RAIUNO. [illegible]

Sorprendente opera prima di una coppia d'attori che costruisce una commedia di ambiente italo-americano [illegible] Ma, forse, per capirla meglio e divertirsi fino in fondo bisogna aver vissuto altrove da stranieri. Anni '50: i fratelli Primo e Secondo Pilaggi decidono di aprire un ristorante italiano nel New Jersey. Ma il loro [illegible]

### Quando eravamo re ★★★

23.10 RAITRE. [illegible]

Con materiale di repertorio e interviste recenti, Leon Gast (nel 1974, al seguito di Clay e Foreman aveva seguito la Woodstock nera dello Zaire) costruisce una sorta di [illegible] monumento alla personalità e al carisma di Mohammed Ali. Premio Oscar 1997.

### Il cardinale ★★★

20.35 RETE 4. [illegible]

Dal best seller di Henry Morton, un solido dramma di un veterano regista che mette la Chiesa cattolica sotto la lente d'ingrandimento. La carriera di un giovane prete irlandese: dalla difficile vita di sacerdote a Boston all'insegnamento a Vienna. Ma una ragazza...

### L'incubo di Vicky ★★

20.50 RAIDUE. [illegible] PETER KEGLEVIC CON KATIA FLINT, CHRISTOPH WALTZ, NINA KRONJAGER [illegible]

Vicky ama Johnny fino alla follia. Lui lo sa e ne approfitta, tanto da chiederle di rapire la figlia Sarah, di cui non riesce a ottenere l'affidamento. La donna prima è riluttante ma alla fine cede. Però dopo il rapimento, avrà un'amara sorpresa...

## ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

**OGGI**
Carlo Conti presenta *Miss Italia nel mondo 2000* (Raiuno, alle 20,40), la Tosca di Giacomo Puccini a *Palcoscenico* (Raidue, alle 23), Alexia, le Madasun e Mietta ospiti di Elenoire Casalegno (*Super estate*, Italia 1, alle 14).

Tra qualche tempo i popoli anglosassoni avranno a disposizione un sito Internet di nome Dealtime che li aiuterà a fare shopping spendendo il meno possibile. Funziona così: il cliente entra in un negozio e chiede al commesso il prezzo di un materasso, di un paio di scarpe, di un abito, insomma di qualsiasi cosa. Subito dopo si collega a Internet via telefonino ed entra nel sito Dealtime, che non solo suggerisce dove trovare lo stesso oggetto al prezzo migliore ma offre anche la possibilità di acquistarlo in rete, premendo un bottone (a quel punto il commesso, per non perdere la vendita, dovrà accettare lo sconto).



**CUCINOTTA**
Da quando ha attivato il suo sito Internet, la Cucinotta passa ore navigando in Rete e rispondendo ai messaggi.

Lamberto Sposini non ha mai rimpianti: «Decido le cose importanti in mezza giornata. Seguo l'istinto».

Lamberto Sposini è appassionato di pianoforte, l'ha studiato un po' e lo suona (male).

Anna Falchi fa sapere che si è rifatta di nuovo il seno.

**LUZZI**
Beatrice Luzzi (foto), protagonista di *Vivere*, a proposito di Bruce Willis: «L'unico uomo vero del cinema americano. Come tutti questi leccatini alla DiCaprio e alla Brad Pitt non dicono niente».

«Tradisco quando il rapporto non funziona più» (Massimo Giletti).

«Ho avuto qualche scappatella che non ha minimamente intaccato il mio rapporto stabile e non ne ho parlato» (Sabrina Ferilli).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 1176; 18.00 99376; 20.00 49579; 23.15 6315821; 0.40 65377951; 5.50 62686139

**GIORNO**
- Euronews Il telegiornale europeo [3924376]
- 6.40 Il quinto missile con B. Soul, Y. Mimieux. Regia di L. Peerce - 1ª puntata [5490218]
- 7.30 La banda dello zecchino [4034173]
- 9.30 L'albero azzurro Programma per ragazzi [7192]
- 10.00 A sua immagine - Giubileo [91463]
- 10.20 I leoni di Castiglia Film (avv., 1962) con C. Romero, F. Avalon. Regia di X. Seto [56409227]
- 12.25 Che tempo fa [1012260]
- 12.30 Tg1 Flash [59312]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Il tesoro di Cabot Cove" [9707095]
- 14.00 Linea blu - Vivere il mare "La Spezia" [9952753]
- 15.25 Appuntamento al cinema [6179753]
- 15.30 Overland 1-2-3 [3578666]
- Varietà Un programma di P. De Andreis, a cura di M. Pompei - 1ª parte [8995802]
- 18.10 A sua immagine [1723821]
- 18.30 Varietà 2ª parte
- 18.50 L'ispettore Derrick Telefilm "Valzer lento". All'interno Che tempo fa (19.25) [5567024]

**SERA**
- 20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo [5667065]
- 20.40 Miss Italia nel mondo 2000 Presenta Carlo Conti, regia di S. Tavanti. In diretta dal PalaSash di Salsomaggiore [52579173]
- 23.20 Italia: Dove va? [4807041]
- 0.20 Venezia Un programma di Vincenzo Mollica [117551]
- 0.45 Stampa Oggi a cura del Tg 1. Con S. Tomassini
- 0.50 Agenda - Che tempo fa
- 0.55 Estrazioni del lotto
- 1.00 Appuntamento al cinema
- 1.05 Big night Film con S. Tucci, T. Shalhoub. Regia di Stanley Tucci [1511241]
- 2.55 Il giorno del delfino Film (fant., 1973) con G. C. Scott, T. Van Devere. Regia di M. Nichols [98478831]
- 4.35 A man with a camera Telefilm con C. Bronson
- 5.05 Cercando cercando di N. Leggeri

### RAIDUE

TELEGIORNALE: 95777; 9531; 20.30 73777; 22.40

**GIORNO**
- 6.45 Per Anima Mundi - Muovi il Regina di D. ... [7139802]
- 7.00 La casa del guardaboschi Telefilm [5423173]
- 7.45 Popeye Cartoni [9490666]
- 8.20 Perfide ma belle Film (comm., 1959) con C. Villa, M. Riva. Regia di G. Simonelli. All'interno Tg2 Mattina (9.00) [2370937]
- 10.05 I geni del computer Telefilm "La cotta di Vic" [2871482]
- 10.30 Tg2 Mattina L.i.s. [7819753]
- 10.45 Dr. Markus Telefilm "L'aggressione" [8036734]
- 11.35 Viva Las Vegas Film (mus., 1964) con E. Presley, A. Margret. Regia di G. Sidney [4971444]
- 13.30 Sereno variabile - Un mondo di vacanze [603314]
- 14.05 Meteo [7276918]
- 14.10 Fine secolo Serie - 5ª puntata [7979444]
- 15.45 Commissario Navarro Telefilm "La ragazza di Nina" [7701987]
- 17.30 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [9750314]
- 18.15 Sentinel Telefilm [3355197]
- 19.05 Meteo [9955192]
- 19.10 E.R. Medici in prima linea Telefilm

**SERA**
- 20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [24937]
- 20.15 Il lotto alle otto Gioco Condotto da Orlando. Regia di G. [5447145]
- L'incubo di Vicky Film tv (thriller, 1998) con K. Flint, C. Waltz. Regia di P. Keglevic [831336]
- 23.00 Palcoscenico "Tosca" dramma in tre atti. Musica di G. Puccini. Orchestra del Teatro alla Scala [38647]
- 1.00 Star Trek Voyager Telefilm [1302390]
- 1.45 Italia interroga "L'Opinione" [1907680]
- 1.55 Voglia di volare Miniserie con G. Morandi, regia di P. G. Murgia - 4ª puntata [7912169]
- 2.40 Stazione di servizio Telefilm "Marcella e la memoria di Piero" [7656609]
- 3.10 Ridere fa bene [67447672]
- 3.45 Consorzio NETTUNO - Diplomi universitari a distanza. Conservazione e trattamento dei materiali. Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche. Ecologia Applicata II [14945154]

### RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 43802; 6531918; 22.45 492395; 0.40 65374319

**GIORNO**
- 7.00 Rai Educational [8474708]
- 8.25 Pianeta economia [6732573]
- 9.10 La musica di Raitre Presenta P. Gelli. Dalla sala Sermig di Torino I Solisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai [4201802]
- 10.00 Geo magazine Documentari "Piante da bordura" - "I sorveglianti della laguna". Un programma di R. Culolo [86531]
- 10.20 Ulisse contro Ercole Film (avv., 1963) con G. Marchal, A. Panaro. Regia di M. Caiano [5518937]
- 12.15 Pane burro e marmellata Film (comm., 1977) con E. Montesano, R. Podestà. Regia di G. Capitani - Appuntamento al cinema [3868463]
- 14.35 XXII Girofestival con Marino, R. Fiorucci [5917197]
- 15.35 Sabato Sport Ciclismo: Vuelta di España (7ª tappa). Ciclismo Coppa Placci - Motociclismo Gran Premio del Portogallo (prove) [93619444]
- 18.50 Tg3 Meteo [1776598]

**SERA**
- Blob a Venezia Videoframmenti [11463]
- 20.15 Quando eravamo re Presentazione del film [687956]
- 20.40 Calcio: Ungheria-Italia Under 21. Qualificazione campionati europei. Eurovisione da Budapest [1774918]
- 23.10 Quando eravamo re Film (biogr., 1996) con Mohammed Ali, George Foreman. Regia di Leon Gast - V.O. con sottotitoli in italiano [2191807]
- 0.45 Appuntamento al cinema [6579828]
- 0.50 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Venezia 2000 - Magnifica ossessione 2001 con i film: Getting any? (1994) con Dankan, R. Kobayashi. Regia di T. Kitano V.O. con sottotitoli in italiano - L'impero della passione V.O. con sottotitoli in italiano - Elegia sovietica (doc.) Regia di A. Sokurov - No, o la folle gloria del comando (1990) con L. M. Cintra, D. Doria. Regia di M. de Oliveira [15787153]

### CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 4531; 13.00 63227; 20.00; 1.00 6150425; 4.15 7970864; 5.30 7687425

**GIORNO**
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News Traffico - Meteo [7360622]
- 8.30 Affare fatto Televendita con G. Mastrota [8755114]
- 8.45 Il mio piccolo angelo Film-tv (comm., 1998) con L. Dagher, G. Imhoff. Regia di J. Pasternak [7865024]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "Fuggire non serve"
- 12.00 I Robinson Telefilm "Rudy contro Oliva" [1043]
- 12.30 Casa Vianello Sit-com "Auguri e figli maschi" con R. Vianello, S. Mondaini
- 13.40 Due per tre Telefilm "La maga" con J. Dorelli, L. Goggi
- 14.10 Sei forte maestro Telefilm "La mostra - Gita pericolosa" [8614647]
- 16.05 Trenta anni per la vita - Dieci mesi dopo [7704311]
- 16.20 Una donna in carriera Film (comm., 1988) con M. Griffith, H. Ford [46473647]
- 18.30 Ultime dal cielo "Amnesia" [77173]
- 19.30 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà [2956]

**SERA**
- 20.30 Estatissima sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona [1840]
- 21.00 Momenti di gloria Condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di E. Hidding, A. Di Carlo [6974111]
- 23.15 New York Police Department Telefilm "Un errore di giudizio". I detective del 15° distretto, alla ricerca di una prova che dimostri definitivamente che Malcomb Cullinon è stato il mandante dell'assassinio di Mike Roberts, si imbattono in Tammy, una prostituta che conosceva bene sia Roberts, sia l'uomo che gli forniva la droga, tale Kenny Priest. Dopo averlo arrestato [9490760]
- 1.30 Estatissima sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona (R) [6153512]
- 2.00 Alta marea Telefilm "Festa a sorpresa" [7711203]
- 2.50 Tg5 (R) [9178609]
- 3.20 Top Secret Telefilm "A quattr'occhi" [6587661]
- 4.45 Mannix Telefilm "Viaggio nel deserto" [1043715]

### ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 7508753; 19.30 4258

**GIORNO**
- 7.00 Cartoni animati Programma per ragazzi [5890043]
- 10.00 Dio vede e provvede Miniserie "Suor acchiappafantasmi" [2832227]
- 12.50 Fatti e misfatti Attualità [104708]
- 13.00 Genitori in blue jeans Telefilm "Va va va Tours" 2ª parte. Mike e Amy cercano di raggiungere Parigi, ma si trovano coinvolti in una serie di disavventure. Amy, pur di ottenere un passaggio, finge di essere incinta, ma viene smascherata. In seguito si intrufola, con Mike, tra gli invitati di un matrimonio nella speranza di poter consumare un pasto decente. Ma anche questa volta i due ragazzi vengono scoperti
- 13.30 Beach party Rubrica musicale [7376]
- 14.00 Super estate Rubrica musicale [10802]
- 15.00 I ragazzi di Malibu Film-tv "Destini diversi" [83734]
- 16.00 Cartoni animati Programma per ragazzi [34208]
- 17.30 Robocop Telefilm [799821]

**SERA**
- Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [13666]
- 20.40 Walker Texas Ranger Telefilm "Vittime innocenti" con C. Norris [996956]. Walker e Trivette catturano una banda di falsari. Trivette si occupa di portare il denaro falso alla centrale di polizia.
- 22.30 Fandango Film (comm., 1985) con K. Costner, S. Robards. Regia di K. Reynolds. All'interno Meteo [4606074]
- 0.20 Studio sport Notiziario sportivo [36574]
- 0.45 Ciak speciale Scream 3 [8479683]
- 0.55 Micky e Maude Film (comm., 1984) con D. Moore, A. Irving. Regia di B. Edwards [66513591]
- 2.55 Un bel pasticcio Film (comm., 1986) con T. Danson, M. Conchita. Regia di B. Edwards [5104999]
- 4.20 La tentazione del signor Smith Film (comm., 1958) con C. Jurgens, D. Reynold. Regia di B. Edwards [6253796]
- 5.50 Benny Hill [76859703]

### RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 8247208; 13.30 7314; 18.55 3038956

**GIORNO**
- 6.00 Hotel Telefilm "Il Matrimonio" - 1ª parte [4647]
- 6.30 Stefanie Telefilm "Il vietnamita" [1402983]
- 7.15 Milagros [3733482]
- 8.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) [4423840]
- 8.25 Alen Telenovela con G. Bermudez [81208227]
- 9.30 Huracan Telenovela con E. Palomo [15869]
- 1, 2, 3, 4 Rubrica con A. Appiano (R) [19685]
- 11.40 Fornelli d'Italia con D. Mengacci [4944163]
- 12.30 Forum - Il meglio con P. Perego [53005]
- 14.00 La macchina del tempo - Antologia Documentario [65840]
- 15.00 Sabato Vip in vacanza con E. Folliero [31424]
- 16.00 Sabato 4 - Antologia con Angelis, Tagliati [31460]
- 17.00 Il trucco c'è con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano (R) [25208]
- 18.00 Mappamondo Documentario con A. Appiano [11821]
- 19.35 Hunter Telefilm "Il fratello poliziotto" [6100753]

**SERA**
- 20.35 Il cardinale Film (dr., 1963) con R. Vallone, R. Schneider. Regia di O. L. Preminger [91654111]
- 23.55 Prescrizione omicida Film-tv (thriller, 1995) con B. Behrens, S. McCann. Regia C. Mac Kay [5295937]. Tre giovani donne muoiono misteriosamente in clinica dopo aver dato alla luce i loro bambini. Scattano le indagini della polizia e le infermiere sono le prime ad essere interrogate. Si scopre che l'infermiera Marie Johnston ha assistito a tutte e tre i parti. La sua posizione si fa compromettente
- 1.45 Tg4 - Rassegna stampa [6149932]
- 2.10 Il domestico Film (comm., 1974) con L. Buzzanca, L. Salce. Regia di B. Filippo D'Amico [9968357]
- 3.40 Tg 4 - Rassegna stampa (R) [4483970]
- 4.00 Satiricosissimo Film (comm., 1970) F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Laurenti [2377067]
- 5.30 I viaggi della macchina del tempo Documentario [38331796]

### TMC

- 7.05 McCloud TF [4511674]
- 8.25 Di che segno sei?
- 8.30 Meteo [8746662]
- 8.35 Robin Hood Telefilm [7489266]
- 9.05 Furia Telefilm
- 9.35 Cyborg il guerriero d'acciaio Film
- 11.45 Dragnet TF
- 12.25 Meteo
- 12.30 Tg Incontra
- 12.45 Tmc News
- 13.00 Tmc motori Rubrica sportiva [9541]
- 13.30 Il meglio di Crazy Camera [9602]
- 14.00 Brancaleone alle crociate Film (comm., 1970) con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli. Regia di Mario Monicelli
- 16.45 McCloud TF [7469127]
- 18.20 Superbike Superpole [9704668]
- 19.25 Tmc News [541869]
- Tg Incontra [92591]
- 20.10 Tmc sport [577821]
- 20.45 Cyborg Terminator II Film (fant., 1995) con Oliver Gruner, Tim Thomerson. Regia di Albert Pyun [580760]
- 22.45 Tmc News Notiziario [4147550]
- 23.05 Altromondo [6264043]
- 23.35 Bye Bye Vietnam Film (guerra, 1987) con Antonio Sabato, C. Alan. Regia di Mark Davis
- 1.35 Tmc News Edicola notte Notiziario [9611357]
- 2.20 Altromondo [6455203]
- 2.50 Del Vecchio Telefilm [9942154]

### TMC2

- 6.00 Risvegli [84277685]
- 9.05 Clip to clip [7076734]
- 11.00 A me mi piace [667043]
- 11.30 Clip to clip [4956314]
- 13.45 Flash Notiziario [6967208]
- 13.50 Automobilismo [1526227]
- 14.30 Clip to clip [789460]
- 15.00 Disco
teque [810208]
- 16.00 Lista F [864640]
- 17.30 Clip to Clip [61325074]
- 21.00 Invito all'inferno Film (horror, 1984) con Urich, Joanna Cassidy. Regia di Wes Craven [230173]
- 23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [895444]
- 23.10 Tmc2 Sport - Magazine All'interno Race - Beach volley [9694753]
- 0.15 Discoteque [9405816]
- 2.20 Night On Earth - I video della notte [99832777]

### TELE+BIANCO

- 8.00 Diana & me Film [6568598]
- 9.40 Alice e Martin Film (dramm., 1998) [9788444]
- 11.45 Un amore Film (dramm., 1999) [5993043]
- 13.00 Tennis: Us open [716918]
- 14.00 Tennis: Us open [952937]
- 15.30 Football: Nfl week in review [344444]
- 16.00 Atletica: Golden league di Berlino [2815005]
- 18.15 Olimpiadi 1988: Seoul [444...]
- 20.25 57ª mostra del cinema di Venezia
- 21.00 Senza nome e senza regole Film
- 22.45 Le ali dell'amore Film (dramm., 1997) [1147604]
- 0.30 Il gioco dei rubini Film (dramm., 1998) [4769999]

### TELE+NERO

- 8.45 Purgatory Film [5807647]
- 10.15 57ª mostra del cinema di Venezia [40545208]
- I'll be home for Christmas Film [2845753]
- 12.15 X files - Il film Film (fant., 1998) [9735685]
- 14.15 Hi-lo country Film (western, 1999) [9863111]
- 16.10 Fra i giganti Film (dramm., 1998) [9069802]
- 17.45 Beowulf Film (avv., 1998) [7493869]
- 19.15 Una casa per Oliver Film (dramm., 1996) [2823444]
- 21.00 Place Vendome Film (dramm., 1998) [2523550]
- 22.55 57ª mostra del cinema di Venezia [2929579]
- 23.55 Doc night: Pornohollywood [4579463]
- 0.40 Colomba Corto [4666951]

### MTV/RETEA

- Mtv Wakeup! [89378314]
- 9.00 Televendita [87598]
- 10.00 Pure morning [2827395]
- 12.25 TgA Flash [6477173]
- 12.30 European top 20 [331289]
- 14.30 Cercasi Web! [46227]
- 15.30 Week in Rock [7208]
- 16.00 TgA Flash [24647]
- 16.05 ... the beach [3045685]
- 17.00 Top selection [2777840]
- 18.55 TgA Flash [2323376]
- Mtv Easy [6376]
- 20.00 Bon Jovi special [2579]
- 20.30 Hit list Italia+ [10753]
- 22.30 Chi è Gip? Mtv [37531]
- 23.30 Senseless Acts of Video
- Partyzone [30749]
- 1.00 Dance floor chart [8039780]
- 2.00 Mtv night zone [24276512]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.12 Non solo verde. 6.17 Radiouno musica. 6.33 Italia, istruzioni per l'uso. 7.20 Gr Regione. 8.38 Inviato speciale. 9.08 Song 'e Napule. 10.06 In Europa estate; 12.02 Diverso da chi?. 12.36 Inter nos; 13.19 Sport. 13.25 Tam tam lavoro. 14.05 Magazine. 14.35 Sabato Sport. 19.20 Sport. 19.36 Mondomotori. 19.47 Ascolta, si fa sera. 22.25 Bolmare. 0.33 La notte dei misteri. 5.30 Il giornale del mattino. 5.45 Bolmare.

**RADIODUE**: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 9.00 ... all'Ambra. 10.00 Il Cammello di Radiodue. 10.10 Il Cammello di Radiodue - Tanti auguri. 11.00 Carta di riso; 13.00 Fegiz Files. 13.41 Il cammello di Radiodue. 15.00 Hit parade live show. 17.05 Carmen Consoli in concerto. 19.00 Brando - Un libro in prestito. 20.00 Bagaglio a mano. 20.37 Il Cammello di Radiodue. 23.00 Boogie nights megamix. 2.00 Incipit (R).

**RADIOTRE**: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre. 7.15 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre. 10.00 ...boldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di Eamma. 12.30 ... e proleti. 13.00 Tournée - Viaggio in Italia; 14.00 Due sul tre. 15.00 Le guerre dei mondi. 15.30 Due sul tre. 16.50 I fantasmi di Broadway; 18.00 Due sul tre. 19.01 Tournée; 20.00 Radiotre suite Festival. 20.15 Il Cartellone. "Arminio"; Esercizi di ...

**RTL 102.5** Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 8 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità: Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. ... Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 8 Generazione di 5 Vosardi; 11 ... l'Italia; 13 Mai visto alla radio; 16 The Flight da Milano; 17 The Flight ...ma. 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con la discoteca Capriccio, 2 Crazy Club.

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

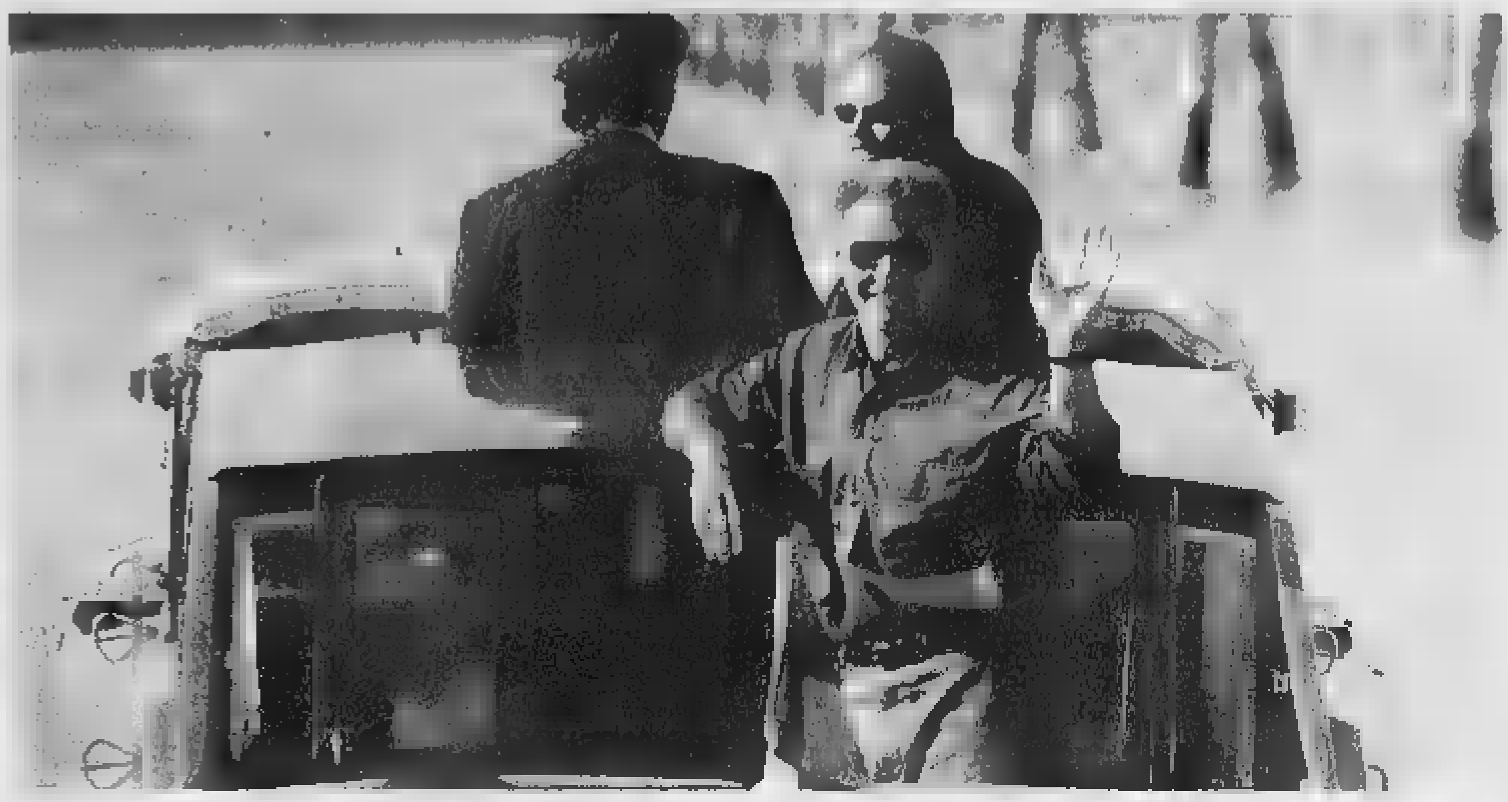
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri ShowView stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di ShowView). 02.260.218.15.

Dichiara del Copyright: SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati. I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV RetéA-008; Svizzera-016.

FA DISCUTERE IL FILM-CHOC «L'ISOLA», DEL COREANO KIM KI-DUK, CARICO DI EFFERATEZZE

Alcune scene raccapriccianti fanno [illegible] male due ragazze in sala. L'autolesionismo elevato [illegible] sistema di vita per eliminare il dolore fisico

La desolazione più nera tra capanni di pescatori: ami conficcati in gola, pesce squartato [illegible] mangiato vivo una prostituta affogata



# VENEZIA sangue da svenire



Nella foto grande qui accanto Harrison Ford [illegible] arriva [illegible] Lido con il motoscafo. Nella [illegible], il regista [illegible] Kim Ki-Duk con l'attrice Jung Suh, protagonista del suo crudo film «L'isola», che ha provocato malori [illegible] sala alla prima proiezione

VENEZIA

PER via di due scene feroci, due persone si son sentite male [illegible] subito riavute alla prima proiezione di «Seom» (L'isola), film coreano di Kim Ki-Duk presentato in [illegible]. Nella prima scena un ragazzo, in un gesto d'autolesionismo suicida, in una ricerca di dolore fisico tesa a placare la sofferenza morale, [illegible] ficca in gola alcuni grossi ami da pesca, si strangola, sanguina, si torce, finché una ragazza, tenendogli aperta la bocca con un legnetto, non gli estrae con le pinze i laceranti uncini, facendogli poi aria con un ventaglio per rinfrescare le ferite. Nella seconda scena, la ragazza ripete il gesto per la disperazione di non essere amata, [illegible] s'infila gli ami nella vagina coprendosi di sangue, finché il ragazzo non compie su di lei lo stesso intervento salvifico con pinze e ventaglio.



Non [illegible] altri momenti efferati: una prostituta, [illegible] suo motorino e il suo protettore, vengono affogati; uno pesca un pesce, gli taglia via col coltello i fianchi per mangiarseli crudi a mo' di sushi, poi lo ributta in acqua dove quello seguita a vivere e nuotare; uno prende a calci nella vagina una ragazza, poi la possiede; nell'immagine finale, il corpo nudo d'una ragazza morta ha un grosso riccio di mare nero al posto del pube. Il gusto del raccapricciante, o il piacere promozionale di sbalordire, così tipici del cinema coreano, intervengono in una vicenda di desolazione e solitudine ambientata sull'acqua. Tra capanni di pescatori, [illegible] giovane donna [illegible] non parla mai si muove con la sua vecchia barca a motore facendo da vivandiera, da serva, da prostituta; un giovane uomo che ha appena ammazzato l'innamorata prende in affitto un capanno dove vuole uccidersi. Una specie di legame, amoroso o no, si stabilisce tra [illegible] due, in mezzo alle monadi solitarie e silenziose dei pescatori: ma il peso di vivere è troppo grave, insopportabile.

La fotografia di Suh-Shik-Whang rende toccante lo specchio d'acqua nebbioso con [illegible] lontano profilo delle montagne dove tutto avviene; [illegible] regista trentenne non teme di affermare che «l'isola di un uomo è una donna, e l'isola di una donna è un uomo». [l.t.]

## «Così la Iakuza mozza le dita»

### Il regista Kitano sulla mafia giapponese

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Con suprema ironia e forse con altrettanto suprema crudeltà, Takeshi Kitano [illegible] le ragioni per [illegible] giapponese della Iakuza può decidere di tagliarsi una falange. «Si comincia [illegible] dal mignolo della mano destra perché la scimmia con quella mano e quel dito può arrampicarsi sugli alberi. [illegible] ha mancato di rispetto una sola volta al suo boss, il fratello della Iakuza si taglia la prima falange. Se ha compiuto un altro sgarbo taglia la seconda. Se poi ce n'è un [illegible], ma è difficile che ci [illegible] si passa alla prima falange dell'anulare. E' un gesto rituale che compivano i samurai e che è passato ai mafiosi: [illegible] colpevole si mutila da solo portando il suo pezzetto di corpo in omaggio al capo, e il capo in segno di perdono offre a lui il denaro per farsi medicare da un dottore».

Vincitore del Leone d'oro con «Hana-Bi», assurto alla gloria internazionale con due o tre titoli, pittore, musicista, sceneggiatore, ma anche comico televisivo popolarissimo in Giappone, Kitano alla Mostra con «Brother-Fratello», un film sulla Iakuza giapponese esportata negli Stati Uniti, parla di dita mozzate e di karakiri, [illegible] teste che saltano e [illegible] sangue che schizza, nella vita come nel cinema, [illegible] totale freddezza. Faccia immobile, [illegible] pò perché la [illegible] non è prerogativa giapponese e [illegible] pò perché le cicatrici di [illegible] incidente di motocicletta gliel'hanno congelata, Kitano disserta della temibile Iakuza come fosse l'industriosa Kawasaki. «Nel quartiere di Tokio dove sono nato un ragazzo aveva due possibilità: o entrare nella Iakuza o diventare giocatore di base-ball. Io ho scelto la seconda. Buona squadra, la nostra: ha battuto gli olimpionici di Cuba in viaggio verso Sidney».

**Ma il Giappone non fa niente per combattere la Iakuza?**

«Recentemente hanno fatto una nuova legge e la Iakuza s'è data ad attività più discrete e sommerse. D'altro canto, dopo che avevamo perso la guerra, la nostra polizia [illegible] interveniva in alcun modo per difenderci dai soprusi di americani, cinesi, coreani: a tutelare i nostri diritti c'era solo la Iakuza».

**Oggi è diverso?**

«Un pò. Anche se tuttora molti poliziotti che non fanno carriera si dimettono e entrano nella Iakuza».

**A lei non fa paura?**

«Mah. Meglio la Iakuza della delinquenza giovanile. Almeno ci sono delle regole».

**Quali per esempio?**

«Che so prima d'esser ammessi occorre prestar servizio come domestico per un anno presso la casa del capo: prima portare a spasso il cane, lavare i pavimenti, tenere in ordine. Occorre mostrare rispetto ai fratelli maggiori e al capo del clan rivale considerato uno zio. Occorre sviluppare l'idea che sacrificare se stessi sia un ideale per cui vale la pena morire».

**Non [illegible] turba, Kitano, fare film che potrebbero indurre i giovani del [illegible] paese a [illegible]trare nella Iakuza?**

«Non ci penso. Mi viene in mente una storia e la giro».

**Anche in America ha goduto della stessa libertà creativa?**

«Sì, certo. Ma gli americani mi sono parsi gente strana. Intanto non è vero che non lavorino come pensiamo noi giapponesi, solo che mentre noi sul set utilizziamo un unico tecnico delle luci loro prendono una squadra intera. E per combattere la disoccupazione, mi hanno spiegato. E poi tutto è soggetto a una assicurazione. Se "sfori" di un'ora paga l'assicurazione, se rompi una cosa paga l'assicurazione: i veri padroni del cinema americano sono loro, le assicurazioni».

**S'è divertito, comunque?**

«Abbastanza».

**Tra le sue mille attività quale preferisce?**

«Se potessi scegliere starei senza far niente come un barbone. Affatto. Non mi piace. E' per questo che nei film il mio personaggio parla sempre pochissimo: [illegible] ho voglia di imparare a memoria la mia parte».

## VERO & FALSO

### «Avete trattato male Gassman»

DILETTA D'Andrea [illegible] detta [illegible] dispiaciuta perché la Mostra per ricordare Vittorio Gassman ha scelto un [illegible] film [illegible] padre in figlio [illegible] che altre opere che meglio ne avrebbero rammentato la grandezza e la bravura, ma la Mostra assicura che [illegible] maggio all'attore appena scomparso prevede anche un balletto creato per lui che sarà in scena in Sala Grande la sera della chiusura.

Un altro mago divo a Venezia. E' arrivato Harrison Ford. Capelli d'argento cortissimi, pantaloni [illegible] militare e rayban. Guardia del corpo al fianco, è arrivato al Lido dall'aeroporto con il motoscafo. Michelle Pfeiffer, sua compagna nel film di Zemeckis «Le verità nascoste» dovrebbe arrivare questa mattina.

Matteo Garrone [illegible] «Estate romana» [illegible] [illegible]

Il [illegible] disegnato da Sharon Stone per Louis Vuitton [illegible] all'asta [illegible] 35 milioni. [illegible] Dal marito [illegible] regalare un quadro di Julian Schnabel.

Manoel De Oliveira, [illegible] «Palavra e Utopia» [illegible] un secolo di cinema [illegible] con il predicatore Antonio Vieira che visse per intero il seicento [illegible] dedicato la sua ultima opera [illegible] bisogno di utopia. «Occorre diventare vecchi mantenendo l'illusione davanti alle disillusioni. Amo l'utopia perché mi fa uscire da quest'inferno».

E' cominciata con ritardo la proiezione per la stampa al PalaGalileo di «Dr T and the women» di Altman e con altrettanto ritardo quella alla sala Perla del film di Gassman. [illegible] a questo, ieri, nella conferenza stampa [illegible] del regista [illegible] traduttrice [illegible] Quando il traduttore [illegible] «Altman» [illegible] è stata interrotta.



## Dramma nobile, commedia carina

### De Oliveira e Altman, due maestri

[illegible] Tornabuoni
inviata a Venezia

Nobile dramma [illegible] commedia carina in concorso, [illegible] due autori diversissimi ma ugualmente rispettati e amati come il vegliardo maestro portoghese Manoel De Oliveira (93 anni) e l'anziano fratello americano Bob Altman (75 anni). In «Palavra e Utopia» (Parola e utopia) De Oliveira racconta la vita intellettuale e spirituale di un celebre predicatore gesuita portoghese del Seicento, padre Antonio Vieira, ammirato dai sovrani (quelli del Portogallo ma anche Cristina [illegible] Svezia od [illegible] Papa), evangelizzatore degli Indios del Brasile, ridotto al silenzio dall'Inquisizione: ma soprat[illegible] racconta i pensieri e le parole dei suoi sermoni contro la schiavitù, per la lingua, per la libertà, sulla morte. Il film non è documentario né storico né didattico né biografico: [illegible] i magnifici attori [illegible] Duarte, Luis Miguel Cintra, Ricardo Trepa, la predicazione appassionata del padre Vieira vive una resurrezione straordinaria. Vignette in costume d'epoca, scenette quasi immobili con ari[illegible] e sacerdoti, carte geografiche, quadretti conventuali sono l'accompagnamento visivo [illegible] bellissimo insegnamento: come «gli Apostoli, dottori del mondo», il protagonista predica in molte lingue sull'ultima età («Tutti i vecchi dovrebbero abbandonare il mondo prima che [illegible] mondo [illegible] abbandoni»), sul comportamento da tenere verso razze differenti, sulla propria desolazione («Né vivere né morire mi [illegible] concesso») [illegible] delusione («Tutto [illegible] vento, tutto [illegible] fumo»).

Un cinema diverso da tutti come quello [illegible] De Oliveira può non essere gradito [illegible] tutti (alla proiezione per i critici, le fughe nel buio sono state parecchie): ma [illegible] suo fascino è grande. E' attraente pure «Dr. T & The Women» (Il dottor T e le donne) di Robert Altman, con Richard Gere e un gruppo di brave attrici (Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Shelley Long, Liv Tyler molto molto ingrassata). Un film ambientato a Dallas, Texas, sull'occupazione del mondo da parte delle donne, un sospiro non ostile ma esasperato a commento d'un universo femminile sempre più invadente. Nei centri commerciali, negli studi medici, nelle famiglie e per le strade, le donne (bambine, ragazze, divorziate, matrone) vanno [illegible] marciano con le loro voci acute, con i problemi psicologici, i capelli platinati, le spiritosaggini, le unghie finte, le pulsioni all'acquisto, i bisogni d'attenzione e d'affetto: un esercito inarrestabile e vincente, spina dorsale [illegible] vivere quotidiano, presenza inevitabile e soffocante. Nel film sono spesso in terzetto, come le tre dee giudicate da Paride, le tre streghe di «Macbeth» o le tre Grazie: e gli uomini tentano di sottrarsi al loro dominio con evasioni virili, la caccia, [illegible] golf, i triviali week end a Las Vegas.



Uma Duarte, [illegible] di «Palavra e Utopia»

Non troppo beato fra tante donne, Richard Gere è un ginecologo di gran successo, bello e mite, dolce, comprensivo, buono, soccorrevole: ma pure lui non ne può più, dopo che la moglie è stata colta da un attacco di demenza (una ironica sindrome che colpisce le donne troppo amate e bentrattate, dalla vita così perfetta da non risultare migliorabile), che la cognata divorzianda gli è piombato in [illegible] tre bambine, che la figlia lesbica scappa con l'amata all'inizio [illegible] propria cerimonia nuziale, che l'innamorata rifiuta d'andare a vivere con lui, che l'altra figlia è torturata dalla gelosia, che la segretaria vuol diventare amante. Invoca un Salvatore, che magari arriva. Il film in grottesco, leggero e spesso divertente, coglie un fenomeno sociale [illegible] immaginario [illegible] inimicizia verso [illegible] donne: e per chi conosce la provincia americana di Dallas, Texas, è d'un realismo assoluto.

## Odissea nei sentimenti

### Viaggio tra Napoli e Torino e passeggiate estive a Roma

Alessandra Levantesi
VENEZIA

Nord-Sud, maschile-femminile: già enunciata nel titolo «Rosatigre», la dicotomia è alla base del nuovo film di Tonino De Bernardi, presentato a Nuovi Territori. Dopo la parentesi di «Appassionate», in concorso lo [illegible]so anno a Venezia, il cineasta di Chivasso torna allo sperimentale poveristico degli esordi. Girato in digitale in soli venti giorni e poi gonfiato a trentacinque, il film ripercorre l'odissea sentimentale tra Napoli e Torino, tra ieri e oggi, tra l'amore per l'altro e la consapevolezza di sé di un giovane travestito partenopeo, Antonello nome di battaglia Rosatigre, che si è trasferito nella capitale piemontese a fare marchette. La piccola st[illegible] imbastita sul filo ellittico di una messinscena astratta, e quasi tutta notturna è giocata sui piani molto ravvi[illegible] degli attori, soprattutto del protagonista Filippo Timi, che con tacchi altissimi e boa colorati occupa a tutto campo [illegible] schermo firmando anche musica, costumi e sceneggiatura. Cosicché si ha l'impressione che il film, piuttosto che introdurci dentro un mondo marginale, sia al servizio del narcisismo di Timi.

Più indovinato il deambulatorio «Estate romana» di Matteo Garrone che segue le peregrinazioni di Rossella (Or), ex attrice di teatro off rientrata nella capitale dopo lunghi anni in preda a crisi depressiva, e del suo inquilino Salvatore (Sansone), scenografo senza ambizioni tiepidamente invaghito della sua assistente Monica (Nappo). Il pretesto è troppo esile per reggere la durata di [illegible] minuti, ma Garrone ritagliando fra i cantieri del Giubileo una Roma inedita e suggestiva, conferma il suo talento visivo [illegible] la sua capacità di stare addosso alle cose, di captare la realtà.

## Meglio la comune?

### Il logoro istituto familiare rinasce con la solidarietà

VENEZIA

Il trentatreenne regista svedese Lukas Moodysson era piccolo nel '75, l'anno in cui si svolge la sua opera seconda «Together» (la prima «Fucking Amal», è uscita la scorsa stagione con buon esito): ambientata in una comune ma lo spaccato d'epoca è reso [illegible] tanta credibilità da far pensare che il film abbia una base autobiografica. Fra i protagonisti ci sono infatti tre bambini attraverso il cui sguardo registriamo gli squilibri esistenziali di adulti impegnati a proprio rischio a rompere con la tradizione.

Tutto comincia quando Elisabeth, picchiata dal marito idraulico manesco e ubriacone, lo lascia e si trasferisce con i due figlioletti dal fratello Goran, il quale vive in una comune dove, con scandalo dei vicini perbenisti, si pratica il sesso libero, si mangia vegetariano, si fumano spinelli e si predica la rivoluzione. Tuttavia anche questo tipo di convivenza impone regole che possono diventare coercitive quanto le deprecate regole borghesi (il turno lavaggio piatti, il divieto di portare tivù in casa, ecc.), con relativi contrasti e fratture fra gli amici.

Moodysson ha la mano felice nel ricostruire, tra il dolce e l'amaro, tra il satirico e il nostalgico, il clima di quel momento, e solo nei film di Francesca Archibugi avevamo visto bambini altrettanto capaci di giudicare con occhio maturo gli errori di una generazione adolescenziale di genitori. E pure la morale [illegible] regista non è liquidatoria: il finale suggerisce che è proprio sulla ribellione, l'idealismo e [illegible] solidarietà che può [illegible] dalle ceneri, in una [illegible] allargata, il logoro istituto familiare. E in effetti, [illegible] è questa l'eredità migliore degli Anni 60-70? [a. le.]

MOSTRA DEL CINEMA | E' SEMPRE POLEMICA CON LE «MAJORS» AMERICANE

# Gli italiani si ribellano «Hollywood ci schiaccia»

Ernesto Baldo

VENEZIA

Francesco Rutelli, sindaco di Roma, è arrivato al Lido per vedere il film di Gabriele Salvatores, «Denti», ma anche per far conoscere agli stranieri «Cinema Roma Città», la struttura in grado di garantire alle produzioni cinematografiche e televisive tutti i servizi indispensabili a realizzare opere ambientate nella capitale. Dunque, come sempre, Rutelli è sindaco-ambasciatore della sua città. E il Festival di Venezia è dunque l'occasione propizia: quest'anno, tra gennaio e la fine di agosto, per parlare di cifre, Roma ha ospitato 1300 fra troupe cine-televisive e di spot pubblicitari. «Cinema Roma Città», che sorgerà nell'area di Cinecittà, ha detto Rutelli, comincerà a funzionare ad ottobre, quindi fra un mese.



[illegible] Rutelli, giustamente fa il suo mestiere, la forte polemica fra le majors americane e gli autori italiani, i registi sostanzialmente non si placa, anzi si è fatta più rovente. E ciò per una ragione molto semplice: i nostri registi non digeriscono l'accordo, il patto di ferro tra produttori americani e il governo italiano, favorevole sempre di più la presenza del cinema americano in Italia, mentre si fa poco per far crescere il nostro cinema. E' un grido di dolore contro l'accordo e se n'è fatto portavoce il regista Francesco Maselli, presidente della federazione degli Autori Europei. Gli autori italiani chiedono, per arginare la straripante invasione dei film americani nelle sale italiane, un'approfondita verifica, in cui siano coinvolti il Dipartimento di Stato e il Parlamento europeo e per questa ragione l'altro ieri hanno disertato a Venezia l'incontro del Comitato misto Italia-Usa.

Dopo il confronto tra la ministro Giovanna Melandri, le istituzioni cinematografiche italiane e Jack Valenti, presidente delle majors della cinematografia d'Oltreoceano, l'esponente della Motion Picture Association ha detto: «Non ero a conoscenza di un così forte scontento degli autori italiani. Noi non li abbiamo mai messi da parte quando [illegible] da costituire gruppi di lavoro italiani-americani per migliorare qualitativamente la produzione cinematografica. Si devono realizzare però film - ha aggiunto - che possano interessare anche il mercato internazionale. Oggi sull'onda del successo de "La vita è bella" di Benigni, che negli Stati Uniti ha incassato 50 milioni di dollari, nelle ultime stagioni il numero dei titoli italiani usciti nell'America del Nord è triplicato, da 5 a 15 rispetto all'anno precedente».

Jack Valenti ha poi sostenuto che l'apertura «tutta americana» del Festival di Venezia è stata una scelta non sua ma del direttore Alberto Barbera. «Posso dire, però, che tra i mercati internazionali, quello italiano, per il cinema americano è al quinto posto dopo Giappone, Germania, Gran Bretagna e Francia».

A Venezia un patto comunque c'è stato. «Ci siamo accordati - ha detto Valenti - per organizzare nel marzo del 2001 a Cinecittà un seminario tra autori e sceneggiatori italiani e americani [illegible] da [illegible] i metodi di lavoro, in un momento in cui tutta l'industria cinematografica è coinvolta in forme di modernizzazione legate alle nuove tecnologie».

Alla Mostra del cinema c'è la speranza che il cinema italiano si riprenda. Soddisfatto è Marco Tullio Giordana, il regista di «I cento passi» presentato in concorso, il quale ha lasciato il Lido diretto a Cinisi (Palermo). Qui venne ucciso 22 anni fa il protagonista de «I cento passi». Richard Gere prima della proiezione ufficiale di «Il dottor T. e le donne» di Robert Altman ha ricevuto ieri un bel Leone di vetro, opera di un maestro di Murano, per il suo impegno a favore del martoriato Tibet. I promotori dell'iniziativa [illegible] così di arruolare Gere, [illegible] come testimone [illegible] necessità di recuperare dal degrado ambientale, storico e architettonico le isole minori della laguna veneziana.



Sergio Rubini e Anouk Grinberg in «Denti» di Salvatores, oggi in concorso

### [illegible] AL LIDO

- **Ore 9. Sala [illegible]** [illegible] (presente) "Die innere Sicherheit" di Christian Petzold (Germania), si replica alle 22.30 alla Sala Excelsior
- **Ore 11,15. Sala Grande** (settimana della critica) "Nobel kah zan shodan" di Marzieh Meshkini (Iran)
- **Ore 11,30. Sala Volpi** (nuovi territori) "Russian Dreams" di Sergei Ovcharov (Russia) a seguire "Saamsvã Internet" di Noho Uno (Estonia) e "Ai djalka" di Georgi Paradzhanov (Russia)
- **Ore 13,10. Sala Grande** (cinema del presente) "The Prime Gig" di Gregory Mosher (Usa), si replica [illegible]
- **Ore 15. Sala Volpi** (nuovi territori) "Mr Debt" di Errol Morris (Usa) a seguire "The Little Gray Man" di Errol Morris (Usa) e "You're Soaking in It" di Errol Morris (Usa)
- **Ore 15,45. Sala Grande** (Venezia 57) "Fils de deux mères ou comédie de l'innocence" di Raul Ruiz (Francia)
- **Ore 17,30. Sala Excelsior** tributo [illegible] Garden" di Amasing Stone (1985) e "Incident at Gulided Goddess" di Rawhale (1961)
- **Ore 18. Sala Grande** (Venezia 57) "Denti" di Gabriele Sa[illegible] si replica alle [illegible] Palabiri
- **Ore 20,30. Sala Grande** (fuori concorso) "Brother" di Takeshi Kitano (Giappone), si replica alle 22 al Palabiri
- **[illegible] Sala Grande** (sogni e visioni) "What lies beneath" di Robert Zemeckis (Usa)
- **Ore 0,15. PalaguMeo** (sogni e visioni) "Derkrieger und die Kaiserin" di Tom Tykwer (Germania)

## Peter Mullan il più elegante, la moglie di Eastwood pacchiana
# Tra colli di volpe e tubini vince il kilt

VENEZIA

Eleganza al Lido? No grazie. O almeno non per strada dove i più fortunati, pochi, pantaloni o t-shirt, se vanno in bicicletta e i meno fortunati, tanti, scarpinano avanti e indietro con sandali infradito alla greca e scarpe da ginnastica all'americana. Anche la sera, quando viene proiettato in Sala Grande il film in concorso e i divi e le dive fanno la passerella dall'Excelsior al cinema passando tra il popolo accorso in massa ad ammirarli, questo fine settimana, non è che ci sia sfoggio di massima eleganza. Qualche tubino di chiffon, qualche merletto, molte magliette luccicanti, molte stole a coprire e velare nudità estive fuori posto in questa Venezia dove il tempo cambia ogni ora. Il lusso, il gioiello, il tacco, l'acconciatura, la stranezza studiata, lo chic sventato e riservato, come sempre, all'inaugurazione e alla chiusura, quando massima è la concentrazione televisiva e l'esposizione mediatica che ne consegue. Il più elegante, in queste prime serate veneziane, è stato giudicato l'attore Peter Mullan, quello di Ken Loach, in kilt verde e blu e giacca di velluto blu lucido, con tanto di calzettoni e scarponcini: magnifico. La più elegante la televisiva e altro Randy Ingerman in un abito a sirena color tabacco che ne esaltava le curve senza cadere in volgarità. Qualcuno ha amato il bianco corto con ricami all'orlo della ministra Giovanna Melandri, ma Melandri è ancora troppo ragazza per vestirsi sul serio da ministra: meglio quando sta in jeans. Ammirevole la capacità mostrata da Sharon Stone nel reggere un vestito leopardato per di più lampeggiante riflessi d'oro e di bronzo senza rischiare di apparire la caricatura di Jane Mansfield quando giocava a fare la maggiorata. Pessima, ma perche mai l'avrà fatto?, la scelta della giovane e sensuale moglie di Clint Eastwood di indossare con un abito blu scollatissimo, borsa bianca, scarpe nere, stola bordeaux. Patetica quella di Jennifer Jason-Leigh di attorcigliarsi al collo [illegible] piccola volpe spelacchiata più simile a un gatto randagio che a una pelliccia. Bellissime, e ignote, due adolescenti che hanno scelto di presentarsi vestite da fiori: gonna a petali una in giallo, l'altra in rosa. Il più stravagante? Un sign[illegible] di mezza età, corpulento e virile, il regista-pittore Julian Schnabel che seguendo i dettami dell'ultima moda, per queste serate, ha scelto il pareo sotto la giacca e sopra i mocassini. La più conturbante? La minuscola attrice del film coreano «L'isola», una bambola orientale che per parere più alta ha rinchiuso i piedini paffuti in un paio di sabot dal tacco vertiginoso. (si. ro.)

Musica e «Giochi»

## La Scala vola in Giappone e in Australia

Sandro Cappelletto

MILANO

La Scala parte oggi per il Giappone. Una tournée di tre settimane, un programma tutto verdiano che prevede «Rigoletto», «Forza del destino» e «Messa da Requiem», titoli tutti diretti da Riccardo Muti. Il corpo di ballo, con Aurélie Dupont prima ballerina ospite, danzerà «Giselle». «Un impegno notevole - dice Muti - soprattutto quando si ha il dovere di suonare bene, di far emergere la qualità della strumentazione di Verdi, un'arte nella quale i musicisti italiani dell'Ottocento non erano considerati dei maestri». Oltre ai complessi artistici, La Scala porta anche i propri spettacoli, il «Rigoletto» con la regia di Gilbert Deflo, la «Forza» di Hugo De Ana, e un cast vocale che comprende Salvatore Licitra, destinato ad essere Manrico nel «Trovatore» che il prossimo 7 dicembre inaugurerà la stagione del 2001.

Poi, un altro invito, riservato questa volta alla Filarmonica della Scala. Da Tokyo a Sidney, per due concerti sinfonici, il 27 e [illegible] settembre, dell'unica orchestra italiana presente al «Festival delle arti» che si tiene in concomitanza con i giochi olimpici. Presentando l'iniziativa, Gianluca Scandola, membro della [illegible]ssione artistica dell'orchestra, ha ringraziato il Comitato Olimpico per l'invito e ha sottolineato «l'orgoglio dei musicisti» per essere riusciti, in meno di vent'anni di v[illegible] di questa formazione, nata nel 1982, «a guadagnare una reputazione internazionale». «Un merito - ha aggiunto Muti - che voglio condividere con i direttori che si [illegible] alternati su questo podio e [illegible] Claudio Abbado, che dell'orchestra è stato il promotore. Il mondo è diventato piccolo, tutti sappiamo subito tutto quello che succede e la competizione sulla qualità è implacabile». Il 26 settembre l'orchestra incontrerà gli atleti italiani: «Ma un direttore deve guardarsi dai gesti troppo atletici, conta di più la chiarezza del pensiero». Il programma «australiano» comprende sinfonie di Rossini e Verdi con i ballabili dai «Vespri [illegible]liani», «Pini di Roma» di Respighi, ma anche «Alassio» di Elgar, «Dall'Italia» di Richard Strauss e la suite sinfonica dalla «Turandot» di Ferruccio Busoni.

Raiuno, con Conti

## La domenica di Rosita Celentano

Raffaella Silipo

Rosita Celentano non è [illegible] domeniche in tv. Ha fatto per anni «La domenica [illegible] Davide Mengacci e girava l'Italia vorticosamente: hanno contato che ha fatto seimila [illegible]. Adesso pure girerà, ma per «Domenica in». Andrà a contattare le persone che hanno fatto le offerte nel nuovo «Portobello» di Raiuno diretto da Carlo Conti.

**E per lei che [illegible] rappresenta la domenica?**

«Da bambina incontri con le cugine. [illegible] adolescente delle grandi dormite dopo il tiratardi del sabato ma allora come oggi la bella idea del ritrovarsi, dello stare insieme».

**Suo padre ci teneva molto alla domenica?**

«Molto. Tutti insieme a tavola, perché, diceva, quello era il momento per raccontarci le nostre cose».

**Una famiglia unita. Eppure lei se n'era andata per lavorare in un circo.**

«E' stata un'esperienza emozionante. Amo i ritmi naturali, quelli dei nomadi, e nel circo i ritmi erano tali. Anche da bambina mi piacevano le camminate degli scout, seguite dal rifugio della tenda: [illegible]ni».

**Ritmi diversi da quelli della tv.**

«Ho bisogno d'un punto fisso: nel circo [illegible] la roulotte. Con la televisione giro l'Italia, ma anche qui il punto fisso c'è: il mio gruppo di lavoro. Tendo insomma a riformare il nucleo familiare, la casa. Non potrei mai viaggiare da sola, voglio sempre avere gli amici con i quali [illegible]dividere le emozioni».

**È innamorata?**

«Lo sono. La ricerca dell'anima gemella è il filo conduttore di tutti quanti».

**Colpi di testa?**

«Nessuno. Sono semplice, casalinga».

**Anche moglie?**

«Può essere. E' un ruolo che conosco perché convivo, ma l'altare a volte mi terrorizza e a volte mi affascina. Sono una mediatrice».

**E il lavoro?**

«Ho 32 anni. Diciamo che un po' ho sacrificato il lavoro per godermi la vita. Tutti a dire che i vent'anni vengono una volta sola e io ci ho creduto. C'è sempre tempo per essere adulti».

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre
13,50 Automobilismo. Super Touring Cup 2000 Tmc2
15,40 Ciclismo. 55ª Vuelta di Spagna Raitre
17,30 Motociclismo. Prove GP del Portogallo Raitre
17,50 Ciclismo. Coppa Placci Raitre
18,20 Superbike. Superpole GP d'Olanda Tmc
19,00 Calcio. Germania-Grecia (Mondiale) Stream
20,35 Rai sport notizie Raiuno
20,45 Calcio. Ungheria-Italia Under 21 Raitre
20,45 Calcio. Francia-Inghilterra (amichevole) Stream



## Trasferimenti: Carraro non ci sta

MILANO. Giuste le preoccupazioni Ue sui trasferimenti dei calciatori, sbagliati i rimedi di Fifa e Uefa, specie per l'esiguo indennizzo che andrebbe ai club per la vendita di giocatori superiori ai 24 anni. Ne deriverebbero gravi danni alle società più piccole. Queste le conclusioni del consiglio di Lega. Il presidente Franco Carraro (foto) auspica un confronto con la Commissione Europea e chiede ad Antonio Matarrese, vicepresidente Fifa, di farsi interprete di tali problematiche.

Serie B: i marchigiani, neopromossi, sbancano a sorpresa il «Delle Alpi»

# Toro, partenza da dimenticare

## *L'Ancona mortifica l'ombra di una squadra*

**Bruno Bernardi**
TORINO

Clamoroso «flop» del Toro, sconfitto dalla neopromossa Ancona nell'anticipo di B al Delle Alpi. Le superparate di Storari e l'uno-due di Montervino e Eddy Baggio hanno timbrato il primo successo dei marchigiani sul campo granata. Un successo meritato, come i fischi piovuti sulla squadra di Gigi Simoni. «Grazie ragazzi», ha ironizzato la Maratona. E «Siete ridicoli».

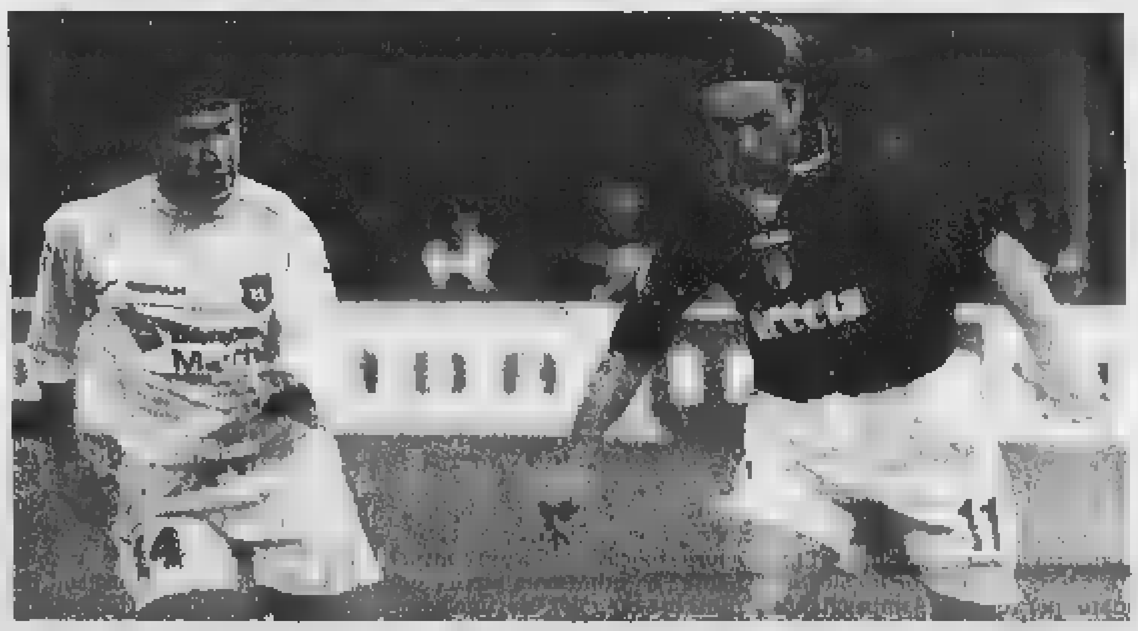
Se non proprio ridicolo, il Toro è stato la brutta copia di quello che aveva piegato il Bari, anche se Storari ha negato due volte il gol a Ferrante e una a Schwoch. Pinga non ha concesso il bis e il tridente non ha fatto male all'Ancona.

Ieri il Toro ha capito che l'avventura in B non sarà affatto una passeggiata. A Marassi, con il Genoa in Coppa Italia, l'Ancona s'era imposto 3-2, anche se poi il giudice sportivo aveva cambiato il risultato in sconfitta «a tavolino». Un biglietto da visita di tutto rispetto per questa squadra che, si dice, sia stata potenziata da Ermanno Pieroni. Il mancato ds del Toro non era al Delle Alpi e non figura ufficialmente come dirigente o azionista dell'Ancona (e del Taranto) perché ha un contenzioso con «patron» Cimminelli per la risoluzione del contratto: vorrebbe, pare, la metà dei tre miliardi di lire complessivi che avrebbe pattuito per tre anni con il club granata. Grane economiche a parte, in campo il Toro d'emergenza soffriva la buona condizione atletica dell'Ancona che teneva botta senza alcuna [illegible]e, adottando un marcamento misto: a uomo su Pinga con Montervino e «a zona» su Ferrante e Schwoch con Guastalvino, Peccarisi e il libero Lucci.

Anche il Toro controllava da vicino Eddy Baggio con Galante e Corallo con Bonomi, protetti alle spalle da Lopez. Un suggerimento di Pinga, [illegible] la fortunosa deviazione di un avversario, lanciava Ferrante nella tre quarti di campo anconetana: il destro tagliato dal limite del capitano trovava Storari pronto alla deviazione in corner (6'). Poi [illegible] debole incornata di Galante, su punizione di Maspero, si depositava dolcemente sulle braccia di Storari, un portiere dai riflessi straordinari. E lo confermava al 17' neutralizzando un colpo di testa ravvicinato di Schwoch che, poco prima, si era visto respingere da Lucci un tiro-gol.

Pur avendo giocato poco [illegible]me, Ferrante e Schwoch cercavano di non «rubarsi» [illegible] anche se volevano il gol a tutti i costi. Ferrante, convalescente dallo stiramento muscolare e a corto di preparazione, aveva difficoltà a farsi luce per il tiro, ma encomiabile il suo impegno, la feroce determinazione di onorare il contratto firmato alla vigilia. L'assenza di Mora pesava più del previsto: sull'out sinistro poiché Mandelli, bravo sull'uomo, è meno portato a fluidificare. Sulla corsia destra, Asta era impegnato a frenare il veloce Russo e affondava raramente i colpi e, quando arrivava sul fondo, i suoi cross non sempre erano precisi. Il Toro rimbalzava sul muro dell'Ancona, che si portava addirittura in vantaggio al 31' con un fortunoso destraccio di Montervino «sporcato» dalla deviazione di Mandelli che spiazzava nettamente l'incolpevole Pastine. Immediata, rabbiosa la reazione del Toro ma Storari sventava una punizione insidiosissima di Maspero. Il numero 1 si [illegible] al 40' su un calcio franco di Ferrante nel «sette».

Soltanto al 12' della ripresa, Simoni decideva di inserire il neoacquisto Castellini al posto di Mandelli per dare maggior spinta alle offensive. E, due minuti dopo, il Toro sfiorava il pari: su traversone di Pinga, il destro di Tricarico incocciava in Galante, involontario ostacolo sulla strada del gol. Ed era il Toro a rischiare su un fendente di Corallo che Pastine bloccava con un bel tuffo. Poi lo stesso Pastine provocava il rigore su Corallo (22') che fruttava il raddoppio all'Ancona. Inutile prodezza del portiere granata sul penalty di Baggio che, sulla respinta, insaccava. Altro cambio per il Toro, con Semioli al posto di Pinga. E al 28' cartellino rosso per Montervino, autore di un brutto fallo su Asta. Brini toglieva Baggio e inseriva Castiglione che al 39' falliva di un soffio il 3-0. Sarebbe stato davvero troppo.



Le grandi parate del portiere Storari hanno impedito a Ferrante e Schwoch (qui contrastato da Montervino) di segnare

## AL BLASONE NULLA E' DOVUTO

**Roberto Beccantini**

SUBITO una sorpresa, e che sorpresa: il neopromosso Ancona sculaccia il neoretrocesso Torino. E' un segnale da non disperdere. Gli infortuni, le parate di Storari in avvio e il gol con il quale Montervino, complice Mandelli, ha sbloccato il risultato non possono e non devono assolvere i peccati, gravi e grevi, di una squadra che tale lo è stata soltanto in rari e periferici momenti. Proprio la mancanza di uomini di sostanza avrebbe dovuto sconsigliare gli eccessi di leziosità che, da Pinga a Schwoch, hanno caratterizzato il macchinoso e presuntuoso incedere della squadra di Gigi Simoni. In attesa del centrocampo titolare, non è il caso di sottovalutare una sconfitta [illegible] bruciante, frutto di un approccio mentalmente fallimentare. Come se quell'ora di bel calcio contro il Bari avesse scaricato, e non già ricaricato, le batterie.

E sì che il Toro la serie B dovrebbe conoscerla. Viceversa, ha cominciato come se molto, o tutto, gli fosse dovuto, salvo smarrire la rotta alle prime turbolenze. Non ricordiamo battesimo più infausto. Complimenti all'Ancona per la sua oculata spavalderia. Rimane, dei granata, l'immagine di un gruppo che non ha ancora smaltito il trauma della retrocessione. Simoni lo aveva fiutato in tempi non sospetti. Adesso, provveda. Il furore di Francesco Cimminelli profuma di noviziato, mai però a ridurre questa «lezione» a un banale incidente di percorso.

# Soffrire sempre, e per sempre

## *Soltanto i tifosi meritano un applauso*

**Gian Paolo Ormezzano**
TORINO

Adesso è facile capire che il Torino non poteva vincere, ieri sera, contro l'Ancona, e magari era pure facile capire che doveva perdere. Perché da troppo tempo era andata avanti la storia della squadra favorita, in pole position, della B che sta stretta, della A che praticamente è conquistata, manca la formalità di 38 partite, e infatti ecco il successo in Coppa Italia sul Bari che è di A. E allora Ferrante e Schwoch, uno fresco di contrattissimo l'altro di gol a grappoli, si sono messi a giocare già in serie A come leggiadria di tocchi, ma per un allenamento di una squadra di A contro una squadra di ragazzini che abboccano alle finte, che se uno stimato campione allarga le gambe e lascia passare il pallone si [illegible] ed applaudono la mirabile invenzione. E quelli della difesa hanno giocato come se, sempre per un allenamento, dovessero valorizzare, esaltare i talenti della squadra, sempre di ragazzini, a loro opposta. Paradossalmente siamo un po' tutti colpevoli di questa sconfitta, anche se deve essere chiaro che i primi colpevoli sono i giocatori del Toro. Tutti, anche i tifosi della Maratona? Si capisce, sono colpevoli di essere stati meravigliosi nell'affollare la curva, tenaci nel tifare sonoramente, insistenti nello sperare. Ad un certo punto è parso che la partita del Torino dovesse mettersi obbligatoriamente [illegible] se non altro per non umiliare quei tifosi, per non vanificare il loro entusiasmo. Forse, se questi tifosi avessero offerto, per una volta, meno di se stessi... Francesco Cimminelli, padrone del Torino, adesso sarà chiamato a potenziamenti, in [illegible] che guarisca qualcuno dei troppi malandati.

Noi pensiamo che sia soprattutto chiamato ad una acrobazia sentimentale delle più difficili, questa: di fronte a tanti padroni che prendono le squadre per passione e presto passano al disamoramento, al disgusto, lui che è arrivato nel Toro da imprenditore freddo è chiamato adesso a scaldarsi, accendersi, innamorarsi, slombarsi, [illegible]. Mica facile, anzi tremendamente difficile. Però impresa morbosamente granata.

ESORDIO AMARO L'IMPRENDITORE MINACCIA DI FAR GIOCARE LA PRIMAVERA

# «Visto cosa significa essere mercenari?»

## *Accuse dal patron Cimminelli, che se n'è andato furibondo*

**Claudio Giacchino**
TORINO

La pena è finita da un minuto, Franco Cimminelli scende le scale che portano alle auto, dice: «Avete visto? Rendetevi conto di che cosa significa essere mercenari. La Primavera, manderò in campo la Primavera». Se ne va insieme a Tilli Romero. Però, il presidente, poco dopo compare in sala stampa, rincara la dose cimminelliana. Con parole educate ripete quanto in modo colorito la Maratona ha urlato ai granata: «Leoni sui soldi, coglioni in campo».

Romero dichiara, secco secco: «Prestazione indecorosa, assolutamente. Siamo indignati, Franco (Cimminelli, ndr) e io, abbiamo assistito a una partita giocata in maniera ignobile, da vergognarsi...sì, siamo indignati da giocatori pieni di grinta quando si tratta di avanzare rivendicazioni economiche e molto morbidi in campo. L'azionista (sempre Cimminelli, ndr) s'augura di non dover più vedere uno spettacolo come questo».

Il presidente è un fiume in piena: «E' mancato tutto, durante l'incontro mi domandavo che cosa si poteva salvare dell'esibizione granata, mi sforzavo di trovare qualcosa di positivo, non l'ho trovato».

Beh, il primo tempo [illegible] poi pessimo, palle gol sono state create, s'è vista volontà. Romero si stringe nelle spalle, annuisce sarcastico: «La volontà? Non basta la volontà: a questi livelli, con queste retribuzioni».

Già, al riguardo i bene informati [illegible] che sono molti gli eroi (si fa per dire) pronti a chiedere nuove lire dopo che Ferrante ha [illegible] l'aumento. Come vi comportereste quando altri giocatori chiederanno denari? La risposta dell'abbacchiato e furente Tilli è: «Ci provi, qualcuno, a bussare ancora a quattrini, non so che cosa potrebbe fare Cimminelli. Qui gli unici che hanno diritto a parlare di soldi siamo noi, dovremmo chiedere d'essere rimborsati, la squadra è stata accontentata in tutto».

A sentire i succitati bene-informati la truppa sarebbe tutt'altro che contenta, la situazione è fotografata con questa frase con[illegible] «E' un casino completo».

Ed ecco Ferrante. Giustifica la sconfitta con le solite banalità di chi le ha buscate, aggiunge le abituali promesse di riscatto [illegible] la prudente premessa «Mercoledì ci aspetta il ritorno di Coppa Italia a Bari, ricordiamoci che la coppa è importante ma il campionato di più». Lo informano che il patron ha accusato lui e i compagni di essere mercenari, strabuzza gli occhi, dice: «Io non rispondo su queste cose, noi abbiamo dato tutto».

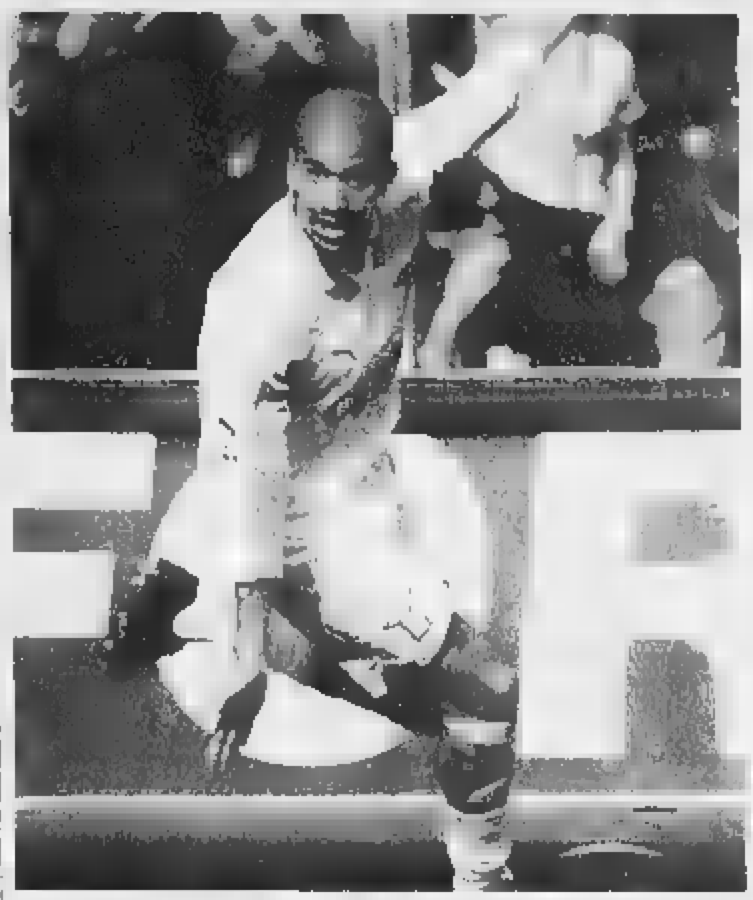
Gigi Simoni, molto imbarazzato, se la cava con «Il signor Cimminelli e il presidente dicono le parole che competono al loro ruolo», professa l'obbligatoria fiducia nel futuro, definisce la partita «disastrosa nella ripresa».

Insomma, s'è cominciato come s'era finito, mesi fa: con il pubblico che insulta i giocatori e li invita ad andare a lavorare, con delusione e rabbia [illegible] capaci. E' proprio vero che al Toro il tempo gramo non passa mai. E, a proposito di tempo, una domanda ai dirigenti: se sapevano, [illegible] l'Ancona ha dimostrato, che il centrocampo è ridicolo, perché hanno aspettato la vigilia del campionato per comprare il vecchio Venturin?. In tribuna s'è rivisto Aghemo, triste per il ko, felice per l'amicizia ritrovata con Cimminelli. «Ci siamo abbracciati».

| TORINO (4-3-1-2) | 0 | ANCONA (3-4-1-2) | 2 |
|---|---|---|---|
| PASTINE | 5 | STORARI | 7.5 |
| BONOMI | 5.5 | GUASTALVINO | 6 |
| LOPEZ | 6 | LUCCI | 5.5 |
| GALANTE | 5 | PECCARISI | 6 |
| (42' st Pancaro) | s.v. | TURRONI | 6 |
| MANDELLI | 5.5 | (41' st Bono) | s.v. |
| (12' st Castellini) | 6 | MONTERVINO | 6 |
| ASTA | 5.5 | FAVO | 5.5 |
| TRICARICO | 5 | RUSSO | 6 |
| MASPERO | 6 | ALBINO | 6 |
| PINGA | 5 | BAGGIO | 6.5 |
| (24' st Semioli) | s.v. | (29' st Castiglione) | s.v. |
| SCHWOCH | 5 | CORALLO | 6 |
| FERRANTE | 5 | (49' st Lucchini) | s.v. |
| All. SIMONI | 5 | All. BRINI | 6.5 |

Arbitro: MUCINI 6.5
Reti: pt 31' Montervino, st 22' Baggio.
Ammoniti: Corallo, Schwoch, Pastine, Tricarico.
Espulsi: st 28' Montervino.
Spettatori: paganti 6189, incasso lire 222.685.000; abbonati 9713, quota abb. 195.763.000.

NATURALIZZATI SVOLTA CLAMOROSA



Juan Sebastian Veron, 25 anni, 31 presenze e 8 gol nella Lazio-scudetto

# Lazio, marcia indietro Veron extracomunitario

## *Lo ha deciso la società per evitare rischi e così Salas potrebbe tornare sul mercato*

Il caso

**Guglielmo Buccheri e Piero Serantoni**
ROMA

La Lazio ha deciso: Veron torna extracomunitario. Lo annuncia Sven Goran Eriksson, gli fa eco il direttore generale, Massimo Cragnotti. Il tecnico laziale apre e chiude il clamoroso caso con poche parole: «Nella nuova Lazio, Sebastian occupa un posto da extracomunitario. Io non ho dubbi, sentite anche i dirigenti». E Cragnotti junior spiega: «Per noi il passaporto italiano del giocatore è in regola. Ma lealtà e trasparenza nei confronti della magistratura e della giustizia sportiva ci impongono di considerare l'argentino come extracomunitario». Sembra un'ammissione di colpa, una ritardata confessione di aver vinto irregolarmente lo scudetto. L'avvocato Longo, a nome della Lazio, si ribella: «Chi la pensa così sbaglia clamorosamente. La società si è comportata con la massima correttezza, collaborando con la magistratura. Solo a fine luglio, quando sono stati depositati gli atti, abbiamo potuto venire a conoscenza delle ragioni per cui il magistrato dubita sulla regolarità della documentazione argentina. In attesa che sia fatta chiarezza, la Lazio ha rinunciato a valersi di quel passaporto». La Juve preferisce non commentare.

Il caso nasce lo scorso 11 settembre, quando Veron si presenta all'anagrafe di Roma per firmare l'ultimo atto che lo consacra cittadino italiano. Il 1° aprile la Lazio vince a Torino e si porta a -3 dalla Juve. Nella capitale si sogna l'aggancio, a La Pinetina, [illegible] presentano denuncia su presunte irregolarità nella documentazione presentata dal legale dell'argentino. Cragnotti grida al complotto e minaccia di portare in tribunale chiunque leda gli interessi degli azionisti biancazzurri. Il pm Silverio Piro apre l'inchiesta e davanti a lui sfilano Veron, il procuratore Gustavo Mascardi, il presidente della Lazio Sergio Cragnotti, il legale Felice Pulici e il ds Nello Governato. Questa la linea difensiva della società, affidata all'avvocato Ugo Longo: «Se irregolarità ci sono state, la Lazio non può che considerarsi parte lesa. Veron ci informò sull'esistenza di un trisavolo (nel 1870 da Fagnano Castello, provincia di Cosenza, fece rotta per il Sudamerica Giuseppe Porcella diventato per i documenti José Antonio Portela, ndr) che gli avrebbe permesso di diventare comunitario. Pratica seguita dallo studio Gonzales di Buenos Aires».

La pazza domenica di maggio tinge in biancazzurro lo scudetto. Nessuna delle squadre incontrate dai campioni d'Italia presenta denuncia e così per il mondo dello sport la Lazio può brindare. Ma il magistrato continua a lavorare a Piazzale Clodio, in luglio deposita gli atti - presto comincerà il processo - e proprio questa mossa spinge la società biancazzurra alla clamorosa decisione. Se lo scudetto appare in salvo, è Veron a rischiare una lunga squalifica. Non a caso la Lazio ha scritturato Fiore per la prossima stagione. Incombono altre polemiche. Intoccabili Veron e Crespo, [illegible] Stankovic chiamato a non far rimpiangere Conceicao, finisce in tribuna e sul mercato il cileno Salas che ha già rifiutato di lasciare Roma. Oggi la Lazio ha quattro «extra»: Veron e Crespo (Argentina), Stankovic (Jugoslavia), Salas (Cile). Per il campo, ne cresce uno.

SERIE B
1ª GIORNATA
COSI' [illegible]

TORINO-ANCONA 0-2

DOMANI ORE 15

CAGLIARI-CROTONE (Arbitro PIERI)
CHIEVO-GENOA (Arbitro PALMIERI)
CITTADELLA-PIACENZA (Arbitro ROSSI)
COSENZA-PESCARA (Arbitro PIRRONE)
EMPOLI-PISTOIESE (Arbitro BRASCHI)
MONZA-VENEZIA (Arbitro SERENA) (diretta Tele+Bianco)
RAVENNA-SALERNITANA (Arbitro PAPARESTA)
SAMPDORIA-TERNANA (Arbitro PRESCHERN)
SIENA-TREVISO (Arbitro CASTELLANI)

**IL RECORD** DALL'ESORDIO NEL 1988 ALLA DELUSIONE DI ROTTERDAM



| Presenze | Giocatore | V | N | P | Periodo |
|---|---|---|---|---|---|
| 112 | ZOFF | [illegible] | 36 | 21 | 1968/83 |
| 111 | MALDINI P. | 62 | 33 | 16 | dal 1988 |
| 94 | FACCHETTI | [illegible] | [illegible] | 17 | 1963/77 |
| 81 | [illegible] | [illegible] | 20 | 12 | 1982/94 |
| [illegible] | [illegible] | 46 | 19 | 16 | 1982/98 |
| 81 | TARDELLI | 42 | 21 | [illegible] | 1976/85 |
| 78 | SCIREA | 37 | 23 | 18 | 1975/86 |
| 73 | ANTOGNONI | 34 | 21 | 18 | 1974/83 |
| 73 | CABRINI | 37 | 20 | 16 | 1978/87 |
| 72 | ALBERTINI | 41 | 18 | 13 | dal 1991 |
| 71 | GENTILE | 32 | 22 | 17 | 1975/84 |
| 70 | MAZZOLA A. | 39 | 21 | 10 | 1963/74 |



Dino Zoff non è più il numero uno in assoluto e fa i complimenti a Paolo Maldini: «Mi [illegible] piacere essere raggiunto, e presto superato, da [illegible] giocatore di questo valore. E' un [illegible] cedere il mio record proprio a lui. Penso che potrà fare altre venti-trenta partite in maglia azzurra».

Il record assoluto [illegible] di Lothar Matthaeus (Germania) con 150 presenze





Paolo Maldini, [illegible] ascolta i consigli di Trapattoni durante l'allenamento [illegible]

# Maldini sale sul monumento: 112

## «Voglio continuare, ma non sarà un dramma passare di moda»

**intervista**

**Fabio Vergnano**

inviato a FIRENZE

**COMPLIMENTI Paolo Maldini: domani sera a Budapest uguaglia il record di Dino Zoff, 112 volte azzurro.**

«E chi l'avrebbe pensato di arrivare fin qui quando debuttai il 31 marzo del 1988 a Spalato contro la Jugoslavia. Non faccio programmi, deciderò di anno in anno se continuare. Intanto mi farebbe piacere diventare il primatista assoluto il 7 ottobre con la Romania proprio a San Siro. Come Franco Baresi, spero di saper scegliere il momento migliore per dire stop. Non sarà un dramma, tutti passiamo di moda».

**Non è ancora stanco?**

«La voglia di smettere con la Nazionale viene fuori sempre dopo una manifestazione lunga come il Mondiale o l'Europeo. Poi passa. Mai prendere decisioni dopo competizioni così».

**La salute?**

«Buona anche se ho mal di schiena. Segno di vecchiaia».

**La sua Nazionale più bella?**

«Quella dell'Europeo '88. Era una squadra giovane, giocammo senza l'assillo di dover vincere a ogni costo. E per me era un mondo nuovo».

**La delusione?**

«Italia '90. Giocavamo in casa c'era tutto per vincere. Ricordo la pressione prima della partita con l'Argentina».

**Dicono che il ritiro di Marino sia stato molto... effervescente.**

«Fu il più lungo, non uscivamo mai dall'albergo».

**Forse qualcuno entrava?**

«Ero giovane, non ho visto nulla».

**I dualismi sono da sempre esistiti nel clan azzurro. Perché lei non è mai stato messo in discussione?**

«La Nazionale è figlia del campionato, io nel Milan [illegible] ho mai trovato ostacoli. E forse è stato [illegible] problema di ruolo. L'unico rivale poteva essere Andrea Fortunato».

**Dopo Francia '98 voleva smettere davvero con la maglia azzurra?**

«Ci ho pensato, venivo da due stagioni non belle. Dopo Rotterdam non ho avuto questa tentazione, anche perché sentivo vicino il record di Zoff».

**E il papà ct?**

«Era una situazione molto strana, se andava male ero più in difficoltà degli altri. Non se l'aspettava di essere trattato così, avrebbe meritato un'altra possibilità».

**«Ho avuto 5 citì Trap è quello più simile a mio padre»**

**Con Trap sono 5 i suoi allenatori in Nazionale. Li definisca.**

«Vicini il più tranquillo; Sacchi maniacale e agitato; papà bravo nel motivare i giocatori; Zoff quello con cui era più difficile avere un dialogo; Trapattoni è simile a mio padre».

**Ci sono stati misteri irrisolti in questi dodici anni?**

«Roberto Mancini. Incredibile il suo rapporto con questa maglia. E poi l'addio di Vialli, gestito male, dopo che si erano create situazioni spiacevoli. Lui come De Napoli, Ferrara, Di Livio sono i giocatori che ti fanno star bene, che fanno gruppo».

**Superata la delusione di Rotterdam?**

«Non ancora. Il pensiero di quei [illegible] secondi finali mi accompagnerà sempre. Dopo il pareggio ho capito che era finita, vedevi la differenza fra le nostre facce e quelle dei francesi».

**L'opposto di ciò che accadde in semifinale con l'Olanda.**

«Prima dei rigori eravamo tranquilli, anche se io poi ho sbagliato. Di Biagio, amico di Totti, mi disse: lo [illegible] a cucchiaio. Non scherzare, gli ho risposto. Invece l'ha battuto proprio così».

**Berlusconi ha picchiato duro.**

«Mi telefonò il giorno dopo per dirmi che non voleva offendere nessuno. Gli dissi che su Zidane si era sbagliato. Era difficile ipotizzare che Zoff non sarebbe più stato con noi».

**L'ha chiamata per complimentarsi del record?**

«Dal 3 luglio non ci [illegible] più parlati».

**Trap la scelta più logica?**

«Lui voleva arrivare qui, a noi serviva uno così. E' in forma strepitosa».

**Paolo Maldini ct?**

«Impossibile. Non farò mai l'allenatore».

**Consigli ai giovani per durare?**

«Non è più come 15 anni fa. Adesso arrivano in Nazionale e sanno già tutto, sono abituati a sopportare ogni tipo di pressione».

A Coverciano si sono incontrati arbitri e azzurri: su tutti il «protagonista» di Juve-Parma

# De Santis non è pentito: rifarei tutto

*Ha salutato Cannavaro al quale negò il gol del pari «Quel giorno sbagliai solo a parlare con i giornalisti»*

inviato a FIRENZE

«Lo rifarei, per me quello era fallo». L'arbitro Massimo De Santis non è pentito, è tranquillo, soprattutto è sempre sicuro di aver visto giusto nell'annullare il gol di Cannavaro in Juve-Parma (1-0), penultima di campionato, il 7 maggio scorso. Ieri l'arbitro di Tivoli era a Coverciano insieme ai colleghi per il primo sorteggio stagionale e i test fisici. Nell'urna il suo nome non c'era. Squalificato per 4 mesi, De Santis concluderà la sospensione il 13 settembre e il 28 dirigerà Feyenoord-Dundee di Coppa Uefa.

Prima del pranzo, consumato con i giocatori della Nazionale, che oggi volano a Budapest e che ieri Trap ha torchiato per due ore, De Santis ha salutato Fabio Cannavaro, poi ha spiegato: «So' rispettato più di prima a raccontarlo. Quattro mesi sono una punizione severa, ma è acqua passata. Ho già messo tutto alle spalle, a parte l'insidia delle minacce e dell'aver dovuto lasciare casa mia per mettere al sicuro moglie e figlia. Non mi aspettavo una reazione così pesante».

Mentre De Santis si confessava, uno dei due designatori, Paolo Bergamo, passeggiava nelle vicinanze: «Non doveva parlare con i giornalisti. Come non avrei dovuto farlo quel giorno. E' l'unica cosa che ho sbagliato. Il dopo partita dovremmo viverlo da soli, ogni contatto con la stampa è inopportuno». De Santis nei mesi scorsi ha presentato alla Figc le sue controdeduzioni riguardo all'episodio incriminato: «Il suono viaggia a velocità diversa rispetto alle immagini e nel filmato sembra che il mio fischio arrivi dopo rispetto all'azione che durò un secondo e 20 centesimi, viziata dal fallo di Cannavaro su Kovacevic. Ma ho portato il fischietto alla bocca quando il pallone passava sul mio capo. Confermo, rifarei tutto, anche se poi le conseguenze sono state terribili. Ma i tifosi devono sapere che gli errori ci stanno e con noi devono essere più sereni. Non ho mai pensato di smettere e accetto sempre la moviola perché può migliorare gli arbitri».



7 maggio 2000: il gol di Cannavaro in Juventus-Parma 1-0, annullato dall'arbitro De Santis

De Santis non vede l'ora di ripartire: «C'è il campionato, ci sono le Coppe. Ho già perso appuntamenti importanti a livello internazionale. Ci metterò come sempre il massimo impegno. Non ci saranno problemi se troverò Juventus e Parma. Non fosse così, con tutto ciò che succede non ci sarebbero più arbitri disponibili, bisognerebbe attingere dall'Interregionale».

Il 25 settembre, a Coverciano, ci sarà un mega-raduno fra arbitri, allenatori e capitani per fare il punto della situazione in vista del via del campionato. Ieri Trapattoni (che ha ribadito la preferenza per Del Piero) si è fatto fotografare con il gruppo dei direttori di gara e ha scherzato con Borriello, che nella passata stagione a Cagliari lo aveva fatto andare su tutte le furie. Anche in diretta tv. **(f. ver.)**






Qualificazioni europee

## L'Under 21 ricomincia da Budapest

ROMA. L'entusiasmo è quello di tre mesi fa a Bratislava. Marco Tardelli è all'inizio della sua seconda avventura alla guida dell'Under 21, quella del nuovo ciclo dei Cassano e dei Daniele Conti (oggi destinato alla panchina). A Budapest (ore 20,45, stadio Ferencvaros) gli azzurrini affrontano l'Ungheria, prima partita delle nuove eliminatorie europee. «Giocherà una squadra dall'età media molto giovane, più di quella precedente - dice il ct -. I ragazzi di questa nidiata sono inesperti, ma anche bravi. In più potranno giovarsi dell'aiuto di due compagni come Pirlo e Ferrari, il cui apporto sarà molto importante». Il tecnico non rinuncerà al suo 3-4-1-2. «È quello che mi dà le garanzie migliori - dice Tardelli - e non lo cambio, perché anche stavolta ho gli elementi adatti per poterlo adottare». L'Italia giocherà [illegible] Rossi, Ferrari, Olivi, Troise, Campedelli, Corrent, Brighi, Mora, Pirlo, Bonazzoli, Cassano.

Contro l'Inghilterra

## Deschamps-Blanc doppio addio alla Francia

Fine settimana dedicato alle qualificazioni ai Mondiali di Giappone-Corea del 2002. Oggi: Svizzera-Russia, Andorra-Cipro, Olanda-Irlanda, Islanda-Danimarca, Bulgaria-Repubblica Ceca, Irlanda del Nord-Malta, Turchia-Moldavia, Azerbaijan-Svezia, Bielorussia-Galles, Norvegia-Armenia, Ucraina-Polonia, Lettonia-Scozia, Belgio-Croazia, Bosnia-Spagna, Finlandia-Albania, Germania-Grecia, Cile-Colombia, Paraguay-Venezuela. Domani: Romania-Lituania, Ungheria-Italia, Slovacchia-Macedonia, Lussemburgo-Jugoslavia, Isole Far Oer-Slovenia, Estonia-Portogallo, Israele-Liechtenstein, Uruguay-Ecuador, Brasile-Bolivia, Perù-Argentina.

Stasera in amichevole (Stade de France di Parigi, ore 20,45) si affrontano Francia e Inghilterra. E' l'ultima partita in Nazionale di Didier Deschamps e Laurent Blanc. Per Deschamps (ex Juve), 32 anni, è l'incontro n. 103, record francese.

REGIONE PIEMONTE

Nuove sinergie, ricorso ad efficaci strategie di gruppo, impegno nella comunicazione

# Il marketing per sostenere l'artigianato

## *E' basilare gestire al meglio i rapporti con la clientela*

La 24ª edizione della rassegna dell'artigianato di Pinerolo è quell'appuntamento annuale [illegible]trato nelle abitudini dei pinerolesi, che ha anche il compito di aprire il dibattito e porre l'attenzione sui problemi di una categoria [illegible] cui è affidato l'incarico di testimoniare e di consegnare alle nuove generazioni quel patrimonio di cultura che è tipico dell'artigianato artistico. Ogni attività economica è legata alla legge della domanda e dell'offerta.

Oggi l'artigianato, pur vivendo un'epoca di rivalorizzazione, ha bisogno di e[illegible] [illegible] marketing, qui mancano le strategie di gruppo e mentre le grandi aziende lavorano per soddisfare un ampio mercato nel quale rientrano anche le fasce economiche più deboli, l'artigiano lavora prevalentemente per soddisfare le esigenze di [illegible] pubblico che si pone nel mercato in una fascia [illegible]micamente agiata. Un tempo quando le grandi linee di produzione non avevano soffocato i piccoli produttori, tutti entravano nelle botteghe artigiane.

Oggi la categoria è ben consapevole di questa contro tendenza del mercato e sempre di più è alla ricerca di azioni pubblicitarie mi[illegible] al raggiungimento di quella clientela che culturalmente è predisposta a comprendere il lavoro che c'è a monte di un pezzo artigianale. Gli artigiani si riuniscono in gruppi per essere meglio rappresentati su tutto il mercato. [illegible] esce dai confini e si punta sempre di più ad approfondire ed a sviluppare un'educazione e sensibilità verso il singolo pezzo. Si fa di tutto per andare contro a quella pericolosa cultura del marchio fa[illegible] e reclamizzato da insistenti campagne pubblicitarie, che molte volte si traduce non nel piacere di possedere un oggetto, ma nello spasmodico desiderio di ostentarlo correndo magari il rischio di scoprire che è un falso.



Entrare in una bottega artigiana, conoscere l'artista che è stato in grado di tornire quel pezzo di legno facendolo diventare un'opera unica, [illegible] modellare quell'impasto di creta per farne nascere un vaso, e senza dubbio come conoscere il pittore che ha realizzato il quadro messo in bella vista nel proprio salotto. E [illegible] mentre un tempo l'artigiano era geloso dei propri trucchi, non li rivelava a nessuno s[illegible] ai suoi collaboratori più stretti, oggi ha capito che parlando di questi segreti con i propri clienti, si promuove della cultura. L'artigianato tipico dal canto suo era nato come mezzo di comunicazione. I segni ornamentali che fregiavano i mobili delle nonne avevano una forte simbologia, che oggi solo pochi [illegible]. Nella speciale padel[illegible] che viene utilizzata in val Chisone per la produzione dei "goffri", un piatto di origine francese che si ottiene dall'impasto dell'acqua con la farina e le uova, c'è spesso rappresentata una spiga, simbolo di economia montanara, di autosufficienza, di benessere. Oggi molti di questi disegni noi li ritroviamo nelle forme del burro, sui taglieri, sulle pagnotte, ma forse sono svanite quella coscienza e quell'attenzione che davano valore a tali icone.

Difficilmente un artigiano cambia mestiere, il suo lo vive un po' come una missione, lo ritiene un lavoro socialmente utile, perché è sicuro che quei pezzi unici che crea finiscono in mani di persone che li acquistano convinte che quel singolo pezzo serva a rendere più accogliente la propria casa. E come una lampada realizzata magari in ferro battuto e circondata da vetri colorati riesce a creare un'atmosfera calda, il vaso in ceramica, o ottenuto con un pezzo di gesso uscito dalle miniere della val Germanasca, viene considerato, se non un talismano, almeno come [illegible] medicina per l'anima.

UNA SCULTURA PER LE OLIMPIADI



### Al lavoro [illegible]l legno di cirmolo

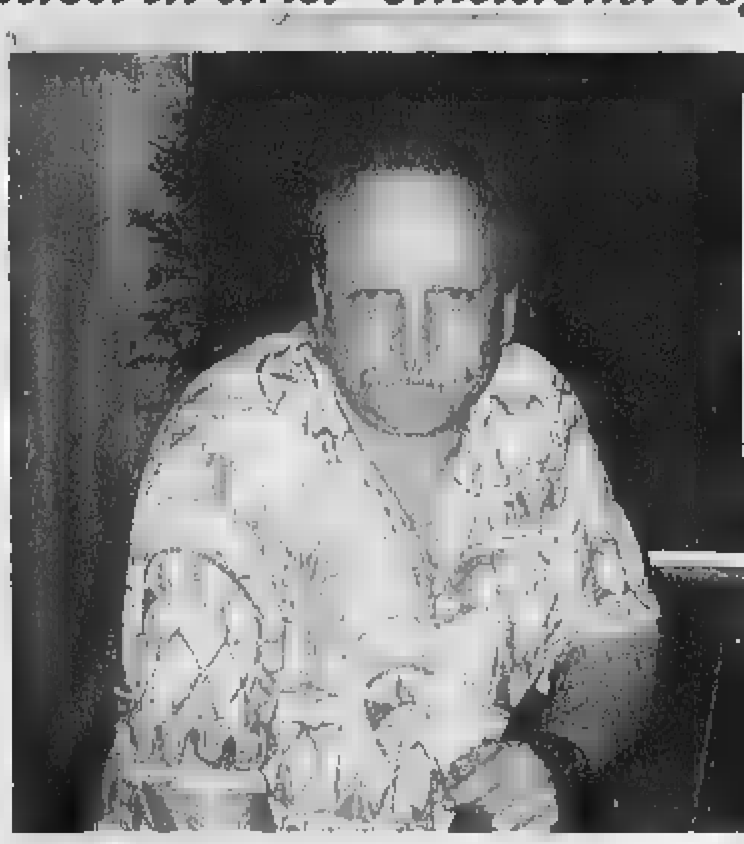
Lo scultore Egidio Petri al lavoro mentre realizza [illegible] legno di cirmolo un'opera di notevoli dimensioni (metri 2,50 per 1,10). La scultura verrà donata all'ATL che [illegible] sua volta la destinerà [illegible] [illegible] delle località olimpiche del 2006. E' questa la prima di una serie di opere che ogni anno, in occasione della rassegna dell'artigianato di Pinerolo, un artista verrà invitato a realizzare.

Le proposte di Pier Giorgio Vighetto, presidente dell'associazione Opera Artificio

# «Promuovere l'immagine della categoria»

## *Si lavora all'idea di una «cittadella degli artigiani»*

Dal '97 e per l'esattezza [illegible] 19 marzo, quando si festeggia San Giuseppe, patrono degli artigiani, a Pinerolo [illegible] stata fondata l'associazione "Opera Artificio", che raccoglie diversi rappresentanti dell'artigianato artistico, che u[illegible] dal desiderio di valorizzare, promuovere e tutelare il l[illegible] lavoro, si sono uniti per poter avere una presenza più marcata su tutto il territorio. «Si scambiano le idee e [illegible] uniscono le esperienze - spiega Pier Giorgio Vighetto, presidente [illegible] Opera Artificio ed esperto artigiano nella lavorazione artistica del vetro, si deve a lui [illegible] restauro dei vetri cattedrale della chiesa parrocchiale di Almese - l'associazione cura i rapporti con le istituzioni ed ha come obiettivo quello della promozione e dell'immagine di una categoria che ogni giorno deve essere pronta ed attenta per mantenere la sua identità. Ed usando un termine preso in prestito dai panificatori, Opera Artificio vuole essere il lievito di un mercato artigianale che deve essere riscoperto e valorizzato».



**Oggi esistono ancora numerosi artigiani e l'iniziativa "Botteghe artigiane a porte aperte", che caratterizza questa 24ª edizione dell'artigianato vuole [illegible] [illegible] l'occasione per fare entrare i visitatori nei laboratori, dove operosità, esperienza ed ingegno, permettono la nascita di pezzi unici. Il ruolo di questa associazione è quindi istituzionale. Co[illegible] tutela un patrimonio che non deve [illegible] dimenticato?**

"Purtroppo oggi manca quell'esperienza che i nostri padri avevano, quando entravano [illegible] una falegnameria [illegible] da un fabbro conoscevano i materiali, i processi di lavorazione e potevano così dialogare con l'artigiano parlando la stessa lingua. Oggi gli interessi del grande pubblico sono rivolti in altre direzioni. Esiste certamente più cultura, ma si sta perdendo la capacità di apprezzare un oggetto fatto su misura. Sempre di più si diffonde la mentalità del paghi due e prendi tre, del prodotto standardizzato, dell'articolo già pronto da ritirare solo da uno scaffale".

**In questo sforzo corale, quale deve essere il ruolo delle istituzioni? Ed attraverso quali strumenti?**

«La Regione Piemonte con la recente creazione del marchio "Eccellenza Artigiana" certamente riuscirà ad aiutare concretamente tutta la categoria, ma anche le amministrazioni comunali devono fare la loro parte poiché servono piani regolatori studiati proprio in funzione dello sviluppo dell'artigianato e le zone storiche della città potrebbero ospitare queste botteghe. Una progettualità purtroppo a tempi lunghi, ma senza attenzione verso questa categoria si vedranno sempre di più nascere grandi aree mercatalia.

L'idea lanciata da Opera Artificio, che è quella di creare una cittadella degli artigiani, rischia di rimanere un sogno nel cassetto, che potrebbe diventare però la carta vincente per una città che vuol fare dell'artigianato un elemento integrante [illegible]i una forma di turismo culturale, quello che mira non ai grandi numeri, non alle presenze di massa, ma ad uno pubblico qualificato ed in grado di apprezzare la visita ad una bottega artigiana.

Montagne doc

*Pinerolo, Expo Fenulli*

## Musica e folklore con Max Bubola ed i Mamuthones

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti per l'ultimo week-end della XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospicente la ex caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo.

**IL [illegible]**

**Oggi, sabato [illegible] settembre.** Ore [illegible]. Mamuthones, Folklore Sardo. Ore 21.15 Massimo Bubola & Eccher Band in concerto spettacolo di musica leggera.

Ore 14.30 stage ATL con le Pro Loco; ore 16.30 stage ATL con imprese di trasporto e imprese artigiane; ore 18 presentazione del sito www.artigianato-doc.com realizzato dallo studio Erica. Stage e presentazioni nello Spazio Incontri della Expo Fenulli.

Nel Salone dei Cavalieri è visitabile "Fantasie di pane", una mostra organizzata dal Comune di Rivoli in collaborazione con i circoli sardi. Nell'atrio sono esposti i quadri di Aresi Feliciano.

**[illegible] DELLA RASSEGNA**

Sabato 2 settembre dalle 15.00 alle 23.00. Domenica 3 settembre dalle 11.00 alle 23.00.

**[illegible]**

Per le informazioni è possibile rivolgersi all'ATL2 Montagne Doc, Pinerolo, tel. 0121794003 oppure presso il Comune di Pinerolo (Ufficio sport-turismo, tel. 0121 361271 - Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0121361325).

**VISITE ALLE IMPRESE**

Le visite alle imprese ed alle botteghe artigiane del Pinerolese, che aderiscono all'iniziativa, si possono prenotare oltre che all'ATL2, anche allo stand CNA all'interno della rassegna, o telefonando allo 0121795569.

**INTERNET**

Tutte le informazioni sulla rassegna, compreso l'elenco dettagliato degli espositori, sono reperibili all'indirizzo www.artigianato-doc.com. Il sito istituzionale della Regione Piemonte è invece all'indirizzo www.regione.piemonte.it

**[illegible]**

**"L'uomo di Neanderthal"** presentazione della riproduzione di nuova acquisizione.

**"Da Travernier a Churchi"**, recenti acquisizioni della pinacoteca.

**"IL Duca degli Abruzzi alla conquista del Polo Nord"**

**"Disegna un poster per la Val Troncea"**.

**"Primo Tera Quilt Show"** Esposizione di Quilt tradizionali e contemporanei.

**MUSEI**

**Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica** feriali 17-19, festivi 10,30-12 e 15,30-19.

**Collezione Civica d'Arte** feriali 17-19, festivi 10,30-12 e 15,30-19, chiuso lunedì.

**Museo Etnografico** feriali 17,30-23, festivi 10-23.

**Museo di Scienze Naturali** Feriali 17,30-23 festivi 10-12 e 15,30-23.

**Museo della Diocesi di Pinerolo.** Feriali 16-18 festivi 10,30-12 e 16-18.

**En Plein Air**

Feriali: 16-19 festivi 10,30-12 e 15,30-18.


CERTI PIACERI TI RAPISCONO
LA STAMPA
Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.
In collaborazione con
ASSICURAZIONI
LA STAMPA

Atletica: El Guerrouj, Devers, Kotova e Hattestad dividono con lo sprinter i 50 chili d'oro della Golden League

# Greene, una freccia a Berlino

## *Grande sui 100 (9"86) e in staffetta (37"65)*

**Giorgio Barberis**

Dieci chili d'oro a testa: dopo Gail Devers, anche Maurice Greene, Hicham El Guerrouj, Tatyana Kotova e Trine Hattestad, ottengono il quinto successo che garantisce loro [illegible] poter partecipare alla spartizione del jackpot della Golden League, conclusasi ieri sera a Berlino. Unica condizione per poter passare all'incasso, quella di fare quanto meno atto di presenza il 5 ottobre a Doha, capitale del Qatar, dove si disputerà l'atto conclusivo del Grand Prix.

Protagonisti della serata tedesca Maurice Greene e Marion Jones, entrambi sui 100 e in staffetta. La freccia di Kansas City ha confermato di sapersi proporre sempre al meglio negli impegni che più contano. La sua rivincita nei confronti di chi avanzava qualche dubbio su di lui dopo la sconfitta di lunedì scorso a Gateshead, è stata feroce: 9"86, miglior tempo mondiale dell'anno, nonostante un leggerissimo vento contrario (-0,2). Alle sue spalle, a un decimo esatto, Jon Drummond, quindi Tim Montgomery (10"01). Soltanto ottavo, invece, Ato Boldon (10"23). Poi, in staffetta, Greene ha concluso l'opera iniziata da Drummond e proseguita da Curtis Johnson e Bernard Williams, arrivando al traguardo [illegible] 37"65, che rappresenta il sesto risultato all-time.

In quanto a Marion Jones, che poi ha corso anche una frazione della 4x100, il suo è stato un monologo che l'ha portata a eguagliare il suo limite mondiale stagionale (10"78) con le avversarie staccatissime: seconda infatti si è piazzata la Fynes in 11"03.

Tutto facile per El Guerrouj sui 1500, che ha vinto in 3'30"90 davanti a Chirchir (3'31"72), così come per la Hattestad nel giavellotto (68,32), mentre soltanto l'ultimo salto ha permesso alla Kotova (6,96) si sopravanzare per un centimetro la Drechsler nel lungo.

Senza particolari emozioni la seconda uscita di Michael Johnson sui 400 dopo l'infortunio dei Trials: il texano ha controllato per 250 metri, cambiando passo nel finale quel tanto che gli è bastato per precedere abbastanza nettamente il britannico Richardson. E difatti il crono di MJ è tra i peggiori da lui mai realizzati: 45" secondi tondi.

Altrettanto misurata e attenta a portare a casa il successo e basta è [illegible] la gara di Ali Saidi-Sief sui [illegible] (7'30"76), mentre l'annunciato tentativo di record sui 5000 di Gabriela Szabo si è risolto invece con una volata che la keniana Leah Malot ha fatto sua (14'39"83). Rilevante il risultato nel disco vinto da Riedl (69,72) su Alekna (69,70), [illegible]tre [illegible] triplo (tre salti nulli per Edwards) si è imposto Friedeck con 17,20.

Infine una nota di casa nostra. Oggi ad Ostia, in un ambiente particolarmente amico per [illegible] presidenza, si celebra l'Assemblea federale per varare il nuovo statuto. Sede e data, quando qualcuno è persino [illegible] in ferie, dicono come la [illegible]rca dal consenso generale sia un'optional e [illegible] badi piuttosto a garantire il futuro di qualcuno attraverso la creazione di figure "nuove" come quella del direttore generale. Quasi il numero dei dirigenti attuali non b[illegible] e non avesse già fatto sufficienti danni nella non promo[illegible] dell'atletica.

### [illegible] IL [illegible] DI MANUELA LEVORATO

[illegible] Tutto da rifare per Manuela Levorato. Il tempo-record [illegible] aveva ottenuto sui 100 metri (11"16) domenica [illegible] a Padova non è stato omologato dal Consiglio Federale che, preso atto della relazione tecnica presentata dal segretario generale del Gruppo Giudici, Marcello Ferrari, ha ritenuto di [illegible] poter ritenere valida la prestazione dell'atleta veneta viziata da una (probabile) falsa partenza.

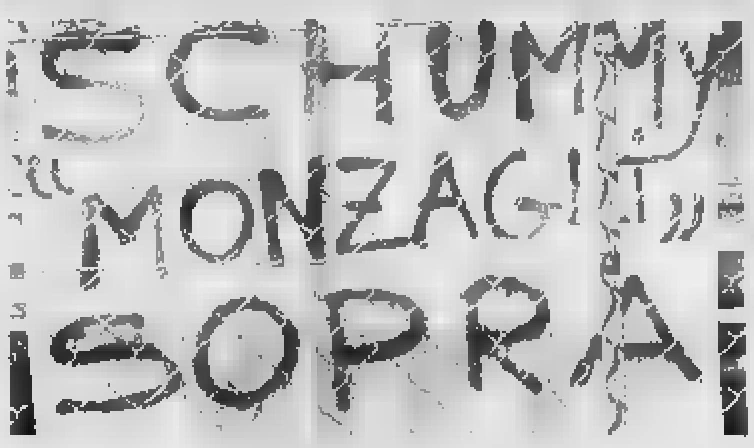
Se infatti l'impressione [illegible] era [illegible] che [illegible] Levorato avesse leggermente anticipato il colpo di pistola, è altresì vero che lo starter aveva ritenuto valida [illegible] partenza e che soltanto in [illegible] secondo tempo, dopo aver esaminato le immagini televisive, ha [illegible] la possibilità di aver sbagliato. Cosa peraltro impossibile a valutarsi compiutamente dal momento che, sempre a livello televisivo, [illegible] si è sentito né il rumore dello sparo né si è visto il fumo della pistola. Ci si è dunque basati sull'impressione che, muovendosi prima delle altre, la velocista di Dolo avesse "rubato" il tempo allo starter.

Il record italiano [illegible] 100 femminili continua dunque ad essere 11"20, il tempo cioè ottenuto dalla stessa Levorato il [illegible] luglio dello scorso anno ai campionati Europei under [illegible] di Goeteborg.



Maurice Greene sul traguardo dei 100 assieme al connazionale Bernard Williams

### F1: NEI TEST A MONZA, WILLIAMS PIU' VELOCE




## Schumi ai tifosi: soffiate forte

**MONZA.** E' stato Ralf Schumacher con la Williams a segnare il miglior tempo dei quattro giorni di prove in vista del GP d'Italia del 10 settembre, ieri in 1'25"502. Ha preceduto Barrichello con la Ferrari (1'25"587) e Trulli (Jordan, 1'26"076). Michael Schumacher si è dedicato a una simulazione di gara: ai tifosi che lo sostengono molto ha lanciato una battuta: «Quando passo con la vettura soffiate forte in direzione del traguardo».

Motomondiale: nelle prove in Portogallo non brillano i piloti italiani

## Valentino, che disastro: è solo 17°

### *Biaggi cade ma ci crede, Capirossi deluso dal circuito*

**Enrico Biondi**
inviato a ESTORIL

Max Biaggi, risorto a Brno, ha una gran voglia di fare [illegible] bis anche in Portogallo. Il pilota romano sente che per lui è arrivato il momento del riscatto e ha intenzione di raccogliere il massimo dei punti di qui alla fine del campionato. I tempi delle prove, ieri, tutto sommato, non hanno detto granché: Max è appena decimo [illegible] neppure la pole provvisoria di Roberts deve trarre in inganno. L'americano ha forzato nell'ultimo giro e con gomme da tempo. Biaggi, invece, nonostante una caduta senza conseguenze, sta preparando la gara con una meticolosità e un puntiglio che ci ricordano appunto il campione di sempre, serio e professionale.

Chi invece recita il mea culpa è Valentino Rossi: peggio di così [illegible]n poteva andare (17° a 1"558 da Roberts), alle prese con forti dolori addominali e su una pista che [illegible] gli piace. Anche Loris Capirossi sembra un cane bastonato: la mano va meglio, ma guidare su un circuito così nervoso non è il massimo. «Mi manca [illegible] sensibilità, non posso staccare al limite e quando lo faccio sbaglio traiettorie». Per il momento è nono, ma Roberts è solo a mezzo secondo.

Nelle altre classi, Alzamora (Honda), primo in 125 con il giovane Poggiali (Derbi) 4°, Locatelli (Aprilia) 6° e Giansanti (Honda) 7°. In 250 buon quarto tempo di Melandri a 4 decimi dal leader Katoh (Honda).

Il programma: oggi prove libere dalle 10 alle 13,15 e cronometrate dalle 14 alle 17,15. Domani 125 al via alle 12,15 (diretta Raitre), la 250 alle 13,30 (Raidue) e la 500 alle 15 (Raiuno).

### SPORT FLASH

■ **ATALANTA-MILAN 2-0.** Nel Trofeo Bortolotti, l'Atalanta ieri [illegible] a Bergamo ha battuto il Milan 2-0. Le reti, nel primo tempo, di Rossini (41') e dell'ex Ganz (44').

■ **MERCATO.** Problemi tra Domoraud (Inter) e il Celta Vigo che giudica eccessivo l'ingaggio (3 miliardi netti a stagione). Il francese piace anche all'Everton, mentre l'Arsenal vorrebbe Zamorano. Il presidente della Roma, Sensi, è in trattative con un gruppo di imprenditori marchigiani per cedere il Foggia. Si riparla di Zenden dal Barcellona alla Lazio. L'Udinese ha prelevato il centrocampista danese Allan Gaarde, 25 anni, dall'Aalborg.

■ **SUPERCOPPA.** [illegible] dirigerà la finale di Supercoppa di Lega Lazio-Inter l'8/9 all'Olimpico.

■ **CICLO: PANTANI ALLA PLACCI.** Marco Pantani sarà al via della Coppa Placci in programma oggi da Imola a San Marino.

■ **VUELTA: VINCE HERAS.** Lo spagnolo Roberto Heras ha vinto la 7ª tappa della Vuelta [illegible] battendo il francese [illegible] e Jan Ullrich. Leader resta [illegible]. Grave incidente al francese Bruno Thibout che è finito, sfondandolo, contro il lunotto posteriore di un auto [illegible]. Trattato dei [illegible] al volto e rottura di alcuni denti.

■ **VOLLEY, AZZURRI BENE.** Nella seconda giornata del torneo di [illegible] l'Italia ha battuto la Russia per 3-2 (25-19, 22-25, 25-23, 17-25, 15-13). Oggi ultima partita contro la Francia.

■ **OPEN USA: GARBIN KO.** Prima vittima illustre agli Open Us: Andre Agassi si è arreso [illegible] al francese Arnaud Clement. Francesca Schiavone ha battuto Gloria Pizzichini 6-4, 6-4 approdando al 3° turno mentre la [illegible] attende Venus Williams. [illegible] per Tatiana Garbin contro Martina Hingis (6-1, 6-0).

■ **BASKET: I MOTTI DI TANJEVIC.** [illegible] a Hong Kong per il torneo con Australia, Angola, Jugoslavia, Canada e Cina. Sulle magliette [illegible] scritte con massime del ct Tanjevic. Esempio: «più si lavora più si migliora, più si migliora più si vince, più si vince più si guadagna, più si guadagna più si regalano fiori».

■ **[illegible]: PIRELLI NEI RALLY.** McRae e Sainz, i piloti ufficiali Ford del Mondiale Rally, dal 2001 avranno sulle loro Focus gomme Pirelli: ieri firmato l'accordo.

■ **CORSA TRIS.** La combinazione 4-10-6 paga lire 1.140.000 per la Tris di trotto ieri sera a Cesena.



APERTURA STRAORDINARIA
FONTANE SHOW
DOMENICA 3 SETTEMBRE dalle 9.00 alle 21.00
Da MARTEDI' 29 AGOSTO venite ad ammirare la sorprendente MOLE ANTONELLIANA realizzata da LEONARDO UGOLINI "maestro della sabbia"
DOMENICA 3 SETTEMBRE a partire dalle ore 21.00 Notte in grande stile con LE FONTANE DANZANTI LUMINOSE! Meraviglioso spettacolo di giochi d'acqua, luci e colori: una rutilante serata per continuare a sognare...
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru, dove trovi di più?
180 NEGOZI
Euromercato
laRinascente
Brek
BOLO BOLO
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 ▪ Sabato 9.00-21.00

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

### Accadde ieri

Il 2 settembre 1564 Emanuele Filiberto, che aveva già acquistato la villa che diventerà il Castello del Valentino a opera dei Castellamonte, prima di realizzare la dimora in riva al Po, affida all'architetto Francesco Paciotto il compito di disegnare per l'angolo Sud-Ovest di Torino la cittadella pentagonale che fu tra le prime del genere e rappresentò un modello per altri nuclei abitati con compiti di difesa.

### Il tempo

Il primo weekend settembrino presenta una situazione di stabilità sulla nostra Penisola, diversificata secondo [illegible] correnti fresche in pianura, venti di maestrale a Ponente, föhn sulla Pianura Padana, bora sull'Adriatico e residui piovaschi sulle Alpi Orientali. [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso sui rilievi, foschie mattutine in pianura e temperature gradevoli nei centri urbani.

### Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 134 giorni), così assicurano a Palazzo civico, sarà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri con 15 stazioni. In città sono già cominciati i rilievi geo-fisici per conoscere la natura [illegible] terreno dove [illegible] realizzati gli scavi.

Allagato l'incrocio con corso Massimo d'Azeglio, tram bloccati e lunghe code di automobili

L'incidente alle 18,47 durante uno scavo per la Telecom
Subito si è formato un ingorgo pazzesco nell'intera zona

Chiuso il ponte su corso Moncalieri invaso da un'onda che in alcuni punti ha raggiunto anche 40 centimetri





Un'immagine dell'incrocio allagato dopo la rottura della tubazione. Il livello dell'acqua, al centro della rotatoria, ha raggiunto in pochi minuti i 40 centimetri: auto semiaffondate, semafori in tilt e decine di passanti costretti ad abbandonare i marciapiedi in fretta. Sopra il vicesindaco **Domenico Carpanini**

# Bomba d'acqua in corso Vittorio

## *Tranciato un tubo, il traffico va in tilt*



I binari del tram sono sprofondati di una quarantina di centimetri e la linea 9 è stata subito [illegible]. Ci vorranno giorni perché nella zona torni la normalità

**Massimo Numa**

Alle 18,47 un alesatore dell'impresa «Alpitel» che stava effettuando uno scavo per conto della Telecom in corso Massimo d'Azeglio, angolo corso Vittorio Emanuele, ha urtato una tubazione dell'acquedotto comunale. Oltre tre milioni di litri d'acqua, in pochi minuti, hanno trasformato la rotatoria in un lago: traffico paralizzato in pochi istanti, mentre la violenza dell'acqua ha provocato una serie di zampilli altissimi, che hanno raggiunto i piani alti dei condomini e una voragine di notevoli dimensioni. Proprio dove passano i jumbo tram dell'Atm. I binari sono sprofondati di una quarantina di centimetri. La linea «9» è stata immediatamente chiusa e ci vorranno giorni, non meno di una settimana, prima di ritornare alla normalità. Chiuso anche precauzionalmente il ponte «Umberto», invaso da un fiume di acqua sino alle 20. Il traffico è letteralmente impazzito: code in corso Moncalieri, via Nizza, le arterie del centro e di San Salvario e [illegible] Lungofiume. Solo nella tarda serata la viabilità ha ripreso lentamente a scorrere.

Un torrente in piena ha costretto i pedoni ad allontanarsi
I vigili urbani hanno deviato il percorso di centinaia di veicoli su una sola corsia

Il livello dell'acqua, al centro della rotatoria, ha raggiunto in pochi minuti i 40 centimetri: auto semi affondate, semafori in tilt e decine di passanti costretti ad abbandonare i marciapiedi in fretta e furia, per non essere raggiunti dall'onda. I tombini non [illegible] riusciti, per un'ora almeno, a smaltire il volume dell'acqua, quasi un torrente in piena. Immediato l'intervento dei vigili urbani che hanno provveduto, [illegible] prima mossa, a chiudere corso Massimo. Il traffico è stato dirottato su una corsia sola, nel controviale di corso Vittorio, mentre altri vigili transennavano il ponte Umberto. Sulla rotatoria i tecnici dell'acquedotto tentavano di chiudere la condotta danneggiata, con l'aiuto degli operai dell'impresa «Alpitel» che, per conto della società «Colt», titolare dell'appalto, stava effettuando i cablaggi su disposizione della Telecom. Lavoro tutt'altro che facile.

E' scesa la pressione nei rubinetti ai piani alti dei condomini
E' stata emergenza fino alla tarda serata
Situazione difficile per alcuni giorni

Prima, cartine alla mano, andava individuato il punto in cui era avvenuta la falla. Secondo, bloccare il flusso, serrando le «saracinesche» a monte e a valle della rottura localizzata proprio all'interno del lago artificiale. In teoria lo scavo Telecom non avrebbe dovuto raggiungere, per le differenze d'altezza, la tubazione dell'acquedotto. L'alesatore dell'Alpitel, infatti, stava lavorando a sessanta centimetri di distanza dalla condotta di ghisa, diametro 40 centimetri, dell'acquedotto. La pala potrebbe anche, in base a una prima ricostruzione, aver urtato una pietra a contatto con la grande condotta. I danni sono ingenti, anche se il tempestivo intervento dei tecnici dell'Acquedotto è riuscito a evitare il black out nei condomini della zona: l'acqua esce dai rubinetti con minore pressione.

La situazione più grave riguarda l'Atm e il Comune, per la voragine in mezzo alla strada, completamente transennata. L'asfalto, alto [illegible] decina di centimetri, è stato sollevato e distrutto in più punti. Ieri erano ancora in corso i rilievi dei tecnici: una decina di metri di binari andranno completamente ricostruiti, così come la sede stradale, spazzata via dalla massa d'acqua. Spiega Alessandro Peroni, dirigente dell'Acquedotto. «Al di là dei milioni di litri andati perduti, ci sono da valutare i costi di ripristino delle condotte». L'incidente è stato seguito in prima persona dal vicesindaco Domenico Carpanini: «Credo che sia stato fatto un buon lavoro per limitare i disagi, grazie alle pattuglie dei vigili urbani. Il bilancio è serio, soprattutto per l'Atm. Poi cercheremo di capire cosa è avvenuto». E' stata subito aperta un'inchiesta. Comune, Atm e Acquedotto chiederanno all'Alpitel di farsi carico dei lavori e dei costi relativi. Centinaia di milioni, secondo una prima valutazione. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Non è il primo incidente che accade nella zona: nel febbraio '92 era esplosa una tubatura con le stesse conseguenze di ieri. Paralisi della viabilità, danni e anche polemiche perché le tubazioni in ghisa erano troppo vecchie.

Pagamenti più facili

## Alle Poste i pomeriggi dei pensionati

Al decollo ieri in via sperimentale il «pomeriggio del pensionato», messo in programma dalle Poste per servire al meglio i clienti di età avanzata. Con il doppio vantaggio di riservare un benvenuto senza più code e attese snervanti agli anziani in attesa di ritirare la pensione dalle 14,30 alle 18,30, rendendo più fluido il servizio anche durante l'orario normale della mattina.

Cinque le filiali torinesi scelte per il test di partenza, che ha coinvolto le sedi di via Carrera, via Saorgio, corso Ferrara, via Braccarello e via Monterosa. Dove i pensionati - preavvertiti con una lettera personale dall'azienda centrale - hanno dimostrato di accettare la novità con notevole interesse. E pazienza se questo avvio in sordina ha severamente escluso gli optional (dall'offerta di bibite e caffè alla disponibilità di comode poltrone) programmati nel prossimo futuro negli uffici più frequentati da clienti in pensione.

Sullo sfondo, la decisione di far familiarizzare la terza età con servizi inediti come la possibilità di farsi accreditare la pensione sul nuovo conto «Bancoposta», evitando i rischi abbinati all'abitudine di ritirare o conservare in casa troppo danaro in contanti.

Dice Nino Scianna della Slc-Cgil: «Siamo favorevoli all'iniziativa che contiamo di discutere fra un paio di mesi, conclusa la prima fase di test. E abbiamo già chiesto all'assessorato comunale al Decentramento che anche la rete degli uffici postali sia inserita nel piano regolatore dei servizi». Altrettanto interessante la prospettiva di aggiornare alcuni sportelli con impiegati in grado di utilizzare la lingua madre dei nuovi clienti arabi o slavi.

Nel frattempo, è operativo da ieri il corner poliglotta di «posta prioritaria» allestito nel padiglione di accoglienza dell'Ostensione, in piazza Castello. Nei Giardini Reali l'ufficio postale mobile, fornito di servizio cambiavalute e di personale capace di padroneggiare almeno due lingue straniere.



Ma i negozianti lamentano la confusione: aspettiamo di saperne di più

## Carni doc, preparati alle novità

### *Al macello di Torino anticipata la legge europea*

**Grazia Longo**

L'etichetta che dovrebbe garantire la qualità della carne bovina? Il condizionale è d'obbligo, perché in realtà la normativa comunitaria in vigore da ieri è un mezzo bluff: rivela solo il luogo in cui la carne è stata macellata e lavorata, ma non dice assolutamente nulla né sulla sua provenienza, né sulle tecniche d'allevamento adottate. Secondo la normativa comunitaria, infatti, queste informazioni saranno obbligatorie solo a partire [illegible] gennaio 2002. Per ora l'esposizione di notizie più dettagliate - dall'azienda di nascita, al tipo di alimentazione adottata - è soltanto un invito.

E i macellai torinesi? Come rispondono al suggerimento? Il panorama è a dir poco vario: da quello che interpreta la legge alla lettera e non mette nessun etichetta, «perché il 1 settembre è la data della macellazione e non quella dell'applicazione del tagliando», a quello che anticipa la legge e già ieri ha adottato la nuova etichetta. Ma [illegible] manca nemmeno chi gioca a fare il primo della classe ed esibisce addirittura la carta d'identità completa del bovino macellato, con tanto di luogo di nascita e di allevamento e tipo mangime utilizzato.

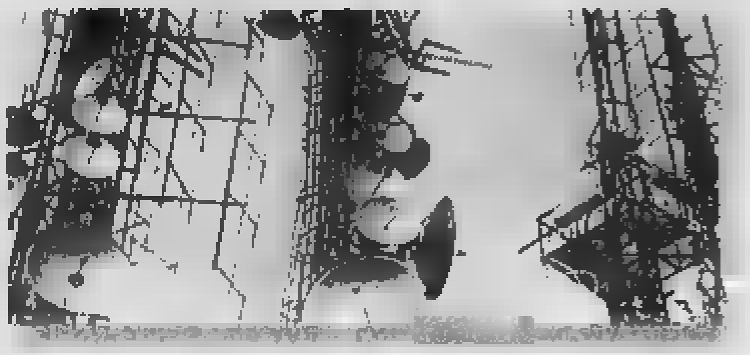
Qualche esempio [illegible] particolare efficienza? Il macello pubblico innanzitutto. «Già da quattro mesi - spiega Franco Rosso, vicepresidente del consorzio torinese - ogni mezzena viene bollata con un adesivo che elenca tutte le caratteristiche dell'animale macellato. E precisiamo, comunque, che noi lavoriamo solo bovini italiani». Ad un cartello esplicativo ricorre anche il proprietario di una piccola macelleria di corso Sebastopoli. «Noi vendiamo solo fassone piemontese - sottolinea Piercarlo Barberis - e ci teniamo a farlo sapere. Per questo offriamo al cliente tutti i dati della nostra carne». Della stessa opinione è Luciano Di Stefano, titolare, in via Nizza, di uno dei negozi della catena «Torino Carni». Pure qui c'è un cartello: «I nostri prodotti sono esclusivamente di origine nazionale e derivano da animali nutriti [illegible] mangimi composti o stranieri».

All'indicazione della località del macello e della sezione di [illegible] lavorata, si limita invece - come stabilisce la legge - l'etichetta sulle confezioni in vendita all'Euromercato, all'interno della shopville «Le Gru». [illegible] c'è anche chi aspetta ulteriori indicazioni. In [illegible] Mazzini, Giorgio Celoria si affida alla notorietà della sua quasi [illegible]ria macelleria. «Per [illegible] nessun cartello - dice -, i nostri prodotti, tutti di gran qualità, derivano da fassone piemontese. Attendo istruzioni dall'associazione macellai». E il presidente dell'associazione, Sergio Demo, spiega: «E' sufficiente che i macellai espongano l'etichetta che arriva dal macello pubblico o che esibiscano un cartello ricopiando le caratteristiche principali dei bovini».

AMBIENTE E SALUTE | LE INDAGINI NATE A TORINO

### PECETTO, [illegible] TV

Dopo la chiusura del parco giochi e l'avvio di 86 avvisi di garanzia ai responsabili legali di network tv e radio locali, che ■ sta facendo per l'elettrosmog sul colle della Maddalena? Il procuratore aggiunto Guariniello ne ha parlato ieri con Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, che ha ricevuto nel suo ufficio. Il magistrato ha prospettato la necessità che governo, Regione Piemonte e gli altri enti locali interessati (i comuni di Torino, Moncalieri e Pecetto) concordino e avviino «un piano di risanamento» della giungla di antenne. Palazzo Lascaris non ha ancora approvato la legge regionale approntata verso la fine della scorsa legislatura e mai messa all'ordine del giorno dei lavori. Con Clini Guariniello ha anche discusso dei siti Enel a rischio elettrosmog per cui si impongono provvedimenti di risanamento.



### ELETTROSMOG, PUBBLICITA' INGANNEVOLE

Guariniello ha acquisito copia del provvedimento dell'Autorità della concorrenza su un dépliant e un opuscolo a cura della Tim sull'elettromagnetismo ed eventuali effetti sulla salute dell'uso di telefoni cellulari. Il provvedimento, che risale a gennaio, prende in considerazione gli esposti di associazioni di consumatori sulla «ingannevole pubblicità» del materiale Tim. Per il magistrato, che ha aperto più di un'indagine sull'elettromagnetismo, le 14 pagine a firma del presidente Tesauro costituiscono materiale di particolare interesse: fanno il punto sulla ricerca scientifica e traggono le conclusioni sulla correttezza dell'informazione a cura di Tim. Per la società di telefonia mobile è finita con una «promozione» dell'opuscolo di 24 pagine e una «bocciatura», invece, del più sintetico dépliant, «troppo categorico nel rassicurare».

# Stress, Alitalia sotto inchiesta

## *I piloti dal giudice: troppe malattie*

Alberto Gaino

**I disturbi cardiovascolari rappresentano il 42 per cento delle cause di morte dei dipendenti Anche il rumore finisce nel mirino**

Si applica anche in cielo la «626», la legge sulla sicurezza dei lavoratori. Una Bibbia per chi come Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto della Repubblica, stana da una vita gli imprenditori che non investono nella prevenzione delle malattie di origine professionale dei propri dipendenti. Questa volta il magistrato ha messo sotto inchiesta l'Alitalia. L'ha fatto dopo aver ricevuto l'esposto di un assistente di volo della compagnia di bandiera italiana e una fitta documentazione dal Sindacato unitario dei lavoratori del trasporto aereo. «Per l'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati perché l'attività lavorativa che svolgiamo è [illegible]. [illegible] del resto: stress, malattie cardiovascolari che rappresentano il 42 per cento delle cause di morte di piloti e assistenti. E poi ci sono i problemi provocati dalla pressurizzazione e dalla carenza di ossigeno a "quote cabina" di circa 2 mila metri, le radiazioni ionizzanti presenti nell'atmosfera, l'inquinamento acustico».

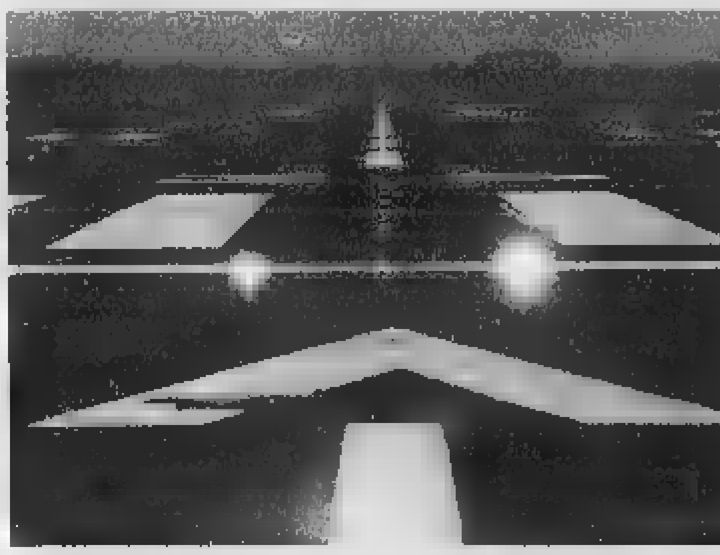
Che volare possa far paura non c'è dubbio, ma che, incidenti di percorso a parte, faccia male o, più propriamente, sia un'attività lavorativa usurante è una sorpresa per chi non frequenta piloti, hostess e steward. Per il momento, Guariniello ha aperto un fascicolo e ha girato le carte ricevute all'Istituto superiore per la prevenzione e per la sicurezza del lavoro, l'Ispesl, perché compia le verifiche sulla salute del personale di volo dell'Alitalia e provveda a completare la consulenza con i rilievi tecnici sugli aerei della compagnia. Il magistrato vuol rendersi conto della fondatezza dell'esposto e, in caso affermativo, delle misure adottabili per prevenire malattie professionali e limitare ■ stesso inquinamento acustico.

Fra i compiti assegnati all'Ispesl c'è anche quello di misurare l'inquinamento acustico: nell'esposto si segnala che il rumore provocato da un aeromobile di media stazza raggiunge i 130 decibel in fase di decollo e che, durante il volo, oscilla fra gli 85 e i 90 decibel. Se queste rilevazioni fossero confermate dalla consulenza disposta da Guariniello, si avrebbe più di una ricaduta su un altro versante dell'inquinamento acustico: quello di chi rimane a terra, personale degli aeroporti e vicini di casa delle piste.

E qui cade la seconda inchiesta di Guariniello sul rumore degli aerei. Ferma. Anzi bloccata all'esposto del vecchio sindaco di San Francesco al Campo, Adriano Cornasso. Gli abitanti del paese non ne possono più di attendere. E con loro Guariniello, che da quasi tre anni aspetta pure lui il «Godot» della situazione: una commissione di tecnici che deve essere nominata dall'Enac, l'Ente nazionale aviazione civile.

Sull'inquinamento acustico aeroportuale intervenne un ministro (Ronchi, Ambiente): il decreto del 31 ottobre 1997 stabili■ modi e tempi per disciplinare il problema. I modi ■ commissione ministeriale per fissare ■ regole generali e una locale per ogni aeroporto, a ■ volta incaricata della «mappatura» delle ■rie ■ di rispetto intorno alle piste.

La prima commissione si insedia e completa il proprio lavoro il 3 dicembre dell'anno scorso. I suoi componenti se la sono presa comoda, ma non come i dirigenti Enac: entro lo scorso aprile avrebbero dovuto concludere la loro parte le commissioni locali, ma né a Caselle né a Malpensa si è mosso nulla. E anche Guariniello deve attendere.



La pista di Caselle: i rumori nella cabina sono oggetto di un'altra inchiesta del magistrato che attende l'esito delle perizie ordinate agli esperti

## Forza Italia al sindaco

# Dedicare una via a Sogno, Pajetta ■ Donat-Cattin■

Giuseppe Sangiorgio

Tocca alla commissione toponomastica dire l'ultima parola, ma Forza Italia, oltre ad investire del problema (dedicare una via, una strada ■ un edificio pubblico ■ Edgardo Sogno e, perché ■o, a Carlo Donat-Cattin e a Giancarlo Pajetta) il presidente del Consiglio comunale e della suddetta commissione, Mauro Marino, attacca il sindaco Castellani. Lo accusa di «ignoranza o di malafede (ovviamente sotto il profilo politico)», perché o «non sa o ■ ricorda» che la «s■ amministrazione ha dedicato toponimi a Mario Soldati (una via) e a Primo Nebiolo (un campo sportivo), entrambi nelle stesse condizioni dell'ex ambasciatore e medaglia d'oro al valor militare, Sogno. Ossia a m■ di 10 anni dalla scomparsa».

Dopo Alleanza Nazionale, F■ Italia, al gran completo, con il coordinatore regionale Roberto Rosso, il capogruppo Daniele Cantore, la vicepresidente della Sala Rossa, Susanna Fucini, il vice capogruppo Paolo Chiavarino, attorniati da Dondona, Coppola, Cenni, Lo Spinuso, pone la questione in primo piano.

Incalza Rosso: «Il sindaco di Milano, Albertini, per Enrico Cuccia, ha deciso subito, intitolandogli la piazza antistante Mediobanca. Castellani non solo ha posto un veto generico per Sogno, citando un regio decreto che può essere facilmente superato, ma sembra dimenticare altri grandi politici vissuti sotto la Mole: da Carlo Donat-Cattin a Giancarlo Pajetta. E se i popolari o i diessini non ci pensano, li proponiamo noi, al di là e al di sopra delle appartenenze politiche».

Un «ecumenismo», quello di Forza Italia, che, a giudizio del centro-sinistra, sarebbe più «idoneo» in campagna elettorale. Scrive in una nota Enrico Buemi, segretario dello Sdi: «E' pur vero che la sinistra dovrebbe avere maggior coraggio nel difendere un passato senza il quale non c'è futuro. Ma non credo sia lecito a Rosso strumentalizzare storia e personaggi che non gli appartengono per consolidare la propria "voglia" di candidarsi alla successione di Castellani».

Replica il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso: «La storia, la vicenda umana e politica di Sogno come di Donat-Cattin e, sul versante opposto, di Pajetta, dovrebbero essere considerate patrimonio comune dei partiti democratici. Non capirlo significa disconoscere, non solo tre concittadini illustri, ma "padri nobili" che han■ contribuito alla crescita di Torino e del Paese».

E il capogruppo Daniele Cantore, per ribadirlo, annuncia che nella seduta di Sala Rossa dell'11 settembre chiederà di commemorare Edgardo Sogno in aula: «Vedremo se la richiesta ■ accolta e chi, durante l'eventuale cerimonia, avrà il coraggio di abbandonare l'aula».

[illegible] E PASSIONE LE GIORNATE DEI LAVORATORI DEI CIELI

Piloti e assistenti di volo ■ ■ ieri all'aeroporto di Torino Caselle. Gli addetti ai lavori sembrano consapevoli dei rischi a cui sono esposti a causa della loro professione. Ma nessuno mostra di preoccuparsene troppo: la passione per quel genere di lavoro, sostengono, aiuta a sopportare i disagi e a superare i rischi



# La dura legge delle nuvole

## *Il personale: la vita media è 63 anni*

**la storia**

Giovanna Favro

PROBLEMI di salute? Eccome, se ne abbiamo. La vita media di un pilota oscilla tra i 62 e i 63 anni, e per gli assistenti di volo è la stessa. Però non c'è niente da fare: la passione è troppa. Volare è bellissimo, niente paga il fascino di questa professione, a partire dal piacere di girare il mondo». Occhialetti a specchio, camicia bianca d'ordinanza, parla il pilota di linea Biagio Saccone. E l'intero equipaggio Air One che lo affianca accanto al comandante John Derrick, concorda. Non cambierebbero mai il loro lavoro con un altro, anche se i disagi sono tanti. E non parlano soltanto di stress, [illegible] «Avete sentito dire che sono proprio i temi che interessano il pm Guariniello?» «No, non sapevamo ci fosse un'indagine».

Sono appena arrivati da Bari, e stanno andando in hotel. Accettano di raccontare [illegible] del loro lavoro. «Oggi abbiamo iniziato alle 5.30 con un Milano-Roma - dice Laura Risso, la responsabile di cabina -. Poi da Fiumicino a Torino, di qui a Bari ed eccoci di ritorno a Caselle. Per oggi abbiamo finito. Ricominciamo domani, con altre 4 tratte». Paolo Lacentra e Samuel Pirasto annuiscono, sorridenti. «E' una vita così, ■ orari sempre diversi: certe volte si comincia prestissimo, altre il pomeriggio. Inizi e concludi la giornata alle ore più strane». Una gran fatica? «Forse, ma anche questo è il bello di questo mestiere». «E poi - dice ancora Laura - abbiamo dieci giorni di riposo al mese, che non sono pochi». Raccontano che Air One «e una compagnia dinamica, con personale giovane, che lavora affiatato». «Certo, vivere sempre in hotel - aggiunge l'assistente Alessio Chigiotti - mette a dura prova i rapporti d'amicizia o d'amore».

E la salute? «I problemi sono grossomodo gli stessi, per tutti i colleghi, di qualunque compagnia». Il pilota Saccone parla delle «radiazioni», che «sono ben più forti, ovviamente, di chi si reca in alta montagna. Nessun aereo è protetto da questo genere di esposizione: del resto, schermare i velivoli significherebbe appesantirli di piombo». Laura Risso sa però che «La Lufthansa consegna al personale, per questo motivo, dei sensori da portare addosso. Non so bene come funzioni, mi pare che se il livello di radiazioni assorbite è troppo alto, ci si ferma qualche giorno».

Degli sbalzi di pressione parlano due assistenti di volo olandesi, in forza alla Klm, la biondissima Janny Ordny e il collega Erwin Fonteyn. «E' un mestiere stupendo, che si fa solo se spinti da una grande passione». «Certo, bisogna ■mere al massimo ad un'ora dall'aeroporto, ed essere sempre pronti a partire», dice lui. «Bisogna passare la vita più negli alberghi che a casa» racconta lei. «Però oggi sono a Torino, e passeggio con un gelato, domani cambierò clima e cucina». I loro ultimi tre giorni sono da brivido, ad immaginare simili ritmi da passeggeri: «Da mercoledì abbiamo fatto Amsterdam - Tolosa, di qui di nuovo ad Amsterdam, e dall'Olanda a Bologna. Abbiamo dormito a Bologna, di qui ancora ad Amsterdam, quindi Torino, Amsterdam, Bruxelles e ritorno in Olanda, dove stasera ci fermiamo fino a domenica». Una follia? «Ma no, certo è impossibile capire se non si prova il nostro stesso amore». E i guai legati agli sbalzi di pressione? «Ci sono, soprattutto in certi tratti di discesa molto rapida, come dal Monte Bianco a Torino. Ovvio, le orecchie alla lunga ne risentono, anche per il rumore sulla pista». Per non parlare degli scompensi alla circolazione sanguigna.

**Un assistente di volo «A volte è faticoso alzarsi prestissimo e andare a letto alle ore più strane Ma è anche il bello di questo mestiere»**

Che ■ Klm, Air Dolomiti o Alitalia, sono anni ed anni a sorridere a passegger■ sempre garbati, che discutono quando il personale spiega che non si possono portare appresso bagagli ingombranti. «I motivi di stress ■ ci mancano» ammette Laura Risso. Viene da domandarsi perché sia ■ professione tanto invidiata. Che sia questione di stipendio? «Per carità, non si guadagna male, la media in Europa è fra e i 3 o i 4 milioni». «Ma la bellezza non è questa, la meraviglia è altrove». Sarà.



# Specchio dei tempi

**«Percorso rigido, con legge regionale, per l'assistenza ai diabetici» «Vigili in borghese contro i parcheggiatori abusivi» - «Laboratori pericolosi?» - «La stangata sul salame» - «La fermata c'è» - «Il resto»**

L'assessorato alla Sanità della Regione ci scrive:

«Con riferimento alla segnalazione di una lettrice si ribadi■ che la Regione ■ sempre considerato con particolare attenzione le esigenze delle persone affette da diabete mellito ed a tal fine, per migliorare la qualità della cura, il 7 aprile ha emanato una legge dal titolo "Nuove norme per l'attuazione dell'Assistenza Diabetologica". Di conseguenza tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale devono agire nel rispetto di tale normativa.

«Dal caso segnalato si evince che le indicazioni fornite alla lettrice non hanno tenuto conto di dettati specifici della sopraccitata legge regionale (art. 3), formulati per assicurare una migliore organizzazione ed un miglior livello di assistenza e di conseguenza pare che l'interessato, purtroppo, non sia stato avviato al percorso stabilito per l'accertamento della patologia diabete mellito e quindi non abbia trovato una pronta risposta ai suoi bisogni. Per evitare il ripetersi di episodi analoghi invitiamo a mettersi in contatto con il settore competente di questo assessorato (telefono 011/4323016)».

Ciriaco Ferro

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«La lettrice Giovannella Ferraris, si è lamentata per le modalità ed ■ tempo perso per la presentazione di un■ (era stata contravvenuta perché il permesso di sosta non era completamente visibile). E' l'art. 203 del Codice della Strada ■ prevede come, dove e quando un ricorso può essere inoltrato e, in nessun caso, autorizza i comandi a "levare" multe. Un'altra lettrice stigmatizzava il comportamento di un operatore ■ polizia municipale che, ad una sua precisa segnalazione di parcheggiatori abusivi in piazza San Carlo, replicava in malo modo. Dopo aver sentito il personale in servizio, esclu■ toni di maleducazione da parte degli agenti; preciso che la cittadina in questione rivolge■ appunti pesanti al nostro ■■zo e confermo che sulla piazza San Carlo, quasi quotidianamente, è in servizio una pattuglia di agenti ■ abiti borghesi, attenta al fenomeno».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Nel mese di settembre ■ minceranno i corsi di formazione professionale. Anche quest'anno i nostri ragazzi dovranno lavorare in laboratori non a norma, almeno secondo il parere di molti. Segnaliamo alcune anomalie del centro Giulio Pastore del Comune di Torino: il laboratorio di meccanica auto è in un sotterraneo dove viene utilizzata la be■ (sembra che non ci sia il permesso dei vigili del fuoco); il laboratorio di idraulica ■ in locali ■ idonei (per diverse ore viene usata la fiamma ossidrica); servizi igienici inesistenti; ■. I locali verranno messi a norma quando uno si farà male?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle ferie ho trovato un'amara sorpresa: tanti prezzi sono stati ritoccati. Ad esempio gli affettati costano dalle 200 alle 400 lire ■ più ogni ■. Il salame cotto che fino al 4 agosto pagavo 1400 è passato a 1800! Non è cambiata la marca del prodotto, non è variato il fornitore. Cosa è successo nelle tre settimane d'agosto? Forse qualcuno vuole rifarsi dei soldi spesi in vacanza. Peccato che la busta di mio marito non abbia avuti aumenti di nessun tipo, peccato che la pressione fiscale su detta busta sfiori già ■ 40% ■ reddito mensile, peccato che ■ casa nostra il vizio di mangiare due volte al giorno ■ sia mai diminuito. Si può forse rinunciare agli affettati, ma è aumentato anche tutto il resto».

Segue la firma

L'Autoservizi Novarese ci scrive:

«A proposito della segnalata mancanza di fermate dei servizi di linea nelle vicinanze dell'ingresso dell'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo, esistono 12 corse A/R giornaliere da Torino corso Marconi e 8 da Orbassano e Candiolo F.S. per il Centro con fermata a circa 50 mt. in una direzione e mt. 100 nell'altra, dall'ingresso principale del Centro. Tali fermate esistono ■ dall'apertura dell'Istituto».

Massimo Prola

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice chiede solidarietà per una controversia con ■ fattorino delle Poste. Ma se un fattorino dovesse dare il r■ tutti, dovrebbe passare mezza mattinata in banca. Eppoi, perché condannare il fattorino senza spiccioli, e non la lettrice che sapendo quanto avrebbe dovuto pagare fin dall'ordine poteva prepararsi la somma».

Bruno Asti

specchiotempi@lastampa.it

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### [illegible] MAESTRI

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via C[illegible] 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



### ALUNNI [illegible]

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - [illegible] è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nemmeno per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi [illegible] docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e [illegible] mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato [illegible] la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che [illegible] semplicemente istituti nei quali si entra a tre [illegible] per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), [illegible] undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile [illegible] lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» [illegible] ci sarà, [illegible] confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni [illegible]ne.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'in[illegible] (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della [illegible] regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, [illegible] ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte [illegible] collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è [illegible] fatto [illegible] l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono [illegible] per usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque [illegible]: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io [illegible] ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono [illegible] il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici. Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico»

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e [illegible] lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

Gianni Bisio

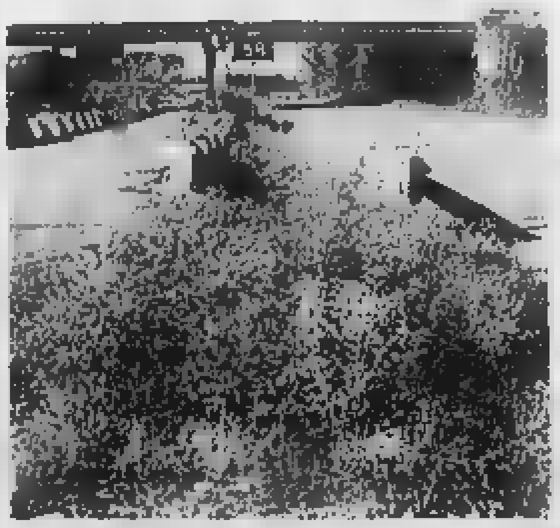
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne [illegible] altri, di progetti, in linea [illegible] le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò [illegible] anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chiappa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

[illegible] il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite dalla Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello [illegible] campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non [illegible]dendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», [illegible] ha [illegible] di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve [illegible] adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il [illegible] della [illegible] fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le sue dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. [illegible] solo: [illegible] gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una [illegible] lavori acce[illegible] per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità [illegible] venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno [illegible] presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe [illegible]ore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due [illegible] già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale

In agosto avevano svaligiato due filiali della Cassa di Risparmio di Torino

# Rapinatori traditi dalle impronte

## *Presi grazie al nuovo archivio elettronico*

La polizia degli States, qualche giorno fa, aveva lanciato l'allarme: mentre l'indagine scientifica fa passi da gigante, i criminali si attrezzano per combattere queste nuove forme d'indagine e cospargono le scene del crimine con indizi falsi. Che rendono vano rilevare impronte, inutile ricostruire le catene del Dna.

Per fortuna, però, è soltanto una tendenza [illegible]. Altrimenti non sarebbe mai finito dietro le sbarre quel rapinatore che, il giorno dopo Ferragosto, con un complice, assaltò l'agenzia Crt di via Pollenzo, e una settimana più tardi quella al 405 di [illegible] Francia. Perché se Domenico Morrone, 35 anni, cuneese, dall'altra sera è in carcere alle Vallette, lo si deve soltanto alle indagini della scientifica. Lo hanno identificato grazie a un frammento di impronta digitale, una briciola di polpastrello del dito indice larga pochi millimetri, rilevata sul bancone. Gli impiegati si ricordano bene [illegible] andò quel giorno: «Era agitato. Ci intimò di fare svelti. "Mettete i soldi qui" ci disse». E in quel punto appoggiò il dito indice. Il resto è storia di un'indagine quasi tutta svolta negli uffici della polizia scientifica, al terzo piano della questura, in via Grattoni. Quel frammento, un po' op[illegible]o, è st[illegible] rilevato, fotografato e ingrandito. Poi l'immagine con le linee che [illegible] incrociano su quel microscopico lembo di pelle di polpastrello è stato scannerizzato. Nel giro di qualche [illegible] un nuovo sistema elettronico ha fornito ai poliziotti l'elenco di dieci persone con impronte del dito indice analoghe. Il resto è stato piuttosto semplice. Scartati i sospetti attualmente in carcere o all'estero, gli investigatori della sezione antirapine della Squadra Mobile sono risaliti a Morrone. Lo hanno arrestato in un alloggio di Porta Palazzo. Era in compagnia di Giuseppe Leccese, 30 anni, suo complice in entrambi i colpi alle agenzie Crt. A lui, i poliziotti, erano già arrivati visionando i filmati delle rapine, riprese dalle telecamere a circuito chiuso degli istituti di credito. Fotogrammi nitidi che lo avevano immortalato mentre entrava o usciva dalle banche, [illegible] cliente preso in ostaggio per qualche minuto, giusto il tempo di allontanarsi dal luogo dell'assalto. Risalire a Morrone, invece, sarebbe [illegible] tutto decisamente più complicato se non fosse esistito Afis, il sistema di elaborazione impronte digitali che, inaugurato un paio di anni fa, è entrato in funzione a pieno regime soltanto la scorsa estate. Il principio di funzionamento è quanto mai semplice. In [illegible] archivio centrale, a Roma, alla sede nazionale della polizia scientifica, finiscono, inviate [illegible] laboratori regionali, le immagini delle impronte, catalogate secondo un criterio scientifi[illegible]. In caso di ricerca l'elaboratore analizza tutte le immagini simili, le ordina e risponde inviando un elenco di «sospetti» con un numero di priorità. Tocca poi ai tecnici fare lavoro di rifinitura, individuando quella giusta. «Un grosso salto in avanti nella qualità del lavoro» aveva spiegato al momento dell'entrata in funzione il dirigente della scientifica torinese, Maurizio Celia. «Un tempo, per ogni persona arrestata e fermata, veniva compilato un cartellino segnaletico, conservato in enormi archivi. In caso di necessità si doveva andare a caccia dei sospetti analizzando uno ad uno quei cartoncini». Oggi [illegible] pensa il computer che confronta e incrocia immagini, seleziona quelle più somiglianti, e fornisce una rosa di risposte possibili nel giro di pochi minuti. **(l. pol.)**



I due rapinatori sorpresi dalla telecamera all'uscita dell'agenzia della Cassa di Risparmio

**Prostitute**

## *Tre arrestate dai carabinieri*

[illegible] era appena appartato, in auto, con una prostituta nigeriana nei pressi del distributore «Q8» di corso Unità d'Italia. Ma una volta fatta salire la ragazza, i due non si sono messi d'accordo sul prezzo delle prestazioni e ne è nata una violenta discussione. La giovane donna extracomunitaria, scesa dall'auto, ha chiesto aiuto a due «colleghe» e, forti della superiorità numerica, in tre hanno aggredito e sottratto il portafoglio al cliente. La vittima è un cittadino romeno, F. J., che con il telefonino che chiesto aiuto al 112. Due pattuglie del nucleo Radiomobile in pochi minuti hanno raggiunto corso Unità d'Italia. Il giovane romeno era ancora lì, e con lui, a poca distanza, anche le tre donne che lo avevano aggredito. Alla vista dei militari, due delle ragazze hanno cercato di fuggire a piedi, ma sono state raggiunte e bloccate. Accertati i fatti, le manette sono scattate ai polsi di Julia Oko, Beky Oshodin, di 33 anni, e Pat Okaieben, di 24.

**SERVIZIO GRATUITO DA LUNEDI'**




## Murazzi, parcheggio per le bici

Da lunedì ai Murazzi, all'arcata 51, funzionerà dalle 20 alle 2 del mattino un servizio gratuito di parcheggio delle biciclette. L'iniziativa dell'associazione Murazzi, è stata «caldeggiata» e sostenuta dall'assessore comunale Paolo Hutter che lancia un appello alle migliaia di giovani che ogni sera affollano la zona: «Venite in bici, non avrete problemi di parcheggio, spenderete meno e ci impiegherete anche meno tempo». In questi giorni è anche possibile avere in prestito gratuito una Shuttle bike (una bici montata su due gommoni) per «navigare» sul Po e, dall'associazione The beach, biciclette per pedalare lungo i Murazzi. Ogni domenica in corso Moncalieri 18 saranno affittate canoe.

La salma del giovane deve rientrare in Brasile

# Colletta per Americo annegato nell'Orco

A cinque giorni dalla sua morte, il corpo di Americo è ancora nella cella frigorifera dell'obitorio di Chivasso. E potrebbe rimanerci a lungo, se qualcuno non troverà i soldi per pagare il rientro della salma nel suo Paese. Americo Paulo Matos è il brasiliano ventenne annegato il 28 agosto nei pressi di Chivasso, mentre faceva il bagno nel torrente Orco.

Era a Torino da otto [illegible]i e si guadagnava la vita facendo il batterista nella «Bahia Band», un gruppo formato da musicisti latinoamericani che suona nelle discoteche e nei localini specializzati in ritmi tropicali. «Ad Americo piaceva molto suonare - raccontano i [illegible] amici - e poi [illegible] questo modo riusciva pu[illegible] a mandare qualche soldo alla madre e alle tre sorelle, che vi[illegible] a Salvador de Bahia».

Per riportarlo in patria l'impresa funebre vuole 10 milioni, ma la famiglia del giovane bahiano è povera e i suoi compagni d'avventura sono squattrinati come lo [illegible] lui. E il Consolato brasiliano di Torino, interpellato dagli altri membri della band, ha risposto picche. «Abbiamo fatto una colletta fra alcuni amici italiani e brasiliani - spiega Miguel, il manager della "Bahia Band" - ma sinora siamo riusciti a raccogliere appena quattro milioni, troppo poco». Per racimolare qualche soldo in più il gruppo musicale suonerà questa sera al ristorante Churrascaria Brasil di Borgaro Torinese e parte dell'incasso sarà destinata al rimpatrio della salma.

«Hanno fatto tante ipotesi sulla [illegible] - [illegible] Miguel - ma la realtà è che Americo non sapeva quasi nuotare. Infatti si stava bagnando nell'acqua bassa, vicino alla riva del fiume, purtroppo è caduto in una buca. L'amico che si trovava con lui ha cercato di agguantarlo, ma la corrente l'ha portato via». Il corpo del giovane musicista è stato trovato il giorno dopo alla confluenza dell'Orco con il Po.

Chi volesse contribuire [illegible] ritorno a casa dello sfortunato Americo può mettersi in contatto con gli amici telefonando al numero 011-43.79.467. **(g. bal.)**

L'assessore Scanderebech

## «Sono a rischio i patti territoriali dell'agricoltura»

Secondo l'[illegible] regionale all'agricoltura, Deodato Scanderebech, rischiano di [illegible] finanziamenti i 6 patti territoriali agricoli approvati dalla giunta regionale. Spie[illegible]: «Abbiamo scoperto che il Cipe non ha provveduto al reperimento dei fondi necessari alla copertura finanziaria dei patti territoriali piemontesi che, quindi, rimangono relegati [illegible] carta».

I patti territorali sono progetti che riguardano in particolare zone [illegible] difficoltà. La provincia più interessata dai patti è Torino, che ha presentato 3 progetti per [illegible] corrispettivo di oltre 33 miliardi.

Prosegue l'assessore: «Oltre al[illegible] risorse economiche sono a rischio importanti potenzialità di occupazione e sviluppo. Solleciteremo le autorità competenti e lo stesso ministero per le Politiche Agricole ad intervenire per il reperimento dei capitali necessari alla copertura finanziaria dei progetti piemontesi».

Deciso ieri dal governo

## Stato di emergenza per le zone colpite dal terremoto

Il Consiglio dei ministri ha decretato lo stato di emergenza per le province di Asti, Alessandria e Cuneo che il 21 agosto sono state colpite dal terremoto che ha [illegible] moltissimi danni. La dichiarazione dello [illegible] di emergenza era stata proposta dalla Regione e il presidente [illegible] giunta, Enzo Ghigo, ha [illegible] «Sarà ora possibi[illegible] accorciare sensibilmente l'iter burocratico per il risarcimento dei danni». [illegible] ha aggiunto: «Su questo provvedimento [illegible] Regione aveva infatti imme[illegible] fatto presente al governo l'assoluta necessità di arrivare a una decisione rapidissima».

Oggi Ghigo visita le zone colpite dal terremoto; alle 14 arriverà a Mombaruzzo, [illegible] 14,30 a Bruno, alle 15 a [illegible] Scapaccino, alle 15.30 a Bergamasco, alle 16 a Felizzano, alle 16,30 a Vignale Monferrato, alle 17 a Castagnole.


VENTUS & GRUPPO ITALIA COMUNICAZIONE
ideaMobili
PREZZI IMMOBILI
completa di elettrodomestici CANDY !
ANTE IN NOCE
Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Cucina ELISA 3mt. lineari
Cucina LISA 3mt. lineari
1.500.000
Camera GISELLE armadio 6 ante con specchi, 2 comodini e comò
1.500.000
PRONTA CONSEGNA
Camera matrimoniale LUSSO completa
PRONTA CONSEGNA
Camera matrimoniale STELLA completa
L'ESTATE STA FINENDO... I PREZZI PAZZI NO!!!
890.000
PRONTA CONSEGNA
Divano 2 posti ATHENE
2.490.000
PRONTA CONSEGNA
Salotto 3 + 2 posti MAXIM in vera pelle
596.000
Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
790.000
PRONTA CONSEGNA
Cameretta ponte 3 mt. lineari con due letti
PRONTA CONSEGNA
Composizione cameretta MAXCOTT in vari colori
1.790.000
Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
✔ Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese
✔ Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa
✔ Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura
✔ Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
ideaMobili
A Rivoli (TO) - Corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855
Fax 011/95 92 797
Orario apertura: 9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

### Prime reazioni dopo il sì del Governo alla proposta del ministro Veronesi

# Città divisa dalla legge anti-fumo

## *L'ira degli esercenti: impossibile lavorare*



Fumare al bar, se il disegno di legge verrà approvato, non sarà consentito

Emanuela Minucci

[illegible] scrive «vietato fumare». [illegible] per qualcuno si pronuncia «vietato fare affari, avere amici, frequentare i locali, lavorare senza stress». Anche [illegible] la Mole [illegible] disegno di legge anti-fumo del ministro Veronesi - approvato ieri da Palazzo Chigi - ha sollevato una nuvola, questa almeno innocua per la salute, di polemiche e adesioni. Nel tam-tam di reazioni da parte dei diretti interessati non c'è una linea che prevalga sull'altra. Chi vede di buon occhio l'avanzata del cartello «Vietato fumare» [illegible] preoccupa pure [illegible] non farsi promotore di un'aggiornata versione del proibizionismo stile America Anni Venti. Fra i detrattori del nuovo disegno anti-sigaretta invece, i toni sono meno morbidi. Sino a tirare in ballo termini come «moderna [illegible] alle streghe».

Cominciamo dal fronte più critico verso quel provvedimento che appena riceverà il via libera delle Camere vedrà il fumo vietato in qualsiasi luogo pubblico: dal bar agli uffici, dal ristorante alla palestra fino alla scuola. Il presidente della Confesercenti, Antonio Carta, non fumatore, va giù pesante: «Siamo nettamente contrari a qualsiasi disegno di legge - esordisce - il cui criterio ispiratore sia il proibizionismo. L'idea poi di creare spazi appositi per i fumatori è inapplicabile nella maggior parte dei locali. Sarebbe molto più saggio rendere obbligatorio un potente impianto di aerazione». Altrettanto critico è Franco Bergamino, presidente dell'associazione esercizi pubblici, l'Epat, pa[illegible] (non fumatore) di bar e ristoranti: «Purtroppo siamo alle solite - spiega - ci troviamo di fronte ad un disegno di legge che [illegible] [illegible] conto della realtà. La maggior parte dei locali non può "isolare" i fumatori in apposite [illegible]. Ma c'è di più: quando arrivano grandi gruppi [illegible] me nel caso dei matrimoni come facciamo a dividere la clientela?». Conclude: «Che dire poi della figura del gestore-sceriffo che denuncia chi sta fumando? Ogni giorno assistiamo a fatti ben più gravi che poi risulta del tutto inutile denunciare...». Sul fronte opposto del sì al provvedimento sta invece la dichiarazione del presidente Ascom Giuseppe De Maria (ex fumatore): «Sono contento perché almeno in questo modo mia moglie che gestisce un negozio di fiori smetterà di fumare - dice scherzando, ma poi si fa serio - quando c'è in ballo la salute tutto quanto serve a tutelarla deve essere ben accetto». Sono invece tanti i distinguo da farsi, secondo il vicesindaco Domenico Carpanini: «Da accanito fumatore quale so[illegible] - spiega - posso comprendere [illegible] necessità dei non fumatori di tutelare i propri diritti. Bisogna però tenere conto che in Italia sono in 15 milioni ad essere preda del vizio: e un fenomeno di questa portata non si combatte soltanto a colpi di proibizionismo». Chi però farà [illegible] questa legge nei numerosi uffici comunali è il suo collega Paolo Peveraro, fumatore di sigaro nonché assessore dei 14 mila dipendenti di Palazzo civico. Lui, invece, considera questa legge «molto giusta [illegible]». E il sindacato come risponde all'offensiva anti-fumo firmata Veronesi? «Se si evitano assurde criminalizzazioni - spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro e non fumatore - è giusto arrivare ad [illegible] normativa precisa [illegible] tanto di sanzioni. Bisogna però essere sicuri che i diritti dei fumatori [illegible] vengano calpestati».

Anche il presidente della Federpiemonte Savino Rizzo (non fumatore) è favorevole alla regolarizzazione del fenomeno. E [illegible] non potrebbe esserlo il segretario dell'Ordine dei Medici Mario Nejrotti? «Ogni nuova legge va verificata sul campo. Ma una cosa è certa: il fumo, seppur passivo, è molto, molto dannoso. Va da sé, dunque, che ogni provvedimento per limitarne la rischiosità sia da plaudire».

**OPINIONI A CONFRONTO** TRA FAVOREVOLI E CONTRARI

## «E' il giorno della rivincita»

### *Un barista nemico della sigaretta «Questione di igiene e buon gusto»*



Giuseppe Rizza [illegible]

**intervista**

Giorgio Ballario

ERA ora che anche in Italia si facesse una legge più [illegible]ra sul fumo. Non solo per una questione [illegible] salute, ma anche di educazione». Per Giuseppe Rizza, titolare dell'omonimo bar in via Po ed acerrimo nemico della sigaretta, questi sono i giorni della rivincita.

**Perché tanta acrimonia nei confronti dei fumatori, signor Rizza?**

«Non ce l'ho assolutamente con loro, caso mai con il loro [illegible]: non solo è dannoso per la salute di tutti, ma rende impossibile la vita a tutti coloro che [illegible] fumano».

**Non sarà anche lei il solito fumatore pentito?**

«In effetti da ragazzo qualche sigaretta me la facevo, ma per fortuna ho smesso in fretta. In realtà sono diventato rigidamente contrario al fumo quan[illegible] ho iniziato ad avere un bar: [illegible] ci passavo più tempo che [illegible] casa mia e ben presto [illegible] sono reso conto che stavo l'intera giornata in mezzo ai fumatori, avevo persino i vestiti che puzzavano di sigaretta. E poi è una questione di igiene e buon gusto, in un bar o un ristorante il fumo danneggia i cibi».

**Mai avuto problemi [illegible] i clienti nicotinodipendenti?**

«Altro che, un paio d'anni fa ho proibito di fumare nel mio locale, riservando agli amanti della sigaretta soltanto una piccola sala. All'inizio ho registrato un calo di clientela, ma poi mi sono accorto che ci ho guadagnato. Adesso i non fumatori vengono qui più volentieri, comprese molte mamme con i bambini piccoli».

**E ai fumatori che cosa consiglia, di restarsene chiusi in casa...**

«Ma no, nei bar e nei ristoranti ci saranno le salette apposite per loro... e poi potrebbe essere l'occasione giusta per provare finalmente a smettere, no?».

## «Un'altra [illegible] alle streghe»

### *L'irriducibile stavolta ha paura «Ghettizzata come in America»*



Silvana Tonti

**intervista**

ALLA prima domanda sulla legge antifumo estrae una «bionda» dalla borsetta e se l'accende con evidente soddisfazione, quasi in segno di sfida alla «crociata salutista» del ministro Veronesi. Silvana Tonti lavora come vetrinista in un grande negozio di abbigliamento ed è una fumatrice tutt'altro che pentita.

**Chiederle un parere sul disegno di legge antifumo è quasi superfluo...**

«Sarà anche un provvedimento giusto, per tutelare la salute dei cittadini. Ma sento tanta puzza di caccia alle streghe, di "guerra santa" ideologica contro un'intera categoria di persone».

**Eppure il ministro Veronesi giura che la sua [illegible] sarà una crociata.**

«Vedremo come andrà a finire, io ho tanta paura che finirò ghettizzata come succede in America. Là ti guardano male pure se ti accendi una sigaretta in mezzo a un parco in un giorno di vento. L'ultima volta che ci sono andata ho dovuto fumare di nascosto nei bagni dell'aeroporto perché era proibito dappertutto. Le assicuro che non è una bella cosa».

**Quando fuma non pensa agli altri, a quelli che [illegible] gradiscono?**

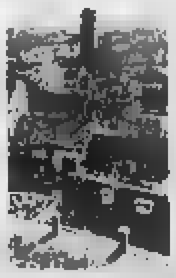
«Certo che ci penso e di solito faccio attenzione: cerco di non arrecare troppo disturbo e di scegliere posti dove si può fumare. Nel mio ufficio, ad esempio, è proibito e io mi attengo al divieto anche se mi costa molto. Però preferirei che non mi venisse detto dallo Stato quello che posso fare o no. E mi piacerebbe continuare a decidere in libertà di farmi del male con la sigaretta, sempre rispettando le altre persone».

**Non ha mai pensato di smettere?**

«Certo, ci ho pure provato e questa potrebbe anche essere la volta giusta per farlo. Ma se penso che me lo vogliono imporre per legge mi viene voglia di accendermi un'altra sigaretta». (g. bal.)

# ESTATE IN CITTA'

**Lettere e comunicati a:** Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
**Fax:** Giorno e Notte 011 65 68 439 e 011 66 39 036
**E-Mail:** giornonotte@lastampa.it



## LA LUNGA FESTA DI CHIERI

A Chieri sarà un lungo settembre di festa. Mostre, concerti, sagre, motoraduni, mercati di prodotti tipici per un mese terranno la scena della città. S' inizia oggi con il campionato italiano di bocce: protagoniste le giovani promesse Under 18 che si sfideranno nella bocciofila di strada San Silvestro. Borgo Padova, invece, festeggia la Madonna delle Grazie con una gara podistica e uno spettacolo di fuochi d'artificio. Per chi ama i sapori della cucina rustica, il borgo di Strada Vallero organizza una cena a base di polenta e salsiccia (presso il campetto, ore 20).



## ALICE NEL CASTELLO

Stasera nel parco del Castello di Costigliole d'Asti ci sarà Alice. Luogo perfetto per l'eleganza artistica della cantante di Forlì, che alle 21,30 sul palco porterà lo spettacolo «God is my dj», già sperimentato in esibizioni nelle chiese delle maggiori città italiane, e che raccoglie l'interpretazione di brani di Sakamoto, Peter Gabriel e Franco Battiato. La serata è nell'ambito del Grinzane Festival (in caso di pioggia si terrà al Teatro Sociale di Alba). Alice sarà preceduta alle 19,30, negli granai del Castello, da Vesuvio Teatro in «Il contagio». Informazioni: 011/810.01.11.

CONCERTI E MOSTRE ISPIRATE ALL'OSTENSIONE

# Anche la Sindone diventa spettacolo

Grazie all'Ostensione della Sindone, l'offerta culturale di Torino e dintorni è particolarmente ghiotta anche in questo fine settimana: numerosi gli appuntamenti, dalla musica all'arte, alla filatelia. Si comincia stasera con un concerto di musica sacra, alle 21, alla Sacra di San Michele, mentre domani - stessa ora, nella chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria 5 -, l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Enzo Ferraris suonerà lo Stabat Mater di Pergolesi. Ancora nella Chiesa di San Filippo, si apre oggi (fino al 17 settembre) la mostra internazionale di filatelia religiosa, esposizione di collezioni di francobolli che hanno come temi centrali la Sindone e i Giubilei (avviso per gli appassionati: oggi e domani, annulli speciali editi per l'occasione. Apertura: oggi e domani dalle 9,30 alle 18,30; da lunedì, 9,30-12,30; 14,30-18,30. A Bene Vagienna, nel Cuneese, festa per il bimillenario: nella Confraternita dei Disciplinari Bianchi, in via Roma, s'inaugura oggi la mostra «Sulle tracce del Figlio dell'Uomo» (fino al 12 novembre). Tornando a Torino, fino al 30 settembre, in via della Consolata 8, mostra di litografie sulla Sindone mentre in via Palazzo di Città si può ripercorrere la storia della Sindone in una mostra fotografica. **[m. sar.]**

## Il peperone si gusta meglio in compagnia della musica

Proseguono a Carmagnola gli appuntamenti della Sagra del Peperone, inaugurata ieri nel centro storico della città. Gli orari della fiera: dal lunedì al venerdì 19 - 24; sabato 16 - 24 e domenica 10 - 24. Stasera alle 21, in piazza Sant'Agostino, l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei, e in piazza Antichi Bastioni, musiche country dei Black Velvet. Per gustare invece il peperone, domani dalle 15, bisogna rivolgersi ai punti ristoro allestiti nelle piazze Garavella, Sant'Agostino, e del Popolo. L'appuntamento con i produttori è fissato alle 9, in piazza Sant'Agostino con il Concorso del Peperone. Sempre domani è in programma la festa del Peperone, alla presenza di «Re Povron e la Bela Povronera».



Nella chiesa di San Filippo la Filarmonica esegue lo «Stabat Mater» di Pergolesi

## I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

**ZONA CENTRO**
**Al Garamond**, v. Pomba 14, t. 011 812 27 81 (AC),
**Al 24**, v. Montebello 24, t. 011 8172981 (AC),
**Alla Buca di San Francesco**, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812 59 50 (AC),
**Al Primo Piano**, via Po 20, t. 011 8172190,
**Arcadia**, Galleria Subalpina, t. 011 561 38 98, (AC + DH),
**Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC),
**Augusto**, v. San Quintino 9bis, t. 011 5621171,
**Bamboo**, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775,
**Beautiful**, corso Principe Oddone 80, t. 011 436 23 08;
**Biagini**, v. San Tommaso 10, t. 011 517382,
**Brek**, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556, (AC + DH),
**Brek**, v. Santa Teresa 23, t. 011 534 556,
**Bruschetteria Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH),
**Cafe Tabac Restaurant**, Murazzi del Po 3, t. 011 812 13 81,
**Cafè Restaurant**, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479,
**Caffè Platti**, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC + DH),
**Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH);
**Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118, (AC + DH);
**Cambio**, piazza Carignano 2, t. 011 546 690, (AC),
**Cannubi**, corso Vinzaglio 17, t. 011 531 925, (AC),
**Caval 'd Brons**, p. San Carlo 157, t. 011 562 74 83, (AC),
**Churrascaria**, v. Giotto 9, t. 011 6692869 (AC),
**Ciceriale**, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH),
**Colosi**, v. Mercanti 7, t. 011 530570,
**Betty**, via Bligny 17, t. 011 8170583 (DH),
**Da Giuseppe**, v. San Massimo 34, t. 011 8122090,
**Da Ignazio**, v. Battisti 1, t. 011 534 066,
**Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06 04,
**Da Michele**, piazza Vittorio 4, t. 011 888836,
**De Gustandum**, via Bligny 17, t. 4366478 (AC),
**Down Town**, v. San Agostino 21, t. 011 4362209 (AC + DH),
**Due Mondi**, v. Saluzzo 3, 011 669 20 56, (AC),
**Edo**, v. della Rocca 29, 011 8123276
**El Centenario**, v. Bianzamano 1, t. 011 539 506, (AC DH),
**Emporio**, v. Avogadro 2, t. 011 562 50 28,
**La Badessa**, piazza Carlo Emanuele 12, tel. 011 835940, (AC),
**La Burla**, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC),
**La Magnolia**, via Mercanti 6, t. 011 5628816 (AC);
**Lullabay**, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
**Galante**, corso Palestro 15, t. 011 537 757, (AC),
**Giglio**, via San Domenico 4, t. 011 4365021,
**Ginza** (giapponese), corso Vittorio Emanuele 79, t. 011 -669 8888,
**Gran Caffè**, via Magenta 7, t. 011 535159 (AC),
**Il Ciclope**, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812 6119, (AC DH),
**Il Lupo della Steppa**, v. S. Domenico 20/D, t. 011 5217077,
**Kashmir**, v. Lombardi 4, t. 011 562 71 91,
**Kipling**, via Mazzini 10, t. 8126881,
**La Bottegota**, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505,
**La Campana**, via XX Settembre 79, t. 011 5714011,
**La Capannina**, via Donati 1, t. 011 545405 (AC),
**La Crepente**, via Saluzzo 86, t. 011 6507620 (AC)
**La Conca**, via Assietta 4, tel. 011 519857 (AC),
**La Fila**, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH),
**La magnolia**, via Mercanti 6, t. 011 5628816 (AC + DH),
**La Nuova Feruce**, corso San Martino 5, t. 011 549176 (AC),
**La Nuova Lampara**, via Andrea Doria 21, t. 011 8127403 (AC + DH),
**La pergola rosa**, via XX Settembre 18, t. 011 537 562 (AC),
**La stua**, via Mazzini 46, tel. 011 88 45 26,
**La Vicaria**, via San Domenico 14, t. 011 5217516,
**Lagrange**, v. Lagrange 47, t. 531 731, (AC),
**L'Agrifoglio**, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837 064, (AC),
**La Marchesa**, v. Galliari 25, t. 011 66 87 657,
**L'angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, t. 011 888 855, (AC),
**La Taverna dei Mercanti**, v. S. Chiara 11, t. 011 521 20 17,
**La Taverna dei Guitti**, v. S. Dalmazzo 1 (AC),
**L'Osto del Borgh Vej**, v. Tasso 7, t. 011 436 48 43,
**La Rusnenta**, via Andreis 11, t. 011 4362980,
**Le Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8173631 (AC),
**Mare Chiaro**, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757,
**Manipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376,
**Mc Donald's**, piazza Castello 59, t. 011 542 542, (AC),
**Mc Donald's**, piazza Statuto 15, t. 011 4361275, (AC + DH),
**Mon Ami**, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC + DH),
**Solari**, corso Matteotti 59, t. 011 541 414, (AC + DH),
**Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 011 817 16 31, (AC),
**Nuovo Rodi**, via Rodi 4, t. 011 5629928 (AC + DH),
**Pastasiutte**, via Volta 8, t. 011 54 58 96 (AC),
**Ponte Dora**, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976,
**Punto a Capo**, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena),
**Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10 28,
**Pastarito**, v. Parini 7, t. 011 547 578, (AC + DH),
**Pastarito**, corso Matteotti 1, t. 011 512 584, (AC + DH),
**Ponte Vecchio**, v. San Francesco da Paola 41, t. 011 835 100, (AC),
**Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, t. 011 817 35 00, (AC + DH),
**Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, t. 011 887 666, (AC),
**Risorgimento**, v. Volta 3, t. 011 534 385,
**Savoia**, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22 88, (AC),
**Sotto la Mole**, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC),
**Speedy**, v. Gramsci 3, t. 011 537 158, (AC),
**Tre Galli**, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC),
**Trait d'Union**, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC + DH),
**Xia (giapponese)**, v. Parini 14, t. 011 542 540, (AC + DH);
**Trattoria Viareggio**, v. Montevecchio 13, t. 011 562 02 74, (AC + DH),
**Vecchia Europa-La smarrita**, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81 71 967 (AC),
**CINESI:**
**Du Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 011 537 375, (AC),
**La Pagoda**, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC),
**L'Amicizia**, v. Arsenale 44, t. 011 517 61 54, (AC),
**Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 011 537 171, (AC + DH),
**Nanchino**, corso Beccaria 2, t. 011 521 40 60, (AC),
**Shanghai**, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84 72, (AC),
**Thai**, v. Sacchi 4/c, t. 011 530 044, (AC)

**SAN SALVARIO VALENTINO**
**Appennino Pistolese**, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC),
**Binchin**, v. Monti 16, t. 011 657 457, (AC),
**Chalet del Valentino**, v.le Virgilio 25, t. 011 668 97 77, (DH),
**Colacillo**, via Saluzzo 13, t. 011 6505818,
**Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 7, t. 011 669 92 29, (DH),
**Da Cinzia**, v. Madama Cristina 165, t. 011 696 35 15, (AC + DH),
**Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 011 6505430,
**Dal Saletta**, via Belfiore 37, t. 011 6687867,
**I bassi tondi**, corso Raffaello 0, t. 011 650 49 20,
**I Conti di Saluzzo**, via Saluzzo, t. 011 650 73 14, (AC),
**Il Filo di**, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669 23 65, (DH),
**Il Vicolo**, v. Gioia 3, t. 011 535 233, (AC),
**Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 011 657 362, (DH),
**La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 38 74, (AC),
**La Sacrestia**, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC),
**La Scaletta**, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC),
**La Selvaggia**, via Galliari 16, t. 011 6505218,
**La Stadera**, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669 86 90 (solo cena),
**Le putrelle**, v. Saluzzo 17, t. 011 669 13 03, (AC),
**L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 011 668 76 07, (DH);
**Lo spiedo**, v. Canova 40, t. 011 696 41 51, (AC),
**Pasta Parola**, via Nizza 77, t. 011 655627 (DH),
**Pasta e basta**, v. Madama Cristina 116, t. 696 33 42, (AC + DH),
**Raffaello**, corso Raffaello 5, t. 011 650 51 68, (AC + DH),
**CINESI:**
**Hong Kong**, v. Goito 4, t. 011 669 93 12, (AC),
**Kala Radja**, corso Bramante 53, t. 011 696 61, (AC),
**Porta del Drago**, v. Nizza 100, t. 011 696 5400, (AC),
**Porta Fortuna**, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH),
**Qui Song**, via Nizza 29, t. 011 6692441 (AC),
**Take Away**, v. Madama Cristina 37/d, t. 011 669 24 16, (AC),
**Tienzin**, corso Dante 67, t. 011 673 810 (AC)

**CROCETTA SAN SECONDO**
**Al Cantuccio**, v. Massena 66, t. 011 593 519, (AC),
**Al gatto nero**, corso Turati 14, t. 011 590 414, (AC),
**Angelo Bretagna**, via Marco Polo 38, t. 011 50 00 96 (AC),
**Crocetta**, v. Marco Polo 21, t. 011 597 789, (AC + DH),
**Flò**, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC),
**Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC),
**I Brandé**, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
**Il SB**, v. S. Secondo 58, t. 011 505544 (AC),
**Il ponte**, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597 721, (AC),
**Le specialità**, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC),
**Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 011 500 098, (AC),
**Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, t. 011 3184917
**Shri Ganesh**, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC),
**Sorriso**, v. San Secondo 41, t. 011 596 627, (AC),
**Torricelli**, v. Torricelli 51, t. 011 599 814, (AC + DH),
**Tre colonne**, corso Rosselli 1, t. 011 318 52 20, (DH),
**Tropirana**, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210,
**CINESI:**
**Drago e Felice**, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC),
**Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC),
**Kuo yi**, via S. Massimo 4, t. 011 8173707 (AC + DH),
**Macao**, corso Turati 9, t. 011 568 38 98, (AC)
**Ou Hua**, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51 03, (AC),
**Thai**, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC)

**SAN PAOLO**
**Antica Trattoria delle Langhe**, v. Revello 29, t. 011 40 54, (DH),
**Cambusa**, v. Valdieri 7, t. 011 433 33 02 (solo cena, DH),
**Ciak**, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68 66, (AC),
**I Forchettoni**, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53,
**Il Personaggio 2**, v. Caraglio 19, t. 011 385 60 03, (DH),
**La Lambada**, via Monginevro 79, t. 011 389 461,
**La preferita**, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51 46, (AC + DH),
**Madame Hardy**, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 26 (AC),
**Mina**, via Lera 36, t. 011 6963608, (AC + DH),
**Nuova Custanza**, v. Chiomonte 22, t. 011 383 51 85, (DH),
**Pastarito**, v. Frejus 12, t. 011 433 40 39, (AC),
**Rosselli 2**, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
**Silvestro**, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC + DH);
**Serendip**, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC),
**Vida Loca**, via Virle 9, t. 011 4330437
**CINESI:**
**Bambù**, corso Peschiera 167, t. 011 385 24 84, (AC),
**Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC),
**King Hua**, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC);
**La Rosa**, via Vigone 10, t. 011 447 43 41, (AC),
**Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH),
**Ying Chun**, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC),

**POZZO STRADA**
**Al Grassi**, v. Grassi 9, t. 011 434 54 30, (AC),
**Al solito posto**, v. Asiago 53, t. 011 411 49.45,
**Bon-bon**, via Martorelli 43, tel. 011 20 52.155 (AC),
**Capri**, v. Adamello 41, t. 011 403 0219, (AC + DH),
**D'Agostino**, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779 01 98,
**Duchesse**, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC),
**Europe**, v. Stelvio 27, t. 011 386 095, (AC + DH),
**Gamurio**, strada Berlia 500, t. 011 7731775;
**I Bassotti**, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC),
**L'ancora**, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
**Le Maschere**, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC),
**Linus**, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721 251, (AC + DH);
**L'opera**, v. Thermignon 3, t. 011 714 234, (DH),
**Mazzoni**, via Principi D'Acaja 25, t. 011 4345426, (DH);
**Mirò**, c. Monte Grappa 110, t. 011 771 00 31, (AC),
**Nuova cubana**, c.so Francia 145, t. 011 7496184,
**Parco Verde**, v. Monte Cristallo 2, t. 011 40 90, (AC + DH);
**Parigi**, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87 35,
**Pastarito - Pizzarito**, c. Trapani 16, t. 011 776 50.97, (AC);
**Pinocchio**, v. Caldini 50, t. 433 23 45, (AC + DH);
**Shinnng**, v. Issiglio 20, t. 011 385 51 15 (solo cena);
**Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, t. 433.5459, (AC),
**CINESI:**
**Chen Lon**, c. Principi d'Acaja 35, t. 011 434 54 41, (AC),
**Di Yang**, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
**Hang Zhou**, corso Francia 278, t. 011 779 09 97, (AC),
**Sette tesori**, corso Francia 131, t. 011 741 74 68, (AC),
**Zheng Yang**, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447 64 72, (AC),
**Xian**, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC),
**Yin Fa**, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29 52, (AC),
**Ying Bin**, corso Francia 456, t. 710 301, (AC)

**S. DONATO - PARELLA**
**Alla Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 011 771 40 51,
**Al Talismano**, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC +
**Au Lapin**, via Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 24, (AC + DH);
**Brunch**, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH),
**Chiassa**, v. don Bosco 10, t. 484 588,
**Da Gigi**, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
**D...re**, v. Bellardi 10, t. 011 710856,
**Etrusco**, v. Cibrario 52, t. 011 480 285, (AC),
**Graceland**, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH),
**Il melo**, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC),
**Il Talismano**, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH),
**Kolde**, v. Balbis 11, t. 011 489.763,
**L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, t. 011 473 32 17, (DH),
**Meramao**, via San Donato 20, t. 011 484501,
**Masino**, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
**Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, t. 011 480 665, (DH)
**CINESI:**
**Capitol**, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC),
**Drago d'Oro**, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC),
**Hua Li Du**, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
**Hang Zhou**, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC),
**Nuovo Drago**, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC),
**King-Cheng**, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC),
**Singapore**, corso Regina 168, t. 011 487003

**ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA**
**Eat-Jour**, corso Belgio 47, t. 011 889 093 (AC + DH),
**Alba**, via Bava 2, t. 011 8171570,
**Cafè a Huitres**, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC),
**Catullo Ciacci**, via Bava 1, t. 011 8141121,
**Crazy Bull**, c.so Regina 77, t. 011 8154185 (AC),
**Da Filippo**, corso Belgio 96, t. 011 898 07 17, (AC + DH),
**Da Mauro**, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC),
**Del Grappolo**, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC),
**Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258,
**El Karam**, via Reggio 13, t. 011 484832, (AC),
**Gaja Scienza**, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
**Il gatto e la volpe**, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
**La Bozza**, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC + DH),
**La Brace**, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
**L'Ausiliatrice**, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC),
**Le Due Isole**, corso Regio Parco 261, t. 011 207852,
**Malibù**, v. Santa Giulia 57, t. 011 817 13.77, (AC + DH),
**Masaniello**, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67 00 (solo cena),
corso Regio Parco 74, t. 011 2470643, (AC),
**Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC),
**O'Saraceno**, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52 82, (AC),
**San Giors**, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02 08, (AC),
**Otello**, corso Belgio 114, t. 011 - 898 04 98, (AC + DH),
**Vazza**, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC),
**Vecchia Europa**, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC + DH),
**CINESI:**
**Canton**, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
**Città d'Oro**, c. Tortona 2, t. 011 812.65 30, (AC);
**Nanchino**, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

**BARRIERA DI MILANO**
**Barcarolo**, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79, (AC + DH),
**Belvedere**, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC + DH),
**Betec**, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
**Breakfast**, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH),
**Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07 48,
**Ciclope**, via Cuorgnè 117, t. 011 2622058;
**Cose Stuzzicose**, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16 94,
**Da Ivo**, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC + DH);
**Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, t. 011 20.03.66,
**Da Pietro**, corso Vigevano 4, t. 011 248.12 85;
**Del Buongustaio**, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC),
**Del Grillo**, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
**El Pascià**, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC),
**Falco Rosso**, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC),
**Gigolò**, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
**Hosteria Sardegna**, corso Vercelli 369, tel. 011 26 20 903,
**Il dattero**, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH),
**Il Rusticone**, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242 0971, (AC + DH),
**Karaoke**, v. Foligno 89, t. 011 212 025, (AC + DH),
**Il Mendicante**, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH),
**Mirò**, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH),
**Il Rifugio Del Mondo**, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
**L'Antica Napoli**, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC + DH);
**La Balafon**, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
**La Coccinella**, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC + DH);
**La Paella**, v. Challant 45, t. 011 702 389, (AC),
**La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 011 290.626, (solo cena, AC + DH);
**Las Rosas**, v. Giachino 71, t. 011 29 04.85, (AC + DH),
**La Sirenetta**, corso Vigevano 4, t. 011 2484814,
**Le Fiacre**, via Bra 3, t. 0339-3027930;
**Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, t. 011 851438;
**Mare e Felice**, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC),
**Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430, (DH),
**Mc Donald's**, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC + DH);
**Mille Perché**, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
**Monello**, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
**Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH),
**Pastarito-Pizzarito**, corso Vercelli 101, t. 011 248.89 22, (DH);
**Vecchia Europa**, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH),
**Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, t. 011 731 671;
**Zetas**, corso Vercelli 129, t. 011 205.3487, (AC + DH),
**CINESI:**
**Yang**, strada Settimo 91, t. 011 2738238, (AC);
**Felice**, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC),
**Il rifugio del mondo**, v. Stradella 234, t. 011 216 34.88, (AC),
**La Città del Cielo**, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC),
**Mei Li Hua**, largo Toscana 29, t. 011 216 17.35, (AC),
**Mei Lin**, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC);
**Pechino**, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

**M. PILONE - VALSALICE CAVORETTO**
**Accademia**, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC + DH),
**A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, t. 011 819.06 13, (DH);
**Alberoni**, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54 33, (DH),
**Al Bue Rosso**, corso Casale 10, t. 011 819 13.93, (AC),
**Antica pescheria Pautasso**, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
**Al quarto cerchio**, corso Sicilia 12, t. 011 661.21 11, (DH);
**Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
**Birilli**, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05 67, (DH),
**Buon Appetito**, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
**Cafasso**, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
**Cantine Risso**, corso Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH),
**Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66 10 911,
**Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, t. 011 661.28.48, (DH);
**Colibrì**, corso Moncalieri 507, t. 011 661 01 00, (AC + DH);
**Con Calma**, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
**Cucco**, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH),
**Da Tòci**, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH),
**Della Posta**, strada Mongreno 16, tel. 011 8980193 (DH),
**Frà Giò**, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC + DH),
**Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, t. 011 861 03.97, (DH),
**Gatto Bianco**, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH);
**Garden**, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH);
**Gli imbianchini**, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06.72 (DH),
**Giudice**, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20,
**Golfi**, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH),
**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
**Il Pappamondo**, via Sabaudia 21, t. 011 661424,
**Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC + DH),
**La Terrazza**, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, (DH),
**La Beccaccia**, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC + DH);
**La Cloche**, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42 13 (solo cena);
**La Cricca**, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH),
**La Dentera**, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH),
**La Griglia**, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH),
**L'Amicizia**, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH),
**La Taverna di Fra Fiusch**, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
**Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, t. 011 898 04 17, (solo cena, (DH),
**Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, t. 011 819.05 41 (DH),
**Magica Egitto**, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
**Nuova Mongreno**, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
**Parco Michelotti**, corso Casale 83, t. 011 8199273, (AC + DH);
**Passaggio in India**, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH),
**Passatempo**, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
**Pastarito**, corso Moncalieri 302, t. 011 661 02.09, (DH);
**Tacos Locos**, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
**Tramonti**, corso Casale 209/A, t. 011 899.02 71, (AC + DH),
**Trömlin**, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661 30 50, (fenat solo cena, AC),
**Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46 26, (AC + DH),
**CINESI:**
**Confucio**, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75, (AC),
**La Giunca**, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70, (AC);
**La via della Seta**, corso Casale 160, t. 011 819.05 57, (AC)

**S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO**
**All Gerte**, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH);
**Al Ghibellin fuggiasco**, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
**Bella Bari**, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71 48, (AC + DH),
**Careglio**, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708;
**Città giardino**, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH),
**Cleopatra**, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
**Copa Pan**, via Boston 76, t. 011 396952, (AC + DH),
**Copeca**, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC + DH),
**Corner House**, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH);
**Entremetier**, v. Nizza 216, t. 011 667.04 13, (DH),
**Delfino Blu**, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC + DH),
**Dono del Cielo**, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH),
**I gustissimi**, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804,
**Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC + DH);
**La Capricciosa**, v. Genova 13, t. 011 696.50 00, (AC);
**La Lupa**, v. Tepice 8, t. 011 696 33.55,
**La Nuova Sinarita**, corso Unione Sovietica 244, t. 317 96.57,
**La Pignatella**, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
**La Vela**, piazza Guala 149, t. 011 614377,
**Marinaio**, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH);
**Osteria del Fiat**, via Bighen 2, t. 011 6962651, (DH);
**Sotto la Luna**, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
**Paprica**, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC),
**Pasta Mania**, corso Siracusa 200, t. 011 3112953, (AC + DH);
**Varazze**, via Varazze 4, t. 011 6964396,
**Vecchia Europa**, v. Gonzia 144, t. 011 322 200, (AC),
**CINESI:**
**Bao Jng**, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
**Casa del Re**, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH);
**Fu Lu Hua**, corso Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
**Jour et Nuit**, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH);
**Jubin**, via Gorizia 173, t. 011 365762;
**Ron Hua**, via Genova 34, t. 011 6637789.

**E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.**

## parchi

Serata danzante con Taxi Musica, alle ore 21, nel Parco Di Vittorio in corso Traiano. Alla Tesoriera, in corso Francia 192, dalle 15,30 pomeriggio con ballo al palchetto.

## Al Sambuy

Oggi, alle 18,30, in piazza Carlo Felice, aperitivo musicale con Alessandro Lani. Alle 21,30 la Circoscrizione I presenta uno show di storie torinesi, canzoni e dal titolo «...'ncora na vira... Luis Navon».

## Murazzi

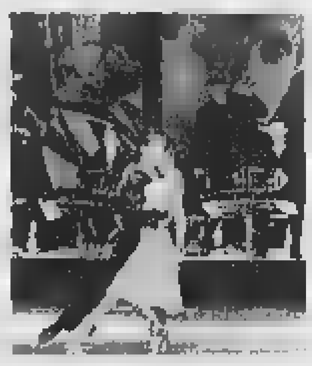
Alle 22 Sound System con il dj Nik 2000; e dalle 24 Happy Hour, sempre con Nik.

## Sabor Latino

Nel locale di musica caraibica in via Stradella 10, stasera si esibisce Paulito F.G..

## al cabaret

Allo Zapping Pub, in strada Barauda 7/a, a Moncalieri alle 22, uno spettacolo di cabaret con I Soliti Idioti in «Preferisco sorridere».



Tango, elegante e sensuale

## Danze sudamericane

Riprendono i corsi intensivi di balli sudamericani (in prevalenza tango) alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3. Info: 0338-92.13.033.

## Mostra fotografica

Da domani, ore 14, mostra fotografica dal titolo «Immagini di Rea». E' ospitata nel Giardino Botanico Rea di via Giaveno 40, in frazione San Bernardino di Trana. In tale occasione la «Brocéliande» presenta il corso «Erbavoglio. Conoscenza e utilizzo delle erbe», in calendario per il 2001. Informazioni allo 011/432.30.67.

## mondo

Stasera, alle 21,15 a Lanzo, nel torrione dell'Abbadia di Loreto, si presenta il libro di Ettore De Giorgis «Semi gettati nel solco del mondo» (Esperienze). Intervengono Gianni Bertone, Mario Bodrato, Giuseppe Maspoli.



Il regista Mimmo Calopresti

## A Cascinette d'Ivrea

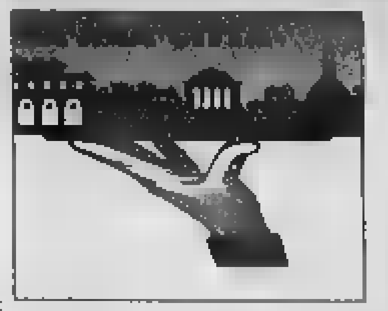
Alle 21, nel Centro Culturale «Alberton», verrà celebrato un «Ricordo di Giuseppe Maria Musso» a un anno dalla scomparsa, a cura di Pietro Ramella e con la partecipazione di Massimo Scaglione. Letture di poesie accompagnate da sonate per clavicembalo di Bach.

## Cinema

All'Arena Metropolis, in viale Boiardo 24, alle ore 22, proiezione del film «Preferisco il rumore del mare» del regista Mimmo Calopresti. Protagonista Silvio Orlando. Allo stadio Ruffini, alle 21,30, si presenta «Pane e Tulipani» di Silvio Soldini.

## Concerto in via Po

Il Cortile della Fondazione Accorsi, domani alle ore 21, ospita un concerto dell'Accademia del Santo Spirito con il soprano Grazia Abbà e il contralto Renata Colombatto. Pagine di Corelli, Vivaldi, Haendel, Pergolesi.



## Le risposte del Comune alle domande dei lettori

# Piste ciclabili, l'intera rete sarà lunga 250 chilometri

Le piste ciclabili e i tanti interrogativi, [illegible] anche solo richieste [illegible] chiarimenti, che suscitano nei lettori sono uno degli argomenti ai quali oggi dedichiamo le risposte arrivate [illegible] «La Mia Città» dal Co[illegible] attraverso il dottor Paolo Odone, il dirigente del «settore tecnico verde pubblico e gestione».

L'al[illegible] argomento oggetto delle risposte del Comune riguarda l'eterno problema delle strisce pedonali, mancanti o cancellate.

**VIA FILADELFIA.** Giorgio Caldera, il 17 agosto, ha riesumato l'eterno problema della pista ciclabile «non ancora ultimata e senza alberi tra i numeri 112 e 120». In realtà l'«incompiuta» di via Filadelfia è dipesa dalla presenza di un cantiere edile, che ha occupato il marciapiede tra i numeri civici indicati sino alla primavera scorsa. Liberato il sedime, [illegible] state preparate [illegible] buche per il piantamento degli alberelli di largestroemie mancanti che, per vincoli stagionali, verranno messe a dimora nel prossimo autunno.

**VIA VIGLIANI.** A Franco Brosio il Comune spiega che «la ciclopista di via Vigliani [illegible] un tassello della rete ciclabile di Torino che, [illegible] volta completato, sarà [illegible] circa 250 chilometri, oggi siamo a quota 70 chilometri e si sta lavorando ai nuovi tracciati [illegible] strada del Portone, [illegible] passante ferroviario e del parco del Meisino. E' in studio un nuovo percorso su corso Traiano-corso Maroncelli per collegare la ciclopista [illegible] corso Agnelli a Italia '61 con collegamento trasversale verso via Onorato Vigliani. Un po' di pazienza e l'attesa di Franco Brosio sarà soddisfatta. Comunque già oggi, sia pure con un percorso più lungo ma più vario, da via Vigliani attraverso il parco Colonnetti si raggiunge il tracciato ciclabile del Sangone che da un lato porta alla palazzina di Stupinigi e dall'altro, appunto alle V[illegible]e a Italia '61».

**VIA BERTOLA.** Brutta avventura per Alessandra Chinaglia che, il 13 agosto, ci ha raccontato lo spavento provato sulla pista ciclabile di via Bertola, [illegible] un'auto contro la [illegible] bici. Il comportamento scorretto degli automobilisti aggrava senz'altro il potenziale rischio di chi usa correttamente questa ciclopista, ammettono i tecnici del Comune. Ma per fortuna il Settore Viabilità ha in esame la ricerca [illegible] soluzioni alternative, [illegible] evitare le indebite intrusioni da parte delle auto ed eliminare il doppio senso di marcia.

### Le «zebre» [illegible] arriveranno presto

Un'unica risposta alle tante proteste contro [illegible] strisce pedonali inesistenti o cancellate pubblicate il 18 luglio. E speriamo soddisfi il signor Christian, Fulvio Balbo, Giuseppe Mazza, Antonio De Santis e tanti altri lettori inferociti in proposito. Spiegano i dirigenti dei Settori Tecnici competenti: «La demarcazione dei passaggi pedonali in piazza N. Sauro, [illegible] P. Oddone/Umbria, via Vezzolano, lungo Po Antonelli/piazza Chiaves, è stata inserita negli ordini di intervento richiesti dall'Atm (con priorità agli attraversamenti di fronte ai plessi scolastici)».

Per quanto riguarda la segnalazione di via Renier all'angolo con corso Racconigi, «nel luglio scorso si è provveduto oltreché alla demarcazione dei passaggi pedonali esistenti, alla realizzazione di un nuovo progetto viabile comprensivo della posa di "New Jersey" atti a dissuadere la sosta nei punti critici dell'incrocio, nonché al miglioramento della circolazione veicolare».

## Il presidente della Circoscrizione Nizza-Lingotto

# «Quel nuovo parcheggio riqualifica il quartiere»

[illegible] lettore che si chiede come mai il progetto del nuovo parcheggio previsto sull'ex campo del Bacigalupo non prevede [illegible] totale interramento della struttura «così da non ridurre il verde del quartiere», risponde il presidente della Circoscrizione Nizza-Lingotto, Vincenzo Pisapia. La lunga lettera, in estrema sintesi, spiega che il progetto varato [illegible] il migliore per raggiungere gli obiettivi prefissati: 1000 posti auto per la zona ospedaliera, migliorare [illegible] viabilità generale, riqualificare l'area aumentando [illegible] verde [illegible] alla nuova struttura, in particolare sulla via Sperino, e migliorare gli impianti sportivi rilocalizzando il Bacigalupo in un nuovo impianto in via Passo Buole. E que[illegible] perché «la costruzione fuori [illegible] riduce i costi [illegible] realizzazione mentre un'analoga struttura totalmente interrata [illegible] di griglie di aerazio[illegible] e condizioni [illegible] sicurezza tali da ridurre notevolmente l'eventuale superficie libera da destinare a verde. Al piano terra del parcheggio sarà possibile creare alcuni servizi per ospedali e utenti, tra cui una piazzetta coperta e due cortili; l'inserimento ambientale, inoltre, sarà particolarmente curato». Pisapia ricorda che l'originale progetto previsto dal Comune negli Anni 80 «contemplava una struttura [illegible] piani fuori terra».

**DI TURNO**
**Orario 7-19,30**
Atrio Stazione Porta Nuova

**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari [illegible] Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; [illegible] Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis, [illegible] Foligno [illegible]; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118, [illegible] Unione Sovietica 397.

**DI NOTTE** (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

**DI SERA** (19,30-22,30)
via Foligno 69; via [illegible] Remo 37, corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

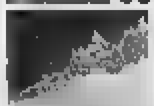
**APERTA 24 ORE**
Venana, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org




**LA SITUAZIONE**
[illegible] perturbazioni transitate sul Nord [illegible] hanno portato piogge [illegible] abbassato le temperature. Una [illegible] innocua sfiorerà domenica le Alpi orientali con [illegible] fenomeni locali. Le nostre regioni saranno interessate [illegible] situazione [illegible] föhn su Piemonte e Valle d'Aosta mentre in Liguria si risentiranno gli effetti del maestrale.

**[illegible] SU [illegible]**



■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno con isolati fenomeni nuvolosi a ridosso della displuviale alpina. Venti di maestrale lungo le valli di confine. Temperature in moderato rialzo. Zero termico intorno a 2500 m.

● VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata di sole con scarsa nuvolosità pomeridiana. Venti moderati di caduta su valli di Susa e Lanzo in serata. Foschie notturne in valle Susa.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Sole e temperature molto basse in Valle d'Aosta ed alto Piemonte. Isolata nuvolosità serale sarà presente su alta Valle d'Ossola. Temperature in ulteriore ribasso. Deboli venti su Valle d'Aosta. Zero T. inferiore a 2500 m[illegible].


MARI

● RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Giornata soleggiata lungo tutta la riviera. Temperature stazionarie. Venti deboli di maestrale lungo le coste. Mari [illegible] mossi a molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Giornata favorita da un cielo limpido e soleggiato [illegible] temperature gradevoli. Presenza di forti venti di maestrale lungo [illegible] di Stato e la [illegible]. Mari da molto mossi o agitati [illegible] verso la Corsica.


PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo sereno con scarsa ed isolata nuvolosità sottile sui rilievi. Foschie mattutine in pianura dissolte da una situazione di föhn lungo la [illegible] pedemontana. Temp. in ribasso rispetto i valori medi. Indice d'inquinamento [illegible] contenuto.

■ LANGHE E MONFERRATO. Temperature e cielo soleggiato favoriscono la giornata domenicale sulle zone ricoperte dai vigneti mentre i [illegible] venti che [illegible] Alpi rendono l'aria ancor più gradevole. Sul fondovalle qualche foschia mattutina in dissolvimento nella giornata.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo [illegible] con isolate [illegible] sui rilievi montani [illegible] senza [illegible] di precipitazioni. Foschie mattutine sulle pianure e [illegible] nebbia in dissolvimento ai [illegible] sole.

**LA [illegible]**
Transitate le perturbazioni [illegible] il rafforzarsi dell'alta pressione mantiene attive le correnti fresche [illegible] residui ed isolati fenomeni temporaleschi s[illegible] adriatico della Penisola. Su Piemonte e [illegible] d'Aosta [illegible] di [illegible] tempo [illegible] foschie mattutine in pianura mentre in Liguria predomina il tempo [illegible] con [illegible] intense.

A cura [illegible] **Giorgio Minetti**

**[illegible]**

*Sabato*
*2 settembre*

**PREVISIONI**
Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio aumento della nuvolosità con temporali. Visibilità buona. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli da Ovest in montagna [illegible] pianura. Dalla serata condizioni di föhn nelle valli.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 28,2 |
| MINIMA | 11,2 |
| UMIDITA' (ore 14) | 37% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

**[illegible] DI CASELLE**
**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 27,6 | MINIMA | 11 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1007 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 31,8 | 1 settembre 195[illegible] |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,2 | MINIMA | 16,8 |

[illegible]

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 4 minuti.

**LA LUNA:** [illegible] cala domani alle ore 22 e 30 minuti.

Primo quarto 5 settembre ore 18
Luna piena 13 settembre ore 22
Ultimo quarto 21 settembre ore 3
Luna nuova 27 settembre ore 22

**MERCURIO:** [illegible] ogni 10 giorni.
**VENERE:** [illegible] volte più di Giove.
**MARTE:** [illegible]
**GIOVE:** [illegible] questo pianeta.
**SATURNO:** è visibile ad [illegible] della notte in direzione Nord Est.
**IL FENOMENO:** [illegible] è trovato in quadratura col Sole, cioè in una direzione a 90 gradi con [illegible] Sole [illegible] verifica per Plutone.

## RITROVI

**BEVERLY HILLS:** Sanitve il salotto del lago 0161.935243/087103. Questa sera un mito degli anni Michele e la sua Grande Orchestra. Nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata in omaggio per tutti.
**CHALET:** 9777 ore 21
**CLUB 84:** c. M. D'Azeglio 8 011.6699500. Ore 15,30 & 21 danze by Franco Orsini Band
**DU PARC** gardenbal "LA TERRAZZA" Tel 011.5215275. Ore 21.15 ROCKY E WERUSKA. Si balla "uno alle due"! Cornetti caldi. Domani ore 15.15 e 21.15
**GARDEN COTTAGES** 5603443 h. 15 per final 21 sotto a chi tocca! Gino Rivroo
**LE ROI** Giardino ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario
**NIGHT CLUB MARACAIBO** Mombello di To. Chiuso per ferie dal 1/8 al 15/9
**PATIO + INVIDIA:** ore 22.30 Tel 061 4841
**PIPER** Liscio Club Vigono tel 011 9801402: ore 21 orch. Elvis
**STRIP-HOUSE:** Bagnolo Pte - bivio Montoso, le pornostar Monica, Brant, Sharon, Eva e altre stars. Eccezionali spettacoli lesbo. Ven sab dom Ap ore 23 Tel 0335 5356779 - 0175 392425
**TROCADERO NIGHT CLUB** v. A. Doria 8 musica dal vivo spettacoli ap 22.30 Aperto tutte le sere Tel 011 5620956

## ETOILE




## KING




## IDEAL

*In esclusiva*




## ACCADEMIA E ACTOR'S STUDIO

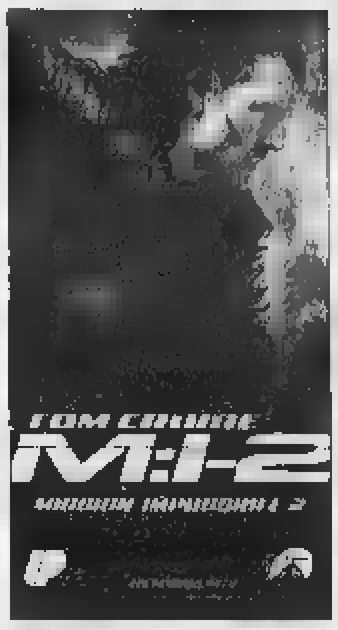



## adua - eliseo LUX

IL FILM EVENTO DELLA NUOVA STAGIONE




## REPOSI



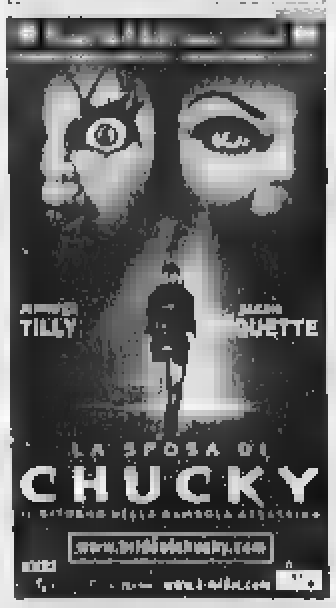

## CENTRALE

*«Affettuosamente epico.»* (Corriere della Sera)
*«Sarà difficile dimenticare la forza epica dell'iraniana Samira Makhmalbaf»* (La Repubblica)
*«Un bellissimo film... Uno straordinario talento... crea immagini difficili da dimenticare...»* (La Stampa)




## NAZIONALE

*Rock satanico, riti voodoo, brividi e risate. I Signori Chucky vi aspettano per farvi la festa.*







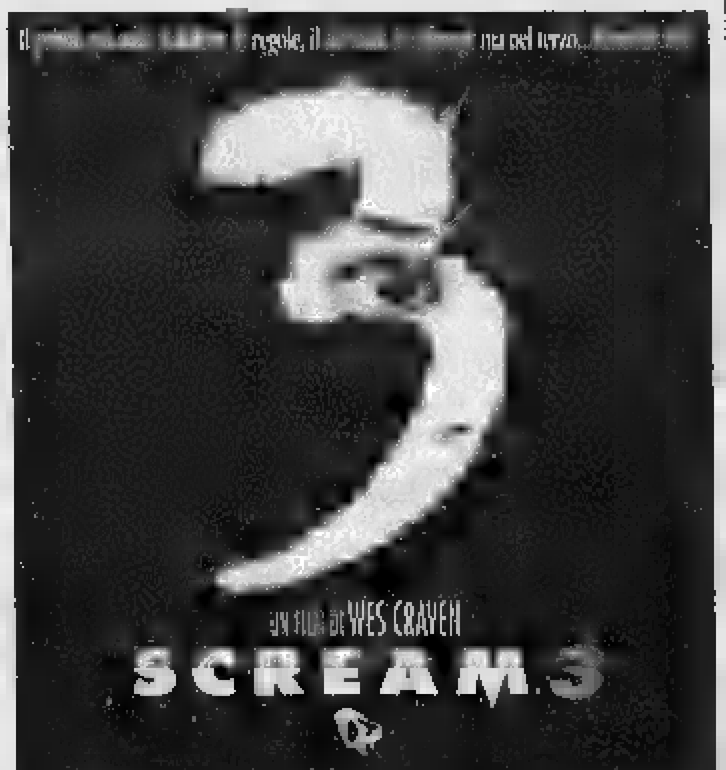
## FIAMMA E REPOSI

*NON PERDETEVI IL NUMERO 1*

Dal regista di X-FILES il THRILLER oggi record d'incassi anche in ITALIA!




## AMBROSIO - DORIA FARO




## adua




## ROMANO

*L'India, il sesso, un viaggio mistico nel nuovo film capolavoro della regista di "LEZIONI DI PIANO".*




## OLIMPIA




## VITTORIA




## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
7.20 Tg9; 7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Un professore ... 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 La luna dei barbari; 22.10 Amichevolmente con ...; 1.30 Tg9.

**TELECUPOLE**
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Cartoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà; 3.00 Film.

**TELECITY**
12.00 Tg7; 12.25 Break; 14.05 Cartoni animati; 14.30 Street legal, TF; 15.20 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 PSI LUV U, Miniserie; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 **Uno sparo al-l'aria**, Film; 22.50 Gemelle; 2.00 Notturno no stop

**VIDEOGRUPPO**
12.45 Boxer shorts, TF; 12.15 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 20.00 Videonotizie; 20.30 Editoriale; 20.45 Boxer shorts, TF; 21.15 Operazione ladro, TF; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 2.45 NotteVg.

**PRIMANTENNA**
14.25 Tg Magazine estate; 16.30 Bimbopone; 17.30 **I fuggitivi**, Film; 19.15 Tg Magazine estate; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fun tv; 21.30 Sherlock Holmes TF; 22.00 Ballando sotto le stelle; 23.30 Tg magazine estate; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Tg Magazine Estate

**QUARTA RETE TV**
9.10 Affari d'oro; 12.15 A l'asta del mercà; 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 14 Speciale; 19.30 Team tv news; 19.45 Fun tv; 20.45 **Film**; 22.45 Eva Orlowski Show; 23.15 Dolce Notte.

**TELETIME**
9.30 Spazio 20; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 13.50 Spazio 20; 19.20 Spazio 20; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

**QUINTA RETE**
11.30 Rassegna stampa; 12.00 Evening Shade, TF; 12.30 Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the...; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Grammatica; 20.00 Tg; 20.45 **Magazinne**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
18.00 Limbo; 18.30 Body fitness estate; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Tg Piemonte; 20.00 Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking ...; 20.30 **Gli eletti - The chosen**, Film; 22.25 Meteo; 22.30 **Il braccio della vendetta**, Film

**RETE CANAVESE**
9.20 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.20); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notte (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il piccolo e il suo mestiere; 21.50 Ferma tavola; 23.00 Le auto della settimana

**SESTA RETE**
8.30 Rassegna stampa; 9.00 Shopping in poltrona; 12.30 Grammatica; 13.30 Classifica italiana; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 16.30 Crazy dance; 19.05 Cartoni animati; 20.00 Classifica italiana; 22.30 Musica e big; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Stelle de la nuit

**G.R.P.**
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvertimento; 18.00 Copertina; 18.30 www Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Operette (1ª parte); 22.35 Riflettori su...

**RETE 7**
7.00 Tg; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 Tg; 14.30 Film; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.35 Sexy and soap; 23.55 Film

**TELESUBALPINA**
16.00 Documentari; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobiella - Notizie dal Biellese; 13.30 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Una medicina per la vita; 17.15 Time out, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 19.00 Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Scomparso nel nulla**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale, Notiziario

**TAI 9**
12.00 I luoghi dello spirito Doc.; 13.15 Rotobiella, notizie dal Biellese; 13.30 Documentario; 14.00 Tg locale; 16.15 Una medicina per la vita; 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 ...; 19.00 Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 ...; 20.25 Tg locale; 20.40 **Film**; 22.35 I ... dell'uomo, Doc.; 23.00 Il regionale

**TELESTUDIO**
11.30 Scena, Tk; 12.00 Classifica italiana; 13.00 Katts and Dog, Telefilm; 15.45 ...; 17.30 Rotolando insieme; 18.30 ...; 19.00 First and ten, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Le contrade del Piemonte; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 ...

**VIDEONORD**
16.05 Cartoon-Rubriche; 13.00 The Box; 14.00 Telefilm; 15.30 The Box; 17.00 Tg; 19.30 Telefilm; 20.30 **Alleanza finale**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo del ...; 23.00 Telefilm; 23.30 Film sexy; 1.30 Telefilm; 2.00 The Box, televisione per ...

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## RTL TORINO

**TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.0 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5**

**Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa")** ...

**30° Minuto** ... Borsa ... Sport ... Oroscopo ...

**6-9** Abitudine Quotidiana. **6.25** ... **6.40** Rassegna stampa. **6.50** ... **7.50** ... **8.05** Prima Pagina ... **9-12** Musica e Notizie. **9.30** ... **10.10** Previsioni del tempo. **10.50** ... **12-15** Musica e Notizie. **12.10** ... **12.20** Sedute. **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Sedute. **15-18** Musica e Notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **16.50** Viabilità Polizia Municipale. **17.20** Sedute. **18-21** Abitudine

## le trame

**ALTA FEDELTÀ**. Commedia. Tratta dal [illegible] di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del [illegible] (John Cusack) [Kong]
**ACCORDI E DISACCORDI**. Commedia drammatica. Un musicista geniale nell'America delle jam session. [Erba]
**CANONE INVERSO**. Drammatico. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. [Erba]
**LA CENA DEI CRETINI**. Commedia. Un gruppo di amici si ritrova il mercoledì: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Etoile]
**CITTA' NUDA**. Drammatico. In un degradato sobborgo di Atene vive un gruppo di giovani che [illegible] la ricchezza ed è disposto a tutto pur di conquistarla.
**DELITTO & CASTIGO A SUBURBIA**. [illegible]matico. Un'adolescente della provincia americana progetta [illegible] del patrigno che ha abusato di lei. [illegible] Giardini]
**FINAL DESTINATION**. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra [illegible] Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come. [Fiamma, Reposi]
**I [illegible]STONES E VIVA ROCK VE[illegible]**. Comico. Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo. [Ideal]
**I [illegible]**. Drammatico. La storia di due magistrati eccellenti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, assassinati dalla mafia. [Capitol]
**IL G[illegible]**. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale (Russell Crowe), imbattibile gladiatore nell'antica Roma. [Olimpia]
**HOLY SMOKE**. [illegible] Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») [illegible] di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, [illegible] di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori [illegible] sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [Romano]
**LAVAGNE**. Drammatico. Il secondo film dell'iraniana Samira Makhmalbaf, figlia del noto Mohsen, [illegible] di un gruppo di [illegible] che girano di villaggio in [illegible] con le loro lavagne. [illegible] di [illegible] Gran [illegible] Giuria al Festival di Cannes. [Centrale]
**LOS [illegible] SENZA META**. [illegible] drammatica. L'incontro [illegible] giovane attrice di Los Angeles sconvolge la vita di un [illegible] di buona famiglia. [Chaplin]
**MAYBE BABY**. Comico. Si amano [illegible] felici da far invidia, ma nel loro menage si inserisce il desiderio di un erede. E le provano tutte. [Actor's, Accademia]
**MISSION IMPOSSIBLE 2**. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Lui è Tom [illegible], dirige John Woo. [Reposi]
**[illegible]**. Drammatico. Un colonnello aspetta la pensione che non arriva. I soldi gli servono, perché lui e la moglie fanno la fame ogni giorno. Tutti sanno che la sua attesa è vana, anche lui. [Eliseo]
**OMICIDI DI CLASSE**. Thriller. Negli Usa se uno studente si suicida la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidare» Rand... [Reposi]
**PANE E TULIPANI**. Commedia. Una casalinga dimenticata dai familiari in autogrill. Da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso. [Chaplin]
**IL PATRIOTA**. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. [Adua, Eliseo Grande, Lux]
**QUANDO UNA DONNA NON [illegible]**. La storia [illegible] di un brillante ricercatore universitario e una tenera bibliotecaria. [Adua 200]
**ROSA E CORNELIA**. Drammatico. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]
**SCREAM 3**. [illegible]. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul pericoloso set di un film. [Ambrosio, Doria, Faro]
**SPACE COWBOYS**. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Ambrosio, Ciak, Reposi, Studio Ritz]
**LA SPOSA DI CHUCKY**. Horror. Chucky è tornato. Il bambolotto assassino stavolta non è solo. [Nazionale]
**THE SKULLS**. Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson («Dawson's Creek») entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche oneri. [Reposi]
**VATEL**. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [Ambrosio]
**VIVERE FINO IN FONDO**. Commedia drammatica. Due soldati americani reduci dalla guerra di Corea si incontrano sul treno che li riporta a casa. Seppur assai diversi (introverso Jeremy Davies, spavaldo Ben Affleck), diventeranno amici per vivere al di là delle convenzioni. [Olimpia 2]
**VOLAVERUNT**. Drammatico. Tratto dal romanzo di Antonio Larreta, il nuovo lavoro di Bigas Luna è ambientato nella Spagna del Settecento e si basa sulla ricerca della modella del dipinto di Francisco Goya «La Maya desnuda». [Eliseo, Nazionale]
**100 RAGAZZE**. Commedia. Il giovane Matthew s'innamora di una sconosciuta, trascorre una notte d'amore con lei, la mattina dopo «la perde» e comincia a cercarla. [Vittoria]

[illegible] RESTAURO, [illegible] E IL 22

# I tesori della Valle di Susa nel museo d'arte sacra alla Madonna del Ponte

E' [illegible] veder rinascere un monumento, [illegible] casa, un palazzo, un castello, un giardino, una chiesa. Vederlo rinascere, e trovarlo pronto all'uso da parte dei cittadini. Il 22 settembre di quest'anno giubilare, alle 16, nel complesso ecclesiastico della Madonna della Pace di Susa, si svolgerà l'inaugurazione del Museo diocesano di arte sacra. Alla cerimonia di apertura, presieduta da monsignor Vittorio Bernardetto, vescovo di Susa, sono stati invitati tra gli altri il ministro dei beni culturali Giovanna Melandri e l'assessore alla cultura della Regione, Giampiero Leo. Il museo sarà ospitato nel complesso religioso della Madonna della Pace. Che è detta anche «Madonna del Ponte» perché sorge per l'appunto vicino a un ponte: nome facile da ricordare anche per l'assonanza (se è lecito paragonare le piccole alle grandi cose), [illegible] la [illegible] del Ponte» dell'infanzia. Il restauro del complesso, progettato e diretto dall'architetto Michele Ruffino di Torino, e realizzato con la collaborazione delle sovrintendenze ai beni ambientali e architettonici e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è cominciato nel 1996.

Il museo conterrà [illegible] della cattedrale di San Giusto. Il percorso museale è stato studiato per proporre ai visitatori gli oggetti di maggior pregio appartenenti alla diocesi segusina, oggetti che fino ad oggi il pubblico non poteva ammirare. Esposti, per esempio, preziosi paramenti sacri, di epoca compresa tra il XIV e il XIX secolo. Dice don Gianluca Popolla, direttore del museo d'arte sacra: «Il percorso museale prevede due ambiti espositivi: al primo si intende dare un carattere permanente, [illegible] gli oggetti d'arte più preziosi appartenenti al tesoro della cattedrale di San Giusto, alla chiesa della Madonna del Ponte e alla diocesi di Susa; al secondo si pensa di conferire un profilo dinamico, essendo destinato ad accogliere mostre annuali e a tema, come quelle già realizzate negli anni precedenti». Ha idee chiare, don Popolla: «Il nostro museo non vuole diventare un deposito, sia pure efficiente e pulito, di anticaglie, bensì un luogo in cui sacerdoti e laici abbiano la possibilità di confrontarsi e crescere, nell'apprezzamento e nella cultura dell'arte».

[al. c.]

## PRIME VISIONI

CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

**ACCADEMIA** — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Maybe baby di B. Elton con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible]

## ALTRE VISIONI

[illegible]

## LUCI ROSSE

[illegible]

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

## FUORI CITTÀ

**AVIGLIANA** — CORSO: 011 931 2403. Il patriota.
**BARDONECCHIA** — [illegible]

[illegible]

## TEATRI

[illegible]


CERTI
PIACERI
TI
RAPISCONO
netTV
giro di
(sulla rete)
In collaborazione con
LA STAMPA

**Dal 5 al 10 febbraio 2001**

# LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

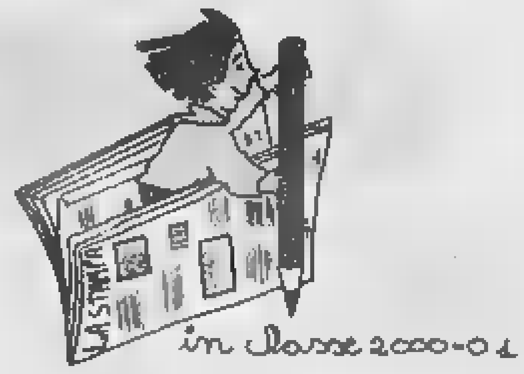
con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.




Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

**Compilare chiaramente in stampatello.**

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
*(pref. numero)*

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
*(pref. numero)* *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

**N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto tenuti a recarsi in edicola quotidianamente.**

**ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.**

Per informazioni:
**800-243614**


CERTI PIACERI TI RAPISCONO
SPECCHIO LA STAMPA
Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
LA STAMPA

Atletica: El Guerrouj, Devers, Kotova e Hattestad dividono con lo sprinter i 50 chili d'oro della Golden League

# Greene, una freccia a Berlino

## *Grande sui 100 (9"86) e in staffetta (37"65)*

**Giorgio [illegible]**

Dieci chili d'oro a testa: dopo Gail Devers, anche [illegible]ce Greene, [illegible]cham El Guerrouj, Tatyana Kotova e Trine Hattestad, ottengono il quinto successo che garantisce loro di [illegible] partecipare alla spartizione [illegible] jackpot [illegible] Golden League, conclusasi ieri sera a Berlino. Unica condizione per poter passare all'incasso, quella di fare quanto meno atto di presenza il 5 ottobre a Doha, capitale del Qatar, dove si disputerà l'atto conclusivo del Grand Prix.

Protagonisti della serata tedesca Maurice Greene e Marion Jones, entrambi sui 100 e in staffetta. La freccia di Kansas City ha confermato di sapersi proporre sempre al meglio negli impegni che più contano. La sua rivincita nei confronti di chi avanzava qualche dubbio su di lui dopo la sconfitta di lunedì scorso a Gateshead, è stata feroce: 9"86, miglior tempo mondiale dell'anno, nonostante un leggerissimo vento contrario (-0,2). Alle sue spalle, a un decimo esatto, Jon Drummond, quindi Tim Montgomery (10"01). Soltanto ottavo, invece, Ato Boldon (10"23). Poi, in staffetta, Greene ha concluso l'opera iniziata da Drummond e proseguita da Curtis Johnson e Bernard Williams, arrivando [illegible] traguardo in 37"65, che rappresenta il sesto risultato all-time.

In quanto a Marion Jones, che poi ha corso anche una frazione della 4x100, il suo è stato un monologo che l'ha portata a eguagliare il s[illegible] limite mondiale stagionale (10"78) con le avversarie staccatissime: seconda infatti si è piazzata la Fynes in 11"03.

Tutto facile per El Guerrouj sui 1500, che ha vinto in 3'30"90 davanti a Chirchir (3'31"72), così come per la Hattestad nel giavellotto (68,32), mentre soltanto l'ultimo salto ha permesso alla Kotova (6,96) si sopravanzare per un centimetro la Drechsler nel lungo.

Senza particolari emozioni la seconda [illegible] di Michael Johnson sui 400 dopo l'infortunio dei Trials: il texano ha controllato per 260 metri, cambiando passo nel finale quel tanto che gli è bastato per precedere abbastanza [illegible] il britannico Richardson. E difatti il crono di MJ è tra i peggiori da lui mai realizzati: 45" secondi tondi.

Altrettanto misurata e attenta a portare a casa il successo e basta è stata la gara di Ali Saïdi-Sief sui [illegible] (7'30"76), mentre l'annunciato tentativo di record [illegible] 5000 di Gabriela Szabo si è risolto invece con una volata che la keniana Leah Malot ha fatto sua (14'39"83). Rilevante il risultato nel disco vinto da Riedl (69,72) su Alekna (69,70), mentre nel triplo (tre salti nulli per Edwards) si è imposto Friedeck con 17,20.

Infine una nota di casa nostra. Oggi ad Ostia, in un ambiente particolarmente amico per la presidenza, si celebra l'Assemblea federale per varare il nuovo statuto. Sede e data, quando qualcuno è persino ancora in ferie, dicono come la ricerca del consenso generale sia un'optional e si badi piuttosto a garantire il futuro [illegible] qualcuno attraverso la creazione di figure "nuove" [illegible] quella del direttore generale. Quasi il numero dei dirigenti attuali non bastasse e non avesse già fatto sufficienti danni nella non promozione dell'atletica.

### [illegible] IL [illegible] DI MANUELA LEVORATO

**ROMA.** Tutto da rifare per Manuela Levorato. Il tempo-record che aveva otten[illegible] sui 100 metri (11"16) domenica scorsa a Padova non è stato omologato dal Consiglio Federale che, preso atto della relazione tecnica presentata dal segretario generale del Gruppo Giudici, Marcello Ferrari, ha ritenuto di non poter ritenere valida la prestazione dell'atleta veneta viziata da una (probabile) falsa partenza.

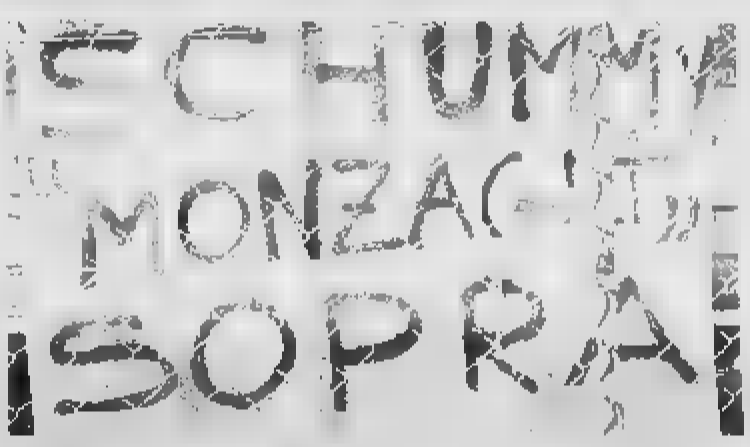
Se infatti l'impressione visiva era stata che la Levorato avesse leggermente anticipato il colpo di pistola, è altresì vero che lo starter aveva ritenuto valida la partenza e che soltanto in un secondo tempo, dopo aver esaminato le immagini televisive, ha ammesso la possibilità di aver sbagliato. Cosa peraltro impossibile a valutarsi compiutamente dal momento che, sempre a livello televisivo, non si è sentito né il rumore dello sparo né si è visto il fumo della pistola. Ci si è dunque basati sull'impressione che, muovendosi prima delle altre, la velocista di Dolo avesse "rubato" il tempo allo starter.

Il record italiano dei 100 femminili continua dunque ad essere 11"20, il tempo cioè ottenuto dalla stessa Levor[illegible] il 29 luglio dello scorso anno ai campionati Europei under 23 di Goeteborg



Maurice Greene sul traguardo dei 100 assieme al connazionale Bernard Williams

**F1**: NEI TEST A MONZA, WILLIAMS PIU' VELOCE




### Schumi ai tifosi: soffiate [illegible]

**MONZA.** E' stato Ralf Schumacher con la Williams a segnare il miglior tempo dei quattro giorni di prove in vista del GP d'Italia del 10 settembre, ieri in 1'25"502. Ha preceduto Barrichello con la Ferrari (1'25"587) e Trulli (Jordan, 1'26"076). Michael Schumacher si è dedicato a una simulazione di gara: ai tifosi che lo sostengono molto ha lanciato una battuta: «Quando passo con la vettura soffiate forte in direzione del traguardo».

Motomondiale: nelle prove in Portogallo non brillano i piloti italiani

# Valentino, [illegible]: è solo 17°

## *Biaggi cade ma ci crede, Capirossi deluso dal circuito*

**Enrico Biondi**
inviato a ESTORIL

Max Biaggi, risorto a Brno, ha una gran voglia di fare il bis anche in Portogallo. Il pilota romano sente che per lui è arrivato il momento del riscatto e ha intenzione di raccogliere il massimo dei punti di qui alla fine del campionato. I tempi delle prove, [illegible]to, non hanno detto granché: Max è appena decimo ma neppure la pole provvisoria di Roberts deve trarre in inganno. L'americano ha forzato nell'ultimo giro e [illegible] guadagnato tempo. Biaggi, invece, nonostante una caduta senza conseguenze, sta preparando la gara con una meticolosità e un puntiglio che ci ricordano appunto il campione di sempre, serio e professionale.

Chi invece recita il mea culpa è Valentino Rossi: peggio di così non poteva andare (17° a 1"658 da Roberts), alle prese con forti dolori addominali e su una pista che non gli piace. Anche Loris Capirossi sembra un cane bastonato: la mano va meglio, ma guidare su un circuito così nervoso non è il massimo: «Mi manca la sensibilità, non posso staccare al limite e quando lo faccio sbaglio traiettoria». Per il momento è nono, ma Roberts è solo a mezzo secondo.

Nelle altre classi, Alzamora (Honda), primo in 125 con il giovane Poggiali (Derbi) 4°, Locatelli (Aprilia) 6° e Giansanti (Honda) 7°. In 250 buon quarto tempo di Melandri a 4 decimi dal leader Katoh (Honda).

Il programma: oggi prove libere dalle 10 alle 13,15 e cronometrate dalle 14 alle 17,15. Domani 125 al via alle 12,15 (diretta Raitre), la 250 alle 13,30 (Raidue) e la 500 alle 15 (Raiuno).

### SPORT FLASH

- **ATALANTA-MILAN 2-0.** Nel Trofeo Bortolotti, l'Atalanta ieri sera a Bergamo ha battuto il Milan 2-0. Le reti, nel primo tempo, di Rossini (41') e dell'ex Ganz (44').
- **[illegible].** Problemi tra Domoraud (Inter) e il Celta Vigo che giudica eccessivo l'ingaggio (3 miliardi netti a stagione). Il francese piace anche all'Everton, mentre l'Arsenal vorrebbe Zamorano. Il presidente della Roma, Sensi, è in trattative con un gruppo di imprenditori marchigiani per cedere il Foggia. Si riparla di Zenden dal Barcellona alla Lazio. L'Udinese ha prelevato il centrocampista danese Allan Gaarde, 25 anni, dall'Aalborg.
- **SUPERCOPPA.** Farina dirigerà la finale di Supercoppa di Lega Lazio-Inter l'8 settembre all'Olimpico.
- **CICLO: PANTANI ALLA PLACCI.** Marco Pantani sarà al via della Coppa Placci in programma oggi da Imola a San Marino.
- **VUELTA: VINCE HERAS.** Lo spagnolo Roberto Heras ha vinto la [illegible] tappa della Vuelta, Valencia-Morella, [illegible] il francese Halgand e Jan Ullrich. Leader resta Zulle. [illegible] al francese Bruno Thibout [illegible] [illegible] fratture del naso [illegible].
- **VOLLEY, AZZURRI BENE.** Nella seconda giornata del torneo di Bordeaux l'Italia ha battuto la Russia per 3-2 (25-19, 22-25, 25-23, 17-25, 15-11). Oggi ultima partita contro la Francia.
- **OPEN USA: [illegible] KO.** [illegible] vittima illustre agli Open Usa: Andre Agassi si è arreso in 3 set (6-3, 6-2, 6-4) al francese Arnaud Clement. Francesca Schiavone ha battuto Gloria Pizzichini (6-4, 6-4) approdando al 3° turno mentre la Casoni attende Venus Williams. Disco rosso per Tatiana Garbin contro Martina Hingis (6-1, 6-0).
- **BASKET: I MOTTI DI TANJEVIC.** I cestisti azzurri sono a Hong Kong per il torneo con Australia, Angola, Jugoslavia, Canada e Cina. Sulle loro maglie compaiono scritte con massime del ct Tanjevic. Esempi: «più si lavora più si migliora, più si migliora più si vince, più si vince più si guadagna, più si guadagna più si regalano fiori».
- **AUTO: PIRELLI NEI RALLY.** McRae e Sainz, i piloti ufficiali Ford del Mondiale Rally, dal 2001 avranno sulle loro Focus gomme Pirelli. Ieri firmato l'[illegible].

## Il ministro Nesi alla Festa dell'Unità: «Interventi per migliorare la viabilità»

# Ivrea, il tunnel della discordia

## *La città torna a dividersi su Montenavale*

**Mauro Revello**
IVREA

Paga lo scotto di troppi anni di immobilismo, Ivrea. Un tempo «tecnocity», oggi città in crisi demografica e che sta cercando di ricostruirsi un'identità, si affaccia al terzo millennio ■ un lungo elenco di problemi di viabilità da affrontare e risolvere al più presto.

Ieri c'è stata la visita di Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici. E' arrivato per partecipare ad una tavola rotonda sul sistema viabilistico nel Canavese, organizzata alla Festa de l'Unità in corso al meeting point «Adriano Olivetti». Se ne è andato con una cartella di progetti e istanze presentate dal sindaco di Ivrea, Fiorenza Grijuela, e dall'assessore provinciale alla pianificazione territoriale, Luigi Rivalta.

Non è roba di poco conto. Si parla di progetti per decine di miliardi, per la realizzazione dei quali sarà decisivo l'intervento economico del Governo. Progetti destinati, anche, a scatenare polemiche: come sarà certamente il caso del traforo di Montenavale, opera già proposta una ventina di anni fa, sempre bocciata e ora tornata prepotentemente d'attualità.

L'assessore Rivalta ritiene fondamentale la costruzione di un tunnel che consenta il collegamento tra la statale 565 (la Pedemontana proveniente dall'alto Canavese) alla 228 per Viverone, andando comunque a sfociare a ridosso del centro storico. «Negli ultimi anni - sostiene Rivalta - Ivrea ha perso il ruolo di centralità che gli compete. Il traforo di Montenavale, un accesso agevole al centro e integrato con la ferrovia, può essere elemento forte nel recupero di questo ruolo».

Ma il grande partito dei «contrari» è già sul piede di guerra, pronto a riprendere la protesta interrotta dopo le migliaia di cartoline di dissenso inviate all'allora sindaco Fogo, nel '92. All'epoca il Consiglio comunale, all'unanimità, approvò un ordine del giorno dichiarando l'inutilità del traforo. Oggi, invece, si torna alla carica. E ambientalisti e cittadini si stanno nuovamente mobilitando.

Il traforo di Montenavale, però, non è l'unica istanza presentata ieri al ministro Nesi. Tutta la grande viabilità dell'Eporediese, infatti, è sotto accusa. Ivrea è attraversata da nord a sud dalla statale ■ per la Valle d'Aosta, e in città confluiscono anche la Pedemontana e la statale 228. Senza trascurare che poco più a nord, a Borgofranco, sbocca la statale 419 proveniente dal Biellese.

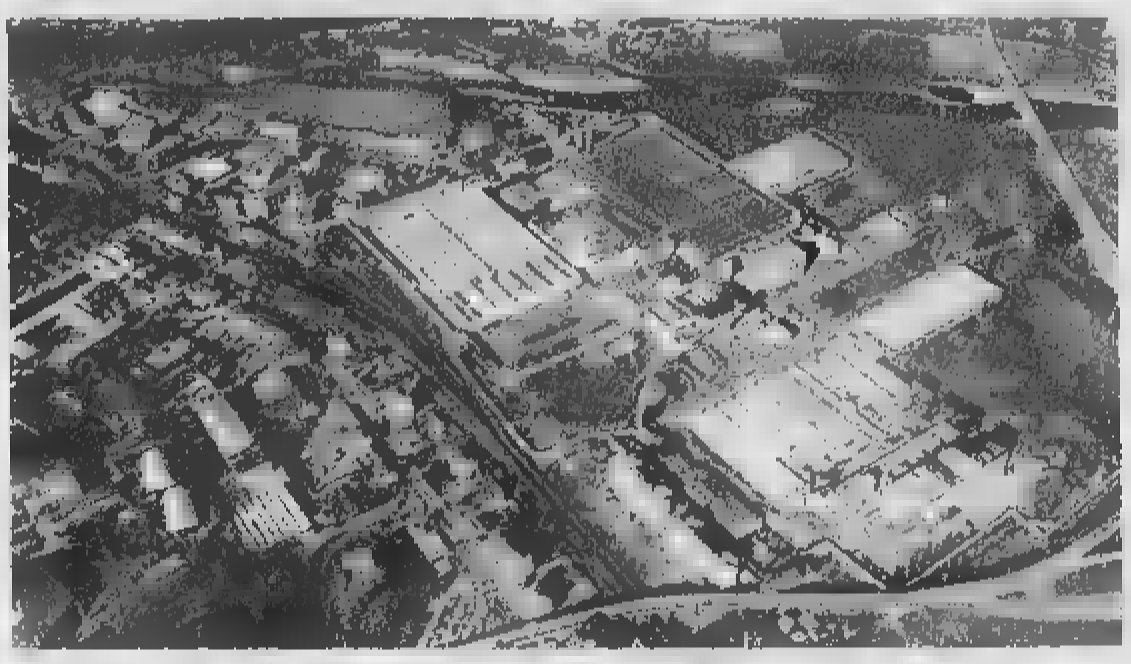
«La mancanza di interventi in questi ultimi anni - dice ■ sindaco Grijuela - si sta facendo sentire, difficoltà e problemi sono ormai sotto gli occhi di tutti. E sono da chiarire quali rapporti avrà l'Anas con il territorio, dopo che numerose strade statali sono passate di competenza alle Regioni». Cosa fare? «Con il completamento del Terzo Ponte e il traforo di Montenavale, bisogna collegare la 228 con la Pedemontana e, quindi, con la statale 26».

Quest'ultima, inoltre, dovrà cambiare percorso. In sostanza non dovrà più attraversare i centri abitati di Montalto, Borgofranco e, in parte, di Settimo Vittone, ma percorrere la sponda destra della Dora Baltea (in pratica dove oggi c'è la provinciale 69, che unisce Banchette a Quincinetto).

Nell'Eporediese, poi, ci sono da risolvere i problemi dell'autostrada A5. Soprattutto in due tratti, a nord di Banchette e a sud di Pavone: «Non deve più accadere - ■ce Rivalta - ciò che successe nelle alluvioni di alcuni anni fa, con gli allagamenti causati anche dall'autostrada».

E poi i problemi dell'alto Canavese, causati soprattutto dalla statale 460. (...) Il nodo principale da risolvere è la ■struzione della circonvallazione di Cuorgnè, con ■ rifacimento del ponte sul torrente Orco. «Il progetto è pronto - continua Rivalta -, e la Regione è già stanziato 10 miliardi. Ne servono, però, almeno altrettanti, per realizzare l'opera».

Al ministro, quindi, si chiede un intervento concreto perché i programmi non restino tali, ma si trasformino in realtà. «Il piano generale dei trasporti - dice Nesi - prevede investimenti per 200 mila miliardi in dieci anni. Da parte nostra, c'è quindi la volontà di migliorare la situazione. L'augurio è che altrettanta disponibilità venga dimostrata dalle Regioni, che adesso sono i principali interlocutori dei Comuni».



Una veduta aerea di Ivrea: anni di immobilismo hanno congestionato il traffico in città e nelle aree circostanti

### I NODI DEL CANAVESE

**TANGENZIALE IVREA**
Occorre realizzare una sorta di anello che consenta il collegamento fra la statale 228 per Viverone, la 565 Pedemontana e la 26 per Aosta.

**STATALE 26**
Da spostare: dovrebbe passare dalla sponda sinistra a quella destra della Dora Baltea evitando, così, l'attraversamento dei centri abitati.

**STATALE 419**
Innesto sulla statale 26. Serve per collegare ■ meglio l'arteria proveniente dal Biellese alla strada per la Valle d'Aosta.

**AUTOSTRADA A5**
Servono lavori a Nord di Banchette e a Sud di Pavone, due zone che sono state causa e insieme vittima delle alluvioni.

**CIRCONVALLAZIONE DI CUORGNE'**
Un'opera quanto mai indispensabile per raggiungere Ceresole e il Parco ■ Gran Paradiso.

## Riva di Chieri

# L'Embraco tra mobilità e assunzioni

**Antonella Perotti**
RIVA DI CHIERI

Mobilità per ■ lavoratori, assunzione per 140 giovani e ■ rinnovo dei contratti a termine, investimenti per 40 miliardi nei prossimi due anni. Questi i punti dell'accordo siglato po■ giorni fa all'Unione Industriale dai vertici dell'azienda Embraco-Aspera di Riva di Chieri, che produce compressori per frigo, e dai rappresentanti sindacali di Fiom, Uilm e Fim. La vertenza si era aperta a luglio, quando l'ipotesi di mobilità per 200 lavoratori aveva messo in fibrillazione le linee di produzione. Soddisfatti i sindacati. «La mobilità riguarda il personale che ha maturato i requisiti per la pensione - precisa il segretario zonale della Fiom, Pietro Passarino -, in più è prevista un'indennità aggiuntiva di 6 milioni per ■ primo anno e di 7 milioni e mezzo per i due anni successivi». Per ora sono una sessantina ad avere chiesto di usufruirne. «Altro punto importante - ribadisce il segretario della Fiom -: l'assunzione dei giovani che hanno già due o tre contratti a termine».

Ma in primo piano c'è la questione di fondo della salute dell'azienda e delle garanzie per l'occupazione. I 40 miliardi di investimenti per i prossimi due anni sono un buon segnale, sottolineano i sindacati, che però intendono valutare la produzione sul medio e lungo termine. E per farlo pensano già al piano industriale, a investimenti in «un prodotto che sia altamente tecnologico e competitivo», come spiega Alvaro Marchisio, della Uilm. «L'accordo sulla mobilità non chiude la vertenza aperta con l'azienda» concludono Passarino e Marchisio.

■ ■■■. Si sono svol■ ieri pomeriggio i funerali di Monique van Goletsen-Oven, de■ all'età di 61 anni, Mugnaia del carnevale eporediese nel '73. Lascia il marito Cesare Verlucca, presidente dell'editrice Priuli&Verlucca, e la figlia Helena.

■ **LEINI', ARRESTI.** Dopo un breve inseguimento in auto i carabinieri di Leinì hanno bloccato ieri intorno alle 17 Maurizio Rismondo, 41 anni, di San Mauro, via Rava 110 e Giorgetta Bacco, 32 anni, di Chieri, via Guarniero 2. La coppia è stata sorpresa mentre viaggiava ■ bordo di ■ «Uno» rubata ■ giugno scorso a Filippo Macario, ■ anni, astigiano. L'uomo e la donna, ora rinchiusi nel carcere delle Vallette, sono accusati ■ ricettazione.

■ ■■■ La polizia stradale di Susa ha ritirato la patente a D.C., 64 anni, di Cerignola. Con il suo tir viaggiava sulla A-32 Torino-Bardonecchia in direzione traforo del Frejus, a velocità superiore ai limiti consentiti dal codice della strada.

■ **BUTTIGLIERA, ■■■.** Sono iniziati i lavori per ■ posa dei ponteggi ■ la facciata dell'antica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. I restauri della durata di circa un anno consistono nel rifacimento ■ tetto della chiesa e il recupero della facciata principale e di quella laterale. Il costo previsto è di circa novecentomilioni, finanziati dall'ordine Mauriziano e dalla Regione.

■ **CHIANOCCO, ANPI.** Domani, a partire dalle 8.30, nella frazione montana Pavaglione di Chianocco l'Anpi della valle di Susa ricorderà ■ piccola Maria Elisa Borgis, uccisa a soli tre anni nel corso del bombardamento nazifascista del 20 agosto 1944.

■ **BRICHERASIO, GASTRONOMIA.** Domani sulle colline di Bricherasio si svolgerà la «Mangia e cammina», appuntamento gastronomico che si articola in diverse tappe, ■ tavoli imbanditi ■ vigneti. L'iniziativa è organizzata dal ■ e dalla Pro Loco. Prenotazioni: 012159144 - 012159190 - 012159208. Biglietto: 25 000 lire.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma [illegible] - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Gemelli 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930858; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

**Euro 2,48(L. 4.802)**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

**Euro 2,27(L. 4.396)**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

**Euro [illegible] (L. 1.648)**

- tecnici

**Euro 1,38 (L. 2.681)**

- altre domande

**Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti: data base, o neretto: il doppio. Neretti urgenti: data base: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi del 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 0041 91 924 9004

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**PANIFICATORE** cerca gerente per rivendita pane e prodotti da forno purché pratica con requisiti. Tel. 011/254.[illegible] mattino.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**MONACO** Principato vendesi esercizio commerciale negozio calzature uomo - donna, 27 mq più 120 mq. Avviatissimo. Eventuale: Affitto mensile FF. 8700. Tel. 0037.793.258.055 - fax 0037.793.502.023

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTOCONCESSIONARIA** cerca meccanico con esperienza lavorativa, veramente capace. Tel. 011.487.742.

**AUTORIZZATA** Volkswagen in Chivasso ricerca n. 1 elettrauto e n. 1 meccanico con esperienza. Rivolgersi allo 011.910.2097

**AZIENDA** del settore confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173/332 11

**AZIENDA** leader settore alimentare con sede in provincia di Cuneo ricerca autisti per consegne a domicilio max 35 anni. Telefonare ore ufficio al n. 0173.612.005

**CERCASI** autista patente C per servizio trasporti e collaudi. Telefonare orario di ufficio al numero 011.840.2408

**CERCASI** lesatore stampista per [illegible] plastiche pratico C.N. Telefonare 0368.354.0642

[illegible] settore coperture assume operai specializzati, lattonieri, patente C. Tel. 0335/461 6818

**PADRONCINI** - rappresentanti [illegible] piccolo furgone cerchiamo per consegne zona di residenza. Tel. 02.983.8410. Iscritti CCIAA.

**PRIMARIA** azienda nazionale ricerca per immediata assunzione personale addetto a servizi di sorveglianza ed antincendio. Zone impiego Torino e cintura. Inviare curriculum a Publikompass 2230 - 10100 Torino

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 60 coperti. Tel. 0335.205.711.**

**CERCASI** cuoco in Norvegia a 30 kilometri da Oslo per cucina italiana. Telefono Antonio 0047 90052007 o 0047 64920496. Fax 0047 64929318

**MOO'S HAIR PARIS franchising internazionale saloni parrucchieri assume: 4 receptionists/i, 6 apprendisti/e, 7 lavoranti. Si garantisce trattamento economico adeguato. Training obbligatorio. Per colloquio tel. 011/817.2879 lunedì h 9/13 - martedì mercoledì h 19/20.**

### IMPIEGATI

**AGENZIA** assicurazioni assume impiegata esperta mansioni amministrative, gestionali, computers, ottimo inquadramento. Scrivere Publikompass 5209 - 10100 Torino

**ASSUMEREBBESI** ragioniera/e primo impiego [illegible] presso commercial[illegible] lum fax 011/500 9803 [illegible]

[illegible] trattamento [illegible] bossesi 25/55enni [illegible] trainato e 2 addetti [illegible] lunedì 4 settembre [illegible] Sevar Strada del Oro[illegible]

**DUE** impiegati/e amministrativi - commerciali, diploma ragioneria, max 24 anni. Indispensabile esperienza lavorativa, conoscenza PC. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum telefax 011/852.983 oppure e-mail gb.bernardi@tin.it

**PERSONALE** ufficio (diplomato, laureato), venditori, programmatore cercasi. Richiedesi dinamicità, ambizione economico professionale. Telefono diretto 0335 848 2573

**SOCIETA'** di brokeraggio assicurativo sede Torino centro ricerca per inserimento proprio organico impiegata/o massimo 23 anni. Si richiede tassativa esperienza nel settore e buona conoscenza inglese parlato e scritto. Astenersi privi requisiti. Inviare curriculum a: Publikompass 7041 - 10100 Torino

**SOCIETA'** di servizi cerca contabile esperienza almeno quinquennale multiaziende, contabilità generale, iva, bilanci e dichiarazione redditi. (Titolo preferenziale l'uso di programmi Sispac). Inviare curriculum fax n° 011.541.095.

> [illegible]
> **Vassapolli & associati ricerca dottore/ssa commercialista con 3 - 5 anni di qualificata esperienza nel campo societario e fiscale. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a fax 011/540.886.**

### TECNICI

**AGGIUSTATORE** stampi [illegible] VI livello inquadramento impiegato tecnico azienda cerca. Tel. 011.900.9615 o inviare curriculum fax 011.955 [illegible]

**INDUSTRIA** cerca tecnico con esperienza Autocad 14 per interfaccia area costruzione e ufficio tecnico. Tel. 011.962.9418

**MEDIA** azienda produttrice macchine utensili sede prima cintura Torino ricerca per inserimento organico engineering ingegneri meccanici neo/laureati o con brevi esperienze lavorative. Indispensabile conoscenza inglese, gradito francese. Scrivere Publikompass 2229 - 10100 Torino

### LAVORI VARI E PART TIME

**LAVORARE** divertendosi. Attività commerciale. Da casa da £ 1.900.000 a £ 10.968.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31300

### AGENTI [illegible]

**AFFILIATO TECNOCASA** [illegible] Leone [illegible] giovani [illegible] nel settore immobiliare. Fisso mensile più provvigioni. Tel. [illegible] 707 [illegible] - 011.770.1415

**AFFILIATO** Tecnocasa [illegible] San Carlo sas seleziona diplomati/e laureati/e per inserimento in organico. Tel. 011.50u.9450

**DISTRIBUTORE** nazionale cuscinetti volventi e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino

**PER** potenziamento organico Piemonte nord azienda commerciale settore oleopneumatico ricerca agente. Tel. 011.849.9949

**PRODOTTI** per animali domestici, azienda leader di settore ricerca agente per Torino e provincia per vendita a Pet Shops e farmacie. Inviare Curriculum Vitae a fact - C.so di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano - Rif. 34249

[illegible]O grafico multimediale ricerca per [illegible] halia agenti ambosessi automuniti [illegible]ssimo 35 anni, minime conoscenze [illegible]net. Rimborso spese, training formativo, crescita professionale. Incentivi. Inviare cv Marketing@pinksoft87.com - telefax 0172/438 553 - tel. 0172/430 170

**TECNOCASA** affiliato Studio Pozzesso ricerca per inserimento nel settore diplomato/a militesente per Torino e cintura sud [illegible] 011.511.9112/20

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** di riposo di qualità seleziona personale con qualifica di infermiere professionale esperta/i da inserire nel ruolo di vice capo sala; inoltre selezioniamo adest esperte/i. Tel. 0121/352 282

**COOPERATIVA** sociale cerca infermieri generici per medicheria stabilimento e struttura dintorni Torino. Tel. 011.433.0340 - 0335.590.1606

**COOPERATIVA** sociale cerca personale qualificato ADEST per struttura in Torino e prima cintura. Tel. 011.433.0040 - 0335.590.1606

**INFERMIERI** professionali, generici, vigilatrici strumentali, fisioterapisti, ausiliari ... professionale ricer[illegible] mente per importanti strutture sanitarie. Proposte molto anche a dipendenti privati, dipendenti pubblici part time, pensionati. Tel. 011.669.9168.

**KURSANA** RESIDENCE SCARL cerca addetti all'assistenza in possesso di attestato OTA o ADEST da inserire nella RSA gestita in Torino e provincia. Gli interessati potranno presentare la propria candidatura telefonando al n. 039.656.171 o inviando il proprio Curriculum via fax al n. 039.605.6785

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**FATTORINO** magazziniere referenziato con mansioni di fiducia offresi a seria ditta anche part time. Tel. 0338/983 1785

**RETTIFICATORE** diametri interni esterni 5° livello con esperienza offresi. Telefonare 011.959.4520

**43ENNE** diplomato bella presenza valido autista offresi come persona di fiducia custode presso famiglia o società. Tel. 0335/364 8920

**51ENNE** referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia, società. Tel. 0339.630.7319

### IMPIEGATI

**ABILE** progettista di interni 33enne esperienza allestimenti negozi stand valuta proposte. Tel. 0347/583 4161

**AMMINISTRATIVA** 42enne COGE buon inglese esperta PC, ambiente Office, internet. Offresi 30-35 ore passaggio diretto. Tel. 011/771 3512 pomeriggio

**DIRETTORE** vendite gestione e sviluppo tecnico commerciale industriale, conduzione del personale offresi. Tel. 0339/757 7106.

**IMPIEGATA** commerciale esperienza decennale mansioni di responsabilità, passaggio diretto offresi. Tel. 011.403.0004

**RAGIONIERE** 24enne sveglio preciso dipendente offresi per mansioni amministrative fatturazione rapporti banche recupero crediti. Tel. 0328/213 9891

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CONIUGI** rumeni trentacinquenni, figlio 7 anni, fidatissimi, referenziati cercano lavoro con alloggio come domestici custodi o alla pari. Tel. 0368.735.8354

**SIGNORA** 40enne referenziata automunita offresi come colf dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.30. Tel. 0347.832.9801

### LAVORI VARI E PART TIME

**COPPIA** 50enne referenziata offresi in qualità di custodi. Tel. 011.945.7456 - 0339.624.3652

**RAGAZZA** 23enne esperienza lavorativa offresi qualsiasi lavoro anche part-time purché serio. Telefonare solo se interessati. Tel. 0347/961 8893

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**COLLINA** Rangbaldo vendo porzione di villa bifamiliare in costruzione, posizione panoramica. Tel. 011.385.2420

**CORSO** Bramante vendesi alloggio piano 9° ingresso 2 camere tinello servizi mq 80. Tel. 0347/054.8617.

**CORSO** Siracusa piano 5° vendesi alloggio ingresso 3 camere cucina servizi più box mq 120. Tel. 0347/054.8617 no agenzie.

### [illegible]

**A.A.A. 480.000.000** v[illegible] casa d'epoca ottimo investimento [illegible] bar ristorante [illegible] strada [illegible] passaggio con due appartamenti cortile rustico da riattare reddita 7% annui. Tel. 0348/224 6244 - [illegible]8.707

**PINO TORINESE** privato vende struttura di villa unifamiliare in posizione magnifica. No agenzie. Tel. 0348.516.3[illegible]

### PIEMONTE

**ASTIGIANO** bella azienda agricola vendesi 18 ettari terreno lavorabile corpo unico, vigneti doc barbera, dolcetto, moscato, bella posizione, casa autentica ristrutturata. Trattativa riservata. Tel. 0141.831.251 pasti

**COSTIGLIOLE D'ASTI** cascina indipendente, collinare, terreno 11.000 mq. Occasione. Tel. 0349.563.38.13 - 0335.618.67.76

### LIGURIA

**ANDORA**, tra Alassio e Diano Marina, locale vendita tutto l'anno, costruttore vende appartamenti vicinanza mare. Dilazioni mutuo. Tel. 02.345.2095

**BOGLIASCO** (Ge) intermediari villa tre piani perfetta discesa spiaggetta darsena 1500 mq pineta. Tel. 0347.098.38285 - 0335.5934527

**CERIALE** affarone monolocale con cantina comodo £ 135.000.000. Tel. 0340.540.4395 - 0182.991.055

**FINALE** Ligure sopra Varigotti vendesi prestigioso tabaccaio con vista mare immerso nel verde. Per informazioni Tel. 0338.019.691.54

**GOLFO** Tigullio appartamento arredato con giardino, posti auto, vista Portofino, in residence con accesso mare, piscina, cabina privata. Tel. 0185.609.46

**LOANO** a 150 mt dal mare trilocale termoautonomo 1° piano con balconi £ 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589

**LOANO** a 500 mt dal mare trilocale con giardino composto da soggiorno cucina abitabile bagno camera e ripostiglio. Ottimo affare £ 280.000.000. Punto Edilnord 019.677.589

**LOANO** in complesso residenziale trilocale con box arredato. Ottimo affare £ 280.000.000. Punto Edilnord 019.677.589

**PIETRA LIGURE** camera soggiorno cucinino terrazzo, vista mare, solaio, posto auto privato, 50 mt mare. B&B 019.625.005

**PIETRA LIGURE** bilocale ordinato con splendido giardino al piano mq 150, box 500 mt mare. B&B 019.629.005

### COSTA AZZURRA

**AREA CASA** 0182.555.627 Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 87.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

**AREA CASA** 0182.555.627 Nizza affare nuovi appartamenti contesto residenziale monolocali £ 74.000.000 - bilocali £ 133.000.000 ampie terrazze

**AREA CASA** 0182.555.627 Nizza centrale nuovo appartamento da £ 75.000.000 più piccola rata. Occasione unica. Affrettatevi!

### TERRENI

**CANNES** vendo terreno a 200 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4.100 shon, 56 appartamenti, 70 parcheggi, FF 16.000.000 non trattabili. Tel. 0033.612.215.171 - 0033.611.906.340

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### PIEMONTE

[illegible] DEMICHELIS [illegible] Monferrato Langhe casa padronale, 35-50.000 mq terreno. Serietà. Tel. 0349.563.38.13 - 0335.618.67.76

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**PRIVATO** affitta a referenziati in palazzina via P. Bixio 76 ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno box. Tel. 011.757.235

**PRIVATO** affitta signorile 2 camere cucina bagno e cantina. Lire 650.000 mensili più spese. Telefonare 011.437.4447

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**LOCALE commerciale centrale su corso mq 400 riscaldamento autonomo affittasi L. 6.800.000 mensili. Tel. 0338.800.7359.**

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

**ABBIAMO** urgenza auto fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1808 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

## VIAGGI E VACANZE

[illegible]

**A CESENATICO** Hotel Cavour *** Piscina idromassaggio. Ristorante climatizzato. Gratis biciclette, tennis. Offerta Settembre 55.000 - 63.000. Tel. 0547.87.692 www.hcavour.it

**A** Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Settembre £ 68.000. Tel. 019.692.880

**ALASSIO** Hotel Lux * 0182.640.772 a mt 150 mare camere con bagno Tv. Settembre pensione completa £ 57.000 - £ 60.000

**ANDORA** settembre andiamo al mare con un mare di occasioni in complesso turistico bungalows £ 350.000 settimanali monolocali residence £ 400.000, camere albergo £ 40.000 a persona. Tel. 0182.681.684

**CATTOLICA** Holiday Hotel *** tel. 0541/967.708. Vicinissimo mare. Camere ventilate telefono TV sat, cassaforte, balcone. Palestra, biciclette, parcheggio. Scelta menù carne, pesce, [illegible] buffet colazione buffet. Offertissima settembre una settimana pensione completa £ 413.000 / £ 385.000 più speciale offerte famiglia

**CESENATICO** - Hotel Marconi - 0547.83.132 - 100 metri mare - Camere telefono, TV, cassaforte, phon. Specialità pesce - Scelta menù, buffet colazione - verdure. Gratis biciclette, piscina, acquascivolo, ombrellone, lettino - Sala climatizzata - Parcheggio. Da 54.000 - Sconti gratuità.

**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi, Tv. Scelta menù con pesce.

**HOTEL** Ligure Finale Ligure 100 mt mare camere con servizi e televisione. Settembre £ 65.000 - £ 80.000 pensione completa. Tel. 019.604.9044

**RIMINI** Hotel Du Sole *** Sup. 0541.380.388 - Climatizzato - Sul lungomare - Piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione. Camere TV - Scelta menù, colazione buffet - Vantaggiosissime offerte famiglie.

**RIMINI** Hotel Impero 3 stelle 0541.312.028 - 30 mt mare - TV color frigobar cassaforte. Parcheggio. Scelta menù. Bimbo gratis. Da £ [illegible]

**RIMINI** Hotel Maria Serena *** - Tel. 0541.26.785 - direttamente mare, rinnovato nel 2000. Camere [illegible] scelta menù [illegible] buffet [illegible] Agosto da 455.000 - Settembre da 395.000 [illegible] e bevande gratis

**RIMINI**, Marina centro - Hotel Residence [illegible] Tel. 0541.391.962 - 0541.391.420 [illegible] fronte mare. [illegible] garage. Agosto Settembre £ 500.000 - 800.000 settimana [illegible]

**RIMINI** Viserba - Albergo Marina - Settembre 40.000. Bambino gratis [illegible] mare. Cucina [illegible] scelta menù. Tel. 0541.734.352

**RIMINI**, Viserba - Hotel [illegible] Menù a scelta [illegible] buffet colazione [illegible] Settembre £ 45.000 - 48.000 [illegible] gratis. Tel. 0541.733.015

**VILLA ADA** (Lago Varese) [illegible] completa. Settembre £ 55.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel. 0[illegible]5 610.443

## MATRIMONIALI

**A.A.A. 2.000** persone [illegible] settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 [illegible] Bogetti 02.370.031.751

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** [illegible] Tel. 011.541.1085

**CELIBE** 35enne [illegible] signora per scopo matrimonio [illegible] Postale 40 10085 [illegible]

**TORINESE** [illegible]

**78ENNE** [illegible]

**37ENNE** [illegible] 011.516.445 [illegible]

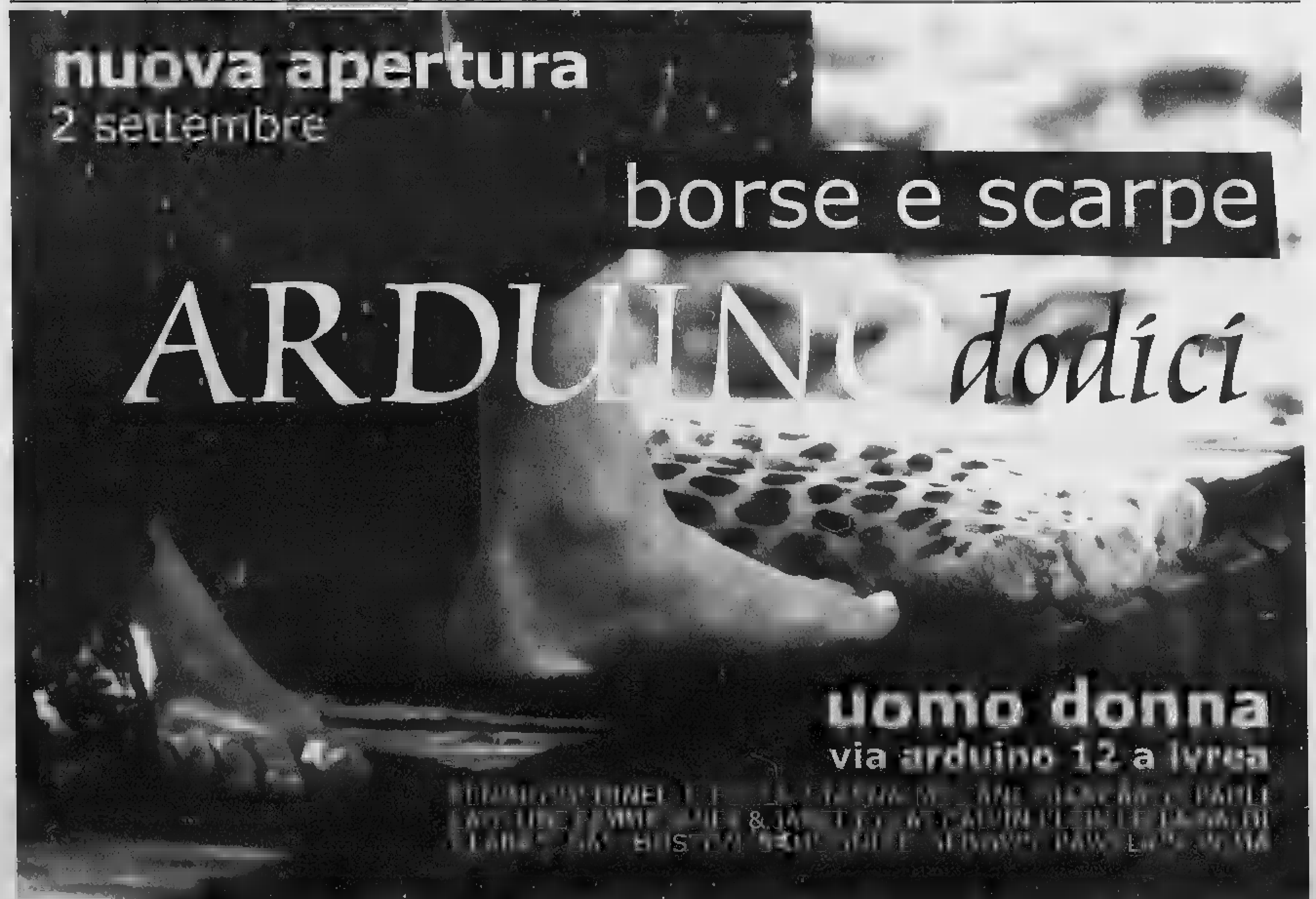
## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** [illegible] contanti Corso [illegible] Torino

**A. ALBA GIOIELLI** [illegible] oro argento [illegible] Torino

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista [illegible] Tel. 011.6[illegible]

**OROLOGI** [illegible] contanti. Serietà [illegible] Tel. 0337.240 [illegible]



IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

**CONCORSO [illegible]**

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri [illegible] scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale [illegible] via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/

Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni)



**ALUNNI [illegible]**

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma [illegible] un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, [illegible] ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nemmeno per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti [illegible] magrebino, il [illegible]% è centro-sudamericano, il [illegible] cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le a[illegible] esiste una stima, circa 5600, [illegible] attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...» Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, **Marina Bertiglia**, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza. Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando, ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...»

**Non è poco, ma [illegible] è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». [m.ser.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

**Gianni Bisio**

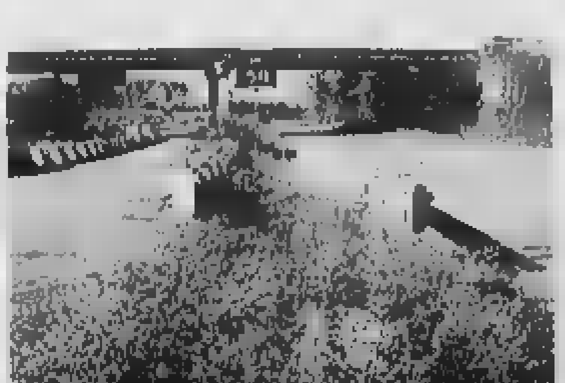
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni fa sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si interpelli immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il [illegible] giugno [illegible] '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le sue dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo [illegible] maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale



## Le risposte del Comune alle domande dei lettori

# Piste ciclabili, l'intera rete sarà lunga 250 chilometri

Le piste ciclabili e i tanti interrogativi, o anche solo richieste di chiarimenti, che suscitano nei lettori sono uno degli argomenti ai quali oggi dedichiamo le risposte arrivate a «La Mia Città» dal Comune attraverso il dottor Paolo Odone, il dirigente del «settore tecnico verde pubblico e gestione».

L'altro argomento oggetto delle risposte del Comune riguarda l'eterno problema delle strisce pedonali, mancanti o cancellate.

**VIA FILADELFIA.** Giorgio Caldera, il 17 agosto, ha riesumato l'eterno problema della pista ciclabile «non ancora ultimata e senza alberi tra i numeri 112 e 120». In realtà l'«incompiuta» di via Filadelfia è dipesa dalla presenza di un cantiere edile, che ha occupato il marciapiede tra i numeri civici indicati sino alla primavera scorsa. Liberato il sedime, sono state preparate le buche per il piantamento degli alberelli di lagerstroemie mancanti che, per vincoli stagionali, verranno messe a dimora nel prossimo autunno.

**VIA VIGLIANI.** A Franco Brosio il Comune spiega che «la ciclopista di via Vigliani è un tassello della rete ciclabile di Torino che, una volta completato, sarà di circa 250 chilometri, oggi siamo a quota 70 chilometri e si sta lavorando ai nuovi tracciati di strada del Portone, del passante ferroviario e del parco del Meisino. E' in studio un nuovo percorso [illegible] corso Traiano-corso Maroncelli per collegare la ciclopista di [illegible] Agnelli a Italia '61 con collegamento trasversale verso via Onorato Vigliani. Un po' di pa[illegible] e l'attesa di Franco Brosio sarà soddisfatta. Comunque già oggi, sia pure con un percorso più lungo ma più vario, da via Vigliani attraverso il parco Colonnetti si raggiunge il tracciato ciclabile del Sangone che da un lato porta alla palazzina di Stupinigi e dall'altro, appunto alle Vallere e a Italia '61».

**VIA BERTOLA.** Brutta avventura per Alessandra Chineglia che, il 13 agosto, ci ha raccontato lo spavento provato sulla pista ciclabile di via Bertola, con un'auto contro la sua bici. Il comportamento scorretto degli automobilisti aggrava senz'altro il potenziale rischio di chi usa correttamente queste ciclopiste, ammettono i tecnici del Comune. Ma per fortuna il Settore Viabilità ha in esame la ricerca di soluzioni alternative, per evitare le indebite intrusioni da parte delle auto ed eliminare il doppio senso di marcia.

### Le «zebre» inesistenti arriveranno presto

Un'unica risposta alle tante proteste contro le strisce pedonali inesistenti o cancellate pubblicate il 18 luglio. E speriamo soddisfi il signor Christian, Fulvio Balbo, Giuseppe Mazza, Antonio De Santis e tanti altri lettori inferociti in proposito. Spiegano i dirigenti dei Settori Tecnici competenti: «La demarcazione dei passaggi pedonali in piazza N. Sauro, corso P. Oddone/Umbria, via Vezzolano, lungo Po Antonelli/piazza Chiaves, è stata inserita negli ordini di intervento richiesti dall'Atm (con priorità agli attraversamenti di fronte ai plessi scolastici)».

Per quanto riguarda la segnalazione di via Renier all'angolo con corso Racconigi, «nel luglio scorso si è provveduto oltreché alla demarcazione dei passaggi pedonali esistenti, alla realizzazione di un nuovo progetto viabile comprensivo della posa di "New Jersey" atti a dissuadere la sosta nei punti critici dell'incrocio, nonché al miglioramento della circolazione veicolare».

## Il presidente della Circoscrizione Nizza-Lingotto

# «Quel nuovo parcheggio riqualifica il quartiere»

Il lettore che si chiede come mai il progetto del nuovo parcheggio previsto sull'ex campo del Bacigalupo non prevede il totale interramento della struttura [illegible] da non ridurre il verde del quartiere», risponde il presidente della Circoscrizione Nizza-Lingotto, Vincenzo Pisapia. La lunga lettera, in estrema sintesi, spiega che il progetto varato è il migliore per raggiungere gli obiettivi prefissati: 1000 posti auto per la zona ospedaliera, migliorare la viabilità generale, riqualificare l'area aumentando il verde attorno alla nuova struttura, in particolare sulla via Sperino, e migliorare gli impianti sportivi rilocalizzando il Bacigalupo in un nuovo impianto in via Passo Buole. E questo perché «la costruzione fuori terra riduce i costi di realizzazione mentre un'analoga struttura totalmente interrata necessita di griglie di aerazione e condizioni di sicurezza tali da ridurre notevolmente l'eventuale superficie libera da destinare a verde. Al piano terra del parcheggio sarà possibile creare [illegible] per ospedali e utenti, tra cui una piazzetta coperta e due cortili; l'inserimento ambientale, inoltre, sarà particolarmente curato». Pisapia ricorda che l'originale progetto previsto dal Comune negli Anni 80 «contemplava una struttura con [illegible] piani fuori terra».

**DI TURNO**
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

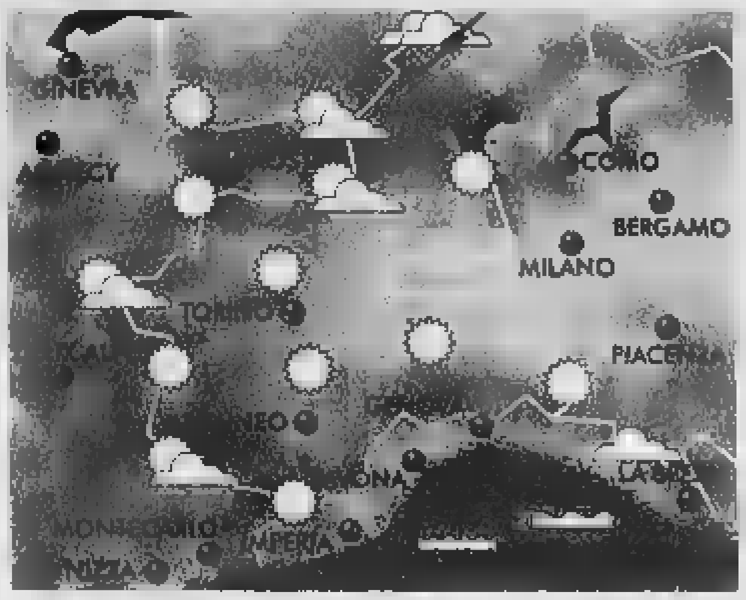
[illegible] **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179, via Garibaldi 26; via Frejus 41, via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 48; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli [illegible], corso Giulio Cesare 118; corso [illegible] 397.

**DI NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4

**[illegible] SERA** (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

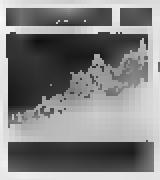
**[illegible] 24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org




**LA SITUAZIONE**
Le perturbazioni transitate sul Nord Italia hanno portato piogge ed abbassato le temperature. Una [illegible] perturbazione innocua sfiorerà domenica le Alpi orientali [illegible] isolati fenomeni locali. [illegible] nostre [illegible] saranno interessate da una situazione di fohn su Piemonte e Valle d'Aosta mentre la Liguria si risentiranno gli effetti del maestrale.

**[illegible] D'AOSTA**



- CUNEESE. Cielo generalmente sereno con isolati fenomeni nuvolosi a ridosso della displuviale alpina. Venti di maestrale lungo le valli di confine. Temperature in moderato ribasso. Zero termico intorno a 2500 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata di sole con scarsa nuvolosità pomeridiana. Venti moderati di caduta su valli di Susa e Lanzo in serata. Foschie notturne in valle Susa.
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Sole e temperature molto basse in Valle d'Aosta [illegible] nuvolosità serale [illegible] presente su alta [illegible] d'Ossola. Temperature in ulteriore ribasso. Deboli venti su Valle d'Aosta. Zero T. inferiore a 2500 metri.




- RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Giornata soleggiata lungo tutta la riviera. Temperature stazionarie. Venti deboli di maestrale lungo le coste. Mari da mossi a molto mossi.
- RIVIERA DI [illegible] (Savona-Imperia). Giornata favorita da un cielo limpido e soleggiato con temperature gradevoli. Presenza di forti venti di maestrale lungo il confine di Stato e la riviera. Mari da molto mossi o agitati specie verso la Corsica.




- TORINESE E VERCELLESE. Cielo sereno con scarsa ed isolata nuvolosità sulle sui rilievi. Foschie mattutine in pianura dissolte da una situazione di fohn lungo la dorsale pedemontana. Temp. in ribasso rispetto i valori [illegible]. Indice d'inquinamento cittadino contenuto.
- LANGHE E MONFERRATO. Temperature e cielo soleggiato favoriscono la giornata domenicale sulle zone ricoperte dai vigneti [illegible] i forti venti che scendono dalle Alpi rendono l'aria ancor più gradevole. Sul fondovalle qualche foschia mattutina in dissolvimento nella giornata.
- LAGHI E [illegible] sereno con isolate nuvolette sui [illegible] ma [illegible] il rischio di precipitazioni. Foschie mattutine sulle pianure e sui laghi in dissolvimento ai primi raggi del sole.

**LA TENDENZA**
Transitate le perturbazioni atlantiche, il rinforzarsi dell'alta pressione mantiene attive le correnti fresche orientali con residui ed isolati fenomeni temporaleschi sul versante adriatico della Penisola. Su Piemonte e Valle d'Aosta si ristabiliscono condizioni di bel tempo con foschie mattutine in pianura mentre in Liguria predomina il tempo [illegible] scarsa [illegible] zone interne.

A cura di **Giorgio Minelli**

*Sabato 2 settembre*

**PREVISIONI**
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con temporali. Visibilità buona. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli da Ovest in montagna, variabili in pianura. Dalla serata, condizioni di foehn nelle vallate.

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 28,2 |
| MINIMA | 11,2 |
| UMIDITA' (ore 14) | 37% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 [illegible] |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 27,6 | MINIMA | 11 |
| [illegible] (ore 20) | | | 1007 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 31,8 | 1 settembre 1952 |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,2 | MINIMA | 16,8 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 20 e 4 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 18 minuti, cala domani alle ore 22 e 30 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

**MERCURIO:** sta diminuendo la sua luminosità di 2 volte ogni 10 giorni.
**VENERE:** brilla di tonalità bianco gialla, 4 volte più di Giove.
[illegible]: sorge in direzione Est Nord-Est un'ora e 45 minuti prima del Sole.
**GIOVE:** in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno a Nord Ovest di questo pianeta.
**SATURNO:** è visibile ad iniziare dalla seconda parte della notte in direzione Nord-Est.
**IL FENOMENO:** stamattina alle 6 Giove si è trovato in quadratura col Sole, cioè in una direzione a 90 gradi con quella in cui si vede il Sole. Cinque ore più tardi lo stesso evento si verifica per Plutone.




## NUMERI UTILI

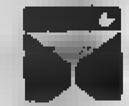
**SALUTE**
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

**PUBBLICA SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- [illegible] **Rosa** (Violenza [illegible] donne) 37518282

## L'APPUNTAMENTO
### IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Murobushi danza alla Gnam



UNICO appuntamento per una performance non ripetibile. Maestro nella difficile arte dell'improvvisazione, **Ko Murobushi presenta questa sera alle 21.30 Untitle**, uno spettacolo creato per lo splendido spazio della **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** in occasione del 4° Festival Internazionale di danza Butoh, musica e arti contemporanee, organizzato dall'associazione culturale Narciso. Ko Murobushi è uno dei più famosi danzatori Butoh del mondo. A vent'anni scriveva poesie e racconti, andava a vedere molti spettacoli, amava Beckett e si esibiva in piccoli teatri. Nel 1968 il coup de foudre. Vede «La ribellione del corpo» di Tatsumi Hijikata e diventa suo allievo. Lentamente sviluppa una ricerca sulle forme teatrali arcaiche, pre-taoiste e pre-scintoiste, nelle zone rurali e di montagna, recuperando testimonianze dello sciamanesimo e per un periodo fu monaco errante Yamabushi. «Il Butoh - dice Murobushi - non è una tecnica che si sviluppa secondo un sistema. È un'evoluzione personale e individuale. Dovete abbandonare le vostre abitudini e le vostre tradizioni e gettare lo sguardo dietro di esse, per trovare qualcosa di nuovo». Ko Murobushi nei giorni 3, 4 e 5 terrà uno stage di danza Butoh (065623290). Il festival continua il 6, il 7 e l'8 settembre al Teatro Vascello (via G. Carini 72) con gli spettacoli «Cadere dal tempo» con Pier Paolo Koss, Tomaso Olivari, Giovanni Ricciardi e «Bianco» con Anzu Furukawa.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**
- **Centralino** 67101
- **Ama** [illegible] della città) 167 867035

**GUASTI**
- **Acea** (Pronto [illegible]) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible] 3020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

**TRASPORTI**
- [illegible] 46954444
- **Metrebus** [illegible]
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar [illegible] 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8817 [illegible]




## TEATRI

**ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible]** 065750827. Da martedì a sabato **Pseudolus** di Plauto con la Comp. Plautina. Info 065750827. Alle 21.15. Fino al 9 settembre. Domenica e lunedì **Per lavoro prestami tua moglie o t'ammazzo** di Magner, con S. Ammirata, P. Parisi, F. Madonna. Regia S. Ammirata. Alle 21.15. Fino all'11 settembre

**AGORÀ** 066874167 Via della Penitenza, 33. **Riposo**

**ALPELLINI** 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo**

**ALL SAINTS' CHURCH** 063916575 via del Babuino, 153. **Riposo**

**ANFITRIONE** 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

**ARCILIUTO** 066879419 P.zza Montevecchio, 8 **Riposo**

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Dal 6 settembre apertura campagna abbonamenti stagione [illegible]001. I rinnovi avranno termine il 7 ottobre. Per informazioni botteghino del teatro tel. 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel 066875445. Orario dal lunedì al venerdì 10/14 15/19. Sabato 10/13

**ARGILLATEATRI** 6381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

**ARGOT STUDIO** 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Riposo**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible]** 066382791 Via S Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle classi di studio

**AUDITORIUM DUE PINI** 063292909 Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo**

**BELLI** 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

**BRANCACCIO** 06485498 v. Merulana, 244. **Riposo.**

**CENTRO [illegible]** 064514801 672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

**CENTRO POLIVALENTE "CLAN [illegible]** [illegible] l'Accademia Teatrale Clan dei 100 diretta da Nino Scardina riapre [illegible] corsi (28 anni di attività). Info. 0330742245

**CENTRO STUDI IO SONO** 066867800 Via del Mascherino, 86. Da settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale. **I racconti del Pellegrino Russo e l'Albero [illegible] vita** laboratorio teatrale esoterico

**COLOSSEO** 067004932 [illegible] Capo d'Africa, 5/A **Riposo**

**[illegible] DELLA BASILICA DI S. ALESSIO** 065743446 [illegible] (Aventino)

[illegible]

## MUSEI E MOSTRE

[illegible]

## LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

## LOCALI

[illegible]

## PREVENDITE

[illegible]

## TRAME

## PRIME VISIONI

### LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

# Mel Gibson combattente per l'indipendenza

Il patriota di Roland Emmerich racconta la storia di un combattente per l'indipendenza americana. E il 1776, l'anno in cui le tredici colonie americane degli inglesi si dettero governi autonomi e sottoscrissero quella Dichiarazione d'Indipendenza che segnò la nascita degli Stati Uniti d'America. E l'ultima guerra nel conflitto tra colonizzati americani e colonizzatori inglesi: si concluse nel 1783, quando con il trattato di Parigi l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti. Mel Gibson all'inizio non vuole fare la guerra: è vedovo e deve badare ai suoi sette figli («Sono un padre, non mi concedo il lusso dei principi»), nella precedente guerra dei francesi contro i Pellerossa ha compiuto atrocità che non riesce a dimenticare né a perdonarsi. Quando però gli inglesi uccidono uno dei suoi figli, diventa un capo partigiano detto «Spettro». Le grandi scene di battaglia sono quindi poche, mentre abbondano i piccoli agguati guerriglieri (e si risparmia). I nemici inglesi agiscono come nazisti durante la seconda guerra mondiale o come americani nel Vietnam: massacrano, incendiano villaggi, sterminano donne e bambini. Il film divertente aspira all'epopea: ma come i precedenti kolossal di Emmerich («Independence Day», «Godzilla») è ovvio e retorico.

**IL PATRIOTA** di R. Emmerich con Mel Gibson. Usa. 2000.
**[Adriano, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Garden, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Quirinetta, Warner Moderno, Warner Village]**

**EMBASSY**
Via Stoppani 7 tel. 068070245
**Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30-19.00-22.15 L. 13.000

**JOLLY**

## ARENE


Specchio
DELLA STAMPA
Bao e Lontra.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.900 lire
La 5° cassetta della serie
uomini & animali
LA LEGGENDA DELL'UOMO LONTRA
uomini & animali
LA STAMPA

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256052 ra.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77577; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 915839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900856; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Escoffier 47, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,48 (L. 4.802)**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,27 (L. 4.396)**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
**Euro 0,80 (L. 1.549)**
tecnici
**Euro 1,30 (L. [illegible])**
altre domande
**Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti della festa o feriali: il doppio. Festivi [illegible] il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1

**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tasso del 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041 91 924 9004

## 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

**PANIFICATORE** cerca gerente per rivendita pane e prodotti da forno purché pratica con requisiti. Tel. 011/754 125 mattino

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

**MONACO** Principato vendesi esercizio commerciale negozio calzature uomo - donna 27 mq più 120 mq. Arredatissimo. Eccellente. Affitto mensile FF. 8700. Tel. 0037 793 258 056 fax 0037 793 502 023.

## 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTOCONCESSIONARIA** cerca meccanico con esperienza lavorativa, veramente capace. Tel. 011.487.742

**AUTORIZZATA** Volkswagen in Chivasso ricerca n. 1 elettrauto e n. 1 meccanico con esperienza. Rivolgersi allo 011 910 2097

**AZIENDA** del [illegible] confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173/232 11

**AZIENDA** leader settore alimentare con sede in provincia di Cuneo ricerca autisti per consegne a domicilio max 35 anni. Telefonare ore ufficio al n. 0173/812 005

**CERCASI** autisti [illegible] C per servizio trasporti e collaudi. Telefonare orario di ufficio al numero 011 640 2408

**CERCASI** tecnico stampista per materie plastiche pratico C.N. Telefonare 0338/354 0642

[illegible] operante settore coperture assume operai specializzati, lattonieri, patente C. Tel. 0135/461 5808

**PADRONCINI** rappresentanti con proprio furgone cerchiamo per consegne zona di residenza. Tel. 02 963 8410 iscritti CCIAA

**PRIMARIA** azienda [illegible] ricerca per immediata assunzione personale addetto ai servizi di sorveglianza ed antincendio. Zona impiego Torino e cintura. Inviare curriculum a: [illegible] 10100 Torino

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 60 coperti. Tel. 0336.206.711.**

**CERCASI** cuoco in Norvegia a 30 chilometri da Oslo, per cucina italiana. Telefono: Antonio 0047 90052007 o 0047 64979406, fax 0047 64920318

**MOD'S HAIR PARIS franchising internazionale [illegible] parrucchieri assume: Il receptionisted, Il apprendisti/e, 7 lavoranti. Si garantisce trattamento economico adeguato. Training obbligatorio. Per colloquio tel. 011/817.2070 lunedì h 9/13 - martedì mercoledì h 15/20.**

### IMPIEGATI

**AGENZIA** assicuratrice assume impiegata esperta mansioni amministrative gestionali contabilità, scrivere Publikompass 5209 - 10100 Torino

**AMMINISTRAZIONE** ragioniere/a primo impiego, preferibilmente con stage effettuato presso commercialista. Inviare curriculum fax 011 506 9803

[illegible] trattamento acque esamina ambosessi 25/55enni [illegible] per 2 commerciali e 2 addetti amministrativi. Presentarsi lunedì 4 settembre ore 9/12.30 - 14/18 [illegible] Strada del Drosso 165 Torino.

**DUE** impiegati/e amministrativi - commerciali, diploma ragioneria, max 24 anni. Indispensabili esperienza lavorativa, conoscenza PC. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum telefax 011/862.860 oppure e-mail gb.bernardi@sin.it

**PERSONALE** ufficio (diplomato, laureato), venditore, programmatore cercasi. Richiedesi dinamicità, ambizione economico professionale. Telefono diretto 0336 048 2573.

**SOCIETA'** di brokeraggio assicurativo sede Torino centro ricerca per inserimento proprio organico impiegato/a massimo 25 anni. Si richiede fattiva esperienza nel settore e buone conoscenze inglese parlato e scritto. Astenersi privi requisiti. Inviare curriculum a: Publikompass 7041 - 10100 Torino

**SOCIETA'** di servizi cerca contabile esperienza almeno quinquennale multiaziende, contabilità generale, iva, bilanci e dichiarazione redditi (Titolo preferenziale l'uso di programmi Sepac). Inviare curriculum fax n. [illegible]1/541.695

**STUDIO**

**Vesspoli & associati ricerca dottore/ssa commercialista con 3 - 6 anni di qualificata esperienza nel campo societario e fiscale. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a fax 011/540.[illegible].**

### TECNICI

**AGGIUSTATORE** stampi materie plastiche VI livello inquadramento impiegato tecnico azienda cerca. Tel. 011 900.9618 o inviare curriculum fax 011 956 4308

[illegible] cerca [illegible] con esperienza Autocad 14 per interfaccia area costruzione e ufficio tecnico. Tel. 011 962 9418

**MEDIA** azienda produttrice [illegible] utensili [illegible] prima cintura Torino [illegible] per inserimento organico engineering ingegneri meccanici neolaureati o con brevi esperienze lavorative. Indispensabile la conoscenza inglese, gradito francese. Scrivere: Publikompass 2229 - 10100 Torino

### LAVORI VARI E PART-TIME

**LAVORARE** divertendosi. Attività commerciale. Da casa da £ 1.906.000 a £ 10.856.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02 303.31300

### AGENTI

**AFFILIATO** [illegible] studio Leinì selezione giovani diplomati per inserimento nel settore [illegible] mensile più provvigioni. Tel. 011 707 2626 - 011 779 1415.

**AFFILIATO** Tecnocasa studio San Carlo seleziona diplomati/e laureati/e per inserimento in organico. Tel. 011.500.9450

**DISTRIBUTORE** nazionale cuscinetti volventi e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Scrivere: Publikompass 2226 - 10100 Torino

**PER** potenziamento organico Piemonte nord [illegible] settore oleopneumatico ricerca agente. Tel. 011 849 9940

[illegible] per animali [illegible] azienda leader nel settore ricerca agente per Torino e provincia per vendita a Pet Shops e farmacie. Inviare Curriculum Vitae a: facl - C.so di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano - Rif. 34245

**STUDIO** grafico [illegible] ricerca [illegible] Nord Italia agenti [illegible] massimo 35 anni, minima conoscenza internet. Retribuzione spese, training formativo, crescita professionale, incentivi. Inviare cv: Marketing@graphic2.com - telefax 0172.430 863 - tel. 0172.430 172

**TECNOCASA** affiliato Studio Piossasco ricerca per inserimento nel settore diplomati/e militesenti per Torino e cintura sud. Tel. 011 611 9112/20.

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** di riposo di qualità selezione personale con qualifica di infermiere professionale esperti/e da inserire nel ruolo di vice capo sala; inoltre selezioniamo adest esperte/i. Tel. 0121/352.262

**COOPERATIVA** sociale cerca infermieri generici per medicherie stabilimento e struttura dintorni Torino. Tel. 011.433.0340 - 0335.590.1606.

**COOPERATIVA** sociale cerca personale qualificato ADEST per strutture in Torino e prima cintura. Tel. 011.433.0340 - 0335.590.1606

**INFERMIERI** professionali, generici, vigilatrici, strumentiste, fisioterapisti, associazione professionale ricerca anche saltuariamente per importanti strutture sanitarie. Proposta rivolta anche a dipendenti privati, dipendenti pubblici part time, pensionati. Tel. 011 880 9188

**KURSANA** RESIDENCE SCARL cerca addetti all'assistenza in possesso di attestato OTA o ADEST da inserire nelle RSA gestite in Torino e provincia. Gli interessati potranno presentare la propria candidatura telefonando al n. 039.666.171 o inviando il proprio Curriculum via fax al n. 039 605.6766

## 4

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**FATTORINO** magazziniere referenziato con mansioni di fiducia offresi a seria ditta anche part-time. Tel. 0338/963.1795.

**RETTIFICATORE** diametri interni esterni 5º livello con esperienza offresi. Telefonare 011/959.4526

**43ENNE** diplomato bella presenza valido autista offresi come persona di fiducia custode presso famiglia o società. Tel. 0333/384 8920

**51ENNE** referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia, società. Tel. 0339 630.7319

### IMPIEGATI

**ABILE** progettista di interni 33enne esperienza abitazioni negozi stand valuta proposte. Tel. 0347/583.4161

**AMMINISTRATIVA** 32enne COGE buon inglese esperta PC, ambiente Office, internet. Offresi 30/36 ore passaggio diretto. Tel. 011/771.3513 pomeriggio

**DIRETTORE** vendite gestione e sviluppo tecnico commerciale industriale, conduzione del personale offresi. Tel. [illegible]

**IMPIEGATA** commerciale esperienza decennale mansioni di responsabilità, passaggio diretto offresi. Tel. 011 403 0004.

**RAGIONIERE** 24enne sveglio preciso attivo/a offresi per mansioni amministrative fatturazione rapporti banche riscossione crediti. Tel. 0338/213 9691

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CONIUGI** rumeni trentacinquenne, figlio 7 anni, fidatissimi, referenziati cercano lavoro con alloggio [illegible], custodi o alla pari. Tel. 0385.735 6354

**SIGNORA** 40enne referenziata automunita offresi come colf dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.30. Tel. 034[illegible] 0801

### LAVORI VARI E PART TIME

**COPPIA** 50enne referenziata offresi in qualità di custodi. Tel. 011 945 2456 0339 624 3562

**RAGAZZA** 23enne esperienza lavorativa offresi qualsiasi lavoro anche part-time purché serio. Telefonare ore pasti al 0347 [illegible]

## 5

### TORINO CITTA'

**COLLINA** Revigliasco vendo porzione di villa bifamiliare in costruzione, posizione panoramica. Tel. 011 385 2420

**CORSO** Bramante vendesi alloggio piano 8º ingresso 2 camere tinello servizi mq 90. Tel. 0347/054 8617.

**CORSO** Brescia piano 5º vendesi alloggio ingresso 3 camere cucina servizi (2) box mq 120. Tel. 0347/054 8617 no agenzie.

### TORINO PROVINCIA

**A.A.A. 480.000.000** vendesi casa d'epoca ottimo investimento affittata bar ristorante su strada forte passaggio con due appartamenti cortile rustico da ristrutturare rendita 7% annui. Tel. 0348/224 6244 - 0360/566.797.

**PINO TORINESE** privato vende struttura di villa unifamiliare in posizione magnifica. No agenzie. Tel. 0348.818.3750.

### PIEMONTE

**ASTIGIANO** bella azienda agricola reddito 18 ettari terreno trattorabile, corpo unico, vigneti doc barbera, dolcetto, moscato, bella posizione, casa autentica ristrutturata. Trattative riservate. Tel. 0141/831 251 pasti

**COSTIGLIOLE D'ASTI** cascina indipendente, collinare, terreno 11.000 mq. Occasione. Tel. 0349 583 38 13 0335 618 67 76.

### LIGURIA

**ANDORA,** tra Alassio e Diano Marina, località vivibile tutto l'anno, costruttore vende appartamenti vicinanza mare. Dilazioni, mutuo. Tel. 02 345.2095

**BOGLIASCO** (Ge) vendesi villa tre piani perfetta discesa spiaggetta, dependance 1600 mq. pineta. Tel. 0347.098.38285-0335.5404527.

**CERIALE** affarone monolocale con cantina comodo £ 135.000.000. Tel. 0349.340 4395 - 0182.991 055.

**FINALE** Ligure - sopra Varigotti, vendesi prestigioso fabbricato con vista mare, immerso nel verde. Per informazioni Tel. 0039 019 691.54

**GOLFO** Tigullio, appartamento arredato con giardino, posti auto, vista Portofino, in residence con accesso mare, piscina, cabina privata. Tel. 0185. 609 45

**LOANO** a 150 ml dal mare trilocale termoautonomo 1º piano con balcone £ [illegible] Punto Edilnord 019 677.589.

**LOANO** a 500 ml dal mare, trilocale con giardino, [illegible] da soggiorno cucina [illegible] bagno, camera e ripostiglio. Ottimo [illegible] Punto Edilnord 019.677.589.

**LOANO** in complesso residenziale bilocale con box, arredato. Ottimo affare £ 280.000.000. Punto Edilnord 019.677.589

**PIETRA LIGURE** camera soggiorno cucinino terrazzo, vista mare, solaio, posto auto privato, 50 ml mare. B&B 019.629.008.

**PIETRA LIGURE** trilocale ordinato con splendido giardino [illegible] piano mq 150, box 500 ml mare. B&B 019.629.008.

### COSTA AZZURRA

**AREA CASA** 0182.556.627 Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 82.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

**AREA CASA** 0182.556.627 Nizza offerte nuovi appartamenti contesto residenziale monolocali £ 74.000.000 - bilocali £ 133.000.000 ampie terrazze

**AREA CASA** 0182.556.627 Nizza centrale, alcuni nuovi appartamenti da £ 35.000.000 [illegible] piccola città. Occasione unica. Affrettatevi!

### TERRENI

[illegible] vendo terreno a 200 ml mare Croisette, permesso per [illegible] 4.100 shon, 58 appartamenti, 70 parcheggi. FF 1[illegible].000 non trattabili. Tel. 0033.612.215.171 - 0033.611 606 340.

## 6

### PIEMONTE

**STUDIO DEMICHELIS** cerca nel Monferrato Langhe casa padronale, 3500.000 mq. terreno. Serietà. Tel. 0349 583.38.13 0335 618 67.76.

## 7

### TORINO CITTA'

**PRIVATO** affitta a referenziati in palazzina via P. Bellì 76, ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno box. Tel. 011/757.235

**PRIVATO** affitta signorile 2 camere cucina bagno e cantina. L/re 850.000 mensili più spese. Telefonare 011/437.4447.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**LOCALE commerciale centrale su corso mq 400 riscaldamento autonomo affittasi L. 8.000.000 mensili. Tel. 0338.800.2369.**

## 9

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento im[illegible], permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011,661.1370 - 0336 619 2718

**ACQUISTA** [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1888 Torino.

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011.889.564.

## 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ **CESENATICO** - [illegible] Cavour *** - [illegible] ne, idromassaggio Ristorante [illegible] Gratis: biciclette, tennis. Offerta: Settembre 65.000 - 63.000 - Tel. 0547/87.592. www.hcavour.it

**A** Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Settembre £ 65.000. Tel. 019.692.660.

**ALASSIO** Hotel Lux * 0182.640.722 a ml 150 mare camere con bagno Tv. Settembre pensione completa £ 67.000 - £ 60.000.

**ANDORA** settembre andiamo al mare con un mare di occasioni in complesso turistico, bungalows £ 350.000 settimanali, monolocali residence £ 400.000, camere albergo £ [illegible] a [illegible]. Tel. 0182.681.684.

**CATTOLICA** Holiday Hotel *** Tel. 0541/967 706. Vicinissimo mare. Camere ventilate, telefono, TV sat., cassaforte, balcone. Palestra, biciclette, parcheggio. Scelta menu carne, pesce, contorni buffet, colazione buffet. Offertissima: settembre una settimana pensione completa £ 413.000 / £ 365.000 più speciali offerte famiglie.

[illegible] - Hotel Marconi - 0541/80.132 - 100 metri mare - Camere: telefono, TV, cassaforte, phon - Specialità pesce - Scelta menù, buffet colazione [illegible] - Gratis: biciclette, piscina, acquascivolo, ombrellone, lettino - Sala climatizzata - Parcheggio - Da 54.000 - Sconti, gratuità!

**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 - 40 ml lungo passeggiata con servizi - Tv. Scelta menù con pesce

**HOTEL** Ligure Finale Ligure 100 ml mare camere con servizi e televisione. Settembre £ 65.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel. 019.604.9044.

**RIMINI** - Hotel Du Soleil *** Sup. 0541/380.369 - Climatizzato - Sul lungomare - Piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione. Camere TV - Scelta menù, colazione buffet - Vantaggiosissime offerte famiglie.

**RIMINI** Hotel Impero 3 stelle 0541/372.028 - 30 mt. mare - TV color, frigobar, cassaforte. Parcheggio. Scelta menù. Bimbo gratis. Da £ 55.000

**RIMINI** Hotel Maria Serena *** - Tel. 0541/26.763 - Direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV, scelta menù, vari buffet - 7 giorni completi Agosto da 456.000 - Settembre da 385.000 - Ombrellone e bevande gratis

**RIMINI** Marina centro - Hotel Residence Piccadilly Tel. 0541 390.982 - 0541.391.420. Attuale, nuovo, fronte mare. Confortevolissimo, garage. Agosto, Settembre £ 900.000/ 600.000 settimanali, da Ottobre £ 300.000/ 200.000.

**RIMINI** Viserba - Albergo Maxime - Settembre 40.000 - Bambino gratis. Vicinissimo mare - Cucina casalinga, scelta menù - Tel. 0541/734 362.

**RIMINI,** Viserba - Hotel Annunzia sul mare. Menù a scelta carne - pesce, buffets colazione, contorni. Speciale Settembre £ 45.000 - 48.000 dal 3 bimbo gratis. Tel. 0541.733.016.

**VILLA ADA** Borgio Verezzi camere con tutti i comforts. Settembre £ 65.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel. 019 610.433.

## 11

**A.A.A. 2.000** persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1985. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/67300751.

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561.1056.

**CELIBE** 55enne conoscerebbe signora per scopo matrimonio. S[illegible] Casella Postale 40 10080 Rivara (To)

**TORINESE** valori, solida posizione, presenza, 63 anni divorziato, cerca signora [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5210 - 10100 Torino

**29ENNE** nubile bionda occhi verdi delusa dal precedente rapporto incontrerebbe uomo minimo 33enne sincero scopo matrimonio. Tel. 011 530 848 Top Service

**37ENNE** vedova aspetto gradevole amante della casa e famiglia cerca compagno affidabile scopo matrimonio. Tel. 011.518 4432 Top Service

## 13

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** 011 323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino

**A. OREFICERIA GE.MA.** [illegible] argenteria, monete, preziosi, alta valutazione. Via M. Cristina 42. Tel. 011 650 2212

**OROLOGI** Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO MAESTRI

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare [illegible] straordinario al Presidente [illegible] Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



### ALUNNI [illegible]

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità [illegible] per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e [illegible] mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente [illegible] alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di [illegible] di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che [illegible] semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità [illegible] ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole [illegible] Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita [illegible]sa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che [illegible] è il [illegible] di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a [illegible] Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, [illegible] Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro [illegible] scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato [illegible] direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle [illegible]le, in questo modo, entrerà la creatività. [illegible] pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono [illegible] il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose [illegible] tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza
> Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che [illegible] ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

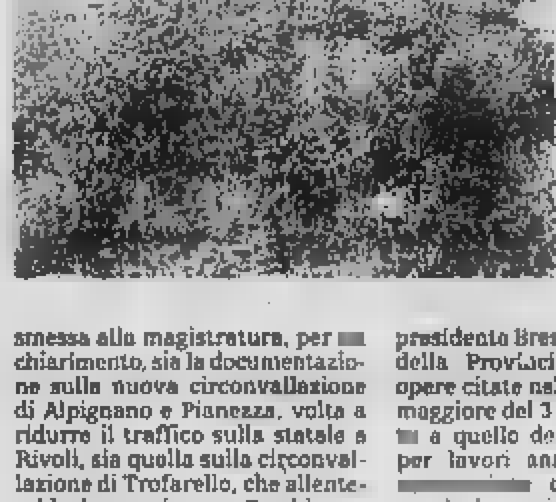
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e [illegible] metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano nei lucidi [illegible] progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono [illegible] presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 16 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite [illegible] Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello [illegible]po, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed è molto grave, come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beina[illegible]. E [illegible] pur avendo l'Ativa [illegible]pre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro [illegible] fare, dopo il rinnovo [illegible] concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le sue dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli [illegible] privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori acc[illegible] per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il [illegible] delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la [illegible] conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello [illegible] campo, a Volvera, [illegible] talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] la deviazione sulla statale


A Pozzolo dal 31 Agosto al 16 Settembre
Il Compleanno dei Vantaggi
SOLO PER DOMENICA 3 SETTEMBRE
Finanziamento
TASSO 0%
Con Carta Vantaggi taglia la spesa subito!
Banane al kg
L.2.400
€ 1,24
con CARTA VANTAGGI
€ 0,62
1.000 KG
50%
CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA
latte brick parzialmente scremato
L.1.650
€ 0,85
€ 0,57
latte della Centrale
1.500 PZ
DISPONIBILI 100 PZ
SILA
Tempera pulito
L.34.500
€ 17,82
€ 7,64
PITTURA MURALE A TEMPERA
57%
IP
Azzurro
olio benzina/diesel
L.35.600
€ 18,39
con CARTA VANTAGGI
€ 12,86
AZZURRO
DISPONIBILI 100 PZ
30%
DISPONIBILI 600 PZ
Dixan
40%
DIXAN
detersivo per lavatrice
L.37.800
€ 19,52
con CARTA VANTAGGI
L.22.600
46%
80 PZ
ROWENTA
Mod. Dymbo 040
aspirapolvere a traino,
1350 Watt elettronico,
spazzola delta system, cavo 7 mt,
sistema filtrante a 5 stadi
L.185.000
€ 95,54
con CARTA VANTAGGI
L.99.900
€ 51,59
44%
DISPONIBILI 50 PZ
CALEFFI
Scaldotto
fantasie assortite
L.89.900
€ 46,43
con CARTA VANTAGGI
L.49.900
35 Bis dei Giovi
Tel. 0143/41893
I GIOVI
IPER
Il paese della grande i

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 5B, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 [illegible]



Stasera il campionato dei cacciatori di insetti [illegible] Valle Lomellina

## In gara i killer di zanzare

### *Colombi, a Casale al via le maxi-multe*

Tutto è pronto per [illegible] primo campionato italiano di caccia alle zanzare, che si svolge oggi alle 20,30 nel centro sportivo di Valle Lomellina. Saranno in [illegible] a dar battaglia agli insetti, per indossare la fascia tricolore e centrare anche il primo record che finirà nei «Guinness dei primati».

Ogni concorrente, esclusivamente maschio, maggiorenne, indosserà solo scarpe, calze fino al ginocchio, costume da bagno [illegible] cappello. In cinque minuti i concorrenti dovranno uccidere, a tecnica libera, il maggior [illegible] di zanzare. Ogni partecipante sarà affiancato da un giudice che conterà gli insetti ammazzati.

«Sono arrivate iscrizioni da tutto il Nord Italia - dice Simone Accardo, il barbitonsore [illegible] Robbio che ha ideato la manifestazione - e hanno garantito la loro presenza televisioni da Londra e Berlino, la Rai, più ovviamente tv locali e rappresentanti della carta stampata». Al termine premiazione con podio, fascia tricolore, inno [illegible] bacio della miss.

Intanto, ieri a Casale è stata firmata l'ordinanza anti-colombi, dopo che è stato accertato un eccessivo numero di questi volatili in città. Quattro i punti presi in esame dall'ordinanza: [illegible] chi verrà sorpreso [illegible] somministrare cibo ai colombi sarà comminata una multa [illegible] 30 [illegible] 300 mila lire; a chiunque abbia un esercizio commerciale o un'attività produttiva è vietato abbandonare rifiuti che possano essere disponibili ai piccioni come nutrimento, pena una multa da 1 a 10 milioni; chi verrà sorpreso a liberare piccioni sul territorio comunale sarà multato con un'ammenda da 2 a 10 milioni; chi ha disponibilità di immobili sul territorio cittadino dovrà chiudere porte e finestre, o comunque i pa[illegible]ggi che consentono [illegible] colombi di accedere [illegible] locali dove è facile nidificare, pena una multa da 100 mila lire a 1 milione. [r. sa. - f. n.]

Ieri [illegible] sull'A26, aveva 56 anni

## Donna di Lu Monferrato [illegible] grave il figlio ventenne

NOVARA

Una donna di Lu Monferrato è morta e il figlio è rimasto gravemente ferito [illegible] sera sull'A26, Voltri-Sempione, in un incidente. E' accaduto alle 19,25. Per cause in corso di accertamento degli agenti della polstrada di Romagnano Sesia, [illegible] sono scontrate una Bmw [illegible] una Uno che viaggiavano sulla stessa corsia di marcia, in direzione Genova. L'impatto è stato violentissimo e le due auto sono finite contro il guard-rail e poi al centro dell'autostrada completamente distrutte. Dalla Uno i vigili del fuoco [illegible] Vercelli hanno estratto e il corpo senza vita di Maria Angela Amisano, 56 anni, di Lu. In prognosi riservata all'ospedale di Vercelli è stato ricoverato il figlio, Fabrizio Boccalatte, 20 anni. L'accaduto ha provocato la chiusura dell'autostrada tra i caselli di Biandrate e Vercelli e la formazione di una coda di alcuni chilometri. [m. g.]

Ma alla registrazione dell'atto l'espediente è stato scoperto

## Sposato, falsifica il certificato per convolare a nuove nozze

ALESSANDRIA

Voleva a ogni costo regolarizzare subito [illegible] il matrimonio la relazione con la compagna, per farlo non ha esitato, essendo già sposato anche se in attesa [illegible] divorzio, a falsificare i documenti. Scoperto, il suo comportamento è stato segnalato alla procura della Repubblica [illegible] Casale: rischia l'incriminazione per bigamia e falso. Protagonista della vicenda [illegible] Carlo (il [illegible] [illegible] fantasia), alessandrino.

L'aspirante sposo aveva deciso di celebrare [illegible] matrimonio in un paese collinare, evidentemente pensando di poter evitare in questo modo che si scoprisse la sua posizione di [illegible] già sposato. Ma in municipio gli è stato chiesto di presentare l'autorizzazione a contrarre matrimonio fuori Comune. Carlo, quindi, [illegible] è presentato all'ufficio di Alessandria: «Devo richiedere l'autorizzazione - ha detto - in [illegible] piccolo Comune dove no[illegible] sanno compilarla, mi fate vedere come deve essere redatta?».

Avute le necessarie spiegazioni, ha preparato lui l'autorizzazione, quindi ha chiesto un certificato allo stato civile di Alessandria e, con un lavoro di fotocopiatura, ha apposto il timbro del Comune alla falsa dichiarazione, imitando infine [illegible] firma del sindaco Calvo. Nel munici[illegible] del paese non si sono avveduti del falso, ma dopo il matrimonio hanno inviato [illegible] documentazione allo stato civile di Alessandria per la registrazio[illegible], essendo lo sposa abitante in città. A questo punto è emerso [illegible] falso e anche che Carlo risultava già sposato. [f. m.]

Decretato ieri dal governo lo «stato di emergenza», presto le ordinanze

## Sisma, ora si guarda ai rimborsi

### *Sale ancora il numero dei Comuni colpiti: 94*
### *In sicurezza la guglia del campanile di Solero*

[illegible] Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Consiglio dei ministri ieri mattina, accogliendo la richiesta della Regione, ha decretato lo stato di emergenza per gli oltre duecento Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo (un solo paese) che hanno subito le conseguenze del terremoto del 21 agosto.

«Sarà quindi possibile - ha detto il presidente Enzo Ghigo - accorciare sensibilmente l'iter burocratico per il risarcimento dei danni, su questo punto avevamo infatti fatto immediatamente presente al governo l'assoluta necessità di arrivare a una decisione rapidissima».

Deciso il decreto, il professor Franco Barberi, direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, come aveva assicurato incontrando negli scorsi giorni tecnici ed amministratori pubblici ad Alessandria, potrà emanare le ordinanze che stabiliranno indicazioni e criteri per il risarcimento dei danni.

«E' scontato - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - che verrà seguita una strada simile a quella sperimentata dopo l'alluvione '94, quindi per i privati sarà stabilita quale percentuale del danno subito verrà risarcita». Per l'alluvione era stato il 75%. Le ordinanze saranno pronte tra una decina di giorni ed è probabile - lo ha anticipato Barberi - che venga fissata una franchigia, come [illegible] avvenuto in occasione del recente terremoto nell'Emilia-Romagna.

Nei Comuni interessati dalla scossa sismica prosegue intanto la distribuzione delle schede che i privati devono compilare, e restituire, segnalando i danni alle case o altre strutture. Ci sarà quindi una fase di verifica, per stabilire l'esattezza dei dati forniti e, è stato più volte ribadito, ci sarà il «massimo rigore per evitare abusi». L'entità dei contributi sarà infine stabilita sulla base delle regole tecniche.

E' ancora aumentato, in provincia, il [illegible] dei Comuni che risulterebbero interessati al terremoto: sono ormai 94. Arrivano invece quasi a duemila le segnalazioni di danni, da parte di privati, e l'assessorato provinciale alla Protezione civile coordina i tecnici preposti ai sopralluoghi di controllo. Ieri pomeriggio, intanto, i vigili del fuoco con una gigantesca gru hanno messo in sicurezza la guglia del campanile di Solero, che non è più pericolante.

[illegible]el pomeriggio di oggi il presidente della Regione, Enzo Ghigo, assieme all'assessore regionale alla Protezione civile Ugo Cavallera, effettuerà un sopralluogo nel[illegible] zone dell'Alessandrino [illegible] dell'Astigiano più colpite dal terremoto. In provincia sarà a Bergamasco (15,30), Felizzano (16) e Vignale Monferrato (16,30), nell'Astigiano [illegible] Mombaruzzo, Bruno, Incisa Scapaccino e Castagnole Monferrato.

La riunione di ieri in municipio ad Asti tra Martynov e i docenti dell'Università Avogadro. L'incontro è stato promosso dall'assessore provinciale di Alessandria Mara Scagni



## Tour scientifico di Martynov

### *Il russo prima a Genova e poi ad Asti ha incontrato i docenti dell'Avogadro*

ASTI

Oleg Victorovic Martynov non si ferma un momento. Ieri mattina è stato all'Università di Genova dove ha incontrato geofisici e geologi, guidati da Claudio Eva; nel tardo pomeriggio ad Asti, in municipio, ha trovato ad attenderlo un gruppo di docenti dell'Università Avogadro guidati dall'assessore provinciale di Alessandria Mara Scagni. «Angeli custodi» del professore russo, sempre affiancato [illegible]la figlia Marina e dalla interprete, il vi[illegible]daco Antonio Baudo, il dirigente del Comune Andrea Berzano e il responsabile della Protezione civile comunale Mauro Conti. Curiosità da parte dei docenti (una decina) dell'università con sede ad Alessandria, sul sistema che Martynov dice di aver elaborato e che gli consentirebbe di provedere con un certo anticipo il terremoto. La riunione si è svolta a porte chiuse, lo scienziato non gradisce la presenza dei giornalisti. Nella sua permanenza ad Asti, Martynov ha anche avuto tempo per un momento priv[illegible]: ha voluto salutare la famiglia dell'architetto Costante Marengo, l'astigiano che lavora a Mosca e a cui lo scienziato aveva telefonato il 21 luglio (un mese prima del terremoto), avvertendolo del rischio sismico imminente nel Nord Italia. Intanto è confermata la partecipazione dello scienziato lunedì a «Unomattina» la trasmissione di Rai Uno; lunedì pomeriggio è invece prevista una conferenza stampa di congedo. Poi il professore tornerà [illegible] Russia dove elaborerà i dati raccolti nella [illegible] permanenza in Italia. [f. la.]

Rivalta Scrivia, dopo un'ispezione del Nas

## Bloccato lo stoccaggio dei cibi all'Interporto

### *Decisione del sindaco. I militari hanno segnalato «carenze igienico-strutturali»*

Ettore Pita[illegible]ni

RIVALTA SCRIVIA

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia ha firmato ieri un'ordinanza che impone all'Interporto di Rivalta Scrivia, uno dei più importanti centri logistici [illegible] livello nazionale, la sospensione dell'attività di stoccaggio di generi alimentari, settore importante della colossale struttura, che occupa 2 milioni di metri quadrati, [illegible] cui 250 mila coperti e con 49 mila [illegible] cubi di magazzini frigo.

I carabinieri del Nas avevano compiuto un'ispezione in alcuni capannoni dell'Interporto, in particolare le sezioni 11, 12, 13 e 40 dove sono stoccati (su scaffali o bancali a terra) prodotti alimentari di vario genere. Nel loro rapporto i militari hanno rilevato «gravi carenze igienico-strutturali, tali da compromettere le condizioni di buona conservazione di generi alimentari, a tal punto che sono venuti meno i requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria». A quanto pare sarebbero state rilevate «sporcizia diffusa sui pavimenti dovuta a escrementi di volatili, incrostazioni non [illegible] da qualche tempo dovute alla rottura delle confezioni di bibite e uscita del prodotto». Nel rapporto si parla pure di qualche «escremento [illegible] gatto e presumibilmente di topo», di servizi igienici non puliti.

I capannoni nel mirino fanno parte della «Yellow area» (45 mila metri coperti) e nei mesi scorsi proprio [illegible] quel settore c'era stato un «cambio» fra le cooperative che si occupano dello stoccaggio [illegible] della movimentazione merci. «I [illegible] servizi sono gestiti direttamente o delegati alle cooperative - spiega Guido Ciraolo, presidente dell'Interporto -. Quando un rapporto di collaborazione cessa è nostro dovere verificare che tutto sia in regola, compresa l'igiene e la pulizia dei [illegible]ni. Ci siamo subito resi conto che in quel frangente c'erano problemi, gli stessi che il Nas ha [illegible] rilevato. Ci siamo attivati immediatamente, fin da luglio, per risolverli e lo dimostrano i documenti che abbiamo consegnato agli agenti. Non ci ha certo aiutato il periodo feriale, i tempi di intervento si sono dilatati. Peccato, perché i lavori di pulizia e di risanamento erano appena iniziati: entro i primi giorni della prossima settimana saranno sicuramente terminati».

> **Il presidente rassicura: «Tutto tornerà in regola in pochi giorni»**

Negati gli arresti in casa

## Tortona, resta in cella l'uomo di 63 anni accusato di pedofilia

**TORTONA.** Resta in carcere Mario Cadamuro, il pensionato di 63 anni [illegible] nei giorni scorsi per violenza sessuale ai danni di due fratellini di 10 e 8 anni. Il gip Giorgio Mariani ha convalidato il provvedimento dei carabinieri negando, per il momento, gli arresti domiciliari chiesti dal difensore Giuseppe Alvigini.

L'uomo, interrogato nel carcere di piazza don Soria di Alessandria, ha dichiarato [illegible] essersi masturbato [illegible] alcune occasioni davanti ai [illegible] fratelli, che conosce [illegible] tempo e che era [illegible] accompagnare, mentre la madre [illegible] al lavoro, a comperare un gelato o alcuni giocattoli.

Cadamuro, scapolo, conosciuto in città anche per essere stato volontario della Croce [illegible] e per essere presidente della sezione bersaglieri, ha [illegible] qualsiasi violenza nei confronti delle vittime, circostanza confermata dai controlli medici subito [illegible]guiti. [e. c.]

Chiuse le preiscrizioni per i corsi a numero programmato anche all'«Avogadro»

# Politecnico, matricole in aumento

## In 120 sosterranno lunedì il test d'ammissione

**Brunello Vescovi**

ALESSANDRIA

**Soddisfazione al Politecnico cittadino:** le preiscrizioni, chiuse ieri, hanno registrato un incremento pari a quasi il 40 per cento rispetto allo scorso anno. Le matricole sono 120: lunedì, alle 15, dovranno sottoporsi all'obbligatorio test di ammissione.

«Un risultato eccellente - ■ menta Paolo Ferraris, coordinatore dei corsi - tanto che, in base ai nuovi regolamenti, il Poli inizierà l'anno accademico sdoppiando le classi per la prima volta. Ed è un dato significativo che consentirà, almeno in parte, di rispondere alle continue richieste che vengono dal mercato del lavoro locale, soprattutto per i diplomati in ingegneria industriale elettrica ed elettronica». Sono state una cinquantina, infatti, le richieste rimaste inevase l'anno scorso da parte di aziende alessandrine: «Un fatto importante che induce a riflessione - conclude Ferraris -, specie quando troppo facilmente si parla di disoccupazione nell'Alessandrino. Ricordiamo che i nostri 150 diplomati del '99 hanno tutti trovato lavoro».

All'Università Avogadro sono state chiuse le preiscrizioni per facoltà e diplomi a numero programmato, dove l'accesso è libero la scadenza è invece fissata a fine mese. A Giurisprudenza, sinora, si sono iscritti in 45, otto a Scienze politiche, ventuno a Scienze Mfn (così ripartiti: dieci a Biologia, altrettanti ad Informatica, uno a Fisica).

Per quanto riguarda i diplomi di Scienze politiche, la situazione è di 110 matricole per quello in Servizio sociale (45 alla sede di Novara, 65 a quella di Asti, prova scritta d'ammissione l'8 settembre), di 20 per quello ■ Consulente del lavoro (sede di Asti, test il 7). Quaranta il numero massimo di studenti ammessi per sede.

La facoltà di Medicina di Novara mette a disposizione cento posti ad Alessandria per il diploma da infermiere: le domande sono state 72; il 12 ci sarà il test d'ammissione nella sede centrale di via Solaroli. Servirà a stilare una graduatoria nel caso alcuni avessero presentato domanda anche per altri indirizzi (da fisioterapista ad igienista dentale, da ostetrico a tecnico sanitario).

Infine, Casale Monferrato ospita a Palazzo Hugues corsi della facoltà di Economia di Novara: una quindicina le domande di iscrizione ritirate sinora, altrettante le preiscrizioni per il diploma: la scadenza, per entrambi, è al 30 settembre. Per il diploma, che è a numero programmato (500 posti) non ci sarà test d'ammissione, ma solo una selezione ■ base al voto della maturità.



Un laboratorio della sede alessandrina del Politecnico, in via Teresa Michel

## Provveditore

### «Capi d'istituto tutti designati»

**ALESSANDRIA** Si dovrebbero completare entro martedì, anche in provincia, le riunioni dei collegi docenti, primo atto del nuovo regime di autonomia della scuola italiana.

Giovedì il provveditore Paola d'Alessandro ha incontrato i capi d'istituto in conferenza di servizio e ora si premura di fugare i timori sorti dopo le modifiche apportate dal Ministero alle prime graduatorie. «Mi sento di dare un messaggio rassicurante - ha detto -: a tutt'oggi non c'è scuola dove questo ruolo non sia coperto».

Problema supplenti: «In alcuni casi dovremo ricorrere alla conferma delle supplenze temporanee - spiega la d'Alessandro -: l'altro ieri era l'ultimo giorno per chi intendeva presentare reclamo avverso le graduatorie permanenti. Penso che sarà possibile pubblicarle intorno alla metà del mese, ■ solo per alcune fasce».

Il provveditore confida in un avvio dell'anno scolastico, il 18 settembre, sotto i migliori auspici: «Il problema delle classi, se ■ altro, è stato chiuso già a metà luglio». [b. v.]

Piovera, mezzi in mostra ed esercitazioni



L'appuntamento con i militari oggi è nel suggestivo parco del castello di Piovera

# Nel parco del castello si presenta l'esercito

PIOVERA

Sarà un esercito moderno a cingere d'assedio l'antico maniero dei conti Calvi di Bergolo, a Piovera. Nel cortile del castello è infatti oggi in programma, dalle 17, «Rap Camp 2000 - Rompete le righe», un'iniziativa dell'esercito per far capire ai giovani l'importanza dell'arruolamento volontario, ma saranno molti gli appassionati di ■ militari a seguire le evoluzioni di autoblindo dell'ultimo modello, elicotteri e mezzi particolarmente sofisticati.

I ragazzi, inoltre, potranno cimentarsi nel controllo (ovviamente simulato) di un missile anticarro, puntando l'obiettivo con il laser, oppure partecipare a sfide con le spettacolari tecnologie dell'esercito. E si potrà assistere a spettacolari evoluzione di elicotteri impegnati in operazioni di soccorso con i volontari di Piovera della Croce rossa e Protezione civile. E, di forte richiamo, sarà l'esibizione della fanfara alpina della Divisione Julia. [f. m.]

All'ex Spandonara

# S'inaugura la nuova casa per anziani

ALESSANDRIA

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, inaugura alle 10 di oggi il complesso ex Spandonara ristrutturato e trasformato in residenza assistenziale protetta dalla società «L'Orchidea». La struttura, che sorge in via Rosta alle Cabanette, era stata progettata e costruita a metà Anni '70 per ospitare moderni reparti dell'ospedale psichiatrico ■ il superamento delle strutture manicomiali, a seguito della legge Basaglia, aveva fatto sì che il complesso appena ultimato restasse inutilizzato.

Per oltre vent'anni la «Spandonara» è rimasta abbandonata, in preda a ladri e vandali che hanno asportato o distrutto quanto possibile, con gravissimi danni. Altri soldi sono stati impegnati per lavori, mai portati a termine, per una diversa utilizzazione. Un accordo tra Comune ed Asl 20 ha consentito di mettere a disposizione l'edificio per residenza sanitaria assistenziale e «L'Orchidea» si aggiudicò l'appalto per la trasformazione e l'uso. Sarà in grado di ospitare 140 anziani, avrà un centro di assistenza e cure diurne e darà lavoro ad almeno 80 persone. Il dottor Giuseppe Cotroneo, che presiedeva il consiglio di amministrazione dello Psichiatrico quando venne decisa la costruzione, esprime soddisfazione nel constatare che finalmente la Spandonara sarà un importante servizio. [f. m.]

Ma l'ente rifiuta di pagare e a sua volta chiede di essere risarcito

# Ditta chiede i danni alla Provincia per il camion di piastrelle ribaltato

**Emma Camagna**

ALESSANDRIA

Un autoarticolato si ribaltò, sfasciandosi, causa il cedimento del manto stradale, il carico - un quantitativo molto ingente di piastrelle - andò in frantumi e la ditta incaricata di quel trasporto chiese i danni alla Provincia. L'ente pubblico, però, non solo rifiutò il pagamento della somma (circa 85 milioni interessi compresi) ma a sua volta vuole essere risarcito (circa due milioni) perché «l'imprudente manovra compiuta dall'autista causò danni alla strada». La vertenza, in sede civile, è in corso.

I fatti: la mattina del 5 settembre '95 un autoarticolato Fiat Iveco con rimorchio di proprietà della ditta «Casa di Spedizioni Guazzotti spa» di Sassuolo di Modena, condotto dall'autista Claudio Beccaris, mentre percorreva la provinciale n. 25 Morano - Motta dei Conti in località Lissandrone di Villanova Monferrato in un tratto in cui la strada si restringe, per evitare la collisione con un autocarro proveniente in senso inverso e per permettergli di transitare, si ribaltò nel canale di irrigazione alto due metri causa il cedimento del manto stradale.

Risultato: automezzo e rimorchio andarono praticamente distrutti (danni per 49 milioni) mentre le piastrelle andarono in frantumi (danni per quasi 32 milioni). La ditta modenese citò a giudizio la Provincia nella persona del suo presidente ritenendola responsabile dell'incidente in quanto «per negligenza e imperizia» non aveva provveduto ad apporre su quel tratto di strada appositi segnali stradali di divieto di transito per il cedimento della banchina.

> Causa del contendere è il cedimento del manto stradale che causò l'incidente

«Nonostante i ripetuti solleciti la Provincia non ha effettuato alcun risarcimento - fecero presente gli avvocati Vittorio Spagni di Reggio Emilia e Bruno Bruni di Alessandria - sia il giudice a condannarla a pagare».

«La richiesta non ha alcun fondamento - fu la replica di Alberto Vella, legale della Provincia che anche davanti al giudice ha ribadito la propria tesi - perché la segnaletica esisteva ed esiste. A circa 500 metri dal luogo dell'incidente ci sono due pannelli integratori di pericolo rispettivamente "banchina cedevole" e "per km 2"».

L'ente pubblico, quindi, non intende pagare ma non basta: sostiene che la banchina stradale, non appena invasa dall'autoarticolato, cedette subendo danni estesi anche alla sottostante scarpata. Per ripristinarla furono spesi quasi due milioni che dovrebbero essere restituiti.

E' stato accolto il ricorso della Provincia a favore degli allevatori dell'Alessandrino

# Quote latte, le multe sospese anche dal Tar

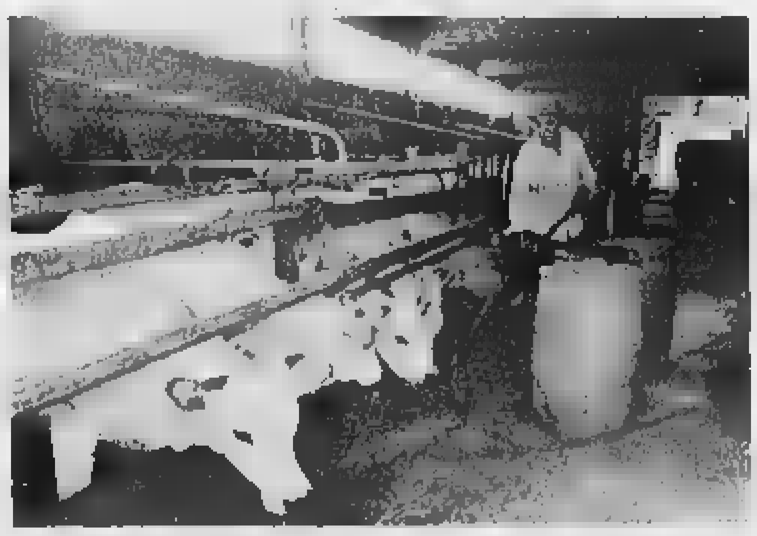
ALESSANDRIA

Anche la Provincia è scesa in campo a fianco dei produttori per sostenere le loro ragioni contro i provvedimenti dell'Aima relativi ai prelievi sulle quote latte '97-98 e '98-99.

L'ente, allineandosi a quanto fatto a sua volta dalla Regione Piemonte, si è rivolto al Tar del Lazio che, ■ suo provvedimento in data 31 agosto, accogliendo il ricorso proposto dal legale Alberto Vella, ha sospeso le pesanti sanzioni erogate ai produttori della provincia per le quantità commercializzate in esubero e che consentono allo Stato di rivalersi fiscalmente nei confronti della categoria.

Analogo ricorso era stato avanzato dall'Associazione regionale produttori al tribunale civile, che lo ha accolto nei giorni scorsi. I produttori (dai 40 ai 50 sui 70 che operano in provincia) tirano un sospiro di sollievo, visto che le multe da pagare erano molto salate - fino a 3 miliardi per azienda - ma resta il problema di fondo. La moratoria, infatti, consente soltanto una breve tregua.

Le ■ciazioni di categoria sottolineano che occorre agire con tempestività revisionando la normativa in materia per permettere alle aziende, che, una volta per tutte hanno diritto di sapere quanto latte possono produrre, di procedere all'indispensabile programmazione dell'attività lattiero casearia eliminando l'incognita di pesanti sanzioni economiche. [e. c.]



Clima più sereno negli allevamenti, ma il problema delle multe non è ancora risolto

## ROMANO BREZZI NUOVO PRESIDENTE DEL CENTRO RACCOLTA

ALESSANDRIA

E' Romano Brezzi, 39 anni, il nuovo presidente del Centro raccolta latte ■ Alessandria, la cooperativa che raggruppa i fornitori di latte della Centrale di Alessandria e di Asti.

Brezzi è contitolare con i fratelli Giorgio e Giuseppe di diverse aziende agricole in provincia di Alessandria, con 900 capi bovini in stalla per una produzione giornaliera di circa settemila litri di latte.

Il Centro raccolta latte controlla, ■ il Comune di Alessandria e alcuni altri azionisti, la Centrale del latte. Tra gli obiettivi che il nuovo presidente intende perseguire ci sono: una miglior collaborazione ■ i produttori, la ricerca della massima qualità legato al processo ■ filiera con la Centrale, la spunta del miglior prezzo possibile per i produttori, lo sviluppo del progetto di spacci di vendita diretta, incrementandoli e sviluppandone l'importanza.

Romano Brezzi è arrivato al timone del Centro raccolta latte con l'intenzione di operare un forte rilancio di questa importante realtà produttiva e dicendosi determinato a valorizzare ancor più il ruolo degli agricoltori. [m. fa.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Savoia, i monarchici ringraziano il Comune

A nome ■ tutti gli alessandrini monarchici, desidero ringraziare ancora una volta l'amministrazione comunale della nostra città per la scelta democratica di condanna dell'ingiusto esilio dei discendenti maschi di Casa Savoia. Vogliamo esprimerci in modo particolare per il consigliere comunale proponente e per altri consiglieri intervenuti a favore: vogliamo far sentire la nostra gioia nell'aver ottenuto un così grande successo politico, finalmente dopo cinquant'anni nella nostra città si levano voci in difesa della famiglia Savoia. Non possiamo dimenticare che il Piemonte sabaudo fu il «motore» del Risorgimento ed Alessandria partecipò gloriosamente all'epopea della nuova Italia. Grazie per l'appoggio di tutti, del sindaco in prima persona, per ricevere degnamente due italiani che pazientemente aspettano il riconoscimento del diritto alla libertà di muoversi nella loro Patria.

Per coloro che hanno optato contro ogni possibilità di rimuovere la pena dell'esilio, coloro che pretendono scuse ed invocano pubbliche giuramenti, possiamo solo ricordare che ancora molte famiglie aspettano le scuse per le vittime delle foibe, per il terrorismo rosso. Per tutti valga l'esempio della Chiesa Ortodossa Russa che recentemente ha beatificato la famiglia imperiale Romanov, primi Martiri del comunismo. Non vorremmo glorificare anche i Savoia per essere stati condannati a vita per presunte colpe mai commesse.

**Carmine Passalacqua**
coordinatore provinciale
Unione club reali d'Italia

### Un ricordo di madre Eletta

Il 19 settembre è il primo anniversario della salita ■ Cielo di madre Maria Eletta, carmelitana e superiora del Carmelo di Betania. Ricordiamola: è stata dal Carmelo prodiga di consigli per chi saliva a Betania per cercare un po' di serenità e di ■. Dotta, piena di sapienza, di un'umiltà che dava modo di sentirsi a proprio agio davanti a lei. Sono certo che Cielo e Terra si confondevano nei suoi dialoghi. Spalancava veramente la porta del Cielo e intravedevi con lei la verità, sentivi e partecipavi la presenza di Gesù. Per mia moglie e per me è stata un forte sostegno di fede, di certezza dopo l'improvvisa partenza del nostro Beppe, di 25 anni. Ci ha elargito la gioia di capire che il nostro Beppe era in Paradiso. Era una santa tra noi già in terra.

**Gianni Leo**
Alessandria

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**
**Alessandria:** Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 256; C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avs 0131 926 041. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 505. **Cerrina:** Cri 0142 948 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 618/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 077. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Pozzolo:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 660. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 170. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avs 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **■Valverde:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 808.

**FARMACIE DI TURNO**

**Oggi ad** Alessandria **è di turno la farmacia** Castoldi, via Dante 49 (0131 252 235), aperta dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
**Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 55 (0144 322 556).
**Casale:** Del Valentino: corso Valentino 82 (0142 452 617).
**Novi:** Ospedale: viale Saffi 50 (0143 2094).
**Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80 348).
**Tortona:** Dellepiane, via Emilia 39 (0131 ■ 008), Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.204).
**Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941 372).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206 537 e, Infantile, 0131 207 224, **Acqui:** 0144 777 211, **Casale:** 0142 434 225, **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** 0131 865 227, **Valenza:** 0131 959 111.

**GUARDIA MEDICA**

■ 0131 266 000; **Acqui:** 0144 311 440, **Casale:** 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 270 027, **■nuovo S.:** 0131 856.763, **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642 551, **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 208, **Serravalle S.:** 0143 636 129, **Tortona:** 0131 868 863, **Valenza:** 0131 959 111.

## STATO CIVILE

CASALE

**NATI.** Valentina Guerci, ■hristian Racioppo, Barbara Tiozzo, Giacomo Cucchiara, Jessica Bejko, Guido Comaroli.

**SI SPOSERANNO.** Massimo Riva, impiegato, con Rossana Frasson, impiegata, Tiziano Spartero, calciatore, con Monica Arlenghi, casalinga; Emanuele Oppezzo, medico, con Monica Provera, infermiera professionale.

**MORTI.** Giuseppe Soffiantino, di 72 anni, Severina Treves, di 87; Lidia Molineri, di 81, Mario Gaspardino, di 74; Pasqualina Maino, di 84; France■ Caletiani, di 85; Bruna Castellaro, di 51, Giuseppe Campese, di 75, Dionigi Clerici, di 69, Maria Drusian, di 79, Celestina Maria Tonelli, di ■, Giuseppe Benzi, di 66, Nesma Mottaran, di 76.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Entro il 31 ottobre 2000 tutti i fabbricati di Novi Ligure dovranno essere dotati di targhette per indicare la numerazione degli accessi interni; inoltre, nell'atrio dei condomini dovrà essere esposta una targa indicante sia il nome che l'indirizzo dell'amministratore. Sono queste in sintesi le due novità contenute in un'ordinanza emanata dal sindaco, Mario Lovelli. Agli inadempienti sarà comminata una sanzione pecuniaria che varierà dalle 100 mila lire alle 600 mila lire.

## IN CITTA' E FUORI

**Beneficenza**

### Torneo di calcio

Oggi alle 15 al centro sportivo Cristo, in via Bonardi ad Alessandria, il centro Giovani organizza un torneo di calcio a favore dell'oratorio San Giovanni Evangelista. Quattro le squadre in campo con rappresentanti di Comune di Alessandria, vigili urbani, Azione cattolica, dj di Radio Bbs. Ingresso ad offerta. [r. al.]

**Religione**

### Messe e processioni

Proseguono le funzioni al Santuario della Madonna Bruceta di Cremolino per la settimana della spiritualità. Oggi è in programma la partecipazione della Comunità parrocchiale di Prasco e la celebrazione sarà guidata dalla Comunità della Madonna Pellegrina di Acqui e Orsara. Messe, alle 8 ed alle 16,30. Domani alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Molare, messa presieduta dal vescovo Livio Maritano, in occasione della festa per la Beata Vergine delle Grazie. Partecipa il coro Mozart, diretto dal maestro Gianfranco Leone. Segue la processione. [g. l f.]

**Cinofili**

### Mostra a Novi con Limiti

Domani in piazza Indipendenza a Novi ventunesima «mostra ■ bastardino», organizzata dall'Una (Uomo, natura, animale), interviene il presentatore e autore Paolo Limiti. [m. pu.]

**Podismo**

### Marcia competitiva

Domani ad Acqui con partenza alle 8 da piazza Pisani (zona Bagni), prenderà il via il 13 Trofeo «Sulle strade di Nanni Zunino», marcia competitiva Acqui Terme - Cimaferle di 17 chilometri organizzata da pro loco di Cimaferle, Aics settore podistico e Cai di Acqui. [g. l. f.]

**Moda**

### Sfilata ad Acqui

La Soms della polizia municipale di Genova, l'Asm (ammalati sclerosi multipla) di Acqui organizza per domani alle ■ in corso Viganò, lungo la cascata delle Ninfee, una sfilata di moda a scopo benefico, a cui prendono parte numerose ditte della città. Presenta il vigile Maria Santeramo. Ospite il cabarettista Pino Lanza. [g. l. f.]

Opinioni divise sul futuro della città. Cambia anche l'«isola pedonale»

# Tortona, il mercato va in centro

## *Cortesi: Troppe auto. Barbieri: Progetto tradito*

Le innovazioni adottate a metà luglio ed i continui e spesso controversi «aggiustamenti» intervenuti nel frattempo continuano a far discutere i cittadini sul Put (Piano urbano del traffico). L'attuale amministrazione lo ha «ereditato» e - secondo l'assessore Alessandro Spanu - non è proprio adatto per la città: «Però - afferma - il Put era stato approvato dal consiglio comunale e non potevo esimermi dall'applicarlo». L'assessore ha detto questo in un convegno svoltosi giovedì sera nel salone dell'ex Passalacqua e organizzato dal Cdu nell'ambito della 'Festa dell'amicizia'. Dibattito acceso, interventi decisi anche da parte del pubblico: i commercianti di via Emilia nord, l'associazione «Tortona [illegible]», cittadini dalle esigenze diversificate, spesso inconciliabili con una logica che vede una città «strozzata» fra il corso del torrente Scrivia e la collina, con un centro fatto di vie strette, di piazzette suggestive ma troppo piccole per contenere la gran quantità di auto di cui si servono i tortonesi. Il vice sindaco Pier Paolo Cortesi, «i nostri concittadini l'auto la usano fin troppo, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti». Delio Barbieri, socialista, è invece dell'opposizione: ma è pure presidente della Commissione che ha approvato il Put, praticamente rendendolo esecutivo. Barbieri recrimina sul fatto che sono stati traditi gli obiettivi del progetto: diminuire il traffico (e relativo inquinamento) nel centro storico, creare più parcheggi e più collegamenti con le attività commerciali, riqualificare il centro: «Non basta cambiare il senso di marcia di una via, occorre far comprendere alle gente che esistono anche le esigenze degli altri». Da un dibattito complesso e controverso è difficile far sintesi. Sono [illegible] alcune certezze, oltre a quella che la sperimentazione avrà presto ulteriori sviluppi: Spanu ha annunciato che il prossimo 15 settembre si deciderà sulle soste a pagamento («gratta e parcheggia») che dovrebbe fruttare 550 in più nelle zone cruciali. In più ci sarà un ritorno all'antico: il mercato ambulante del mercoledì e del sabato da piazza Milano si sposterà nel centro storico: piazza Duomo, tratti di via Emilia, piazza Malaspina, ecc. Pier Paolo Cortesi ha affermato deciso che le «isolette pedonali» (tipo quella che occupa attualmente un piccolo tratto della via Emilia nord) spariranno: «Faremo un'isola seria, chiuderemo il centro storico dal venerdì sera al lunedì mattina. E ci metteremo dentro arredo urbano, illuminazione, pulizia, attrattive varie. Ma penseremo anche alla Tortona che è fuori dal centro storico». **[e. p.]**





In alto l'assessore Alessandro Spanu che ha promesso modifice all'isola pedonale. Sotto il socialista Delio Barbieri che aveva approvato il Put

### Strada vietata a Novi

## *In via Merella iniziano i lavori per la rotonda*

NOVI LIGURE

Iniziano i lavori per la nuova rotonda «alla francese» sulla strada statale 35 bis dei Giovi, in prossimità dell'incrocio con via Manzoni e la strada provinciale per la Merella. Divieto quindi, a partire dalle 8 di lunedì, di immettersi in via Merella con stop alla circolazione dal chilometro 0 al chilometro 4,800. Dal giorno [illegible] settembre sarà inoltre vietato il transito lungo via Manzoni, nel tratto compreso tra viale Gazzuolo e l'innesto con la statale.

Entrambi i divieti che dureranno sino alle 18 del giorno 6 ottobre, prevedono la deroga per i residenti e per i mezzi di [illegible].

Nel periodo di interruzione il traffico veicolare sarà dirottato sul percorso alternativo strada Grande o dell'Imperatore con ingresso e uscita dalla strada provinciale Novi-Cassano (via Cassano). Una ulteriore alternativa è rappresentata da strada Stradella.

Il Comune di Novi sembra avviato alla trasformazione degli incroci stradali in altrettante rotonde alla francese, confortato dai risultati positivi emersi dai primi esperimenti. Per la verità, alcuni di questi sensi rotatori sono stati realizzati in spazi troppo ristretti con la conseguenza di non portare sensibili miglioramenti alla circolazione.

Si tratta, in ogni caso, di una strategia per uniformare la regolamentazione viaria, eliminando, nel caso in cui ciò è possibile, i più penalizzanti semafori. **[a. me.]**

Al ministro chiesto un impegno anche per le sponde del Po

# Casale, Nesi sponsorizza una tangenziale «lunga»

CASALE MONFERRATO

Messa in sicurezza delle sponde del Po, bonifica dell'amianto e collegamenti stradali della città sono state le problematiche sottoposte al ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, a Casale su invito dell'on. Angelo Muzio, sindaco di Frassineto, e incontratosi con l'amministrazione comunale ieri pomeriggio. Problematiche alle quali Nesi ha prestato grande attenzione, sollecitando gli amministratori locali a inviare al suo ministero, così come a quello all'Ambiente, relazioni che consentano di usufruire della nuova Finanziaria in discussione: «Nonostante la congiuntura internazionale, il gettito fiscale è sostenuto e questo garantisce la realizzazione di molti lavori pubblici».



Il ministro Nerio Nesi

**Sponde del Po.** Il progetto illustrato dagli assessori Luigi Merlo ed Elena Sassone prevede la messa in sicurezza delle sponde da Trino a Valenza, un tratto di circa 40 chilometri. Il progetto, del Magispo per un intervento di 62 miliardi, a 6 anni dall'alluvione è rimasto sulla carta. Come è stato fatto presente nell'incontro, l'urgenza maggiore riguarda Morano, che non è dotato di arginatura (intervento di circa 10 miliardi), ma anche Casale, con la strozzatura rappresentata dai ponti stradali e ferroviario e con i lavori eseguiti a monte sulle sponde, finisce per essere un «imbuto», con pericolo di allagamento soprattutto per due quartieri, Popolo e Oltreponte.

**Bonifiche amianto.** Sono state fatte presenti al ministro soprattutto le normative per le bonifiche, poco adatte a quelle specifiche dell'amianto, perché viziate da una burocrazia che allunga a dismisura i tempi. Citato a questo proposito il ritardo d'apertura della discarica speciale.

**Collegamenti stradali.** E' stato parlato a Nesi della tangenziale che collega la provinciale per Valenza con la statale 31; con pochissimo altro lavoro si potrebbe realizzare il collegamento con la statale per Asti, cosa giudicata «fattibilissima» dal ministro, che si impegnerà personalmente. L'assessore Sassone ha poi fatto presente anche la situazione a Nord di Casale, per alleggerire il traffico soprattutto quello dei mezzi pesanti, in transito dai paesi.

Dopo il sollecito di Nesi a fare precise richieste ai ministeri e la ventilata possibilità di avere a disposizione i finanziamenti necessari, il ministro si è soffermato a osservare i ritratti di Palazzo S. Giorgio, con attenzione particolare a Giovanni Lanza. **[f. n.]**

### IN BREVE

**OVADA**

**Camion carico di pesce tampona un autotreno**

Ieri mattina sull'A26 nei pressi della galleria Monacchi, un autotreno condotto da Angelo Giudici, 45 anni di Bogno (Bergamo) è stato tamponato da un autocarro carico di pesce surgelato guidato da Michele Zocco, 24 anni di Roncello (Milano). Il camion frigo si incastrato sotto l'automezzo che lo precedeva, sfasciandosi e il pesce è finito sulla strada. Ferito il conducente dal camion ricoverato a Genova. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco, polstrada. Quattro i chilometri di coda. **[r. bo.]**

**MEDE**

**Sala pubblica della pretura intitolata a Sandro Pertini**

Sarà presente anche la vedova, Carla Voltolina, alla cerimonia di intitolazione della sala pubblica dell'ex pretura di Mede a Sandro Pertini. La cerimonia, organizzata dall'amministrazione comunale è in programma per domani mattina alle 10,30 in viale 1° Maggio. Carla Voltolina sposò Pertini dopo la Liberazione. **[c. b.]**

**VALENZA**

**Auto si incendia nel parcheggio Unes**

Momenti di paura ieri pomeriggio nel parcheggio rialzato del supermercato Unes, in viale Dante, a causa dell'incendio di un'auto. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[r. c.]**

**STAZZANO**

**La bocciofila celebra i cinquant'anni di vita**

La società bocciofila stazzanese presieduta da Lorenzo Guido, con il patrocinio del Comune, celebra oggi i cinquant'anni di vita della società. Fondata nel 1950 da Piero Moncalvo, Carlo Traverso, Angelo De Benedetti, Luciano Bailo e Aldo Marchesotti ha avuto come primo presidente Carlo Traverso. La manifestazione sarà condotta da Paolo Repetti. Alle 10 messa al bocciodromo e inaugurazione della targa in ricordo del cinquantenario. **[a. mo.]**

**[illegible] LIGURE**

**Prosegue la mostra sulla filigrana**

A Palazzo Spinola prosegue la mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento (orario 15-19); in centro mercatino artigianale, infine alle 21 il quartetto Zelig presenta musiche da film. **[r. bo.]**

Bloccato dalla polizia

## Percorre l'A26 contromano per 6 chilometri

**CASALE.** In stato delirante, viaggiava contromano in auto sulla Voltri-Sempione: è stato fermato da una pattuglia della polizia stradale e ricoverato nel reparto di Psichiatria dell'ospedale cittadino «Santo Spirito». Si tratta di G.B., 61 anni, del quale al momento non è stata resa nota la residenza.

L'uomo l'altra sera, verso le 21 uscendo dall'area di servizio Sesia Est, lungo l'autostrada A26 che collega la Liguria a Gravellona Toce, ha imboccato il senso di marcia contromano dirigendosi verso Casale.

A bordo della sua Fiat Uno ha percorso quasi sei chilometri, fra il grande stupore e lo spavento degli automobilisti che percorrevano regolarmente la corsia. E' subito scattato l'allarme e l'automobilista è stato bloccato dagli agenti della polizia stradale di Casale.

E' intervenuta anche un'ambulanza del 118 di Casale, che era stata allertata dalla centrale operativa di Vercelli. L'uomo è stato poi ricoverato all'ospedale casalese. **[r. sa.]**

Capriata, denunciato

## «Alla Saiwa derubava i suoi colleghi»

**CAPRIATA D'ORBA.** Dopo lunghe indagini i carabinieri sono convinti di aver scoperto il ladro che da tempo nello stabilimento Saiwa di località Pedaggera svuotava gli armadietti dei dipendenti dell'azienda e non si accontentava dei contanti, ma si impossessava anche di carte di credito e bancomat.

L'uomo è un novese di 40 anni, operaio dipendente dell'azienda. L'uomo è stato denunciato per furto aggravato, ricettazione e utilizzo illegale di carte di credito. L'operaio usava le carte di credito per fare acquisti nei negozi di genere alimentare e di abbigliamento. Così i titolari si trovavano sui loro conti addebiti dei quali non sapevano nulla. I carabinieri, dopo i primi sospetti sull'operaio novese, hanno condotto le indagini nei negozi e supermercati, infine hanno fatto una perquisizione nella sua abitazione. Qui hanno trovato denaro, merce varia, carte di credito e bancomat, ma l'operaio essendo incensurato e per la trascorsa flagranza non è stato arrestato. **[r. bo.]**

Il torrente rifornisce diversi acquedotti

## Un'intesa tra Comuni per preservare l'Erro

ACQUI TERME

Un accordo di programma per l'utilizzo del torrente Erro.

Si è tenuto l'altra mattina in prefettura ad Alessandria, un vertice al quale hanno preso parte il presidente della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», Giampiero Nani, e alcuni sindaci dell'Acquese, tra i quali il primo cittadino della città termale Bernardino Bosio.

Motivo dell'incontro è stato quello di fare il punto della situazione circa l'utilizzo delle risorse idriche del torrente, a cui si approvigionano alcuni acquedotti, tra i quali quello della città termale, che si trova in questi giorni in emergenza idrica.

«La riunione è stata molto costruttiva, visto che si è discusso tutti assieme dell'utilizzo delle risorse del torrente Erro - commenta Giampiero Nani -. L'idea è quella di dare vita a un accordo di programma tra i Comuni che utilizzano l'acqua per uso potabile, in modo da mettere in atto una serie di azioni comuni, per la tutela di tale corso d'acqua».

Tra i nodi da sciogliere vi è infatti quello della regimazione e della manutenzione dei bacini da dove viene prelevata l'acqua, oltre alla messa in atto di una serie di controlli circa l'immissione di scarichi fognari diretti, che minacciano la stessa sopravvivenza di numerose specie vegetali e animali, oltre alla salute delle persone che bevono l'acqua.

Infatti, ormai da decenni, le acque del torrente Erro vengono utilizzate senza che vi sia un piano organico che preveda interventi di tutela di tale corso d'acqua.

Intanto, ad Acqui Terme, grazie alle forte precipitazioni dei giorni scorsi, la situazione dell'emergenza idrica si sta normalizzando, anche se le autobotti continuano a fare la spola con il potabilizzatore di regione Quartino di Melazzo. E da Cassine proseguono le contestazioni relative al prelievo dell'acqua per dissetare la città. **[g. l. f.]**

Il ferito è di Serravalle, grave un suo amico

## Predosa, in fin di vita per l'uscita di strada

PREDOSA

Sono di Serravalle Scrivia i due giovani rimasti gravemente feriti l'altra sera in un incidente d'auto nella curva del Retorto, nei pressi di Predosa.

Andrea Azzena, 27 anni, via Borgonuovo 41, e Andrea Montecucco, di [illegible], via Dante, viaggiavano su una Golf. L'incidente è avvenuto alle 21. L'auto, per cause imprecisate, sulla provinciale Casalcermelli-Predosa è uscita di strada e si è rovesciata più volte. E' intervenuto il 118 e viste le gravi condizioni dei feriti è stato chiesto il supporto dell'ambulanza medicalizzata della Croce rossa di Basaluzzo.

Andrea Montecucco è stato trasportato all'ospedale di Alessandria ed è in prognosi riservata. Andrea Azzena, il più grave dei due, è stato avviato al reparto Rianimazione dell'ospedale «San Giacomo» di Novi e in un secondo tempo, a causa dell'insorgere di alcune complicazioni, anch'egli è stato trasferito all'ospedale alessandrino. Il giovane è in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto al termine del rettilineo che si immette nella tristemente famosa curva del Retorto.

Si tratta di un tratto a raggio molto ampio, all'apparenza facile da affrontare, ma forse per il fatto di pararsi davanti all'improvviso dopo il lungo rettilineo, unitamente alla mancanza di contorni capaci di evidenziarne la presenza, rappresenta un passaggio di una certa pericolosità.

L'alta velocità potrebbe aver accentuato la difficoltà, causando l'incidente. La dinamica dell'uscita di strada è al vaglio della polizia stradale di Alessandria, intervuta sul posto con una pattuglia. **[a. mo.]**

DA ACQUI ALLA MOSTRA DEL CINEMA



## A Venezia le comparse de «Il partigiano Johnny»

C'è attesa ad Acqui e in Val Bormida per il debutto alla Mostra del cinema di Venezia di «Il partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, ambientato sulle colline dell'Acquese, dell'Astigiano e dell'Albese. Alla produzione, hanno preso parte circa 1500 comparse, reclutate nei luoghi dove è stato girato il film. Tra questi, c'è Tiziano Meroni, (in piedi al centro della foto), capo distaccamento dei vigili del fuoco di Acqui: «E' stata un'esperienza indimenticabile», [illegible]. E con altre comparse della zona Meroni sarà a Venezia per la «prima». **[g. l. f.]**

In esposizione i prodotti di 15 aziende e olio ligure

## Tagliolo, festa con il vino nel Borgo e nel Castello

TAGLIOLO

E' cominciata ieri (e prosegue fino a domani sera) la manifestazione «Le Storie del Vino», giunta alla 5ª edizione e che si presenta rinnovata e ampliata. Infatti, oltre al Borgo medioevale e al Castello, è stata coinvolta piazza Bruzzone, dove sono stati allestiti gli stand delle aziende produttrici del Dolcetto d'Ovada selezionato per il 3° concorso enologico e alle quali si sono aggiunti i produttori di olio della Riviera di Ponente.

Il sindaco, on. Lino Rava, dopo aver ricordato gli obiettivi della manifestazione, [illegible] quelli della valorizzazione dei prodotti, delle tradizioni e della storia del territorio, ha motivato la scelta di andare oltre il Borgo medioevale con lo scopo di dare la possibilità di un contatto diretto fra produttori e consumatori.

A 21 dei 53 campioni selezionati è stato assegnato un punteggio superiore a 85/100 e quindi sono stati ammessi alla manifestazione, per essere degustati e venduti.

Queste le 15 aziende: Fratelli Facchino-Rocca Grimalda (annata [illegible], annata '99 e Poggio Bello '97); La Casanella-Lerma (Vigna Rivarotta '98, Vigna Sorito '98); La Guardia-Morsasco (Il Bacio '98 e Bricco Riccardo '98); La Valletta-Cremolino ('99); Il Columbe-Corsione ('98); Viano Giacomo-Lerma ('99); Fratino-Molare ('98); Mazzarello Guido-Mornese ('99); Fratelli Montobbio-Castelletto d'Orba ('98 e Pragai '98); Cantina Tre Castelli-Montaldo Bormida ('97 e '98); Cascina Tollu di Calugi Sonia-Rocca Grimalda (Armasù '99); Ghio Domenico e Figli-Bosio "Tumé '98); Il Colle di Paolini Sabina-Ovada ('99); La Smilla di Guido Matteo-Bosio ('99); Poggio Azienda Vinicola-Vignole Borbera ('99).

Fra le iniziative di oggi, alle 10 il convegno su «Il Dolcetto d'Ovada in tavola»: è previsto anche un intervento, via telefono, di Luigi Veronelli. **[r. bo.]**

Un viaggio gastronomico attraverso le sei vie della nostra provincia

# «Ristoranti e vini», atto secondo

## *Prosegue l'iniziativa promozionale di Asperia*

ALESSANDRIA

L'autunno alessandrino inizia all'insegna della buona tavola: a partire da oggi, infatti, prende il via la seconda fase di «Ristoranti e vini», l'iniziativa promozionale voluta da Asperia al fine di valorizzare le più rinomate produzione enogastronomica provinciale, creando un sodalizio tra la migliore produzione vinicola e la cucina di qualità. «La straordinaria ricchezza della provincia - dicono ad Asperia -, generosa di frutti prelibati, ha permesso infatti a tutti i ristoranti che tra maggio e giugno hanno aderito all'iniziativa di rinnovare in autunno gli appuntamenti con i buongustai, che non saranno delusi.



Buongustai all'opera: in tanti hanno già sperimentato i menù accompagnati da vini nostrani che, per l'elevato livello qualitativo si sono distinti in occasione del premio «Marengo doc»

Da settembre a dicembre la più qualificata ristorazione locale proporrà nuovamente uno dei suoi prelibati e tipici menù accompagnato da vini locali che, per il loro elevato livello qualitativo, si sono distinti in occasione del premio «Marengo doc». In linea con lo spirito che ha animato «Ristoranti e vini» sin dal suo esordio, anche l'ultimo viaggio del 2000 attraverserà le sei «vie» della provincia di Alessandria: «Via delle Colline Tortonesi», «Via del Monferrato Casalese», «Via del Gavi», «Via dei Castelli dell'Ovadese», «Via dell'oro, dell'argento e del diamante» e «Via del brachetto». Ed è da quest'ultima via che si parte oggi, con il ristorante Del Peso di Strevi: propone un menù ed una selezione di vini all'insegna della migliore tradizione dell'acquese.

Con quale dei ristoranti e delle sei tradizioni enogastronomiche proposti da Asperia deliziare il palato? Il tempo a disposizione per decidere non è molto ed il consiglio, quindi, è di iniziare a pianificare sin d'ora il proprio personale percorso del gusto per concedersi più di un peccato di gola ed essere certi di non perdere l'opportunità di esplorare la molteplicità degli aromi e dei sapori tipici che hanno reso famosa questa terra. La varietà dei menù proposti è possibile trovarla sul sito Internet della Camera di commercio (www.al.camcom.it) ed uno sguardo potrà essere utile per compiere una scelta tra le diverse e accattivanti proposte.

Le sei «Vie del Monferrato» pur possedendo ciascuna una tradizione enogastronomica egualmente ricca e di altissimo valore propongono piatti e vini peculiari che, nel loro insieme, rispecchiano l'eterogeneità di una terra che alterna armoniosamente pianura, collina e montagna e che accoglie, quindi, una gamma ampia e altamente differenziata di di prodotti agroalimentari e vinicoli, tutti di pregio.

La «Via delle Colline Tortonesi», da Tortona sino alle cime della Val Curone, propone un cucina tipicamente piemontese, prevalentemente popolare. Nell'area dell'Acquese, la «Via del brachetto», che si spinge sino al confine con la Liguria, attraverso la Valle Bormida e parte dell'Alto Monferrato Astigiano, mantiene una tradizione culinaria piemontese ma con aromi e profumi provenzali.

La «Via del Monferrato Casalese» costituisce il punto di congiunzione della tradizione monferrina con quella tipica della attigua pianura ricca di risaie, offrendo una vasta gamma di prelibati sapori. Attraversa le dolci colline da Novi sino alla Val Borbera, la «Via del Gavi», regno dei vini bianchi più celebri (Gavi e cortese), offre una cucina piemontese fortemente influenzata da aromi liguri e mediterranei.

La «Via dei Castelli Ovadesi», attraverso colline e valli la cui storia plurisecolare è scolpita nelle pietre degli antichi manieri, armonizza i sapori appenninici a quelli padani. Infine la «Via dell'oro, dell'argento e del diamante» è incastonata nel cuore della pianura della provincia, tra Alessandria e Valenza, famose nel mondo per i cappelli Borsalino ed i gioielli di qualità: propone una gastronomia robusta perchè tipicamente monferrina ma capace di imprigionare, proponendoli in veste moderna, sapori ed aromi quasi dimenticati.

Guida ai locali che hanno aderito all'operazione dell'azienda speciale

# Tutta la lista dei «magnifici» quaranta

## *Da settembre a fine anno la proposta di menù di qualità*

ALESSANDRIA

Una quarantina di ristoranti che si trovano nelle sei «Vie del Monferrato» in cui è stato diviso a seconda delle caratteristiche il territorio provinciale sono interessanti alla iniziativa di Asperia, l'azienda speciale della Camera di commercio, per offrire da settembre a dicembre menù di qualità affiancati ai genuini vini locali.

Pubblichiamo l'elenco dei locali indicando il nome del ristorante, la località e la data della giornata dedicata alla seconda fase di «Ristoranti e vini».

Sono: Del Peso, Strevi, oggi; Hosteria del Falue, Mombello Monferrato, 30/9; Club House, Alessandria, 6/10; Locanda dell'Olmo, Bosco Marengo, 6/10; Belvedere, Gremiasco, 7/10; Antico Caffè Verdi, Valenza, 11/10; Ai Cavalieri del Monferrato, Rosignano Monferrato, 12/10; Napoleon di Lentoni, Alessandria, 13/10; Lanterna Blu, Mombello Monferrato, 13/10; Dell'Opera, Ozzano Monferrato, 14/10; Olimpia, San Salvatore Monferrato, 15/10; Le Fonti di Valmadonna, Alessandria, 18/10; Cappello, Acqui Terme, 19/10; Da Manuela, Isola Sant'Antonio, 19/10; Parisio 1933, Acqui, 19/10.

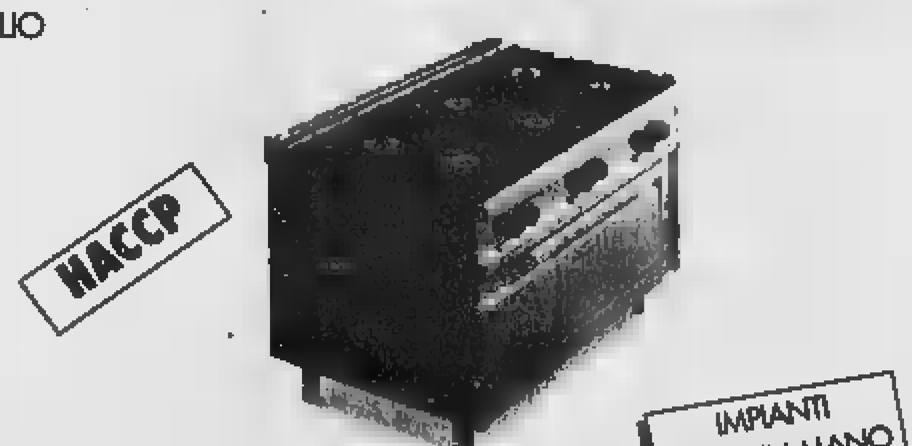
Ed ancora: Gagliaudo, Alessandria, 20/10; Dubini, Mombello Monferrato, 21/10; Il gallo d'oro, Alessandria, 26/10; Cantine del Gavi, Gavi, 26/10; Belvedere, Cantalupo Ligure, 28/10; Il Fattore, Novi Ligure, 29/10; La Certosa di Torre Calderai, Tortona, 29/10; Del Santuario di Crea, Serralunga di Crea, 4/11; Montecarlo, Tortona, 4/11; La rosa blu, Alessandria, 5/11; Ariotto, Terruggia, 8/11; La Fermata, Alessandria, 8/11; Ca' del Vein, Acqui Terme, 9/11; Hostaria Giardinetto, Alessandria, 10/11.

Ed infine: La Filanda, Voltaggio, 10/11; La Torre, Casale, 10/11; Amarotto, Serralunga di Crea, 10/11; Del Pallone, Bistagno, 11/11; Da Mimmo, Alessandria, 12/11; Della Corona, San Sebastiano Curone, 12/11; Garibaldi, Cuccaro Monferrato, 12/11; Osteria Enoteca della Curia, Acqui Terme, 14/11; Locanda del Corso, Tortona, 21/11; Da Tonon, Oviglio, 25/11; Stevano, Cantalupo Ligure, 9/12; La Volpina, Ovada, 14/12; Corona, Novi Ligure, 12/11 (solo pranzo).














Lunedì l'Enoteca regionale ospiterà un evento dedicato alla grande cucina internazionale e [illegible] prestigiose etichette del «re dei rossi»

# A Grinzane il barolo è donna

## «Madrina» della serata Antonella Clerici

LA MORRA

Chi ha detto che il mondo del barolo è maschile?

E' vero che l'immagine che continua ad andare per la maggiore è quella del produttore uomo, ma sarà per il fatto che a volte i figli nascono femmine, oppure perché non ci sono più mondi riservati ai maschi, anche a [illegible] del [illegible] dei rossi» cominciano a farsi sentire le voci femminili.

L'Associazione «Le donne del vino» ha da tempo aperto la strada e l'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, presieduta da Tomaso Zanoletti, lunedì sera ha organizzato un grande evento per sottolineare questo legame. La padrona di casa sarà la direttrice dell'enoteca, Monica Brenna. La giovane manager del turismo sta tentando di mettere d'accordo tanti «galletti» maschi. Il primo obiettivo è portare a Grinzane tutte le grandi etichette per fare del maniero la vetrina dei vini di Langa e Roero, ma la strada è lunga e ci sono ancora molti campanili da abbattere, per ora a Grinzane pensano ai grandi eventi.

La cena di lunedì sera (appuntamento alle 20,30, ormai esaurito da tempo) [illegible] ricca di provocazioni. [illegible] comincia dal titolo, «Il barolo è donna». E non si tratta solo di uno slogan provocatorio, perché la maggior parte dei vini proposti saranno legati a produttrici e tutti i «sommelier» saranno rigorosamente donne. In cucina, invece, tutti uomini, ma tra i [illegible] e i 45 anni. Ci [illegible] i «Jeunes restaurateur d'Europe», protagonisti di una «due giorni» langarola che si aprirà domenica con l'Asta del barolo.

E se la serata sarà al femminile è inevitabile che il barolo abbia finalmente una madrina. Dopo tanti prestigiosi «padrini», a cui sono state dedicate grandi annate, l'appuntamento di Grinzane Cavour avrà come protagonista un personaggio femminile: Antonella Clerici. La show-girl e giornalista ha cominciato la carriera televisiva dallo sport e ora vive [illegible] mondo del piccolo schermo a 360 gradi. In autunno comincerà una trasmissione per «Raiuno» dedicata all'enogastronomia, [illegible] appuntamento con il cibo che si intitolerà «Mezzogiorno di fuoco». La Langa - dove da tempo conoscono [illegible] le potenzialità della tv -, ha pensato [illegible] coinvolgerla subito. «Si è dimostrata entusiasta - dice Monica Brenna, direttrice dell'enoteca di Grinzane Cavour -, credo che si possa avviare un legame importante. Il territorio ha bisogno di testimonial sempre nuovi per mostrare [illegible] ogni [illegible] le sue grandi potenzialità».

[illegible] a Grinzane Cavour, castello dei grandi vini, dei cavalieri, dell'asta del tartufo, sembrano avere imboccato la strada giusta, una via che porta verso il rilancio della struttura, un maniero che deve diventare faro nell'enologia e nella gastronomia. [l. f.]





A sinistra, il castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale. Sopra, Antonella Clerici che in autunno condurrà una trasmissione su «Raiuno» dedicata all'enogastronomia e intitolata «Mezzogiorno di fuoco». La «showgirl» lunedì sera sarà la madrina della serata «Il barolo è donna».

S'INCONTRANO GRANDI ROSSI E TERRITORIO

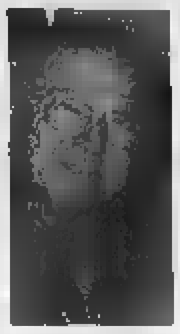


### Doppio esordio per Giacomo Vico

Rafforzare il legame tra grandi vini e territorio è il progetto di molte delle aziende di Langa e Roero. A Canale una cantina giovane ed emergente come la «Giacomo Vico» (nella foto da sinistra Giacomo Vico, la madre Anita e il fratello Alessandro) lunedì pomeriggio dalle 17 presenta - in un pomeriggio per gli operatori - il Roero superiore e il barbera superiore proprio con l'obiettivo di unire sempre di più i «rossi» e il Roero. [r. a.]

## Vignaioli del mondo

### Oddero, un trentenne e premio alla memoria



Giacomo Oddero

LA MORRA

Sarà consegnato domani il «Premio al vignaiolo del mondo», riconoscimento che la Compagnia dei vignaioli assegna, ogni due anni, alternativamente, a personaggi italiani e stranieri. Il premio 2000, che coincide con la sezione nazionale, sarà assegnato a Giacomo Oddero (produttore) per aver promosso discipline a tutela dei vini e a Michele Reverdito, della frazione Rivalta, trentenne, alla vigilia della sua prima vendemmia. Il vignaiolo Adriano Edmondo, che aveva compiuto cent'anni ad aprile ed avrebbe dovuto ricevere il premio «elogio all'anzianità» è deceduto a luglio: sarà consegnata una medaglia alla memoria alla moglie. La manifestazione si svolgerà in piazza Castello, ai piedi del monumento al vignaiolo. La compagnia teatrale «Il Carrozzone» presenterà uno spettacolo frizzante dal titolo: «Umano o di vino» (ore 16). Poi (alle 17), il reggitore della compagnia dei vignaioli Massimo Martinelli, consegnerà i riconoscimenti.

Commenta Martinelli: «Il premio ha contribuito a far conoscere la nostra terra e i nostri vini». Intanto stasera, alla cena d'onore della Compagnia (ristorante Belvedere), si assaggerà il prestigioso barolo '78. [g. f.]

## Spumante di classe

### Alla mostra trevigiana un «gioiello» Batasiolo

LA MORRA

Alla 37ª «Mostra nazionale degli spumanti», in corso da ieri e fino al 10 settembre nella storica sede di Villa dei Cedri a Valdobbiadene (Treviso), viene anche presentato lo spumante «Dosage Zero» della cantina Batasiolo di La Morra. «Nell'ampia gamma dei prodotti tipici langaroli della nostra azienda - dicono alla Batasiolo - si trova pure lo spumante di metodo classico "Dosage Zero", che abbiamo iniziato a produrre nel 1986. Con l'alta qualità ottenuta e il riscontro del mercato, la produzione del "Dosage" è stata una specie di sfida alla tradizione che vuole le Langhe come terra dei grandi vini rossi. E' uno spumante che esprime le caratteristiche più riconosciute delle nostre colline. Seguendo la filosofia aziendale che vuole produrre vini di alta gamma, come la selezione dei nostri baroli (Bofani, Buscareto e La Corda della Briccolina), o il nostro moscato passito, il "Dosage Zero" viene prodotto solo nelle migliori annate». [g. f.]

## Sul «ponte dei sapori»

### Festa della vendemmia con cena dell'amicizia

MONTALDO ROERO

Festa della vendemmia nel Roero domenica 17 settembre, con degustazioni e momento conviviale promossi dall'Enoteca regionale, dal Comune e dall'Ente turismo. Il raffinato ed elegante vino Roero '98 sarà offerto in assaggio alla torre medioevale (dalle 15 alle 18) con accompagnamento musicale. Alle 18,30 sul suggestivo ponte delle Rocche, battezzato «ponte dei sapori», cena dell'amicizia con i piatti della tradizione contadina interpretati da Luciana Cantamessa.

Il ponte lega simbolicamente le due anime paesaggistiche e gastronomiche del Roero. Dal paese sopra le Rocche arriveranno in tavola le «castagne della Madonna», i peperoni, le tinche, i funghi. Dall'altro lato arriveranno uva, vino, frutta e verdure. Farà la sua comparsa anche l'uva mollet di Montaldo Roero. Clarino e fisarmonica accompagneranno il pomeriggio di festa. (Le prenotazioni alla cena si ricevono all'Enoteca regionale: 0173978228) [g. f.]

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

**Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.**

[illegible] Raspelli

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. [illegible], non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare [illegible] palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza [illegible] ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra [illegible] sono indeciso.

**[illegible]** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana: era, (quasi), un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia o viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, c'è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. [illegible] il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, [illegible] immaginifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i tagliolini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL [illegible] SPURCAC-CIUN-A** (Savona) Non solo per la liguria, ma per l'Italia intera Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di [illegible] a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA [illegible] PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### PREMI [illegible] A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì [illegible] consegna anche due premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altro alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella [illegible] regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli [illegible] recentemente dedicato [illegible] piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie [illegible] anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, [illegible] al 17 settembre, torna ad Imperia. (s. p.)

---

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N» Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Romano Strizioli

ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla [illegible] editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato [illegible] anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), [illegible] editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si [illegible] sapute imporre per la serietà delle proprie scelte».

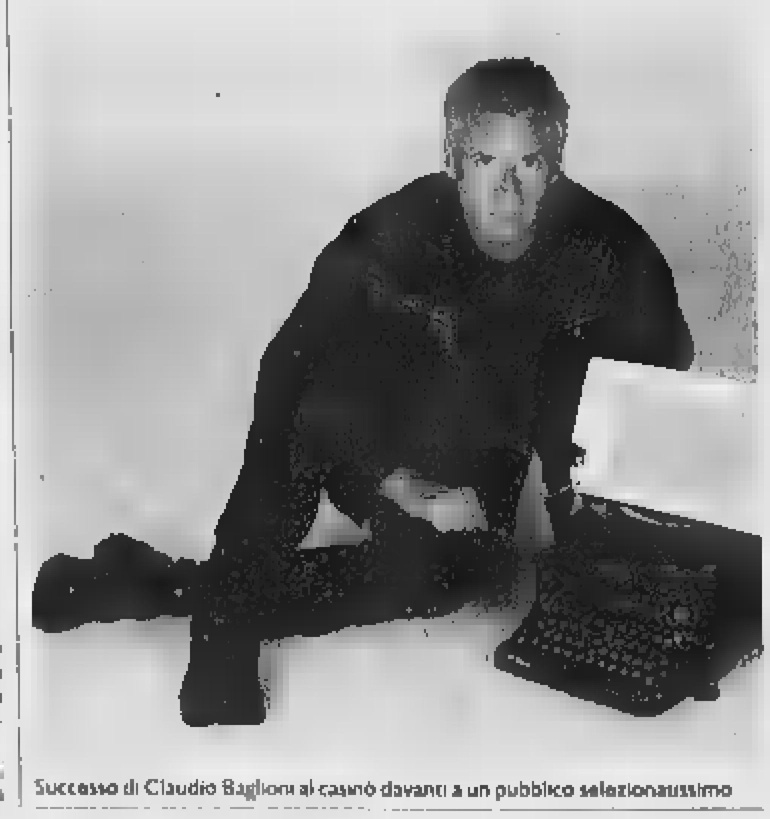
La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito [illegible] Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali [illegible] a [illegible] Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

---

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste [illegible] state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

Gianni Micaletto

SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha [illegible] gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, [illegible] gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perchè l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di [illegible] vestito, è solo col [illegible] pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito [illegible] dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» [illegible] commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono [illegible] vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non [illegible] voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la cu[illegible] di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso [illegible] solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E [illegible] rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo [illegible] dedica. Il [illegible] mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori [illegible] caduti nella trappola di dedicare [illegible] canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perchè [illegible] gemelli. Altri [illegible], infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchio». Poi, a sorpresa, l'omaggio [illegible] canzone napoletana [illegible] l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento: con parruccona, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. [illegible] compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima li[illegible] poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del [illegible] attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo tra storia e vini

## *E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua*

**Selma Chiosso**

[illegible] MONFERRATO

L'an[illegible] torre aleramica del castello di Bergamasco (Al) è stata danneggiata dal terremoto. Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva sono stati compromessi. Così la visita al castello [illegible] Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiel[illegible] della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è stato come [illegible] fulmine su un albero e ha reso inagibile una torre. Ma la rassegna organiz[illegible] [illegible] Province di Alessandria, Asti, Cuneo, [illegible] Regione, con il coordinamento della Società [illegible]tile Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni continua, premiando gli sforzi dei proprietari e del Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale e artistico rappresentato dai castelli.

**La nostra proposta.** Andar [illegible] castelli signifi[illegible] anche approfittare di feste e manifestazioni, per questo suggeriamo [illegible] visita [illegible] castello di Tagliolo (Al). Il castello si erge maestoso a un passo da Ovada. La cultura della vite e la produzione del vino risalgono a un'antica tradizione di famiglia: nel 1900 e nel 193[illegible] i vini dei Pinelli-Gentile furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da ieri a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» [illegible] il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo il convegno dedicato [illegible] Dolcetto, il borgo medioevale si [illegible] sforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone danze di corte, duelli e scene di vita medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i canti tradizionali del Piemonte con i Tre Martelli e le poesie [illegible] ovadese recitate da Aurelio Sangiorgio. La festa prosegue domani. Alle 10 sfilata storica e i balli aulici del gruppo Sestrese con la partecipazione della castellana e della sua [illegible]. Alle 17 degustazione guidata [illegible] pane e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle 21 teatro e danza [illegible] cura dei Cavalieri di Aleramo che presentano «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. Si racconta che [illegible] antenato, Franci[illegible] Pinello, fu uno dei tesorieri [illegible] Isabella [illegible] Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, ancora nell'Alessandrino, [illegible] una visita Villa Vidua [illegible] Conzano. Risale al XVIII secolo e [illegible] dimora del [illegible] Carlo Vidua, esploratore, etnografo, scrittore. Pregevole è la stanza dei cinesi [illegible] raffinate decorazioni. La giornata [illegible] rallegrata dal mercatino aleramico proposto [illegible] Cavalieri di Aleramo.

**Castelli aperti.** In provincia di Alessandria [illegible] possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte [illegible] Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Prasco. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bres[illegible], Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Monticello; su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione [illegible].





Chiusi i manieri di Bergamasco e Orsara Bormida a causa del sisma

Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia

Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile [illegible] e domani: in occasione [illegible] manifestazione «Le storie del vino» il maniero diventa protagonista di spettacoli e danze medioevali. A sinistra una parte del numeroso Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIROd'ALPE

## Sci, caccia [illegible] «cannibali»

**Enrico Martinet**

Da anni si parla di [illegible] selvaggio», di sciatori «folli» [illegible] regole, [illegible] «cannibali» che affrontano [illegible] discese senza mettere in conto un possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la corsa al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se su un'autostrada fosse convogliato lo stesso traffico di una strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) [illegible] è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità su attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali ai carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. Da un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti dei «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo [illegible] quanto sanno di avere attrezzi [illegible] attacchi sicuri e non hanno davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile [illegible] un «budello» come trent'anni fa.

Di qui la necessità, da parte dei gestori di impianti e piste, d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso responsabilità e oneri per i risarcimenti di danni. Di convegni e dibattiti ce ne sono stati molti. E' già perfino nato anche il decalogo dello sciatore; meglio, il codice dello sci, analogo a quello della strada. A Castel d'Enna di Montagna (Bolzano), il prossimo venerdì, tre Regioni autonome (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta) provano a scrivere un «protocollo di sicurezza sui campi di sci», a conclusione del convegno «La responsabilità sui campi di sci». L'idea è del primario di anestesia e rianimazione e dell'ospedale di Cavalese, il professor Alfio Mastroianni.

Uno degli argomenti da affrontare è quello della necessità di dedicare tracciati differenziati a sciatori e snowbordisti. Dibattito che finora non ha mai avuto soluzione, anche per la difficoltà di trovare così tanto spazio in uno stesso comprenso[illegible] sciistico. Poi la questione delle multe o altre misure repressive per colpire i «cannibali».

enrmarre@lastampa.it

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## *Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema*

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per una giornata Mondovì rivivrà lo spirito di un tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede [illegible] serie di «disfide» [illegible] stile medievale, fra i paesi dei dintorni [illegible] Mondovì, per disputarsi il palio. In gara ci sono, oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, Bastia, Villanova Mondovì, Monastero Vasco [illegible] Rocca de' Baldi, [illegible]trice della prima edizione, nel '98.

Gli appuntamenti cominciano alle 10, [illegible] il [illegible] floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà le vie del centro dove, nel corso della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia sotto l'ala del mercato (trasformata in «Taverna del viandante»), [illegible] nel ristorante «Tre limoni» potranno essere gustati menu piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle [illegible] l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra par[illegible] del centro di Breo, per raggiungere la piazza del municipio e dare il [illegible] ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» ci saranno dalle 21,30, prima delle premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà la «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe [illegible] dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetteva di curare malattie [illegible] ferite, conquistare il cuore di una donna, compiere sortilegi: con questo spirito, i concorrenti cercheranno di arrivare alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. [p. e.]

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

GUARDABOSONE

«Giornate profumate di menta» per un weekend in Valsessera. A Guardabosone, spente le luci elettriche, stasera alle 20 saranno imbandite le mense alla luce di candele e lanterne nei rustici cortili dell'antico borgo, al Circolo Terrieri o [illegible] Le [illegible]rique (ex Bellaria) per gustare ricette d'antan a base di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico Caffè Verrua di [illegible]lla, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

Ed al calar delle prime ombre della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle «curt» (i cortili) del centro riecheggeranno suoni etnici, melodie classiche ed animazioni con il Quartetto Saxmania, il Quartetto d'archi biellese diretto [illegible] Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese ed occitana Cantovivo, Fabio Casanova alla chitarra e i Nati Sfunky. Anche cabaret, con gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider. Per domani mostra di pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piazza, ci sarà l'esposizione di prodotti degli orti locali. (g. bar.)

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

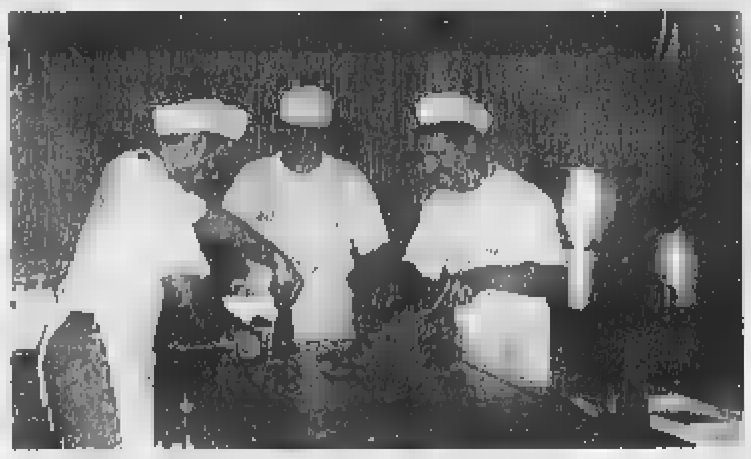
CASALBELTRAME

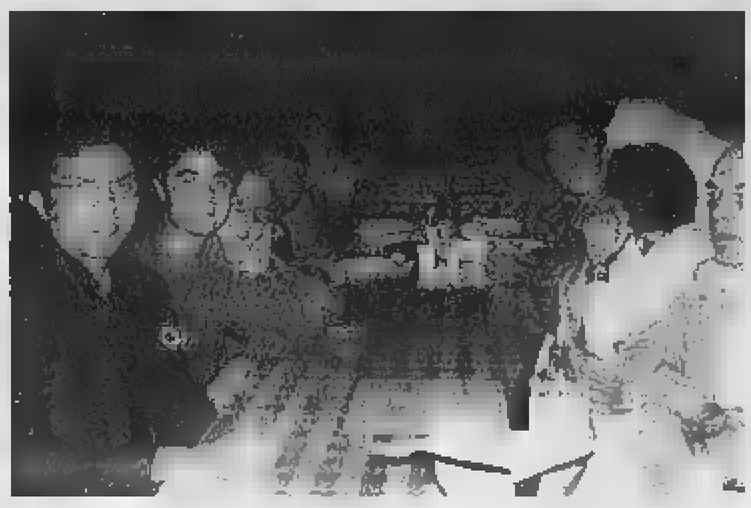
In [illegible] giornata dedicata al riso non poteva mancare il riferimento goliardico con la partita «agricoltori contro [illegible] [illegible] dei lavoratori». I festeggiamenti per il patrono [illegible] Novello entrano nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21,30 il programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino Vercellese. Domani la giornata dedicata al riso, [illegible] il convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà il via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavio Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, direttore de «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la partita di calcio e la piccola fiera con prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata la classica «paniscia» novarese per onorare il tema della giornata e piatti locali, che saranno serviti in piazza dalle 20. La serata si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. (c. m.)

Fino al 10 settembre appuntamento con la sagra, con tante novità

# Grava, salamini e stufato d'asino

## *E si possono gustare anche le specialità sarde*





Due momenti della sagra di Grava, sotto una pala di Mensi nella chiesa di Spinetta

GRAVA

Per dieci giorni, Grava torna protagonista alla grande con la «sagra del salamino», giunta alla 24ª edizione e promossa dalla Saoms «L'Unione». Fino al 10 settembre, nel padiglione gastronomico al coperto, ogni sera è possibile gustare sia i salamini gravesi alla griglia e lo stufato d'asino con polenta sia altre specialità della buona tavola. Anzi, la novità di quest'anno è proprio quella di proporre anche quattro serate gastronomiche a tema, da lunedì 4 a giovedì 7, rispettivamente con: sapori d'autunno (cioè i funghi), sapore di mare (pesce), inno ai formaggi, sapori di Sardegna.

Tra l'altro, fra le novità di questa edizione c'è pure la presenza di uno stand di degustazione di prodotti tipici sardi.

Per garantire anche questa volta il successo della sagra, da tempo si sono mobilitati in molti in paese. E in questi giorni l'impegno sarà raddoppiato sia tra i fornelli sia per offrire una calda accoglienza a chi sceglierà di trascorrere le proprie serate a Grava. Oltre alla possibilità di gustare le molte specialità gastronomiche e i vini della cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida, ci si può infatti rilassare al ritmo della musica dal vivo, con proposte per tutti i gusti, dal liscio al latino americano.

Insomma, gli ingredienti per un'ottima riuscita della manifestazione ci sono tutti. Uno di questi è il sapersi rinnovare, pur nel solco di una tradizione che prosegue. Ed è proprio in quest'ottica che a Grava guardano anche al futuro della loro sagra. Il prossimo anno, ad esempio, verrà proposto anche un concorso di pittura, con l'istituzione di un premio intitolato a Francesco Mensi, pittore romantico nato in paese nel 1800 e morto ad Alessandria nel 1888 e a cui sono dedicate una giornata di studio (si svolge oggi nella chiesa parrocchiale Sant'Anna) e una mostra con la riproduzione delle opere.

La chiusura della sagra avverrà il 10 settembre: alle 16 ci saranno i giochi e alle 18 il «palio degli asini».

## IN MOSTRA LE OPERE DI MENSI

### *Oggi giornata di studio dedicata al pittore romantico nato in paese*

GRAVA

Al pittore Francesco Mensi è dedicata oggi una giornata di studio nella chiesa di Sant'Anna. Dalle 10, si parlerà del contesto storico in cui visse, della sua figura artistica, dei suoi quadri, poi, alle 11,30, ci sarà l'inaugurazione della mostra di riproduzioni delle opere.

Ma al lavoro su Mensi si sono messi anche i ragazzi della 4ª e 5ª elementare della «Dante» (la scuola forse sarà però in futuro intitolata proprio al pittore) e i loro elaborati saranno in mostra. Anche gli alunni della 4ª C della elementare «De Amicis» di Trino hanno condotto una ricerca, che sarà pure illustrata.

«Francesco Mensi - spiegano gli esperti - concepiva l'arte soprattutto come espressione della devozione religiosa, tanto che gran parte della sua opera è costituita da soggetti sacri: Cristo, la Madonna, angeli e Santi. In altri dipinti raffigurò soggetti storici e mitologici e ritratti».

Le sue opere si trovano alla Pinacoteca, in Duomo e all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, inoltre in chiese di Sale, Voghera (in Duomo c'è il Sacro Cuore di Maria), Spinetta, Frugarolo, un suo ritratto di re Carlo Alberto e a Valenza, all'opera pia Pellizzari.



Coscia in sinagoga a Casale, burattini, un musical e tante sagre

# I Dik Dik in piazza Perosi

## *Appuntamento finale di «Notestive»*

[illegible] Si conclude «Notestive» [illegible] il concerto gratuito dei Dik Dik, alle 21,30, in piazza Perosi: «un lembo di storia della musica italiana» che ricorderà anche il grande Lucio Battisti. Festa de l'Unità in piazza Perosi: alle 22, nello spazio Aware, musiche di Dylan e Guthrie con Gianni Ghé e Grazia Robotti. Cena sociale dell'asino a Valmadonna: ballo in piazza con Gian Paolo Doria. A Valmilana, c'è il party «Mexicana»: parcheggio libero sorvegliato.

**ALTAVILLA**. All'Archivolto, «Moon Party» [illegible] i dj Luciano Tirelli, Stefano Pain e Joseph.

**ARQUATA SCRIVIA**. Riprende il Palio dei Rioni: sfide popolari, sfilate in costume, giochi e mostre.

**BERGAMASCO**. Cena in piazza alle 19,30 e, alle 22, musica e danze con il gruppo Gens Malia.

**BOSCO MARENGO**. Sagra del galletto e del cinghiale: serata gastronomica e danze con Massimo Capra.

**CAPRIATA** [illegible] Alla cantina sociale «Produttori Insieme», Festa di Bacco [illegible] grigliata e musica di Lost In Twilling Band, Chakra e Eolica.

[illegible] Alle 21, in Sinagoga, per l'apertura della Giornata della Cultura Ebraica, concerto jazz «Interferenze» con il fisarmonicista Gianni Coscia accompagnato dalla vocalist Lucia Minetti. Rassegna «Magiche Figure»: alle 16, in piazza San Domenico, teatro d'animazione [illegible] Paolo Paperotto in «Bravo Pantalone» e alle 21 con i Pannalal's Puppets in «Homo Circus».
Festa dell'Unità [illegible] mercato Pavia: esibizione [illegible] pattinaggio in-line, alle 18,30 canti lirici e popolari con il Coro di Casale, in serata si balla con Raffaella Platino.
A San Germano festa patronale: grigliata, bollito, mostre di pittura, scultura e hobbistica e liscio con Pieralda e i Cardinal.

**CASSINASCO**. Al Maltese blues swing e gospel con i Just Friends.

**CASSINE**. Disco-bar con il dj Roberto Rossi dalle 22 in piscina.

**CASSINELLE**. Sagra del fungo porcino: si cena al coperto e danze con i Mocambo.

**CASTELLAZZO**. Sagra dello stoccafisso all'oratorio Santa Maria: alle 21,30 musica dal vivo.

**CASTELLETTO D'ORBA**. Al Palasport, sagra dell'uva e del vino; alle 19,30 cena agreste e alle 21,30 danze con orchestra.

**CERRETO**. Al discobar Le Kok, musica commerciale, [illegible] e revival.

[illegible] In frazione Montaldo, festa patronale: liscio [illegible] Los Companeros.

**CORTAZZONE**. «Colline in Festa»: alle 16 nel parco di San Maurizio giochi per bambini e, alle 21, musica e danze folk con i gruppi Bugiamac, Chantem Anseim e Filid.



I Dik Dik si esibiscono stasera in piazza Perosi: ci saranno oltre mille posti a sedere

**FRASSINETTO**. Sagra del peperone: alle 16 burattini a palazzo Gonzaga, poi mostre varie e in serata grigliata e danze con Mario Actis e le Ali della Musica.

[illegible]. Sagra dell'uva e del cortese: cena dalle 19, suona l'orchestra Audience e balli cubani con Gery e Lissette.

[illegible]. Sagra del salamino: si mangia dalle 19,30; alle 21 musica dal vivo.

**LERMA**. Festa del Fungo e del Dolcetto 2000: alle 19,30 la cena, poi liscio con la Formula Folk.

**LITTA** [illegible] Sagra du' rabaton e du' salamen d'vaca: si cena dalle 19 e domani a pranzo.

**LU**. Sagra dell'Uva: appuntamento gastronomico con i cuochi della Pro loco e presentazione del vino «Gustando Lustando», ottenuto mescolando la barbera di cinque produttori. Alle 20,30 in frazione Borghino gastronomia e ballo latino americano con Mister Salsa, Victor e il suo staff. Al Mephisto, bl[illegible] con i Fog Town.

[illegible] **TORTI**. Sagra mercato dell'aglio: gara ciclistica, vendita del prodotto cena alle [illegible] e danze.

[illegible] Alla Cantina Tre Castelli, sagra dei Vini Pregiati e dello Stoccafisso: si cena dalle [illegible] al coperto: vino gratis ai tavoli. Alla 21,30 danze con Lucy Stella

[illegible]. Festa patronale: Olimpiadi dei bambini all'oratorio, gara di bocce, ballo con i Magma Group e pianobar al Blue Moon.

**MORNESE**. In piazza Doria festa «Alla ricerca dell'anima gemella», con coppie formate a sorteggio, cartomanti, astrologhi e una recita.

[illegible]. Festa patronale: calcio, mostra di pittura, si [illegible] dalle 20 e poi si balla con Monica Pastor: funziona il luna park.

**OTTIGLIO**. Al Nuovo Caffè Novecento suona la cover rock band N. N.100.000.

**PASTURANA**. Settembre pasturanese: foto del millennio, cena e liscio con gli Hermosita.

**PREZZITO**. Sagra dell'agnolotto: cena dalle 19,30, si danza [illegible] Flavio Ungarelli.

**PIETRA MARAZZI**. Sagra dei maccheroni e del barbera: agnolotti e grigliata, danze con Paolo Tarantino e il Miracolo italiano, elezione di Re e Regina della

[illegible] Festa patronale: in piazza della chiesa musica dal vivo.

**PONZANO**. Al Torcinaso Club serata house e commerciale, e musica dal vivo.

**PONZONE**. A Cimaferle si danza al Sanfront.

[illegible] Liscio alla Cometa con l'orchestra di Sergio Pezzi.

**SAN CRISTOFORO**. Musica con gli Zeroincondotta alla piscina comunale.

**SAN GIULIANO VECCHIO**. Danze [illegible] gli Elite al Centro sportivo.

**SANTERANA**. Sagra della rana: alle 19,30 polenta e rane e ballo liscio con il Gruppo 9.

**SPIGNO**. Allo sferisterio, musica con il gruppo Soul Peanuts e la chitarra di Silvio Barisone.

**STRADELLA**. Ha riaperto il Kaos: dopo i Too Rude, stasera suonano gli Unconditional.

**TORTONA**. Alle 21, in piazza Duomo, il gruppo Gen Rosso propone il musical «Streetlight». Festa dello scudocrociato alla «Passalacqua»: giochi per bambini nel pomeriggio, alla sera musica con Joe Traversa.

**VALENZA**. Festa dell'oratorio Don Luigi Frascarolo: alle 15,30 merenda, alle [illegible] cena, alle 21,30 musica e magia con Roberto Lorando e Mago Max.

**VIGUZZOLO**. Rassegna di burattini «Assoli»: spettacoli «I tre moschettieri» (21,30) e «Mythologies» (23) nel cortile del municipio.

**VOGHERA**. Suonano i Male Urbano al Ranch

**VOLTAGGIO**. Omaggio a Django Reinhardt con l'Alessio Menconi trio nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Stasera in cattedrale, domani al «Verdi»

# Ad Acqui ritorna «Corisettembre»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Torna «Corisettembre», la kermesse del bel canto organizzata dalla Corale Città di Acqui Terme: s'inizia questa sera alle 21,15 con un concerto in Cattedrale, a cui partecipano gli acquesi diretti dal maestro Carlo Grillo e la Corale [illegible] «Roberto Goitre» diretta dal maestro Eugenio Arena, che ne è anche il fondatore.

L'associazione «Goitre» ha al [illegible] attivo concerti in tutta Europa: nel '96 ha partecipato al Festival per il Millennio dell'Austria con un concerto a Schoenbrunn. L'anno seguente ha organizzato la «Sagra Corale Natalizia», eseguendo con altri tre [illegible] la composizione «Invocatio gentium», del maestro mantovano Francesco Martini.

Non ha sicuramente bisogno di presentazioni la Corale Città di Acqui Terme, fondata nel '65 allo scopo di favorire la diffusione e l'avvicinamento al canto corale ed alla musica nella città termale. Conosciuta ovunque, [illegible] nel suo repertorio brani che vanno dalla musica popolare a quella sacra, [illegible] i quali «La sacra spina», «L'eco del fiume» e «Senti piovesina», che fanno parte del programma che viene presentato questa sera.

«Corisettembre», proseguirà anche nella giornata di domani, con l'arrivo in città dei cori «Val San Martino» di Cisano Bergamasco, diretto dal maestro Walter Sala; «Energheia» di Mondovì, diretto dal Maurizio Bertazzoli; «La Baita» di Scandiano diretto dal maestro Fedele Fantuzzi.

I tre cori ospiti, più la Corale messinese «Roberto Goitre», animeranno in mattinata, le Messe celebrate in Cattedrale (alle 11) e, allo stesso orario, nelle parrocchiali Cristo Redentore, Madonna Pellegrina e San Francesco (11,30).

La rassegna canora culminerà con un grande concerto che si terrà domani, alle 16,30 nel Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza della Conciliazione.

Appuntamenti con il Medioevo a Cassine e a Tagliolo

# Sul sagrato una recita su Re Artù nel castello il folk dei Tre Martelli



Un'immagine di repertorio del corteo di figuranti a Cassine: è in programma domani

Prosegue la Festa Medioevale a **Cassine**: oggi visite guidate, [illegible] con artisti da strada e sbandieratori, musiche con la compagnia torinese Les Troubadours e brevi rappresentazioni della compagnia ovadese La Soffitta. Alle 22, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Camlan, l'ultima battaglia», fuochi d'artificio e assalto alla rocca. Cena d'epoca a Palazzo Zoppi e nelle osterie del borgo. A **Tagliolo**, nell'ambito de «Le storie del vino», alle 18 viene presentato nel castello il volume «Dialoghi alla Colma» di Clara Sestilli e apre la mostra fotografica di Andrea Repetto. In cortile, alle 20,30, canti popolari con il gruppo Tre Martelli: poi Aurelio Sangiorgio presenterà alcune poesie in dialetto ovadese **[r. al.]**

[illegible]

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati. La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata con concezioni modernissime.

La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo. Il Family Park di Felizzano e l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.



[illegible]

IL CINEMA

[illegible]

**ALESSANDRINO**. Tel [illegible]
**Il Patriota**
con M. Gibson
Ore 16.45, 19.15, 22.30 L. 12.000 - lun. 7000

**AMBRA**. Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
(in caso di [illegible] il film sarà [illegible] sala attigua)
**La figlia del generale** [illegible] 14
[illegible] West con J. Travolta
Ore 22 L. [illegible]000 - lun. 7000

**COMUNALE - Sala Grande**. Tel 0131-234 240
**100 Ragazze**
di [illegible] Davis con E. Chriqui
Ore 20.15, 22.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**COMUNALE - Sala Ferraro**. Tel 0131-234 240
**Holy smoke - Fuoco sacro**
di J. Campion con Kate Winslet
Ore 19.45, 22.20
L. 12.000/9000 - lun. 7000

**CORSO**. Tel 0131-266 080
**I Flintstones in Viva Rock Vegas**
Ore 16, 18, 20, 22.15 L. 12.000 - lun. 7000

**GALLERIA**. Tel 0131-252 112
**Scream 3**
Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 L. [illegible] - lun. 7000

**MODERNO**. Tel 0131-252 707
**The skull**
[illegible] 18.25, 20.15, 22.15

**KRISTALLI - Sala Rubrica**. Tel 0131-346 321
**Space Cow Boys**
Ore 17.15, 19.50, 22.30
L. 12.000 - lun. 7000

**KRISTALLI - Sala Sorrenti**. Tel 0131-346 321
**Final destination**
Ore 16.20, 18.20, 20.20, 22.30
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] 0144-322 885
[illegible]
Ore 19.45, 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000
[illegible] 12.000/8000

**CRISTALLO**. Tel 0144-322 400
**Final destination**
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000
Festivi e prefestivi L. 12.000/8000

[illegible]

**ODEON**. Tel 0143-667 516
[illegible]

[illegible]

**BALBO**. Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

**VITTORIA**. Tel 0142-452 291
**Il Patriota**
Ore 16, 19, 22 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**PULL**. Tel 0142-452 061
**Scream 3**
di W. Craven con D. Arquette
Ore 15.30, 17.45, 20, 22.20 L. 10.000 - lun. 7000

[illegible]. Tel 0142-462 816
**Space Cow Boys**
Ore 15.30, 17.45, 19.50, 22.30
L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

**MACALLE'**. Tel 0131-565 001
CHIUSO

[illegible]

**LUX**. Tel 0141-702 788
**Vatel**
Ore 20, 22.30

**SOCIALE**. Tel 0141-701 496
**100 Ragazze**
Ore 20.30, 22.30

**VERDI**. Tel 0141-701 450
**MULTISALA VERDI - Sala Verdi**.
**Il patriota**
Ore 20, 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000
Pref. e fest. L. 12.000/8000

**MULTISALA VERDI - Sala Europa**.
**Final destination**
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000
Prefest. e fest. L. 12.000/8000

**MULTISALA VERDI - Sala Regina**.
**I Flintstones**
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000
Prefest. e fest. L. 12.000/8000

[illegible]

[illegible]. Tel 0143-321 472
**Space Cow Boys**
Ore 15.30, 17.45, 20.15, 22.30
L. 10.000/8000

**MODERNO DIGITAL**. Tel 0143-78 290
**Il patriota**
Ore 19.45, 22.30 L. [illegible]

[illegible]

**COMUNALE** [illegible] Tel 0143-81 411
**Scream 3**
Ore 20, 22.15 L. 12.000/8000

[illegible]

[illegible] **COMUNALE**
CHIUSO

[illegible]

**LARA**. Tel 0143-62 895
Cinema all'aperto
**I Flintstones**
[illegible]

[illegible]

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1**. Tel 0131-861 326
**Space Cow Boys**
Ore [illegible] lun. 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2**. Tel 0131-861 326
**Il patriota**
Ore 19.45, 22.30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

**CineTeatro SOCIALE**. Tel 0131-942 276
**Mission: Impossible 2**
Ore 15.30, 17.45, 20, 22.20 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

**ARLECCHINO**. Tel 0383-640 124
**Il patriota**
Ore 15.15, 21.15

nelle sale di

TORINO

**ACCADEMIA** c. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Maybe baby**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77, tel 216 67 84 **Maybe Baby**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'essai. **Quando una donna non dorme**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Il patriota**. Or 15.40, 18.40, 21.40
**ALFIERI** p.za Solferino 7, tel 562 38 00 RIPOSO
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio [illegible], tel 547 007 Sala 1: [illegible] 2. Or [illegible] 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Vatel**. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Space cowboys**. Or 15, 17.30, 20, 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 I giudici. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Lavagne**. Or 16.30, 18, 19.30, 21, 22.[illegible]
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e tel [illegible] **Pane e tulipani**. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 [illegible] **Angelos senza mete**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**CINE** c. G. Cesare 106 tel 232 029 **Space cowboys**. Or 15, 17.30, 20, 22.30
**DORIA** v. Gramsci 9, tel 547 472. **Scream 3**. Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Rosa e Cornelia**. Or [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Delitto + castigo a Suburbia**. Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
**ELISEO GRANDE** p. [illegible] tel 447 52 41 [illegible] 5.50, 18.50, 21.50
[illegible] p. Sabotino tel 447 52 41 **Voloverumi**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] **storie al Colonnello**. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel [illegible] CHIUSO PER LAVORI
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. [illegible] e **dissocorti**. Or 20.30, 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Canone inverso**. Or 16.30, 20, 22.30
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 263. **La cena dei cretini**. Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] v. Po 30, tel 817 32 23 **Scream 3**. Or 17.30, 20.30, 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel 385 2057. **Final destination**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 58 [illegible] **Città muta**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**KING** v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Alta fedeltà**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico tel 541 283 **Il patriota**. Or 15.40, 18.55, 22.10
[illegible] **UNO** v. [illegible] 6 tel 817 1048 [illegible] per lavori
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel 817 1048 Chiuso per lavori
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Voloverumi**. Or 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 tel 812 41 73 **La sposa di Chucky**. Or 16.05, 18.20, 20.25, 22.30 Vm. 14
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 tel 532 448 **Il Gladiatore**. Or 16, 19.10, 22.20
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 tel 532 448 **Vivere fino in fondo**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Space cowboys**. Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2**. Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 **The Skulls**. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 **Omicidio di classe**. Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
**ROMANO** Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Holy smoke**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel 819 01 50 **Space cowboys**. Or 15, 17.30, 20, 22.30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
**VITTORIA** v. Roma 336 tel 562 1789 **100 ragazze**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**TEATRO REGIO**. Ore 15 visita guidata al Teatro. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Festival Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10). Con il Miami City Ballet, Dominique Bovin, Toni Candeloro, Compagnia Accorsi, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 6/9 vendita biglietti
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI**. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato associazioni), 29/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa. Info www.teatroregio.torino.it
**ADUA TEATRO**. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
**AGNELLI** Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
**AUDITORIUM RAI** RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61 orario 10-14

Domani prima giornata di campionato. Il «derby Spinelli» prova del fuoco

# Grigi, arriva la corazzata Livorno

## *E' tra le più serie candidate alla promozione in B*

**Roberto Gelato**
ALESSANDRIA

Per i grigi avvio di campionato in salita. Il debutto domani al «Moccagatta» contro il Livorno costituisce subito un severo esame di maturità. Gli ospiti sono una squadra che osservatori neutrali ritengono una delle più [illegible] candidate alla promozione in B con Modena, Cesena, Pisa e Lucchese. Un derby in famiglia fra Spinelli senior, proprietario della società toscana, e Spinelli junior, amministratore delegato dei «mandrogni». I labronici, dopo avere fallito un anno fa i playoff promozione, hanno cambiato quasi del tutto l'organico. A cominciare dall'allenatore. Con l'esperto Osvaldo Jaconi sulla panchina a Livorno tutti sono convinti che questa sia la stagione favorevole per il salto di categoria.

Jaconi è un mister portafortuna. Nella sua lunga carriera ha ottenuto ben sei promozioni con Civitanovese, Fano, Atletico Leonzio, Castel di Sangro (alla guida degli abruzzesi due passaggi consecutivi dalla C2 alla B) per finire con il Savoia. Fra i giocatori confermati sono appena appena sette quelli della [illegible] precedente. Si tratta del portiere Ivan, dei difensori Geraldi, Nincheri e Vanigli, del centrocampista Nofri, e degli attaccanti Protti e Falco. Igor Protti, 11 reti l'anno passato, è l'uomo più rappresentativo del Livorno. La punta, classe '67, ha alle spalle un'esperienza notevole anche in club di A e B, fra i quali, Bari, Lazio, Napoli, Messina e Reggiana. Nel luglio scorso, la dirigenza toscana ha provveduto a rinforzare la squadra. E sono così arrivati l'interno Di Carlo dal Lecce, il centrocampista Alessi dal Napoli, l'attaccante Lorenzini ex Crotone e nella prima parte di stagione al Palermo, oltre al mediano Claudio Grauso che ha militato dodici mesi fa nell'Alessandria. E, dunque, gli amaranto vogliono partire subito con il piede giusto, con una vittoria. Per accontentare soprattutto i tifosi che da qualche anno seguono con passione la squadra, tant'è che la media di spettatori presenti allo stadio livornese «Armando Picchi» oscilla fra le ottomila e le dodicimila presenze.



Roberto Spinelli, patron dei grigi

CALCIO GIOVANILE

### «Borghini», Alessandria domina

*Per il Casale un poker contro il Trino*
*A Casalcermelli Genoa, Toro e Samp*

[illegible] MONFERRATO

Dominio dell'Alessandria nella prima giornata del 15° Torneo Bruno Borghini, riservato alla categoria Esordienti, che ha strapazzato per 10-0 la Juventus Club Novara. Gara a senso unico con i mandrogni in gol a raffica, senza che la compagine [illegible] potesse opporre la minima resistenza. Nel gruppo A parte con il piede giusto anche l'Asti che batte di misura l'Ivrea e si porta in prima posizione proprio con l'Alessandria. Nel gruppo B poker per i padroni di casa del Casale che nel derby superano per 4-0 il Trino. Uomo partita Zampella autore di una fantastica tripletta, poi a segno anche [illegible]. Chiudono invece a reti inviolate Canada-Castellazzo, che incamerano un punto a testa e restano in [illegible] per il passaggio del turno. Oggi si disputa il terzo turno con in programam soltanto tre gare in quanto Alessandria-Ivrea verrà disputata domenica con inizio alle 19. Stasera dalle 19,45 in azione per il girone B Canada-Trino e Casale-Castellazzo (20,35), quindi Asti-Juventus Club Novara (21,25). Il calendario di domenica oltre al recupero degli alessandrini vedrà impegnate Aurora-Scuole Cristiane; Junior-Li[illegible] Robbio; Pro Vercelli-Sestre[illegible] Valenzana-Piemonte Sport. Lunedì e martedì si giocheranno, sempre sull'erba del Palli, le ultime due serate di qualificazione, quindi giovedì 7 sono in programma i quarti di finale. Le semifinali si disputeranno l'11 settembre e la sera successiva atto conclusivo del torneo con finalissima e premiazione a cui presenzieranno i famigliari dell'indimenticato organizzatore del torneo Umberto Caligaris.

Intanto a Casalcermelli sul terreno [illegible] sportivo si disputa, oggi, con inizio alle 16,30 il sesto Memorial «Paolo Moccagatta». La competizione di calcio giovanile, categoria Allievi, registra la partecipazione di Alessandria, Sampdoria, Genoa e Torino. Questo il programma-orario: 15.30: Alessandria-Sampdoria; 16,15: Genoa-Torino. Alle 17 finale per il terzo posto cui farà seguito, un'ora dopo, la finalissima.

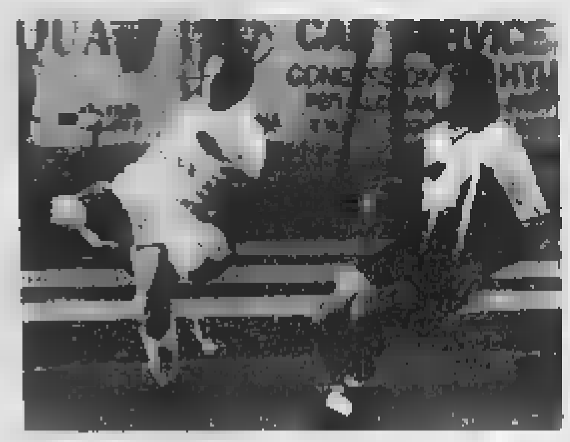
A conclusione della manifestazione, premi anche al capocannoniere, ai migliori portiere, difensore, attaccante ed al giocatore più giovane. [r. sa.-r.g.]

E' stato varato il calendario del campionato di Promozione

# La Gaviese ritrova il Canelli Subito Piovera e San Carlo

Avvio in grande stile per Piovera e San Carlo, subito impegnate nello scontro diretto. Più soft per il Pontecurone, che ospita il Borgovercelli, mentre il Monferrato tiene a battesimo la neo promossa Junior Canelli e l'Ovada fa visita al Sandamianferrere. Amarcord per la Gaviese, che dopo 18 anni ritrova il Canelli. Questo il responso del calendario di Promozione.

Il Piovera ha qualche problema: «Per motivi logistici il campo sarà indisponibile il 17 settembre - spiega il segretario Tommaso Scarrone - così abbiamo chiesto d'invertire la sfida col San Carlo». Ai borghigiani il cambiamento va bene: «Rivoluzioneremo l'andata, in cui giocheremo in casa per nove volte, con sole sei trasferte - spiega l'allenatore Mauro Borello - ma forse saremo agevolati dalle molte gare che giocheremo di fronte al nostro pubblico». Per la Gaviese infine due derby nelle prime quattro partite. [r. c.]



Nella prima giornata il Monferrato sfida lo Junior Canelli

### PROMOZIONE GIRONE D

**1ª GIORNATA** – 17 settembre 2000 - [illegible]

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | VALDENGO |
| [illegible] | CANELLI |
| J. CANELLI | MONFERRATO |
| MONCALVESE | CRESCENTINESE |
| PIOVERA | S. CARLO |
| PONTECURONE | BORGOVERCELLI |
| SANDAMIANF. | OVADA |
| VALMOS | VIVERONE |

**2ª GIORNATA** – [illegible] 2000 - 4 [illegible] 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | VAL MOS |
| CANELLI | MONCALVESE |
| CRESCENTINESE | PONTECURONE |
| VALDENGO | J. CANELLI |
| MONFERRATO | CAVAGLIA' |
| PIOVERA | GAVIESE |
| VIVERONE | OVADA |
| S. CARLO | SANDAMIANF. |

**3ª GIORNATA** – 1 ottobre 2000 - 11 febbraio 2001

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | CRESCENTINESE |
| GAVIESE | MONCALVESE |
| J. CANELLI | VIVERONE |
| MONFERRATO | VALDENGO |
| OVADA | BORGOVERCELLI |
| PONTECURONE | CANELLI |
| SANDAMIANF. | PIOVERA |
| VAL MOS | S. CARLO |

**4ª GIORNATA** – 8 ottobre 2000 - 18 febbraio 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | VALDENGO |
| [illegible] | SANDAMIANF. |
| CRESCENTINESE | OVADA |
| GAVIESE | PONTECURONE |
| MONCALVESE | VAL [illegible] |
| PIOVERA | CAVAGLIA' |
| VIVERONE | MONFERRATO |
| S. CARLO | J. CANELLI |

**5ª GIORNATA** – 15 ottobre 2000 - 25 febbraio 2001

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | S. CARLO |
| [illegible] | VIVERONE |
| J. CANELLI | CRESCENTINESE |
| [illegible] | BORGOVERCELLI |
| [illegible] | CANELLI |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | GAVIESE |
| VAL MOS | PIOVERA |

**6ª GIORNATA** – 22 ottobre 2000 - 11 marzo 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | VIVERONE |
| CANELLI | VALDENGO |
| CRESCENTINESE | MONFERRATO |
| GAVIESE | VAL MOS |
| MONCALVESE | C[illegible]A' |
| PIOVERA | J. CANELLI |
| PONTECURONE | SANDAMIANF. |
| S. CARLO | OVADA |

**7ª GIORNATA** – 29 [illegible] - 18 [illegible]

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | GAVIESE |
| VALDENGO | PIOVERA |
| J. CANELLI | BORGOVERCELLI |
| [illegible] | S. CARLO |
| OVADA | MONCALVESE |
| VIVERONE | CANELLI |
| SANDAMIANF. | CRESCENTINESE |
| VAL MOS | PONTECURONE |

**8ª GIORNATA** – 1 novembre 2000 - 25 marzo 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | SANDAMIANF. |
| CANELLI | VAL [illegible] |
| [illegible] | VALDENGO |
| GAVIESE | OVADA |
| MONCALVESE | J. CANELLI |
| PIOVERA | [illegible]RATO |
| PONTECURONE | CAVAGLIA' |
| S. CARLO | [illegible] |

**9ª GIORNATA** – 5 novembre 2000 - 1 aprile 2001

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | BORGOVERCELLI |
| VALDENGO | S. CARLO |
| J. CANELLI | GAVIESE |
| MONFERRATO | CANELLI |
| OVADA | PONTECURONE |
| VIVERONE | PIOVERA |
| SANDAMIANF. | MONCALVESE |
| VAL MOS | CRESCENTINESE |

**10ª GIORNATA** – 12 novembre 2000 - 8 aprile 2001

| | |
|---|---|
| CANELLI | CAVAGLIA' |
| CRESCENTINESE | VIVERONE |
| GAVIESE | VALDENGO |
| MONCALVESE | MONFERRATO |
| PIOVERA | OVADA |
| PONTECURONE | J. CANELLI |
| S. CARLO | BORGOVERCELLI |
| SANDAMIANF. | VAL MOS |

**11ª GIORNATA** – 19 novembre 2000 - 14 aprile 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | PIOVERA |
| CAVAGLIA' | SANDAMIANF. |
| VALDENGO | MONCALVESE |
| J. CANELLI | CANELLI |
| MONFERRATO | PONTECURONE |
| OVADA | VAL MOS |
| VIVERONE | GAVIESE |
| S. CARLO | [illegible] |

**12ª GIORNATA** – 26 novembre 2000 - 22 aprile 2001

| | |
|---|---|
| CANELLI | BORGOVERCELLI |
| CRESCENTINESE | PIOVERA |
| GAVIESE | S. CARLO |
| MONCALVESE | VIVERONE |
| OVADA | CAVAGLIA' |
| PONTECURONE | VALDENGO |
| SANDAMIANF. | J. CANELLI |
| VAL MOS | MONFERRATO |

**13ª GIORNATA** – 3 dicembre 2000 - 29 aprile 2001

| | |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |
| CAVAGLIA' | VAL MOS |
| V[illegible] | SANDAMIANF. |
| J. CANELLI | OVADA |
| [illegible] | GAVIESE |
| PIOVERA | CANELLI |
| VIVERONE | [illegible] |
| S. CARLO | MONCALVESE |

**14ª GIORNATA** – 10 dicembre 2000 - 6 maggio 2001

| | |
|---|---|
| [illegible] | CRESCENTINESE |
| CAVAGLIA' | J. CANELLI |
| GAVIESE | BORGOVERCELLI |
| MONCALVESE | PIOVERA |
| [illegible] | MONFERRATO |
| PONTECURONE | S. CARLO |
| SANDAMIANF. | [illegible] |
| VAL MOS | VALDENGO |

**15ª GIORNATA** – 17 dicembre 2000 - 13 maggio 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | MONCALVESE |
| CRESCENTINESE | GAVIESE |
| VALDENGO | OVADA |
| J. CANELLI | VAL MOS |
| MONFERRATO | SANDAMIANF. |
| PIOVERA | PONTECURONE |
| VIVERONE | CAVAGLIA' |
| S. CARLO | CANELLI |

**TORNEO**

**Stasera alle 21,30 il II Memorial Luigi Arseniato**

Ronzonese-Casale [illegible] Frassineto-Occimiano è la finale del II Memorial Luigi Arseniato, in programma [illegible] sabato [illegible] alle 21,30 sul campo del Ronzone a Casale. Per la finalina in campo Juniores Casale-Junior. In semifinale la Ronzonse ha battuto 2-0 la Juniores nerostellata, mentre il Frassineto-Occimiano è passato ai rigori con la Junior, dopo che i tempi regolamentari erano gai conclusi sull'1 a 1. [r. sa.]

**PALLONE ELASTICO**

**In campionato di C1 giocano i monferrini**

Oggi sabato 2 alle 16 al via gli ottavi di finale dei play-off di pallone elastico di serie C1. La Pallonistica Monferrina, con il [illegible] battitore Marco Fantoni, [illegible] impegnata in trasferta sul campo di Cengio di Suffia e Montanaro che h[illegible] chiuso la regolar [illegible] classificandosi al primo posto. [r. sa.]

[illegible]

**Arriva il centrocampista Demergasso al Cabella**

Un altro volto nuovo per il Cabella, promosso in Prima categoria. Si tratta del centrocampista Enrico Demorgasso, di 19 anni, uno dei giovani più interessanti dell'Arquatese. [r. c.]

**TENNIS**

**Il torneo di Serravalle a Milanesi e Sessa**

Battendo per 6/4 6/4 Milanesi-Sessa, la coppia formata dai giocatori Prato e Priarone si è aggiudicata il torneo di doppio Acsi per Nc, svoltosi al Circolo sportivo di Serravalle, di cui è presidente Nino Cervetto. Nel singolo si è giunti agli ottavi di finale. [r. c.]

**SECONDA CATEGORIA**

**Amichevole per il Comollo contro il Cassine**

Dopo [illegible] incassato sei reti dal Fresonara, nella prima amichevole stagionale di questa estate il Comollo Novi (Seconda categoria), allenato da Rodolfo Busato, prova oggi a riscattarsi nella partita che giocherà con il Cassine. L'incontro è previsto oggi alle 16,30 sul campo della Pasturana. [r. c.]

**ACQUISTI**

**Un nuovo difensore per il Piovera**

Nuovo acquisto per il Piovera, che ha ingaggiato dal Derthona il difensore Matteo Parisso, classe 1982. Il giovane giocava lo scorso anno nella Juniores, agli ordini dell'allenatore dei grigiorossi, Renzo Semino. [r. c.]

Playoff in A1, domani grande attesa per Castelferro-Borgosatollo

# Una finale tutta piemontese?

## *Cominciate le fasi conclusive della serie C*

**Renzo Bottero**
CASTELFERRO

Per i playoff di serie A1, il Callianetto ha concluso felicemente l'incontro sospeso domenica scorsa per la pioggia a Castellaro. Beppe Bona[illegible] e compagni erano in vantaggio per 12 a [illegible] quando l'arbitro Pedrali di Bergamo ha mandato tutti negli spogliatoi, la partita si è poi chiusa per 13 a 7. La squadra astigiana ha così agganciato i campioni d'Italia del San Paolo d'Argon, in vetta alla classifica del mini-girone dei play-off, ed oggi, alle 15, i «tricolori» saranno a Callianetto, per giocarsi il primato.

Con una eventuale vittoria degli astigiani, c'é già chi sogna una finale per il titolo tutta piemontese.

[illegible] per questo bisognerà attendere il confronto fra Castelferro e Borgosatollo in programma domani sul campo alessandrino. Intanto, oggi alle 15, a Castelferro, in anteprima della grande sfida di domani, si gioca il primo turno delle finali del campionato di serie [illegible]. Le altre squadre comprese nello stesso girone sono Settime ed Arcente che si affronteranno domani sul campo astigiano.



Giuseppe Bonanate

Il quadro delle finaliste di serie C è completato da altri due gironi di tre squadre ciascuno: Malavicina (Mantova), Nave San Rocco (Trento), Cortefranca (Brescia) e Bagnacavallo (Ravenna), Capitel Villafranca (Brescia) e Bassa (Firenze). Per la [illegible]gnazione del titolo di categoria le tre vincitrici dei rispettivi gironi si confronteranno in una ulteriore fase finale in campo neutro il 14 e 15 ottobre.

Intanto domani si parte anche per le finali si serie D e per il girone piemontese sono in programma i due derby. Al confronto alessandrino Gabiano-Tagliolo che si giocherà alle 16, farà eco quello astigiano, fra Camerano e Monale, in programma domani alle 15. Anche per questa [illegible] ci sono in gara altre sei squadre divise in due giorni: Cortefranca (Brescia), Seriate (Bergamo), Roncello (Milano) e Castellana (Mantova), Rallo (Trento) e Valpolicella (Verona).

AUTOMOBILISMO

Salice Terme, parte il Rally dell'Oltrepo

### Alle 12 il via alla competizione con la «speciale» del Brallo e traguardo al parco delle Terme

SALICE TERME

Oggi a Salice quindicesima edizione del Rally Oltrepo Pavese. Dalle 9 alle 11 le automobili rimarranno nel [illegible] chiuso in piazzale Pertini sul viale delle Terme. Alle 12 e un minuto il via ufficiale alla competizione. La conclusione della gara è prevista per le ore [illegible] con il traguardo fissato sul viale pedonale del parco delle Terme. A mezzanotte i risultati, domani mattina alle 10,30 la premiazione nella sala Ninfea delle [illegible]. La [illegible] si estende su 311 chilometri che si snodano lungo l'Oltrepo Pavese, dei quali 96 saranno percorsi in quattro prove speciali da ripetersi due volte. La prima (e quinta) di queste scatta alle ore 12.46 (secondo passaggio alle ore 17.40) con partenza da Varzi e proseguimento [illegible] Oramala, quindi Abazia di sant'Alberto di Butrio ed arrivo a Pizzocorno. La [illegible]da prova speciale parte alle [illegible] 13,42 con il primo passaggio e alle ore 18,26 con il secondo round. La partenza è a Schizzola, poi Rocca Susella, Chiusani e quindi fine a Nazzano, collina che domina Rivanazzano. La terza e settima prova speciale, orario 15,20 e 20.00, parte da Varzi. L'ultima prova speciale, la quarta e l'ottava, con passaggi alle ore 18,02 e 20,42, inizia poco fuori dall'abitato di Collegio, quindi le auto vanno al Brallo. La prova termina a Pregola. Poi trasferimento a Salice. [r. sa.]

A Recoaro Terme bambini di 7 anni

### Minicross, i piccoli campioni del valenzano Rizzetto al «Giampiero [illegible]»

ALESSANDRIA

La provincia avrà presto una squadra agonistica di minicross, uno sport molto diffuso all'estero. Domani un istruttore federale guiderà la rappresentativa piemontese nel trofeo delle regioni. La disputa a Recoaro Terme del Trofeo Giampiero Marinoni che rappresenta anche il battesimo del fuoco per Alberto Rizzetto, già pilota di motocross, presidente del Mc Corsico di Valenza e istruttore federale. «Ho svolto gli ultimi due allenamenti collegiali proprio in settimana - spiega Rizzetto - mercoledì sulla nostra pista di San Salvatore, giovedì ad Asti al crossodromo Valmanera». Erano presenti un centinaio di ragazzi, dai 7 ai 14 anni. «A San Salvatore ho fatto affluire anche alcuni dei mini piloti alessandrini che spero di poter presto guidare verso imprese importanti - prosegue il presidente del Corsico - a Recoaro ho deciso di schierare altri ragazzi, più avanti nella preparazione ma in futuro anche gli atleti alessandrini faranno parlare di sè». I capofila sono Matteo Milanese di 7 anni e Luca Mamprin di 10 anni che hanno preso parte al recente Trofeo Lem, ottenendo il successo. [illegible] la squadra piemontese sarà [illegible]posto [illegible] mini centauri, provenienti dalle province di Cuneo, Torino, Novara e dalla Valle d'Aosta. [r. c.]

I pareri dei responsabili delle società impegnate nella prossima stagione

# Castellazzo: «Contiamo sui tifosi»

## *Novese: «Abbiamo fiducia». Libarna: «Derby duro»*

Avvio subito in salita per il neo promosso Castellazzo, impegnato nei derby con Libarna e Acqui. Difficoltà per la Novese che per due volte consecutive giocherà fuori casa, senza dell'apporto dei tifosi e contro due grandi. Rischi per il Libarna, che ha un trittico di partenza difficile con Castellazzo, Nizza Millefonti e Acqui.

«Mi piace questa apertura di campionato - dice il patron del **Castellazzo** Lino Gaffeo - ritengo che Libarna e Acqui siano squadre alla [illegible] portata, quindi con il sostegno dei tifosi sapremo fare [illegible]». L'undici guidato da Eugenio Pivetta appare pronto per la nuova avventura ed è arrivato un nuovo rinforzo, si tratta del [illegible] Andrea Di Tullio, classe 1977, ex Fulvius e Valen[illegible]. Intanto, il Castellazzo ha vinto l'amichevole di Pontecurone andando a segno con Salierno.

Per la **Novese** ci [illegible] i confronti [illegible] tre candidate al salto di categoria nelle prime cinque domeniche e il debutto casalingo solo il primo ottobre col Pinerolo. «Molto difficile questo calendario ma abbiamo fiducia - puntualizza il dg Claudio Robbiano - Siamo fiduciosi nelle scelte che abbiamo fatto e se il calcio d'agosto non è troppo menzognero i primi segnali [illegible] incoraggianti». Due trasferte iniziali contro Nizza Millefonti e Asti [illegible] il massimo delle difficoltà. «La prima è un ex grande che quest'anno pare aver ritrovato gli stimoli per tornare in D, l'altra da tre anni arriva [illegible] in Eccellenza - ammette Robbiano - Toccheremo subito con mano i nostri eventuali limiti, ma verificheremo anche le potenzialità che alla squadra biancoceleste non mancano sicuramente».

Il **Libarna** invece rischia. «Il derby del 17 settembre contro il Castellazzo, che debutta in Eccellenza, è senz'altro duro - osserva Evaldo Montecucco - poi avremo il Nizza Millefonti, che con Fossanese, Trino ed Acqui, è tra le favorite per la vittoria finale. Dovremo trovare gli stimoli giusti per partire bene».

L'altra [illegible] intanto, il Libarna ha concluso al terzo posto il torneo di Canelli, piegando con 3 gol di Morando la Cherasche.

L'**Acqui** comincia col Centallo ma poi ha un trittico di gare terribili [illegible] Castellazzo, Libarna e Nizza. «Nelle gare amichevoli si è [illegible] un buona squadra, salda in difesa, compatta a centrocampo e audace in attacco - commenta il ds Franco Merlo - Se confermeremo queste caratteristiche in campionato, potremo ottenere senz'altro non poche soddisfazioni». [r. c.]

LA STAMPA
PAGINA 28 SABATO 2 SETTEMBRE 2000

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

### Accadde

Il 2 settembre 1564 Emanuele Filiberto, che aveva già acquistato la villa che diventerà il Castello del Valentino a opera del Castellamonte, prima di realizzare la dimora in riva al Po, affida all'architetto Francesco Paciotto il compito di disegnare per l'angolo Sud-Ovest di Torino la cittadella pentagonale che fu tra le prime del genere e rappresentò un modello per altri nuclei abitati con compiti di difesa.

### Il tempo

Il primo weekend settembrino presenta una situazione di stabilità ■ nostra Penisola, diversificata secondo le zone: correnti fresche in pianura, venti di maestrale a Ponente, föhn sulla Pianura Padana, bora sull'Adriatico e residui piovaschi sulle Alpi Orientali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso sui rilievi, foschie mattutine in pianura e temperature gradevoli nei centri urbani.

### Quanto manca a...

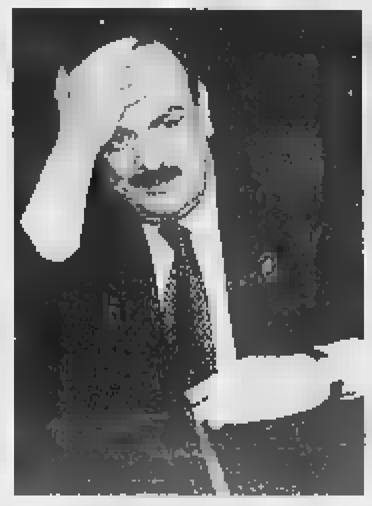
Entro il 15 gennaio 2001 (fra 134 giorni), così assicurano a Palazzo civico, sarà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato ■ linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri ■ 15 stazioni. ■ città sono già cominciati i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno dove saranno realizzati gli scavi.

Allagato l'incrocio con corso Massimo d'Azeglio, tram bloccati e lunghe code di automobili

L'incidente alle 18,47 durante uno scavo per la Telecom
Subito si è formato un ingorgo pazzesco nell'intera zona

Chiuso il ponte su corso Moncalieri invaso da un'onda che in alcuni punti ha raggiunto anche 40 centimetri





Un'immagine dell'incrocio allagato dopo la rottura della tubazione. Il livello dell'acqua, al centro della rotatoria, ha raggiunto in pochi minuti i 40 centimetri: auto semiaffondate, semafori in tilt e decine di passanti costretti ad abbandonare i marciapiedi in fretta. Sopra il vicesindaco **Domenico Carpanini**

# Bomba d'acqua in corso Vittorio

## *Tranciato un tubo, il traffico va in tilt*



I binari dei tram sono sprofondati di una quarantina di centimetri e la linea 9 è stata subito bloccata. Ci vorranno giorni perché nella zona torni la normalità

**Massimo Numa**

Un torrente in piena ha costretto i pedoni ad allontanarsi
I vigili urbani hanno deviato il percorso di centinaia di veicoli su ■ sola corsia

E' scesa la pressione nei rubinetti ai piani alti dei condomini
E' stata emergenza fino alla tarda serata
Situazione difficile per alcuni giorni

Alle 18,47 un alesatore dell'impresa «Alpitel» che stava effettuando uno scavo per conto della Telecom in corso Massimo d'Azeglio, angolo corso Vittorio Emanuele, ha urtato una tubazione dell'acquedotto comunale. Oltre tre milioni di litri d'acqua, in pochi minuti, hanno trasformato la rotatoria in un lago: traffico paralizzato in pochi istanti, mentre la violenza dell'acqua ha provocato una serie di zampilli altissimi, che hanno raggiunto i piani alti dei condomini e una voragine di notevoli dimensioni. Proprio dove passano i jumbo tram dell'Atm. I binari ■ sprofondati di una quarantina di centimetri. La linea «9» è stata immediatamente chiusa e ci vorranno giorni, non meno di una settimana, prima di ritornare alla normalità. Chiuso anche precauzionalmente il ponte «Umberto», invaso da un fiume di acqua sino alle 20. Il traffico è letteralmente impazzito: code in corso Moncalieri, via Nizza, le arterie del centro e di San Salvario e il lungofiume. Solo nella tarda serata la viabilità ha ripreso lentamente a scorrere.

Il livello dell'acqua, al centro della rotatoria, ha raggiunto in pochi minuti i 40 centimetri: auto semi affondate, semafori in tilt e decine di passanti costretti ad abbandonare i marciapiedi in fretta e furia, per non essere raggiunti dall'onda. I tombini non sono riusciti, per un'ora almeno, a smaltire il volume dell'acqua, quasi un torrente in piena. Immediato l'intervento dei vigili urbani che hanno provveduto, come prima mossa, a chiudere corso Massimo. Il traffico è stato dirottato su una ■ sola, nel controviale di corso Vittorio, mentre altri vigili transennavano il ponte Umberto. Sulla rotatoria i tecnici dell'acquedotto tentavano di chiudere la condotta danneggiata, con l'aiuto degli operai dell'impresa «Alpitel» che, per conto della società «Colt», titolare dell'appalto, stava effettuando i cablaggi su disposizione della Telecom. Lavoro tutt'altro che facile.

Primo, cartine alla mano, andava individuato il punto in cui era avvenuta la falla. Secondo, bloccare il flusso, serrando le «saracinesche» a monte e a valle della rottura localizzata proprio all'interno del lago artificiale. In teoria lo scavo Telecom non avrebbe dovuto raggiungere, per le differenze d'altezza, la tubazione dell'acquedotto. L'alesatore dell'Alpitel, infatti, stava lavorando a sessanta centimetri di distanza dalla condotta di ghisa, diametro 40 centimetri, dell'acquedotto. La pala potrebbe anche, in base a una prima ricostruzione, aver urtato una pietra a contatto con la grande condotta. I danni sono ingenti, anche se il tempestivo intervento dei tecnici dell'Acquedotto è riuscito a evitare il black out nei condomini della zona: l'acqua esce dai rubinetti con minore pressione.

La situazione più grave riguarda l'Atm e il Comune, per la voragine in mezzo alla strada, completamente transennata. L'asfalto, alto una decina di centimetri, è stato sollevato e distrutto in più punti. Ieri erano ancora in corso i rilievi dei tecnici: una decina di metri di binari andranno completamente ricostruiti, così come la sede stradale, spazzata via dalla massa d'acqua. Spiega Alessandro Peroni, dirigente dell'Acquedotto: «Al di là dei milioni di litri andati perduti, ci sono da valutare i costi di ripristino delle condotte». L'incidente è stato seguito in prima persona dal vicesindaco Domenico Carpanini: «Credo che sia stato fatto un buon lavoro per limitare i disagi, grazie alle pattuglie dei vigili urbani. Il bilancio è serio, soprattutto per l'Atm. Poi cercheremo di capire cosa è avvenuto». E' stata subito aperta un'inchiesta. Comune, Atm e Acquedotto chiederanno all'Alpitel di farsi carico dei lavori e dei costi relativi. Centinaia di milioni, secondo una prima valutazione. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Non è il primo incidente che accade nella zona: nel febbraio '92 era esplosa una tubatura con le stesse conseguenze di ieri. Paralisi della viabilità, danni e anche polemiche perché le tubazioni in ghisa erano troppo vecchie.

Pagamenti più facili

## Alle Poste i pomeriggi dei pensionati

Al decollo ieri in via sperimentale il «pomeriggio del pensionato», messo in programma dalle Poste per servire al meglio i clienti di età avanzata. Con il doppio vantaggio di riservare un benvenuto senza più code e attese snervanti agli anziani in attesa di ritirare la pensione dalle 14,30 alle 18,30, rendendo più fluido il servizio anche durante l'orario normale della mattina.

Cinque le filiali torinesi scelte per il test di partenza, che ha coinvolto le sedi di via Carrera, via Sauzgio, corso Ferrara, via Briccatello e via Monterosa. Dove i pensionati - preavvertiti con una lettera personale dall'azienda centrale - hanno dimostrato di accettare la novità con notevole interesse. E pazienza se questo avvio in sordina ha severamente escluso gli optional (dall'offerta di bibite e caffè alla disponibilità di comode poltrone) programmati nel prossimo futuro negli uffici più frequentati da clienti in pensione.

Sullo sfondo, la decisione di far familiarizzare la terza età con servizi inediti come la possibilità di farsi accreditare la pensione sul nuovo conto «Bancoposta», evitando i rischi abbinati all'abitudine di ritirare o conservare in casa troppo denaro in contanti.

Dice Nino Scianna della Slc-Cgil: «Siamo favorevoli all'iniziativa che contiamo di discutere fra un paio di mesi conclusa la prima fase di test. E abbiamo già chiesto all'assessorato comunale al Decentramento che anche la rete degli uffici postali sia inserita nel piano regolatore dei servizi. Altrettanto interessante la prospettiva di aggiornare alcuni sportelli con impiegati in grado di utilizzare la lingua madre dei nuovi clienti arabi o slavi».

Nel frattempo, è operativo da ieri il corner poliglotta di «posta prioritaria» allestito nel padiglione di accoglienza dell'Ostensione, in piazza Castello. Nei Giardini Reali l'ufficio postale mobile, fornito di servizio cambiavalute e di personale capace di padroneggiare almeno due lingue straniere.



Ma i negozianti lamentano la confusione: aspettiamo di saperne di più

## Carni doc, preparati alle novità

### *Al macello di Torino anticipata la legge europea*

**Grazia Longo**

L'etichetta che dovrebbe garantire la qualità della carne bovina? Il condizionale è d'obbligo, perché in realtà la normativa comunitaria in vigore da ieri è un mezzo bluff: rivela solo il luogo in cui la carne è stata macellata e lavorata, ma non ■ assolutamente nulla né sulla sua provenienza, né sulle tecniche d'allevamento adottate. Secondo la normativa comunitaria, infatti, queste informazioni saranno obbligatorie solo a partire dal gennaio 2002. Per ■ l'esposizione di notizie più dettagliate - dall'azienda di nascita, al tipo di alimentazione adottata - è soltanto un invito.

E i macellai torinesi? Come rispondono al suggerimento? Il panorama è a dir poco vario: da quello che interpreta la legge alla lettera e non mette nessun etichetta, «perché il 1 settembre è la data della macellazione e non quello dell'applicazione del tagliando», a quello che anticipa la legge e già ieri ha adottato la nuova etichetta. Ma non manca nemmeno chi gioca a fare il primo della classe ed esibisce addirittura la carta d'identità completa del bovino macellato, con tanto di luogo di nascita e di allevamento e tipo mangime utilizzato.

Qualche esempio di particolare efficienza? Il macello pubblico innanzitutto. «Già da quattro mesi - spiega Franco Rosso, vicepresidente del consorzio torinese - ogni mezzena viene bollata con un adesivo che elenca tutte le caratteristiche dell'animale macellato. E precisiamo, comunque, che noi lavoriamo solo bovini italiani». Ad un cartello esplicativo ricorre anche il proprietario di una piccola macelleria in corso Sebastopoli. «Noi vendiamo solo fassone piemontese - sottolinea Piercarlo Barberis - e ci teniamo a farlo sapere. Per questo offriamo al cliente tutti i dati della nostra carne». Della stessa opinione è Luciano Di Stefano, titolare, in via Nizza, di uno dei negozi della catena «Torino Carni». Pure qui c'è un cartello. «I nostri prodotti sono esclusivamente di origine nazionale e derivano da animali nutriti senza mangimi composti o stranieri».

All'indicazione della località del macello e ■ sezione di ■ lavorata, si limita invece - come stabilisce la legge - l'etichetta sulle confezioni in vendita all'Euromercato, all'interno della shopville «Le Gru». Ma c'è anche chi aspetta ulteriori indicazioni. In via Mazzini, Giorgio Celoria si affida alla notorietà della ■ quasi centenaria macelleria. «Per ora nessun cartello - dice -, i nostri prodotti, tutti di gran qualità, derivano da fassone piemontese. Attendo istruzioni dell'associazione macellai». E il presidente dell'associazione, Sergio Demo, spiega: «E' sufficiente che i macellai espongano l'etichetta che arriva dal macello pubblico o che esibiscano un cartello ricopiando le c■ principali dei bovini».

LE INDAGINI NATE A TORINO

### PECETTO, INTERVENTO SULLE [illegible] TV

Dopo la chiusura del parco giochi e l'avvio di 86 avvisi di garanzia ai responsabili legali di network tv e radio locali, che si sta facendo per l'elettrosmog sul colle della Maddalena? Il procuratore aggiunto Guariniello ne ha parlato [illegible] Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, che ha ricevuto nel suo ufficio. Il magistrato ha prospettato la necessità che governo, Regione Piemonte e gli altri enti locali interessati (i comuni di Torino, Moncalieri e Pecetto) concordino e avviino «un piano di risanamento» della giungla di antenne. Palazzo Lascaris non ha ancora approvato la legge regionale approntata verso la fine della [illegible] legislatura e mai messa all'ordine del giorno dei lavori. Con Clini Guariniello ha anche discusso dei siti Enel a rischio elettrosmog per cui si impongono provvedimenti di risanamento.



### ELETTROSMOG, PUBBLICITA' [illegible]

Guariniello ha acquisito copia del provvedimento dell'Autorità della [illegible] su un dépliant e [illegible] opuscolo a cura della Tim sull'elettromagnetismo [illegible] eventuali effetti sulla salute dell'uso di telefoni cellulari. Il provvedimento, che risale a gennaio, prende in considerazione gli esposti di associazioni [illegible] consumatori sulla «ingannevole pubblicità» del materiale Tim. Per il magistrato, che ha aperto più di un'indagine sull'elettromagnetismo, le 14 pagine a firma del presidente Tesauro costituiscono materiale di particolare interesse: fanno il punto sulla ricerca scientifica e traggono le conclusioni sulla correttezza dell'informazione a cura di Tim. Per la società di telefonia mobile è finita con una «promozione» dell'opuscolo di 24 pagine e una «bocciatura», invece, del [illegible] sintetico dépliant, «troppo categorico nel rassicurare».

# Stress, Alitalia sotto inchiesta

## *I piloti dal giudice: troppe malattie*

**Alberto Gaino**

> I disturbi cardiovascolari rappresentano il 42 per cento delle cause di morte dei dipendenti
> Anche il rumore finisce nel mirino

Si applica anche in cielo la «626», la legge sulla sicurezza dei lavoratori. Una Bibbia per chi come Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto della Repubblica, stana da una vita gli imprenditori che non investono nella prevenzione delle malattie di origine professionale dei propri dipendenti. Questa volta il magistrato ha messo sotto inchiesta l'Alitalia. L'ha fatto dopo aver ricevuto l'esposto di un assistente di volo della compagnia di bandiera italiana e una fitta documentazione dal Sindacato unitario dei lavoratori del trasporto aereo. «Per l'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati perché l'attività lavorativa [illegible] svolgiamo è assai d'immagine. Meno si sa del resto: stress, malattie cardiovascolari che rappresentano il 42 per cento delle cause di morte di piloti e assistenti. E poi ci sono i problemi provocati dalla pressurizzazione e dalla carenza di ossigeno a "quote cabina" di circa 2 mila metri, [illegible] radiazioni ionizzanti presenti nell'atmosfera, l'inquinamento acustico».

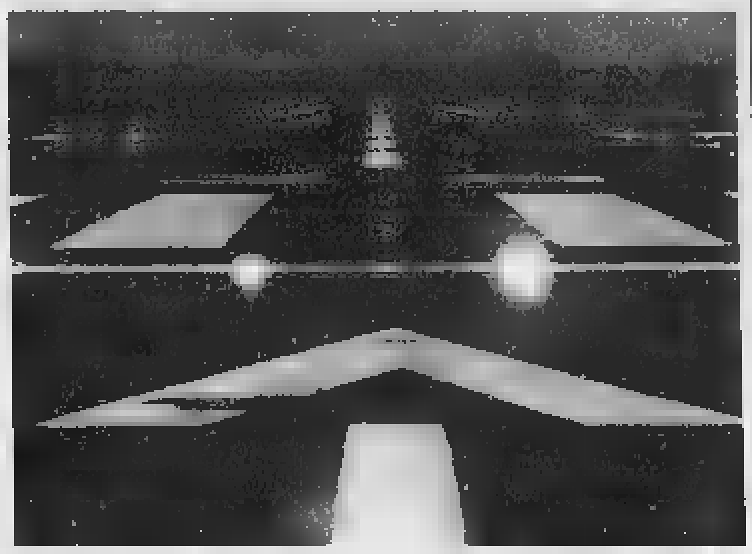
Che volare possa far paura non c'è dubbio, [illegible] che, incidenti di percorso a parte, faccia male o, più propriamente, sia un'attività lavorativa usurante è una sorpresa per chi non frequenta piloti, hostess e steward. Per il momento, Guariniello ha aperto un fascicolo e ha girato le carte ricevute all'Istituto superiore per la prevenzione e per la sicurezza del lavoro, l'Ispesl, perché compia le verifiche sulla salute del personale di volo dell'Alitalia e provveda a completare [illegible] consulenza con i rilievi tecnici sugli aerei della compagnia. Il magistrato vuol rendersi conto della fondatezza dell'esposto e, in caso affermativo, delle misure adottabili per prevenire malattie professionali e limitare lo stesso inquinamento acustico.

Fra i compiti assegnati all'Ispesl c'è anche quello di misurare l'inquinamento acustico: nell'esposto si segnala che il rumore provocato da un aeromobile di media stazza raggiunge i 130 decibel [illegible] fase di decollo e che, durante il volo, oscilla fra gli [illegible] e i 90 decibel. Se queste rilevazioni fossero confermate dalla consulenza disposta da Guariniello, si avrebbe più di una ricaduta su un altro versante dell'inquinamento acustico: quello di chi rimane a terra, personale degli aeroporti e vicini di casa delle piste.

E qui cade la seconda inchiesta di Guariniello sul rumore degli aerei. Ferma. Anzi bloccata all'esposto del vecchio sindaco di San Francesco al Campo, Adriano Coriasso. Gli abitanti del paese non [illegible] possono più [illegible] attendere. E con loro Guariniello, che da quasi tre [illegible] aspetta pure lui il «Godot» della situazione: una commissione di tecnici che deve essere nominata dall'Enac, l'Ente nazionale aviazione civile.

Sull'inquinamento acustico aeroportuale intervenne un ministro (Ronchi, Ambiente): il decreto del 31 ottobre 1997 stabili[illegible] modi e tempi per disciplinare il problema. I modi: una [illegible] ministeriale per fissare le regole generali e una [illegible] per ogni aeroporto, a sua volta incaricata della «mappatura» delle varie [illegible] di rispetto intorno alle piste.

La prima commissione si insedia e completa il proprio lavoro il 3 dicembre dell'anno scorso. I suoi componenti [illegible] la sono presa comoda, ma non come i dirigenti Enac: entro lo scorso aprile avrebbero dovuto concludere la loro parte le commissioni locali, ma né a Caselle né a Malpensa si è mosso nulla. E anche Guariniello deve attendere.



La pista di Caselle. I rumori nella cabina sono oggetto di un'altra inchiesta [illegible] magistrato che attende l'esito delle perizie ordinate agli esperti

TRA IMPEGNO E PASSIONE LE GIORNATE DEI LAVORATORI DEI CIELI

Piloti e assistenti di volo in transito ieri all'aeroporto di Torino Caselle
Gli addetti ai lavori sembrano consapevoli dei [illegible] esposti a causa della loro professione
Ma nessuno [illegible] di preoccuparsene troppo: la passione per quel genere di lavoro, sostengono, aiuta a sopportare i disagi e a superare i rischi



# La dura legge delle nuvole

## *Il personale: la vita media è 63 anni*

**Giovanna Favro**

> Un assistente di volo «A volte è faticoso alzarsi prestissimo e andare a letto alle ore più strane Ma è anche il bello di questo mestiere»

PROBLEMI di salute? Eccome, [illegible] ne abbiamo. La vita media di un pilota oscilla tra i 60 e i 63 anni, e per gli assistenti di volo è lo stesso. Però [illegible] c'è niente da fare: la passione è troppa. Volare è bellissimo, niente paga il fascino di questa professione, a partire dal piacere di girare il mondo». Occhialetti a specchio, camicia bianca d'ordinanza, parla il pilota di linea Biagio Saccone. E l'intero equipaggio Air One, che lo affianca accanto al comandante John Derrick, concorda. Non cambierebbero mai il loro lavoro con un altro, anche se i disagi sono tanti. E non parlano soltanto di stress, o - per i colleghi impegnati in voli intercontinentali - [illegible] jet [illegible] (i disagi legati ai salti di fuso orario). No: le note che raccontano sono legate agli scompensi circolatori, gli sbalzi di pressione, le radiazioni, per qualcuno pure i disturbi alle orecchie. «Avete sentito dire che sono proprio i temi che interessano il pm Guariniello?» «No, non sapevamo ci fosse un'indagine»

Sono appena arrivati da Bari, e stanno andando in hotel. Accettano di raccontare luci ed ombre del loro lavoro: «Oggi abbiamo iniziato alle 5,30 [illegible] un Milano-Roma - dice Laura Risso, la responsabile [illegible] cabina -. Poi da Fiumicino a Torino, [illegible] qui a Bari, ed eccoci di ritorno a Caselle. Per oggi abbiamo finito. Ricominciamo domani, con altre 4 tratte». Paolo Lacentra e Samuel Pirastu annuiscono, sorridenti: «E' una vita così, [illegible] orari sempre diversi: certe volte si [illegible] prestissimo, altre il pomeriggio. Inizi e concludi la giornata alle [illegible] più strane». Una gran fatica? «Forse, ma [illegible] questo è il bello di questo mestiere». «E poi - dice ancora Laura - abbiamo dieci giorni di riposo al mese, che non sono pochi». Raccontano che Air One «è una compagnia dinamica, con personale giovane, che lavora affiatato». «Certo, vivere sempre in hotel - aggiunge l'assistente Alessio Chigiotti - mette a dura prova i rapporti d'amicizia o d'amore».

E [illegible] salute? «I problemi sono grossomodo gli [illegible] per tutti i colleghi, di qualunque compagnia». Il pilota Saccone parla delle «radiazioni», che «sono ben più forti, ovviamente, di chi si reca in alta montagna. Nessun aereo è protetto da questo genere di es[illegible]: del resto, schermare i velivoli significherebbe appesantirli [illegible] piombo». Laura Risso sa però che «La Lufthansa consegna al personale, per questo motivo, dei [illegible] da portare addosso. Non so bene come funzioni: mi pare che [illegible] il livello di radiazioni assorbite è troppo alto, ci si ferma qualche giorno».

Degli sbalzi di pressione parlano due assistenti [illegible] volo olandesi, in forza alla Klm: la biondissima Janny Ordiny e il collega Erwin Fonteyn. «E' un mestiere stupendo, che si fa solo se spinti da una grande passione». «Certo, bisogna vivere al massimo ad un'ora dall'aeroporto, ed essere sempre pronti a partire», dice lui. «Bisogna passare la vita più negli alberghi che a casa» racconta lei. «Però oggi [illegible] a Torino, e passeggio con un gelato, domani cambierò clima e [illegible]. I loro ultimi tre giorni [illegible] da brivido, ad immaginare simili ritmi da passeggeri: «Da mercoledì abbia[illegible] fatto Amsterdam-Tolosa, di qui di [illegible] ad Amsterdam, e dall'Olanda a Bologna. Abbiamo dormito a Bologna, di qui ancora ad Amsterdam, quindi Torino, Amsterdam, Bruxelles e ritorno in Olanda, dove stasera ci fermiamo fino a domenica». Una follia? «Ma no, certo è impossibile capire se non si prova il nostro stesso amore». E i guai legati agli sbalzi di pressione? «Ci sono, soprattutto in certi tratti di discesa molto rapida, come dal Monte Bianco a Torino. Ovvio, le orecchie alla lunga ne risentono, anche per il rumore sulla pista». Per non parlare degli scompensi alla circolazione sanguigna.

Che sia Klm, Air Dolomiti o Alitalia, sono anni ed anni a sorridere a passeggeri non sempre garbati, che discutono quando il personale spiega che non si possono portare appresso bagagli ingombranti. «I motivi di stress non ci mancano» ammette Laura Risso. Viene da domandarsi perché sia una professione tanto invidiata. Che sia questione di stipendio? «Per carità, non si guadagna male, la media in Europa è fra e i 3 e i 4 milioni» «Ma la bellezza non è questa, la meraviglia è altrove». Sarà

## Contro il terrorismo

# «Ai Giochi un corpo unico di polizia»

**Antonio Giaimo**
PINEROLO

Sicurezza e accoglienza. Ecco due temi che accompagneranno, tra sei anni, i Giochi olimpici invernali di Torino. Se n'è cominciato a parlare ieri, a Pinerolo, in un incontro organizzato nell'ambito della [illegible]gna dell'artigianato. Olimpiadi non in chiave sportiva, dunque, anche se l'evento vivrà proprio grazie a una complessa infrastruttura che si sta costruendo. «Sulla sicurezza il ruolo della Provincia - ha sottolineato il Presidente Mercedes Bresso - è quello di predisporre un piano che presenteremo a tutti i comuni coinvolti dalle Olimpiadi. Si tratterà [illegible] un progetto ad hoc che interessi tutti gli organismi di polizia urbana ed al momento si sta verificando l'ipotesi di costituire un corpo di polizia provinciale. Pertanto non più agenti separati che si occupano di controlli in settori specifici, ma un organismo che coordini tutta una serie di controlli sul territorio». Aggiunge l'onorevole Rinaldo Bontempi, vicepresidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi: «Fin da oggi si deve lavorare su due diversi livelli di sicurezza: il primo riguarda la minaccia terroristica, perché [illegible] queste grandi manifestazioni il rischio dell'attentato purtroppo esiste, l'altro invece riguarda la sicurezza tecnologica che coinvolge tutto il territorio. Pensiamo ad esempio a cosa significherebbe un black out, ma soprattutto un fatto deve essere molto chiaro, che una nostra inadempienza provocherebbe una grossa falla in questo evento».

E' fuor di dubbio che ospitare delle Olimpiadi richiede capacità organizzative e gestionali della sicurezza, ma nello stesso tempo bisogna gestire sia la viabilità che la presenza di gran numero di persone. «Ecco che l'agente di polizia locale diventa il primo anello dell'accoglienza» sottolinea l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale Luigi Rivalta «ma bisogna pensare che a lui si rivolgeranno anche i cittadini stranieri ed è per questo motivo che fin da adesso, grazie ai fondi europei, dovrà partire un percorso che miri ad una formazione anche nello studio delle lingue».

Per Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl Montagne Doc, l'obiettivo di quest'incontro è stato quello di iniziare un percorso formativo. «Ma soprattutto, [illegible] già abbiamo sperimentato in altri casi, la ricetta vincente è quella di imparare a stare insieme, nel fare quadrato per risolvere i problemi comuni». Il confronto con comuni che hanno già passato l'esperienza dei giochi olimpici è stato fatto da Rémy Charmetant, direttore sportivo del Comitato dei Giochi Olimpici di Albertville. «Questo convegno ha dimostrato che la cultura delle Olimpiadi si sta già radicando», conclude il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero.



# *Specchio dei tempi*

**«Percorso rigido, con legge regionale, per l'assistenza ai diabetici» «Vigili in borghese contro i parcheggiatori abusivi» - «Laboratori pericolosi?» - «La stangata sul salame» - «La fermata c'è» - «Il resto»**

L'assessorato alla Sanità della Regione ci scrive:

«Con riferimento alla segnalazione di una lettrice si ribadisce che la Regione ha sempre considerato con particolare attenzione le esigenze delle persone affette da diabete mellito ed a tal fine, per migliorare la qualità della cura, il 7 aprile ha emanato una legge dal titolo "Nuove norme per l'attuazione dell'Assistenza Diabetologica". Di conseguenza tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale devono agire nel rispetto di tale normativa.

«Dal caso segnalato si evince che le indicazioni fornite alla lettrice [illegible] hanno [illegible] di dettati specifici della sopraccitata legge regionale (art. 3), formulati per assicurare una migliore organizzazione ed un miglior livello di assistenza e di conseguenza pare che l'interessato, purtroppo, non sia stato avviato al percorso stabilito per l'accertamento della patologia diabete mellito e quindi non abbia trovato una pronta rispo[illegible] [illegible] suoi bisogni. Per evitare il ripetersi di episodi analoghi invitiamo a mettersi in contatto [illegible] il [illegible] competente di questo assessorato (telefono 011/4323016».

Ciriaco Ferro

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«La lettrice Giovannella Ferraris, si è lamentata per le modalità ed il tempo perso per la presentazione di [illegible] ricorso (era stata [illegible] avvenuta perché il permesso di sosta non era completamente visibile). E' l'art. 203 [illegible] Codice della Strada che prevede come, dove e quando un ricorso può essere inoltrato e, in nessun [illegible] autorizza i comandi a "levare" multe. Un'altra lettrice stigmatizzava il comportamento di un operatore di polizia municipale che, ad una sua precisa segnalazione di parcheggiatori abusivi in piazza San Carlo, replicava in malo modo. Dopo aver sentito il personale in servizio, escludo toni di maleducazione da parte degli agenti; preciso che la cittadina in questione rivolge[illegible] appunti pesanti al nostro indirizzo e confermo che sulla piazza San Carlo, quasi quotidianamente, è in [illegible] una pattuglia di agenti in abiti borghesi, attenta al fenomeno».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Nel mese [illegible] settembre [illegible] mincerannno i corsi di formazione professionale. Anche quest'anno i nostri ragazzi dovranno lavorare in laboratori non a norma, almeno secondo il parere di molti. Segnaliamo alcune anomalie del centro Giulio Pastore [illegible] Comune di Torino: il laboratorio di meccanica auto è in un sotterraneo dove viene utilizzata la benzina (sembra che [illegible] ci sia il permesso [illegible] vigili [illegible] fuoco); il laboratorio [illegible] idraulica è in locali non idonei (per [illegible]verse ore viene usata la fiamma ossidrica); servizi igienici inesistenti; ecc. I locali verranno messi a norma quando uno si farà male?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al rientro dalle ferie ho trovato un'amara sorpresa: tanti prezzi sono stati ritoccati. Ad esempio gli affettati costano dalle 200 alle [illegible] lire [illegible] più ogni etto. Il salame cotto che fino al 4 agosto pagavo 1400 è passato a 1800! Non è cambiata la marca del prodotto, non è variato il fornitore. Cosa è successo nelle tre settimane d'agosto? Forse qualcuno vuole rifarsi dei soldi spesi in vacanza. Peccato che la busta di mio marito non abbia avuti aumenti di nessun tipo, peccato che la pressione fiscale [illegible] detta busta sfiori già il [illegible] del reddito mensile, peccato che in casa nostra il vizio di mangiare due volte al giorno non sia mai diminuito. Si può forse rinunciare agli affettati, ma è aumentato anche tutto il resto».

Segue la firma

L'Autoservizi Novarese [illegible] scrive:

«A proposito della segnalata mancanza di fermate dei servizi di linea nelle vicinanze dell'ingresso dell'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo, esistono 12 corse A/R giornaliere da Torino [illegible] Marconi e 8 da Orbassano e Candiolo F.S. per il Centro con fermata a circa 50 mt. in una direzione e [illegible]. 100 nell'altra, dall'ingresso principale del Centro. Tali fermate esistono sin dall'apertura dell'Istituto».

Massimo Prola

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice chiede solidarietà per una controversia con un fattorino delle Poste. Ma se [illegible] fattorino dovesse [illegible] il resto a tutti, dovrebbe passare mezza mattinata in banca. Eppoi, perché condannare il fattorino [illegible]za spiccioli, e non la lettrice che sapendo quanto avrebbe dovuto pagare fin dall'ordine poteva prepararsi la somma».

Bruno Asti

specchiotempi@lastampa.it

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO [illegible]

La graduatoria dei candidati che hanno superato [illegible] prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di [illegible] Coazze 18 e nella succursale di [illegible] Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/

Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro [illegible] giorni).



### [illegible] STRANIERI

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma [illegible] un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a [illegible] 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nemmeno per quanto riguarda l'apporto delle [illegible] aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno [illegible] dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

[illegible]iforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che [illegible] semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno sco[illegible], mentre per quanto riguarda [illegible] assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'in[illegible] (tra ministero, [illegible] locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro [illegible] 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo [illegible] perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, **Marina Bertiglia**, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario [illegible] apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui [illegible] compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante [illegible] sia diminuito [illegible] stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il [illegible] settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

**Gianni Gislo**

Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or [illegible]. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di [illegible] anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello [illegible] campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal [illegible] luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado [illegible] rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare [illegible] capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il [illegible] della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio [illegible]cato, richiamato dopo le sue dimissioni, [illegible] appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stes[illegible] imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione [illegible] solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla [illegible] circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre [illegible] traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, [illegible] costo delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie [illegible] della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre [illegible] stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] vedendo [illegible] deviazione sulla statale

In agosto avevano svaligiato due filiali della Cassa di Risparmio di Torino

# Rapinatori traditi dalle impronte

## *Presi grazie al nuovo archivio elettronico*

La polizia degli States, qualche giorno fa, aveva lanciato l'allarme: mentre l'indagine scientifi[illegible] fa passi da gigante, i criminali si attrezzano per combattere queste nuove forme d'indagine e cospargono le scene del [illegible]ne [illegible] indizi falsi. Che rendono vano rilevare impronte, inutile ricostruire le catene del Dna.

Per fortuna, però, [illegible] soltanto una tendenza americana. Altrimenti non sarebbe mai finito dietro le sbarre quel rapinatore che, il giorno dopo Ferragosto, con un complice, assaltò l'agenzia Crt di via Pollenzo, e [illegible] settimana più tardi quella al 405 di corso Francia. Perché [illegible] Domenico Morrone, [illegible] anni, cuneese, dall'altra [illegible] è in carcere alle Vallette, lo [illegible] deve soltanto alle indagini della scientifica. Lo hanno identificato grazie ad un frammento di impronta digitale, una briciola di polpastrello del dito indice larga pochi millimetri, rilevata sul bancone. Gli impiegati si ricordano bene come andò quel giorno: «Era agitato. Ci intimò di fare svelti. "Mettete i soldi qui" [illegible] disse». E in quel punto appoggiò il dito indice. Il resto è storia di un'indagine quasi tutta svolta negli uffici della polizia scientifica, al terzo piano della questura, in via Grattoni. Quel frammento, un po' opaco, è stato rilevato, fotografato e ingrandito. Poi l'immagine con le linee che si incrociano [illegible] quel microscopico lembo di pelle di polpastrello è stato scannerizzato. Nel giro di qualche ora [illegible] nuovo [illegible] elettronico ha fornito ai poliziotti l'elenco di dieci persone con impronte del dito indice analoghe. Il resto è stato piuttosto semplice. Scartati i sospetti attualmente in carcere o all'estero, gli investigatori della sezione antirapine della Squadra Mobile sono risaliti a Morrone. Lo hanno arrestato in un alloggio di Porta Palazzo. Era in compagnia di Giuseppe Leccese, 30 anni, suo complice in entrambi i colpi alle agenzie Crt. A lui, i poliziotti, erano già arrivati visionando i filmati delle rapine, riprese dalle telecamere a circuito chiuso degli istituti di credito. Fotogrammi nitidi che lo avevano immortala[illegible] mentre entrava o usciva dalle banche, [illegible] un cliente preso in ostaggio per qualche minuto, giusto il tempo di allontanarsi dal luogo dell'assalto. Risalire a Morrone, invece, sarebbe stato tutto decisamente più complicato [illegible] non fosse esistito Afis, il sistema di elaborazione impronte [illegible]igitali che, inaugurato un paio di anni fa, è entrato in funzione a pieno regime soltanto la scorsa estate. [illegible] principio di f[illegible]to è quanto mai semplice. In un archivio centrale, a Roma, alla sede nazionale della polizia scientifica, finiscono, inviate dai laboratori regionali, le immagini delle impronte, catalogate secondo un criterio scientifico. In caso di ricerca l'elaboratore analizza tutte le immagini simili, le ordina e risponde inviando un elenco di «sospetti» con un numero di priorità. Tocca poi ai tecnici fare lavoro di rifinitura, individuando quella giusta. «Un grosso salto in [illegible]nti nella qualità del lavoro» aveva spiegato al momento dell'entrata [illegible] funzione il dirigente della scientifica torinese, Maurizio Celia. «Un tempo, per ogni persona arrestata o fermata, veniva compilato un cartellino segnaletico, conservato in enor[illegible] archivi. In caso di necessità si doveva andare a caccia dei sospetti analizzando uno ad uno quei cartoncini». Oggi ci pensa il [illegible] che confronta e [illegible]cia immagini, seleziona quelle [illegible] somiglianti, e fornisce una [illegible] di risposte possibili nel giro di pochi minuti. [l. pol.]


I due rapinatori sorpresi dalla telecamera all'uscita dell'agenzia della Cassa di Risparmio

### Prostitute

## *Tre arrestate dai carabinieri*

Si era appena appartato, in auto, con una prostituta nigeriana [illegible] pressi del distributore «Q8» di corso Unità d'Italia. Ma una volta fatta salire la ragazza, i due non si sono messi d'accordo sul prezzo delle prestazioni e ne è nata una violenta discussione. La giovane donna extracomunitaria, scesa dall'auto, ha chiesto aiuto a due «colleghe» e, forti della superiorità numerica, in tre hanno aggredito e sottratto il portafoglio al cliente. La vittima è un cittadino romeno, F. J., che con il telefonino che chiesto aiuto al 112. Due pattuglie del nucleo Radiomobile in pochi minuti hanno raggiunto corso Unità d'Italia. Il giovane romeno era ancora lì, e con lui, a poca distanza, anche le tre donne che lo avevano aggredito. Alla vista dei militari, due delle ragazze hanno cercato di fuggire a piedi, una [illegible] state raggiunte e bloccate. Accertati i fatti, le manette sono scattate ai polsi di Juli[illegible] Oko, Beky Oshodin, di 33 anni, e Pat Okaieben, di 24.

SERVIZIO GRATUITO DA LUNEDI'




## Murazzi, parcheggio per le bici

Da lunedì ai Murazzi, all'arcata 51, funzionerà dalle 20 alle 2 del mattino un servizio gratuito di parcheggio delle biciclette. L'iniziativa, dell'associazione Murazzi, è stata «caldeggiata e sostenuta» dall'assessore comunale Paolo Hutter che lancia un appello alle migliaia di giovani che ogni sera affollano la zona: «Venite in bici, non avrete problemi di parcheggio, spenderete meno e ci impiegherete anche meno tempo». In questi giorni è anche possibile avere in prestito gratuito una Shuttle bike (una bici montata su due gommoni) per «navigare» sul Po e, dall'associazione The beach, biciclette per pedalate lungo i Murazzi. Ogni domenica in corso Moncalieri 18 saranno affittate canoe.

La salma del giovane deve rientrare in Brasile

# Colletta per Americo annegato nell'Orco

A cinque giorni [illegible] sua morte, il corpo [illegible] Americo è ancora nella cella frigorifera dell'obitorio di Chivasso. E potrebbe rimanerci a lungo, se qualcuno non troverà i soldi per pagare il rientro della salma nel suo Pae[illegible]. Americo Paulo Matos è il brasiliano ventenne annegato il 28 agosto nei pressi di Chivasso, mentre faceva [illegible] bagno nel torrente Orco.

Era a Torino da otto mesi e si guadagnava la vita facendo [illegible] batterista nella «Bahia Band», un gruppo formato da musicisti latinoamericani che suona nelle discoteche e nei localini specializzati in ritmi tropicali. «Ad Americo piaceva molto suonare - raccontano i suoi amici - e poi in questo modo riusciva pure a mandare qualche soldo alla madre e alle tre sorelle, che vivono a Salvador de Bahia».

Per riportarlo in patria l'impresa funebre vuole 10 milioni, ma la famiglia del giovane bahiano è povera e i suoi compagni d'avventura [illegible] squattrinati [illegible] lo era lui. E il Consolato brasiliano di Torino, interpellato dagli altri membri della band, ha risposto picche. «Abbiamo fatto una colletta fra alcuni amici italiani e brasiliani - spie[illegible]a Miguel, il manager della "Bahia Band" - ma sinora siamo riusciti a raccogliere appena quattro milioni, troppo poco». Per racimolare qualche soldo in più il gruppo musicale suonerà questa sera al ristorante Churrascaria Brasil di Borgaro Torine[illegible]e parte dell'incasso sarà destinata al rimpatrio della salma.

«Hanno fatto tante ipotesi sulla sua morte - sostiene Miguel - ma la realtà è che Americo non sapeva quasi nuotare. Infatti si stava bagnando nell'acqua bassa, vicino alla riva del fiume: purtroppo è caduto in [illegible] buca. L'amico che [illegible] trovava con lui ha cercato [illegible] agguantarlo, ma la corrente l'ha portato [illegible]. Il corpo del giovane [illegible] è stato trovato il giorno dopo alla confluenza dell'Orco con il Po.

Chi volesse contribuire al ritorno a casa dello sfortunato Americo può mettersi [illegible] contatto con gli [illegible] telefonando al numero 011-43.79.467. [g. bal.]

L'assessore Scanderebech

## «Sono a rischio i patti territoriali dell'agricoltura»

Secondo l'assessore regionale all'agricoltura, Deodato Scanderebech, rischiano di [illegible] avere finanziamenti i [illegible] patti territoriali agricoli approvati dalla giunta regionale. Spiega: «Abbiamo scoperto che il Cipe non ha provveduto al reperimento dei fondi necessari alla copertura finanziaria dei patti territoriali piemontesi che, quindi, rimangono relegati [illegible] carta».

I patti territorali sono progetti che riguardano in particolare zone in difficoltà. La provincia più interessata dai patti è Torino, che ha presentato 3 progetti per un corrispettivo di oltre 33 miliardi.

Prosegue l'assessore: «Oltre alle risorse economiche sono a rischio importanti potenzialità di occupazione e sviluppo. Solleciteremo le autorità competenti e lo [illegible] ministero per le Politiche Agricole ad intervenire per il reperimento dei capitali necessari [illegible] copertura finanziaria dei progetti piemontesi».

Deciso ieri dal governo

## Stato di emergenza per le zone colpite dal [illegible]

Il Consiglio dei ministri ha decretato lo [illegible]o di emergenza per le province di Asti, Alessandria e Cuneo che il 21 agosto sono state colpite dal terremoto che ha causato moltissimi danni. La dichiarazione dello [illegible] di emergenza era stata proposta dalla Regione e il presidente della giunta, Enzo Ghigo, ha commentato: «Sarà ora possibile accorciare sensibilmente l'iter burocratico per [illegible] risarcimento [illegible] danni». E ha aggiunto: «Su questo provvedimento [illegible] Regione aveva infatti immediatamente fatto presente al governo l'assoluta necessità di arrivare [illegible] decisione rapidissima».

Oggi Ghigo visita le zone colpite dal terremoto: alle 14 arriverà a Mombaruzzo, alle 14,30 a Bruno, [illegible] 15 a Incisa Scapaccino, alle 15,30 a Bergamasco, alle 16 a Felizzano, alle 16,30 a Vignale Monferrato, alle 17 a Castagnole.


ideaMobili
PREZZI IMMOBILI
completa di elettrodomestici CANDY !
3.500.000
ANTE IN NOCE
Cucina BRAVA 3 mt. lineari
2.900.000
completa di elettrodomestici CANDY !
Cucina ELISA 3mt. lineari
2.700.000
completa di elettrodomestici CANDY !
Cucina LISA 3mt. lineari
1.500.000
Camera GISELLE armadio 6 ante con specchi, 2 comodini e comò
1.500.000
PRONTA CONSEGNA
Camera matrimoniale LUSSO completa
2.490.000
PRONTA CONSEGNA
Camera matrimoniale STELLA completa
L'ESTATE STA FINENDO... I PREZZI PAZZI NO!!!
690.000
PRONTA CONSEGNA
Divano 2 posti ATHENE
2.490.000
PRONTA CONSEGNA
Salotto 3 + 2 posti MAXIM in vera pelle
890.000
596.000
Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
790.000
PRONTA CONSEGNA
Cameretta ponte 3 mt. lineari con due letti
1.450.000
PRONTA CONSEGNA
Composizione MAXCOTT in vari colori
1.790.000
Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
✔ Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese
✔ Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa
✔ Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura
✔ Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
ideaMobili
A Rivoli (TO) - Corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855
Fax 011/95 92 797
Orario apertura: 9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30






# VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231474 FAX 0165 365399






Avvicendamento tra corridori ucraini al vertice della classifica al termine della quarta tappa del Giro ciclistico della Valle. Decisiva l'arrampicata odierna

## A Brusson rivince Bono, Popovich nuovo leader

### *Straordinaria rimonta del bresciano nell'ultimo chilometro*



Paolo Bono vittorioso al traguardo della quarta tappa del Giro, a Brusson-Estoul

**Franco Bocca**
BRUSSON - ESTOUL

Avvicendamento tra corridori ucraini, in casa Vellutex-Zoccorinese, al vertice della graduatoria del Giro della Valle al termine della quarta tappa, che si è conclusa in una splendida giornata di sole ai 1860 metri di Brusson-Estoul pittoresca balconata sulla Valle d'Ayas.

Il nuovo leader è il ventenne Jaroslav Popovich, che ha sostituito al comando della classifica il connazionale Ruslan Pidgorny, che aveva dominato il tappone del Gran San Bernardo. Ma sotto lo striscione d'arrivo, in virtù di una prodigiosa rimonta di cui si è reso protagonista negli ultimi chilometri di dura arrampicata, è sfrecciato vittorioso Paolo Bono, [illegible] ventiquattrenne bresciano della Sanpellegrino-Bottoli che già si era imposto alla grande nella cronoscalata di Les Arcs.

[illegible] finale di gara di Bono è stato a dir poco entusiasmante. A cinque chilometri dal traguardo il bresciano [illegible] infatti un ritardo superiore al minuto [illegible] confronti del terzetto al comando, formato dall'ucraino Popovich, dal russo Petrov [illegible] dal comasco Siviero. Poco dopo Popovich ha allungato ed è transitato al cartello dei 3 chilometri all'arrivo [illegible] 23" [illegible] Petrov, 28" su Siviero e 40" su Bono, già lanciatissimo.

Sospinto dall'incitamento dei famigliari [illegible] di numerosi sostenitori [illegible]rsi da Brescia per applaudirlo, Bono è piombato come [illegible] fulmine prima [illegible] Petrov, che nel frattempo aveva ceduto, poi su Siviero, passando sotto lo striscione dell'ultimo chilometro con soli 14" di ritardo da Popovich.

A 150 metri dal traguardo Bono ha coronato la sua «caccia all'uomo», superando a doppia velocità il pupillo di Locatelli, che ha dovuto consolarsi con la conquista della maglia biancorossonera.

Ma [illegible] Giro è tutt'altro che deciso. Benchè la sua gara sia poco appariscente, dopo il terzo posto di ieri [illegible] marchigiano Damiano Giannini si è insediato al secondo posto in classifica, a soli 10" dal nuovo leader. Il verdetto è dunque affidato all'odierna arrampicata finale che si concluderà ai 2006 metri di Breuil-Cervinia.

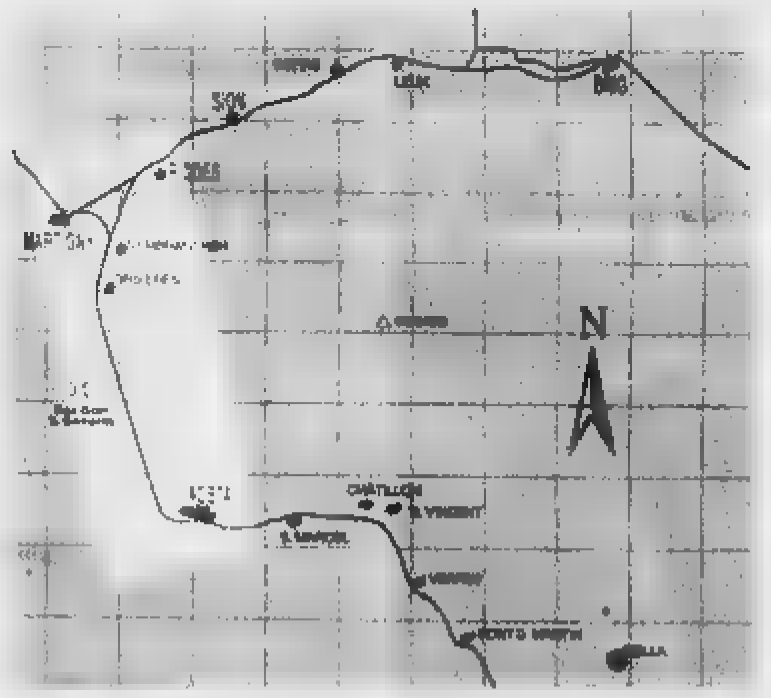
Questo l'ordine d'arrivo: 1° Paolo Bono (Sanpellegrino-Bottoli), km. 148 in 3h43'58", media 39,648; 2° Jaroslav Popovich (Vellutex-Zoccorinese) a 6"; 3° Damiano Giannini (Monturano) a 21"; 4° Edoardo Siviero (Team Vezza-Brunero) a 28"; 5° Eugeny Petrov (Sanpellegrino-Bottoli) a 58"; 6° Dimitri Gainitdinov (San Paolo Ondulato Lucchese) a 1'03"; 7° Ruslan Pidgorny (Vellutex-Zoccorinese) a 2'10"; 8° Alfonso Falzarano (Team Vezza-Brunero) a 2'42"; 9° Alexandre Kolobnev (Sanpellegrino-Bottoli) a 2'49"; 10° Silvestre Szmyd (San Paolo Ondulato Lucchese) a 2'53".

La classifica generale vede quindi al primo posto Jaroslav Popovich (Vellutex-Zoccorinese) in 14h16'23"; 2° Giannini a 10"; 3° Bono a 1'05"; 4° Pidgorny a 1'16"; 5° Szmyd a 2'23"; 6° Gainitdinov a 2'24"; 7° Siviero a 3'32"; 8° Petrov a 5'08"; 9° Kolobnev a 6'02"; 10° Bondarenko a 9'52".

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

Il Consiglio della Confederazione elvetica: «Nulla giustifica il collegamento ferroviario»

## La Svizzera risponde «no» al tunnel Aosta-Martigny





Un grafico del traforo ferroviario del Gran San Bernardo e la stazione di Aosta

**Stefano Sergi**
AOSTA

Schiaffo di Berna al sogno valdostano di un tunnel ferroviario che colleghi Aosta con Martigny. Il Consiglio federale svizzero, all'interpellanza firmata dal deputato vallese Joseph Zizyadis, ha risposto così: «Nessun fatto giustifica la ripresa dei lavori di progettazione [illegible] tunnel ferroviario tra Martigny e Aosta». La notizia è stata riportata [illegible] ampio spazio (e velenoso commento) dal quotidiano di Sion «Le nouvelliste». A febbraio, durante uno dei molti incontri dedicati al sogno di un tunnel ferroviario da 54 chilometri, il presidente della giunta regionale Dino Viérin aveva lasciato spazio all'ottimismo. «Il governo italiano ha mostrato la sua disponibilità, le Ferrovie il loro interesse e la Confederazione svizzera una nuova sensibilità». Sei m[illegible]i dopo, la doccia gelata. Maurice Copt, responsabile [illegible] comitato di sostegno [illegible] tunnel del Gran San Bernardo, ha tuonato: «E' una risposta aberrante, quella del Consiglio federale».

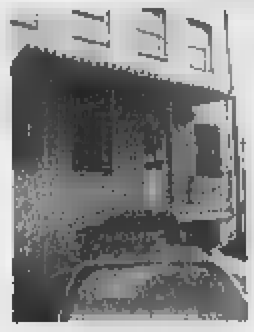
L'assessore valdostano ai Trasporti Claudio Lavoyer è più diplomatico, anche perché all'oscuro della risposta [illegible] Berna: «Aspetto di conoscere nel dettaglio la posizione del Consiglio federale. In ogni caso, noi continueremo a lavorare per perseguire il progetto del tunnel ferroviario. Magari si concretizzerà fra 20 anni, però è l'unica soluzione. Quando riaprirà il Monte Bianco, è una pia illusione pensare che il traffico pesante venga bloccato. Per questo abbiamo rifinanziato la legge che sta alla base del progetto del tunnel ferroviario. E a ottobre fare[illegible] un convegno a St-Vincent con il comitato promotore. In ogni caso, la posizione svizzera vale fino a un certo punto, un'opera del genere non può essere una prerogativa di due Stati soltanto, c'è di mezzo l'Europa».

Il tunnel Aosta-Martigny è un sogno vecchio decine di anni. Negli Anni Ottanta la Valle commissionò un'analisi di fattibilità all'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione europea di Trieste. Il progetto, datato 1988, ipotizzava un tracciato di poco più di 149 chilometri per unire Santhià (punto di snodo fondamentale per allacciarsi alle grandi linee italiane e in particolare a quelle del Nord Est e [illegible] Milano) alla città svizzera di Martigny, altro centro importante per congiungersi con le grandi tratte ferroviarie europee. Aosta sarebbe stata collegata alla città elvetica da una galleria di 54 chilometri, a una velocità ipotizzata intorno ai [illegible] all'ora. Con la realizzazione della ferrovia Santhià-Aosta-Martigny, andare da Parigi e Milano richiederebbe meno di [illegible] ore. Bella comodità, ma con un piccolo problema, il costo: 3300 miliardi nel 1988, con tempi [illegible] realizzazione di almeno 10 anni.

La Valle, attraverso un emendamento proposto dal senatore valdostano Guido Dondeynaz, ha ottenuto dal governo un impegno di spesa di 5 miliardi (inserito nella legge Finanziaria) per uno studio di fattibilità. La Regione ha chiesto che l'opera venga inserita nel Piano europeo dei trasporti, ma per ora non si è mosso nulla. Intanto, ha rifinanziato una legge del 1992 che mette a disposizione risorse per quasi 2 miliardi (850 per il 2000, [illegible] per il 2001 e 500 per il 2002). Ma i progetti, di fronte al «no» di Berna, rischiano di diventare carta straccia.



INCHIESTA

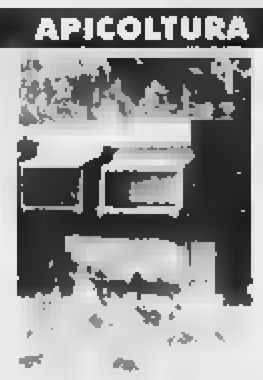


**«TROPPI [illegible] [illegible] VIA GUIDO REY»**

*La gente della zona lamenta la presenza di tossicodipendenti che spacciano nei pressi del centro di recupero*

[illegible] A PAGINA 34

APICOLTURA



**UN ANNO RECORD PER IL MIELE**

*Dopo tre stagioni di crisi la produzione ha superato i mille quintali e il settore si arricchisce di nuovi addetti*

SERVIZIO A PAGINA 35

TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE

# Guido Rey «strada della droga»

## *Gli abitanti: la sede del Sert andrebbe spostata*

Sandra Luppichini

E' MOTIVO di cruccio per chi abita o lavora in via Guido Rey dover presentare le potenzialità della strada al condizionale. «Potrebbe essere un bella passeggiata. Avrebbe i requisiti per essere considerato un angolo tranquillo. Darebbe un'altra impressione ai turisti». Il «se» conseguente è uno solo: se non fosse martoriata dalla presenza dei tossicodipendenti, «clienti» del Sert, il servizio regionale di recupero di chi fa uso di droghe. Più che presenza è una sosta giornaliera, prolungata, costante, che incide, in maniera negativa, sull'immagine di un'area cittadina centrale.

E' il «commercio» più fiorente della via lo smercio di stupefacenti, a dispetto dei controlli, delle operazioni di prevenzione e degli arresti perpetrati dalle forze dell'ordine, impegnate, a largo raggio, sul territorio. I furti, stando alle rimostranze degli abitanti, sono frequenti, «forse - dicono - più che in altri quartieri di Aosta. I tossicodipendenti li abbiamo sotto casa e siamo impotenti di fronte alla loro sfacciataggine». «Ci chiedono esplicitamente i soldi per la dose giornaliera di droga», affermano alcuni chiedendo l'anonimato. E ancora: «Conviviamo con una piaga sociale allarmante, in netta espansione fra i giovani». Preoccupa questa realtà, ormai insostenibile secondo la gente del posto, in un'area dove il decoro dell'ambiente è sotto gli occhi di tutti: edifici moderni e vestigia storiche si affacciano su rettangoli verdi, fioriti.

«Dovrebbero decentrare il Sert» dicono alcuni abitanti che si dichiarano «perplessi per l'ubicazione di questo servizio fra i condomini, in quanto favorisce la presenza di persone assetate di soldi e disposte a tutto per procurarseli». Condannano le istituzioni, assenti, secondo loro, nel tutelare l'incolumità della «gente perbene». Il commercio ne risente. I pochissimi negozi aprono su una via caratterizzata da un notevole traffico veicolare. «Lavoriamo sulla clientela affezionata», dicono i titolari, arresi all'impossibilità di «catturare» l'attenzione dell'acquirente di passaggio.

Fra gli esercenti c'è anche chi «spezza una lancia» in favore di «questi ragazzi difficili». «Nel mio locale - dice - si comportano con rispetto ed educazione e pagano sempre ciò che consumano. Il problema esiste, ma dobbiamo anche saperci convivere».

Quali sono, allora, gli aspetti positivi di via Guido Rey? «L'illuminazione rispondente alle aspettative realizzata dal Comune», dice Sandra Foudon, al numero 13. «Le numerose opportunità di parcheggio», fa notare Francesco Sframeli, al numero 11. La soluzione della diatriba fra gli inquilini del condominio «Constance» e il Comune. «Abbiamo il posteggio riservato», dicono.

«E' uno dei rioni più controllati - rispondono dalla Squadra Mobile della Questura -. Possiamo, tra l'altro, avvalerci della collaborazione di commercianti e abitanti. Il fenomeno droga - sottolineano - non è in via di espansione proprio perché molto controllato».



In via Guido Rey hanno sede uffici e ambulatori dell'Usl (nella foto) tra cui il Sert il centro di recupero tossicodipendenti di cui gli abitanti della zona vorrebbero il trasferimento per allontanare i drogati e i rischi conseguenti al continuo smercio di stupefacenti

Raduno in Valle

## La parata di storiche Maserati

AOSTA. E' cominciato ieri, e si concluderà domani, l'incontro estivo 2000 del «Maserati Club Svizzera», patrocinato dall'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti e organizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali di Aosta, Cogne e Courmayeur.

Il gruppo di partecipanti sarà composto da oltre 30 equipaggi, provenienti da cinque nazioni che utilizzeranno vetture prodotte nel dopoguerra dalla casa modenese che, tra il 1926 e la fine degli Anni '50, ha fabbricato soltanto automobili da corsa. Potranno essere ammirate alcune «3500 GT» nella versione coupé touring superleggera, una spider della stessa serie esposta al Salone di Ginevra nel 1960 in occasione della sua presentazione ufficiale, la prima berlina di classe italiana «Quattroruote», la «Chrysler TC Maserati» e l'ultimo modello «3200 GT» realizzato dall'azienda.

Il programma della manifestazione prevede l'esposizione al pubblico delle vetture nella piazza del municipio di Cogne, nella mattinata, e in piazza Chanoux ad Aosta, durante il pomeriggio. Domani, a partire dalle 11,30, il gruppo di Maserati sfilerà per le vie del centro storico di Courmayeur, per proseguire nella Val Ferret. Inoltre, oggi e domani sono anche previste, ad Aosta, Cogne e Courmayeur, alcune prove tecniche di regolarità. [g. f.]



Vice questore, ha lavorato 35 anni in Valle

## Antonino Bambace da ieri è in pensione

AOSTA

Dopo 35 anni di servizio, da ieri è in pensione Antonino Bambace, 65 anni, vice questore di Aosta. «Voglio ringraziare tutti coloro in tanti anni mi hanno dimostrato stima e amicizia» dice il dirigente, impegnato a portar via libri e riviste dall'ufficio di «questore vicario» occupato negli ultimi 15 anni.

Quella di Bambace è stata una carriera tutta valdostana. Arrivato in Valle nel '65 ha svolto incarichi in tutte le divisioni della questura aostana per 3 anni. Poi, ha ricevuto un incarico «delicato», occuparsi dell'ufficio politico e stranieri. Era il periodo dei movimenti sociali, seguito dagli «Anni di piombo». «Me lo sono fatto tutto quel periodo» ricorda il vice questore, rimasto a coordinare la sezione politica fino al '75.

Il passo successivo è stato l'incarico di capo di gabinetto del questore, ufficio dove ha lavorato per 10 anni. Dopo, la nomina a vice questore, fino a ieri mattina. «E' toccato a me sovrintendere al trasferimento degli uffici (prima erano vicino alla stazione ferroviaria, ndr) e all'organizzazione nella nuova struttura (tra via Chambéry e corso Battaglione, ndr)». Oltre al lavoro di vice questore, Bambace ha anche svolto le funzioni di componente della Commissione di vigilanza dei pubblici spettacoli e quella di presidente della Commissione di disciplina per i poliziotti della Valle d'Aosta. [c. l.]



Il vice questore Antonino Bambace è andato in pensione a 65 anni

Ha già percorso oltre 2800 chilometri su una sedia a rotelle

## Alain, il disabile-viaggiatore

## *Raccoglie firme per tutelare i più deboli*

AOSTA

«Qui et que sommes nous?». La scritta è sulla sedia a rotelle di Alain Cocq, 37 anni, partito da Digione il 1° maggio in compagnia di due cani e un carrello con acqua, cibo e coperte. A forza di braccia ha già percorso 2810 chilometri, con una media variabile dai 25 ai 35 chilometri al giorno, a seconda delle asperità del terreno, del tempo, degli incontri. E ora è arrivato in Valle. Il suo è un viaggio di denuncia contro la globalizzazione che vuole inghiottire l'individuo. Un'azione simbolica cominciata il giorno della festa dei lavoratori e che si concluderà a Ginevra, davanti alla sede Onu dove consegnerà le firme che raccoglie lungo il cammino. La petizione rivendica il diritto dei giovani, dei pensionati, degli handicappati e degli agricoltori ad avere la possibilità di vivere in modo dignitoso e si schiera contro la mancanza di volontà dei responsabili dell'Unione Europea «Ho voluto entrare nei panni di coloro che non hanno né risorse, né casa» dice.

Alain ha fatto il giro della Francia, è passato dal Lussemburgo, da Modane è arrivato in Piemonte, ora è in Valle d'Aosta e sta per valicare il colle del Gran San Bernardo, sempre con la sola forza delle braccia. I due cani, Belle e Joy, gli fanno da guida e gli tengono compagnia. Ogni tanto si ferma per un giorno, per far riposare i cani e sottoporli a una visita veterinaria di controllo. Percorrerà in tutto più di 4000 chilometri e annuncia una sorpresa finale, misteriosa. [d. g.]



Alain Cocq, 37 anni, mentre con la sua carrozzella attraversa la Valle d'Aosta
Salirà fino al colle del Gran San Bernardo per poi raggiungere l'Onu a Ginevra

L'Enel: «Avvisiamo»

## Black-out a sorpresa a Aymavilles

AYMAVILLES. «Black-out» a sorpresa in alcune frazioni alte del Comune di Aymavilles? Secondo alcuni residenti l'Enel interrompe l'erogazione della corrente senza preavviso. Risultato: elettromestici e televisori spenti e computer in tilt. «In questa settimana - dicono in frazione Chabloz - il disguido ha una cadenza giornaliera. Per due, tre volte al giorno la corrente si interrompe anche per un'ora», dice Sergio Sartori, residente al numero 11. «Non capiamo questo "silenzio" da parte dell'Enel» aggiunge Fernanda Chabloz, stesso numero civico.

Stefano Manella, responsabile gruppo operativo numero 4 dell'Enel di Aosta, risponde: «Il rinnovamento degli impianti comporta l'interruzione prolungata dell'energia elettrica, preannunciata però 48 ore prima tramite l'affissione di avvisi nelle bacheche comunali, in alcuni locali pubblici e con annunci al Tg e ai giornali. Per sospensioni brevi riusciamo anche ad avvertire direttamente gli abitanti». [s. l.]

Distribuita gratis

## Rivista «Entrade» tutta dedicata al volontariato

AOSTA. «Entraide», ovvero «Volontarint en Vallée d'Aoste», la rivista edita dal Centro servizi per il volontariato in Valle presieduta da Luigino Vallet. Un mensile che, da oggi, arricchisce il mondo di queste associazioni, la cui costituzione deve essere «valorizzata - spiega Vallet - anche con un mezzo di informazione dedicato a loro». Leggendo «Entraide», rivista mensile realizzata dall'Agenzia stampa «Più Press», di Aosta, i residenti hanno l'opportunità di informarsi sull'attività dei volontari, ma anche di stili di vita, regole, culture e relazioni tra la solidarietà e l'evoluzione sociale. «Il nostro obiettivo - dice Luigino Vallet - mira a dare il massimo di visibilità e voce ai volontari della Valle». Da ieri, la rivista è distribuita gratis negli uffici e nei luoghi pubblici più frequentati dalla Valle.

Questo centro servizi, costituito nel marzo del '99, previsto dalla legge quadro sul volontariato, non ha fini di lucro, ma promuove il volontariato per la crescita della cultura della solidarietà in Valle. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

### Un ricordo positivo del reparto Ortopedia

La professionalità, la grande umanità e la serenità che caratterizzano l'ambiente dell'Unità operativa di ortopedia dell'ospedale meritano il mio sentito ringraziamento. Sono stata operata, per la seconda volta, all'anca, il 3 luglio e, oltre all'intervento perfettamente riuscito, conservo un ricordo molto positivo della mia degenza. Grazie al primario, Antonino Fiandaco, alla sua équipe, alla caposala e al personale sanitario.

**Teresa Ghirardi**, Pontey

### La chiusura del gattile vanifica anni di lavoro

L'articolo del 26 agosto sulla probabile chiusura del gattile ha sollevato non poche perplessità tra noi «gattare» abituate da sempre a far fronte a situazioni difficili anche con notevoli sacrifici economici. Vorremmo conoscere gli estremi della legge nazionale che delega ai Comuni il mantenimento dei felini liberi; ci impegneremo a responsabilizzare gli amministratori con una raccolta di firme. Ci risulta che la sterilizzazione delle femmine (prevista dalla legge regionale 14/94) viene finanziata dall'Usl e non ha niente a che vedere con la carenza di fondi lamentata dall'Avapa. La sospensione di questo servizio vanificherebbe il nostro lavoro di tanti anni. Siamo già amareggiate per il fatto che da mesi il gattile non offre più assistenza post-operatoria alle «nostre» gatte che ci vengono consegnate appena 24 ore dopo l'intervento per la reimmissione sul territorio (!!!). Oltre alle spese di mantenimento da noi affrontate e che sovente superano la cifra citata nell'articolo, ci dobbiamo sobbarcare, in caso di malattie, le spese veterinarie di cui nessuno ha mai tenuto conto. Sarebbe auspicabile un Ufficio per i diritti degli animali, già esistente in diverse città d'Italia, per tutelare gli animali e fornire un minimo di assistenza a chi li aiuta a sopravvivere.

**Pierangela Allaio**, Aosta

Le lettere non devono superare le 30 righe dattiloscritte, con firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico.

Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
**Redazione della Valle d'Aosta**
piazza Chanoux, 28 - 11100 Aosta

SERVIZI UTILI

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4 (tel. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans 65).

**Distretto 1:** *Morgex* (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51). *La Thuile* (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., tel. 0165.884110, v. Collomb 44).

**Distretto 2-3:** *Villeneuve* (tel. 0165.95039, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., tel. 0165.74401, v. Grand Paradis 4)

**Distretto 4:** *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., tel. 0165.73201, loc. Prailles 7)

**Distretto 6:** (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., tel. 0165.767906, v. St-Barthélemy 2).

**Distretto 7:** *Breuil-Cervinia* (tel. 0166.949069, via Antonio Carrel)

**Distretto 8-9:** *Saint-Vincent* (tel. 0166.512236, via Padri della Chiesa 13).

**Distretto 10:** *Champoluc* (tel. 0125.307183, via Ramey 39).

**Distretto 11-12-13:** *Donnas* (tel. 0125.807016, via Roma 129).

**Distretto 14:** *Gressoney-Saint-Jean* (tel. 0125.355144, piazza Obre 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

**GIACOSA:** tel. (0165) 39 220
**Pokémon - Il film.** Ore 20.30
**Il sesto senso.** Ore 22.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

**THEATRE DE LA VILLE:** Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536
**Il patriota.** Ore 17.30, 21.15. Lire 10.000

(0166) 949 473
**Mission: Impossible 2.** Ore 20, 22

**SANT'ANNA:** Tel. (0125) 307463
**Pane e tulipani.** Ore 20, 22

**GRAN PARADISO:** Tel. (0165) 749 373
**Nuova programmazione.** Ore 21.30

**MONTE BIANCO:** Tel. (0165) 841 206
**Vatel** Ore 21.30

**AUDITORIUM:** Tel. (0335) 52 58 686
**Stuart Little.** Ore 20.30
**Erin Brockovich.** Ore 22.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

**PALAIS:** Tel. (0335) 52 58 686
**Chiuso.** Ore 21

**ARENA:** Tel. (0335) 52 58 686
**Accordi e disaccordi.** Ore 21.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

**IDEAL:** Tel. (0335) 52 58 686
**Toy Story 2**
**American Beauty.** Ore 22.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

TV IN VALLE

**Raitre**
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Accueil et amitié**

**France 2**
13,50 **Point route**
13,55 **Maigret en Finlande**
15,25 **Chiquinha Gonzaga**
16,15 **La fête à la maison**
16,40 **Waikiki Ouest**
17,35 **Jeux d'espions**
18,25 **Jag**
19,10 **Un livre, des livres**
19,15 **Qui est qui?**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal de 20.00**
20,35 **Météo 2**
20,45 **Point route**
20,50 **Commissaire Montalbano**
22,50 **Impasse meurtrière**
00,20 **Un livre, des livres**

**Television Suisse Romande**
12,45 **TJ-midi**
13,00 **Météo**
13,10 **Question pour un champion**
13,35 **Delta team**
14,25 **Née parmi les animaux sauvages**
14,55 **Maître Da Costa**
16,15 **Inspecteur Derrick**
19,30 **TJ Soir**
20,05 **Football: Suisse-Russie**
22,20 **Perry Mason**
24,00 **Street Fighter**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causa delle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA VALLE

**BRUSSON**

### Addio a Bréan, comandante partigiano

Si sono svolti ieri a Brusson i funerali di Luciano Bréan, classe 1924, noto primario dell'ospedale di Venaria, in pensione da qualche anno. Residente a Torino, trascorreva il suo tempo libero nel paesino della Valle d'Ayas, dove aveva la casa e gli amici. Fu comandante partigiano del battaglione autonomo di Brusson e Challand-Saint-Victor, collegato alla 17ª Brigata Matteotti di Saint-Vincent. Lascia la moglie Luisa e la figlia Laura.

**CERVINIA**

### Due alpinisti recuperati dall'elisoccorso

L'elicottero del soccorso alpino valdostano è intervenuto ieri per aiutare una cordata di 6 alpinisti russi impegnati sul Cervino. Nella discesa dalla Capanna Carrel due scalatori si sono trovati in difficoltà, sono stati recuperati e trasferiti a Valle. Le loro condizioni sono buone.

**AOSTA**

### Nuova assegnazione di buoni carburante

Da ieri c'è il caricamento automatico della «Carte Vallée» per la seconda assegnazione di carburante in esenzione fiscale, corrispondente al dieci per cento circa della quota annuale.

**DIOCESI VALDOSTANE E VALLESANE**

### Incontro tra fedeli al colle del Gran San Bernardo

I fedeli della diocesi di Aosta e quelli di Sion accompagnati dai rispettivi vescovi, si incontreranno oggi alle 12 al colle del Gran San Bernardo per una celebrazione. Alle 18,30 il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, quello di Sion Norberth Brunner e il prevosto dei Canonici del San Bernardo Bernard Gabioud concelebreranno la messa. Per il rientro è previsto un servizio di autobus. Per informazioni telefonare allo 0165-78247

## Dopo 3 anni di «carestia» prodotti oltre 1000 quintali da 530 apicoltori



# Anno d'oro per il miele

## *Top della qualità al rododendro*

Il sole di giugno e dei primi giorni di luglio è bastato per stabilire un clima favorevole alla produzione di un ottimo e abbondante miele, il migliore degli ultimi anni. Nei 6 mila alveari della Valle, curati da 530 apicoltori, ne sono stati raccolti oltre mille quintali.

Dopo le operazioni di «smielatura», il prodotto verrà commercializzato, a livello privato, dagli apicoltori oppure conferito alla Cooperativa «Miel du Val d'Aoste», che ha sede a Châtillon ed è presieduta da Michele Beltramelli. Conferimento che avverrà in un secondo tempo, a maturazione completa del miele.

La «palma» dell'abbondanza va al miele di rododendro che, a differenza dei tre anni precedenti caratterizzati da una scarsità generale di raccolto, si presenta anche di qualità. «Gelate in alta montagna - spiega Ferdi Ferrarese, segretario del Consorzio apistico di Saint-Marcel -, alternate a un clima molto secco hanno "svuotato" le arnie per tre anni ...tivi». La «ricchezza» di questo raccolto, ma soprattutto la qualità, dimostrano secondo il ...gretario del Consorzio l'impegno degli apicoltori nel curare gli alveari. La lotta alla «varroa», l'acaro che decima le piccole «fabbriche» del miele, sta dando risultati incentivanti.

Fra le qualità decantate della produzione 2000 spicca il colore del miele che, quest'anno, è particolarmente chiaro, prerogativa conseguente al nettare emesso con maggiore facilità. «Anche in questo ... - riprende Ferrarese - il clima favorevole ha giocato un ruolo determinante». E aggiunge: «E' molto soddisfacente anche il raccolto del miele "millefiori" di alta montagna». Questo prodotto, uno fra i più tipici e ricercati della Valle d'Aosta, sarà in «passerella» a fine ottobre, per il concorso organizzato dal Consorzio apistico di Saint-Marcel presieduto da Quintilio Vièrin. Verranno premiati i mieli migliori, che rispondono ai requisiti di mercato richiesti: gusto, colore, aroma. L'ente, in collaborazione con il Servizio agroalimentare della Regione, analizza i campioni di miele forniti dai singoli soci e, dopo aver accertato la qualità del prodotto, rilascia la fascetta del Consorzio, a garanzia della genuinità e qualità di questo alimento.

L'apicoltura è in netta espansione in Valle d'Aosta ed è concepita soprattutto a livello hobbistico. I giovani sono considerati la speranza di questa attività. Ai corsi di avvicinamento alle api, organizzati dal Consorzio, la partecipazione è sempre più numerosa. [s. l.]

## A Saint-Vincent

# Due giorni di convegno sulla scuola

**SAINT-VINCENT.** Il Centro Congressi ospiterà lunedì e martedì il convegno dal titolo «L'autonomia prende il largo. Le esperienze regionali e nazionali: dalle potenzialità ai significati», organizzato dall'assessorato all'Istruzione e Cultura. Suddiviso in tre sezioni, il convegno prevede per la prima giornata (s'inizia alle 9) l'intervento introduttivo della Sovrintendente agli studi Vally Lettry, a cui seguiranno le relazioni di alcuni esperti italiani sul riordino dei cicli scolastici, mentre nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, verranno discusse le tematiche relative al piano dell'offerta formativa e saranno illustrate le diverse iniziative attuate nelle scuole valdostane. La terza parte, in programma alle 9 di martedì, sarà dedicata all'illustrazione dei progetti regionali di supporto, con particolare riferimento all'insegnamento plurilingue e alla valutazione dei servizi scolastici. Verranno anche approfondite le problematiche riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

Intanto, sempre in ambito scolastico, sono in distribuzione i bandi di concorso per l'attribuzione delle sovvenzioni agli studenti valdostani, relative all'anno accademico 2000-2001. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 dicembre agli uffici della Direzione politiche educative dell'assessorato, in via Crétier 4, ad Aosta. [g. f.]

## DIBATTITO SULLA TELECABINA DI DOLONNE

Prosegue il dibattito sul progetto di realizzazione della telecabina di Dolonne.

### Assessore Vallet salvi solo la forma



Albert Tamietto

Caro Assessore Vallet, ci conosciamo da tanti di quegli anni (sì, lo ammetto, eravamo compagni di scuola...) che non ho dubbi che approverai la telecabina rispettando la legge. Nella forma. Il Comitato del VIA, di fronte alla richiesta della giunta, troverà il modo per dire qualcosa di più gradito all'establishment e mettervi in condizione di approvare lo sciagurato progetto. E così la forma sarà salva.

I problemi veri, però, sono tre. Il primo: il Comitato, libero da vincoli o «inviti», ha deliberato all'unanimità un parere negativo sull'impianto. Per i comuni mortali come noi, questa è solitamente una bocciatura senza riparazione: nella tua lettera apparsa su *La Stampa* non hai ... che mai (e sottolineo il «mai») la giunta regionale ha deliberato contro un parere del VIA. E ... lo farà neanche questa volta (salvo fare aggiustare ad altri il documento per avere un parere più favorevole).

Il secondo: lo spostamento della stazione a monte della strada e il ridimensionamento dell'impianto non risolvono i problemi urbanistici più rilevanti: la destinazione urbanistica delle aree, per modificare le quali è necessaria una variante sostanziale del Piano Regolatore, e l'attuazione di quegli strumenti legislativi oggi mancanti (ad esempio il Piano dei trasporti e il Piano di sviluppo turistico). Il pluricitato (a sproposito) «Accordo di Programma» che, a parere di molti amministratori comunali, permetterebbe di superare le problematiche urbanistiche, non è qui utilizzabile: questo strumento è riservato (cito testualmente) «ad azioni di Comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e altri soggetti pubblici o comunque di due o più tra i soggetti predetti». Sono quindi esclusi in modo assoluto azioni di soggetti privati (come la Società delle Funivie) anche se a partecipazione pubblica. Si gioca spesso sull'equivoco «pubblica utilità» (come lo sono le strade, gli acquedotti eccetera) e «pubblico servizio» (come invece sono funivie, locali pubblici eccetera). Il testo di legge è, una volta tanto, molto chiaro.

Il terzo: siamo tutti d'accordo che non esista la soluzione ottimale, per cui il dibattito può essere senza fine. Ma perché si è scelto il progetto che percorre la strada più difficile e che diventerà generatore di altri enormi problemi? Non dimenticare, amico Assessore, che non c'è ancora una risposta su chi farà (e pagherà) i parcheggi, gli svincoli, o come si attaccherà l'Arpettaz (vedi intervista al Sindaco di Pré-St-Didier). E soprattutto, perché si insiste su un progetto che pochi, pochissimi vogliono?

Albert Tamietto

## Oggi si chiude «Aosta desiderio di Paradiso»

# Un teatro di strada dedicato al perdono



Valeriano Gialli e Paola Corti regista e attrice sono tra i protagonisti dello spettacolo itinerante che Replicante Teatro porterà in scena oggi ad Aosta

AOSTA

Questa sera è in programma l'ultimo appuntamento con «Aosta desiderio di Paradiso», la rassegna teatrale curata da «Replicante Teatro» e inserita fra le iniziative estive dell'assessorato comunale alle Attività produttive. Va in scena «Il mistero delle cinque vergini folli», uno spettacolo itinerante che si svolgerà in via Porta Pretoria, con inizio alle 18,30. E' un episodio basato sul calore umano e la commozione, un frammento della «Sacra Rappresentazione» (lavoro eseguito da un padre domenicano anonimo), andata in scena a Eisenach, in Turingia, il 4 maggio 1321. Una rappresentazione che, allora, provocò profondo turbamento in coloro che vi assistettero, in quanto negò il «perdono» come uno dei valori fondamentali del Cristianesimo. «Il mistero delle cinque vergini folli» racconta la storia di cinque ragazze che, arrivate in ritardo all'appuntamento con la Fede, implorano invano di essere perdonate, perché il loro più grande desiderio è poter andare in Paradiso. Ma non è per niente facile e, al contrario, accade che le ragazze vengano abbandonate da tutti, ritrovandosi di fronte al Diavolo che le ghermisce e le porta all'Inferno. E' a questo punto che l'azione drammatica raggiunge i suoi toni più alti, quando si svolge la processione in onore della Madonna, ultimo tentativo che le ragazze compiono per raggiungere il loro obiettivo, il «perdono».

«Aosta desiderio di Paradiso» è una rassegna nata con l'obiettivo di proporre spettacoli ispirati dal teatro medioevale e ambientati in alcuni dei luoghi più suggestivi del centro storico. Miracoli, misteri, passioni, moralità, devozioni, pianti e tenzoni erano i termini che indicavano il genere delle «Sacre Rappresentazioni», che univano uno spirito di sincera devozione al calore dei sentimenti e al gusto della spettacolarità. [g. f.]

## Il comico milanese al Jardin de l'Ange

# Al Courmayeur Fest il cabaret di Fontana



Fabrizio Fontana cabarettista milanese è l'ospite di oggi del Courmayeur Fest in programma al Jardin de l'Ange

COURMAYEUR

Una serata tutta da ridere al Jardin de l'Ange. Proseguono gli appuntamenti estivi del «Courmayeur Fest» e per oggi (inizio alle 21) è in programma una nuova puntata della rassegna dedicata ai giovani cabarettisti italiani. Dopo Cesare Gallarini, Franco Neri e Natalino Balasso, questa sera è la volta di Fabrizio Fontana, giovane comico milanese approdato al cabaret dopo alcune esperienze maturate nel mondo del teatro. Fontana fa il suo esordio come cabarettista nel 1997, quando si esibisce con ... allo Zelig di Milano, passaggio obbligato per i grandi nomi della risata. Lo Zelig porta fortuna e così Fabrizio Fontana, nello stesso anno, vince il premio di critica e pubblico al Concorso nazionale di cabaret di Milano e comincia a lavorare in radio, per Radio 2 come autore di testi comici e per Radio 105 come speaker. Poi arriva anche l'esordio sul piccolo schermo, con la partecipazione a diverse trasmissioni televisive tra cui «Skatafascio» accanto a Paolo Rossi, e «Facciamo Cabaret», entrambe andate in onda su Italia 1. Lo scorso anno, infine, la partecipazione allo «Skatafascio tour». [g. f.]

## IL PALAIS CHIUDE LA STAGIONE MUSICALE CON IVANO FOSSATI

**SAINT-VINCENT.** Il Casino chiude questa sera la stagione estiva dei concerti con l'esibizione di Ivano Fossati. L'appuntamento è per le 21,30, biglietti a 25 mila lire. Le altre iniziative di oggi in Valle. **A Gressan** «Rencontre di couscri», festa dei coscritti del 1981-82 in località Les Iles. Alle 22 danze con i «Poudzo Valdoten» e alle 2 premiazione della miglior «benda» e della miglior auto addobbata. Alle 18 in piazza Umberto I a **Gressoney-Saint-Jean Paolo Mosca** presenterà il suo libro «Un gabbiano nel 2000». Alle 21 concerto di Tony Dallara e del duo musicale «Marco e Maribel». **A Montjovet** festa dei coscritti del 1982. Oggi serata di ballo liscio, domani revival con la discoteca «Planet». **Quart:** al «Rebattabousa Club» di Villefranche oggi dalle 23,30 techno party con il debutto del gruppo musicale «The acid house». L'ingresso è libero. **A Verrès** c'è la festa patronale di Sant'Egidio organizzata dalla Pro Loco. Questa sera, alle 21, nella Collegiata di Saint-Gilles 38ª edizione di «Cantainsieme», rassegna di canto popolare a cappella organizzata dal coro di Verrès. Si esibirà il coro «Mottarone» di Omegna.

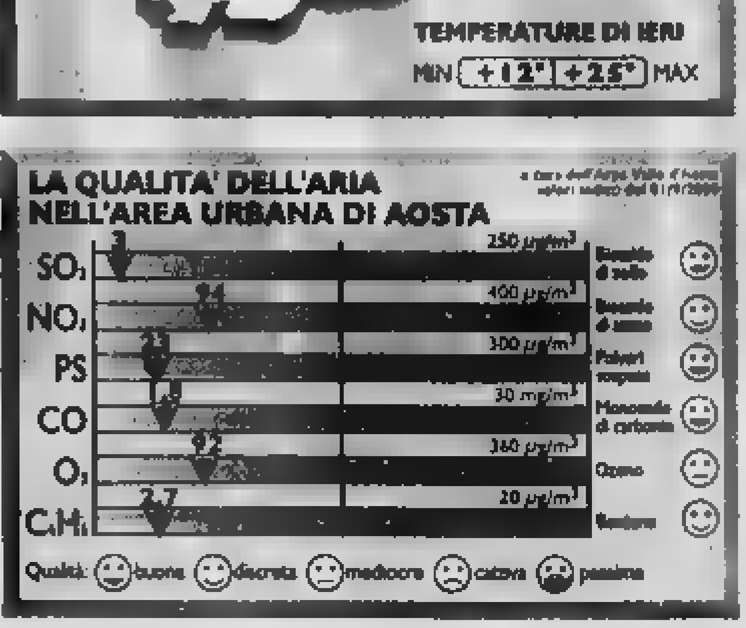


Ivano Fossati, stasera in concerto al Palais St-Vincent




### Correnti da Nord portano aria fresca

Una ... da Nord Ovest dirige aria fresca e instabile verso le Alpi. Ma la Valle, protetta dalla ... alpina, ne sarà solo interessata soltanto in parte. Le previsioni per oggi e domani sono di cielo in prevalenza sereno, con a tratti passaggi nuvolosi più intensi lungo la dorsale alpina dove non è da escludere che si possa verificare qualche isolato rovescio, di breve durata ma a tratti anche intenso. In quota sono in rinforzo i venti da Nord Ovest. Le temperature avranno un calo di alcuni gradi sia per la minima sia per la massima. L'umidità resterà piuttosto intensa nelle prime ore del mattino, con un tasso del 60-70 per cento per calare poi nelle ore più calde.



### Il ministro Nesi alla Festa dell'Unità: «Interventi per migliorare la viabilità»

# Ivrea, il tunnel della discordia

## *La città torna a dividersi su Montenavale*

**Mauro Revello**
IVREA

Paga lo scotto di troppi anni di immobilismo, Ivrea. Un tempo «tecnocity», oggi città in crisi demografica e che sta cercando di ricostruirsi un'identità, si affaccia al terzo millennio con un lungo elenco di problemi di viabilità da affrontare e risolvere al più presto.

Ieri c'è stata la visita di Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici. E' arrivato per partecipare ad una tavola rotonda sul sistema viabilistico nel Canavese, organizzata alla Festa de l'Unità in corso al meeting point «Adriano Olivetti». Se ne è andato con una cartella di progetti e istanze presentate dal sindaco di Ivrea, Fiorenza Grijuela, e dall'assessore provinciale alla pianificazione territoriale, Luigi Rivalta.

Non è roba di poco conto. Si parla di progetti per decine di miliardi, per la realizzazione dei quali sarà decisivo l'intervento economico del Governo. Progetti destinati, anche, a scatenare polemiche: come sarà certamente il caso del traforo di Montenavale, opera già proposta una ventina di anni fa, sempre bocciata e ora tornata prepotentemente d'attualità.

L'assessore Rivalta ritiene fondamentale la costruzione di un tunnel che consenta il collegamento tra la statale 565 (la Pedemontana proveniente dall'alto Canavese) alla 228 per Viverone, andando comunque a sfociare a ridosso del centro storico. «Negli ultimi anni - sostiene Rivalta - Ivrea ha perso il ruolo di centralità che gli compete. Il traforo di Montenavale, un accesso agevole al centro e integrato con la ferrovia, può essere elemento forte nel recupero di questo ruolo».

Ma il grande partito dei «contrari» è già sul piede di guerra, pronto a riprendere la protesta interrotta dopo le migliaia di cartoline di dissenso inviate all'allora sindaco Fogu, nel '92. All'epoca il Consiglio comunale, all'unanimità, approvò un ordine del giorno dichiarando l'inutilità del traforo. Oggi, invece, si torna alla carica. E ambientalisti e cittadini si stanno nuovamente mobilitando.

Il traforo di Montenavale, però, non è l'unica istanza presentata ieri al ministro Nesi. Tutta la grande viabilità dell'Eporediese, infatti, è sotto accusa. Ivrea è attraversata da nord a sud dalla statale 26 per la Valle d'Aosta, e in città confluiscono anche la Pedemontana e la statale 228. Senza trascurare che poco più a nord, a Borgofranco, sbocca la statale 419 proveniente dal Biellese.

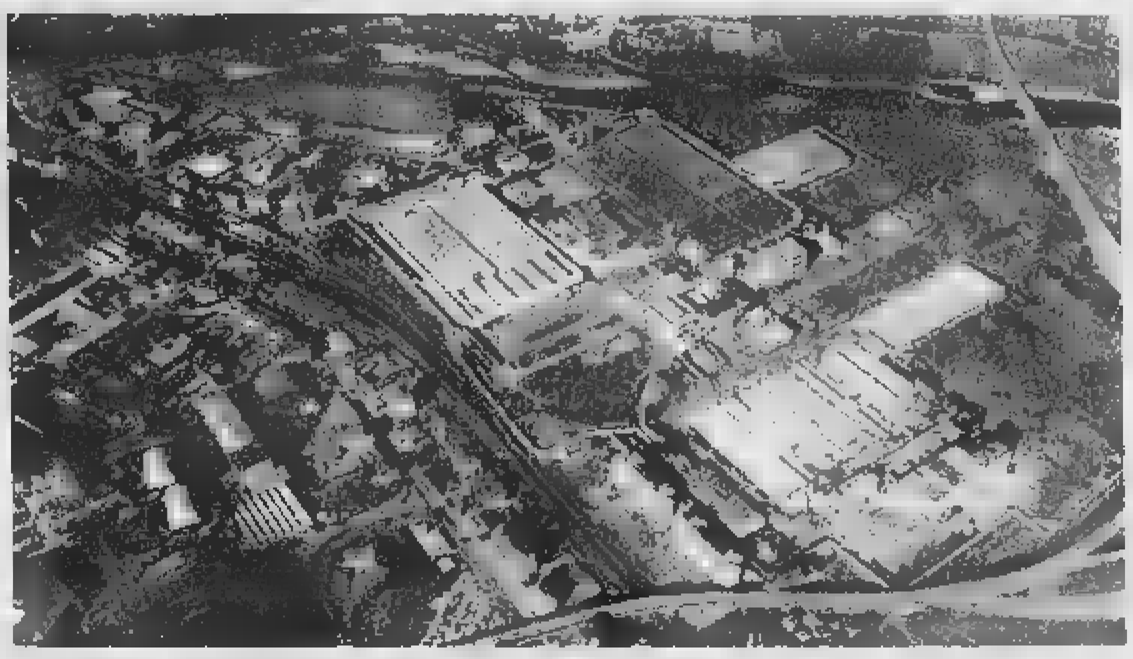
«La mancanza di interventi in questi ultimi anni - dice il sindaco Grijuela - si sta facendo sentire, difficoltà e problemi sono sotto gli occhi di tutti. E sono da chiarire quali rapporti avrà l'Anas con il territorio, dopo che numerose strade statali sono passate di competenza alle Regioni». Cosa fare? «Con il completamento del Terzo Ponte e il traforo di Montenavale, bisogna collegare la 228 con la Pedemontana e, quindi, con la statale 26».

Quest'ultima, inoltre, dovrà cambiare percorso. In sostanza non dovrà più attraversare i centri abitati di Montalto, Borgofranco e, in parte, di Settimo Vittone, ma percorrere la sponda destra della Dora Baltea (in pratica dove oggi c'è la provinciale 69, che unisce Banchette a Quincinetto).

Nell'Eporediese, poi, ci sono da risolvere i problemi dell'autostrada A5. Soprattutto in due tratti, a nord di Banchette e a sud di Pavone: «Non deve più accadere - dice Rivalta - ciò che successe nelle alluvioni di alcuni anni fa, con gli allagamenti causati anche dall'autostrada».

E poi i problemi dell'alto Canavese, causati soprattutto dalla statale 460. Lì il nodo principale da risolvere è la costruzione della circonvallazione di Cuorgnè, con il rifacimento del ponte sul torrente Orco. «Il progetto è pronto - continua Rivalta -, e la Regione è già stanziato 10 miliardi. Ne servono, però, almeno altrettanti, per realizzare l'opera».

Al ministro, quindi, si chiede un intervento concreto perchè i programmi non restino tali, ma si trasformino in realtà. «Il piano generale dei trasporti - dice Nesi - prevede investimenti per 200 mila miliardi in dieci anni. Da parte nostra, c'è quindi la volontà di migliorare la situazione. L'augurio è che altrettanta disponibilità venga dimostrata dalle Regioni, che adesso sono i principali interlocutori dei Comuni».



Una veduta aerea di Ivrea: anni di immobilismo hanno congestionato il traffico in città e nelle zone circostanti

**I NODI DEL CANAVESE**

**TANGENZIALE IVREA**
Occorre realizzare una sorta di anello che consenta il collegamento fra la statale 228 per Viverone, la 565 Pedemontana e la 26 per Aosta.

**STATALE 26**
Da spostare: dovrebbe passare dalla sponda sinistra a quella destra della Dora Baltea evitando, così, l'attraversamento dei centri abitati.

**STATALE 419**
Innesto sulla statale 26. Serve per collegare al meglio l'arteria proveniente dal Biellese alla strada per la Valle d'Aosta.

**AUTOSTRADA A5**
Servono lavori a Nord di Banchette e a Sud di Pavone, due zone che sono state causa e insieme vittima delle alluvioni.

**CIRCONVALLAZIONE DI CUORGNE'**
Un'opera quanto mai indispensabile per raggiungere Ceresole e il Parco del Gran Paradiso.

### Riva di Chieri

# L'Embraco tra mobilità e assunzioni

**a Perotti**
RIVA DI CHIERI

Mobilità per 80 lavoratori, assunzione per 140 giovani e il rinnovo dei contratti a termine, investimenti per 40 miliardi nei prossimi due anni. Questi i punti dell'accordo siglato pochi giorni fa all'Unione Industriale dai vertici dell'azienda Embraco-Aspera di Riva di Chieri, che produce compressori per frigo, e dai rappresentanti sindacali di Fiom, Uilm e Fim. La vertenza si era aperta a luglio, quando l'ipotesi di mobilità per 200 lavoratori aveva messo in fibrillazione le linee di produzione. Soddisfatti i sindacati. «La mobilità riguarda il personale che ha maturato i requisiti per la pensione - precisa il segretario zonale della Fiom, Pietro Passarino -, in più è prevista un'indennità aggiuntiva di 6 milioni per il primo anno e di 7 milioni e mezzo per i due anni successivi». Per ora sono una sessantina ad avere chiesto di usufruirne. «Altro punto importante - ribadisce il segretario della Fiom -: l'assunzione dei giovani che hanno già due o tre contratti a termine».

Ma in primo piano c'è la questione di fondo della salute dell'azienda e delle garanzie per l'occupazione. I 40 miliardi di investimenti per i prossimi due anni sono un buon segnale, sottolineano i sindacati, che però intendono valutare la produzione sul medio e lungo termine. E per farlo pensano già al piano industriale, a investimenti in «un prodotto che sia altamente tecnologico e competitivo», come spiega Alvaro Marchisio, della Uilm. «L'accordo sulla mobilità non chiude la vertenza aperta con l'azienda» concludono Passarino e Marchisio.

**PROVINCIA FLASH**

■ Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Monique van Goietsen-Oven, deceduta all'età di 61 anni. Mugnaia del carnevale eporediese nel '73. Lascia il marito Cesare Verlucca, presidente dell'editrice Priuli&Verlucca, e la figlia Helena.

■ **LEINI', ARRESTI.** Dopo un breve inseguimento in auto i carabinieri di Leinì hanno bloccato ieri intorno alle 17 Maurizio Rismondo, 41 anni, di San Mauro, via Rava 110 e Giorgetta Bacco, 32 anni, di Chieri, via Guarnlero 2. La coppia è stata sorpresa mentre viaggiava a bordo di una «Uno» rubata il giugno scorso a Filippo Macario, 56 anni, astigiano. L'uomo e la donna, ora rinchiusi nel carcere delle Vallette, sono accusati di ricettazione

■ **SALBERTRAND, TIR.** La polizia stradale di Susa ha ritirato la patente a D.C., 64 anni, di Cerignola. Con il suo tir viaggiava sulla A-32 Torino-Bardonecchia in direzione traforo del Frejus, a velocità superiore ai limiti consentiti dal codice della strada

■ **BUTTIGLIERA,** Sono iniziati i lavori per la posa dei ponteggi contro la facciata dell'antica abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. I restauri della durata di circa un anno consistono nel rifacimento del tetto della chiesa e il recupero della facciata principale e di quella laterale. Il costo previsto è di circa novecento milioni, finanziati dall'ordine Mauriziano e dalla Regione

■ **CHIANOCCO, ANPI.** Domani, a partire dalle 8,30, nella frazione montana Pavaglione di Chianocco l'Anpi della valle di Susa ricorderà la piccola Maria Elisa Borgis, uccisa a soli tre anni nel corso del bombardamento nazifascista del 20 agosto 1944.

■ **BRICHERASIO, GASTRONOMIA.** Domani sulle colline di Bricherasio si svolgerà la «Mangia e cammina», appuntamento gastronomico che si articola in diverse tappe, con tavoli imbanditi nei vigneti. L'iniziativa è organizzata dal comune e dalla Pro Loco. Prenotazioni: 012159144 - 012159190 - 012159208. Biglietto 25.000 lire

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

**Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto. Edoardo Raspelli, il critico più temuto ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.**

Edoardo Raspelli

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, in immaginifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i taglialini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL MARE A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la liguria, ma per l'Italia intera Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### PREMI SPECIALI A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche due premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie ■ anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. [s. p.]

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N» Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Romano Strizioli

ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letto da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 25 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono sapute imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

Gianni Micaletto

SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perché l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Mi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan. «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perché son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchio». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento: con parruccona, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho guadagnato 12 500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio ...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo tra storia e vini

## E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua

**Selma Chiosso**

TAGLIOLO MONFERRATO

L'antica torre aleramica del castello di Bergamasco (Al) è stata danneggiata dal terremoto. Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva sono stati compromessi. Così la visita al castello di Bergamasco, che doveva [illegible] il fiore all'occhiello della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è stato come il fulmine su un albero e ha reso inagibile una torre. Ma la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, [illegible] il coordinamento della [illegible] consortile Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni continua, premiando gli sforzi dei proprietari e del Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale e artistico rappresentato dai castelli.

**La nostra proposta.** Andar per castelli significa anche approfittare di [illegible] e manifestazioni, per questo suggeriamo una visita al castello di Tagliolo (Al). Il castello si erge [illegible] stoso a un passo da Ovada. La cultura della vite e la produzione del vino risalgono a un'antica tradizione di famiglia: nel 1900 e nel 1937 i vini dei Pinelli-Gentile furono premiati [illegible] medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da ieri a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» e il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo il convegno dedicato al Dolcetto, il borgo medioevale si trasforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone danze di corte, duelli e scene di vita medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i canti tradizionali del Piemonte [illegible] Tre Martelli e le poesie in ovadese recitate da Aurelio Sangiorgio. La festa prosegue domani. Alle 10 sfilata storica e i balli aulici del gruppo Sestrese con la partecipazione della castellana e della sua corte. Alle 17 degustazione guidata di pane e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle 21 teatro e danza a cura dei Cavalieri di Aleramo che presentano «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. Si racconta che un suo antenato, Francesco Pinello, fu uno dei [illegible] di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, ancora nell'Alessandrino, [illegible] una visita Villa Vidua a Conzano. Risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, esploratore, etnografo, [illegible]. Pregevole è la stanza dei cinesi con raffinate decorazioni. La giornata sarà rallegrata dal mercatino aleramico proposto dai Cavalieri di Aleramo.

**Castelli aperti.** In provincia di Alessandria si possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Prasco. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Rd Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Monticello; su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione 800 329329.





Chiusi i manieri di Bergamasco e Orsara Bormida a causa del sisma

Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia

Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile oggi e domani: in occasione della manifestazione «Le storie del vino» il [illegible] diventa protagonista di spettacoli e danze medioevali. A sinistra una parte del numeroso Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIROd'ALPE

## Sci, caccia ai «cannibali»

**Enrico Martinet**

DA anni si parla di «sci selvaggio», di sciatori «folli» e senza regole, di «cannibali» che affrontano le discese senza mettere in conto un possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la [illegible] al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se su un'autostrada fosse convogliato lo stesso traffico di una strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) non è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità su attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali ai carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. Da un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti dei «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo in quanto sanno di avere attrezzi con attacchi sicuri e non hanno davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile o un «budello» come trent'anni fa.

Di qui la necessità, da parte dei gestori di impianti e piste, d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso responsabilità e oneri per i risarcimenti di danni. Di convegni e dibattiti ce ne sono stati molti. E' già perfezionato anche il decalogo dello sciatore, meglio, il codice dello sci, analogo a quello della strada. A Castel d'Enna di Montagna (Bolzano), il prossimo venerdì, tre Regioni autonome (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta) provano a scrivere un «protocollo di sicurezza sui campi di sci», a conclusione del convegno «La responsabilità sui campi di sci». L'idea è del primario di anestesia e rianimazione e dell'ospedale di Cavalese, il professor Alfio Mastroianni.

Uno degli argomenti da affrontare è quello della necessità di dedicare tracciati differenziati a sciatori e snowbordisti. Dibattito che finora non ha mai avuto soluzione, anche per la difficoltà di trovare così tanto spazio in uno stesso comprensorio sciistico. Poi la questione delle multe e altre misure repressive per colpire i «cannibali». enrmar@lastampa.it

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per una giornata Mondovì rivivrà lo spirito di un tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede una serie di «disfide» in stile medievale, fra i paesi dei dintorni e Mondovì, per disputarsi il palio. In gara ci sono, oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, Bastia, Villanova Mondovì, Monastero Vasco e Rocca de' Baldi, vincitrice della prima edizione, nel '98.

Gli appuntamenti cominciano alle 10, con il concorso floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà le vie del centro dove, nel corso della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia sotto l'ala del mercato (trasformata in «Taverna del viandante»), sia nel ristorante «Tre limoni» potranno essere gustati [illegible] piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle 20 l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra parte del centro di Breo, per raggiungere la piazza del [illegible] e dare il via ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» ci saranno dalle 21,30, prima delle premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà la «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe e dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetterva di [illegible] malattie e ferite, conquistare il cuore di una donna, compiere sortilegi: con questo spirito, i concorrenti cercheranno di arrivare alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. [p. s.]

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

GUARDABOSONE

«Giornate profumate di menta» per un weekend in Valsessera. A Guardabosone, spente le luci elettriche, stasera alle 20 [illegible] imbandite le [illegible] alla luce di candele e lanterne nei rustici cortili dell'antico borgo, al Circolo Terrieri o a La Barrique (ex Belleria) per gustare ricette d'antan a base di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico Caffè Verrua di Biella, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

Ed al calar delle prime ombre della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle [illegible] (i cortili) del centro riecheggeranno [illegible] i etnici, melodie classiche ed animazioni [illegible] il Quartetto Saxmania, il Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese ed occitana Cantovivo, Fabio Casanova alla chitarra e i Nati Sfunky. Anche cabaret, [illegible] gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. [illegible] parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider. Per domani mostra di pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piazza, ci [illegible] l'esposizione di prodotti degli orti locali. [g. bar.]

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

CASALBELTRAME

In una giornata dedicata al riso non poteva mancare il riferimento goliardico con la partita «agricoltori contro il resto dei lavoratori». I festeggiamenti per il patrono [illegible] Novello entrano nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21,30 il programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino Vercellese. Domani la giornata dedicata al riso, [illegible] il convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà il via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavio Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, direttore de «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la partita di calcio e la piccola fiera con prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata la classica «panisscia» [illegible] per onorare il tema [illegible] giornata e piatti locali, che saranno serviti in piazza dalle [illegible]. La serata si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. [c. m.]

Tra i protagonisti della corsa valdostana alcuni grandi del ciclismo italiano

# Giro, una storia lunga 38 anni

## *Nella prima edizione Zilioli fu 3°, Gimondi 26°*

Il 6 settembre di 38 anni fa iniziava la 1ª edizione del Giro ciclistico della Valle d'Aosta e con essa una lunga e appassionata storia fatta di ruote, bici, fatica, gioie e drammi. Da una riunione di un gruppo di appassionati del GS Lys, della polisportiva Libertas, del GS Aresca, dell'US Cogne e del CS St Vincent, capeggiati da Giovanni Cossavella, prendeva il via uno degli avvenimenti sportivi più importanti della Valle.

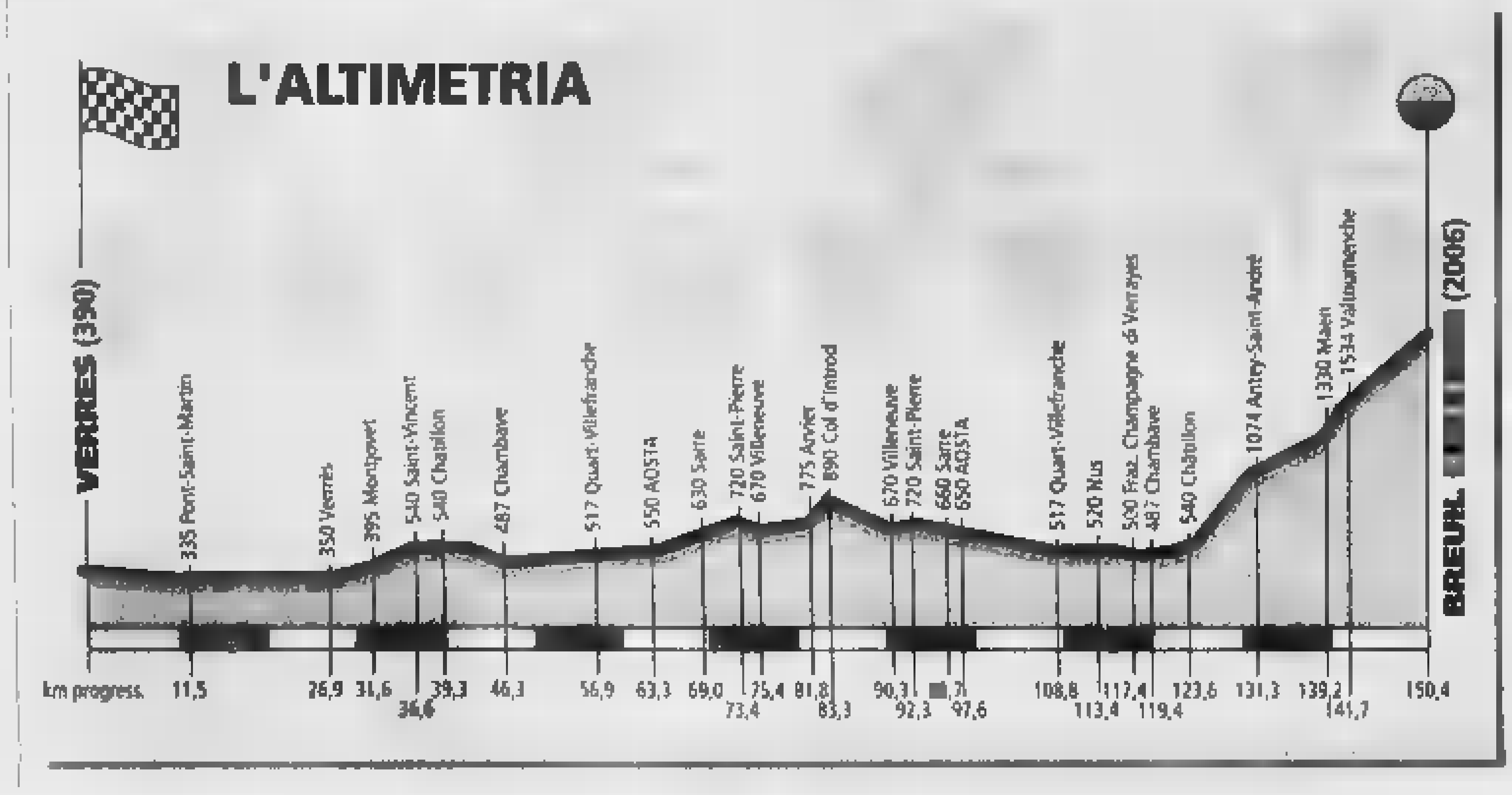
In quella 1ª edizione conclusero la corsa 38 corridori e al 3° posto si inserì un «certo» Italo Zilioli, uno dei tanti giovani che negli anni ha affrontato le strade del Giro e che da professionista ha scritto pagine indimenticabili del ciclismo italico. Tra i superstiti di quella corsa ci fu anche un bergamasco, Felice Gimondi, 26° nella classifica generale e futuro idolo di milioni di appassionati. Nel '63 si impose un altro grande, Gianni Motta, mentre nelle edizioni successive, sempre sotto la direzione di Maggiorino Ferrero e la presidenza di Adolfo Creton, il Giro registrò la presenza sempre maggiore di corridori, per lo più francesi e svizzeri, con qualche jugoslavo e, nel '64, anche di rappresentanti della Repubblica di San Marino.

Negli Anni 60 si misero in mostra anche i valdostani grazie a Franco Vagneur, protagonista al Giro del [illegible] quando concluse al 3° posto nella classifica del gran premio della montagna al termine degli arrivi del Col de Joux, Gran San Bernardo, Col d'Introd, Excenex e San Pantaleone.

La prima edizione degli Anni 70 salutò la partecipazione di un atleta africano, l'etiope Woldu Tekeste che s'impose nell'individuale dilettanti lungo il circuito di Verrès. Ci furono poi Pietro Algeri ('70), Vittorio Algeri e Roberto Visentini (nel '76 vinsero rispettivamente classifica a punti e del gran premio della montagna), Giuseppe Saronni (4° tra i 2ª serie nel '76), Silvano Contini ('77), Moreno Argentin ('79). Negli Anni 80 fu la volta di «Coppino» Franco Chioccioli, che arrivò 2° nell'84, quando divenne patron del Giro Nino Ramires, precedendo «El diablo» Claudio Chiappucci, del russo Piotre Ugrumov, di Enrico Zaina e di Paolo Lanfranchi ('88). Il decennio si chiuse con la duplice vittoria, nell'89 e nel '90 di Ivan Gotti, autentico [illegible] di quei giri. Negli Anni [illegible], poi, la lista si allunga con Francesco Casagrande ('90), Vladimir Belli (1° nel '91), Gilberto Simoni, impostosi nel '92, senza dimenticare Paolo Savoldelli e Dario Frigo.

In tanti anni di storia non è mancato purtroppo il dramma. Nel '93, nel Giro del trentennale, lungo la discesa dal Col San Carlo verso Morgex perse la vita Diego Pellegrini, al quale dall'anno seguente fu intitolato il Memorial che accompagna tuttora il Giro.

### LA TAPPA DI OGGI

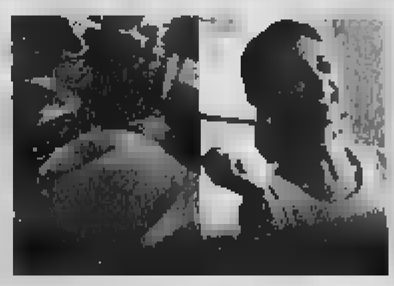



BRUSSON - ESTOUL

Ancora un terribile arrivo in alta quota, oggi, al Giro della Valle. La quinta tappa, probabilmente decisiva agli effetti della vittoria finale, si concluderà infatti ai 2006 metri di altitudine di Cervinia, al termine di una interminabile arrampicata di 26 chilometri con picchi di pendenza a tratti molto accentuati. Il ritrovo a Verrès è fissato dalle 10 alle 10,45 presso il Campo Sportivo di Piazza Europa. Subito dopo il via, che verrà dato alle 11, i corridori punteranno verso la Bassa Valle fino a Pont-Saint-Martin, poi invertiranno la direzione di marcia e, dopo essere ripassati da Verrès, transiteranno da Aosta (km. 63 di corsa) poco prima delle 12,30. Proseguendo sulla statale 26, andranno poi ad affrontare la breve, ma ripida erta del Col d'Introd. Quindi la picchiata su Villeneuve, il secondo passaggio da Aosta (km. 97) verso le 13,15 e poi, da Châtillon, la micidiale rampa conclusiva.

Il Piccolo Tour non arriva a Cervinia dal lontano 1989, quando si concluse la penultima tappa, vinta dal trentino Mario Benigni, con 17" sul francese Richard Virenque. Ivan Gotti, che era nettamente al comando della classifica in virtù delle vittorie parziali conseguite a Crevacol e a La Magdeleine, si limitò ad amministrare il suo vantaggio, giungendo 10° a 33" dal vincitore. Ma il Giro fu suo, con un vantaggio di 3'13" sull'elvetico Lanz.










ŠkodaFabia

| MODELLO | KW | CV | LIRE* | EURO* |
|---|---|---|---|---|
| 1.4 Classic | 44 | [illegible] | [illegible] | 9.657,74 |
| 1.4 Classic | 50 | 68 | 20.829.000 | 10.757,28 |
| 1.4 Comfort | 50 | 68 | 22.353.000 | 11.544,36 |
| 1.4 16V Comfort | 74 | [illegible] | 24.879.000 | 12.848,93 |
| 1.4 16V Elegance | 74 | 101 | 27.489.000 | 14.196,88 |
| 1.9 SDI Classic | 47 | 64 | [illegible] | 11.996,78 |
| 1.9 SDI Comfort | 47 | 64 | 24.753.000 | 12.783,86 |
| 1.9 TDI Comfort | 74 | 101 | 28.629.000 | 14.785,64 |
| 1.9 TDI Elegance | 74 | [illegible] | 31.239.000 | 16.133,60 |

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

Campionato di Promozione, Charvensod/Sant'Orso e St-Christophe esordiscono in casa

# Derby al sesto turno

## *L'ultimo incontro il 13 maggio*

AOSTA

Esordio casalingo per entrambe [illegible] formazioni valdostane inserite nel raggruppamento B del campionato di Promozione. Il neo promosso Charvensod/Sant'Orso riceverà la visita del Lucento, il Saint-Christophe ospiterà il Pozzomaina. Il derby è in calendario alla 6ª giornata (22 ottobre all'andata e 11 marzo [illegible] ritorno).

Il torneo si concluderà il 13 maggio, con lo Charvensod/Sant'Orso di [illegible] Statti impegnato a Chivasso e con il Saint-Christophe di Nando Reginato che renderà visita alla Tonenghese. Sia la formazione giallobù sia quella granata hanno come obiettivo principale di raggiungere [illegible] tranquillità la salvezza, evitando di trovarsi inguaiati fin [illegible] prime giornate nella lotta per la retrocessione. [a. b.]



I giocatori [illegible] Charvensod/Sant'Orso in un'azione a centrocampo nello scorso campionato di 1ª categoria concluso con il passaggio al torneo di Promozione

### PROMOZIONE GIRONE B

**1ª GIORNATA** – 17 settembre 2000 - 28 gennaio 2001

| | |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |
| CHARVENSOD | LUCENTO |
| 2BVALSUSA | FIANO CAFASSE |
| FILADELFIA | CASELLE |
| [illegible] CHIVASSO | QUINCINETTO |
| [illegible] | [illegible] |
| S. CHRISTOPHE | POZZOMAINA |
| TONENGHESE | [illegible] |

**2ª GIORNATA** – [illegible] settembre 2000 - 4 febbraio [illegible]

| | |
|---|---|
| CANAVESE | FIANO CAFASSE |
| CASELLE | LA CHIVASSO |
| CHARVENSOD | S. [illegible] |
| LUCENTO | 2BVALSUSA |
| [illegible] | FILADELFIA |
| CIRIEVAUDA | S. CHRISTOPHE |
| POZZOMAINA | BORGARO |
| QUINCINETTO | TONENGHESE |

**3ª GIORNATA** – [illegible] 2001

| | |
|---|---|
| [illegible] | CASELLE |
| 2BVALSUSA | CHARVENSOD |
| FIANO CAFASSE | QUINCINETTO |
| LA CHIVASSO | MATHI |
| POZZOMAINA | CIRIEVAUDA |
| S. MAURO | FILADELFIA |
| S. CHRISTOPHE | CANAVESE |
| [illegible] | LUCENTO |

**4ª GIORNATA** – [illegible] 18 febbraio 2001

| | |
|---|---|
| CANAVESE | POZZOMAINA |
| CASELLE | [illegible] CAFASSE |
| CHARVENSOD | BORGARO |
| FILADELFIA | TONENGHESE |
| LUCENTO | S. [illegible] |
| [illegible] | 2BVALSUSA |
| QUINCINETTO | CIRIEVAUDA |
| S. MAURO | LA CHIVASSO |

**5ª GIORNATA** – 15 ottobre 2000 - 25 febbraio [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] | LUCENTO |
| 2BVALSUSA | [illegible] |
| FIANO CAFASSE | MATHI |
| LA CHIVASSO | FILADELFIA |
| CIRIEVAUDA | CANAVESE |
| [illegible] | [illegible] |
| S. CHRISTOPHE | CASELLE |
| TONENGHESE | CHARVENSOD |

**6ª GIORNATA** – 22 ottobre 2000 - 11 marzo [illegible]

| | |
|---|---|
| CASELLE | POZZOMAINA |
| [illegible] | S. CHRISTOPHE |
| FILADELFIA | BORGARO |
| LA CHIVASSO | 2BVALSUSA |
| LUCENTO | FIANO CAFASSE |
| MATHI | CIRIEVAUDA |
| QUINCINETTO | CANAVESE |
| S. MAURO | TONENGHESE |

**7ª GIORNATA** – [illegible] ottobre 2000 - [illegible] marzo [illegible]

| | |
|---|---|
| CANAVESE | MATHI |
| [illegible] | [illegible] |
| 2BVALSUSA | CASELLE |
| FIANO CAFASSE | FILADELFIA |
| CIRIEVAUDA | CHARVENSOD |
| POZZOMAINA | [illegible] |
| S. CHRISTOPHE | QUINCINETTO |
| [illegible] | LA CHIVASSO |

**8ª GIORNATA** – 1 novembre 2000 - 25 marzo [illegible]

| | |
|---|---|
| CASELLE | CIRIEVAUDA |
| [illegible] | POZZOMAINA |
| FILADELFIA | S. CHRISTOPHE |
| LA CHIVASSO | BORGARO |
| LUCENTO | CANAVESE |
| MATHI | TONENGHESE |
| QUINCINETTO | 2BVALSUSA |
| S. MAURO | FIANO |

**9ª GIORNATA** – 5 novembre 2000 - 1 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| CANAVESE | CHARVENSOD |
| BORGARO | QUINCINETTO |
| 2BVALSUSA | FILADELFIA |
| FIANO CAFASSE | LA CHIVASSO |
| CIRIEVAUDA | LUCENTO |
| POZZOMAINA | MATHI |
| S. CHRISTOPHE | S. MAURO |
| TONENGHESE | CASELLE |

**[illegible] GIORNATA** – 12 novembre 2000 - 8 aprile 2001

| | |
|---|---|
| CASELLE | CANAVESE |
| CHARVENSOD | FIANO CAFASSE |
| 2BVALSUSA | TONENGHESE |
| FILADELFIA | POZZOMAINA |
| LA CHIVASSO | S. CHRISTOPHE |
| LUCENTO | QUINCINETTO |
| MATHI | BORGARO |
| S. MAURO | CIRIEVAUDA |

**11ª GIORNATA** – 19 novembre 2000 - 14 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| CANAVESE | S. MAURO |
| BORGARO | 2BVALSUSA |
| FIANO CAFASSE | TONENGHESE |
| LUCENTO | CASELLE |
| CIRIEVAUDA | FILADELFIA |
| [illegible] | [illegible] CHIVASSO |
| QUINCINETTO | CHARVENSOD |
| S. CHRISTOPHE | MATHI |

**[illegible] GIORNATA** – [illegible] 2000 - 22 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| CASELLE | CHARVENSOD |
| 2BVALSUSA | S. CHRISTOPHE |
| FIANO CAFASSE | [illegible] |
| [illegible] | CANAVESE |
| LA CHIVASSO | CIRIEVAUDA |
| MATHI | QUINCINETTO |
| S. MAURO | LUCENTO |
| [illegible] | POZZOMAINA |

**13ª GIORNATA** – [illegible] 2000 - 29 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| CANAVESE | LA CHIVASSO |
| BORGARO | TON[illegible] |
| CHARVENSOD | MATHI |
| LUCENTO | FILADELFIA |
| CIRIEVAUDA | 2BVALSUSA |
| POZZOMAINA | S. MAURO |
| QUINCINETTO | CASELLE |
| S. CHRISTOPHE | FIANO CAFASSE |

**14ª GIORNATA** – 10 dicembre 2000 - 6 maggio 2001

| | |
|---|---|
| BORGARO | S. CHRISTOPHE |
| 2BVALSUSA | CANAVESE |
| FIANO CAFASSE | POZZOMAINA |
| FILADELFIA | [illegible] |
| LA CHIVASSO | LUCENTO |
| MATHI | CASELLE |
| S. MAURO | QUINCINETTO |
| TONENGHESE | CIRIEVAUDA |

**15ª GIORNATA** – 17 dicembre 2000 - 13 maggio 2001

| | |
|---|---|
| CANAVESE | BORGARO |
| CASELLE | S. MAURO |
| [illegible] | LA CHIVASSO |
| LUCENTO | MATHI |
| CIRIEVAUDA | FIANO CAFASSE |
| POZZOMAINA | 2BVALSUSA |
| QUINCINETTO | FILADELFIA |
| S. CHRISTOPHE | TONENGHESE |

Bocce a squadre

# Nus, finale [illegible] Coppa Italia categoria C

**NUS.** Organizzata dalla bocciofila Nus, si disputa oggi e domani la fase finale della Coppa Italia di categoria C. Sono presenti 64 formazioni: 5 compagini di Torino; 4 di Cuneo, Udine e Vallesusa/Pinerolo; 3 di Pordenone e Trieste; 2 valdostane (Aostana Zurigo Assicurazioni [illegible] Quart, al posto dell'Ischia) e di Alessandria, Asti, Biella, Canavese, Catanzaro, Chiavari, [illegible], Gorizia, Treviso, Venezia e Vercelli; [illegible] di Albenga, Avellino, Belluno, Casale, Cosenza, Domodossola, Feltre, Imperia, La Spezia, Massa Carrara, Novara, Padova, Sassari, Savona, Trento, Verona e Vibo Valenzia. Saranno formate 16 poules da 4 squadre, con passaggio del turno delle prime 2 di ogni girone.

[illegible] programma prevede per oggi la disputa delle poules di qualificazione (inizio alle 8,15), dei recuperi, dei sedicesimi e degli ottavi di finale. Domani, dalle 9,30, s'inizieranno i quarti, le semifinali e la finale (alle 16,30), seguita dalla premiazione. L'Aostana Zurigo Assicurazioni può contare [illegible] Leo [illegible]quin, Paolo Ciancamerla, Lorenzo Daudry e Luca Fongaro; il Quart farà affidamento su Ivo Daudry, Ildo Desandré, Giancarlo Fongaro ed Edoardo Testolin.

Sempre per [illegible] Coppa Italia, [illegible] giocano a Sassari le finali della categoria D, con la Valle rappresentata dall'Aostana Zurigo Assicurazioni (Emilio Cerise, Luigi Girola, Francesco Elia e Mario Favre); ad Alessandria ci saranno gli scontri decisivi per la categoria D, con Sovauto e Comunale St-Vincent.

Oltre alla Coppa Italia, ci saranno le finali degli italiani di società della categoria Under 18 a Chieri, con il Ces Cogne (Micael Mongiovetto, Luca Licata e Dario Morselli) in lotta con altre 7 formazioni il titolo tricolore. A Fossano, si disputano i tornei di categoria ragazzi, con il St-Marcel che presenta Alex Ammendola, Lorenzo D'Alonzo, Fabio Theodule e Luca Contoz. [s. b.]

Palet individuale

# A Gressan primo [illegible]

**GRESSAN.** E' in programma oggi a Gressan in località Les Iles la 1ª edizione del campionato italiano individuale di palet, organizzato dalla federazione valdostana presieduta da Aurelio Bordet, sotto l'egida della Federazione italiana giochi e sport tradizionali (Figest), affiliata al Coni e che è diretta da Pierino Daudry. In campo, dalle 9, vi saranno 160 giocatori nelle categorie A, B, C e D. In ognuna delle prime tre sono in lizza 32 giocatori.



Carlo Personnettaz

Si giocherà con incontri ad eliminazione diretta, con partite ai 21 punti e con tre palet a testa. Quindi subito i sedicesimi, poi gli ottavi e via via fino alla finale. Fra i giocatori della serie A sono favoriti due campioni, Ivo Fosson e Carlo Personnettaz, che hanno avuto finora una ottima stagione. Nella B, i favoriti sono Onorato Herin e Mirko Fary, per la C vi è molta attesa per una possibile finale fra due giocatori di Quart, Franco Bonnaz e Andrea Perrin.

Nella serie D saranno in lizza 64 giocatori e in questo caso il primo scontro sarà per i trentaduesimi di finale. Da segnalare, nella D, la presenza di un giovanissimo giocatore, Giuseppe Favre di Arnad che pur avendo solo 9 anni, in tutta la stagione ha dato filo da torcere a molti campioni. L'organizzazione, oltre che dalla Federazione regionale di Bordet, è curata dalla sezione Palet di Gressan, Comune, Pro loco e Comunità montana Monte Emilius. La premiazione è prevista sul campo alle 21. [h. bas.]

# FIAT PUNTO. 1ª CLASSIFICATA NEI TEST DI SICUREZZA EURONCAP.



L'EuroNCAP, l'ente indipendente promosso dalla Commissione Europea e patrocinato da importanti enti governativi, ha dimostrato che, in Europa, non esiste auto più sicura di Punto, nella sua categoria. Con quattro stelle, il punteggio massimo nei crash-test EuroNCAP, l'impegno tecnologico Fiat in favore della sicurezza è stato premiato.



www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT



FIERA DEL RISCALDAMENTO
...LE CUCINE A LEGNA: UN RITORNO AL PASSATO CON LINEE E MATERIALI NUOVI!!!
dal 26 Agosto al 30 Settembre
...LE STUFE A GAS E KEROSENE UN RISCALDAMENTO EFFICACE E FACILMENTE TRASPORTABILE ...
...E PER ARREDARE LA TUA CASA LE STUFE IN CERAMICA E MAIOLICA...
...IL RISCALDAMENTO ELETTRICO: UNA SOLUZIONE PRATICA, VELOCE ED ECONOMICA ...
ANCHE QUEST'ANNO VI OFFRIAMO UN MESE DI PRESTAGIONALE
SUGLI ARTICOLI DA RISCALDAMENTO A PREZZI PARTICOLARI...
... PERCHE' PER NOI ANTICIPARE LE VOSTRE ESIGENZE E' DIVENTATA UN' ABITUDINE !!!
Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
GRUPPO RISPARMIO
NEIVE (CN)
Via De Revello 26
tel.0173 677636
RITIRO USATO
COMODI PAGAMENTI
P
SATELLITARI
CELLULARI

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO [illegible]

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di [illegible] Coazze 18 e nella succursale di [illegible] Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può far[illegible] straordinario [illegible] Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



### [illegible] STRANIERI

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stima[illegible] - ma è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, [illegible] ritenuto fisiologico. Non ci sono novità [illegible] per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte [illegible] aule, nessun rischio [illegible] classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta [illegible] proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pel[illegible] alla scuola. Non [illegible] caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di [illegible]ccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato con [illegible] necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che [illegible] semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturi[illegible]. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce [illegible] continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione [illegible] propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda [illegible] copertura delle cattedre, ovvero [illegible] temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» [illegible] ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare [illegible] Internet [illegible] quindi [illegible] l'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già [illegible] tutte [illegible] scuole [illegible] Piemonte sono collegate alla Rete, [illegible] l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, [illegible] è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le [illegible] pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono [illegible] per usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da [illegible] zainotto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

> Le novità? «Ci [illegible] forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti [illegible] gli insegnanti in questo [illegible] scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che [illegible] scaldano semplicemente, come [illegible] dice, [illegible] posto che occupano. Potranno [illegible] vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**[illegible] che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle [illegible] le, in questo modo, entrerà la creatività. [illegible] pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O [illegible] potenzialità che nascono con [illegible] fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle [illegible] [illegible] tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che [illegible] ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio, nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia [illegible] presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». (m.sar.)

I lavori per completare l'autostrada [illegible] bloccati da [illegible] anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle [illegible] normative*

Gianni Bisio

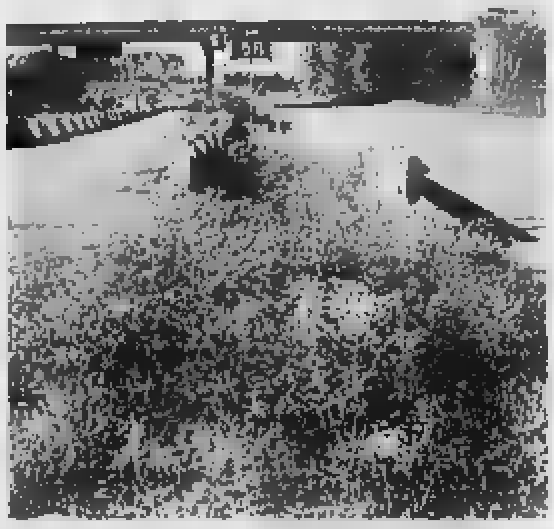
Passa [illegible] anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri [illegible] metri che mancano alla Torino-Pinerolo re[illegible] nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui [illegible] incominciò 27 anni or [illegible]. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo [illegible]ato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esisten[illegible] nella società.

Resta il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale [illegible] Provincia, l'Ativa assi[illegible] che i lavori [illegible] completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due [illegible] già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, [illegible] cui regolamento è in vigore dal [illegible] luglio scorso. Mancherebbe perfino il [illegible] casello di Beinasco. E [illegible] pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni [illegible] continua a mancare [illegible] capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le sue dimissioni, [illegible] appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'imprese stradale controllata dall'Ativa, la Sicogeo, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stes[illegible] imprese.

[illegible] questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provin[illegible] dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmesso alla magistratura, per un chiarimento, [illegible] la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre [illegible] traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe [illegible] 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre [illegible] convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



[illegible] corsie già eseguite [illegible] Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale

La Circoscrizione Asti-Est e Asti-Centro
In collaborazione con i Commercianti di C.so Felice Cavallotti - Asti

**ORGANIZZA la 2° EDIZIONE**

# "L'Arte nella Via"

**DOMENICA 3 SETTEMBRE**

**RADUNO MAESTRI MADONNARI**
**PITTORI CONTEMPORANEI - PITTORI DI MURALES**

## PROGRAMMA

ORE 10 Gli artisti iniziano le loro opere in una cornice di bande e artisti da strada
***ESPOSIZIONE AUTO E [illegible] D'EPOCA***

ORE 15 Per i più piccini: clown, marionette, ballon modelling, acrobati su trampoli, giocolieri e magia. la giraffa e ancora giochi e tante sorprese

ORE 17 Inizio concertini musica Folk - Italiana - Irlandese

ORE 18,30 *[illegible] di moda*

ORE 20 **CENA MEDIOEVALE SOTTO LE STELLE**
Per prenotazioni Tel.0141.592638-0141.592649

ORE 21,30 Esposizione opere artisti e ancora musica, gastronomia, spettacoli

**Domenica 3 Settembre** Corso Felice Cavallotti dalle ore 10 alle ore 23

**NON MANCATE! DIVERTIMENTO ASSICURATO**

Consorzio Operatori Turistici Asti & Monferrato

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA
Agenzia di Città n. 12
C.so Felice Cavallotti

---

BAR
RISTORANTE
SELF-SERVICE
**ANTICA VETRERIA**
C.so CAVALLOTTI, 74 - ASTI
Tel. 0141. 592649

---

[illegible] and [illegible]
PHOTO COLOR
**FOTO TESSERE**
**RITRATTI**
**SERVIZI MATRIMONIALI**
**SERVIZI INDUSTRIALI**
Tel. (0141) 31671
14100 Asti
Corso F. Cavallotti, 13

---

**Panetteria e Pasticceria**
**Tosetti Piera**
Rivendita
*Ricci*
NUOVA GESTIONE
Corso F. Cavallotti N.3 Asti
**Tel. 0141/592310**

---

*Il Mobile*
di TURCI CLAUDIO
***Alle 16,30 spettacolo per bambini con il MAGO ALAN***
Corso Felice Cavallotti, 70 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141.590086 - Cell. 0335.6753497

---

**La Bottega di MASTRO GIORGIO**
***Carni Scelte di 1ª Qualità***
*C.so Cavallotti 5*
*ASTI*

---

*C.e.m.a.r.* s.n.c.
"*Cosebelle*"
ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - ARTICOLI REGALO
Corso Felice Cavallotti, 36 - Tel. 0141/532156 14100 ASTI

■■■ VIA ■■ GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
■■■ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014



Nuova ondata di colpi ad Asti: identica la tecnica. C'è chi si spaccia per tecnico del gas

# Truffe di false addette del Comune

## *Anziana derubata, altre due sfuggono al raggiro*

**Franco Binello**

ASTI

Agiscono in due: eleganti, distinte, media età, si presentano come «impiegate» o «addette» del C■■■. Con il pretesto di esaminare le pratiche pensionistiche, a turno si fanno consegnare i soldi che gli anziani tengono in ■■■. Poi fuggono, portandosi via il gruzzolo.

Con questo sistema le due donne hanno già messo a segno tre colpi, ai danni di altrettante pensionate.

Tutto in un pomeriggio. La prima segnalazione è arrivata alla questura da una donna ■ 74 anni, abitante in ■■■ Dante. «Stavo aprendo il portoncino del condominio: in quel momento - ha raccontato - ■■ ■ è avvicinata ■■■ donna, chiedendomi ■ ■■■ si ricevuto un cartoncino verde per la verifica della pensione. Ho risposto di no e

### Nel mirino pensionate che abitano in corso Dante corso alla Vittoria, via Grassi

quella mi ha spiegato che doveva verificare anche i soldi della pensione, perchè erano state messe in giro banconote false. Ho fatto vedere un biglietto da 100 mila: lei lo ha guardato, poi è uscita dicendo che doveva f■■ una verifica in ufficio. ■■■ l'ho più vista».

Il secondo colpo in ■■■ alla Vittoria. Questa volta ■ vittima del raggiro, ■■■ donna di 85 anni, è stata avvicinata mentre rincasava da una donna in auto che ■ ha preannunciato l'imminente visita, nell'alloggio, di ■■■ «collega», sempre per motivi di pensione. Poco dopo è arrivata la sedicente «addetta» che è riuscita a convincere l'anziana a consegnare le banconote (circa 3 milioni) appena ritirate, per la verifica di turno. La truffatrice ha preso i soldi e si è allontanata. Solo dopo qualche minuto, insospettita, ha chiamato un parente che ha ■■ avvisato la polizia. Poco dopo ■■ altro tentativo di raggiro in via Grassi (zona San Rocco), sempre ai danni di un'anziana. Ma questa volta ■ pensionata non aveva soldi. E sempre nel «genere» truffe attenzione a chi si spaccia anche per tecnico del gas: ne sanno qualcosa due anziani, marito e moglie, abitanti in centro, derubati in casa di 200 mila lire da un presunto addetto al controllo del contatore.

Stamane alle 9,45 l'incontro col direttore del Dipartimento penitenziario

# Caselli e Cotto a Quarto in visita al carcere danneggiato dal sisma

**ASTI.** Il direttore del Dipartimento nazionale dell'amministrazione penitenziaria, Giancarlo Caselli e l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, visiteranno stamane, alle 9,45, la casa circondariale di Quarto, per esaminare le carenze strutturali del ■rcere danneggiato anche dal terremoto del 21 agosto.

«Nei giorni successi al sisma - spiega Mariangela Cotto - c'è stato un forte allarme tra i detenuti. I danni del sisma, hanno peggiorato una situazione crica che somma l'inadeguatezza complessiva delle strutture ai problemi di sovraffollamento. Ho chiesto un incontro con Caselli per poter finalmente risolvere i problemi relativi alla sicurezza interna dell'istituto di pena».

Aggiunge l'assessore: «E' di particolare importanza dare tempi certi nella predisposizione degli interventi. Per questo auspico una proficua collaborazione tra la Regione e il Dipartimento di amministrazione penitenziaria».




L'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto e Giancarlo Caselli, direttore del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

Ieri il Consiglio dei ministri ha deliberato lo stato di emergenza per il terremoto del 21 agosto

# Roma garantisce gli aiuti

## *Oggi Ghigo in visita nell'Astigiano*

**Fulvio Lavina**

ASTI

Il professor Barberi ha ■■■nuto la promessa: mercoledì nella sua visita ad Asti aveva annunciato che avrebbe fatto predisporre tutta la documentazione per la dichiarazione di stato di emergenza, in modo che il Consiglio dei ministri convocato per ieri potesse deliberare. E così è stato: il provve■imento, proposto dal ministro degli Interni Enzo Bianco, è stato approvato tra i primi punti ■ mattinata. Lo «stato di emergenza» interessa le province di Asti, Alessandria e Cuneo, dove più gravi sono stati i danni del sisma ■■ 21 agosto.

In base anche alla documentazione presentata mercoledì al direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile Franco Barberi, è stata fatta una prima stima dei danni che dovrebbe aggirarsi, per tutta l'area del Sud Piemonte colpita, attorno ai 100 miliardi.

Soddisfazione è stata subito espressa dagli amministratori locali. Il presidente della Regione Ghigo ha rilevato che ora «sarà possibile accorciare sensibilmente l'iter burocratico per il risarcimento dei danni. ■■ questo punto, avevamo fatto presente la necessità di arrivare ad una decisione rapidissima». In una nota, il presidente della Provincia Roberto Marmo, sottolinea che «l'incontro col direttore della Protezione civile Barberi ha contribuito ad accelerare l'emanazione del decreto di Palazzo Chigi. E' un passo importante per i nostri Comuni, a cui seguiranno i conseguenti impegni finanziari».

Intanto oggi nelle zone terremotate arriva il presidente della Regione Enzo Ghigo, che sarà accompagnato dall'assessore Ugo Cavallera. I due amministratori faranno un sopralluogo nei Comuni ritenuti vicini all'epicentro del sisma del 21 agosto: alle 14 saranno a Mombaruzzo, poi scenderanno a Bru■■ (14,30) quindi toccheranno Incisa Scapaccino (alle 15), poi andranno nell'Alessandrino (Bergamasco, Felizzano, Vignale), per finire la visita intorno alle 17 a Castagnole Monferra■■.

■ mentre ■ muove il fronte politico amministrativo, continua il lavoro dei tecnici incaricati di verificare i danni. In Provincia resta aperto l'Ufficio coordinamento danni sismici (dal lunedì al venerdì ■alle 9 alle 12 e dalle ■■ alle 17). Ad Asti in municipio, ■ attivo il Nucleo comunale di soccorso per la verifica statica degli edifici. Si può contattare telefonando ai numeri: 0141-399.294/5 dal lunedì ■■ venerdì 9-14; 15-18.

### ■■■ A COMUNI E ■■■

Ma che cosa prevede lo «stato di emergenza»? Per capire esattamente quali provvedimenti ■■■ destinati alle zone colpite dal terremoto, bisogna attendere ■ ordinanze che il ministero degli Interni dovrà emanare nei prossimi giorni. «E' scontato - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - che verrà seguito una strada simile a quella sperimentata dopo l'alluvione '94, quindi per i privati sarà stabilita quale percentuale del danno subito verrà risarcita». In sostanza però si può anticipare che il provvedimento del governo consentirà lo stanziamento di fondi per il risarcimento dei danni agli edifici pubblici e privati. Inoltre verranno coperte le spese sostenute dai Comuni per i sopralluoghi tecnici e per l'assistenza alle famiglie che sono state costrette a lasciare l'abitazione. Nell'Astigiano, secondo le segnalazioni pervenute, gli edifici privati danneggiati sono oltre 4600, quelli pubblici 170, circa 200 le chiese e i monumenti. ■■■ state sgomberate 51 famiglie p■■ un totale di 141 persone.




A sinistra il presidente della Regione Ghigo, oggi nell'Astigiano. Sopra una famiglia scesa in strada a Quarto subito dopo la scossa ■ terremoto del 21 agosto

# Castagnole Monferrato

## *Famiglie ospiti alla casa di riposo Anche i matrimoni sono trasferiti*

**Gianfranco Mogliotti**

CASTAGNOLE MONFERRATO

Alla casa di riposo «Coniugi Valpreda» c'è anche spazio per i sorrisi dopo il terremoto. Luigi e Luca, 6 e 3 anni, sgomberati insieme ai loro genitori Pietro e Caterina e stabilitisi per l'emergenza alla residenza per anziani, sono diventati, con la loro vitalità e i loro giochi le mascotte dei 23 an■■■ ospiti della casa. Un vicenda di grande umanità che si vive in un paese messo in ginocchio dal sisma del 21 agosto. Le famiglie che hanno avuto l'ordinanza di sgombero della propria abitazione sono nove. Tra di loro anche il parroco ■■■ Giuseppe Cauda ha dovuto abbandonare la sua dimora in canonica per spostarsi nelle sale dell'ex oratorio dove vengono anche celebrate le funzioni religiose. Anche la chiesa parrocchiale è inagibile. «Già domenica scorsa un matrimonio è stato trasferito ad Asti - fa sapere il vice sindaco Carmen Gatti -. Quello in programma domani sarà invece celebrato a Viarigi». Intanto oggi pomeriggio alle 17 è attesa la visita del presidente della Regione ■■■ Ghigo ■ dell'assessore regionale alla protezione civile Ugo Cavallera. «A loro - dice il sindaco Lidia Bianco - presente■■■ purtroppo lo spettacolo di un paese stravolto. Abbiamo dovuto addirittura spostare gli uffici comunali. Siamo l'unico comune "sloggiato". Ogni giorno aumentano le richieste di sopraluoghi. Abbiamo già sorpa■■■ le ■■■ segnalazioni». «Siamo molto preoccupati - aggiunde Carmen Gatti - per la situazione nella rione della Murata. In quella zona ci sono stati i danni più evidenti».

### Le segnalazioni sono già oltre 180 Municipio inagibile



Il sindaco Lidia Bianco: «Il nostro ■■■ paese stravolto dal terremoto»

Rissa al Villa Meyner

# Sepolto ieri l'impresario di Villanova

**VILLANOVA.** Si sono svolti ieri mattina a Sciolze, (nel Chierese) i funerali di Angelo Favero, 50 anni, l'impresario ■■■ una settimana fa dopo una rissa davanti alla sua abitazione. La salma è stata poi tumulata nel cimitero del paese dove abitano le sorelle della vittima, Andreina e Gabriella. Sui manifesti da morto, l'annuncio del funerale è stato preceduto dalla scritta «increduli». Nella chiesa anche alcuni abitanti di Villanova e una delegazione di bambini della scuola elementare frequentata dalla figlia di Favero.

Sulla vicenda i carabinieri continuano le indagini. Il fatto è delo scorso sabato notte: Angelo Favero si sarebbe lamentato per il rumore che proveniva dal ristorante Villa Meyner, accanto alla sua abitazione, dove era in corso un banchetto nuziale. Ci sarebbe stato un primo battibecco verso le 23, e poi un secondo episodio, ancora da chiarire. Ci sarebbe stata una rissa tra il Favero e i due fratelli titolari del ristorante, Sergio e Franco Vittone, e due cuochi del locale Leonardo Moliterni e Serge Revetto: tutti e quattro sono indagati per omicidio preterintenzionale. [f. la.]



Angelo Favero

# Tour scientifico di Martynov

## *Il russo prima a Genova e poi ad Asti*

ASTI

Oleg Victorovic Martynov non si ferma un momento. Ieri mattina è stato all'Università di Genova dove ha incontrato geofisici e geologi, guidati dal prof. Claudio Eva; nel tardo pomeriggio ha fatto rientro ad Asti, dove in municipio ha trovato ad attenderlo un gruppo di docenti dell'Università «Avogadro» guidati dall'assessore provinciale di Alessandria Mara Scagni.

«Angeli custodi» del professore russo, sempre affiancato dalla figlia Marina e dalla interprete Svetlana, sono il vicesindaco Antonio Baudo, il dirigente del Comune Andrea Berzano e il responsabile della Protezione civile del Comune Mauro Conti. Curiosità da parte dei docenti (una decina) dell'università con sede ad Alessandria, sul sistema che Martynov dice di aver elaborato e che gli consentirebbe di prevedere con un ■■■ anticipo il terremoto. La riunione ■ è svolta (a porte chiuse: lo scienziato russo non gradisce la presenza dei giornalisti) in sala giunta. Nella ■■■ permanenza ■ Asti, Martynov ha ■■■ avuto tempo per ■■ momento privato: ■■ voluto salutare la famiglia dell'architetto Costante Marengo, l'astigiano che lavora a Mosca e a cui lo scienziato ■■■ telefonato ■ 21 luglio (un mese prima del terremoto), avvertendolo del rischio sismisco imminente nel Nord Italia. Intanto è confermata la partecipazione dello scienziato lunedì a «Uonomattina» la trasmissione di Rai Uno; lunedì pomeriggio è invece prevista una conferenza stampa di congedo. Poi il professore tornerà in Russia dove elaborerà i dati raccolti nella sua permanenza in Italia. [f. la.]



La riunione di ieri in municipio tra Martynov e i docenti dell'Università Avogadro

Verso il Palio di settembre: rioni e Comuni che correranno in piazza Alfieri

# La Torretta e il cavallo «fatto in casa»

## *Lo hanno acquistato 13 ragazzi del rione*

### la scheda
DEL ROSSO BIANCO BLU

**IL RETTORE**: Alessia Valle
**IL FANTINO**: Walter Pusceddu, detto «Bighino»
**TEMA DEL CORTEO**: Castelli e abbazie sulla via Francigena
**ALBO D'ORO**: 1976: il Palio (fantino Mariolino Beccaris «Scarus»); 1970: terzo posto (fantino Giuseppe Bertolino); 1971: quinto (Ottavio Tiengo); 1973: quinto (Antonio Pigliaru); 1975: secondo (Rinaldo Spiga); 1979: sesto (Rinaldo Spiga); 1980: quinto (Giovanni Viarengo); 1981: sesto; 1982: quinto (Vincenzo Ascolese); 1984: ultimo (Mariolino Beccaris); 1986: sesto (Silvio Etroa); [illegible]: terzo (Tonino Cossu); 1990: settimo (cavallo scosso, fantino Francesco Ticci); 1992: secondo (Gian Luigi Mureddu); 1993: settimo (Gian Luigi Mureddu); 1999: quinto (Walter Pusceddu). 2000 (Palio del Giubileo): quarto (Walter Pusceddu)
[illegible] Torretta Nostra Signora di Lourdes si affaccia al Palio, indipendente da Santa Caterina nel 1970 (Primo rettore [illegible] Sabbione); nel 1971 (G. Amerio), 1972 (G. Valle), 1973 (G. Penna), 1974 (Battista Spandonaro); 1975 (G. Penna), 1976 (Luigi De Pascale), 1977-78-79-80-81 (Leandro Galbo); 1982-83-84-85-86-87 (Giancarlo Fassone), 1988-89-90 (renzo Fasolis), 1991-92-93 (G. Amerio); 1994-95 (Giuseppe Dezzani); 1996-97-98 (G. Piero Crosetti); 1999-2000 (Alessia Valle)

Franco Cavagnino

E' una bella storia, la sintesi migliore della passione per il Palio del rione Torretta-Nostra Signora di Lourdes. Tredici ragazzi hanno acquistato un cavallo per il rione: dopo aver corso al Palio del Giubileo di giugno, l'animale sarà nuovamente in pista il 17 settembre. Un tributo d'affetto verso i propri colori che, in caso di vittoria, renderà ancora più entusiasmante la conquista del drappo.



I giovani sono la linfa vitale di questo quartiere di periferia che non assapora la vittoria dal lontano 1976 con Mariolino Beccaris su «Cus-Cus». E giovane è anche il fantino che i rosso bianco blu hanno eletto a loro monta: Walter Pusceddu, 20 anni, volto da bambino, ma già ben conosciuto sul Campo di Siena, dove gli hanno appioppato il nomignolo di «Bighino». E' ricco di tecnica, anche se deve affinarsi nelle partenze: un idolo alla Torretta «Il nostro piccolo, grande uomo» lo definisce la rettrice Alessia Valle. Il comitato non ha avuto dubbi nel riconfermarlo dopo le prove del settembre scorso e di giugno ed ora si spera che al Palio straordinario di Siena del 9 settembre, non gli succeda nulla: «Al 99 per cento dovrebbe essere al canapo - afferma la rettrice - e qui alla Torretta incrociamo tutti le dita». Nella città toscana Pusceddu aveva gareggiato a



Walter Pusceddu «Bighino» (al centro) al Palio del '99 con i colori della Torretta, dietro al vincitore Massimo Coghe. A fianco la rettrice dei rosso bianco blu, Alessia Valle

luglio, mentre ad agosto si è dovuto accontentare di due prove con la contrada della «Pantera» che ha poi optato per «Cianchino» con esiti a dir poco disastrosi.

«L'ultima volta in piazza Alfieri è arrivato quarto - commenta Alessia Valle - ma a settembre speriamo di risalire posizioni». Il rione è attivissimo lungo l'anno con numerose uscite del gruppo degli sbandieratori, fiore all'occhiello del comitato e plurivincitore del Palio delle bandiere che i torrettesi organizzeranno anche quest'anno in qualità di detentori del titolo: «Gli sbandieratori raccolgono sempre nuovi aderenti - spiega la rettrice - ragazzi dai 16 ai 35 anni. Anche il comitato è attivissimo. Il lavoro non ci spaventa». La prossima uscita degli sbandieratori sarà il 10 settembre a Monza, ma già domani la Torretta sarà in piazza Alfieri con uno stand gastronomico, in occasione della «Domenica senz'auto», per preparare e servire uno spuntino.

Venerdì 15 tradizionale cena propiziatoria in piazzetta Nostra Signora di Lourdes, presente il fantino, ultimo appuntamento prima del grande giorno. E poi il primo ottobre la terza edizione della fiera del borgo.

---

Domani ad Asti torna per la terza volta la giornata senz'auto

# Una domenica da camminare

## *E in corso Cavallotti ci sono i madonnari*

«Domenica a piedi» nel centro storico e «Arte nella via» (col raduno di madonnari, pittori di murales e «tradizionali») in corso Felice Cavallotti: per gli astigiani quella di domani sarà una giornata ricca di appuntamenti.

Per la terza volta in pochi mesi, la chiusura al traffico interesserà piazza Alfieri (dalle 4 alle 24), piazza San Secondo e viale Vittoria (7-20), gran parte del restante centro storico (14-20). Nell'anello esterno di piazza Alfieri funzionerà il mercato ambulante della Confesercenti, il rione Torretta distribuirà agnolotti e «bunet», le ditte «Euro Cars» e «Autovar» presenteranno veicoli elettrici. Dalle 16 visite guidate a monumenti e percorsi storico-artistici.

In corso Cavallotti i madonnari si metteranno al lavoro alle 10, salutati da bande e artisti di strada. Dalle 15 si susseguiranno spettacoli di marionette, giocolieri e maghi, nani concerti di musica folk, sfilate di moda. Alle 20 cena medioevale sotto le stelle (prenotazioni allo 0141-592.649). Alle 21,30 saranno esposte le opere degli artisti **(l. n.)**



Domani, a partire dalle 10, i madonnari animeranno corso Cavallotti con la loro arte

### in città
E FUORI

[illegible]. Oggi, alle 18, all'Archivio storico, via Cardinal Massaia 5, ad Asti, cerimonia di premiazione del concorso di poesia dialettale piemontese organizzato dal comitato Palio Don Bosco in memoria di Carlo Perotti che fu rettore del rione. Una ventina i partecipanti da tutto il Piemonte

[illegible]. Oggi alle 10,30, in regione Marziano, all'azienda agricola «Ca 'd Carussin», inaugurazione della nuova cantina di vinificazione. Dalle 11, tavola rotonda sul tema dell'enoturismo con il giornalista Paolo Massobrio; gli assessori provinciali Vittorio Massano e Luigi Perfumo; l'esperta del territorio Laura Pesce; il sindaco Ezio Terzano. Moderatore Meo Cavallero, sindaco di Quaranti.

**SAN [illegible]** Oggi torna attivo il punto informativo del Comune a San Fedele (giardini Anna Frank). Il personale sarà a disposizione del pubblico dalle 9,30 alle 12,30 (il martedì dalle 15 alle 18,30). Si possono ritirare i moduli per la richiesta di sgravio dei costi collegati al consumo dell'acqua potabile utilizzata per bagnare orti e giardini. Gli stessi moduli sono disponibili all'Ufficio relazioni col pubblico del municipio (lunedì-venerdì 9-14;15,30-18; sabato 9-12,30).

[illegible]. Il Consiglio di circoscrizione si confronterà con gli abitanti della frazione, oggi, nel consueto incontro mensile. Appuntamento nel parco della Certosa dalle 17 alle 19

---

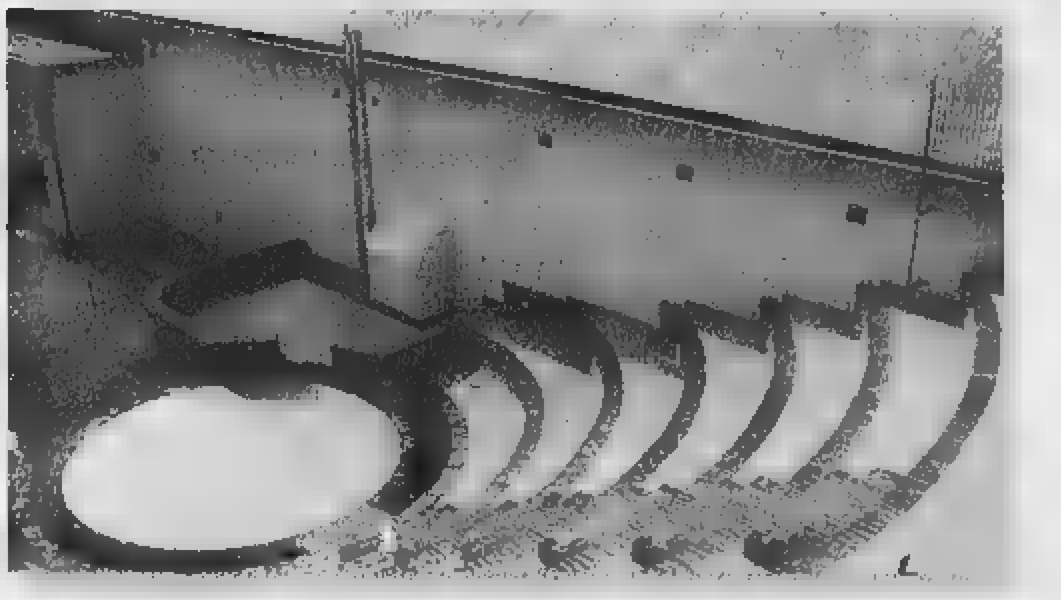
# Scopri il Tuo Borgo

### [illegible] l'anfiteatro?

Nuovo appuntamento con il concorso «Scopri il tuo borgo» abbinato al Palio del prossimo 17 settembre. I lettori dovranno indovinare in quale dei ventun rioni e comuni che parteciperanno alla prossima edizione della corsa si trova l'anfiteatro riprodotto nella foto quiz di oggi. Numerosi tagliandi stanno arrivando in redazione. E' possibile imbucarli nell'urna nella redazione di via De Gasperi 2, o in quelle già sistemate al Caffè degli artisti di via Al Teatro e nell'androne del municipio in piazza San secondo. Il primo premio che verrà sorteggiato fra tutti i coupon con la risposta esatta, è una Fiat Punto. Vi sono però altri 181 premi.

**FOTO N. 10**

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000



IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ..........
Nome .......... Età ....
Indirizzo ..........
Tel. .......... CAP ....
Località ..........

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

**REGOLAMENTO**

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre.
La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA [illegible] «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso:
REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI
ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI
CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

**I PREMI**

**1** [illegible]
**100** [illegible] PERSONALIZZATO "LA [illegible]"
**365** CAFFE' (per una persona) da [illegible] al [illegible] degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti
**30** [illegible] ognuna composta da 16 pezzi
**50** [illegible] ognuna composta da 2 bottiglie



---

### LETTERE AL GIORNALE

#### Evitiamo ai sindaci quelle multe

Non era mia intenzione rispondere alla lettera pubblicata sulla «Stampa» a firma Ingrasci sulla questione relativa ai parcheggi per i sindaci della provincia. Lo faccio tuttavia per spiegare l'intendimento dell'Amministrazione provinciale che pare essere stato grossolanamente frainteso.

1- nessuno ha mai chiesto per i sindaci astigiani parcheggi preferenziali in piazza Alfieri, ma abbonamenti annuali a pagamento da usufruire ovunque sia consentito in città. La richiesta era (ed è) avvalorata sulla scorta di uno dei punti salienti del programma del presidente Marmo e del Polo, che intende amministrare la Provincia avvalendosi nella misura più ampia possibile dell'apporto, della collaborazione e della consulenza degli amministratori che operano sul territorio astigiano. Cosa questa che, mi sia consentito, il presidente Marmo sta attuando in maniera encomiabile.

2- i sindaci astigiani non sono corporazioni chiuse, ma espressione democratica delle rispettive comunità che li hanno eletti.

3- i sindaci astigiani o gli amministratori da loro delegati, si recano nel capoluogo per partecipare ad incontri e riunioni di interesse pubblico, senza ricevere prebenda alcuna, con sacrifici ed impegno civico non indifferenti, mai per questioni di carattere personale.

Perchè allora penalizzarli facendo trovare sul parabrezza dell'autovettura, magari al termine di una riunione lunga ed estenuante, una contravvenzione per aver superato l'orario previsto dal ticket acquistato?

**Luigi Porrato**, presidente Consiglio provinciale di Asti

#### Tutti i cassonetti [illegible]

Facendo riferimento all'articolo dal titolo «Se i cassonetti sono un ostacolo per gli anziani» pubblicato nell'edizione del 17 agosto, con la presente preciso che, per quanto riguarda la città di Asti, tutti i cassonetti posizionati rispondono alla normativa Uni e quindi agli standard definiti dall'ente nazionale italiano di unificazione. L'Asp spa, per favorire l'utilizzo dei cassonetti, si è orientata su quelli costruiti in plastica perché più leggeri e di conseguenza richiedono sforzi minori per l'apertura. Inoltre l'azienda si impegna a mantenere un'efficiente manutenzione dei cassonetti per evitare che guasti ed usura comportino difficoltà di utilizzo. L'Asp spa in collaborazione con l'assessorato all'Ecologia del Comune di Asti ha inoltre allo studio l'eventuale posizionamento di cassonetti per la raccolta differenziata interrati, già sperimentati in altri Comuni, per ridurre il numero dei cassonetti presenti sulle vie cittadine e permettere una migliore viabilità e un più comodo conferimento dei rifiuti. Ribadisco l'approvazione per gli interventi promessi dagli assessori regionali Mariangela Cotto e Ugo Cavallera per individuare opportune norme tecniche che riducano i disagi a chi deve conferire i rifiuti.

**Gianni Bertolino** presidente Asp spa, Asti

**Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a La Stampa via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it**

### NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE Asti**: 0141 530.345, **Nizza**: 0141 726.390, **Mombercelli**: 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 997 [illegible], **Montemagno**: 0141 63 608
[illegible] **ROSSA Asti**: 0141 417 741, **Calliano**: 0141 921 979, **Canelli**: 0141 824 222, **Annone**: 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301; **Cocconato**: 0141 907 500, **Costigliole**: 0141 966 779, **Isola**: 0141 958 665, **Monale**: 0141 669 237, **Monastero B.**: 0144 88 290, **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953 175, **Montiglio**: 0141 994 911; **Piovà Massaia**: 0141 998 410, **S.Damiano**: 0141 975.910, **Villafranca**: 0141 943.777, **Villanova**: 0141 948 445

**FARMACIA DI TURNO**

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594 282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Rocco, via Grasa 31 (piazza San Rocco), tel 0141/557.830
**Canelli**: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
**Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi.
**Nizza**: Baldi, via C. Alberto 85

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva: Asti** 0141 211.430. [illegible] 0141 928.444. **Canelli** 0141 832 525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** [illegible] 88 048. **Moncalvo** 0141 917.444 [illegible] **techiaro** [illegible]. **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975 810. **Villafranca** 0141 [illegible] **Villanova** 0141 948 555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823 863; **Castagnole L.**: 0141 878 181; **Castelnuovo D.B.**: 011 987 6152; **Costigliole**: 0141 968 096; **Moncalvo**: 0141 917.100, **Montegrosso**: 0141 952.160, **Nizza**: 0141 721 623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 946.030

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti**: 0141 593.232-31 743, **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.166.

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura e** [illegible]: 0141 418 111; **Stradale Asti**: 0141 418 811; **Nizza**: 0141 720 711; [illegible] **A21**: 0131 381.268.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti**: 0141 413 711

**ATL (Agenzia turistica locale)**

[illegible]

Convegni a Castelnuovo D. B. e Cocconato con un occhio alla Borgogna

# Il pianeta vino in tre tappe

## *L'enologia fra territorio, cultura e arte*

CASTELNUOVO DON BOSCO

Un convegno itinerante sul «Pianeta vino» per approfondire gli aspetti legati a territorio, cultura e arte. E' la proposta di oggi dell'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, che coinvolgerà amministratori, politici, ma anche giornalisti e artisti.

Ci sarà pure un confronto con le esperienze maturate in Borgogna: durante la giornata si farà sentire la voce di Philippe Hardy, direttore del «Centre culturel français» di Torino, mentre alla prima sessione dei lavori, ospitata a Castelnuovo, parteciperà Frederic Basaguren, console generale francese in Italia.

Il convegno s'inizierà, alle 9,30, alla Cantina del Freisa. Si parlerà di valorizzazione del territorio rurale, strade del vino, progetti europei con esponenti della Regione e dell'Ecomuseo, parlamentari, amministratori locali.

Nel pomeriggio ci si trasferirà a Cocconato (Casa Brina) per affrontare, alle 15, il tema della «Comunicazione del vino». Agli interventi «dotti» di esperti del settore (come Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini) si alterneranno le uscite «melodiche» della Banda Osiris e del Quartetto Euphoria. Jean Claude Rabby, promotore territoriale, isolerà il [illegible] Borgogna nel quadro più generale sulle «difficoltà della comunicazione».

Poi ancora uno spostamento: la terza sessione si trasferirà al castello di Cortanze per parlare, alle 18,30, di «vino e arte». Alle 19,30 inaugurazione della mostra «Divinità e sogno» di Carlo Carosso. In visione i bozzetti originali, in acquerello, delle etichette dei «Bacchi», oltre a una quindicina di grandi tele, alcune sculture in bronzo e il «terzo» drappo del Palio che l'artista astigiano ha realizzato quest'anno per la corsa straordi[illegible] del Giubileo. Introduce Carlo Cerrato, presidente Atl; annullo postale con l'associazione filatelica «Gigi e Mario Conte». Alle [illegible] cena a buffet e concerto di Giorgio Conte. [l. n.]

A Cortanze s'inaugura la mostra di Carosso «Divinità e sogno». Un annullo filatelico



Il «Pianeta vino» sarà al centro di un convegno itinerante oggi nei paesi del Nord Astigiano

### A Settime si presentano le nocciole del Nord Astigiano

**SETTIME.** «Prospettive e sviluppo del nocciolo nel Nord Astigiano» è il tema del convegno ospitato domani, nel parco del castello a Settime, nell'ambito della sedicesima Sagra della nocciola. Se [illegible] parlerà alle 10, dopo il saluto del sindaco Sergio Tirone, con Giuseppe Andreis e Claudio Sonnati (rispettivamente presidente e responsabile tecnico Asprocor). Secondo Rabbione (Coldiretti) presenterà i primi risultati di un'indagine tecnica sulla qualità delle nocciole coltivate in nove centri del Nord Astigiano.

Concluderà l'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo. [l. n.]

### Fotografi a Castelnuovo Calcea per il premio Cascina La Court

**CASTELNUOVO CALCEA.** Domani, alle 16,30, alla cascina La Court, nell'ambito della manifestazioni del Grinzane Festival, cerimonia di premiazione del premio fotografico «Grinzane Cavour alla cascina La Court». L'iniziativa è promossa da Provincia, Regione, Premio Grinzane Cavour, Unione Europea, [illegible] il contributo dell'azienda vinicola calamandranese Michele Chiarlo. Il primo premio - 5 milioni, da utilizzare per un servizio fotografico da realizzarsi nel corso della vendemmia di quest'anno della Barbera d'Asti - è andato a Franco Alessio, appassionato di fotografia torinese; il secondo (3 milioni) a Giorgio Bava, di Nizza, fotoamatore «innamorato della vigna». All'iniziativa hanno aderito una cinquantina di fotografi. [f. l.]

NOTIZIE IN BREVE

**MONTECHIARO**

**S'inaugura oggi pomeriggio la mostra sugli arredi sacri**

Nella chiesa di San Bartolomeo s'inaugura oggi, alle 17,30, la mostra «Montechiaro [illegible]». Voluta dal Comune nel programma sugli 800 anni di fondazione del paese, l'esposizione raccoglie arredi sacri, tra cui una ventina di preziosi paramenti e numerosi pezzi di argenteria risalenti al 1600 e 1700. Resta aperta fino all'8 ottobre (domani dalle 16 alle 19). [l. n.]

**[illegible] MONF.**

**Oggi la festa provinciale delle penne nere**

Si svolge oggi la 12ª festa provinciale alpina: la sede è a Montiglio che celebra il 10° anniversario della ricostituzione del gruppo, guidato da Giancarlo Alessio. Stamane è prevista una dimostrazione del Nucleo di Protezione civile dell'Ana che proseguirà anche nel pomeriggio. Alle 16, alla casa di riposo, spettacolo teatrale con la compagnia «La Ciuenda». Dalle 19 concerto della banda «La tenentina», della fanfara «Montenero» di Torino, della banda «La fenice» e del coro «Ana Vallebelbo»

**VILLANOVA**

**Una sala multimediale in Biblioteca**

S'inaugurano oggi pomeriggio, alle 16, in municipio, la sala di lettura «Edoardo Di Bella» e la postazione multimediale, inglobate nella biblioteca civica. Seguirà la presentazione del libro «Sant'Isidoro e i suoi strambot» curato dalla compagnia di Sant'Isidoro e dall'assessorato alla Cultura del Comune. [l. n.]

**CANELLI**

**Domani alla Croce rossa convegno regionale**

Domani, dalle 9, alla sede Cri di via dei Prati, seminario sul tema «formazione dei volontari del soccorso sugli aspetti gestionali e amministrativi». Partecipano ispettori e responsabili da tutte le sedi Cri del Piemonte. L'iniziativa è curata dall'ispettorato regionale (responsabile Livio Chiotti) in collaborazione con il comitato della Cri canellese (presidente Mario Bianco, ispettore Guido Amerio). [f. l.]

**ASTI**

**Vacanze per anziani a Laigueglia e Alassio**

Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni marini per anziani che il Comune organizza a Laigueglia (13-27 settembre) e Alassio (27 settembre-11 ottobre) in hotel a 3 stelle. Info.: Servizi sociali, in corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi), nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15,30-17,30. Tel. 0141-399.405 [l. n.]

INTERVENTO

## Quel ballo per neoelettori diciottenni

*Riceviamo e pubblichiamo*

Mi cade l'occhio su un manifesto che invita a «Il ballo dei diciottenni» per il prossimo 8 settembre ad Asti, promosso dalla «Scagnetti Auto-Seat» con il patrocinio esplicito, sebbene graficamente [illegible]scolo, del Comune di Asti. Le antenne e l'adrenalina del cittadino sociologo si alzano. Producendo riflessioni e domande.

1) Una consigliera comunale della maggioranza di centro destra si chiama signora Angela Nicastro Scagnetti. Sa bene lei che i neodiciottenni diventano prestissimo [illegible] patentati [illegible]natori di auto, e il suo sindaco Florio sa che parimenti diventano neoelettori già per la prossima primavera. Che attenzione per i giovani! La prima parte del programma consiste infatti in un «incontro dei diciottenni con il sindaco di Asti e quello di... Alassio» (Roberto Avogadro, senatore già leghista, e di... assai amicale) che farà degustare prodotti tipici e presenterà una «selezione di ragazze astigiane per Miss Muretto 2001», altro accattivante richiamo per le nostre giovani concittadine. Le loro nonne andavano «bene» al ballo delle debuttanti [illegible] il futuro principe azzurro: adesso dovrebbero più concretamente inseguire l'«immagine» cedendo alla sirena della passerella in azzurre coreografie. Che tempi, che «sgarbate»! Chissà che ne pensano davvero le ragazze astigiane di una simile prospettiva di «decollo in carriera»!

2) Chissà poi che ne pensano gli altri concessionari astigiani di auto di questa bella trovata pubblicitaria istituzionalmente patrocinata, magari con relativa mailing-list fornita dall'anagrafe comunale? Si rivolgeranno all'Authority della concorrenza per concorrenza sleale attuata da libera istituzione?

3) Chissà che ne pensano di questa furbesca joint venture promozional-elettoralistica altre forze sociali, culturali e politiche preoccupate sul serio dei bisogni reali e, perché no, simbolici dei giovani?

4) E infine, che ne dicono i 500 ragazzi astigiani andati a Tor Vergata alla GMG [illegible] del protagonismo giovanile e [illegible] manipolazione? A questo proposito mi auguro che «Sua Eminenza il Vescovo», anch'egli previsto all'incontro delle 11 con altri imprecisati «personaggi della vita politica e dello spettacolo», si smarchi, e ne stia lontano, da questa smaccata kermesse. Lui, che vuole farsi chiamare Padre Francesco e incontrare cittadini, fratelli e sorelle, giovani e anziani in carne ed ossa, non [illegible] e virtuali sudditi di consumi e lusinghe. Il proverbio astigiano recita: «Per nen, la sumia a bala nen».

**Emanuele Bruzzone**, sociologo Università di Torino

GRANDINATA SULL'ASTIGIANO



### Tecnici al lavoro per la stima dei danni

Giovedì pomeriggio un nubifragio ha investito alcune zone dell'Astigiano, portando anche la grandine. Sulla città è caduta mista a pioggia. I tecnici Coldiretti stanno valutando i danni laddove la grandinata è stata più violenta. Sono: S. Stefano Belbo, Coazzolo, Castagnole Lanze, Isola, Mongardino, S. Marzanotto, Azzano, Montemarzo (foto), Rocca d'Arazzo. Interessati anche i Comuni di Calosso, Agliano, Costigliole, S. Damiano, Maretto, Roatto. Danni segnalati anche a Variglie

Progetto per riqualificare una vasta area circostante l'edificio delle Fs

# Canelli, la Pro loco nell'ex stazione

## *Si farà anche un parcheggio con 50 posti auto*

CANELLI

La stazione ferroviaria e l'area che la circonda, tra corso Libertà e via Cassinasco, a due passi dagli stabilimenti storici di alcune aziende spumantiere e dall'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», è al centro di un progetto di ristrutturazione che ne cambierà radicalmente aspetto e utilizzo.

Dopo aver ottenuto dall'ente Fs, in comodato gratuito, i locali della stazione, poche settimane fa, l'Amministrazione comunale canellese ha siglato un contratto d'affitto per il lato Ovest dell'area ferroviaria.

Si tratta di un'ampia zona circondata da palazzi e case private, attraversata da un tratto di strada asfaltata che collega il piazzale della stazione a via Cassinasco, dove ancora oggi è visibile la rampa di carico-scarico per i vagoni merci, da anni inutilizzata.

L'intesa di locazione, valida fino al 2006, è stata raggiunta con la società Metropolis, che gestisce, tra l'altro, il patrimonio immobiliare delle Fs.

Il canone sarà di circa 8 milioni l'anno, il Comune in tutto ha previsto uno stanziamento, per affitti e oneri vari, di poco più di 50 milioni.

Spiega il sindaco Oscar Bielli, «Al posto della rampa merci saranno realizzati almeno una cinquantina di posti auto, un parcheggio assai utile per la vicinanza col centro città. Sarà anche allargata e regolamentata la strada di collegamento tra la piazza della stazione ferroviaria, al fondo di corso Libertà, e via Cassinasco; da quando non è più utilizzata dalle Fs, la strada è diventata itinerario di transito usuale per automobilisti e pedoni. Una situazione che in qualche modo andava regolarizzata anche per evitare possibili problemi di sicurezza».

C'è poi il progetto di recupero dei locali ex sede della stazione per cui ancora non sono stati fissati stanziamenti: «Ma si è già deciso che ospiteranno la Pro loco e altre associazioni volontaristiche cittadine che non hanno sedi adeguate» assicura Bielli che prevede l'avvio delle prime opere di ristrutturazione per la primavera del 2001.

Infine, proprio in vista del progetto di «riqualificazione» dell'area, il sindaco informa di aver invitato formalmente, prima di Ferragosto, l'ente Fs a ripulire la zona della stazione ferroviaria: «Spesso - spiega - vi trovano rifugio provvisorio extracomunitari senza fissa dimora che poi lasciano immondizie e sporcizia». [f. l.]

In località Crocetta

### Una petizione per dire no al ripetitore

**ANNONE.** La Wind ha «messo gli occhi» su un sito di Annone: è in frazione Crocetta, è del Comune e ospita il depuratore. Vorrebbe collocarvi un ripetitore, ma 102 abitanti della zona si dicono contrari e lo fanno sapere al sindaco Alessandro Valenzano con una petizione.

Il documento è sottoscritto da abitanti delle frazioni Crocetta e Alberoni. I firmatari segnalano che il ripetitore verrebbe collocato a circa 100 metri dalle prime abitazioni e temono «possa causare danni alla salute oltreché un notevole impatto ambientale». Chiedono a Comune e Wind di riconsiderare «altre superfici più idonee (non vicine a nuclei abitati), considerato che oggi non esistono certezze sulla non pericolosità delle onde magnetiche di bassa frequenza».

Valenzano ha convocato per martedì sera, in località Crocetta, un'assemblea pubblica, a cui ha invitato i tecnici dell'Arpa di Ivrea, i portavoce dei centodue firmatari e loro esperti di fiducia. Spiega di «aver avuto assicurazioni dall'Arpa che il ripetitore, a bassa potenza, non crea situazioni di pericolosità per la salute e l'ambiente».

Per ora il Comune non ha ancora rilasciato la concessione edilizia (se così avverrà, la Wind dovrà versare una quota d'affitto di [illegible] milioni annui): «Prima - dice Valenzano - voglio sentire l'assemblea, contro il volere della gente io non amministro». [l. n.]

Festeggiata ieri, è stata una bravissima cuoca

### I 100 anni di Luigia «artista» dei ravioli



Luigina Moraglio festeggiata da parenti e amici alla casa di riposo di Canelli

CANELLI

Luigina Moraglio ieri ha compiuto 100 anni. Lucidissima, loquace, piena di ricordi, racconta episodi della sua vita, trascorsa quasi tutta in campagna. L'hanno festeggiata alla Casa di riposo di Canelli, dove vive da 10 anni. Ora anche lei fa parte dei «Patriarchi dell'Astigiano». A insignirla del titolo il sindaco Oscar Bielli e l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Claudio Musso. La festa ha avuto un momento di grande commozione quando a Luigina è stato presentato, per la prima volta, un bisnipote, Simone di cinque mesi, che lei ha accarezzato affettuosamente.

Oltre al piccolo Simone, di pronipoti ne ha altri 5, più 8 nipoti diretti. La signora Moraglio è nata a Mango, nelle Langhe, in una famiglia di mezzadri. Ha avuto 4 sorelle e 1 fratello. Nel 1919 ha sposato Felice Scavino (morto nel 1986). Ha due figli viventi, Olga e Giuseppe. La vita povera, ma dignitosa li ha portati prima a Santo Stefano Belbo e poi a Canelli, dove, col marito, ha continuato a lavorare la terra.

«Non ha mai avuto grilli per la testa - dice la figlia Olga - In famiglia erano in molti, ma i soldi sono sempre stati pochi. Mia madre, comunque, è stata brava [illegible]. Il piatto che le riusciva meglio erano i ravioli. Ora mangia ancora con buon appetito e non disdegna [illegible] bicchiere di vino rosso e un buon caffè». [a. b.]

Nuovi incontri

### Crisi Pelissero Ferie prorogate fino a venerdì 22

**BALDICHIERI.** Ferie prorogate fino a venerdì 22 settembre per i 65 addetti e impiegati della «Pelissero» (una delle aziende di macellazione suini leader nel settore in Piemonte), attualmente al centro di una crisi di mercato, aggravata anche da problemi di salute di uno dei titolari, Enzo Pelissero.

La decisione dopo un nuovo incontro tra la proprietà (rappresentata dal commercialista, Marco Boninol e i sindacati (rappresentati da Liviana Guariento-Cgil, Beppe Castino-Cisl e Andrea Brignolo-Uil).

«I responsabili dell'azienda - spiega Castino - ci hanno spiegato i motivi di questa crisi, legata ad una generale situazione di difficoltà del mercato, con in prospettiva anche la necessità di nuovi investimenti». Ed ha aggiunto: «C'è stata anche un'assemblea in cui abbiamo spiegato la situazione ai lavoratori. E con l'azienda abbiamo concordato che, nel caso in cui permanessero queste difficoltà di mercato, si potrebbe optare sulla possibilità di una cassa integrazione provvisoria».

Una vertenza che resta comunque aperta ad ogni soluzione, nella speranza che la situazione di mercato e anche interna consenta all'azienda di riprendere regolarmente la produzione dal 22 settembre in poi.

Uno dei nodi, tra l'altro, è quello di riuscire a smaltire in tempi stretti, le eccedenze di magazzino, creando così le condizioni per un immediato rilancio produttivo. [r. s.]

Dopo la firma dell'accordo interprofessionale sul Moscato

# Resta il nodo stoccaggio

## E il disaccordo sul prezzo del Brachetto

Primo Brachetto e poi Moscato. I due più celebri vini aromatici del Piemonte hanno da poche ore un nuovo accordo che riguarda i prezzi delle uve per la prossima vendemmia. Accordi, diversi nella loro natura giuridica e gestionale, ma che ugualmente non hanno mancato di suscitare forti perplessità da parte delle organizzazioni professionali agricole.

La Cia e le altre due associazioni sindacali hanno espresso, in particolare, forte contrarietà all'accordo sul Brachetto (che non può considerarsi un'intesa interprofessionale in quanto sottoscritta solo da alcune componenti della filiera) che ha registrato una riduzione di ben 5000 lire al miriagrammo per la Docg "Acqui", passando dalle 33mila lire del 1999 alle 28 mila del 2000.

L'attuale andamento di mercato del Brachetto, le giacenze e la situazione generale del comparto non giustificano la forte riduzione voluta dagli industriali che finirà per gravare pesantemente sulle aziende agricole che producono l'uva e sulle Cantine sociali che vendono i mosti all'industria.

Alla luce di queste considerazioni, le organizzazioni agricole non ha[illegible] l'accordo né hanno l'intenzione di farlo in futuro, anche perché in esso non sono contenuti accenni di sorta alla qualificazione del prodotto che dovrà urgentemente, a scanso di future forti cadute d'immagine, individuare canali commerciali decisamente alternativi a quelli della grande distribuzione.

Le organizzazioni agricole [illegible] hanno apposto la firma (ma in questo caso si tratta soltanto di una necessaria pausa di riflessione di breve durata) neppure sotto l'intesa per il Moscato, conclusa giovedì scorso a Torino. Da una parte si deve infatti registrare una moderata soddisfazione per l'accordo che, in pratica, consente agli agricoltori di mantenere il reddito sui livelli dello scorso anno (16700 lire al miriagrammo per 83 quintali/ettaro [illegible], meno 400 lire che andranno a costituire una parte del fondo di gestione, più un supero di (6,6 quintali/ettaro che sarà pagato 5000 lire al mg.), ma non si può non sottolineare che permangono molti elementi di perplessità, il più rilevante dei quali riguarda la mancata soluzione del problema dei 120mila ettolitri di mosto attualmente stoccati presso le Cantine Sociali.

Una situazione che penalizza in modo pericoloso le Cooperative (già colpite dalla riduzione del costo dei mosti che passa da 2613 a 2500 lire al chilo) e che indebolisce ulteriormente l'anello della catena che oggi appare indiscutibilmente il più fragile.

D'altra parte [illegible] si può non rilevare come il problema dei 120mila ettolitri non possa trovare un'equa soluzione se ognuno dei protagonisti della vicenda non farà la sua parte e non si assumerà le responsabilità del caso. In campo industriale, per esempio, a fronte di alcune aziende che hanno mantenuto le scorte ai livelli dello scorso anno facendo così quello che potremmo definire il "loro dovere", molte altre hanno ridotto le riserve ben al di sotto dei limiti fisiologici, non ritirando il prodotto dalle Cantine Sociali che in questo caso fanno da "magazzino" alle industrie stesse, sopportando i relativi costi di gestione. E' chiaro che se si vogliono evitare in futuro contraccolpi i cui risvolti sono oggi imprevedibili ma i cui esiti è facile prevedere co[illegible] sicuramente negativi, bisogna che tutto il sistema si attivi per eliminare il problema dello stoccaggio partecipando alle garanzie su eventuali [illegible] (necessari per la possibile distillazione o distruzione del prodotto) in misura paritaria e con un importante intervento pubblico, soprattutto regionale.

Infine è necessario che, dopo aver raggiunto lo scopo principale della trattativa che era quello di arrivare alla vendemmia con la certezza dei prezzi, si pensi ora con urgenza alla programmazione degli investimenti del fondo promozionale che avrà a disposizione poco meno di sei miliardi e che dovranno essere utilizzati con la massima resa possibile d'immagine.

**Dino Scanavino**
Vicepresidente prov. Cia Asti

Folla e degustazioni: ok le iniziative di Vesime e Vinchio

# Dalle Robiole alla Barbera le delizie di mezz'estate

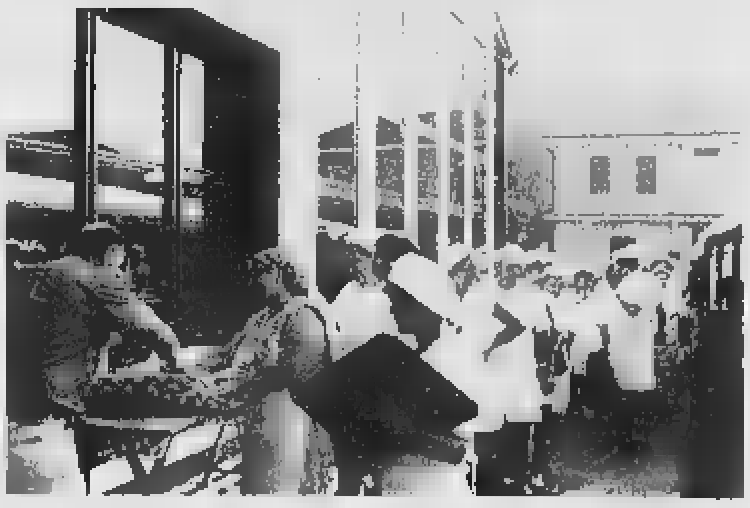
Un po' capriccioso il tempo di questa fine d'estate abbastanza tormentata. Piogge, temporali, afa e cieli plumbei. E poi, d'improvviso ricompare il sole a fare tutti contenti.

E' così che domenica scorsa i "piaceri" culturali, gastronomici, ricreativi ed enologici di Vinchio e Vesime, hanno avuto svolgimento con buona fortuna di chi c'è stato ed ha potuto godere delle bellezze del paesaggio, ma soprattutto del gusto e della qualità dei prodotti tipici proposti in degustazione nei due centri dell'astigiano meridionale.

La prima edizione della Festa della Robiola [illegible] Bech, voluta fortemente dai produttori di Vesime, guidati da Pietro Barbero, ha avuto un esito confortante soprattutto se si pensa che era all'esordio in una giornata ricca di feste e sagre sparse un po' dappertutto in questo pezzo di Piemonte. Molti stranieri, le moto e le auto d'epoca, la rievocazione storica in costume. Tutto è filato liscio tra la curiosità dei visitatori per le tante robiole in degustazione e per i [illegible] della zona. Solo il pranzo al castello non si è potuto fare per timori di pioggia. Ha sopperito il bel padiglione della Pro Loco, oltre Bormida, dove si sono affollati gli appassionati delle tradizioni gastronomiche della Valle.

Tavoli affollatissimi anche alla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra dove si teneva la settima edizione della Festa del Vino, preceduta il sabato dalla tradizionale camminata culturale per i sentieri della Val Sarmassa.

Un ricco menu preparato dalla Pro Loco, il gran Barbera della Cantina e molti altri appuntamenti, tra cui voli in elicottero, i premi Davide Lajolo ai poeti della canzone, le interviste di Massimo Cotto, i friceu, ma soprattutto il piacere di stare insieme a fianco di uno dei moderni santuari del Barbera d'Asti.





Vinchio e Vesime - In alto Uomini e donne della Pro Loco di Vinchio in coda per servire gli oltre trecento avventori della [illegible] del Vino.
Qui sopra le bancarelle delle robiole e del vino sulla piazza di Vesime per la Festa della Robiola del Bech.

E proprio per questo "santuario" è stata brevemente presentata nel pomeriggio una proposta di ampliamento e di innovazione contenuta in una tesi di architettura recentemente discussa al Politecnico di Torino dagli astigiani Andrea Cappelli[illegible] (responsabile del settore marketing della Cia di Asti) e Sara Coffaro. Come dire che a Vinchio la tradizione non dimentica mai di essere al... passo con i tempi.

Serate di musica e degustazioni Cia alla prossima Douja d'Or

# Con Cerot e «Flaco» Biondini carni, formaggi e grandi vini

Con un intensissimo programma, tra cui eventi culturali, artistici ed ovviamente, enogastronomici, si apre venerdì 8 settembre nella nuova sede del Palazzo del Collegio, la Douja d'Or, giunta alla sua trentaquattresima edizione.

Mostre di vetri antichi, convegni, mostre di libri specializzati, grandi cuochi alla prova del popolo della Douja caratterizzeranno l'edizione 2000 che conterà su una impegnativa presenza di cinque organizzazioni professionali astigiane, le tre agricole e le due artigiane.

Anche la Confederazione Italiana Agricoltori di Asti ha dato il suo intenso contributo di qualità e di quantità alla rassegna.

La Cia avrà infatti, nel primo cortile del Palazzo del Collegio, uno stand aperto per tutta la durata della manifestazione in cui presenterà le produzioni tipiche (conserve, formaggi, miele, salumi, dolci, ecc.) dei propri soci.

Inoltre la Confederazione organizzerà due serate di degustazione, accompagnate da importanti eventi musicali, nel cortile principale del Palazzo (quello dove, tanto per capirci, si tengono abitualmente gli spettacoli di Asti Teatro).

Il primo si terrà la sera di sabato 9 Settembre e prevede, per la parte musicale, un concerto della notissima ed apprezzata Cerot Band.

In degustazione saranno Carne Cruda di vitello piemontese e Formaggi della Langa Astigiana, accompagnati da quattro Barbera d'Asti a vinificazione tradizionale e altrettanti Barbera d'Asti affinati in piccole botti.

Il secondo si svolgerà invece nella sera di Mercoledì 13 Settembre con un concerto del celebre chitarrista Juan Carlos "Flaco" Biondini (abituale strumentista di Francesco Guccini).

In degustazione saranno Formaggi di Castelnuovo Don Bosco e Dolci della tradizione astigiana, accompagnati da Ruchè di Castagnole Monferrato, Grignolino d'Asti, Freisa d'Asti, Gamba di Pernice, Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e le due Malvasie di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco.

Entrambe le serate avranno inizio alle 20 e si concluderanno alle 24.

I proventi delle due serate saranno destinati al sostegno del programma di sviluppo agricolo del Burkina Faso (sabato 9) e dell'Associazione Emergency (mercoledì 13).

Gli orari di apertura della Douja d'Or sono i seguenti: dalle 17 all'una di notte nei giorni feriali; dalle 14 all'una di notte il sabato e la domenica.

*Dalla Provincia*

## Nuovi indirizzi per Doc e Docg nell'Astigiano

Alla luce di una situazione che da anni registra forti ritardi nel rilascio delle autorizzazioni di estirpo e reimpianto vigneti e delle iscrizioni agli Albi Doc e Docg, la Provincia di Asti ha recentemente adottato nuovi indirizzi operativi, consentiti dalle funzioni amministrative trasferite recentemente agli enti locali dalla Regione. Per avere ulteriori informazioni su tali nuovi indirizzi, ci si può rivolgere agli uffici Cia di Asti.

# A Belveglio

## Oggi le nozze Giolito-Vignale

Nozze nella famiglia della Cia Astigiana. Nel pomeriggio di oggi, sabato 2 settembre, nella chiesa della Natività di Maria di Belveglio, Stefania Giolito, impiegata del Patronato Inac-Cia di Canelli, si unirà in matrimonio con Simone Vignale, titolare di un laboratorio per la lavorazione del legno di Belveglio.

Ai due sposi i calorosi e sinceri auguri di tutto il personale della Cia di Asti e provincia.

# In Provincia

## Guardie venatorie ora si fa un corso

La Provincia di Asti organizza un corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie che si terrà dal prossimo novembre fino a marzo 2001.

Poiché le adesioni al corso dovranno essere inviate al competente servizio di vigilanza entro il 20 settembre, compilandole su appositi moduli, gli interessati potranno rivolgersi alle sedi Cia della provincia di Asti per la loro presentazione.

# Corso di bioagricoltura

## Venerdì prossimo alla Cia di Asti in programma la lezione d'esordio

Si svolgerà venerdì 8 settembre, con inizio alle 20, la prima lezione del nuovo corso di «Agricoltura Biologica e Biodinamica» organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori.

Il corso si aprirà, nella sede della Cia di Asti, in via Antesano 1, con una prima lezione introduttiva sulla legislazione biologica, tenuta da Irene Giordano della Cia di Alba.

Dopo questo primo appuntamento, le lezioni riprenderanno il 10 Novembre per proseguire poi settimanalmente fino al marzo 2001, per un totale di quindici «sedute» teoriche e due visite ad aziende specializzate in agricoltura biologica.

Gli argomenti trattati riguardano la cerealicoltura di collina, l'orticoltura, la gestione agronomica delle colture frutticole, la coltura delle pomacee, delle drupacee, del nocciolo e della vite.

Il corso è completamente gratuito.

Le iscrizioni hanno già raggiunto un numero soddisfacente, ma i ritardatari potranno ancora dare la loro adesione nella stessa serata di venerdì 8 settembre.

# Zootecnia

## Decisi recentemente dalla Provincia premi e contributi alle rassegne

La Giunta provinciale di Asti ha recentemente deliberato i criteri per la concessione di contributi e premi per mostre e rassegne zootecniche.

Secondo la delibera approvata, i contributi e premi sono di tre categorie:

- per le spese di organizzazione (riguardano Comuni ed Associazione Provinciale Allevatori e possono coprire fino all'80% delle spese di organizzazione)
- per le spese forfettarie degli allevatori (riservati ad allevatori che hanno presentato capi a mostre e rassegne provinciali, sino alla misura massima di 100 mila lire a capo)
- per premi di classifica (beneficiari sono gli allevatori che hanno presentato capi di bovini di razza piemontese meritevoli di un premio di classifica, sino alla misura massima di 300mila lire per capo).

Per ogni ulteriore informazione e per il disbrigo delle pratiche necessarie all'ottenimento dei contributi e dei premi, ci si può rivolgere agli uffici ed ai recapiti della Cia di Asti e provincia.

Lunedì l'Enoteca regionale ospiterà un evento dedicato alla grande cucina internazionale e a prestigiose etichette del «re dei rossi»

# A Grinzane il barolo è donna

## «Madrina» della serata Antonella Clerici

LA MORRA

Chi ha detto che [illegible] mondo del barolo è maschile?

E' vero che l'immagine che continua ad andare per la maggiore è quella del produttore uomo, ma sarà per il fatto che a volte i figli nascono femmine, oppure perché non ci sono più mondi riservati ai maschi, anche a casa del «re dei rossi» cominciano a farsi sentire [illegible] voci femminili.

L'Associazione «Le donne del vino» ha da tempo aperto la strada e l'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, presieduta da Tomaso Zanoletti, lunedì sera ha organizzato un grande evento per sottolineare questo legame. La padrona di casa sarà la direttrice dell'enoteca, Monica Brenna. La giovane manager del turismo sta tentando di mettere d'accordo tanti «galletti» maschi. Il primo obiettivo è portare [illegible] Grinzane tutte le grandi etichette per fare del maniero la vetrina dei vini di Langa e Roero, ma la strada è lunga e ci [illegible]ono ancora molti campanili da abbattere, per ora [illegible] Grinzane pensano ai grandi eventi.

La cena di lunedì sera (appuntamento alle 20,30, ormai esaurito da tempo) è ricca di provocazioni. Si comincia dal titolo, «Il barolo è donna». E non si tratta solo di uno slogan provocatorio, perché la maggior parte dei vini proposti saranno legati a produttrici e tutti i «sommelier» saranno rigorosamente donne. In cucina, invece, tutti uomini, [illegible] tra i 35 e i 45 anni. Ci saranno i «Jeunes restaurateur d'Europe», protagonisti di una «due giorni» langarola che si aprirà domenica con l'Asta del barolo.

E se la serata sarà al femminile è inevitabile che [illegible] barolo abbia finalmente [illegible] madrina. Dopo tanti prestigiosi «padrini», a cui sono state dedicate grandi annate, l'appuntamento di Grinzane Cavour avrà come protagonista un personaggio femminile: Antonella Clerici. La show-girl e giornalista [illegible] cominciato la carriera televisiva dallo sport e ora vive [illegible] mondo del piccolo schermo a 360 gradi. In autunno comincerà una trasmissione per «Raiuno» dedicata all'enogastronomia, [illegible] appuntamento con il cibo che si intitolerà «Mezzogiorno di fuoco». La Langa - dove da tempo conosco[illegible] le potenzialità della tv -, ha pensato di coinvolgerla subito. «Si è dimostrata entusiasta - dice Monica Brenna, direttrice dell'enoteca di Grinzane Cavour -, credo che si possa avviare un legame importante. Il territorio ha bisogno di testimonial sempre nuovi per mostrare con ogni mezzo le sue grandi potenzialità».

E a Grinzane Cavour, castello dei grandi vini, dei cavalieri, dell'asta del tartufo, sembrano avere imboccato la strada giusta, una via che porta verso il rilancio della struttura, [illegible] maniero che deve diventare faro nell'enologia e nella gastronomia. [l. f.]





A sinistra, il castello di Grinzane Cavour [illegible] dell'Enoteca regionale. Sopra, Antonella Clerici che [illegible] autunno condurrà una trasmissione su «Raiuno» dedicata all'enogastronomia e intitolata «Mezzogiorno di fuoco». La «showgirl» lunedì [illegible] sarà la madrina della serata «Il barolo [illegible] donna»

S'INCONTRANO GRANDI ROSSI E TERRITORIO



### Doppio esordio per Giacomo Vico

Rafforzare il legame tra grandi vini e territorio è il progetto di molte delle aziende di Langa e Roero. A Canale una cantina giovane ed emergente come la «Giacomo Vico» (nella foto da sinistra Giacomo Vico, la madre Anita e il fratello Alessandro) lunedì pomeriggio dalle 17 presenta - in un pomeriggio per gli operatori - il Roero superiore e il barbera superiore proprio con l'obiettivo di unire sempre di più i «rossi» e il Roero. [r. s.]

## Vignaioli del mondo

### Oddero, [illegible]n trentenne e premio alla memoria



Giacomo Oddero

LA MORRA

Sarà consegnato domani il «Premio al vignaiolo del mondo», riconoscimento che la Compagnia dei vignaioli assegna, ogni due anni, alternativamente, [illegible] personaggi italiani e stranieri. Il premio 2000, che coincide con [illegible] sezione nazionale, sarà assegnato a Giacomo Oddero (produttore) per aver promosso discipline a tutela dei vini e a Michele Reverdito, della frazione Rivalta, trentenne, alla vigilia della sua prima vendemmia. Il vignaiolo Adriano Edmondo, che aveva compiuto cent'anni ad aprile ed avrebbe dovuto ricevere il premio «elogio all'anzianità» è deceduto a luglio: sarà consegnata una medaglia alla memoria alla moglie. La manifestazione si svolgerà in piazza Castello, ai piedi del monumento al vignaiolo. La compagnia teatrale «Il Carrozzone» presenterà [illegible] spettacolo frizzante dal titolo: «Umano o di vino» (ore 16). Poi (alle 17), il reggitore della compagnia dei vignaioli Massimo Martinelli, consegnerà i riconoscimenti.

Commenta Martinelli: «Il premio ha contribuito a far conoscere la nostra terra e i nostri vini». Intanto stasera, alla cena d'onore della Compagnia (ristorante Belvedere), si assaggerà il prestigioso barolo '[illegible]. [g. f.]

## Spumante di classe

### Alla mostra trevigiana un «gioiello» Batasiolo

LA MORRA

Alla 37ª «Mostra nazionale degli spumanti», in corso da ieri e fino al 10 settembre nella storica sede di Villa dei Cedri a Valdobbiadene (Treviso), viene anche presentato lo spumante «Dosage Zero» della cantina Batasiolo di La Morra. «Nell'ampia gamma dei prodotti tipici langaroli della nostra azienda - dicono alla Batasiolo - si trova pure lo spumante di metodo classico, "Dosage Zero", che abbiamo iniziato a produ[illegible] nel 1986. Con l'alta qualità ottenuta e il riscontro del mercato, la produzione del "Dosage" è stata una specie di sfida alla tradizione che vuole le Langhe come terra dei grandi vini rossi. E' uno spumante che esprime le caratteristiche più riconosciute delle nostre colline. Seguendo la filosofia aziendale che vuole produrre vini di alta gamma, come la selezione dei nostri baroli (Bofani, B[illegible]areto e La Corda della Briccolina), o il nostro moscato passito, il "Dosage Zero" viene prodotto solo nelle migliori annate». [g. f.]

## Sul «ponte dei sapori»

### Festa della vendemmia con cena dell'amicizia

MONTALDO ROERO

Festa della vendemmia nel Roero, domenica 17 settembre, con degustazioni e momento conviviale promossi dall'Enoteca regionale, dal Comune e dall'Ente turismo. Il raffinato ed elegante vino Roero '98 sarà offerto in assaggio alla torre medioevale (dalle 15 alle 18) con accompagnamento musicale. Alle 18,30, sul suggestivo ponte delle Rocche, battezzato «ponte dei sapori», cena dell'amicizia con i piatti della tradizione contadina interpretati da Luciana Cantamessa.

Il ponte lega simbolicamente le due anime paesaggistiche e gastronomiche del Roero. Dai paesi sopra le Rocche arriveranno in tavola le «castagne della Madonna», i peperoni, le tinche, i funghi. Dall'altro lato arriveranno uva, vino, frutta e verdure. Farà la sua comparsa anche l'«uva molle» di Montaldo Roero. Clarino e fisarmonica accompagneranno il pomeriggio di festa. (Le prenotazioni alla cena si ricevono all'Enoteca regionale: 0173978228) [g. f.]

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

Come ogni anno le nomination [illegible] Festivalmare [illegible] i ristoranti della Liguria sono dettate da [illegible] grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto [illegible] aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.

**Edoardo Raspelli**

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, in magnifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i taglierini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL [illegible] A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la liguria, ma per l'Italia intera. Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**[illegible] NELLA [illegible]** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della [illegible] splendida famiglia [illegible] cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure e di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### [illegible] A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche due premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie [illegible] anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. **(e. p.)**

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N» Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

**Romano Strizioli**

ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma [illegible], con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 25 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono [illegible] solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono sapute imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di [illegible] università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

**Gianni Micaletto**

SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori...» Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perché l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi [illegible] lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare [illegible] canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani [illegible] poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perché son gemelli. Altri z[illegible], infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchi». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento: con parruccona, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi [illegible], infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, [illegible] me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco [illegible] Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo tra storia e vini

## *E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua*

**Selma Chiosso**
TAGLIOLO MONFERRATO

L'antica torre aleramica del castello di Bergamasco (Al) è stata danneggiata dal terremoto. Gli stucchi, le stanze che anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva sono stati compromessi. Così la visita al castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è stato come il fulmine su un albero e ha reso inagibile una torre. Ma la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni continua, premiando gli sforzi dei proprietari e del Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale e artistico rappresentato dai castelli.

**La nostra proposta.** Andar per castelli significa anche approfittare di feste e manifestazioni, per questo suggeriamo una visita al castello di Tagliolo (Al). Il castello si erge maestoso a un passo da Ovada. La cultura della vite e la produzione del vino risalgono a un'antica tradizione di famiglia: nel 1900 e nel 1937 i vini dei Pinelli-Gentile furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da ieri a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» e il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo il convegno dedicato al Dolcetto, il borgo medioevale si trasforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone danze di corte, duelli e scene di vita medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i canti tradizionali del Piemonte con i Tre Martelli e le poesie in ovadese recitate da Aurelio Sangiorgio. La festa prosegue domani. Alle 10 sfilata storica e i balli aulici del gruppo Sestrese con la partecipazione della castellana e della sua corte. Alle 17 degustazione guidata di pane e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle 21 teatro e danza a cura dei Cavalieri di Aleramo che presentano «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. Si racconta che un suo antenato, Francesco Pinello, fu uno dei tesorieri di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, nell'Alessandrino, merita una visita Villa Vidua a Conzano. Risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, esploratore, etnografo, scrittore. Pregevole è la stanza dei cinesi con raffinate decorazioni. La giornata sarà rallegrata dal mercatino aleramico proposto dai Cavalieri di Aleramo.

**Castelli aperti.** In provincia di Alessandria si possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Prasco. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Monticello; su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione 800 329329.



Chiusi i manieri di Bergamasco e Orsara Bormida a causa del sisma

Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia



Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile oggi e domani: della manifestazione «Le storie del vino» il diventa protagonista di spettacoli e danze medioevali. A sinistra una parte del Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIRO d'ALPE

## Sci, caccia ai «cannibali»

**Enrico Martinet**

Da anni si parla di «sci selvaggio», di sciatori «folli» e senza regole, di «cannibali» che affrontano le discese senza mettere in conto un possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la corsa al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se su un'autostrada fosse convogliato lo stesso traffico di una strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) non è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità e attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali al carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. Da un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti dei «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo in quanto sanno di avere attrezzi con attacchi sicuri e non hanno davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile o un «budello» come trent'anni fa.

Di qui la necessità, da parte dei gestori di impianti e piste, d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso responsabilità e oneri per i risarcimenti di danni. Di convegni e dibattiti ce ne sono stati molti. E' già perfino nato anche il decalogo dello sciatore; meglio, il codice dello sci, analogo a quello della strada. A Castel d'Enna di Montagna (Bolzano), il prossimo venerdì, tre Regioni autonome (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta) provano a scrivere un «protocollo di sicurezza sui campi di sci», a conclusione del convegno «La responsabilità sui campi di sci». L'idea è del primario di anestesia e rianimazione e dell'ospedale di Cavalese, il professor Alfio Mastropinni.

Uno degli argomenti da affrontare è quello della necessità di dedicare tracciati differenziati a sciatori e snowbordisti. Dibattito che finora non ha mai avuto soluzione, anche per la difficoltà di trovare così tanto spazio in uno stesso comprensorio sciistico. Poi la questione delle multe o altre misure repressive per colpire i «cannibali». emartinet@lastampa.it

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## *Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema*

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per una giornata Mondovì rivivrà lo spirito di un tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede una serie di «disfide» in stile medievale, fra i paesi dei dintorni a Mondovì, per disputarsi il palio. In gara ci sono, oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, Bastia, Villanova Mondovì, Monastero Vasco e Rocca de' Baldi, vincitrice della prima edizione, nel '98.

Gli appuntamenti cominciano alle 10, con il concorso floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà le vie del centro dove, nel corso della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia nell'ala del mercato (trasformata in «Taverna del viandante»), sia nel ristorante «Tre limoni» potranno essere gustati menu piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle 20 l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra parte del centro di Breo, per raggiungere la piazza del municipio e dare il via ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» ci saranno dalle 21,30, prima delle premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà la «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe e dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetteva di curare malattie e ferite, conquistare il cuore di una donna, compiere sortilegi: con questo spirito, i concorrenti cercheranno di arrivare alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. (p. s.)

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

GUARDABOSONE

«Giornate profumate di menta» per un weekend in Valsessera. A Guardabosone, spente le luci elettriche, alle imbandite le alla luce di candele e lanterne nei rustici cortili dell'antico borgo, al Circolo Terrieri e a La Barrique (ex Bellaria) per gustare ricette d'antan a base di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico Verrua di Biella, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

Ed al calar delle prime della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle «curt» (i cortili) del centro riecheggeranno suoni etnici, melodie classiche ed animazioni il Saxmania, il Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese ed occitana Cantovivo, Fabio Casanova alla chitarra e i Sfunky. Anche cabaret, con gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider. Per domani pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piazza, ci sarà l'esposizione di prodotti degli orti locali. (g. bar.)

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

CASALBELTRAME

In una giornata dedicata al riso non poteva il riferimento goliardico partita «agricoltori contro il resto dei lavoratori». I festeggiamenti per il patrono San Novello entrano nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21,30 il programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino Vercellese. Domani la giornata dedicata al riso, con il convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà il via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavia Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, direttore de «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la partita di calcio e la piccola fiera dei prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata la classica «paniscia» novarese per onorare il tema della giornata e piatti locali, che saranno serviti in piazza dalle La si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. (c. m.)

La Casa Vinicola

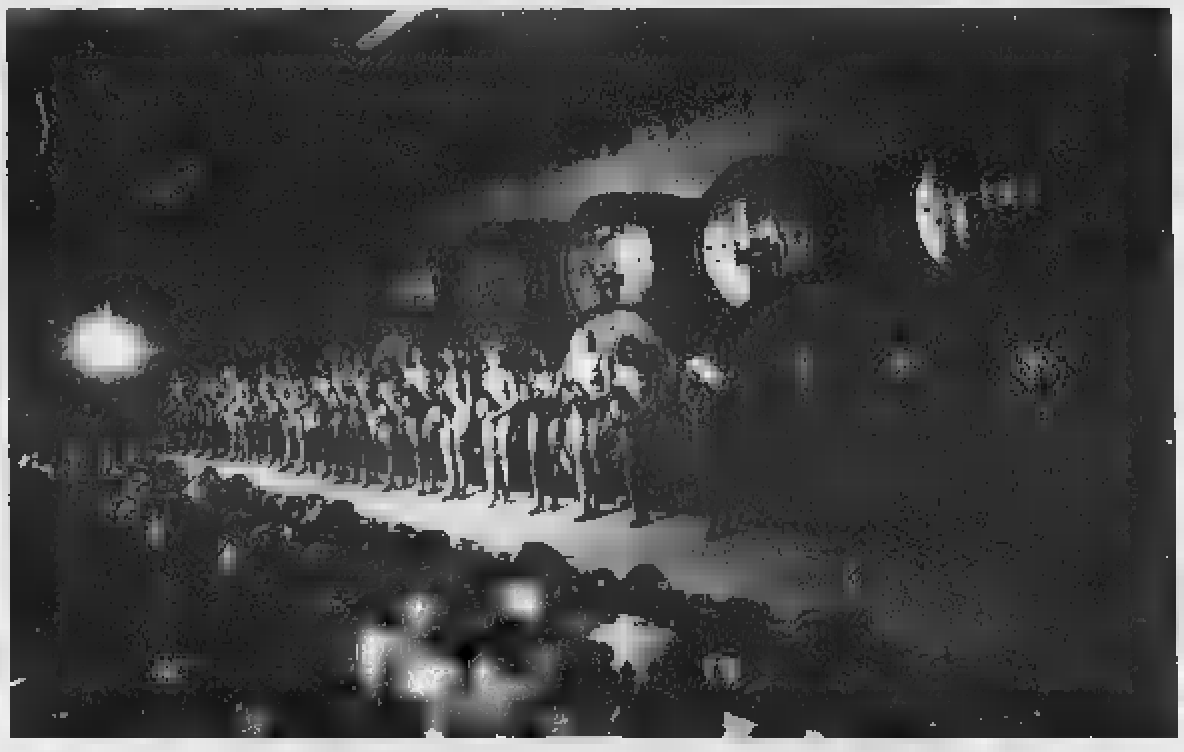
# DOGLIOTTI

**di Dogliotti Amelio, Vincenzo & Figli snc**

## ringrazia il numeroso pubblico intervenuto lunedì 21 agosto presso le proprie cantine in Castagnole Lanze al Gran Gala per l'elezione di Miss Moscato Dogliotti 2000




Miss Moscato Dogliotti 2000
ANNA FERRERO



Le finaliste regionali Piemonte-Valle d'Aosta
del Concorso Miss Italia 2000
nelle Cantine DOGLIOTTI



Miss Moscato Dogliotti 2000
con i titolari delle Cantine:
da sinistra, Francesco, Giorgio, Gregorio e Bruno Dogliotti

Sabato 2 settembre alle ore 10 sarà ospite delle Cantine DOGLIOTTI
la formazione Primavera del Napoli Calcio

Casa Vinicola DOGLIOTTI snc

Via F.lli Vicari n. 70 - CASTAGNOLE LANZE - Tel. e Fax 0141.878153

Organizzazione Gruppo Azzurro Napoli Club Asti

## Grinzane festival, stasera doppio appuntamento al castello

# Alice [illegible] a Costigliole

## *Teatro prima [illegible] dopo il concerto*



Alice sarà stasera a Costigliole

COSTIGLIOLE

Metti una sera a teatro e poi in concerto, oppure in concerto e poi a teatro: quasi uno scioglilingua per il programma che «Grinzane Festival» [illegible] oggi, a Costigliole.

Punto centrale della serata è il concerto di Alice, fissato per le 21,30 nel parco del castello. Prima della sua esibizione, alle 19,30 negli antichi granai del castello, Vesuvio Teatro presenterà «Il contagio», tratto dal romanzo di José Saramago (Premio Nobel). Lo stesso lavoro sarà replicato dopo il concerto, intorno alle 23,30. Poichè i posti sono limitati, la prenotazione è obbligatoria (tel. 011-810.01.11).

Le maggiori attese della giornata [illegible] ovviamente concentrate su «God is my dj», il recital [illegible] Alice (prende nome dall'ultimo cd) incentrato sulla ricerca del [illegible] nella musica. Un'esplorazione che condurrà gli spettatori nei brani di Peter Gabriel, Franco Battiato, Gavin Bryars, Florian Fricke e Ryuichi Sakamoto passando attraverso canti tradizionali trascritti. In caso di pioggia il concerto sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Il biglietto d'ingresso per «God is my dj» è di 15 mila lire (ridotti 10 mila); stesso prezzo per «Il contagio». Per entrambe le proposte: 20 mila lire.

Dopo la serata di oggi, «Grinzane Festival» riserverà altri appuntamenti di spettacolo nell'Astigiano. Martedì [illegible] settembre, a Montemagno, la compagnia La Piccionaia presenterà, alle 21,15, il lavoro tratto dal romanzo di Luis Sepulveda «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare».

Il giorno dopo, il 6, veglia [illegible] castello di Cortanze su «Il labirinto della poesia», incontro con Edoardo Sanguineti a cura di Guido Davico Bonino. Alle 21,15, «La notte dei poeti», lettura di composizioni del Novecento.

Il [illegible] settembre, a Canelli, veglia su «Donne e creatività» (19.30) e spettacolo "Arcipelago donna" con Gisella Bein e Rossana Mortara. Alle 22,15, a Costigliole, concerto degli Indaco. Il 10 settembre, a Rocchetta Tanaro, ricco programma: concerto, alle 19, della banda municipale e dei tradizionali frustatori (19); alle [illegible] veglia su «Poesie e canzoni: un paese dagli incerti confini» (con Gino Paoli e Bruno Lauzi); alle 21.30 «Dialoghi», spettacolo teatrale ispirato a «Dialoghi con Leucò» di Cesare Pavese; alle 23 Roberto Herlitzka legge Petrarca. [l. n.]
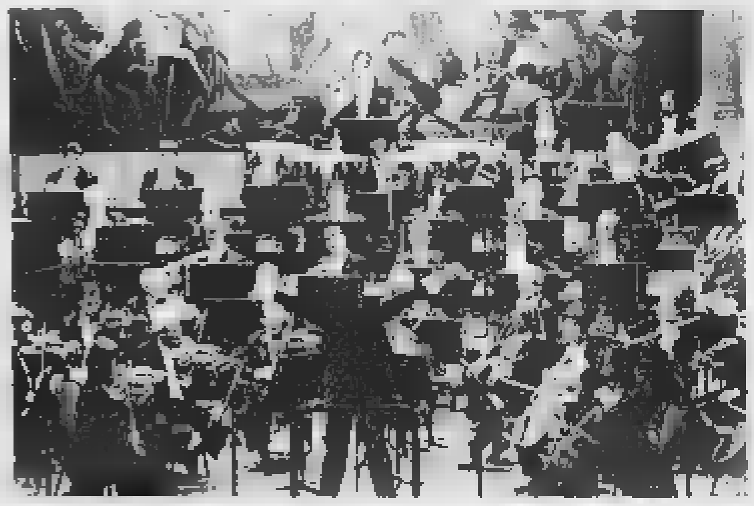
### IL FOLK [illegible]

VINCHIO. Le sorelle inglesi Jo e Fi Fraser guidano stasera il quartetto delle Fraser Sisters [illegible] esibisce a Vinchio nell'ambito della [illegible]segna di musica popolare «Canté bergera». Anche questo concerto, come quelli precedenti del Trio Contempo (venerdì sera), dei gruppi Ariondela e Faraualla (ieri), si tiene nella struttura al coperto di piazza del municipio. L'appuntamento (anche in caso di pioggia) è per le 21; ingresso libero. Le Fraser Sisters arrivano a Vinchio dopo aver ottenuto caldi applausi alla recente rassegna di «Folkermesse». In Inghilterra sono un gruppo molto conosciuto e apprezzato. Venerdì il battesimo della rassegna, organ[illegible] dall'Ente parchi, è stato un po' guastato dal maltempo, che poche ore prima aveva portato pioggia e grandine. Una settantina gli spettatori che hanno comunque assistito al coinvolgente concerto del Trio Contempo. Stasera, oltre alla musica, l'Ente parchi offrirà degustazioni di vini e prodotti locali. [l. n.]

## La mappa degli appuntamenti di stasera nell'Astigiano

# Ad Asti l'orchestra del Regio

# L'operetta a Montegrosso



L'orchestra [illegible] Regio suona stasera nell'ex chiesa di San Giuseppe ad Asti

**ASTI**. Musiche di Brahms protagoniste, stasera nell'ex chiesa di San Giuseppe, al concerto del Giubileo voluto dal Comune. Alle 21 l'orchestra del Regio accompagnerà Alessandra Di Paolo (soprano), Ainhoa Lòpez Soraluze (mezzosoprano), Mirko Guadagnini ed Ernesto Escobar Nieto (tenori), Marco Sportelli (basso). In scena anche i pianisti Claudio Marino Moretti e Carlo Caputo. Ingr. libero.

**ASTI**. Al villaggio Bellavista si balla, alle 21, [illegible] i «Sani e salvi».

**ASTI**. Al gazebo Wind, in piazza alla Vittoria, foto ricordo con due miss Italia (e autografo) dalle 10 alle 19,30.

[illegible]. Serata giovani, alle 21, con disco [illegible]. Ingresso libero.

**CASSINASCO**. Blues e gospel, dalle 22, con i Just Friends alla birreria «Il Maltese». Ingresso libero.

[illegible]. Alle [illegible] serata gastronomica (antipasti, agnolotti, grigliata) in piazza castello. Alle 21 si balla con l'orchestra spettacolo «Beppe Bolla». Ingresso libero.

**CASTELLO D'ANNONE**. In frazione Monfallito Bordoni dalle 19 gastronomia [illegible] agnolotti, grigliata, polenta e cinghiale; dalle 21 si balla con l'orchestra Luigi Gallia.

**CASTIGLIONE**. La compagnia Dla Baudetta recita, alle 21 al campo sportivo, nella commedia «Dueprediche e 'n consei». Ingresso libero.

**FONTANI[illegible]**. Alle 17 (salone dell'ex asilo) inaugurazione della mostra di pittura degli artisti Foglino, Amerio, Scarrone, [illegible]zano. Alle 17,30 partita a calcio scapoli-ammogliati. Dalle 19 cena con ravioli al ragù e braciolata organizzata dal ristorante La Cupola. Prenotazioni 0141-739.123. Alle 21,30 la «Beautiful Company» presenta «In ciclet d'amur». In piazza musica col trio PLM e mercatino.

**INCISA**. Sulla piazza di Borgo Impero danze con l'orchestra di Beppe Giotto. Cena con braciolata, agnolotti, polenta e coniglio (o gorgonzola).

**MONTEGROSSO**. Alle 21, nell'ambito della rassegna «Note di viaggio», «Invito all'Operetta», arie e romanze celebri eseguite **da cantanti del Regio di Torino: Eugenia De Gregori** (soprano), **Graziella Mola** (mezzosoprano), Enrico Bertolo (tenore), Sergio Bonsi (baritono). Al pianoforte Elsa Oddone. Ingresso libero.

**MONTEMAGNO**. In piazza del castello alle 21, I Tira Tardi presentano la commedia «Che schers l'counsiun». Degustazione di vini e prodotti locali.

[illegible]. Alla «Vinoria della signora in rosso», in via Crova, alle 20, serata a tema con robiola dop di Roccaverano e uva moscato.

**[illegible] DAMIANO**. In occasione del «Settembre sandamianese» s'inaugura oggi alle 18 nella galleria comunale la mostra di Angela Manfredi «Colloqui con Angelina». Alle 20 si apriranno gli stand gastronomici con i menù proposti dalle Pro loco. Serata musicale in piazza Alfieri con il duo «Lory e Fenly». Ingresso libero.

**SCURZOLENGO**. Alle 19.30 si apre, nel cortile dell'ex asilo comunale, la 17ª Sagra del fritto misto. Nel menu proposto dalla Pro loco anche antipasti, dessert e vini locali.

**TIGLIOLE**. Apre alle 18, nella chiesa di San Lorenzo, la personale dello scultore Rolando Carbone. La rassegna durerà fino al 24 settembre (sabato e domenica 16,30/19,30).

[illegible]. A «Cascina del tiglio», alle 20, cena e degustazione di barbera d'Asti «Mirando '98» con musica dal vivo. Prenotazioni: 0141-951.204.

[illegible]

[illegible] [illegible]

### IL COMPUTER CI SUGGERISCE

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 57 | 72 | 28 | 13 | 77 |
| | 72 | 65 | 55 | 48 | 44 |
| CAGLIARI | 51 | 53 | 56 | 27 | 45 |
| | 89 | 78 | 75 | 66 | 59 |
| FIRENZE | 13 | 64 | 31 | 48 | 44 |
| | 78 | 70 | 68 | 66 | 54 |
| GENOVA | 83 | 6 | 64 | 7 | 70 |
| | 63 | 54 | 52 | 51 | 51 |
| MILANO | 1 | 68 | 80 | 47 | 5 |
| | 91 | 90 | 64 | 62 | 59 |
| NA[illegible] | 73 | 42 | 27 | 43 | 32 |
| | 70 | 60 | 56 | 55 | 52 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 61 | [illegible] |
| | 86 | 79 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| ROMA | 33 | 87 | 35 | 78 | 75 |
| | 90 | 66 | 66 | 59 | 53 |
| TORINO | 59 | 72 | 64 | 65 | 57 |
| | 76 | 70 | 62 | 56 | 50 |
| VENEZIA | 31 | 16 | 23 | 74 | 67 |
| | 68 | 58 | 49 | 46 | 45 |

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 21 di Venezia. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 21-2 | 21-24 | 21-45 | 21-58 | 21-77 |
| 21-6 | 21-26 | 21-48 | 21-63 | 21-80 |
| 21-9 | 21-30 | 21-50 | 21-66 | 21-81 |
| 21-14 | 21-32 | 21-51 | 21-69 | 21-85 |
| 21-18 | 21-36 | 21-53 | 21-72 | 21-87 |
| 21-19 | 21-44 | 21-57 | 21-74 | 21-89 |

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 39 (3); Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5); Palermo 68 (1); Roma 44 (1); Torino 10 (0); Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 6-3 | 6-90 | 6-7 | 54-10 | 54-18 |
| 6-9 | 6-84 | 6-14 | 54-20 | 54-27 |
| 6-12 | 6-80 | 6-21 | 54-25 | 54-36 |
| 6-15 | 6-5 | 6-28 | 54-66 | 54-45 |
| 6-18 | 6-10 | 54-90 | 54-3 | 54-7 |
| 6-27 | 6-20 | 54-84 | 54-9 | 54-14 |
| 6-36 | 6-25 | [illegible] | 54-12 | 54-28 |
| 6-45 | 6-66 | 54-5 | 54-15 | 54-21 |

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

| | | |
|---|---|---|
| 9-19-29 | 29-79-89 | 59-69-79 |
| 9-39-49 | 29-9-19 | 59-89-9 |
| 9-59-69 | 39-49-59 | 59-19-29 |
| 9-79-89 | 39-69-79 | 59-39-49 |
| 19-29-39 | 39-89-9 | 69-79-89 |
| 19-49-59 | 39-19-29 | 69-9-19 |
| 19-69-79 | 49-59-69 | 69-29-39 |
| 19-89-9 | 49-79-89 | 69-49-59 |
| 29-39-49 | 49-9-19 | 79-89-9 |
| 29-59-69 | 49-29-39 | 79-19-29 |

### [illegible] - [illegible] AL [illegible]

**Giocate normali e sistemi integrati**

| | |
|---|---|
| L. 1600<br>2 combinazioni | 80-35-74-75-70-51<br>45-55-4-8-24-66 |
| L. 5600<br>7 combinazioni | 89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68 |
| L. 179.000<br>224 combinazioni | Giocata [illegible] con basi<br>- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39<br>- varianti = 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56 |

VINCITE:

**Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

## Castagnole Lanze: stasera in piazza S. Bartolomeo

# Ci [illegible] i Punkreas è musica di «Pelle»



I «Punkreas» saranno questa sera al festival «Contro» di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Una settimana fa i Nomadi, stasera i Punkreas.

La musica punk sbarca in piazza San Bartolomeo aggiungendo un altro genere musicale al cartellone di «Contro». I riflettori si accenderanno alle 22 (biglietti 8 mila lire).

I Punkreas arrivano a Castagnole sospinti da un vento beneaugurante: il nuovo album «Pelle» va a gonfie vele, il numero di copie vendute ha raggiunto quota 20 mila. Ma i fans sognano un concerto che ripercorra, sulle ali della musica, la storia del gruppo, partendo dal primo cd, «Isterico», datato 1990. Domani ultimo giorno con musica al pomeriggio («Tibales», ore 18,30) e teatro alla sera (compagnia Brofferio, alle 21). [l. n.]

## [illegible] il cinema

[illegible]

**LUX**. Tel. [illegible]141-594 147
**Final destination** di J. Wong con A. Larter, D. Sawa. Orario 20, 22.30. Biglietto: 12.000

**POLITEAMA**. Tel. 0141-530 086
**Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Feriali 19.15 22.30. Biglietto: 12.000.

**RITZ**. Tel. 0141-530 066
**Space cowboys**, di e con C. Eastwood e D. Sutherland. Orario 20; 22,30. Biglietto: 12.000

**NUOVO SPLENDOR**. Tel. 0141-595 040
**Scream 3** di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette. Orario 20.10; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000)

**LUMIERE**. Tel. 0141-413 630
**Holy smoke** di J. Campion con K. Winslet, H. [illegible] Grieg [illegible] 20, 22.30 [illegible] 10.000 [illegible]

[illegible] Tel. 0141-824 [illegible]
**Mission impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins. Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

**COMUNALE**. Tel. 0347 [illegible] 182
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

**LUX**. Tel. 0141-702 788
**100 ragazze** di M. Davis con E. Chriqui, J. Dabello, K. Heigl. Orario 20.30, 22.30. Biglietto 12.000 (10.000)

**SOCIALE (RTS)**. Tel. 0141-701 496
**Vatel** [illegible] Joffé con G. Depardieu. Orario: fer. e fest. 20, 22.30. Biglietto 12.000 (10.000)

**MULTISALA Sala Verdi**. Tel. 0141-701.459.
**Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

**MULTISALA Sala Aurora**
**Final destination** di J. Wong con A. Larter, D. Sawa, B. Tyson. Orario 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

**MULTISALA Sala Regina**
**I Flintstones. Viva Rock Vegas** di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin. Orario 20.15 22,30 Biglietto 12.000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

**LUX**. Tel. 0141-975 016
**Mission impossible 2** di J. Woo, con T. Cruise, V. Rhames, T. Newton. Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

**SPLENDOR**. Tel. 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

**ARISTON**. Tel. 0144-322 400
**Il patriota** di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin. Orario 19.45, 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

[illegible] Tel. 0144-322 885
**Final destination** di J. Wong con A. Larter, D. Sawa, B. Tyson. Orario 20,15; 22,30 [illegible] 10.000 (8000)

[illegible]

**VITTORIA**. Tel. 0142-452 291
**Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Orario 16; 19; 22. Biglietto 12.000 (9000).

**POLL**. Tel. 0142-452 061.
**Scream 3** di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette. Orario 15.30; 17.45; 20; 22.20. Biglietto 10.000

**SMERALDO**. Tel. [illegible]
**Space cowboys** di e con C. Eastwood e D. Sutherland. Orario 15.30; 17.45; 19.50; 22.30 [illegible] 12.000 [illegible]

[illegible]

**ALESSANDRINO**. Tel. [illegible]
**Il Patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Orario 16,15; 19,15; 22,30. Biglietto 12.000.

**AMBRA**. Tel. 0131-252 079
**La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell. Orario 22. Biglietto 9000 (7000)

**COMUNALE - SALA GRANDE**.
**100 ragazze** di M. Davis con E. Chriqui, J. Dabello, K. Heigl. Orario 20,15 22,20 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] 0131-234 240
**Holy smoke** di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel, P. Grieg. Orario 19,45, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

**CORSO**. Tel. 0131-268 080
**I Flintstones. Viva Rock Vegas** di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin. Orario 16, [illegible] 20, 22,15. Biglietto 12.000 (9000)

**GALLERIA**. Tel. 0131-252 112
**Scream 3** di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette. Orario 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Biglietto. 12.000

[illegible] Tel. 0131-252 707.
**Tre stelle. I tesori** di S. Cohen con D. Ashman, B. Boswell, L. Bibb. Orario 16.15, 18.15, 20.15, 22.25 [illegible] 12.000

**KRISTALLI - Sala Bebrick**. Tel. 0131-346 321.
**Final destination** di J. Wong con A. Carter, D. Sawa. Orario 16.20; [illegible] 20.20, 22.30 [illegible] 12.000

**KRISTALLI - Sala Kurosawa**.
**La sposa di Chucky** di R. Yu con J. Tilly, J. Ritter, A. Arquette. Orario: 16.20; [illegible] Biglietto 12.000

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-363 021.
**Il Patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Orario 19, 22. Biglietto 10.000 (7000).

**MODERNISSIMO**. Tel. 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

## nelle sale di

TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 [illegible] **Maybe baby**. Or. 16.30 19.30 20.30 22.30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Maybe Baby**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

**ARPA 200** c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'essai. **Quando una donna non dorme**. Or. 16, 18.10 20.20 22.30

**ARPA 400** c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Il patriota**. Or. 15.40 18.40 21.40

**ALFIERI** p.zza Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Scream 3**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Vatel**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Space cowboys**. Or. 15 17.30 20 22.30

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **I giudici**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Lavagne**. Or. 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi [illegible] tel. 436 07 23 [illegible] **e tulipani**. Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 [illegible] **Angeles senza mete**. Or. 16, 18.10 20.20 22.30

**CINE** c. G. Cesare 105 tel. 232 029 **Space cowboys**. Or. 15 17.30 20, 22.30

**DORIA** v. Gramsci 9 tel. 542 422 **Scream 3**. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

[illegible] Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Rosa e Cornelia**. [illegible] 16.30 [illegible] 20.30, 22.30

[illegible] **- Sala Gobbettacce** [illegible] tel. 327 2214 **Delitto e castigo a Suburbia**. Or. 16.40, 18.40, 20.40 22.40

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il patriota**. Or. 15.30, 18.30, 21.30

**ELISEO BLU** piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Volavérunt**. Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino tel. 447 52 41 **Nessuno sarà al** [illegible] Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] Valdo 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 [illegible] **disaccordi**. Or. 20.30, 22.30

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 [illegible] **Inverso**. Or. 18.30, 20, 22.30

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **La casa dei cristal**. Or. 15.30 17.15, 19 20.45, 22.30

**FARO** v. Po 30 tel. 817 33 73 **Scream 3**. Or. 17.30, [illegible] 22.30

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Final destination**. Or. 16, 18.10 20.20, 22.30

**GIOIELLO** c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas**. Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30

**GIOIELLO** v. Po 21, tel. 812 59 96 **Città aperta**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**IDEAL** c. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alta fedeltà**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

**LUX** Galleria S. Federico tel. 541 283 **Il patriota**. Or. 15.40 18.55, 22.10

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8 tel. 817 1048 [illegible] **per uvon**

**MASSIMO DUE** v. [illegible] tel. 817 1048 Chiuso [illegible]

[illegible] v. Pomba 7 tel. 812 41 73 [illegible] Or. 16.05 18.20 20.25 22.30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **La sposa di Chucky**. Or. 16.05 18.20 20.25 22.30 Vietato minori 14

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 tel. 532 448 [illegible]. Or. 16 19.10 22.20

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 tel. [illegible] **Vivere fino in fondo**. Or. 16 18.10 20.20, 22.30

**REPOSI** v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Space cowboys**. Or. 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 15.15 17.40 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination**. Or. [illegible] 18.10 20.20 22.30 Sala 4 **The Skulls**. Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **Ombre** [illegible]. Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

**ROMANO** [illegible] Subalpina tel. [illegible] **Holy smoke**. Or. 16, 18.10, 20.20 22.30

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 [illegible] **cowboys**. Or. 15 17.30 20 22.30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

**VITTORIA** v. Roma 356 tel. 5621789 **100 ragazze**. Or. 16, 18.10 20.20 22.30

**TEATRO REGIO**. Ore 15 visita guidata al Teatro. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Festival Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10). Con il Merce Cunningham, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 6/9 vendita biglietti.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI**. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 17 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato associazioni), 29/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa. Info www.teatroregio.torino.it

**ARPA TEATRO**. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650 570 NON PERVENUTO

**AUDITORIUM** Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

**AUDITORIUM RAI** RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61, orario 10-14

### PROPOSTE D'ESTATE

**Grinzane Festival** - giunto alla sua V edizione - ha quest'anno come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Spettacolo e "non solo" teatro, giacché le performance che la rassegna propone ai suoi spettatori, spaziano dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Letteratura, poiché il patrimonio gelosamente coltivato in diciannove anni d'ininterrotta attività e di crescente prestigio dal Premio Grinzane Cavour, è proprio quello letterario. Diveniva dunque naturale al Festival ispirarsi a quel grande serbatoio di scoperte e riproposte, aperto [illegible] orizzonte internazionale. Ecco dunque nascere spettacoli ispirati a *Cesare Pavese* e a *José Saramago*, a *Tahar Ben Jelloun* e a *Luis Sepulveda*, oltre alle scrittrici straniere insignite del Grinzane. E ancora alle "Mille e una notte" e alla saga [illegible] *Parsifal*, a *Petrarca* e a *Shakespeare*: in una caleidoscopica rifrazione di influssi e tendenze, che echeggia la multiforme esperienza che stiamo vivendo in questi anni di caotica, eppure esaltante creatività.
Dal 26 agosto al 10 settembre il **Grinzane Festival** - realizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la compagnia teatrale Assemblea Teatro e con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Asti - toccherà alcuni dei luoghi più [illegible]estivi delle provincie di Alessandria, di Asti e di Cuneo.

# LETTERATURA E SPETTACOLO
## Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

### Sabato 26 agosto
ore 21,30 Museo Casa Natale Cesare Pavese Santo Stefano Belbo
**Assemblea Teatro**
**"DIALOGHI"** da Cesare Pavese
*regia di Renzo Sicco*

[illegible] 22,30 Agriturismo Giacinto Gallina Santo Stefano Belbo
**Veglia**
**"[illegible] PAVESE [illegible] 50 ANNI DOPO"**
*intervengono: Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio*

### Lunedì 28 agosto
ore 20,00 Cinema Multilanghe, sala blu - Dogliani
proiezione dei film
**"LE AMICHE"**
[illegible] romanzo "Tre donne sole" di C. Pavese
*regia di Michelangelo Antonioni*
a seguire ore 22,00 sala grande
**Anteprima Torino Film Festival**
**"I CANNIBALI"**
*regia di Manuel de Oliveira; presenta Steve Della Casa*
a seguire 23,30 sala blu
**"LA NOTTE DEI CORTI VIVENTI"**
(cortometraggi d'autore)

### Martedì 29 agosto
ore 20,00 Cinema Multilanghe, sala grande - Dogliani
**Scrittori [illegible] Premio Grinzane Cavour al cinema**
Proiezione dei film:
**"ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA"**
dal racconto di Alvaro Mutis *regia di Sergio Cabrera*
a seguire ore 22,00 sala grande
**"TIETA [illegible] BRASIL"**
dal romanzo "Tieta do Agreste" di Jorge Amado
*regia di Carlo Diegues*

### Mercoledì 30 agosto
ore 21,00 Piazza Don Delpodio - Dogliani
**Lola Gonzalez Manzano**
**"PAROLE [illegible]"**
da "Carta abierta a Pinochet" di Marco Antonio De La Parra
*riduzione scenica di Renzo Sicco; regia di Lino Spadaro*
*produzione Assemblea Teatro*

ore 22,30 Navianto frazione [illegible] Farigliano
**Gisella Bein**
**"PIU' [illegible] MILLE GIOVEDI"**
la storia delle Madres di Plaza de Mayo
dal romanzo "Le irregolari" di Massimo Carlotto
*regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro*
*produzione Assemblea Teatro*

### Giovedì 31 agosto
ore 21,15 Chiesa dei Battuti Rossi - Magliano Alfieri
**Assemblea Teatro**
**"DIALOGHI" (ORATORIO)** da Cesare Pavese

### Venerdì 1 settembre
ore 21,30 Parco del Castello - Costigliole d'Asti
**Teatro Valdoca**
**"CATTURA [illegible] SOFFIO"**
di Mariangela Gualtieri e Bevano Est

ore 23,00 Cantina dei Vini - Costigliole d'Asti
**Veglia**
**"VINO E [illegible] LETTERARIA: DAI GRECI [illegible] OGGI"**
*intervengono: Folco Portinari, Alessandro Barbero, Alessandra Perissinotto, Maurizio Rossi; letture di Oliviero Corbetta*

### Sabato 2 settembre
ore 19,30 Antichi Granai del Castello - Costigliole d'Asti
**Vesuvio Teatro**
**"IL CONTAGIO"** dal romanzo "Cecità" di José Saramago
*regia di Carlo Cerciello*

ore 21,30 Parco del Castello - Costigliole d'Asti
**Concerto**
**ALICE** *"God is my dj"*
*In caso di pioggia presso il Teatro Sociale d'Alba*

ore 23,30 Antichi Granai del Castello Costigliole d'Asti
**Vesuvio Teatro**
**"IL CONTAGIO"** **replica**

### Domenica 3 settembre
ore 16,30 Cascina La Court - Castelnuovo Calcea
**"CONCORSO FOTOGRAFICO GRINZANE CAVOUR ALLA CASCINA LA COURT"**
Interviene il corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato
**Segue merenda sinoira e [illegible] dell'azienda vinicola M. Chiarlo**

ore 21,00 Teatro Sociale - Alba
**Théâtre de l'Arc-en Terre [illegible] Marsiglia**
**"I TRE MOSCHETTIERI"** da Alexandre Dumas
*regia di Massimo Schuster*

[illegible] 22,45 Castello - Magliano Alfieri
**Danio [illegible]**
**"AL PRESENTE"**
*di e con Danio Manfredini*

### Lunedì 4 settembre
ore 21,00 Teatro Sociale (sala nuova) - Alba
**Melis/Enel**
**"CREATURA DI SABBIA" – L'ENFANT DE [illegible]**
dall'omonimo romanzo di T. B. Jelloun

ore 22,30 Teatro Sociale (sala storica) - Alba
**Anna Cuculo e Paola Roman**
**"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA I**
Otto frammenti sulla condizione femminile
**Produzione Grinzane Festival**
*a [illegible] di Guido Davico Bonino*
a seguire ore 23,30 Cantina Terre del Barolo Castiglione Falletto
**Veglia**
**"ITALIANI [illegible] POPOLO DI TELESPORTIVI?"**
*intervengono: Gian Paolo Ormezzano, Claudio Sala, Giorgio Tosatti, Dario Voltolini, Alessandro Comazzi*

### Martedì 5 settembre
ore 21,15 Piazza Castello - Montemagno
**La Piccionaia**
**"STORIA [illegible] UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE [illegible] A VOLARE"**
dal romanzo di Luis Sepulveda
*regia di Titino Carrara*
a seguire ore 23,00 Castello - Montemagno
**Veglia**
**"GIÙ [illegible] DAL TEATRO"**
Omaggio a Eduardo De Filippo nel centenario della nascita
Monologhi, poesie, polemiche con Oliviero Corbetta
**Degustazione a cura dell'Associazione Donne del Vino**

### Mercoledì 6 settembre
ore 21,00 Castello - Cortanze
**Veglia**
**"IL [illegible] DELLA POESIA"**
*Incontro con Edoardo Sanguineti*
a seguire ore 22,15
**Produzione Grinzane Festival**
**"LA NOTTE DEI POETI"**
*a cura di Guido Davico Bonino*
*musiche dal vivo del quartetto "Lesharpes"*

### Giovedì 7 settembre
[illegible] 21,15 Castello - San Giorgio Monferrato
**Compagnia Maria Beloso [illegible] / Puzzle Theatre, Paris**
**"SHEHERAZADE"**
Racconto erotico da "Le mille e [illegible] notte"
a seguire ore 22,45
**Irene Zagrebelsky e Lucilla Giagnoni**
**"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA II**

### Venerdì 8 settembre
ore 21,15 Castello - Grinzane Cavour
**Teatro Arsenale**
**"CASI"** da un racconto di Daniil Charms
*regia di Riccardo Magherini*
a seguire [illegible] 22,45
**Irene Ivaldi, Olivia Manescalchi e Franca Penone**
**"ARCIPELAGO DONNA" - [illegible] III**

### Sabato 9 settembre
ore 19,30 Cantine Bosca - Canelli
**Veglia**
**"DONNE E CREATIVITÀ"**
*intervengono: Alessandra Mastrucchio, Laura Pariani, Jarmila Ockajova, Paola Mastrocola*
a seguire ore 21,00
**Gisella Bein e Rossana Mortara**
**"ARCIPELAGO [illegible] - ISOLA IV"**

ore 22,15 Parco del Castello - Costigliole d'Asti
**INDACO**
**"SPEZIE"** **Concerto**
*Mario Pio Mancini, Luca Barberini, Carlo Mezzanotte, Arnaldo Vacca, Pierluigi Calderoni, Roberto Genovesi*

### Domenica 10 settembre
ore 19,00 Via del centro - Rocchetta Tanaro
**BANDA MUNICIPALE E FRUSTATORI DI ROCCHETTA TANARO**

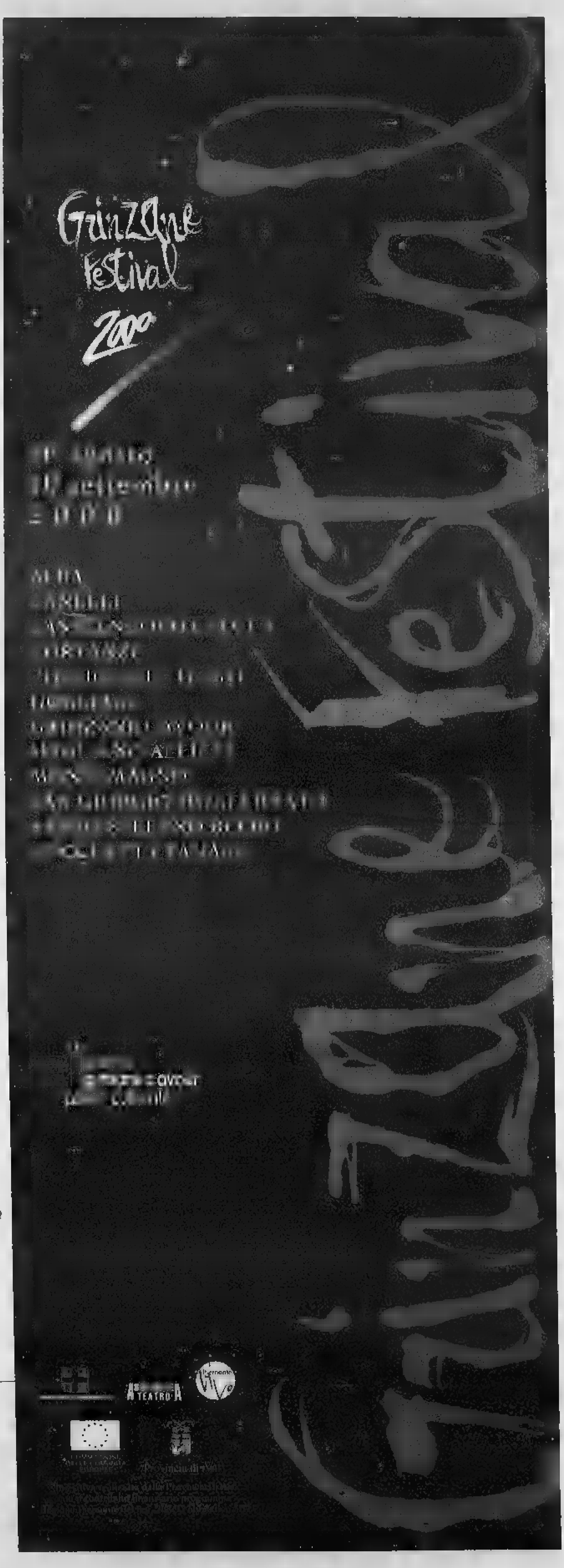
ore 20,00 Cantina dei Marchesi Incisa [illegible] Rocchetta "La Corte Chiusa" - Rocchetta Tanaro
**Veglia**
**"POESIA [illegible] CANZONI"**
*intervengono: Gino Paoli, Bruno Lauzi, Carlo Pestelli, Marinella Venegoni, Mimma Gaspari Golino, Maurizio Cucchi*
a seguire ore 21,30
**Assemblea Teatro**
**"DIALOGHI" (SPETTACOLO)** da Cesare Pavese **replica**

ore 23,00 Salone Santa Caterina - Rocchetta Tanaro
**Roberto Herlitzka legge [illegible]**
**"DI [illegible] PENSIER, DI MONTE IN MONTE"**

**Per la realizzazione del Festival si ringraziano:**
AIACE - CIC, Barolo & Co., Carlo Cavallaris - Tappeti di Costigliole d'Asti, Chiabrochio (Asti),
Azienda Giacinto Gallina - Santo Stefano Belbo (CN), ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners),
Museo Nazionale del Cinema di Torino, Torino Film Festival e i Comuni di Alba, Canelli, Castelnuovo Calcea, Cortanze, Costigliole d'Asti, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Montemagno, Navianto (frazione di Farigliano), San Giorgio Monferrato, Santo Stefano Belbo e Rocchetta Tanaro, insieme alle Pro Loco di Cortanze, Costigliole d'Asti, Dogliani.

**Per la realizzazione delle Veglie si ringraziano:**
Associazione Donne del Vino, Azienda Vitivinicola Elli Dezzani di Cocconato (AT), Azienda Vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandrana (AT), Azienda Casearia di Salvatore Passalacqua di Castronovo di Sicilia (PA), Azienda Vitivinicola L'Armangia (AT), Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti, Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (CN), Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte chiusa" di Rocchetta Tanaro (AT), Cascina Castlet di Costigliole d'Asti, Consi Caval di Bergolo (AT), Foresteria Bosca di Canelli (AT), Panetteria Mario Fongo di Rocchetta Tanaro (AT), Salumificio Subalpino di Ricca di Diano d'Alba (CN).

**Per informazioni:**
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810.01.11 - fax 011 812.64.66 E-mail: grinzane@tin.it
ASSEMBLEA TEATRO - tel. 011 437.62.30 - fax 011 437.62.72 E-mail: assteat@tin.it



### I calendari di Canelli, Junior, Moncalvese, S. Damiano e Villanova

# Promozione, 5 astigiane corrono per l'Eccellenza

Cinque squadre astigiane ai nastri di partenza nel campionato di Promozione: Canelli, Junior Canelli, Moncalvese e Sandamianferrere sono [illegible] inserite nel girone [illegible] con [illegible] alessandrine; la Nuova Villanova si confronterà nel girone C con cuneesi e torinese. Ieri, la Federazione ha stilato i calendari. La prima giornata si disputerà il 17 settembre, l'ultima d'andata (i raggruppamenti sono di [illegible] formazioni) è prevista per il 17 dicembre. La Nuova Villanova debutterà in casa con le Valli Monregalesi. Nell'altro gruppo esordio sul campo amico per Junior Canelli contro il Monferrato, Moncalvese [illegible] la Crescentinese e Sandamianferrere con l'Ovada. Prima gara invece [illegible] trasferta per il Canelli con la Gaviese. La lunga sequela di derby sarà aperta già nella [illegible] giornata dallo scontro tra Canelli e Moncalvese. La stracittadina tra le due società della «capitale dello spumante» si giocherà l'11 novembre in occasione dell'undicesimo turno. [e. a.]



Nella foto d'archivio una formazione della Moncalvese

### Calcio, stasera si chiude il Ferraris

# Sfida Asti-Napoli poi la finalissima

Sarà la supersfida tra [illegible] Napoli Primavera e l'Asti (prima squadra) a fare da anteprima di lusso, stasera, alla finalissima del «Memorial Ferraris», di calcio giovanile in programma allo stadio «Censin Bosia» di Asti. Gli azzurri sono stati eliminati, giovedì, insieme al Bellinzona.

Il verdetto giovedì, dopo i due incontri dei quarti che hanno opposto i comaschi agli svizzeri e i piacentini al Napoli.

Due sfide che hanno ribaltato i pronostici della vigilia. [illegible] Como ha battuto [illegible] squadra del Canton Ticino, finalista lo scorso anno, per 2-0 grazie alle reti di Borghi e Gervasoni. Delude il Napoli all'esordio assoluto nella competizione astigiana riservata alle formazioni Primavera.

I partenopei hanno perso per 3-0 il confronto con il Piacenza, andato [illegible] gol con Severino, [illegible] di una doppietta, e Forlini. Un successo meritato quello degli emiliani, che in precedenza avevano eliminato l'Asti. Il primo a uscire deluso dallo stadio è stato il presidente del Napoli Club Asti Nunzio Giuliana, tifosissimo della compagine azzurra.

Stasera alle 21,15 si disputerà la finalissima per l'assegnazione del trofeo «Centrale del latte [illegible] Torino», che sarà preceduta alle 19,30 dall'amichevole tra il Napoli Primavera e l'Asti d'Eccellenza. [e. a.]

## PROMOZIONE GIRONE D

**1ª GIORNATA** — 17 settembre 2000 - 21 gennaio 2001

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | VALDENGO |
| [illegible] | CANELLI |
| J. CANELLI | MONFERRATO |
| [illegible] | CRESCENTINESE |
| PIOVERA | S. CARLO |
| [illegible] | [illegible] |
| SANDAMIANF. | OVADA |
| VALMOS | VIVERONE |

**2ª GIORNATA** — 24 settembre 2000 - [illegible]

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | VAL [illegible] |
| CANELLI | MONCALVESE |
| CRESCENTINESE | PONTECURONE |
| VALDENGO | J. CANELLI |
| MONFERRATO | CAVAGLIA' |
| PIOVERA | GAVIESE |
| VIVERONE | [illegible] |
| S. CARLO | SANDAMIANF. |

**3ª GIORNATA** — [illegible] - 11 [illegible]

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | [illegible] |
| GAVIESE | MONCALVESE |
| J. CANELLI | VIVERONE |
| [illegible] | VALDENGO |
| [illegible] | BORGOVERCELLI |
| [illegible] | CANELLI |
| [illegible] | [illegible] |
| VAL MOS | S. CARLO |

**4ª GIORNATA** — [illegible] ottobre 2000 - [illegible] febbraio 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | [illegible] |
| CANELLI | SANDAMIANF. |
| CRESCENTINESE | OVADA |
| GAVIESE | PONTECURONE |
| MONCALVESE | VAL MOS |
| [illegible] | [illegible] |
| VIVERONE | MONFERRATO |
| [illegible] | J. CANELLI |

**5ª GIORNATA** — [illegible] ottobre 2000 - 25 febbraio [illegible]

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | S. [illegible] |
| VALDENGO | [illegible] |
| J. CANELLI | CRESCENTINESE |
| MONFERRATO | BORGOVERCELLI |
| OVADA | CANELLI |
| [illegible] | MONCALVESE |
| SANDAMIANF. | GAVIESE |
| VAL MOS | PIOVERA |

**6ª GIORNATA** — [illegible] ottobre 2000 - 11 marzo [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] | VIVERONE |
| CANELLI | VALDENGO |
| [illegible] | MONFERRATO |
| GAVIESE | VAL MOS |
| MONCALVESE | CAVAGLIA' |
| [illegible] | J. CANELLI |
| PONTECURONE | SANDAMIANF. |
| S. CARLO | [illegible] |

**7ª GIORNATA** — [illegible] ottobre 2000 - 18 marzo [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] | GAVIESE |
| VALDENGO | PIOVERA |
| J. CANELLI | BORGOVERCELLI |
| MONFERRATO | S. CARLO |
| OVADA | MONCALVESE |
| VIVERONE | CANELLI |
| SANDAMIANF. | CRESCENTINESE |
| [illegible] MOS | PONTECURONE |

**8ª GIORNATA** — [illegible] 2000 - 25 marzo [illegible]

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | SANDAMIANF. |
| CANELLI | VAL [illegible] |
| CRESCENTINESE | VALDENGO |
| GAVIESE | [illegible] |
| MONCALVESE | J. CANELLI |
| PIOVERA | MONFERRATO |
| PONTECURONE | CAVAGLIA' |
| S. [illegible] | [illegible] |

**9ª GIORNATA** — 5 novembre 2000 - 1 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| CAVAGLIA' | BORGOVERCELLI |
| VALDENGO | S. CARLO |
| J. CANELLI | GAVIESE |
| MONFERRATO | CANELLI |
| OVADA | PONTECURONE |
| VIVERONE | PIOVERA |
| [illegible] | [illegible]CALVESE |
| VAL MOS | CRESCENTINESE |

**10ª GIORNATA** — 12 novembre 2000 - 8 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| CANELLI | CAVAGLIA' |
| CRESCENTINESE | [illegible] |
| GAVIESE | VALDENGO |
| MONCALVESE | MONFERRATO |
| PIOVERA | OVADA |
| [illegible] | J. CANELLI |
| S. CARLO | BORGOVERCELLI |
| SANDAMIANF. | VAL MOS |

**11ª GIORNATA** — 19 [illegible] - 14 [illegible]

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | PIOVERA |
| CAVAGLIA' | [illegible] |
| [illegible] | MONCALVESE |
| J. CANELLI | CANELLI |
| [illegible] | PONTECURONE |
| OVADA | VAL MOS |
| VIVERONE | GAVIESE |
| S. CARLO | CRESCENTINESE |

**12ª GIORNATA** — 26 novembre 2000 - 22 aprile 2001

| | |
|---|---|
| CANELLI | BORGOVERCELLI |
| CRESCENTINESE | PIOVERA |
| GAVIESE | S. CARLO |
| MONCALVESE | VIVERONE |
| OVADA | CAVAGLIA' |
| PONTECURONE | VALDENGO |
| SANDAMIANF. | J. CANELLI |
| VAL MOS | MONFERRATO |

**13ª GIORNATA** — 3 dicembre 2000 - 29 aprile 2001

| | |
|---|---|
| BORGOVERCELLI | CRESCENTINESE |
| CAVAGLIA' | VAL MOS |
| [illegible] | SANDAMIANF. |
| J. CANELLI | OVADA |
| [illegible] | [illegible] |
| PIOVERA | CANELLI |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible]. CARLO | MONCALVESE |

**14ª GIORNATA** — 10 dicembre 2000 - 6 maggio 2001

| | |
|---|---|
| CANELLI | CRESCENTINESE |
| CAVAGLIA' | J. CANELLI |
| GAVIESE | BORGOVERCELLI |
| MONCALVESE | PIOVERA |
| OVADA | MONFERRATO |
| PONTECURONE | S. [illegible] |
| SANDAMIANF. | VIVERONE |
| VAL MOS | VALDENGO |

**15ª GIORNATA** — 17 dicembre 2000 - 13 maggio 2001

| | |
|---|---|
| [illegible] | MONCALVESE |
| CRESCENTINESE | [illegible] |
| VALDENGO | [illegible] |
| J. CANELLI | VAL [illegible] |
| MONFERRATO | SANDAMIANF. |
| PIOVERA | PONTECURONE |
| VIVERONE | CAVAGLIA' |
| S. CARLO | CANELLI |

MOTORI

### Grande attesa per il «Tartufo» sulle strade astigiane

# Rally, ultime verifiche e domani al via in 160



Il «Rally del Tartufo» prenderà il via domani (alle 7,02) dal piazzale dell'Hotel Salera (dov'è previsto anche l'arrivo dalle 17,42). Sono 160 gli equipaggi iscritti, con 92 chilometri di prove speciali (dodici in tutto). In gara anche l'ex calciatore del Milan [illegible] Massaro

ASTI

La due giorni del rally si apre oggi alle 14 nel piazzale del Salera ad Asti, con le verifiche tecniche e sportive sulle 160 vetture iscritte. La 12ª edizione del «Tartufo» prenderà il via domani mattina con partenza da Asti alle 7,02. Oltre novantadue chilometri di prove a cronometro, terranno con il fiato sospeso gli equipaggi in gara e le migliaia di appassionati che seguiranno le vetture sfrecciare lungo le strade del Monferrato. La corsa astigiana, organizzata dalla Motorsport [illegible] Moncalvo, presieduta da Marco Rondi, è anche valida come prova di Coppa Italia di 1ª e 3ª [illegible]. Le prove speciali in programma sono sei da ripetersi due volte. [illegible] parte con la Viarigi-Castagnole alle 7,39 (alle 13,02 [illegible] secondo giro). A seguire Castagnole-Penzano (7,56, 13,19), circuito Moncalvo (8,39, 14,02), San Grato-Cortandone (10,39, 16,02), Mombarone-Callianetto (11,34, 16,57). L'arrivo della prima vettura ad Asti in piazzale Salera dove è posto il traguardo, è previsto per le 17,42. Per la vittoria finale sarà una sfida a quattro tra Dissogna (secondo nel '99 e nel '[illegible]), Uzzeni (trionfatore nel '95 e nel '97), l'astigiano Boffa (terzo lo scorso anno con il navigatore Fresia) e l'ex ala del Milan e della nazionale Daniele Massaro, al via al volante di una Subaru Impreza Wrc del team Aimont. Tra le possibili sorprese l'esperto astigiano Mario Viotti (Clio Williams) e l'attesissimo ex [illegible] del mondo di motocross Alex Puzar in gara con i colori della scuderia astigiana Eurospeed su Peugeot 106 gr. A. [gi. m.]



A1

### Oggi alle 15 con i tricolori del S. Paolo D'Argon

# A Callianetto la partitissima che vale una fetta di scudetto

CASTELL'ALFERO

Il grande tamburello ritorna a far vibrare la passione degli appassionati astigiani. Oggi alle 15 al «Prospero Dezzani», il Callianetto [illegible] la visita dei campioni d'Italia del San Paolo d'Argon per il [illegible] match della [illegible] giornata del play off scudetto di A1. Le due formazioni [illegible] entrambe reduci dalle vittorie contro Ceresara e Castella[illegible]. Per affrontare quello che rappresenta [illegible] degli impegni più difficili della stagione, il tecnico alferese Mauro Marengo, ripropone la formazione base con Beppe Bonanate e Alberto Botteon a fondo campo, Luca Corradini in mezzo, e i terzini Enrico Berruti e Giorgio Cavagna con Silvio Massirio riserva di lusso. Sull'altro versante occhi puntati sul temuto centrale Massimo Teli e sul «mancino» Stefano Tommasi. «Chi fa più paura - dice Alberto Fassio, «patron» dei biancoblu - è proprio Tommasi. Se lui è in giornata, è il giocatore che fa la differenza, ma quando non gira, costringe il tecnico ad accentrarlo [illegible] posto di Teli e in mezzo è meno pericoloso. Per noi questa rappresenta la partita più importante della stagione. Giocheremo davanti al nostro pubblico, ce la metteremo tutta per vincere. [illegible] fiducioso. I nostri avversari hanno [illegible] gioco che [illegible] adatta molto bene alle nostre caratteristiche. Nelle altre due occasioni in cui ci siamo incontrati, siamo riusciti, pur perdendo, a metterli in difficoltà. Il San Paolo è la squadra che ha di più da perdere. Il nostro campionato ha già dato le risposte e le soddisfazioni che ci aspettavamo. Arrivare ai play off, vincere [illegible] prime gare, è per noi [illegible] gioia inaspettata. In questo momento siamo molto uniti. Il periodo di ritiro in Trentino ha compattato la squadra». [gi. m.]

**MOTORI**

### Cantamessa in gara a Campobasso

Nel Trofeo Fiat 2000, [illegible] pilota morettese Luca Cantamessa insieme al navigatore Capolongo, corre oggi a Campobasso la settima prova del Trofeo Fiat Punto Kit di rally. Cantamessa guida la classifica generale con 43 punti.

**PROTOTIPI**

### Capello in pista [illegible] negli Usa

Il pilota canellese Dindo Capello, ritorna invece in pista questa [illegible] nella notturna di Fort Worth [illegible] Texas (Stati Uniti) per la settima prova del campionato americano prototipi. Capello, insieme allo scozzese Allen Mc Nish su Audi R8S, ha trionfato nelle ultime due prove ed è ora quinto. [gi. m.]

**GOLF**

### [illegible] Margara «L'ultima follia d'estate»

Si disputa oggi al «Margara» di Fubine l'«Ultima follia d'estate» una gara spettacolare sul green e fuori. Sorprese e divertimento assicurati. Domani c'è invece il «Gran prix President Reserve Riccadonna»: 18 buche stableford, 3 categorie. E mercoledì 6 il circolo di Fubine ospiterà il quarto incontro dell'annuale challenge dei giornalisti che giocano a golf. Dopo le prove già disputate a Salsomaggiore, Biella e Sanremo, il challenge vedrà in gara una trentina di giocatori, tra cui molti volti noti (Massimo De Luca, Gianni Bianco, Giorgio Viglino e altri).

**PODISMO**

### Si [illegible] il «Trofeo Avis» a Villanova

Oggi alle 19 (ritrovo alle 17,30), a Villanova, piazza del Comune, verrà dato il via al 15° Trofeo Avis di podismo. Il percorso è di [illegible] chilometri. Info: Luigi Negro (0339/28.72.749) o Matteo Tomadon (0141/948.522). [a. r.]







IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze e nella succursale via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro giorni).



### ALUNNI

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. ci sono novità per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% cinese, albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi gestire bilanci prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato con necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipato Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte scuole del Piemonte collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno ancora che fine farò. Vedremo...».

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, convegni. Non è poco...».

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, lo dico per solidarietà...». [m.sar.]



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

**Gianni Bisio**

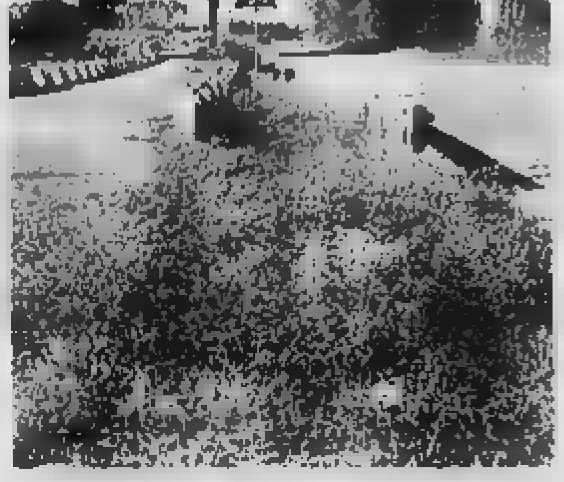
un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo re nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. un'interrogazione, i capigruppo comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente che fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assi che i lavori completa sarebbero potuti ripartire «fra meno di un ». Assicura rivelatasi molto azzardata. Sono passati mesi e mezzo ma le due eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beina E ciò avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 alla vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero il 60 per cento dei lavori, è della polemica per il sistematico so al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga tra alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale di Rivoli, sia quella circonvallazione di Trofarello, che allente la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente da un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale

# BIELLA
## E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212.



I teppisti hanno rigato la carrozzeria con un punteruolo e anche sfondato un fanale

# Allarme, tornano i vandali delle auto

## *Danneggiata una Dedra in corso Risorgimento*



In corso Risorgimento (nella foto), i vandali hanno preso di mira una Dedra

BIELLA

Non si fermano i vandali delle auto. Dopo aver quasi distrutto una Bmw parcheggiata in via Asmara, l'altro giorno sono tornati all'attacco accanendosi contro una Lancia Dedra di proprietà di Cristiano F., 35 anni, posteggiata sotto casa in corso Risorgimento.

Anche in questo caso i teppisti hanno causato un danno grave, rigando con un punteruolo il cofano, una portiera e un parafango. Non ancora soddisfatti, gli sconosciuti hanno sfondato il vetro di un fanale e divelto uno specchietto retrovisore.

Al proprietario dell'auto non è quindi rimasto altro che rivolgersi in Questura e sporgere denuncia.

Il biellese ha anche ribadito di non credere ad un'azione di vendetta: «Non ho alcun nemico, è stato un atto puramente gratuito» ha detto ai rappresentanti delle forze dell'ordine.

L'elenco di casi analoghi in mano agli agenti è [illegible] molto lungo. Nonostante l'intensificarsi del lavoro delle pattuglie che cercano di mantenere sotto controllo il più possibile le strade della città, i teppisti delle auto rimangono impuniti. **[d. p.]**

CASO GIOGGIA, BUFERA IN PROVINCIA



### Dopo le dimissioni dell'assessore interviene Fi

**BIELLA.** Ormai è un groviglio, l'affare-Gioggia. A tre giorni dal siluramento dell'assessore, dentro il Polo è una gara ad accusare questo e a difendere quello: il gruppo egemone di An da una parte, Livia Caldesi dall'altra (quella di Gioggia). E in casa di Forza Italia non cambia molto, i giovani azzurri, l'altro giorno, hanno difeso l'ex delfino di Scanzio. Ora il gruppo consiliare di Forza Italia si schiera col presidente. E assicura: «Scanzio non è succube di An». A PAGINA 32

Pistola in pugno, hanno fatto irruzione scardinando una «bussola» blindata. Il bottino è di sessanta milioni

# Assalto alle Poste di Cossato

## *In azione una banda di professionisti*

Daniele Pasquarelli
Cristiano Giacomini

COSSATO

Seconda rapina in due giorni. Dopo la filiale Riverbanca di Sandigliano, ieri mattina i banditi hanno preso di mira l'ufficio postale di Cossato, in frazione Aglietti.

In due hanno fatto irruzione verso le 10: entrambi a volto scoperto, uno armato con una pistola che la direttrice della sede Claudia Peraccino ha indicato come un revolver «dalle grandi dimensioni», si sono impossessati di una sessantina di milioni e poi sono fuggiti a bordo di un'Audi, rubata qualche giorno prima a Biella e guidata da un terzo complice.

La banda ha dimostrato grande freddezza e determinazione e ha seguito con scrupolo un piano evidentemente studiato nei minimi particolari.

Prima di tutto i malviventi hanno atteso che arrivasse il furgone della Mondialpol e che fosse consegnato il pacco di banconote destinate al pagamento delle pensioni. In due sono poi entrati nell'ufficio (pare indossando dei giubbotti antiproiettile, ma il particolare non è confermato) e quello armato, in pochi secondi, è riuscito a scardinare la «bussola» di vetro blindato che separa la zona destinata al pubblico da quella riservata al personale. Poi l'uomo ha puntato la pistola contro la direttrice e le ha intimato: «Apri la cassaforte e non fare sciocchezze». La responsabile della filiale ha coraggiosamente risposto: «Ma non ci sono soldi, è vuota». E il rapinatore: «Non raccontare bugie, è appena uscito il portavalori che ha lasciato il denaro per le pensioni». Alla funzionaria delle Pt non è quindi rimasto altro che obbedire.

In quel momento nella filiale, oltre alla direttrice, c'erano altre due impiegate e due clienti, tra i quali un vigile urbano di Cossato che non portava la pistola. Ma nessuno ha tentato una reazione, proprio perché i rapinatori hanno dato l'impressione di essere particolarmente decisi.

«Ci troviamo di fronte a dei professionisti del crimine - commentano alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine - che non hanno nulla a che vedere con gli autori del precedente colpo in banca a Sandigliano. I quali, al contrario, hanno mostrato parecchia insicurezza».

Subito dopo l'allarme è scattato il piano antirapina con [illegible] posti di blocco. Secondo il racconto di alcuni testimoni, un'Audi sarebbe stata vista sfrecciare ad elevata velocità nei dintorni di San Giacomo di Masserano. Ma nemmeno l'intervento dell'elicottero dei carabinieri è servito a scovare i banditi.



Nella foto di Corrado Micheletti, a sinistra, la porta blindata scardinata dai rapinatori. A destra la sede delle Poste di frazione Aglietti



# Secondo colpo in due giorni

## *Ma con Sandigliano nessuna analogia*

COSSATO

«A Cossato vi sono uffici postali tra i più sicuri della provincia. Evidentemente erano una banda di professionisti - spiega Demetrio Marino, sindacalista portavoce del gruppo autonomo Failp -. Ormai solo alcune sedi periferiche risultano ancora un po' carenti sotto il profilo delle strutture anti-rapina. Ma in queste non c'è un grande movimento di denaro e costituiscono comunque una minoranza.

Per il resto le Poste hanno investito parecchio sotto il profilo della sicurezza, con aree interne protette e controllate anche da telecamere a circuito chiuso. Ma contro banditi determinati non c'è molto da fare e la rapina di Cossato ne è un esempio».

Anche secondo i sindacati quindi il colpo della filiale di Aglietti è stato portato a termine da una banda di malviventi con parecchia esperienza criminale: la freddezza da loro dimostrata ricorda quella del gruppo negli anni passati diventato «famoso» con il soprannome di «banda della 164», dall'auto utilizzata per gli assalti.

L'indagine dei carabinieri esclude quindi qualsiasi rapporto con la rapina dell'altra mattina in banca a Sandigliano. In questo caso i banditi erano armati con un semplice taglierino e sono apparsi a molti piuttosto incerti. Dai cassetti della filiale sono comunque spariti circa venti milioni. **[d. p.]**

MILANO IN CITTÀ | LE STAR DELLA GINNASTICA



### ITALIA-RUSSIA

L'incontro di ginnastica ha offerto un anticipo ieri con la prima seduta di allenamento delle atlete (nella foto a sinistra di Corrado Micheletti) e con il ricevimento di una delegazione delle due [illegible] in Provincia (a destra). Dopo l'ultima sessione di allenamento in programma dalle 8,30 alle 11, il sipario sull'incontro pre-olimpico si alzerà alle 18. Le individualiste Alina Kabaeva, Youlia Barsoukova, Laura Zacchili, Susanna Marchesi e l'olimpionica finlandese Heini Lautala alterneranno i loro esercizi a quelli della prova di squadra che verranno, per accordo intercorso tra le due delegazioni, ripetuti due volte. I botteghini del palazzetto apriranno alle 16,30 ed il costo dei biglietti è stato fissato in 10mila lire per i ragazzi da 8 a 18 anni e in 15mila per gli adulti. La durata della manifestazione non dovrebbe superare le due ore. Attesa protagonista sarà la fuoriclasse russa Alina Kabaeva che ai campionati del mondo ha conquistato due medaglie d'oro ed altrettante d'argento. Tra le azzurre, un occhio di riguardo per Linda Bollo, la biellese entrata ormai nell'Olimpo della ginnastica Ritmica nazionale



I consiglieri azzurri con Scanzio: «Non è ostaggio di An». Intanto Cantore convoca il direttivo

# Centrodestra diviso sul caso-Gioggia

## *Il commissario di Forza Italia: occorre una verifica*

**Giuseppe Bella**

Ormai è un groviglio, l'affare-Gioggia. A tre giorni dal siluramento dell'assessore, dentro il Polo è una gara ad accusare questo o a difendere quello: il gruppo egemone di An da una parte, Livia Caldesi dall'altra (quella di Gioggia). E in casa di Forza Italia non cambia molto: i giovani azzurri, l'altro giorno, hanno difeso l'ex delfino di Scanzio. Ora il gruppo consiliare di Forza Italia si schiera col presidente. E assicura: «Scanzio non è succube di An».

La nota è firmata da Lorenzo Leardi, capogruppo in Provincia. Leardi spiega che, «nonostante gli inviti contrari rivoltigli fino all'ultimo momento dal presidente e dagli assessori di Forza Italia, Massimo Gioggia ha ritenuto di dover presentare le proprie dimissioni». Se non l'avesse fatto, in realtà, Scanzio gli avrebbe tolto le deleghe. Ma la nota sorvola. E prosegue: «Il dottor Gioggia ha sempre e costantemente operato nell'interesse della Provincia, nei modi ritenuti da lui più consoni, sui quali tuttavia è ammesso democraticamente la più ampia critica costruttiva». Gran finale con la replica all'accusa più ricorrente: Scanzio «ostaggio» di Alleanza nazionale (Pastorello, Castagnetti e Delmastro). «In Forza Italia - [illegible] Leardi - e in tutti quelli che si ispirano al movimento vi è, invece, rispetto, attenzione e collaborazione per tutti i partiti. Nessuna sudditanza, ci mancherebbe altro. Ne siano certi gli elettori».





L'ex assessore Massimo Gioggia
Qui sopra, Daniele Cantore

[illegible] qualche dubbio viene, se appena l'altro giorno i giovani azzurri si scagliavano contro «l'ingerenza continua, logorante e insostenibile» di An.

In un tale garbuglio, il commissario di Forza Italia Daniele Cantore, da Torino, dice che occorre un chiarimento: «Il caso è anomalo, perché è mancata la fiducia reciproca fra assessore e presidente. Però è opportuno fare il punto della situazione sui rapporti tra le forze politiche». Per giovedì alle 18, Cantore ha convocato il direttivo provinciale; un'ora dopo incontrerà gli eletti in Comune e in Provincia. E vuole «una verifica con An, Lega e Ccd». Sulla sudditanza del presidente ad An, Cantore non si sbilancia. Ma pretende che Forza Italia, a Biella, sia «più autorevole»: «In città abbiamo il 35 per cento, e il partito deve far valere il suo ruolo di responsabilità».

Il caso, così, diventa politico. Andrea Delmastro, di An, assicura che «con Forza Italia c'è un rapporto splendido», e che la giunta ora lavora in armonia.

Ma per i Ds [illegible] è [illegible]. Secondo la Sinistra giovanile, «le dimissioni forzate dell'assessore alla Cultura sono la palese dimostrazione delle divisioni interne che il Polo cerca di nascondere, ma che alla fine scoppiano. Le divisioni si ripercuotono inevitabilmente sui cittadini, che da tempo soffrono la mancanza di un'organica e forte politica della cultura a livello provinciale».

### Provincia

### *Martedì alle 14,30 il dibattito in aula*

Le polemiche sul caso-Gioggia [illegible] destinate a dominare il Consiglio provinciale di martedì, convocato alle 14,30.

L'ordine del giorno non è molto ricco: uno dei punti più importanti è l'approvazione del regolamento sul difensore civico. All'ultima seduta, maggioranza e opposizione s'erano scontrate sul metodo di elezione del «difensore», che secondo gli accordi dovrebbe essere scelto dalla Lega.

Numerose le interpellanze e le mozioni: Renato Nuccio, di Rifondazione, ha sollevato i problemi della chiusura dell'aeroporto di Cerrione, dei rifiuti e dei servizi sociali. Ma si parlerà pure del guado sul Cervo a Castelletto: c'è una mozione di Elvio Biollino, di Alleanza nazionale.

L'argomento-principe, comunque, dovrebbe essere il siluramento di Massimo Gioggia. Il presidente dovrebbe annunciare le dimissioni dell'assessore, e difficilmente i consiglieri del Polo e del centrosinistra rinunceranno a dire la loro **[g. bu.]**

**LUTTI**

### E' morto l'imprenditore Serafino Sassone

Si è spento all'età di 82 anni, all'ospedale di Biella, Serafino Sassone. L'imprenditore, volto noto anche nel mondo sportivo, fu titolare della Filatura Lane Pettinate di Tollegno, presidente della Società bocciofila biellese e vicepresidente dell'Ubi. Lascia la moglie, Iolanda Scardellato, ed i figli Giorgio e Carla. **[f. p.]**

**INDUSTRIA**

### Nuovo sponsor per il Biella Master

Il dopo-ferie si è aperto in modo positivo per il Biella Master delle fibre nobili che ha acquisito un nuovo e prestigioso sponsor. Si tratta della Paul Stuart, uno «specialty store» di New York che rappresenta un'importante vetrina per i giovani laureati. L'adesione è giunta dal presidente Clifford Grodd, coinvolto nello scorso luglio a Firenze, dall'artefice della Fondazione Luciano Barbera durante Pitti Uomo. Con questa nuova adesione il Biella Master, fra sponsor e patrocinatori, ha raggiunto quota 101. **[g. co.]**

**PREVENZIONE**

### Da lunedì «Diritto salute donna» a Vaglio Colma

Diritto salute donna, campagna di controllo citologico organizzata dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'Asl, fa tappa con l'unità mobile a Vaglio Colma. I medici ed il personale infermieristico [illegible] a disposizione delle interessate da lunedì fino a venerdì 15 al Centro Sportivo. Informazioni 0337-247071 lunedì e mercoledì 13-17, martedì giovedì e venerdì 8,30-12,30. **[r. mo.]**

**TEMPO LIBERO**

### «Le fabbriche e la foresta», mostra a Pray

Continua la mostra «Le fabbriche e la foresta: forme e percorsi del paesaggio biellese» allestita dal DocBi alla Fabbrica della Ruota. Recentemente arricchita di un'immagine satellitare, la rassegna si può visitare venerdì dalle 20,30 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 19. E' pure possibile prenotare visite guidate telefonando allo 015-7388393. **[f. p.]**

**MANIFESTAZIONI**

### Il 22° raduno zootecnico della pezzata rossa

Il prossimo sabato al Santuario è in programma il 22° raduno zootecnico della razza pezzata rossa d'Oropa. La rassegna, che si svolge nel prato delle Oche, s'inizia alle 10 e si conclude alle 12,30 con il pranzo. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare prodotti tipici. **[[illegible]. sa.]**

**CONTRIBUTI**

### Gli aiuti della Comunità montana Valsessera

La Comunità montana Valsessera ha erogato i contributi a enti e associazioni. Beneficiari l'Anpi (2 milioni), la Pro loco (5 milioni per «Pray in vetrina»), l'orto botanico di Guardabosone (1,5 milioni) e Valsesia Musica ([illegible] milioni). **[m. ch.]**

MERCOLEDÌ LO SCIOPERO DEI TRASPORTI



## Disagi in vista per chi viaggia sui bus dell'Atap

Disagi in vista, per chi viaggia in pullman in città e in provincia: anche i dipendenti dell'Atap, infatti, parteciperanno allo sciopero nazionale proclamato dalle confederazioni sindacali, e in programma mercoledì prossimo. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 19,30 alle 20,30. Gli addetti alla funicolare del Piazzo, invece, sciopereranno nelle ultime quattro ore del turno serale; gli impiegati e gli operai nelle ultime quattro ore del normale turno lavorativo. L'Atap, in un comunicato, informa il pubblico che mercoledì ci potranno essere «interruzioni o ritardi del servizio». Lo sciopero nazionale è stato proclamato nei giorni scorsi dalle segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti **[r. s.]**

La rassegna in calendario dal primo al 3 ottobre. Fra le new-entry Piacenza e Subalpino

# Ideabiella da record con 65 espositori

## *Cresce il numero di partecipanti all'expo di Cernobbio*

Nel rispetto della tradizione. Così Ideabiella da 43 edizioni si ripropone ad un pubblico selezionato. Ma quest'anno, seppur minima, c'è una novità.

Il numero degli espositori è cresciuto battendo ogni record passato. Dai soliti sessanta (che oscillavano di un paio di unità ad ogni nuova tappa), questa volta si passa d'un balzo a 65 aziende. Una sola defezione invece, per la Fintessile, che in compenso ha passato il testimone a Limonta (stabilimento di Costamasnaga, in provincia di Lecco specializzato nella produzione di tessuti in fibre naturali, sintetiche ed artificiali); alla Luigi Ricceri (pratese, con collezioni di tessuti per capispalla prevalentemente femminili) ed alla Faliero Sarti (di Campi Bisenzio in provincia di Firenze, che propone tessuti ma pure jersey in fibre nobili)





La 44ª edizione di Ideabiella presieduta da Paolo Negri è in calendario da domenica primo ottobre a Villa Erba

Le ultime due new-entry sono invece tutte biellesi. La fratelli Piacenza, etichetta storica pollonese specializzata in cashmere ed il lanificio Subalpino di Cerreto Castello, che invece produce tessuti per uomo e donna in fibre naturali, nylon, viscose e Lycra.

L'edizione numero 44 è in calendario fra poco meno di un mese dal [illegible] al tre ottobre. S'inizia di domenica, giornata non proprio ideale, per permettere ai visitatori di volare giovedì a Première Vision a Parigi. A Cernobbio, nella aerodinamica cornice di Villa Erba, verranno presentate le collezioni per l'autunno e l'inverno 2001-2002.

Intanto fervono i preparativi per un secondo appuntamento che vedrà impegnati una quarantina di soci di Ideabiella in Cina. La trasferta realizzata in collaborazione con l'Istituto per il Commercio con l'Estero (Ice) è prevista dal 18 al 20 ottobre a Shanghai, un'azione mirata, decisa dal Consiglio di amministrazione presieduto da Paolo Negri, per aprire una finestra sul mercato cinese, un'area in forte espansione in cui la richiesta di prodotti di elevata qualità si sta facendo sempre più forte. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

### «Già etichettate le carni piemontesi»

Le carni marchiate «Carni bovine certificate», previste dalla legge regionale 35/88 e quelle identificate con il loro «Dono di natura», secondo il regolamento Cee 1318/93 sono già etichettate. Da oltre 10 anni, infatti, in Piemonte, Liguria e Toscana, il consumatore ha la possibilità di acquistare carni bovine certificate e di fatto già etichettate

La Gazzetta ufficiale della Comunità europea ha pubblicato lo scorso 11 agosto il regolamento del parlamento europeo e del consiglio dei ministri che istituisce il sistema di etichettatura obbligatorio delle carni bovine a partire dal prossimo 1° settembre. Secondo il predetto regolamento l'obbligatorietà avrà due fasi: la prima con decorrenza 1° settembre 2000 con la quale doverranno obbligatorie le informazioni del codice identificativo del bovino, il luogo e il numero identificativo del macello, nonché i dati identificativi dell'eventuale laboratorio di [illegible]mento. La seconda fase avrà decorrenza dal 1° gennaio 2002, quando l'etichettatura dovrà evidenziare il luogo di nascita del bovino, il luogo dove è stato allevato e ingrassato e il luogo dove viene macellato.

In Piemonte i circuiti di carni garantite, identificate con i marchi «Carne bovine certificate» e «Dono di natura», offrono da anni al consumatore piena garanzia sull'origine e sulla rintracciabilità del prodotto, anzi, in termini di informazioni, vanno ben oltre quanto previsto dal nuovo regolamento comunitario nella sua prima fase applicativa. A questo punto è opportuno che questi circuiti implementino sistemi di etichettatura volontari onde non fare passi indietro rispetto al passato.

L'Asprocarne, infatti, appositamente autorizzata, definendo gli ultimi dettagli per dare applicazione ad un sistema di etichettatura volontaria in Piemonte e nelle regioni dove vengono commercializzate le carni prodotte nella nostra regione.

I progetti finalizzati a produrre qualità «Carni bovine certificate» e «Dono di natura», si [illegible] dimostrati lungimiranti e anticipatori dell'etichettatura. Ora, sempre con l'obiettivo di offrire al consumatore maggiori garanzie rispetto a quelle previste dagli stessi regolamenti comunitari, stiamo dando applicazione ad un progetto di etichettatura volontaria che fornirà al consumatore tutte le informazioni inerenti l'origine, le caratteristiche del bovino e la qualità delle carni.

**Sergio Panizza**, presidente di Asprocarne Piemonte

### Turismo, progetti e abitanti scettici

Ho letto con interesse dei nuovi progetti della Provincia per rilanciare il turismo nel Biellese. E, in particolare, per creare un «vero sistema turistico». L'obiettivo è lodevole. Ma credo che debba anche cambiare la mentalità di molte persone che vivono nelle valli. Come ha spiegato una sociologa su La Stampa, molti abitanti delle zone di montagna non si accorgono di vivere in luoghi bellissimi e turisticamente interessanti. Bisogna davvero crederci, dunque. I progetti sono indispensabili. Ma lo è altrettanto la volontà di metterli in pratica.

Lettera firmata, Biella

**Le lettere possono essere inviate a «La Stampa», via Repubblica 29, Biella. Fax: 015-2522379. E-mail: biella@lastampa.it**

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] tel. 015/33.247. **Cavaglià:** tel. [illegible]. **Cossato:** tel. 015/922.148

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** tel. n. verde 800 120 118

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470. **Cossato:** telefono 015/922.801

**CARABINIERI**

**Biella:** via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible]

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente.

**Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340

**Cavaglià:** *Dr. Giancarlo Bonoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40

[illegible] *Dr. Giovanni Ferrara*, via V[illegible] 4, tel. 015/611.38

**Pettinengo:** *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/844.40.16.

**Castelletto Cervo:** *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/869.290.

Da ieri Giancarlo Machetto alla guida di via Tripoli

## Ascom, un nuovo direttore per i commercianti biellesi

Cambio della guardia all'Ascom. Da ieri Giancarlo Machetto occupa la poltrona di Eugenio Maffei. Il primo ha lasciato la segreteria generale del Santuario di Oropa per approdare in via Tripoli, mentre l'ex direttore s'accinge a rivestire il ruolo di responsabile dell'organizzazione e dei rapporti interni all'Unione industriale.



Il direttore Giancarlo Machetto

«Maffei ha fatto un ottimo lavoro - spiega Giancarlo Machetto -. Quindi sarà più facile per me "ingranare" affiancato da professionisti. In questi ultimi giorni ci siamo incontrati per il passaggio di consegne ma certo quello che ho davanti è un compito complesso. Ci sono gli aspetti legati ai servizi, quelli che riguardano il personale ed una parte più [illegible] per me che riguarda i problemi fiscali. Poi il "capitolo" sindacale, forse quello più affascinante e che va approfondito con l'esperienza».

Ma Giancarlo Machetto ha le idee chiare sul futuro dell'associazione: «Va rafforzato il senso di appartenenza, i commercianti dovranno giocare un ruolo più attivo, [illegible] modo per controbattere ai centri commerciali. E poi non va trascurato il nostro peso politico. Un dialogo aperto con gli amministratori comunali e più sinergie sono importanti». **[p. g.]**

Dalla Valsessera alla Valle Elvo: tutti gli appuntamenti del fine settimana

# Nel week-end una raffica di feste

## *Tornano le sagre alpine e le serate medievali*

Michela Chioso
Daniela Sandigliano

Week-end ricco di appuntamenti, in Valsessera e nel Biellese.

A **Coggiola** va in scena la tradizionale sagra alpina al santuario del Cavallero. Oggi, alle 18,30, l'apertura dei festeggiamenti dall'oratorio di Sant'Antonio di Zuccaro. Domani alle 11 la messa e alle 12,30 il pranzo nel salone del santuario. Nel pomeriggio il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi».

Proseguono, a **Crevacuore**, i festeggiamenti patronali. Il calendario delle funzioni religiose prevede, per oggi alle 20, la processio[illegible] dalla chiesa di San Michele di Azoglio al santuario della Beata Vergine della fontana; seguirà la messa celebrata dal vescovo di Vercelli, Enrico Masseroni. [illegible]ni saranno i pellegrini [illegible] Curino a raggiungere [illegible] santuario mariano dove, alle 11 e alle 17, sarà celebrata la messa. Dal 4 al 6 settembre, invece, le celebrazioni saranno officiate alle 20,30. Per quanto concerne gli appuntamenti ricreativi, oggi c'è la tradizionale «Festa dell'anziano» organizzata dal Comune. Alle 10,30 l'incontro [illegible] gli ospiti della [illegible] di riposo, alle 11 la messa celebrata da don Guido Bobba e alle 11,30 il rinfresco. Dalle 14, al bocciodromo, [illegible] pomeriggio [illegible] danze e [illegible]. In serata, alle 21 sempre [illegible] bocciodromo, il veglionissimo danzante con «Letizia e la band» (entrata gratuita). Domani, a partire dalle 8,30, nell'area attrezzata in regione Isola, «Per crescere nello sport»: ragazzi dai [illegible] ai 17 anni si cimenteranno in diverse discipline. Alle 10, sempre in regione Isola, la dimostrazione di arrampicata su parete artificiale, organizzata dal gruppo Falchi azzurri. Nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, al bocciodromo, si svolgerà una gara di tressette alla piemontese e di scopa scientifica a baraonda, mentre martedì sera ci sarà [illegible] torneo semi-lampo di scacchi.

Undicesima edizione per le «Giornate profumate di menta» di **Guardabosone**, organizzate da amministrazione comunale e Orto botanico Bussi. Questa sera le vie del borgo saranno illuminate da «lum e lanternis» e torce a cera. Subito dopo l'aperitivo, fissato per le 19, il Circolo agricolo Terrieri e il ristorante «La Barrique» ospiteranno [illegible] cena naturalistica [illegible] lume di candela. Nei cortili, inoltre, saranno organizzate cene e baldorie dal sapore medievale e nelle strette vie del borgo antico si diffonderanno le note dei gruppi musicali. Domani, a partire dalle 10, esposizioni artistiche e mostra mercato dell'artigianato in collaboraizone con «Sapori biellesi». Nel pomeriggio uno spettacolo di animazione, una degustazione di vini e prodotti locali e la premiazione del concorso «Case in fiore».

Sempre domani, a **Noveis**, è in programma la commemorazione dei caduti organizzata da Anpi, Comunità montana Valle Sessera e Comune di Caprile. Alle 9 il ritrovo al ristorante «Noveis», alle 10,45 il corteo al monumento [illegible] caduti e l'orazione ufficiale di Piero Ambrosio. Poi [illegible] messa e il pranzo.


In tutto il Biellese continuano le sagre alpine, le feste religiose e i pomeriggi dedicati alle persone anziane

A **Netro**, domani, va in scena la tradizionale «Fiera autunnale», organizzata dalla Pro loco. Il [illegible] mento culminante è la sfilata di cavalli e trattori (alle 11). La partenza è [illegible] Castello, l'arrivo al Salone polivalente. Non mancherà la banda musicale del paese, che rallegrerà il pomeriggio, dopo il pranzo a base di «busecai». Tutti i partecipanti alla sfilata saranno premiati.

Sempre domani, a **Sordevolo**, è in programma la «Festa di San Grato», che si svolge sul colle omonimo. L'appuntamento è sul pianoro di fronte alla chiesetta, eretta nel quattordicesimo secolo [illegible] onore [illegible] santo che protegge i raccolti dalle tempeste. Alle 10 verrà celebrata la messa; alle 12 il pranzo, che sarà seguito da [illegible] pomeriggio [illegible] allegria e dalla «cena degli avanzi». Organizza [illegible] circolo San Grato.

Ad Arro di **Salussola**, conti[illegible] [illegible] festa patronale che s'è inaugurata ieri sera. Oggi alle 15,30 è in programma una pedalata non competitiva; alle 19,30 [illegible] gustano rane e panissa, e poi si balla. Domani alle 11 la messa con la processione. I festeggiamenti si aprono alle 15, con esibizioni di ballo, mostre [illegible] pittura e di artigianato e la «gara delle torte».

A Vermogno di **Zubiena**, invece, stasera si osservano le stelle con il gruppo astrofili Galileo di Alessandria. Il ritrovo è alle 18. Informazioni allo 015-2560950.

Si otterranno sconti in negozi convenzionati del paese

# Per pensionati e turisti nasce la Candelo-card

CANDELO

Il consiglio comunale ha approvato, nei giorni scorsi, gli indirizzi per la promozione [illegible] [illegible] sviluppo del [illegible] locale. Tra le iniziative presentate dal sindaco Mariella Biollino, spicca la realizzazione di una carti[illegible] del paese in [illegible] saranno segnalati gli esercizi commerciali dando spazio anche a brevi annotazioni di carattere culturale. Nei prossimi giorni, inoltre, gli amministratori sa[illegible] chiamati ad esprimersi in merito agli incentivi con finalità commerciale, agevolazioni destinate a coloro che ristruttureranno vecchi stabili, situati nel centro storico, [illegible] l'intento di dare vita a nuove attività commerciali. Al proposito, l'amministra[illegible] si impegnerà a sostenere, [illegible] un contributo economico, la nascita di una nuova impresa a patto che quest'ultima [illegible]spiti una bottega virtuale per la vendita on-line dei prodotti tipici candelesi [illegible] biellesi. Il bando è già in via definizione.

Tra le novità vi è poi la «Candelocard» destinata, per il momento, a ultrasessantenni, giovani e turisti. Grazie alla convenzione siglata con alcuni esercizi - negozi, bar e cinema che esporranno in vetrina un'apposita locandina - saran[illegible] offerte ai possessori della carta vantaggiose condizioni d'acquisto.

Intanto prosegue la raccolta di firme per sostenere la proposta di legge da presentare [illegible] Parlamento a tutela dei prodotti tipici. A breve sarà convocata una riunione per far luce sull'iniziativa e stilare un elenco delle specialità locali. Il Comune sta, inoltre, allestendo un sito internet nel quale sarà dato spazio ai «Sapori di Candelo».

La Pro loco, inoltre, è impegnata nell'allestimento di [illegible]cune vetrine che si affacciano su piazza Castello nelle quali saranno presentati i sapori e gli oggetti d'arte della terra candelese.

Dal canto loro anche i commercianti si sono attivati dando vita a «Mercanteinfiera», iniziativa promossa durante l'ultima edizione [illegible] «Candelo in fiore» che sarà riproposta domenica 8 ottobre [illegible] occasione di «Vinincontro al Ricetto». Le bancarelle offriranno prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale e artistico **[m. ch.]**


Numerose iniziative a Candelo a sostegno del commercio e del turismo

# Tollegno apre ai buongustai

## *Oggi la super-cena itinerante nei rioni*

TOLLEGNO

Tutto [illegible] pronto, in paese, per l'inizio [illegible] «Tollegnogioca», la kermesse che debutta stasera e che è giunta alla quattordicesima edizione. La manifestazione, nata nell'86, [illegible] organizzata dall'associazione «Tollegno Insieme» con il patrocinio del Comune. Col passare degli anni, la sagra è diventata un tradizionale appuntamento di fine estate, e richiama a Tollegno miglia[illegible] di persone provenienti da tutto il Biellese.

«L'edizione 2000 - commenta Roberto Sellone, di "Tollegno Insieme" - ha al suo centro l'appuntamento gastronomico di Piazza Alpini d'Italia». Ad aprire i festeggiamenti, questa sera, sarà la «Cena itinerante». Dalle 19, gli otto rioni allestiran[illegible] in via Garibaldi vari stand, con numerosi piatti tipici. Il pubblico potrà divertirsi grazie a[illegible] comicità dei cabarettisti Piero Montanaro e Claudio Perosino. La colonna sonora è offerta dalla discoteca mobile «Number One» e dalla banda «La Curva».

Martedì, dopo la rituale presentazione dei rioni, prenderanno il via i giochi di squadra [illegible] continueranno anche giovedì. Sabato 9, il secondo appuntamento gastronomico con la «Serata del Gusto», sempre in via Garibaldi. I piatti tipici di ogni Regione d'Italia delizieranno ancora una volta [illegible] pubblico, che sarà accompagnato dalle musiche della band «L'ultima Follia». La manifestazione [illegible] concluderà domenica 10, con la celebrazione in mattinata della Messa, seguita nel pomeriggio dall'estrazione della lotteria e la premiazione del rione vincitore. I proventi della festa andran[illegible] a favore degli enti assistenziali di Tollegno: la casa di Riposo Domus Tua e l'asilo infantile. **[r. mo.]**


Amanti [illegible] buona tavola a raduno, questa sera a Tollegno In via Garibaldi va in scena il primo atto della grande kermesse dedicata [illegible] tipiche e regionali

Si esibiranno anche i campioni di wake board, disciplina acrobatica molto in voga in California

# A Viverone lo sport vieta il lago alle barche

## *Oggi e domani navigazione off-limits per la gare di sci nautico*


Una figura acrobatica di wake board, disciplina di scena a Viverone

VIVERONE

Navigazione bloccata per due giorni sul lago di Viverone, p[illegible] consentire lo svolgimento del[illegible] terza prova del campionato italiano [illegible] wake-board e la gara interregionale di sci nautico. La disciplina, molto praticata sulle coste della Florida e della California, è stata importata in Italia dall'istruttore Davide Cinti ed ha subito incontrato un buon seguito di praticanti. Il wake-board è molto simile allo sci nautico, ma sostituisce gli sci con la tavola da snow-board, e consente così «figure» molto spettacolari.

[illegible] gara si disputa in due manches da 30 secondi l'una, durante le quali il concorrente, al traino di [illegible] speciale motoscafo, deve compiere il maggior numero [illegible] evoluzioni dimostrando così la propria abilità e spregiudicatezza.

Oggi le barche a motore (pubbliche e private) dovranno restare ferme dalle 11 alle 16, domani dalle 15,30 alle 18,30. Per l'occasione, Davide Cinti, che dirige uno dei due soli c[illegible] italiani di insegnamento e sovente è ad Orlando (Florida) per aggiornamenti tecnici, porterà a Viverone un motoscafo, presente solo in quattro esemplari in Europa, di quelli che verranno usati nelle gare mondiali. Si tratta di un mezzo nautico dalla chiglia particolare e molto zavorrato, in grado però di autocaricarsi e scariscarsi a seconda del peso del concorrente che deve trainare. Alla manifestazione sarà presente anche il torinese Marcello Luca, attuale vicecampione d'Europa della specialità. Oggi la terza prova del campionato italiano [illegible] wake-board avrà come prologo la gara valida per l'assegnazione dei titoli interregionali di Piemonte e Valle d'Aosta di sci nautico. **[w. d. b.]**

Con il mercato italiano stagnante si guarda soprattutto ai paesi del Nord Europa

# Riso, ora si scommette sull'export

## Piace la varietà indica

[illegible] Sacco



Il primo settembre segna, come tradizione, il passaggio dalla vecchia alla nuova campagna risicola. Entro poche settimane entreranno nel vivo le operazioni di mietitura e farà il suo esordio il riso del 2000. [illegible] le novità [illegible] sono mai state così scarse come quest'anno.

Identica infatti è la superficie nazionale riservata alla coltivazione del riso con 220 mila ettari [illegible] nel [illegible]. E identica, anche se gli esperti [illegible] conti e le differenze notevoli da zona a zona, si prevede la produzione con un milione 350 mila tonnellate di risone da collocare nei prossimi mesi.

Anche per quanto riguarda la qualità che nel 1999 era risultata ottima con alte rese alla lavorazione, i tecnici non si sbilanciano perchè il freddo anomalo di fine luglio e inizio agosto potrebbe avere influito sulla regolare maturazione dei granelli e favorito l'attacco delle malattie.

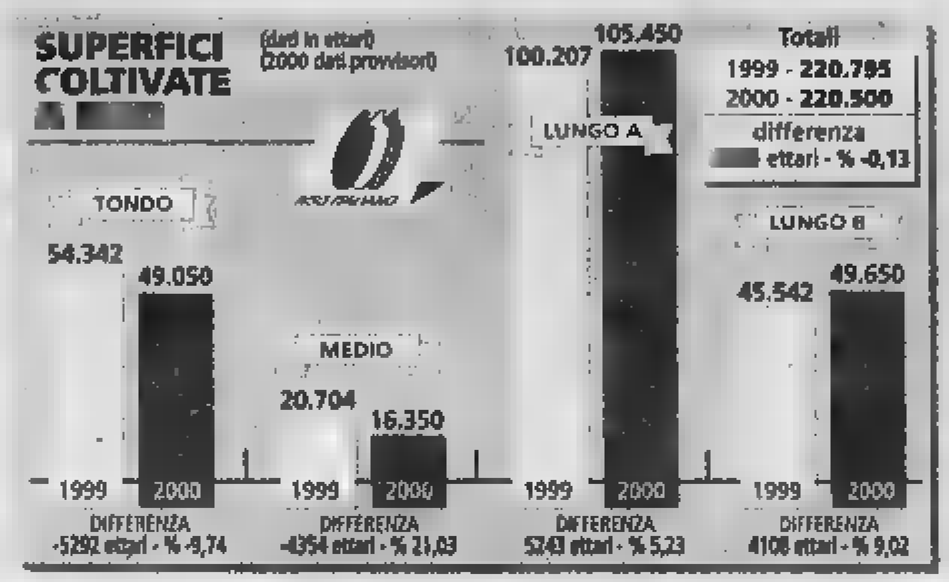
Un collocamento che si presenta difficile come negli ultimi anni, possibile solamente con il ricorso allo stoccaggio delle eccedenze [illegible] magazzini dell'intervento pubblico.

Una prassi che l'Unione europea non intenderebbe più assecondare nella proposta [illegible] riforma di mercato (che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento), fortemente contestata [illegible] dai risicoltori europei negli ultimi mesi e momentaneamente congelata. Se ne riparlerà a fine settembre, ma i produttori [illegible] già sul piede di guerra e in partenza per Bruxelles decisi a far sentire le proprie ragioni, affiancati questa volta dagli amministratori delle zone risicole e dal nostro ministero dell'Agricoltura.

Intanto, mentre sta per arrivare sul mercato il nuovo prodotto, i magazzini dei risicoltori si sono svuotati e la nuova campagna riparte da zero. Senza la zavorra delle rimanenze, (almeno formalmente, in quanto le scorte sono state trasferite nei magazzini dell'intervento) c'è attesa per le prime quotazioni, previste non prima della seconda metà del mese.

I primi dati sulle semine 2000, diffusi dall'Ente nazionale risi, pur se [illegible] provvisori ed invariati nel complesso, lasciano intravedere una tendenza alla diversificazione delle scelte varietali.

Positivo è l'aumento di [illegible] mila ettari delle superfici a riso «indica», il tipo più richiesto dal mercato Nord-europeo e la pari riduzione degli investimenti di riso tondo, il più eccedentario. Aumentano sensibilmente le varietà da mercato interno (Sant'Andrea, Roma, Baldo, Arborio e Carnaroli), pur in presenza di un consumo sostanzialmente stabile, a scapito dei «lunghi A» da esportazione (Loto -10 per cento, Ariete -30 per cento) molto richiesti dall'industria del parboiled, ma per l'agricoltore meno appetibili di altre varietà più produttive.




### Nelle prossime settimane inizierà la mietitura. Ma la produzione sarà uguale al '99

Entro la fine del mese inizierà il nuovo raccolto del riso
La produzione è stimata attorno a 1.350.000 tonnellate

Deportati da Vercellese, Biellese e Valsesia

# «Schiavi di Hitler», in 300 chiedono il risarcimento

## Le pratiche vengono istruite dall'Istituto per la Resistenza che ha sede a Borgosesia

Walter Camurati


Piero Ambrosio

A favore degli «ex» schiavi di Hitler» ha iniziato da ieri a lavorare lo «Iom, international organisation for migrations» con sede centrale a Ginevra e sedi periferiche a Belgrado, Bruxelles, Pretoria, Roma e Washington: gli uffici romani, cui [illegible] Fondazione tedesca ha affidato il compito di occuparsi delle pratiche italiane, hanno istituito il numero telefonico verde 800-59.88.69. Per i prossimi due mesi apriranno una «finestra di informazione», mentre tutte le pratiche dovranno essere concluse entro l'11 agosto 2001, anniversario dell'entrata in vigore della legge tedesca istitutiva della «Fondazione per i risarcimenti».

Alla raccolta e all'istruzione delle pratiche per i risarcimenti nei territori di Vercelli e Biella ha finora provveduto l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, diretto dal dottor Piero Ambrosio: gli uffici [illegible] via Sesone hanno finora risposto a oltre mille richieste di informazioni e istruito circa [illegible]00 pratiche che sono già pronte per l'invio all'omologo istituto di Como, capofila riconosciuto dell'iniziativa per l'Italia del Nord.

L'entrata in vigore della legge tedesca rappresenta per gli «ex schiavi» un passo avanti nel riconoscimento dei loro diritti: tuttavia permangono dubbi e perplessità. Ad esempio, si riconosce il diritto al risarcimento (che potrà raggiungere i 15 mila marchi) anche ai figli ed agli eredi degli «ex schiavi»: ma solo di quelli deceduti dopo il 15 febbraio 1999. «In questo modo - commentano a Borgosesia ed a Como - si esclude di colpo chi è deceduto prima di questa data, fra i quali i 50 mila morti in prigionia».

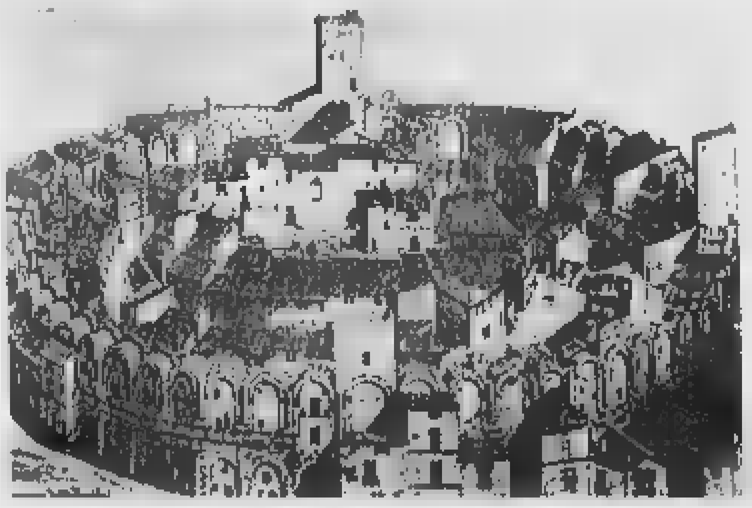
Un altro punto controverso riguarda la pretesa di «certificazioni forti» di provenienza tedesca, mentre negli archivi italiani giacciono documenti sicuramente utilizzabili [illegible] difficilmente accessibili.

La delegazione visiterà il Sant'Andrea e il museo del Duomo. Gli altri appuntamenti

# Arles, festa per il maxi-gemellaggio

## Gli ospiti francesi arriveranno in città il 5 ottobre

Giovanni Barberis


Un'antica stampa con un'immagine dell'anfiteatro romano di Arles

Vercelli e Arles: un trentennale del gemellaggio alla grande. Il Comitato vercellese, costituito di recente in ambito comunale, ha riattivato i contatti con il «Club des Jumelages de la ville d'Arles» e così si è programmato il calendario delle iniziative per celebrare i sei lustri di esistenza del sodalizio. Se quest'anno sarà Vercelli ad ospitare la delegazione arlesiana, la sede della prossima manifestazione analoga - per la festa del gemellaggio la periodicità dovrebbe essere annuale - sarà Arles.

Questo è il programma di massima, che potrebbe subire qualche sensibile modifica, ma che nelle sue linee essenziali è già stato definito. Giovedì 5 ottobre, arrivo alle 17 della delegazione da Arles. Il ricevimento è fissato al Salone Dugentesco alla presenza del sindaco Bagnasco, dei rappresentanti delle associazioni e delle scuole che fanno parte del Comitato del gemellaggio. In serata, alla sala Pastore della Camera di Commercio, ci sarà una proiezione di diapositive per ricordare il patto di amicizia tra le due città, cui seguirà un dibattito su confronti e testimonianze delle due realtà.

Nei giorni successivi gli impegni si diversificheranno. Per studenti ed insegnanti, nella mattinata di venerdì 6 ottobre, si terranno, nelle scuole cittadine, incontri per avviare progetti di attività comuni. Seguirà una visita al parco naturale di Albano. In serata esibizioni di gruppi musicali vercellesi ed arlesiani. Sabato 7 ottobre sono previsti al mattino meeting sportivi e nel pomeriggio visite alla città.

Venerdì 6 ottobre gli adulti della delegazione di Arles visiteranno la Borsa Risi, l'abbazia di Sant'Andrea e l'Università, il museo del Duomo, il museo Leone. Incontri previsti con l'Arcivescovo padre Masseroni, con i responsabili delle associazioni di commercianti, di artigiani e di industriali. Sabato 7 ottobre al mattino visita alle chiuse del canale Cavour, a Lucedio, ad aziende agricole. Nel primo pomeriggio dibattiti sulla multifunzionalità delle aziende agricole ed alle 16,30 cerimonia ufficiale in Municipio. Domenica è l'ultimo gi[illegible] di permanenza della delegazione arlesiana. Al mattino visita al museo Borgogna, al pomeriggio partecipazione al concerto delle bande [illegible]li e visita alla mostra fotografica allestita per l'occasione dal titolo «Le nostre città ed i nostri ambienti» [illegible] alle vetrine che saranno addobbate sulla tematica del gemellaggio.

Corsi di avviamento e ordinari, esercitazioni corali e guida all'ascolto

# «Vallotti», via con le iscrizioni alla scuola comunale di musica


Tra i corsi della scuola comunale di musica Vallotti [illegible] previste anche le esercitazioni corali per voci bianche [illegible] ai bambini

Saranno famosi? Chissà. Per ora la scuola comunale intitolata a Fran[illegible] Antonio Vallotti mette a loro disposizione aule e insegnanti al fondo [illegible] corso Libertà. I vercellesi appassionati di musica dai 6 ai 60 anni prendano nota: la scuola ha aperto le iscrizioni, e accetta i nuovi alunni [illegible] al 6 ottobre. Propone lezioni ad indirizzo classico per diversi strumenti, esercita[illegible] corali per «voci mignon» e corsi di guida all'ascolto.

Si parte il 16 ottobre, e il Comune spera di incrementare il numero dei musicisti vallottiani, che l'anno scorso hanno superato le 70 unità. «Si va avanti con la stessa formula - spiega l'assessore alle Politiche culturali Gianni Montigazzi - che ci consente anche di registrare una lenta ascesa di iscritti. Certo l'inter[illegible] per tre-quattro anni è stata una cesura non facile da colmare».

Se per l'anno scolastico 2000-2001 restano i [illegible] e gli schemi consolidati dalla riapertura, cinque anni fa, l'assessore pensa però anche ad un adeguamento didattico e a nuove forme di gestione, oltre a quella diretta del Comune: «Non siamo pregiudizialmente contrari a nessuna scelta - dice -, anche [illegible] formule in via sperimentale».

Ecco tutti i corsi offerti dalla scuola. L'avviamento alla musica (corso quadriennale) è riservato ai bimbi delle elementari e prevede lo studio di violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e pianoforte. I corsi ordinari per mu[illegible] classico [illegible] anni) aggiungono agli strumenti già elencati anche fagotto, sassofono, corno, canto e organo. Le esercitazioni per voci bianche (un anno [illegible] corso) sono riservate ai bimbi in età scolare, il corso di guida all'ascolto (annuale) è aperto a tutte le età. (r. m.)

### Autorità impotenti sul problema nomadi

Sono 29 anni che ho avviato la mia attuale attività ed ho sempre cercato, convinto nei miei comportamenti (padre ex carabiniere) di operare entro i confini delle regole civili e sociali che mi vengono imposte da chi, tutti noi, abbiamo delegato a tale compito.

Fino ad oggi, tra alti e bassi, [illegible] cosa ha funzionato e dato modo a me e alla mia famiglia di progredire e migliorare la qualità della nostra vita e al tempo stesso delle famiglie dei nostri dipendenti e della mia azienda.

Dall'altra sera alle ore 19 le mie convinzioni non sono più tali!

Nella mia abitazione si è introdotto un [illegible] nomade accampato in via Trento [illegible] l'intento di rubare e solo la presenza in casa di mia figlia ha fatto [illegible] che l'intruso, sentendosi scoperto, si sia dato alla fuga, sebbene sia stato da noi riconosciuto. Chiamata e intervento della polizia (113) con relativa denuncia.

Ora, poiché da parecchio tempo (anni) con esposti, denunce e inviti vari ad ogni livello istituzionale, abbiamo posto l'accento su una situazione sempre più grave ed insostenibile di comportamenti incivili e di convivenza da parte dei nomadi residenti in via Trento per noi e le decine di altre aziende che operano nell'area circostante, e questo non hanno finora prodotto alcun esito o provvedimento, se non belle e buone parole di comprensione e solidarietà per la nostra situazione, ma completa impotenza (o volontà) da parte delle autorità costituite a risolvere ed eliminare il problema in base ai rispettivi ruoli e competenze, e che io secondo le regole di cui dicevo all'inizio ho finora accettato e alle quali mi sono attenuto fin dal 1971.

Oggi mi accorgo e constato che ho sempre giocato una partita seduto ad un tavolo con degli opportunisti e dei bari.

Quindi ora mi alzo da questo tavolo e lascio la partita fin qui giocata; riservandomi di proseguirla in altro modo e alla pari con chi di volta in volta giocherà con me.

Nel dirmi dispiaciuto e disilluso voglio far sapere attraverso questo mio scritto le mie posizioni al signor sindaco e le autorità dello Stato e a tutti i miei concittadini.

**Albertino Muraro**, Vercelli

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424 757.
**Gattinara:** tel. 0163 832 600.
**Santhià:** tel. 0161 92.01.
**Trino:** tel. 0161 801.465.
**Borgosesia:** tel. 0163 25 333;
**Crescentino:** tel. 0161 841.122.
**Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217 000.
**Gattinara:** telefono 0163 822.245.
**Santhià:** telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono 0161 255.050;
**Arborio:** telefono 0161 86 364;
**Borgosesia:** telefono 0163 26.513;
**Cigliano:** telefono 0161 424.524;
**Crescentino:** telefono 0161 842.855;
**Gattinara:** telefono 0163 835.411;
**Santhià:** telefono 0161 929 200;
**Trino:** telefono 0161 829.585.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono 0161 217.768;
**Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227.
**Borgosesia:** telefono 0163 22 497.
**Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092;
**Gattinara:** telefono 0163 822 364-822.367.

**FARMACIE DI TURNO**

**Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Carlo Gachino, [illegible] Cavour 32, tel. 0161 253.297.

**Albano:** Dr. Cesare Daneo, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.

**Santhià:** Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 187, tel. 0161 94 398.

**Crevacuore:** Dr. Carlo Cazzaniga, [illegible] Matteotti 9, tel. 015 768.229.

**Cellio:** Dr. Marino Valmacco, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218. **Gattinara:** telefono 0163 822.973.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono 0161 257.140-41.212;
**Santhià:** telefono 0161 929.283;
**Borgosesia:** telefono 0163 52.486;
**Gattinara:** telefono 0163 822 344.

### Manifestazioni in piazza

Prosegue la «Festa in piazza» a Caresana: sono in programma [illegible] specialità tipiche alle 19,30, ballo alle 21, fino a lunedì. [illegible] lunedì, oltre alla cena è previsto alle 12 anche il pranzo riservato agli anziani.

**PALAZZOLO**

### La «giornata dell'artista»

Tra le iniziative della patronale a Palazzolo, in corso Italia è prevista per domani dalle 10 alle 19 la «Giornata dell'artista», mostra mercato di pittura ed artigianato giunta alla quinta edizione.

**VERCELLI**

### La sagra della rana

Prosegue ai Cappuccini la sagra della rana: oggi alle 13,30 corsa ciclistica «Trofeo Marcone» e per le 16 quadrangolare di calcio [illegible] campo del Piemonte Sport. Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico. Alle 21,30, invece, si ballerà. Si continua domani. «Festa di fine estate» anche a Bastia di Balocco: stasera, domani e lunedì, alle 19 ristorante con specialità.

Dalle 19,30 alle 23,20

### Atap, mercoledì [illegible] la protesta anche in provincia

In occasione dello sciopero che interessa l'intera categoria degli autoferrotramvieri, procla[illegible] scala nazionale dalle segreterie centrali della Filt-Cgil, della Fit-Cisl e della Uil-Trasporti per mercoledì 6 settembre, il servizio dei trasporti su gomma gestito dall'Atap potrà subire interruzioni o ritardi: lo comunica la direzione centrale dell'azienda.

Gli orari di astensione dal lavoro sono stati precisati dalle segreterie provinciali dei [illegible] sindacati confederali. Secondo il calendario messo a punto dalle organizzazioni sindacali, per il personale viaggiante l'astensione dal lavoro è fissata dalle 19,30 alle 23,20; per gli impiegati e per gli operai invece per le ultime 4 ore di ciascun turno lavorativo. Nelle ultime quattro [illegible] del turno serale lo sciopero potrà interessare anche il personale addetto alla funicolare di Biella. (w. ca.)

A partire da lunedì

### Lavori sulle strade Ecco l'elenco delle vie interrotte

Continuano i lavori di Atena sulle strade cittadine. Ecco, quindi, l'elenco delle vie che da lunedì potranno subire interruzioni al traffico. In via Francesco Baracca gli interventi riguarderanno l'allacciamento elettrico, mentre in via Marco Polo, da viale Rimembranza a corso Salamano, continuano gli scavi per il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Lo stesso tipo d'intervento interesserà via padre Mannes; in viale Rimembranza (nel tratto compre[illegible] tra piazza Vittoria e corso Avogadro [illegible] Quaregna) riprendono gli scavi sulla carreggiata per la sistemazione dei cavi elettrici.

Gli altri lavori riguardano, infine, via Nighelli, strada Tori[illegible] 27, corso Palestro e corso Matteotti. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio tecnico di Atena, in orario tra le [illegible] e le 12,30 e fra le 14 e le 17, telefonando allo 0161-226611.

Venerdì e sabato le serrande verranno abbassate all'una, gli altri giorni alla mezzanotte

# Rotti anticipa la chiusura di bar e pizzerie

## *Borgosesia, il provvedimento contro i fracassoni della notte*

[illegible] Fossati

BORGOSESIA

Mediazione riuscita tra Comune [illegible] gestori di pubblici esercizi. Bar, pizzerie, birrerie e qualunque altro tipo [illegible] locale, almeno nel fine settimana (venerdì e sabato) non dovranno rispettare il coprifuoco delle 24: chiusu[illegible] all'una, comunque sessanta minuti prima del vecchio limite. Insomma [illegible] [illegible] di un gruppo di maleducati tutta la categoria è costretta a rivedere i piani di apertura.

Una via di mezzo insomma, che alla fine sta bene [illegible] tutti [illegible] che, soprattutto, potrà essere rivista dopo un periodo di prova. Funzionari e amministratori comunali hanno spiegato [illegible] rappresentanti della categoria le motivazioni che hanno determinato la scelta di rivedere gli orari [illegible] secondo il sindaco Corra[illegible]do Rotti «tutti si sono resi conto della necessità di trovare una soluzione. E il primo passo è appunto la riduzione». Rotti comunque lascia le porte aperte a qualunque modifica: «Se neanche [illegible] questo modo [illegible] risolverà il problema di ubriachi e fracassoni che disturbano, torneremo all'idea di fissare lo stop alle 24, se invece vedremo che i ragazzi [illegible] moderati si potrà pensare a nuovi prolungamenti. Prendiamo qualche [illegible] come periodo sperimentale, poi ci riuniremo nuovamente».

Uno «sconto» maggiore l'hanno ottenuto, come era prevedibile, le sale da ballo: mentre in settimana resta [illegible] la mezzanotte, per le serate [illegible] venerdì e sabato [illegible] limite sale alle 2.

L'ordinanza prevede anche deroghe speciali, rilasciate dal sindaco: innanzitutto per i periodi di festa, quando gli orari saranno naturalmente allungati, ma anche per [illegible] programmazione normale. «Saremmo contenti di ospitare anche un locale aperto 24 ore [illegible] 24 - specifica il primo cittadino - a patto però che disponga di parcheggio privato e che sia a una distanza tale dalle abitazioni da non danneggiare il sonno di chi al mattino si alza presto per andare al lavoro».

Rigidi invece i provvedimenti sulle diffusioni sonore: [illegible] centro, nella prima periferia e nelle frazioni il limite tassativo [illegible] fissato alle 22 per musica dal vivo e registrata. A luglio, ago[illegible] e settembre, mesi in cui [illegible] vive e si dorme con le finestre aperte a causa del caldo, il divieto è totale sull'intero territorio comunale.

Positivo anche [illegible] commento del direttore provinciale dell'Ascom Fernando Lombardi: «Il problema dell'ordine pubblico è delicato e merita la massima attenzione, [illegible] [illegible] riteniamo giusto che a "pagare" siano i gestori di locali pubblici, anche perché non hanno responsabilità dirette. E' stato trovato un punto d'incontro accettabile per tutti anche perché [illegible] sta entrando nel periodo invernale. Ci riserviamo di presentare eventualmente altre richieste fra qualche [illegible]se, dopo aver valutato gli effetti della nuova ordinanza».



Borgosesia è scesa in campo contro i fracassoni della notte e chi disturba. Il primo provvedimento deciso ieri è quello di anticipare la chiusura dei locali pubblici di un'ora. L'ordinanza sarà sperimentata per alcuni [illegible]

### Niente mercato

## *Il 23 settembre per gli alpini*

**BORGOSESIA.** Il raduno interregionale degli alpini «annulla» il mercato del [illegible] settembre. La notizia l'ha confermata ieri mattina il sindaco in coda alla riunione sui locali pubblici. «Impossibile - secondo Corrado Rotti - pensare di ospitare le bancarelle degli ambulanti alla vigilia della grande parata delle penne nere». Sono attesi migliaia di alpini, oltre 6mila persone, [illegible] già nella settimana precedente [illegible]ranno allestiti palchi e servizi in tutta la città. «Abbiamo proposto - specifica [illegible] sindaco - il recupero della data domenica 17 dicembre in centro, periodo dello shopping natalizio, oppure [illegible] qualunque altro momento che verrà richiesto».

«A [illegible] parere - sottolinea invece il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi - anche gli ambulanti dovrebbero avere il diritto-dovere di partecipare alla grande festa degli alpini. Visto che piazzale Milanaccio è impegnato sabato 23, abbiamo proposto al Comune di spostare il [illegible] nel piazzale vicino allo stadio. Andrebbe bene a tutti, e gli alpini troverebbero un servizio in più». [i. fo.]

Da Cigliano a Roma

# Sacerdote maratoneta per il Giubileo

**CIGLIANO.** Domani don Luigino Garrosio, rettore dell'istituto Silenziosi Operai della Croce annesso al santuario della Madonna del Trompone, partirà per Roma a piedi come pellegrino per il Giubileo. Il tragitto si annuncia decisamente impegnativo: il religioso percorrerà novecento chilometri di strada, con una deviazione del percorso al santuario di Loreto dove incontrerà un amico medico con il quale concluderà [illegible] viaggio verso la Capitale: il tragitto, naturalmente, sarà sempre a piedi.

La tabella di marcia di don Luigino Garrosio è fitta: il religioso conta di percorrere [illegible] media di 25-30 chilometri gi[illegible]nalieri, all'infuori di 4-[illegible] tappe del suo itinerario durante le quali il percorso si snoderà per una quarantina di chilometri al giorno. Arrivato a Roma, il primo obiettivo del sacerdote sarà quello di raggiungere e visitare San Pietro; il rientro è previsto entro il 6 ottobre e il viaggio di ritorno ovviamente è stato prenotato in treno.

Prima di don Luigino Garrosio hanno compiuto il pellegrinaggio del Giubileo, ma in bicicletta, il parroco di Borgo d'Ale con altri sei parrocchiani. Da Villareggia, invece, il 31 luglio scorso è partito l'imprenditore di [illegible] anni Gianfranco Vallero, che ha fatto rientro in paese alcuni giorni fa dopo aver percorso a piedi il tragitto fino all[illegible] Capitale. [p. a. r.]

IN BREVE

**VERCELLI**

**Ricerca pediatrica Una borsa di studio**

Una borsa di studio annuale da 15 milioni: la assegnano la Fondazione Cas[illegible] di Risparmio di Vercelli e l'Azienda regionale 11, sotto l'egida dell'Associazione amici della pediatria vercellese. [illegible] destinata ad un giovane laureato che intenda occuparsi [illegible] ricerca applicata alla patologia pediatrica, in particolare alle malattie genetiche [illegible] alle malformazioni congenite, nell'ambito della Divisione di pediatria e del Servizio di genetica dell'ospedale di Vercelli. La scadenza è il 15 settembre, per informazioni si può telefonare alla professoressa Paola Cerruti Mainardi, allo 0161 593.233.

**PIODE**

**Mucca salvata con l'elicottero**

Curioso, anche se [illegible] insolito, intervento ieri mattina, poco dopo le [illegible], in un alpeggio di Meggiana, sopra l'abitato di Piode. Una mucca era finita in punto da [illegible] non poteva più risalire e al proprietario non è rimasta altra soluzione che chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Che con un elicottero hanno recuperato l'animale.

**SANTHIA'**

**Da lunedì al via le iscrizioni per i servizi scolastici**

Si aprono a partire da lunedì le iscrizioni ai servizi scolastici di scuolabus, mensa, pre e post scuola. Ci si può rivolgere alla biblioteca civica o all'Ufficio scuola, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle [illegible]zzogiorno, il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17 ed il sabato mattina (solo l'Ufficio scuola, dalle 9 a mezzogiorno). Per poter usufruire dei servizi l'iscrizione [illegible] obbligatoria.

Il sindaco Mantovani chiede un summit con D'Ambrosio e Lombardi per fare il punto

# Gattinara, ok i lavori all'ospedale

## *Continua la ristrutturazione del S.Giovanni Battista*

GATTINARA

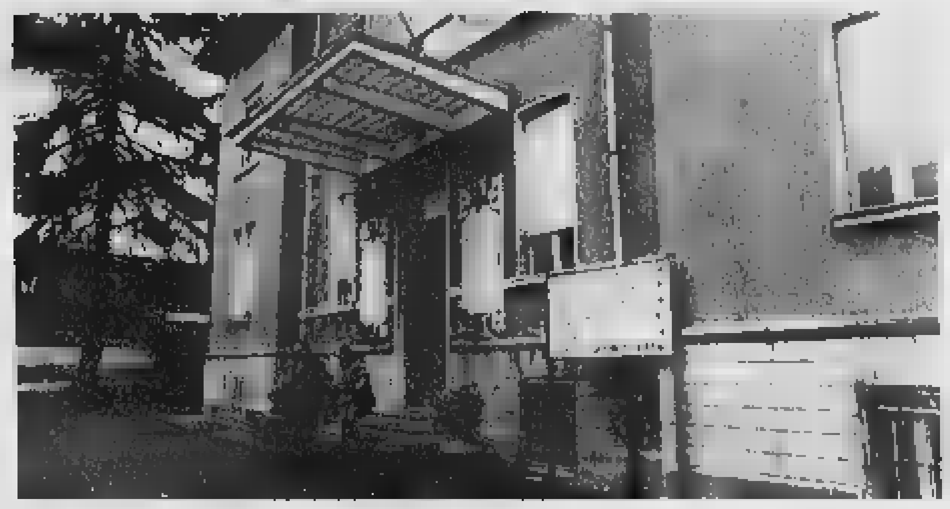
Mario Mantovani, sindaco [illegible] Gattinara, chiama a raccolta i vertici della sanità provinciale [illegible] regionale. Nessun intento bellicoso, l'amministratore anzi ricorda che i lavori di ristrutturazione stanno proseguendo, però vuole fare il punto della situazione a vacanze terminate.

«L'amministrazione - affer[illegible] il primo cittadino - segue da vicino la ristrutturazione dell'ospedale San Giovanni Battista [illegible] per i risultati sin qui ottenuti ci riteniamo soddisfatti. Gli [illegible]terventi stanno procedendo celermente, durante [illegible] mese d'agosto non si s[illegible] verificati rallentamenti, e la sala operatoria mobile funziona esattamente come era previsto, però vorremmo un quadro preciso sul futuro della struttura ospedaliera».

Mantovani sottolinea inoltre che la collaborazione [illegible] l'azienda sanitaria sta producendo effetti evidenti e concre[illegible] «anche nella realizzazione dei nuovi poliambulatori di cardiologia, allergologia e terapia del dolore: nulla fa pensare a situazioni negative e dunque la nostra richiesta è tesa soltan[illegible] a far conoscere a tutti gli sviluppi previsti per l'autunno e l'inverno».

Mantovani ha chiesto un summit con l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo a nome dei 15 sindaci che hanno dato vita a una sorta di [illegible]rdinamento che si batte per il mantenimento in vita e il potenziamento del San Giovanni Battista. I comuni che hanno costituito il comitato [illegible], oltre a Gattinara, Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

«Si tratta delle realtà - [illegible]clude il sindaco - che da sempre hanno l'ospedale cittadino quale importante riferimento per l'assistenza sanita[illegible] pubblica». [i. fo.]



Proseguono i lavori di ristrutturazione all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara. Il sindaco Mantovani ha ora chiesto [illegible] incontro con l'assessore Lombardo e il direttore generale dell'Asl Lombardo

Domani e dopo due giorni di festa alle Rimembranze di Borgosesia

# Musica, gastronomia e sport sotto i riflettori di «Viviviale»

BORGOSESIA

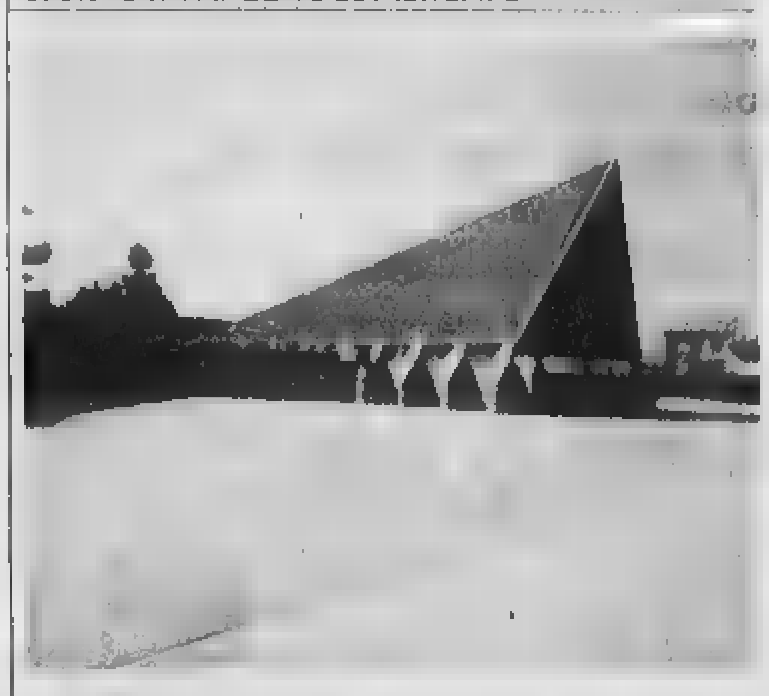
Musica, sport, gastronomia, spaghettate notturne e spettacoli vari. Si appresta a vivere due giornate intense viale Rimembranza, che oggi e domani ospiterà la kermesse «Viviviale» giunta alla quinta edizione. Il programma è intenso e con offerte per tutti i gusti: i festeggiamenti inizieranno già nel primo pomeriggio e proseguiranno ininterrottamente fino a domani sera.

Oggi il ritrovo è fissato alle 15 quando saranno aperte le iscrizioni per «Merenda in musica» che inizierà un'ora dopo nell'ambito di «Sapori del Viviviale»: si tratta di una serie di appuntamenti dedicati all'enogastronomia. Merenda in musica è una passeggiata lungo il viale, fino al ponte napoleonico di Agnona, [illegible] cinque tappe dove si potranno gustare differenti proposte della cucina valsesiana. Contemporaneamente sarà aperta la mostra mercato dell'enogastronomia che resterà a disposizione del pubblico fino alle 23. Nel frattempo alle 21 si apriranno le danze con un'orchestra che proporrà dal vivo le più tradizionali musiche del ballo liscio. Alle 23 pastasciutta per tutti, con la distribu[illegible] gratuita dei «fusilli alla Viviviale» offerti dal comitato organizzatore che, per curare la due giorni, si avvale della collaborazione di amministrazione comunale e Pro loco.

Più intensa la giornata di domani che inizierà alle 8,30 con l'apertura delle iscrizioni per la «Borgo in bici», passeggiata in bicicletta libera a tutti. Il via alle 10, con il sottofondo del concerto della banda musicale di Piello; i ciclisti alle 10,30 [illegible]ranno tappa a Vanzone per un rinfresco, quindi alle 11 ripartiranno per raggiungere il traguardo alle 11,30, momento in cui, nel giardino della trattoria Rose Rosse, saranno premiati i gruppi più numerosi.

Sempre alle Rose Rosse si consumerà [illegible] pranzo, mentre alle 14 [illegible]zierà la serie di spettacoli itineranti lungo tutto il viale: tra gli altri si esibiranno il complesso «Fisarmoniche di Andorno Micca», alcuni gruppi che propongono musica popolare, i «nati Sfunchy», i «Paglia Karaoke» e la coppia «Maura e Roberto». Gli spettatori saranno inoltre intrattenuti da mimi e ballerine esperte [illegible] danze sudamericane mentre sulle bancarelle esporranno i loro prodotti artigiani, pittori e negozianti della zona. [i. fo.]

SI SISTEMA PIAZZA DEL MERCATO



## Primi interventi [illegible] Santhià

L'ultimo [illegible] lanciato dagli ambulanti di Santhià per sistemare la pavimentazione della piazza del mercato, ha avuto finalmente una risposta: da qualche giorno l'entrata di via Dante, che è la più fortemente danneggiata, è stata [illegible] a posto almeno in modo provvisorio. Le mattonelle sono, infatti, [illegible] reinserite e l'ingresso transennato: il passaggio è ovviamente consentito [illegible] ai pedoni per evitare che il problema riaffiori nuovamente. [ca. te.]

Con le sei regole «doc»

### Trino, ritornano le locandine per la città pulita

**TRINO.** Lo scarso senso civico dimostrato ha costretto il Comune a intervenire: sono state di nuovo affisse le locandine con [illegible] regole per una città più pulita. Eccole: 1) usare sempre un sacchetto e richiuderlo bene, non immettere materiale sfuso nei cassonetti perché li incrosta rendendone più difficile il lavaggio 2) schiacciare e rompere gli imballaggi (cassette e scatole) e poi metterli nei cassonetti 3) se il cassonetto è pieno usare quello nelle vicinanze, comunque non abbandonare fuori i rifiuti [illegible] depositare negli appositi contenitori i residui differenziati e schiacciare le bottiglie di plastica 5) non gettare i rifiuti nelle rogge 6) per i rifiuti ingombranti telefonare allo 0161/801454 entro le 12 di ogni lunedì, non depositarli vicino ai cassonetti.

L'assessorato ai servizi della Nettezza urbana esorta inoltre [illegible] non abbandonare i rifiuti all'esterno [illegible] contenitori, poiché questo fa au[illegible] i [illegible] della raccolta [illegible] comporta sanzioni. [sa. li.]

Per l'impegno nella festa

### «San Bartolomeo» Il Comune ringrazia tutte le associazioni

**TRINO.** Sono [illegible] in tutta la città i manifesti di ringraziamento del Co[illegible] verso le persone che hanno lavorato per [illegible] riuscita della festa patronale di San Bartolomeo, appena conclusa. «L'Amministrazione comunale - dicono le locandine - ha ritenuto opportuno prestare la massima collaborazione alle [illegible] trinesi che si sono impegnate per la migliore riuscita della Festa di San Bartolomeo, promovendo tutte le iniziative [illegible] [illegible] unico manifesto. Questa collaborazione ha consentito di regalare ai nostri cittadini alcuni giorni di festa e di divertimento». «Tutte le iniziative - prosegue il manifesto - hanno avuto [illegible] indubbio [illegible] di pubblico, contribuendo a promuovere l'immagine della nostra città fuori dai confini comunali». E il grazie [illegible] Comune va tutti coloro che, a vario titolo, «hanno lavorato per fare della festa patronale [illegible] "Festa più bella"». [sa. li.]

Soccorso un alpinista

### Giovane valsesiano investito ieri sera [illegible] strisce pedonali

**BORGOSESIA.** Borgosesiano investito sulle strisce pedonali ieri nel tardo pomeriggio. Erano circa [illegible] 17 quando il trentenne C.C. è stato urtato da un'utilitaria mentre stava attraversando via Vittorio Veneto a pochi metri dalla rotonda di piazza Cavour. L'uomo è stato subito soccorso [illegible] un'ambulanza del 118 mentre i rilievi sono stati compiuti dalla Polstrada [illegible] Varallo. Il ferito [illegible] stato ricoverato all'ospedale per accertamenti [illegible] le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazioni.

Senza gravi conseguenze anche l'infortunio che un escursionista tedesco di 42 anni si è procura[illegible] a pochi passi dalla Capanna Gnifetti, sul massiccio del Monte [illegible]. L'uomo ha subito una distorsione alla caviglia mercoledì pomeriggio ma, [illegible] [illegible] delle avverse condizioni del tempo, l'elicottero del 118 è potuto intervenire sol[illegible] [illegible] per recuperare l'alpini[illegible] che [illegible] poi [illegible] ricoverato all'ospedale di Borgosesia. [i. fo.]

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione



Il critico Edoardo Raspelli

**Edoardo Raspelli**

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato, è sempre lì, in magnifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete dunque in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le foracine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i taglioloni di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL MARE A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la Liguria, ma per l'Italia intera. Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una [illegible] antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.

### [illegible] A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche due premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» ajutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 99 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. [s. p.]

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N» Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

**Romano Strizioli**
ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 25 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono saputo imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letto dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatori

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

**Gianni [illegible]**
SANREMO

«Per una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perché l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un galà da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chieda l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perché son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrei», seguita dalla malinconica «Vecchio». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento [illegible] parruccone, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato [illegible] lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Sanremo è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».








Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo fra storia e vini

## E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua

Selma Chiosso

TAGLIOLO MONFERRATO

L'antica torre aleramica [illegible] castello di Bergamasco (Al) è stata danneggia[illegible] dal terremoto. Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva sono stati compromessi. Così la visita al castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è stato come il fulmine su un albero e ha reso inagibile una torre. Ma la rassegna [illegible] dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, [illegible] Regione, [illegible] il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni continua, premiando gli sf[illegible] dei proprietari e [illegible] Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale e artistico rappresentato dai [illegible].

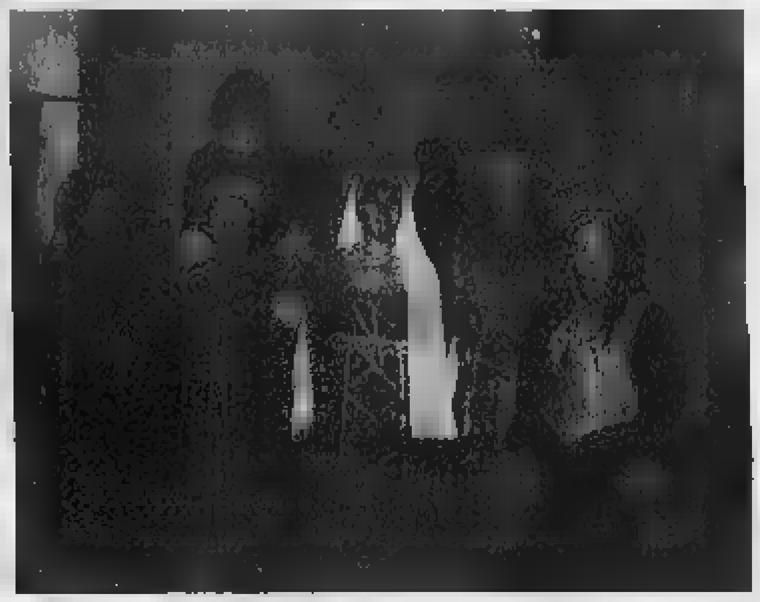
**La nostra proposta.** Andar per castelli significa anche approfittare di feste e manifestazioni, per questo suggeriamo una visita al castello di Tagliolo (Al). Il castello si erge maestoso a un passo da Ovada. La cultura della vite e la produzione del vino risalgono a un'antica tradizione di famiglia: nel 1900 e nel 1937 i [illegible] dei Pinelli-Gentile furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da [illegible] a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» e il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo il convegno dedi[illegible] al Dolcetto, il borgo medioevale si trasforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone [illegible] corte, duelli e scene di vita medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i canti tradizionali del Piemonte con i Tre Martelli e le poesie in ovadese recitate da Aurelio Sangiorgio. La festa prosegue domani. Alle 10 sfilata storica e i [illegible] aulici del gruppo Sostrese con la partecipazione della castellana e della [illegible] corte. [illegible] 17 degustazione guidata di [illegible] e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle 21 teatro e danza a cura dei Cavalieri di Aleramo che presen[illegible] «San Francesco pellegri[illegible] nei suoi d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. Si racconta che un suo antenato, Francisco Pinello, [illegible] dei tesorieri di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, ancora nell'Alessandrino, [illegible] una visita Villa Vidua a Conzano. Risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, esploratore, etnografo, scrittore. Pregevole è [illegible] stanza dei cinesi con raff[illegible] decorazio[illegible]. La giornata sarà rallegrata [illegible] aleramico proposto [illegible] Cavalieri di Aleramo.

**Castelli aperti.** In provincia di Alessandria si possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Prasco. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo [illegible] Reboudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Monticello: su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione 800 329329.





Chiusi i manieri di Bergamasco [illegible] Orsara Bormida a causa del sisma

Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia

Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile oggi e domani in occasione della manifestazione «Le storie del vino» il maniero diventa protagonista di spettacoli e danze medioevali. A sinistra una parte del numeroso Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIRO d'ALPE

## Sci, caccia ai «cannibali»

Enrico Martinet

Da anni si parla di «sci selvaggio», di sciatori «folli» e senza regole, di «cannibali» che affrontano le discese senza mettere in conto [illegible] possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la corsa al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se [illegible] un'autostrada fosse convogliato lo stesso traffico di una strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) non è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità su attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali ai carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. [illegible] un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti [illegible] «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo in quanto [illegible] di avere attrezzi con attacchi sicuri e non hanno davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile o un «budello» come trent'anni fa.

Di qui la necessità, da parte dei gestori di impianti e piste, d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso responsabilità e oneri per i risarcimenti di danni. Di convegni e dibattiti ce ne sono stati molti. E già perfino nato anche il decalogo dello sciatore, meglio, il codice dello sci, analogo a quello della strada. A Castel d'Enna di Montagna (Bolzano), il prossimo venerdì, tre Regioni autonome (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta) provano a scrivere un «protocollo di sicurezza sui campi di sci», a conclusione del convegno «La responsabilità sui campi di sci». L'idea è del primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Cavalese, il professor Alfio Mastroianni.

Uno degli argomenti da affrontare è quello della necessità di dedicare tracciati differenziati a sciatori e snowbordisti. Dibattito che finora non ha mai avuto soluzione, anche per la difficoltà di trovare così tanto spazio in uno stesso comprensorio sciistico. Poi la questione delle multe e altre misure repressive per colpire i «cannibali». emmarc@lastampa.it

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per una giornata Mondovì rivivrà [illegible] spirito di [illegible] tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede una serie di «disfide» [illegible] stile medievale, fra i paesi dei dintorni e Mondovì, per disputarsi il palio. In gara [illegible] sono, oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, Bastia, Villanova Mondovì, Monastero Vasco e Rocca de' Baldi, vincitrice della prima edizione, nel '98.

Gli appuntamenti cominciano alle 10, con il concorso floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà le [illegible] del centro dove, nel corso della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia sotto l'ala del mercato (trasformata in «Taverna del viandante»), [illegible] nel ristorante «Tre limoni» potranno essere gustati menu piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle 20 l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra parte del [illegible]ro di Breo, per raggiungere la piazza del municipio e dare il via ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» [illegible] saranno dalle 21,30, prima [illegible] premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà [illegible] «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe e dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetteva di curare malattie e ferite, conquistare il cuore di una donna, compiere sortilegi: con questo spirito, i concorrenti cercheranno di arrivare alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. [p. s.]

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

[illegible]

«Giornate profumate di menta» per un weekend [illegible] Valsessera. A Guardabosone, spente le luci elettriche, stasera alle [illegible] saranno imbandite le [illegible] alla luce di candele e lanterne [illegible]i rustici cortili dell'antico borgo. Il Circolo Terrieri e a La Barrique (ex Bellaria) per gustare ricette d'antan a base di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico Caffè Verrua di Biella, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

[illegible] al calar delle prime ombre della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle «curt» (i cortili) del centro riecheggeranno suoni etnici, melodie classiche ed animazioni con il Quartetto Saxmania. Il Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese ed occitana Cantovivo, Fabio Casanova alla chitarra e i Nati Sfunky. Anche cabaret, con gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. [illegible] parrocchiale, [illegible]to dell'organista Anne Schneider. Per domani [illegible] di pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piaz[illegible] ci [illegible] l'esposizione di prodotti degli orti locali. [g. bar.]

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

CASALBELTRAME

In una giornata dedicata al riso non poteva mancare il riferimento goliardico con [illegible] partita «agricoltori contro [illegible] resto dei lavoratori». I festeggiamenti per il patrono San Novello entrano nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21,30 [illegible] programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Cior d'la Valara» di Trino Vercellese. Domani la giornata dedicata [illegible] riso, con [illegible] convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà il via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavio Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Mode[illegible] Paolo Viana, direttore [illegible] «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la partita di calcio e la piccola fiera con prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata la classica «paniscia» novarese per [illegible] il [illegible] della giornata e piatti locali, che saranno serviti in piazza dalle 20. La serata si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. [c. m.]


offerte
Week-End
solo venerdì 1
e sabato 2 settembre
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
Bresaola Punta
- l'etto
al kg. L. 39.900
3.900
€ 2,06
Formaggio
Maasdammer - l'etto
al kg. L. 8.900
890
€ 0,46
Peperoni gialli
e rossi
al kg.
2.000
€ 1,03
Olio Extra Vergine
CENTANNI - cl. 75
al lt. L. 6.520
4.890
€ 2,53
Pesche
Nichelin
al kg.
1.500
€ 0,77
di
Pomodoro
VALFRUTTA
gr. 700
al kg. L. 1.414
990
€ 0,51
PASSATA di pomodoro
valfrutta
CENTANNI
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Due invitanti appuntamenti stasera e domani per il cartellone del Festival Internazionale

# Organisti a Guardabosone e Sostegno

## E a Villanova Biellese pagine per violino e pianoforte

**Leonardo Osella**

Il Festival Internazionale Storici Organi del Biellese prosegue in questo fine settimana con due appuntamenti. Il primo stasera alle 21 era previsto inizialmente nella chiesa di S. Giorgio di Coggiola, ma è stato dirottato a Guardabosone, nella chiesa di Sant'Agata. Ne è protagonista la brasiliana Anna Schneider, nativa di Porto Alegre, docente al Conservatorio e titolare dello strumento nella chiesa luterana della sua città. Presenterà Bach, Villa-Lobos, Guilmant e altri autori.

Domani sera alle 21 il Festival si sposta a Sostegno. Qui, nella chiesa di S. Lorenzo, sarà di scena il trevigiano Donato Cuzzato, che all'organo Amedeo e Giovanni Ramasco (del 1846) proporrà composizioni di Bach e di autori italiani, tra cui Baldassarre Galuppi.

Invece la chiesa parrocchiale di San Barnaba (il sagrato con il bel tempo e l'interno in caso di pioggia) a Villanova sarà teatro del concerto di questa sera alle 21 per il Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese. E' un recital tenuto dal duo formato dal violinista Davide Cossu e dalla pianista Elena Ballario.



Il violinista Davide Cossu sarà protagonista questa sera a Villanova

L'inizio è affidato a Mozart, con le Sonate in mi minore K.304 e in la maggiore K.305: la prima composta a Parigi durante la malattia e la morte della madre, pervasa da profondo dolore, la seconda creata a Mannheim e, al contrario, gioiosa e serena. Il programma si completa con le suggestioni slave di Dvorak (Sonatina) e i funambolismi di de Sarasate (con la Zingaresca).

E' ancora da ricordare che questa sera alle 21 la stupenda chiesa romanica di San Secondo a Magnano ospita la replica del concerto clavicembalistico dello svizzero Georges Kiss. L'appuntamento rientra nel Festival di Musica Antica; è dedicato a Duphly ed a due figlioli del sommo Bach, Carl Philip Emanuel e Wilhelm Friedemann.

## La rassegna Giuseppe Rosetta

### Un musicista di Notre Dame apre i concerti dedicati al compositore

VERCELLI

La quinta edizione del Festival «Giuseppe Rosetta» si aprirà in Duomo con un concerto d'organo di Olivier Latry, strumentista titolare dei grandi organi di Notre Dame di Parigi, professore d'organo al Conservatorio nazionale superiore di Parigi, grande esecutore della musica europea dal XVII al XX secolo ed indiscusso maestro dell'arte dell'improvvisazione organistica.

L'appuntamento è in calendario per le 21,15 di venerdì 8 settembre, con un repertorio che spazierà da Bach ad Alain, da Duruflé allo stesso Latry.

Un suggestivo concerto per onorare la memoria del compositore villatese di cui il prossimo anno si celebrerà il centenario della nascita. Sarà una sorta di «preludio», quindi, secondo i progetti del Comune di Vercelli, del gruppo artistico «F.G. Binone» e dell'associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» che hanno messo in cantiere gli eventi.

Dopo la serata in Duomo, gli altri concerti saranno nella chiesa della confraternita di San Bernardino, in via Duomo. Ecco il calendario. Venerdì 15 settembre: l'inconsueto duo di fagotto e chitarra Steno Boesso e Gianluca Sabbadin. Venerdì 22: duo Laura Croce (voce recitante) e Luigi Attademo alla chitarra. Venerdì 29 settembre: Open Quartet con Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Trocelli al contrabbasso. A conclusione, in San Bernardino, venerdì 6 ottobre sarà protagonista il trio Citharoedia. S'inizia sempre alle 21,15 **[g. bar.]**

Domani lo spettacolo del «mattatore»

# Pellitteri e Il Tarlo Show a Crevacuore



Beppe Pellitteri è ormai lo storico ideatore e conduttore del Processo al Babi

**CREVACUORE.** Abbandonata la veste di patron del Processo al Babi, Beppe Pellitteri torna a calcare il palcoscenico con la sua compagnia teatrale, «Il tarlo». L'appuntamento è in programma domani sera, organizzato dalla cooperativa sociale «La luna» di Pray con il patrocinio del Comune. Lo spettacolo, nell'ambito della festa patronale, si svolgerà al bocciodromo. L'appuntamento alle 21,30 con ingresso libero.

Pellitteri, biellese d'adozione, regalerà un paio di ore di divertimento al pubblico. Mattatore di uno dei più tradizionali spettacoli musical-popolari che ad ogni carnevale dà appuntamento a Biella, si trova a suo agio con macchiette ironiche e vivaci, personaggi e fatti dal sapore locale **[g. co.]**

A Cossato si è chiuso il masterclass. Presto i recital

# Ottava Cosmica ha scelto i 4 talenti del pianoforte



Nella foto di Michelotti i vincitori del masterclass: il duo greco di Petros Moscos e Dimitri Carídys, l'ungherese Tamas Kery e Marco Gaggini di Oleggio

**COSSATO.** Sono giovanissimi, hanno talento da vendere e si esibiranno nei prossimi mesi tra Biella e Cossato. Sono i pianisti che, dopo aver usufruito delle borse di studio di Ottava Cosmica che ha organizzato un masterclass ad alto livello a villa Berlanghino nei giorni scorsi, l'altra sera sono stati scelti per suonare in pubblico. L'iniziativa alla seconda edizione è organizzata in collaborazione con la Provincia ed il Comune di Cossato.

Si tratta del duo ateniese di Petros Moscos e Dimitri Karidys (già vincitori lo scorso anno), dell'ungherese Tamas Kery e di una promessa italiana, il sedicenne Marco Gaggini di Oleggio. **[r. mo.]**

Il mattino arrivano i «Dragoni» e nel pomeriggio è folk con il coro dei Goti'c

# «Colori e sapori» a Castelletto Cervo

## Domani il via alla festa con musica e mercatini

CASTELLETTO CERVO

Oltre a «Colori e sapori» che sono promessi dal titolo della seconda edizione della festa settembrina di Castelletto Cervo, ci saranno suoni e spettacoli che animeranno la piazza e le vie del paese, con il vivacissimo mercatino e l'esposizione di vecchi attrezzi ed arnesi della civiltà contadina.

Il rendez vous è previsto per domani e sarà anche una storica occasione per il paese: l'inaugurazione del gonfalone comunale. Alle 10 cerimonia ufficiale in Municipio e poi il gonfalone fiammante sarà portato in parata, con la scorta del gruppo militare «Dragoni della Regia Mandria della città di Chivasso», nelle pittoresche divise d'epoca. La colonna sonora sarà invece appannaggio della Fanfara alpina di Pralungo.

Nel pomeriggio si svolgerà invece un concerto nell'area del mercatino del centro con il gruppo folkloristico I Goti'c di Santhià, formazione di una ventina di elementi che affonda le radici nei cerimoniali del carnasciale antico della loro città.



La corale santhiatese dei Goti'c con un repertorio legato al folk piemontese

Nel repertorio del gruppo corale ci sono tante canzoni piemontesi, dalla «Serenata ciucatuna» di Gipo Farassino a «Marieme vol marieme». Fino ad arrivare a quelle della tradizione specifica bicciolana del tipo «Lavandera», «Al ranatò» o «Gieubi di Capusin», con aggiunta di altre «celtiane» come «Ma la vita la gira» e «Al fasini d'ani pasà» e di alcuni brani inediti, oltre ai canti del carnevale, s'intende. I Goti'c erano già erano stati a Castelletto Cervo, con successo, protagonisti della festa dell'anno scorso.

A conclusione del concerto di musica gotica (ma solo per via del nome) ci sarà la distribuzione di dolcezze e di vini della zona. **[g. bar.]**

Borgomanero, dalle 21

# «Stasera ci provo» Un gran finale per le voci nuove

**BORGOMANERO.** E' in programma oggi la finale del concorso per voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Con aggiunta di «Un volto per la moda e la pubblicità», contest che doveva svolgersi giovedì ma che è stato rinviato a questa sera appunto. Molti i concorrenti dal Vercellese, dal Biellese e dalla Valsesia.

Il rendez vous è alle 21 in piazza Martiri (in caso di maltempo al teatro Rosmini), nell'ambito della festa dell'Uva. Presenta Mauro Marino, che spiega: «La finale di "Stasera ci provo anch'io" sarà l'occasione per ufficializzare la manifestazione benefica a favore della Fondazione Bambini in Emergenza, creata dal giornalista Mino D'Amato: un evento che avrà come sede sempre Borgomanero e sarà organizzato nel mese di dicembre dal comitato "Sali sull'arca della solidarietà"».

I finalisti di «Un volto per la moda e la pubblicità», concorso alla ricerca di personaggi per la moda, il cinema, lo show, giungeranno sulla passerella a bordo di auto d'epoca e la sfilata partirà da corso Roma per arrivare sulla piazza. I concorrenti saliranno sul palcoscenico, in abito sportivo, e successivamente con mises eleganti ed in costume da bagno.

A Santhià stasera (ore 21) ci saranno invece le selezioni dei contest di Miss Grand Prix e di Il Bello d'Italia. Appuntamento al Centro sportivo piscine San Lorenzo. **[g. bar.]**

**GIORNO E NOTTE**

### A tutto folk

Questa sera, dopo la quinta mostra-mercato di strumenti musicali, Piazzafolk vede in programma un concerto degli irlandesi «Inishowen» alle 21,30. Domani dalle 12 l'animazione tocca al gruppo de «La Rionalassa» in contemporanea con «Vin, tome & Tonin». L'ingresso è gratuito.

**Ponderano**

### Live al Babylonia

Questa sera ritorna il live al Babylonia. Alle 23 nel music club di Ponderano, salgono in pedana i biellesi «Plektro» (ingresso 10 mila lire). Poi a fine performance entra in azione Skinner dj. di Radio Torino popolare con al sua performance www.elastica rock.

**Vercelli**

### I tg di Quarta Rete

Il telegiornale dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord da lunedì prossimo verrà anticipato alle 19 ed alle 20,15. La serata del lunedì sarà interamente dedicata agli sportivi con le telecronache degli incontri di calcio di campionato, protagoniste le squadre Pro Vercelli e Biellese (dalle 20.30).

**Vercelli**

### I film a mezzanotte

Al cinema Belvedere di corso Randaccio, oltre alle proiezioni al solito orario, il film «Final destination» stasera sarà in programma anche a mezzanotte. Il prossimo evento sarà (l'8 settembre) «Fantasia 2000».

## stasera

**AL CINEMA**

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**The Patriot** di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario 21.30 spett. unico. Lire 12.000 10.000

**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Space Cowboys** di e con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones, Donald Sutherland, J. Garner. Or. 19.45/22.30 L. 12.000 10.000
SALA 2 **100 Ragazze** Orario 20.15/22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 3 **Final Destination** di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter. Orario 20.15/22.30 Lire 12.000 10.000

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**Scream 3**, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Orario 20/22.30 Lire 12.000 10.000

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**I Flintstones in Viva Rock Vegas** di B. Levant (cartoni animati). Orario 20.30/22.30 Lire 12.000 10.000

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22.698
**Il Gladiatore** di Ridley Scott con Russel Crowe. Or. 21 spett. unico Lire 12.000 8000

**VERDI.** Inf. Tel. 015-253.89.77
**Pane e tulipani**, di Silvio Soldini con Licia Maglietta e Bruno Ganz. Orario 20/22.15. Lire 12.000 8000

**IL PRIMAVERA.** Inf. Tel. 015-925.620
**The Skulls - I Teschi** Orario 20.15/22.15 Lire 12.000 8000

**PARROCCHIALE**
CHIUSO

**ANGELICO**
CHIUSO

**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-767.323
**Il Gladiatore**, di Ridley Scott con Russel Crowe. Or. 21 spett. unico Lire 12.000, 8000

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161.930.827-0333-4467496
**Mission Impossible 2** di John Woo con Tom Cruise. Orario 20/22 Lire 10.000 6000

**FELCI.** Inf. Tel. 015-742.31.18
CHIUSO

**ODEA.** Inf. Tel. 0161-828.600
**I Flintstones in Viva Rock Vegas** di B. Levant (cartoni animati). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000 7000

**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-54.285
**Arrivo di chiamata** Orario 21 spettacolo unico Lire 9000 7000

**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255.045
**The Patriot**, di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario 22 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744
**Space Cowboys** di e con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland, J. Garner. Apertura [illegible] Lire 12.[illegible]0.000

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
**100 Ragazze**. Ap. 19.30 L. 12.000, 10.000

[illegible] Or. Tel. [illegible]
**Scream 3**, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Apertura 19.30 Lire 12.000 [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018 **Final** [illegible] di Ben Wong con Devon Sawa. Ap. 19.30 con [illegible] Lire 12.000, 10.000

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

**TEATRO GARIBALDI** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378 CHIUSO

[illegible] Inf. Or. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO




## nelle sale di

**TORINO**

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88.78.07 **Maybe baby**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784 **Maybe Baby**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ARSA 300** c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **Europa d'oggi. Quando una donna non dorme**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**ARSA 400** c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **Il patriota**. Or. 15.40, 18.40, 21.40
**ALFIERI** p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00 RIPOSO
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1 **Scream 3**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 **Velvet**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605 **I giudici**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **Lavagne**. Or. 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 **Los Angeles senza meta**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**CINE** c. G. Cesare 105. tel. 732.029 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**DORIA** v. Gramsci 9. tel. 547.422 **Scream 3**. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
**DUE GIARDINI** - **Sala Nirvana** v. Monfalcone 62. tel. 327.7214 **Rosa e Cornelia**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**DUE GIARDINI** - **Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62. tel. 327.7214 **Delitto + castigo = [illegible]**. Or. 16.[illegible], 18.40, 20.40, 22.40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. tel. 447.53.41 **Il patriota**. Or. 15.50, 18.50, 21.50
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. tel. 447.53.41 **Voloverunt**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. tel. 447.53.41 **Nessuno scrive al Colonnello**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47 **Accordi e disaccordi**. Or. 20.30, 22.30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47 **Cambio inverso**. Or. 16.30, 20, 22.30
[illegible] Il Buco ang. v. Roma. tel. [illegible] **corsa dei cretini**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
**FARO** v. Po 30. tel. 817.33.23 **Scream 3**. Or. [illegible].30, 20.30, 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57. tel. 385.2067 **Final** [illegible]. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] c. Bezzate 4. tel. 521.4316 **I Flintstones in Viva rock vegas**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21. tel. 812.59.96 **Città cocole**. Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
**IDEAL** v. S. Teresa 5. tel. 534.614 **Alta fedeltà**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
**LUX** Galleria S. Federico. tel. 541.283 **Il patriota**. Or. 15.40, 18.55, 22.10
**MASSIMO UNO** v. [illegible] tel. 817.1048 Chiuso per lavori
**MASSIMO DUE** v. [illegible] tel. 817 [illegible] Chiuso per lavori
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. tel. 812.41.73 **Voloverunt**. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. tel. 812.41.73 **La sposa di Chucky**. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30. Vm. min. 14
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. tel. [illegible] na. Or. 16, 18.10, 22.20
[illegible] Arsenale 31. tel. 537.448 **Vivere fino in fondo**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Final destination**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4 **The Skulls**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5 **Omicidi di classe**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
**ROMANO** Galleria Subalpina. tel. 562.01.45 **Holy smoke**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. tel. 819.01.50 **Space cowboys**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.07.00 CHIUSO PER FERIE [illegible] settembre)
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.07.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
**VITTORIA** v. Roma 356. tel. 5621789 **100 ragazze**. Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] Ore 15 visita guidata al Teatro. La [illegible] è chiusa per motivi di servizio. Festival [illegible] 2000 (20/9 - 5/10). Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Tom Cardinaro, Compagnie, Les Ballets Trockadero de Monte [illegible]. [illegible] biglietti.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e [illegible] Shakespeare dal [illegible] Turni speciali [illegible] (riservato [illegible]) 29/9-4/10 (libero). La biglietteria è chiusa. Info www.teatroregio.torino.it
**NUOVA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570 NON PERVENUTO
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza NON PERVENUTO
[illegible] RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà luogo lunedì 4 [illegible] 2000. Per [illegible] 011 810.46.53/810.49.61, orario 10-14

Il dg dei bianchi: «Padova, Cremonese, Triestina e Mantova grandi favorite»

# Turotti: «E' sfida a 4 squadroni»

## *Montichiari e Mestre le possibili sorprese*

VERCELLI

Si parte. Domani alle 16 prende il via il campionato di C2, il settimo della [illegible] era della Pro, il quarto dell'ultimo scorcio di storia della Biellese.

Si parte per una grande avventura che vede Braghianini e Patto-[illegible] inseriti probabilmente nel girone più difficile dell'ultima epoca calcistica con sette squadre che nella loro storia hanno avuto l'onore di giocare in serie A. [illegible] allora valutiamolo questo girone con Sandro Turotti, direttore generale della Pro e ex ds della Biellese.

**Turotti, partiamo dalla fascia alta..**

«Che è zeppo di squadroni. Padova e Cremonese appena a metà degli Anni Novanta si affrontavano [illegible] serie A: chiaro che vogliano risalire. Basta vedere gli acquisti: ad esempio non [illegible]edo che Centofanti, tanto per fare un nome, sia [illegible] in C2 per poche lire [illegible] a Cremona Galderisi conti su un gruppo mediocre. Sullo stesso piano metto Mantova e Triestina. I primi hanno fatto [illegible] super investimenti, gli altri sono ormai quattro anni che cercano di salire e due volte sono arrivati fino alla finalissima play off».

**Sulle carta [illegible] il Montichiari non scherza..**

«Altrochè. I bresciani su [illegible] telaio collaudato hanno inserito uno come Nunziata che l'anno passato era al Torino e poi Andreini che con il Varese ha raggiunto i play off di C1. Inoltre godono di un'inviabile solidità finanziaria che permette loro [illegible]i compiere eventuali ritocchi nell'organico. Un'altra big è il Mestre che l'anno [illegible] era già partito [illegible] l'intenzione [illegible] fare molto bene [illegible] in più c'è [illegible] Pro Patria, una formazione che appare molto compatta».

**Veniamo alle altre...**

«La Pro [illegible] ha tutte le carte in regola per fare bene. Come [illegible] anno. Mentre il Sandonà, essendo una retrocessa, ha cambiato molto, ma comunque dispone di giocatori molto esperti della categoria. Il duo emiliano Sassuolo e Fiorenzuola [illegible] [illegible] po' da scoprire. Entrambe hanno attinto [illegible]ai settori giovanili dei vicini club di A [illegible] B e quindi bisogna vedere che cosa riusciranno a combinare. Forse i modenesi rischiano qualcosa anche perchè hanno qualche proble-[illegible] societario. Attenzione al Nova-[illegible]: le squadre di Garavaglia di solito partono sparate. Infine c'è il Meda. Bisogna vedere [illegible] l'exploit dello scorso campionato con l'entrata nei play off è stato solo [illegible] episodio o [illegible] il telaio è forte e non risente dell'anno in più».

**E siamo alle matricole**

«Francam[illegible]nte il Moncalieri mi appare inferiore alle altre due. Il Legnano ha un allenatore, Bacchin, "giusto" mentre i bolzanini godono [illegible] [illegible] società molto affidabile. Non mi stupirei se una delle due vestisse i panni di squadra-sorpresa».

**Restano Pro e Biellese...**

«Di [illegible] preferisco parli il terreno mentre i bianconeri dipendono [illegible] po' dall'attacco. In difesa [illegible] centrocampo sono più forti dell'ultima stagione mentre [illegible] avanti devono sostituire il duo Guidetti-Sinato capace [illegible] segnare oltre [illegible] gol. Se i nuovi ci riescono in gran parte i lanieri entrano di diritto nella prima fascia».

E allora buon campionato [illegible] tutti. [r. eyn.]





Domani scatta il campionato per Pro e Biellese. Sopra il dg Sandro Turotti che [illegible] in Padova, Cremonese, Triestina e Mantova le favorite per la C1

Il calendario degli azzurri nel girone B di Eccellenza

# Il Trino riparte da Cumiana e poi ospita il forte Saluzzo

[illegible] Lo stadio [illegible] Cumiana sarà la prima stazione [illegible] quale partirà l'Intercity-Trino. Gli azzurri, inseriti nel girone B di Eccellenza, dovranno affrontare un mix di avversari sconosciuti e nobili decadute. Dopo l'esordio esterno del 17 settembre, il team di Viassi debutterà al Comunale contro il temibile Saluzzo.

Alla quinta [illegible] calendario propone l'attesa trasferta al Coppi contro la Novese, una delle potenziali rivali nella corsa al Cnd. Gli altri match [illegible] cartello sono [illegible] cartellone alla 7ª (Pinerolo-Trino) mentre l'unico turno infrasettimanale del girone d'andata (mercoledì 1° novembre) vedrà [illegible] Trino ospitare il Sommariva Perno.

Alla 12ª si ripeterà il duello Castellazzo-Trino che aveva caratterizzato la scorsa stagione. Ultimo turno domenica 17 dicembre, in casa contro il Giaveno Coazze. [p. m. f.]



Il Comitato regionale ha pubblicato i calendari dei dilettanti

## ECCELLENZA GIRONE B

**1ª GIORNATA** – 17 settembre 2000

| | |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |
| CHIERI | PINEROLO |
| CUMIANA | TRINO |
| FOSSANESE | ASTI |
| GIAVENO | VILLAFRANCA |
| [illegible] | CASTELLAZZO |
| NIZZA | NOVESE |
| SALUZZO | SOMMARIVA |

**2ª GIORNATA** – 24 settembre 2000

| | |
|---|---|
| ASTI | NOVESE |
| CASTELLAZZO | [illegible] |
| CENTALLO | GIAVENO |
| LIBARNA | NIZZA |
| PINEROLO | FOSSANESE |
| SOMMARIVA | CHIERI |
| TRINO | SALUZZO |
| VILLAFRANCA | CUMIANA |

**3ª GIORNATA** – 1 ottobre 2000

| | |
|---|---|
| ACQUI | LIBARNA |
| CHIERI | TRINO |
| CUMIANA | CENTALLO |
| FOSSANESE | SOMMARIVA |
| GIAVENO | CASTELLAZZO |
| NIZZA | ASTI |
| NOVESE | PINEROLO |
| SALUZZO | VILLAFRANCA |

**4ª GIORNATA** – 8 ottobre 2000

| | |
|---|---|
| ACQUI | NIZZA |
| CASTELLAZZO | CUMIANA |
| CENTALLO | SALUZZO |
| LIBARNA | GIAVENO |
| PINEROLO | ASTI |
| SOMMARIVA | NOVESE |
| TRINO | FOSSANESE |
| VILLAFRANCA | CHIERI |

**5ª GIORNATA** – [illegible] ottobre 2000

| | |
|---|---|
| ASTI | SOMMARIVA |
| CHIERI | CENTALLO |
| CUMIANA | [illegible] |
| FOSSANESE | VILLAFRANCA |
| GIAVENO | ACQUI |
| [illegible] | PINEROLO |
| NOVESE | TRINO |
| SALUZZO | CASTELLAZZO |

**6ª GIORNATA** – 22 ottobre 2000

| | |
|---|---|
| ACQUI | CUMIANA |
| CASTELLAZZO | CHIERI |
| CENTALLO | FOSSANESE |
| GIAVENO | NIZZA |
| LIBARNA | SALUZZO |
| SOMMARIVA | PINEROLO |
| TRINO | ASTI |
| VILLAFRANCA | NOVESE |

**7ª GIORNATA** – 29 ottobre 2000

| | |
|---|---|
| ASTI | VILLAFRANCA |
| CHIERI | LIBARNA |
| [illegible] | GIAVENO |
| FOSSANESE | CASTELLAZZO |
| [illegible] | [illegible] |
| NOVESE | CENTALLO |
| PINEROLO | TRINO |
| SALUZZO | ACQUI |

**8ª GIORNATA** – 1 novembre 2000

| | |
|---|---|
| [illegible] | CHIERI |
| [illegible] | NOVESE |
| CENTALLO | ASTI |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| LIBARNA | FOSSANESE |
| [illegible] | SOMMARIVA |
| VILLAFRANCA | PINEROLO |

**9ª GIORNATA** – 5 novembre 2000

| | |
|---|---|
| ASTI | CASTELLAZZO |
| CHIERI | GIAVENO |
| FOSSANESE | ACQUI |
| NIZZA | TRINO |
| NOVESE | LIBARNA |
| PINEROLO | CENTALLO |
| SALUZZO | CUMIANA |
| SOMMARIVA | VILLAFRANCA |

**10ª GIORNATA** – 12 novembre [illegible]

| | |
|---|---|
| ACQUI | NOVESE |
| CASTELLAZZO | PINEROLO |
| CENTALLO | SOMMARIVA |
| CUMIANA | CHIERI |
| GIAVENO | FOSSANESE |
| LIBARNA | ASTI |
| SALUZZO | NIZZA |
| VILLAFRANCA | TRINO |

**11ª GIORNATA** – 19 novembre 2000

| | |
|---|---|
| ASTI | ACQUI |
| CHIERI | SALUZZO |
| FOSSANESE | [illegible] |
| NIZZA | VILLAFRANCA |
| NOVESE | GIAVENO |
| PINEROLO | [illegible] |
| SOMMARIVA | CASTELLAZZO |
| TRINO | CENTALLO |

**12ª GIORNATA** – 26 novembre 2000

| | |
|---|---|
| ACQUI | PINEROLO |
| CASTELLAZZO | [illegible] |
| CENTALLO | VILLAFRANCA |
| CHIERI | NIZZA |
| CUMIANA | NOVESE |
| GIAVENO | ASTI |
| LIBARNA | SOMMARIVA |
| SALUZZO | FOSSANESE |

**13ª GIORNATA** – 3 dicembre [illegible]

| | |
|---|---|
| ASTI | CUMIANA |
| [illegible] | [illegible] |
| NIZZA | CENTALLO |
| NOVESE | [illegible] |
| PINEROLO | GIAVENO |
| [illegible]ARIVA | ACQUI |
| TRINO | LIBARNA |
| VILLAFRANCA | CAS[illegible]LAZZO |

**14ª GIORNATA** – 1[illegible] 2000

| | |
|---|---|
| ACQUI | TRINO |
| CASTELLAZZO | CENTALLO |
| CHIERI | [illegible]ESE |
| [illegible] | [illegible] |
| FOSSANESE | NIZZA |
| GIAVENO | SOMMARIVA |
| LI[illegible] | [illegible] |
| SALUZZO | ASTI |

**15ª GIORNATA** – 17 dicembre 2000

| | |
|---|---|
| ASTI | CHIERI |
| CENTALLO | LIBARNA |
| NIZZA | CASTELLAZZO |
| NOVESE | FOSSANESE |
| PINEROLO | SALUZZO |
| SOMMARIVA | CUMIANA |
| TRINO | GIAVENO |
| VILLAFRANCA | ACQUI |

Difensore, 20 anni, ex Moncalieri

# Al Borgosesia arriva Sardo

[illegible]

Domani scatta il campionato di Serie D con i granata impegnati a Sanrem[illegible] proprio alla vigilia il ds Paolino Guidetti ha messo a segno uno dei colpi attesi. Ieri, infatti, [illegible] concluso l'ingaggio di Giacomo Sardo, difensore, classe '80 due anni fa a Cuneo [illegible] lo scorso torneo al Moncalieri. Il ragazzo sarà già aggregato alla formazione granata per la trasferta in terra ligure.

Dopo questo match [illegible] domenica il Borgo giocherà tre sabati di fila: il 9 e 16 in casa con Cuneo e Gravellona e il 23 a Ivrea. Infine la gara di Coppa I[illegible] con il Valle d'Aosta verà disputata mercoledì 13 al Comunale con inizio alle 16 e non [illegible] notturna, come in un primo tempo annunciato.

Dalla serie D al calcio regionale

[illegible] si ferma il calcio regionale. Mentre domani scatta la nuova stagione con la Coppa Italia continuano le amichevoli da parte delle formazioni [illegible] a riposare nel turno inaugurale.

Così quest'oggi alle 16,30 scenderà [illegible] campo la Crescentinese per un triangolare contro La Chivasso e Pianezza, team [illegible] Prima che sostituisce il Santhià. Gli incontri sono in cartellone al Comunale: s'inizia con il match Pianezza-La Chivasso, quindi alle 17,30 la Crescentinese di Sattin affronterà la perdente. Ultimo match alle 18,30 tra i padroni di casa e la vincente della prima sfida.

Triangolare anche per il Vald Tol. Nonostante i problemi di formazione, gli azzurri scenderanno [illegible] campo domani a Valdengo (inizio [illegible] 16) contro Valsessera e Pro Candelo. [r. s.]

RALLY

Dissegna favorito nell'Astigiano

# Tartufo, domani al via 18 biellesi

BIELLA

Massiccia presenza di equipaggi biellesi al «Tartufo», il classico rally valido per la Coppa Italia prima zona [illegible] programma domani con partenza, alle 7,01 ed arrivo, alle 17,47 ad Asti.

La pattuglia laniera è guidata da Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli, decisi a ripetere la buona prestazione dello [illegible] anno quando finirono secondi, con la Ford Escort Cosworth c[illegible] cui corse lo scorso anno, Diego Pinzano-Gil Calleri su Mitsubishi Carisma e i fratelli Sala (Peugeot 106) impegnati a difendere la leadership nella classifica di classe [illegible] di Coppa Italia. La scuderia «Biell[illegible] sarà inoltre rappresentata da Stefano Giacchero-Mirco Pavan (Seat Ibiza Cupra), impegnati a preparare il prossimo e più impegnativo rally di Ceccano valido per il campionato delle 2 ruote motrici, i gemelli Tessa e gli esordienti Nicolò Caneparo-Roberto Murgia Murgia.

La «Biella motor team» schiererà sulle strade astigiane 12 equipaggi. Boetto-Sandri (Lancia Delta HF) e Pagliero-Bessone (Peugeot [illegible] Maxi Kit) punteranno [illegible] un buon piazzamento nella classifica assoluta mentre per un posto di prestigio nelle varie classi saranno in gara Patrucco-Bucci, Bergo-Gremmo, Alessandro-Cosi, Pasquino-Negro, Bodo-Botto, Quaderno-Simone, Foglietti-Poletti e Filisetti-Urani. Sarà [illegible] [illegible] d'esordio anche per Abruzzo-Scardone e Merlo-Marcolin. Bazzani-La Rocca saranno al via tra le vetture di scaduta omologazione. [w. d. b.]

BASEBALL

Col Porta Mortara

# Roccia, domani il debutto in Coppa Italia

VERCELLI. Dopo la beffa patita in campionato (play off sfuggiti proprio sul filo di lana) il Roccia riparte per l'ultimo rush stagionale: domani al Bob Clemente scatta la Coppa Italia. «La formula - sottolinea il coach Vincenzo Piccolo - prevede una prima fase triangolare. Oltre al Vercelli Serramenti fanno parte del raggruppamento Alessandria e Porta Mortara Novara».

E saranno proprio i novaresi, avversari per buona parte della regular season, a sfidare il Roccia nel match d'esordio. L'incontro avrà inizio alle 15 sul diamante di via Viviani.

Rispetto alle ultime partite del torneo di serie C i vercellesi dovrebbero presentarsi con l'organico completo. «Il nostro obiettivo è quello [illegible] superare almeno il primo turno, per sfidare la vincente del girone ligure-torinese - precisa Piccolo -, dunque vincere contro [illegible] Porta Mortara sarebbe un primo passo, anche perchè ci permetterebbe di preparare con tranquillità l'incontro del 17 settembre ad Alessandria». [p. m. f.]

VOLLEY

Insieme a Simona Ferretti è la «bandiera» del gruppo

# La Sprint ritorna al lavoro con l'esperienza di Cervera

CANDELO

Sei stagioni al vertice della B1 sfiorando più volte la storica promozione in A2, poi un'annata amara tutta da dimenticare culminata con la retroc[illegible] in B2. E adesso tanta voglia di ripartire, di cancellare l'ultimo deludente campionato. Da questa settimana la Sprint Candelo è al lavoro per ricostruire la propria immagine e il feeling con il pubbl[illegible].

Ecco l'elenco completo delle giocatrici a disposizione del confermato coach Andrea Pollono: Simona Ferretti (classe '69, palleggiatrice), Luisa Cervera ('65, ala) al rientro [illegible] agoni-[illegible] dopo la maternità, Laura Genovese ('81, centrale), Daniela Zacchi ('80, centrale), Nadia Giovannella ('76, ala), Giorgia Calandriello ('78, ala). [illegible] queste, che dovrebbero formare il sestetto base, si aggiunge il gruppo delle giovanissime (nate tra l'84 e l'85): Barbara Acciarito, Elena Biasacca, Chiara Fraire, Diana Montes, Enrica Magaraggia. Restano da definire le posizioni di Sara Cappa ('81, libero) e Irina Benedetto ('80), che dovranno conciliare gli impegni di studio e di lavoro con la pallavolo.

«L'organico è [illegible] cocktail di esperienza (Ferretti e Cervera) e di volontà di emergere - afferma il presidente Luciano Lega -. Obiettivi? Puntiamo a fare un campionato di tutta tranquillità, valorizzando le giovani. Ci attende un'annata di transizione, in cui speriamo di riuscire a rilanciare il volley femminile. Dovremo lavorare per ricostruire l'ambiente e per riportare i tifosi in palestra. La crescita dovrà essere graduale».

La B2 scatterà il 14 ottobre: per la Sprint esordio a Candelo contro il Settimo.

Il 16 settembre prenderà invece il via la Coppa Italia di serie B: le candelesi sono nel girone con San Martinese (B1), Romagnano (B2) e Oleggio (B2). [g. co.]

INIZIATIVE BENEFICHE

La maratona di basket per ricordare Riccardo Goretti

# «Ventiquattr'ore per Ricky» le iscrizioni fino a lunedì 4

VERCELLI

[illegible] Giuseppe Ademo di Livorno Ferraris e Tiziano Zarino di Vercelli: [illegible] più di cento, [illegible] momento, gli iscritti alla Ventiquattr'ore per Ricky. L'elenco parziale di coloro che scenderanno in [illegible]po dalle [illegible] di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10 al Pala Pi[illegible]cco, nel ricordo di Riccardo Goretti, è stato pubblicato sul sito Internet www.24oreperricky.org appositamente creato dagli organizzatori per offrire un'informazione in tempo reale sull'iniziativa.

Ovviamente il numero dei partecipanti è destinato ad aumentare con l'avvicinarsi dell'evento: le iscrizioni, lo ricordiamo, [illegible] chiuderanno lunedì 4 settembre. Alla partita di basket lunga [illegible] giorno possono partecipare tutti: bastano 10 mila lire [illegible] aver superato i nove anni per essere «abili e arruolati» (per i non tesserati [illegible] anche [illegible] certificato medico attestante la buona salute). Le iscrizioni si ricevono alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e in ogni filiale provinciale della Banca Sella.

Decisa, anche, la finalità di questa seconda edizione: l'Associazione Amici di Ricky, infatti, devolverà l'incasso delle ventiquattr'ore all'iniziativa «un sorriso per Vasco», per aiutare un bambino malato bisognoso di cure. [p. m. f.]



Riccardo Goretti, a lui sono dedicate le 24 ore di basket in programma al PalaPiacco il prossimo fine settimana. Le iscrizioni si concludono lunedì

IN PROMOZIONE

Nella giornata d'esordio in cartellone Cavaglià-Vald Tol e Val Mos-Real Viverone

# Si comincia subito con i derbyssimi

## *Il Borgo a Pontecurone, Crescentino è [illegible] Moncalvo*

VERCELLI

Varato anche il calendario di Promozione. Tutti i team biellesi e vercellesi sono stati inseriti nel girone D. Lo [illegible] che l'anno scorso aveva visto il trionfo del Trino. Ecco il cartellone delle squadre delle due province. La prima giornata (17 settembre) sarà caratterizzata [illegible] due derby: Cavaglià-Vald Tol e Val Mos-Real Viverone. Il Borgovercelli esordirà a Pontecurone, a Moncalvo la Crescentinese. Il quadro si completa con Gaviese-Canelli, Piovera-San Carlo, Junior Canelli-Monferrato, Sandamianferrere-Ovada.

Gli altri turni per lanieri e vercellesi

2ª giornata (24-9): Borgovercelli-Val Mos, Vald Tol-Junior Canelli, Monferrato-Cavaglià, Crescentinese-Pontecurone, Viverone-Ovada.

3ª giornata (1-10): Cavaglià-Cre[illegible]inese, Junior Canelli-Viverone, Monferrato-Vald Tol, Ovada-Borgovercelli.

4ª giornata (8-10): Borgovercelli-Vald Tol, Crescentinese-Ovada, Moncalvese-Val Mos, Piovera-Cavaglià, Viverone-Monferrato.

5ª giornata (15-10): Cavaglià-San Carlo, Vald Tol-Viverone, Junior Canelli-Crescentinese, Monferrato-Borgovercelli, Val Mos-Piovera.

6ª giornata (22-10): Borgovercelli-Viverone, Canelli-Vald Tol, Crescentinese-Monferrato, Moncalvese-Cavaglià, Gaviese-Val Mos.

7ª giornata (29-10): Cavaglià-Gaviese, Vald Tol-Piovera, Junior Canelli-Borgovercelli, Viverone-Canelli, Val Mos-Pontecurone, Sandamianferrere-Crescentinese.

[illegible] giornata (mercoledì 1° [illegible]vembre): Borgovercelli-Sandamianferrere, Canelli-Val Mos, Crescentinese-Vald Tol, Pontecurone-Cavaglià, San Carlo-Viverone.

9ª giornata (5-11): Cavaglià-Borgovercelli, Vald Tol-San Carlo, Viverone-Piovera, Val Mos-Crescentinese.

10ª giornata (12-11): Canelli-Cavaglià, Crescentinese-Viverone, Gaviese-Vald Tol, San Carlo-Borgovercelli, Sandamianferrere-Val [illegible]

11ª giornata (19-11): Borgovercelli-Piovera, Cavaglià-Sandamianferrere, Vald Tol-Moncalvese, Ovada-Val Mos, Viverone-Gaviese, San Carlo-Crescentinese.

12ª giornata (26-11): Canelli-Borgovercelli, Crescentinese-Piovera, Moncalvese-Viverone, Ovada-Cavaglià, Pontecurone-Vald Tol, Val Mos-Monferrato.

13ª giornata (3-12): Borgovercelli-Crescentinese, Cavaglià-Val Mos, Vald Tol-Sandamianferrere, Viverone-Pontecurone.

14ª giornata (10-12): Canelli-Crescentinese, Cavaglià-Junior Canelli, Gaviese-Borgovercelli, Val Mos-Vald Tol, Sandamianferrere-Viverone.

15ª giornata (17-12): Borgovercelli-Moncalvese, Crescentinese-Gaviese, Vald Tol-Ovada, Junior Canelli-Val Mos, Viverone-Cavaglià. [p. m. f.]

# FIAT PUNTO. 1° CLASSIFICATA NEI TEST DI SICUREZZA EURONCAP.



L'EuroNCAP, l'ente indipendente promosso dalla Commissione Europea ■ patrocinato da importanti enti governativi, ha dimostrato che, in Europa, non esiste auto più sicura di Punto, nella [illegible] categoria. Con quattro stelle, il punteggio massimo nei crash-test EuroNCAP, l'impegno tecnologico Fiat in favore della sicurezza è stato premiato



EURO NCAP

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 [illegible] **MILANO**, via G. Carducci 29 [illegible] **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 [illegible] **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A [illegible] **ASTI**, corso Dante 80 [illegible] **BARI**, via Amendola 166/5 [illegible] **BIELLA**, viale Roma 5 [illegible] **BOLOGNA**, via Amendola 13 [illegible] **CAGLIARI**, via Ravenna 24 [illegible] **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Acquarone 4 [illegible] **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 [illegible] **CATANZARO**, via M. Greco 78 [illegible] **COSENZA**, via Monte Santo 33 [illegible] **CUNEO**, [illegible] **FIRENZE**, via Don Minzoni 48 [illegible] **GENOVA**, via G. D'Annunzio [illegible] **GOZZANO**, via [illegible] **IMPERIA**, via Alfieri [illegible] **LECCE**, via Trinchese [illegible] **MESSINA**, via U. Bonino [illegible] **NOVARA**, via Cavour 13 [illegible] **PADOVA**, via Gattamelata [illegible] **PALERMO**, via Lincoln 10 [illegible] **REGGIO CALABRIA**, via Tr. Panella [illegible] via Giugno Fontana 15 [illegible] **SANREMO**, via Gioberti 47 [illegible] **SAVONA**, piazza Mazzini 3/5 [illegible] **VERCELLI**, via Verdi 40 [illegible] presso tutte le concessionarie della **Publikompass S.p.A.** [illegible] rivolgersi a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino** [illegible]

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali**
5 **Immobiliare Vendita**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
[illegible]
Euro [illegible] (L. [illegible])
[illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
[illegible]
Euro 2,27 (L. 4.396)

[illegible]

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## Affari e Capitali

**MULTINAZIONALE** [illegible] 1.000.000.000 [illegible] £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi [illegible] 0041 91 924 [illegible]

## Attività Commerciali

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

**PANIFICATORE** cerca gerente [illegible] rivendita pane e prodotti da forno purché pratica con requisiti. Tel 011/254 175 mattino

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

**[illegible]** Principato vendesi avviato commerciale negozio calzature uomo - donna 37 mq più 120 mq [illegible] Tel 0037 [illegible] fax [illegible]

## Lavoro Offerte

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTOCONCESSIONARIA** cerca meccanico con esperienza lavorativa, veramente capace. Tel 011 487 742

**AUTORIZZATA** Volkswagen in Chivasso ricerca n. 1 elettrauto e n. 1 meccanico con esperienza. Rivolgersi allo 011 910 [illegible]

**AZIENDA** del [illegible] confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Montaldo d'Alba ricerca personale [illegible] Telefonare al 0173 [illegible]

**AZIENDA** leader settore alimentare con sede in provincia di Cuneo ricerca autisti per consegne a domicilio max 30 anni. Telefonare ore ufficio al n. 0173 [illegible]

**CERCASI** autisti patente C [illegible] trasporti [illegible] Telefonare orario di ufficio al numero 011 940 2405

**[illegible]** fresatore stampista per materie plastiche [illegible] Telefonare 0336 [illegible]

**IMPRESA** operante settore coperture [illegible] Tel [illegible]

**PADRONCINI** - rappresentanti con piccolo furgone cerchiamo per consegne zona di [illegible] Tel [illegible] CCIAA

**PRIMARIA** azienda nazionale ricerca per immediata assunzione personale addetto [illegible] Inviare curriculum a Publikompass 2230 - 10100 Torino

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 80 coperti. Tel. 0336.205.711**

**CERCASI** [illegible] Telefono [illegible]

**MOO'S HAIR PARIS franchising internazionale saloni parrucchieri assume: 4 receptionists, 8 apprendisti/e, 7 lavoranti. Si garantisce trattamento economico adeguato. Training obbligatorio. Per colloquio tel. 011/817.2679 lunedì h 9/13 - martedì mercoledì h 15/20.**

### IMPIEGATI

**AGENZIA** [illegible] assume impiegata esperta [illegible] Publikompass [illegible] Torino

**ASSUMEREBBESI** ragioniera/e primo impiego preferibilmente con stage effettuato presso [illegible] 011/5[illegible]

**[illegible]** [illegible] 25/35enni [illegible] Presentarsi lunedì 4 settembre ore 9/12.30 - 14/18 [illegible] Strada del [illegible] 180 Torino

**DUE** impiegate/i amministrativi - commerciali, diploma ragioneria, max 24 anni. Indispensabili esperienza lavorativa, conoscenza PC. Sede lavoro Torino. Inviare curriculum telefax 011/852 [illegible] oppure e-mail [illegible]

**PERSONALE** ufficio (diplomato, laureato), venditore, programmatore cercasi. Richiedesi dinamicità, ambizione economica, professionalità. [illegible] 0336 648 2672

**SOCIETA'** di brokeraggio assicurativo sede Torino centro ricerca per inserimento proprio organico impiegato/a massimo 23 anni [illegible] inglese parlato e scritto. Astenersi privi [illegible] Inviare curriculum a: Publikompass 7041 - 10100 Torino

**SOCIETA'** di servizi cerca contabile esperienza almeno quinquennale multiaziende, contabilità generale, iva, bilanci e dichiarazione redditi. (Titolo preferenziale l'uso di programmi Sepac). Inviare curriculum fax n° 011/541 [illegible]

**STUDIO**

**Vespoli & associati ricerca dottore/ssa commercialista con 3 - 6 anni di qualificata esperienza nel campo societario e fiscale. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a fax 011/[illegible]**

### TECNICI

**AGGIUSTATORE** stampi materie plastiche 5° livello inquadramento impiegato tecnico azienda cerca. Tel 011 900.9616 o inviare [illegible] fax 011 966 4308

**INDUSTRIA** [illegible] tecnico con esperienza Autocad 14 [illegible] Tel 011 962 9416

**MEDIA** azienda produttrice macchine [illegible] Torino ricerca per [illegible] organico engineering ingegneri meccanici neo/laureati o con breve esperienza lavorativa. [illegible] francese. Scrivere Publikompass [illegible] Torino

### LAVORI VARI E PART TIME

**LAVORARE** diventandosi attività commerciale. Da casa da £ 1.000.000 a £ 10.000.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore Tel 02 303 31300

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**[illegible]TECNOCASA** studio [illegible] seleziona giovani diplomati per [illegible] nel settore immobiliare [illegible] più provvigioni. Tel 011 707 [illegible] - 011 770 1415

**AFFILIATO** [illegible] seleziona diplomati/e [illegible] in organico [illegible]

**DISTRIBUTORE** [illegible] cuscinetti [illegible] trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente [illegible] Piemonte. Scrivere Publikompass 2276 - 10100 Torino

**PER** potenziamento organico Piemonte nord azienda commerciale settore oleopneumatico [illegible] agente. Tel 011 840 9646

**[illegible]** per animali [illegible], azienda leader di settore ricerca agente per Torino e provincia per vendita a Pet Shops e farmacie. Inviare Curriculum Vitae a: [illegible] - C.so di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano. Rif 34245

**STUDIO** grafico [illegible] ricerca per Nord Italia [illegible] massimo 35 anni [illegible] Rimborso spese, training formativo, crescita professionale, incentivi. Inviare cv [illegible] .com - telefax 0172/430 553 - tel 0172/430 170

**TECNOCASA** affiliato Studio Possasco ricerca per inserimento nel settore diplomati/e [illegible] per Torino [illegible] 011 511 9112/20

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** di riposo di qualità seleziona personale con qualifica di infermiere professionale esperte/i da inserire nel ruolo di vice capo sala; inoltre selezioneremo adesti esperte/i. Tel 0121/352.282.

**COOPERATIVE** sociale cerca infermieri generici per medicheria stabilimento e [illegible] dintorni Torino. Tel. 011 43[illegible] - 0336 [illegible]

**[illegible]VA** [illegible] cerca personale qualificato ADEST per strutture in [illegible] e prima cintura. Tel 011.433.0040 - 0335 590 1606

**INFERMIERI** professionali, generici, vigilatrici, strumentiste, fisioterapisti, massofisioterapisti professionale ricerca anche saltuariamente per importante struttura sanitaria. Proposta rivolta anche a dipendenti privati, dipendenti pubblici part time, pensionati. Tel 011 669 9166

**KURSANA RESIDENCE SCARL** cerca addetti all'assistenza in possesso di attestato OTA o ADEST da inserire nelle RSA gestite in [illegible] e provincia. Gli interessati potranno presentare la propria candidatura telefonando al n. 039 [illegible] 171 o inviando il proprio Curriculum via fax al n. 039 [illegible] 6765

## Lavoro Domande

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**[illegible]** magazziniere referenziato con mansioni di fiducia [illegible] e seria ditta - anche part-time. Tel. 0338/963.1785

**[illegible]CATORE** [illegible] livello con [illegible] offresi [illegible] 011/959.4625

**42ENNE** diplomato bella presenza valido autista offresi come persona di fiducia custode presso famiglia o società. Tel 0333/384 [illegible]

**[illegible]** referenziato [illegible] presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia [illegible] presso famiglia, società. Tel 0339 [illegible] 7319

### IMPIEGATI

**ABILE** progettista di interni 33enne esperienza abitazioni negozi stand valuta proposte. Tel 0347/583 4161

**AMMINISTRATIVA** 42enne COGE buon inglese e [illegible] PC ambiente Office, internet. Cerca 30/36 ore passaggio diretto. Tel 011/771 3612 pomeriggio

**DIRETTORE** vendite gestione e sviluppo tecnico commerciale industriale, conduzione del personale offresi. Tel 0339/757 7105

**[illegible]TA** commerciale [illegible] cercasi mansioni di responsabilità, passaggio diretto offresi. Tel 011 405 0004

**RAGIONIERE** 24enne sveglio preciso intraprendente offresi per mansioni amministrative, fatturazione rapporti banche riscossione crediti. Tel 0328/713.6691

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CONIUGI** rumeni trentacinquenni, figlio 7 anni, fidatissimi, referenziati cercano lavoro con alloggio come domestici [illegible] Tel 0368 735 8354

**SIGNORA** 40enne referenziata [illegible] offresi come [illegible] dal lunedì al venerdì ore 8,30 - 13.30. Tel 0347/632 6601

### [illegible] E PARTTIME

**COPPIA** 50enne [illegible] offresi in qualità di custodi [illegible] 011 945 2456 - 0339 624 3552

**RAGAZZA** 23enne esperienza lavorativa offresi qualsiasi lavoro anche part-time purché serio. Telefonare solo se interessati. Tel 0347/[illegible]

## Immobiliare Vendita

### TORINO CITTA'

**COLLINA** Revigliasco vendo porzione di villa bifamiliare in costruzione posizione panoramica. Tel 011 335 2420

**CORSO** Bramante vendesi alloggio piano 5° ingresso 2 camere tinello servizi mq 90. Tel 0347/[illegible] 8617

**CORSO** Siracusa piano 3° vendesi alloggio ingresso 3 camere cucina servizi più box mq 120. Tel 0347/054.8617 [illegible]

### TORINO PROVINCIA

**A.A.A. 480.000.000** vendesi casa d'epoca ottimo investimento affittata bar ristorante su strada forte passaggio con due appartamenti cortile rustico da ristrutturare rendita 7% annui. Tel. 0348/224.6244 - 03[illegible]

**PINO TORINESE** privato vende [illegible] di villa unifamiliare in posizione magnifica. No agenzie. Tel 0348 816 3750.

### [illegible]

**ASTIGIANO** bella azienda agricola redditizia 18 ettari terreno trattorabile corpo unico, vigneti doc barbera, dolcetto, moscato, bella posizione, casa alberata attrezzature. Trattativa riservata. Tel 0141/831.261 pasti

**COSTIGLIOLE D'ASTI** cascina indipendente, collinare, terreno 11.000 mq. Occasione. Tel 0349 563.38.13 0335 619 67 78

### LIGURIA

**ANDORA**, tra Alassio e Diano Marina, località vivibile tutto l'anno, costruttore vende appartamenti vicinanze [illegible] Dilazioni, mutuo. Tel 02 345.2095

**BOGLIASCO** (Ge) intermediari villa tre piani perfetta discesa spiaggetta, dependance 1500 mq pineta. Tel 0347.098 36786-0336 [illegible]

**CERIALE** alloggio monolocale [illegible] comodo [illegible] 136.000.000 [illegible] 0349.340 4396 0182 991 055.

**[illegible]** Ligure - sopra Varigotti, vendesi prestigioso fabbricato con vista mare, immerso nel verde Per [illegible] Tel 0339 019 [illegible] 54

**GOLFO** Tigullio appartamento arredato con giardino, posti auto, vista Portofino, in residence con accesso mare piscina, cabina privata. Tel 0185 609 46

**LOANO** a 150 mt dal mare trilocale termoautonomo 1° piano con balcone £ 310.000.000 Punto Edinord 019 677 589

**LOANO** a 600 mt dal mare trilocale con giardino, composto da soggiorno cucina abitabile, bagno, camera e ripostiglio [illegible] Punto Edinord 019 677 589

**LOANO** in complesso residenziale bilocale con box, arredato. Ottimo affare £ 260.000.000 Punto Edinord 019.677 589

**PIETRA LIGURE** camera soggiorno cucinino terrazzo, vista mare, soleggiato, posto auto [illegible] 50 mt [illegible] B&B 019.629.005

**PIETRA LIGURE** trilocale ordinato con splendido giardino al piano mq 150, box 500 mt mare. B&B 019.629.005.

### COSTA AZZURRA

**AREA** [illegible] 0182 555 627 Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

**AREA** [illegible] nuovi [illegible] contesto [illegible] monolocali £ 74.000.000 - [illegible] £ 133.000.000 ampie terrazze

**[illegible] CASA** 0182 555 627 Nizza [illegible] ultimi nuovi appartamenti da £ 25.000.000 più piccola rata. Occasione unica. Affrettatevi!

### TERRENI

**CANNES** vendo terreno a 200 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4100 shon. 56 appartamenti, 70 parcheggi. FF 18.000.000 non trattabili. Tel 0033 612 215 171 - 0033 611 606 340

## Immobiliare Acquisto

### PIEMONTE

**STUDIO DEMICHELIS** cerca nel Monferrato Langhe casa padronale, 30/50.000 mq terreno. Serietà. Tel 0349 563.38.13 0335 619 67 78

## Affitti Offerte

### TORINO CITTA'

**PRIVATO** affitta a referenziati in palazzone via P. Bellì 78, ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno box. Tel 011/737.226

**PRIVATO** affitta signorile 2 camere cucina bagno e [illegible] mensili più spese. Telefonare 011/437.4447

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**LOCALE [illegible] mq [illegible] affittasi L. [illegible] Tel. 0336.800.2269.**

## Autoveicoli

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242

**[illegible]** urgenza [illegible] gori, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri [illegible] Tel 011.881.1370 - 0335 619 2718

**[illegible]** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1898 Torino

**AUTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643 - 011 [illegible] 664

## Viaggi e Vacanze

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A CESENATICO** - Hotel Cavour ***. - Piscine, idromassaggio. Ristorante climatizzato. Gratis: biciclette, tennis [illegible] Settembre 55.000 - 62.000 - [illegible] www.hcavour.it

**A** Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Settembre £ 68.000. Tel 019.692.[illegible]

**ALASSIO** Hotel Lux * 0182.640.722 a mt 150 mare camera con bagno Tv. Settembre pensione completa £ 57.000 - £ 60.000

**ANDORA** settembre andiamo al mare con un mare di occasioni in complesso turistico bungalows £ 350.000 settimanali, monolocali residence £ 400.000, camere albergo £ 40.000 a persona. Tel 0182.881 [illegible]

**CATTOLICA** Holiday Hotel *** Tel 0541/967 708. Vicinissimo mare. Camere ventilate, telefono, TV sat, cassaforte, balcone. Palestra, biciclette, parcheggio. Scelta menù carne, pesce, contorni buffet, colazione buffet. Offertissima settembre una settimana pensione completa £ 413.000 / £ 385.000 più speciali offerte famiglie

**CESENATICO** - Hotel Marconi - 0547/83 132 - 100 metri mare - Camere: telefono, TV, cassaforte, phon - Specialità pesce - Scelta menu, buffet colazione - verdure - Gratis bicicletta, piscina, acquascivolo, ombrellone, lettino - Sala climatizzata - Parcheggio - Da 64.000 - Sconti, gratuità

**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183 495 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv. Scelta menu con pesce

**HOTEL** Ligure Finale Ligure 100 mt mare camere con servizi e televisione. Settembre £ 65.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel 019 604.9044

**RIMINI** Hotel Du Soleil *** Sup. 0541/380 368 - Climatizzato - Sul lungomare. Piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione. Camere TV - Scelta menù, colazione buffet - Vantaggiosissime offerte famiglie.

**RIMINI** Hotel Impero 3 stelle 0541/372 098 - 30 mt. mare - TV color, frigobar, cassaforte. Parcheggio. Scelta menù. Bimbo gratis. Da £. 55.000

**[illegible]** *** - Tel. 0541/26.783 - direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV, [illegible] menù, vari buffet - 7 giorni completi Agosto [illegible] 365.000 - Ombrellone e bevande gratis

**RIMINI**, Marina centro - Hotel Residence Piccadilly. Tel 0541 390 962 - 0541 391 420. Annuale, nuovo, fronte mare. Confortevolissimo, garage. Agosto, Settembre £. 900.000/ 600.000 settimanali, da Ottobre £. 300.000/ 200.000

**RIMINI** Viserba - Albergo Maurita - Settembre 40.000 - Bambino gratis. Vicinissimo mare - Cucina casalinga, scelta menù - Tel 0541/734 352.

**RIMINI**, Viserba - Hotel Avenuata sul mare. Menu a scelta carne - pesce, buffets colazione, contorni. Speciale Settembre £ 45.000 - 48.000 dal 3 bimbo gratis. Tel 0541 733 616

**VILLA ADA** Borgio Verezzi camere con tutti i comforts. Settembre £ 55.000 - £ 60.000 pensione completa. Tel 019 610 433

## Matrimoniali

**A.A.A. 2.000** persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303761

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011/561.1066.

**CELIBE** [illegible] conoscerebbe signora per scopo matrimonio, [illegible] Casella Postale [illegible] 10080 Rivara (To)

**TORINESE** [illegible] posizione, presenza, 53 anni divorziato, cerca signora buona presenza, scopo matrimonio. [illegible] Publikompass 5210 - 10100 Torino

**29ENNE** nubile bionda [illegible] verdi delusa dal precedente rapporto incontrerebbe [illegible] minimo 33enne sincero [illegible] matrimonio. Tel 011 630 948 Top Service

**37ENNE** vedova aspetto [illegible] amante della casa e famiglia cerca compagno affidabile scopo matrimonio. Tel 011.518 4432 Top Service

## Varie

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** 011 323 002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino

**A. OREFICERIA GILMA**, acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alta valutazione. Via M. Cristina 42. Tel 011 650 2212.

**OROLOGI** Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337 246 917

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO MAESTRI

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/prowto/

Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



### [illegible]

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - [illegible] è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione [illegible] popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo a[illegible] scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a [illegible] 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nem[illegible] [illegible] quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte [illegible] aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre [illegible] l'anno p[illegible] dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi [illegible] nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale [illegible] cambiamento - spiegato con la [illegible] di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si [illegible] a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), [illegible] undici, quest'anno [illegible] sessanta. L'importanza di questa specie [illegible] accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione [illegible] propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre. [illegible] il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda [illegible] assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando [illegible] prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte [illegible] collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro [illegible] 2002 è collegare tutte [illegible] aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gian[illegible] Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e [illegible] sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori [illegible] insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad [illegible] in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana [illegible] risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque [illegible]: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io [illegible] ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo a[illegible] scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con [illegible] fatto che [illegible] scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati [illegible]tratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza
> Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici.. Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». (m.sar.)

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

**Gianni Bisio**

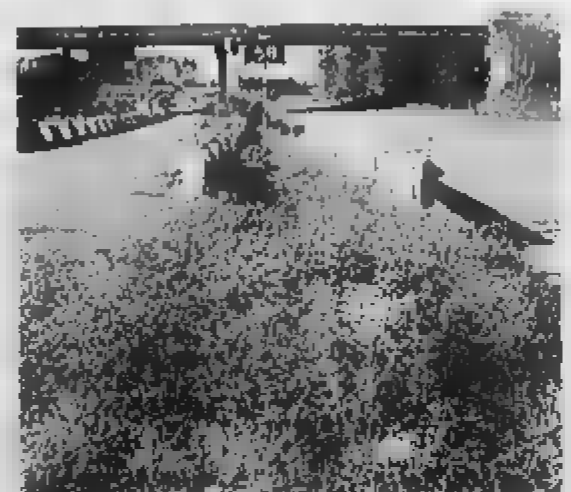
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo ra[illegible] nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso [illegible] [illegible] [illegible]pito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi [illegible] frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or [illegible]. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il [illegible] giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di [illegible] anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello [illegible] [illegible]po, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] vedendo la deviazione sulla statale.

[illegible] emerge anche, ed è molto grave», [illegible] [illegible] [illegible] di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è [illegible] rifare, perché deve [illegible] adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento [illegible] [illegible] vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il [illegible] casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 [illegible]lla vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte [illegible] una notevole mole di lavoro [illegible] fare, [illegible]po il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le [illegible] dimissioni, [illegible] appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova [illegible]allazione [illegible] Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il [illegible] sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso [illegible] un dirigente [illegible] Provincia, il costo [illegible] opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le [illegible] corsie già eseguite [illegible] Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488749



GRANDE FIERA D'ESTATE



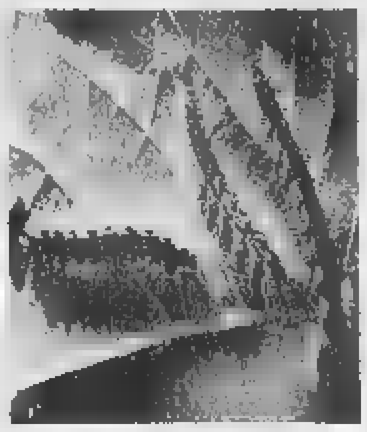
## Stand aperti dalle 16 alle 24

Secondo weekend per la Grande Fiera d'Estate: oggi la rassegna di Cuneo sarà aperta dalle 16 alle 24 (domani dalle 14,30 a mezzanotte). Nell'area sportiva, alle 21, esibizione bmx con Lorenzo Buratti. Alla stessa ora nel padiglione Domusana si parla di geopatie e campi elettromagnetici.

Tecnici Coldiretti e dei Comuni mobilitati a Bra e Fossano contro i bruchi che devastano le campagne

# Milioni di larve all'attacco delle piante

## *Divorano le foglie in orti e frutteti di tutta la pianura*



Le larve in azione su una foglia

FOSSANO

Milioni di larve tornano a colpire. Dopo un mese di riposo, sono tornate sulle alberate delle città, nei giardini, nei frutteti e nei pioppeti. Meglio conosciute come «ruve» o «gote», dove fanno stragi, perché rodono le parti tenere delle foglie lasciando soltanto le nervature. Il fogliame viene avvolto da una fitta ragnatela che soffoca la pianta. Quella di settembre è l'ultima «generazione» di questo tipo di larva, che imperversa dalla tarda primavera fino alla tarda estate.

«Bisogna intervenire adesso per impedire che le piccole larve ... risultino poi insensibili ai trattamenti - dice il tecnico Coldiretti Gianpiero Sabena -: quest'anno è stata colpita tutta la provincia. La larva attacca soprattutto gelsi, aceri, platani, pioppi, salici: possono anche essere interessati gli alberi da frutta, in particolare susini, ciligi, noci, nasci, albicocco, melo, pero e pesco. Anche in città molte alberate sono state colpite, soprattutto nella prima fase».

I Comuni di Fossano, Saluzzo e Bra hanno fatto trattamenti specifici. «Abbiamo disinfestato il viale della stazione, viale Regina Elena e corso Colombo - dice Cesare Cravero, responsabile del verde a Fossano -; ora non ci sono più larve». Se in città il fenomeno sembra scomparso, è riapparso invece nelle campagne. «Non avevo mai visto una cosa del genere - dice l'assessore all'Agricoltura Gianni Bruno -; in questi giorni mi sono trovato le piante nel giardino coperte da ragnatele; ho chiesto anch'io consulenza ai tecnici».

«Ci appelliamo agli agricoltori, ai cittadini che hanno un giardino e ai Comuni perché insistano con i controlli e le disinfestazioni - dicono i tecnici della Coltivatori diretti -; un'alberata non trattata rischia di diffondere la larva ad altre zone. Senza l'impegno di tutti, non riusciamo a debellare questo fenomeno, che si è molto diffuso negli ultimi anni».

Le larve femmine depositano complessivamente 600-800 uova, in due fasi; la prima covata schiude a fine maggio-inizio giugno, e la seconda a fine agosto.

Anche il Comune di Bra ha lavorato in modo sistematico, ottenendo risultati notevoli. «Abbiamo messo a disposizione dei cittadini un consulente che ha effettuato 125 sopralluoghi in case private, consigliando un trattamento diverso a seconda della fase di sviluppo della larva. Ci sono pervenute richieste di aiuto anche da Saluzzo, Ruffia, Santa Vittoria d'Alba e Cherasco. Nel limite del possibile abbiamo dato una mano, ma sarebbe importante che si muovessero tutti i Comuni, coordinati, magari, dall'Amministrazione provinciale». [l. a.]

Adesioni dall'Oriente e dagli Stati Uniti per l'evento di domani a La Morra

# Asta del barolo per stranieri vip

## *I prezzi in euro seducono il superdollaro*

Luca Ferrua
LA MORRA

Con le quotazioni del dollaro che continuano a salire, domani per gli stranieri presenti all'Asta del barolo 2000 sarà quasi come andare al supermercato. Battute a parte, la nutrita pattuglia di ristoratori e importatori in arrivo dall'estremo Oriente e dagli Stati Uniti è pronta ad accaparrarsi le bottiglie più importanti, proprio grazie allo strapotere della loro moneta sul «povero» euro, divisa in cui vengono espresse le quotazioni dell'asta. Infatti, se i listini prezzi per Usa, Giappone e gli altri mercati in cui gli affari si fanno con il «biglietto verde» sono in dollari, a La Morra c'era la necessità di una valuta internazionale, espressione della cultura europea, anche perché scegliere la moneta Usa sarebbe stato troppo penalizzante per gli appassionati di vino provenienti dal «Vecchio continente».

Quella del 2000 è l'asta della «new economy» e quindi chissà che il prossimo anno - con il 2001 - non si arrivi ad esprimere i prezzi addirittura in dollari, ma per ora largo agli stranieri d'oltreoceano. E in futuro forse l'asta si svolgerà anche «on line» - ma per farlo sarà necessario un chiarimento legislativo -; per il 2000 su internet la si potrà seguire soltanto da spettatori, ma i siti che si sono interessati all'evento in programma domani dalle 17 a casa Gagliardo, dimostra la crescita di un appuntamento di valore internazionale. Già ieri ci si poteva collegare con il sito dell'asta attraverso link sui portali «www.lastampa.nordovest.it» e su «www.ciaoweb.it». «Sono i portali che meglio promuovono questo territorio - spiega Stefano Gagliardo, figlio di Gianni, che ha seguito la parte virtuale dell'evento - ed è un grande onore per noi avere stretto questa collaborazione».

Immagini in rete e confronti tra valute straniere, su questa strada si rischia di dimenticare che il protagonista dell'asta è il barolo. «L'Asta del Barolo alla sua terza edizione si conferma evento unico al mondo - spiega Gianni Gagliardo -. L'unicità è merito della gente e del territorio, sono loro i protagonisti del Barolo, uno dei più grandi successi generati dal rapporto tra la terra e l'uomo. Qui il Barolo da sempre è lavoro, gioia, unione, passione, sacrificio e vita. L'Asta del Barolo è un invito a conoscerlo meglio, non si potrà che amarlo di più. Per questo abbiamo collegato all'evento anche la presentazione del nostro Preve e una grande cena con i "Jeunes restaurateurs d'Europe", che faranno in cantina da noi anche la loro riunione nazionale».

E all'asta di La Morra saranno proposte - battute da Giancarlo Montaldo - bottiglie di annate storiche e un'eccezionale reperto nella storia del barolo chinato.






### Collegamenti Internet anche da «Ciaoweb» e «lastampa.nordovest»

Da sinistra Gianni Gagliardo il battitore Giancarlo Montaldo e Stefano Gagliardo
Sopra storiche bottiglie di barolo

Nuovo inconveniente

# Locomotore ko: ritardi sulla To-Sv

CEVA. Con il problema di ieri mattina, sono ormai cinque gli «inconvenienti» (così li definiscono le Ferrovie) avvenuti sulla linea Torino-Savona nelle ultime tre settimane. Stavolta a creare il disagio non è stato il carrello di una carrozza fuoriuscito dai binari (come accaduto due volte a Saliceto, una a San Giuseppe di Cairo e una a Ceva), ma un locomotore, che ha accusato un guasto, ancora nella stazione di San Giuseppe. Protagonista dell'episodio è stato il convoglio interregionale «10204» diretto da Savona (con partenza alle 11,40) a Torino. Il treno è arrivato alla fermata della Val Bormida ligure pochi minuti dopo mezzogiorno, dunque in orario. E' lì, però, che i ferrovieri si sono accorti del problema alla motrice (la natura del guasto non è stata specificata).

Per ragioni di sicurezza e meccaniche non è stato possibile far ripartire il convoglio, che sarebbe dovuto arrivare a Ceva alle 12.23. I passeggeri sono dovuti scendere e hanno atteso il treno successivo per proseguire, accumulando dunque oltre mezz'ora di ritardo. Anche in quest'occasione nessuno dei viaggiatori o del personale delle Fs ha subito danni, il locomotore è stato posto in riparazione. L'ennesimo episodio, però, anche se con caratteristiche un po' diverse rispetto ai precedenti, ripropone con sempre maggiore urgenza la necessità che le Ferrovie pongano all'ordine del giorno la situazione della To-Sv ferrata. [p. s.]

I dati sono in crescita

# La Cassa di Fossano è più forte

FOSSANO. Continuano l'espansione e il rafforzamento patrimoniale della Cassa di risparmio di Fossano, che nella riunione del 31 agosto scorso ha approvato il bilancio al 30-6-2000, la cosiddetta «semestrale». E' un documento importante, che fa il punto sull'andamento della società per la prima parte dell'anno e consente di ipotizzare con buona approssimazione il risultato annuale.

La raccolta complessiva ha raggiunto i 1.925 miliardi, con un incremento del 5,25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il totale degli impieghi è pari a 645 miliardi (più 12,16%). Il patrimonio ammonta a 140 miliardi, a fronte dei 129 registrati al 30 giugno 1999. L'utile semestrale netto è di 2,1 miliardi (più 5 per cento). E' aumentato anche il numero dei dipendenti, passati da 149 al 30-6-99 ai 153 attuali.

Commenta il presidente della Cassa di risparmio e componente del Comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana Beppe Ghisolfi: «Questi brillanti risultati dimostrano che le banche di minori dimensioni possono guardare al futuro nel segno dell'autonomia e dello sviluppo. D'altra parte i buoni risultati delle nostre Casse di risparmio garantiscono nel tempo il mantenimento dei centri decisionali sul territorio di origine, con il conseguente, essenziale sostegno al sistema delle imprese locali». [g. fe.]

CAROVANA DELLA PACE



## Il raduno a Cussanio di Fossano

La VI edizione della Carovana della Pace prevista il 16 settembre a Cussanio di Fossano (partenza alle 17), è stata presentata l'altra sera a Cuneo. Alla presenza del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, del sindaco di Cuneo, Elio Rostagno e dei rappresentanti delle associazioni promotrici dell'iniziativa, don Aldo Benevelli ha illustrato l'itinerario (6 aree di partenza con convergenza al Santuario di Cussanio prevista per le 17). «Quest'anno la Carovana - ha spiegato don Benevelli - è dedicata al problema del debito estero dei paesi poveri». Sarà presente il presidente della Camera dei Deputati [illegible] Luciano Violante. Porterà la propria testimonianza don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. [a. r.]

Lo nascose nell'albergo di famiglia ■ Borgo Dalmazzo

# Ospite d'onore a New York

## *Donna di Cuneo che salvò un ebreo*

CUNEO

E' stata accolta a New York con tutti gli onori, da chi non ha dimenticato di essere stato salvato da lei 57 anni fa. Nella Giraudo, ora arzilla ed elegante ottantenne, abi[illegible] a Cuneo. Nel '43 [illegible] e salvò un ragazzo ebreo, Walter Marx, che si era rifugiato a Borgo per fuggire alla sicura deportazione.

Una storia di cuore, e immenso coraggio. L'allora giovane ebreo, poi diventato [illegible]ltoso [illegible] d'affari negli Stati Uniti, trovò scampo nello scantinato dell'albergo della famiglia di Nella Giraudo a Borgo S. Dalmazzo. I tanti ebrei in zona decisero di consegnarsi ai tedeschi; per sua fortuna Walter Marx si ferì, fu ricoverato in ospedale. La signora Nella andò a trovarlo ogni giorno. Poi su consiglio dei partigiani lo accompagnò a Demonte in tram, un viaggio che [illegible] oggi Nella Gi[illegible]do ha stampato nella mente. Un rischio enorme per entrambi. Ma Walter Marx si salvò, grazie a lei.

L'ebreo-americano ha ritrovato la sua salvatrice nel '98. E qualche mese fa per Nella Giraudo è scattato l'invito a New York, accolta [illegible] fiori, musica, fotografi e commovente affetto già in aeroporto. Walter Marx, la moglie e i figli, l'hanno accompagnata in tutta la vacanza. «Un'emozione grandissima, sono stati molto cari con me» dice Nella Giraudo. Ha visitato anche l'Onu, si è seduta nell'aula del Congresso. Con Walter Marx si rivedranno il 10 settembre a Valdieri nella giornata «Attraverso la memoria-Per [illegible] dimenticare». [l. t.]



Nella Giraudo e Walter Marx si ritroveranno anche il 10 settembre a Valdieri

### SINAGOGHE APERTE A CUNEO, MONDOVÌ E CHERASCO

Domani dalle 10 alle 18 saranno aperte al pubblico le sinagoghe di Cuneo, Mondovì e Cherasco. L'iniziativa, promossa dal Consiglio europeo delle comunità ebraiche, mira a promuovere il patrimonio artistico ebraico e a renderlo fruibile al grande pubblico indipendentemente dalla fede professata. «La visita - spiega Maria Cristina Colli coordinatrice dell'iniziativa - sarà seguita da guide specializzate che illustreranno la sinagoga dal punto di vista architettonico e artistico». A Cuneo la sinagoga, in contrada Mondovì 18, è stata recentemente restaurata e oltre alla sala della preghiera ospita anche un'aula per la scuola. A Mondovì la sinagoga è situata nella parte alta di Piazza, in via Vico 65 e risale al XVIII secolo. Quella di Cherasco è in via Marconi 4, nel centro storico. La sinagoga di Saluzzo non è visitabile poiché sono in corso lavori di restauro. [a. r.]

## *Nella «Granda» sono 500 i distributori di benzina*

Da poco più di un mese i gestori di impianti di distribuzione di carburanti aderenti alla Figisc (federazione di categoria operante nell'ambito di Confcommercio), han[illegible] un nuovo presidente.

L'incarico è stato affidato a Mario Lingua, contitolare della stazione di servizio Erg di via valle Maira 72, alla periferia di Cuneo. Sostituisce Oddino Achino che ha cessato l'attività ed ha lasciato il vertice del sindacato provinciale dopo [illegible] anni di lavoro a favore della categoria. A fianco del neo-designato, [illegible] prossimi 5 anni, opereranno il «vice», Quintino Sattamino, gestore Agip a Bra, [illegible] via don Orione 18 e gli altri componenti il direttivo di cui fanno parte i capi categoria delle Ascom zonali.



Il presidente Mario Lingua

«In provincia di Cuneo - dice Lingua - i distributori di carburante sono circa 500. Alla Figisc aderiscono la maggioranza degli operatori, assai motivati e partecipi. Il settore è in evoluzione e l'attenzione è massima, perché tutti guardano con qualche apprensione ai cambiamenti in atto».

Il problema centrale è, senza dubbio, quello relativo alla razionalizzazione della rete. In Italia il [illegible] degli impianti è più elevato che altrove, in rapporto all'utenza. Ne consegue che, spesso, il giro di affari appare modesto e i costi di rifornimento rilevanti. Di qui [illegible] decisione di chiudere [illegible] certo numero di colonnine. Uno studio, curato dalla Regione, ha evidenziato le situazioni di sovraffollamento e le prospettive di modifica. Il tutto, in collaborazione [illegible] le compagnie, senza produrre disagi per la clientela, evitando di lasciar sguarnite ar[illegible] troppo vaste. In molti c[illegible] si è già intervenuti, con chiusure e rimozioni delle strutture: in altri non si è ancora approdati a tanto, anche se il destino appare segnato.

Una preoccupazione costante è legata alla questione economica. I compensi non sono certo elevati. Secondo i dati ufficiali, riferiti all'aprile scorso, partendo da una base di 2140 lire a litro per la benzina «super», 1434 [illegible] allo Stato, 626 alla Società petrolife[illegible] ed [illegible] solo al gestore. Per la «verde» le tasse hanno una incidenza minore, pari a 1350 lire, il che consente la vendita a quota 2055. Ancor meno rosea, per il rivenditore, la situazio[illegible] del gasolio, con tariffa, alla pompa, di 1650 lire, 1016 delle quali per lo Stato, 584 per le Compagnie e 50 per i gestori.

Altro oggetto di confronto è la gestione delle attività denominate «non oil», cioè non rappresentate dalla vendita di benzine e gasolio, [illegible] prodotti vari, utili al viaggiatore in transito. Si vorrebbe una autonomia piena, [illegible] libertà di scelta e di approvvigio[illegible], senza condizionamenti da parte delle Società petrolifere spesso orientate ad imporre una loro gamma merceologica.

A Coumboscuro

## Oggi convegno sulla Chiesa e culture locali

MONTEROSSO GRANA. Oggi, alle 15, nell'ambito del Roumiage de Setembre a Sancto Lucio de Coumboscuro, è in programma il convegno «Chiesa, culture locali e minoranze etniche».

«L'iniziativa - spiega Sergio Arneodo, leader di Coumboscuro centre provençal - si propone di affrontare il tema del rapporto tra Chiesa e culture locali al fine di favorire da parte da parte della Chiesa un rapporto più profondo con la cultura locale e da parte delle minoranze etniche una riscoperta e valorizzazione del loro patrimonio storico e linguistico anche a livello pastorale».

Oggi, alle 10, aprono le esposizioni: salone italiano di liuteria tradizionale, salone della gastronomia alpina al gusto di provenza ed esposizione di artigianato val dostano. Alle 15 «Lou pichot pa[illegible]», atelier per bambini con i giochi di Prezzemolo. Alle 18 un concerto Armania e repertorio tradizionale delle Alpi occidentali e alle 21 danza e musica con in apertura i castelli umani catalani presentati dalla formazione «Coala Castellera de Figueres». [a. r.]

Per aiutare l'isola di Capo Verde

## Racconigi, giornata di tutti i diciottenni

RACCONIGI. È stata presentata ieri la seconda edizione di «The 18 day - concerto per i giovani di tutti i tempi», che si terrà sabato 9 settembre, alle 21 sul piazzale del Castello di Racconigi, organizzato dall'Associazione Missionaria Solidarietà e Sviluppo-Onlus in collaborazione con l'ordine dei Frati Cappuccini del Piemonte. L'obiettivo è raccogliere fondi per le Missioni che i Frati Cappuccini hanno fin dal 1947 nelle Isole di Capo Verde.

Racconigi è stata scelta in quanto è stata la prima, seguita poi da un'altra ventina di Comuni, ad aderire al progetto «Insieme per la solidarietà» che si prefigge la formazione professionale di un gruppo di giovani capoverdiani nel settore turistico alberghiero. I frati cappuccini organizzavano da alcuni anni, a Fossano, la Giornata dei diciottenni da cui, grazie alla collaborazione nata con Piergiorgio Bassani, direttore artistico di Levante ed organizzatore della manifestazione «Sanremo, giovani 2000» è nato «The 18 Days». La prima edizione del concerto si è svolta a Cussanio di Fossano lo scorso anno con un buon successo di pubblico.

L'edizione 2000 sarà presentata da Ettore Andenna, dalla conduttrice radio televisiva Sasha Altea e Annalisa Cantando, volto noto di Canale 5. Si esibiranno numerosi cantanti ed artisti, fra i quali il gruppo «Anno Domini Gospel Choir», Christian Show con «Il mio Dio canta giovane», «Los Locos» e gli «Acustica». L'ingresso costa 12 mila lire, gratuito per i nati nel 1982. [a. m.]

Una settimana di promozione

## Università di Pavia cerca allievi cuneesi

CUNEO. Un corso di laurea in ingegneria biomedica: è questa la novità di un'università, quella di Pavia, che piace ai cuneesi. Una preferenza che dura da molti anni. «A consigliarmela è stata mia madre che si è laureata proprio a Pavia - spiega Alice Alessandria, quarto anno di economia e commercio - e mi trovo benissimo. La città assomiglia un po' a Cuneo, è tranquilla, pulita, a misura d'uomo. I docenti pretendono molto, insomma non ti regalano niente, ma è meglio così perché sei più invogliato a studiare, a dare il meglio». Dal 5 al 9 settembre l'università di Pavia [illegible] collaborazione con [illegible] Comune offre l'opportunità di conoscere i percorsi di studio con i possibili sbocchi professionali, i servizi riservati agli studenti. Una «cinque giorni» d'incontri con i docenti universitari, esperienze dirette nei laboratori, visite guidate agli stand delle facoltà e ai centri di ricerca, alle aule di informatica, al laboratorio linguistico, alle biblioteche. Ci sarà inoltre la possibilità di conoscere la città, le strutture d'accoglienza, le proposte di divertimento e di cultura. Le associazioni studentesche organizzeranno spettacoli serali. La partecipazione alle attività in programma è gratuita e valida ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi. L'università pavese offre, inoltre, per gli studenti provenienti da altre regioni, la possibili[illegible] di usufruire di strutture di accoglienza.

Iscrizioni e informazioni si ricevono allo 0382.504218 oppure 0382. 504219. E-mail cor@unipv.it sito web http://cor.unipv.it [r. c.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### I prezzi delle uve dolcetto e barbera

Ho letto con attenzione l'articolo l'articolo pubblicato il 31 agosto relativo alla mancata intesa sui prezzi per le uve dolcetto e barbera atte alla produzione dei vini dolcetto e barbera d'Asti, in cui si riferisce con correttezza quanto emerso dall'incontro svoltosi alla sede di Alba della Camera di Commercio di Cuneo, ivi comprese le difficoltà di indicare delle quotazioni attendibili per queste uve.

Sono rimasto però stupefatto nell'apprendere dall'articolo che Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia hanno diffuso un proprio comunicato in cui sono indicate delle quotazioni che, a loro dire, comparirebbero in fantomatici contratti di acquisto già stipulati.

A tutt'oggi non risulta che alcuna azienda acquirente abbia sottoscritto contratti con indicazioni di prezzo con nessun produttore di uva: riteniamo questo comunicato un atto unilaterale oltremodo scorretto che tende a «forzare la mano» alle aziende acquirenti diffondendo notizie false e tendenziose e svilisce nei fatti la disponibilità al dialogo sinora dimostrata dalle aziende stesse, creando nei viticoltori delle aspettative che in nessun modo potranno essere soddisfatte.

Le quotazioni «minime» indicate nel comunicato sindacale rappresenterebbero [illegible] incremento di oltre il 50 per cento dei prezzi «minimi» registrati nella scorsa campagna vendemmiale, il che, alla luce dell'attuale situazione di mercato, è una notizia priva di ogni fondamento. In un momento storico come quello attuale, dove occorre grande senso di responsabilità da parte di tutte le componenti della filiera vitivinicola per fronteggiare le difficoltà del comparto, numerose e a diversi livelli, crediamo che l'adozione di certi metodi e atteggiamenti non aiuti certo il dialogo tra le parti, né tanto meno la costruzione di una logica di interprofessione a parole da tutti auspicata.

Emilio Barbero
presidente sezione Vini Liquori Distillerie
Alba

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171 64402
email: cuneo@lastampa.it

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo**: telefono 0171 66 444. **Alba**: telefono 0173. 316 313. **Cri** [illegible] 0171 441 744. **Albaretto Torre**: tel 0173 520 144; **Bagnolo Piemonte**: tel 0175 392 808. **Barge**: 0175 346 262. **Borgo San Dalmazzo**: tel 0171 260 013, **Bra**: tel 0172 423 370. 42 01. **Busca**: tel 0171 945 658. 945 455. **Caraglio**: tel 0171 619 102. **Ceva**: tel 0174 72 31, **Demonte**: tel 0171 95 115, **Dronero**: tel 0171 918 333, **Fossano**: tel 0172 699 111; **Garessio**: tel 0174 81 063, **La Morra**: tel 0173 50 116, **Limone**: tel 0171 929 113, **Mondovì**: tel 0174. 552 256, **Monforte** [illegible]: tel 0173 787 313. [illegible] d'[illegible]: [illegible] 64 319, [illegible]: tel 0177 911 010. **Morozzo**: tel 0171 772 555. **Ne[illegible]**: tel 0173 677 407. **Niella Belbo**: tel [illegible]: **Ormea**: tel 0174 [illegible], **Paesana**: tel 0175 987 477. **Peveragno**. tel 0171 339 555, **Racconigi**: tel 0172 84 644, **Saluzzo**: tel 0175 45 245-470 00. **Santo Stefano** [illegible]: [illegible] 0141 [illegible] **Sommariva** [illegible] **Bosco**: tel 0172 [illegible], **Savigliano Cri**: tel. 0172. 717.107. **Vinadio**: tel 0171 959 126.

**VIGILI DEL FUOCO**

115 Comando provinciale: 0171. [illegible]

**POLIZIA DI STATO**

**Questura**: pronto intervento 113, **Centralino**: 0171 443 411.

[illegible]: **Cuneo**: tel 0171 608 811, **Ce**[illegible]: tel 0174 70 55 11, **Saluzzo**: [illegible] 0175 211 811 **TO-SV** tel (0172) 405 311.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, numero telefonico 0171 692 938. Per gli altri Comuni le farmacie di [illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Morotte*, [illegible] Langhe 1, [illegible] 0173 440 370

[illegible]: *Dalmasso*, via Vitt[illegible] Emanuele 105, telefono 0172 412 187.

**Fossano**: *Comino*, via Roma 77, telefono 0172 60 318

**Mondovì**: [illegible], [illegible] Sant'Agostino 9, telefono 0174 42 462

**Saluzzo**: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42 267

**Savigliano**: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712 978

I lavori dovrebbero essere ultimati prima della Fiera nazionale del tartufo

# Cantieri alla maxi-rotonda di Alba

## *Nell'incrocio tra le statali per Cuneo e Savona*

ALBA

Sono entrati nel vivo i lavori di costruzione della maxi-rotonda all'incrocio tra le statali 231 Asti-Cuneo e 29 Torino-Alba-Savona, in corrispondenza del passaggio a livello sulla linea ferroviaria, all'ingresso della città. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri - è di eliminare il semaforo e sostituirlo con la rotonda in tempo per la Fiera del tartufo di ottobre. Entro settembre contiamo di portare a termine la maggior parte dell'opera e di completare anche i marciapiedi e le aree verdi nelle settimane successive». Nel corso dei lavori (per poter realizzare la rotonda è stata abbattuta l'ex casa del casellante ferroviario) saranno adottati sensi unici alternati, con qualche disagio per gli automobilisti.

Può darsi che venga anche bloccato qualche accesso per un periodo limitato. Cartelli segnaletici, sistemati sulle strade principali, consiglieranno percorsi alternativi. La spesa sarà di un miliardo e 400 milioni. Una novità è rappresentata dal concorso di idee che verrà lanciato per arredare la rotonda. Dice Pelisseri: «Il tema sarà quello dell'industria e dell'artigianato, che sono trainanti per la nostra economia. Il concorso sarà aperto a professionisti e aziende, sperando anche di trovare qualche sponsor. La rotonda potrebbe ospitare una scultura o qualche simbolo delle nostre attività imprenditoriali». [g. f.]



La rotonda sarà realizzata in corrispondenza del passaggio a livello

A Bra cambia la disposizione delle zone blu. Le aree a pagamento riguardano soprattutto il centro, mentre [illegible] ridotte quelle di piazza Carlo Alberto. La modifica interessa in primo luogo via Cavour, nel tratto tra via Marconi e piazza Carlo Alberto. Il provvedimento deciso dalla giunta comunale prevede una riduzione massiccia della sosta a pagamento proprio in piazza Carlo Alberto, tra le più frequentate e comode per chi deve trattenersi a lungo in città. Le modalità per il pagamento non cambiano: abbonamento, parcometri, tessere prepagate o rivolgendosi agli ausiliari del traffico. [i. b.]

## Hanno vinto i residenti

### *Dopo le proteste operai al lavoro in «Cuneo 2»*

CUNEO

E' il quartiere più recente di Cuneo, abitato in maggioranza da giovani (una conferma è la presenza [illegible] ludoteca e di un negozio di japan manial, ma davvero dimenticato. Dopo mesi di attese, promesse puntualmente disattese e ritardi gli abitanti hanno scritto un accorato appello. piazza Biancani - nonostante che i palazzi attorno siano abitanti dal gennaio '98 - è ancora un cantiere a cielo aperto, desolatamente fermo.

Quella protesta è riuscita a «smuovere le acque»: tute le parti chiamate in causa si sono in qualche modo attivate. Con l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli è riuscito a strappare dalla ditta incaricata dall'Italgas di sistemare un tubo (deve essere sostituito) l'impegno a riaprire con il cantiere già oggi.

«Da lunedì - precisa Mantelli - l'impresa "Cuneo sviluppo", che ha costruito i palazzi circostanti, ha assicurato che provvederà a sistemare il sagrato di piazza Biancani. Verificheremo direttamente che finalmente i lavori vengano davvero avviati e si arrivi al più presto a chiudere questo cantiere».

I primi a controllare che le opere procedano speditamente saranno i residenti infuriati per «l'esasperazione dovuta ai tempi biblici con cui si sta portando a compimento la realizzazione della piazza», al posto del sagrato ora ci sono cumuli di terra e pietre, erbacce.

In più resta da risolvere la questione del collegamento della zona Croce rossa con l'area della chiesa di San Paolo. Per il momento non è stato trovato l'accordo con i proprietari di due palazzi [r. s.]

FIERA DEL SANTUARIO



## Faranno servizio i vigili di Alba e Cuneo

L'edizione 2000 della «Fera d'la Madona» a Vicoforte Mondovì si svolgerà in tre giorni: l'8, 9 e 10 settembre, con 600 ambulanti. Le tariffe dei parcheggi non subiranno aumenti. Per il primo anno il servizio d'ordine e viabilità non sarà coordinato dai vigili urbani di Mondovì, che hanno declinato l'invito, sostituiti dai colleghi di Alba, Cuneo e dei centri vicini. Il sindaco monregalese Riccardo Vaschetti ha spiegato: «Era una partecipazione autonoma, non imposta dall'amministrazione. Nel 2000 hanno già svolto un gran lavoro e non si sentono di accollarsi questo aggravio» [p. s.]

**MANGO**

**Finanziamenti agevolati per i danni del terremoto**

Lo stato d'emergenza dovuto a calamità proclamato ieri dal Consiglio dei ministri per le zone colpite dal terremoto del 21 agosto riguarda, in provincia di Cuneo, il Comune di Mango, che potrà beneficiare di finanziamenti agevolati e procedure più snelle per la riparazione dei danni. [r. s.]

**ALBA**

**Accusato di furto patteggia in tribunale**

Per il furto di un portafogli su un'auto e di gioielli in un'abitazione, Andrea Tebani, 21 anni, di Bra ha patteggiato un anno di reclusione con la condizionale. Processato per direttissima è stato scarcerato. [g. f.]

**CANALE**

**Stasera s'inaugura la nuova ambulanza**

Stasera l'associazione Volontari ambulanza del Roero, inaugurerà la nuova ambulanza «Fiat Scudo» acquistata con donazioni (via Melica, ore 19,15). [g. f.]

**CRISSOLO**

**Legambiente contesta la gara di tiro con il fucile**

Si svolge tra polemiche la gara di tiro a segno per fucile in programma oggi e domani al Pian della Regina. Legambiente in una lettera a Prefettura, Questura e Provincia chiede che venga garantita la fruizione dei sentieri considerando la situazione di pericolo per gli escursionisti [al. bu.]

**FOSSANO**

**Due giorni di giochi nel Foro boario**

Oggi dalle 10 all'una dopo mezzanotte e domani, dalle 9 alle 22, al Foro boario, giochi di ruolo, carte collezionabili, tornei di Pokemon, miniature e Play Station; l'iniziativa è dell'associazione culturale «I guardiani del Warp», con il Comune. Ingresso gratuito [l. a.]

**BRA**

**Domani arriva l'autoemoteca**

L'autoemoteca più grossa ed attrezzata d'Europa sarà domani in città, dalle 8 alle 12. [i. b.]

**BALDISSERO**

**Nido di calabroni nella canna fumaria**

I vigili del fuoco sono intervenuti nell'abitazione di Caterina Rosso per liberare la canna fumaria del camino da un nido di calabroni [i. b.]

**BOVES**

**Festeggiamenti in frazione Rivoira**

A Rivoira, oggi, ore 14, gara a petanque. Domani, alle 11, verrà inaugurata la 2ª Mostra delle produzioni agricole e artigianali delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Alle 21, il complesso dei «Draghi» [b. s.]

**CHIUSA PESIO**

**Gastronomia, spettacoli e torneo di calcio**

Oggi, alle 14, torneo di calcio e, alle 20, nella zona ex casermette, specialità gastronomiche; alle 21, dal castello Mirabello fuochi artificiali [b. s.]

A Mondovì Breo

## Nuova fauna sceglie l'Ellero ora più pulito

MONDOVI'. L'Ellero sta meglio, soprattutto a monte di Mondovì e nella prima parte del concentrico. La presenza, notata anche dal Wwf, di un airone cinerino, una garzetta e merli acquaioli dal ponte della Madonnina viene letta come un indice del miglioramento delle acque, ma anche dell'ambiente circostante l'alveo del torrente.

Franco Ballesio, responsabile dell'Arpa di Cuneo, ha spiegato: «Campioniamo il torrente a scadenze regolari. A Rastello di Roccaforte, per esempio, tra il 4 giugno '99 e il 14 marzo 2000 non ci sono state variazioni di rilievo. Comunque eventuali inquinamenti puntuali, come versamenti di tensioattivi e altri inquinanti, [illegible] inconvenienti anche gravi, come morie di pesci, ma, se non protratti nel tempo, poco influenzano la qualità del corpo idrico».

Anche ai Gosi di Villanova la qualità è migliorata dal giugno '99 al marzo 2000, mentre a Mondovì, in piazzale Ravanet, si è rilevato un leggero peggioramento (da 2ª a 3ª classe di qualità dal 15 aprile '99 al 15 marzo 2000). A Bastia, c'è la situazione meno brillante. [p. s.]

Festa di S. Chiaffredo

## A Saluzzo oggi tutte le novità dell'agricoltura

SALUZZO. Al via i festeggiamenti per San Chiaffredo: in programma iniziative economiche, popolari e funzioni religiose. Oggi, alle 10, si apre la 53ª edizione della Mostra della Meccanica agricola, allestita nell'area del Foro boario, in piazza d'Armi. Nel padiglione dei convegni della rassegna si terrà un dibattito sulle tecniche di coltivazione dei seminativi. La mostra prosegue fino a lunedì. Domani festa patronale, il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, celebrerà, in Duomo, alle 10,30, un solenne pontificale a cui presenzieranno il sindaco, Stefano Quaglia, amministratori ed autorità. Lunedì si svolgerà la tradizionale fiera che ha origini molto antiche. Il centro cittadino sarà occupato dalle tradizionali bancarelle. Martedì, alle 21,30, in piazza d'Armi, si terrà il tradizionale spettacolo pirotecnico. In questi giorni di festa, nelle piazze Cavour e XX Settembre funziona un Luna-Park. La patronale di San Chiaffredo, che risale ai periodi del Marchesato, è uno degli appuntamenti più sentiti dai saluzzesi. [g. ne.]

Visita nelle aziende

## Consumatori «interrogano» i contadini

CUNEO. Sono oltre un centinaio le adesioni all'iniziativa «I consumatori incontrano gli agricoltori», unica in Piemonte, che si svolge oggi nella «Granda», promosso dal Movimento consumatori, con il contributo dell'Ue e il patrocinio di Provincia, Camera di commercio, Fondazione Crc e sindacati agricoli. Il programma prevede la visita guidata all'azienda frutticola Giuliano Sacchetto di Lagnasco e di una vitivinicola, la «San Romano», di Bruno Cionetto, a Dogliani: entrambe le aziende producono frutta e uva dolcetto con il metodo della lotta integrata con l'uso minimo di antiparassitari. Due pullman partono oggi alle 8,30 da piazza Galimberti. Per dar modo ai visitatori di ascoltare le relazioni degli agronomi e porre domande la comitiva è stata divisa e i pullman fanno un percorso invertito. L'appuntamento gastronomico per tutti è alle 12,30 a Montelupo nelle aziende agrituristiche Berruto e La Torretta. [g. d. m.]

Succede a Genola

## Automobilisti denunciano raffica di multe

GENOLA. Raffica di multe l'altra mattina nel tratto che dalla rotonda all'incrocio tra le due statali costeggia il supermercato Bennet e va verso Levaldigi. A denunciare il fatto, oltre ad alcuni automobilisti, anche il consigliere provinciale Mario Riu, «beccato» mentre viaggiava ai 66 all'ora. «Si tratta di una zona pericolosa, ma le multe non risolvono la situazione - dice Riu - ci vorrebbe una terza corsia, non solo in quel punto, ma ovunque ci sia un accesso diretto alle statali da strutture di grande richiamo quali centri commerciali o locali pubblici».

Settimanalmente, la Compagnia Carabinieri di Savigliano dispone posti di controllo nei punti critici della viabilità locale, dotati dello strumento automatico di rilevazione della velocità. «Il numero di infrazioni rilevato è nella media - fanno sapere - la taratura lascia sempre un certo margine di tolleranza, che però in tanti superano abbondantemente».

Anche il sindaco Gianfranco Capello ha già segnalato più volte all'Anas, la pericolosità di quel tratto: «Ma di terza corsia non ne vogliono sapere». [a. p.]

Di sera in via Cuneo

## Tir ha spezzato tubatura del gas Paura a Moretta

MORETTA. Momenti di paura, l'altra sera verso le 21, quando un autoarticolato, nel fare manovra, ha divelto la tubazione del gas che alimenta l'abitazione di Giovanni Battista Millone, titolare di un'azienda di serramenti in alluminio in via Cuneo 55. Il gas è fuoruscito dalla tubazione danneggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Racconigi e Saluzzo che hanno interrotto l'erogazione del gas per scongiurare il pericolo di un incendio, o peggio ancora di uno scoppio, in attesa dei tecnici dell'Italgas arrivati da Cavour. Il grosso Tir, di proprietà di un'azienda di trasporti francese, era a Moretta in attesa di caricare alla Neograf del materiale destinato al Marocco. L'autista, Christian Charles Johaner, [illegible] anni, non si è accorto del danno credendo di aver solo messo una ruota nel fosso. Dopo aver parcheggiato il mezzo in una piazzola qualche centinaio di metri più avanti per controllare i danni subiti dall'autocarro, si è reso conto di aver divelto il tubo del gas e si è dato da fare, assieme al Millone, per cercare di evitare guai peggiori [a. m.]

Il prof. Baudissone

## Unico preside delle 3 Medie di Mondovì

MONDOVI'. Sarà il professor Bruno Baudissone, già responsabile della scuola media «Gallo» di Piazza, a reggere la presidenza unificata dei tre istituti medi inferiori cittadini.

Dopo la vicenda di luglio, che aveva visto sia il provveditore sia il procuratore della Repubblica verificare le condizioni di priorità fra Maria Debernardi (preside dell'Altipiano), che era ricorsa anche a un legale, e Baudissone, ad agosto la situazione si è chiarita.

Il provveditore agli Studi di Cuneo, Ambrogio Delfino ieri mattina ha spiegato: «All'inizio la preside aveva priorità numerica in graduatoria, ma Baudissone quella di precedenza. A inizio agosto, dopo alcune verifiche, il preside ha sciolto le riserve sulla sua applicazione del diritto di precedenza, che gli ha dato accesso alla presidenza dell'Altipiano».

La professoressa Maria Debernardi è stata «promossa» a un istituto secondario superiore, sembra l'Ipsia Garelli-Ipc unificato. [p. s.]



### Da domani appuntamento a Montà

# Nel Roero la festa del «vino sincero»

MONTÀ

Da domani a lunedì 11 settembre, il paese del Roero sarà in festa con la «XXXVI Sagra di settembre», ovvero del «vino sincero», dei prodotti tipici e delle specialità alimentari, dando spazio anche alla cultura, alla musica e allo sport.

Una rassegna ricca di appuntamenti, che avrà domani sera nella consegna del premio letterario «Carlo Cocito», uno dei momenti più significativi. Organizzata dalla rinnovata Pro loco con il presidente Gianluigi Babbiotti in collaborazione con l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Domenico Almondo, la sagra prenderà il via domani mattina in piazza San Michele con «Montà in vetrina» con gli stand dei vini e altri prodotti, mentre nel palazzo delle scuole elementari sarà aperta una mostra di artisti locali. Alle 11 in piazza San Michele i produttori montatesi offriranno l'aperitivo in musica. A partire dalle 15 in piazza Divisione Alpina Cuneense si svolgerà un'esibizione amatoriale di kart.

L'appuntamento di maggior rilievo sarà domani, alle 21, con la consegna del premio letterario nazionale «Montà d'Alba-Carlo Cocito», XIV edizione, nella bella cornice di piazza del castello. La giuria, presieduta da Guido Davico Bonino, ha proclamato vincitori ex aequo due autori torinesi: Elisabetta Chicco con «L'avventura di una suora e altri racconti» (Capetti & Fabiani) e Carlo Grande con «I cattivi elementi» (Fernandel).



L'assessore alla Cultura, Silvano Valsania: «Si tratta di due libri profondamente diversi ma entrambi piacevoli, accattivanti, che si leggono tutto d'un fiato. Mi preme sottolineare che il premio coincide quest'anno con il centenario della nascita del nostro grande concittadino Carlo Cocito».

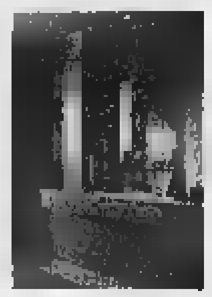
Scrittore e poeta, Cocito era nato a Montà il 4 dicembre del 1900, visse a Torino e trascorse lunghi periodi nel paese natale. La sua figura e opera saranno ricordati domani sera durante la cerimonia di premiazione che comprenderà la lettura di racconti, intermezzi musicali con l'orchestra stabile «Città di Cherasco» e un incontro con gli autori condotto da Giovanni Tesio.

La sagra proseguirà lunedì con un torneo di beach-volley in piazza Vittorio Veneto (ore 20,45), mentre sulla piazza della parrocchia gli artisti Claudio e Consuelo terranno lo spettacolo per ragazzi «Nel paese dei balocchi» (ore 21). Nelle serate di martedì, mercoledì, venerdì e domenica 10 settembre si terrà «An bucun tra amis», incontri enogastronomici proposti dal ristorantino della sagra nel giardino delle scuole elementari (ore 20). Mercoledì 6 settembre nella piazza della parrocchia (ore 21) teatro cabaret «Il Piccione», un recital di Francesco Mastrandrea. Musica anni '60 da ascoltare o per ballare sarà proposta giovedì in piazza Castello (ore 20,30), accompagnata dalla distribuzione di golosità.

Una serata giovani è in programma per venerdì in piazza Vittorio Veneto (ore 21) con i complessi musicali «Sambucus Nigra» e «Nedludd» in collaborazione ▬ il gruppo Tazobao. Il 9 settembre, serata enogastronomica in piazza Vittorio Veneto con piatti tipici e buon vino allietata da «I Canterin del Bric» (ore 20). Il 10 settembre sarà una giornata intensa: per tutto il giorno si terrà il mercato in piazza Vittorio Veneto, alle 11 in piazza San Michele i produttori montatesi offriranno l'aperitivo in musica, mentre per il paese si esibiranno il gruppo folk di Assmannshardt, proveniente dalla Germania e la banda musicale «La Montatese». Alle 16 si disputerà il divertente palio degli asini con la sfilata dei personaggi dei borghi e con l'intervento degli sbandieratori del borgo dei «Patin e Tesor» di Alba. In serata spettacolo pirotecnico su base musicale e ballo per tutti. La sagra si concluderà lunedì 11 settembre con la fiera commerciale in piazza Vittorio Veneto (ore 8) e ancora danze in serata.





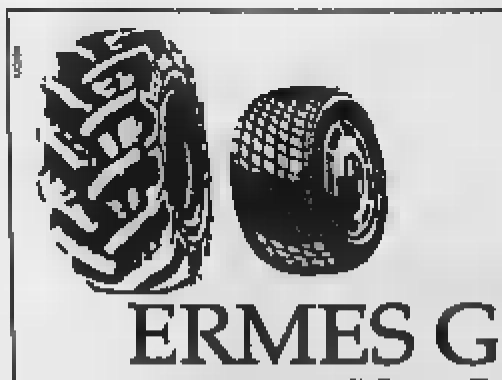




















Lunedì l'Enoteca regionale ospiterà un evento dedicato alla grande cucina internazionale e a prestigiose etichette del «re dei rossi»

# A Grinzane il barolo è donna

## «Madrina» della serata Antonella Clerici

LA MORRA

Chi ha detto che il mondo del barolo è maschile?

E' vero che l'immagine che continua ad andare per la maggiore è quella del produttore uomo, ma sarà per il fatto che a volte i figli nascono femmine, oppure perché non ci sono più mondi riservati ai maschi, anche a casa del «re dei rossi» cominciano a farsi sentire le voci f[illegible].

L'Associazione «Le donne del vino» ha da tempo aperto la strada e l'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, presieduta da Tomaso Zanoletti, lunedì sera ha organizzato un grande evento per sottolineare questo legame. La padrona di casa [illegible] la direttrice dell'enoteca, Monica Brenna. La giovane manager del turismo sta tentando di [illegible]re d'accordo tanti «galletti» maschi. Il primo obiettivo è portare a Grinzane tutte le grandi etichette per fare del [illegible] la vetrina dei vini di Langa e Roero, ma la strada è lunga e ci sono [illegible] molti campanili da abbattere, per ora a Grinzane pensano ai grandi eventi.

La cena di lunedì [illegible] (appuntamento alle 20,30, ormai esaurito da tempo) è ricca di provocazioni. Si comincia dal titolo, «Il barolo è donna». E [illegible] si tratta solo di [illegible] slogan provocatorio, perché la maggior parte dei vini proposti [illegible] legati a produttrici e tutti i «sommelier» saranno rigorosamente donne. In cucina, invece, tutti uomini, ma tra i 35 e i 45 anni. Ci saranno i «Jeunes restaurateur d'Europe», protagonisti di una «due giorni» langarola che si aprirà domenica con l'Asta del barolo.

E [illegible] la serata sarà al femminile è inevitabile che il barolo abbia finalmente [illegible] madrina. Dopo tanti prestigiosi «padrini», a cui sono state dedicate grandi annate, l'appuntamento di Grinzane Cavour avrà come protagonista un personaggio femminile: Antonella Clerici. La show-girl e giornalista ha cominciato la carriera televisiva dallo sport e ora vive il mondo del piccolo schermo a 360 gradi. In autunno comincerà [illegible] trasmissione per «Raiuno» dedicata all'enogastronomia, un appuntamento [illegible] il cibo che si intitolerà «Mezzogiorno di fuoco». La Langa - dove da tempo conoscono le potenzialità della tv -, ha pensato di coinvolgerla subito. «Si è dimostrata entusiasta - dice Monica Brenna, direttrice dell'enoteca di Grinzane Cavour -, credo che si possa avviare un legame importante. Il territorio ha bisogno di testimonial sempre nuovi per mostrare con ogni mezzo le sue grandi potenzialità».

E a Grinzane Cavour, castello dei grandi vini, dei cavalieri, dell'asta del tartufo, sembrano avere imboccato la strada giusta, una via che porta verso il rilancio della struttura, un maniero che deve diventare faro nell'enologia e nella gastronomia. (l. f.)





A sinistra, il castello di Grinzane Cavour sede dell'Enoteca regionale. Sopra, Antonella Clerici che in autunno condurrà una trasmissione su «Raiuno» dedicata all'enogastronomia e intitolata «Mezzogiorno di fuoco». La «showgirl» lunedì [illegible] sarà la madrina della serata «Il barolo è donna».

S'INCONTRANO GRANDI ROSSI E TERRITORIO



## Doppio esordio per Giacomo Vico

Rafforzare il legame tra grandi vini e territorio è il progetto di molte delle aziende di Langa e Roero. A Canale una cantina giovane ed emergente come la «Giacomo Vico» (nella foto da sinistra Giacomo Vico, la madre Anita e il fratello Alessandro) lunedì pomeriggio dalle 17 presenta - in un pomeriggio per gli operatori - il Roero superiore e il barbera superiore proprio con l'obiettivo di unire sempre di più i «rossi» e il Roero. (r. s.)

# Vignaioli del mondo

## Oddero, un trentenne e premio alla memoria



Giacomo Oddero

LA MORRA

Sarà consegnato domani il «Premio al vignaiolo del mondo», riconoscimento che la Compagnia dei vignaioli assegna, ogni due anni, alternativamente, a perso[illegible] italiani e stranieri. Il premio 2[illegible], che coincide con la sezione nazionale, sarà assegnato a Giacomo Oddero (produttore) per aver promosso discipline a tutela dei vini e a Michele Reverdito, della frazione Rivalta, trentenne, alla vigilia della sua prima vendemmia. Il vignaiolo Adriano Edmondo, che aveva compiuto cent'anni ad aprile ed avrebbe dovuto ricevere il premio «elogio all'anzianità» è deceduto a luglio: sarà consegnata una medaglia alla memoria alla moglie. La manifestazione si svolgerà in piazza Castello, ai piedi del monumento al vignaiolo. La compagnia teatrale «Il Carrozzone» presenterà uno spettacolo frizzante dal titolo «Umano e di vino» (ore 16). Poi (alle 17), il reggitore della compagnia dei vignaioli Massimo Martinelli, consegnerà i riconoscimenti.

Commenta Martinelli: «Il premio ha contribuito a far conoscere la nostra terra e i nostri vini». Intanto stasera, alla cena d'onore della Compagnia (ristorante Belvedere), si assaggerà il prestigioso barolo '[illegible]. (g. f.)

# Spumante di classe

## Alla mostra trevigiana un «gioiello» Batasiolo

LA MORRA

Alla 37ª «Mostra nazionale degli spumanti», in corso da ieri e fino al 10 settembre nella storica sede di Villa dei Cedri a Valdobbiadene (Treviso), viene anche presentato lo spumante «Dosage Zero» della cantina Batasiolo di La Morra. «Nell'ampia gamma dei prodotti tipici langaroli della nostra azienda - dicono alla Batasiolo - si trova pure lo spumante di metodo classico "Dosage Zero", che abbiamo iniziato a produrre nel 1986. Con l'alta qualità ottenuta e il riscontro del mercato, la produzione del "Dosage" è stata una specie di sfida alla tradizione che vuole le Langhe come terra dei grandi vini rossi. E' uno spumante che esprime le caratteristiche più riconosciute delle nostre colline. Seguendo la filosofia aziendale che vuole produrre vini di alta gamma, come la selezione dei nostri baroli (Bofani, Boscareto e La Corda della Briccolina), o il nostro moscato passito, il "Dosage Zero" viene prodotto solo nelle migliori annate». (g. f.)

# Sul «ponte dei sapori»

## Festa della vendemmia con cena dell'amicizia

MONTALDO ROERO

Festa della vendemmia nel Roero, domenica 17 settembre, con degustazioni e momento conviviale promossi dall'Enoteca regionale, dal Comune e dall'Ente turismo. Il raffinato ed elegante vino Roero '98 sarà offerto in assaggio alla torre medioevale (dalle 15 alle 18) con accompagnamento musicale. Alle 18,30, sul suggestivo ponte delle Rocche, battezzato «ponte dei sapori», cena dell'amicizia con i piatti della tradizione contadina interpretati da Luciana Cantamessa.

Il ponte lega simbolicamente le due anime paesaggistiche e gastronomiche del Roero. Dai paesi sopra le Rocche arriveranno in tavola le castagne della Madonna, i peperoni, le tinche, i funghi. Dall'altro lato arriveranno uva, vino, frutta e verdure. Farà la sua comparsa anche l'uva [illegible] di Montaldo Roero. Clarino e fisarmonica accompagneranno il pomeriggio di festa. (Le prenotazioni alla cena si ricevono all'Enoteca regionale 0173/978228). (g. f.)

Liguria estate
LA STAMPA
SABATO 2 SETTEMBRE 2000




Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione



Il critico Edoardo Raspelli

Edoardo Raspelli

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi, i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana: era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato, è sempre lì, in magnifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i taglioini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semifreddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL MARE A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la Liguria, ma per l'Italia intera: Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PE** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra e sala, manda avanti con impegno questo b te rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.

A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche due premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altro alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 90 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. [s. p.]

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N» Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Romano

ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 15 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono solo fini commerciali e lo fanno con grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si saputo imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

Micaletto

SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato , l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perché l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con lo scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perché son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero...». Risate, e via con le di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchio». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla napoletana l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento: con parruccona, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho . Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo tra storia e vini

## *E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua*

**Selma Chiosso**

TAGLIOLO MONFERRATO

L'antica torre aleramica [illegible] castello di Bergamasco (Al) è stata danneggiata dal terremoto. Gli stucchi, [illegible] stanze che da anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva sono stati compromessi. Così la visita al castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è [illegible] come il fulmine su un albero e ha reso inagibile una torre. Ma la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, [illegible] coordinamento della Società consor[illegible] Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni continua, premiando gli sforzi dei proprietari e del Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale [illegible] artistico rappresentato dai castelli.

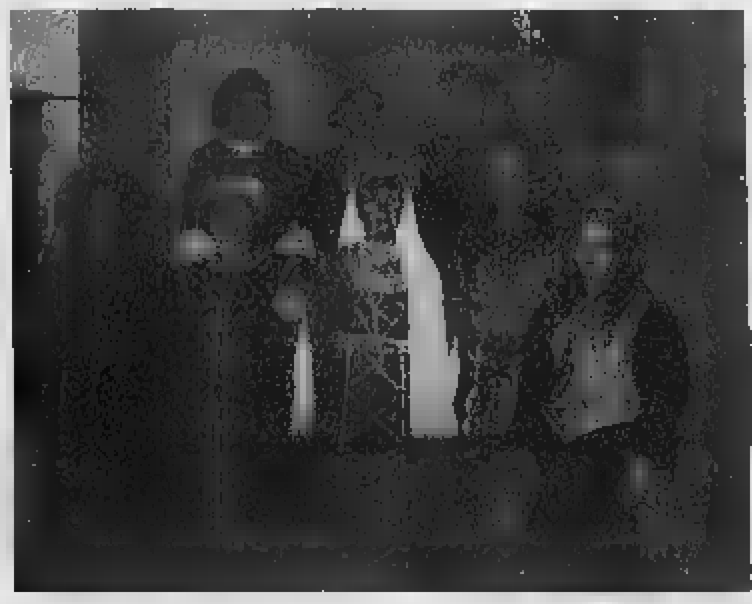
**La nostra proposta.** Andar per castelli significa anche approfittare di feste e manifestazioni, per questo suggeriamo una visita al castello [illegible] Tagliolo (Al). Il castello si erge maestoso a un passo da Ovada. La cultura della vite e la produzione del [illegible] risalgono a un'antica tradizione di famiglia: nel 1900 e nel 1937 i vini dei Pinelli-Gentile furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da ieri a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» e il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo [illegible] convegno dedicato al Dolcetto, il borgo medioevale si trasforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone danze di corte, duelli e scene di vita medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i canti tradizionali del Piemonte con i Tre Martelli e [illegible] poesie in ovadese recitate da Aurelio Sangiorgio. La festa prosegue domani. Alle 10 sfilata storica e i [illegible] aulici del gruppo Sestrese con la partecipazione [illegible] castellana e [illegible] sua [illegible]. Alle 17 degustazione guidata di pane e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle 21 teatro e danza a cura dei Cavalieri [illegible] Aleramo che presentano «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. [illegible] racconta che un suo antenato, Franci[illegible] Pinello, fu uno dei tesorieri [illegible] Isabella [illegible] Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, ancora nell'Alessandrino, merita [illegible] visita Villa Vidua a Conzano. Risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, esploratore, etnografo, scrittore. Pregevole è la stanza dei cinesi [illegible] decorazioni. La giornata sarà rallegrata dal mercatino aleramico proposto dai Cavalieri di Aleramo.

**Castelli aperti.** In provincia di Alessandria si possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Frasco Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, [illegible]; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta, Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Monticello; su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione 800 329329.





**Chiusi i manieri di Bergamasco e Orsara Bormida a causa del sisma**

**Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia**

Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile oggi e domani [illegible] occasione della manifestazione «Le [illegible] del vino» il maniero diventa protagonista [illegible] spettacoli e danze medioevali. A sinistra [illegible] parte [illegible] Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIROd'ALPE

## Sci, caccia ai «cannibali»

**Enrico Martinet**

Da anni si parla di «sci selvaggio», di [illegible] «folli» e senza regole, di «cannibali» che affrontano le discese senza mettere in conto un possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la corsa al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se su un'autostrada fosse convogliato lo stesso traffico di una strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) non è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità su attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali ai carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. Da un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti dei «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo [illegible] quanto sanno di avere attrezzi con attacchi sicuri e non hanno davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile o un «budello» come trent'anni fa.

[illegible] qui la necessità, da parte dei gestori di impianti e piste, d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso responsabilità e oneri per i risarcimenti di danni. Di convegni e dibattiti ce ne sono stati molti. E' già perfino nato anche il decalogo dello sciatore, meglio, il codice dello sci, analogo a quello della strada. A Castel d'Enna di Montagna (Bolzano), il prossimo venerdì, tre Regioni autonome (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta) provano a scrivere un «protocollo di sicurezza sui campi di sci» a conclusione del convegno «La responsabilità sui campi di sci». L'idea è del primario di anestesia e rianimazione e dell'ospedale di Cavalese, il professor Alfio Mastroianni.

Uno degli argomenti da affrontare è quello della necessità di dedicare tracciati differenziati a sciatori e snowbordisti. Dibattito che finora non ha mai avuto soluzione, anche per la difficoltà di trovare così tanto spazio in uno stesso comprensorio sciistico. Poi la questione delle multe e altre misure repressive per colpire i «cannibali». emartinet@lastampa.it

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## *Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema*

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per una giornata Mondovì rivivrà lo spirito di un tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede [illegible] serie [illegible] «disfide» in stile medievale, fra i paesi dei dintorni e Mondovì, per disputarsi il palio. In gara ci sono, oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, Bastia, Villanova Mondovì, Monastero Vasco e Rocca de' Baldi, vincitrice della prima edizione, nel '98.

Gli appuntamenti [illegible] alle 10, con [illegible] concorso floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà le vie del centro dove, nel corso della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia sotto l'ala del mercato (trasformata in «Taverna [illegible] viandante»), sia nel ristorante «Tre limoni» potranno essere gustati menu piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle 20 l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra parte del centro di Breo, per raggiungere la piazza del municipio e dare [illegible] via ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» ci saranno dalle 21,30, prima delle premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà la «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe e dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetteva di curare malattie e ferite, conquistare il [illegible] di una donna, compiere sortilegi: [illegible] questo spirito, i concorrenti cercheranno di arrivare alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. (p. s.)

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

GUARDABOSONE

«Giornate profumate [illegible] menta» per un weekend in Valsessera. A Guardabosone, spente le luci elettriche, [illegible] alle 20 saranno imbandite le [illegible] luce di candele e lanterne nei rustici cortili dell'antico borgo, al Circolo Terrieri [illegible] La Barrique (ex Belleria) per gustare ricette d'antan a base di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico Caffè Verrua di Biella, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

Ed al calar delle prime ombre della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle «curt» (i cortili) del centro riecheggeranno [illegible] etnici, [illegible] animazioni con il Quartetto Saxmania, il Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese ed occitana Cantovivo, Fabio Casanova alla chitarra e i Nati Sfunky. Anche cabaret, con gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider. Per domani mostra di pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piazza, ci sarà l'esposizione di prodotti degli orti locali. (g. bar.)

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

CASALBELTRAME

In una giornata dedicata al riso non poteva mancare il riferimento goliardico con la partita «agricoltori [illegible] il resto dei lavoratori». I festeggiamenti per il patrono San Novello entra[illegible] nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21.30 il programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Valara» [illegible] Trino Vercellese. Domani la giornata [illegible] al riso, con il convegno «Le [illegible] del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà [illegible] via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavio Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bortolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, direttore de «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la partita di calcio e la piccola fiera con prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata la classica «panissa» [illegible] onorare il tema della giornata e piatti locali, che saranno serviti in piazza dalle 20. La serata si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. (c. m.)

### Inaugurazione della 51ª Fiera gallese. Appuntamenti fino al 9 settembre

# Oggi si apre la Porta delle Langhe

## *Benvenuto a chi arriva nelle terre del barolo*

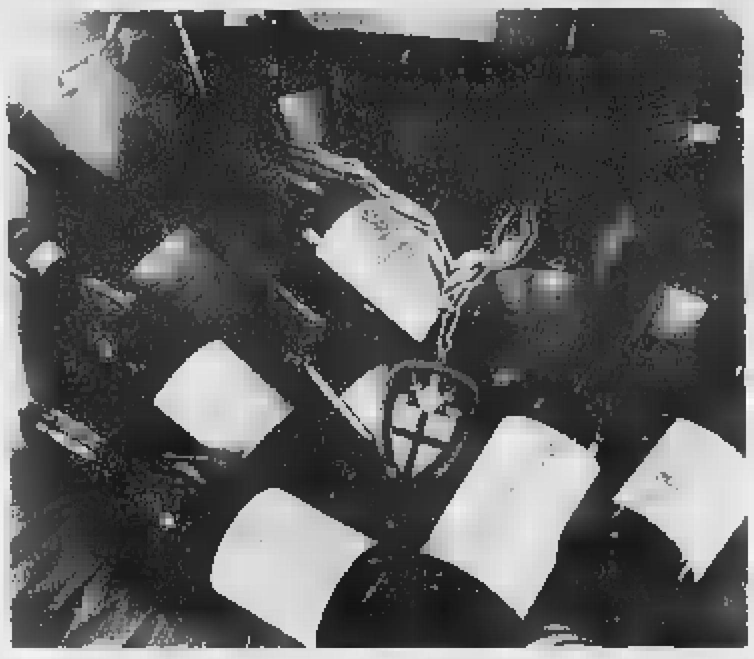
GRINZANE CAVOUR

La «51ª fiera Gallese» prenderà il via oggi con l'inaugurazione di una singolare «Porta delle Langhe», un'area verde attrezzata per sosta turistica, all'ingresso della frazione Gallo, in corrispondenza allo svincolo della tangenziale (ore 17). La località Gallo di Grinzane è da sempre considerata la porta che si apre sulla Langa del barolo. Nell'area verde è stata realizzata una forma architettonica che concretizza questa idea. E' dotata anche di un box con video dal quale i turisti possono attingere tutte le informazioni. Sul pavimento è stata dipinta una meridiana che consente alle persone di individuare l'ora dall'osservazione della propria ombra.

Il sindaco di Grinzane, prof. Luigi Cabutto: «Questa struttura all'ingresso del paese vuole essere una sorta di benvenuto al turista che entra nella zona del barolo. Una realizzazione che l'amministrazione vuole simbolicamente consegnare ai giovani. Per questo, ogni anno, saranno sistemate delle mattonelle con incisi i nomi dei ragazzi che compiono 18 anni, iniziando quest'anno con la leva del 1982». Molto ricco il calendario delle manifestazioni organizzate dal Comune e dalla Pro loco di cui è presidente Luciano Lavagna. Tra le più importanti: domani nella centrale via Garibaldi, trasformata in isola pedonale, si terrà l'originale «Fiera dei galli» che giunge alla sesta edizione. Sono attesi centinaia di «re del pollaio» di ogni specie con premi per tutte le categorie. Seguirà un pranzo dell'amicizia, libero a tutti, al ristorante «Antica Locanda del Centro» (prenotazioni 0173262030). Domani, alle 17,30, sfilata di moda con auto e moto d'epoca, a cura dei commercianti e artigiani gallesi. Lunedì, giochi per i ragazzi e un cruciverba a premi in notturna» sulla piazzetta di via Asilo (ore 21). Sul piazzale del castello (dalle 21,30) «Soirée per il barolo» con musica, spettacoli e degustazioni all'enoteca regionale (ingresso libero). Il 5 settembre (ore 9) tornerà la tradizionale rassegna zootecnica e della meccanizzazione agricola con premiazione dei migliori capi esposti. A mezzogiorno sarà inaugurato il nuovo centro medico di Gallo Grinzane voluto dalla Fondazione della Banca d'Alba per i soci, che avranno visite e terapie gratuite. Il centro sarà dotato di una sala polifunzionale con 80 posti per incontri e attività. Martedì, serata di fuochi d'artificio dalla collina di Grinzane. Il 6 settembre (ore 21) nella piazzetta dell'Asilo si terrà una rassegna di canto con la partecipazione di gruppi corali. Il 7 tornerà una delle manifestazioni più attese dal titolo « ..Per una sera il Gallo canta con noi». Nella via Garibaldi chiusa al traffico si esibiranno artisti di strada con musica; spettacolo di cabaret, mercatino dell'antiquariato ed assaggi enogastronomici: la serata è organizzata con il contributo dei commercianti e del gruppo alpini. L'8 settembre sul piazzale del castello per il «Grinzane Festival», la compagnia «Teatro Arsenale» presenterà lo spettacolo «Casi» (ore 21,15) a cui farà seguito la veglia «Arcipelago donna», frammenti sulla condizione femminile. Infine, il 9 settembre, nel salone delle maschere del castello (ore 17) avrà luogo la consegna del premio «Il Galletto d'oro», un prestigioso riconoscimento del Comune destinato a persone che si siano distinte «nel tenere alto nel tempo il nome di Grinzane Cavour».

«Il Galletto d'oro 2000» sarà assegnato allo scrittore giornalista Lorenzo Mondo, che da dieci anni presiede la giuria del premio letterario «Grinzane Cavour» giunto alla ventesima edizione e all'imprenditore Dario Sebaste, che il suo prestigioso marchio del torrone contribuisce a far conoscere il paese nel mondo. I personaggi da premiare sono stati scelti da una commissione composta da esponenti della giunta comunale, della pro loco e dal direttivo della biblioteca civica.





Un interno del castello di Grinzane Cavour, sede delle più prestigiose iniziative del Comune, bottiglie di barolo, vino tipico della zona

# 51ª FIERA GALLESE

### 2 settembre

Ore 17.00 "Alla Porta delle Langhe" inaugurazione ufficiale dell'Area turistico - verde"

Centro Sportivo Comunale in Loc. Piana Gallo: Torneo a "Calcio - Balilla", libero a tutti, con ricchi premi.
Gran spaghettata finale.

### Domenica 3 settembre

Ore 8.00 6ª Fiera dei Galli.
Grande esposizione di galli di ogni tipo, 1° premio del Galletto d'Oro e premi a tutte le categorie esposte.

Ore 13.00 "Pranzo dell'Amicizia" libero a tutti presso il Ristorante "Antica Locanda del Centro" a £. 35.000 tutto compreso (è gradita la prenotazione al n° 0173 262030)

Ore 17.30 "Passeggiata di moda e Sfilata su auto e moto d'epoca"

Ore 21.00 Nella Piazzetta in Via dell' Asilo pomeriggio di giochi riservato ai ragazzi e ai bambini.

### Lunedì 4 settembre

Ore 16.00 Presso i giardini comunali di Via dell'Asilo, pomeriggio di giochi riservato

Ore 21.00 Sulla piazzetta in Via dell'Asilo "Maxi cruciverba a premi in notturna"

Ore 21.30 Sul piazzale del Castello di Grinzane "Soirée per il - Serata musicale e di spettacolo con degustazioni nell'Enoteca Regionale (ingresso libero)

### Martedì 5 settembre

Ore 9.00 Inaugurazione ufficiale 51ª Fiera Rassegna Zootecnica e Meccanizzazione Agricola

12.00 Inaugurazione ufficiale del "Centro fisioterapia, cardiologia e sala convegni", nei della filiale della "Banca di Credito cooperativo Alba Langhe e Roero"

Ore Pranzo fieratico libero a tutti presso il "Ristorante dell'Enoteca" al Castello di Grinzane

Ore 16.00 Premiazione dei capi Fiera del Bestiame presso Bar Trattoria del Molino

Ore 21.00 Serata danzante con orchestra: suonano "Ines e i Papillons", con musiche rigorosamente dal vivo per una serata "latino-americana" con balli liscio e moderno

Ore 22.00 Dalla collina di Grinzane Grandioso spettacolo pirotecnico di Fuochi d'artificio

### 6 settembre

Ore 21.00 Nella Piazzetta di Via dell'Asilo: "Rassegna di canto spontaneo" con la partecipazione di corali (organizzazione a cura di Silvano Munaldo)
Servizio di Tavola Calda gestita dal Gruppo dei Volontari della Protezione Civile Comunale. Ingresso libero a tutti.

### Giovedì 7 settembre

Ore 20.30 XVI° edizione di "...Per una notte il Gallo canta con noi" - Serata di musica e gastronomia organizzata con il contributo del Gruppo Artigiani e Commercianti. Ingresso libero a tutti, assaggi eno-gastronomici a pagamento; animano la serata: artisti di strada, musica e ballo liscio, spettacolo di cabaret di Giancarlo Ferrero, mercatino dell'antiquariato

### Venerdì 8 settembre

Sul piazzale del Castello di Grinzane del "Grinzane Festival"

Ore 21.15 La compagnia Teatro Arsenale : "Casi" - opera teatrale -

Ore 22.45 "Veglia" con "Arcipelago donna", frammenti sulla femminile - ingresso

### Sabato 9 settembre

Ore 17.00 Nel "Salone delle Maschere del di Grinzane Cavour, II° edizione della consegna del premio: IL GALLETTO D'ORO
Seguirà nei locali dell'Enoteca Regionale Piemontese: buffet e brindisi augurale.
La popolazione è attesa.

22.00 Sulla piazza comunale Grinzane i Ragazzi leva si presentano grande con la..."Discoteca Supersound"; anima la serata la famosa star Dj Prezioso di "Radio Deejay"

Stasera concerto dell'Orchestra Bruni nel teatro romano di Bene Vagienna

# Si va dal country all'elettro pop

## Nei ritrovi ultimi appuntamenti con l'estate

[illegible] Stasera, [illegible] 21, nel parco dell'ex Neuro si replica lo spettacolo le «Voci erranti». Ingresso 10 mila.

**ALBA.** All'«Atlantique», stasera commerciale e revival.

**CEVA.** Stasera al parco del Tirassegno sulla Piana, 2 «Festa del Tirassegno», [illegible] seconda «Ceva Rocchenrolla» [illegible] la distribuzione [illegible] porchetta.

**PRIERO.** Stasera, alle 21, in piazza, danze con Marco e Laura. Domani, dalle 8, mercatino delle [illegible]

[illegible]. Stasera, alle 21, all'agriturismo [illegible]te Tibert si svolge la festa degli allevatori di Chiappi con l'orchestra Stella [illegible] Monviso.

**REVELLO.** Al «Feeling» stasera gala di fine estate 2[illegible]: tra buffet e successi dell'estate.

**SAMPEYRE.** Stasera alla disco Bicocca musica a 360° con ingresso libero e consumazione facoltativa.

**BUSCA.** Al Jolly club stasera (ore [illegible] Carla Tosco interpreta le più belle canzoni dell'estate.

[illegible] Stasera, in p[illegible] 21, concerto del Lou Dalf[illegible]. Ingresso libero.

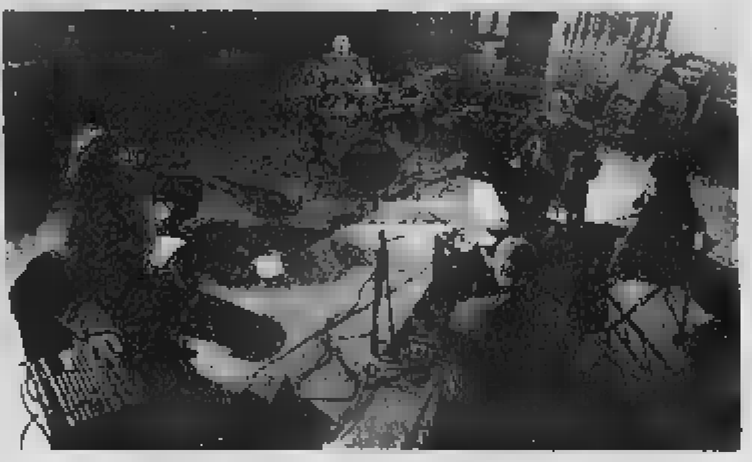
[illegible] Oggi, alle 17, nella sala del Consiglio di Palazzo comunale s'inaugura la mostra pittorica di Giuseppe Vignani, allestita nel Palazzo Salmatoris. Fino all'8 ottobre.

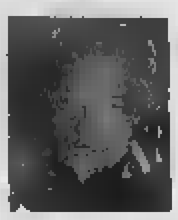
**ISASCA.** Stasera, ore 21, esibizione del gruppo vocale «I girasoli».

**BORGO SAN DALMAZZO.** Stasera al «Cabiria» i successi dell'estate mixati dal dj Sergio D'Angelo. Ingresso libero. Al «Gradisca» di Cuneo, colazione all'alba.

[illegible] Stasera, ore 20,30 in piazza Olivero musica d'Oc con La bando dal giari e sagra del bollito.

**GARESSIO.** Stasera, ore 21, sul ponte Odasso con «Per [illegible] di mollica». Alle [illegible] alla rotonda danze il cantautore Enzo Maolucci.





Sopra i Lou Seriol in [illegible] sulla piazza [illegible] Aisone. A lato il dj Gigi D'Agostino atteso a Villanova Solaro

**BENE VAGIENNA.** Da oggi festeggiamenti per i 2000 anni d[illegible] paese. Alle [illegible] mercatino dell'antiquariato. Alle 13 presentazione della ricostruzione virtuale del teatro romano dove, ore 21, si esibirà il «Bruni», diretto dal prof. Giovanni Mosca.

**LIMONE.** A «La lanterna» [illegible] escalation e ingressi omaggio [illegible] nati in settembre.

[illegible] Stasera, ore 21,30 sulla piazza, dopo la fiaccolata, concerto dei Lou Seriol. Ingresso libero.

**FRABOSA SOPRANA.** Al «Gipsy», ore 22,30, night fever, ritmosettanta e mitici lenti.

[illegible] Stasera, [illegible] 21 in piazza, danze [illegible] I nuovi semplici.

**MORETTA.** Stasera, ore 21, in piazza, esibizione del Trio country «Sta[illegible] Marconi», ingresso libero.

**GENOLA.** Stasera [illegible] «Barçelona»: «L'energia è nella musica» con [illegible] nuovo resident dj Roberto Balotti.

**SAMPEYRE.** Alle 21, nella parrocchiale concer[illegible] corale «Mira il tuo popolo: le lodi preconciliari».

**SALUZZO.** A «La Maghelona», ore 22, animazione [illegible] Mr.967 accompagnato dallo staff. Al Capitan Fracassa, nella sala pub musica dal vivo, nella sala Camelot ritmi [illegible] con dj Gandolfo, in quella [illegible] e sulle terrazze commerciale con dj Schiffer.

[illegible] Stasera [illegible] Target disco omaggi e gadget offerti da [illegible] nota marca di birra.

[illegible] Stasera [illegible] Secolo XIII elettro pop con Gigi D'Agostino, in [illegible] del terzo compleanno del locale.

La manifestazione stasera (ore 21) ■ Sommariva Bosco

# Canzoni popolari e folk a «Piemonte in piazza»

Michele Banchio

Torna «Piemonte in piazza»: la più collaudata manifestazione di canzoni popolari e folk piemontesi (14 anni ininterrotti di edizioni) fa nuovamente tappa in provincia di Cuneo per una serata di carattere celebrativo che ha come sottotitolo «Speciale 2000». La manifestazione realizzata nella città-porta del Roero (stasera piazza Seyssel, ore 21, biglietto 15 mila), vuole essere un compendio di molti anni di attività sul territorio piemontese. In questi anni la gara tra le «ugole», inventata dalla Pentagramma Produzioni Musicali di Torino, si è conquistata un vasto consenso tra quel pubblico ancora molto legato alla canzone tradizionale e popolare italiana di un arco che va dagli Anni '50 agli Anni '60. Musiche orecchiabili, testi assolutamente accessibili a tutti e canzoni che parlano di una terra di Piemonte che forse esiste solo più [illegible] ricordi delle persone di mezza età. I temi favoriti [illegible] le colline [illegible] Langa, l'amore per il borgo natio, la festa del paese, l'emigrante che pensa nostalgicamente alla propria patria lontana.

In questi anni «Piemonte in piazza» ha creato veri e propri big locali che si [illegible] esibiti, e continuano a farlo con grande successo nelle balere e nelle feste di piazza. Qualche nome? Come non ricordare Martin, i Tre Castelli, le Voci del Roero, i Girasoli, gli Amici di Sommariva Perno e Gaspare e Gilda. A Sommariva Bosco ci saranno tutti i big che hanno caratterizzato la manifestazione sin dagli inizi del 1986 accanto a giovani talenti scoperti dalla Pentagramma sulle piazze del Piemonte.

«Sarà più che altro una grande festa - spiega Stefano Quaglia, regista della manifestazione - non ci sarà una vera e propria gara visto che i partecipanti presenteranno un loro vecchio successo e una loro nuova canzone».

La serata sarà presentata da Claudia Penoni e Meo Cavallero e sarà ripresa da Telecupole Cinque Stelle che la presenterà in prima serata il prossimo 17 settembre.



Martin è uno dei numerosi big locali «creati» dal popolare Piemonte in piazza

AL NUVOLARI LIBERA TRIBU' DI CUNEO



## La musica dei napoletani «99 Posse»

Dopo Tonino Carotone il Nuvolari Libera tribù ospita stasera (ore 22, ingresso 18 mila lire) i 99 Posse. La band è nata nel '91 come diretta espressione del Centro Sociale Officina 99 di Napoli vanta oggi sei dischi («Curre curre guagliò», «Incredibile opposizione tour», «Guai a chi ci tocca», «Cerco Tempo», «Corto Circuito» e l'ultimissimo «La vida que vendrà»). I 99 [illegible] hanno sempre rappresentato le nuove cult[illegible] urbane che cercano un veicolo d'espressione nella musica. La formazione ha contribuito a dare una [illegible] identità alla musica di Napoli, grazie alla collaborazione con altri due storici gruppi campani, gli Almamegretta e i Bisca. Ultimo loro lavoro è «La vida que vendra». Prima di loro sul palco saliranno Militant A ed Ice One, cioè Assalti Frontali e l'astro nascente Speaker Cenzou. Con questo gran finale da tutto esaurito il Nuvolari si conferma grande protagonista dell'estate 2000 [illegible] cartellone [illegible] offerto a Cuneo [illegible] programma di eventi che ha fatto la parte del leone e «compensato» alla mancanza di altre iniziative cittadine. [g. p. m.]

[illegible]

Manuela Vico

**MONTECARLO.** Stasera la Salle des Etoiles ospita [illegible] frizzante French Cancan [illegible] le mitiche ballerine delle Folies Bergères. Lo spettacolo immortalato dai manifesti di Toulouse Lautrec [illegible] mantenuto, alle soglie del duemila, gli stessi ritmi spumeggianti e la stessa maliziosa trasgressione della «Belle Epoque». Lo spettacolo, con inizio alle 22,30, sarà replicato tutte le sere fino a mercoledì 6 settembre. Per informazioni, telefonare allo 0037792/163636. Giovedì l'insieme «Rondò Veneziano», guidato da Gian Piero Reverberi, è ospite dello Sporting, a partire dalle 22,30, per una serata dedicata alla magica musica barocca veneziana». Venerdì, alle 20,30, in occasione della «Nuit de l'Hotellerie», nella sala des Etoiles, concerto con Noa, il cui vero nome è Achinoam Nini. Autrice e compositrice delle proprie canzoni, Noa interpreta il senso del mistero con grande sensibilità e poe[illegible]. Nel suo ultimo album «Blue touches blue», cielo e mare sono attratti verso la comune vaga linea dell'orizzonte.

**VALBONNE-SOPHIA A.** Oggi sulla Place des Arcades, incontro con i «potiers», i vasai-ceramisti della Provenza, che non solo espongono i prodotti frutto della loro creatività, [illegible] invitano, a partire dalle 19, il pubblico a scoprire i segreti della pittura Raku con cottura in forno all'aperto. Il mercatino prosegue per tutta la giornata di domani. Continua fino al 17, invece, al Moulin des Artisans, la mostra «I Ceramisti Contemporanei». Per informazioni telefonare allo 0033493/123450.

**NIZZA.** Fino a lunedì è aperta al pubblico la retrospettiva «Yves Klein», un doveroso omaggio della città di Nizza a uno dei suoi artisti più noti e prematuramente scomparso, a Parigi, all'età di trentaquattro [illegible]. Successivamente la mostra sarà allestita al museo d'arte moderna di Prato. Per inf[illegible] telefonare allo 0033493/626162.



Nella sala des Etoiles di Montecarlo venerdì sera si terrà il concerto di Noa, il cui [illegible] è Achinoam [illegible]. L'artista propone i brani del suo ultimo album «Blue touches blue»



## Stasera

[illegible] Tel 0171-444265/266 Space cowboys [illegible] 19,30, 22; fest. 17, 19,30, 22

FIAMMA Tel 0171-693 554 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 0171-692 936 [illegible]

ITALIA Tel 0171-692 851 [illegible]

SAN BOSCO CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0173-363 021 Il patriota Or 19, 22; fest. 16, 19, 22

MORETTA Tel [illegible]

COMUNALE [illegible] 0175-346 901 Avviso di chiamata Or 21,15

[illegible] Tel 0171-262 211 La bella addormentata nel bosco Or 20; Under suspicion Or 22,15

CINELANDIA Tel 0171-265 213 Sala 1: I Flintstones in viva Rock Vegas (14, 16) 100 ragazze Or 18, 20,20, 22,20. Sala 6: Space cowboys Or 14,45, 17,20, 20, 10; 22,45. Sala 7: Holy smoke Or 14,40, 17, 20,10, 22,30. Sala 8: Final destination Or 15,30, 17,30, 19,30, 21,30, 23,30. Sala 9: The patriot Or 16, 19,25, 22,45. Sala 10: Scream 3 Or 15, 17,30, 20,30, 23

[illegible] IMPERO T. 0172-412 317 Lunedì 7 sale. Sala Grande: Space cowboys. [illegible] 20, 22,20

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317. Sala [illegible] Scream 3 [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon: Final destination [illegible] fest. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA [illegible] 0172-412 771. Sala [illegible] 21,30, prefestivo e fest. 19,30, 22,30. Sala [illegible] 100 [illegible] or 21,30, prefestivo e fest. 20,15, 22,15

LUX Tel 0171-948059 Mission impossible 2 Or 20; 22,15

PERRINI Tel 0171-619 131 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0173-[illegible] Mission impossible [illegible] 22,15

[illegible] 0171-211 726 CHIUSO PER FERIE

SALA [illegible] Tel 0174-701582 [illegible]

[illegible] 0173-742 321. Sala [illegible]: Final [illegible] Or 20,30, 22,30

[illegible] Sala Grande: Il patriota. or 22

[illegible] Sala Piccola: Scream 3 [illegible]

[illegible] Tel 0171-978 393 Mission impossible 2 Or 21

[illegible] Cinica. Cortile [illegible] Tel 0172-62 407 [illegible] 22

[illegible] Bats (Pipistrelli) Or 21

LUX Tel [illegible] [illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 896 Il patriota Or 19,30, 22,15

BERTOLA SALA 2. Maybe baby Or 20,30, 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 880 OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391619 NON PERVENUTO

[illegible] Tel 0175 43 756 Scream 3 Or 20, 22 Or 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 608. The patriot Or. fer 22, fest. 16, 19, 22

[illegible] Tel 0174-227 105 Il gladiatore Or 21

AURORA Tel 0172-712 957 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Mission impossible 2 Or 20,15, 22,15

## nelle sale di Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 [illegible] 011 86 78 07 Maybe baby. Or 18,10 18,30 20,30 22,30

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77 b. tel 216 67 84 Maybe baby. Or 16,30 18,30 20,30 22,30

AGNÀ 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'estate: Quando una donna non dorme. Or 16, 18,10 20,20 22,30

AGNÀ 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Il patriota. Or 15,40 18,40 21,40

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 Scream 3. Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Sala 2 Vatel. Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Sala 3 Space cowboys. Or 15 17,30 20 22,30

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24 [illegible] 540 605 I giudici. Or 16 18,10 20,20 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 Lavagne. Or 16,20 18 19,30 21, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15,30 17,30 20,10 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c tel 436 07 23 Los Angeles senza meta. Or 16 18,10 20,20 22,30

[illegible] c. G. Cesare 106 tel 232 029 Space cowboys. Or 15 17,30 20 22,30

[illegible] v. Grattoni 8 tel 547 427 Scream 3. Or 15,40 18 20,20 22,40

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel 327 2214 Rosa e Cornelia. Or 16,30 18,30 20,30 22,30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel 327 2214 Delitto + castigo a Suburbia. Or 16,40 18,40 20,40 22,40

[illegible] p. Sabotino tel 447 52 41 Il patriota. Or 15,50 18,50 21,50

[illegible] piazza Sabotino tel 447 52 41 Volavérunt. Or 16,30 18,30 20,30 22,30

[illegible] p. Sabotino tel 447 52 41 Nessuno scrive al Colonnello. Or 15,30 17,50 20,10 22,30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Acconciati e danneggiati. Or 20,30 22,30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Canone inverso. Or 18 20 20, 22,30

[illegible] v. [illegible] ang. v. Roma tel 530 263 La casa dei [illegible]. Or 15,30 17,15 19 20,45 22,30

[illegible] v. Po 30 tel 817 33 23 Scream 3. Or 17,20 20,30 22,30

[illegible] corso Trapani 57 tel 385 2057 Final destination. Or 16 18,10 20,20 22,30

[illegible] c. Beccaria 4 tel 521 4316 I Flintstones in viva rock vegas. Or 16,20 18,20 20,30 22,30

[illegible] v. Po 21 tel 812 59 96 Città [illegible]. Or 16,30 18,20 20,30 22,30

[illegible] v. S. Teresa 5 tel 534 614 Alta fedeltà. Or [illegible] 18,30 20,30 22,30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 Il patriota. Or 15,40 18,55 22,10

[illegible] Monferrato 8 tel 817 1048 Chiuso per lavori

[illegible] DUE v. Monferrato 8 tel 817 1048 Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Volavérunt. Or 16,05 18,20 20,25 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 La sposa di Chucky. Or 16,05 18,20 20,25 22,30 Vietato ai minori 14

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 Il Gladiatore. Or 16 19,10 22,20

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 Vivere fino in fondo. Or 16 18,10 20,20 22,30

[illegible] v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 Space cowboys. Or 15 17,30 20 22,30 Sala 2 Mission impossible 2. Or 15,15 17,40 20,05 22,30 Sala 3 Final destination. Or 16 18,10 20,20 22,30 Sala 4 The Skulls. Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Sala 5 Omicidi di classe. Or 16,15 18,20 20,25 22,30

[illegible] Galleria Subalpina tel 562 01 45 Holy smoke. Or 16 18,10 20,20 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 Space cowboys. Or 15 17,30 20 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 660 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 100 ragazze. Or 16 18,10 20,20 22,30

TEATRO [illegible]. Ore 11 visita guidata al Teatro. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Festival Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10). Con il [illegible] City Ballet, Dominique Boivin, Ion Cardoloro Comp., Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 9/9 vendita biglietti.

PICCOLO [illegible] E. PICCOLI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti turni speciali dal 17 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato associazioni) 29/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa [illegible]

AGNÀ TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 48 53/810 48 41 orario 10-14.

MA MILANO

Stemma

**grandefieradestate**

25ª edizione

# Arredocasa 2000

## il piacere di arredare

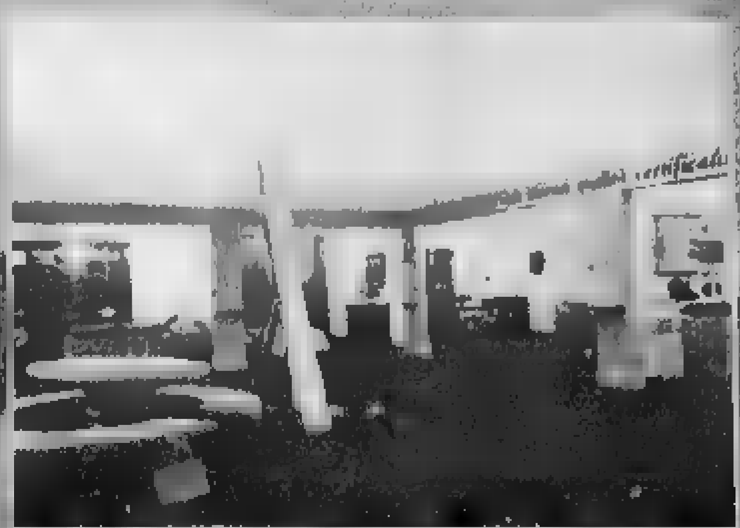
### Qualità, nuove tendenze, tecnologia e design in 7000 mq di esposizione

Anche nell'edizione 2000 Arredocasa si conferma un padiglione di grande prestigio, conferma della scelta fatta dagli organizzatori alcuni anni fa di dedicare un settore della Grande Fiera d'Estate al mondo del mobile e dei complementi d'arredo. 7000 metri quadrati dell'area espositiva ai Ronchi di Cuneo sono riservati a oltre 50 operatori che propongono il meglio delle creazioni fra moderno ed antico, design e [illegible] tradizionali. Arredare una casa significa dare un tocco di personalità al luogo dove si vive, caratterizzare il quotidiano e ancora trasmettere agli ospiti emozioni e un sentimento d'accoglienza che è qualcosa di più di un semplice pezzo, mobile, tavolo o poltrona che sia.

La Grande Fiera d'Estate ha lavorato proprio in questa direzione: Arredocasa è una sintesi di tutto quanto si può trovare nelle esposizioni degli operatori del settore: ambientazioni di tendenza, cucine tecnologiche, bagni con ogni confort, camere da letto in stile o all'insegna del design moderno e dell'architettura che punta sempre più sul rapporto fra il mobile e la persona. Gli espositori da una parte e gli organizzatori della rassegna dall'altra hanno saputo creare ambientazioni ed un percorso di stands che è un salone nella Fiera stessa, caratterizzato dall'alto livello delle aziende partecipanti.

Oltre ai mobili in ogni loro forma, ambientazione e allestimento, il padiglione propone i complementi d'arredo che personalizzano camere da letto, bagni, cucine, soggiorni, studi e ancora biblioteche ed aree divertimento, oltre ad uffici e sedi professionali. Bissando la fortunata iniziativa dello scorso anno la Grande Fiera d'Estate edizione 2000 invita il visitatore a conoscere anche le nuove tendenze. Il settore dell'ergonomico e dei materiali biocompatibili. Un padiglione della Fiera è appunto denominato "Domusana". Si tratta del secondo salone della bioedilizia e del bioarredamento.

Chi [illegible] Fiera lo scorso anno ricorderà sicuramente le interessanti novità che attraggono non soltanto chi è alla ricerca di soluzioni per la nuova abitazione, ma diventano patrimonio di tutti e una [illegible] all'insegna dell'attenzione della salute e il rapporto sempre più stretto fra la persona e la casa, i vari componenti e i materiali da costruzione. Non mancate.






cucine Dalmasso – il cuore di casa tua

Nuova Ciser

Villosio

Manassero Mobili – Robilante

Racca "gli artisti" – Arredamenti e cucine su misura

Gruppo Sereno

Due Ponti – Tappeti classici e moderni

Viglietti

MA arreda – opere d'arte in legni pregiati

Divani & Divani

fra – Produzione artigiana salotti

La Cascina – studio d'interni

bensa – arredamenti

**CUNEO Area Fieristica RONCHI 25 AGOSTO - [illegible] SETTEMBRE**

Nella prima giornata di campionato Saviglianese contro la «matricola» Augusta Benese

# Si ricomincia con Albese-Cheraschese

## *Calcio, in casa al debutto anche la Pro Dronero*

CUNEO

Insieme con l'Eccellenza (la Fossanese giocherà la prima giornata in casa, subito contro l'Asti), domenica 17 settembre scatterà anche il campionato di Promozione di calcio. Le [illegible] compagini cuneesi (Albese; Cheraschese; Olmo '84 Donatello; Narzolese; Valli Monregalesi; Pro Dronero; Saviglianese e le «matricole» Augusta Benese e Sommarivese) sono state inserite nel girone C.

La prima giornata si presenta già decisamente importante. Spiccano i derby Albese-Cheraschese e Saviglianese-Augusta Benese. Esordio in [illegible] anche per Narzolese, Pro Dronero e Sommarivese rispettivamente contro Castagnole, Poirinese e Airaschese. L'Olmo '84 Donatello di Sandro Turini comincerà sul campo del Don Bosco Nichelino, mentre il Valli Monregalesi sarà in trasferta contro la Nuova Villanova.

Alla seconda giornata [illegible] altri due derby provinciali: Olmo '84 Donatello-Narzolese e Valli Monregalesi-Sommarivese. Il match [illegible] le nobili decadute Saviglianese e Albese, sarà in programma al «Morino» il [illegible] dicembre, terz'ultima d'andata che avrà anche in programma il «derbissimo» Cheraschese-Narzolese. Confermati anche quest'anno play-off promozione e play out retrocessione. [g. p. c.]


L'ultimo derby Albese-Saviglianese

### PROMOZIONE GIRONE C

**1ª GIORNATA** – 17 settembre 2000 - 28 gennaio 2001

| | |
|---|---|
| ALBESE | CHERASCHESE |
| D. BOSCO N. | OLMO 84 |
| NARZOLESE | CASTAGNOLE |
| N. VILLANOVA | VALLI MONR. |
| PIOSSASCO | TROFARELLO |
| PRO [illegible] | [illegible] |
| SAVIGLIANESE | AUGUSTA B. |
| SOMMARIVESE | [illegible] |

**2ª GIORNATA** – [illegible] settembre 2000 - 4 febbraio 2001

| | |
|---|---|
| AUGUSTA B. | [illegible] |
| CASTAGNOLE | [illegible] |
| CHERASCHESE | AIRASCHESE |
| TROFARELLO | SAVIGLIANESE |
| N. VILLANOVA | PRO [illegible] |
| OLMO 84 | NARZOLESE |
| [illegible] | [illegible] N. |
| [illegible] MONR. | SOMMARIVESE |

**3ª GIORNATA** – 1 ottobre 2000 - 11 [illegible] 2001

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | [illegible] |
| [illegible] | VALLI MONR. |
| TROFARELLO | AUGUSTA B. |
| [illegible] | POIRINESE |
| PIOSSASCO | [illegible] |
| PRO DRONERO | D. BOSCO N. |
| SAVIGLIANESE | [illegible] 84 |
| SOMMARIVESE | N. VILLANOVA |

**4ª GIORNATA** – 8 ottobre 2000 - [illegible] febbraio 2001

| | |
|---|---|
| CASTAGNOLE | AUGUSTA B. |
| CHERASCHESE | TROFARELLO |
| D. BOSCO N. | ALBESE |
| [illegible] | SAVIGLIANESE |
| OLMO 84 | AIRASCHESE |
| POIRINESE | SOMMARIVESE |
| PRO [illegible] | NARZOLESE |
| VALLI [illegible] | PIOSSASCO |

**5ª GIORNATA** – 15 ottobre 2000 - 25 febbraio 2001

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | POIRINESE |
| [illegible] | N. VILLANOVA |
| AUGUSTA B. | [illegible] |
| TROFARELLO | CASTAGNOLE |
| NARZOLESE | D. BOSCO N. |
| [illegible] | OLMO 84 |
| SAVIGLIANESE | VALLI [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |

**6ª GIORNATA** – 22 ottobre 2000 - 11 marzo 2001

| | |
|---|---|
| CASTAGNOLE | [illegible] |
| D. BOSCO N. | SAVIGLIANESE |
| NARZOLESE | SOMMARIVESE |
| N. VILLANOVA | PIOSSASCO |
| OLMO 84 | TROFARELLO |
| [illegible] | AUGUSTA B. |
| PRO DRONERO | [illegible] |
| VALLI MONR. | AIRASCHESE |

**7ª GIORNATA** – 29 ottobre 2000 - 18 marzo 2001

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | D. BOSCO N. |
| [illegible] | [illegible] |
| AUGUSTA B. | N. VILLANOVA |
| [illegible] | [illegible]SE |
| TROFARELLO | VALLI MONR. |
| PIOSSASCO | CASTAGNOLE |
| SAVIGLIANESE | PRO DRONERO |
| SOMMARIVESE | OLMO 84 |

**[illegible] GIORNATA** – [illegible]

| | |
|---|---|
| CASTAGNOLE | SOMMARIVESE |
| D. BOSCO N. | PIOSSASCO |
| NARZOLESE | SAVIGLIANESE |
| N. VILLANOVA | TROFARELLO |
| OLMO 84 | AUGUSTA B. |
| POIRINESE | ALBESE |
| PRO DRONERO | AIRASCHESE |
| VALLI MONR. | CHERASCHESE |

**9ª GIORNATA** – 5 novembre 2000 - 1 aprile [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] | NARZOLESE |
| ALBESE | OLMO 84 |
| AUGUSTA B. | VALLI MONR. |
| CHERASCHESE | N. [illegible] |
| TROFARELLO | POIRINESE |
| [illegible] | PRO DRONERO |
| SAVIGLIANESE | CASTAGNOLE |
| SOMMARIVESE | D. BOSCO N. |

**10ª GIORNATA** – [illegible] novembre 2000 - 8 aprile 2001

| | |
|---|---|
| D. BOSCO N. | TROFARELLO |
| NARZOLESE | [illegible] |
| N. VILLANOVA | AIRASCHESE |
| OLMO 84 | CHERASCHESE |
| POIRINESE | SAVIGLIANESE |
| [illegible] DRONERO | [illegible] B. |
| SOMMARIVESE | ALBESE |
| VALLI MONR. | CASTAGNOLE |

**11ª GIORNATA** – 19 novembre 2000 - 14 aprile 2001

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | ALBESE |
| [illegible] | D. BOSCO N. |
| CASTAGNOLE | N. [illegible] |
| CHERASCHESE | PRO [illegible] |
| TROFARELLO | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| VALLI MONR. | OLMO 84 |

**12ª GIORNATA** – 26 novembre 2000 - 22 aprile 2001

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | SAVIGLIANESE |
| ALBESE | TROFARELLO |
| D. BOSCO N. | CHERASCHESE |
| NARZOLESE | AUGUSTA B. |
| OLMO 84 | N. VILLANOVA |
| POIRINESE | CASTAGNOLE |
| [illegible] DRONERO | VALLI [illegible] |
| SOMMARIVESE | PIOSSASCO |

**[illegible] GIORNATA** – [illegible]

| | |
|---|---|
| AUGUSTA B. | SOMMARIVESE |
| [illegible] | OLMO 84 |
| [illegible] | NARZOLESE |
| TROFARELLO | [illegible] |
| N. VILLANOVA | POIRINESE |
| PIOSSASCO | [illegible] |
| SAVIGLIANESE | ALBESE |
| VALLI [illegible] | D. BOSCO N. |

**14ª GIORNATA** – 10 dicembre 2000 - 6 maggio 2001

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | TROFARELLO |
| [illegible] | AUGUSTA B. |
| D. BOSCO N. | N. [illegible] |
| NARZOLESE | VALLI MO[illegible] |
| POIRINESE | OLMO 84 |
| PRO DRONERO | [illegible] |
| SAVIGLIANESE | PIOSSASCO |
| SOMMARIVESE | CHERASCHESE |

**15ª GIORNATA** – 17 dicembre 2000 - 13 maggio 2001

| | |
|---|---|
| [illegible] | AIRASCHESE |
| CASTAGNOLE | D. BOSCO N. |
| [illegible] | SAVIGLIANESE |
| TROFARELLO | SOMMARIVESE |
| N. VILLANOVA | NAR[illegible]ESE |
| OLMO 84 | PRO DRONERO |
| PIOSSASCO | [illegible] |
| VALLI MONR. | POIRINESE |

Danna è finalista

# Balon, serie A oggi Bellanti sfida Sciorella

[illegible] Scavino

CARAGLIO. Paolo Danna (Hotel Royal) ha vinto lo spareggio [illegible] Flavio Dotta (La Commerciale-Trifula Bianca) e si è qualificato per il girone finale del campionato di serie A di pallone elastico. Affronterà l'imperiese Molinari, il [illegible]ese Sciorella e il cuneese Bellanti. Al termine del girone di andata e ritorno, che prende il via oggi a Cuneo, i primi due classificati si affronteranno nella finalissima tricolore.

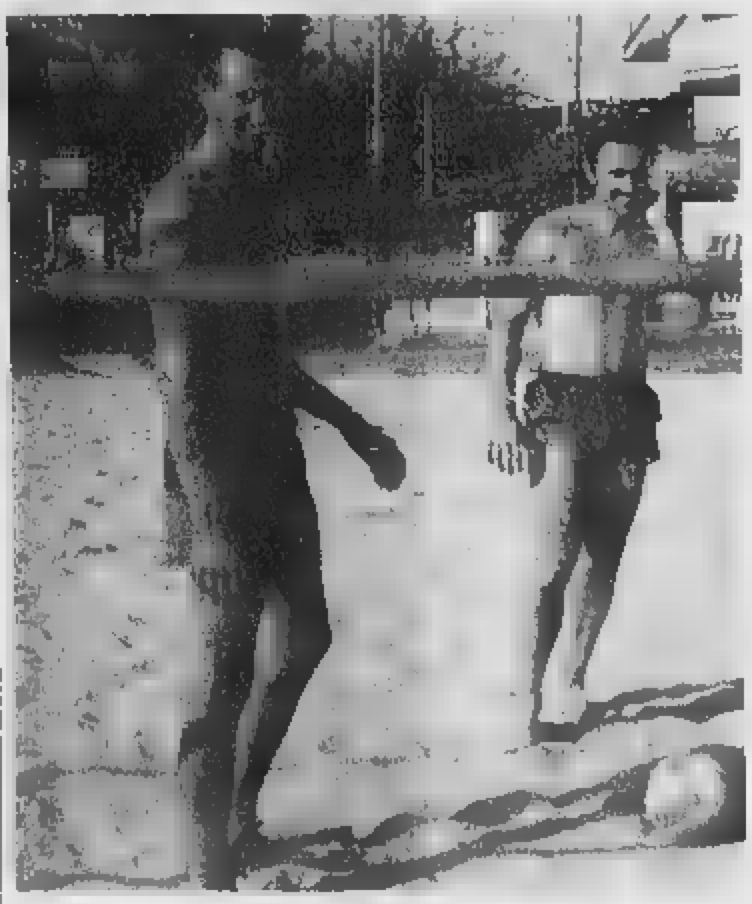
Lo spareggio di Caraglio doveva designare il quarto partecipante alla poule: in campo Danna e Dotta, sconfitti da Bellanti e Sciorella, ma ripescati in base al maggior [illegible] di giochi realizzati nella prima fase. Il confronto, molto atteso, ha però deluso le aspettative, perché Danna si è imposto per 11-2 dop[illegible] gara a [illegible] unico. Il maglianese, che contro Bellanti lunedì a Dogliani era appa[illegible] un po' incerto e affaticato, si è decisamente ripre[illegible] ha disputato un ottimo incontro. Ha però incontrato poca resistenza sul fronte opposto, perché Dotta e Vacchetto, [illegible] il cambio di battuta ogni 5 giochi che avrebbe [illegible]uto favorirli, non sono riusciti a opporsi.

Danna è andato subito sul 3-0, ha concesso un gioco ai rivali e poi è arrivato al riposo sul punteggio di 9-1. Partita ovviamente compromessa per i monticellesi, demoralizzati, che dopo la pausa hanno conquistato ancora un gioco e poi si sono arresi.

Gli incontri della poule scudetto avranno inizio già oggi con le gare della prima giornata: alle 16, a Cuneo, scenderanno in campo Bellanti e Sciorella. Domani, alle 16,30, a Dolcedo si affronteranno Molinari e Danna. Subito molto importante la gara di oggi, con Bellanti che sembra tornato in forma scudetto. Il cuneese dovrà verificare se Sciorella si è ripreso completamente dopo l'infortunio subito recentemente. Partire [illegible] il piede giusto nella poule sarebbe **molto importante per il campione d'Italia che gioca con il favore del fattore campo. Nell'ultimo incontro giocato a Dogliani contro Danna è sembrato in ottime condizioni atletiche e anche molto concentrato.** Nonostante la partita fosse saldamente nelle sue [illegible], si lanciava caparbiamente su ogni palla, stimolando anche con decisione i compagni al massimo impegno. Un Bellanti caricatissimo, quindi, che intravede la possibilità del clan[illegible] «tris» tricolore.

Domani a Borgo San Dalmazzo

# Giornata di festa con il beach volley


Paolo Bina con (a destra) il portiere del Toro Luca Bucci in versione beacher

BO[illegible] DALMAZZO

Beach volley di alto livello domani al Centro Libertas Borgo San Dalmazzo. E' annunciato Luca Bucci, portiere del Torino Calcio, attualmente infortunato. Appassionato e praticante di beach, Bucci ha siglato un accordo che per la prossima stagione del volley su spiaggia - compresa una prova tricolore - lo lega a Paolo Bina, ex giocatore dell'Alpitour e del Vbc Mondovì, [illegible] quest'anno al Vbc Dronero, in C. In coppia [illegible] Paolo Bina ci sarà Marco Gorzegno, altro calciatore, ex del Cuneo, ora nella Primavera della Juventus. Protagonista anche Liano Petrelli.

**Il programma.** Alle 10: Bina Gorzegno/Bernard Regolo; [illegible] 10,30: Balestrieri Biasin/Carletti Barbero; [illegible] 11: Bonifetto De [illegible]squa/Pezzoli Della Torre; [illegible] 11,30: Cometto Bartek/Manassero Petrelli; ore 12: Bina Gorzegno/Bonifetto De Pasqua; ore 12,30: Balestrieri Biasin/Cometto Bartek; ore 13: Pezzoli Della Torre/Bernard Regolo; ore 13,30: Carletti Barbero/Manassero Petrelli; ore 14: Bernard Regolo/Bonifetto De Pasqua; ore 14,30: Carletti Barbero/Mana[illegible] Petrelli; 15: Bina Gorzegno/Pezzoli Della Torre; 15,30: Balestrieri Biasin/Manassero Petrelli.

Dalle 16 le semifinali, alle 17 la sfida per il terzo posto. [illegible] un'esibizione di beach volley [illegible] femminile che sarà [illegible] da Nancy Gutierrez [illegible] venezuelana dal [illegible] esperienze in A1 e A2 in Italia [illegible] Bologna, F[illegible], Fidenza, Roma, Perugia e Imola, nelle stagioni più recenti protagonista delle promozioni in A2 di Vigevano e Cattolica. Le ragazze della [illegible] Cuneo, formazione di serie [illegible], Luisa Caio, capitana, Elisa B[illegible]no e Stefania Morone, sfideranno le torinesi Monica Pizzighello, Irene Rosin e Monica Ottaviani.

Alle 18 la finale maschile.

Il torneo del Centro sportivo Libertas Borgo San Dalmazzo è organizzato tecnicamente da Paolo Bina con il supporto di Ambrosio, Chesta, Bottero e Lele Pagliuca e la collaborazione dell'assessorato comunale allo Sport, della Banca di Credito Cooperativo [illegible] di «Diana sport», «Tassone [illegible]» e «Salumificio Beretta». [l. t.]

**TENNIS**

**Compilato il tabellone del master Fruttero**

Nel weekend si svolge il ventiduesimo master del Gran prix «Fruttero sport». Stamane alle 9 negli ottavi della parte bassa del tabellone si affrontano Santini/Doglio; Grassa/Russiello; Viarengo/Lorini e Perini/Trebisacco. Dalle 10,30, parte alta: Verney/Crosetti; Demuria/Didier; Asnaghi/Velo e Mellano/Genesio. Alle 15 e 16,30 i quarti. Domani, semifinali alle 9,30 e finale dalle 15,30. [l. t.]

**UNDER 18**

**Dal Country club al Tricolori di Livorno**

Enrico Dalmasso, giovane tennista fossanese tesserato per il Country club Cuneo, parteciperà ai Campionati italiani Under 18 che cominciano lunedì a Livorno. Con lui anche, dello stesso «team», il compagno Paolo Giuggia e il maestro Paolo Montevecchi, allenatore. [a. p.]

**MOTO**

**Domani a Cortemilia raduno interregionale**

Quarto motoraduno interregionale domani a Cortemilia organizzato dalla Pro loco e dal Moto club Alba. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 8,30. Per i partecipanti è possibile il giro panoramico sulla strada delle nocciole e del moscato, da Cortemilia a Perletto. [g. p.]

**PODISMO**

**La settima edizione [illegible] Garessio-Ceriale**

Con partenza alle 6,30 dal piazzale della colonia savonese, si disputa domani la settima edizione della Garessio-Ceriale, corsa podistica non competitiva di 29 km. [a. c.]

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO MAESTRI

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



### ALUNNI STRANIERI

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nemmeno per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e [illegible] mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno p[illegible] dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a [illegible] il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, [illegible] il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le [illegible] esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

**Gianni Bisio**

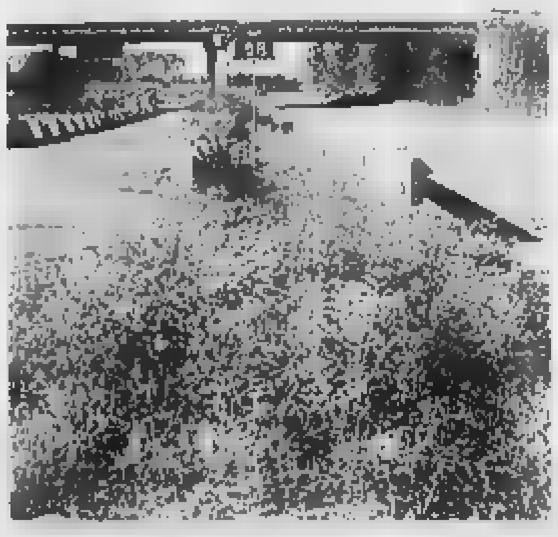
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano ai lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa [illegible] sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le sue dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma [illegible] di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale


A Pozzolo dal 31 Agosto al 16 Settembre
Il Compleanno dei Vantaggi
SOLO PER DOMENICA 3 SETTEMBRE
Finanziamento TASSO 0% sui prodotti
Con Carta Vantaggi taglia la spesa subito!
Banane al kg L. 2.400 € 1,24
€ 0,62
CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA latte brick parzialmente scremato lt 1 L. 1.650 € 0,85
€ 0,57
latte della Centrale
100 PZ
SILA Tempera pulito lt 14 L. 34.500 € 17,82
€ 7,64
PULITO PITTURA MURALE A TEMPERA
57%
IP Azzurro olio benzina/diesel lt 4 L. 35.600 € 18,39
con CARTA VANTAGGI
€ 12,86
AZZURRO
DISPONIBILI 100 PZ
30%
DISPONIBILI 600 PZ
GRANDE FORMATO MASSIMA CONVENIENZA QUALITA' E RISPARMIO
Dixan
40%
DIXAN detersivo per lavatrice 80 misurini kg 10,8 L. 37.900 € 19,57
con CARTA VANTAGGI
€ 11,6
DISPONIBILI 80 PZ
ROWENTA Mod. Dembo 040 aspirapolvere a traino, 1350 Watt elettronico, spazzola delta system, cavo 7 mt, sistema filtrante a 5 stadi L. 185.000 € 95,54
€ 51,39
DISPONIBILI 50 PZ
CALEFFI Scaldotto fantasie assortite L. 89.900 € 46,43
SCALDOTTO
Centro Commerciale S.S. 35 Bis dei Giovi Pozzolo Formigaro (AL)
I GIOVI
| | LU | MA | ME | GIO | VE | SA | DO |
| Apertura | 14.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 |
| Chiusura | 20.00 | 20.00 | 20.00 | | | | |
iPER Il paese della grande i

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 2 SETTEMBRE 2000

# LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] P.A. VIA G. D'ANNUNZIO [illegible] TELEFONO 010 530701, FAX 010 [illegible]

REGIONE



**SESTRI LEVANTE**



**[illegible] DELLE [illegible] FIT [illegible]**

*Accuse dall'opposizione «Vogliono utilizzare i terreni inquinati come fondo per il parco previsto nell'area»*

[illegible] Vignolo A PAGINA 33

**SKIPPER**



**MOAC, [illegible]**

*In onda domani il settimanale curato da La Stampa: su Telenord alle 8 e 19, su Canale 7 alle 17 i tre ampi servizi*

**SANREMO**



**[illegible]**

*Edoardo Raspelli segnala i locali più prestigiosi della Liguria che possono avere il primo premio*

Il servizio A PAGINA 36

Un patto di collaborazione nel settore marittimo tra i porti di Genova e di Singapore

# Nuove rotte verso l'Oriente

## *L'accordo siglato a Palazzo San Giorgio*

GENOVA

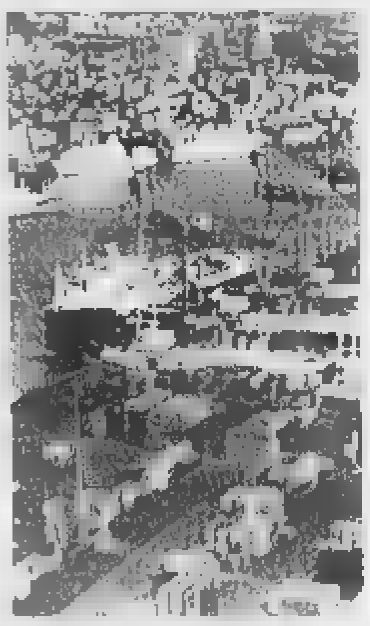
I porti di Genova e Singapore hanno avviato un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica che consentirà di sviluppare ricerche congiunte sulle tematiche marittimo-portuali. Nel darne notizia, l'autorità portuale di Genova precisa che l'intesa rafforza i rapporti commerciali preesistenti con l'autorità di Singapore.

Verrà privilegiata l'attività congiunta dei rispettivi centri studi in una «logica di valorizzazione delle ris[illegible]e professionali esistenti all'interno di ciascuno organizzazione».

La prima fase dell'accordo, che si concluderà nella primavera del 2001, si concentrerà su un'analisi approfondita delle variabili che influenzano l'economicità e la qualità dei servizi di trasporto sulle direttrici di traffico che collegano l'Estremo Oriente con l'Europa Occidentale. Inoltre, si studieranno gli effetti che lo sviluppo dei traffici e le innovazioni tecnologiche attese nel settore dello shipping, produrranno sulla dimensione e sulle caratteristiche delle opere infrastrutturali da realizzare all'interno dei due porti.

L'Autorità di Singapore rappresenta la maggiore realtà terminalistica mondiale con circa 18 milioni di Teus (il teu è unità di misura equivalente ad un container di 20 piedi) movimentati annualmente.

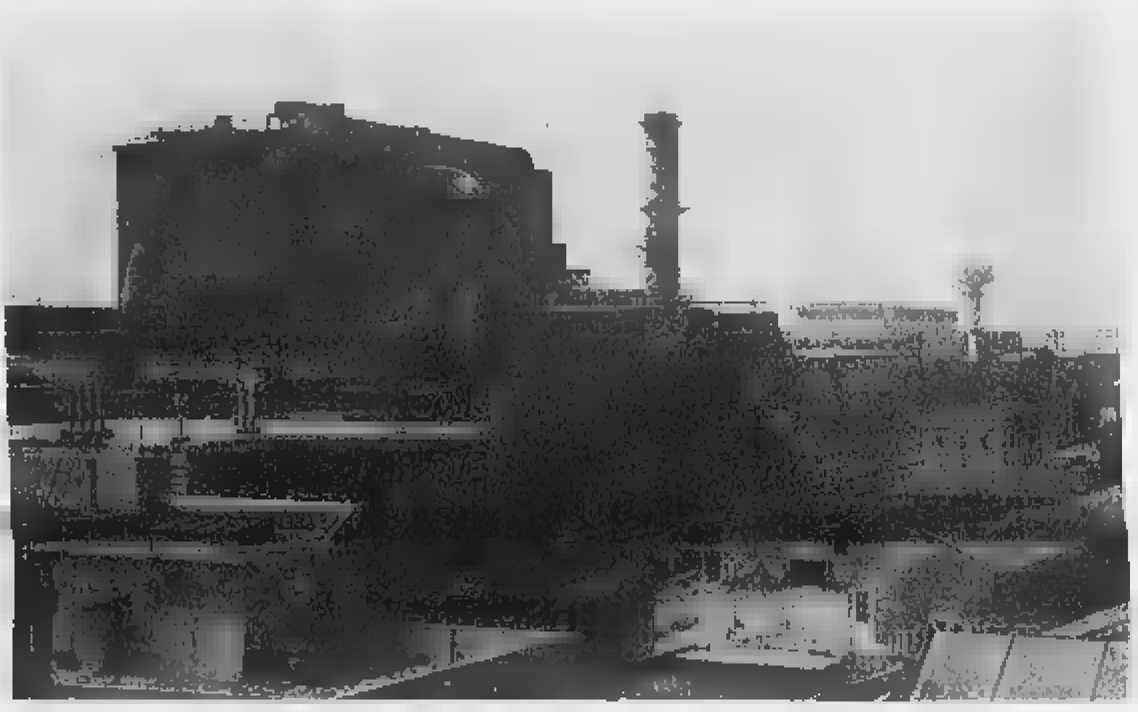
In passato, ma anche recentemente, Singapore - soprattutto nell'area politica vicina alla Lega Nord e tra i fautori, anche a livello accademico, del liberismo sfrenato - è stata sempre indicata come modello di sviluppo: il sogno delle cosiddette «tigri asiatiche». Ma a Genova interessa soprattutto il mercato dei traffici verso l'Oriente. [p. l.]



Si punta sul traffico container

Dalla Sardegna, dove conclude un breve periodo di ferie, Sandro Biasotti parla del caso di Cornigliano

# «Riva deve chiudere in 30 giorni siamo d'accordo con il governo»



Paolo Lingua
GENOVA

Sandro Biasotti, nei pochi mesi di esperienza politica «diretta» ha imparato subito la dote della prudenza: quella che suggeri[illegible] sempre di non esagerare mai né le sconfitte, né le vittorie. Ma, sul caso acciaieria non nasconde una certa soddisfazione. E' stato forse l'unico amministratore pubblico che ha scelto una strada - la stessa della campagna elettorale - [illegible] l'ha seguita senza deflettere, sfiorando addirittura qualche incidente diplomatico. Poi, il soccorso gli è venuto, insperabilmente dalla roccaforte [illegible]na dei ministeri dove - così recita una leggenda metropolitana - Emilio Riva sarebbe «imbattibile». Così Biasotti s'è concesso un piccolo strappo: un ultimo weekend «lungo» nella sua casa in Sardegna. Ma lunedì alla ripresa piena della città sarà nuovamente in trincea nel suo ufficio. Lo attende la fase conclusiva dell'estenuante braccio di ferro con Riva. La più difficile e delicata.

«Non nascondo - dice Biasotti - ottimismo e soddisfazione, anche se li condisco con tutti i se e i ma che in politica si incontrano a ogni passo. Però devo riconoscere che l'altro giorno, a Roma, io [illegible]o un po' imbarazzato: i ministri e i «ministeri» (intendo il loro entourage di tecnici ed esperti) sono maestri di ambiguità di formule «ti dico e non ti dico», di note, sottonote, chiose interpretative a trabocchetto. Invece, devo riconoscere la franca onestà del ministro dell'ambiente Willer [illegible] e di quello delle politiche comunitarie, Gianni Mattioli. Mi [illegible] piaciuti davvero tutti e due. E mi sono ancora di più rinfrancato quando i due si sono allontanati per un'ora dalla riunione e, dopo una consultazione con tutto il governo, sono tornati più decisi che mai. [illegible] [illegible] riconfortato di colpo. Ho capito di aver fatto bene a tenere duro e a non lasciarmi influenzare da nessuno».

Biasotti dice che, alla luce dei fatti, e secondo l'interpretazione dello [illegible] doverno, Ri[illegible] nel giro d'un mese o, [illegible] massimo, [illegible] quaranta giorni, deve chiudere l'altoforno. Infatti, l'interpetazione «autentica» dell'accordo [illegible] programma che è emersa nell'incontro di marte[illegible] [illegible] a [illegible] appare chiara: si deve andare alla chiusura della produzione «a caldo», senza alcun patteggiamento e condizione. Dopo il risanamento dell'area, che è obbligatorio, la Regione esprimerà il suo Via (valutazione di impatto ambien[illegible]) sul programma industriale che Riva avrà presentato.

L'asse Bordon-Mattioli ribal[illegible] le letture «interpretative» e il tentativo di forzare la mano espresso dal gruppo siderurgico nei mesi passati. Si era tentato, sventolando lo spauracchio della disoccupazione e dei licenziamenti, di imporre la contestualità della decisione: si chiude l'altoforno solo se si ha la granzania di realizzare il forno elettrico.

Adesso non ci sono scuse: se Riva rifiuterà di chiudere, cadrà l'accordo di programma e sarà però dichiarato inadempiente. Potrebbero scattare tutti i controlli e arrivare alla chiusura forzosa perchè i livelli di inquinamento sono di gran lunga superati. I dati diffusi nei giorni scorsi dall'Ist sul rischio tumori fanno [illegible] più pensare e riflettere.

«Io penso - aggiunge Biasotti - che questa interpretazione corretta dell'accordo di programma, quella che io ho sempre ritenuto, nella forma e nella sostanza, la più esatta e corretta lettura del documento, assicuri anche il posto di lavoro ai dipendenti che operano nell'area a caldo. Se non si rispetta anche questa condizione fondamentale, si passa dalla parte del torto. Riva deve stare in guardia: ha voluto giocare duro, ma adesso la vicenda è trasparente ed è sotto il riflettore dell'opinione pubblica»

Biasotti va più in [illegible] nelle sue [illegible] «Io mi auguro che, alla luce d'una maggiore certezza sull'avvenire delle [illegible] di Cornigliano sia possibile che avanzino proposte operative e di investimento da parte dei privati e in particolare da parte [illegible] mondo portuale e marittimo. Ora, la [illegible] di poter investire senza troppi rischi comincia a [illegible] palpabile.»

Biasotti conferma, non solo per via della propria provenienza professionale, [illegible] aver sempre creduto nel porto e nel [illegible] sviluppo: si augura che dalla vicenda di Cornigliano scatti il salto di qualità e l'inversione di tendenza. «Non ho mai creduto nell'acciaio - dice - Ho sempre pensa[illegible] che avremmo dovuto chiudere gli impianti siderurgici quindici anni fa, come nel resto dell'Europa»

**«No al patteggiamento tra il forno elettrico e l'altoforno a caldo»**

**«Un'area risanata può dare impulso a nuove attività»**



Il presidente Biasotti ha trovato alleati a Roma. Nella foto accanto al titolo, l'altoforno

# Rogo al reparto verniciatura

## *Due operai sono lievemente intossicati*

GENOVA

Un operaio dell'Ilva è rimasto leggermente intossicato, la notte scorsa, poco dopo mezzanotte, a causa di un incendio verificatosi nel reparto verniciatura. A far sviluppare le fiamme, subito spente dagli addetti alla sicurezza interna e dai vigili del fuoco immediatamente intervenuti, sarebbe stata una fuoriuscita di solventi.

Due operai [illegible] stati soccorsi e portati all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. Dopo i controlli medici sono stati dimessi. Uno è tornato subito al lavoro, mentre per l'altro i medici hanno stabilito una prognosi di tre giorni per arrossamento alla gola.

Sia l'azienda, sia la stessa Rsu hanno subito tranquillizzato chiunque abbia chiesto informazioni [illegible] [illegible] mancate le telefonate concitate da tutto il quartiere. Gli abitanti di Cornigliano non volevano soltanto sapere se ci fossero eventualmente vittime o feriti, ma anche capire se la fuoriuscita di sostanze tossiche si fosse diffusa in quantità vistose nell'atmosfera del quartiere.

Anche se l'incidente è stato davvero minimo e annoverabile nei rischi statisticamente prevedibili d'un impianto come quello siderurgico di Cornigliano, le polemiche già sollevate dai comitati di zona e anche dalle associazioni ambientaliste (come Italia Nostra, WWF, Legambiente, ecc.) non si sono certamente calmate. In passato, anche senza morti, gli incidenti non sono mai mancati ma soprattutto in estate si temono le esalazioni di sostanze tossiche, così come si contesta l'inquinamento acustico.

La situazione, anche dal punto di vista dei «valori» delle emissioni e dei limiti tollerati di inquinamento, è sul filo del rasoio. D'altro canto, sino a che sul piano contingente un certo tipo di mercato internazionale «tira» il Gruppo Riva, non va dimenticato, è il maggior produttore di acciaio in Italia e uno dei più importanti in Europa), la direzione dell'azienda non intende mollare la cosiddetta «linea a caldo» e non si rassegna a limitarsi soltanto al laminatoio «a freddo» il cui prodotto, a sua volta, resta competitivo sul mercato.

Si torna quindi al conflitto «sociale»: la popolazione del Ponente che vuole una svolta definitiva dopo decenni di degrado ambientale e il mondo dei dipendenti e dei sindacati dei metalmeccanici che tende persino a minimizzare eventuali incidenti pur di evitare strumentalizzazioni polemiche nella costante preoccupazione della perdita secca, senza «compensi» di posti di lavoro come del resto s'è già verificato per l'area di Campi, quando venne dismessa. [p. l.]

# Mori: che ne è dei vecchi progetti alternativi?

## *L'ex presidente della Regione teme future speculazioni sulle aree*

[illegible]

«Io non ho mai letto l'accordo di programma, alla cui stesura ha collaborato direttamente, [illegible] un testo ambiguo. Un fatto è molto chiaro comunque: l'altoforno va chiuso senza alcuna condizione, perchè è fuorilegge. Biasotti lo sostiene e su questo punto siamo d'accordo, ma [illegible] vedrei però la situazione [illegible] liscia e tranquilla. Le mei apprensioni vanno sui problema dell'occupa[illegible]».

Dai banchi dell'opposizione della Regione, Giancarlo Mori non cessa di scrutare l'orizzonte economico e politico. Aggiunge: «Anche i governi che si sono succeduti sono stati ondivaghi. Noi amministratori pubblici abbiamo subito sovente con grande fatica. Torniamo però al caso specifico. I punti chiari sono due: il primo è la chiusura dell'altoforno, senza alcun patteggiamento; il secondo punto riguarda la bonifica dell'area per la quale esiste già uno stanziamento dello Stato e che implicherà l'occupazione d'una larga parte dei lavoratori che resterebbero inattivi per la chiusura dell'area a caldo. Ora, la bonifica dovrebbe essere compiu[illegible] anche sulla base delle indica[illegible] dei progetti imprenditoriali alle quali è stato invitato a [illegible]laborare il gruppo Riva».

Ma il Gruppo Riva sino a oggi ha cercato di porre l'aut-aut: o il «sì» subito al forno elettrico oppu[illegible] [illegible] se ne fa nulla. Con una postilla: se mi fate chiudere l'altoforno senza garanzie, io licenzio i lavoratori.

Mori è perplesso: «E' [illegible] ma Riva, nel tempo, ha [illegible] di modificare ogni volta il quadro generale della discussione. Que[illegible] rende difficile, per non dire arduo, il ruolo degli enti locali che però non sono in grado, sul piano della legittimità, di farsi carico dei dipendenti licenziati. A questo punto, mi spiace, ma occorre qualche [illegible] di più che affidarsi a formule schematiche. Occorre continuare a incalzare Riva per costringerlo a tornare a discutere di iniziative imprenditoriali sull'area che sarà bonificata, iniziative che non debbono essere necessariamente siderurgiche. Quando cominciammo a discutere [illegible] Riva [illegible] una spinta molto forte da parte [illegible]l'opinione pubblica che puntava a attività imprenditoriali alternative, tra le quali spiccavano quel[illegible] portuali-marittime. Ricordo i temi-base: la «strada del papa», parchi tecnologici per il montaggio di merci da container, persino la possibilità di ridisegnare le concessioni terminalistiche. [illegible] questi temi non si parla più e non ne parla più neppure Riva. E allora?»

Mori non ha voglia di addentrarsi in una polemica che può anche far scorrere «il sangue», ma lascia capire che non vorrebbe che alla fin dei conti «qualcuno» non attenda pazientemente che il valore dell'area di Cornigliano - peraltro in gran parte demaniale - non perda valore in modo da poter essere acquisito o assegnato a prezzi stracciati. Una città dove nessuno vuole investire e dove invece molti «mugugnano»? Un territorio fatto di «imprenditori-prenditori» secondo una battutaccia cara all'on. Alberto Gagliardi di Forza Italia che in genere ma[illegible] fuori [illegible] gangheri i vertici dell'Assoindustria che pure da sempre [illegible] a spada tratta le scelte di Emilio Riva, senza inserirsi in soluzioni «integrate» e «alternative». In una d[illegible] assai più imponente, sul terreno di Cornigliano si ripropongono un po' le fasi roventi le la conclusione amara della lottizzazione della Fiumara, sottratta al servizio del porto nel nome d'una discutibile operazione edilizia. Ma anche in quel caso [illegible]sun privato si fece avanti con i soldi in mano [p. l.]




L'ex presidente della Regione Giancarlo Mori (a sn.) e l'industriale Emilio Riva


STAMPA
Festival

L'esponente dell'opposizione chiede una verifica del collegio di vigilanza. «E' questa la bonifica delle aree Fit?»

# «Terreno inquinato nel Parco»

## *Sestri, il consigliere Broglia lancia l'allarme*

**Giuliano Vignolo**

SESTRI LEVANTE

Il piano di recupero urbanistico delle aree ex Fit continua a far discutere e provoca prese di posizione da parte dei partiti della minoranza. Il consigliere regionale Fabio Broglia, esponente del Ccd in Consiglio comunale a Sestri Levante, in una nota al vicepresidente della giunta regionale e assessore all'Urbanistica Franco Orsi, chiede la convocazione del Collegio di vigilanza sull'accordo di programma del Piano. Secondo Broglia a tutt'oggi risulterebbero [illegible] rispettate, da parte del Comune, alcune scadenze contenute nell'accordo. Questi ritardi sarebbero determinati [illegible] mancato perfezionamento delle procedure di esproprio per la realizzazione della [illegible] «strada parco di Riva» in località San Bartolomeo sia dalla bonifica dell'area ex Fit.

La strada parco, che fa parte del «pacchetto» di realizzazioni del Piano di recupero, ha sollevato polemiche da parte dei proprietari di quei terreni che dovranno essere espropriati, provvedimento che ha subito intoppi burocratici e per questo era stato rinnovato l'iter. La «grana» maggiore, secondo Broglia, è la bonifica delle aree ex Fit (dove pare siano stati seppelliti materiali inquinanti quando la Fit [illegible] operativa), operazione che richiede una spesa di circa sette miliardi. «Il privato attuatore delle opere previste nelle aree (la Gepco) non sarebbe disponibile ad accollarsi questo costo - scrive Broglia - visto che l'amministrazione comunale pare avere suggerito la possibilità di "spalmare" il materiale inquinato quale fondo per [illegible] parco».

[illegible] consigliere ricorda che la Regione nella valutazione di impatto ambientale (Via) non ha previsto questa procedura, quindi chiede al vice presidente «di valutare la possibilità di convocare il Collegio di vigilanza dell'accordo di programma.

«Non è possibile - commenta Broglia - che per fare [illegible] ennesimo [illegible] sconto a chi non ha dato nulla alla città venga consentito l'utilizzo di materiale inquinato come fondo per un parco dove le persone andrebbero a passare il tempo libero. Se le cose stanno effettivamente così, i cittadini di Sestri Levante devono essere informati».



La zona-parco: qui secondo Broglia verrebbero «spalmati» i terreni provenienti dalla Fit






Lo stabilimento Gilby, destinato al trasferimento, condiziona l'avvio del piano di riqualificazione delle [illegible]. Nelle foto piccole, da sinistra, il consigliere Fabio Broglia e il sindaco di Sestri Mario Chella

## Tutto fermo, si aspetta la Gilby

### *Se l'azienda non si sposta i lavori non partono*

SESTRI LEVANTE

Il Piano di riqualificazione urbana delle aree ex Fit, il cui accordo di programma è stato firmato il 29 dicembre scorso tra Comune di Sestri Levante, ministero e Regione, dovrebbe ormai essere in fase di attuazione. [illegible] qualcosa non funziona come dovrebbe perché mentre il Comune tutto sommato è pronto ad iniziare la strada dal Bivio Lapide a [illegible] Petronio, operazione inserita nel Pru per la quale il ministero dei Lavori pubblici concorre con 2 miliardi e 900 milioni e la Regione con 600 milioni, la Finarvedi (proprietaria delle aree) non ha ancora rispettato appieno l'accordo per consentire il proseguimento delle altre fasi del recupero. Il 29 ottobre di quest'anno infatti dovrebbero iniziare le opere da parte dei privati, cioè la realizzazione di edifici dove erano gli uffici Fit, due piscine nei pressi dei capannoni, come onere di urbanizzazione.

A frenare l'operazione c'è la questione dello spostamento della Gilby nello stabilimento Arinox di Riva Trigoso. Trasferimento che doveva essere effettuato entro [illegible] 31 luglio del prossimo anno. Il sindaco Mario Chella più volte ha detto che se la Gilby non viene spostata non darà il via ai lavori per la parte [illegible] costruzione edilizia, che devono inderogabilmente iniziare il 29 ottobre e li interromperò anche se una volta presentato il piano, questo non venisse rispettato». I sindacati lunedì avranno un ulteriore incontro per definire la questione.

Tiziano Roncone (Fim Cisl) e Antonio Rozzo (Fiom Cgil) sono concordi nell'affermare che «non si devono lasciare licenze edilizie se non viene effettuato al più presto il piano di trasferimento». I sindacalisti in un incontro con la stampa qualche mese fa avevano sostenuto che ci sono anche una decina di lavoratori ex Fit per i quali occorre trovare una soluzione occupazionale. Per lo spostamento della Gilby quindi pare ci siano prospettive positive che verranno verificate dai sindacati lunedì prossimo. [g. vi.]

Galassi, Kaufman, Leverone, Minamoto e Stakler sono protagonisti dell'iniziativa

# «Terra, fuoco e pietra»: ardesia e arte

## *Moconesi: cinque scultori al lavoro davanti al pubblico*

MOCONESI

A Ferrada di Moconesi oggi viene inaugurato un nuovo spazio per la scultura in occasione di un ulteriore sito della «Via dell'ardesia», il singolare museo a tappe creato in Fontanabuona per celebrare l'importanza dell'ardesia in questo territorio. Cinque artisti, Emidio Galassi, Jacques Kaufman, Adriano Leverone, Toshihko Minamoto e Franz Stakler, realizzeranno un'opera ciascuno sotto lo sguardo dei visitatori. Il nuovo sito in cui i cinque artisti lavoreranno è stato allestito nell'edificio dell'Opera Pia De Ferrari che faceva parte della Via dell'ardesia già dall'inizio ma non era ancora stato completato.

«Terra fuoco pietra» è il titolo della manifestazione, ideata per focalizzare l'attenzione sulla lavorazione della ceramica, dell'ardesia e del bronzo, che prende il via oggi e si svolgerà in due momenti successivi e complementari. Una struttura viva e dinamica che garantisce un continuo scambio di idee e di proposte fruibili a tutti; operatori, visitatori, studiosi, quindi patrimonio culturale collettivo. «Terra fuoco e pietra» è nata da un idea del ceramista Adriano Leverone che ne cura anche il coordinamento tecnico-artistico. L'incontro [illegible] i cinque artisti di fama internazionale è quindi da oggi al 9 settembre: realizzeranno un'opera coniugando i tre elementi del titolo dell'iniziativa.

Il laboratorio sarà aperto al pubblico, che potrà ascoltare le tecniche di lavorazione, dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Il 9 settembre, a conclusione dei lavori, Luciano Caramel direttore dell'istituto di storia dell'Arte dell'Università Cattolica di Milano, presenterà la mostra realizzata con opere realizzate in precedenza dagli artisti e integrata con i lavori ultimati il giorno stesso.

La mostra verrà allestita sempre nell'edificio dell'Opera Pia De Ferrari, al piano superiore, e rimarrà poi aperta fino [illegible] ottobre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19, lunedì escluso.

L'incontro con gli scultori è quindi occasione per completare con un ulteriore sito la «via dell'ardesia» e vedere all'opera artisti che [illegible] la loro arte rendono merito a tre elementi primordiali, la terra, il fuoco e la pietra, con una coniugazione tanto sentita in questo territorio dove l'ardesia, usata in architettura fin dai secoli più remoti, [illegible] stata ed è tuttora la storia della Fontanabuona. Attualmente la pietra nera viene lavorata per essere trasformata in elementi per l'edilizia e oggetti pregiati. [g. vi.]





Dalla riscoperta [illegible] cave d'ardesia (in alto il sito di Orero, aperto ai visitatori) alle sperimentazioni artistiche sulla «pietra nera», ma non solo: in Fontanabuona nuove frontiere tra turismo e cultura

## Dalla fatica al turismo

### *L'Ecomuseo della vallata rilancia la Fontanabuona*

CICAGNA

L'Ecomuseo dell'ardesia» è uno dei fulcri su cui si basa il turismo in Fontanabuona. Punto focale del Museo è il Centro espositivo del Chiapparino dove ci sono anche gli uffici per l'accoglienza dei visitatori.

I siti da visitare sono: la [illegible] museo a Isolona di Orero, ampia e resa facilmente percorribile con le guide, dove sono ancora visibili i colpi di piccone lasciati dai primi minatori; il «baraccun», adiacente alla cava dove veniva lavorata l'ardesia appena estratta; due [illegible] didattici a Cicagna, uno sull'ardesia, l'altro storico e archeologico; la cava di Cornia, aperta alle visite solo recentemente.

Completano l'Ecomuseo due interessanti percorsi [illegible] luoghi dove veniva estratta l'ardesia: il sentiero delle cave di Monte Tuggio, nel Comune di Tribogna e [illegible] sentiero sul Monte San Giacomo, dove esistono le prime testimonianze storiche dell'estrazione dell'ardesia, continuata poi in Fontanabuona. Una tesi questa che trova anche qualche oppositori tra gli storici che sostengono invece la primogenitura da parte della stessa Fontanabuona.

Per le visite guidate ai [illegible] e alle [illegible] sono a disposizione guide [illegible] Gruppo di Azione Locale Fonstanabuona; le escursioni sui sentieri [illegible] organizzati in periodi diversi e sono un'occasione di scoprire itinerari segnati dalla fatica secolare dell'uomo e, in questo caso, delle donne a [illegible] toccava il gravoso compito di trasportare le pesanti lastre d'ardesia dalle cave al mare. [g. vi.]

Il Reparto è all'avanguardia in Italia

# Da ieri Claudio Pilati guida l'Unità spinale

## *Pietra, intervista al nuovo primario «Ho trovato molta professionalità»*

**Augusto Rembado**

PIETRA L.

«Ho trovato professionalità e collaborazione. C'è bisogno di una ulteriore organizzazione per far cresce [illegible] conoscere la Divisione». Claudio Pilati, neo primario di Unità spinale unipolare, era ieri al suo primo giorno di lavoro al Santa Corona di Pietra. Non si è perso nei meandri del mega padiglione «Pkt», di dimensioni quasi ciclopiche, costato, ai prezzi attuali, oltre 20 miliardi ed ultimato un anno e mezzo fa dopo vent'anni di fermo lavori. Pilati è stato scelto da Franco Bellenda e dal suo predecessore Ubaldo Fracassi.

[illegible] concorso è stato accompagnato da polemiche. «So di queste voci ma appena arrivato ho trovato disponibilità e collaborazione dai colleghi primari, nonché buona professionalità fra medici, infermieri e fisioterapisti», ha detto Pilati, 43 anni, arriva da Frosinone. Da poco tempo abita con la famiglia a Loano. Ha lavorato all'Asl Roma C e nell'ospedale Cto «Alesini». E' giovane, ma con esperienza. Le Unità spinali unipolari in funzione in Italia sono poche (Roma, Perugia, Firenze, Milano, Vicenza). Quella di Pietra, per spazi (a regime 30 letti) ed innovazioni, potrebbe diventare una delle più importanti. Spiega il neo primario: «Lavoriamo per il recupero delle persone con problemi motori, per portarli al massimo grado di autonomia compatibilmente con il tipo di lesione. L'Unità spinale proprio perché unipolare deve essere il fulcro di una serie di collaborazioni con molte componenti dell'ospedale». I «clienti», anche in fase acuta e post-operatoria, arriveranno, da tutta la Liguria, dal basso Piemonte e dal sud. Saranno traumi della strada o del lavoro, patologie vascolari, infettive o tumorali. «In programma ci sono più organizzazione, uno studio epidemiologico ed azioni ad hoc per farci conoscere».



Il Santa Corona a Pietra Ligure

---

Borghetto punta sul depuratore, nuovo campo sportivo per Pietra Ligure

# Via ai lavori in tutto il Finalese

## *A Loano riaprono i cantieri sul lungomare*

**Augusto Rembado**

«Budello» e passeggiata a mare a Loano, metanizzazione nel centro storico di Finalmarina, nuovo campo sportivo a Pietra Ligure, depuratore a Borghetto. Ripartono, in alcuni casi iniziano ex novo, i lavori che interesseranno anche alcune zone centrali [illegible] località del comprensorio. I cantieri saranno aperti nelle prossime settimane. Nelle [illegible] lontante dai centri abitati sono già ripresi.

**BORGHETTO [illegible]** Lavori in corso infatti in [illegible] Provinciale, quasi al confine con Toirano, per [illegible] mega depuratore [illegible]prensoriale. Entro l'estate prossima dovrebbe essere completata la parte della grigliatura che dovrebbe eliminare gran parte degli inconvenienti verificatisi in mare in queste settimane. Spiega il sindaco F[illegible] Malpangotto: «Avremo cantieri aperti per la rotatoria e la viabilità fra corso Raffaello e corso Michelangelo e per la fognatura in via Ponti. Ad ottobre dovremo inaugurare il nuo[illegible] municipio nelle ex scuole fra via Ticino e via Milano».

**LOANO** Dal 20 settembre riprendono i lavori nel caruggio centrale da via Garibaldi sino a piazza Massena. Prevista la sistemazione del marciapiede anche lungo la palizzata del lungomare. Spiega il sindaco Francesco Cenere: «Con ottobre si riparte sulla passeggiata [illegible] mare con le finiture nei tratti già realizzati e con la parte strutturale centrale. Confermo che si scenderà di 20 centimetri rispetto [illegible] primi progetti (sotto rimarranno 2 metri e 40) e che in seguito si procederà con il tratto di passeggiata a ponente».

**PIETRA L.** In attesa dell'appalto del nuovo ponte sul Maremola, fra via Crispi e via Sauro, stanno per essere avviati i lavori del nuovo campo di calcio [illegible] levante in zona Pirelli come conferma [illegible] sindaco Giacomo Accame.

**FI[illegible] L.** Ultima fase della metanizzazione a Finalmarina con la fine dell'estate. Entro l'inizio della prossima stagione calda saranno realizzati gli interventi, [illegible] rifacimento dei sottoservizi, dell'illuminazione pubblica e della pavimentazione, in via Rossi, [illegible] Bernini, via Pertice, via Ruffini [illegible] via Aporti. Conclude il sindaco Pier Paolo Cervone: «In autunno dovranno iniziare i lavori, per 2200 milioni, di collegamento della rete fognaria di Varigotti con le condotte di capo Noli che portano al depuratore di Zinola».

### [illegible] PROBLEMI PER L'AURELIA BIS

Il traffico urbano di Alassio vive ai margini della precarietà. E' bastata la pioggia di giovedì scorso per metterlo in crisi. Quando aumenta la circolazione iniziano i disagi ed aumenta il tempo di percorrenza da un capo all'altro dell'abitato. In tale contesto viene a «pesare» ancora di più il passaggio dei camion che, a differenza di quanto avviene fra Savona ed Albisola, continuano a transitare anche nel pieno dell'estate. Al traffico pesante si aggiungono i grossi autosnodati che trasportano i massi e i detriti provenienti del cantiere dell'Aurelia bis, in prossimità del cimitero. I lavori stanno procedento con un ritmo di [illegible] ore di 24, per rispettare i tempi (la [illegible] arteria dovrebbe essere pronta fra un anno e mezzo). [illegible] materiale da discarica oltretutto solleva nuvoloni [illegible] polvere che creano inconvenienti e causano le proteste degli abitanti di via Gastaldi. Anche i tassisti protestano per le difficoltà e la lentezza del traffico e chiedono per il prossimo anno la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti. [r. sr.]

### S. Lorenzo affidato a privati

## *Varigotti, la curia da in gestione la storica chiesa sopra il Malpasso*

[illegible]E L.

Primo caso, nella diocesi di Savona-Noli, di una chiesa che viene data in gestione dalla curia ad una Associazione del volontariato. Da ieri infatti la chiesetta sul promontorio che sovrasta la Baia dei Saraceni a Varigotti è gestita dall'Associazione [illegible]mici di San Lorenzo. «Casi come questo sono rari nel mondo», ha detto Carlo Gagliardi, presidente dell'associazione.

Alla firma [illegible] questa convenzione, presente il parroco don Giovanni Laiolo, si è arrivati dopo una lunga storia di fede ed amore per il patrimonio artistico. L'associazione, anche con un contributo ottenuto dal Comune dalla Regione, ha restaurato la chiesetta [illegible] San Loren[illegible]. Dopo la firma [illegible] ieri si occuperà della gestione della struttura ma anche della [illegible] custodia e della manutenzione ordinaria. Potrebbe essere un precedente importante per tante chiese, soprattutto quelle dell'entroterra ligure, che spesso sono conservate solo con l'iniziativa di privati o associazioni. Nel caso specifico di San Lorenzo la chiesa è un invito ad una passeggiata panoramica [illegible] uni[illegible] che può proseguire dalla Baia dei Saraceni al faro di capo Noli all'altopiano de Le Manie.

Ha detto Virgilio Ferrarotti, presidente dell'associazione: «Vogliamo fare altre [illegible] la [illegible] sito intorno alla chiesa, [illegible] censimento delle piante esistenti per arrivare [illegible] secondo "quaderno di San Lorenzo"».

Obiettivo dell'associazione anche il Centro civico di Varigotti. Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Con questa [illegible]sociazione abbiamo già collaborato molto bene per la mostre [illegible] Castellani o per San Lorenzo. Ribadiamo il nostro impegno per far diventare un Centro civico importante [illegible] scuole elementari di Varigotti». San Lorenzo sarà illuminata come tanti altri edifici storici di Finale Ligure. [a. r.]

---

A Balestrino

# Un fulmine ha incendiato il bosco

**CERIALE.** [illegible] singolare fatto [illegible] avvenuto giovedì ma la notizia si è diffusa solo ieri mattina: un fulmine ha incendiato un prato in vicinanza del Santuario della Madonna di Balestrino, ai piedi del Poggio dei Due Fratelli e le fiamme stavano iniziando a propagarsi ad un bosco. Proprio mentre sul posto giungevano Forestale, Vigili del fuoco, volontari di Albenga, una pioggia provvidenziale ha spento le fiamme.

Il Santuario della Madonna di Balestrino è stato costruito con i proventi derivanti dai fedeli delle apparizioni che vedevano protagonista Caterina Richero. Se il fuoco avesse proseguito la sua opera distruttrice, la bella chiesa, che si erge sul costone del Monte Croce, sarebbe stata attorniata da un deserto di ceneri.

Le fiamme e il fumo hanno messo in allarme sia gli abitanti di Balestrino sia quelli di Ceriale. Infatti le chiamate di segnalazione sono state ben quattordici, segno di una aumentata sensibilità ambientalistica. [r. sr.]

---

Condannato ad un anno lo scippatore di Borghetto, aveva rapinato una cameriera

# Albenga, rubano uno zaino: arrestati

## *Tre nordafricani sono stati bloccati dai carabinieri*

ALBENGA

Hanno cercato di rubargli uno zainetto contenente soldi e documenti ma hanno trovato pane per i loro denti e nel giro di un'ora i tre ladri sono stati fermati ed arrestati per furto e per ricettazione.

Protagonista della notte movimentata è Giuseppe Zerlottin, 60 anni, residente ad Albenga, titolare del furgone-cucina che vende durante le ore notturne hot dog in piazza Petrarca. Zerlottin si è accorto che approfittando di un attimo di distrazione tre giovani nordafricani gli avevano sottratto lo zaino che gli serviva per custodire documenti e soldi. Pronta [illegible] sua reazione: raggiunti i ladri riusciva in qualche modo a strappare via il suo zaino. Subito dopo Zerlottin informava del fatto il figlio, appuntato dei carabinieri, che si recava sul posto ove, qualche minuto dopo, venivano individuati i ladri. Iniziava un nuovo inseguimento nella zona del lungofiume. Entravano infine in azione altri carabinieri che riuscivano a fermare i tre presunti responsabili del furto.

Intanto il giudice ha condannato ad un anno di reclusione B.F., 37 anni, processato a Savona per rapina, lesioni e minacce relative ad uno scippo avvenuto a Borghetto Santo Spirito martedì notte. Il furto era avvenuto ai danni di C.B., 53 anni, cameriera. [r. sr.]

### IN [illegible] SFRUTTATORE ALBANESE

Calliku Lulzim, 29 anni, nativo di Durazzo ma residente a Borgio Verezzi, arrestato assieme ad altre cinque persone nell'ambito dell'operazione «Mordi e fuggi» compiuta dai carabinieri di Albenga e successivamente scarcerato, è stato colpito da un nuovo ordine di custodia cautelare emesso dal Gip di Savona. A suo carico ci sarebbero infatti nuovi elementi d'acc[illegible]. L'arresto, effettuato dai c[illegible]binieri, è stato deciso dai giudici [illegible]esi dopo che nei suoi confronti sarebbero emersi nuovi elementi d'accusa. L'uomo, bloccato giovedì sera nei pressi della sua abitazione a Borgio Verezzi, è stato trasferito al carcere di Imperia. Non poteva essere rinchiuso al Sant'Agostino di Savona perchè, nello stesso carcere, si trovano ancora rinchiusi gli altri arrestati dell'operazione. Secondo gli investigatori c'è il pericolo che gli arrestati possano concordare tra di loro linee di difesa che possano inficiare in qualche modo le prove raccolte durante l'indagine che ha portato alla scoperta di case d'appuntamento in alcune città della Riviera. In carcere ci sono non solo albanesi ma anche insospettabili italiani. [r. sr.]

**BORGHETTO SS**

**Minaccia di buttarsi dal terrazzo di casa**

Per oltre mezz'ora minaccia di gettarsi dal terrazzo di casa. Poi si fa convincere e cambia idea. L'episodio ieri pomeriggio [illegible] via Michelangelo a Borghetto. L'uomo, un anziano, era già stato protagonista di un altro fatto di cronaca. Ieri ha mobilitato le forze dell'ordine, Croce Bianca e i vigili del fuoco. [a. r.]

**PIETRA L.**

**La minoranza chiede la ripresa del Consiglio**

Il Consiglio comunale di Pietra Ligure deve riprendere, in pochi giorni, esattamente dal punto in cui è stato sospeso dal sindaco Accame, cioè dal progetto [illegible] restauro della statua di San Nicolò. La richiesta è stata present[illegible] ieri [illegible] tutte le opposizioni. [a. r.]

**SPOTORNO**

**Troppi rumori [illegible] notte esposto degli abitanti**

La musica fino a tardi [illegible] sera da fastidio a turisti [illegible] residenti. In 30 [illegible] Spotorno hanno inviato un esposto al sindaco ed ai carabinieri contro un locale del lungomare. Petizioni e proteste anche per la musica, autorizzata, sino all'una di [illegible] sul lungomare di Loano. [a. r.]

**FINALE L.**

**La Coldiretti denuncia troppi danni per i cinghiali**

«Quest'anno i danni all'agricoltura fatti dai troppi cinghiali [illegible] aumentati ancora. Gli agricoltori sono però stufi di [illegible] le richieste di risarcimento che non vanno [illegible] buon fine». Lo precisa Pier Luigi Cesio, presidente [illegible] Coldiretti del Finalese. [a. r.]

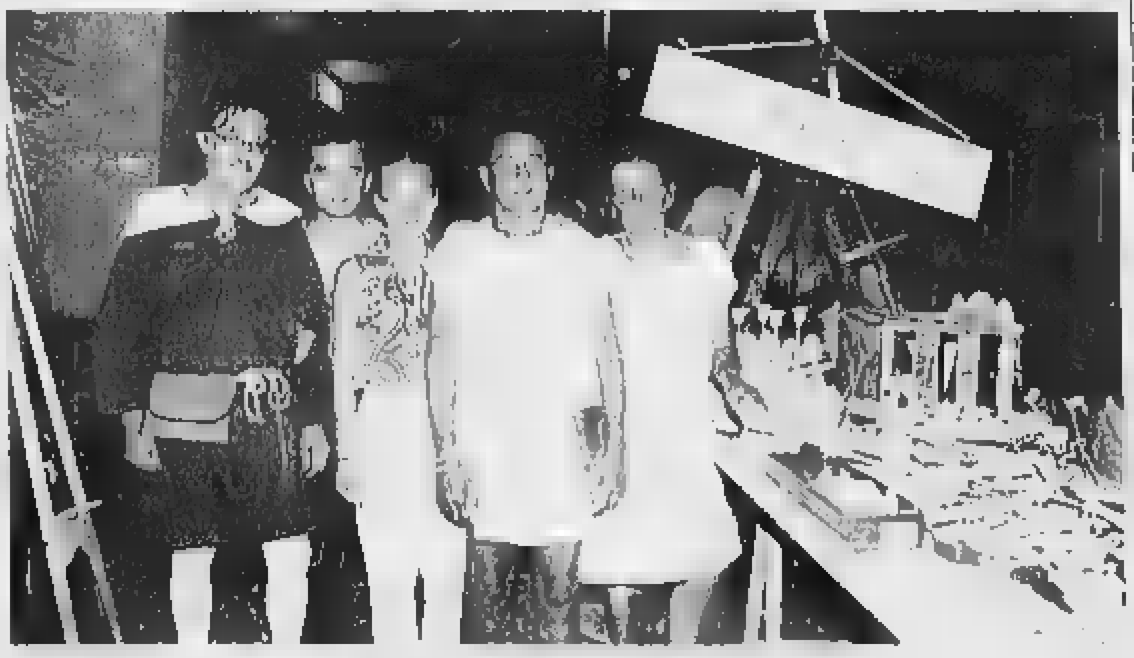
**[illegible]**

**I rubinetti sono a secco intervengono i pompieri**

Rubinetti [illegible] borgo dell'entroterra andorese da ieri mattina. I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] sono recati ieri nel primo pomeriggio nel paese per rifornire di acqua potabile le cisterne già installate all'inizio dell'estate ed ovviare [illegible] parte ai disagi dei residenti e dei turisti. [r. sr.]

---

I «FIEUI DI CARUGGI» SI TRASFORMANO IN «BABBO NATALE»



## Fionde, trenini e balocchi costruiti in legno

I «Fieui di caruggi», dopo aver dato vita al recupero delle tradizioni di un tempo tra i vicoli di Albenga stanno recuperando gli antichi giorchi intagliati nel legno. Fionde, trenini, pimpirinelle e tutti i balocchi che hanno fatto giocare e sognare i bambini di [illegible] tempo vengono fatti rivivere grazie all'abilità di Renato Navone e dei [illegible] «assistenti» che in una cantina del centro storico hanno allestito un vero e proprio laboratorio dove vengono ricostruiti i giochi di un tempo che vengono poi messi in mostra durante le tante manifestazioni estive dove la storia si accompagna allo spettacolo. [e. p.]

---

Scommessa sull'ambiente

# [illegible] per la [illegible] del Mar [illegible]

**ANDORA.** Nell'estate che sta per concludersi si evidenziano le iniziative ambientalistiche messe in cantiere dal Comune: gite nell'entroterra, visite all'oasi del Merula, iniziative e viaggi in barca a vela alla ricerca delle balene.

Ora si aggiunge una ulteriore proposta curata dal vicesindaco Franco Floris. Si tratta di una «tre giorni» dal titolo «Santuario dei Cetacei» programmata per i giorni 27, 28 e 29 settembre. Le prime due giornate saranno dedicate alle relazioni degli esperti, dai cetologi ai biologi marini, dalle associazioni ambientalistiche agli esperti. Venerdì 29 i risultati delle ricerche saranno presentate, [illegible] tensostruttura del Circolo nautico, ai giornalisti e ai rappresentanti istituzionali e politici. Floris intende elaborare un documento comportamentale da divulgare in tutte le scuole medie italiane. [r. sr.]

Cairo: il sindaco Osvaldo Chebello replica alle critiche

# «Pagelle? La mia giunta si merita la sufficienza»

Lucia

«Critiche che ci interessano perchè ci pungolano, ma che di fatto verranno superate quando daremo l'avvio a quanto già programmato». Il sindaco Osvaldo Chebello, riassume le proprie considerazioni sul documento presentato dal gruppo consiliare di minoranza (Verdi e Rifondazione comunista) e dalle sezioni locali dei due partiti sui primi 400 giorni della nuova giunta.

Dice il sindaco: «Vi sono alcune critiche che non possiamo escludere o ignorare, il fatto che ci venga contestato che non è stato fatto nulla se non quello già avviato dalla passata amministrazione è una cosa assolutamente normale. Nei primi mesi, infatti, è stato realizzato quello già in programma a suo tempo». Prosegue Chebello: «Tuttavia, nel frattempo non siamo stati con le mani in mano, ma dobbiamo fare i conti con l'iter amministrativo e burocratico che, come noto, allunga inesorabilmente i tempi». Il «dossier» del gruppo consiliare puntava il dito in particolare sulle mancate iniziative nel settore industriale. E a tale proposito, il sindaco ricorda che, ad esempio, «per "Cairo Reindustria" si è a un punto morto, perchè prima di poter installare nuovi insediamenti produttivi è necessario che le aree vengano bonificate». E proprio in riferimento alle ex aree Agrimont di San Giuseppe, Osvaldo Chebello annuncia che «gli interventi di bonifica dovrebbero essere attuati in autunno». Piuttosto, aggiunge, «sarebbe stato opportuno che prima di dar avvio al progetto di reindustrializzazione si fosse provveduto appunto alla bonifica».

Sulle critiche rivolte all'assessorato ai Servizi sociali, il primo cittadino dice che «qualcosa è fatto, come la struttura per portatori di handicap» e che «comunque si tratta di un assessorato non ha bisogno di cambiamenti». Per quanto poi l'assessore Caviglia, il sindaco afferma che «sì, forse avrebbe dovuto convocare più riunioni e che avrebbe magari dovuto pubbliciz di più i programmi, ma tuttavia critiche che non hanno fondamento». Infine, sulla questione relativa al settore culturale, Chebello intende precisare che «si sono dovute portare avanti alcune iniziative che fanno ormai parte della tradizione», ma che «prima di dare precise indicazioni è necessario tastare il polso, in maniera tale da poter poi programmare rassegne e manifestazioni che possano incontrare il favore della maggior parte della popolazione». Conclude: «Insomma, bisogna promuovere iniziative sulla base delle preferenze espresse dai cairesi ed è ciò su cui stiamo lavorando».



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

## Morto al S. Paolo

### Vispa, il pensionato travolto da camion

CARCARE. Angelo Oddera, il pensionato di 86 anni, investito da un camion nel pomeriggio dell'altro ieri a Vispa, non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere in una stanza del reparto Rianimazione dell'ospedale San Paolo.

L'ottantaseienne stava passeggiando lungo la strada statale, nei pressi del bivo per Ferrania, quando il camion che trasportava acque minerali e che stava transitando in direzione di Carcare lo ha travolto. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri della radiomobile di Cairo e per chiarire le cause di quanto accaduto la magistratura savonese ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia che verrà effettuata . Intanto, il camionista è indag per omicidio colposo.

Angelo Oddera, subito soccorso da alcuni passanti, era stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo, ma viste le gravi condizioni, i medici ne avevano disposto il trasferimento al San Martino. Per accelerare le operazioni, era stato chiesto anche l'intervento del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova, ma l'elicottero, arrivato ai pressi di Altare, era stato costretto a tornare indietro a causa del violento temporale che si era abbattuto sulla Val Bormida. Il trasferimento in Rianimazione al S. Paolo era stato pertanto effettuato con un'ambulanza. [l. b.]

Disoccupato si presta all'imbroglio per regolare la posizione di una russa

# «Ti pago se sposi la mia ragazza»

## Scoperto a Cairo un matrimonio di comodo

CAIRO M.

Un matrimonio-lampo, durato appena 45 minuti, dietro cui si celava una storia certo d'amore, ma semplicemente di convenienza per ottenere il permesso di soggiorno. E' accaduto a Cairo Montenotte e le nozze-farsa non sono passate inosservate.

Tra congratulazioni e soprattutto grande curiosità, la vicenda non è certo sfuggita ai carabinieri che hanno dato il ad un'indagine sfociata nella denuncia, a piede libero, di due cairesi, G.D., 49 anni, e di un disoccupato di età con piccoli precedenti penali alle spalle. Per entrambi, l'accusa è di favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Al centro, lei, una giovane e avvenente ragazza di nazionalità russa.

Ma ecco i particolari di una storia dai contorni boccacceschi. Il disoccupato sposa in Comune l'affascinante fanciulla, ma tre quarti d'ora dopo pronunciato il fatidico «sì», la russa abbandona il tetto coniugale, dove peraltro non ha mai messo piede, e lascia il neomarito a brindare da solo in un bar di Cairo. Un comportamento davvero insolito per una sposina. Ed è stata proprio la sua impazienza a tradirla e a far scoprire agli inquirenti la tresca. Il cui autore risulta essere G.D., da tempo amante della ragazza, che aveva offerto 3 milioni al disoccupato per inscenare il matrimonio che, sebbene fittizio, ha regalato alla giovane il permesso di soggiorno, regolarizzandone in meno di due giorni la situazione in Italia. Ma la farsa è venuta ben presto alla luce. Non solo, ma l'indagine, tuttora in corso, punta a chiarire anche la posizione di tutte le persone coinvolte, a far annullare il matrimonio e alla revoca del permesso di soggiorno e all'espulsione dal nostro Paese della troppo impaziente ragazza russa. [l. b.]

## Avis in festa

### Cairo, la sezione compie 50 anni

CAIRO M. Una mostra di acquarelli come preludio alla cerimonia del giorno 10 per festeggiare i 50 anni dell'AVIS Cairo. Si apre oggi, all'Itis, la mostra di Rosanna Costa, l'autrice della scultura «Gesto d'Amore», dedicata ai donatori Avis e al mondo del volontariato, che sarà inaugurata ufficialmente, domenica prossima, nello spiazzo dell'ex caserma degli alpini. Ventiquattro acquarelli che ripropongono scorci di vita cairese, in una rassegna che rimarrà aperta fino al 10, giorno dei grandi festeggiamenti per la presieduta da Alessio Tomatis e che conta oltre 300 soci, di cui circa 180 donatori effettivi.

Prima Avis comunale della Val Bormida, presieduta, dal '50 al '56, dal dottor Achille Morando, contava 28 soci. Nel '53 si instaura una collaborazione con l'allora clinica «Maddalena» per l'individuazione dei gruppi sanguigni dei donatori; due anni dopo, la prima festa sociale, con l'inaugurazione della sede, appunto nell'ex caserma di via Colla (l'odierna e in via Toselli). Nel '57 la sezione cairese viene insignita di medaglia d'oro per l'ottimo lavoro svolto. Un'opera che, nonostante una certa flessione nelle donazioni di sangue (circa 450 all'anno alla fine degli Anni 80, 244 negli ultimi due anni) la sezione continua a prestare grazie ai suoi volontari e al forte legame con la cittadina, legame che verrà ricordato, fra l'altro, anche con l'emissione di un annullo filatelico. [m. ca.]

## Lagoons Acna

### Varato il piano per la bonifica

CENGIO. L'Acna ha presentato il progetto preliminare per la bonifica del sito. Rispettando gli accordi presi nel vertice del 4 agosto fra l'amministratore delegato dell'Enichem, Cuomo, il ministro all'Ambiente, Bordon, ed il commissario governativo, Leoni, il corposo documento - un centinaio di pagine - è stato consegnato lunedì scorso.

Al centro del piano, la bonifica dei lagoons e della discarica di Pian Rocchetta. Bonifica per la quale l'Acna è disposta ad investire fino a 300 miliardi che si aggiungono ai 50 messi a disposizione dallo Stato, prima parte di un contributo pubblico che potrebbe arrivare fino a 150 miliardi.

Ma sulle modalità di intervento vige, per ora, la massima discrezione. Data per assodata, a meno di clamorose sorprese, la soluzione del trasporto via ferrovia in una cava in Germania dei 300 mila metri cubi di reflui, dallo stesso ufficio del Commissario governativo si sottolinea che «occorrerà aspettare la Conferenza dei Servizi, che sarà convocata entro la prima metà del mese, per avere un quadro dettagliato dell'intervento generale».

Intanto, martedì lo stesso commissario Stefano Leoni ha effettuato un sopralluogo nelle aree Acna per verificare la situazione dei carotaggi alla base del piano di caratterizzazione del sito. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

**MILLESIMO**

**Da stasera quattro farmacie effettuano turno di guardia**

Da stasera le farmacie di Millesimo, Cengio, Cosseria e Roccavignale effettueranno a rotazione settimanale il turno di guardia. Inizia quella di Roccavignale. Non solo: ma i pazienti con ricetta urgente e impossibilitati a muoversi da casa, potranno avere i farmaci a domicilio attraverso la Cri di Millesimo. [l. b.]

**CAIRO M.**

**Convola a nozze il capitano dei carabinieri**

Fiori d'arancio alla compagnia carabinieri. Il capitano Massimiliano Rocco domani convolerà a nozze con Mara Bertolo, maestra d'asilo e decoratrice di ceramiche. La cerimonia si celebrerà alle 11 nella chiesa di Mese (To). [l. b.]

**CALIZZANO**

**Raduno degli alpini con tradizionale sfilata**

Domani, raduno degli alpini. Il programma prevede alle 9.30 raduno in piazza Vittorio Veneto, alle 10.30 omaggio al monumento ai Caduti e sfilata alle 11.15 la Messa con la partecipazione della corale «Montagne Verdi». [m. ca.]

**CARCARE**

**La polizia municipale ha un nuovo autovelox**

Il Comune ha acquistato un Autovelox. I vigili, che prima utilizzavano quello in convenzione con Calizzano e Bardineto, amplieranno quindi i controlli. [m. ca.]

A Sanremo un nuovo «record» dopo il caso dei due sindaci

# Tre presidi per una scuola

## All'Istituto per l'agricoltura «Aicardi»

Basso

SANREMO

Nel Palmares di Sanremo un altro primato: dopo essere stata la prima città ad avere nello stesso momento 2 sindaci (il leghista Davide Oddo e il berlusconiano Giovenale Bottini) ieri le è toccato in sorte di contare nella stessa scuola addirittura 3 presidi. Tutti ugualmente convinti, e con le carte in regola, di avere avuto dallo Stato l'assegnazione della presidenza di quella cattedra per l'anno scolastico 2000-2001. Invece non era così: un preside è rimasto, gli altri due sono precipitati in una specie di limbo. Devono infatti attendere di conoscere la loro nuova, e questa volta sicura, destinazione.

Di chi la colpa? Difficile stabilirlo. Probabilmente, come spesso accade in simili circostanze, tra i maggiori indiziati ci sarà sicuramente la burocrazia, seguendone poi nell'ordine disguidi nel computer, nel cervellone centrale del Ministero della Pubblica istruzione o involontari granelli di sabbia finiti, chissà come e chissà quando, ad inceppare il meccanismo e superattissimo ingranaggio dei concorsi, delle graduatorie e della meritocrazia statale.

La scuola, involontaria detentrice del Guinness dei 3 presidi, è l'Istituto per l'agricoltura ad indirizzo floricolo «Domenico Aicardi», di via Maccagnan 7. Quest'anno gli iscritti sono un centinaio di ragazzi aspiranti Tecnici-floricoli e altri centocinquanta che hanno scelto, invece, l'I.p.c., l'Istituto professionale per il commercio.

Ieri, 1° settembre, anche al «Domenico Aicardi», come in moltissime altre scuole, si è consumato il rito del cambio della guardia dei presidi. Nella direzione di via Maccagnan 7 al prof. Guido Calvi, preside incaricato per lo scorso anno scolastico e con un contratto a tempo determinato sino al 31 agosto 2000, ha serenamente lasciato la poltrona libera al suo successore. A questo punto, però, è scoppiato l'equivoco. All'Istituto per l'agricoltura, infatti, si sarebbero presentati (il condizionale in simili casi è d'obbligo e comprensibile non essendo possibile trovare persone disposte a rilasciare dichiarazioni ufficiali) non uno, ma due presidi «aventi diritto»: il prof. Francesco Paolo Siciliano, sino a pochi giorni fa preside a Genova, e il prof. Vito Stigliani, sino a giovedì preside, con assegnazione provvisoria, al liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo. Pochi secondi e all'«Aicardi» giungeva un'altra mazzata: infatti si apprendeva che non era finita, che da Napoli poteva arrivare, da un momento all'altro, addirittura un terzo pretendente, il terzo preside, il prof. Pace. Anche lui, con decreto ministeriale pubblicato alcune settimane fa, aveva ottenuto il trasferimento all'Istituto di floricoltura di Sanremo.

Chi ieri si trovava all'«Aicardi» ha raccontato di momenti di panico, di sudori freddi, di dubbi abissali, di telefonate a ripetizione in Provveditorato a Imperia, al Ministero, a Roma. Facce scure, facce sorridenti, tensioni. Poi l'involontaria Commedia degli equivoci trovava una soluzione. Non si sa se provvisoria o definitiva. Il prof. Francesco Paolo Siciliano prendeva possesso come «preside incaricato». Siciliano ha già firmato a Roma il contratto «a tempo indeterminato». Nella tarda mattinata di ieri ha anche già riunito il collegio dei docenti. Al prof. Vito Stigliani pare possa essere assegnata la presidenza del liceo «Vieusseux» di Imperia. Ieri a chi lo cercava al «Saccheri» per informazioni più precise al telefono le segretarie rispondevano, gentilmente ma ignare: «Non è più qui, è all'Aicardi». Del prof. Pace, da Napoli, non si è potuto sapere nulla. L'augurio è che il computer e il ministero gli abbiano assegnato una presidenza senza problemi

### ALLARME DOCENTI NELLE SUPERIORI

L'anno scolastico 2000-2001 ha preso ufficialmente il via all'insegna della contestazione. Secondo il sindacato autonomo Snals, infatti, malgrado sia iniziata l'era dell'autonomia e delle grandi riforme, le pecche croniche del settore sarebbero tutt'altro che risolte. Nelle scuole medie ma soprattutto nelle superiori, anche per quest'anno, si verificherà il consueto valzer dei docenti. Precisa la segretaria provinciale Maria Lina Rondelli: «La situazione è caotica. Nelle scuole secondarie mancheranno i docenti e allora si dovrà ricorrere ancora una volta ai supplenti, confermando pare, coloro che già ricoprivano il posto l'anno passato. Più fortunati saranno coloro che frequentano le scuole materne ed elementari dove, a quanto sembra, la situazione delle cattedre, dovrebbe essere risolta. La contorta situazione rappresenta una colpa attribuibile al Ministro». Poi la sindacalista ha fatto riferimento anche alla scomparsa dei Provveditorati. Afferma la signora Rondelli: «Senza Provveditorato ci sentiamo persi. Tutto è accentrato nell'ufficio regionale di Genova, troppo distante dalla provincia di Imperia. Peraltro il direttore regionale con il quale abbiamo tentato di rapportarci, per ora non ha voluto ricevere i rappresentanti sindacali. Insomma, si comincia il nuovo anno nell'amarezza più totale». [a. b.]

Ad agosto in rialzo anche il «borsino» delle presenze (più di 53 mila), tutte le cifre

# Casinò, già incassati oltre 100 miliardi

## Nei primi otto mesi dell'anno: 70 arrivano dalle slot

Gianni Micaletto

SANREMO

Volano gli incassi del casinò: quasi un miliardo e mezzo in più ad agosto, rispetto allo stesso mese del '99. E dall'inizio dell'anno, i giochi hanno fruttato poco meno di 107 miliardi. In rialzo anche il «borsino» delle presenze, punto debole da troppo tempo.

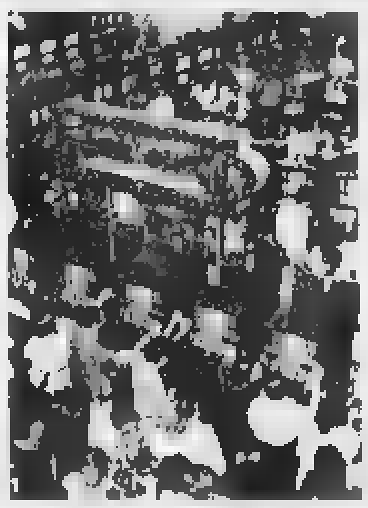
Ad agosto, la casa da gioco ha incassato complessivamente 19 miliardi 164 milioni. Come al solito, sono state le slot-machines a fare la parte del leone, con 11 miliardi 492 milioni fagocitati. Rispetto allo scorso anno, l'incremento è stato di 793 milioni. Un dato confortante, che allenta la tensione per i possibili danni d'immagine legati all'inchiesta sulle truffe con le macchinette mangiasoldi (una dozzina d'indagati fra dipendenti e clienti).

Nei primi otto mesi del 2000, le slot hanno fatto confluire nelle casse del tempio dell'azzardo ben 69 miliardi 958 milioni, con una progressione di 7 miliardi 466 milioni. In pratica, quasi 1 miliardo in più al mese.

Bene, finalmente, anche la roulette francese: introitati 4838 milioni, 1333 in più nel raffronto con agosto '99. E' lo «scatto» più significativo dall'inizio dell'anno, grazie al quale ora il settore forse più sofferente può vantare un incremento di 1476 milioni nei primi otto mesi dell'anno (su un totale di 28 miliardi 551 milioni).

In ripresa anche lo chemin de fer: incassati 1400 milioni (400 in più), che portano il conteggio progressivo del 2000 a 5854 milioni (+511). Male, per contro, gli altri giochi tradizionali: il black jack non è andato oltre 411 milioni (-260), la fair roulette ha racimolato appena 638 milioni (-666); il 30/40 si è fermato a quota 383 milioni (-223). Questi ultimi due settori sono gli unici con il segno negativo nel bilancio degli incassi riferito al periodo gennaio-agosto.

Quanto alle presenze, al casinò hanno motivo di sorridere guardando ai 2905 ingressi in più registrati rispetto ad agosto '99. In tutto, il segretariato ha contato 53.104 tessere d'accesso alle sale, che fanno lievitare lo «score» annuale a quota 240.039. Una confortante ripresa che ha ridotto ad appena 211 ingressi il «gap» nel raffronto con i primi otto mesi dello scorso anno.



Le slot hanno fruttato 11 miliardi ad agosto

### NOTIZIE FLASH

**SANREMO**

**Anziana muore in casa interviene la polizia**

Intervento di polizia e Vigili del fuoco, ieri sera a San Pietro, per il decesso di un'anziana avvenuto in un appartamento di strada carrozzabile San Pietro. Antonia Gabrielli, 89 anni, si è accasciata senza vita tra le braccia del marito, anche lui ottuagenario, che è rimasto sotto choc. [g. ga.]

**DROGA**

**Coltivatore di canapa rimesso in libertà**

E' stato scarcerato Gian Franco Lagorio, 51 anni, di Sanremo, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri in relazione al ritrovamento di una piantagione con una dozzina di piante di canapa indiana. Lagorio, difeso dagli avvocati Vincenzo Vingiani e Andrea Rovere, è comparso di fronte al giudice che ha convalidato l'arresto prendendo atto, per la scarcerazione, dell'impossibilità della reiterazione del reato e dello scarso principio attivo riscontrato nelle piante dopo le analisi di laboratorio. [g. ga.]

**FALLIMENTO**

**La Nuova Sanremo Sealine dichiarata fallita dal giudice**

Sentenza di fallimento per la «Nuova Sanremo Sealine srl», la società che in passato aveva gestito la navigazione della «Dea Diana», l'unica imbarcazione da crociera sottocosta del Ponente. Il fallimento, curatore il dottor Luca Marani di Ventimiglia, è stato disposto dal giudice Silvana Oronzo. L'esame dello stato passivo è fissato per il 25 settembre. [g. ga.]

**TAGGIA**

**Balon, per la poule scudetto Sciorella sfida oggi Bellanti**

Per la poule-scudetto della serie A di pallone elastico, il Casinò di Alberto Sciorella ospita oggi la Subalcuneo di Giuliano Bellanti. Appuntamento alle 16 allo sferisterio di Taggia. [m. c.]

**SANITA'**

**Il segretario nazionale dell'Ugl parla stasera a Ospedaletti**

Il segretario nazionale dell'Ugl Stefano Cetica interverrà questa sera alle 20 in Piazzale al mare ad Ospedaletti. Parlerà di vari temi occupazionali e anche di casinò. [m. c.]

Selle scassinate e decine di scooter depredati dai ladri in via Galilei e al Borgo

# Scatta l'allarme per i furti di caschi

## Prime indagini sul mercato della ricettazione

SANREMO

Il furto del casco è l'ultima sconcertante novità in fatto di microcriminalità. Lo hanno scoperto, a loro spese, decine di scooteristi che tra via Galilei e il Borgo hanno visto i propri ciclomotori con la sella scassinata e il contenitore sottostante depredato del contenuto.

Ai ladri, entrati in azione di notte, è stato sufficiente utilizzare una sbarra di metallo per avere ragione delle deboli serrature delle selle. Hanno agito probabilmente in coppia: un malvivente a piedi, con il «piede di porco», l'altro su un'auto a caricare i caschi e quant'altro contenuto nei vani portaoggetti e nei bauletti degli scooter. Il fenomeno è stato segnalato alle forze dell'ordine senza alcuna specifica denuncia per furto. I controlli di polizia e carabinieri starebbero interessando soprattutto il meccanismo dei furti, la dinamica, e l'eventuale mercato nero legato ai caschi rubati. Non è escluso, ad esempio, che i «raid» arrivino ancora una volta dalla Francia, come accaduto per la razzia di motorini e scooter dei mesi scorsi. Le forze dell'ordine hanno assicurato un'intensificazione dei controlli soprattutto nelle zone dove si trovano grandi parcheggi riservati ai mezzi a due ruote. [g. ga.]

### CASE SQUILLO, INTERROGATO UN CINESE

Interrogatorio-fiume, ieri in procura, per Tao Zhufeng, 35 anni, il cinese arrestato a fine luglio dai carabinieri nell'ambito di un'indagine legata ad una serie di case-squillo con ragazze orientali. Zhufeng, assistito dall'avvocato Marco Di Domenico, ha ribadito di essere arrivato a Sanremo in qualità di massaggiatore e di aver messo un annuncio su un settimanale specializzato per offrire prestazioni terapeutiche (la sua compagna, una quarantenne, sarebbe diplomata in massaggi). Non avrebbe insomma nulla a che vedere con le «lucciole» che venivano fatte prostituire dal suo presunto complice, un altro cinese ad oggi ancora latitante. Le dichiarazioni di Zhufeng sono state verbalizzate dal pm Antonella Politi che ha condotto l'interrogatorio con i carabinieri del Nucleo Operativo e con l'ausilio di un interprete. Il cinese rimane in carcere. [g. ga.]

Respinto dal Tar il ricorso presentato dagli ambulanti

# Il mercato di Bordighera adesso si divide a metà

Daniela Borghi

BORDIGHERA

E' stato rige[illegible] il ricorso degli alimentaristi del mercato del giovedì, che contestavano la divisione dei loro banchi in due aree alle estremità del mercato. La sospensiva è stata infatti bocciata. Dalla prossima settimana, quindi, il mercato settimanale subirà una «rivoluzione»: i banchi di frutta e verdura e formaggi e salumi saranno disposti in due zone. Una parte rimarrà nella zona sotto alla Rotonda di Sant'Ampelio, l'altra, con un uguale numero di operatori, sarà traslocata nell'altra «coda» del mercato, a Ponente, in corrispondenza del Kursaal e del passaggio a livello di via Noaro.

Tutto secondo «copione», quindi: l'Amministrazione aveva preso questa decisione per diversi motivi, non per ultimi i lavori per la realizzazione dei due sottopassi ferroviari [illegible] il contenzioso [illegible] la società Casinò srl, concessionaria, [illegible] quindi «padrona di casa» della Rotonda che, finora, ha ospitato le bancarelle di alimentari. Gli alimentaristi, però, temono di perdere clientela con la nuova postazione.

«Invito tutti gli operatori a fare questo periodo di prova, nella certezza che non peggiorerà le loro singole situazioni - sostiene l'assessore al Commercio Sergio Trucchi - Anzi, sono straconvinto che, soprattutto per gli alimentaristi, la divisione in due poli migliorerà, nel complesso le loro aspettative commerciali. Mentre a Levante, tutti insieme, avevano un bacino d'utenza, divisi ne avranno uno maggiore: se insieme guadagnavano 100, separati raggiungeranno 110». Continua: «E' inevitabile che aumenti il numero di contatti: spetterà poi alla bravura di ognuno di loro godere, in parti uguali, di questa crescita. Infatti, ci sarà sicuramente qualcuno che, dall'altra parte della cittadina, che prima [illegible] andava al mercato alimentare, adesso, per comodità, decida [illegible] frequentarlo. [illegible] parlo di tutto il centro e della zona dei piani di Borghetto San Nicolò. [illegible]isogna soltanto fare in modo che la clientela venga ripartita, per evitare che quelli di Ponente lavori più di quelli di Levante, o viceversa. E' fuori discussione che, nell'insieme, saranno privilegiati rispetto [illegible] prima». Nel complesso, insomma, ci saranno più vendite: agli ambulanti la capacità di «dividersi» i clienti.

Vallecrosia: timori per l'emissione di onde elettromagnetiche vicino alle scuole

# «No all'impianto di telefonia»

## *Ambientalisti contro l'antenna in centro*

VALLECROSIA

No all'antenna vicino alle scuole. A schierarsi contro il ricevitore che si trova in pieno centro, sul tetto di un palazzo, è ora l'ambientalista Claudio Martini. Il portavoce provinciale dei Verdi ha scritto al commissario prefettizio La Veglia.

«Chiedo di avere accesso agli atti relativi all'impianto di telefonia cellulare che è [illegible] installato sul palazzo Lavagna - si legge nel documento - Voglio infatti avere la copia di tutta la documentazione in possesso all'Amministrazione sull'impianto per i cellulari installato sull'edificio di via Don Bosco, al civico 3».

Martini chiede inoltre al funzionario la sua opinione in merito alla questione che aveva sollevato molte critiche e perplessità nella cittadina. «A suo tempo il sindaco Franco Bianchen si era detto contrario alla sua attivazione, in quanto l'impianto risultava troppo [illegible] a luoghi frequentati da bambini e ad edifici residenziali», aggiunge il Verde.

«Non reputo opportuno, per l'integrità fisica e psichica delle persone, adottare misure di garanzia preventiva piuttosto che andare poi a rimediare a conseguenze patologiche estremamente gravi?», chiede ancora l'ambientalista al commissario prefettizio che, da circa un mese, è a capo del Comune di Vallecrosia.

A giugno il consigliere Paolo Francisco, del gruppo «Per Vallecrosia», aveva indirizzato un'interpellanza. «Le preoccupazioni dei cittadini che ci hanno chiesto di occuparci della vicenda riguardano l'emissione di onde elettromagnetiche nocive in una zona centralissima e frequentata da molti studenti - aveva scritto Francisco - Nelle vicinanze, infatti, oltre all'oratorio dei Salesiani ci sono altre due scuole private. I timori dei cittadini sono anche i nostri. Chiediamo che il sindaco rassicuri gli abitanti circa il rispetto delle norme di sicurezza e la tutela della salute pubblica. Eventuali problemi di questo genere sarebbero, ancora più gravi, visto che riguarderebbero bambini e ragazzi che, per vari motivi, trascorrono molte ore al giorno vicino al ripetitore».

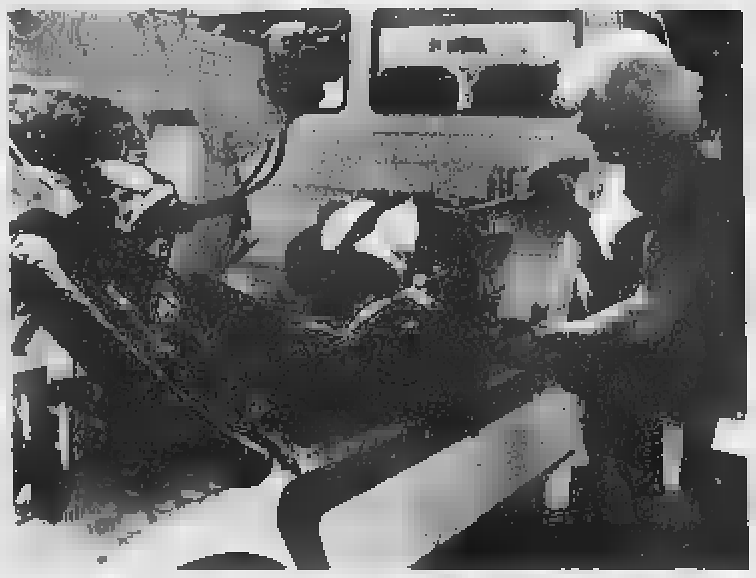
Biancheri, in seguito, aveva ricevuto una delegazione dei Verdi, facendo vedere una lettera che aveva appena firmato, con la quale il Comune sospendeva il provvedimento per installare l'antenna. Era scattato in attesa di una verifica dell'Arpal, l'Agenzia regionale dell'ambiente, sulla sicurezza dell'impianto. Nel frattempo, Biancheri aveva promesso che sarebbe stato fatto un Piano comunale delle teleradiocomunicazioni, per portare chiarezza nel settore. **[d. bo.]**

Vallecrosia: un nuovo episodio conferma la pericolosità della strada provinciale, i rilievi dei vigili

# Scooter travolto da un'auto, grave carabiniere

## *Incidente in via Roma, dove una donna ha perso la vita tre giorni fa*

**VALLECROSIA.** Ancora un incidente nella strada dove tre giorni fa c'era scappato il [illegible] (una donna era stata investita). Sotto accusa per la mancanza di sicurezza è la Provinciale di via Roma, dove l'altra sera un brigadiere ha riportato ferite guaribili in due mesi dopo essere stato travolto da un'auto mentre stava rientrando a casa, alla fine del lavoro. Roberto Piana, 39 anni, sposato, un figlio, abita [illegible] San Biagio della Cima. Stava rincasando [illegible] ciclomotore dopo il servizio, quando si è visto venire contro un'auto che procedeva sulla corsia opposta e che gli ha invaso la carreggiata. La macchina era guidata da un ragazzo di 28 anni, anch'egli di San Biagio. Inevitabile lo scontro. [illegible] ferito è stato trasportato al St. Charles dalla Croce Azzurra, dove è stato operato. Ha riportato gravi fratture. L'incidente è stato rilevato dai vigili. **(d. bo.)**





Nelle foto di Mannco Gatti la motoretta distrutta dopo il grave incidente; a fianco il ferito, un carabiniere che presta servizio al Nucleo operativo

NOTIZIE FLASH

### BORDIGHERA

**Salone dell'umorismo E' critica la Confcommercio**

Il vicepresidente della Confcommercio, Francesco Verrando, punta il dito sulla rassegna «Bordighera Città dell'Umorismo», costata al Comune 240 milioni, che si conclude domani. «Persino per il galà di questa sera ci sono problemi, ci sono posti per soltanto 400 persone, e si scontentano le altre che avrebbero voluto partecipare e non possono perché non è stato fatto un palco all'esterno». Continua: «Tristemente vediamo i depliant accatastati e poi buttati via perché la rassegna è finita».

### VENTIMIGLIA

**Arrestato un passeur trasportava due clandestini**

La polizia di frontiera ha arrestato un algerino, Salah Guemihi, 40 anni. E' stato sorpreso vicino alla barriera autostradale mentre stava entrando in Italia a bordo di una Volkswagen sulla quale trasportava due marocchini di 26 anni, entrati senza documenti, che sono stati riammessi in Francia.

### VENTIMIGLIA

**Giovedì la premiazione del concorso di fotografie**

Giovedì, alle 18.30, nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta, si terrà la premiazione delle prime cinque foto classificate nel concorso organizzato dal comitato Pro centro storico di Ventimiglia. Le fotografie sono a colori, e saranno esposte, fino a giovedì, nell'ex chiesa del borgo medievale. **(d. bo.)**

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione

**Edoardo Raspelli**

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana, era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più: è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato, è sempre lì, in magnifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete dunque in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i taglierini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL MARE A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la Liguria, ma per l'Italia intera Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo. Trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### PREMI SPECIALI A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche dei premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 99 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. **(s. p.)**

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N» Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

**Romano**
ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 25 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono saputo imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

**Gianni Micaletto**
SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perchè l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21.30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, e solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un galà da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan. «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perchè son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero ...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchi». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità. «Ho fatto un esperimento: con parruccona, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Bordighera «accusa» il Conte Uguccione

## Al Festival dell'umorismo processo al «libertino»

Gran Galà stasera alle 21, palazzo Parco, a conclusione del programma di spettacoli che anche quest'anno ha trovato ospitalità nella Città dell'Umorismo.

Alle 21,30 sale sul palco Bebo Storti, «reo» di vestire i panni del Conte Uguccione, libertino di spirito e di fatto. Ad accusarlo pubblicamente saranno Anna Meacci ed Emanuela Aureli, che porteranno la «pesante» testimonianza di alcune note gentildonne. Alla difesa, ovviamente, due rappresentanti di sesso maschile, Gianni Fantoni e Maurizio Milani.

Il tutto allietato dalle folgoranti apparizioni delle ragazze Marrons Glacés, dolci e sensuali, che offriranno un piacevole assaggio del loro ricco repertorio musicale latino-americano. Alla faccia del femminismo.

A fine serata sarà una giuria popolare, formata dal pubblico presente in sala, ad emettere, nei confronti del noto Conte, il verdetto di innocenza o colpevolezza. Si vedrà poi se Bebo Storti (felice autore di un libro umoristico di grande successo) sconterà la pena in caso di condanna o se, invece, ricorrerà in appello, magari il prossimo anno.

Oggi per il Festival dell'Umorismo è l'ultimo giorno anche per il consultorio di comicoterapia sessuale. Sonia Fioravanti, psicoterapeuta di !Ridere per vivere!, come la simpatica Lucy di Schulz, regala preziosi consigli. Lezioni per lei e per lui, esercizi di stile sulla dichiarazione amorosa, quiz e giochi di gruppo. A conclusione il gioco a squadre Arrapamento e Rape. Premi per tutti. Anche oggi i lettori de La Stampa trovano il tagliando per parteciparle ai corsi di comicoterapia sessuale. I primi venti che si presenteranno con il coupon riceveranno un simpatico gadget. Naturalmente bisogna utilizzare il tagliando del giorno e, come sempre, non sono valide le fotocopie. [d. bo.]





Bebo Storti, il «Conte Uguccione», sotto processo questa sera a Bordighera





Rassegna dialettale a Chiavari, a Montoggio recital di Antonella Serà e Le Muse Ensemble

# Rythm'blues al Bonfim, suonano i tramvieri

## *Cinema del Roseto: serata omaggio a Pietro Germi*

**LA NOTTE**

L'omaggio a Pietro Germi al Roseto con «Divorzio all'italiana», interpretato da Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli, Le Muse Ensemble a Montoggio, [illegible] nuovo appuntamento con il r&b al Senhor do Bonfim di Nervi, il teatro dialettale [illegible] la musica [illegible] [illegible] Chiavari e la dance in discoteca fra gli appuntamenti della serata.

**TEATRO TENDA.** Serata con il gruppo dei Cialtroni Animati, questa [illegible] alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità. Ingresso libero.

**[illegible]** Musica e danze, questa [illegible] alle 22,30, con la Bredabusband, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a Mare Anita Garibaldi di Nervi. La simpatica e scatenata band dei «tramvieri» animerà la sera[illegible] con [illegible] show [illegible] base di rythm'blues. Ingresso con [illegible]sumazione, uomini 15 mila lire, donne 10 mila.

**VILLA CROCE.** Nell'arena cinematografica estiva del Museo di Villa Croce, alle 21, proiezione del film «Il gladiatore», [illegible] Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed.

**[illegible]** Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21, «Una storia vera», di David Linch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry [illegible]an Stanton.

**ROSETO.** Al cinema all'aperto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21, «Il miglio verde», di Frank Darabont, con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt. [illegible] Villa Serra, alle 21, nuovo omaggio a Pietro Germi con «Divorzio all'italiana», interpretato da Marcello Mastroianni, Daniela Rocca, Stefania Sandrelli, Leopoldo Trieste, Odoardo Spadaro, Angela Cardile, Bianca Castagnetta, Lando Buzzanca.

**[illegible]** Nel cinema all'aperto dell'impianto sportivo della Valbisagno, alle 21, «Il miglio verde».

**FRONTE DEL PORTO.** Aragoste, sushi giapponese, brasserie alla francese, piatti americani e tante altre specialità nei cinque locali del Fronte del Porto, nel Porto Antico, al terzo piano della Palazzina Millo, davanti al Bigo.

**MATILDA BEACH.** Musica, danze, cena e animazione nel locale di Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltiplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

**[illegible]** Al Mickey Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà. Musica [illegible] drink, spuntini, nell'esclusivo locale sotto [illegible] stelle, a picco sul mare, «inventato» negli anni scorsi dal calciatore Toninho Cerezo, tra Santa Margherita e Paraggi.

**SAN MICHELE.** All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, musica, videogiochi, spuntini, gelati, birre [illegible] drink nel giardino all'aperto.

**LAVAGNA.** Concerto di fine [illegible] organizzato dagli Amici della Musica, alle 21, nel Porticato Brignardello.

**SAVIGNONE.** Musica con dj, birreria, piatti scozzesi, vini, drink al Claymore Pub di Savignone, in Valle Scrivia (uscita casello autostradale di Busalla). Alla Fabbrica Birra Busalla, alle 22, concerto folk del musicista americano Mimi Burns [illegible] la sua band che presenterà il nuovo Cd «Slippin Away». Ingresso libero.

**MONTOGGIO.** Concerto di Antonella Serà e le Muse Ensemble, alle 21,30, al centro sportivo polivalente «ex Balilla».

**CHIAVARI.** Serata conclusiva, alle 21, al Parco di Villa Rocca, della rassegna teatrale dialettale [illegible] [illegible] partecipazione del Coro Solquaire di Lecco e il Gruppo Folk di Favale O Castello. Ingresso libero. [m. b.]



Antonella Serà [illegible] il leader delle «Muse Ensemble» che si esibisce stasera a Montoggio

### Sarissola, [illegible]

### *Superfiera nella frazione di Busalla Gioielli e filigrana a Campo Ligure*

**DA VEDERE**

I gioielli di filigrana a Campo Ligure, la superfiera campestre a Sarissola, le festa dei 125 anni della filarmonica di Santa Margherita Ligure all'Expo Fontanabuona fra gli appuntamenti di oggi.

**CAMPO LIGURE.** XXIII Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento nel centro della Valle Stura. La mostra, allestita nelle [illegible] del Castello Spinola è aperta oggi dalle 15 alle 19 [illegible] domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

**SARISSOLA.** Superfiera campestre e mostra-mercato benefica dell'antiquariato, da oggi nella frazione di Busalla. Alle 16,30 sfilata dei trampolieri di Perugia, con il Trenino Disneyland, la banda musicale di Bolzaneto e i contradaioli con le dame e i cavalieri. In serata giochi di fuochi e pirotecnici

**TORRIGLIA.** Quindicesima edizione della «Sagra del miele», da oggi a domenica a Torriglia, nota località di villeggiatura dei genovesi in Valtrebbia. La manifestazione è organizzata dalla Cooperativa apicoltori dell'Alta Valtrebbia. In serata, alle 21,30, esibizione del gruppo folcloristico Ragazze Gau.

**GENOVA.** Festa della Casaccia, oggi e domani, a Struppa. Alle 20, maxi-torte in vetrina e alle 21,30, musica e danze [illegible] l'Orchestra di Pier Caligaris. A Palazzo Ducale, visita guidata alle carceri e alla torre grimaldina alle 16, 17 e 18. Ingresso lire 6 mila. Per informazioni, telefono 010-557.40.00. Per i gruppi la prenotazione è obbligatoria.

Al Consorzio Sportivo Pianacci, in Via della Benedicta si conclude oggi il campionato esti[illegible] di Playstation. I concorrenti si sfideranno su Fifa 2000, Tekken [illegible], Rally 2 e Snowboard.

Al Museo dell'Antartide, all'Expo (Palazzina Millo) è aperto un nuovo spazio espositivo dedicato all'Istituto Idrografico della Marina, con plastici dedicati alla banchisa del Polo, computer e apparecchiature per esperimenti di simulazione interattiva.

**PORTOFINO.** Il Centro Internazionale di Sculture del Museo del Parco di Portofino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19,30.

**[illegible].** Ultima settimana per visitare la grande mostra sul Ba[illegible] Genovese allestita all'Anti[illegible] Castello. La mostra è dedicata a Gregorio De Ferrari e a Giovanni Battista Gaulli, detto il Ba[illegible]cio. Orario dalle 17.30 alle 23. Ingresso libero.

**SANTA [illegible]** Su iniziativa del Comune di Santa Margherita, oggi e domani il parco e la seicentesca Villa Durazzo spalancano le porte a pittori e artisti che potranno dipingere ed esporre le proprie opere.

**SANTO STEFANO D'AVETO.** Sagra del fungo oggi e domani, nella foresta del Monte Penna. Fra i vari appuntamenti anche un concerto d'organo nel santuario di N. S. di Guadalupe.

**CALVARI.** Festa di compleanno ultracentenario, questa sera alle 21, all'Expo Fontanabuona, della banda di Santa Margherita Ligure che compie 125 anni di attività. La Filarmonica verrà premiata con numerosi riconoscimenti [m. b.]



Trampolieri e mangiafuoco protagonisti a Sarissola, frazione di Busalla

Nella parte finale del concorso sostituirà Paolo Peloso: «Serietà e rigore in primo piano»

# Bellini: «A Genova con entusiasmo»

## *Il direttore d'orchestra nella giurìa del Paganini*

Roberto Iovino

GENOVA

«Sono stato a Genova una ventina d'anni fa per Apollon Musagete di Stravinski. Torno adesso per questo [illegible] incarico che mi fa particolarmente piacere».

Gabriele Bellini, direttore d'orchestra [illegible] a Legnago [illegible] formatosi al Conservatorio di Venezia, parla della esperienza che lo attende a Genova fra poche settimane.

Bellini è stato infatti chiamato a sostituire nelle finali [illegible] «Premio Paganini» Paolo Peloso, figura «storica» del Concorso che lo ha visto sul podio dell'orchestra del teatro dal 1985 alla passata edizione.

«Sarà un lavoro impegnativo - spiega Bellini - ma [illegible] molto contento perchè ho trovato un'organizzazione impeccabile. Tutto è previsto e messo a punto per tempo per cui ci sarà modo di lavorare bene».

Dirigere le prove di [illegible] Concorso non è come proporre un concerto normale. Ad esempio non è facile eseguire per sei volte consecutive la stessa partitura con un solista differente...

«Prima di tutto - risponde Bellini - occorre ricordare che mentre in un concerto l'interpretazione [illegible] dal rapporto fra direttore e solista, in questo caso io mi debbo mettere totalmente al servizio del concorrente. E' lui che deve emergere ed essere giudicato dalla giuria. Ho chiesto di poter incontrare con calma i finalisti prima di andare in orchestra proprio per poter lavorare prima con loro, capire la loro idea interpretativa e anche la [illegible] personalità. Poi lavoreremo con l'orchestra e metteremo tutto a posto».

Del «Paganini» (manifestazione probabilmente più nota all'estero che in Italia), Bellini ha una notevole considerazione: «Si tratta di uno dei concorsi più prestigiosi a livello internazionale. [illegible]ui nessuno può bleffare. L'articolazione del programma lo impedisce. E, in particolare, Paganini costituisce uno scoglio per qualsiasi violinista. Interpretarlo bene, vuol dire essere concertisti di livello indiscutibile».

Bellini ha collaborato per diversi anni con Claudio Abbado alla Scala. E' stato successivamente direttore stabile a Stamford e poi ha ricoperto lo stesso incarico all'Opera Forum di Eschede in Olanda.

E in Olanda è appunto in questi giorni: «Sto provando un'edizione aggiornata e molto interessante delle «Inconve[illegible] teatrali» di Donizetti. Ho per il momento chiuso [illegible] gli incarichi di direttore stabile e mi sono preso una pausa di riflessione. Mi interessa, ora, rientrare in Italia».

Sulla importanza dei Concorsi musicali, Bellini non ha dubbi: «Oggi più che mai sono fondamentali. Per i giovani è difficilissimo emergere, tra agenzie e altre pressioni. La vittoria a un Concorso di provata serietà e rigore costituisce spesso un buon punto di partenza per poter, per lo meno, farsi conoscere».

Bellini arriverà a Genova nei prossimi giorni per verificare le parti orchestrali e prendere i primi contatti con l'ambiente musicale cittadino. Il Concorso inizierà il 29 settembre.



Paolo Peloso, «storico» direttore d'orchestra del Premio Paganini

**GIORNO E NOTTE**

**EXPO**

**Visita notturna alla Lanterna**

Nuovo appuntamento con la visita guidata alla Lanterna di notte, questa sera alle 21,30. Prenotazioni, telefono 010-246.53.46.

**SAVIGNONE**

**Domani Festival dei Girasoli**

Festival dei Girasoli domani a Savignone, in Valle Scrivia, con esposizione di composizioni floreali, brindisi in piazza, narrazione animata in costume «Dama Ginevra e Dama Antonia Fieschi», visite guidate al Labirinto dei Girasoli.

**CONCERTO**

**I Buio Pesto [illegible] Tavarone**

Concerto dei Buio Pesto, questa sera alle 22, a Tavarone, in Val di Vara, dove ieri si è aperta la trentesima edizione della Sagra del Fungo.

**MIGNANEGO**

**Festa di fine estate alla Croce Bianca**

Festa [illegible] fine estate nel piccolo centro del Passo dei Giovi organizzata dalla Croce Bianca in Piazza della Repubblica, con ristorante, discoteca e decima edizione della «Fureda Zuvi Dance». Questa sera danze con l'orchestra di Sergio Franchi.

**SESTRI LEVANTE**

**Sagra del risotto alla marinara**

Sagra del risotto alla marinara, oggi e domani nella frazione San Bartolomeo.

**MUSICA**

**I [illegible] Melody al Nuovo Millennio**

Musica e danze con [illegible] gruppo New Melody e il loro repertorio di revival e ballo liscio, questa sera al risto-dancing Il Nuovo Millennio [illegible] Sant'Eusebio del [illegible]-cantante chef Lucio Beni. [m. b.]

Dopo i concerti di luglio e agosto, ecco gli incontri su grandi temi di carattere artistico ed economico

# Una conversazione sul restauro del Cenacolo

## *L'opera di Leonardo sarà al centro del dibattito alla Cervara*

S. MARGHERITA

Venerdì 8 settembre a La Cervara, ovvero l'Abbazia di San Girolamo sul lungomare Rossetti, penultimo appuntamento di «Incontri d'estate». [illegible] parlerà de «Il cenacolo di Leonardo e il suo restauro», conversazione [illegible] Pinin Brambilla Barcilon restauratrice del Cenacolo Vinciano, e con Pietro Marani professore di storia dell'arte moderna al Politecnico di Milano. Dopo il grande [illegible]sso di pubblico e di critica per i quattro concerti svoltisi nei [illegible]i di luglio e agosto, il cartellone degli incontri riserva nuove sorprese per settembre, prevedendo infatti altri due appuntamenti di [illegible] interesse e grande attualità: il primo sull'arte, il secondo sulla new [illegible]nomy. Questa grande rassegna «Incontri d'estate», alla sua prima edizione, è [illegible] voluta e organizzata dalla Fondazione La Cervara, promossa dalla Provincia di Genova e dal Comune di Santa Margherita.

Venerdì 8 dopo il [illegible] appuntamento [illegible] le guide che accompagneranno gli spettatori in visita al complesso abbaziale, alle 20,30 comincerà l'interessante conferenza [illegible] Leonardo e sul restauro del Cenacolo Vinciano, condotta da Giovanna Terminiello. Parteciperanno Pinin Brambilla Barcilon che parlerà della [illegible] straordinaria esperienza di intervento di recupero dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, opera di valore universale e, accanto a lei, Pietro Marani grande studioso di Leonardo. Una curiosità, è stata proprio Pinin Brambilla a curare il restauro pittorico della Cervara. Dopo la presentazione, da parte dei due relatori, della storia del cenacolo e delle vicende del lungo e difficile [illegible] durato circa [illegible] anni, i partecipanti potranno intervenire attivamente con domande e riflessioni. Anche per questo appuntamento il numero verde per informazioni e prevendita è 800.65.21.10. Venerdì 15 sarà il tema dell'economia a tenere viva l'attenzione degli intervenuti. Il seminario dal titolo [illegible] economy: programmi per l'autunno» affronterà un argomento quanto mai attuale. Ci si chiederà quali sono le prospettive immediate per le aziende della new economy. [g. vi.]

### [illegible] A SESTRI LEVANTE

Si avvia alla conclusione il 18° Festival estivo di musica da camera organizzato dall'Associazione musicale Ars Antiqua e dal Comune di Sestri Levante. Questa sera alle 21.15 presso il complesso dell'Annunziata verrà eseguito l'ultimo concerto della stagione. Si esibiranno alcuni gi[illegible] vincitori del primo premio nelle [illegible] categorie del 15° [illegible] pianistico J.S. Bach che si è svolto la scorsa primavera [illegible] Sestri Levante, [illegible] la partecipazione di pianisti da tutta Italia. Andrea Quercia, allievo di Maria Teresa Carunchio; Susy Tibaldi, allieva di Anna Maria Bordin; Sara Covili Faggioli, allieva di Silvia Rumi; Simone Ferrero, allievo di Roberto Miccoli e vincitore assoluto del concorso; So Kurawaky, allievo di Kakazu Kazuko. I giovani pianisti proporranno un programma molto articolato con pagine di Bach, Scarlatti, Chopin, Ciaikowsky, Debussy, Rachmaninoff, Puolenc e Bartok. [g. vi.]

STASERA A RECCO



### Griffin e la sua band in concerto sul lungomare

[illegible] Griffin [illegible] la sua band, questa sera alle 21,30 sulla passeggiata, a chiudere la rassegna di spettacoli estivi organizzata da Comune e Pro Loco di Recco. Griffin presenta i brani del [illegible] Cd di prossima uscita, intitolato «Musica Urbana», un rock italiano di forte presa, ed alcune cover, come «Suonare Suonare» della Pfm, «Quello che non ho» di De Andrè, «Little Wing» di Hendrix. La band è composta da Valerio «caio» Caorsi alla batteria, Alessandro Calcagno al basso, Andrea Pozzo e Giorgio Alimandi alle chitarre, Paolo «Chick» Piccardo alle tastiere. Alla voce Griffin, per l'anagrafe Massimo Caprotti.



# SPAZIO AFFARI

Gli uffici [illegible] TORINO, via Roma 80 · via Marenco 32 [illegible] ALESSANDRIA, via Cavour [illegible] AOSTA, piazza Chanoux [illegible] ASTI, corso Dante 80 [illegible] BARI [illegible] BIELLA [illegible] BOLOGNA [illegible] CAGLIARI [illegible] CASALE MONFERRATO [illegible] CATANIA [illegible] CATANZARO [illegible] COSENZA [illegible] CUNEO [illegible] FIRENZE [illegible] IMPERIA [illegible] LECCE [illegible] MESSINA [illegible] PADOVA [illegible] PALERMO [illegible] REGGIO CALABRIA [illegible] ROMA [illegible] SANREMO [illegible] SAVONA [illegible] presso [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 [illegible]

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali
2. Attività Commerciali
3. Immobiliare Vendita
6. Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.802)

1. Lavoro Offerta
7. Affitti Offerte
8. Affitti Domande
9. Autoveicoli
10. Viaggi e Vacanze
11. Matrimoniali
12. Investigazioni
13. Varie

Euro 2,27 (L. 4.396)

4. Lavoro Domande [illegible]

Euro 0,80 (L. 1.549)

Euro 1,39 (L. 2.691)

Euro 2,27 (L. 4.396)

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## AFFARI E CAPITALI

**MULTINAZIONALE** [illegible]

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**PANIFICATORE** cerca gerente [illegible] dita pane e prodotti da forno purché provato con requisiti. Tel. 011/254 125 mattino

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**MONACO** [illegible] commerciale negozio calzature uomo donna 27 mq più 120 mq. Avviatissimo. Esenzione. Affitto [illegible] Tel. 0037.793 258 [illegible]

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTOCONCESSIONARIA** [illegible] Tel. 011.487 742

**AUTORIZZATA** Volkswagen in Chivasso ricerca n. 1 elettrauto e n. 1 meccanico con esperienza. Rivolgersi [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible]

**CERCASI** [illegible]

**CERCASI** [illegible]

**IMPRESA** [illegible]

**PADRONCINI** [illegible]

**PRIMARIA** [illegible]

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 80 coperti. Tel. 0338 [illegible]**

**CERCASI** [illegible]

**MOG'S HAIR PARIS** franchising internazionale saloni parrucchieri assume: 4 receptionists, 8 apprendisti, 7 lavoranti. Si garantisce trattamento economico adeguato. Training obbligatorio. Per colloquio tel. 011.817.2878 lunedì h 9/12 - martedì mercoledì h 15-20.

### IMPIEGATI

**AGENZIA** [illegible]

**ASSUMEREBBESI** [illegible]

**DUE** impiegate amministrative [illegible]

**PERSONALE** ufficio [illegible]

**SOCIETA'** di brokeraggio [illegible]

**SOCIETA'** di servizi cerca contabile [illegible]

**STUDIO**

Vassalli & associati ricerca dottoressa commercialista con 3-4 anni di qualificata esperienza nel campo societario e fiscale. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a fax 011 [illegible]

### TECNICI

**AGGIUSTATORE** stampi [illegible]

[illegible] cerca tecnico [illegible]

**MEDIA** azienda [illegible]

### [illegible] E PART TIME

**LAVORARE** [illegible]

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AFFILIATO TECNOCASA** [illegible]

**DISTRIBUTORE** [illegible]

[illegible]

**STUDIO** grafico multimediale [illegible]

**TECNOCASA** affiliato Studio Piossasco [illegible]

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** di riposo [illegible]

**COOPERATIVA** [illegible]

**COOPERATIVA** [illegible]

**INFERMIERI** [illegible]

**KURSANA** RESIDENCE SCARL [illegible]

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**FATTORINO** [illegible]

**RETTIFICATORE** [illegible]

**42ENNE** diplomato [illegible]

**51ENNE** referenziato [illegible]

### IMPIEGATI

**ABILE** [illegible]

**AMMINISTRATIVA** [illegible]

**DIRETTORE** [illegible]

**IMPIEGATA** [illegible]

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**CONIUGI** [illegible]

**SIGNORA** [illegible]

### LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]

## IMMOBILIARE [illegible]

### TORINO CITTA'

**COLLINA** [illegible]

**CORSO** [illegible]

**CORSO** [illegible]

### TORINO PROVINCIA

**A.A.A.** [illegible]

**PINO TORINESE** [illegible]

### PIEMONTE

**ASTIGIANO** [illegible]

**COSTIGLIOLE D'ASTI** [illegible]

**FINALE** [illegible]

### LIGURIA

**ANDORA** [illegible]

**BOGLIASCO** [illegible]

**CERIALE** [illegible]

**FINALE** Ligure [illegible]

**GOLFO** Tigullio [illegible]

**LOANO** [illegible]

**LOANO** [illegible]

**LOANO** [illegible]

**PIETRA LIGURE** [illegible]

**PIETRA LIGURE** [illegible]

**AREA CASA** 0182.555.527 [illegible]

**AREA CASA** 0182.555.527 [illegible]

**AREA CASA** 0182.555.527 [illegible]

### TERRENI

**CANNES** vendo terreno [illegible]

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### PIEMONTE

**STUDIO DEMICHELIS** [illegible]

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

**PRIVATO** [illegible]

**PRIVATO** [illegible]

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**LOCALE** commerciale [illegible]

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** [illegible]

**ABBIAMO** [illegible]

[illegible]

**AUTOTORTONA** [illegible]

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A CESENATICO** [illegible]

**A Finale** Hotel [illegible]

**ALASSIO** Hotel Lux [illegible]

**ANDORA** [illegible]

**CATTOLICA** [illegible]

**CESENATICO** [illegible]

**DIANO MARINA** [illegible]

**NOTEL** [illegible]

**RIMINI** [illegible]

**RIMINI** [illegible]

**RIMINI** [illegible]

**RIMINI** [illegible]

**RIMINI** [illegible]

**VILLA ADA** [illegible]

## MATRIMONIALI

**A.A.A.** [illegible]

**A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** [illegible]

**CELIBE** [illegible]

**TORINESE** [illegible]

**29ENNE** [illegible]

**37ENNE** [illegible]

## VARIE

**A. GIOIELLERIA** [illegible] 011.334.832 [illegible]

**A. ALBA GIOIELLI** 011.323.002 [illegible]

**A. OREFICERIA GILMA** [illegible]

**OROLOGI** [illegible]

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

### CONCORSO MAESTRI

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di [illegible] Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet [illegible] Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/

Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



### [illegible] STRANIERI

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma è un'elaborazione statistica - il numero e [illegible] composizione [illegible] popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nemmeno [illegible] quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% [illegible] centro-sudamericano, il [illegible]% è cinese, [illegible] albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi [illegible] docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci [illegible] prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, [illegible] Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a [illegible] il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale di cambiamento - spiegato [illegible] la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), [illegible] undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità [illegible] ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile [illegible] lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero [illegible] temuto ripetersi del «balletto [illegible] supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, [illegible] stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio [illegible] rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già [illegible] tutte [illegible] scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, [illegible] l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, [illegible] è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e [illegible] devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da [illegible] zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io [illegible] ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che [illegible] Potranno far vedere che l'accusa [illegible] essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con [illegible] fatto che la scuola diventa p[illegible]alità giuridica: potranno essere stipulati [illegible]tratti, convenzioni. Nelle cose [illegible] tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere I giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, [illegible] sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci [illegible] anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come [illegible] hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle [illegible] normative*

Gianni Bisio

[illegible] un anno, passa l'altro..., e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo [illegible] stano nei [illegible] [illegible] progetti. Anzi, [illegible] si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere [illegible] [illegible]pletamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono [illegible] preside[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 16 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di [illegible] anno». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e [illegible] ma le [illegible] corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] ve[illegible] la deviazione sulla statale.

[illegible] emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1896 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte [illegible] una notevole mole di lavoro da fare, dopo [illegible] rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo [illegible] sue dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il [illegible] per cento dei lavori, [illegible] [illegible] [illegible] della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro [illegible] inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie [illegible] lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmesso alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla [illegible] circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe le pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza o importo delle singole opere.



[illegible] corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non [illegible] [illegible] statale


nuovo
RECORD
Compra
oggi
Paghi
fra un
anno
Prima rata settembre 2001.
Allenatevi fin da ora.
SONY
T.A.E.G. 16,37% - T.A.N. 15,16%
sasa
EXPO
CASA
IMPERIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA NAZIONALE, 373
TEL. 0183 720 226

LA STAMPA
[illegible] 2 [illegible] 2000

# IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA



Tutti gli sforzi diretti alla cattura di Donciu. Particolare inquietante: qualcuno sta cercando il padre di Hagere

# Riaperta la casa dell'orrore

## *La Scientifica compie nuovi accertamenti*

**Giulio Gelardi**

IMPERIA

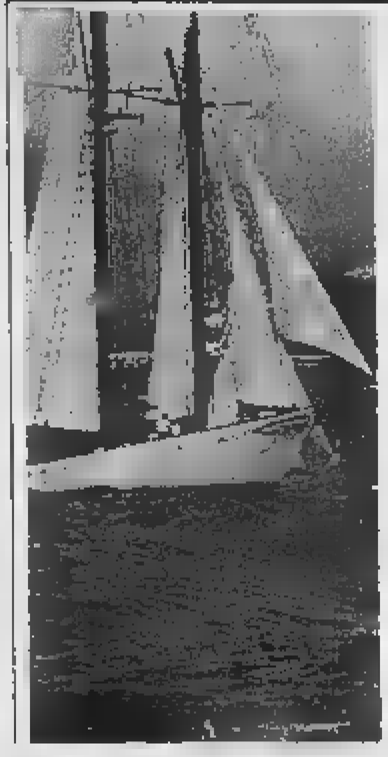
La luce dorata [illegible] raggi del sole è tornata a rischiarare e dare una parvenza di normalità agli oggetti immobili della casa dell'orrore, unici e muti testimoni del delitto. E' [illegible] riaperta la porta al civico 39 di vico Parasio. A fare i pochi scalini che dividono il piano terra da quello superiore dove la Morte ha d[illegible]iso [illegible] incontrare e prendersi [illegible] piccola Hagere, sono stati gli agenti della squadra di polizia scientifica di Genova che ieri hanno compiuto un nuovo sopralluogo. I poliziotti, ai quali si sono aggiunti altri due funzionari, han[illegible] continuato il lavoro già cominciato qualche giorno fa, portato avanti con l'ausilio di sofisticati macchinari in grado di rilevare impronte digitali anche di antica data. L'obbiettivo è sempre lo stesso: verificare se quel pomeriggio Donciu, sospettato di avere ucciso la bimba tunisina, fosse solo. Non [illegible] conoscono i risultati. Anche se una prima novità importante pare ci possa [illegible]ere. Le impronte ritrovate sia sul coltello sia sulla bicicletta sarebbero (e qui il condizionale è assolutamente d'obbligo) del [illegible]. Questo vuole dire che ha agito da solo? Può darsi. Ma [illegible] Procura della Repubblica c[illegible]tinua a svolgere indagini anche [illegible] quella che sembra essere l'evidenza più sicura, evidentemente qualche dubbio, e non di poco conto, resta.

L'ennesimo «blitz» della Scientifica ordinato dal sostituto procuratore Filippo Maffeo, che coordina le indagini, precede quella che sarà la definitiva ricostruzione del delitto. Non a caso ieri mattina con i poliziotti c'era anche il medico legale, dottoressa Mazzone, e una biologa. In base ai reperti, gli accertamenti compiuti finora e alle scoperte fatte dagli investigatori, saranno ricostruiti gli ultimi drammatici momenti della piccola Hagere. Si tenterà di accertare come [illegible] uccisa. Ai perché potrebbe rispondere una sola persona, Vasile Donciu, che però è ancora introvabile.

Sembra sicura, anche se nessuno conferma, la scoperta di tracce del rumeno al confine fra Francia e Belgio, notizia peraltro già nota da a[illegible] una settimana: una delle mute telefonate arrivate alla donna di Sanremo am[illegible] Donciu, partiva proprio da Lille, una cittadina del Nord della Francia al confine con i Paesi [illegible]. Il giovane certamente ha trovato rifugio in qualche comunità rom e la sua cattura, nonostante le speranze, si fa ogni giorno più difficile. Emerge, inoltre, un nuovo aspetto della vicenda. Potrebbe non corrispondere a verità il fatto che il giorno del delitto Donciu abbia preso il treno per dirigersi a Ventimiglia. Il suo amico Greco gli aveva regalato un abbonamento della Rt per i suoi frequenti spostamenti a Sanremo: perchè non usufruirne? C'è da dire però, che interrogati dalla polizia, gli autisti avrebbero negato di averlo visto. E c'è da crederci, se è vero che proprio il giorno prima del delitto Donciu avrebbe avuto un battibecco con un autista di una corriera diretta a Sanremo, il quale si è ricordato dell'episodio. Evidentemente Donciu non passa inosservato.

Infine, c'è da registrare il fatto che il papà di Hagere da ieri alloggia in una pensione di Porto. Un aiuto fornito dal Comune in attesa di trovare un alloggio diverso da quello, fatiscente, del Parasio. Forse c'è anche una ragione di sicurezza: intorno alle 4 dell'altra mattina tre individui sconosciuti avrebbero suonato, senza alcuna ragione apparente, alla porta di una vicina che abita sullo stesso pianerottolo. Poi, non [illegible]nendo risposta, se ne sono andati. Chi cercavano? E, soprattutto, chi erano?

RITORNA SKIPPER IN [illegible]



**MOAC, VELE D'EPOCA E IL FESTIVALMARE**

*In onda domani il settimanale Skipper su Telenord alle 8 e19 e su Canale 7 alle 17 Ecco i servizi in programma: Gian Piero Moretti racconta il Moac e Festivalmare, Stefano Delfino presenta il raduno dei velieri d'epoca, da Diano Marina Fulvio Damele ricorda il successo della Vascup*



Un momento della protesta [illegible] mattina al confine [illegible] la Francia. In basso uno dei locali della frontiera trasformato in un dormitorio



# La protesta al confine

## *Presidio anti-clandestini An: «Un valico colabrodo»*

VENTIMIGLIA

L'ex presidio di polizia della frontiera è diventato un covo per i clandestini di passaggio. Gli stessi che, fino a pochi anni fa, erano fermati dagli agenti impegnati nella zona di confine. Il «gabbiotto» è così diventato immagine simbolo della protesta di An che ieri mattina, ha organizzato una manifestazione di protesta al valico di Ponte San Ludovico.

«Frontiera colabrodo, governo latitante, criminalità extracomunitaria e commercio abusivo»: sono questi i temi principali del sit-in al confine. Una folta schiera di autorità politiche, provinciali e regionali, ha tenuto un presidio con distribuzione di volantini.

Commenta il senatore Giorgio Bornacin: «La manifestazione ha voluto sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema degli ingressi clandestini alla frontiera di Ventimiglia, che presenta gli stessi problemi di quelle di Calabria e Puglia. Qui non ci sono gli scafisti ma gli immigrati clandestini che entrano su treni e auto. Questo perchè, nonostante gli sforzi della polizia locale e dei carabinieri, a [illegible] avviso la legge Turco-Napolitano è inapplicabile, non è riuscita assolutamente a bloccare l'immigrazione clandestina».

Ora An presenterà ordini del giorno nei Comuni dove governa, per fare [illegible] modo che quelle Amministrazioni prendano tutte le decisioni consentite nell'ambito della sicurezza. «In seguito chiederò un incontro al ministro dell'Interno Bianco per sottolineare la gravità di questa situazione, che è evidenziata dai fatti che succedono tutti i giorni non soltanto a Ventimiglia, ma anche a Sanremo, Bordighera e in tutte le zone dell'Imperiese», conclude Bornacin che, al termine del presidio, ha fatto un giro tra le bancarelle del mercato del venerdì, dove la presenza dei venditori abusivi è sempre molto alta. Il sindaco Giorgio Vallre condivide l'iniziativa del suo vice, Gaetano Scullino, che ha sollevato un polverone con una lettera di denuncia e richiesta di intervento al presidente del Consiglio Amato e al ministro Bianco: «Carabinieri e forze dell'ordine sono presenti, ma serve una legge. A Ventimiglia ci sono atti di intolleranza da parte dei commercianti verso gli abusivi. Hanno soltanto ragione, perchè loro pagano [illegible] tasse e gli altri no, e nessuno interviene. Ho paura che [illegible] arrivi a uno scontro». (d. bo.)

L'accorato appello del presidente della Cri

# «No alle forze armate in campo [illegible]»

SANREMO

«Ritengo che dove intervengono le forze armate, il loro intervento non sia mai esclusivamente umanitario». Così Maria Pia Garavaglia, presidente nazionale della Croce rossa italiana e vice-presidente mondiale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, ha concluso ieri mattina all'Hotel Londra il suo monologo nel corso del convegno «Azione umanitaria e sovranità degli stati» organizzato dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario.

Una conclusione provocatoria a margine dell'intervento della Nato nei paesi balcanici per «ragioni umanitarie» che [illegible] potrebbero dunque definirsi veramente tali.

«Il diritto di uno stato [illegible] esercitare la propria sovranità vale più del diritto di [illegible] alla sua vita e alla sua dignità? - [illegible] detto in precedenza la Garavaglia - La storia purtroppo lo conferma in molti casi. [illegible] più; l'intervento umanitario deve portare aiuto e sollievo direttamente alle vittime senza passare attraverso le autorità nazionali. Altrimenti diventa un intervento politico o militare rivestito di un pretesto umanitario».

Nel corso della giornata sono stati consegnati gli attestati ai rappresentanti della Croce rossa della Corea del Sud che si sono sono adoperati con grande abnegazione, negli ultimi anni, per permettere il ricongiungimento delle famiglie separate dal conflitto del 1950.

Oggi la conclusione con l'intervento di Vladimir Petrovsky, direttore generale dell'Ufficio dell'Onu di Ginevra nonché vice segretario generale delle Nazioni unite. Tema del giorno «La sovranità degli stati e [illegible] protezione dei rifugiati e profughi». Prenderanno la parola Erica Feller, l'ambasciatore cileno Raimundo Perez Hernandez y Torra, Luigi Condorelli, Walpurga Englbrecht, Bosko Jakovljevic, Yves Sandoz. (m. c.)

Ospedaletti, l'Arpal «chiude» l'arenile alle Porrine

# Nuovi divieti in spiaggia

## *Il sindaco: «Pronti 600 milioni»*

**Giulio Gavino**

OSPEDALETTI

Ancora un divieto di balneazione ad Ospedaletti, alla foce del Rio Porrine, nel tratto di costa tra Capo Punta e la spiaggia libera di levante. E' stata l'Arpal, dopo due campionature seguite alle analisi che all'inizio di agosto avevano [illegible] finalmente il nulla osta alla balneazione, a imporre al Comune la «chiusura» del tratto di costa a partire dal 28 agosto. [illegible] mirino, ancora una volta, scarichi fognari sospetti. [illegible] a mobilitarsi, oltre all'Arpal, [illegible] stati anche i carabinieri del Noe, il Nucleo Ecologico Operativo, e la Capitaneria di Porto di Sanremo. Il comandante Andrea Conte, dopo aver ricevuto l'informativa dell'Arpal, ieri pomeriggio ha inviato a Ospedaletti una pattuglia che intorno alle 14,30 ha registrato la fuoriuscita [illegible] schiuma marrone dagli «scarichi controllati». I militari hanno prelevato alcuni campioni che oggi saranno trasmessi all'Arpal con la raccomandazione [illegible] verificare anche l'eventuale presenza di sostanze chimiche e in particolare [illegible] prodotti utilizzati a livello industriale e nella coltivazione intensiva dei fiori. Per il tratto di costa di Ospedaletti intorno alla foce del Rio Porrine, vicino alla vasca di decantazione delle acque nere, l'estate 2000 è proprio da dimenticare. I divieti, da maggio, sono apparsi e scomparsi ciclicamente, anche per la mobilitazione di molti comitati spontanei, come i Vas di Ospedaletti, che hanno inviato esposti e denunce a tutti i livelli. E c'è stato da registrare anche la scomparsa dei divieti, strappati da qualche vandalo nel mese di luglio. Il Comune, che per primo ha sempre sollecitato l'intervento dei tecnici dell'Arpal, ha fatto il possibile per non danneggiare la stagione turistica agli operatori economici della cittadina e il sindaco Flavio Parrini sembra deciso a risolvere la questione una volta per tutte: «A fine settembre sarà varato un serio piano di risanamento che permetterà ad Ospedaletti di non incappare più in inconvenienti del genere. Quest'anno, complici i danni delle mareggiate, e qualche altro fattore, non siamo certo stati tranquilli». E Parrini aggiunge: [illegible] pronti 600 milioni per gli interventi necessari alla tutela della balneazione e alla salvaguardia dell'ambiente. Il mare è una fonte di vita e lavoro importante per Ospedaletti».

Dopo via Schiva, riasfaltatura in via Manzoni a Oneglia

# Traffico: settembre caldo Nuovi cantieri da lunedì

Enrico Ferrari

IMPERIA

I lavori in via Schiva sono in dirittura d'arrivo, ma da lunedì si profilano nuovi cantieri in centro, mentre sono già scattate opere sull'Argine Sinistro e un settembre caldo sul fronte della viabilità. A complicare le cose: i semafori intelligenti di via Cascione vengono accesi e spenti in maniera altalenante. Al centro delle polemiche, c'è poi la cosiddetta «isola ecologica» prevista a Montegrazie. Giovedì sera, si è tenuta una riunione alla presenza del vice [illegible], Alessio Saso: in cui gli abitanti hanno espresso preoccupazioni più che altro per i problemi del traffico, aumentato dalla presenza di mezzi pesanti.

[illegible] Da martedì, secondo i programmi del Comune, la situazione dovrebbe tornare alla normalità in via Schiva, dove questa settimana sono scattati gli interventi di riasfaltatura. Ma da lunedì si comincerà ad asfaltare via Manzoni, la strada che unisce via della Repubblica a via De Sonnaz a Oneglia. Le squadre si occuperanno anche della stradella che unisce via Manzoni con via Foce, la parallela che si dirige sull'Aurelia all'altezza della Standa.

Avvertono in Comune: «Ne seguiranno successivi ritocchi ad altre vie della stessa zona compreso il ponte sull'Impero. Le opere saranno eseguite a stralci per limitare i disagi alla circolazione, e la Polizia municipale sarà mobilitata per evitare eccessivi intralci». I disagi saranno comunque inevitabili, come si è visto con le code legate alla chiusura della parte di via Agnesi che si collega con piazza Calvi. L'Amministrazione comunale mette le mani avanti, porgendo un invito alla comprensione e alla tolleranza».



Via Schiva, in centro, è stata chiusa per lavori di riasfaltatura: si termina martedì

**MONTEGRAZIE** Anche se gli amministratori, nella riunione alla quale hanno partecipato anche l'assessore all'Ecologia Mario Donato e il presidente della prima circoscrizione Tiziano Guirese, hanno assicurato che sarà una discarica limitata al ferro, la prospettiva di un'«isola» per i rottami dell'Eco Imperia in strada Montegrazie proprio non piace. Dice il consigliere circoscrizionale Vittorio Chiasci: «Ci è stato precisato che vi avranno accesso soltanto camioncini due volte al giorno, mentre una volta ogni 10 passerà un camion per il recupero del materiale da riciclare. La circolazione, in questa zona è però già problematica: lo stesso bus incontra problemi nel girare. E poi, la discarica sorgerebbe proprio sotto il Santuario. Andrebbe come minimo nascosta. Noi, comunque, insistiamo perché si trovi un sito diverso».

Imperia rischia di perdere l'indotto nel periodo tra agosto e settembre

# Tonnare, pochi pesci e prezzi giù

## *La protesta dei pescatori: «Non torneremo»*

Maurizio Vezzaro

Poche prede, prezzi crollati, scarsa sensibilità da parte del Governo. Sono alcuni dei problemi che devono affrontare i proprietari delle tonnare da qualche giorno attraccate a Oneglia e Porto. Gli armatori, tutti della provincia di Salerno, minacciano di non tornare a Imperia: non sarebbe più vantaggioso, dal punto di vista economico, la trasferta nelle nostre acque. Le spese da sostenere per carburante e contributi all'equipaggio sorpasserebbero i guadagni. Imperia rischia di perdere una voce assai importante per le entrate nel periodo tra agosto e settembre. Si tratta di circa 300 uomini (la flotta è composta da una [illegible]tina di tonnare, dotate di sofisticate apparecchiature di bordo) che acquistano le derrate alimentari nei negozi del posto e che, sempre qui, fanno il pieno. Cifre mica da ridere se si pensa che ogni giorno di lavoro se ne vanno, per ciascuna imbarcazione, 100 litri di combustibile, ossia un milione tradotto in lire.

Le difficoltà maggiori sono costituite dal crollo dei prezzi: «I tonni che abbiamo pescato qualche giorno fa (complessivamente migliaia di quintali) sono stati pagati dai grossisti sotto le tremila lire al chilo. In tempi migliori, quando il mercato è ravvivato dai giapponesi, i tonni ci fruttavano fino a 10 mila», rivela Gianni, comandante e proprietario del peschereccio Petruska, che proviene da una famiglia di pescatori che si passano il mestiere da quattro generazioni.



Tanti problemi per le tonnare in questi giorni a Imperia (FOTO RUSCELLO)

I tonni catturati al largo di Imperia sono comprati da società calabresi, che in pratica seguono la flotta nel loro peregrinare attraverso i mari italiani, e [illegible] destinati al mercato di Francia. Solo in primavera, quando entrano in gioco i compratori nipponici, si hanno maggiori opportunità di far salire le quotazioni.

«Tolte le spese per l'equipaggio, la manutenzione delle barche, ci resta davvero ben poco, di guadagno - spiega Gianni - Si tenga presente che la nostra stagione dura sei o sette mesi, sempre che il tempo ci assista. Il Governo non mostra di aiutarci. Quest'anno ci ha imposto il fermo biologico dal 15 luglio al 15 agosto, senza assicurarci alcuno sgravio fiscale e contributivo. Uno può chiederci: perché allora continuate a fare i pescatori? Bella domanda: quello è il nostro mestiere, che portiamo come un marchio. Io quando sono piccolo non ho fatto altro».

### OLIVICOLTURA

**Continua la lotta guidata alla mosca olearia**

Prosegue in provincia di Imperia la lotta guidata contro la mosca dell'olivo. Nell'ultimo comunicato diramato agli olivicoltori l'Ispettorato funzioni agricole afferma: «In seguito alle condizioni meteorologiche di variabilità e alla diminuzione della temperatura, è ripreso lo sviluppo della mosca in gran parte del territorio». A seguito di ciò vengono suggeriti nuovi trattamenti larvicidi con Rogor ad eccezione dell'area delle colline del Ponente e in valle Arroscia. [a. b.]

### RICONOSCIMENTO

**Arriva un premio dall'Icit per l'Industria Isnardi**

Sarà una delle più prestigiose industrie olearie liguri a ricevere quest'anno il Premio Incontri-Begegnungen. L'Icit, Istituto culturale italo tedesco di Imperia lo ha assegnato alla «Pietro Isnardi Industrie alimentari» di Pontedassio con la seguente motivazione: «Per aver contribuito a intensificare i rapporti tra la provincia di Imperia e la Germania con la diffusione della dieta mediterranea e in particolar modo dell'olio di oliva e dei suoi derivati, tipici prodotti del Ponente ligure». La cerimonia di consegna si svolgerà lunedì alle 21 al Centro Culturale Polivalente di Porto Maurizio. [a. b.]

### SCUOLA

**Un convegno a Imperia sull'autonomia didattica**

Da mercoledì a venerdì, al centro Polivalente di piazza Duomo e all'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche, si svolgerà un convegno sul tema: «Costruire il futuro: scuola e territorio tra autonomia e collaborazione». L'appuntamento è promosso dalla Provincia, Comune, Provveditorato agli studi e dal Centro permanente per la formazione e l'aggiornamento scolastico in collaborazione con tutti i rappresentanti del Distretto scolastico di Imperia. Sarà una «tre giorni» di intenso lavoro in cui si farà il punto sui primi risultati e sui significati della «rivoluzione» portata dall'autonomia scolastica. Parteciperanno anche esperti di livello nazionale. [a.b.]

### QUARTIERI

**Convocato il consiglio della 1ª Circoscrizione**

Per discutere sul programma delle celebrazioni e dei festeggiamenti a conclusione dei lavori di restauro del Santuario di Montegrazie e per dibattere sul potenziamento della rete del gas si riunisce il consiglio della 1ª Circoscrizione di Imperia. La seduta è in programma martedì alle 21 nella sede di via Centrale. [b. v.]

Imperia: ci sarà anche la sala animazione

# Una nuova palestra per la casa di riposo

IMPERIA

La Casa di riposo e pensionato Imperia di via Agnesi migliora e amplia strutture e servizi. Lunedì alle 10.30, alla presenza delle autorità cittadine, saranno inaugurati la nuova sala animazione e la palestra. Quest'ultima attrezzata con le più moderne apparecchiature per la fisioterapia e la riabilitazione geriatrica oltre che potenziata con moderni spogliatoi e docce. Il nuovo impianto è stato realizzato per consentire non solo di rispondere efficacemente alle necessità degli ospiti, ma anche per far fronte alle continue richieste di utilizzo da parte di anziani che rimangono nella Casa soltanto durante il giorno.

Chiarisce il presidente del Consiglio di amministrazione, Massimo Faraldi: «Oltre alle sale animazione e palestra abbiamo anche rifatto il corridoio principale, adeguandolo alle richieste estetiche pervenute dalla Soprintendenza. Per quanto riguarda i nuovi saloni, c'è da dire che la sala animazione sarà anch'essa aperta agli ospiti esterni. Con l'aiuto di intrattenitori, gli anziani potranno trascorrere le loro giornate impegnati in varie attività».



Il presidente Massimo Faraldi

Circa la palestra Faraldi ha precisato che sarà utilizzata sia per la riabilitazione che per attività motoria. [a. b.]

I turisti pensavano di fare un affare, in realtà si trovavano nelle mani semplice bigiotteria

# Sequestrato oro falso a Diano Marina

## *I vigili si fingono clienti, preso venditore africano*

DIANO MARINA

Compravano da lui collane con la certezza di aver fatto un affare e aver acquistato oro a un terzo del suo valore reale. Alla fine si trovavano in mano imitazioni di metallo scadente che in qualsiasi negozio di bigiotteria si possono trovare a poco prezzo. Un venditore senegalese, che andava in giro a dire di avere per le mani gioielli ricettati, è stato denunciato per truffa dagli agenti della polizia municipale di Diano, che hanno sequestrato il materiale. Per incastrare lo straniero, gli agenti, diretti dal comandante Daniela Bozzano, si sono finti clienti. Il venditore africano è caduto nella trappola forse per la troppa fretta nel voler concludere la trattativa.

Prima ha mostrato un solo pezzo, poi, resosi conto che i compratori erano molto interessati, li ha portati direttamente alla sua macchina targata Genova, nel cui bagagliaio era custodito un intero campionario. Dentro c'erano diverse collane che sembravano d'oro. «Avevano perfino il marchio con il numero di carati: anche qualche esperto avrebbe potuto probabilmente essere tratto in inganno», spiega il capo dei vigili.



Nella foto i pezzi in falso oro sequestrati dagli agenti della polizia municipale

La merce è stata posta sotto sequestro e consegnata all'autorità giudiziaria. Per il senegalese è scattata la denuncia.

Intanto i controlli per stroncare il fenomeno dell'abusivismo commerciale continueranno fino alla fine dell'estate. Gli agenti hanno fatto buona guardia impedendo ai venditori senza licenza di invadere Diano Marina come invece era successo qualche anno fa. La sorveglianza è stata talmente stretta che non sono sfuggiti alla morsa dei vigili neppure i massaggiatori cinesi che lavorano tra le sdraio e che si fanno pagare trentamila ogni seduta senza rilasciare alcuna ricevuta fiscale per la prestazione (le loro tecniche, che si rifanno alla riflessologia «Zu», sono molto apprezzate dai bagnanti: ciascuno riesce a portare a casa ogni giorno un bel gruzzolo).

In passato si era anche assistito a inseguimenti attraverso le spiagge. Alla vista degli uomini in divisa, i venditori si gettavano in acqua per impedire l'identificazione e [illegible] di evitare il sequestro della merce. I blitz giornalieri permettevano alle forze dell'ordine di recuperare merce contraffatta per decine di milioni.

Tuttavia i colpi inferti sono ben poca cosa rispetto al volume d'affari legato alla vendita di merce fasulla. Si calcola che le case produttrici perdano miliardi ogni anno a vantaggio dei concorrenti sleali. Il cuore della produzione clandestina sarebbe in Campania. [m. v.]

### LETTERE AL GIORNALE

**Servono più controlli di polizia a Sanremo**

Scrivo in merito all'articolo apparso il 5 agosto a proposito del mancato accoltellamento al direttore del supermercato di via Nino Bixio. Ero presente al fatto in quanto vado sovente a fare la spesa in questo supermercato e posso garantirvi che non passa giorno che l'attuale direttore non fermi e alcune volte insegua disperati di vario genere che hanno sottratto della merce.

A parte il fatto che noi clienti non ci sentiamo sicuri di girare a fare la spesa in quanto proprio ultimamente sono entrati due immigrati e hanno scippato la borsa di una donnina anziana che aveva ritirato la pensione. A questo punto chiedo a Lei direttore di dare battaglia a questi sbandati che stanno invadendo la nostra città e alle autorità sopra citate di fare in modo che i cittadini di Sanremo possano girare liberamente nella propria città senza paura di essere scippati o altro. Gli extracomunitari che vengono in questo supermercato [illegible] tutte persone che vedo poi bighellonare alla stazione di Sanremo o in piazza Eroi. Basterebbe controllare il loro permesso di soggiorno e una volta appurata la scadenza o la mancanza di tale documento, rimpatriarli direttamente con degli agenti di polizia. Inoltre si potrebbe chiedere a queste persone che stazionano davanti alla stazione e in piazza Eroi, di cosa vivono, visto che sono lì tutto il giorno.

Questa città campa sul turismo e il nostro sta diventando tra i peggiori, se non si attua il pugno di ferro (come il sindaco di Alessandria che ha rimandato indietro 120 curdi senza documenti), la nostra città diventerà invivibile e allora non basteranno le canzonette a far ritornare la gente perbene.

**Lettera firmata, Sanremo**

**Gentile e tempestivo l'operatore Amaie**

E' opinione di tutti che i servizi non funzionano (faccio parte dei tanto vituperati dipendenti della Pubblica Amministrazione) e, per sfatare questo luogo comune, mi sento in dovere di raccontare quanto mi è accaduto domenica 13 agosto. Rientrando a casa, verso le 17,15, mi accorgevo di un'anomalia nell'erogazione della corrente elettrica: elettrodomestici non funzionanti e luci fioche come candele. Provvedo a chiamare il servizio guasti dell'Amaie, dove un operatore gentilissimo prendeva nota del guasto, mi consigliava di staccare le prese di corrente per salvaguardare gli elettrodomestici da sbalzi di tensione, e mi chiedeva un numero telefonico per eventuali comunicazioni sull'esito dell'intervento degli addetti del servizio reperibilità. Dopo circa un'ora e mezza il guasto era stato riparato e piacevole quanto inaspettata la telefonata dell'operatore Amaie che voleva sapere se l'intervento sulla centralina aveva risolto il problema.

In una città dove ogni giorno si sentono critiche da parte dei turisti che dicono di portarci i soldi, da sanremese voglio segnalare la gentilezza e la professionalità di un operatore che in un'assolata domenica di agosto ha saputo svolgere così bene il suo lavoro.

**Gloria Napolitano, Sanremo**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)**

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Imperia Soccorso

**AUTOAMBULANZE**

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252 525 **Vallecrosia:** 296 456. **Camporosso-Vallecrosia:** 295455 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206 878 **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325 132 **Riva Ligure:** 485 754 **Santo Stefano al Mare:** 486 000 **Sanremo:** 0184-506050-507710 **Arma di Taggia:** 0184- 41 444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria).

[illegible]

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8 alle 12 e dalle [illegible],30 eccetto quelle di turno. Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; Gerale, via Cascione 27 tel. 018361584

Sanremo. Salus, corso Ma[illegible] 125, tel. 0184533029 Farmacie in provincia: Diano Marina: Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel 0183 407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 26/a 0184 351300 **Farmacie in [illegible] centri della provincia** (l'elenco non [illegible] di eventuali turni) Camporosso: Manassero, via Vitt. Emanuele 62, tel [illegible] **Dolceacqua:** Muratorio, p.za Matteotti 2, tel 0184-206.133 **Ospedaletti:** Marcoz. [illegible] 106/108, tel. 0184-689 015. **Pieve di Teco:** Ceppi, c.so Ponzoni 70, tel 0183-36 209. **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. Buo 42, t. 0184-485.754 [illegible] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

[illegible] **SANITARIA:** il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** **Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** San Martino, corso Cavallotti 175 0184-509375. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524 **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. 1 800-554.400. **Guardia odontoiatrica.** Or.: 9-12, tel. 0183-299 906

**VIGILI DEL FUOCO:** 115 (emergenza)

**GUARDIA FORESTALE:** 1515 (emerg.)

**GUARDIA COSTIERA:** 1530 (emerg.).

### [illegible]

**[illegible]**

**Visite a Villa Grock**

Domani sono in programma due visite guidate a Villa Grock. La prima alle 16 la seconda alle 17. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

**DOLCEDO**

**Escursione naturalistica**

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 30 alla passeggiata nelle valli di Dolcedo, tra le antichissime coltivazioni di lavanda. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Naturimperia». Per informazioni telefonare 0183-408197. [a. b.]

**SANREMO**

**Passeggiata musicale**

Venerdì 8 è in programma una «Passeggiata musicata» dal Piano alla Pigna di Sanremo, sulle tracce di Calvino. L'appuntamento è fissato per le 16. Il ritrovo è di fronte alla Chiesa di San Siro. L'iniziativa è promossa dal Parco Culturale Riviera dei Fiori. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

**[illegible]**

**Mostra mercato**

Sabato 16 si svolgerà nelle strade di Ventimiglia un'importante mostra mercato. L'appuntamento fieristico è dedicato agli oggetti di hobbystica e di antiquariato. Saranno presenti bancarelle provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla vicina Francia. [a. b.]

**DIANO MARINA**

**Mostra venatoria**

Ritorna domani a Diano Marina, in Largo Cambiaso, la tradizionale «Mostra [illegible] toria». Saranno esposti uccelli da canto, animali da cortile e da caccia, abbigliamento per la caccia. Nel programma della giornata è prevista anche la gara del chioccolo. [a. b.]

**CARPASIO**

**Museo della Resistenza**

Oggi e domani è aperto a Carpasio, località Costa, il Museo storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, foto, armi della guerra partigiana. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato in questo modo: dalle 9 alle 18. [a. b.]

A Sanremo un nuovo «record» dopo il caso dei due sindaci

# Tre presidi [illegible]

## *All'Istituto per l'agricoltura «Aicardi»*

Roberto Basso

SANREMO

Nel Palmares di Sanremo un altro primato: dopo essere stata la prima città ad avere nello [illegible] momento [illegible] sindaci (il leghista Davide Oddo e il berlusconiano Giovenale Bottini) ieri [illegible] è toccato in sorte [illegible] contare nella stessa scuola addirittura [illegible] presidi. Tutti ugualmente convinti, e con le carte [illegible] regola, di [illegible] avuto dallo Stato l'assegnazione della presidenza di quella cattedra per l'anno scolastico 2000-2001. Invece non [illegible] così: un preside [illegible] rimasto, gli altri due sono precipitati [illegible] una specie di limbo. Devo[illegible] infatti attendere di conoscere [illegible] loro nuova, e questa volta sicura, destinazione.

Di chi la colpa? Difficile stabilirlo. Probabilmente, come spesso accade in simili circostanze, tra i massimi indiziati si sarà [illegible]mente la burocrazia, seguiranno poi nell'ordine disguidi [illegible]ter, nel cervellone centrale del Ministero della Pubblica istruzione o involontari granellini di sabbia finiti, chissà come [illegible] chissà quando, ad incastrare [illegible] mastodontico e superatissimo ingranaggio dei concorsi, delle graduatorie e della meritocrazia statale.

La scuola, involontaria detentrice del Guinness dei 3 presidi, è l'Istituto per l'agricoltura ad indirizzo floricolo «Domenico Aicardi», di via Maccagnan 7. Quest'anno gli iscritti sono un centinaio di ragazzi aspiranti Tecnici-floricoli e altri centocinquanta che hanno scelto, invece, l'I.p.c, l'Istituto professionale per il commercio.

Ieri, 1° settembre, anche al «Domenico Aicardi», come in moltissime altre scuole, si è consumato [illegible] rito del cambio della guardia dei presidi. Nella direzione di via Maccagnan 7 il prof. Guido Calvi, preside incaricato per lo [illegible] anno scolastico e con un contratto [illegible] tempo determinato sino al 31 agosto [illegible], ha serenamente lasciato [illegible] poltrona libera al suo successore. A questo punto, però, è scoppiato l'equivoco. All'Istituto per l'agricoltura, infatti, si sarebbero presentati (il condizionale in simili casi è d'obbligo e comprensibile non essendo possibile trovare persone disposte a rilasciare dichiarazioni ufficiali) non uno, ma due presidi «aventi diritto»: il prof. Francesco Paolo Siciliano, sino [illegible] pochi giorni fa preside a Genova, e il prof. Vito Stigliani, sino a giovedì preside, con assegnazione provvisoria, al liceo [illegible] Saccheri» di Sanremo. Pochi secondi e all'«Aicardi» giungeva un'altra mazzata: infatti si apprendeva che non era finita, che da Napoli poteva arrivare, da un momento all'altro, addirittura un nuovo pretendente, [illegible] terzo preside, il prof. Pace. Anche lui, con decreto ministeriale pubblicato alcune settimane fa, aveva ottenuto il trasferimento all'Istituto di floricoltura di Sanremo.

Chi ieri si trovava all'«Aicardi» ha raccontato di momenti di panico, di sudori freddi, di disagi abissali, di telefonate a ripetizione in Provveditorato a Imperia, al Ministero, a Roma. Facce scure, facce sorridenti, tensioni. Poi l'involontaria Commedia degli equivoci trovava una soluzione. Non si sa se provvisoria o definitiva [illegible] prof. Francesco Paolo Siciliano prendeva possesso come «preside incaricato». Siciliano ha già firma[illegible] [illegible] Roma il contratto [illegible] tempo indeterminato». Nella tarda matti[illegible] di ieri ha anche già riunito il collegio dei docenti. Al prof. Vito Stigliani pare possa essere assegnata la presidenza del liceo «Vieusseux» di Imperia. Ieri a chi lo cercava al «Saccheri» per informazioni più precise al telefono le segretarie rispondevano, gentilmente ma ignare: «Non è più qui, è all'Aicardi». Del prof. Pace, [illegible] Napoli, non si è potuto sapere nulla. L'augurio è che il computer e il ministero gli abbiano assegnato una presidenza senza problemi.

### [illegible] NELLE SUPERIORI

L'anno scolastico 2000-2001 ha preso ufficialmente il via ieri all'insegna della contestazione. Secondo il sindacato autonomo Snals, infatti, malgrado sia iniziata l'era dell'autonomia e delle grandi riforme, le pecche croniche [illegible] settore sarebbero tutt'altro che risolte. Nelle scuole medie ma soprattutto nelle superiori, anche per quest'anno, si verificherà il consueto valzer dei docenti. Precisa la segretaria provinciale Maria Lina Rondelli: «La situazione è caotica. Nelle scuole secondarie mancheranno i docenti e allora si dovrà ricorrere ancora una volta ai supplenti, confermando pare, coloro che già ricoprivano il posto l'anno passato. Più fortunati saranno coloro che frequentano le scuole materne ed elementari dove, a quanto sembra, la situazione delle cattedre, dovrebbe essere risolta. La contorta situazione rappresenta una colpa attribuibile al Ministro». Poi la sindacalista ha fatto riferimento anche alla scomparsa dei Provveditorati. Afferma la signora Rondelli: [illegible] Provveditorato [illegible] sentiamo persi. Tutto è accentrato nell'ufficio regionale di Genova, troppo distante dalla provincia di Imperia. Peraltro il direttore regionale con il quale abbiamo tentato di rapportarci, per ora non ha voluto ricevere i rappresentanti sindacali. Insomma, si comincia il nuovo anno nell'amarezza più totale». [a. b.]

Ad agosto in rialzo anche il «borsino» delle presenze (più di 53 mila), tutte le cifre

# Casinò, [illegible] incassati oltre 100 miliardi

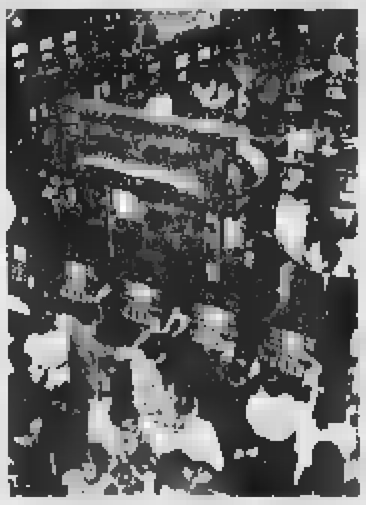
## *Nei primi otto mesi dell'anno: 70 arrivano dalle slot*

SANREMO

Volano gli incassi del casinò: [illegible]i un miliardo e mezzo in più [illegible] agosto, rispetto allo stesso mese del '99. E dall'inizio dell'anno, i giochi hanno fruttato poco meno di 107 miliardi. In rialzo anche il «borsino» delle presenze, punto debole da troppo tempo.

Ad agosto, [illegible] casa da gioco ha introitato complessivamente 19 miliardi 164 milioni. Come al solito, [illegible] state le slot-machines a fare la parte del leone, con 11 miliardi [illegible] milioni fagocitati. Rispetto allo scorso anno, l'incremento è stato di 793 milioni. Un dato confortante, che allenta la tensione per i possibili danni d'immagine legati all'inchiesta sulle truffe con le macchinette mangiasoldi (una dozzina d'indagati fra dipendenti e clienti).

Nei primi otto mesi del 2000, le slot hanno fatto confluire nelle case del tempio dell'azzardo ben [illegible] miliardi 958 milioni, con una progressione di 7 miliardi 466 milioni. In pratica, quasi 1 miliar[illegible] in più al mese.



Le slot hanno fruttato 11 miliardi ad agosto

Bene, finalmente, anche la roulette francese: introitati 4838 milioni, 1333 in più nel raffronto con agosto '99. E' lo «scatto» più significativo dall'inizio dell'anno, grazie al quale ora il settore forse più sofferente può vantare un incremento di 1476 milioni nei primi otto mesi dell'anno (su [illegible] totale di 20 miliardi 551 milioni).

In ripresa anche lo chemin de fer, incassati 1400 milioni (400 [illegible] più), che portano il conteggio progressivo del [illegible]00 a 5854 milioni (+511). Male, per contro, gli altri giochi tradizionali: il black jack non è andato oltre 411 milioni (-[illegible]), la fair roulette ha racimolato appena 638 milioni (-658); il 30 40 si è fermato a quota 383 milioni (-223). Questi ultimi due settori sono gli unici con il segno negativo nel bilancio degli incassi riferito al periodo gennaio-agosto.

Quanto alle presenze, al casi[illegible] hanno motivo di sorridere guardando ai [illegible] ingressi [illegible] più registrati rispetto ad agosto '99. In tutto, il segretariato ha contato 53.104 tessere d'accesso alle sale, che fanno lievitare lo «score» annuale a quota 240.039. Una confortante ripresa che ha ridotto ad appena 211 ingressi il «gap» nel raffronto con i primi otto mesi dello scorso anno.

**DECESSO**

**Anziana muore in [illegible] interviene [illegible] polizia**

Intervento di polizia e Vigili del fuoco, ieri sera a San Pietro, per il decesso di un'anziana avvenuto [illegible] un appartamento di strada carrozzabile San Pietro. Antonia Gabrielli, [illegible] anni, si [illegible] accasciata senza vita [illegible] [illegible] braccia del marito, anche lui ottuagenario, che è rimasto sotto choc. [g. ga.]

**DROGA**

**Coltivatore di canapa rimesso in libertà**

E' stato scarcerato Gian Franco Lagoteta, 51 anni, di Sanremo, arrestato mercoledì scorso dai carabinieri in relazione al [illegible] di una piantagione [illegible] una dozzina [illegible] piante di canapa indiana. Lagoteta, difeso dagli avvocato Vincenzo Vingiani e Andrea Rovere, [illegible] comparso [illegible] fronte al giudice che ha convalidato l'arresto prendendo atto, per la scarcerazione, dell'impossibilità della reiterazione del reato e dello scarso principio attivo riscontrato nelle piante dopo le analisi di laboratorio. [g. ga.]

**[illegible]**

**La Nuova Sanremo Sealine dichiarata fallita [illegible] giudice**

Sentenza di fallimento per la «Nuova Sanremo Sealine srl», la società che in passato aveva gestito [illegible] navigazione della «Dea Diana», l'unica imbarcazione da crociera sottocosta del Ponente. Il fallimento, curatore il dottor Luca Marani di Ventimiglia, è stato disposto dal giudice Silvana Oronzo. L'esame dello stato passivo è f[illegible] per il 25 settembre. [g. ga.]

**TAGGIA**

**Balon, per la poule scudetto Sciorella sfida oggi Bellanti**

Per la poule-scudetto della serie A di pall[illegible] elastico, il Casinò di Alberto Sciorella ospita oggi la Subalcuneo [illegible] Giuliano Bellanti. Appuntamento alle [illegible] allo sferisterio di Taggia. [m. c.]

**SANITA'**

**Il segretario nazionale dell'Ugl parla stasera a Ospedaletti**

Il segretario nazionale dell'Ugl Stefano Cetica interverrà questa [illegible] alle 20, in Piazzale al mare [illegible] Ospedaletti. [illegible] di vari temi occupazionali e anche di casinò. [m. c.]

Selle scassinate e decine di scooter depredati dai ladri in via Galilei e al Borgo

# [illegible] l'allarme per i [illegible]

## *Prime indagini sul mercato della ricettazione*

SANREMO

[illegible] furto del casco è l'ultima sconcertante novità in fatto di microcriminalità. Lo hanno scoperto, a loro spese, decine di scooteristi che tra via Galilei e il Borgo hanno visto i propri ciclomotori con la sella scassinata e il contenitore sottostante depredato del contenuto.

Ai ladri, entrati in azione di notte, è stato sufficiente utilizzare [illegible] sbarra di metallo per avere ragione delle deboli serrature delle selle. Hanno agito probabilmente in coppia: un malvivente a piedi, con il «piede di porco», l'altro su un'auto a caricare i caschi e quant'altro contenuto nei vani portaoggetti e nei bauletti degli scooter. [illegible] fenomeno è stato segnalato alle forze dell'ordine senza alcuna specifica denuncia per furto. I controlli di polizia e carabinieri starebbero interessando soprattutto il meccanismo dei furti, la dinamica, e l'eventuale mercato [illegible] legato ai caschi rubati. Non è escluso, ad esempio, che i «raid» arrivino ancora una volta dalla Francia, come accaduto per le [illegible] di motorini e scooter dei [illegible] [illegible] Le forze dell'ordine hanno assicurato un'intensificazione dei controlli soprattutto nelle zone dove [illegible] trovano grandi parcheggi riservati ai mezzi a due ruote. [g. ga.]

### CASE SQUILLO, INTERROGATO UN CINESE

Interrogatorio-fiume, [illegible] [illegible] procura, per Tao Zhufeng, 35 anni, il cinese arrestato a fine luglio dai carabinieri nell'ambito di un'indagine legata ad una serie di [illegible] squillo con ragazze orientali. Zhufeng, assistito dall'avvocato Marco Di Domenico, ha ribadito di [illegible] arrivato a Sanremo in qualità di massaggiatore e di [illegible] annuncio su un settimanale specializzato per offrire prestazioni terapeutiche (la [illegible] compagna, una quarantenne, sarebbe diplomata in massaggi). Non avrebbe insomma nulla a che vedere [illegible] le «lucciole» che venivano fatte prostituire dal [illegible] presunto complice, un altro cinese ad oggi ancora latitante. Le dichiarazioni di Zhufeng sono state verbalizzate dal [illegible] Antonella Politi che ha condotto l'interrogatorio con i carabinieri del Nucleo Operativo e con l'ausilio di un interprete. Il cinese rimane in carcere. [g. ga.]





# TECNOCASA®

**FRANCHISING NETWORK**

## La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a

### IMPERIA ONEGLIA

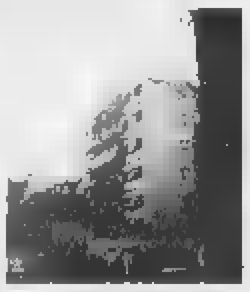
**Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98**

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imen1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2454



**3 LOCALI - ▓ MQ. CA.**
**IMPERIA**
**Argine Sinistro**
Alloggio di soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno
**Lire 220.000.000**

**4 LOCALI - 85 MQ. CA.**
**IMPERIA**
**Borgo San Moro**
Alloggio di sala, cucina, 2 camere, bagno. Terrazzo
**Lire 265.000.000**





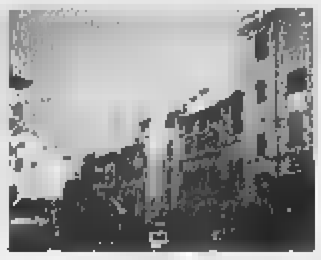
**4 LOCALI - 70 MQ. CA.**
**CHIUSANICO**
**P.zza Sant'Anna**
Alloggio di soggiorno, ▓, 2 camere, bagno, ripostiglio.
**Lire 75.000.000**

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

### IMPERIA PORTO MAURIZIO

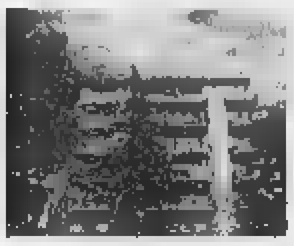
**Tel. 0183.66.66.46**

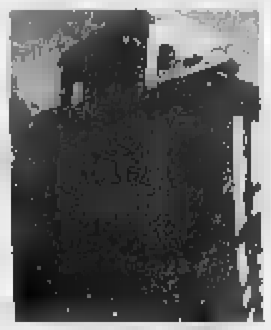
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imen2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 Società IM 1197



**4 LOCALI - 80 MQ CA.**
**P. MAURIZIO**
**Centro**
Alloggio di ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. VISTA MARE.
**Lire 235.000.000**
**Euro 121.367,37**

**3 LOCALI - 80 MQ. CA.**
**P. MAURIZIO**
**Via Verdi**
Alloggio di soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Ultimo Piano, Ascensore
**Lire 295.000.000**
**Euro 152.354,79**





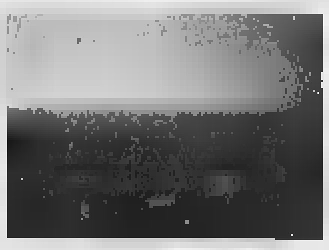
**VILLA BIFAM. - 185 MQ. CA.**
**P. MAURIZIO**
**Villa d'epoca**
Disposta su tre livelli con giardino.
VISTA MARE.
**Lire 720.000.000**
**Euro 371.848,97**

Affiliato Studio Arma ▓ Taggia d.i. - Via A. Doria, 58

### ARMA DI TAGGIA

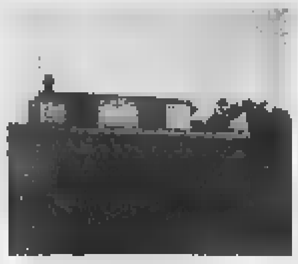
**Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02**

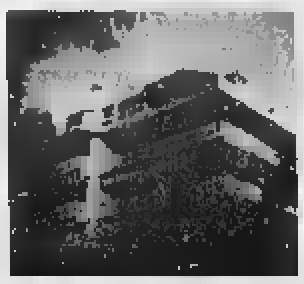
www.tecnocasa.com - e-mail:imho4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



**ATTICO - 105 MQ CA.**
**RIVA LIGURE**
Soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi terrazzo di 60 mq ca. cantina e posto auto coperto.
**Lire 460.000.000**
**Euro 237.570**

**CASA INDIPENDENTE 90 MQ. CA.**
**RIVA LIGURE**
Casa indipendente su 2 livelli con giardino e posto auto.
**Lire 375.000.000**
**Euro 193.671**





**2 LOCALI - 35 MQ. CA.**
**RIVA LIGURE**
Ingresso, cucinotto, camera, bagno cantina e posto auto.
**Lire 130.000.000**
**Euro 67.139**

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

### BORDIGHERA

**Tel. 0184.2670.90**

www.tecnocasa.com - e-mail:imho5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1268



**2 LOCALI - 70 MQ. CA**
**BORDIGHERA**
Alloggio in stabile recente di soggiorno con angolo cottura camera bagno. Ampio terrazzo.
VISTA MARE.
**Lire 340.000.000**
**Euro 175.595**

**5 LOCALI - 110 MQ. CA**
**BORDIGHERA**
**Via V. Emanuele**
Alloggio in stabile d'epoca composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno.
Termoautonomo.
**Lire 460.000.000**
**Euro 237.570**





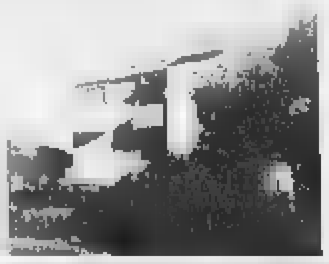
**VARIE - 220 MQ. CA.**
**BORDIGHERA**
**Corso Italia**
Ampio immobile destinato ad attività commerciale in zona di forte passaggio con grandi vetrate su strada. -
**Lire 690.000.000**
**Euro 356.355**

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14

### DIANO MARINA

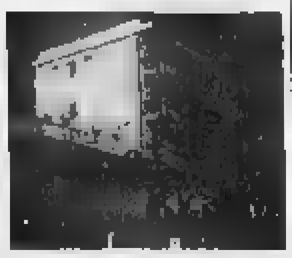
**Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30**

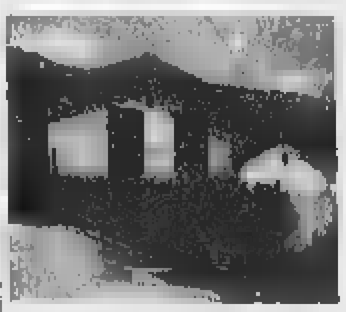
www.tecnocasa.com - e-mail:imhe1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080



**DIANO MARINA**
Bilocale di soggiorno con ▓ cottura, camera, bagno e terrazzo
VISTA MARE
**Lire 235.000.000**
**Euro 121.367**

**DIANO MARINA**
NUOVO di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e TERRAZZO VISTA MARE di 150 mq. OTTIMO
**Lire 360.000.000**
**Euro 185.924**





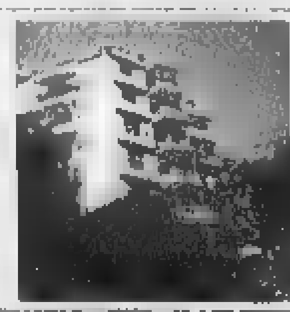
**DIANO RONCAGLI**
CASETTA composta da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, orto e 2 posti auto
**Lire 220.000.000**
**Euro 113.620**

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

### SANREMO

**Tel. 0184.53.40.16**

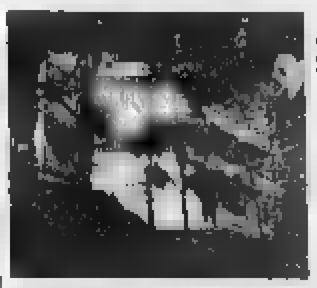
www.tecnocasa.com - e-mail:imho1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



**2 LOCALI - 40 MQ. CA.**
**SANREMO**
**Inizio Via Galilei**
Alloggio di ingresso, cucina, camera, bagno. TERRAZZO
**Lire 150.000.000**
**Euro 77.469**

**4 LOCALI - 90 MQ CA.**
**SANREMO**
**Corso Inglesi**
Soleggiato, alloggio di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampio balcone
TERMOAUTONOMO
**Lire 255.000.000**
**Euro 131.697**





**4 LOCALI - 130 MQ CA.**
**SANREMO**
**VIA F. NORERO**
Signorile, VISTA MARE, alloggio di: ingresso, soggiorno, cucina e tinello, 2 camere, doppi servizi, terrazzo.
TERMOAUTONOMO
**Lire 750.000.000**
**Euro 387.343**

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90

### SANREMO

**Tel. 0184.59.20.33**

www.tecnocasa.com - e-mail:imho2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232



**MONOLOCALE - 30 MQ. CA.**
**SANREMO**
Nel caratteristico Borgo antico, situato al 2° piano, luminoso composto da ampia camera con angolo cottura e bagno, da ristrutturare.
No spese condominiali
**Lire 55.000.000**
**Euro 28.405**

**TRILOCALE - 60 MQ. CA.**
**SANREMO**
Porzione di casa autonoma, RISTRUTTURATA, ampio soggiorno, angolo co▓, camera matrimoniale, cameretta, bagno, solarium, possibilità di posto auto.
No spese condominiali
**Lire 225.000.000**
**Euro 116.202**





**VILLA BIFAMILIARE 200 MQ. CA.**
**SANREMO**
A due passi dal centro, su 2 livelli più mansarda in PERFETTO STATO, finiture di pregio.
VISTA MARE UNICA.
**Lire 1.200.000.000**
**Euro 619.748**




Il servizio di Consulenza Finanziaria del Gruppo Tecnocasa cresce insieme con la Rete di Agenzie Immobiliari in Franchising e si sviluppa anche all'estero
Per essere riconoscibile ovunque Pegaso diventa Kiron, adottando lo stesso marchio in tutto il mondo. Un ▓ unico per un servizio unico

Per informazioni rivolgersi agli Affiliati:

- Studio Mare s.a.s. via Biancheri, 71/r Genova sestri Ponente tel. 010.600.10.08
- Studio Kappa s.a.s. via Torti, 129/r Genova tel. 010.52.99.602
- Studio Mare s.a.s. via S. Lorenzo, 50/e Savona tel. 019.840.10.40



## "Tecnocasa. Abbiamo cambiato casa e soddisfatto le nostre esigenze".

www.tecnocasa.com

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Respinto dal Tar il ricorso presentato dagli ambulanti

# Il mercato di Bordighera adesso si divide a metà

Daniela Borghi

BORDIGHERA

E' stato rigettato il ricorso degli alimentaristi del mercato di giovedì, che contestavano la divisione dei loro banchi in due aree alle estremità del mercato. La sospensiva è stata infatti bocciata. Dalla prossima settimana, quindi, il mercato settimanale subirà una «rivoluzione»: i banchi di frutta e verdura e formaggi e salumi saranno disposti in due [illegible]. Una parte rimarrà nella zona sotto alla Rotonda di Sant'Ampelio, l'altra, con un uguale numero di operatori, sarà traslocata nell'altra «coda» del mercato, a Ponente, in corrispondenza del Kursaal e del passaggio a livello di via Noaro.

Tutto secondo «copione», quindi: l'Amministrazione aveva preso questa decisione per diversi motivi, non per ultimi i lavori per la realizzazione dei due sottopassi ferroviari e il contenzioso [illegible] la società Casinò srl, concessionaria, e quindi «padrona di casa» della Rotonda che, finora, ha ospitato le bancarelle di alimentari. Gli alimentaristi, però, temono di perdere clientela con la nuova postazione.

«Invito tutti gli operatori a fare questo periodo di prova, nella certezza che [illegible] peggiorerà le loro singole situazioni - sostiene l'assessore al Commercio Sergio Trucchi - Anzi, sono straconvinto che, soprattutto per gli alimentaristi, la divisione in due poli migliorerà, nel complesso le loro aspettative commerciali. Mentre a Levante, tutti insieme, [illegible] un bacino d'utenza, divisi ne avranno uno maggiore: s[illegible]me guadagnavano 100, separati raggiungeranno 110». Continua: «E' inevitabile che aumenti il numero di contatti: spetterà poi alla bravura di ognuno di loro godere, in parti uguali, [illegible] questa crescita. Infatti, ci sarà sicuramente qualcuno che, dall'altra parte [illegible] cittadina, che prima non andava al mercato alimentare, adesso, per comodità, [illegible] di frequentarlo. E parlo di tutto il centro e della zona dei piani di Borghetto San Nicolò. Bisogna soltanto fare in modo che la clientela venga ripartita, per evitare che quelli di Ponente lavori più di quelli di Levante, o viceversa. E' fuori discussione che, nell'insieme, saranno privilegiati rispetto a prima». Nel complesso, insomma, ci saranno più vendite: agli ambulanti la capacità [illegible] «dividersi» i clienti.

Vallecrosia: timori per l'emissione di onde elettromagnetiche vicino alle scuole

# «No all'impianto di telefonia»

## *Ambientalisti contro l'antenna in centro*

VALLECROSIA

No all'antenna vicino alle scuole. A schierarsi contro il ricevitore che si trova in pieno centro, sul tetto di un palazzo, è ora l'ambientalista Clau[illegible] Martini. Il portavoce provinciale dei Verdi ha scritto al commissario prefettizio La Veglia.

«Chiedo di avere accesso agli atti relativi all'impianto di telefonia cellulare che è [illegible] installato sul palazzo Lavagna - si legge nel documento - Voglio infatti avere la copia di tutta la documentazione in possesso all'Amministrazione sull'impianto per i cellulari installato sull'edificio di [illegible] Don Bosco, al civico 3».

Martini chiede inoltre al funzionario la sua opinione in merito alla questione che aveva sollevato molte critiche e perplessità nella cittadina. «A suo tempo il sindaco Franco Biancheri si era detto contrario alla sua attivazione, in quanto l'impianto risultava troppo [illegible] a luoghi frequentati da bambini e ad edifici residenziali», aggiunge il Verde.

«Non reputa opportuno, per l'integrità fisica e psichica delle persone, adottare misure di garanzia preventiva piuttosto che andare poi a rimediare a conseguenze patologiche estremamente gravi?», chiede ancora l'ambientalista al commissario prefettizio che, da circa un mese, è a capo del Comune di Vallecrosia.

A giugno il consigliere Paolo Francisco, del gruppo «Per Vallecrosia», aveva indirizzato un'interpellanza. «Le preoccupazioni dei cittadini che ci hanno chiesto di occuparci della vicenda riguardano l'emissione di onde elettromagnetiche nocive in una zona centralissima e frequentata da molti studenti - aveva scritto Francisco - Nelle vicinanze, infatti, oltre all'oratorio dei Salesiani ci sono altre due scuole private. I timori dei cittadini sono anche i nostri. Chiediamo che il sindaco rassicuri gli abitanti circa il rispetto delle norme di sicurezza e la tutela della salute pubblica. Eventuali problemi di questo genere sarebbero ancora più gravi, visto che riguarderebbero bambini e ragazzi che, per vari motivi, trascorrono molte ore al giorno vicino al ripetitore».

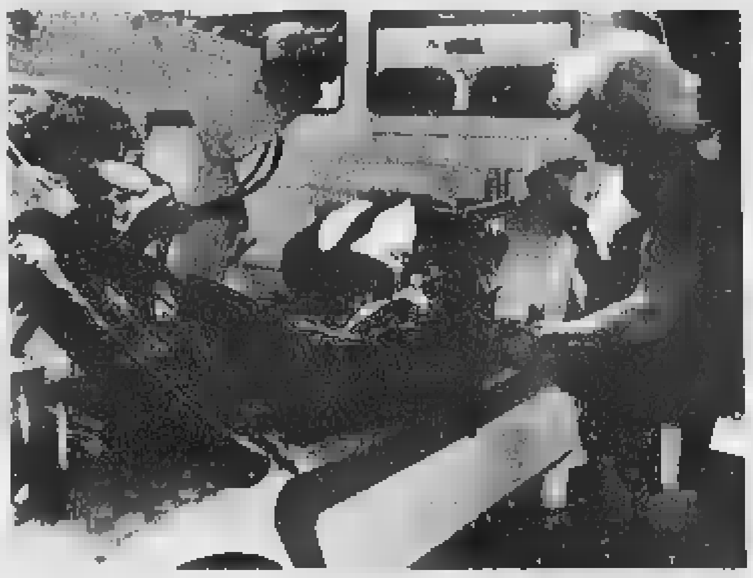
Biancheri, in seguito, aveva ricevuto una delegazione dei Verdi, facendo vedere una lettera che aveva appena firmato, con la quale il Comune sospendeva il provvedimento per installare l'antenna. Era scattato in attesa di una verifica dell'Arpal, l'Agenzia regionale del l'ambiente, sulla sicurezza dell'impianto. Nel frattempo, Biancheri aveva promesso che sarebbe stato fatto un Piano comunale delle telecomunicazioni, per portare chiarezza nel settore. [d. bo.]

Vallecrosia: un [illegible] episodio conferma la pericolosità della strada provinciale, i rilievi dei vigili

# Scooter travolto da un'auto, grave carabiniere

## *Incidente in via Roma, dove [illegible] donna ha perso la vita tre giorni fa*

VALLECROSIA. Ancora [illegible] incidente nella strada dove [illegible] giorni fa c'era scappato il morto (una donna era stata investita). Sotto accusa per la mancanza di sicurezza è la Provinciale di via Roma, dove l'altra sera un brigadiere ha riportato ferite guaribili in due mesi dopo essere stato travolto da un'auto mentre stava rientrando a casa, alla fine del lavoro. Roberto Piana, 39 anni, sposato, un figlio, abita a San Biagio della Cima. Stava rincasando sul suo ciclomotore dopo il servizio, quando si è visto venire contro un'auto che procedeva sulla corsia opposta e che gli ha invaso la carreggiata. La macchina era guidata da un ragazzo di [illegible] anni, anch'egli di San Biagio. Inevitabile lo scontro. Il ferito è stato trasportato al St. Charles dalla Croce Azzurra, dove è stato operato. Ha riportato gravi fratture. L'incidente è stato rilevato dai vigili. [d. bo.]





Nelle foto [illegible] Mannco Gatti la motoretta distrutta dopo il grave incidente; a fianco il ferito, un carabiniere [illegible] presta servizio al Nucleo operativo

NOTIZIE FLASH

**BORDIGHERA**

**Salone dell'umorismo E' critica la Confcommercio**

Il vicepresidente della Confcommercio Francesco Verrando punta il dito sulla rassegna «Bordighera Città dell'Umorismo», costata al Comune 240 milioni, che si conclude domani. «Persino per il galà di questa sera ci sono problemi: ci sono posti per soltanto 400 persone, e si scontentano le altre che avrebbero voluto partecipare e non possono perché non è stato fatto un palco all'esterno». Continua: «Tristemente vediamo i depliant accatastati e poi buttati via perché la rassegna è finita».

**VENTIMIGLIA**

**Arrestato un passeur trasportava due clandestini**

La polizia di frontiera ha arrestato un algerino, Salah [illegible], 40 anni. E' stato sorpreso vicino alla barriera autostradale mentre stava entrando in Italia a bordo di una Volkswagen sulla quale trasportava due marocchini di 26 anni, entrambi senza documenti, che sono stati riammessi in Francia.

**VENTIMIGLIA**

**Giovedì la premiazione del concorso di fotografie**

Giovedì alle 16.30 nell'ex chiesa di San Francesco a Ventimiglia alta si terrà la premiazione delle prime cinque [illegible] classificate nel concorso organizzato dal comitato Pro centro storico di Ventimiglia. Le fotografie sono a colori e saranno esposte fino a giovedì nell'ex chiesa del borgo medievale. [d. bo.]

Verrà simulato un attacco corsaro, c'è il bus navetta per il borgo dalle 18

# Diano Castello, i Saraceni alla porta

## *Oggi torna il corteo storico «Castrum Diani»*

DIANO CASTELLO

«Mamma li Turchi!». E' questo lo slogan del nuovo appuntamento a Diano Castello, che stasera ripropone l'ormai tradizionale corteo storico in [illegible] versione riveduta: il filo conduttore, per l'edizione 2000, sarà infatti l'assalto dei Saraceni al Castrum Diani». L'antico castello che secoli fa era un punto di riferimento obbligato in queste vallate dovrà respingere gli assalti di un'«orda» di figuranti, in rappresentanza di vari gruppi. Dalle 19 alle 23, sfileranno per gli stretti carruggi un centinaio di personaggi in costume. Una parte rappresenterà gli invasori, un'altra gli eroici difensori che alla fin della «pugna» respingeranno l'attacco.

E' l'associazione Amici del Castello, che raccoglie numerosi abitanti del borgo, a «firmare» l'importante manifestazione, con la collaborazione di Comune e Regione. Si tratta di un'idea che è cresciuta negli anni, arrivando ad accogliere un migliaio di visitatori in un paese che conta poco più di mille abitanti. In pratica, quindi, è come se i residenti raddoppiassero in una sola sera.

Il programma parte già alle 17, con visite ai monumenti nel centro storico. Già [illegible] quell'ora partirà il servizio di bus navetta da località Quattro strade, a Diano Marina, che continuerà a



Gli «Amici [illegible] Castello», l'associazione organizzatrice, sfilano con il gonfalone che ha il simbolo [illegible] Communitas Diani

far la spola fino a Castello per tutta la durata del corteo «Castrum Diani». Alle 19 aprirà la taverna de «U Pippu», proprio nel cuore del borgo. Nel locale verranno servite specialità «medievali»: minestrone con fagioli, salsiccia, costine di maiale, biscottini tipici. Sulla tavola, naturalmente, non potrà mancare il Vermentino «doc», il vino di qualità superiore che viene prodotto fra queste verdi colline.

Dalle 20, scatta la ricostruzione storica. Saranno impiegati il gruppo «Lusignano» di Albenga, i Rioni Orso e Parasio di Taggia, «La Medioevale» di Savona, «La Freguie du Cervo» dalla vicina Cervo, accanto ai figuranti scelti fra gli «Amici del Castello», che hanno sul gonfalone il glorioso stemma con il grifone della «Communitas Diani». Il corteo si muoverà per vie e piazze illuminate dalle fiaccole e tra bandiere che garriscono al vento.

Il percorso prenderà il via dal Portello [illegible] San Pietro, che segnava l'ingresso a Levante, in direzione [illegible] Diano [illegible] Pietro appunto. Qui i paesani si trove[illegible] i «Saraceni alla porta». nella vicina piazza Clavesana, sarà arrestito il mercato rionale (d'altra parte, poco sopra si trova la porta del Mercato, delimitazione a Ponente, verso Imperia). In piazza De Foresta, al centro dell'insediamento, verrà fissato il «bivacco», mentre sul sagrato della chiesa parrocchiale gli ardimentosi incroceranno le spade. Per ingentilire gli scontri, alcuni ballerini si lanceranno in danze [illegible] Medio Evo. In piazzetta della Conciliazione, verso Sud, «nobili [illegible] [illegible]sulto». [illegible] questo conciliabolo scaturirà l'assalto finale, [illegible] inizio alle 22,30: scenario del confronto sarà lo spazio più ampio, la piazza Matteotti che durante l'estate accoglie già le feste popolari e il Festival di teatro e musica. Con il pagamento del riscatto agli invasori, la liberazione del paese e la «grande festa del popolo», si concluderà la serata. L'appuntamento finale sa[illegible] sotto Porta Marina, che da piazza Quaglia costituisce l'ingresso di Meridione.

Osservano gli organizzatori: «Alle ultime edizioni hanno assistito centinaia di persone. Han[illegible] potuto così scoprire il fascino di un borgo ricco di testimonianze che lo legano al passato». **(e. f.)**



Due figuranti in abiti nobiliari sfilano per le vie del paese durante il corteo storico

# Quattro passi nella storia con gli Amici del Castello

DIANO CASTELLO

La memoria storica è qualcosa di doveroso a Diano Castello, un centro in cui si «respira» aria di passato. La sua origine è da individuare alla vigilia dell'anno Mille, quando le scorrerie dei Saraceni (sempre loro!) avrebbero costretto gli abitanti del Dianese a fortificare i luoghi strategicamente più importanti. Nacque così il «Castrum Diani», la difesa della vallata: «castrum» in latino significa luogo fortificato.

La prima citazione del «Castello» risale al 1033, come località sottoposta al vescovo di Albenga, ma si ritiene che già in precedenza la potente famiglia degli Aleramici vantasse diritti sul territorio. Dagli Aleramici traggono origine i Marchesi di Clavesana, che governarono come feudatari il paese. I Clavesana, nel 1172, riconobbero il borgo libero Comune. Nel 1228 il territorio sarebbe stato venduto a Genova, al fianco della quale i dianesi parteciparono alla battaglia navale della Meloria, vicino a Livorno (2 agosto 1284), che segnò l'inizio del declino di Pisa come potenza marinara. A ricordo della fedeltà di Diano, intervenuta con una galea, il dono di un'affresco che ritrae navi da guerra, che ancor oggi si può vedere sulla facciata dell'antico palazzo dei conti Quaglia, sede del Comune. Del 1363 sono poi gli Statuti, leggi fondamentali redatte in latino, che contenevano norme di carattere costituzionale e amministrativo, di diritto privato e penale.

Come mai la valle di Diano facesse gola ai turchi, lo si capisce dalla descrizione tracciata dagli Annali di Giustiniani, che risalgono al 1500: «Famoso per la bontà e la quantità d'olio, quale in quella nasce abbondantissimo». Il corteo di oggi si ispira probabilmente all'incursione corsara dell'estate 1508, quando i predoni tunisini, agli ordini di Kurtog Alì, [illegible] portato il terrore sulle coste liguri, saccheggiando anche [illegible] satuario della Madonna della Rovere a San Bartolomeo, che allora era poco più di un modesto oratorio. I Saraceni, sbarcati in mille dalle triremi, vennero respinti alla Marina di Diano, grazie anche all'aiuto degli abitanti delle aree vicine.

Insomma, le vicissitudini di questo [illegible]to offrono mille spunti. Proprio per sfruttare [illegible] passato glorioso e far conoscere meglio la zona, diciotto anni fa un gruppo [illegible] giovani e meno giovani sentì la necessità di riunire [illegible] momenti di incontro divesi la comunità intera: venne così fondata l'associazione «Amici del Castello», per valorizzare i tesori locali.

Si cominciò [illegible] le sagre dedicate alla gastronomia del posto, come «Pasquetta in pineta» e la «Festa [illegible] ciassa» nel pieno dell'estate. Seguirono i concerti di musica classica, le recite dialettali e infine arrivò il corteo storico, [illegible] l'intento di far rivivere ogni anno un piccolo pezzo di una storia millenaria, che sconfina addirittura nelle leggende tramandate oralmente. Col tempo, la manifestazione è diventata un fiore all'occhiello per il paese. Di volta in volta, sono state introdotte modifiche e miglioramenti, rendendo più spettacolare la coreografia. Dicono gli «Amici»: «Ogni anno, nell'intento di migliorare presentando, lo sforzo per tutti i volontari è gravoso. Qualcuno può avere il desiderio di fermarsi, scendere dal treno. Ma sarebbe un peccato. E' importante invece proseguire cercando di fare sempre meglio». **(e. f.)**

# Una visita al paese fra chiese e antiche porte

## *Sono tanti gli angoli di interesse turistico nel borgo medievale*

DIANO CASTELLO

Un giro turistico a Castello non può che partire dal loggiato, sulle cui pareti interne il visitatore può osservare lo stemma del Comune, ritraente [illegible] leone alato. Sotto lo sguardo del grifone che campeggia in via Meloria, comincia il cammino alla scoperta [illegible] borgo che, nonostante gli sconvolgimenti portati soprattutto dal rovinoso terremoto del 1887, ha mantenuto il suo volto antico. La stessa strada che percorriamo conserva nel [illegible]me il ricordo del tempo che fu. Qui incontriamo il palazzo [illegible] Comune, [illegible] cui struttura originaria risale al 1400, ma ha subito ampie modifiche nei secoli successivi. L'edificio conserva un ricco archivio. Sul lato Sud sorge una torre quadrangolare merlata: era parte della cinta di mura che per lunghi secoli ha costituito [illegible] baluardo invalicabile, per poi arrendersi al soffio inclemente del tempo.

Via Meloria è circondata da palazzi cinquecenteschi, che un tempo accoglievano famiglie nobili, un po' come quelle che si vedono sfilare in corteo nella ricostruzione storica. Si può quindi imboccare via Marconi arrivando all'Oratorio di San Giovanni Battista, edificio romanico del 1100 che conserva un interno con travi e mensole finemente decorate. Subito dopo si nota un altro oratorio, quello di San Bernardino e Santa Croce, di origine tardo-medievale. Da qui parte via Borgo, il luogo che più richiama al passato, snodandosi sinuoso tra filari di case. Al termine della strada è ancora visibile la traccia di una delle quattro porte che si spalancavano sul paese, il Portello di San Pietro.

Un altro itinerario consigliato si apre sulla maestosa facciata della Parrocchiale di San Nicola da Bari, il patrono di Castello (si festeggia [illegible] 6 dicembre). Costruita fra il 1699 e il 1725, è un tipico esempio di architettura barocca, come la nota Chiesa dei Corallini a Cervo. All'interno si trova un Crocifisso attribuito allo scultore genovese Maragliano. Il coro ligneo risale al 1700.



Una veduta del paese di Diano Castello, che mantiene il suo aspetto medievale con stretti carrugi, piazze in acciottolato, resti di mura, antiche chiese e oratori

Superata la chiesa, via Martiri conduce in due piccoli slarghi, piazza De Foresta e piazza Clavesana, dal caratteristico acciottolato. Proprio in questo punto sorgeva il Castello dei Marchesi, del quale non è rimasta che qualche traccia. In [illegible] dell'Assunta sorge la chiesa omonima, in stile romanico. Accanto, un massiccio campanile di epoca barocca.

Il giro turistico può proseguire fino al Convento delle Clarisse, imponente edificio realizzato intor[illegible] [illegible] [illegible] dell'800. Oltre il porti[illegible] s'apre [illegible] grande piazza Matteotti, [illegible] pulsante del paese. La ripida salita che la delimita [illegible] [illegible] al sagrato che circonda [illegible] parrocchiale, [illegible] angolo in cui [illegible] può godere una vista panoramica sia sul mare che sulle colline di olivi e vigneti. Da via delle Torri appare poi la facciata della Chiesa dell'Assunta. Al termine c'è piazza Giudi[illegible] in cui si scorgono resti [illegible] Porta del Mercato. Nelle vicinanze si nota il complesso formato dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli e dal Convento dei Francescani.

Meritano infine una visita la frazione di Varcavello, con l'Oratorio di S. Mauro e una fontana posta sull'antica mulattiera che conduce a Castello, località Ferretti in cui si trova un altro oratorio e la chiesa della Madonna della Neve in zona Porcili (è del diciottesimo secolo). **(e. f.)**

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli. Il [illegible] più [illegible] ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.

**Edoardo Raspelli**

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, [illegible] scegliere tra un numero [illegible] ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, [illegible] per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così [illegible] in tutta l'Italia) [illegible] ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori [illegible]o sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su [illegible] mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di [illegible] volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, in immaginifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete [illegible]dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i tagliolini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL [illegible] SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la liguria, ma per l'Italia intera: Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla [illegible] e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti co[illegible]no questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati. carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### PREMI SPECIALI A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche deu premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Molly e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 99 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. [s. p.]

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N»*
## *Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

**Romano Strizioli**
ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 25 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono sapute imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore), Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti [illegible] pubblico selezionatissimo

**Gianni Micaletto**
SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori ...» Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perché l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono [illegible] abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare [illegible] canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato [illegible] volta sola, perché son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero ...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchio». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità. «Ho fatto un esperimento con parruccona, abiti sgualciti e chitarra: ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero, un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico ego lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio ...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto ...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Bordighera «accusa» il Conte Uguccione

## Al Festival dell'umorismo processo al «libertino»

BORDIGHERA

Gran Galà stasera alle 21, al palazzo del Parco, a conclusione del ricco programma di spettacoli che anche quest'anno ha trovato ospitalità nella Città dell'Umorismo.

Alle 21,30 sale sul palco Bebo Storti, «reo» di vestire i panni del Conte Uguccione, libertino di spirito e di fatto. Ad accusarlo pubblicamente saranno Anna Meacci ed Emanuela Aureli, che porteranno la pesante testimonianza di alcune note gentildonne. Alla difesa, ovviamente, due rappresentanti di sesso maschile, Gianni Fantoni e Maurizio Milani.

Il tutto allietato dalle folgoranti apparizioni delle ragazze Marrons Glacés, dolci e sensuali, che offriranno un piacevole assaggio del loro ricco repertorio musicale latino-americano. Alla faccia del femminismo.

A fine serata sarà una giuria popolare, formata dal pubblico presente in sala, ad emettere, nei confronti del noto Conte, il verdetto di innocenza o colpevolezza. Si vedrà poi se Bebo Storti (felice autore di un libro umoristico di grande successo) sconterà la pena in caso di condanna o se, invece, ricorrerà in appello, magari il prossimo anno.

Oggi per il Festival dell'Umorismo è l'ultimo giorno anche per il consultorio di comicoterapia sessuale. Sonia Fioravanti, psicoterapeuta di !Ridere per vivere!, come la simpatica Lucy di Schulz, regala preziosi consigli. Lezioni per lei e per lui, esercizi di stile sulla dichiarazione amorosa, quiz e giochi di gruppo. A conclusione il gioco a squadre Arrapamento e Rape. Premi per tutti. Anche oggi i lettori de La Stampa trovano il tagliando per partecipare ai corsi di comicoterapia sessuale. I primi venti che si presenteranno con il coupon riceveranno un simpatico gadget. Naturalmente bisogna utilizzare il tagliando del giorno e, come sempre, non sono valide le fotocopie. **(d. bo.)**





Bebo Storti, il «Conte Uguccione», sotto processo questa sera a Bordighera



## Processione con la banda a Pantasina, teatro in piazza a Sanremo

# E' un settembre di sagre

## *A San Bartolomeo la festa del vento*

**DA VEDERE**

Tante le proposte della giornata nel Ponente: [illegible] Festa del vento a San Bartolomeo alle celebrazioni tradizionali a Pantasina. Continua la stagione delle sagre.

**SAN BARTOLOMEO** Approda alla quinta edizione la Festa del vento, promossa dal Comune [illegible] San Bartolomeo. Oggi e domani, dalle 11, gli animatori di Rivierattiva e dell'Equipe Zetabi accoglieranno gruppi [illegible] appassionati di aquiloni acrobatici [illegible] statici, e anche esperti [illegible] maniche a vento. L'appuntamento è sulla spiaggia comunale davanti al molo di via della Resistenza. Dalle [illegible] è in programma la costruzione e le prove di volo dei manufatti. In caso di pioggia o assenza di «materia prima» (il vento) l'appuntamento è nel Centro Incontro, con laboratori di costruzione. Informazioni allo 0183-290213.

**DIANO [illegible]** In frazione Borganzo, dalle 19, decima sagra della polenta e cinghiale. In programma degustazione di specialità gastronomiche e ballo campestre con orchestra spettacolo.

**DIANO MARINA** In piazza Martiri, alle 21, spettacolo per bambini «Magic show».

**IMPERIA** Dalla banchina turistica dell'Imperia Mare, a Porto Maurizio, partono le crociere sulla motonave corsaro, sulla rotta dei cetacei. Il «whale watching» nel santuario delle balene parte alle 13,40. E' n[illegible]ria la prenotazione, chiamando lo 0183-280110 oppure lo 0336-686829. L'imbarco è previsto dieci minuti prima della partenza.

**LUCINASCO** In piazza Castello, dalle 9 alle 24, festa patronale: banda [illegible] concerto, bugie per tutti, serata di musica e danze.

**VASIA** A Pantasina, frazione di Vasia, oggi e domani si tengono i festeggiamenti in onore [illegible] Nostra Signora della Guardia. Oggi alle 20, nella Chiesa parrocchiale della Trasfigurazione, che risale al 1484, sarà officiata una messa seguita da [illegible] processione con fiaccolata fino al Santuario della Guardia, animata dalla Filarmonica Città di Imperia, diretta [illegible] Michele Cro[illegible]. Si proseguirà domani, alle 16.30, con una celebrazione al Santuario, seguita da un concerto lirico [illegible] dall'esibizione dell'Ensemble des Guitares del maestro Passarotti. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Vasia, Pro loco Pantasina e Provincia.

**SANTO [illegible]** Alle 21 esibi[illegible] Coro di Almese.

**ARMA [illegible]** piazza Marinella la Fiera del libro tascabile e scontato, tutto il giorno e fino a mezzanotte.



Aquiloni superstar per la festa del vento, oggi e domani a S. Bartolomeo al Mare

**BADALUCCO** Apre questo pomeriggio alle 15,30 la mostra «Badalucco art Festival» con le ceramiche di Gualdo Tadino.

**CARPASIO** Chiude [illegible] la mostra di pittura «Carpasio, ricordi di un passato» nell'Oratorio della Santissima Annunziata [illegible] quadri che propongono scorci del centro della Valle Argentina. Orario 16-19. Il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» prevede alle 16,15 il concerto della banda musicale Anfossi di Taggia.

**MOLINI DI [illegible]** Alle 20, in frazione Glori, spettacolo teatrale. Al campo sportivo, alle 21, torneo di calcio.

**SANREMO** A Villa Ormond, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, «Liguria-Calabria», esposizione e degustazione di prodotti della gastronomia e dell'artigianato calabresi. Alle 19 «New folk calabrese» di Claudio Sambiase. In piazza San Siro alle 21,30 commedia dialettale «Eh l'amù» a cura della Compagnia stabile Città di Sanremo «Cheli du cursu» e premiazione della «Rassegna teatrale Nini Sappia».

**OSPEDALETTI** Alle 20.30 Festa dell'Ugl con gastronomia e ballo liscio.

**[illegible]** Si inaugura oggi, alle 18, nella Biblioteca civica internazionale, la mostra di Ruth Lustenberger, «Attimi umani», che continuerà fino al 23 settembre.

**CAMPOROSSO** In località Bigauda festa di Alleanza nazionale con danze e gastronomia.

**[illegible]** Alle 18, al Castello della Lucertola, inaugurazione della mostra di Daniele Noel ed Enzo Cini, che si svolgerà in due tempi. Nella prima parte l'artista di Saint-Paul-de-Vence, che ha aperto un atelier nel centro storico di Apricale, presenta al Castello ventiquattro incisioni che [illegible] dal suo laboratorio, mentre il 15 settembre la mostra continuerà con le opere di pittura e incisioni di Cini, l'artista toscano-bretone che ha iniziato per primo l'attività artistico-culturale al Castello della Lucertola.

---

## Diano San Pietro scopre i nuovi sentieri

# Ecco «Diano in pasta» olio e pesto in vetrina

Per il Dianese, questo è un fine settimana denso [illegible] appuntamenti. A Diano Marina, [illegible] e domani torna «Diano...in pasta», manifestazione che abbi[illegible] cucina, tradizione e turismo. Diano San Pietro presenterà invece un pieghevole dedicato a «Passeggiate ed escursioni nella Valle dell'Olivo».

A Diano Marina, Villa Scarsella inaugura oggi alle 10,30 la due giorni promossa da Comune e Confraternita del basilico e prodotti di Liguria: in prima fila, produttori locali di olio, pesto, miele, olive. Il presidente del sodalizio organizzatore, Cesare Bellani, presenterà [illegible] nuovo sito Internet, alla presenza dell'assessore regionale [illegible] Turismo e Agricoltura, Franco Amoretti. Alle 16, degustazione di pasta preparata dagli chef del Golfo dianese. Alle 18, incontro-convegno sull'alimentazione con Oreste Calatroni, specialista in Scienza alimentare, la professoressa Miranda Pile, docente alla facoltà di Ingegneria nell'ateneo genovese, insegnanti e alunni delle Elementari «Pietro Thouar» di Genova Pra. Nuove degustazioni alle 20,30 e 22. Si continua domani, dalle 10,30. Alle 18, Silvio Torre presenterà [illegible] libro scritto in collaborazione con Paolo Lingua «La cucina del Ponente ligure». Sarà allestita la mostra di locandine del primo Novecento dell'Archivio storico Barilla. Si potrà assaggiare il «gelato alle olive».

Nel plesso scolastico di Diano S. Pietro, alle 18, è in programma un'iniziativa inserita [illegible] ciclo «Olio e...», a cura della Comunità [illegible] dell'olivo. Verrà presentato un pieghevole che raccoglie cinque percorsi «inediti» nelle valli dianesi (ad esempio, da San Pietro al Monte Lago, o da Roncagli a la Colla, verso Andora). I sentieri sono [illegible] individuati e puliti con la collaborazione del locale Gruppo Alpini. Alle 21, sul sagrato della chiesa parrocchiale, spazio alla tradizione popolare con il concerto del Coro Mongioje di Imperia. Domani, si potrà [illegible]prire «dal vivo» uno dei sentieri, quello che arriva a Monte Lago. Il ritrovo è alle 9 nella piazza principale. Informazioni allo 0183-290213. [e. f.]

## Tre strade trasformate in pista per mini bolidi, il programma

# Ventimiglia, festa con i kart

## *Oggi via al secondo trofeo nazionale*

Il [illegible] della città si trasforma in un circuito automobilistico. Oggi e domani tornano i go-kart, per il secondo trofeo «Città di Ventimiglia», gara nazionale. Il percorso si sviluppa attorno [illegible] giardini pubblici: via Vittorio Veneto, un tratto di lungomare e [illegible] Milite Ignoto. In totale, 750 metri [illegible] lunghezza, [illegible] una larghezza di 8.5 metri. Il rettilineo più lungo è di 150 metri. Possono gareggiare 18 kart. Il senso di marcia è orario e le curve, in totale, sono dieci.

La kermesse sportiva è organizzata dalla Erre Emme di Imperia con il patrocinio del Comune e il coordinamento della Stm di Uberto Poletti. Dalle 8 alle [illegible] sono in cartellone gare [illegible]lide per il campionato ligure. Previ[illegible] anche la partecipazione di piloti stranieri. Tra una sfida e l'altra non mancheranno attrazioni varie: previsto un raduno di Harley Davidson provenienti [illegible] tutto il Nord Italia e di veicoli militari 4 per 4. Oltre a provare forti emozioni per la corsa dei piccoli bolidi, che si faranno sentire, in tutti i sensi, nel centro di Ventimiglia, a causa anche del forte rombo che accompagna questo tipo di corse, si prospetta una serata divertente all'insegna della birra alla Marina San Giuseppe. Due stabilimenti balneari, il San Giuseppe e la Stella Marina, dalle 21,30 a mezzanotte organizzano il gioco della roulette e del black jack con, in premio, cappellini, magliette e altri premi legati alla manifestazione. La prima edizione del trofeo «Città di Ventimiglia» si era svolta in primavera: l'Amministrazione ha preferito cambiare d[illegible], e ha collocato la manifestazione a fine estate. [d. bo.]

### [illegible] STELLE A PORTATA DI TUTTI

All'osservatorio astronomico «G.D. Cassini» prende [illegible] via oggi la programmazione di settembre e ottobre. Alle 21,30, osservazione guidata di stelle doppie, ammassi stellari e nebulose. Domani, speciale bambini «Il Sole e la Luna»: dalle 17,30 alle 20 aspetta tutti i piccoli per un pomeriggio speciale con giochi astronomici dedicati al Sole e alla Luna. Ingresso 6 mila lire, per gli accompagnatori gratuito. Venerdì 8 settembre, alle 21,30, osservazione guidata di Luna, stelle doppie, ammassi stellari, Giove e Saturno, ma soltanto in tarda serata. Ingresso gratuito per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e ingresso ridotto per gli studenti. Dalle 21 saranno illustrati i progetti e le attività dell'osservatorio per il nuovo anno scolastico. L'osservazione guidata proseguirà sabato 16, venerdì 22 e sabato 30 settembre, sempre alle 21,30, con ingresso a 9 mila lire, ridotto a 6 mila per le comitive. [d. bo.]



| Giorno | Film | Regia | Orario |
|---|---|---|---|
| [illegible] VENERDÌ 1 – DOMENICA 3 | COMMEDIA<br>I FLINSTONES In VIVA ROCK VEGAS<br>con D. Sawa, S. William Scott | regia B. Levant | [illegible] 22.40 |
| LUNEDÌ 4 | AZIONE<br>[illegible] IMPOSSIBLE 2<br>con T. Cruise, V. Rhanes | regia J. Woo | [illegible] 22.40 |
| MARTEDÌ 5 | DRAMMATICO<br>IL MIGLIO VERDE<br>con T. Hanks, D. Morse | regia F. Darabont | unico 21.15 |
| MERCOLEDÌ 6 | DRAMMATICO<br>IL [illegible]<br>con R. Crowe, J. Phoenix | regia R. Scott | unico 21.15 |
| GIOVEDÌ 7 | CARTONE ANIMATO<br>T COME [illegible] | W. DISNEY | 20.30 |
| | [illegible]<br>IL MISTERO DI [illegible] HOLLOW<br>con C. Ricci, J. Depp | regia T. Burton | 22,40 |

Appuntamenti dance al Nova di Imperia, al Sortilegio di Diano e al Kursaal di Bordighera

# Sabato notte nel segno della «live music»

## *I Belli Fulminati ad Arma, funky al Ferrocarril di Porto*

E' una notte dedicata alla dance e alla musica dal vivo. Ad Arma, cabarock con i Belli Fulminati, country a Sanremo.

[illegible] Aperta sulle sue tre piste (commerciale, latino e revival) la discoteca Ai Pozzi con uno spazio dedicato ai tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. La «Tribu Latina» con i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Niki Parisi» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Mozala. Al Fermento discobar con strip tease e girls.

**TOIRANO** Serata «New frontier» al Domino di Carpe.

**CERIALE** Burbano Harley all'Harley Cafe. Ritrovi a La Risacca, al Rouge et Noir, a La Ruota e al Varo.

**ALBENGA** Si balla al Certe Notti (ex Oasi) di Bastia. Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Citta Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffe, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

**ALASSIO** Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone house e latino con ospite il dj Andrea Introvigne. Musica [illegible] i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila.

**LAIGUEGLIA** Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Sorte.

**ANDORA** Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda.

**SAN B[illegible]** Al pub La Pinta di via Elba, musica di sottofondo, tanti tipi di pasta e di birra.

[illegible] Si balla ogni sera alla discoteca Sortilegio, punto di riferimento dianese per il popolo della notte, in attesa della riapertura del Tango, prevista a metà mese. Tra i «pre-disco point», si distinguono il Jammin' e il Candle Light.

**IMPERIA** Continuano le serate con la musica live al bar Ferrocarril del Prino: oggi, alle 22, saranno di scena gli «Original Sins». E' un gruppo di cinque elementi specializzato in cover rock e funky. Alla Baia Saracena, liscio e danze latine in compagnia dell'orchestra «Los Gitanos», dance al Nova, con marco Porticelli di Rane. Notte salsa con Cristina e dj Losito al bar «L'Onda», alla piscina comunale. All'Antica Compagnia Portuale, festa balcanica.

**RIVA LIGURE** Si balla con orchestra, questa sera alla discoteca Sensual.

**ARMA DI TAGGIA** I «Belli fulminati nel bosco» sono di scena al St. James Pub, locale sul lungomare dove la musica dal vivo è di casa. Il gruppo ponentino, tornato sulle scene con un nuovo organico, puntano sul cabarock e presentano il nuovo brano «te [illegible] do una stuccia».

**SANREMO** In piazza Colombo, alle 21,30, serata conclusiva di «SummerTime in Sanremo 2000» con Creative music trittico, concerto di musica afro-euro-americana. Suonano il «Centro storico acustic band» con musiche country, bluegrass, folk irlandese e scozzese; «Francesco Giordano & Suf», con funky o rock d'autore; «Matuzian Blues Society», black music. Al casino piano-bar con Reddy Bobbio e Monica Spitaleri e musica con la Swing Orchestra. Il meglio della musica di tutti i tempi è la proposta della discoteca Disco Loco, a pochi metri dal casino. Al News Cafè di piazza Colombo musica live. In frazione Bussana serata danzante e gastronomica con motivi proposti da Alberto G.

**OSPEDALETTI** Serata di musica e divertimento al dancing «La Dolce Vita».

[illegible] si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica di dj Shorty. Birre a sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, [illegible]to i portici.

[illegible] Allo Sporting Club lo show «French Cancan des Folies Bergeres» a partire dalle 21. Cena-spettacolo 450 franchi, solo spettacolo 250 franchi. Si balla al Jimmy'z con dj's Marco Girotti e Axel, e al Symbol. Live music allo Racasse sul porto e allo Stars'n'Bars con dj sul molo Antoine I.

[illegible] Live music con piano-bar al Mississippi, sulla Promenade. Musica cubana e brasiliana al Borsabar nella città vecchia, in rue du Pont-Vieux.

**[illegible] LAURENT** Al Jazz Rock Cafè concerto rock con i Running Bird, rock band del Ventimiglie[illegible]. L'appuntamento è sul porto a partire dalle 23.

**CANNES** Si balla al Cat Corner, in [illegible] Rue Macé. All'After Sun, a partire da mezzanotte in 6, Rue Vidal e a La Villa con musica dal vivo, in rue Marceau.

**[illegible] PI[illegible]** A Le Duke si balla a partire dalle 23, in avenue Maupassant.

### [illegible] IN PIAZZA A CERIANA

Tutti in piazza Marconi, questa sera alle 21 a Ceriana, per assistere alla commedia dialettale «Vusti' u nu recura», Agostino non cambia idea, un'opera alla Gilberto Govi ricca di intrighi, colpi scena e risate scritta da Loredana Veneziano, insegnante di lettere al liceo scientifico di Ventimiglia. Attore protagonista, nel ruolo di «Vusti», addirittura l'ex vice sindaco Daniele Martini. La regia è di un altro cerianese doc, Gino Capponi. La storia, recitata tutta rigorosamente nel dialetto di Ceriana, si snoda in tre atti. Vusti-Agostino è la figura predominante, un uomo che quando prende una decisione non la cambia neppure a morire. E lui ha promesso la figlia in sposa ad un vecchio amico, ma la ragazza ama un giovane avvocato. E quando la figlia gli dice la verità lui non ne vuole sapere. Il finale è a sorpresa. All'interno c'è anche una storia di eredità da dividere, litigi in famiglia e amori difficili. Il divertimento è assicurato sia ai residenti che ai turisti. L'ingresso è gratuito. Tra gli attori, tutti bravissimi, meritano attenzione «Custansi», Angela Rebaudo, «Vergina», Paola Embriaco e il neolaureando Matteo Lupi, che impersona con maestria il giovane avvocato innamorato. [r. b.]



La Jokers Blue Band

### JOKERS BLUES [illegible] IN TOURNEE

Continua la tournée estiva della Jokers Blues Band, il gruppo di Ventimiglia che sta portando la [illegible] musica nei locali della provincia e della Costa Azzurra. Oggi, come ieri, è di scena al Cherie's Cafè, il locale monegasco di [illegible] des Spelugues, nella discesa che da piazza del casinò porta alla curva dell'ex Loews. Il calendario della band riprenderà domenica 17 settembre, nella valle Argentina, per il Festival dello Stoccafisso di Badalucco. Sabato 23 settembre, infine, il gruppo suonerà al St. James irish-pub di Arma di Taggia. Tutti i concerti prendono il via intorno alle 22 e durano più di due ore, a seconda delle occasioni. Il repertorio della Jokers, una delle formazioni più «vecchie» della zona, è vario. Va dalla musica rythm'n'blues al soul, dal funky al blues, fino a brani rock. Il gruppo è formato da Mario Anastasio (voce e tastiere), «Prof» Tony Anastasio (basso elettrico), Peo Gandini (chitarra), Mauro Brezzo (sassofoni), Kino Rossini (batteria) e Sandro Pappalico (sassofoni, armoniche e percussioni). La Jokers ha al suo attivo anche un cd, «Present...messing with the blues», che contiene otto brani arrangiati nello stilo del gruppo, senza alcun ausilio di computer o basi registrate. [d. bo.]

---

L'appuntamento è fissato alle 21 nell'Oratorio di Santa Caterina

# Cervo, di scena i giovani solisti per l'Accademia internazionale

Enrico Ferrari

CERVO

Le antiche strade del borgo di Cervo tornano a risuonare di note. Il Festival cameristico e tematico, i break-concerto che alternano classica, jazz e leggera si sono chiusi in crescendo, e ora è il momento dell'Accademia internazionale, tradizionale conclusione di un'estate in musica che quest'anno ha fissato un numero di appuntamenti da record. Il «Meisterkurse», corso di perfezionamento che vede la partecipazione di 98 giovani di 17 Paesi, si è inaugurato ieri con un concerto affidato agli insegnanti, mentre stasera alle 21 l'Oratorio di S. Caterina accoglierà giovani artisti che cominciano a muovere i primi passi come concertisti. L'ingresso costa 10 mila lire.

Fino all'anno scorso il violoncellista Joannes Moser è stato allievo di David Geringas, che [illegible] per il 2000 è tornato a Cervo per unirsi al collaudato staff del maestro tedesco Arnulf Von Arnim. Quest'ultimo si occupa della classe di pianoforte. Stasera l'artista tedesco si cimenterà in opere di Martinu e Brahms, accompagnato al piano da Keiko Tamura. Approda nel Ponente con un trofeo all'attivo: il primo premio al concorso «Davidoff», in Lettonia, conquistato da poco.



Il pianista tedesco Arnulf Von Arnim

In primo piano di sera anche Nadia Sorkina, principessa delle tastiere che arriva dalla Russia. Si è già imposta al concorso «Chopin» di Gottingen al Premio Giovani Talenti di Ginevra. Il programma scelto spazia da Beethoven, a Chopin e Liszt, pagine importanti del repertorio pianistico.

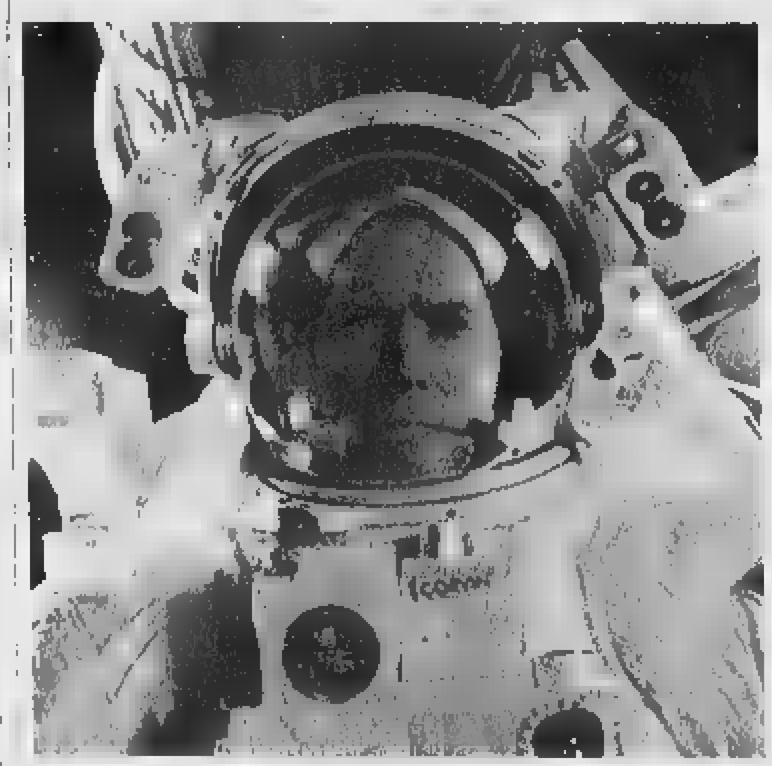
I concerti che accompagnano la 12ª edizione dell'Accademia estiva proseguiranno domani, sempre alle 21. I protagonisti della prima parte saranno il violinista coreano Ji-bae Park e la pianista Elena Margolina. Saliranno quindi alla ribalta il quindicenne Bongju Koh al violoncello, una vera «forza della natura» che ha già all'attivo il prestigioso premio Ciajkowsky, assegnato a Mosca. Lunedì, esibizione in decentramento al Centro culturale polivalente di piazza Duomo: suonerà il Quartetto Resonance di Parigi. Il numero di partecipanti è leggermente inferiore a quello dell'anno scorso, ma si assiste a un ricambio generazionale nonostante la giovane età degli allievi. Particolarmente folta la classe di viola, che ha come maestro Jean Sulem: gli artisti sono 22.

---

Le prime comprendono «Il patriota» con Mel Gibson e il nuovo film di Bigas Luna

# Il Festival di Venezia sbarca al cinema

## *A Imperia e Sanremo «Space cowboys» di Eastwood*



In «Space cowboys» c'è Clint Eastwood, premiato con il Leone alla carriera

IMPERIA

Anche nel Ponente sono sbarcati gli «Space cowboys», i «mandriani spaziali» che Clint Eastwood ha ribattezzato «Anzianauti». Sono loro le avanguardie del Festival del Venezia nelle sale imperiesi. I cinema locali tornano a proporre novità dopo il «ripasso» della stagione precedente che caratterizza la programmazione estiva. «Space cowboys», diretto e interpretato da un Eastwood premiato al Lido con il Leone alla carriera, si [illegible] vedere da questo fine settimana al Centrale di Imperia e nel cinematografo omonimo di Sanremo.

Si tratta di una scorribanda nello spazio dedicata alla «vecchia guardia» del cinema: la spedizione Usa per impedire a un satellite russo di cadere sulla Terra vede al fianco dell'ex «cowboy col poncho e il sigaro» lanciato da Sergio Leone anche Donald Sutherland, dai capelli sempre più bianchi, il «duro» Tommy Lee Jones e James Garner.

Le prime che inaugurano settembre comprendono pure «Il patriota», nuovo film in costume di Mel Gibson ambientato nella Guerra d'Indipendenza: come è tradizione di Gibson, amante delle mega-produzioni, è una pellicola che si dilata nel tempo. La propongono l'Ariston (orari 16, 19 e 21,15), l'Imperia, con proiezioni alle 16.15, 19,30 e 22,30, e l'Olimpia di Bordighera (spettacolo unico con inizio alle 21).

Per gli amanti del genere horror, «Scream 3» viene presentato alla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo e al dante di Oneglia, che proprio [illegible] questo film riprende la programmazione dopo le ferie.

Un'altra novità importante è «Volavérunt» di Bigas Luna al Tabarin: tra le interpreti, figurano Penelope Cruz e Stefania Sandrelli.

Il Dianese di Diano Marina punta sull'evasione con il ritorno dei Flintstones, i cavernicoli tutti matti, in «Viva Rock Vegas», che si può vedere anche al Sanremese. [e. f.]

---

## stasera

### AL CINEMA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel [illegible]
[illegible]

**CENTRALE.** Tel 0183 [illegible]
**Space cowboys**
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000

**DANTE.** Tel 0183 [illegible]
**Scream 3**
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000

**IMPERIA.** Tel 0183 [illegible]
**Il Patriota - The Patriot**
Orario 16.15-19.30-22.30
Lire 12000-8000

**[illegible]**
**POLITEAMA.** Tel 0183-495 930
**I flintstones in Viva Rock Vegas**
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

**[illegible]**
**ARENA ESTIVA SMERALDO.**
**Mission impossible 2**
Spettacolo unico ore 21
Lire 9000-7000

**[illegible]**
**CAPITOL.** Tel 0184-43440
**La bella addormentata nel bosco**
Spettacolo unico ore 21.15

**[illegible]**
**OLIMPIA.** Tel 0184 261 [illegible]
**Il patriota**
Spettacolo unico ore 21

**[illegible]**
**CRISTALLO.** [illegible]
**Mission impossible 2**
[illegible]
[illegible]

**SANREMO**
**ARISTON.** Tel 0184-506 060
**Il patriota**
Orari indicativi 16-19-21.15
Lire 12[illegible]
(mercoledì lire 8000)

**ARISTON RITZ.** Tel 0184-506 060
**Final destination**
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF - Sala 1.**
Tel 0184-506 060
**Scream 3** Orari indicativi 15 [illegible]
Lire 13[illegible] 8000 (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF - Sala 2.**
Tel 0184-506 060
**Omicidi di classe**
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF - Sala 3.**
Tel 0184-506 060
**Cento ragazze**
Orari 16-19-22.15
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

**CENTRALE.**
Tel 0184-597822
**Space Cowboys**
Orari indicativi 15.30-22.40
Lire 12000-8000
(mercoledì lire [illegible])

**TABARIN.**
Tel 0184-597822
**Volavérunt**
[illegible] 15.30-22.30
[illegible]

**SANREMESE.**
Tel 0184-597822
**I Flingstons**
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

## nelle sale di

### SAVONA

**[illegible]**
**COLOMBO.** Tel 0182-640 263
**Space Cowboy**
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-[illegible]

**SALESIANI.**
**Nuovo programma**
Ore 21 Lire 8000-5000

**RITZ.** Tel 0182 640 427 7
**Il patriota**
Ore 19.45-22.30
Lire 10.000-8000-5000

**[illegible]**
**AMBRA.** Tel 0187-51419
**Scream 3.**
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

**ASTOR.** Tel 0187-50 997
**Space cowboys**
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000-6000-5000

**[illegible]**
**VITTORIA.**
**Pokemon** Ore 20.30
**Pane e tulipani** Ore 22.30
Lire 9000-6000

**[illegible]**
**COCALLO**
**Stuart Little**
Ore 21.30 Lire 9000-5000

**[illegible]**
**LOANESE.** Tel 019-669 961
**Il patriota**
Ore 20-22.30 Lire 10.000-[illegible]

**GIARDINO DEL PRINCIPE.**
**Il gladiatore**
Ore 21 [illegible] 17000-8000

---

Duecento maestri si contenderanno il titolo nella palestra di via Maggi

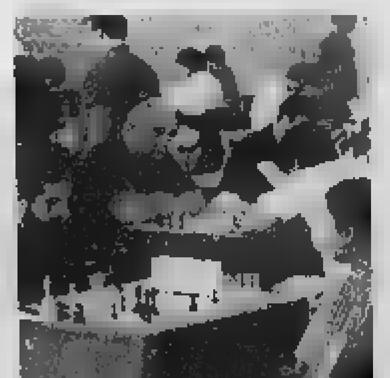
# Imperia è capitale degli scacchi

## *Prende il via domani il Festival più vecchio d'Italia*

Bruno Viano

IMPERIA

Inizia domani ad Imperia la 42ª edizione del Festival internazionale di scacchi che vedrà giungere oltre duecento maestri e giocatori da ogni parte d'Italia e dall'estero: si tratta infatti di una manifestazione di particolare importanza tecnica e turistica che per la sua longevità è ormai la prima in Italia e la seconda in Europa essendo nata nel 1959 ad opera del Circolo scacchistico locale che da allora ne è sempre stato il tenace organizzatore. Presidente del Circolo dal 1990 è Giovanni Barbagallo: cospicua la dotazione per premi e rimborso spese che ammonta ad oltre venti milioni di lire.



Da domani il Festival degli scacchi

Sede della manifestazione sarà la palestra Maggi in via Siloruta con inizio alle 15.30. Le partite saranno poi giocate tutti i giorni, con orario diverso, fino a domenica 10 settembre quando sarà effettuata la premiazione. I concorrenti saranno divisi in quattro categorie a seconda della loro classifica tecnica: un quarto Torneo di Promozione sarà riservato agli esordienti mentre un altro ancora, che assume un rilievo particolare, vedrà la disputa del 27° Campionato nazionale femminile assoluto. Nella storia del Festival emergono molti fra i più noti maestri internazionale: fra questi figurò anche, nel 1961 e 62, lo jugoslavo Baretic, cieco di guerra, che giocava a memoria. Vincitore del primo Festival fu un italiano, il maestro Paoli. E' una storia che ha visto molti altri episodi curiosi e patetici per la presenza di personalità particolari come quando giunse, dalle lontane isole Far Oer, nel Nord Atlantico, il simpatico Mister Goldney, oppure dagli Stati Uniti la campionessa nazionale americana che tuttavia vinse, giocando fra gli uomini, poche partite. I colori imperiesi saranno rappresentati nel Torneo magistrale dall'intramontabile Antonino Faraci, che ha partecipato a quasi tutte le edizioni, e dalla giovane promessa Omar Stoppa.




Alla vigilia dell'inizio delle ostilità una radiografia del girone con pronostici e nomi di prestigio

# Savona e Sestrese sfidano le piemontesi

## In corsa con Ivrea e Valenzana per il salto in serie C2

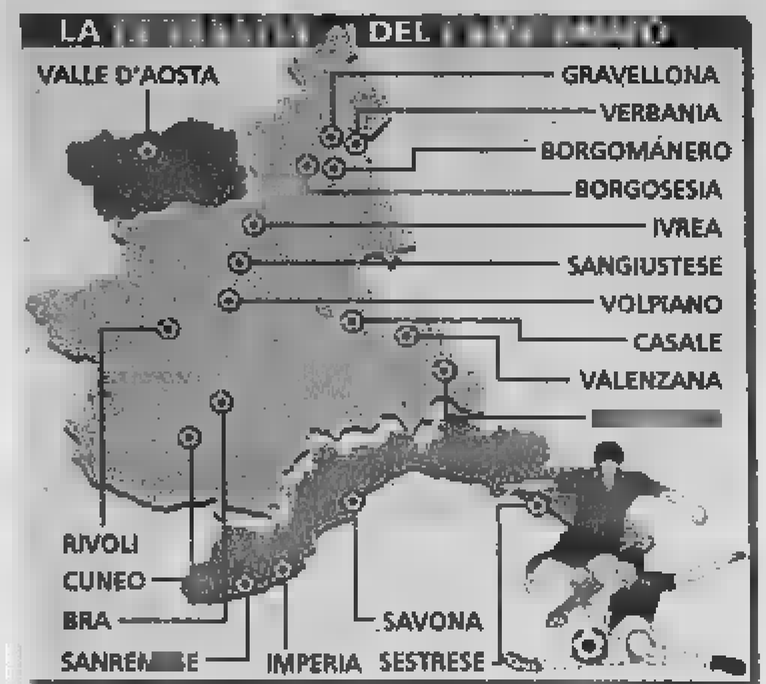
**Bruno Monticone**

I pronostici vanno e vengono si sa, ma in un calcio regionale che ha vissuto i problemi di Sanremese [illegible] Imperia, fa [illegible] piacevole effetto vedere, nel poker di possibili favorite del girone A di serie D - girone tutto piemontese, ligure e valdostano - ben due club con l'accento ligure: Sestrese e Savona. Già perchè verdestellati e biancoblù si dividono con due piemontesi, sulla carta «terribili», come Valenzana ed Ivrea, i favori del pronostico nel campionato di serie D che scatta domani rinnovando, dopo diciannove anni, sotto l'ombrello di uno sponsor illustre (Coca Cola), un nome glorioso: l'ultima D, allora semiprofessionistica, risale addirittura al 1980-81.

Mica male, comunque, un pronostico del genere, per una matricola come il Savona, appena riemerso dalle sabbie mobili dell'Eccellenza, rivitalizzato dalla cura Piro. E una conferma per la Sestrese. Dopo le delusioni della scorsa stagione, questa volta il club del presidente Gazzo sembra aver posto basi, magari [illegible] luccicanti, ma più solide. Certo Savona e Sestrese dovranno tener fede alle previsioni. Non facile. Il campionato è pieno di insidie. Il Savona è pur sempre una matricola e la Sestrese dovrà, prima di tutto, guardarsi da se stessa. Ha fatto un reclutamento sontuoso prendendo l'ex sampdoriano Salsano e corteggiando gli ex genoani Bortolazzi e Torrente che si stanno allenando con i verdestellati. Se non troveranno sistemazioni più in alto, potrebbero restare. In più è arrivato Palombo, attaccante dal gol facile. A Imperia, mesi fa, era approdato troppo tardi perchè i suoi gol salvassero i nerazzurri. Una Sestrese-super, sulla carta. Con qualche insidia in casa. Problemi strutturali (il campo della Sciorba [illegible] è certo l'ideale) e qualche «mugugno» di troppo nello staff dirigenziale e tecnico: c'è già chi parla, [illegible] prima del via in campionato, di una «staffetta» in panchina tra Ghilino e Claudio Maselli, silurato ad Alessandria.

Valenzana e Ivrea sono le piemontesi più accreditate. Soprattutto la formazione alessandrina, che [illegible] calendario maligno ha messo di fronte alla Sestrese proprio nella prima giornata. E' affidata a Franco Della Donna, un tecnico chiamato [illegible] «Trap dei dilettanti». Acquisti come il bomber Menegatti (dalla Rondinella), il portiere Gamberini (in serie A con il Bologna), l'attaccante Cavaliere del Saronno, il centrocampista [illegible] Melchiori (dal Casale, [illegible] trascorsi in A) e l'ex imperiese Bocchi ne confermano le ambizioni. Meno luccicante l'Ivrea dove c'è l'ex sanremese Laghi. Ma gli arancioni hanno fatto acquisti mirati come Mascheroni dal Moncalieri [illegible] Cuc dal Valle d'Aosta soprattutto. Un poker di favorite che fa il paio con chi rischia, sulla carta, di dover soffrire. Cancellando, per scaramanzia, Sanremese e Imperia [illegible] fase di ricostruzione, sulla carta sembrano destinate a questo ruolo Gravellona, Brà, Rivoli e la ridimensionata Val d'Aosta. Ma sono pronostici. Quindi destinati ad [illegible] smentiti.

Per il resto si cercano outsider. Possono essere molti. Magari il Borgosesia, ospite domenica a Sanremo: è guidato in panchina da Calligaris, [illegible] tecnico che ha vinto più di tutti in questa categoria (4 promozioni) ed ha qualche «stella» come Ciocci, ex Inter. Da scoprire il Borgomanero (con l'an[illegible] Rovellini, [illegible] anni, ex Cagliari), il Verbania che ha, tra le sue file, l'ex sanremese Balsamo ma ha perso [illegible] bomber brasiliano Braga (19 gol la scorsa stagione), il Borgomanero che si è rinforzato con Pingitore (ex Legnano) e Zito (ex Entella) o il Casale rivedu[illegible] e corretto da una vecchia conoscenza del calcio ligure: Mario Robbiano.




## Biancoblù, esame a Tortona

### Dopo la bella prova con la Samp Ferraro ha già sciolto ogni dubbio

SAVONA

L'applauso finale dei duemila del Bacigalupo ha accomunato Sampdoria e Savona. Ma soprattutto i consensi erano per i biancoblù grazie alla prestazione orgogliosa e alla capacità di confrontarsi [illegible] squadre di caratura maggiore. Il Savona di Flavio Ferraro si appresta a scattare per quel campionato che [illegible] presidente Benedetto Piro ha chiaramente definito il passo più importante della sua venuta a Savona.

Domani sul campo dei «leoncelli» del Derthona si conosceranno appieno le potenzialità già espresse contro l'Astrea, [illegible] Seregno, la Sestrese ed in ultimo, anche se per un solo tempo, contro la Samp. Ma le cose migliori si sono viste nel secondo tempo, quando il mister ha fatto scendere in campo tutte le riserve, fra cui gli attesi imperiesi: di fronte c'erano fior di giocatori blucerchiati, ebbene anche il Savona 2 ha meravigliato per pericolosità e continuità. Ha quindi esordito l'ultimo anello biancoblù, il cursore di destra Liperoti. Dalla prima impressione si è visto che è un tipo tosto, mai domo e che vede la porta: [illegible] la punizione capolavoro su cui Lamberti è stato lesto a mettere in rete. Il fragoroso applauso è stato [illegible] giusto premio che [illegible] mila spettatori gli hanno tributato.

Oggi Ferraro metterà a fuoco la situazione e assegnerà idealmente le maglie per l'esordio in campionato. Se vogliamo guardare dal buco di una ipotetica serratura crediamo di cogliere questo ordine. In porta non si discute Iacono per il suo dato anagrafico del 1982 che permette di avere in campo un giocatore d'età, anche se Di Latte ha avuto il giusto merito di partire titolare contro la Samp. In difesa Magnani, Notari, Cavalcante e Di Gioia, in avanti Calabria e Spatari, in mezzo Siciliano, Bracaloni, Croci. Ardua impresa per cogliere l'ultima maglia fra Lamberti, Bisio, Liperoti e Colacicco. In panchina si siederanno anche Cappanera, De Fraia, Pignalosa e Sorinno. [n. d. m.]

## Con i baby a Cuneo

### L'Imperia in campo con i giovani Durante: «Presto più competitivi»

**Luca Amoretti**

IMPERIA

L'Imperia affronta domani il campionato di serie D. Sembra una notizia [illegible]ta, ma, [illegible]siderato quanto è accaduto nel corso dell'estate alla società di piazza d'Armi, il partecipare al [illegible] è già un primo risultato importantissimo.

In attesa che si perfezioni l'accordo tra il club e l'imprenditore genovese Milo Durante, ancora legato alla se[illegible]zione di alcu[illegible] burocratici, la squadra approda quindi alla sua seconda apparizione ufficiale, dopo il derby di Coppa Italia con la Sanremese. Al «Paschiero» di Cuneo scenderà ancora in campo la formazione juniores, guidata da Francesco Radio, alla ricerca di un'impresa sicuramente difficilissima per i ragazzini nerazzurri, contro avversari di categoria, tra i quali spiccano gli «ex» Alberti e Giannasi, l'esperto Lerda e l'ex Sanremese Grillo.

In casa nerazzurra non ci si illude troppo, ma si applaude alla grinta finora dimostrata dai ragazzi di Radio, che hanno di fatto salvato il titolo sportivo del club, scendendo in campo regolarmente.

Milo Durante promette rinforzi. «E' chiaro che, nonostante il grande impegno della juniores, [illegible] sarebbe possibile affrontare l'intera stagione in queste condizioni. Stiamo lavorando per assicurarci le prestazioni di elementi adatti alle nostre esigenze, anche se soltanto quando sarà definita la struttura societaria potremo formalizzare una vera e propria campagna acquisti. Comunque, nell'arco di tre, quattro settimane, l'Imperia sarà competitiva».

Nel mirino di Durante, e soprattutto di Franco Costa, anche giocatori d'Oltralpe, mentre è definitivamente sfumata la possibilità di vedere in nerazzurro Vincenzo Torrente e Mario Bortolazzi. Il primo starebbe infatti per accasarsi presso una società campana, mentre Bortolazzi avrebbe avanzato richieste economiche eccessive per le possibilità imperiesi.

# Per l'esordio al Comunale Sanremese con il bomber

SANREMO

E' Lorenzo M[illegible] l'ultimo «acquisto» della Sanremese. L'attaccante, 39 anni, una dozzina di squadre di serie C nel suo curriculum, esperienza da vendere, aggregato ai biancazzurri fin dal primo giorno di ritiro al Col di Nava, ha firmato, ieri pomeriggio, l'accordo con la società dopo un braccio di ferro economico durato qualche giorno. Ora è tutto risolto. Sarà disponibile [illegible]ià domani per l'esordio in campionato contro il Borgosesia insieme agli ultimi tesserati (Millesi e Amato) che avevano firmato l'accordo fin da mercoledì. Vicinissimo alla firma, sembrava [illegible] sera anche Scanu, altro giocatore che, come Mazzeo, non aveva ancora accettato le proposte economiche [illegible] società: ieri, dopo un fitto colloquio, le parti sembravano aver superato molti ostacoli anche se ci sarebbe ancora qualche dettaglio da definire. Il tesseramento di Scanu, unico superstite della formazione di C2, potrebbe essere perfezionato nella giornata di oggi.

Quella che scenderà in campo domani contro il Borgosesia sarà, quindi, una Sanremese [illegible] un «identikit», se non ancora definitivo, certamente più vicino a quello che disputerà tutto il campionato di serie D. Nelle prossime settimane è ancora previsto qualche ritocco, anche importante. Si parla, soprattutto, di attaccante da area di rigore [illegible] non è escluso l'arrivo di un altro centrocampista. Potrebbero arrivare nei prossimi giorni. Nel frattempo, mister Cichero (che, detto per inciso, dopo giorni di trattative con i giocatori, solo ieri pomeriggio ha avviato le pratiche per il suo tesseramento come allenatore) dovrebbe decidere la sorte dei giocatori aggregati, in prova, da qualche giorno, alla truppa biancazzurra, i vari Martinelli, Urbinati, Ch[illegible]e e Tassone.

Quella di oggi, comunque, si preannuncia come una possibile giornata importante per la Sanremese. Non solo perchè è la vigilia del via ad un campionato a cui il «team» biancazzurro ha rischiato di non partecipare, quanto perchè potrebbe essere decisiva per mettere la parola fine alle troppe vicissitudini societarie di questi ultimi mesi. L'accordo tra il gruppo Cavallo, che detiene tuttora la maggioranza della società ed il gruppo Dolzan-Cichero, intenzionato a gestirla, è stato raggiunto da settimane, ma, accanto a dichiarazioni tranquillizzanti dei protagonisti, mancano sempre la conferma ufficiale e la firma dell'accordo. Una situazione che lascia trasparire, inevitabilmente, qualche inquietudine sul futuro del club. Oggi, per [illegible] 12,30, Alessandro Dolzan e lo stesso Cichero, che guidano la cordata di imprenditori locali che «affitterà» e gestirà la Sanremese per i prossimi mesi (gruppo, comunque, che si è già assunto, da giorni, l'onere di contrattualizzare i giocatori), hanno convocato una conferenza-stampa che dovrebbe fare [illegible] punto sulla situazione. E, magari, si spera, dare a società e squadra quella tranquillità di cui tutti hanno bisogno dopo tante settimane di incertezza a tutti i livelli.

Designata, intanto, la terna arbitrale che, domani, dirigerà il match Sanremese-Borgosesia al «Comunale» (ore 16): l'arbitro sarà toscano, il signor Lorenzo Furia di Carrara; entrambi liguri, invece, i guardialinee, Corrado Costa di Albenga e Fabio Muratore di Savona. [b.m.]

SUCCESSO DEL MINIGOLF SANREMO



## Momento magico per Porta

Non finisce il «magic momento» di Paolo Porta. Il portacolori del Minigolf Club San Romolo di Sanremo, dopo aver vinto titolo italiano assoluto e la «12 ore notturna» di Novi Ligure, ha fatto suo anche il «14° Trofeo Internazionale Roberto Fermi-12° Trofeo Dolomiti» di Predazzo, davanti a [illegible] concorrenti. Terzo suo padre, Piero Porta; settimo Edy Franceschini (M.C. Quadrifoglio Arma) che aveva vinto la gara trentina nel 1999. [b. m.]

CALCIO FEMMINILE

I 15 club della serie C sono stati divisi in due gironi

## E la Matuziana prepara una stagione alla grande

SANREMO

Vacanze finite anche per il calcio femminile sanremese. La Matu[illegible] 91, iscritta alla serie C, ha iniziato la preparazione precampionato sul campo [illegible] Pian di Poma, agli ordini dell'allenatore Giuseppe Losa che sarà coadiuvato da Maximiliano Garrione, allenatore dei portieri. Un organico molto ampio con Alessandra Borfiga, Tiziana Caldani, Cristina Carchidi, Morena Craighero, Manuela Dall'Acqua, Valentina De Caroppo, Luana De Vincentiis, Raffaella [illegible] Masi, Manuela Di Norscia, Grazia Donvito, Claudia e Fulvia Dulbecco, Claudia e Roberta Gasparini, Marzia Giordano, Chiara Giovannelli, Germana Lavagna, Alda Malfodda, Angela Marino, Cristina Melagrano, [illegible] Nuvolone, Silvia Prevosto, Stefania Rebaudi, Nadia [illegible], Cristina Scarella, Lina Serpilli, Tiziana Stella e Sara Vigilante e i due nuovi «acquisti», Tiziana Ferreri e Stefania Grillo, entrambe due «ex» di ritorno. La squadra sanremese (che, ieri, si è esibita, seppur incompleta, [illegible] anteprima alla finalissima del «Carlin's») ha qualche ambizione: «Possiamo fare un buon campionato. La nuova formula dei tornei ci metterà in condizione di sfruttare al meglio le nostre possibilità», dice Salvatore Manno, l'appassionato presidente della Matuziana [illegible]. Una stagione che vedrà molte novità in Liguria: dopo [illegible] «ripescaggio» in [illegible] del Varazze, tradizionalmente una delle squadre più forti, la serie C è stata scissa in due gironi (di 7 e 8 squadre) con i playoff finali per designare la squadra promossa al torneo cadetto, cui verranno ammesse le prime quattro squadre di ogni raggruppamento. Ci sarà anche un[illegible] squadra della provincia di Imperia, il Pontedassio, mentre non è esclusa la disputa di un campionato provinciale di calcio a cinque. [b. m.]

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

**CONCORSO [illegible]**

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove [illegible] concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



**ALUNNI [illegible]**

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità [illegible] per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, [illegible] rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di ge[illegible] bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio [illegible] e, prossimamente, [illegible] Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre [illegible] mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pel[illegible] alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi [illegible] compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, [illegible] primo segnale di cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata [illegible] Roma - è però quella che riguarda [illegible] copertura delle cattedre, [illegible] temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, [illegible] stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste una stima, circa 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro [illegible] è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, [illegible] l'obiettivo da raggiungere entro il [illegible] è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è [illegible] fatto con l'elettricità». Co[illegible]rdi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine [illegible] una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, [illegible] vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera [illegible]stante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a [illegible] Direzione regionale. «Nemmeno [illegible] ancora che fine farò. Vedremo...».

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo [illegible] scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che [illegible]. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà [illegible] per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza [illegible] poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle [illegible] tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

**Non è poco, ma [illegible] è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei [illegible] dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici. Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio, nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari»

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, [illegible] il [illegible] settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...» [m.sar.]



Il provveditore agli studi, [illegible] Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro [illegible] scuola

Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

Gianni [illegible]

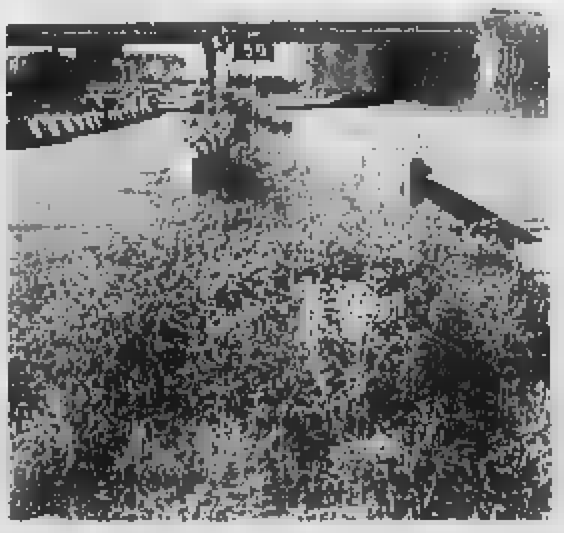
[illegible] un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. [illegible] un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente [illegible] che sia fatta chiarezza sullo [illegible] effettivo [illegible] progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assi[illegible] i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra [illegible] di un [illegible]». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e [illegible] ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

[illegible] emerge anche, ed «è molto grave», come ha [illegible] di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile [illegible] regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni [illegible] continua a [illegible] di capacità operativa a fronte di [illegible] notevole mole [illegible] lavoro da fare, dopo il rinnovo della [illegible] fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le sue dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare [illegible] per cento dei lavori, è al centro della polemica per il [illegible] ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro [illegible] inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo [illegible] programma per la realizzazione non solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di una serie di lavori accessori per un importo totale di [illegible] miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso [illegible] un dirigente della Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello [illegible] mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale

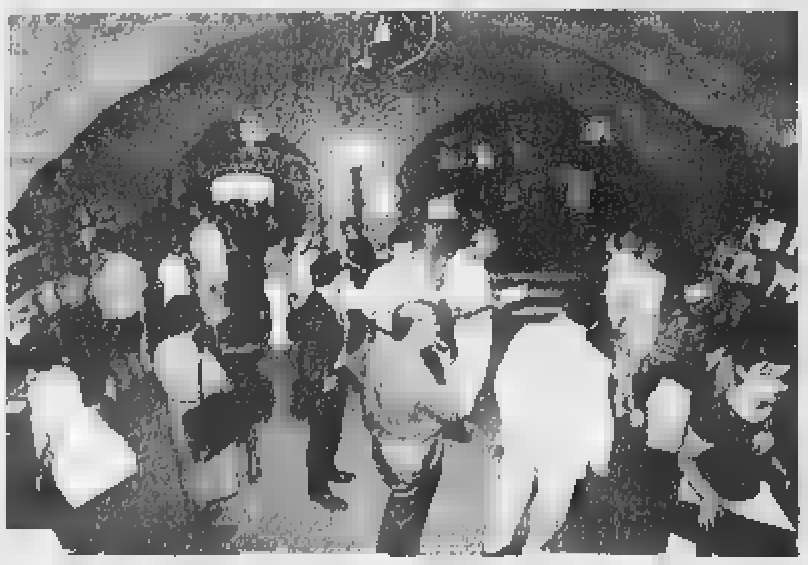
SPECIALE Rassegna Regionale "LIBRI DI LIGURIA"

# PEAGNA DI CERIALE NEL SEGNO DI ANTHIA

## I PREMI PER LA CULTURA LIGURE

## Si chiude domani la XIX Rassegna Regionale "Libri di Liguria"

Associazione «Amici di Peagna» Ceriale



L'inaugurazione della rassegna in casa Giraudenghi

La XIX edizione della Rassegna "Libri di Liguria" si chiude con un successo di visitatori e di pubblico. La ricca esposizione dei testi liguri, il livello [illegible] la qualificata partecipazione alle serate di autori ed editori hanno condotto al piccolo borgo alle spalle di Ceriale un pubblico interessato ed attento con la partecipazione nutrita anche di ospiti [illegible] villeggianti provenienti da Piemonte, Lombardia ed Emilia.

La Rassegna ha consentito la focalizzazione della situazione dell'editoria in Italia ed in Liguria che rivela una grande produttività di testi a cui non corrisponde però una [illegible] economica adeguata: sono 51.866 i testi editi in Italia nello scorso anno con un fatturato complessivo (per tutti I 3922 editori) di 4.437 miliardi. In Liguria si dichiara lettore [illegible] 41,3% della popolazione (45,6% delle donne e 37,0% degli uomini); però solo l'11,7% di coloro che si dichiarano lettori legge più di 12 libri all'anno, che è pur sempre una buona cifra [illegible] la confrontiamo percentualmente con molte altre regioni. Quest'anno sono usciti notevoli ed importanti libri di argomento ligure, [illegible] solo relativi ad argomenti storici ed artistici ma anche sul piano della letteratura creativa, segno che il paesaggio ed il mondo ligure [illegible] in grado di offrire ispirazione ai poeti ed agli scrittori. Inoltre il connubio De Ferrari-Sagep, il successo di alcuni importanti eventi (vedi El Siglo de los Genoveses), la combattività e la promozionalità sul piano culturale di alcuni comuni, il recupero delle radici sia del folklore che della gastronomia sono indubbi segni positivi che meritano un'analisi [illegible] profondità ed una attenzione sul piano politico e normativo. Si può sviluppare la lettura solo realizzando un quadro di condizioni esistenziali che favorisca il silenzio, che proponga forme di vita meno caotiche e dispersive e che coinvolga l'impegno di tutti, dalle famiglie alla scuola, dalle pubbliche amministrazioni ai giornali e alle televisioni, dai librai agli editori ed alle biblioteche.

Un libro destabilizza le certezze vigenti ed apparentemente inconfutabili, fa vacillare le persuasioni culturali e psicologiche del lettore, depotenzia il reale per potenziare il possibile ed il fantastico. Chi non legge è un carcerato del mondo. Lo slogan di Peagna è stato proprio questo. Il libro [illegible] rifugio sicuro perché ci aiuta a recuperare le radici della nostra esistenza

### Premio "ANTHIA": Libro Ligure dell'anno

1983 "Alla via dei Monti Liguri" Unioncamere
1984 "L'architettura popolare in Italia: Liguria" di Giovanni Spalla · Ed. Laterza
1985 "Comunità di villaggio e architettura" di Santino Langé e Duilio Citi · Ed. Jaca Book
1986 "Liguria Intima" di Carlo e Daniela Taglialuo · Ed. Mistral
1987 "Cristoforo Colombo tra ragione e fantasia" di Dario G. Martini · Ed. Ecig
1988 "Vigilia" di Enrico Rovegno · Ed. Marietti
1989 "Ribes" di Nico Orengo · Ed. Einaudi
1990 "La strada di San Giovanni" di Italo Calvino · Ed. Mondadori
1991 "Vento Largo" di Francesco Biamonti · Ed. Einaudi
1992 "Prima del fuoco" di Camillo Salvago Raggi · Ed. Longanesi
1993 "Fedeli d'Amore" di Giuseppe Conte · Ed. Rizzoli
1994 "Attesa sul mare" di Francesco Biamonti · Ed. Einaudi
1995 "Liguria terra tra cielo e mare" di Roberto Merlo · Ed. Tormena
1996 "L'impero e l'incanto" di Giuseppe Conte · Ed. Rizzoli
1997 "Van Dyck" Grande pittura e collezionismo a Genova · Ed. Electa
1998 "Il salto dell'acciuga" di Nico Orengo · Ed. Einaudi
1999 "Liguria, un giardino sul mare" di Anne Conway e Giuliana Manganelli · Ed. White Star, Vercelli
**[illegible] "Il Sindaco" di Paolo Cornaglia Ferraris - Ed. Fratelli Frilli Genova**

Paolo Cornaglia Ferraris, specialista in Ematologia [illegible] Pediatria, balzò alla cronaca lo scorso anno quando pubblicò con Laterza un libro fortemente critico sul sistema sanitario dal titolo "Camici e Pigi[illegible]". Il libro venne accolto con polemiche vivissime che si rinnovarono quando uscì, pochi [illegible] fa, il secondo volume dal titolo "Pigiami e Camici"

Successivamente, per le edizioni Fratelli Frilli, ha pubblicato "Il Sindaco". [illegible] tratta di un testo satirico sul mondo politico genovese alla vigilia delle Colombiane del 1992. [illegible] D.C. cerca un sindaco capace di raccogliere i consensi dell'elettorato moderato incerto. La scelta cade sulla dottoressa · primario Livia Traverso. Il clima politico si fa incandescente. La Traverso viene eletta ma le vengono messi alle costole guardiani di cortile. Per la sua inesperienza "Il sindaco" viene coinvolto [illegible] scandali nei quali si mettono in evidenza speculatori, [illegible], contrabbandieri, il sottobosco della speculazione. Cornaglia Ferraris causticamente descrive questo mondo con un gusto del racconto e con [illegible] ritmo narrativo moderno e vivace che punta sulla descrizione di ambiente [illegible] sulla pittura dei caratteri analizzati a [illegible] fondo

### Premio "ANTHIA" di Giornalismo Pubblicistica, Critica e Diffusione Culturale

1987 Francesco De Nicola
1988 Clara Rubbi
1989 "La Casana"
1990 "Savona Economica"
1991 Bruno Rombi
1992 Margherita Faustini
1993 "Il Giornale"
1994 "Fondazione Mario Novaro"
1995 "Liguria"
1996 Piero Pastorino
1997 Società ligure di storia patria
1998 "La Berio"
1999 "Istituto internazionale di studi liguri
**2000 "Società economica [illegible] Chiavari"**

[illegible] stata fondata il 15 aprile 1791 [illegible] lo scopo di incoraggiare l'attività economica e contribuire allo sviluppo dell'agricoltura, del commercio [illegible] delle arti. Il 2 agosto 1935 divenne ente morale. A questa istituzione, unica sopravvissuta in Italia e in Europa fra [illegible] molte nate nei secoli XVII e XVIII, si deve [illegible] ruolo di primaria importanza nel settore culturale con la istituzione, nel passato, di diverse scuole [illegible] Chiavari e di [illegible] biblioteca aperta al pubblico che oggi conta 70.000 volumi, [illegible] delle maggiori della Liguria. Fanno parte del patrimonio della Società Economica di Chiavari, in uno splendido palazzo, nel centro storico, in via Ravaschieri, il Museo storico, considerato per importanza il quinto in Italia, [illegible] Quadreria di oltre 200 opere fra sculture e dipinti (quadri del Magnasco, di Quentin Metsys, di Frans Francken II, di Gaetano Previati, di Giuseppe Reggio, ecc). Nel 1997 è stato inaugurato anche il Museo Garaventa che fu uno dei maggiori scultori della Liguria e che donò alla Società anche 200 disegni.

### Premio Letterario ANTHIA o Libro Ligure dell'anno

### *PERCHÉ ANTHIA? STORIA O LEGGENDA?*

C'era una volta una giovane donna che si chiamava Anthia. Essa amava teneramente un coetaneo di nome Abrocome, a cui i genitori l'avevano promessa sposa.

Un'altra donna, Manto, innamorata di Abrocome e respinta da lui, l'accusò di averle usato violenza.

Abrocome, disperato per la calunnia, si allontanò da [illegible]. Venne creduto morto: la notizia della sua morte fu portata in città da alcuni stranieri. Anthia cadde nella più profonda disperazione e decise di morire facendosi seppellire viva con i monili [illegible] i doni nuziali.

Il funerale venne celebrato, così come voleva la donna, con grande sfarzo.

Di notte, alcuni ladri, avendo appreso che era stata sepolta una fanciulla, con un funerale molto [illegible] e che con lei erano stati sepolti molti gioielli d'oro e d'argento, vennero alla tomba. Ne aprirono le porte ed entrati fecero man bassa di tutti i gioielli [illegible] videro che la ragazza era viva. Credettero di poterne ricavare un grande vantaggio: la fecero alzare e vollero portarla via con loro. Essa, inginocchiatasi [illegible] loro piedi, li supplicava dicendo queste parole: "Chiunque voi siate, portate pure via tutti questi gioielli e tutte le cose preziose che sono state sepolte qui; però lasciatemi stare. Io [illegible] sono votata [illegible] due divinità: Amore [illegible] Morte. Lasciate che io resti sacra ad esse. Non traetemi alla luce del giorno".

Diceva queste cose ma non riusciva [illegible] persuadere i ladri. Essi la condussero fuori fino al mare, l'imbarcarono su una nave e fece[illegible] vela verso Alessandria d'Egitto. La tenevano d'occhio e l'esortarono a farsi coraggio.

Anthia, pensando in quali sciagure nuovamente si trovava, piangeva e si lamentava dicendo: "O ladri, di nuovo io sono prigioniera! Ma ora in maniera più seria, perché non sono con Abrocome. Quale terra mi accoglierà ora? Quali uomini vedrò? Potessi ritornare almeno per rivedere la tomba di Abrocome!". E dicendo queste cose continuava a piangere; non voleva prendere né cibo né acqua.

I ladri la costringevano perché volevano venderla e ricavarne una grande somma. Essi dopo aver percorso un lungo tratto di mare, la vendettero ad alcuni pirati focesi che la portarono sulle coste liguri dove la fanciulla venne ceduta ad alto prezzo (1).

L'acquistò la famiglia del ricco Petilio Ceriale che aveva [illegible] villa suburbana nei dintorni di Alba Ingauna. La fanciulla [illegible] schiava ma continuava [illegible] struggersi d'amore per lo sposo perduto. Gli dei ebbero pietà della sua sofferenza. Quando morì non lasciarono che il suo corpo si corrompesse. La trasformarono in fonte che da lei prese il nome (2): almeno dopo [illegible] morte poteva correre verso il mare e, per misteriose sotterranee correnti, nel Mediterraneo incontrare Abrocome in terra lontana.

(1) *Cfr. Senofonte di Efeso, scrittore greco del III secolo d.c. Opera "Le vicende Efesie"*

(2) *La vecchia fonte di Peagna è denominata Anthia*

### Premio "ANTHIA" Arte e grafica

1990 Gigi Caldanzano
1991 Elena Pongiglione
1992 Mario Rossello
1993 Eliseo Salino
1994 Raimondo Sirotti
1995 Giovanni Berio "Ligustro"
1996 Guglielmo Bozzano
1997 Bernardo Asplanato
1998 Ernesto Treccani
1999 Lele Luzzati
**2000 [illegible] Milani**

Nata a Savona, Personalità poliedrica: poetessa [illegible] narratrice ha esordito con la raccolta di liriche "Ignoti furono i cieli" (Ed. Cavallino Venezia 1944), alla quale hanno fatto seguito "[illegible]a ragazza del fronte" (Ed. Cavallino Venezia 1953) e "Mi sono innamorata a Mosca" (Ed. Rusconi Milano 1980). Fra i suoi romanzi devo[illegible] essere ricordati "Storia [illegible] Anna Drei" (Ed. Cavallino Venezia 1947), "La ragazza di nome Giulio" (Ed. Longanesi Milano 1964), "La rossa di via Tadino" (Ed. Rusconi Milano 1979). Ha pubblicato [illegible] libro autobiografico "L'angelo nero [illegible] altri ricordi" (Ed. Rusconi Milano 1984). Artista innovativa, si è espressa in opere di pittura e ceramica (quadri scritti · ceramiche scritte) che danno dignità alla parola nelle arti figurative. Sul fondo bi[illegible] [illegible] lucido delle ceramiche, illuminato da tocchi azzurri, verdi e gialli, risplendono, nel nero brillante preferito dall'artista, parole emblematiche di sentimenti. Madrina [illegible] "spazialismo", esprime nella sua opera i momenti creativamente più [illegible] della grande stagione albisolese, legati, oltre che alla sua presenza, ai nomi di Fontana, Crippa, Sassu, Capogrossi, Jorn e Lam.

### *[illegible] promotori*

**Regione Liguria**
**Promozione culturale**
**Associazione "Amici di Peagna" Ceriale**

### *Enti patrocinatori*

**Comune [illegible] Ceriale**
**Amministrazione Provinciale [illegible] Savona**
**Comunità Montana Ingauna - Albenga**
**Camera [illegible] Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Savona**
**Azienda [illegible] Promozione Turistica "Riviera delle Palme" Alassio**
**Fondazione "Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia" Genova**



## *[illegible] Edizione*
## *Premio Regionale di Pittura "Città di Ceriale"*

*Esposizione:*
***Centro Storico di Peagna***
***[illegible] 26 agosto al 3 settembre [illegible]***

### Albo d'oro

| | | |
|---|---|---|
| 1981 | AUDISSONE Edoardo | Ceriale |
| 1982 | CAMPANI Fulvio | Genova |
| 1983 | ZUNINO Luciano | Genova |
| 1984 | BOLTRO Marino | Trino Vercellese |
| 1985 | BARBADIRAMA Raimondo | Dolceacqua |
| 1986 | BOLTRO Marino | Trino Vercellese |
| 1987 | ZIEGENBALG Riccardo | Casanova Lerrone |
| 1988 | ROSSIN Ezio | Albenga |
| 1989 | DI MINEO Ignazio | Milano |
| 1990 | TOMASELLI Walter | Finale Ligure |
| 1991 | VAGLIO Diego | Pietra Ligure |
| 1992 | GASPAROTTI Eliana | Savona |
| 1993 | BERTAINA Alessandro | Spinetta |
| 1994 | DE LONTI Vinicio | Albenga |
| 1995 | TRAVERSO Elisa | Savona |
| 1996 | MARTINO Adriana | Albisola Superiore |
| 1997 | ANSALDI Piero | Saluzzo |
| 1998 | GASTALDI Angelo | Amasco |
| 1999 | BERTAINA Alessandro | Spinetta |

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808



Fracassi ha deciso di avviare un nuovo servizio che si occuperà dei pazienti meno gravi

## S. Paolo, ambulatorio contro le code

### *Per snellire le lunghe attese del Pronto Soccorso*

Ermanno Bracco

SAVONA

L'Asl apre un ambulatorio per ridurre le [illegible] al Pronto soccorso. Questo il provvedimento che il nuovo manager Ubaldo Fracassi ha concordato con il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza per ovviare al problema delle lunghe [illegible] che devono subire i pazienti che si rivolgono al reparto di urgenza. Del resto al Pronto soccorso, specialmente d'estate, vengono visitati centinaia di pazienti al giorno e quelli meno gravi devono [illegible]gnarsi a code di 5-6 [illegible].

Il direttore generale Fracassi ha prescritto una «cura» che da anni veniva chiesta a gran voce dai medici di famiglia e dall'Ordine dei medici: «Ho fatto un sopralluogo all'ospedale con il direttore sanitario Ghigliazza e ho individuato un paio di locali che potranno ospitare un ambulatorio. Istituendo questo nuovo servizio riteniamo di poter ridurre le code in modo considerevo[illegible]. I pazienti meno gravi, sapendo che esiste un ambulatorio accanto al Pronto soccorso, immagino che preferiranno evitare le code del reparto di urgenza».





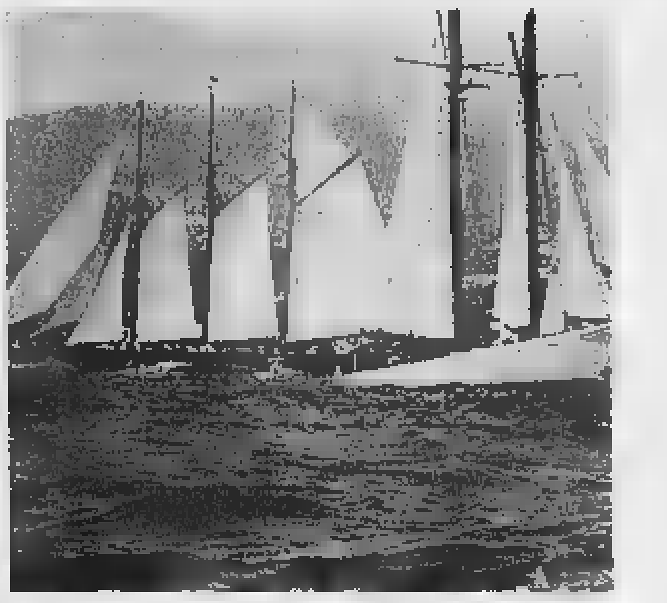
Fracassi aprirà un ambulatorio contro le lunghe code al Pronto Soccorso

La selezione fra pazienti gravi e meno gravi dovrà quindi avvenire spontaneamente, per evitare imposizioni dittatoriali. «Saranno i pazienti a dover scegliere a quale servizio rivolgersi. Chi ha una scottatura, una puntura di insetto, una slogatura, penso che cercherà di evitare le code. Naturalmente se i medici dell'ambulatorio si troveranno di fronte un [illegible] grave, lo manderanno ai colleghi del Pronto soccorso. Per questo la vicinanza delle due strutture sarà determinante».

Fracassi ha già concordato con il direttore sanitario anche le modalità operative: «Per co[illegible] riteniamo che siano sufficienti un paio di medici che verranno assunti con contratti a termine. Per individuare queste figure ci affideremo ovviamente all'Ordine e alla Guardia medica. Inizialmente l'ambulatorio sarà aperto per 6-8 ore, certamente non durante la notte ma fra le 13 e le 20».

L'Asl intende varare il nuovo ambulatorio anti-code entro l'autunno, in modo che tutti i meccanismi vengano rodati in tempo per fronteggiare la nuova ondata turistica del prossimo anno. La difficoltà maggiore consiste nella predisposizione dei locali

DOMANI SKIPPER SU TELENORD E CANALE 7



## Manifestazioni alla ribalta a Sanremo, Imperia e Diano

Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, questa settimana propone quattro servizi. Gian Piero Moretti traccia un bilancio del Moac di Sanremo e intervista l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, su Festivalmare 2000 la manifestazione della Stampa che premia gli operatori turistici. Da Imperia Stefano Delfino presenta il grande raduno delle vele d'epoca, e da Diano Marina Fulvio Daniele ricorda il successo della Vas cup. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela [illegible] in onda tre volte domani: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord, alle 17 su Canale 7.

Ma in prefettura si è parlato anche di racket

## Prevenzione incendi Impegnati i militari

SAVONA. La prefettura avrà a disposizione anche l'esercito per far fronte all'emergenza incendi. Lo ha annunciato ieri mattina il viceprefetto Renato Bartoli nell'illustrare le ultime disposizioni del Governo per la lotta agli incendi nell'ambito della riunione del Comitato per l'ordine pubblico. Un incontro a cui erano state invitate anche le associazioni di categoria per affrontare il problema dell'usura.

**[illegible]** La Prefettura potrà chiedere anche l'intervento dell'esercito per fronteggiare gli incendi. Rispetto al passato il meccanismo per attivare i militari sarà molto più rapido, dal momento che il rappresentante del governo potrà utilizzare le truppe locali. La riunione è stata comunque caratterizzata da una polemica del presidente della Provincia Alessandro Garassini che [illegible] la difficoltà di avere contatti diretti con il ministero: «E' inutile che emanino queste nuove disposizioni quando poi è impossibile parlare con il ministero per affrontare davvero i problemi».

**USURA E RACKET** Nell'incontro in Prefettura si è parlato anche di criminalità organizzata e delle ripercussioni sul tessuto economico. In particolare, il viceprefetto Bartoli ha chiesto alle categorie produttive di illustrare eventuali situazioni di pericolo o disagio per quanto riguarda il fenomeno dell'estor[illegible]. «Non sono emersi episodi preoccupanti - affermano in Prefettura -. Il racket al momento non sembra radicato in provincia di Savona. Abbiamo comunque invitato le categorie a segnalare qualunque tentativo di estorsione in modo da stroncare gli episodi sul nascere». Qualche preoccupazioni in più per quanto riguarda il feno[illegible] dell'usura: «In questo caso fra imprenditori e prestasoldi si verifica una certa complicità almeno fino a quando le pretese non [illegible] troppo elevate. Le associazioni di categorie assicurano tuttavia che i consorzi fidi attivati stanno dando buoni risultati». [e. b.]

Sono fuggiti a piedi, ma si ricerca un'auto targata Palermo. A Savona furto con destrezza allo sportello

## Rapina alla Comit di Varazze, bottino 25 milioni

### *Due banditi italiani: in azione a volto scoperto e armati di cutter*



Una veduta dell'agenzia di Varazze della Banca Commerciale

VARAZZE

Uno schema classico: due uomini, volto scoperto, armati di cutter, prelevano i soldi dalle casse dello sportello e fuggono a piedi. Il bottino, 25 milioni.

**LA RAPINA** E' successo ieri poco dopo mezzogiorno a Varazze, in piazza S. Caterina. L'agenzia è quella della Comit, che era già stata «visitata» da rapinatori l'anno scorso, senza guardia giurata all'ingresso.

I malviventi erano abbastanza giovani, uno che dimostrava 30-35 anni, l'altro 35-40. Il tutto è durato una manciata di minuti. Allo sportello c'erano soltanto due impiegati (un cliente era in un altro ufficio, non si è accorto di nulla). Le solite frasi di rito, quindi uno ha arraffato i contanti di una cassa, mentre l'altro lo copriva. Quindi sono scappati, a piedi. L'agenzia della Comit ha due entrate, una s'affaccia sull'Aurelia, che rappresenta un'ottima via di fuga.

L'allarme è scattato poco più tardi. Sono intervenuti i carabinieri di Varazze, quelli del nucleo operativo di Savona, nonché tre pattuglie della squadra mobile e una delle volante. Sono state strette le maglie, con posti di blocco lungo l'Aurelia, ai caselli: ma dei rapinatori non c'è stata traccia. E' stata diramata la nota di ricerca, con l'identikit sommario dei due banditi; l'attenzione è stata richiamata anche su una Fiat Uno bianca targata Palermo, che in mattinata era stata scorta nei pressi della banca, con al volante una persona che poteva assomigliare ad uno dei malviventi.

**RIVIERA NEL [illegible]** Tre colpi in un mese a Varazze e Celle: Carige, Banca Popolare di Novara e Comit. E poi i colpi a Loano. Nessuno, di recente, a Savona. I dati confermano: l'attenzione dei rapinatori sembra essersi soffermata sulle località della Riviera, escludendo la città. La ragione? Nei piccoli centri ci sono meno forze dell'ordine rispetto alla città. E dunque i rischi, per i rapinatori, diminuiscono. Ulteriore conferma: sempre ieri, tre rapinatori, con cutter, hanno rapinato l'agenzia del Banco di Chiavari. Bottino di 15 milioni.

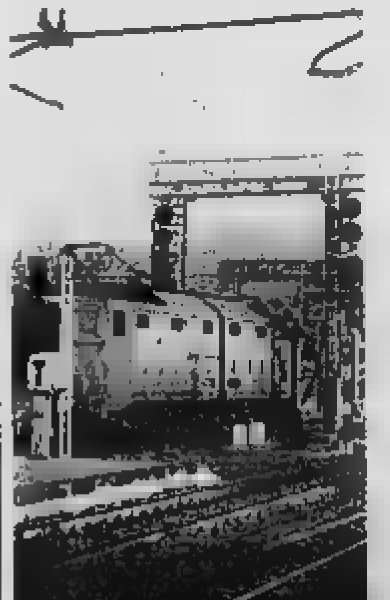
**PENDOLARI DELLA RAPINA** I due banditi entrati in azione ieri a Varazze erano italiani, con inflessione meridionale. Hanno agito a volto scoperto, non si sono preoccupati delle videocamere (il nastro è ora in mano dei carabinieri). Ciò significa che non sono del posto, e che quindi non si sono preoccupati di mostrare il volto. Senz'altro professionisti che agiscono nei primi o negli ultimi giorni della settimana, quelli più bersagliati dai rapinatori perché pensano vi si concentrino più contanti: che limitano il rischio, accontentandosi di poco più di dieci milioni a testa, puntando alle casse dello sportello anziché alla cassaforte a tempo, riducendo al minimo la permanenza in banca. Li chiamano i «pendolari» della rapina: arrivano da fuori, fanno il colpo, e via.

**[illegible] ALLO [illegible]** Sempre ieri, all'agenzia di Savona della Banca Commerciale (corso Italia, via Paleocapa), tre stranieri, una donna e due uomini, sono riusciti a rubare una casetta con assegni in bianco dietro lo sportello senza che nessuno se ne accorgesse. Il furto è stato scoperto ore dopo. [f. p.]

I viaggiatori trasbordati a Ceva con i bus. Il quinto incidente in venti giorni

## Treno in panne sulla Savona-Torino

### *Un guasto al locomotore poco dopo S. Giuseppe*



Ieri è stato il locomotore a fare tilt

CAIRO M.

Ennesimo guasto tecnico sulla linea ferroviaria Savona Torino. Ieri, il convoglio «10204» in partenza da Savona alle 11,40 e arrivato nella stazione di San Giuseppe poco dopo mezzogiorno, è stato costretto a fermarsi con ogni probabilità per un guasto al locomotore.

Risultato? Il treno è stato soppresso e i viaggiatori trasbordati su di un altro convoglio sopraggiunto in stazione diversi minuti più tardi.

I passeggeri hanno così proseguito il loro viaggio, arrivando alla stazione di Ceva con circa mezz'ora di ritardo.

Inevitabili le proteste da parte degli utenti. Anche perchè in venti giorni, quello di ieri è stato addirittura il quinto «incidente» avvenuto sulla stessa linea.

Il 12 agosto, un treno era deragliato nei pressi della [illegible]zione di Saliceto. Pochi giorni più tardi, sempre a Saliceto un altro convoglio era uscito dai binari. E poi, il 23 a San Giuseppe altro deragliamento. In tutte e tre i casi tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito.

Ma non è finita, perchè non più tardi di mercoledì scorso a Sale Langhe, il freno di una ruota si [illegible] bloccato, il vagone era stato sganciato e i passeggeri erano arrivati a destinazione, ma [illegible] 50 minuti di ritardo. Infine, i problemi al locomotore ieri a San Giuseppe.

Insomma, una serie infinita di episodi, quasi da «Guiness dei primati» che, oltre a [illegible] inevitabili disagi, [illegible] mancano di sollevare proteste accompagnate da forti preoccupazioni sotto il profilo della sicurezza. Gli interventi per migliorare la situazione, sollecitati da amministratori e sindacalisti, non possono dunque più attendere. [L. b.]

Blitz della Finanza a Savona, Albenga, Alassio, Varazze e Finale: si cercano grossisti e importatori

## Maxi sequestro di capi da boutique falsificati

### *Sono stati denunciati 23 extracomunitari e un negoziante italiano*

SAVONA

[illegible] capi contraffatti sequestrati e 24 denunce: questo il bilancio dell'operazione «Logo», portata a termine dai Baschi Verdi della Guardia di Finanza di Savona.

E' [illegible] una operazione di bonifica. Gli uomini del capitano Michele Pagnotta, coordinati a livello provinciale dal [illegible] colonnello Bruno Buratti, hanno passato al setaccio quasi tutto il comprensorio, in particolare Savona e le località balneari più frequentate, come Alassio, Albenga, Finale Ligure e Varazze.

Nella rete sono finiti soprattutto venditori ambulanti extracomunitari, quelli che imperversano sulle spiagge, offrendo un vasto campionario. E proprio su quest'ultimo si è soffermata l'attenzione dei finanzieri. Oltre a cianfrusaglie come collanine, braccialetti e altri articoli di modesto valore, sono spuntate anche borse, occhiali, portafogli, scarpe, orologi nonchè compact disk musicali e per play-station. Oggetti di marca, ma dalla griffe contraffatta. Di fattura raffinata e quasi perfetta, che viene venduta a prezzi nettamente inferiori a quelli degli originali. Così il mercato si destabilizza: protestano i negozianti, ma soprattutto le grandi case della moda e dell'industria.



La Finanza ha sequestrato mille capi dalla griffe contraffatta

Non tutti i denunciati sono però extracomunitari. Uno è un italiano, venditore ambulante ma anche negoziante. Il che dimostra che tale attività, per la quale si contesta la contraffazione in concorso e la ricettazione, è più diuffusa di quel che si pensi e non è soltanto limitata all'ambito dei poveri «vu cumprà».

I Baschi Verdi, oltre a sequestrare la merce, avrebbero anche messo le mani su documenti, sui quali adesso stanno lavorando gli investigatori. Le indagini sono indirizzate verso i fornitori degli ambulanti, i grossisti e gli eventuali intermediari, ma anche sui presunti importatori; alcuni oggetti dalla griffe contraffatta proverrebbero infatti dall'estero, in particolare dall'Asia. [f. p.]

E alcuni dirigenti comunali si rifiutano deliberatamente di adempiere alla legge

# Pochi politici presentano i redditi

## *La trasparenza dimenticata a Palazzo Sisto*

SAVONA

La maggior parte dei consiglieri comunali dimentica la «trasparenza». Ben 24 consiglieri su 41 hanno tralasciato di presentare la dichiarazione dei redditi malgrado i solleciti del segretario generale. Alcuni dirigenti di Palazzo Sisto hanno addirittura deliberatamente evitato di rendere pubblici i redditi adducendo motivazioni di sapore «bulgaro».

I consiglieri «virtuosi» che si sono ricordati di presentare la dichiarazione entro il termine del 31 agosto sono 24: Mauro Acquarone (120,4 milioni di imponibile lordo), Dario Amoretti (120), Augusto Briano (77,5), Mauro Bazio (12,5), Giuseppe Casalinuovo (33,5), Michele Costantini (72,9), Renato Giusto (157,4), Francesco Lerea (68,7), Pino Monti (79,5), Roberto Nicolich (56,5), Pietro Saldi (48,1), Sergio Tortarolo (74,3), Patrizia Turchi (9,6), Rosaria Tuve (64,5), Roberto Olivi (57,5), Emanuele Varaldo (149,5), Bartolo Berta (68,7), Piero Casaccia (57,4), Wilmo Ferrando (93,3), Lorena Rambaudi (9,5). Una curiosità politica: non c'è un solo ex democristiano che sia venuto meno al dovere di trasparenza nei confronti dei cittadini. Da sottolineare che il sindaco Ruggeri aveva dimenticato la denuncia sulla scrivania ma quando è stato informato dagli uffici della pubblicazione dei dati è corso ai ripari, telefonando in redazione per rendere noto ai cittadini che il suo reddito ammonta a 101 milioni.



La legge sulla trasparenza amministrativa divide politici e dirigenti del Comune

Alcuni dirigenti del Comune hanno interpretato questa scadenza obbligatoria per legge con spirito «bulgaro». L'ingegner capo Franco Manica ha difeso la sua privacy presentando una dichiarazione in cui afferma: «Dal momento che ho un contratto di diritto privato con il Comune, ritengo di non dover dare corso alla richiesta del segretario generale. Comunque il mio codice fiscale è il seguente e potete chiedere informazioni al ministero delle Finanze». Sul meridiano di Sofia anche il direttore del Depuratore Antonino Ruello ha scritto: «Andate a leggervi la denuncia dell'anno precedente». Interpretazioni all'americana, invece, per il segretario generale Rebattato (128 milioni), l'architetto capo Campagnolo (88,3), il vicesegretario Basso (85,9), il direttore dell'Ata Pirola (161) e il capo della Cultura Guso (82,6) che oltre a dichiarare in tutta tranquillità e trasparenza i redditi percepiti, hanno elencato proprietà immobiliari e persino il possesso di orticelli e utilitarie. La «trasparenza», insomma, è una forma mentale e non si può imporre per legge. **[e. b.]**

## Ruggeri gioca su due fronti

### *Il sindaco si tiene aperta la strada per una candidatura alla Camera*

SAVONA

Un sindaco in versione «Amleto» supera brillantemente la verifica di maggioranza, mentre il segretario dei ds in vista delle scadenze politiche teme complotti.

**RUGGERI** Mai come in questo periodo al sindaco Ruggeri calza il titolo di «principe» che gli è stato attribuito dai compagni di partito. L'investitura di candidato alla Camera ricevuta da una parte dei ds ha messo Ruggeri nelle condizioni di Amleto. A differenza del principe di Danimarca, il sindaco non è angustiato da sentimenti di vendetta, ma dalla comprensibilissima tentazione di cogliere l'opportunità di un salto in Parlamento. Occasione che anche a un personaggio di primo piano dei ds non si presenta tutti i giorni. Le alternative, infatti, non mancano. Giacobbe, Peluffo e Ramello sono in cima alla lista. Ma anche di fronte ai consiglieri di maggioranza Ruggeri non ha sciolto la riserva: «L'argomento è troppo importante per essere liquidato prima ancora che venga discusso». Ruggeri vuol giocarsi le carte sino in fondo e i suoi consiglieri di maggioranza si sono dovuto accontentare di vivere alla giornata sino a novembre.

**DE CIA** Momento critico anche per il segretario ds Roberto De Cia che sta navigando in acque procellose in vista delle Politiche. Venuto a sapere che un gruppo di «giovani leoni» del partito (Martino, Abbate, Lunardon, Fantoni, Delbene) si era riunito in Comune, De Cia si è inquietato non poco. In realtà era stato proprio uno dei partecipanti a confessarsi con il segretario. Insomma, chi fa da sé fa per tre.

**DELBENE** Altro che congiure di palazzo. Oggi al Santuario del deserto di Millesimo il consigliere comunale Luca Delbene (ds) si sposa con Loredana Brusco. La cerimonia avrà inizio alle 10.

**NICOLICH** Sempre oggi in Comune il consigliere della Lega Nord Roberto Nicolich celebrerà il matrimonio di Giusi Infusino e Massimo Cilloni su delega del sindaco. **[e. b.]**

**VIA UNTORIA**

**Scippano anziana, un arresto della polizia**

Hanno scippato una pensionata di 85 anni, in via Untoria, ieri pomeriggio. I due malviventi hanno agito a piedi, strappando la borsa, che conteneva 30 mila. La donna è caduta, loro sono fuggiti. Sono entrati in azione uomini della Digos e della volante. Uno dei due scippatori è stato arrestato: è M.C., 22 anni, già noto alle forze dell'ordine. **[f. p.]**

**[illegible]**

**Pensionata investita, trasferita al S. Martino**

Una pensionata di 87 anni, di Albisola, è stata investita ieri mattina in via Tederata, da un autocarro. La donna ha riportato una frattura cranica: è stata trasportata al San Paolo e successivamente al San Martino. **[f. p.]**

**PREFETTURA**

**Divieto di circolazione per i camion**

La Prefettura con un'ordinanza ha [illegible] il divieto di circolazione per i camion al di sopra delle sette tonnellate in tutta la provincia al di fuori dei centri abitati sino alle 7 di domani. **[e. b.]**

**VADO L.**

**Falso dipendendente Enel rapina anziana in casa**

Una donna di 79 anni di S. Ermete è stata rapinata in casa da un falso dipendente dell'Enel. Lo sconosciuto, [illegible] anni, con la scusa di un giro di soldi falsi, si è offerto di controllare il suo denaro. L'anziana ha estratto dalla cassaforte i risparmi, l'uomo l'ha aggredita. La donna gli ha strappato la camicia, lui se l'è tolta ed è fuggito con due milioni di lire. Indagano i carabinieri. **[f. p.]**

**ALBISSOLA M.**

**Insegnante elementare muore a 43 anni**

Aveva 43 anni, era malata da tempo. Stefania Masanti abitava ad Albissola Marina, era insegnante elementare, aveva lavorato in Piemonte. Lascia il marito, commerciante in tessuti ad Albisola Superiore, e un figlio in tenera età. Oggi alle 8 il trasporto funebre dalla Clinica Riviera a Murazzano. **[f. p.]**

**VARAZZE**

**Ragazzo scomparso, allarme rientrato**

E' rientrato ieri l'allarme per la scomparsa da casa di un ventenne abitante in località Pero. Le ricerche erano state avviate l'altra sera sulle alture di Varazze. Ieri il giovane, che aveva litigato col padre, è rientrato a casa. **[f. p.]**

**VIGILI URBANI**

**Nuovo orario per la polizia municipale**

Nuovo orario per l'attività operativa dei vigili urbani. Il servizio sarà continuo dalle 7 alle 1 del mattino successivo. Il vecchio orario prevedeva invece turni dalle 7,30 alle 12,45, dalle 14 alle 19 e dalle 20 all'una. Nel 2001, con le nuove assunzioni e la nuova sede nelle scuole Corradini, verrà garantito un servizio continuo sulle 24 ore. **[f. p.]**

Lunedì aprirà una nuova filiale al «Matitino»

## «Bipop» inaugura il secondo sportello

**SAVONA.** «Bipop» raddoppia a Savona. La Banca popolare di Brescia ha annunciato l'inaugurazione del secondo sportello a Savona, che verrà aperto lunedì in piazza Santa Cecilia, nel prestigioso complesso del «Matitino». Dopo aver rilevato il Banco di Napoli di Largo Veggerio, «Bipop» ha rapidamente ampliato il giro di affari, al punto di decidere il nuovo investimento nel complesso immobiliare di Oltreletimbro. La nuova agenzia verrà diretta da Pellegrino Parodi. Il gruppo può vantare ben 238 filiali in tutta l'Italia, di cui 12 in Liguria, 14 in Piemonte, ben 94 in Lombardia e 85 in Emilia, che rappresentano il bacino naturale di espansione. Ma in Liguria il gruppo è già molto ben consolidato.

L'apertura della nuova banca rappresenta l'ennesima conferma della crescita di un settore che in provincia di Savona non sembra conoscere battute a vuoto. Malgrado l'economia asfittica, non passa anno senza che si registri l'apertura di nuovi sportelli. Quest'anno sono stati addirittura tre gli «sbarchi»: la Banca di Genova e San Giorgio in piazza Saffi, la Banca di Pianfei (primo gruppo di credito agricolo cooperativo in Italia) in via Niella e lunedì sarà la volta del nuovo sportello Bipop. I numeri per il momento danno ragione all'industria del credito che può vantare 5 mila miliardi di depositi e, ultimamente, una quota di investimenti superiore al 55 per cento.

Il gruppo Carige, per venire incontro alle richieste dell'Antitrust dovrebbe invece chiudere 6 sportelli in provincia di Savona. Lo scopo è quello di evitare situazioni di monopolio in alcuni centri in cui Carisa e Carige sono già molto rappresentative. Il gruppo genovese dovrebbe inoltre avviare i programmi di espansione nel resto della Liguria e nel Basso Piemonte. Proprio questo era uno dei punti qualificanti dell'accordo che ha consentito alla Carige di assorbire il 96 per cento delle quote sociali della banca savonese. I sindacati si attendono anche 50 assunzioni. **[e. b.]**

Casaccia sulla rotonda: «Andassero tutti in canoa come Zunino»

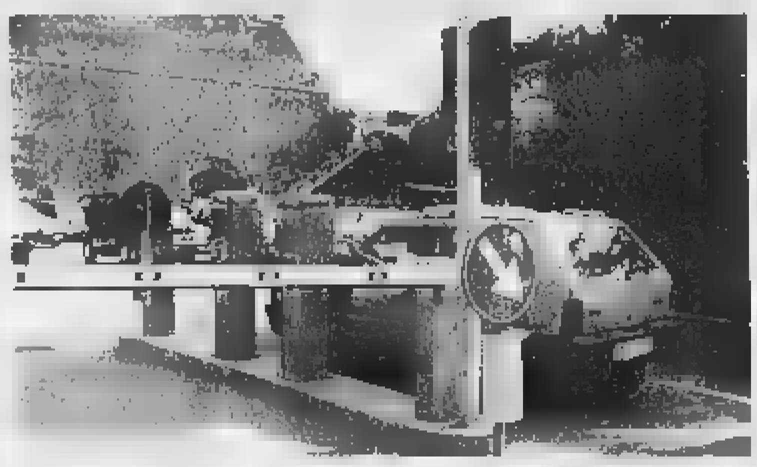
## Forti incassi con le sbarre

### *Quintuplicati gli introiti dei parcheggi*

SAVONA

Quintuplicati gli incassi dei parcheggi. L'avvio delle sbarre automatiche in piazza del Popolo ha portato un notevole incremento alle casse del Comune. Sono stati sufficienti un paio di giorni di funzionamento con il nuovo meccanismo che sembra finalmente a regime, per far salire gli introiti dei parcheggi.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia dopo aver preso visione dei tabulati degli incassi aveva i lucciconi agli occhi come Paperon De' Paperoni quando fa tintinnare le monete nel deposito: «Lo scopo della riorganizzazione dei parcheggi non era quello di incrementare gli incassi ma il nuovo sistema dovrebbe consentirci di andare a regime anche dal punto di vista finanziario. In due giorni di funzionamento delle sbarre automatiche in piazza del Popolo gli incassi si sono quintuplicati. Questo significa che siamo riusciti a eliminare il fenomeno dei "portoghesi"». E' cresciuto in modo considerevole anche il numero degli abbonamenti, che costano 40 mila lire al mese e ovviamente offrono condizioni economiche particolarmente vantaggiose rispetto alla tariffa oraria di 1500 lire.



Il Comune ha quintuplicato gli incassi con le sbarre automatiche in funzione

L'assessore Casaccia ha replicato anche alle battute umoristiche del collega di giunta Massimo Zunino, costretto a utilizzare la canoa fra Albissola e Savona per ovviare alle code della Torretta: «Se tutti prendessero esempio dall'assessore Zunino, avremmo definitivamente risolto i problemi di traffico. Oppure basterebbe che sulle auto salisse più di una persona per volta». Il modello ideale per il Comune sarebbero probabilmente i «collettivi» in uso sulla Cordigliera delle Ande. **[e. b.]**

Nei bar e ristoranti

## Confcommercio chiede libertà per gli orari

**SAVONA.** La Confcommercio chiede la liberalizzazione degli orari dei pubblici esercizi. Il presidente provinciale della Fipe Pasquale Tripodoro ha presentato un'istanza al Comune, chiedendo all'assessore Pennino una riduzione del carico di burocrazia che attualmente grava sugli operatori. Afferma Tripodoro: «Siamo di fronte alla necessità di ridurre la produzione di carta, in modo da rendere più libera e funzionale la nostra attività. Oggi gli esercenti che desiderano modificare l'orario dell'esercizio sono costretti a comunicarlo al Comune, invece ritengo che sarebbe più logico stabilire alcune fasce orarie nell'ambito delle quali ogni operatore potrà regolarsi come meglio crede. Per i ristoratori, per esempio, l'orario minimo riteniamo che sia di cinque ore, mentre per i bar pensiamo che si possa stabilire un'apertura massima di 22 ore. Entro questi limiti credo che gli operatori avranno ampia facoltà di scelta, in base alle esigenze della clientela». **[e. b.]**

Albisola, è polemica

## Il consigliere Murialdo contro Durante

**ALBISOLA S.** Il consigliere di Rifondazione Antonio Murialdo annuncia la «guerra» a oltranza contro il sindaco Giovan Battista Durante. Murialdo da tempo è uscito dalla maggioranza ma il suo partito ha promesso l'appoggio politico alla giunta se verranno formate alcune iniziative come la costruzione di case e l'Aurelia bis. Murialdo prende le distanze dal suo partito: «La posizione di Rifondazione su questa vicenda è ben distinta dalla mia. Sono uscito dalla maggioranza e non intendo più avere nulla a che fare con la giunta comunale che non ha rispettato per nulla i programmi. In particolare, non mi sembra giusto chiedere ai cittadini un aumento del 30 per cento della tassa sulla spazzatura, promettendo un miglioramento del servizio che come tutti potranno verificare non è avvenuto. E' bene che gli albisolesi sappiano che, malgrado quanto dica Rifondazione, io resto nettamente all'opposizione». **[e. b.]**

**LETTERE AL GIORNALE**

### Rotatoria alla Torretta non tutto è sbagliato

La viabilità in piazza Pancaldo non avrà miglioramenti sostanziali senza interventi strutturali significativi, come ad esempio la realizzazione di una bretella di collegamento tra via Gramsci e lungomare Matteotti, a sbalzo «dietro» la Torretta, di cui si parla da anni senza esito. Detto questo proviamo: non è un dramma e pertanto non sono tra quelli che denigrano l'esperimento in atto. Certo è che si sono enfatizzate le rotatorie come se fossero la soluzione di tutti i problemi che esistono sugli incroci. Purtroppo non è così, sono solo un modo ed un sistema di regolamentare i punti di conflitto, come lo sono i semafori e altri tipi di soluzioni con modalità e forme diverse, altrettanto efficaci. Il principio fondamentale della rotatoria di dare «sempre» la precedenza per chi deve entrare nel flusso rotatorio non è sempre valido e opportuno ai fini della scorrevolezza, lo vediamo nella rotatorie «anomale» di piazzale Amburgo, Legino, piazza Saffi, porto. Si tratta quindi di adattare le varie soluzioni alle circostanze di fatto diverse su ogni incrocio. Ritornando al punto, il rondò di piazza Pancaldo per motivi di spazio è piuttosto piccolo e le manovre avvengono con una certa difficoltà e disagio, comunque con i correttivi già ipotizzati di ripristinare il senso unico in via Berlingeri e le svolte a sinistra in via S. Lucia e via Paleocapa, senza impegnare la rotatoria porteranno sicuramente giovamento. In conclusione dopo un certo periodo di assestamento la situazione generale non sarà peggiore di prima, anzi il fatto di dare precedenza a sinistra (perché la differenza è questa) agevola il deflusso.

**Emilio Taramasco, Savona**

### Un turista accusa «Savona città sporca»

Sono un toscano sposato ad una savonese e pur continuando a vivere a Lucca i miei legami parentali mi concedono - ormai da anni - l'opportunità di trascorrere alcuni periodi di vacanza a Savona. Savona non è di certo Venezia e nemmeno Firenze, tuttavia possiede un caratteristico e pregevole centro storico, una zona portuale recentemente ed opportunamente ristrutturata e trasformata. Un monumento di fortissimo impatto emotivo, quale il Priamar e soprattutto il mare, un bel mare. A questo possono aggiungersi le tentazioni della tradizione enogastronomica ligure, una Processione del Venerdì santo di nota bellezza e, certamente, molte altre attrattive che un turista disattento come me non conosce o dimentica. A tutto ciò, però, mi pare di poter dire che corrisponda un ambiente dimesso, quasi «depresso». Girando per la città ciò può rendere conto come niente del suo patrimonio venga valorizzato e promosso. Anzi. Il centro storico è invaso dalle auto con eccezione di una limitatissima zona pedonale, la città - comprese le zone «nobili», e la sua passeggiata a mare - è trascurata e, possiamo dirlo, sporca, molto sporca. In questo senso il raffronto con il territorio francese che si apre a poche decine di chilometri da qui è impietoso ed evidentemente deprimente. Mi domando allora - e credo che ciò avvenga insieme a molti altri savonesi ed italiani - per quale motivo gli amministratori non si accorgano di quanto sopra denunciato? Per quale ragione si dimostrano sordi rispetto alle esigenze culturali ed economiche di una città che non è soltanto loro ma patrimonio di tutti? Nessuno me ne voglia per queste riflessioni disordinate ed istintive che prescindono da ogni spirito di polemica politica ma che affondano le proprie radici nel degrado ambientale e culturale di molte nostre città come Savona.

**Tommaso Pellegrini, Lucca**

**NUMERI UTILI**

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):*

**Distretto Savona** telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

**Distretto Pietra Ligure:** tel. numero verde 800.556 688 (da Noli a Borghetto).

**Distretto di** [illegible] tel. al n. [illegible] 800 556 688 (da Ceriale a Andora).

**Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida:** numero verde 800.556 688.

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, t. 851669 *Di Legno*, via Bove 19, tel. 862025 *Riccardi*, via Pieve 38, tel. 850802

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, 1. 019/ 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible] *Inglese*, piazza Airaldi Durante, tel. 640128

**ALBENGA:** *Savoré*, via Medaglie, tel. 50420

**ALBISSOLA MARINA:** *Della Concordia*, via Biglietti 24, tel. 019 481 616

**ALBISOLA SUPERIORE:** *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243.

**BORGHETTO SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

**CAIRO MONTENOTTE:** *Rodino*, via Por tici 31, telefono 500500

[illegible]: *Nan*, via Libertà 3, t. 990032.

**FINALE LIGURE:** *Aspirelli*, via Fiume 2, telefono 690623

**LOANO:** *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737

**ROCCAVIGNALE** *Sant'Antonio*, , frazione Valzemola, tel. 565055.

**NOLI:** *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 748938

**SPOTORNO:** *Cànnà*, piazza Colombo 1, telefono 745342

**PIETRA LIGURE:** *Centrale*, via Garibaldi [illegible], tel. 628021 (Per il [illegible] *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626035 per il compr. da Borghetto a Verigotti)

**VADO:** *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231 (Per il notturno *Della Ferrera* di Savona)

**VARAZZE:** *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 934662.

**STATO CIVILE**

**SAVONA 1 SETTEMBRE**

**NATI.** Megan Pasquale.

**MORTI.** Stefania Masanto, 43 anni, Albissola Marina, via Garbarino 4. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Angela Parodi, 86 anni, Varazze, via Pizzorno 15. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Nicola Pastorino, 60 anni, Savona, via Cimavalle 125. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo. Albino Ceruti, 86 anni, Milano, via Koristka 3. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]

**ATTIVITA' [illegible]TIVA.** Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione del settore alimentari. I corsi prenderanno il via il giorno 11 e [illegible] una durata di 5 settimane e un costo di [illegible] mila lire.



**[illegible]**

**In festa la leva del 1925**

I nati nel 1925 sono invitati al pranzo di leva che si svolgerà il g17 settembre al ristorante Viola di Calice. Appuntamento in chiesa alle [illegible] per la Messa. Per informazioni Mario Pastorino (019/65663 e Luigi Cavallo 019/65991). **[a. r.]**

**FINALE L.**

**Filarmonica a Finalborgo**

Concerto classico della società «Filarmonica di Finalborgo» domani, alle 21,15, in piazza Aycardi a Finalborgo. **[a. r.]**

**FINALE L.**

**La navetta di Finalpia**

Prorogato, tutti i giorni sino al 20 settembre prossimo, il servizio del trenino (60 posti) che effettua il collegamenti-navetta fra Finalmarina e Finalpia. **[a. r.]**

**[illegible]**

**Oggi Mare pulito**

Oggi e domani la Regione organizza nella Vecchia darsena «Mare pulito» per la raccolta di rifiuti galleggianti. L'iniziativa è coordinata dall'Ata. **[e. b.]**

Il Reparto è all'avanguardia in Italia

# Da ieri Claudio Pilati guida l'Unità spinale

*Pietra, intervista al [illegible] primario «Ho trovato molta professionalità»*

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Ho trovato professionalità e collaborazione. C'è bisogno di una ulteriore organizzazione per far cresce [illegible] conoscere la Divisione». Claudio Pilati, neo primario di Unità spinale unipolare, era ieri al suo primo giorno di lavoro al Santa Corona di Pietra. Non si è perso nei meandri del mega padiglione «Pkt», di dimensioni quasi ciclopiche, costato, ai prezzi attuali, oltre 20 miliardi ed ultimato un anno e mezzo fa dopo vent'anni di fermo lavori. Pilati è stato scel[illegible] da Franco Bellenda e dal suo predecessore Ubaldo Fracassi.

Il concorso è stato accompagnato da polemiche. «So [illegible] queste voci ma [illegible]pena arrivato ho trovato disponibilità e collaborazione dai colleghi primari, nonché buona professionalità fra medici, infermieri [illegible] fisioterapisti», ha detto. Pilati, [illegible] anni, arriva da Frosinone. [illegible] poco tempo abita [illegible] la famiglia a Loano. Ha lavorato all'Asl Roma C e nell'ospedale Cto «Alesini». E' giovane, ma [illegible] esperienza. Le Unità spinali unipolari in funzione in Italia sono poche (Roma, Perugia, Firenze, Milano, Vicenza). Quella [illegible] Pietra, per spazi (a regime 30 letti) ed innovazioni, potrebbe diventare [illegible] delle più importanti. Spiega il neo primario: «Lavoria[illegible] per il recupero delle persone



Il Santa Corona a Pietra Ligure

con problemi motori, per portarli al massimo grado di autonomia compatibilmente con il tipo di lesione. L'Unità spinale proprio perchè unipolare deve esse[illegible] il fulcro di una serie di collaborazioni con molte componenti dell'ospedale». I «clienti», anche in fase acuta e postoperatoria, arriveranno, da tutta la Liguria, dal basso Piemonte [illegible] dal sud. Saranno traumi della strada [illegible] del lavoro, patologie vascolari, infettive [illegible] tumorali. «In programma ci [illegible] più organizzazione, [illegible] studio epidemiologico ed azioni ad hoc per farci conoscere».

Borghetto punta sul depuratore, nuovo campo sportivo per Pietra Ligure

# Via ai lavori in tutto il Finalese

## *A Loano riaprono i cantieri sul lungomare*

Augusto Rembado

«Budello» e passeggiata a mare [illegible] Loano, metanizzazione nel centro storico di Finalmarina, nuovo campo sportivo [illegible] Pietra Ligure, depuratore a Borghetto. Ripartono, [illegible] alcuni [illegible] iniziano ex novo, i lavori che interesseranno anche alcune zone centrali [illegible] località del comprensorio. I cantieri saranno aperti nelle prossime settimane. Nelle aree lontane dai centri abitati sono già ripr[illegible]

**BORGHETTO SS.** Lavori in corso infatti in via Provinciale, quasi al confine [illegible] Toirano, per il mega depuratore [illegible]prensoriale. Entro l'estate prossima dovrebbe essere completata la parte della grigliatura che dovrebbe eliminare gran parte degli inconvenienti verificatisi in mare in queste settimane. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Avremo cantieri aperti per la rotatoria e la viabilità f[illegible] [illegible] Raffaello e corso Michelangelo [illegible] per la fognatura in via Ponti. Ad ottobre dovremo inaugurare il nuovo municipio nelle ex scuole fra via Ticino e via Milano».

[illegible] Dal [illegible] settembre riprendono i lavori nel caruggio centrale da via Garibaldi sino [illegible] piazza Massena. Prevista la sistemazione del marciapiede anche lungo la palizzata del lungomare. Spiega il sindaco Francesco Cenere: «Con ottobre si riparte sulla passeggiata a mare con le finiture nei tratti già realizzati e con la parte strutturale centrale. Confermo che si scenderà di 20 centimetri rispetto ai primi progetti (sotto rimaranno 2 metri e 40) e che in seguito [illegible] procederà con il tratto di passeggiata a ponente».

**PIETRA L.** [illegible] attesa dell'appalto del nuovo ponte sul Maremola, fra via Crispi e via Sauro, stanno per essere avviati i lavori del nuovo campo di calcio a levante in [illegible] Pirelli come conferma il sindaco Giacomo Accame.

[illegible] Ultima fase della metanizzazione a Finalmarina con la fine dell'estate. Entro l'inizio della prossima stagione calda saranno realizzati gli [illegible]terventi, con il rifacimento dei sottoservizi, dell'illuminazione pubblica e della pavimenta[illegible], in via Rossi, via Bernini, via Pertica, via Ruffini e via Aporti. Conclude il sindaco Pier Paolo Cervone: «In autunno dovranno iniziare i lavori, per 2200 milioni, di collegamento della rete fognaria di Varigotti con le condotte di capo Noli che portano al depuratore di Zinola».

### PROBLEMI PER L'AURELIA BIS

Il traffico urbano di Alassio vive [illegible] margini della precarietà. E' bastata la pioggia di giovedì scorso per metterlo in crisi. Quando aumenta la circolazione iniziano i disagi ed aumenta [illegible] tempo di percorrenza da un capo all'altro dell'abitato. In tale contesto viene a «pesare» [illegible] di più il passaggio dei camion che, a differenza di quanto avviene fra Savona ed Albissola, [illegible] a transitare anche nel pieno dell'estate. Al traffico pesante si aggiungono i grossi autosnodati che trasportano i massi e i detriti provenienti dal cantiere dell'Aurelia bis, in prossimità del cimitero. I lavori stanno procedendo [illegible] un ritmo di 24 [illegible] di 24, per rispettare i tempi (la nuova arteria dovrebbe essere pronta fra un anno e mezzo). Il materiale da discarica oltretutto solleva nuvoloni di polvere che creano inconvenienti e causano le proteste degli abitanti di via Gastaldi. Anche i tassisti protestano per le difficoltà e la lentezza del traffico [illegible] chiedono per il prossimo anno la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti. [r. sr.]

# S. Lorenzo affidata a privati

## *Varigotti, la curia da in gestione la storica chiesa sopra il Malpasso*

FINALE L.

Primo [illegible], nella diocesi di Savona-Noli, di una chiesa che viene data [illegible] gestione dalla curia ad un[illegible] Associazione del volontariato. Da ieri infatti la chiesetta sul promontorio che sovrasta la Baia dei Saraceni a Varigotti è gestita dall'Associazione amici di San Lorenzo. «Casi come questo sono rari nel mondo», ha detto Carlo Gagliardi, presidente dell'associazione.

Alla firma di questa convenzione, presente il parroco don Giovanni Laiolo, si è arrivati dopo una lunga storia di fede ed amore per il patrimonio artistico. L'associazione, anche [illegible] un contributo ottenuto dal Comune dalla Regione, ha restaurato la chiesetta di San Lorenzo. Dopo la firma di ieri si occuperà della gestione della struttura ma anche della sua custodia e della manutenzione ordinaria. Potrebbe essere un precedente importante per tante chiese, soprattutto quelle dell'entroterra ligure, che spesso sono conservate solo con l'iniziativa di privati o associazioni. Nel caso specifico di San Lorenzo la chiesa è un invito ad una passeggiata panoramica ed unica che può proseguire dalla Baia dei Saraceni al faro di capo Noli all'altopiano de Le Manie.

Ha detto Virgilio Ferrarotti, presidente dell'associazione: «Vogliamo fare altre cose come la recinzione del sito intorno alla chiesa, il censimento delle piante esistenti per arrivare al secondo "quaderno di San Lorenzo"».

Obiettivo dell'associazione anche il Centro civico di Varigotti. Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Con questa associazione abbiamo già collaborato molto bene per la mostra su Castellaro e per San Lorenzo. Ribadiamo il nostro impegno per fa diventare un Centro civico importante le ex scuole elementari di Varigotti». San Lorenzo sarà illuminata come tante altre chiese storiche di Finale Ligure. [a. r.]

A Balestrino

# Un fulmine ha incendiato il bosco

**CERIALE.** Il singolare fatto è avvenuto giovedì ma la notizia si è diffusa solo ieri mattina: un fulmine ha incendiato un prato in vicinanza del Santuario della Madonna di Balestrino, ai piedi del Poggio dei Due Fratelli e le fiamme stavano iniziando a propagarsi ad un bosco. Proprio mentre sul posto giungevano Forestale, Vigili del fuoco, volontari di Albenga, una pioggia provvidenziale ha spento le fiamme.

Il Santuario della Madonna di Balestrino è stato costruito con i proventi derivanti dai fedeli delle apparizioni che vede[illegible] protagonista Caterina Richero. Se il fuoco avesse proseguito la sua opera distruttrice, la bella chiesa, che si erge sul costone del Monte Croce, sarebbe stata attorniata da un deserto di ceneri.

Le fiamme e il fumo hanno messo in allarme sia gli abitanti di Balestrino sia quelli di Ceriale: infatti le chiamate di segnalazione sono state ben quattordici, segno di una aumentata sensibilità ambientalistica. [r. sr.]

Condannato ad un anno lo scippatore di Borghetto, aveva rapinato una cameriera

# Albenga, rubano uno zaino: arrestati

## *Tre nordafricani sono stati bloccati dai carabinieri*

Hanno cercato di rubargli uno zainetto contenente soldi e documenti ma hanno trovato pa[illegible] per i loro denti e nel giro di un'ora i tre ladri [illegible] stati fermati ed arrestati per furto e per ricettazione.

Protagonista della notte movimentata [illegible] Giuseppe Zerlottin, 60 anni, residente ad Albenga, titolare del furgone-cucina che vende durante le [illegible] notturne hot-dog in piazza Petrarca. Zerlottin si è accorto che approfittando di un attimo di distrazione tre giovani nordafricani gli avevano sottratto lo zaino che gli serviva per custodire documenti e soldi. Pronta la sua reazione: raggiunti i ladri riusciva in qualche modo a strappare via il suo zaino. Subito dopo Zerlottin informava [illegible] fatto [illegible] figlio, appuntato dei carabinieri, che si recava sul posto ove, qualche minuto dopo, venivano individuati i ladri. Iniziava un [illegible] inseguimento nella zona del lungofiume. Entravano infine in azione altri carabinieri che [illegible] a fermare i tre presunti responsabili del furto.

Intanto il giudice ha condannato ad un anno di reclusione B.F., 37 anni, processato a Savona per rapina, lesioni e minacce relative ad uno scippo avvenuto a Borghetto Santo Spirito martedì notte. Il furto era avvenuto ai danni di C.B., 53 anni, cameriera. [r. sr.]

### SFRUTTATORE ALBANESE

Calliku Lulzim, 29 anni, nativo [illegible] Durazzo ma residente [illegible] Borgio Verezzi, arrestato assieme ad altre cinque persone nell'ambito dell'operazione «Mordi e fuggi» compiuta dai carabinieri di Albenga e successivamente scarcerato, è stato colpito da un nuovo ordine di custodia cautelare emesso dal Gip di Savona. A suo carico [illegible] sarebbero infatti nuovi elementi d'accusa. L'arresto, effettuato dai carabinieri, è stato deciso dai giudici savonesi dopo che nei suoi confronti sarebbero em[illegible] nuovi elementi d'accusa. L'uomo, bloccato giovedì sera nei pressi della sua abitazione a Borgio Verezzi, è stato trasferito al carcere di Imperia. Non poteva essere rinchiuso al Sant'Agostino di Savona perchè, nello stesso carcere, si trovano ancora rinchiusi gli altri arrestati dell'operazione. Secondo gli investigatori c'è il pericolo che gli arrestati possano concordare tra di loro linee di difesa che possano inficiare in qualche modo le prove raccolte durante l'indagine che ha portato alla scoperta di case d'appuntamento in alcune città della Riviera. In carcere ci [illegible] non solo albanesi ma anche insospettabili italiani. [r. sr.]

**BORGHETTO SS**

**Minaccia di buttarsi dal terrazzo di casa**

Per oltre mezz'ora minaccia di gettarsi dal terrazzo di casa. Poi si fa convincere e cambia idea. L'episodio ieri pomeriggio in via Michelangelo a Borghetto. L'uomo, un anziano, era già stato protagonista di un altro fatto di cronaca. Ieri ha mobilitato le forze dell'ordine, Croce Bianca e i vigili del fuoco. [a. r.]

**PIETRA L.**

**La minoranza chiede la ripresa del Consiglio**

Il Consiglio comunale di Pietra Ligure deve riprendere, in pochi giorni, esattamente dal punto in cu[illegible] è stato sospeso dal sindaco Accame, cioè dal progetto di restauro della statua di San Nicolò. La richiesta è stata presentata ieri da tutte le opposizioni. [a. r.]

**SPOTORNO**

**Troppi rumori di notte esposto degli abitanti**

La musica fino a tardi la sera dà fastidio a turisti e residenti. In 30 a Spotorno hanno inviato un esposto al sindaco ed ai carabi[illegible] contro [illegible] locale del lungomare. Petizioni e proteste anche per la musica, autorizzata, sino all'una [illegible] notte sul lungomare di Loano. [a. r.]

**La Coldiretti denuncia troppi danni per i cinghiali**

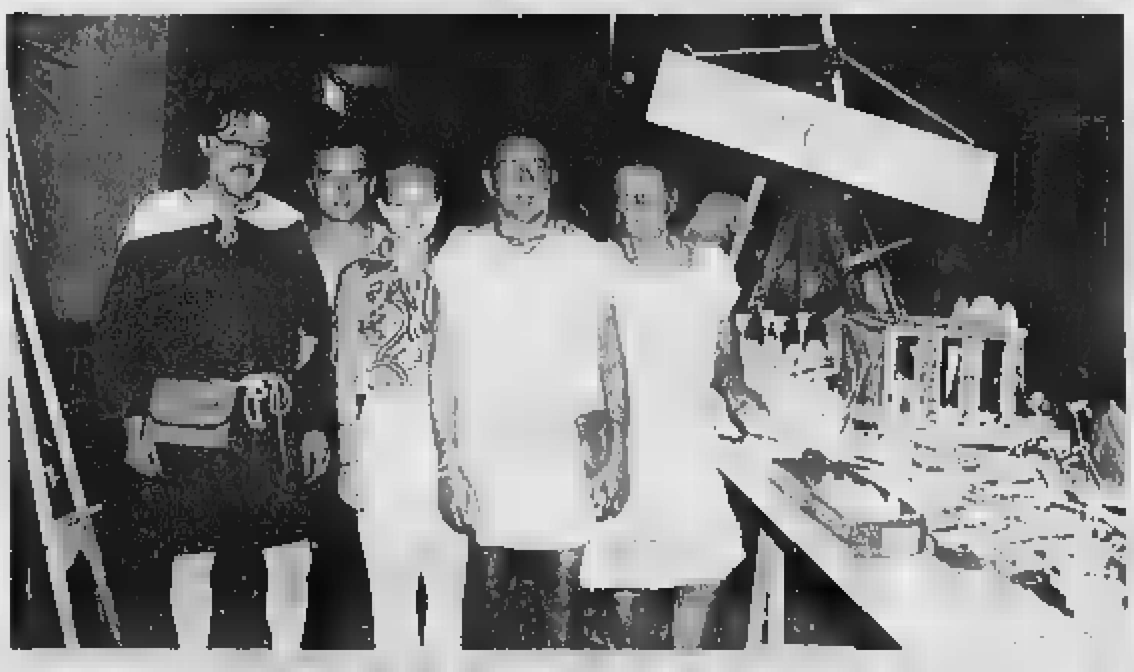
«Quest'anno i danni all'agricoltura fatti dai troppi cinghiali sono aumentati ancor[illegible]. Gli agricoltori sono però stufi di fare le richieste di risarcimento che non vanno a buon fine». Lo precisa Pier Luigi Cesio, presidente della Coldiretti del Finalese. [a. r.]

**TESTICO**

**I rubinetti sono [illegible] secco Intervengono i pompieri**

Rubinetti a secco nel borgo dell'entroterra andorese da ieri mattina. I Vigili [illegible] fuoco di Albenga si sono [illegible] ieri nel primo pomeriggio nel paese per rifornire di [illegible] potabile le cisterne già installate all'inizio dell'estate [illegible] ovviare in parte ai disagi dei residenti e dei turisti. [r. sr.]

I «FIEUI DI CARUGGI» SI TRASFORMANO IN «BABBO NATALE»



# Fionde, trenini [illegible] balocchi costruiti in legno

I «Fieui di caruggi», dopo [illegible] dato vita al recupero delle tradizioni di un tempo tra i vicoli di Albenga [illegible] recuperando gli antichi giochi intagliati nel legno. Fionde, trenini, pimpirinelle e tutti i balocchi che hanno fatto giocare e sognare i bambini di un tempo vengono fatti rivivere grazie [illegible] di Renato Navone [illegible] dei suoi «assistenti» che in una cantina del centro storico hanno allestito un vero e proprio laboratorio dove vengono ricostruiti i giochi di un tempo che vengono poi messi in mostra durante le tante manifestazioni estive dove la storia si accompagna allo spettacolo. [s. p.]

Scommessa sull'ambiente

# Andora baluardo per la difesa del Mar Ligure

**ANDORA.** Nell'estate che sta per concludersi si evidenziano le iniziative ambientalistiche messe in cantiere dal Comune: gite nell'entroterra, visite all'oasi del Merula, iniziative e viaggi in barca a vela alla ricerca delle balene.

Ora [illegible] aggiunge una ulteriore proposta curata dal vicesindaco Franco Floris. Si [illegible] di una «tre giorni» dal titolo «Santuario dei Cetacei» programmata per i giorni 27, 28 e [illegible] settembre. Le prime due giornate saranno dedicate alle relazioni degli esperti, dai cetologi ai biologi marini, dalle associazioni ambientalistiche agli esperti. Venerdì 29 i risultati delle ricerche saranno presentate, nella tensostruttura del Circolo nautico, ai giornalisti e ai rappresentanti istituzionali e politici. Floris intende elaborare [illegible] documento comportamentale [illegible] divulgare in tutte le scuole medie italiane. [r. sr.]


SABATO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 16.00/20.00
Da Ego vestirsi è un gioco.
EGO
Mode e modi di essere
ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,45
Martedì: 10,00/12,30 - 15,30/19,45
Mercoledì: 10,00/12,30 - 15,30/19,45
Giovedì: 10,00/12,30 -
Venerdì: 10,00/12,30 - 15,30/19,45
Sabato: orario continuato 10,00/20,00
Domenica: 16,00/20,00
Mode e modi di essere da zero a sedici anni.
Baudino Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

## Cairo: il sindaco Osvaldo Chebello replica alle critiche

# «Pagelle? La mia giunta si merita la sufficienza»

[illegible]

CAIRO M.

«Critiche che ci interessano perchè ci pungolano, ma che di fatto verranno superate quando daremo l'avvio a quanto già programmato». Il sindaco Osvaldo Chebello, riassume così le proprie considerazioni sul documento presentato dal gruppo consiliare di minoranza (Verdi e Rifondazione comunista) e dalle sezioni locali dei due partiti sui primi 400 giorni della [illegible] giunta.

Dice il sindaco: «Vi sono alcune critiche che non possiamo escludere o ignorare, [illegible] il fatto che ci venga contestato che [illegible] è stato fatto nulla [illegible] non quello già avviato dalla passata amministrazione è [illegible] cosa assolutamente normale. Nei primi mesi, infatti, è stato realizzato quello già in programma a suo tempo». Prosegue Chebello: «Tuttavia, nel frattempo non siamo stati con le mani in mano, ma dobbiamo fare i conti [illegible] l'iter amministrativo e burocratico che, [illegible], allunga inesorabilmente i tempi». Il «dossier» del gruppo consiliare puntava il dito in particolare sulle mancate iniziative nel settore industriale. E a tale proposito, il sindaco ricorda che, ad esempio, «per "Cairo Reindustria" si è a un punto morto, perchè prima di poter installare nuovi insediamenti produttivi è necessario che le aree vengano bonificate». E proprio [illegible] riferimento alle ex [illegible] Agrimont di San Giuseppe, Osvaldo Chebello [illegible] che «gli interventi di bonifica dovrebbero essere attuati in autunno». Piuttosto, aggiunge, «sarebbe stato opportuno che prima di dar avvio al progetto di reindustrializzazione si fosse provveduto appunto alla bonifica».



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

Sulle critiche rivolte all'assessorato [illegible] Servizi sociali, il primo cittadino dice che «qualcosa è stato fatto, come la struttura per portatori di handicap» e che «comunque si tratta di un assessorato che non ha bisogno di cambiamenti». Per quanto [illegible] cerne poi l'assessore Caviglia, il sindaco afferma che «sì, forse avrebbe dovuto convocare più riunioni e che avrebbe magari dovuto pubblicizzare di più i programmi, ma tuttavia [illegible] critiche che non hanno fondamento». Infine, sulla questione relativa al settore culturale, Chebello intende precisare che «si sono dovute portare avanti alcune iniziative che fanno [illegible] parte della tradizione», ma che «prima di dare precise indicazioni è necessario tastare [illegible] polso, in maniera tale da poter poi programmare rassegne e manifestazioni che possano incontrare il favore della maggior p[illegible] della popolazione». Conclude: «Insomma, bisogna promuovere iniziative sulla base delle preferenze espresse dai cairesi ed è ciò su cui stiamo lavorando».

## Morto al S. Paolo

### Vispa, il pensionato travolto da camion

**CARCARE.** Angelo Oddera, il pensionato [illegible] anni, investito da un camion nel pomeriggio dell'altro ieri a Vispa, non ce l'ha fatta. Il suo [illegible] ha cessato di battere in [illegible] del reparto Rianimazione dell'ospedale San Paolo.

L'ottantaseienne stava passeggiando lungo la strada statale, nei pressi del bivio per Ferrania, quando il camion che trasportava acque minerali e che stava transitando in direzione di Carcare lo ha travolto. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] in corso accertamenti da parte dei carabinieri della radiomobile di Cairo e per chiarire le cause di quanto accaduto la magistratura savonese ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia che verrà effettuata oggi. Intanto, il camionista è indagato per omicidio colposo.

Angelo Oddera, subito soccorso da alcuni passanti, era stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo, ma viste le gravi condizioni, i medici ne avevano disposto il trasferimento al San Martino. Per accelerare le operazioni, [illegible] stato chiesto anche l'intervento del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova, ma l'elicottero, arrivato nei pressi di Altare, era stato costretto a tornare indietro a causa del violento temporale che si era abbattuto sulla Val Bormida. Il trasferimento in Rianimazione al S. Paolo era stato pertanto effettuato con un'ambulanza. [l. b.]

## Disoccupato si presta all'imbroglio per regolare la posizione di una russa

# «Ti pago se sposi la mia ragazza»

### Scoperto a Cairo un matrimonio di comodo

CAIRO M.

Un matrimonio-lampo, durato appena [illegible] minuti, dietro cui si celava [illegible] non [illegible] d'amore, ma semplicemente di convenienza per ottenere il permesso di soggiorno. E' accaduto a Cairo Montenotte e le nozze-farsa non sono passate inosservate.

Tra congratulazioni e soprattutto grande curiosità, la vicenda non è certo sfuggita ai carabinieri che hanno dato il via ad un'indagine sfociata nella denuncia, a piede libero, di due cairesi, G.D., 49 anni, e di un disoccupato di mezza età con piccoli precedenti penali alle spalle. Per entrambi, l'accusa è di favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Al centro, [illegible], una giovane e avvenente ragazza di nazionalità russa.

Ma ecco i particolari di una storia dai contorni boccacceschi. Il disoccupato sposa in Comune l'affascinante fanciulla, ma tre quarti d'ora dopo aver pronunciato il fatidico «sì», la russa abbandona il tetto coniugale, dove peraltro non ha mai [illegible] piede, e lascia il neomarito a brindare da solo in un bar di Cairo. Un comportamento davvero insolito per una sposina. Ed è stata proprio la sua impazienza a tradirla e a far scoprire agli inquirenti la tresca. Il cui autore risulta essere G.D., da tempo amante della ragazza, che aveva offerto 3 milioni al disoccupato per inscenare il matrimonio che, sebbene fittizio, ha regalato alla giovane il permesso di soggiorno, regolarizzandone in meno di due giorni la situazione in Italia. Ma la farsa è venuta ben presto alla luce. Non solo, ma l'indagine, tuttora in corso, punta a chiarire anche la posizione di tutte le persone coinvolte, a far annullare il matrimonio e alla revoca [illegible] permesso di soggiorno e all'espulsione dal nostro Paese della troppo impaziente ragazza russa. [l. b.]

## Avis in festa

### Cairo, la sezione compie 50 anni

**CAIRO M.** Una mostra di acquarelli come preludio alla cerimonia del giorno 10 per festeggiare i 50 anni dell'AVIS Cairo. Si apre oggi, all'Itis, la mostra di Rosanna Costa, l'autrice della scultura «Gesto d'Amore», dedicata ai donatori Avis e al mondo del volontariato, che sarà inaugurata ufficialmente, domenica prossima, nello spiazzo dell'ex caserma degli alpini. Ventiquattro acquarelli che ripropongono scorci di vita cairese, in una rassegna che rimarrà aperta fino al 10, giorno dei grandi festeggiamenti per la sezione presieduta da Alessio Tomatis e che conta oltre 300 soci, di cui circa 180 donatori effettivi.

Prima Avis comunale della Val Bormida, presieduta, dal '50 al '56, dal dottor Achille Morando, contava 28 soci. Nel '53 si instaura una collaborazione con l'allora clinica «Maddalena» per l'individuazione dei gruppi sanguigni dei donatori; due anni dopo, la prima festa sociale, [illegible] l'inaugurazione della sede, appunto nell'ex caserma di via Colla (l'odierna è in via Toselli). Nel '57 la sezione cairese viene insignita di medaglia d'oro per l'ottimo lavoro svolto. Un'opera che, nonostante una certa flessione nelle donazioni di sangue (circa 450 all'anno alla fine degli Anni 80; 244 negli ultimi due anni) la sezione continua a prestare grazie ai suoi volontari e al forte legame con la cittadina, legame che verrà ricordato, fra l'altro, anche con l'emissione di un annullo filatelico. [m. ca.]

## Lagoons Acna

### Varato il piano per la bonifica

**CENGIO.** L'Acna ha presentato il progetto preliminare per la bonifica del sito. Rispettando gli accordi presi nel vertice del 4 agosto fra l'amministratore delegato dell'Enichem, Cuomo, il ministro all'Ambiente, Bordon, ed il commissario governativo, Leoni, il corposo documento - un centinaio di pagine - è stato consegnato lunedì scorso.

Al centro del piano, la bonifica dei lagoons e della discarica di Pian Rocchetta. Bonifica per la quale l'Acna è disposta ad investire fino a 300 miliardi che si aggiungono ai 50 messi a disposizione dallo Stato, prima parte di un contributo pubblico che potrebbe arrivare fino a 150 miliardi.

Ma sulle modalità di intervento vige, per ora, la massima discrezione. Data per assodata, a meno di clamorose sorprese, la soluzione del trasporto via ferrovia in una cava in Germania [illegible] dei 300 mila metri cubi di reflui, dallo stesso ufficio del Commissario governativo si sottolinea che «occorrerà aspettare la Conferenza dei Servizi, che sarà convocata entro la prima metà del mese, per avere un quadro dettagliato dell'intervento generale».

Intanto, martedì lo stesso commissario Stefano Leoni ha effettuato un sopralluogo nelle aree Acna per verificare la situazione dei carotaggi alla base del piano di caratterizzazione del sito. [m. ca.]

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

**Da stasera quattro farmacie effettuano turno di guardia**

Da stasera le farmacie di Millesimo, Cengio, Cosseria e Roccavignale effettueranno a rotazione settimanale il turno di guardia. Inizia quella di Roccavignale. Non solo, ma i pazienti con ricetta urgente e impossibilitati a muoversi da casa, potranno avere i farmaci a domicilio attraverso la Cri di Millesimo. [l. b.]

**CAIRO M.**

**Convola a nozze il capitano dei carabinieri**

Fiori d'arancio alla compagnia carabinieri. Il capitano Massimiliano Rocco domani convolerà a nozze con Mara Bertola, maestra d'asilo e decoratrice di ceramiche. La cerimonia si celebrerà alle 11 nella chiesa di Mese (To). [l. b.]

**CALIZZANO**

**Raduno degli alpini con tradizionale sfilata**

Domani raduno degli alpini. Il programma prevede alle 9.30 raduno in piazza Vittorio Veneto, alle 10.30 omaggio al monumento ai Caduti e sfilata, alle 11.15 la Messa con la partecipazione della corale «Montagne Verdi». [m. ca.]

**CARCARE**

**La polizia municipale ha un nuovo autovelox**

Il Comune ha acquistato un Autovelox. I vigili, che prima utilizzavano quello in convenzione con Calizzano e Bardineto, amplieranno quindi i controlli. [m. ca.]


IN VIA LEONARDO DA VINCI
AD ALBENGA
IPER BASKO
fresco
DAL 2 AL 9 SETTEMBRE
Provolone Dolce Auricchio
Uva Italia
1.950
Nodini di Vitello
21.900
Prosciutto Cotto di Praga Senfter
Mele Ozark Gold
1.150
Spiedini Pesce
22.900
Salsiccia
9.590
Formaggio Bra Tenero
1.390
Sgombri
5.500
Reale di Bovino
14.900
Fasolari
freschi & FORTI
SEPPIE
9.900
1.990
990
2.950
FETTINE PER MILANESI
17.900
3.990
GRANDE
CLIENTI
P
I NOSTRI ORARI:
AL SABATO
ORARIO CONTINUATO
8.30-20.00
DOMENICA SEMPRE APERTI 8.30-12.30

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

**Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.**

**Edoardo Raspelli**

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; ora, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, in immaginifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i tagliolini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL MARE A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la liguria, ma per l'Italia intera: Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati, carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### PREMI SPECIALI A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì si consegna anche deu premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 99 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. [a. p.]

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N»*
## *Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

**Romano Strizioli**

ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato 25 anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono sapute imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti europei», i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore), Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

**Gianni Micaletto**

SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perchè l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un galà da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perchè son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchio». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità. «Ho fatto un esperimento: con parrucca, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite, sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello. «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Bordighera «accusa» il Conte Uguccione

## Al Festival dell'umorismo processo al «libertino»

BORDIGHERA

Gran Galà stasera alle 21, al palazzo del Parco, a conclusione del ricco programma di spettacoli che anche quest'anno ha trovato ospitalità nella Città dell'Umorismo.

Alle 21,30 sale sul palco Bebo Storti, «reo» di vestire i panni del Conte Uguccione, libertino di spirito e di fatto. Ad accusarlo pubblicamente saranno Anna Meacci ed Emanuela Aureli, che porteranno le «pesanti» testimonianze di alcune note gentildonne. Alla difesa, ovviamente, due rappresentanti di sesso maschile, Gianni Fantoni e Maurizio Milani.

Il tutto allietato dalle folgoranti apparizioni delle ragazze Marrons Glacés, dolci e sensuali, che offriranno un piacevole assaggio del loro ricco repertorio musicale latino-americano. Alla faccia del femminismo.

A fine serata sarà una giuria popolare, formata dal pubblico presente in sala, ad emettere, nei confronti del noto Conte, il verdetto di innocenza o colpevolezza. Si vedrà poi se Bebo Storti (felice autore di un libro umoristico di grande successo) sconterà la pena in caso di condanna o se, invece, ricorrerà in appello, magari il prossimo anno.

Oggi per il Festival dell'Umorismo è l'ultimo giorno anche per il consultorio di comicoterapia sessuale. Sonia Fioravanti, psicoterapeuta di «Ridere per vivere», come la simpatica Lucy di Schulz, regala preziosi consigli. Lezioni per lei e per lui, esercizi di stile sulla dichiarazione amorosa, quiz e giochi di gruppo. A conclusione il gioco a squadre Arrapamento e Rape. Premi per tutti. Anche oggi i lettori de La Stampa trovano il tagliando per partecipare ai corsi di comicoterapia sessuale. I primi venti che si presenteranno con il coupon riceveranno un simpatico gadget. Naturalmente bisogna utilizzare il tagliando del giorno e, come sempre, non sono valide le fotocopie. [d. bo.]















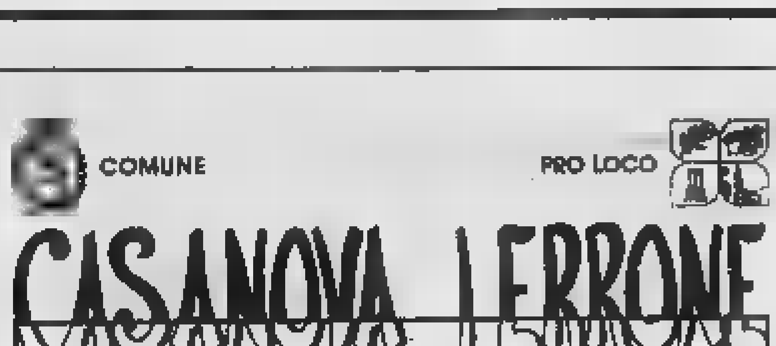


Bebo Storti, il «Conte Uguccione», sotto processo questa sera a Bordighera









## Il rock dal vivo al Sinte e al Giuditta, motoraduno a Ceriale

# Settembre tutto da ballare

## *Aperte le discoteche sotto le stelle*

La notte

Tutte aperte le discoteche dell'estate con una grande gamma di proposte che spaziano dal latino alla dance ma non mancano le occasioni di divertimento per chi ama la musica dal vivo, rock soprattutto. Ad Arma suonano i «Belli fulminati».

**SPIGNO (AL)** Alle 22 allo sferisterio concerto «The funk is comin'» con i «The soul Peatnuts» e Agostino Poggio.

[illegible] Si balla al Gildaestate. Al Boschetto l'orchestra «Tmy & J». Revival e liscio con l'orchestra «I flash» alla balera Da Carlin. Al Kursaal Margherita piano bar con gli «On line» e la «S.K. Band».

**CELLE L.** Al Bolero live con gli «Audience», dalle 24,30 discoteca con dj Gianluca e, sulla terrazza Alborada, musica house dalle 23. Ritrovo all'Hurricane. Al Baraonda serata live. Pianobar con Diego e Valeria al Charly Max.

**STELLA** Revival al ristorante De Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.

**ALBISOLA S.** Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto. Ritrovo all'Sms Cafè, dalle 22 cocktail e musica commerciale all'Open.

**ALBISSOLA** [illegible] Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends. Discobar [illegible] dj Bond [illegible] Soleluna dei bagni Miramare.

[illegible] Discoteca al Piccolo Ranch.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovo al bar Bijoux. Folk e liscio alla Società Operaia di [illegible] Soccorso.

**COSSERIA** Musica al The Killer's.

[illegible] Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub.

[illegible] Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club dj K con techno, hause e garages. Al Pablo'r Garden al prolungamento live [illegible] Pierino [illegible] band. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Festa al Queen's Pub. Karaoke con Andrea al Baretto di Piazza del Popolo.

**VADO L.** Musica dal vivo, dj Candy e Cristiano Pastrengo al Boombastic by Daubaci. Musica al Crazy Bull. Rit[illegible] al Nikaro. Piano bar alla gelateria la Palma.

**BERGEGGI** Live con i «Feel The Noize» al Sinte Galashka di Portovado.

**SPOTORNO** Musica dal vivo e piatti tipici al ristorante-pizzeria Garden Park. Revival al dancing Castello con «Renato e Giuliana».

**FINALE L.** Sabato [illegible] ospiti a sorpresa al Covo [illegible] Capo San Donato con ristorante, spazio latino e spazio commerciale [illegible] Giuliano Erra e Angelo Valdora. Si balla commerciale allo Sporting Club di San Bernardino con musica dance e latina. «Indies Night» [illegible] brani selezionati da Ivano & Giorgio al Jaws Gasoline. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Ritrovi al Baquito, al New Clipper Cafè e al Baribal Pub. [illegible] Giardino dei Ghibellini si mangia [illegible] sottofondo live e la presenza di una cartomante.

**URCO F.** Musica dal vivo al Cucciolo.

**TOVO SG.** Orchestra al Salone delle Feste. Live al Giuditta Rockcafè con il rock degli inglesi «Wojtila Sunrise».

**BORGIO V.** Ritrovo al Rifrullo Art Cafè in via Matteotti.

**PIETRA L.** Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, al Virgin Fashion Cafè, al Dolphin's, al Soleluna. Al Wave serata hause [illegible] Michelino dj. Al Nuovo Airone il live di Enrico Bianchi

**LOANO** Aperta sulle sue tre piste (commerciale, latino e revival) la discoteca Ai Pozzi con uno spazio dedicato ai tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. La «Tribù Latina» con i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Niki Parisi» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, [illegible] New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Al Fermento discobar con strip tease e girls. Nel dehor del bar Florida musica dal vivo.

**TOIRANO** Serata «New frontier» al Domina di Carpe.

**CERIALE** Raduno Harley all'Harley Cafe. Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo. Al Tea Room karaoke e live

**ALBENGA** Si balla al Corte Notti (ex Oasi) di Bastia. Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al R[illegible]k Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'. Al Gambero Rosso cena [illegible] la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

**ALASSIO** Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina che propone hause e latino con ospite il dj Andrea Introvigne. Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret. Ritrovo al Blues, al Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila.

[illegible] Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Saraceno.

[illegible] Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

**IMPERIA** Si balla sotto le stelle al Nova. Dancing e piano bar al Ipphone. Live con gli «Original Sin» al Ferrocaril. Musica latina al Seilor's.

**DIANO SP.** Al Pop il dj Fabio Rumore.

[illegible] **M.** Musica all'Acqua Salata.

**ARMA DI TAGGIA** Musica al Tre Alberi. Il cabarock dei «Belle e fulminati nel bosco» al St. James Pub. [a. r.]



Dance e live per il sabato notte

### [illegible] D'AUTO IN VAL D'ORBA

E' in programma oggi e domani la seconda edizione del Giro autoturistico dell'Alta Val d'Orba. La manifestazione, che si avvale del patrocinio del Comune, è organizzata dalla locale Pro Loco. Il programma della manifestazione prevede l'arrivo dei partecipanti per questa mattina dalle 10 alle 11 in località San Pietro D'Orba dove si effettueranno le iscrizioni, mentre alle 16 è previsto il Giro dell'Alta Val D'Orba. I partecipanti alle 18 avranno la possibilità di visitare i suggestivi borghi della vallata. Alle 21,30 partenza da San Pietro D'Orba per un suggestivo giro notturno attraverso i caratteristici borghi di Urbe. All'arrivo dei partecipanti in Piazza San Pietro tradizionale spaghettata, allietata da buona musica. Domani alle 9 raduno dei veicoli per la successiva partenza per il Giro turistico attraverso le strade dell'alta Val D'Orba, del Beigua e del Passo del Faiallo, mentre in serata è prevista la cerimonia di premiazione degli automobilisti partecipanti. [r. p.]

## Toirano, ritmi etnici con i «Tandarandan»

# Tra Emilia e Liguria la musica dei monti

TOIRANO

Appuntamento con la musica etnica a Toirano dove, alle 21 al Museo Etnografico della Val Varatella, si esibiranno i «Tandarandan». L'ingresso è fissato a 15 mila lire comprensivo di visita al museo e degustazione di prodotti liguri.

Tandarandan è il nome immaginario musicista ambulante che dalla montagna emiliana è giunto, in tempi lontani, in terra di Lunigiana attraversando la Cisa. Suonatore di ghironda si accompagna ad una scimmietta e hanno molte storie da raccontare.

Il viaggio musicale si rifà al vivace e variopinto percorso, (di valle in valle, di montagna in montagna), che parte dalla tradizione emiliana, attraversa quella ligure e giunge ad appropriarsi di quella toscana. Il risultato si concretizza in una serie di ninna nanne, filastrocche, gighe, quadriglie e [illegible] pivata di Zeri che costituivano il Carnevale dello zerasco; un patrimonio musicale che rischiava di andare perduto e che invece ritorna insieme al suono della cornamusa del nostro Appennino. Il gruppo nasce dalla precedente esperienza di Lancelot, formazione spezzina che dai primi anni '80 ai giorni nostri ha proposto musiche della tradizione scoto-irlandese.

Gli stessi componenti di quel sodalizio, con la collaborazione di Elisabetta Piastri, intraprendono adesso questo nuovo viaggio attraverso la tradizione musicale della Lunigiana, dall'entroterra [illegible] (Val di Vara) e apuano. Il progetto, vera e propria novità in campo etno-musicologico, nasce dalla ricerca svolta tra il 1993 e il 1995 da Mauro Manicardi che ha raccolto sul campo, attraverso testimonianze di anziani (musicisti e non), musiche per danza, filastrocche, ballate: un patrimonio che rischiava di andare perduto per sempre. La formazione: Elisabetta Piastri (voce, flauti, percussioni), Maurizio Cavalli (voce, chitarra, cittern), Roberto Fatticioni (contrabbasso), Mauro Manicardi (voce, organetto, baghet), Roberto Mazzi (voce, ghironda, mandola), David Virgilio (voce, violino, percussioni). [a. r.]

## Al Fred Music Bar il pianista Antonio Faraò

# Doppio concerto jazz al Priamar e Alassio

Doppio appuntamento con il jazz questa sera in provincia di Savona. Il gruppo «The friends of jazz» si esibisce sul Priamar mentre Antonio Faraò sarà protagonista ad Alassio.

**PRIAMAR** Dopo il successo di ieri sera alla Zinolese «The friends of jazz» torna sul Priamar per un concerto di standard. Del gruppo fanno parte Fausto Feraido al piano, Paolo Perotti al sax tenore, Simone Monnanni al basso e Fofo Pelizzari alla batteria. Una formazione che durante l'estate si è esibita in moltissime piazze della Riviera e che, oltre al merito di proporre un repertorio vario ed eseguito mirabilmente, ha quello di diffondere la conoscenza della musica jazz. I musicisti sono infatti il nucleo base dell'associazione «Gli amici del jazz» che ormai da diversi anni organizzano concerti e serate in provincia invitando nomi di spicco del panorama mondiale. Tra le altre rassegne da ricordare quella, invernale, organizzata al Filmstudio di Savona che ha animato i giovedì sera cittadini con musicisti di altissimo livello tecnico ed artistico.

**ALASSIO** Il Fred Music Bar, tempio storico del rock dal vivo in Riviera, apre per una sera al grande jazz. Nel discobar del budello, infatti, arriva Antonio Faraò, considerato da molti il pianista jazz più completo e virtuoso in Italia. Il suo curriculum lo dimostra. Ha collaborato con tanti grandi d'oltreoceano tra i quali Lee Konitz, Steve Grossman, Billy Cobham e John Abercrombie e [illegible] un grandissimo francese, André Ceccarelli. In Italia ha lavorato con Mina e Lucio Dalla nel pop e, nel jazz, con Franco Ambrosetti, Claudi Fasoli, Alfredo Golino, Roberto Gatto. Dopo una de[illegible] di album in Italia ha recentemente pubblicato il suo secondo cd per l'etichetta statunitense Enya record, album registrato a New York in compagnia, tra l'altro, di Ira Coleman e Jeff «Tain» Watts. [s. p.]

Concerto celtico ■ Castelbianco, incontro con Franco Cardini a Finale, mostra mercato ■ Calice

# Un fine settimana per tutta la famiglia

## *Gastronomia protagonista in Riviera e Val Bormida*

**DA VEDERE**

**[illegible]** Alle 21 nella chiesa di San Domenico musica d'organo con Paolo Bougeat.
**CELLE L.** Per «Busker giovani» alle 21 nel centro storico concerti di Paolo Bonfanti e Bruno Musco con gli allievi del seminario di musica e alcuni gruppi ospiti.
**ALBISOLA S.** Alle 20,45 nell'auditorium del Santuario finale del concorso nazionale Orchestra d'archi giovanile.
**[illegible] M.** Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da CommArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Ruario. Al centro artistico Bludiprusso la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli artisti di SpaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre. [illegible] inaugura oggi (17,30) la mostra antologica dedicata alle opere del pittore e scultore albisolese Angelo Ruga, scomparso un anno fa a Clavesana. Le opere dell'artista potranno essere ammirate, fino al 30 settembre, nella Sala dei Congressi, al Circolo degli Artisti e alla Stamperia del Bosarico dalle 17 alle 19 escluso il lunedì.
**STELLA S. M.** Alle 21,15 concerto lirico del coro «Claudio Monteverdi» nella chiesa parrocchiale.
**PONTINVREA** Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vittorino». L'impianto è illuminato per le gare e gli allenamenti in notturna.
**MIOGLIA** Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kar cross Mille Mioglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.
**MALLARE** All'Antica Confraternita mostra mercato di libri e stampe antiche.
**[illegible]** Al Priamar enoteca, bar e ristoranti dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e festa del capriolo.
**VADO L.** Alla Sms Pace e Lavoro di Valle di Vado sagra degli spaghetti e della porchetta.
**[illegible]** Mercato di trini, pizzi e merletti sul lungomare.
**NOLI** Alle 21 visita guidata al centro storico. Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.
**FINALE L.** Alle 21,30 in piazzale Buraggi incontro con lo scrittore e storico Franco Cardini presenta «Europa e Islam», presentano Antonella Granera e Ferdinando Molteni. Storia di un malinteso» edito da Laterza. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare. Festival della Bruschetta e alle 21 esibizione della banda Maria Pia. A Finalborgo tradizionale fiera delle vecchie cose e antichi mestieri.
**CALICE L.** Mostra-mercato della Val Pora con stand gastronomici curati dai ristoranti della zona ed esposizione di artigianato.
**[illegible] S.B.** E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.
**BORGIO V.** Alle 21 in piazza San Pietro manifestazione organizzata dagli albergatori.
**[illegible] L.** Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.
**BORGHETTO** Esposizioni di materiale militare, sfilata di divise dell'Esercito, concerto della banda della Taurinense e animazioni per «Rap Camp 2000». Luna park sul lungomare.
**[illegible]** Polentata di fine stagione in piazza Molle (anche con altre specialità tipiche) e in serata ballo.
**[illegible]** Per la rassegna «Libri di Liguria» visitabile la rassegna libraria a palazzo Girardenghi. Sagra dei Turchi [illegible] specialità gastronomiche e ballo con «Francesca e la band» in serata a Peagna. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.
**[illegible]** In piazza Corridoni il Festival di Alternativa Democratica (ds) con gastronomia, lotteria, serata danzante e la disponibilità degli amministratori a parlare dei progetti futuri della città. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.
**[illegible]** Sagra gastronomica di Sant'Antonino con specialità tipiche e serata danzante con Lillo Baroni.
**CASTELBIANCO** «Dream rising», musiche e danze celtiche alle 21 alla Colletta.
**[illegible]** Sagra gastronomica notturna nel piazzale dei Cappuccini. [a. r.]


Lo storico Franco Cardini a Finale

### [illegible] QUILIANO FIABE E BUZZETTO

Dalle 16 «Fiera mercato degli ambulanti» a Quiliano mentre, alle alle 19, riapre la «Gran Sala del Gusto» della rassegna «Buzzetto, Granaccia e ...dintorni» di Quliano. La ristorazione è curata dai ristoranti «Da O Grixo», «Ostaia Ca du Gumbu», trattoria «Giardino», farinata «La Brasua», «Caffè del centro» con la collaborazione dell'associazione Panificatori, pasticceri e affini di Savona, l'associazione cuochi, le cooperative La Perla di Sassello e pescatori Colombo di Savona. Stasera, alle 20,30, nell'area dibattiti, si parla di «Economie locali e mercato globale: la sfida etica» con Fabio Silva. Nello spazio mostre di villa Maria «Nascita della prima banca etica», fiabe in 20 tavole di Lele Luzzati. Sempre a Villa Maria opere di Bruno Cassaglia, Roberto Inzaina, Maria Carla Rossi, Renato Cerisola e esibizioni Raku di Vincenzo Randazzo oltre a mostre di etichette e fotografie. Alla festa partecipura anche il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Alle 21 inizio della musica dal vivo. [s. p.]


Mercatini e [illegible] per il fine settimana

### [illegible] SI PREPARA ALLA FESTA DEL PIGATO

Da martedì torna a Salea d'Albenga la «Rassegna del Pigato e dei vini D.O.C. della Riviera Ligure di Ponente». L'edizione 2000, organizzata come sempre dalla Cooperativa Macchia Verde, si presenta ricca di novità, piccole e grandi: è stato disegnato un nuovo marchio per identificare la rassegna, è [illegible] modificata la «geografia» interna (con la creazione di un nuovo ingresso), è stata rinnovata l'area espositiva ed è stato allestito un nuovo spazio per gli spettacoli. Sui [illegible] metri quadrati della rassegna trovano posto oltre 150 espositori che propongono, nelle [illegible] serate di expo commerciale, ogni genere di prodotto, industriale o artigianale che sia. Ritornano anche gli stand per i produttori vinicoli, che promuovono e vendono direttamente i loro vini. Grande [illegible] alla gastronomia e agli spettacoli, con una rassegna di grandi orchestre. Domenica il programma è ricco. Nel primo pomeriggio animazioni e giochi per i bambini. E alle 21 spettacolo con la Tribù Latina, la «Corrida» organizzata dalla Agenzia Eccoci, l'elezione di Miss «Ragazza D.O.C.» e la dance [illegible] '70-'80 proposta dai dj Radio Onda Ligure. [s. p.]

Varazze, convegni, mostre e musiche per rispettare l'ambiente

# «Aquae», dieci giorni di festa per conoscere i fiumi e i mari

VARAZZE

Alle 9,45, nel Palazzo Beato Iacopo, apre ufficialmente «Aquae», manifestazione dedicata alle tematiche ambientali e curata dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Varazze, con il patrocinio di Regione, Provincia, Ente Parco del Beigua, Comunità Montana del Giovo, Legambiente, Bagni Marini e Ascom. Il primo week-end dell'intenso programma, parte con l'inaugurazione delle due mostre ospitate nel Palazzo Beato Iacopo «Acque nel Parco del Beigua» e «Le conchiglie del mondo».

Farà seguito alle ore 15,30 al Palazzetto dello Sport, il convegno «Aquae» e alle ore 21, in piazza De Gasperi, la proiezione sul maxi schermo di 4x3 mt, del primo film «I mari delle balene» inserito nella rassegna «Il mare e i suoi abitanti». Alle 22 si svolgerà il concerto di musica etnica dell'orchestra «Bailam» che propone musica dei paesi che si affacciano sui versanti mediterranei del Mar Mediterraneo. Il convegno «Aquae» vedrà l'esposizione delle relazioni di importanti studiosi che hanno affronteranno diversi aspetti legati all'elemento acqua. Nell'area espositiva di Piazza De Gasperi che aprirà alle 17,30, i visitatori troveranno materiale informativo sulle tematiche e iniziative legate all'ambiente, realizzate dagli espositori presenti, ovvero Comune di Varazze, Ente Parco del Beigua, Comunità Montana del Giovo, L.I.P.U. e Coop Liguria. Sarà presente Radio Savona Sound. [s. p.]

### [illegible] RICCO DI IDEE

«Aquae» è anche una lunga serie di appuntamenti. Musica etnica con gli «Avarta», rassegne cinematografiche, gare di surf, dimostrazione di tiro delle reti, gastronomia con la festa dei pescatori. Un programma che da oggi si snoda sino al 10 settembre. «Abbiamo voluto idealmente collegare l'entroterra alla costa utilizzando, come fosse un filo, i fiumi che dalle montagne scendono al mare. Una trama che tiene unito il nostro territorio e dà vita alla cultura di Varazze e del suo comprensorio», spiegano gli organizzatori. Un legame che si vuole tutelare e difendere. Per questo, sia i convegni, sia il materiale informativo, sia le rassegne sono all'insegna della conoscenza. «Conoscendo la realtà si impara ad apprezzarla e a tutelarla. Il nostro obiettivo è quello di contribuire a formare cittadini responsabili che sappiano tutelare il territorio usandolo in maniera corretta», aggiungono gli organizzatori della manifestazione arrivata quest'anno alla quarta edizione. [s. p.]

Questa mattina la presentazione ufficiale ■ Villa Cambiaso

# Savona, I «Cavalieri di Aleramo» trovano la sede anche in Liguria

SAVONA

I «Cavalieri d'Aleramo» hanno trovato una sede anche in Liguria. Questa mattina alle 11 la prestigiosa associazione ligure-piemontese presieduta da Raoul Molinari e che ha in Liguria Luigi Larosi, Pio Vintera e Gianpiero Borone come referenti, inaugura la sede ligure a Villa Cambiaso, a Savona. Alle 11,30 presenteranno ufficialmente il «Progetto Aleramico» e verrà siglato il documento d'intesa tra i sindaci di Castelvecchio e Bergolo, entrambi di origine carettesca.

«I "Cavalieri di Aleramo" è stata realizzata per realizzare il progetto "Il sogno di Aleramo", un sogno che significa valorizzare e promuovere la cultura, il turismo e i prodotti del territorio che interessa il Ponente ligure e il Basso Piemonte. Filo conduttore è la figura di Aleramo, fondatore della "Marca Aleramica" che sposa Adelasia», spiegano i promotori. Al progetto hanno già aderito amministrazioni pubbliche, operatori turistici, associazioni culturali, i parchi culturali.

In concreto è già stata realizzata un'azione di valorizzazione con manifestazioni che si identificano con il tema «Dal riso all'olio» partecipando a fiere e mercatini organizzati in Piemonte e Liguria. La sede piemontese dell'associazione è, a livello legale, nel castello di Saliceto, a livello operativo nel castello di Mango dove ha anche sede l'Enoteca regionale del Piemonte. [s. p.]

### [illegible] TRA LIGURIA E PIEMONTE

Una occasione per promuovere l'arte della «Marca Aleramica». Accanto all'inaugur[illegible] della sede dei «Cavalieri di Aleramo» Villa Cambiaso, come ormai da tempo, ospita anche un momento artistico-letterario con la presenza di alcuni artisti. Tra i pittori Alberto Viola, Beppe Bertolazzi, Carmen Spigno, Giovanni Mazza, Giovanni Tinti, Giacomo Lusso, Cesare Cragni, Michele Savaia, Milena Milani, Orazio Bacci, Pio Vintera, Tullio Mazzotti, Roberto Baglietto, Aldo Francin, Francesca Danese, Ruggero Pelazza, Luigi Pretin, Luisa Nencini, Alessandro Chiono, Sandro Pagani e altri ancora. Tra i poeti e scrittori Maria Franca Ferraris, Camilla Costa, Massimo Di Caro, Gabriella Tessitore, Marco Pennone, Giuseppe Mila. Ad animare l'iniziativa il gruppo storico in costume d'epoca «A' Storia» che proporrà combattimenti e scene medievali. Ci sarà, inoltre la consegna di alcuni riconoscimenti ad artistic he si sono particolarmente distinti. Il primo andrà a Milena Milani. [s. p.]

Alla mostra europea

# L'Euro dipinto da Valter Boj a Francoforte

[illegible] S. Da oggi il grande Euro realizzato da Valter Boj nel suo laboratorio albisolese per il concorso che vede in lizza mille artisti europei sarà in mostra a Francoforte. Qui la giuria internazionale sceglierà le migliori cento opere che verranno, successivamente, portate in una mostra itinerante che toccherà le maggiori capitali e città europee. Il concorso ha il patrocinio della Banca centrale europea.

Le restanti 900 opere saranno messe all'asta attraverso il sito Internet www.europoint.org e il ricavato andrà per il finanziamento delle cliniche europee specializzate in oncologia infantile. L'Euro realizzato da Boj (a tutti i mille artisti prescelti è stata data una forma di euro del diametro di 1,80 metri realizzata in poliestere rinforzato in fibra di vetro, pesante circa [illegible] chili) è stato [illegible] nel catalogo ufficiale della mostra-concorso che sarà distribuito in tutta Europa. [s. p.]

## stasera

### AL CINEMA

**SAVONA**

**ASTOR.** [illegible]
**I Flintstones in viva Rock Vegas** [illegible]
**Scream 3** [illegible]

**DIANA 1.** [illegible]
**Il patriota** [illegible]

**DIANA 2.** [illegible]
**100 ragazze** [illegible]

**DIANA 3.** [illegible]
**Space cowboys** Or. 15.45-18-20.15-22.15 Lire 12000-8000-7000

**ELDORADO.**
**Final destination** Or. 15.45-18-20.15-22.30 Lire 12000-8000-7000

**JOLLY.** Tel. 019-850 [illegible]
**Film a luci rosse** Or. 15-22.30 Lire 11.000 [illegible]

**[illegible]**
**COLOMBO.** Tel. 0182-640 263
**Space Cowboy** Or. 20.30-22.30 Lire 10000-6000

**SALESIANI.**
**Nuovo programma** [illegible] Lire 8000-5000

**RITZ.** Tel. 0182-640 477
**Il patriota** Or. [illegible] Lire [illegible]

**ALBENGA**

**AMBRA.** Tel. 0182 51414
**Scream 3.** Or. 20.30-22.30 Lire 10000-6000

**ASTOR.** Tel. 0182-50 997
**Space cowboys** Or. 20.15-22.30 Lire 10.000-6000-5000

**[illegible]**
**VITTORIA.**
**Pokemon** [illegible]
**Pane e tulipani** [illegible] Lire 9000-6000

**[illegible]**
**ASTRA.**
**Chiuso** Ore 21 [illegible]

**[illegible]**
**ROSA**
**Mission impossible 2** Or. 20-22.15 Lire 10000-8000 [illegible]

**[illegible]**
**ONDINA**
**Il patriota** Ore 21 Lire 5000

**ARENA ONDINA**
**Mission impossible 2** Ore 21.30 Lire 10000 [illegible]

**[illegible]**
[illegible]
**Stuart Little** Ore 21.30 Lire 9000-5000

**LOANO**

**LOANESE.** Tel. 019-669 [illegible]
**Il patriota** Or. 20-22.20 Lire 10.000-6000

**GIARDINO DEL PRINCIPE.**
**Il gladiatore** Ore 21 Lire 12000-8000

**[illegible]**
**KINO**
**Pokemon** Ore 21.15

**[illegible]**
**TEATRO SASSELLO**
**Oggi riposo** Ore 21.30 Lire 7000

**[illegible]**
**ARENA ARISTON**
**Il patriota.** Ore 21 Lire 10.000 [illegible] 6000

**[illegible]**
**VERDI 1.** Tel. 019-97 249
**Scream 3** Or. 18-20.50-23 Lire 12.000-8.000

**VERDI 2.** Tel. 019-97 249
**Il patriota** Or. 18-20.10-23 Lire 12.000-8000

**[illegible]**
**ROMA**
**Mission impossible II** Ore 21.30 Lire [illegible]

## nelle sale di

### IMPERIA

**IMPERIA**

[illegible]

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871
**Space cowboys** [illegible]

**DANTE.** Tel. 0183-293629
**Scream 3** Or. 20.30-22.40 Lire [illegible]

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745
**Il Patriota - The Patriot** Or. 16.15-19.30-22.30 Lire [illegible]

**[illegible]**
**POLITEAMA.** Tel. 0183-495930
**I Flintstones in Viva Rock Vegas** Ore 20.30-22.40 Lire [illegible]

**[illegible]**
**ARENA ESTIVA SMERALDO.**
**Mission impossible 2** Spettacolo unico ore 21 [illegible]

**[illegible]**
**CAPITOL.** Tel. 0184-43440
**La bella addormentata nel bosco** Spettacolo unico ore 21.15

**[illegible]**
**OLIMPIA.** Tel. 0184-261955
**Il patriota** Spettacolo unico ore 21

**[illegible]**
**CRISTALLO.** Tel. 0184-206049.
**Mission impossible 2** Spett. unico ore 21.15 Lire 7000-6000

## nelle sale di

### GENOVA

**TEATRI**

**CARLO FELICE** Oggi riposo

**TEATRO STABILE - Sala Duse** Chiusura estiva

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte** Chiusura estiva

**POLITEAMA GENOVESE** Oggi riposo

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Al Teatro del Mare sulla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie» partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

**CINEMA**

**America A** Space cowboys

**America B** Nessuno scrive al colonnello

**Ariston 1** Vivere fino in fondo

**Ariston 2** Delitto più castigo a Suburbia

**Augustus** Scream 3

**Cineplex Porto Antico [illegible]** Mission impossible 2 - Final destination - Space cowboys - 100 ragazze - Scream 3 - Maybe Baby - I Flintstones in Viva Rock - Il patriota

**Corallo 1** Volavérunt

**Corallo 2** Città nuda

**Europa** Lavagne

**Lux** Chiusura estiva

**Olimpia** Holy smoke

**Orfeo** Testimone involontario

**Ritz** Il patriota

**Verdi** Il patriota

**Arena estiva Villa Croce** Return to me

La manifestazione del Lions Club Savona Torretta

# Il Piatto dell'estate 2000 da stasera è sul Priamar

SAVONA

E' dal 1984 che il Lions Club Savona Torretta organizza il «Piatto dell'estate». L'edizione 2000 si svolgerà, per la prima volta, sul Priamar, nel palazzo [illegible] Sibilla. L'inaugurazione è in programma stasera alle 20,30.

Ogni anno un artista, sempre doverso, crea una serie di piatti in ceramica e il ricavato della vendita è sempre destinato al [illegible] di un'opera d'arte.

Quest'anno il «Piatto dell'estate» si deve al maestro Roberto Bertagnin, già preside del liceo artistico Arturo Martini. «Sono uno scultore che ha lavorato con la pietra, i metalli e la terracotta e che - dice - nella realizzazione del Piatto mi è ispirato ai mari del mondo ed ai delfini che sono un antico simbolo di buon augurio». Il ricavato quest'anno sarà destinato ad ottimizzare un aspetto del complesso monumentale del Priamar. In passato l'iniziativa del Lions Club Savona Torretta è servita a restauri, tra l'altro, di una «Cassa» della processione del Venerdì Santo, di affreschi nella chiesa di Albissola Mare, del tempietto Boselli a Savona, di una Cappelletta di via Santuario e a completare [illegible] una corona in oro e pietre la Mater Misericordiae di Renata Minuto che si trova nei Giardini del Vaticano. [l. p.]


Il piatto ideato da Roberto Bertagnin



Alla vigilia dell'inizio delle ostilità una radiografia del girone con pronostici e nomi di prestigio

# Savona e Sestrese sfidano le piemontesi

## *In corsa con Ivrea e Valenzana per il salto in serie C2*

Bruno Monticone

I pronostici e vengono si sa, ma in un calcio regionale che ha vissuto i problemi di Sanremese ed Imperia, fa un piacevole effetto vedere, nel poker di possibili favorite del girone A di serie D - girone tutto piemontese, ligure valdostano - ben due club con l'accento ligure: Sestrese Savona.

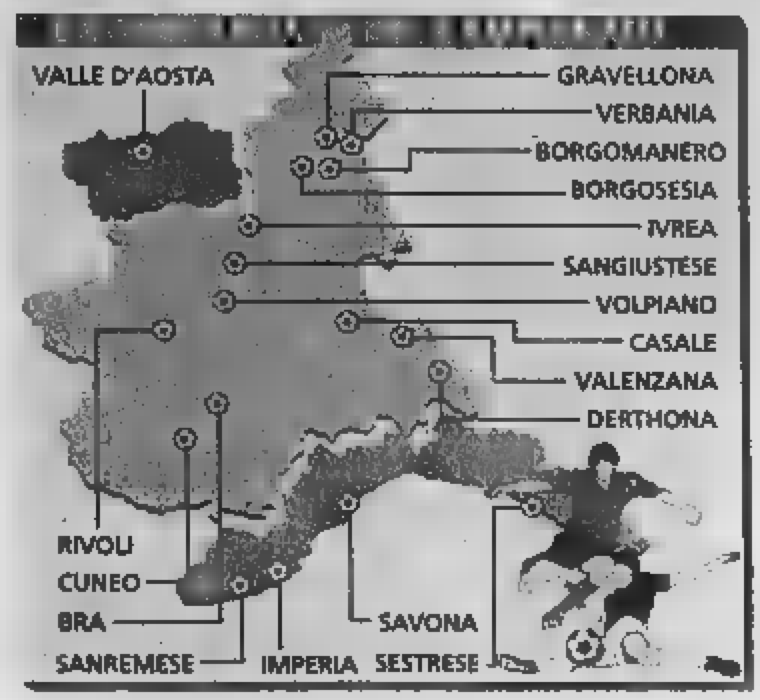
Già perchè verdestellati e biancoblù si dividono con due piemontesi, sulla carta «terribili», Valenzana ed Ivrea, i favori del pronostico nel campionato di serie D che domani rinnovando, dopo diciannove anni, sotto l'ombrello uno sponsor illustre (Coca Cola), nome glorioso: l'ultima D, allora semiprofessionistica, risale addirittura al 1980-81.

Mica male, comunque, un pronostico del genere, per una matricola come il Savona, appena riemerso dalle sabbie mobili dell'Eccellenza, rivitalizzato dalla cura-Piro. E una conferma per la Sestrese. Dopo le delusioni della scorsa stagione, questa volta il club del presidente Gazzo sembra aver posto basi, magari meno luccicanti, ma più solide. Certo Savona e Sestrese dovranno tener fede alle previsioni. Non facile. Il campionato è pieno di insidie.

Il Savona è pur sempre una matricola e Sestrese dovrà, prima tutto, guardarsi da. Ha fatto un reclutamento sontuoso prendendo l'ex sampdoriano Salsano e corteggiando gli ex genoani Bortolazzi Torrente che stanno allenando con i verdestellati. non troveranno sistemazioni più in alto, potrebbero restare. In più è arrivato Palombo, attaccante dal gol facile.

A Imperia, mesi fa, era approdato troppo tardi perchè i suoi gol salvassero i nerazzurri. Una Sestrese-super, sulla carta. Con qualche insidia in casa. Problemi strutturali (il campo della Sciorba non è certo l'ideale) e qualche «mugugno» di troppo nello staff dirigenziale e tecnico: c'è già chi parla, ancor prima del via in campionato, di una «staffetta» in panchina tra Ghilino Claudio Masalli, silurato ad Alessandria.

Valenzana e Ivrea sono piemontesi più accreditate. Soprattutto la formazione alessandrina, che un calendario maligno ha fronte alla Sestrese proprio nella prima giornata. E' affidata a Franco Della Donna, tecnico chiamato il «Trap dei dilettanti». Acquisti come il bomber Menegatti (dalla Rondinella), il portiere Gamberini (in serie A con il Bologna), l'attaccante Cavaliere del Saronno, il controcampista Melchiori (dal Casale, ma con trascorsi in A) e l'ex imperiese Bocchi ne confermano le ambizioni. Meno luccicante l'Ivrea dove c'è l'ex sanremese Laghi. Ma gli arancioni hanno fatto acquisti mirati Mascheroni dal Moncalieri e Cuc dal Valle d'Aosta soprattutto. Un poker di favorite che il paio con chi rischia, sulla carta, di dover soffrire. Cancellando, per scaramanzia, Sanremese e Imperia in fase di ricostruzione, sulla carta sembrano destinate a questo ruolo Gravellona, Brà, Rivoli e la ridimensionata Val d'Aosta. Ma sono pronostici. Quindi destinati ad essere smentiti. Per il resto si cercano outsider. Possono essere molti. Magari il Borgosesia, ospite domenica a S: è guidato in panchina da Calligaris, il tecnico che ha vinto più di tutti in questa categoria (4 promozioni) ed ha qualche «stella» come Ciocci, ex Inter. Da scoprire il Borgomanero (con l'anziano Rovellini, 39 anni, ex Cagliari), il Verbania che ha, tra le sue file, l'ex Balsamo ha perso il bomber brasiliano Braga (19 gol scorsa stagione), Borgomanero che si è rinforzato Pingitore (ex Legnano) e Zito (ex Entella) e il Casale riveduto e corretto da una vecchia conoscenza del calcio ligure: Mario Robbiano.




## Biancoblù, esame a Tortona

### *Dopo la bella prova con la Samp Ferraro ha già sciolto ogni dubbio*

SAVONA

L'applauso finale dei duemila del Bacigalupo ha accomunato Sampdoria e Savona. soprattutto i consensi erano per i biancoblù grazie alla prestazione orgogliosa e alla capacità di confrontarsi con squadre di caratura maggiore. Il Savona di Flavio Ferraro si appresta a scattare per quel campionato che il presidente Benedetto Piro ha chiaramente definito il passo più importante della sua venuta a Savona.

Domani sul campo dei «leoncelli» del Derthona si no appieno le potenzialità già espresse contro l'Astrea, il Seregno, la Sestrese ed in ultimo, anche se per un solo tempo, la Samp. Ma le migliori si no viste nel secondo tempo, quando il mister ha fatto scendere in campo tutte riserve, fra cui gli attesi imperiesi: di fronte c'erano fior di giocatori blucerchiati, ebbene anche il Savona 2 ha meravigliato per pericolosità e continuità. Ha quindi esordito l'ultimo anello biancoblù, il cursore di destra Liperoti. Dalla prima impressione si è visto che è un tipo tosto, domo e che vede la porta: sua la punizione capolavoro cui Lamberti è stato lesto a mettere in rete. Il fragoroso applauso è stato il giusto premio che 2 mila spettatori gli hanno tributato.

Oggi Ferraro metterà a fuoco la situazione e assegnerà idealmente le maglie per l'esordio in campionato. Se vogliamo guardare dal buco di una ipotetica serratura crediamo di cogliere questo ordine. In porta non si discute Iacono per il suo dato anagrafico del 1982 che permette di avere in campo un giocatore d'età, anche se Di Latte ha avuto il giusto merito di partire titolare contro la Samp. In difesa Magnani, Notari, Cavalcante e Di Gioia, in avanti Calabria e Spatari, in mezzo Siciliano, Bracaloni, Croci. Ardua impresa per cogliere l'ultima maglia fra Lamberti, Bisio, Liperoti e Colacicco. In panchina si siederanno anche Cappanera, De Fraia, Pignalosa Soriano. (n. d. m.)

## Con i baby anche a Cuneo

### *L'Imperia in campo con i giovani Durante: «Presto più competitivi»*

Luca Amoretti

IMPERIA

L'Imperia affronta domani il campionato di serie D. Sembra una notizia scontata, ma, considerato quanto è accaduto nel corso dell'estate alla società di piazza d'Armi, il partecipare al torneo è già un primo risultato importantissimo.

In attesa che si perfezioni l'accordo tra il club e l'imprenditore genovese Milo Durante, ancora legato alla soluzione di alcuni nodi burocratici, la squadra approda quindi alla sua seconda apparizione ufficiale, dopo il derby di Coppa Italia con la Sanremese. Al «Paschiero» di Cuneo scenderà ancora in campo la formazione juniores, guidata da Francesco Radio, alla ricerca di un'impresa sicuramente difficilissima per i ragazzini nerazzurri, contro avversari di categoria, tra i quali spiccano gli «ex» Alberti e Giannasi, l'esperto Lerda e l'ex Sanremese Grillo.

In casa nerazzurra non ci si illude troppo, si applaude alla grinta finora dimostrata dai ragazzi di Radio, che hanno di fatto salvato il titolo sportivo del club, scendendo in campo regolarmente.

Milo Durante promette rinforzi: «E' chiaro che, nonostante il grande impegno della juniores, non sarebbe possibile affrontare l'intera stagione in queste condizioni. Stiamo lavorando per assicurarci le prestazioni di elementi adatti alle nostre esigenze, anche se soltanto quando sarà definita la struttura societaria potremo formalizzare una vera e propria campagna acquisti. Comunque, nell'arco di tre, quattro settimane, l'Imperia sarà competitiva».

Nel mirino di Durante e soprattutto di Franco Costa anche giocatori d'Oltralpe, mentre è definitivamente sfumata la possibilità di vedere in nerazzurro Vincenzo Torrente e Mario Bortolazzi. Il primo starebbe infatti per accasarsi presso una società campana, mentre Bortolazzi avrebbe avanzato richieste economiche eccessive per le possibilità imperiesi.

# Per l'esordio al Comunale Sanremese con il bomber

SANREMO

E' Lorenzo Mazzeo l'ultimo «acquisto» della Sanremese. L'attaccante, 39 anni, dozzina di squadre di serie C nel suo curriculum, esperienza da vendere, aggregato ai biancazzurri fin dal primo giorno di ritiro al Col di Nava, ha firmato, ieri pomeriggio, l'accordo con la società dopo un braccio di ferro economico durato qualche giorno. Ora è tutto risolto. Sarà disponibile già domani per l'esordio in campionato contro il Borgosesia insieme agli ultimi tesserati (Millesi e Amato) firmato l'accordo fin da mercoledì. Vicinissimo alla firma, sembrava ieri sera anche Scanu, altro giocatore che, come Mazzeo, non aveva ancora acc le proposte economiche della società: ieri, dopo un fitto colloquio, parti sembravano aver superato molti ostacoli anche se ci sarebbe ancora qualche dettaglio da definire. Il tesseramento di Scanu, unico superstite della formazione di C2, potrebbe essere perfezionato nella giornata di oggi.

lla che scenderà in campo domani contro il Borgosesia sarà, quindi, Sanremese «identikit», se non ancora definitivo, certamente più vicino a quello che disputerà tutto il campionato di serie D. Nelle prossime settimane è ancora previsto qualche ritocco, anche importante. Si parla, soprattutto, di attacc area di rigore e è escluso l'arrivo di un altro centrocampi. Potrebbero arrivare nei prossimi giorni. Nel frattempo, mister Cichero (che, detto per inciso, dopo giorni di con i giocatori, solo ieri pomeriggio ha avviato pratiche per il suo tesseramento come allenatore) dovrebbe decidere la sorte dei giocatori aggregati, in prova, da qualche giorno, alla truppa biancazzurra, i vari Martinelli, Urbinati, Chiaiese e Tassone.

Quella di oggi, comunque, si preannuncia come possibile giornata importante per la Sanremese. Non solo perchè è la vigilia del via ad un campionato a cui il «team» biancazzurro ha rischiato di non partecipare, quanto perchè potrebbe essere decisiva per mettere la parola fine alle troppe vicissitudini societarie di questi ultimi mesi. L'accordo tra il gruppo Cavallo, che detiene tuttora la maggioranza della società ed il gruppo Dolzan-Cichero, intenzionato a gestirla, è stato raggiunto da settimane, ma, accanto a dichiarazioni tranquillizzanti dei protagonisti, mancano sempre la conferma ufficiale e la firma dell'accordo. Una situazione che lascia trasparire, inevitabilmente, qualche inquietudine sul futuro del club. Oggi, per le 12,30, Alessandro Dolzan e lo stesso Cichero, che guidano la cordata di imprenditori locali che «affitterà» e gestirà la Sanremese per i prossimi mesi (gruppo, comunque, che si è già assunto, da giorni, l'onere di contrattualizzare i giocatori), hanno convocato una conferenza-stampa che dovrebbe fare il punto sulla situazione. E, magari, si spera, dare a società e squadra quella tranquillità di cui tutti hanno bisogno dopo tante settimane di incertezza a tutti i livelli.

Designata, intanto, la terna arbitrale che, domani, dirigerà il match Sanremese-Borgosesia al «Comunale» (ore 16): l'arbitro sarà toscano, il signor Lorenzo Furia di Carrara, entrambi liguri, invece, i guardialinee, Corrado Costa Albenga e Fabio Muratore di Savona. (b.m.)



CICLISMO

Un circuito cittadino

### Stellanello Giro della provincia

STELLANELLO. Oggi pomeriggio, con inizio alle 14, sul circuito cittadino di Stellanello, scatta il 26° Giro della Provincia di Savona Udace. La prima tappa è per velocisti, di soli chilometri. La prima partenza alle 14 per le categorie Veterani, Gentlemen e Superg., Donne e Debuttanti. Alle 15,30 sarà la volta dei favoriti e categorie più competitive, Cadetti, Junior e Senior e Seconda serie fasce giovani.

Ritrovo presso il Ristorante Laureri di Stellanello, sede anche della giuria e delle premiazioni. Il Giro prosegue poi domani con la seconda tappa a Pietra Ligure ancora con un circuito cittadino per 34 chilometri. Le partenze saranno divise: al mattino alle 9,30 cat. Gentlemen, Superg., Veterani, Donne e Debuttanti e Seconda Serie, al pomeriggio alle 14,30 i big e la maglia rosa, con le categorie Cadetti, Junior, Senior e Seconda Giovani. Ha assicurato la presenza l'iridato Flavio Ginestra. (n. d. m.)

BOCCE

Petanque a Imperia

### La Letimbro gioca sui campi di Aosta per la Coppa di C

IMPERIA. Due importanti appuntamenti di petanque terranno banco in settembre presso l'impianto del Circolo San Giacomo di Imperia: prima la quindicesima edizione del Pallino d'oro-memorial Tommasino Arbustini, poi i campionati italiani a coppie di categoria maschile e a terne Under 18.

Si parte oggi con la tradizionale gara intitolata ad uno dei soci fondatori del club, e domenica avrà luogo la rassegna tricolore riservata alle coppie. A metà settembre è prevista, sempre sui campi del Circolo San Giacomo, la del Trofeo Valle Impero. Nel volo è in programma oggi e domani ad Aosta, sui campi della Nitri, la Coppa Italia a terne categoria C. La Letimbro rappresenta il Comitato e giocherà con Carrideo, Safina e Venturino. parte della comitiva il presidente Prato. (r. p.)

PALLONE ELASTICO

Nel weekend prime gare

### C'è anche Danna nelle semifinali per lo scudetto

SAVONA. E' Paolo Danna il quarto semifinalista del massimo campionato di pallone elastico. Nello spareggio tra le migliori terze della regular season il giovane alfiere allenato dal savonese Walter Beretta ha superato per 11-2 la Monticellese di Flavio Dotta.

L'incontro ha avuto storia. Danna, reduce dalla sconfitta nell'altro spareggio contro Bellanti, è entrato in campo determinato lasciando un gioco per tempo all'avversario.

Oggi inizia il girone finale. Alle 16 a Taggia il Casinò di Alberto Sciorella ospita, nella giornata inaugurale del mini torneo, la Subalcuneo di Giuliano Bellanti, mentre domani 16,30 a Dolcedo Riccardo Molinari la vedrà contro Danna. Domani Danna e Molinari, terminata partita, saliranno sul pullman che li porterà in Spagna dove parteciperanno ai Mondiali di Valencia. (r. p.)

CALCIO

Questa sera alle 20,30

### Legino-Loanesi al «Ruffinengo» anticipo Coppa

LEGINO. Primo test di verifica tra Legino e Loanesi che si affrontano questa sera (ore 20,30) al Ruffinengo, per il primo turno di Coppa Italia.

I verdi di Pansera sono in preparazione, formazione ancora da decidere, unica sicurezza l'esordio del portiere Conti. «Siamo matricola ma scenderemo in campo per un risultato positivo» dice Carella. Qualche problema per Caviglione e tanta voglia di mettere in difficoltà la Loanesi di Fulvio Piovano che ha iniziato ad allenarsi proprio con i giovani del Legino.

Il mister dei loanesi: «E' una verifica che mi interessa per vari motivi. Il risultato per il morale e la verifica di una certa condizione mentale. Sono contento di affrontare il Legino per i miei trascorsi, ma tiro acqua al mio mulino e spero di avere la meglio». Qualche per Rolfi e non dovrebbe impedire il loro impiego. (g. o.)







IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

**CONCORSO [illegible]**

[illegible] graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare [illegible]e sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro [illegible] giorni).



**[illegible]**

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - [illegible] è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità nemmeno [illegible] quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, [illegible] Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale [illegible] cambiamento - spiegato con la necessità [illegible] gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento [illegible] cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino [illegible] e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata [illegible] Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, [illegible] stati confermati i supplenti dell'anno [illegible], mentre per quanto riguarda le [illegible]ni esiste una stima, [illegible] 5600, ma si attendono indicazioni [illegible]ne.

Guardando al prossimo futuro, è [illegible] invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza [illegible] protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine [illegible] una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper [illegible] questa infinita [illegible]sa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il [illegible] di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno [illegible] anche fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, [illegible] Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» [illegible] «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**[illegible] a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il posto che occupano. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle [illegible]le, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono [illegible] il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle [illegible] di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza
> Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito [illegible]ia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, [illegible] il 18 settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e non lo dico per solidarietà...». (m.sar.)

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono [illegible] adeguati alle nuove normative*

**Gianni Bisio**

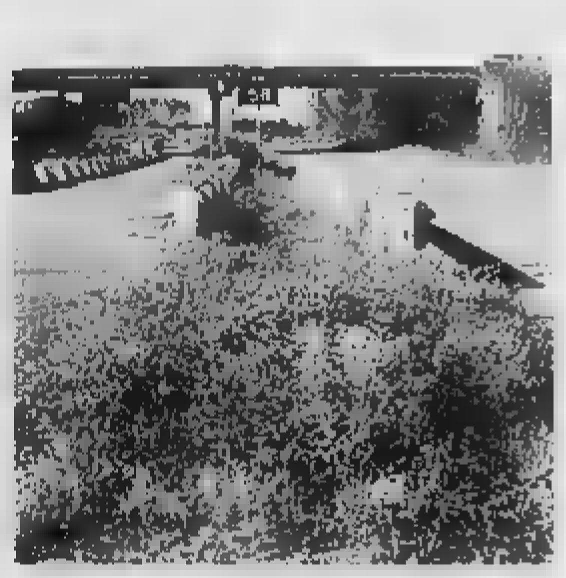
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e [illegible] metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano [illegible] nei lucidi dei progetti. Anzi, [illegible] si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea [illegible] le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente [illegible] che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi esistenti nella società.

[illegible] il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale [illegible] Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un [illegible]». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 18 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche [illegible] distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il cui regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare al suo [illegible] il progetto, [illegible] una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti

L'Ativa in ogni caso continua a [illegible] di capacità operativa a fronte di [illegible] notevole mole di lavoro da fare, dopo il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le [illegible] dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione non solo del compl[illegible] dell'autostrada per Pinerolo, ma [illegible] serie di lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga tra[illegible] alla magistratura, per [illegible] chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione [illegible] Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allente[illegible] la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il costo delle opere [illegible] nell'accordo sarebbe maggiore [illegible] 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie [illegible] eseguite [illegible] Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

**[illegible]**

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet del Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro 60 giorni).



**ALUNNI [illegible]**

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma [illegible] un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera [illegible] scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da [illegible] a circa 6000, incremento ritenuto fisiologico. Non ci sono novità [illegible] per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% [illegible] cinese, l'8[illegible] albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, [illegible] cominciare dalla scelta del proprio [illegible] e, prossimamente, una Direzione regionale al posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti [illegible] mila insegnanti [illegible] Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì 18 settembre sarà l'anno p[illegible] dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti non percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a [illegible] il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, [illegible] primo segnale [illegible] cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che sono semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre [illegible] Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce [illegible] continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare lo scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, sono stati confermati i supplenti dell'anno [illegible] mentre per qu[illegible]to riguarda lo [illegible] ni esiste una stima. [illegible] 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, [illegible] stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare [illegible] Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il 2002 è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper usare questa infinita risorsa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che non è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera [illegible] stante sappia che [illegible] rivoluzione che spazzerà [illegible] scuola italia[illegible] non risparmierà nemmeno l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, [illegible] Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, [illegible] cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che non scaldano semplicemente, come si dice, il po[illegible] che occupa[illegible]. Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per creare la propria [illegible]la, assumendose[illegible] [illegible] responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. [illegible] pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati contratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione [illegible] film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti e di sostanza
> Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film e convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci sono. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, come mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il 18 settembre [illegible] è lontano [illegible] arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e [illegible] lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da [illegible] anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti da rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

**Gianni Gisio**

Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano nei lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è capito che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo [illegible] di vedere il completamento di [illegible] nastro d'asfalto la cui [illegible] incominciò 27 anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono [illegible] presidente [illegible] che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente [illegible] azionista, [illegible] appurare i reali problemi esistenti nella società.

Resta il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa assicurava che i lavori [illegible] completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di [illegible]». Assicurazione rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo ma le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello [illegible] campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale.

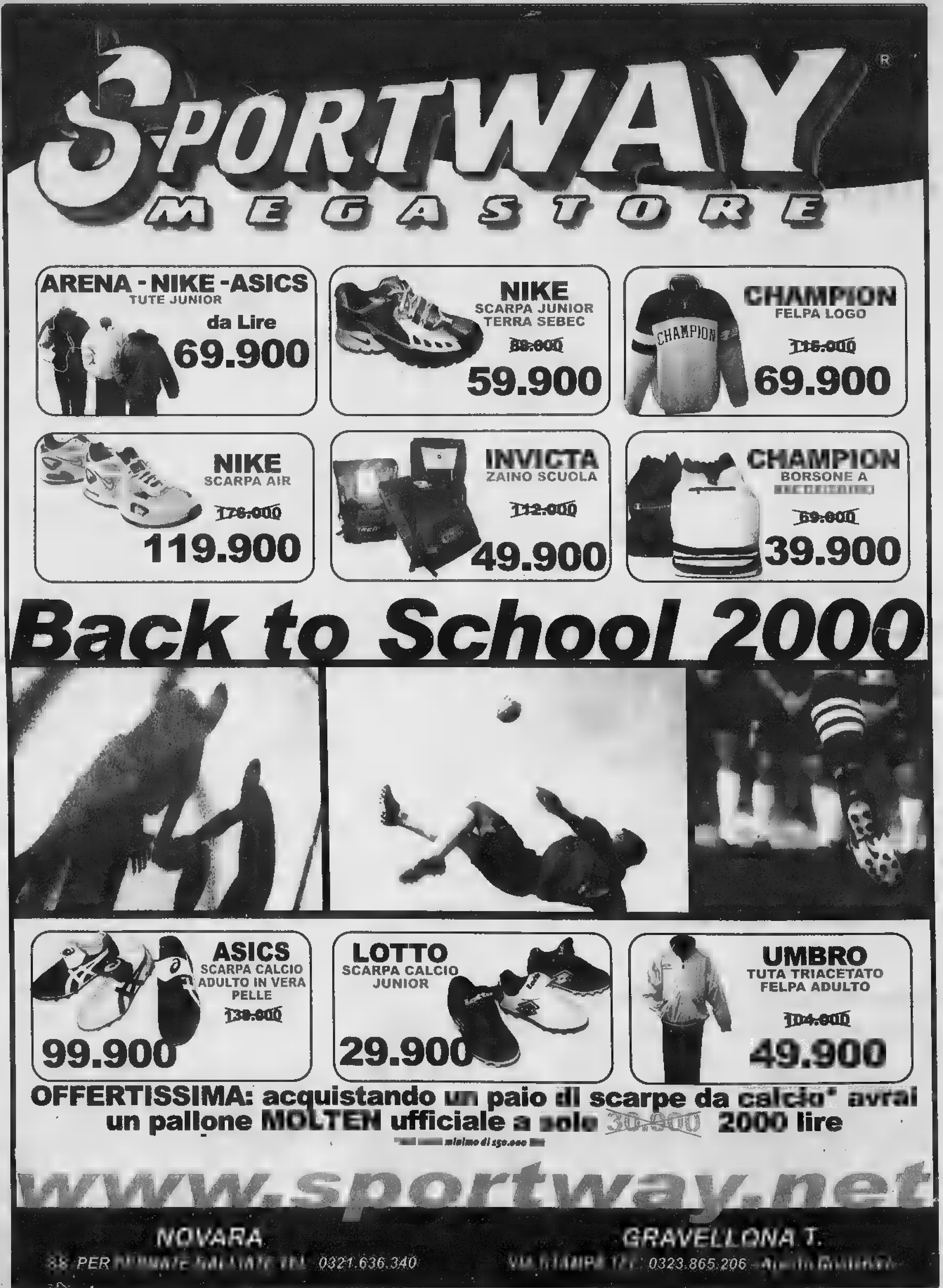
[illegible] emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, [illegible] da rifare, perché deve essere adeguato alla Merloni-ter, il [illegible] regolamento è in vigore dal 28 luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò [illegible] avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non sarà in grado di rifare [illegible] intorno il progetto, [illegible] una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso [illegible] a mancare di capacità operativa a fronte di una notevole mole di lavoro da fare, dopo il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le [illegible] dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'anno. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti [illegible] famiglia e l'impresa stradale controllata dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare [illegible] 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

In questo quadro si inserisce la mancata firma con la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione [illegible] completamento dell'autostrada per Pinerolo, ma di [illegible] serie [illegible] lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla [illegible] circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione [illegible] Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente della Provincia, il [illegible] delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispet[illegible] a quello [illegible] attuale per lavori analoghi. Inoltre [illegible] convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le due corsie [illegible] eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, non vedendo la deviazione sulla statale


SPORTWAY®
MEGASTORE
ARENA - NIKE - ASICS
TUTE JUNIOR
da Lire
69.900
NIKE
SCARPA JUNIOR
TERRA SEBEC
89.000
59.900
CHAMPION
FELPA LOGO
115.000
69.900
NIKE
SCARPA AIR
176.000
119.900
INVICTA
ZAINO SCUOLA
112.000
49.900
CHAMPION
BORSONE A
59.000
39.900
Back to School 2000
ASICS
SCARPA CALCIO
ADULTO IN VERA
PELLE
139.000
99.900
LOTTO
SCARPA CALCIO
JUNIOR
29.900
UMBRO
TUTA TRIACETATO
FELPA ADULTO
104.000
49.900
OFFERTISSIMA: acquistando un paio di scarpe da calcio* avrai
un pallone MOLTEN ufficiale a sole 30.000 2000 lire
minimo di 150.000
www.sportway.net
NOVARA
PER 0321.636.340
GRAVELLONA T.
0323.865.206




LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 2 SETTEMBRE 2000

# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 39343 1, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Ieri sera tra i caselli di Biandrate e Vercelli

## Incidente sulla A26 una morta e 2 feriti

CASALVOLONE

Un morto e due feriti in un incidente stradale accaduto [illegible] sera sull'autostrada A26, Voltri-Sempione. Lo scontro si è verificato alle 19,25 in direzione Sud, verso Genova.

Per [illegible] in [illegible] di accertamento degli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia, [illegible] venute a collisione una Bmw e una Fiat Uno che viaggiavano sulla stessa corsia di marcia.

L'impatto è stato violentissimo e le due auto sono state scaraventate contro il guard-rail, finendo al centro dell'autostrada completamente distrutte. I vigili del fuoco [illegible] Vercelli hanno estratto dalle lamiere il corpo di una donna di 56 anni, Maria Angela Ami- [illegible] di Lu Monferrato; la donna si trovava a bordo della Fiat Uno. In prognosi riservata all'ospedale di Vercelli è [illegible] ricoverato il figlio, Fabrizio Boccalatte, di 20 anni.

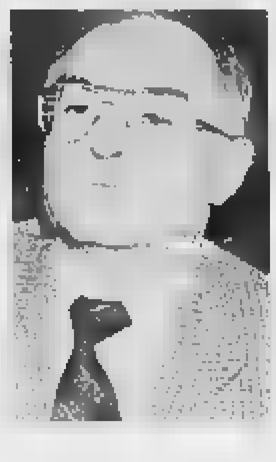
L'accaduto ha provocato la chiusura dell'autostrada tra i caselli di Biandrate e Vercelli e la formazione di una coda lunga alcuni chilometri in direzione Sud.

Sul posto si sono recate le ambulanze degli ospedali di Vercelli e Novara. [m. g.]

Lo storico Lino Cerutti rievoca un curioso aneddoto che lega il futuro beato alla Val Strona

## «Quando Papa Giovanni XXIII pagò da bere al suo coscritto»





Papa Giovanni nel '62 rispose a «G[illegible]» Scalabrini. A destra, Lino Cerutti

Vincenzo Amato

MASSIOLA

F[illegible] fu un miracolo. Di certo è uno di quegli episodi che nel tempo hanno alimentato l'alone di [illegible] attorno al Papa Buono. In Valle Strona tutti conoscono la storia di Giacomo Scalabrini, detto Jacumun, che si definiva amico del Papa. E aveva tutti i motivi per dirlo. Anche se allora, nel 1962, erano in pochi a credere che [illegible] davvero il Papa. Addirittura che gli fosse stato amico. Finché un giorno Jacumun dimostrò, inconfutabilmente, che lui il Papa lo aveva conosciuto davvero e che poteva dargli del tu.

La storia di Giacomone la racconta oggi Lino Cerutti, all'epoca giovane maestro elementare a Massiola e testimone, ed in qualche modo compartecipe della favola del Papa Buono e del suo amico Giacomone. «Era l'autunno del 1962 - racconta Cerutti - ed erano i giorni di apertura del Concilio e Giacomone ricordava di [illegible] conosciuto il giovane Roncalli, probabilmente per un breve periodo, a Novara, durante il servizio militare. Si sa come vanno queste [illegible]: quelli che non credevano al buon Giacomone volevano una prova di questa amicizia. E lui la diede».

Nel modo a lui più congeniale, davanti agli amici dell'Osteria del Sandro, a Massiola, prese carta e penna e scrisse, non a Sua Santità, come si potrebbe pensare, ma più semplicemente come si scrive ad un ex-commilitone.

Lino Cerutti ricorda come fosse oggi il teso della lettera che iniziava con un: «Caro coscritto, ti scrivo dai confini dell'Italia...- così Giacomo Scalabrini detto Giacomone si rivolgeva a Giovanni XXIII - poi seguivano alcuni ricordi e la descrizione della sua bella Valle Strona. Per ultimo esprimeva il desiderio di incontrarlo per bere un bicchiere insieme, come si fa tra amici».

La lettera partì e si possono anche immaginare gli sfottò che il buon Giacomone si sorbì dagli amici. Invece dopo poco più di una settimana all'ufficio postale di Massiola arrivò un plico dalla Città del Vaticano.

Era il Papa che rispondeva, con lettera autografa, al suo amico valstronese, con tanto di ricordi. Non solo: la busta conteneva anche diecimila lire che il Pontefice donava all'amico di un tempo «perché bevesse alla sua salute». Da quella lettera Giacomone non volle separarsi mai mai; nemmeno quando il vescovo Placido Maria Cambiaghi la chiese per l'archivio diocesano.

Verbania, rinvio annunciato dall'assessore provinciale e dall'Agenzia di promozione turistica

## Un anno per il bus-navetta

### *C'è la burocrazia fra Lago e Malpensa*





A sinistra l'assessore provinciale Giovanni Francini ha riferito delle difficoltà nell'avvio del servizio. A destra, turisti in partenza da Malpensa

Sergio Ronchi

VERBANIA

Per un servizio di bus-navetta tra Lago Maggiore e Malpensa si dovrà attendere la prossima stagione turistica. Ostacoli burocratici [illegible] diversi livelli [illegible] competenze impongono il rinvio, bloccando il progetto elaborato dalla Provincia e le imprese concessionarie Comazzi, Nerini, Airpulman già pronte a partire. Il punto della situazione lo ha fatto ieri l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Francini in un incontro al Tecnoparco di Verbania.

Dopo [illegible] presentato alla Regione Piemonte tre proposte sul nuovo collegamento tra Vco e aeroporto con corse variamente distribuite e costo compreso fra [illegible] miliardi 800 milioni e 1 miliardo e [illegible] la Provincia nel febbraio [illegible] ha redatto il progetto di potenziamento della linea già esistente, realizzabile a costo [illegible] inferiore [illegible] precedenti.

E' un servizio a chiamata, adatto alle esigenze turistiche, con 14 corse al giorno e collegato a prenotazioni telefoniche. «Su tale prospettiva - dichiara Francini - l'Aptl ha dato parere positivo e [illegible] aprile la giunta provinciale ha approvato lo schema di convenzione con la [illegible] Agenzia turistica, che prevede [illegible] contributo di 150 milioni». Le concessionarie si sono dichiarate a loro volta pronte ad assumere il servizio ma pochi giorni dopo è intervenuto l'imprevisto: «Il direttore della Agenzia di promozione turistica, Roberto Petruzzelli - aggiunge Francini - ha chiesto di sospendere l'attività legata al progetto, per necessità di chiarimenti sull'uso dei fondi». «Si tratta di questioni di natura burocratica che saranno sicuramente risolte - precisa Petruzzelli -. Verrà studiata una soluzione, a tempi ravvicinati, che potrà consentire la realizzazione del collegamento nella prossima stagione turistica». Vanno tenute infatti in conto le norme sui trasporti pubblici, le competenze egli enti e i termini per i finanziamenti. Attualmente esi[illegible] una corsa annuale feriale per Malpensa da Baveno e una bisettimanale metà giugno-metà settembre da Verbania e ritorno. Le concessionarie lamentano però una sorta di «boicottaggio» del servizio, in quanto le agenzie non distribuiscono gli orari e non vengono neppure sistemate le relative paline.



Il vecchio ponte di [illegible] a Oleggio sulla statale che porta a Malpensa

## La protesta a Roma e Bruxelles

### *Regione impugna i due decreti sui voli*

OLEGGIO

Arriverà al Tar del Lazio l'opposizione a Malpensa 2000 da parte del Piemonte. E il 15 settembre è confermata la spedizione a Bruxelles. Intanto riprende l'attività del Coordinamento, del Covest e del Centro studi. Il Comune di Pombia ha invece aperto uno sportello Malpensa: «Ci impegnamo per dare ai cittadini - ha detto il sindaco Stromengher - una visione più ampia possibile di che cosa significhi avere un [illegible]porto di quelle dimensioni come scomodo vicino di casa. Dall'inquinamento all'aumento di traffico (nella foto il ponte a Oleggio, per un disguido ieri l'altro è stata pubblicata una foto di quello di Varallo Pombia, ndr) vogliamo che i cittadini siano attenti e coinvolti». Intanto si prepara un altro autunno caldo. La Regione aveva impugnato i decreti D'Alema e Bersani sui trasferimenti di altri voli da Linate. C'è stato il ricorso straordinario del Piemonte al Presidente della Repubblica; la Sea si è costituita chiedendo l'invio del fascicolo al Tar lombardo ma per [illegible] di incompetenza territoriale, sarà il Tar del Lazio ad occuparsi della vicenda. Si sono interessati, per avere questi aggiornamenti dai legali, il presidente della Provincia Maurizio Pagani e la presidente del Covest Marina Uphetto. [m. p. a.]

Presentato dal Cai

## Alla «Fabbrica» il catasto dei sentieri

VILLADOSSOLA. Nell'ambito della settimana nazionale dell'escursionismo, [illegible] presentato a partire da oggi al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola il «catasto dei sentieri» del Vco. Una ricerca che ha prodotto un censimento pressoché completo dei percorsi escursionistici della provincia. L'iniziativa è stata realizzata dalle sezioni [illegible] Monte Rosa del Cai, dalla [illegible]missione centrale per l'escursionismo e dalla provincia del Vco. La documentazione rimarrà in mostra alla «Fabbrica» fino al 10 Settembre.

Ogni sera saranno presentate dagli esperti del Cai valli e zone diverse. Il catasto dei sentieri sarà affiancato da una mostra dei minerali del Vco che si inaugura domani e potrà essere visitata [illegible] giorni di sabato e domenica dalle 14 alle 22, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 22. La rassegna, allestita dal Gruppo mineralogico ossolano con la collaborazione della sezione [illegible] Varzo del Cai, comprende specie minerali importanti e rare. «Schegge [illegible] XX secolo: Ornavasso e dintorni in due guerre mondiali» è il titolo di una mostra organizzata dal gruppo alpini in collaborazione con il raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio alla sala polivalente di via XXIV Maggio a Ornavasso. L'iniziativa vuole illustrare il progetto di riqualificazione storica e ambientale da molti anni in atto a Ornavasso [illegible] il recupero delle fortificazioni militari della «Linea Cadorna» a scopo didattico, escursionistico e sportivo. [a. v.]

I ricercatori determinano le caratteristiche dei prodotti per consentire un'adeguata valorizzazione

# Formaggio «svela» i formaggi piemontesi

## *Analisi chimico-nutrizionali anche sul nostrano ossolano*

**Carlo Bologna**

NOVARA

Esiste un unico formaggio ossolano, omogeneo per gusto e caratteristiche chimico-nutrizionali? La risposta vale il passaporto per ■ valorizzazione di un prodotto che sente ormai le vallate di casa troppo strette. E alla caratterizzazione, nell'ambito del progetto Interreg II che coinvolge Italia e Svizzera, stanno lavorando diversi soggetti: Consorzio di tutela del formaggio ossolano, Regione, Istituto lattiero caseario di Moretta, il centro latte Arap, l'Università di Torino e quella del Piemonte Orientale.

E' proprio nei laboratori novaresi dell'«Avogadro» (nel Dipartimento di Scienze chimiche, alimentari, farmaceutiche e farmacologiche diretto dal professor Luigi Canonico) che si stanno effettuando le analisi più importanti per «fotografare» ■ produzione ossolana. Si determina - tra le altre cose - la composizione generale (proteine, grasso, umidità, ceneri, acido lattico) e di alcune frazioni di particolare interesse si studiano le variazioni durante il processo di stagionatura.

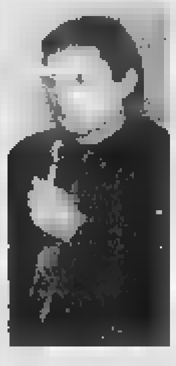
«La stessa cosa - dicono i referenti scientifici Marco Arlorio e Jean Daniel Coisson - la stiamo facendo per conto della Regione e del Consorzio su Toma piemontese, Roccaverano, Bra, Murazzano e presto inseriremo anche il Raschera. Tutti formaggi a denominazione protetta». Un traguardo che insegue anche ■ Nostrano Ossolano. Per questo è stata avviata un'indagine che coinvolge 20 aziende, da Crodo a Formazza. I prodotti vengono analizzati sia d'inverno che d'estate, per coglierne le differenze. Più fortunati i ricercatori di Torino: a loro tocca anche l'analisi sensoriale.

Oggi ad ogni valle o ad ogni azienda corrisponde un formaggio diverso. «Anche per la Toma piemontese - dicono i coordinatori novaresi - abbiamo ■■■■trato cinque tipologie distinte soltanto all'interno dei prodotti tutelati dal Consorzio. Se poi si allarga la ricerca ce ne sono mille. Per l'Ossolano vorremo anche se esistono differenze tra le forme d'alpeggio e quelle di fondovalle».

L'attività del Discaff (è ■ sigla del Dipartimento) entro fine anno si sposterà da via Ferrucci in via Bovio, nel nascente Polo tecnologico ex Alcoa. «Potremo lavorare ancora meglio - dice il preside Aldo Martelli - intensificando gli scambi con ■ aziende. Già oggi molti studenti elaborano tesi di laurea che ■■■ il frutto di ricerche particolari (ad esempio su grappe, cacao o gelato)».

«Il Dipartimento - conclude il dottor Arlorio - esegue anche autenticazioni degli alimenti con un'apparecchiatura che legge il dna. In queste settimane stiamo sviluppando un kit per verificare se esistono tracce ■ glutine nei vari cibi. Un rilevatore che sarà di grande comodità per gli allergici».





Marco Alorio (a sin) con Jean Daniel Coisson coordina i due progetti che riguardano i formaggi. Sopra il preside Aldo Martelli

### OLEGGIO

**Lutto per Tosi componente dell'Emo**

Cordoglio in città per la morte di Elizabeth Ziech, 52 anni, moglie di Italo Tosi componente dell'Ente Manifestazioni e «Capitano del Popolo» nella Corsa della Torta. I funerali si svolgono oggi alle 16 in chiesa parrocchiale. [m. p. a.]

### VALEGGIO LOMELLINA

**Furto in un deposito di acqua e bibi■**

Hanno svaligiato un deposito di bibite e acque minerali, per un valore di 30-35 milioni. Il furto a Valeggio Lomellina, in via Roma 64. Il deposito è proprietà di una ditta di cui è titolare Massimiliano Storari, 25 anni, di Garlasco. I ladri, dopo aver scassinato la serratura del portone, hanno caricato la refurtiva su un grosso autocarro. E' stata presentata denuncia ai carabinieri che stanno indagando sul singolare «colpo». [c. br.]

### OLEGGIO

**Conferenze e mostre**

Prosegue a Villa Trolliet la festa di «Per Oleggio». Stasera incontro con ■ commissario tecnico di Formula 1 Andrea Curami. Concerti, fotoreportage e punto di ristoro. [m. p. a.]

Le ultime designazioni del provveditore

# Presidi, è completata la griglia di partenza

## *Ed è tempo di trasloco per la Duca d'Aosta*
## *Oggi convegno sulla riforma della scuola*

NOVARA

Conferme e volti nuovi fra i capi di istituto di Novara e provincia.

Le ultime designazioni ■■■ avvenute ieri. Per il liceo classico «Carlo Alberto» è stato riconfermato Giuliano Ladolfi; conferma anche per l'istituto tecnico industriale di Borgomanero con Valeriano Dell'Era.

La scuola media «Baluardo Partigiani» sarà diretta da Lorenzo Romano, mentre Franco Leveni è stato trasferito da Bellinzago alla scuola media Bellini.

Alla media Duca D'Aosta è ■■■ nominato Francesco Ticozzi, proveniente da Biandrate; altro cambiamento alla Pier Lombardo dove, a subentrare al preside Alfredo Macaluso, deceduto la scorsa settimana, è stato chiamato Francesco Pasciutti, proveniente da Cameri.

Mauro Agarla dirigerà il polo comprensivo (elementari e medie) ■ Grignasco, Giuseppe Baldo ■ polo comprensivo di Gattico, mentre a Pier Bartolo Giromini è stato affidato il polo di G■■■■ ed a Roberto Moroni quello di Orta San Giulio.

Infine Angelo Castiglia passa alla direzione del polo comprensivo di San Maurizio d'Opaglio.

A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, è iniziato ■ trasloco per la scuola media Duca d'Aosta: «Circa duecento dei nostri alunni - dice il neopreside Francesco Ticozzi - alla ripresa delle lezioni ■■■■ sistemati ■ secondo piano della media "Galileo Ferraris", piano che è stato completamente rinnovato». Il trasloco verrà completato martedì 11 settembre e qualche giorno più tardi si svolgerà la cerimonia dell'inaugurazione ufficiale.

In tema di scuola da segnalare oggi pomeriggio il primo convegno della nuova stagione scolastica; lo organizza, all'auditorium della Banca Popolare ■ Novara, la Diocesi.

«Il convegno - dice don Silvio Barbaglia, organizzatore dell'iniziativa - intende analizzare i presupposti di fondo dell'attuale riforma della scuola. Ne parlerà il professor Lucio Guasti, ■■ dei massimi esperti del settore».

Infine, l'Università di Vercelli ha istituito un corso biennale di specializzazione polivalente per insegnanti ■ sostegno alle classi ■■■ alunni portatori di handicap. Per ■ provincia di Novara vengono organizzati due corsi. A disposizione per ognuno ci ■■■ quaranta posti, venti per la scuola materna ed elementare e venti per media e superiore. Le selezioni per l'ammissione si terranno il ■ settembre all'Omar, dalle 15. L'iscrizione va fatta entro il 15 settembre alla segreteria ■ corso, all'Ansi di Alessandria, al numero 0131 253732. [m. g.]

L'iniziativa è del Centro di studi letterari diretto da Roberto Cicala

# Sottoscrizione per far crescere e conoscere la cultura novarese

NOVARA

«Caro amico novarese, ti sono piaciuti il convegno sulla Marchesa Colombi e tanti altri progetti elaborati in dieci anni dal Centro Novarese di studi letterari? Ti saremo grati se ci aiuterai a continuare l'opera che abbiamo iniziato».

E' il messaggio che emerge da una lettera circolare che Roberto Cicala, direttore del Centro e di Interlinea edizioni, sta mandando a soci e conoscenti. Il Centro novarese di studi letterari ha ricevuto in questi giorni il riconoscimento di Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale: da qui l'idea di una sottoscrizione che con 30 mila lire all'anno comprende la quota associativa ed un libro in omaggio. Un appello per continuare ad operare ai livelli raggiunti, ed anzi migliorare. «Non è una disfatta - dice Roberto Cicala - anzi vogliamo sottolineare come in questo momento si debba crescere e vogliamo utilizzare tutti i mezzi disponibili». Altre vie hanno fallito. La questione è stata sollevata nel corso del convegno internazionale dedicato alla marchesa Colombi, quando Cicala ha puntualizzato il mancato appoggio economico da parte di alcuni amministratori.

«Le promesse sono rimaste tali - dice - anche dopo le dichiarazioni pubbliche di provvedere ma vogliamo continuare sulla strada della cultura novarese da esportare. Il caso Marchesa Colombi non è l'unico, anche la figura di Dionisotti, l'opera di Vassalli hanno una eco nazionale. Noi ci proponiamo di dare spazio alla cultura letteraria novarese, fatta di valori ed esempi di grande apertura, senza ripiegamenti provincialistici».

Il Centro Novarese di Studi Letterari è diretto da Roberto Cicala, fondatore di Interlinea con Carlo Robiglio: del comitato ■ scientifico fanno parte, tra gli altri, i docenti universitari di Torino Marziano Guglielminetti e Giorgio Barberi Squarotti, Franco Contorbia dell'Università di Genova, Giovanni Tesio del Centro Studi Piemontesi e Massimo Bonfantini. Chi vorrà contribuire alla sottoscrizione (per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/612571) entrerà a far parte di un progetto molto vasto. Il 21 ottobre intanto si terrà ad Omegna il convegno internazionale su «Rodari, le storie tradotte», con traduttori da tutto il mondo, chiamati a 20 anni dalla morte dello scrittore cusiano. La biblioteca Negroni, nei locali di palazzo Vochieri, metterà a disposizione un archivio bibliografico. [c. m.]



Il Centro Novarese di Studi Letterari è diretto da Roberto Cicala (nella foto) fondatore di Interlinea con Carlo Robiglio

C'è il via libera

# Tre antenne nelle zone agricole

**NOVARA.** Via libera della commissione edilizia comunale per tre ripetitori di telefonia cellulare che verranno installati in zone agricole in periferia. I gestori interessati sono Italtel per un impianto in via Rossa, Omnitel nella strada vicinale del Forno e Tim in via Vignale. Le loro richieste erano state congelate in attesa che ■ commissione decidesse. Nei giorni scorsi la Giunta ha approvato, invece, il piano dei siti per l'installazione dei ripetitori.

La settimana prossima, invece, il Comune incontrerà la Tim, la società che a metà agosto ha impiantato un'antenna in via Juvarra. I lavori erano partiti un anno e mezzo fa ■■ poi erano stati bloccati per le proteste dei cittadini: a pochi metri ci sono tre scuole e parecchi condomini. Era stato siglato un accordo tra Tim e amministrazione per installare altrove il ripetitore ■■ poi la società aveva attuato il blitz di mezza estate. «Siamo a norma di legge. Ribadiamo la disponibilità a trovare siti alternativi secondo le indicazioni del Comune che stiamo ancora attendendo». [b. c.]




### LETTERE AL GIORNALE

**Ameno, sindaco risponde a minoranza**

In risposta alla lettera pubblicata sabato 19 Agosto e firmata dal gruppo di minoranza «Dalla parte del cittadino» sulla litigiosità degli amenesi, in qualità di cittadino e di sindaco di Ameno, mi preme fare alcune precisazioni.

Mi meraviglia questa affermazione, visto che il nostro paese è conosciuto anche fuori dai confini regionali non solo per la sua splendida posizione geografica, l'ambiente e l'arte di ■■ è ricco, ma anche per la serenità e tranquillità che si respira.

Non certo per il carattere rissoso dei suoi abitanti. ■■■ per nulla molte personalità del mondo dell'arte e dello spettacolo hanno scelto Ameno per soggiornarvi. Se ad Ameno ■ vive bene lo si deve anche alle associazioni che, per quanto non numerose, si adoperano per la buona riuscita delle manifestazioni.

Sono i signori della minoranza, così attenti ad evidenziare gli aspetti negativi di Ameno anche quando non esistono, che dovrebbero piuttosto fare un pò di riflessione e magari un po di autocritica. Quale è la loro partecipazione alla vita del paese?

Non ricordo di averli mai visti nemmeno nelle feste istituzionali quali il 25 Aprile o il 4 Novembre alle quali avrebbero ■ dovere, doppiamente civico per il ruolo amministrativo che hanno, di essere presenti.

**Carlo Diddò,**
sindaco di Ameno

**Energia ■■■■ e importazioni**

Giorni or ■■■ sui maggiori quotidiani si è letto del petrolio italiano. L'Italia è stata paragonata ■ un'immensa cisterna e nave cisterna con, nelle sue stive, scorte immense di petrolio e metano e fuditel di qualità cosiddetta ■ migliore.

Sorge un dubbio atroce. Chi vogliamo proteggere dissanguandoci con le importazioni? E se un giorno quella grazia di Dio ci rimanesse sullo stomaco come i carboni fossili che nessuno vuole? Antracite? I giovani non sanno neppure che cosa sia. L'eolico? Il solare? Altre diavolerie tenute «in pectore» a «pro» di chi?

**Antonio Fioramonti,**
Castelletto Ticino

### NUMERI UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

Novara e provincia: telef. 118

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telef. 0■■■ 627.000, **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46.600, **Galliate:** telefono 0321 80.22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500, **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 660, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59; 805 000, **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77 79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000, 556 000; 55 61 61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91 00, **Baveno:** telefono 0323 92 42 22, **Mergozzo:** telefono 0323 80.705, **Orta:** telefono 0322 91 19 00, **Grignasco:** S r e telefono 0163 41 86 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 067, **Lesa:** telefono 0322 76 607, **Piedimulera** telefono 0324 83.180; Volontari cri P.A. Gres **Bizzano:** telefono 0321 82 05 80, **Nebbiuno:** G o Vol Amb del Vergante 0322 28 01 17.

**FARMACIE**

**A Novara: Comunale,** via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 ■■■■■■; ■■■ 12,30 ■■ 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fenchiotti,** via A. Costa, 1 tel. 0321 61 23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Romentino:** *Veranzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86 05.59.

**Borgomanero:** *Ruva*, c.so Garibaldi, ■ tel. 0322 81.541

**Barengo:** *Vetrò*, ■■ Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99 72 96.

**■■■■■■ Sopra Ticino:** *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58

**Biandrate:** *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel 0321 83 066.

**Oleggio Castello:** *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53 130

**Verbania (Intra):** *San Giorgio dr. Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.

**Stresa:** *Giuliano*, lg lago, 40 tel. ■■■ 30.326.

**Valstrona:** *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323 87.010

**Armeno:** *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90 01.06.

**Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, ■ tel. 0324 24.23.10

**Piedimulera:** *Devasini*, via Roma, 61 ■ 0324 83.125.

**Seppiana:** *Calasis*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56 388

**■■■■ MEDICA**

**Novara:** telefono 0321 62.60 00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86 61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

Era segretaria alle medie, lo scrittore avvertito a Venezia dov'era a un convegno

# «Anche a scuola lascia un gran vuoto»

## *Orta e Gattico piangono la moglie di Bermani*

**Marcello Giordani**

ORTA

Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Maria Rosaria Salatino, la segretaria della scuola media di Gattico deceduta in un incidente l'altro pomeriggio sulla statale Borgomanero-Gattico-Borgoticino. La salma è all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero, a disposizione del magistrato per l'autopsia: soltanto nei prossimi giorni potrà pertanto essere stabilito il giorno delle esequie.

La morte di Maria Rosaria Salatino ha destato grande cordoglio sia ad Orta, dove la donna risiedeva con il marito, lo scrittore e storico Cesare Bermani, sia a Gattico, dove proprio il pomeriggio della tragedia av[illegible] prestato l'ultimo giorno di servizio alla segreteria della scuola.

«Avevamo parlato al mattino - dice la professoressa Alba De Gasperis, vicepreside della scuola di Gattico - e ci eravamo salutate. La ricordo come [illegible] persona molto scrupolosa nel [illegible] lavoro, una segretaria che s'impegnava anche al di fuori dell'orario, sempre precisa e efficiente. Per la nostra scuola è stata [illegible] aiuto molto prezioso: era pratica, [illegible] si perdeva in chiacchiere e andava subito al cuore dei problemi».

Grande cordoglio anche ad Orta dove Maria Rosaria Salati[illegible] [illegible] conosciuta da tutti. Il marito, Cesare Bermani, è stato avvertito telefonicamente della disgrazia soltanto a tarda sera, da amici: lo scrittore si trovava infatti a Venezia per un convegno ed è ripartito subito per Borgomanero, dove ha dovuto effettuare ieri il riconoscimento della salma. Proseguono nel frattempo gli accertamenti degli agenti della polizia stradale di Arona per ricostruire la dinamica esatta dell'incidente.

Nello scontro avvenuto alle 13,50 davanti al cimitero di Maggiate Inferiore sono rimaste coinvolte due Renault 5, su [illegible] delle quali viaggiava la Salatino, ed un furgone Fiorino Fiat. Uno dei tre veicoli ha sbandato, ma non si sa ancora quale, e ha così provocato la carambola [illegible] ha ucciso la donna e ferito altre due persone.



Maria Rosaria e Cesare Bermani. Grande è il cordoglio in tutto il Novarese

All'unanimità: prima il diritto alla salute

# Invorio dice no alle antenne in attesa della nuova legge

## *Dopo un'ulteriore richiesta di installazione la giunta rinvia le decisione sugli impianti*

INVORIO

La giunta comunale di Invorio ha deliberato di «sospendere fino alla approvazione della legge giacente in Parlamento e di eventuali regolamenti ogni determinazione per la installazione sul territorio comunale di impianti per la telefonia mobile». La decisione è stata presa a seguito di una richiesta formale avanzata per l'installazione di un ripetitore fisso o mobile per telefonia, da realizzarsi sopra ad altro già attivato.

All'unanimità di voti, il Comune di Invorio ha inteso ribadire che «il diritto alla salute è inviolabile e prioritario rispetto alla soddisfazione di qualsiasi altro interesse, sia esso pubblico o privato, e che pertanto un potenziale pericolo sconosciuto non può essere lasciato passare come un rischio generale di vita», in quanto «l'esposizione alle radiofrequenze delle apparecchiature e degli impianti di telefonia potrebbe essere nociva alla salute pubblica». Evidenzia ancora la delibera comunale che «l'installazione di impianti per la telefonia mobile e similari, senza [illegible] [illegible] di regolamentazione, comprometterebbe l'ambiente estetico, paesaggistico, naturale e architettonico del territorio di Invorio».

Hanno approvato: il sindaco Silvio Empiri e gli assessori Patrizia Ceruti, Paolo D'Ambrosio, Walter Stefanetti e Sacco Pietro, assenti Luciano Barriera e Alfonso Curella. La delibera è stata anche inviata al Co.Re.Co di Novara. Sulla vicenda ha però qualcosa da aggiungere il consigliere di opposizione Giovanni Travaglini, lo stesso che, come si ricorderà, condusse una vera e propria «crociata» contro la famigerata antenna alla frazione di Barquedo.

«Vorrei far notare - dice Travaglini - come a distanza di due anni dalle autorizzazioni concesse per l'esecuzione di tralicci di tal genere in Barquedo e ad Invorio Superiore, dopo aver fatto di Invorio il Comune all'avanguardia nella ricezione della telefonia mobile e delle onde elettromagnetiche conseguenti, e a nove mesi dalle elezioni comunali, la Giunta e il sindaco siano diventati improvvisamente tutori, [illegible] sempre sarebbero dovuti esserlo, della salute pubblica di cittadini ed assistiti (ndr: quest'ultima precisazione si riferisce al fatto che il sindaco Empiri è un medico)». Travaglini: «Tutte le argomentazioni addotte nella delibera sono state, a suo tempo, l'oggetto delle rimostranze fatte dalla cittadinanza e in modo particolare di Barquedo contro il traliccio Omnitel. Anche i cittadini di Barquedo si appellarono al diritto alla salute. Tentarono tutte le strade possibili. Ma vennero soltanto irrisi». **[s. bot.]**

La presidente della Riserva: «I francescani presenza fondamentale»

# E' scontro tra alpini e frati

## *Su alberi e garage al Sacro Monte di Orta*

ORTA

«I frati chiedono solo quello che a loro serve, l'essenziale. Se la loro presenza è sgradita possono allontanarsi e fare penitenza altrove». L'ha detto ieri mattina padre Gabriele Trivellin, vicario provinciale dell'ordine francescano, rispondendo [illegible] alla polemica che è scoppiata nei giorni scorsi ad Orta.

Gli alpini [illegible] avevano iniziato una raccolta di firme per protestare contro la realizzazione di un garage sotterraneo al Sacro Monte. Nella petizione si protestava anche per l'abbattimento di alcuni alberi nella Riserva e la rimozione dei cippi dei caduti.

Alle proteste hanno risposto ieri mattina la presidente della Riserva del Sacro Monte, Fiorella Mattioli, e gli stessi frati francescani. «Il garage interrato, ricavato sotto gli uffici del Parco - precisa la presidente - è stato realizzato per il ricovero degli attrezzi e delle auto dei dipendenti dell'ente e per le auto dei frati. Tutto è stato fatto con l'approvazione degli organi competenti».

Quanto ai veicoli dei francescani, Mattioli sottolinea che «è il minimo che potevamo garantire, visto quanto i frati hanno fatto, da quattro secoli a questa parte, per il Sacro Monte ed Orta. La loro è una presenza fondamentale e senza non esisterebbe nulla di questo complesso monumentale ed ambientale».

Quanto agli alberi abbattuti, Fiorella Mattioli osserva che [illegible] trattava di piante rovinate dal temporale del 1995 o giunte alla fine della vita vegetativa. Il progetto prevede il loro ripristino e anche quello dell'intero viale della Rimembranza».

Ed i cippi dei caduti? «Anche questa è una polemica [illegible]prensibile: i cippi sono stati ricoverati nella cappella grande del Sacro Monte e saranno rimessi al loro posto secondo quanto prevede il progetto».

Ieri mattina, sempre ad Orta, il sindaco Fabrizio Morea ha invece incontrato le autorità provinciali per i problemi della strada che [illegible] paese sale in collina, attraversando Legro: «Una [illegible] che ha bisogno urgente di manutenzione - dice il sindaco - e su cui abbiamo sollecitato le autorità competenti ad intervenire con grande urgenza». **[m. g.]**

Ad Ameno

# [illegible] «[illegible]» è arrestato dai carabinieri

**ORTA SAN GIULIO.** I carabinieri di Orta, in collaborazione con i «colleghi» della stazione di Gozzano, hanno arrestato B.P. di Ameno per spaccio di droga. L'episodio è accaduto l'altra sera verso le 23 nella piazzetta del centro collinare cusiano.

I militari si erano insospettiti degli strani movimenti tra un gruppo di ragazzi e si sono avvicinati cogliendo in flagrante B.P.

Il giovane era in possesso di 10 grammi di cocaina in dosi già confezionate che stava distribuendo a tossicodipendenti del posto. Durante la perquisizione, i militari gli hanno sequestrato pure un coltello di grosse dimensioni. E' così stato pure denunciato per detenzione di arma impropria. Ora si trova in carcere a Verbania. **[m. p.]**

OGGI POMERIGGIO A GARBAGNA



# S'inaugura l'affresco restaurato

«Vernissage» ufficiale oggi a Garbagna per l'affresco restaurato di Tommaso Cagnoli conservato nella chiesa di Santa Maria di campagna. L'appuntamento s'inizia alle 17.45 con una sintesi storica sull'edificio tracciata da Franca Franzosi. Quindi l'inaugurazione degli affreschi con l'architetto Angela Malosso. Segue la festa degli studenti e l'assegnazione de «Il Garbagnese». **[r. s.]**

Sulla ricandidatura si profila la sfida a Caramella

# Arona, sindaco lascia Cdu per passare a Forza Italia

**Sandro Bottelli**

ARONA

Il sindaco Mario Velati ha scelto Forza Italia. Manca la confer[illegible] ufficiale ma la notizia circola da tempo. Per mercoledì è fissato un Consiglio comunale con all'ordine del giorno la bellezza di 46 voci, la prima delle quali riguarderà alcune comunicaz[illegible]i del primo cittadino. Velati confermerà il trasferimento in «azzurro» dopo aver abbandonato all'inizio di questa estate il partito di Rocco Buttiglione? Impossibile saperlo in anticipo in quanto lo stesso Velati e gentile consorte hanno programmato per questo weekend [illegible] viaggio a Roma: una sorta di ritiro spirituale in occasione della beatificazione di Papa Giovanni XXIII.



Mario Velati

Aspettando Velati, gli [illegible] si sbizzarriscono in ipotesi sul futuro governo della città. Non è un mistero che alle spalle del sindaco stia alacremente lavorando il vice Luca Caramella, già numero uno locale di Forza Italia e destinato, come si ammette in seno allo stesso partito, ad imminenti salti di carriera (da non escludere un ripescaggio a Torino, qualora un consigliere az[illegible] si dimettesse per candidarsi alle politiche).

Per ora la capogruppo del Cdu aronese, Lise Bufalari, non si sbilancia [illegible] [illegible] [illegible] le motivazioni di Velati, mentre il segretario cittadino dello [illegible] partito, Giancarlo Biangiardo, prende atto della ulteriore consistenza di Forza Italia, partito che sicuramente rivendicherà la presenza di un proprio esponente alla carica di sindaco. E qui si aprirà la «sfida» tra Mario Velati e Luca Caramella, i due «galli» che (presto) si troveranno nella stesso pollaio. Interpellato sulla vicenda, il giovane vicesindaco ha offerto qualche chiarimento esprimendosi con l'abituale franchezza.

«Velati - ha riferito Luca Caramella - [illegible] chiesto già da diverso tempo, ma comunque dopo gli esiti delle elezioni regionali del 16 aprile, il passaggio a Forza Italia. Ovviamente Forza Italia accelererà questo nuovo ingresso che, tuttavia, non è stato ancora ufficializzato dalla segreteria regionale e provinciale. Appena ci sarà il placet, Velati potrà spiegare le motivazioni che lo hanno portato a questa scelta. Velati sapeva e sa di entrare in un partito il cui segretario cittadino è il suo vice e che questo passaggio [illegible] comporterà comunque una sua automatica ricandidatura a sindaco in quanto il compito di stabilire il candidato alla poltrona più alta della città rimane pur sempre prerogativa statutaria delle segreterie politiche».

Aggiunge Luca Caramella: «Non ho mai nascosto le mie aspirazioni e le ho chiaramente pal[illegible] impegnandomi in prima persona per il mio partito nella recentissima campagna regionale. E' ovvio che alla città io tenga moltissimo e che, al momento giusto, [illegible] necessario trovare un accordo equilibrato e serio, come già avvenne nel '96 quando le segreterie di Fi-Cdu-An dovettero scegliere tra il sottoscritto e l'attuale sindaco».

Ieri l'inaugurazione, direttore il dottor Martinengo

# Nuovo reparto di urologia con 24 posti letto a Borgo

BORGOMANERO

Nuovo reparto all'ospedale «Santissima Trinità»: ieri pomeriggio è stata inaugurata l'unità di Urologia. La nuova divisione sarà il punto di riferimento nel settore per l'intero territorio dell'Azienda sanitaria locale 13.

«Il reparto di Borgomanero - precisa il direttore generale dell'Asl, Giorgio Grando - dispone di camere di degenza a due letti, con servizi, per complessivi 24 posti ed è situato al quinto piano del padiglione centrale del complesso ospedaliero insieme con Nefrologia». La divisione può contare anche su una specifica sala operatoria, completa delle attrezzature più aggiornate. «Sono in co[illegible] di ultimazione - aggiunge Grando - nuovi locali per day hospital ed ambulatori di urologia, andrologia, endoscopia, ecografie urologiche, urodinamica». Sono stati inoltre acquistati, per la dotazione del reparto, strumenti chirurgici, una completa e modernissima attrezzatura per chirurgia [illegible] endoscopica ed un [illegible] lordoppler con sonde multiple.



Giorgio Grando

L'unità operativa è diretta dal dottor Carlo Martinengo, urologo specializzato all'Università di Genova. Martinengo, novarese d'origine, ha lavorato per molti anni nel reparto di Urologia dell'ospedale «Maggiore», assumendone temporaneamente la direzione dal 1996 al 1998 e, poi, nella Clinica urologica dell'università di Novara.

Martinengo si è interessato in modo particolare di endoscopia urologica, endourologia, litotrizia extracorporea e di oncologia urologica. E' membro, oltre che della Società Italiana di Urologia, della European Association of Urology e dell'Ameri[illegible] Urological Association. Ha scritto pubblicazioni su riviste italiane e straniere ed vanta una casistica di più di dieci mila interventi chirurgici comprendenti, fra l'altro, interventi di grande chirurgia oncologica e trapianti renali.

Il reparto borgomanerese di urologia [illegible] costituito, oltre che dal dottor Martinengo, da cinque medici. L'unità operativa è stata inaugurata ufficialmente ieri pomeriggio ed è già in funzione per i degenti, ma l'attività a pieno regime è prevista nell'arco di un paio di [illegible]. Con il reparto di urologia il Ss. Trinità ha praticamente completato l'organigram[illegible] delle nuove divisioni: l'anno scorso era stato inaugurato il reparto di Cardiologia, diretto dal dottor Marco Zanetta.

Nell'ambito delle attività dell'ospedale, ieri alle 18, nella fiera allestita in piazza Salvo D'Acquisto, è [illegible] inaugurato anche uno stand di informazio[illegible] sanitaria. «Lo stand - dice il presidente della Consulta del Volontariato, Augusto Cavagnino - è costituito dalle associazioni di volontariato che fanno capo alla Consulta e che operano in supporto all'ospedale di Borgomanero e di Arona. Lo stand, organizzato con il patrocinio dell'Asl 13, ha come obiettivo l'informazione e la prevenzio[illegible] nel campo della salute: lo scorso anno hanno visitato la fiera migliaia di persone e molte si sono fermate per approfondire le tematiche sanitarie». **[m. g.]**

Trecento reclute della Brigata Tridentina celebrano gli ottant'anni della sezione Ana di Intra (2400 iscritti)

# Verbania in festa con gli alpini

## *Oggi il giuramento allo stadio dei Pini*

VERBANIA

Invasione di penne nere, in città, per festeggiare gli ottant'anni dell'Associazione Nazionale Alpini di Intra. A rendere onore al blasonato sodalizio sono arrivate 300 reclute della Brigata Tridentina che oggi alle 11, sul prato dello Stadio dei Pini presteranno giuramento. L'importanza dell'avvenimento è sottolineata dalla presenza delle più alte autorità militari e civili della Regione. Con i generali Zavattaro e Antonelli ci sarà pure il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ieri, intanto, le reclute sono state protagoniste dei picchetti d'onore organizzati nei monumenti verbanesi che ricordano le vittime delle guerre. Nel tardo pomeriggio la sezione intrese dell'Ana ha ricevuto a Palazzo Flaim la Bandiera di Guerra del 5o Reggimento Alpini della Tridentina. Le reclute sono arrivate giovedì sera in battello, da Arona, a conferma di una vecchia consuetudine delle penne nere intresi. Via lago sono rientrati dopo le trasferte più importanti. Memorabile il ritorno dall'Africa, nel '37, quando trovarono ad attenderli tutta la città. La sezione Ana di Intra è nata nel marzo 1920, per volontà dell'avvocato Renzo Boccardi che fu il primo presidente. Vide la luce due mesi dopo quella torinese che in Italia si costituì per prima. L'associazione ha sempre rappresentato al meglio l'attaccamento tra alpini e gente. Un affetto dovuto alle gesta del Battaglione Intra prima, che ora è rinverdito da quanto le penne nere della zona hanno saputo fare, in questi 50 anni post-bellici, sul fronte degli aiuti civili nei luoghi toccati dalle calamità naturali. ■ impegno a cui è valso, dopo il terremoto in Friuli, la Medaglia d'Oro al Valor Civile. Poco conosciuta la battaglia che ■ sezione fece nell'84 per sensibilizzare i giovani sui valori di unità nazionale espressi dal tricolore, con distribuzione di bandiere nelle scuole e negli edifici pubblici della città. Attualmente l'associazione, capofila di altre 43 sezioni, che vanno da Gurro a Castelletto Ticino, conta 2400 iscritti. Dal '79 è presieduto da Antonio Cordero che in questi giorni ha fatto gli onori di casa ai giovani ospiti.



Le trecento reclute della Brigata Tridentina sono sbarcate dal traghetto ed hanno sfilato per la città tra gli applausi

## DALL'ALBUM DEI RICORDI DELLA SEZIONE VERBANESE





Un altro documento fotografico che ferma una delle tappe fondamentali della «Intra». La banda è stata immortalata in Africa Orientale Italiana. E' il 1937



Non c'è adunata alpina che non venga accompagnata da un saporito rancio di cibi gustosi e genuini. Un rito che accomuna generazioni diverse

A sinistra la cerimonia di giuramento degli alpini ospitata allo stadio dei Pini di Verbania nel settembre '92. Un evento che si ripete oggi coinvolgendo l'intera città. A destra un raduno di penne nere



Due «veci» al raduno che si tenne il 25 settembre del 1977. Sui loro volti sembra di leggere i ricordi anche dolorosi del passato




Un'altra storica immagine, ormai sbiadita dal tempo, della fanfara del Battaglione Intra. La sezione è nata nel marzo del 1920 per volontà dell'avvocato Renzo Boccardi (fu il primo presidente)





L'avvocato Peppino Prisco vicepresidente dell'Inter ed alpino sempre presente alle manifestazioni di rilievo. Nella foto è a Verbania

Il documento con i progetti per la viabilità ossolana consegnato da Nesi ■ Preioni

# Dossier sul futuro delle strade

## *Alcuni collegamenti verificati dal ministro in auto*

**Renato Balducci**

DOMODOSSOLA

Un dossier di sei pagine fitte fitte. Raccoglie le speranze che l'Ossola nutre ancora per veder risolti i problemi della sua viabilità. Molti si trascinano ■ decenni. Il dossier traccia, strada per strada, il punto della situazione ■ per alcuni collegamenti la verifica l'ha fatta il ministro dei Lavori pubblici in persona, percorrendoli in auto.

Il documento è stato consegnato dallo stesso Nerio Nesi al senatore della Lega Nord, Marco Preioni, durante l'incontro avvenuto ■ Trasquera sabato scorso. «Nel pli■ - sottolinea Marco Preioni - ci sono ■ risposte che erano dovute alle mie richieste di informazioni presentate nei mesi scorsi all'Anas».

Il malloppo di documenti traccia un quadro emblematico dello stato di salute delle strade dell'Ossola, alcune sono state percorse in auto proprio dal ministro dei Lavori Pubblici. Ci sono note positive che lasciano buone speranze per la soluzione di problemi annosi ed altre che non prevedono tempi brevi per progetti che si pensava potessero decollare più celermente.

**Divedro.** Sulla strada per la Svizzera, interessata dalla frana di Paglino, il dossier oltre all'intervento di recupero della vecchia strada laterale al tunnel evidenzia che sono in fase di realizzazione i lavori di riammodernamento del tratto verso il confine. Si parla di una sistemazione in variante per un importo presunto di 150 miliardi, intervento non inserito però nel piano triennale.

**Domodossola.** Sempre riguardo la statale 33, è rispuntato progetto di potenziamento dello svincolo delle Nosere. «Secondo il documento c'è un vecchio progetto - riporta Preioni - che ha già ricevuto alcuni nulla osta. Si sta predisponendo un incontro con gli enti locali, già a settembre, per verificare le richieste di variazioni fatte dalle amministrazioni. Attualmente l'opera non risulta finanziata».

**Formazza.** Non ci sono invece le condizioni di sicurezza per aprire al traffico la strada che sale al passo San Giacomo. Si ipotizza al massimo una manutenzione leggera a carico degli enti interessati ■ una ■segna della strada al Comune che potrebbe assumerne la gestione ■ un contributo di Enel, Regione e Anas. E' stata invece approvata dalla Conferenza dei servizi la variante tecnica alla galleria delle Casse che prevede alcune prescrizioni. Di queste la principale ■ la verifica della compatibilità idraulica in caso di alluvioni tra il previsto abbassamento della livelletta stradale a Formazza e l'esistente opera di presa d'acqua dell'Enel. Proprio all'Enel è stata chiesta una relazione di verifica.

**Antigorio.** Confermato il via alla progettazione della sistemazione del ponte di Silogno.

**Vigezzo.** Per la «337» il ministro ha confermato il via ai lavori a Paiesco e il via libera per la progettazione per rendere sicuro il malconcio ponte di Ribellasca. Già pronto il progetto per la variante di Re, che però non gode di finanziamento.

**Anzasca.** I problemi della statale 549 riguardano soprattutto la riprogettazione dell'intervento nel tratto sullo strapiombo di Colombetti, ■ uno studio della parete sovrostante. Assicurati i lavori di sistemazione a Pestarena dov'era ceduta la sede stradale nonché altri interventi nel centro abitato di Bannio



Nella foto accanto un'immagine del ministro ■ Lavori pubblici Nesi durante il sopralluogo compiuto in Ossola. I risultati della sua inchiesta sono stati racchiusi ■ un ■ consegnato al senatore Marco Preioni

Ha preso il via ieri il raduno internazionale dei «rusca»

# Spazzacamini d'Europa sfilano in Valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE

Sono tornati i «rusca» in valle Vigezzo. Il raduno internazionale degli spazzacamini, che si è aperto nel pomeriggio di ieri al centro del fondo con il ricevimento delle delegazioni arrivate da tutte Europa, è diventato ormai un appuntamento tradizionale per la «valle dei pittori■».

«Per la prima volta abbiamo una rappresentanza dalla Norvegia» ha dichiarato Anita Hofer, vicepresidente dell'associazione nazionale spazzacamini, organizzatrice della manifestazione» gli iscritti al raduno di quest'anno sono circa 350. Provengono dalle valli d'Aosta, Sesia, Orco, Cannobina, dal Veneto e dalla Tosana, dalla Svizzera, Austria, Svezia, Danimarca, Olanda, Germania, presente con una nutrita delegazione».

Quella degli spazzacamini Vigezzini è una storia di emigrazione e purtroppo di sfruttamento infantile che raggiunse il culmine verso la fine del ■. I «padroni» che setacciavano la valle reclutavano bambini di sei e sette anni che, proprio per la loro esile statura, riuscivano a infilarsi nei camini dei signori della Bassa. A uno di questi ragazzi, Faustino Cappini, fulminato a 14 anni dai fili dell'alta tensione sul tetto di una casa milanese, è dedicato il monumento allo spazzacamino eretto a Malesco.

E proprio Malesco sarà uno dei centri vigezzini maggiormente coinvolti dal raduno di quest'anno, con Santa Maria Maggiore che ospita il museo dello spazzacamino, unico in Italia, all'interno dello splendido parco di villa Antonia. Nel museo, inaugurato nel 1983, ci sono gli attrezzi dello spazzacamino: la raspa, il «brischetin» (lo scopino), il riccio (attrezzo di lame di ferro a raggiera che serviva a raspare le cane fumarie quando non poteva entrare il bambino), la «caparuza» (il sacchetto da mettere ■ testa per ripararsi dalla fuliggine).

Il programma del raduno prevede per oggi alle 15 ■ concentramento dei partecipanti al monumento di Malesco dove ci sarà il saluto del sindaco Federico Cavalli.

Seguirà il corteo per le vie del paese con la banda alpina. Alle 18 sarà celebrata la Messa con benedizione delle bandiere delle delegazioni Europee, con canti del coro Edelweiss. Domenica mattina gli spazzacamini sfileranno per le vie di Santa Maria con il gruppo Folk della valle Vigezzo. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, nel parco di villa Antonia, dopo il saluto del presidente della comunità montana Franco Bonardi e del sindaco Claudio Cottini, ■ sarà spazio per interviste, ricordi, pre■ [a. r.]



Gli spazzacamini offriranno anche una spettacolare dimostrazione sui tetti

A Masera e Premosello la Guardia di Finanza in azione, scattano denunce

# Scoperti altri due depositi abusivi

## *Novemila tonnellate da lavorazione del granito*

DOMODOSSOLA

Vco terra di discariche abusive e irregolari? La domanda è d'obbligo dopo i sequestri compiuti in questi mesi dalla Polizia tributaria della Guardia di Finanza. Le ultime due operazioni sono state portate a termine nell'ultima settimana. Nel mirino delle Fiamme Gialle due aree: ■ totale di 5400 metri quadrati e circa 9 mila tonnellate di rifiuti derivati dalla lavorazione del granito.

Il primo caso è emerso durante ■ controllo ■ una società nei pressi di Masera: qui gli uomini della Tributaria hanno constatato che la ditta aveva accumulato fanghi prodotti dalla segagione di marmi e graniti. In totale oltre 8 tonnellate di materiale in una zona aziendale di ■ metriquadrati. «I fanghi - riferiscono ■ Fiamme Gialle - erano stoccati in un luogo adiacente ad un capannone industriale per il quale non erano state rilasciate le prescritte autorizzazioni e in un'altra area retrostante i capannoni per la quale non erano state rispettate le caratteristiche tecniche e planimetriche previste. Quest'area era anche adiacente ad un riale, i fanghi erano a diretto contatto con ■ terreno e la ■ ispezionata non aveva mai proceduto allo scarico dei fanghi prodotti». Secondo sequestro a pochi chilometri, a Premosello. Durante un controllo i finanzieri scoprivano lo stoccaggio, in un'azienda, di 830 mila chilogrammi (pari a 518 metricubi) di fanghi. Il materiale era depositato alla rinfusa su un terreno dell'azienda, a lato del bosco. Vicino agli impianti meccanizzati di decantazione era stata scovata una buca di circa 3 metri usata come vasca ausiliaria. Dentro c'erano 200 metricubi di fanghi per il deposito dei quali non c'era autorizzazione. Per entrambi i titolari è scattata una denuncia.

I controlli a tappeto hanno permesso di scoprire irregolari■ nello stoccaggio dei fanghi, ■ confermato da altri sequestri: un deposito di rifiuti di circa 1400 metriquadrati con 8 mila tonnellate di residui. La settimana scorsa era stato invece sequestrato un deposito di auto e gomme a Cambiasca e un'area con fanghi e polveri di granito a Baveno e quindi una discarica a Mergozzo. [re. ba.]

L'incidente ■ Verbania

# Frontaliere in moto contro auto di turisti E' grave in ospedale

**VERBANIA.** E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara, Lino Masi, 39 anni, sposato e padre di due figli, residente a Intra in via San Vittore. E' rimasto ferito nell'incidente stradale avvenuto mercoledì intorno alle 18.30 sulla statale 34 nel Lago Maggiore tra Verbania e Ghiffa, all'altezza della strada laterale che dalla frazione Selasca si immette sulla statale. Masi, proveniente dalla Svizzera dove lavora come frontaliere, in sella alla ■ moto Ducati 916 rincasava quando è entrato in collisione con un'auto di turisti tedeschi proveniente da Selasca ed in manovra di svolta verso Ghiffa. Il motociclista è stato sbalzato sull'asfalto. Nella notte il trasferimento a Novara, ha un trauma spinale e diverse fratture. E' stato soccorso dal 118, sul posto è arrivata la Polstrada [a. r.]



Mostra itinerante nel Vco

# Cave, fabbriche e laboratori nelle foto d'epoca

**VERBANIA.** Cave di pietra, stabilimenti e opifici che spaziano dalla lavorazione dei metalli ■ fibre tessili: sono i soggetti delle straordinarie immagini storiche, tratte da lastre provenienti dall'archivio della Fondazione Negri di Brescia, che verranno esposte nelle tre mostre fotografiche itineranti che da domani toccheranno tutto ■ Verbano Cusio Ossola.

L'iniziativa è dell'Assessorato provinciale a Cultura e Turismo i■ ■ Unione Industriale, Acetati spa, Fondazione Negri, Lanfranco Colombo «Fondo Nazionale Fotografia», Fondazione Biblioteca di via Senato, Italiana Assicurazioni.

Inaugurazione domani pomeriggio alle 17 al Sacro Monte Calvario di Domodossola, nella sala Gaddo con la rassegna dedicata al comparto lapideo.

La mostra proseguirà il 10 settembre, sempre alle 17, al Forum Museo di Omegna con la meccanica e ■ 17 settembre, ore 9.30, nello stabilimento Acetati a Pallanz, con il tessile.

Dal ■ settembre al ■ ottobre prossimi l'intera ■ verrà ospitata nei locali di Villa Pariani a Intra, ■ dell'Unione Industriale ■ Verbano Cusio Ossola. [a. r.]

### VERBANIA

**Nuovo direttore alle Poste**

Claudio Circassi è il nuovo direttore della filiale di Verbania delle Poste Italiane. Nato a Sassuolo im provincia di Modena, ■ anni, succede a Renato Piras chiamato a dirigere la filiale di Vercelli. [a. r.]

### BOGNANCO

**Sagra del mirtillo**

Mirtilli prim'attori tra oggi e domani per la tradizionale Sagra che la stazione termale ossolana dedicata al frutto del bosco. Il programma prevede degustazioni, approfondimenti scientifici, mostre fotografiche e musica. [re. ba.]

### VILLADOSSOLA

**Patronale alla Noga**

■ è aperta ieri nel piazzale antistante la chiesa la festa patronale della frazione Noga. Tra gli appuntamenti anche la premiazione, sabato sera, ■ vincitori ■ concorso di dialetto intitolato ■ poeta locale Armando Tami. [re. ba.]

### BEURA

**Progetto Giovani in festa**

Ancora tre giorni di festa, sino lunedì 4 settembre, con «Naturalmente Beura», organizzata nel piazzale antistante ■ chiesa parocchiale dal Progetto Giovani e dal Comune. In calendario incontri, ■ concerti rock, serate danzanti e specialità gastronomiche. [re. ba.]

LA STAMPA
Liguria estate
SABATO 2 SETTEMBRE 2000




Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

**Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.**

Edoardo Raspelli

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, non cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi; i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI ROSSI** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava in Francia e viceversa. Oggi, quella frontiera non esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, in immaginifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i tagliolini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 100 mila lire.

**HOTEL MARE E SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la Liguria, ma per l'Italia intera: Spurcacciun-a ha una delle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed [illegible]. Un comodo parcheggio protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina e dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi e l'aragosta con dadolata di tartufi e filetti di mandorle.

**BITTA NELLA PERGOLA** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della sua splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo e romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati con educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o di pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.



Il critico Edoardo Raspelli

### PREMI SPECIALI A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e a quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì 5 consegna anche deu premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altro alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie 50 anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese messosi, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 99 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. **(s. p.)**

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N»* *Tra gli editori riconoscimento al Mulino*



Lo scrittore Ernesto Ferrero

Romano Strizioli

ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» assegnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre un'antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di un assegno di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di un lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato [illegible] fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, mentre quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla seconda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio non solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono sapute imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'assegnazione del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Giovanni Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore). Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano state respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*



Successo di Claudio Baglioni al casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

Gianni Micaletto

SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha atteso gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, un gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perché l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col suo pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti in città, con la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa - Vi chiederete chi me lo fa fare. E' la curiosità di vedere cosa succede davanti un pubblico diverso dal solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simpatico siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E io, di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna del pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io ne ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perché son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchi». Poi, a sorpresa, l'omaggio alla canzone napoletana con l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per una riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento: con parruccone, abiti sgualciti e chitarra ho cantato per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola via leggero: un'ora esatta di emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta stretta che si vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' stata una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto nei confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è un appuntamento talmente preciso da richiedere la costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa del mio attuale tour, ma non l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo fra storia e vini

## *E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua*

TAGLIOLO MONFERRATO

L'antica [illegible] aleramica del castello di Bergamasco (Al) è stata danneggiata dal terremoto. Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Levo sono stati compromessi. Così la visita al castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è stato come il fulmine su un albero e ha [illegible] inagibile una torre. [illegible] la rassegna organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con il coordinamento della Società [illegible] tile Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni [illegible], premiando gli sforzi dei proprietari e del Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale e artistico rappresentato dai castelli.

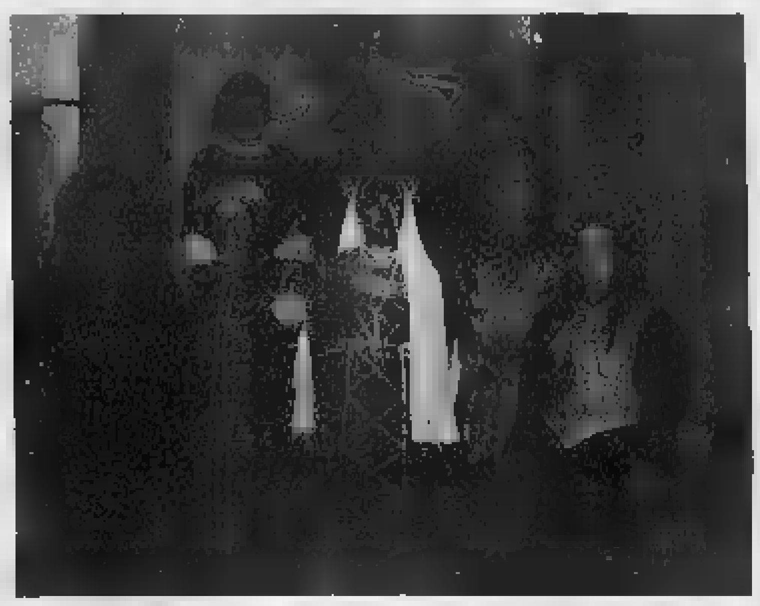
**La nostra proposta.** Andar per castelli significa anche approfittare di feste e manifestazioni, per questo suggeri[illegible] una [illegible] al castello di Tagliolo (Al). Il castello si erge maestoso a un passo da Ovada. La cultura della vite e la produzione del vino risalgono a un'antica tradizione di famiglia: nel 1900 e nel 1937 i vini dei Pinelli-Gentile furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da ieri a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» e il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo il convegno dedicato al Dolcetto, il borgo medioevale si trasforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone danze di corte, duelli e scene di vita medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i [illegible] tradizionali del Piemonte con i Tre Martelli e le poesie in ovadese recitate da Aurelio Sangiorgio. La festa prosegue domani. Alle 10 sfilata [illegible] e i balli aulici del [illegible] Sesurese con la partecipazione della castellana e della sua corte. Alle 17 degustazione guidata di pane e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle 21 teatro e danza a cura dei Cavalieri di Aleramo che presentano «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. Si racconta che un suo antenato, Franci[illegible] Pinello, fu uno dei tesorieri di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, ancora nell'Alessandrino, merita [illegible] visita Villa Vidua a Conzano. Risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, esploratore, etnografo, scrittore. Pregevole è la stanza dei cinesi con raffinate decorazioni. La giornata sarà rallegrata dal mercatino aleramico proposto dai Cavalieri di Aleramo.

**Castelli a[illegible]** In provincia di Alessandria si possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Prasco. Ad Asti: Cisterna; Montiglio. A Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo R[illegible] Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio; Monticello; su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione 800 329329





Chiusi i manieri di Bergamasco e Orsara Bormida a causa del sisma

Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia

Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile oggi e domani: in occasione della manifestazione «Le storie del vino» il maniero diventa protagonista di spettacoli e danze medioevali. A sinistra una parte del numeroso Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIROd'ALPE

## Sci, caccia ai «cannibali»

Enrico Martinet

Da anni si parla di «sci selvaggio», di sciatori «folli» e senza regole, di «cannibali» che affrontano le discese senza mettere in conto un possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la [illegible] al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se su un'autostrada fosse convogliato lo stesso traffico di una strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) non è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità su attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali ai carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. Da un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti dei «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo in quanto sanno di avere attrezzi con attacchi sicuri e non [illegible] davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile o un «budello» come trent'anni fa.

Di qui la necessità, da parte dei gestori di impianti e piste, d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso responsabilità e oneri per i risarcimenti di danni. Di convegni e dibattiti ce ne sono stati molti. E' già perfino nato anche il decalogo dello sciatore, meglio, il codice dello sci, analogo a quello della strada. A Castel d'Enna di Montagna (Bolzano), il prossimo venerdì, tre Regioni autonome (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta) provano a scrivere un «protocollo di sicurezza sui campi di sci», a conclusione del convegno «La responsabilità sui campi di sci». L'idea è del primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Cavalese, il professor Alfio Mastroianni.

Uno degli argomenti da affrontare è quello della necessità di dedicare tracciati differenziati a sciatori e snowbordisti. Dibattito che finora non ha mai avuto soluzione, anche per la difficoltà di trovare così tanto spazio in uno stesso comprensorio sciistico. Poi la questione delle multe o altre misure repressive per colpire i «cannibali».

enrmar@lastampa.it

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## *Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema*

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per una giornata Mondovì rivivrà lo spirito di un tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede una serie di «disfide» in [illegible] medievale, fra i paesi dei dintorni e Mondovì, per disputarsi il palio. La gara si [illegible] oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, [illegible]stia, Villanova Mondovì, Monastero Vasco e Rocca de' Baldi, vincitrice della prima edizione, nel '98.

Gli appuntamenti cominciano alle 10, con il [illegible] floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà le vie del centro dove, nel [illegible] della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia sotto l'ala del mercato (trasformata in «Taverna del viandante»), sia nel ristorante «Tre limoni» potranno essere gustati [illegible] piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle [illegible] l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra parte del [illegible] di Breo, per raggiungere la piazza del municipio e dare il via ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» ci saranno dalle 21,30, prima delle premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà la «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe e dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetteva di curare malattie e ferite, conquistare il cuore di una donna, compiere sortilegi: [illegible] questo spirito, i concorrenti cercheranno di arrivare alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. [p. s.]

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

«Giornate profumate di menta» per un weekend in Valsessera. A Guardabosone, spe[illegible] le luci elettriche, stasera alle [illegible] imbandite le [illegible] a luce di candele e lanterne nei rustici [illegible] dell'antico borgo, al Circolo Terrieri e a La Barrique (ex Bellaria) per gustare ricette d'antan e [illegible] di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico [illegible] Verrua di Biella, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

Ed al calar delle prime [illegible] della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle «curt» i cortili del [illegible] riecheggeranno suoni etnici, melodie classiche ed animazioni [illegible] il Quartetto Saxmania, il [illegible] d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese [illegible] occitana Cantovivo, Fabio Casanova [illegible] chitarra e i Nati Sfunky. Anche cabaret, con gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella parrocchiale, concer[illegible] dell'organista Anne Schneider. Per domani mostre di pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piazza, ci [illegible] l'esposizione di prodotti degli orti locali. [g. bar.]

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

In [illegible] giornata dedicata al riso non poteva mancare il riferimento goliardico con la partita «agricoltori contro il resto [illegible] lavoratori». I festeggiamenti per il patrono San Novello entrano nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21,30 il [illegible] della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino Vercellese. Domani la giornata dedicata al riso, con il convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà il via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavio Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, direttore de «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la partita di calcio e la piccola fiera [illegible] prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata la classica «paniscia» [illegible] per onorare il tema [illegible] giornata e piatti locali, [illegible] in piazza dalle 20. La serata si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. [c. m.]

## Ieri sera il via alla rassegna, fitto il calendario degli appuntamenti

# Sagra dell'uva internazionale

## *Borgomanero si gemella con la Provenza*

BORGOMANERO

La Sagra dell'Uva diventa internazionale.

Per la cinquantaduesima edizione della kermesse settembrina, Comune, comitato della Sagra, Pro Loco ed «Amici del centro» hanno fatto le cose in grande ed oltre ad allestire un cartellone di manifestazioni di prim'ordine hanno fatto coincidere la festa con il gemellaggio fra Borgomanero e Digne Les Bains, cittadina termale della Provenza.

Il gemellaggio è in programma domenica prossima, dieci settembre, alle 10,30 in Municipio, quando il sindaco Pierluigi Pastore ed il suo collega francese Jean Louis Bianco sigleranno l'accordo. «Ci è sembrato opportuno - dice l'assessore alla cultura Gianni Barcellini - inserire la firma del gemellaggio all'interno della festa più importante della nostra città. E' un modo per rendere la sagra europea».

«Con questo gemellaggio - aggiunge il sindaco - la sagra diventa ulteriore occasione di incontro, crescita culturale e sociale, offrendo contemporaneamente nuove opportunità turistiche».

Ma guardiamo più da vicino gli appuntamenti, davvero numerosissimi, della sagra di quest'anno. Oggi alle 15, allo stadio comunale, si disputa il meeting di atletica leggera organizzato dalla Polisportiva Santo Stefano; alle 16, nel cortile del municipio, dimostrazione di scacchi, curata dal Circolo scacchistico del Cusio.

Alle 17 tutti alla stazione ferroviaria per l'arrivo della Sciura Togna e della Carulèna, Walter Nicolini e Angelo Boschetti, a cui il sindaco consegnerà alle 18 le chiavi della città.

Alle 17 al palazzetto dello sport inizia la maratona di spinning, mentre alle 20 si terrà in piazza Martiri una grande tapulonata. Alle 21 finalissima di «Stasera ci provo anch'io» con sfilata di moda presentata da Mauro Marino ed in piazza San Gottardo dimostrazione di trial.

Domani sveglia alle otto con la gara ciclistica per giovanissimi organizzata dal Team Multiservice; alle nove, all'oratorio maschile torneo di warhammer, mentre il parco di Villa Marazza ospiterà, a partire dalle 9, il concorso ippico nazionale di salto ad ostacoli, organizzato dal Centro Ippico di Maggiora. Alle 9 scatterà nel cortile del municipio il torneo di scacchi semilampo, mentre alle 14,30 si terrà il primo concorso per solisti di bande musicali. Alle 21, ancora in piazza Martiri, serata danzante con la partecipazione della scuola di ballo «Ugo Ricca».



Due immagini della fiera che è stata inaugurata ieri sera. Anche «La Stampa» è presente con uno stand. Fra gli appuntamenti numerosi gli spettacoli e gli incontri sportivi



Giochi, cultura, ecologia e gastronomia: l'ingresso a Borgoinfiera è gratuito

## UNA BALENA PER I PIU' PICCOLI

### *Numerose attrazioni nel parco giochi*
### *Una fiera merceologica con 123 stand*

BORGOMANERO

Un appuntamento da non perdere in questi giorni, sino al dieci di settembre, è «Borgoinfiera».

In piazza Salvo d'Acquisto sono stati allestiti 123 stands con un enorme parco giochi per i più piccoli; ad accogliere i bambini c'è una gigantesca balena di plastica gonfiabile, alta dodici metri, inoltre il baby parking propone un maxiscivolo alto sei metri e mezzo.

Per tutti c'è da visitare una rassegna merceologica di grande interesse, a cui una troupe di Rai Uno dedicherà oggi pomeriggio un servizio che verrà mandato in onda la prossima settimana.

«Quest'anno - dice Virginio Alemani, che coordina la manifestazione fieristica - abbiamo voluto rendere ancora più bella ed accattivante l'iniziativa con l'apertura del ristorante tipico in collaborazione con il ristorante Bocciofila. Sarà così possibile degustare i classici piatti borgomaneresi, il tapulone d'asino e lo stufato».

Ogni sera la fiera propone, a partire dalle 20, il piano bar: la rassegna commerciale è aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24, mentre il sabato e la domenica si va dalle 14,30 a mezzanotte.

L'ingresso a Borgoinfiera è gratuito ed offre l'opportunità di dare un'occhiata alle ultime novità e curiosità in ogni settore. Ci sono stand che propongono gastronomia doc e vini tipici, altri dedicati agli appassionati di automobili, altri ancora che puntano sui computer e l'informatica o che offrono gli ultimi modelli in fatto di telefoni cellulari.

Sono presenti in fiera anche lo stand de «La Stampa» e quelli di parecchi enti pubblici ed associazioni: il Comune di Borgomanero presenta due box, uno dedicato alla cultura e l'altro all'ecologia; in fiera c'è la Pro Loco, la Croce Rossa con un'autoambulanza, la sezione sovracomunale dell'Avis (che lancia una campagna di sensibilizzazione per la raccolta di sangue), l'associazione per la lotta alla sclerosi multipla, il gruppo «La Scintilla», il Telesoccorso, l'associazione Pro Nefropatici e molte altre impegnate sul fronte della solidarietà.

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e dei due laghi

# Statuto in concerto a Madonna del Sasso

## *«Cavalli Marci»: musica e cabaret in piazza a Ornavasso*

[illegible] Nottata «Gratta e Vinci» alla discoteca «Celebrità» con stupendi premi in palio. Direttamente da Radio Deejay sarà ospite Giuseppe.

[illegible] Commerciale e revival con il deejay Gufo a bordo piscina ■ Casa Miguel e Tequila Party. Appuntamento dalle 23.

[illegible] **D'AGOGNA.** Sono i «Night Train» a ravvivare la serata musicale live del «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Distribuzione dei prodotti Francoli.

**GARGALLO.** Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata live della festa della birra organizzata dal «Jolly Bar». S'inizia alle 22.

[illegible] Al parco Vinzio festa ■ fine estate [illegible] la musica proposta dal «Tequila's Duo». Il ricavato della serata sarà devoluto Ente nazionale protezione animali. Dalle 21.

**ARONA.** Riprendono le serate di liscio e revival ■ «Mirage». Dalle 21,30 si esibirà l'orchestra di Giusy Mercury.

[illegible] Rock blues dalle ■ con la «Stormy Blues Band» che sale sul palco del roadhouse «Waco's», sul lungolago.





Qui a sinistra gli «Statuto», rock band torinese che si esibisce a Madonna del Sasso. Sopra, Paoletta, direttamente da [illegible] Deejay, animatrice amatissima dal mondo ■ giovani ascoltatori

**STRESA.** Prosegue la rassegna «Folkestate» all'«Idrovolante Caffè». Stasera tocca alla «Canistracci Oil» che proporranno una miscela di pezzi Soul, Rhythm and Blues e covers di Elvis.

[illegible] Briosa e simpatica, Paoletta, direttamente da Radio Deejay, è ospite della nottata alla discoteca «Odyssea». Si balla dalle 23 con i mix di Sinus Pareti, Lisa ■ Luca.

[illegible] A tutto rock con i «Preludio», dalle 22 sul palco dell'osteria «La Selva» di Graglia Piana.

**MADONNA DEL SASSO.** Grande appuntamento con gli «Statuto» ■ concerto dalle 21,30 al teatro tenda, in collaborazione con l'associazione Emergency. La migliore ska band d'Italia proporrà il meglio del suo repertorio. A supporto suoneranno due band del Vco: i verbanesi «Wood» (posthardcore) ■ gli omegnesi «Eggs» (covers dei Beatles, Monkees, Who e altri).

[illegible] Alla festa del Boden dalle 21,30 ■ esibiscono i «Cavalli Marci», gruppo che alterna [illegible]ica a momenti esilaranti di cabaret.

**VINTEBBIO.** «Special Dance Party» alla discoteca «Le Cave», ospiti le telecamere e i vee-jay di Crazy Dance. Fabio Piane e Claudio Agostini.

[illegible] Riprendono le serate dedicate al cabaret al «Caffè Teatro». Dalle 22 risate con l'umorismo irresistibile dei Papu.

**PONDERANO.** Riapre i battenti dopo la pausa estiva il «Babylonia». In programma dalle 22 il «Californication Festival» [illegible] i californiani «No use for a name», «Nerfherder» e gli italianissimi «Coffee Mug».

A cura di MARCO PIATTI

[illegible]

## *Tadini, Spoldi e allievi a Stresa per il Festival*



Il Palazzotto di Orta da oggi ospita la personale ■ Gianni Colonna. In basso, il maestro Emilio Tadini protagonista [illegible] Aldo Spoldi e gli allievi di Brera dell'inedita sinergia su Strawinsky promossa dalla galleria Excalibur di Stresa

Pietro Benacchio

MUSICA, arte e poesia s'intrecciano per un'inedita sinergia alle «Settimane» di Stresa e del lago Maggiore. Il prestigioso Festival internazionale da mercoledì 6 settembre si arricchisce infatti di un progetto culturale ideato e realizzato da Wilma Brinschi, direttrice della galleria «Excalibur» di Stresa, il rinomato spazio espositivo di corso Italia 54 che ha appena accolto con successo la personale di Enrico Baj «I Guermantes».

In occasione del concerto che mercoledì prossimo vedrà l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, eseguire ala Palacongressi «Le ■ signal» di Igor Stravinskij [illegible] la direzione ■ Gianandrea Noseda, la gallerista stresiana ha proposto ad Emilio Tadini, ad Aldo Spoldi e agli allievi dell'Accademia di Brera di interpretare il «racconto lirico» del compositore russo con opere di visive di pittura, scultura e fotografia.



L'idea è stata accolta con entusiasmo. Tadini ha curato la stesura poetica e letteraria del progetto, mentre Spoldi e i giovani allievi di Brera del gruppo «Cristina Show» hanno realizzato i lavori artistici sulla «fiaba in musica» costruita da Stravinskij sul famoso racconto di Andersen.

Testi, immagini e opere, fra [illegible] una dipinta dal maestro Tadini, già pubblicate sul programma ufficiale del Festival, verranno [illegible] esposti nella mostra all'«Excalibur» che s'inaugura appunto mercoledì alle 1■, tre ore prima del concerto che porterà a compimento l'interdisciplinarità della manifestazione. La rassegna, che avrà un'«estensione» al Palazzo dei Congressi con un'opera per ogni concerto ospitato, rimarrà aperta fino al 30 settembre, con orario 10-12,30, 15,30-19,30 e 21-23.

All'intraprendenza culturale del Verbano, il Cusio risponde con una doppia iniziativa. Al Palazzotto di Orta oggi alle 18 s'inaugura la personale del pittore torinese Gianni Colonna, che presenta 24 dipinti inediti, fra cui alcuni eseguiti sul «lago incantato». La mostra, allestita con il patrocinio e il contributo dell'Assessorato regionale per la Cultura, del Comune di Orta e della Provincia di Novara, si avvale di un catalogo con commento critico di Mirella Bandini e sarà visitabile sino al 24 settembre con questi orari: 16-20 da martedì a venerdì, sabato 10-13, 16-19, 21-23 e domenica 10-13 e 15-20.

Orta si appresta inoltre ad inaugurare, l'8 settembre alle 9,30, nel terzo centenario della morte un convegno di studi ■ Giorgio Bonola, il grande pittore originario di Corconio. Ai lavori di chiusura, il 10 settembre, sono annunciati gli interventi del vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà e del critico Vittorio Sgarbi.

In occasione del Giubileo, da giovedì 7 al 17 settembre Romagnano Sesia esporrà nelle chiesa delle Madonna del Popolo dieci pannelli realizzati dal pittore Mario Antonotti che attraverso altrettanti Martiri, dal patrono San Silvano al galliatese padre Giuseppe Maria Gambaro, documentano uno dei passi più significativi dell'enciclica papale «Tertio Millennio Adveniente».

Ospite Mino Damato

## Voci nuove finale in piazza a Borgomanero

BORGOMANERO. Gran finale questa sera alle 21 in piazza Martiri per il concorso riservato alle voci emergenti «Stasera ci provo anch'io» [illegible] ospite Mino Damato.

La serata, ad ingresso libero (in caso di maltempo la manifestazione si terrà al teatro Rosmini), prevede anche il concorso di bellezza «Un volto per la moda e la pubblicità», ed il collegamento telefonico in diretta con la cantante Spagna; a Borgomanero è atteso Mino Damato: ■ popolare giornalista televisivo, insieme a Mau■ Marino lancerà una marcia di solidarietà che si terrà in città a dicembre per i bambini colpiti dalla guerra.

La serata alternerà musica e passerelle di abiti da sposa ed aspiranti miss, e prevede, fra i premi, anche le targhe de «La Stampa» per il miglior testo fra le canzoni inedite in gara e per il gruppo che ha presentato il motivo più originale. [m. g.]

Preziosi concerti nell'agenda della musica classica che propone un recital lirico a Invorio

# Arie d'opera con Elena Bakarinova

## *Settimane, «Maratona Rachmaninov» nelle ville del lago*

INVORIO

L'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca del Comune di Invorio organizzano un concerto lirico stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo ad **Invorio Inferiore**. Protagonista sarà il soprano Elena Bakanova che, accompagnata dal maestro Mirco Godio, interpreterà arie del repertorio operistico russo ■ italiano.

Nata a Magnitogosk, in Russia, nel 1977, Elena Bakanova ha vinto la prestigiosa borsa di studio per perfezionamento all'estero «Presidente Boris Eltsin» nel 1998, grazie alla quale ha potuto frequentare l'Accademia della Voce di Torino. Attualmente ■ sta perfezionando al Conservatorio Verdi di Milano e [illegible] Renata Scotto all'Accademia Santa Cecilia ■ Roma. Mirco Godio, diplomato a Novara, ha tenuto numerosi concerti come solista e in formazioni da camera. Il programma del concerto invoriese prevede brani tratti da «La sonnambula» e «I Puritani» di Bellini, il «Don Pasquale» di Donizetti, «L'italiana in Algeri» di Rossini, «La Manon Lescaut» e «Gia■ Schicchi» di Puccini, «Carmen» di ■et ed a■ ■ Rachmaninov, Ciaikovskij, Rimskij-Korsakov e Mussorgskij.





Joseph Horowitz, musicologo e scrittore, oggi e domani interverrà ai concerti che le «Settimane» dedicano a Rachmaninov. A sinistra, il pianista Mirco Godio, che stasera a Invorio accompagnerà la soprano russa

Completano il panorama di classica, due straordinari concerti delle «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore» dedicati a Sergej Rachmaninov, entrambi con la parte[illegible] del musicologo Joseph Horowitz, già critico del «New York Times»: a Villa San Remigio di **Verbania Pallanza** oggi dalle 16, prima parte e dalle 20,30, parte seconda, i pianisti dello Studio Toradze (Paivi Ekroth, Maxim Miglevsky, Eider Savitsky, Svetlana Smolina e George Vatchnatdze) si cimenteranno in un'esaltante «Maratona» assieme al soprano Olga Trifonova, al violinista Gabriele Pieranunzi e il violoncellista David Machavariani.

In programma, la Sonata in Re minore op.19, Vocalise, Songs, il Trio n. 2 e varie musiche per pianoforte. Domani il «Progetto Rachmaninov» si sposta a Villa Francesca di **Stresa**, con inizio alle 18. [s. b.]

### stasera

[illegible]

**VIP.** Tel 0321-625 6■
**Il patriota** con Mel Gibson Or. 21,30
Feriali, festivi e prefestivi [illegible], rid [illegible]
Mercoledì sabato pom. e giov. pom. fer [illegible]

**ARALDO** Tel 0321-474 ■
**Chiusura estiva**
Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid [illegible]

**CORTILE DEL [illegible]** Tel 0348 - 72[illegible]
In caso di pioggia al Cinema Araldo
**Se scappi ti sposo**, con Julia Roberts. Or 21.30 (apertura cortile or 21) L. 10 000, rid 6000 [illegible] 6 anni L. [illegible]

**[illegible]** Tel 0321 - ■ 676
**Chiuso per lavori**

**ELDORADO.** Tel 0321 - [illegible]
**[illegible] cowboys**
Or 20; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi L. 12 ■, rid [illegible]

**[illegible]** Tel 0321 - 623 395
**[illegible]**
Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

**SACRO CUORE.** Tel 0321 - 46 54 84
**Final destination.** or 20; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid [illegible]
Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. [illegible]

[illegible]
**SANT'ANDREA**
[illegible]

**CORTILE CINE SAN CARLO** Inf. orario [illegible] 0322 - 240 566
In caso di maltempo, nella sala del cinema.
**Seguendo l'Africa** di H. Hudson
Or 21,15 Lire 8 000, rid. [illegible]

[illegible]
**[illegible]**
**Chiuso per riposo estivo**

[illegible]
**[illegible]** Tel 0322 - 82 151
**Space cowboys**, con [illegible] Or. 20; 22,15 Lire 11 000; 8000 merc. fer 8000

**NUOVO SALA 1** Tel 0322 - 81 741
**Scream 3** Or 20; 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (lun fer L. 8000)

**[illegible]** Tel 0322 - 81 741
**Final destination**
Or: 20,15; 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (lun fer L 8000)

**NUOVO SALA 3** Tel 0322 - 81 741
**Il patriota**, con M. Gibson Or 19; 22
Lire 11 000 rid 8000 (lun fer L 8000)

[illegible]
**[illegible]** Tel 0321 - 51 55 23
**Mission impossible 2**, con Tom Cruise
Or: 21 Ingr. L. 7000/5000 e con tessera abbon.

[illegible]
**METROPOLIS SALA1.** [illegible] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
**Mission impossible 2**, con Tom Cruise Or 20; 22,30 1 Lire 13 000 rid 9000

**METROPOLIS SALA2.** Tel [illegible] - 914 285
**Final destination**
Or 20,40; 22,40; 0,40 Lire 13 000 rid 9000

**[illegible]** Tel 0331 - 914 285
**I Flintstones in Viva rock Vegas** con Stephen Baldwin
Or 20,20 e **Final destination**, con Devon Sawa, or 22,40; 0,40 Lire 13 000 rid 9000

**METROPOLIS SALA4.** Tel 0331 - 914 285
**Il patriota**, con Mel Gibson
Or 19,30; 22,30 Lire 13 000 rid 9000

**METROPOLIS SALA5.** Tel 0331 - 914 285
**Space cowboys**, con Clint Eastwood Or 20; 22,30; 1 Lire 13 000 rid 9000

**METROPOLIS SALA6.** Tel [illegible]
**Scream 3**, con Neve Campbell
Or 20,10; 22,40; 1,05 Lire 13 000 rid 9000

**[illegible]** 914 2■
**100 ragazze**, con Jonathan Tucker
Or 20,30; 22,50; 0,50 Lire 13 000 rid 9000

[illegible]
**CORSO MULTISALA 1.** Info su segr. tel 0324 - 240 553
**Mission impossible 2** con Tom Cruise Or 20,15; 22,30

**CORSO MULTISALA 2.** Info su segr. tel 0324 - 240 553
**Il gladiatore** or 19,30; 22,30

**CINE 1 SALA 1.** Info su segr. tel 0324 - 242 046
**Scream 3** or 20,30; 22,30

**CINE 1 SALA 2.** Info su segr. tel 0324 - 242 046
**Maybe baby** or 20,30; 22,30

[illegible]
**ITALIA** Tel 0163 - 84 02 01
**Oggi riposo**

[illegible]
**CINE TEATRO** Tel 0321 - 91 1■
**Chiusura estiva**

[illegible]
**SOCIALE** Tel 0323 - 61 459
**Mission impossible 2** or 20; 22

**[illegible]**
**Chiuso per riposo estivo**

[illegible]
**[illegible]** Info e orario spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
**Il gladiatore** or 21

[illegible]
**SOCIALE (INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
**Final destination** Or 20,30; 22,30

**VIP** Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
**Il patriota**, con Mel Gibson Or 20; 22,45

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984
**Chiuso**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA2** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984
**Scream 3** or 20; 22,15

### nelle sale di

TORINO

**ACCADEMIA** [illegible] Duca 2 tel 011 88 78 07 **Maybe baby.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77 tel 216 [illegible] **Maybe Baby.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**AMBA 200** c. Giulio Cesare 67 tel 854 571 **Europa d'esta. Quando una donna non dorme** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**[illegible]** c. Giulio Cesare 67 tel 854 521 **Il patriota**. Or 15,40; 18,40; 21,40
**ALPHEN** p.za Solferino 2 tel 562 38 00 [illegible]
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele 152 tel 547 00[illegible] Sala 1 **Scream 3.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 **Vatel.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Space cowboys.** Or 15; 17,30; 20; 22,30
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **I gaudiei.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Lavagne** Or 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32 tel 436 07 73 **Pane e tulipani.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32 tel 436 07 21 **Los Angeles senza meta.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**CINE** c. G. Cesare 105 tel 232 0[illegible] **Space cowboys.** Or 15; 17,30; 20; [illegible]
**DORIA** v. Gramsci 9 tel 547 422 **Scream 3.** Or 15,40; 18; 20,20; 22,40
**DUE GIARDINI - Sala Ginepro** v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **Rosa e Cornelia.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **Delitto e castigo a Suburbia.** Or 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino tel 447 52 41 **Il patriota.** Or 15,50; 18,50; 21,50
**[illegible] BLU** piazza Sabotino tel 447 52 41 **Volavérunt.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino tel 447 52 41 **Nessuno scrive al Colonnello.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
**ERBA 1** c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Accordi e disaccordi** Or 20,30; 22,30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Cantono Vivenso.** Or 16,30; 20; 22,30
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La cena dei cretini.** Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
**FARO** v. Po 30 tel 817 30 22 **Scream 3.** Or 17,30; 20,30; 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel 385 2057 [illegible] **destination.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,■
**GIOIELLO** c. Bazzaro 4, tel 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**[illegible]** v. Po 21 tel 812 54 96 **Città nuda.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**[illegible]** v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Alta fedeltà.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**LUX** Galleria S. Federico ■ 541 283 **Il patriota.** Or 15,40; 18,55; 22,10
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8 tel 817 1048 Chiuso per lavori
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8 tel 817 1048 [illegible] per lavori
**[illegible] 1** v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Volavérunt.** Or 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 tel 812 41 73 **La sposa di Chucky.** Or 16,05; 18,20; 20,25 [illegible] Vietato 14
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 tel 532 448 **Il Gladiatore.** Or 16; 19,10; 22,20
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 tel 532 448 **Vivere fino in fondo** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Space cowboys.** Or 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3 **Final destination.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 4 **The Skulls.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 5 **Omicidi di classe.** Or 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**ROMANO** Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Holy smoke.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 tel 819 01 50 **Space cowboys.** Or 15; 17,30; 20; 22,30
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 [illegible])
**VITTORIA** v. Roma 336, tel [illegible] **100 ragazze** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
**TEATRO REGIO.** Ore 15 visita guidata al Teatro. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Festival Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10): Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accrorap, Les Ballets Trockadero de [illegible] Carlo [illegible] 6/9 vendita biglietti.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Stagione [illegible] 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal ■ al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 28/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato associazioni), [illegible]4/10 (libera). La biglietteria è chiusa. Info www.teatroregio.torino.it
**ALFA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 87 - Tel. [illegible] 850 579. NON PERVENUTO
**AUDITORIUM** [illegible] Agnelli [illegible] via Nizza 280 NON PERVENUTO
**AUDITORIUM RAI** RIPOSO. La [illegible] merti per la Stagione Sinfonica [illegible] chestra Sinfonica [illegible] della Rai avrà inizio lunedì 4 [illegible] 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 4[illegible], orario 10-14

Rogo del diavolo a Vigevano, rane e natura a Sartirana

# Sfida fra carriole a Robbio per il 16° «Palio dl'Urmon»

VIGEVANO

Una settimana di giochi popolari che coinvolgono davvero tutta la città, con almeno 500 robbiesi impegnati nelle varie sfide per difendere i colori di uno degli otto rioni. La classifica provvisoria serve a stabilire la griglia di partenza per la spettacolare gara finale, la corsa delle carriole, che si svolgerà domani alle 18 ed assegnerà il 16° «Palio dl'Urmon» di **Robbio Lomellina.**

I partecipanti, tre per contrada, devono spingere una carriola del peso di un quintale lungo un percorso cittadino di un chilometro, in buona parte sull'acciottolato: una prova massacrante e ricca di colpi di scena alla quale assistono ogni anno migliaia di persone.

■ scorso anno vinse il Mulin, ma nell'albo d'oro è il Ciot a dettare legge, [illegible] sette successi all'attivo. Il palio, che coincide con la festa patronale, nacque per ricordare un gigantesco e secolare olmo (urmon in dialetto) diventato simbolo di Robbio, che negli Anni Ottanta morì e dovette essere tagliato.

A **Vigevano** stasera torna una tradizione che si ripete da otto secoli e che ancora una volta, dalle 21,45, lascerà con il naso all'insù le migliaia di persone che accorreranno per assistere al rogo del Diavolo.

Sarà questo il momento clou della festa di San Bernardo, uno dei rioni più antichi di Vigevano, che ha il suo cuore all'incrocio tra [illegible] Novara e corso Cavour, dove si affaccia la chiesa dedicata appunto a San Bernardo di Chiaravalle.

La leggenda vuole che, in base al vigore con cui le fiamme divorano il pupazzo del Diavolo, si possano trarre auspici sul futuro.

In Lomellina fine settimana di festa anche a **Sartirana**, dove ha luogo la 28ª Sagra della rana. E in contemporanea, proprio al castello di Sartirana, si tiene «Vivere al naturale», mostra mercato dell'alimentazione biologica, dell'ecologia domestica e della medicina naturale, giunta all'ottava edizione.

Saranno presenti anche numerosi espositori provenienti dal Novarese e dal Verbano Cusio. Ingresso 10 mila lire, orari: sabato 11-23, domenica 10-20. [c. br.]

Promozione, da domenica 17 il via alle gare nel girone in cui militano dieci squadre novaresi e sei del Vco

# Per Romentinese e Galliate un debutto che è già derby

Roberto Lodigiani

Le sedici squadre che [illegible] confronteranno nel campio[illegible] di Promozione al via dalle 16 del 17 settembre ora sanno [illegible] esattezza [illegible] le aspetta. Il Comitato regionale della Figc ha infatti [illegible] noto [illegible] calendario degli incontri che per [illegible] girone di andata si susseguiranno fino al 17 dicembre. Alla partenza si contano dieci squadre della provincia di Novara [illegible] [illegible] del Vco. Già [illegible] prima giornata si parla di derby [illegible] la Romentinese che riceve la visita [illegible] Galliate. Le due formazioni [illegible] presentano entrambe [illegible] panchine rinnovate. Non [illegible] sono invece limitate alle sole variazioni di organico la Valdossola e il Barengo-Bellinzago: le due società nate da operazioni di fusione [illegible] [illegible] affrontano all'avvio di un campionato nel quale hanno buone chance di essere le protagoniste.

Per assistere al confronto diretto del Lago d'Orta tra Gozzano e Omegna occorre attendere la settima giornata (29 ottobre): sarà comunque un derby «nominale» in quanto verrà disputato a Cavallirio [illegible] campo neutro [illegible] l'indisponibilità [illegible] D'Albertas assediato da ingenti lavori di ristrutturazione. Dopo le proteste dello scorso anno so[illegible] state in parte anticipate [illegible] partite interpretate su entrambi i fronti [illegible] squadre ossolane: Varzese-Virtus Villa sarà il primo novembre (ottava giornata); Valdossola-Virtus Villa è fissata per il 12 novembre (decima giornata) mentre per Varzese-Valdossola si scenderà [illegible] campo nel quindicesimo [illegible] ultimo turno. [illegible] «classicissima» [illegible] Caltignaga-Momo è in calendario per il 26 novembre. Le due matricole Arona [illegible] Feriolo, l'una dominatrice la scorsa stagione del campionato di Prima Categoria e l'altra ripescata [illegible] migliore seconda anche in virtù della rinuncia del Cureggio, si prenderanno le reciproche misure [illegible] 3 dicembre nel [illegible] della tredicesima giornata.

## PROMOZIONE GIRONE A

### 1ª GIORNATA

| 17 settembre 2000 - 28 gennaio 2001 | |
|---|---|
| CALTIGNAGA | [illegible] |
| FERIOLO | TRECATE |
| [illegible] | [illegible] |
| MOMO | CANNOBIESE |
| [illegible] | VARZESE |
| [illegible] | GALLIATE |
| VALDOSSOLA | BARENGO B. |
| VAPRIO | BRIGA |

### 2ª GIORNATA

| 24 [illegible] 2000 - 4 febbraio [illegible] | |
|---|---|
| [illegible] B | [illegible] |
| [illegible] | CALTIGNAGA |
| [illegible] | [illegible] |
| GALLIATE | FERIOLO |
| TRECATE | GOZZANO |
| VAPRIO | VALDOSSOLA |
| [illegible] | ROMENTINESE |
| VIRTUS | MOMO |

### 3ª GIORNATA

| 1 ottobre 2000 - 11 febbraio [illegible] | |
|---|---|
| CALTIGNAGA | VAPRIO |
| CANNOBIESE | VIRTUS |
| [illegible] | [illegible] |
| GOZZANO | GALLIATE |
| [illegible] | VARZESE |
| MOMO | TRECATE |
| [illegible] | BARENGO B. |
| [illegible]OLA | OMEGNA |

### 4ª GIORNATA

| 8 [illegible] - 18 febbraio [illegible] | |
|---|---|
| [illegible] | CALTIGNAGA |
| BRIGA | MOMO |
| GALLIATE | VIRTUS |
| OMEGNA | FERIOLO |
| TRECATE | CANNOBIESE |
| [illegible] | ROMENTINESE |
| VAPRIO | [illegible] |
| VARZESE | [illegible] |

### 5ª GIORNATA

| [illegible] | |
|---|---|
| CALTIGNAGA | VALDOSSOLA |
| [illegible] | [illegible] |
| FERIOLO | [illegible] |
| GOZZANO | BARENGO B |
| ARONA | [illegible] |
| MOMO | VARZESE |
| ROMENTINESE | OMEGNA |
| VIRTUS | [illegible] |

### 6ª GIORNATA

| 22 ottobre [illegible] - 11 marzo [illegible] | |
|---|---|
| BARENGO B. | [illegible] |
| BRIGA | GOZZANO |
| GALLIATE | TRECATE |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | CALTIGNAGA |
| VALDOSSOLA | [illegible] |
| VAPRIO | MOMO |
| VARZESE | CANNOBIESE |

### 7ª GIORNATA

| 29 [illegible] - [illegible] marzo [illegible] | |
|---|---|
| CALTIGNAGA | VARZESE |
| CANNOBIESE | BRIGA |
| FERIOLO | ROMENTINESE |
| GOZZANO | OMEGNA |
| ARONA | VALDOSSOLA |
| MOMO | GALLIATE |
| TRECATE | BARENGO B. |
| VIRTUS | VAPRIO |

### [illegible]

| 1 novembre 2000 - 25 marzo [illegible] | |
|---|---|
| BARENGO B | FERIOLO |
| [illegible] | TRECATE |
| GALLIATE | CALTIGNAGA |
| OMEGNA | MOMO |
| ROMENTINESE | [illegible] |
| VALDOSSOLA | GOZZANO |
| VAPRIO | CANNOBIESE |
| VARZESE | VIRTUS |

### [illegible]

| 5 novembre 2000 - 1 aprile 2001 | |
|---|---|
| CALTIGNAGA | OMEGNA |
| [illegible] | [illegible] B. |
| [illegible] | VARZESE |
| GOZZANO | ROMENTINESE |
| ARONA | GALLIATE |
| MOMO | VALDOSSOLA |
| TRECATE | VAPRIO |
| VIRTUS | BRIGA |

### 10ª GIORNATA

| 12 novembre 2000 - 8 aprile 2001 | |
|---|---|
| BARENGO B | ARONA |
| BRIGA | GALLIATE |
| CALTIGNAGA | FERIOLO |
| OMEGNA | CANNOBIESE |
| ROMENTINESE | MOMO |
| VALDOSSOLA | VIRTUS |
| VAPRIO | GOZZANO |
| [illegible] | [illegible] |

### [illegible]

| 19 [illegible] 2000 - 14 aprile 2001 | |
|---|---|
| [illegible] | VARZESE |
| [illegible] | ROMENTINESE |
| GALLIATE | VAPRIO |
| GOZZANO | FERIOLO |
| ARONA | CALTIGNAGA |
| MOMO | BARENGO B |
| TRECATE | VALDOSSOLA |
| VIRTUS | OMEGNA |

### 12ª GIORNATA

| 26 novembre 2000 - 22 aprile 2001 | |
|---|---|
| BARENGO B. | GALLIATE |
| CALTIGNAGA | MOMO |
| FERIOLO | CANNOBIESE |
| GOZZANO | ARONA |
| OMEGNA | TRECATE |
| ROMENTINESE | VIRTUS |
| VALDOSSOLA | BRIGA |
| VARZESE | VAPRIO |

### 13ª GIORNATA

| 3 dicembre 2000 - 29 aprile 2001 | |
|---|---|
| BRIGA | OMEGNA |
| [illegible] | VALDOSSOLA |
| GALLIATE | VARZESE |
| ARONA | [illegible] |
| MOMO | GOZZANO |
| [illegible] | [illegible] |
| VAPRIO | BARENGO B. |
| VIRTUS | CALTIGNAGA |

### 14ª GIORNATA

| 10 dicembre 2000 - 6 maggio 2001 | |
|---|---|
| BARENGO B | VARZESE |
| CALTIGNAGA | TRECATE |
| FERIOLO | VIRTUS |
| [illegible]NO | [illegible] |
| ARONA | MOMO |
| OMEGNA | VAPRIO |
| ROMENTINESE | BRIGA |
| VALDOSSOLA | GALLIATE |

### [illegible]

| 1[illegible] 2000 - 13 maggio 2001 | |
|---|---|
| [illegible] | BARENGO B |
| [illegible] | CALTIGNAGA |
| GALLIATE | [illegible] |
| MOMO | [illegible] |
| TRECATE | ARONA |
| VAPRIO | ROMENTINESE |
| VARZESE | VALDOSSOLA |
| VIRTUS | GOZZANO |

BASKET

Torna la grande pallacanestro [illegible] Omegna, dopo quasi trent'anni

# Cantù-Biella, giganti sul lago

## *Il duello di Super Coppa a Bagnella*

OMEGNA

Torna il grande basket ad Omegna. Dopo quasi trenta anni il capoluogo cusiano tornerà ad ospitare lunedì sera alle 20,30 al palasport di Bagnella una partita con squadre di serie A. In [illegible]po scenderanno due grandi: la Palla[illegible] Cantù e la Fila Biella per la disputa del girone eliminatorio della Super Coppa di A. Un duplice avvenimento per il lago d'Orta perchè quella omegnese è anche la partita che darà inizio alla Super Coppa. C'è ovviamente grande attesa tra gli appassionati di basket non solo cusiani per [illegible] partita che è [illegible] avvenimento sportivo per tutto il Vco. Nelle fila della Cantù gioca Antonello Riva, il miglior marcatore italiano di tutti i tempi; con lui il nugolo di stranieri che sta facendo grande [illegible] basket [illegible] tutta la penisola. [illegible] organizzare la partita [illegible] la squadra omegnese del Cipir Basket, neo promossa in C2. «Per noi è un grande impegno, [illegible] anche una grande soddisfazione - dice Egidio Moletta, presidente della Cipir Omegna Basket - dandoci la possibilità di ospitare una partita di così grande livello la Lega riconosce[illegible] non solo alla [illegible] [illegible], ma a tutta Omegna, la passione che abbiamo per il basket». Una passione che si traduce sul piano agonistico [illegible] risultati eclatanti: due promozioni in due anni, [illegible] stagione, due anni [illegible], senza mai [illegible] sconfitta e l'anno [illegible] 28 vittorie su 30 partite. [illegible] ruolino di marcia sostenuto da un pubblico appassionato ed entusiasta con una media di 400 spettatori [illegible] Palasport. «Con questa esperienza alle spalle puntiamo a disputare una [illegible] [illegible] vertice - dice Fabio Pirazzi, dirigente della Cipir - abbiamo puntato su un co[illegible] [illegible] grande professionalità come Giorgio Martinelli e riconfermato quasi per [illegible] [illegible] squadra dell'anno scorso. Puntiamo però soprattutto sui giovani». [v. a.]



La Fila-Biella è attesa a Omegna

## TRIAL

### A Borgo «Memorial Colzani»

Grande trial dalle 21 [illegible] piazza S[illegible] Gottardo a Borgomanero. In gara per [illegible] trofeo «Memorial Claudio Colzani [illegible] Melis Contrastati» i più grandi campioni italiani e stranieri. Tra questi ultimi ci sarà anche il campione olandese Sugita Van Rhenen, il due volte tricolore Elvis Chen[illegible], [illegible] [illegible] campione italiano Ivan Zanone, Andrea Fornara, Andrea Soulier ed altri specialisti. [v. a.]

## CALCIO

### Casabianca alla Sunese

L'ex professionista Casabianca, 35 anni, e[illegible] Novara in C1, Pro Patria e Borgosesia, sarà il «regista» della nuova Sunese di Giancarlo Boldini. Gli altri [illegible]sti sono: Marmonti, Arini, Sarti, Cestari, Scarpinato e Salvigni. [s. b.]

## SPINNING

### Esibizione oggi a Acquaviva

Tre [illegible] di spinning oggi al centro Acquaviva di Borgo[illegible]nero. Alla manifestazione prenderanno parte il direttore tecni[illegible] del team Schwinn Alfredo Venturi e gli atleti del t[illegible] Italia Anna Paola Virdis e Fabrizio Toselli. [v. a.]

## TRIATHLON

### Mergozzo, test per azzurri

Edith Cigana, Silvia Gemignani e Alessandro Bottoni, i tre azzurri che rappresenteranno l'Italia nel triathlon alle prossime Olimpiadi di Sidney, sono da oggi a Mergozzo per una gara internazionale. Gli iscritti sono quasi 500. Per gli «iron men»: 3 mila e ottocento metri a nuoto, 180 km in bicicletta e 42 di corsa a piedi. [s. b.]

## WINDSURF

### Meeting al Parco Lido

Un meeting di tavole a vela è in programma oggi e domani pres[illegible] [illegible] Parco Lido di Verbania dalle 12 alle 17, a cura della locale Associazione Nautica. [s. r.]

## CICLISMO

### Under 23 [illegible] gara a Oleggio

Un centinaio di Under 23 ed Elite saranno in gara domani ad Oleggio per la sesta edizione del Trofeo Giovanni Colombo organizzato dalla Cardanese Piemonte. Il percorso: Oleggio, Vaprio, Suno, Mezzomerico, Oleggio da ripetersi 5 volte per totali km 150. Il via alle 10,30. [s. b.]

IL PRIMO ANNO DELLA RIFORMA

**[illegible] MAESTRI**

La graduatoria dei candidati che hanno superato le prove del [illegible] ordinario per maestri di scuola elementare è consultabile nella sede del Provveditorato di via Coazze 18 e nella succursale di via Sostegno 41/10. L'elenco si può trovare anche sul sito Internet [illegible] Provveditorato all'indirizzo www.to2000.it/provvto/
Per soli vizi di legittimità, si può fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni) o giurisdizionale al Tar (entro [illegible] giorni).



**[illegible]**

Il Cidis (Centro informazione documentazione inserimento scolastico stranieri) ha stimato - ma è un'elaborazione statistica - il numero e la composizione della popolazione straniera nelle scuole. Rispetto al '99-2000, il prossimo anno scolastico gli studenti stranieri passeranno da 4620 a circa 6000, incremento [illegible] fisiologico. Non ci sono novità nemmeno per quanto riguarda l'apporto delle varie aree di origine: il 27% degli studenti è magrebino, il 15% è centro-sudamericano, il 9% è cinese, l'8% albanese.

# Cattedre coperte in tutte le classi

## *Dal 18 settembre la carica dei 242 mila studenti*

Internet in tutte le aule, nessun rischio di classi senza docenti, superpresidi liberi di gestire bilanci e prendere iniziative, a cominciare dalla scelta del proprio vice e, prossimamente, una Direzione regionale [illegible] posto del Provveditorato: quello che oltre 242 mila studenti e 28 mila insegnanti di Torino e provincia - dalle materne alle medie superiori - inizieranno lunedì [illegible] settembre [illegible] l'anno primo dell'era della riforma e dell'autonomia.

Un cambiamento che forse gli studenti [illegible] percepiranno appieno, ma che nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione dovrebbe cambiare definitivamente pelle alla scuola. Non a caso il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti scolastici nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Se[illegible] di apertura dell'anno scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e, più in generale, sul futuro della scuola.

Riforma ed autonomia a parte, il primo segnale [illegible] cambiamento - spiegato con la necessità di gestire meglio lo «spopolamento» di alunni in alcune zone -, si nota nel dato relativo all'aumento dei cosiddetti «istituti comprensivi», che [illegible] semplicemente istituti nei quali si entra a tre anni per uscirne il giorno dopo la maturità. L'anno scorso (sempre in Torino e Provincia), erano undici, quest'anno saranno sessanta. L'importanza di questa specie di accorpamento in un'unica sede? «Si garantisce la continuità del ciclo didattico, si responsabilizzano di più gli insegnanti - spiega il provveditore -. Sarà più difficile fare [illegible] scaricabarile delle lacune riscontrate nella formazione dei propri alunni».

L'anticipazione più importante - già anticipata da Roma - è però quella che riguarda la copertura delle cattedre, ovvero il temuto ripetersi del «balletto dei supplenti»: il «balletto» non ci sarà, [illegible] stati confermati i supplenti dell'anno scorso, mentre per quanto riguarda le assunzioni esiste [illegible] stima, [illegible] 5600, ma si attendono indicazioni romane.

Guardando al prossimo futuro, è stata invece sottolineata l'ineluttabilità della diffusione capillare di Internet e quindi dell'importanza del protocollo d'intesa (tra ministero, enti locali, Università, Politecnico e Irrsae Piemonte), per l'avvio della rete regionale delle scuole piemontesi. Mario Fierli, del ministero dell'Istruzione, ha ricordato che «già oggi tutte le scuole del Piemonte sono collegate alla Rete, ma l'obiettivo da raggiungere entro il [illegible] è collegare tutte le aule. Bisogna portare Internet ovunque, come è stato fatto con l'elettricità». Concordi l'assessore provinciale all'Istruzione Gianni Oliva («Non c'è tempo da perdere») e Luciano Gallino, presidente del Comitato guida del sistema informatico dell'Università di Torino: «Internet e le sue pagine sono una biblioteca planetaria. Insegnanti, amministratori scolastici e studenti devono saper [illegible] questa infinita [illegible]sa».



# Il provveditore: genitori state attenti agli zainetti

«Di fronte all'importanza della riforma della scuola in atto, forse questo aspetto potrà apparire secondario, ma vorrei ricordare a genitori ed insegnanti che [illegible] è il caso di costringere gli alunni ad arrivare in classe piegati da uno zainetto colmo di libri, quaderni e mezza cartolibreria...». Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino e provincia, ironizza un po' e alleggerisce l'atmosfera nonostante sappia che la rivoluzione che spazzerà la scuola italiana [illegible] risparmierà [illegible] l'ufficio che occupa da cinque anni: il Provveditorato lascerà infatti spazio a una Direzione regionale. «Nemmeno io so ancora che fine farò. Vedremo...».



Il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, ha convocato presidi e dirigenti nella Palazzina di caccia di Stupinigi per una «quattro giorni» battezzata «Seminario di apertura [illegible] scolastico 2000-2001». Motivo: confrontarsi sui nuovi compiti e sul futuro della scuola

**Zainetti a parte, cosa cambierà praticamente per gli studenti e gli insegnanti in questo anno scolastico 2000-2001?**

«Per la prima volta nella storia, i docenti potranno dimostrare che [illegible] scaldano semplicemente, [illegible] si dice, il posto che [illegible] Potranno far vedere che l'accusa di essere "statali" garantiti nel posto fisso e nella paga di fine mese è ingiusta».

**In che modo?**

«La riforma consente ai presidi di offrire un insegnamento svincolato da direttive nazionali omogenee. Semplificando: ognuno avrà spazio per [illegible] la propria scuola, assumendosene la responsabilità. Nelle scuole, in questo modo, entrerà la creatività. Si pensi all'importanza di poter gestire il bilancio. O le potenzialità che nascono con il fatto che la scuola diventa personalità giuridica: potranno essere stipulati [illegible]tratti, convenzioni. Nelle cose di tutti i giorni, ogni scuola potrà anche decidere i giorni di chiusura, la programmazione di film, fare convegni. Non è poco...».

> Le novità? «Ci saranno forti cambiamenti [illegible] di sostanza Ogni istituto potrà decidere i giorni di chiusura, se e come programmare film [illegible] convegni, nelle aule entrerà la creatività»

**Non è poco, ma non è troppo? Insegnanti e presidi ce la faranno a rispondere alle attese?**

«Mentirei se le dicessi che non ho percepito ansia tra presidi e dirigenti scolastici... Per loro è una sfida, un impegno. A genitori e alunni chiediamo comprensione, perché è tutto in divenire. Il cambiamento non avverrà in un giorno, si misurerà in tempi molto lunghi. Ma non ci sono altre strade per rinnovare, migliorandolo, il sistema scolastico».

**Le intenzioni ci [illegible]. Ci sono anche le risorse necessarie?**

«I soldi non bastano mai, c[illegible] mi hanno detto i presidi... Un esempio: nonostante non sia diminuito lo stanziamento per l'insegnamento delle lingue nelle scuole e che praticamente a tutti gli alunni, a partire dalla seconda elementare, venga offerta la possibilità di imparare un'altra lingua, i genitori si lamentano perché vorrebbero più lezioni, docenti madrelingua, corsi supplementari».

**Abbiamo parlato dell'ansia dei presidi, ma il [illegible] settembre non è lontano e arriverà anche per lei. Come si sente?**

«Ansiosa, e [illegible] lo dico per solidarietà...». [m.sar.]

I lavori per completare l'autostrada sono bloccati da otto anni, la Provincia sollecitata a chiedere chiarimenti all'Ativa

# Torino-Pinerolo, progetti [illegible] rifare

## *Devono essere adeguati alle nuove normative*

Gianni [illegible]

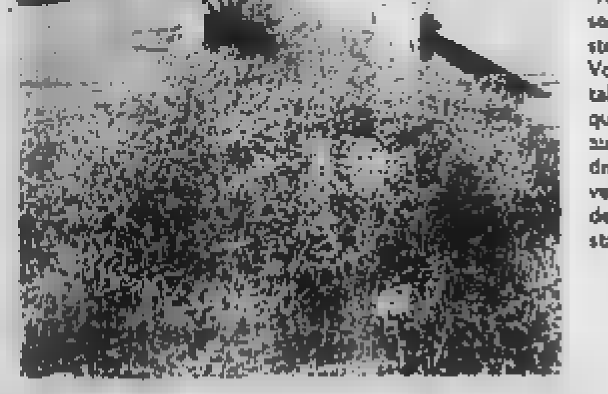
Passa un anno, passa l'altro... e gli 11 chilometri e 200 metri che mancano alla Torino-Pinerolo restano [illegible] lucidi dei progetti. Anzi, adesso si è [illegible] che ne occorreranno altri, di progetti, in linea con le leggi nel frattempo mutate, prima di vedere il completamento di un nastro d'asfalto la cui costruzione incominciò 27 anni or sono. In un'interrogazione, i capigruppo di comunisti italiani e verdi della Provincia, Chieppa e Galati, chiedono alla presidente Bresso che sia fatta chiarezza sullo stato effettivo della progettazione e che si intervenga immediatamente sull'Ativa, di cui l'ente è azionista, per appurare i reali problemi [illegible]ti nella società.

Res[illegible] il fatto che il 18 giugno del '99, in piena campagna elettorale della Provincia, l'Ativa [illegible]curava che i lavori di completamento sarebbero potuti ripartire «fra meno di un [illegible] Assicura[illegible] rivelatasi molto azzardata. Sono passati 13 mesi e mezzo [illegible] le due corsie già eseguite della Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto [illegible] '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] vedendo la deviazione sulla statale.

Ma emerge anche, ed «è molto grave», come ha osservato di recente la presidente Bresso, che il progetto, peraltro incompleto, è da rifare, perché deve [illegible] adeguato [illegible] Merloni-ter, il [illegible] regolamento è in vigore [illegible] luglio scorso. Mancherebbe perfino il contestato casello di Beinasco. E ciò pur avendo l'Ativa sempre sostenuto il contrario: risulta quindi oggi impossibile applicare il regolamento del 1895 della vecchia legge sui lavori pubblici. Non basta: se la società non [illegible] in grado di rifare al suo interno il progetto, occorrerà una regolare gara fra professionisti. Come dire mesi perduti.

L'Ativa in ogni caso continua a mancare di capacità operativa a fronte di una notevole mole [illegible] lavoro da fare, dopo il rinnovo della concessione fino al 2016. Il direttore tecnico, l'ing. Elio Boccato, richiamato dopo le [illegible] dimissioni, si appresta a lasciare definitivamente l'azienda entro l'a[illegible]. Non solo: fra gli azionisti privati scoppiano liti di famiglia e l'impresa stradale [illegible] dall'Ativa, la Sicogen, alla quale dovrebbero andare il 60 per cento dei lavori, è al centro della polemica per il sistematico ricorso al subappalto sempre alle stesse imprese.

[illegible] questo quadro si inserisce [illegible] firma [illegible] la Provincia dell'accordo di programma per la realizzazione [illegible] solo del completamento dell'autostrada per Pinerolo, [illegible] di [illegible] serie [illegible] lavori accessori per un importo totale di 292 miliardi. Esiste infatti la possibilità che venga trasmessa alla magistratura, per un chiarimento, sia la documentazione sulla nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza, volta a ridurre il traffico sulla statale a Rivoli, sia quella sulla circonvallazione di Trofarello, che allenterebbe la pressione su Cambiano e Moncalieri. Secondo la segnalazione fatta a fine giugno alla presidente Bresso da un dirigente [illegible] Provincia, il costo delle opere citate nell'accordo sarebbe maggiore del 31 per cento rispetto a quello del mercato attuale per lavori analoghi. Inoltre la convenzione conterrebbe delle «pericolose» imprecisioni circa lunghezza e importo delle singole opere.



Le [illegible] corsie già [illegible] Torino-Pinerolo, e terminate nell'agosto del '92, si fermano sempre nello stesso campo, a Volvera, dove talvolta finisce qualche automobilista distratto, [illegible] vedendo la deviazione sulla statale

LA STAMPA
31 SABATO 2 SETTEMBRE 2

# VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 FAX 0161 220126

E VALSESIA



Prarolo: un anziano bloccato dalla polstrada

## Guida contromano sulle corsie dell'A26

PRAROLO

Alla guida della auto ha percorso contromano sei chilometri sulla «A26», rischiando di provocare gravissimi incidenti. E' accaduto, l'altra sera, a Prarolo, nelle vicinanze dell'area di servizio Sesia Est.

Un pensionato di 61 anni, le cui iniziali sono G. M., si è messo al volante della Fiat Uno e ha imboccato in tutta tranquillità la terza corsia dell'autostrada, viaggiando, però, in senso contrario a quello regolamentare. Solo il rapido intervento di una pattuglia della Polstrada di Casale ha evitato una tragedia: l'anziano, che si stava dirigendo verso Genova, è stato «intercettato» mentre stava percorrendo la strada contromano seminando il panico fra gli automobilisti. E sono stati gli stessi automobilisti, attraverso il cellulare, ad allertare il centralino della polizia, mentre chi avvistava l'auto che si avvicinava in senso opposto si trovava costretto ad un cambio di corsia improvviso. Oltre alla polstrada, sull'«A26» sono intervenuti anche i medici del 118. Pare, infatti, che l'uomo abbia difficoltà psichiche; per questo motivo è stato immediatamente accompagnato nell'ospedale di Casale, dove è stato affidato alle cure dei sanitari. [g. mo.]

La replica dell'assessore Berutti alle accuse del centro-sinistra. Il progettista illustrerà il suo lavoro giovedì

## «Caso Gedea, il consulente scelto dai Comuni»

### *Il direttore generale della Provincia presenta i verbali della delibera*



Renato Manfrinato

Per la Gedea di Renato Manfrinato, vincitrice della consulenza in Provincia di due progetti di recupero ambientale, è il giorno della difesa ad oltranza.

Dopo il «j'accuse» lanciato in conferenza stampa dai consiglieri di centro-sinistra, secondo i quali l'unica competenza della società vercellese, nata il 30 maggio, sarebbe l'amicizia con gli assessori provinciali e il deputato di Forza Italia Rosso, scendono in campo l'assessore Roberto Berutti e lo stesso direttore generale della Provincia, Gianfranco Chessa. E' proprio Chessa che, atti alla mano, fa rilevare come siano stati gli stessi Comuni interessati alla progettazione ad indicare la Gedea per la consulenza. Si legge infatti nel verbale di delibera: «I Comuni di Pila, Scopa, Scopello e Varallo hanno già avuto contatti con la società Gedea srl, che a sua volta ha già predisposto le prime linee dello studio di fattibilità e dei progetti». Stessa indicazione è giunta dai centri della Bassa, Prarolo, Borgovercelli, Desana e Lenta, a conferma che le affinità politiche non hanno pesato sulla scelta di affidare l'incarico a Manfrinato.

**Manfrinato: per Vercelli polemizzare con chi fa è una cosa normale**

Dice infatti l'assessore Roberto Berutti: «Sono deluso da questa minoranza in Consiglio provinciale, che si accanisce, in modo strumentale e pretestuoso, perché non trova altri argomenti validi. E come potrebbe? La nostra amministrazione si sta connotando con progetti ed iniziative di qualità, dimostrando di sapersi impegnare per il territorio. E vorrei ricordare l'inserimento del Vercellese nei fondi strutturali europei, il piano scuola, i collegamenti internazionali».

Anche il diretto interessato, Renato Manfrinato, difende la propria professionalità.

«Nella conferenza stampa che andrà al Modo Hotel, giovedì prossimo, alle 14, tutti avranno modo di verificare la qualità dei progetti presentati. E di capire perché i sindaci hanno scelto la consulenza di Gedea». Manfrinato spiega quindi che l'idea della società è nata un anno fa, dopo un'attenta lettura del testo europeo «obiettivo 2 2000-2006». «Ma per Vercelli - conclude - polemizzare con chi fa, è normale». [d. b.]

Il provveditore: entro il 15 sarà risolto anche il problema delle insegnanti di sostegno. I ricorsi sono 280

## Scuola, autonomia «amara»

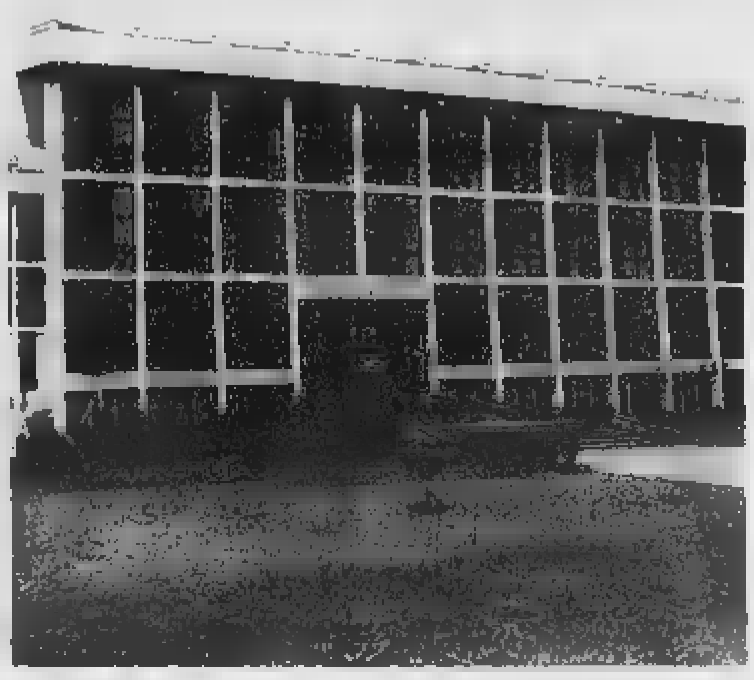
### *Balletto di nomine per presidi e direttori*

**Donata Belossi**

VERCELLI

Ieri la prima campanella dell'anno nuovo è suonata per gli insegnanti: tutti i circa (perchè i dati non sono ancora definitivi) 2200 docenti della provincia si sono presentati nelle rispettive sedi per la prima full immersion. All'ordine del giorno, i soliti compiti, la preparazione delle prove d'ingresso per gli studenti, reduci da una sbornia di vacanze, la bozza di un primo orario provvisorio di lezioni, ma soprattutto la conoscenza dei neo manager, alias dirigenti scolastici, che già da ieri hanno incominciato a dividersi nelle diverse sedi assegnate. Ora infatti gli alunni per ogni scuola autonoma od aggregata vanno da un minimo 500, fino ad 900 ed oltre, e maestri e professori delle medie dovranno convivere in un'unica istituzione, che avrà un solo capo.

I perdenti posto nei singoli dimensionamenti sono la direttrice didattica Renata Ghezzi, che lascia la direzione didattica di Asigliano all'ex preside Giuseppino Donetti, a sua volta rimosso dalla media Verga di Vercelli. Renata Ghezzi da oggi dirige la scuola comprensiva di Tronzano. E poi ancora la direttrice Lorenza Dalia ha fatto le valigie dall'elementare di Trino per far posto al preside Piercarlo Ferraris, a sua volta «sfrattato» dalla media Avogadro, dove ora il dirigente è Giorgio Giordano.



All'istituto agrario il nuovo anno scolastico ha portato mutamenti in segreteria

Infine il provveditore ha assegnato gli ultimi due incarichi di presidenza: Giuseppe Ferraro passa dall'Iti di Santhià all'istituto superiore Iti più Ipsia di Borgosesia, e Franco Besate dalla media di Trino all'istituto comprensivo di Balmuccia.

Tra i perdenti posto anche due ex segretari (da ora si chiamano direttori generali): Ester Isacco, che da Crescentino sale a Quarona, Gianfranca Faletti dell'istituto Agrario di Vercelli, per ora senza sede e utilizzata a Tronzano, Graziella Rosati, che da Trino arriva a Vercelli, e Tiziana Rappanello, ex segretaria a Borgosesia.

Questi i primi frutti, non dolcissimi, dell'autonomia. Quindi, non legata alla riforma, ma al desiderio di fuga prima dell'ennesima riforma pensionistica, dirigenti e famiglie dovranno fare i conti «didattici» anche con il fuggi fuggi dei professori. Corretti dal provveditorato i trasferimenti degli insegnanti di lettere, arrivano alla media Ferrari di Vercelli Lucia Calvi e Gessy Pierallini; all'Avogadro hanno preso servizio Maria Luisa Ferreri, Barbara Malinverni e Raffaella Vasciaveo; alla Lanino, Anna Lisa Gugino, e alla Verga Caterina Palestro e Gian Franco Ardizzone per il sostegno.

Intanto nel provveditorato di Vercelli, le riunioni si susseguono a ritmo frenetico. Rassicura il provveditore Carlo Raimondo: «Sono al lavoro ben due commissioni per esaminare e ristampare, entro il 15 settembre, le graduatorie permanenti». Circa 280 i ricorsi presentati, ai quali si sono aggiunti quelli delle 16 maestre di sostegno, cancellate inopinatamente dal computer. «Ripeto ciò che ho già detto alle interessate - spiega il provveditore -: quando pubblicheremo le nuove graduatorie, le maestre ci saranno, anche se non posso garantire loro il posto. I nove trasferimenti da altra provincia a Vercelli sono infatti regolari».



Cantieri nelle scuole. L'ultimo in programma riguarda l'Istituto Magistrale

## Consigli d'istituto, via i genitori

### *Commissariati fino alle nuove elezioni*

VERCELLI

Anche il look delle scuole cambia, ed in meglio. Tra tutte le opere edilizie, forse la più evidentemente bella è quella che ha restituito all'onor del mondo il Liceo classico, ma pure Commerciale Cavour, Agrario, Scientifico, Ipsia, Iti, etc. si presenteranno «rifatte» agli studenti. Ultimo intervento, già programmato, quello al Magistrale, dove i locali verranno sistemati a prova d'incendio. Lo annuncia l'assessore provinciale Pietro Bondetti. «Abbiamo stanziato - dice - altri 670 milioni. Il progetto definitivo è già stato approvato dalla giunta prima delle vacanze estive, e presto partiranno i lavori». Ma l'assessore farà bene, soprattutto, a ricordare la promessa fatta agli studenti dell'Ipsia, che da subito vorrebbero avere agibile la palestra di via Sereno.

Comunque da settembre, e almeno fino alle nuove elezioni degli organi collegiali (data prevista novembre), i genitori che presiedono i vari Consigli d'istituto di scuole accorpate sono considerati decaduti, e sono stati sostituiti da commissari straordinari, nominati dal provveditorato.

Tra i commissari, il presidente del Consiglio scolastico provinciale Luciano Vietti, che si occuperà delle scuole di Tronzano, la presidente del Distretto Antonella Abate, che presiederà a Cigliano, la segretaria della Cgil scuola, Anna Vetulli, nominata per l'elementare Rosa Stampa con annessa media Avogadro. E ancora il funzionario del provveditorato Adalberto Cadetta Rapetti presiederà alla media Lanino, e l'ex preside Vincenzo Guarino all'Agrario e al professionale di via Verdi. [d. b.]

Impresa per il portacolori dell'Aero Club vercellese

## Matrella, deltaplano d'oro agli «Europei» di Innsbruck

VERCELLI

Quasi a suggellare le celebrazioni, volute per ricordare i leggendari raid aerei compiuti da Francis Lombardi, la città del Sant'Andrea festeggia un'altra impresa realizzata nei cieli. Ovviamente non si parla di trasvolate transoceaniche epocali ma, ugualmente, il successo ottenuto in Austria da Gaetano Matrella è di quelli che danno lustro al volo vercellese.

Matrella, portacolori dell'Aero Club Marilla Rigazio, si è laureato a Innsbruck campione europeo di deltaplano «classe 2», specialità spettacolare, nonché emozionante. E, per certi versi, l'oro di Matrella non ha avuto nulla da invidiare alle antiche gesta dei suoi illustri predecessori.

Se non altro dal punto di vista del carattere e della determinazione: sin dalle prime manches, il deltaplanista vercellese era riuscito ad inserirsi in zona medaglie tanto che, alla vigilia del quinto e ultimo lancio, si trovava in terza posizione.

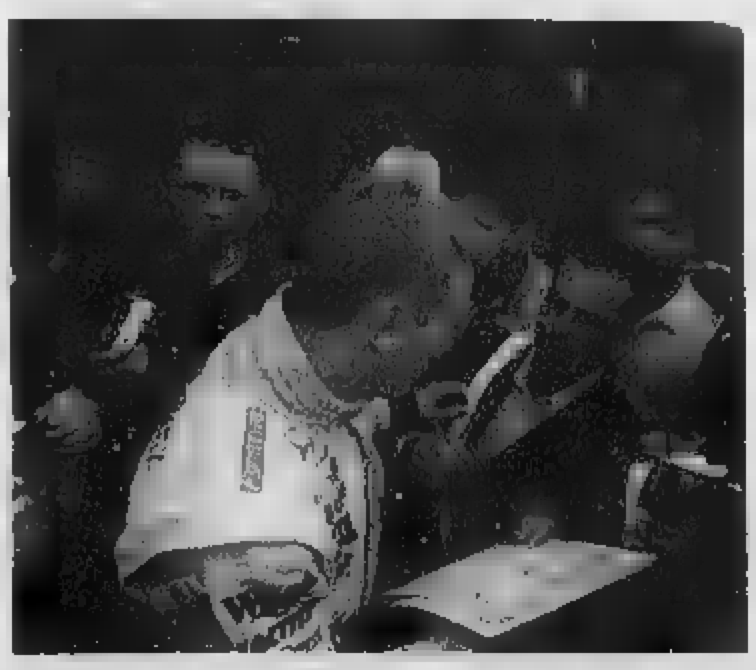
Con una prestazione praticamente perfetta, Matrella è riuscito a intuire alla perfezione le condizioni del vento, superando con un finale mozzafiato gli avversari che lo precedevano in classifica generale. Una grossa soddisfazione per il presidente dell'Aero Club Riccardo Greppi e Piero Bacchi, responsabile della sezione voli leggeri.

Ma Matrella non si è fermato al titolo continentale: il suo «volo d'oro» dell'atleta vercellese ha permesso al team italiano di salire sul podio. Gli azzurri si sono aggiudicati la medaglia di bronzo. La squadra era composta da Christian Chiech, Ignazio, Alessandro Ploner, Davide Guiducci, Francesco Rinaldi, Graziano Maffi e Filippo Opplei. [p. m. f.]

Durante le prove sulla pista di Monza, il sindaco Buonanno ha avvicinato i grandi rivali nella lotta per il mondiale di F1

## Serravalle unisce Schumi e Hakkinen

### *Assegnata ai due piloti la cittadinanza onoraria*



Hakkinen mentre riceve la pergamena con la cittadinanza onoraria

SERRAVALLE

Hakkinen e Schumacher hanno, da ieri, qualche cosa in comune. Probabilmente si stimano, di sicuro non si amano, sono nemici nella lotta per il mondiale di Formula Uno ma... sono entrambi cittadini onorari di Serravalle. Già, sono caduti anche loro nella rete. Dopo Tomba e Nancy Brilli, Maradona e Abbiati senza dimenticare Vasco Rossi, al quale è stata dedicata addirittura una statua, ecco i duellanti che stanno appassionando tutto il mondo sportivo.

In pista, a Monza, i team si sfidano a colpi di giri veloci per preparare il prossimo Gran premio ma nei corridoi c'è sempre spazio per qualche battuta di spirito perchè l'adrenalina non è ancora a mille come alla vigilia della gara. E Gianluca Buonanno, sempre lui, il vulcanico sindaco valsesiano si è inserito proprio in quei corridoi grazie al lasciapassare fornitogli da chissà chi. Prima ha



Il sindaco Gianluca Buonanno a Monza con Michael Schumacher [NEOLOOK]

avvicinato Schumacher, che subito ha pensato a uno scherzo: poi però, con l'intervento dell'interprete ufficiale, ha apprezzato e ringraziato. Più «rigido» Hakkinen, freddo finlandese fino in fondo: un sorriso, la firma sulla pergamena e la stretta di mano.

Il sindaco di Serravalle non voleva fare torti di parte quindi ha portato la cittadinanza onoraria ad entrambi, poi però è crollato, non ha saputo resistere al fascino «rosso Ferrari». Così la promessa l'ha fatta solo a Schumacher: se vincerà il Mondiale avrà la sua statua in legno a Serravalle. A fianco di quella di Vasco. Due «vite spericolate», come piace tanto a Buonanno. [l. fo.]

Con il mercato italiano stagnante si guarda soprattutto ai paesi del Nord Europa

# Riso, ora si scommette sull'export

## *Piace la varietà indica*

**Enrico Sacco**



Il primo settembre segna, come tradizione, il passaggio dalla vecchia alla nuova campagna risicola. Entro poche settimane entreranno nel vivo le operazioni di mietitura e farà il suo esordio il riso del 2000, ma le novità non sono mai state così scarse come quest'anno.

Identica infatti è la superficie nazionale riservata alla coltivazione del riso con 220 mila ettari come nel '99. E identica, anche se gli esperti sono cauti e le differenze notevoli da zona a zona, si prevede la produzione con un milione 350 mila tonnellate di risone da collocare nei prossimi mesi.

Anche per quanto riguarda la qualità che nel 1999 era risultata ottima con alte rese alla lavorazione, i tecnici non si sbilanciano perché il freddo anomalo di fine luglio e inizio agosto potrebbe avere influito sulla regolare maturazione dei granelli e favorito l'attacco delle malattie.

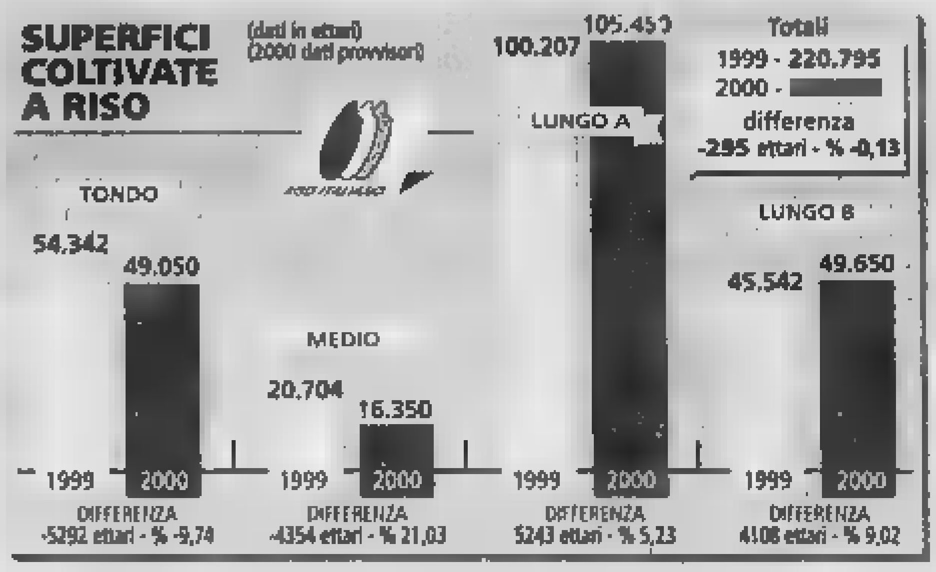
Un collocamento che si presenta difficile come negli ultimi anni, possibile solamente con il ricorso allo stoccaggio delle eccedenze nei magazzini dell'intervento pubblico.

Una prassi che l'Unione europea non intenderebbe più assecondare nella proposta di riforma di mercato (che prevede l'abolizione del prezzo d'intervento), fortemente contestata dai risicoltori europei negli ultimi mesi e momentaneamente congelata. Se ne riparlerà a fine settembre, ma i produttori sono già sul piede di guerra e in partenza per Bruxelles decisi a far sentire le proprie ragioni, affiancati questa volta dagli amministratori delle zone risicole e dal nostro ministero dell'Agricoltura.

Intanto, mentre sta per arrivare sul mercato il nuovo prodotto, i magazzini dei risicoltori si sono svuotati e la nuova campagna riparte da zero. Senza la zavorra delle rimanenze, (almeno formalmente, in quanto le scorte sono state trasferite nei magazzini dell'intervento) c'è attesa per le prime quotazioni, previste non prima della seconda metà del mese.

I primi dati sulle semine 2000, diffusi dall'Ente nazionale risi, pur se ancora provvisori ed invariati nel complesso, lasciano intravedere una tendenza alla diversificazione delle scelte varietali.

Positivo è l'aumento di 5 mila ettari delle superfici a riso «indica», il tipo più richiesto dal mercato Nord-europeo e la pari riduzione degli investimenti di riso tondo, il più eccedentario. Aumentano sensibilmente le varietà da mercato interno (Sant'Andrea, Roma, Baldo, Arborio e Carnaroli), per la presenza di un consumo sostanzialmente stabile, a scapito dei «lunghi A» da esportazione (Loto -10 per cento, Ariete -30 per cento) molto richiesti dall'industria del parboiled, ma per l'agricoltore meno appetibili di altre varietà più produttive.




### Nelle prossime settimane inizierà la mietitura. Ma la produzione sarà uguale al '99

Entro la fine del mese inizierà il nuovo raccolto del riso
La produzione è stimata attorno a 1.350.000 tonnellate

---

Deportati da Vercellese, Biellese e Valsesia

# «Schiavi di Hitler», in 300 chiedono il risarcimento

## *Le pratiche vengono istruite dall'Istituto per la Resistenza che ha sede a Borgosesia*

**Walter Camurati**

A favore degli «ex- schiavi di Hitler» ha iniziato da ieri a lavorare lo «Iom, international organisation for migrations» con sede centrale a Ginevra e sedi periferiche a Belgrado, Bruxelles, Pretoria, Roma e Washington: gli uffici romani, cui la Fondazione tedesca ha affidato il compito di occuparsi delle pratiche italiane, hanno istituito il numero telefonico verde 800-59.88.59. Per i prossimi due mesi apriranno una «finestra di informazione», mentre tutte le pratiche dovranno essere concluse entro l'11 agosto 2001, [illegible] dell'entrata in vigore della legge tedesca istitutiva della «Fondazione per i risarcimenti».

Alla raccolta e all'istruzione delle pratiche per i risarcimenti nei territori di Vercelli e Biella ha finora provveduto l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, diretto dal dottor Piero Ambrosio: gli uffici di via Sesone hanno finora risposto a oltre mille richieste di informazioni e istruito circa 300 pratiche che sono già pronte per l'invio all'omologo istituto di Como, capofila riconosciuto dell'iniziativa per l'Italia del Nord.

L'entrata in vigore della legge tedesca rappresenta per gli «ex schiavi» un passo avanti nel riconoscimento dei loro diritti: tuttavia permangono dubbi e perplessità. Ad esempio, si riconosce il diritto al risarcimento (che potrà raggiungere i 15 mila marchi) anche ai figli ed agli eredi degli «ex schiavi»: ma solo di quelli deceduti dopo il 15 febbraio 1999. «In questo modo - commentano a Borgosesia ed a Como - si esclude di colpo chi è deceduto prima di questa data, fra i quali i 50 mila morti in prigionia».

Un altro punto controverso riguarda la pretesa di «certificazioni forti» di provenienza tedesca, mentre negli archivi italiani giacciono documenti sicuramente utilizzabili ma difficilmente accessibili.



Piero Ambrosio

---

La delegazione visiterà il Sant'Andrea e il museo del Duomo. Gli altri appuntamenti

# Arles, festa per il maxi-gemellaggio

## *Gli ospiti francesi arriveranno in città il 5 ottobre*

**Giovanni Barberis**

Vercelli e Arles: un trentennale del gemellaggio alla grande. Il Comitato vercellese, costituito di recente in ambito comunale, ha riattivato i contatti con il «Club des Jumelages de la ville d'Arles» e così si è programmato il calendario delle iniziative per celebrare i sei lustri di esistenza del sodalizio. Se quest'anno sarà Vercelli ad ospitare la delegazione arlesiana, la sede della prossima manifestazione analoga - per la festa del gemellaggio la periodicità dovrebbe essere annuale - sarà Arles.

Questo è il programma di massima, che potrebbe subire qualche sensibile modifica, ma che nelle sue linee essenziali è già stato definito. Giovedì 5 ottobre, arrivo alle 17 della delegazione da Arles. Il ricevimento è fissato al Salone Dugentesco alla presenza del sindaco Bagnasco, dei rappresentanti delle associazioni e delle scuole che fanno parte del Comitato del gemellaggio. In serata, alla sala Pastore della Camera di Commercio, ci sarà una proiezione di diapositive per ricordare il patto di amicizia tra le due città, cui seguirà un dibattito su confronti e testimonianze delle due realtà.

Nei giorni successivi gli impegni si diversificheranno. Per studenti ed insegnanti, nella mattinata di venerdì 6 ottobre, si terranno, nelle scuole cittadine, incontri per avviare progetti di attività comuni. Seguirà una visita al parco naturale di Albano. In serata esibizioni di gruppi musicali vercellesi ed arlesiani. Sabato 7 ottobre sono previsti al mattino meeting sportivi e nel pomeriggio visite alla città.

Venerdì 6 ottobre gli adulti della delegazione di Arles visiteranno la Borsa Risi, l'abbazia di Sant'Andrea e l'Università, il museo del Duomo, il museo Leone. Incontri previsti con l'Arcivescovo padre Masseroni, con i responsabili delle associazioni di commercianti, di artigiani e di industriali. Sabato 7 ottobre al mattino visita alle chiuse del canale Cavour, a Lucedio, ad aziende agricole. Nel primo pomeriggio dibattiti sulla multifunzionalità delle aziende agricole ed alle 16.30 cerimonia ufficiale in Municipio. Domenica è l'ultimo giorno di permanenza della delegazione arlesiana. Al mattino visita al museo Borgogna, al pomeriggio partecipazione al concerto delle bande musicali e visita alla mostra fotografica allestita per l'occasione dal titolo «Le nostre città ed i nostri ambienti» ed alle vetrine che saranno addobbate sulla tematica del gemellaggio.



Un'antica stampa con un'immagine dell'anfiteatro romano di Arles

---

Corsi di avviamento e ordinari, esercitazioni corali e guida all'ascolto

# «Vallotti», via con le iscrizioni alla scuola comunale di musica

Saranno famosi? Chissà. Per ora la scuola comunale intitolata a Francesco Antonio Vallotti mette a loro disposizione aule e insegnanti al fondo di corso Libertà. I vercellesi appassionati di musica dai 6 ai 60 anni prendano nota: la scuola ha aperto le iscrizioni, e accetta i nuovi alunni fino al 6 ottobre. Propone lezioni ad indirizzo classico per diversi strumenti, esercitazioni corali per «voci mignon» e corsi di guida all'ascolto.

Si parte il 16 ottobre, e il Comune spera di incrementare il numero dei musicisti vallottiani, che l'anno scorso hanno superato le [illegible] unità. «Si va avanti con la stessa formula - spiega l'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi - che ci consente anche di registrare una lenta ascesa di iscritti. Certo l'interruzione dei corsi per tre-quattro anni è stata una cesura non facile da colmare».

Se per l'anno scolastico 2000-2001 restano i corsi e gli schemi consolidati dalla riapertura, cinque anni fa, l'assessore pensa però anche ad un adeguamento didattico e a nuove forme di gestione, oltre a quella diretta del Comune: «Non siamo pregiudizialmente contrari a nessuna scelta - dice -, anche ad avviare formule in via sperimentale».

Ecco tutti i corsi offerti dalla scuola. L'avviamento alla musica (corso quadriennale) è riservato ai bimbi delle elementari e prevede lo studio di violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e pianoforte. I corsi ordinari per musica classica (5 anni) aggiungono agli [illegible] già elencati anche fagotto, sassofono, corno, canto e organo. Le esercitazioni per voci bianche (un anno di corso) sono riservate ai bimbi in età scolare, il corso di guida all'ascolto (annuale) è aperto a tutte le età. **[r. m.]**



Tra i corsi della scuola comunale di musica Vallotti sono previste anche le esercitazioni corali per voci bianche riservate ai bambini

---

LETTERE AL GIORNALE

### Autorità impotenti sul problema nomadi

Sono 29 anni che ho avviato la mia attuale attività ed ho sempre cercato, convinto nei miei comportamenti (padre ex carabiniere) di operare entro i confini delle regole civili e sociali che ci vengono imposte da chi, tutti noi, abbiamo delegato a tale compito.

Fino ad oggi, tra alti e bassi, la cosa ha funzionato e dato modo a me e alla mia famiglia di progredire e migliorare la qualità della nostra vita e al tempo stesso delle famiglie dei nostri dipendenti e della mia azienda.

Dall'altra sera alle ore 19 le mie convinzioni non sono più tali!

Nella mia abitazione si è introdotto un ragazzo nomade accampato in via Trento con l'intento di rubare e solo la presenza in casa di mia figlia ha fatto sì che l'intruso, sentendosi scoperto, si sia dato alla fuga, sebbene sia stato da noi riconosciuto. Chiamata e intervento della polizia (113) con relativa denuncia.

Ora, poiché da parecchio tempo (anni) con esposti, denunce e inviti vari ad ogni livello istituzionale, abbiamo posto l'accento su una situazione sempre più grave ed insostenibile di comportamenti incivili e di convivenza da parte dei nomadi residenti in via Trento per noi e le decine di altre aziende che operano nell'area circostante, e queste non hanno finora prodotto alcun esito o provvedimento, se non belle e buone parole di comprensione e solidarietà per la nostra situazione, ma completa impotenza (o volontà) da parte delle autorità costituite a risolvere ed eliminare il problema in base ai rispettivi ruoli e competenze, e che io secondo le regole di cui dicevo all'inizio ho finora accettato e alle quali mi sono attenuto fin dal 1971.

Oggi mi accorgo e constato che ho sempre giocato una partita seduto ad un tavolo con degli opportunisti e dei bari.

Quindi ora mi alzo da quel tavolo e lascio la partita fin qui giocata; riservandomi di proseguirla in altro modo e alla pari con chi di volta in volta giocherà con me.

Nel dirmi dispiaciuto e disilluso voglio far sapere attraverso questo mio scritto le mie posizioni al signor sindaco e le autorità dello Stato e a tutti i miei concittadini.

**Albertino Muraro**, Vercelli

---

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213 000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163 832 [illegible],
**Santhià:** tel. 0161 92 91,
**Trino:** tel. 0161 801 465,
**Borgosesia:** tel. 0163 25 333,
**Crescentino:** tel. 0161 841.122,
**Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea, telefono 0161 593 333,
Ambulanza telefono 0161 217 000,
**Gattinara:** telefono 01[illegible].245,
**Santhià:** telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni [illegible] Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono 0161 256 [illegible]
**Arborio:** telefono 0161 [illegible];
**Borgosesia:** telefono 0163 25.513;
**Cigliano:** telefono 0161 424 524;
**Crescentino:** telefono 0161 842.[illegible];
[illegible]: [illegible].411;
[illegible]: telefono 0161 929.200,
**Trino:** telefono 0161 829.58[illegible]

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono 0161 217.786;
**Santhià:** telefono 0161 [illegible] 929.227;
**Borgosesia:** telefono 0163 22.492,
**Varallo:** telefono 0163 52 486-52.002,
**Gattinara:** telefono 0163 822.364-822 367

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

**Albano:** *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.

**Santhià:** *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398

**Crevacuore:** *Dr. Elvio Cazzenga*, via [illegible]. 015 768.229.

**Cellio:** *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio [illegible] 5, tel. 0163 49.333.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.976.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822 344.

---

**CARESANA**

### Manifestazioni in piazza

Prosegue la «Festa in piazza» a Caresana: oggi in programma cene con specialità tipiche alle 19,30, ballo alle 21, fino a lunedì. E lunedì, oltre alla cena è previsto alle 12 anche il pranzo riservato agli anziani.

**PALAZZOLO**

### La «giornata dell'artista»

Tra le iniziative della patronale a Palazzolo, in [illegible] Italia è prevista per domani dalle 10 alle 19 la «Giornata dell'artista», mostra mercato di pittura ed artigianato giunta alla quinta edizione.

**[illegible]**

### La sagra della rana

Prosegue ai Cappuccini la sagra della rana: oggi alle 13,30 corsa ciclistica «Trofeo Marcone» e per le 16 quadrangolare di calcio al campo del Piemonte Sport. Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico. Alle 21,30, invece, si ballerà. Si continua domani. «Festa di fine e[illegible]» anche a Bastia di Balocco: [illegible]ra, domani e lunedì, alle 19 ristorante con specialità.

---

SCIOPERI

Dalle 19,30 alle 23,20

### Atap, mercoledì scatta la protesta anche in provincia

In occasione dello sciopero che interessa l'intera categoria degli autoferrotramvieri, proclamato su scala nazionale dalle segreterie centrali della Filt-Cgil, della Fit-Cisl e della Uil-Trasporti per mercoledì 6 settembre, il servizio dei trasporti su gomma gestito dall'Atap potrà subire interruzioni o ritardi: lo comunica la direzione centrale dell'azienda.

Gli orari di astensione dal lavoro sono stati precisati dalle segreterie provinciali dei tre sindacati confederali. Secondo il calendario messo a punto dalle organizzazioni sindacali, per il personale viaggiante l'astensione dal lavoro è fissata dalle 19,30 alle 23,20; per gli impiegati e per gli operai invece per le ultime 4 ore di ciascun turno lavorativo. Nelle ultime quattro ore del turno serale lo sciopero potrà [illegible] anche il personale addetto alla funicolare di Biella. **[w. ca.]**

---

VIABILITA'

A partire da lunedì

### [illegible] l'elenco delle vie interrotte

Continuano i lavori di Atena sulle strade cittadine. Ecco, quindi, l'elenco delle vie che da lunedì potranno subire interruzioni al traffico. In via Francesco Baracca gli interventi riguarderanno l'allacciamento elettrico, mentre in via Marco Polo, da viale Rimembranza a corso Salamano, continuano gli scavi per il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Lo stesso tipo d'intervento interesserà via padre Mannes; in viale Rimembranza (nel tratto compreso tra piazza Vittoria e corso Avogadro di Quaregna) riprendono gli scavi sulla carreggiata per la sistemazione dei cavi elettrici.

Gli altri lavori riguardano, infine, via Nighelli, strada Torino 27, corso Palestro e corso Matteotti. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio tecnico di Atena, in orario tra le 8 e le 12,30 e fra le 14 e le 17, telefonando allo 0161-226611.

Venerdì e sabato le serrande verranno abbassate all'una, gli altri giorni alla mezzanotte

# Rotti anticipa la chiusura di bar e pizzerie

## Borgosesia, il provvedimento contro i fracassoni della notte

BORGOSESIA

Mediazione riuscita tra Comune e gestori di pubblici esercizi. Bar, pizzerie, birrerie o qualunque altro tipo di locale, almeno nel fine settimana (venerdì e sabato) non dovranno rispettare il coprifuoco delle 24: chiusura all'una, comunque sessanta minuti prima del vecchio limite. Insomma, a causa di un gruppo di maleducati tutta la categoria è costretta a rivedere i piani di apertura.

Una via di mezzo insomma, che alla fine sta bene a tutti e che, soprattutto, potrà essere rivista dopo un periodo di prova. Funzionari e amministratori comunali hanno spiegato ai rappresentanti della categoria le motivazioni che hanno determinato la scelta di rivedere gli orari e secondo il sindaco Corrado Rotti «tutti si sono resi conto della necessità di trovare una soluzione. E il primo passo è appunto la riduzione». Rotti comunque lascia le porte aperte a qualunque modifica: «Se neanche in questo modo si risolverà il problema di ubriachi e fracassoni che disturbano, torneremo all'idea di fissare lo stop alle 24, se invece vedremo che i ragazzi si sono moderati si potrà pensare a nuovi prolungamenti. Prendiamo qualche mese come periodo sperimentale, poi ci riuniremo nuovamente».

Uno «sconto» maggiore l'hanno ottenuto, come era prevedibile, le sale da ballo: mentre in settimana resta valida la mezzanotte, per le serate di venerdì e sabato il limite sale alle 2.

L'ordinanza prevede anche deroghe speciali, rilasciate dal sindaco: innanzitutto per i periodi di festa, quando gli orari saranno naturalmente allungati, ma anche per la programmazione normale. «Saremmo contenti di ospitare anche un locale aperto 24 ore su 24 - specifica il primo cittadino - a patto però che disponga di parcheggio privato e che sia a una distanza tale dalle abitazioni da non danneggiare il sonno di chi al mattino si alza presto per andare al lavoro».

Rigidi invece i provvedimenti sulle diffusioni sonore: in centro, nella prima periferia e nelle frazioni il limite tassativo è fissato alle 22 per musica dal vivo e registrata. A luglio, agosto e settembre, mesi in cui si vive e si dorme con le finestre aperte a causa del caldo, il divieto è totale sull'intero territorio comunale.

Positivo anche il commento del direttore provinciale dell'Ascom Fernando Lombardi: «Il problema dell'ordine pubblico è delicato e merita la massima attenzione, ma non riteniamo giusto che a "pagare" siano i gestori di locali pubblici, anche perché non hanno responsabilità dirette. E' stato trovato un punto d'incontro accettabile per tutti anche perché si sta entrando nel periodo invernale. Ci riserviamo di presentare eventualmente altre richieste fra qualche mese, dopo aver valutato gli effetti della nuova ordinanza».



Borgosesia è scesa in campo contro i fracassoni della notte e chi disturba. Il primo provvedimento deciso ieri è quello di anticipare la chiusura dei locali pubblici di un'ora. L'ordinanza sarà sperimentata per alcuni mesi

Niente mercato

## Il 23 settembre per gli alpini

BORGOSESIA. Il raduno interregionale degli alpini «annulla» il mercato del 23 settembre. La notizia l'ha confermata ieri mattina il sindaco in coda alla riunione sui locali pubblici. «Impossibile - secondo Corrado Rotti - pensare di ospitare le bancarelle degli ambulanti alla vigilia della grande parata delle penne nere». Sono attesi migliaia di alpini, oltre 6mila persone, e già nella settimana precedente saranno allestiti palchi e servizi in tutta la città. «Abbiamo proposto - specifica il sindaco - il recupero della data domenica 17 dicembre in centro, periodo dello shopping natalizio, oppure in qualunque altro momento che verrà richiesto».

«A nostro parere - sottolinea invece il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi - anche gli ambulanti dovrebbero avere il diritto-dovere di partecipare alla grande festa degli alpini. Visto che piazzale Milanaccio è impegnato sabato 23, abbiamo proposto al Comune di spostare il mercato nel piazzale vicino allo stadio. Andrebbe bene a tutti, e gli alpini troverebbero un servizio in più». [l. fo.]

Da Cigliano a Roma

# Sacerdote maratoneta per il Giubileo

CIGLIANO. Domani don Luigino Garrosio, rettore dell'istituto Silenziosi Operai della Croce annesso al santuario della Madonna del Trompone, partirà per Roma a piedi come pellegrino per il Giubileo. Il tragitto si annuncia decisamente impegnativo: il religioso percorrerà novecento chilometri di strada, con una deviazione del percorso al santuario di Loreto dove incontrerà un amico medico con il quale concluderà il viaggio verso la Capitale: il tragitto, naturalmente, sarà sempre a piedi.

La tabella di marcia di don Luigino Garrosio è fitta: il religioso conta di percorrere una media di 25-30 chilometri giornalieri, all'infuori di 4-5 tappe del suo itinerario durante le quali il percorso si snoderà per una quarantina di chilometri al giorno. Arrivato a Roma, il primo obiettivo del sacerdote sarà quello di raggiungere e visitare San Pietro: il rientro è previsto entro il 6 ottobre e il viaggio di ritorno ovviamente è stato prenotato in treno.

Prima di don Luigino Garrosio hanno compiuto il pellegrinaggio del Giubileo, ma in bicicletta, il parroco di Borgo d'Ale con altri sei parrocchiani. Da Villareggia, invece, il 31 luglio scorso è partito l'imprenditore di 63 anni Gianfranco Vallero, che ha fatto rientro in paese alcuni giorni fa dopo aver percorso a piedi il tragitto fino alla Capitale. [p. a. r.]

IN BREVE

### VERCELLI

**Ricerca pediatrica Una borsa di studio**

Una borsa di studio annuale da 15 milioni: la assegnano la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e l'Azienda regionale 11, sotto l'egida dell'Associazione amici della pediatria vercellese. E' destinata ad un giovane laureato che intenda occuparsi di ricerca applicata alla patologia pediatrica, in particolare alle malattie genetiche e alle malformazioni congenite, nell'ambito della Divisione di pediatria e del Servizio di genetica dell'ospedale di Vercelli. La scadenza è il 15 settembre, per informazioni si può telefonare alla professoressa Paola Cerruti Mainardi, allo 0161/593.233.

### PIODE

**Mucca salvata con l'elicottero**

Curioso, anche se non insolito, intervento ieri mattina, poco dopo le nove, in un alpeggio di Meggiana, sopra l'abitato di Piode. Una mucca era finita in punto da cui non poteva più risalire e al proprietario non è rimasta altra soluzione che chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Che con un elicottero hanno recuperato l'animale.

### SANTHIA'

**Da lunedì al via le iscrizioni per i servizi scolastici**

Si aprono a partire da lunedì le iscrizioni ai servizi scolastici di scuolabus, mensa, pre e post scuola. Ci si può rivolgere alla biblioteca civica o all'Ufficio scuola, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle mezzogiorno; il mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17 ed il sabato mattina (solo l'Ufficio scuola, dalle 9 a mezzogiorno). Per poter usufruire dei servizi l'iscrizione è obbligatoria

Il sindaco Mantovani chiede un summit con D'Ambrosio e Lombardi per fare il punto

# Gattinara, ok i lavori all'ospedale

## Continua la ristrutturazione del S.Giovanni Battista

GATTINARA

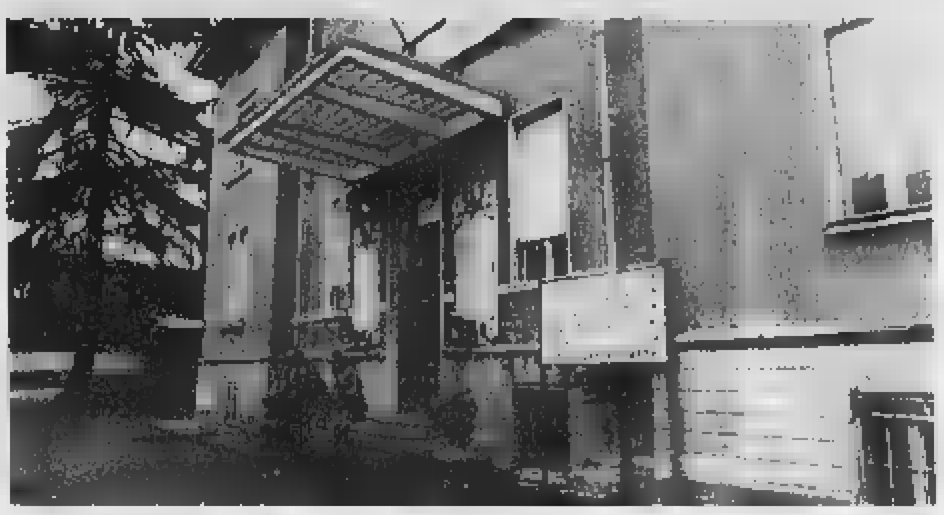
Mario Mantovani, sindaco di Gattinara, chiama a raccolta i vertici della sanità provinciale e regionale. Nessun intento bellicoso, l'amministratore anzi ricorda che i lavori di ristrutturazione stanno proseguendo, però vuole fare il punto della situazione a vacanze terminate.

«L'amministrazione - afferma il primo cittadino - segue da vicino la ristrutturazione dell'ospedale San Giovanni Battista e per i risultati sin qui ottenuti ci riteniamo soddisfatti. Gli interventi stanno procedendo celermente, durante il mese d'agosto non si sono verificati rallentamenti, e la sala operatoria mobile funziona esattamente come era previsto, però vorremmo un quadro preciso sul futuro della struttura ospedaliera».

Mantovani sottolinea inoltre che la collaborazione con l'azienda sanitaria sta producendo effetti evidenti e concreti «anche nella realizzazione dei nuovi poliambulatori di cardiologia, allergologia e terapia del dolore: nulla fa pensare a situazioni negative e dunque la nostra richiesta è tesa soltanto a far conoscere a tutti gli sviluppi previsti per l'autunno e l'inverno».

Mantovani ha chiesto un summit con l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo a nome dei 15 sindaci che hanno dato vita a una sorta di coordinamento che si batte per il mantenimento in vita e il potenziamento del San Giovanni Battista. I comuni che hanno costituito il comitato sono, oltre a Gattinara, Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

«Si tratta delle realtà - conclude il sindaco - che da sempre hanno l'ospedale cittadino quale importante riferimento per l'assistenza sanitaria pubblica». [l. fo.]



Proseguono i lavori di ristrutturazione all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara. Il sindaco Mantovani ha ora chiesto un incontro con l'assessore Lombardo e il direttore generale dell'Asl Lombardo

Domani e dopo due giorni di festa alle Rimembranze di Borgosesia

# Musica, gastronomia e sport sotto i riflettori di «Viviviale»

BORGOSESIA

Musica, sport, gastronomia, spaghettate notturne e spettacoli vari. Si appresta a vivere due giornate intense viale Rimembranze, che oggi e domani ospiterà la kermesse «Viviviale»» giunta alla quinta edizione. Il programma è intenso e con offerte per tutti i gusti: i festeggiamenti inizieranno già nel primo pomeriggio e proseguiranno ininterrottamente fino a domani sera.

Oggi il ritrovo è fissato alle 15 quando saranno aperte le iscrizioni per «Merenda in musica» che inizierà un'ora dopo nell'ambito di «Sapori del Viviviale»: si tratta di una serie di appuntamenti dedicati all'enogastronomia. Merenda in musica è una passeggiata lungo il viale, fino al ponte napoleonico di Agnona, con cinque tappe dove si potranno gustare differenti proposte della cucina valsesiana. Contemporaneamente sarà aperta la mostra mercato dell'enogastronomia che resterà a disposizione del pubblico fino alle 23. Nel frattempo alle 21 si apriranno le danze con un'orchestra che proporrà dal vivo le più tradizionali musiche del ballo liscio. Alle 23 pastasciutta per tutti, con la distribuzione gratuita dei «fusilli alla Viviviale» offerti dal comitato organizzatore che, per curare la due giorni, si avvale della collaborazione di amministrazione comunale e Pro loco.

Più intensa la giornata di domani che inizierà alle 8,30 con l'apertura delle iscrizioni per la «Borgo in bici», passeggiata in bicicletta libera a tutti. Il via alle 10, con il sottofondo del concerto della banda musicale di Plello, i ciclisti alle 10,30 faranno tappa a Vanzone per un rinfresco, quindi alle 11 ripartiranno per raggiungere il traguardo alle 11,30, momento in cui, nel giardino della trattoria Rose Rosse, saranno premiati i gruppi più numerosi.

Sempre alle Rose Rosse si consumerà il pranzo, mentre alle 14 inizierà la serie di spettacoli itineranti lungo tutto il viale: tra gli altri si esibiranno il complesso «Fisarmoniche di Andorno Micca», alcuni gruppi che propongono musica popolare, i «nati Sfunchy», i «Puglia Karaoke» e la coppia «Maura e Roberto». Gli spettatori saranno inoltre intrattenuti da mimi e ballerine esperte in danze sudamericane mentre sulle bancarelle esporanno i loro prodotti artigiani, pittori e negozianti della zona. [l. fo.]

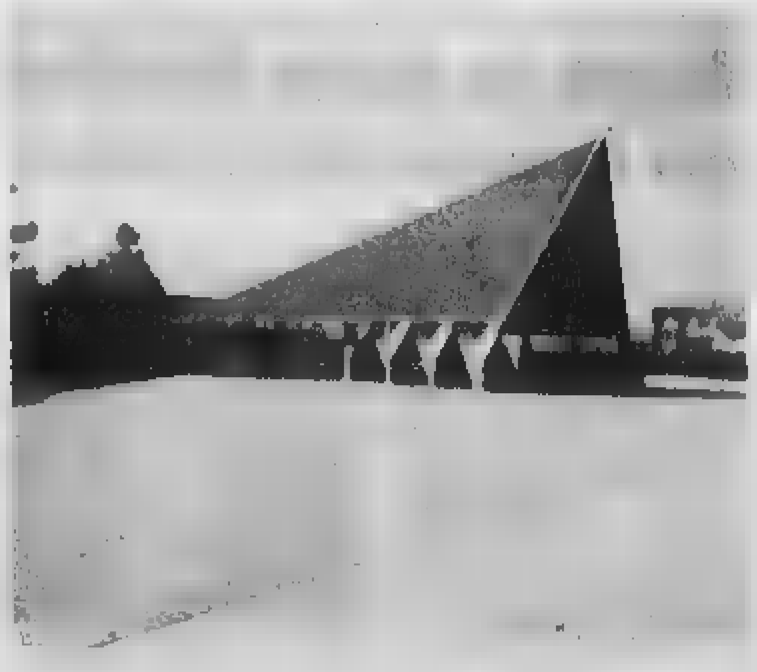








SI SISTEMA PIAZZA DEL MERCATO



## Primi interventi a Santhià

L'ultimo «sos» lanciato dagli ambulanti di Santhià per sistemare la pavimentazione della piazza del mercato, ha avuto finalmente una risposta: da qualche giorno l'entrata di via Dante, che è la più fortemente danneggiata, è stata messa a posto almeno in modo provvisorio. Le mattonelle sono, infatti, state reinserite e l'ingresso transennato: il passaggio è ovviamente consentito solo ai pedoni per evitare che il problema riaffiori nuovamente. [ca. te.]

Con le sei regole «doc»

### Trino, ritornano le locandine per la città pulita

TRINO. Lo scarso senso civico dimostrato ha costretto il Comune a intervenire: sono state di nuovo affisse le locandine con le regole per una città più pulita. Eccole: 1) usare sempre un sacchetto e richiuderlo bene; non immettere materiale sfuso nei cassonetti perché li incrosta rendendone più difficile il lavaggio 2) schiacciare e rompere gli imballaggi (cassette e scatole) e poi metterli nei cassonetti 3) se il cassonetto è pieno usare quello nelle vicinanze, comunque non abbandonare fuori i rifiuti 4) depositare negli appositi contenitori i residui differenziati e schiacciare le bottiglie di plastica 5) non gettare i rifiuti nelle rogge 6) per i rifiuti ingombranti telefonare allo 0161/801454 entro le 12 di ogni lunedì, non depositarli vicino ai cassonetti.

L'assessorato ai servizi della Nettezza urbana esorta inoltre a non abbandonare i rifiuti all'esterno dei contenitori, poiché questo fa aumentare i costi della raccolta e comporta sanzioni. [sa. li.]

Per l'impegno nella festa

### «San Bartolomeo» Il Comune ringrazia tutte le associazioni

TRINO. Sono affissi in tutta la città i manifesti di ringraziamento del Comune verso le persone che hanno lavorato per la riuscita della festa patronale di San Bartolomeo, appena conclusa. «L'Amministrazione comunale - dicono le locandine - ha ritenuto opportuno prestare la massima collaborazione alle associazioni trinesi che si sono impegnate per la migliore riuscita della Festa di San Bartolomeo, promovendo tutte le iniziative con un unico manifesto. Questa collaborazione ha consentito di regalare ai nostri cittadini alcuni giorni di festa e di divertimento». «Tutte le iniziative - prosegue il manifesto - hanno avuto un indubbio successo di pubblico, contribuendo a promuovere l'immagine della nostra città fuori dai confini comunali». E il grazie del Comune va tutti coloro che, a vario titolo, «hanno lavorato per fare della festa patronale la "Festa più bella"». [sa. li.]

Soccorso un alpinista

### Giovane valsesiano investito ieri sera sulle strisce pedonali

BORGOSESIA. Borgosesiano investito sulle strisce pedonali ieri nel tardo pomeriggio. Erano circa le 17 quando il trentenne C. C. è stato urtato da un'utilitaria mentre stava attraversando via Vittorio Veneto a pochi metri dalla rotonda di piazza Cavour. L'uomo è stato subito soccorso da un'ambulanza del 118 mentre i rilievi sono stati compiuti dalla Polstrada di Varallo. Il ferito è stato trasportato all'ospedale per accertamenti ma le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazioni.

Senza gravi conseguenze anche l'infortunio che un escursionista tedesco di 42 anni si è procurato a pochi passi dalla Capanna Gnifetti, sul massiccio del Monte Rosa. L'uomo ha subito una distorsione alla caviglia mercoledì pomeriggio ma, a causa delle avverse condizioni del tempo, l'elicottero del 118 è potuto intervenire soltanto ieri per recuperare l'alpinista che è poi stato ricoverato all'ospedale di Borgosesia. [l. fo.]

I consiglieri azzurri con Scanzio: «Non è ostaggio di An». Intanto Cantore convoca il direttivo

# Centrodestra diviso sul caso-Gioggia

## *Il commissario di Forza Italia: occorre una verifica*

**Giuseppe Bulla**

Ormai è un groviglio, l'affare-Gioggia. A tre giorni dal siluramento dell'assessore, dentro il Polo è una gara ad accusare questo e a difendere quello: il gruppo egemone di An da una parte, Livia Caldesi dall'altro (quella di Gioggia). E [illegible] Forza Italia non cambia molto: i giovani azzurri, l'altro giorno, hanno difeso l'ex delfino di Scanzio. Ora il gruppo consiliare di Forza Italia si schiera col presidente. E assicura: «Scanzio non è succube di An».

La [illegible] è firmata da Lorenzo Leardi, capogruppo in Provincia. Leardi spiega che, «nonostante gli inviti contrari rivoltigli fino all'ultimo momento dal presidente e dagli assessori di Forza Italia, Massimo Gioggia ha ritenuto di dover presentare [illegible] proprie dimissioni». Se non l'avesse fatto, in realtà, Scanzio gli avrebbe tolto le deleghe. Ma la nota sorvola. E prosegue: «Il dottor Gioggia ha sempre e costantemente operato nell'interesse della Provincia, nei modi ritenuti da lui più consoni, sui quali tuttavia è ammessa democraticamente la più ampia critica costruttiva». Gran finale con la replica all'accusa più ricorrente: Scanzio «ostaggio» di Alleanza nazionale (Pastorello, Castagnetti e Delmastro). «In Forza Italia - scrive Leardi - e in tutti quelli che si ispirano al movimento vi è, invece, rispetto, attenzione e collaborazione per tutti i partiti. [illegible]essuna sudditanza, ci mancherebbe altro. [illegible] piano certi gli elettori».

Ma qualche dubbio viene, se appena l'altro giorno i giovani azzurri [illegible] scagliavano contro «l'ingerenza continua, logorante e insostenibile» di An.

In un tale garbuglio, il [illegible]missario di Forza Italia Daniele Cantore, da Torino, dice che occorre un chiarimento: «Il caso è anomalo, perché è mancata la fiducia reciproca fra assessore e presidente. Però è opportuno fare il punto della situazione sui rapporti tra le forze politiche». Per giovedì alle 18, Cantore ha convocato il direttivo provinciale; un'ora dopo incontrerà gli eletti [illegible] Comune e in Provincia. E vuole [illegible] verifica con An, Lega e Ccd». Sulla sudditanza del presidente ad An, Cantore non si sbilancia. Ma pretende che Forza Italia, a Biella, sia «più autorevole»: «In città abbiamo il 35 per cento, e il partito deve far valere il suo ruolo di responsabilità».

Il caso, così, diventa politico. Andrea Delmastro, di An, assicura che «con Forza Italia c'è un rapporto splendido», e che la giunta [illegible] lavora in armonia.

[illegible] per i Ds [illegible] è così. Secondo la Sinistra giovanile, «le dimissioni forzate dell'assessore alla Cultura sono la palese dimostrazione delle divisioni interne che il Polo cerca di nascondere, ma che alla fine scoppiano. Le divisioni si ripercuotono inevitabilmente sui cittadini, che da tempo soffrono la mancanza di un'organica e forte politica della cultura a livello provinciale».





L'ex assessore Massimo Gioggia
Qui sopra, Daniele Cantore

## Provincia

### *Martedì alle 14,30 il dibattito in aula*

Le polemiche sul caso-Gioggia sono destinate a dominare il Consiglio provinciale [illegible] martedì, convocato alle 14,30.

L'ordine del giorno non è molto ricco: uno dei punti più importanti è l'approvazione del regolamento sul difensore civico. All'ultima seduta, maggioranza e opposizione s'erano scontrate sul metodo [illegible] elezione del «difensore», che secondo gli accordi dovrebbe essere scelto dalla Lega.

Numerose le interpellanze e le mozioni: Renato Nuccio, di Rifondazione, ha sollevato i problemi della chiusura dell'aeroporto di Cerrione, dei rifiuti e dei servizi sociali. Ma si parlerà pure del guado sul Cervo a Castelletto: c'è una mozione di Elvio Biollino, di Alleanza nazionale.

L'argomento-principe, comunque, dovrebbe essere il siluramento di Massimo Gioggia. Il presidente dovrebbe annunciare le dimissioni dell'assessore, e difficilmente i consiglieri del Polo e del centrosinistra rinunceranno a dire la loro. [g. bu.]

**LUTTI**

**E' morto l'imprenditore Serafino Sassone**

Si è spento all'età [illegible] 82 anni, all'ospedale di Biella, Serafino Sassone. L'imprenditore, volto [illegible] anche nel mondo sportivo, fu titolare della Filatura Lane Pettinate di Tollegno, presidente della Società bocciofila biellese e vicepresidente dell'Ubi. Lascia la moglie, Iolanda Scardellato, ed i figli Giorgio e Carla. [f. p.]

**Nuovo sponsor per il [illegible] Master**

Il dopo-ferie si è aperto in modo positivo per il Biella Master delle fibre nobili che ha acquisito un [illegible] e prestigioso sponsor. Si tratta della Paul Stuart, uno «specialty store» di New York che rappresenta un'importante vetrina per i giovani laureati. L'adesione è giunta dal presidente Clifford Grodd, coinvolto nello [illegible] luglio a Firenze, dall'artefice della Fondazione Luciano Barbera durante Pitti Uomo. Con qu[illegible] nuova adesione il Biella Master, fra sponsor e patrocinatori, ha raggiunto quota 101. [g. co.]

**PREVENZIONE**

**Da lunedì «Diritto salute donna» a Vaglio Colma**

Diritto salute donna, campagna di controllo citologico organizzata dal Fondo Edo Tempia in collaborazione [illegible] l'Asl, fa tappa con l'unità mobile a Vaglio Colma. I medici [illegible] il personale infermieristico saranno a disposizione delle interessate da lunedì fino a venerdì 15 al Centro Sportivo. Informazioni 0337-247071 lunedì e mercoledì 13-17, martedì giovedì e venerdì 8,30-12,30. [r. mo.]

**TEMPO LIBERO**

**«Le fabbriche e la foresta», mostra a Pray**

Continua [illegible] mostra «Le fabbriche e la foresta: forme e percorsi del paesaggio biellese» allestita dal DocBi alla Fabbrica della Ruota. Recentemente arricchita di un'immagine satellitare, la rassegna si può visitare venerdì dalle 20,30 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 19. E' pure possibile prenotare visite guidate telefonando allo 015-7388393. [f. p.]

**MANIFESTAZIONI**

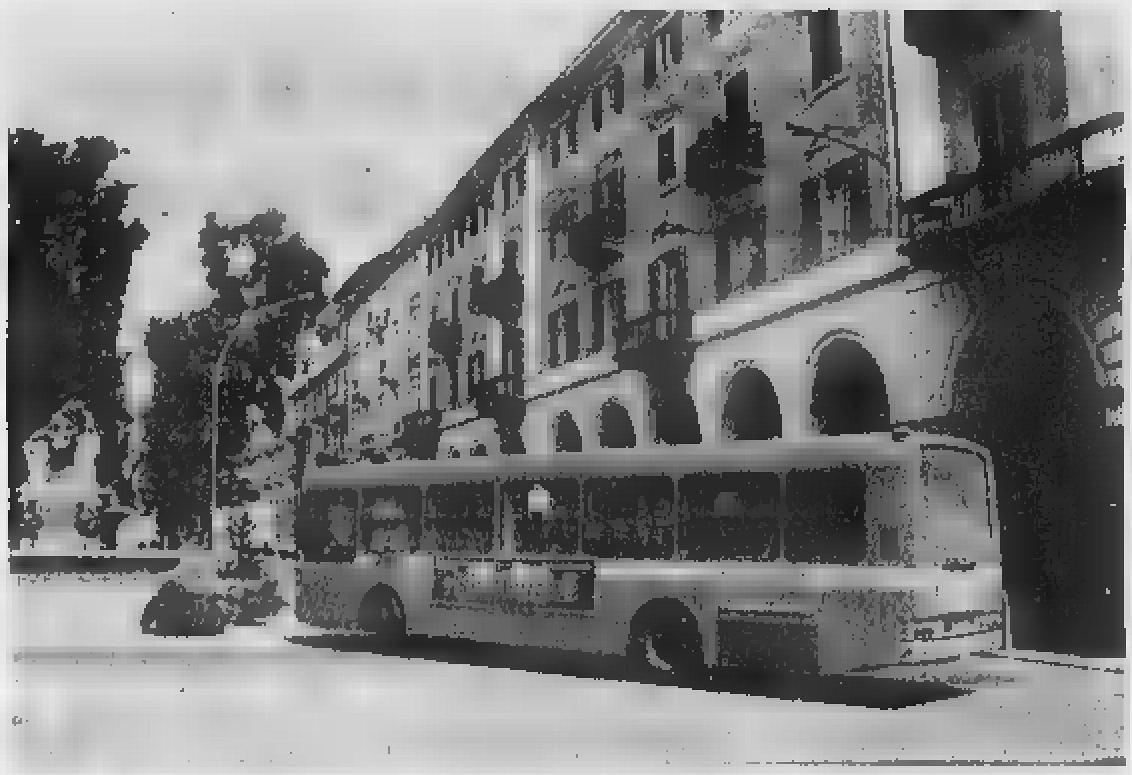
**Il 22° raduno zootecnico della pezzata [illegible]**

[illegible] prossimo sabato al Santuario è in programma il 22° raduno zootecnico della razza pezzata rossa d'Oropa. La rassegna, che si svolge nel prato delle Oche, s'inizia alle 10 e si conclude alle 12,30 [illegible] il pranzo. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare prodotti tipici. [d. sa.]

**Gli aiuti della Comunità montana Valsessera**

La Comunità montana Valsessera ha erogato i contributi a enti e associazioni. Beneficiari l'Anpi (2 milioni), [illegible] Pro loco (5 milioni per «Pray in vetrina»), l'orto botanico [illegible] Guardabosone (1,5 milioni) e Valsesia Musica (5 milioni). [m. ch.]

MERCOLEDÌ LO SCIOPERO DEI TRASPORTI



## Disagi in vista per chi viaggia sui bus dell'Atap

Disagi in vista, per chi viaggia in pullman in città e in provincia: anche i dipendenti dell'Atap, infatti, parteciperanno allo sciopero nazionale proclamato dalle confederazioni sindacali, e in programma mercoledì prossimo. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 19,30 alle 20,30. Gli addetti alla funicolare del Piazzo, invece, sciopereranno nelle ultime quattro ore del turno serale; gli impiegati e gli operai nelle ultime quattro ore del normale turno lavorativo. L'Atap, in un comunicato, informa [illegible] pubblico che mercoledì ci potranno essere [illegible]interruzioni o ritardi del servizio». Lo sciopero nazionale è stato proclamato nei giorni sc[illegible] dalle segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti. [r. s.]

La rassegna in calendario dal primo al 3 ottobre. Fra le new-entry Piacenza e Subalpino

# Ideabiella da record con 65 espositori

## *Cresce il numero di partecipanti all'expo di Cernobbio*

Nel rispetto della tradizione. Così Ideabiella da 43 edizioni si ripropone ad un pubblico selezionato. Ma quest'anno, seppur minima, c'è una novità.

Il numero degli espositori è cresciuto battendo ogni record passato. Dai soliti sessanta (che oscillavano di un paio di unità ad ogni [illegible] tappa), questa volta si passa d'un balzo a 65 aziende. Una sola defezione invece, per la Fintessile, che in compenso ha passato il testimone a Limonta (stabilimento di Costamasnaga, in provincia di Lecco specializzato nella produzione di tessuti in fibre naturali, sintetiche ed artificiali); alla Luigi Ricceri (pratese, con collezioni di tessuti per capispalla prevalentemente femminili) ed alla Faliero Sarti (di Campi Bisenzio in provincia di Firenze, che propone tessuti [illegible] pure jersey in fibre nobili).

Le ultime due new-entry sono invece tutte biellesi. La fratelli Piacenza, etichetta storica pollonese specializzata in cashmere ed il lanificio Subalpino di Cerreto Castello, che invece produce tessuti per uomo e donna in fibre naturali, nylon, [illegible] e Lycra.

L'edizione [illegible] 44 [illegible] in calendario fra poco meno di un mese dal primo al tre ottobre. S'inizia di domenica, giornata non proprio ideale, per permettere ai visitatori di volare giovedì a Première Vision a Parigi. A Cernobbio, nella aerodinamica cornice di Villa Erba, verranno presentate le collezioni per l'autunno e l'inverno 2001-2002.

Intanto fervono i preparativi per un secondo appuntamento che vedrà impegnati una quarantina di soci di Ideabiella in Cina. La trasferta realizzata in collaborazione [illegible] l'Istituto per il Commercio con l'Estero (Ice) è prevista dal 18 al 20 ottobre a Shanghai, un'azione mirata, decisa dal Consiglio di amministrazione presieduto da Paolo Negri, per aprire una finestra sul mercato cinese, un'area in forte espansione in cui la richiesta di prodotti di elevata qualità si sta facendo sempre più forte. [p. g.]





La 44ª edizione di Ideabiella presieduta da Paolo Negri è in calendario da domenica primo ottobre a Villa Erba

**«Già etichettate le carni piemontesi»**

Le carni marchiate «Carni bovine certificate», previste dalla legge regionale 35/88 e quelle identificate con il loro «Dono di natura», secondo il regolamento Cee 1318/93 sono già etichettate. Da oltre 10 anni, infatti, in Piemonte, Liguria e Toscana, il consumatore ha la possibilità di acquistare carni bovine certificate e di fatto già etichettate.

La Gazzetta ufficiale della Comunità europea ha pubblicato lo scorso 11 agosto il regolamento del parlamento europeo e del consiglio dei ministri che istituisce il sistema di etichettatura obbligatorio delle carni bovine a partire dal prossimo 1° settembre. Secondo il predetto regolamento l'obbligatorietà avrà due fasi: la prima [illegible] decorrenza 1° settembre 2000 con la quale diverranno obbligatorie le informazioni del codice identificativo del bovino, il luogo e il numero identificativo del macello, nonché i dati identificativi dell'eventuale laboratorio di sezionamento. La seconda fase avrà decorrenza dal 1° gennaio 2002, quando l'etichettatura dovrà evidenziare il luogo di nascita del bovino, il luogo dove è stato allevato e ingrassato e il luogo dove viene macellato.

In Piemonte i circuiti di carni garantite, identificate con i marchi «Carne bovine certificate» e «Dono di natura», offrono da anni al consumatore piena garanzia sull'origine e sulla rintracciabilità del prodotto, anzi, in termini di informazioni, vanno ben oltre quanto previsto dal nuovo regolamento comunitario nella sua prima fase applicativa. A questo punto è opportuno che questi circuiti implementino sistemi di etichettatura volontari onde non fare passi indietro rispetto al passato.

L'Asprocarne, infatti, appositamente autorizzata, definendo gli ultimi dettagli per dare applicazione ad un sistema di etichettatura volontaria in Piemonte e nelle regioni dove vengono commercializzate le carni prodotte nella nostra regione.

I progetti finalizzati a produrre qualità «Carni bovine certificate» e «Dono di natura», si [illegible] dimostrati lungimiranti e anticipatori dell'etichettatura. Ora, sempre con l'obiettivo di offrire al consumatore maggiori garanzie rispetto a quelle previste dagli stessi regolamenti comunitari, [illegible] dando applicazione ad un progetto di etichettatura volontaria che fornirà al consumatore tutte le informazioni inerenti l'origine, le caratteristiche dei bovini e la qualità delle carni.

**Sergio Panizza**, presidente di Asprocarne Piemonte

**Turismo, progetti e abitanti scettici**

Ho letto con interesse dei [illegible] progetti della Provincia per rilanciare il turismo nel Biellese. E, in particolare, per creare un «vero [illegible]ma turistico». L'obiettivo è lodevole. Ma credo che debba anche cambiare la mentalità di molte persone che vivono nelle valli. Come ha spiegato una sociologa [illegible] La Stampa, molti abitanti delle zone di montagna [illegible] si accorgono di vivere in luoghi bellissimi e turisticamente interessanti. Bisogna davvero crederci, dunque. I progetti sono indispensabili. [illegible] lo è altrettanto la volontà di metterli in pratica.

Lettera firmata, Biella

**Le lettere possono essere inviate a «La Stampa», via Repubblica 29, [illegible] Fax: 015-2522379. E-mail: biella@lastampa.it**

**AUTOAMBULANZE**

[illegible]: [illegible] 015/33.247, **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel. 015/922.148

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** tel. n. verde 800.120 118

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922 601

**CARABINIERI**

**Biella:** via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

**FERROVIE DELLO STATO**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

**[illegible] DI TURNO**

A **Biella:** *Farmacia Dr. Aiazzo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, [illegible] Oglaro 16, tel. 015/561.340

**Cavaglià:** *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960 40.

**Pollone:** *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.36.

**Pettinengo:** *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/844.40.16

**Castelletto Cervo:** *Dr.ssa Angela Tarantino*, [illegible] XXV Aprile 15, tel. 0161/869 293.

Da ieri Giancarlo Machetto alla guida di via Tripoli

# Ascom, un nuovo direttore per i commercianti biellesi

Cambio della guardia all'Ascom. Da ieri Giancarlo Machetto occupa [illegible] poltrona di Eugenio Maffei. Il primo ha lasciato la segreteria generale del Santuario [illegible] Oropa per approdare in via Tripoli, mentre l'ex direttore s'accinge a rivestire il ruolo di responsabile dell'organizzazione e dei rapporti interni all'Unione industriale.

«Maffei ha fatto un ottimo lavoro - spiega Giancarlo Machetto -. Quindi [illegible] più facile per me "ingranare" affiancato da professionisti. In questi ultimi giorni ci siamo incontrati per il passaggi[illegible] di consegne ma certo quello che ho davanti è un compito complesso. Ci sono gli aspetti legati ai servizi, quelli che riguardano il personale ed una parte più nuova per me che riguarda i problemi fiscali. Poi [illegible] "capitolo" sindacale, [illegible] quello più affascinante e che va approfondito con l'esperienza».

Ma Giancarlo Machetto ha le idee chiare sul futuro dell'associazione: «Va rafforzato il [illegible] di appartenenza, i commercianti dovranno giocare un ruolo più attivo, [illegible] modo per controbattere ai centri commerciali. E poi non [illegible] trascurato il nostro peso politico. Un dialogo aperto con gli ammini[illegible] comunali e più sinergia sono importanti». [p. g.]



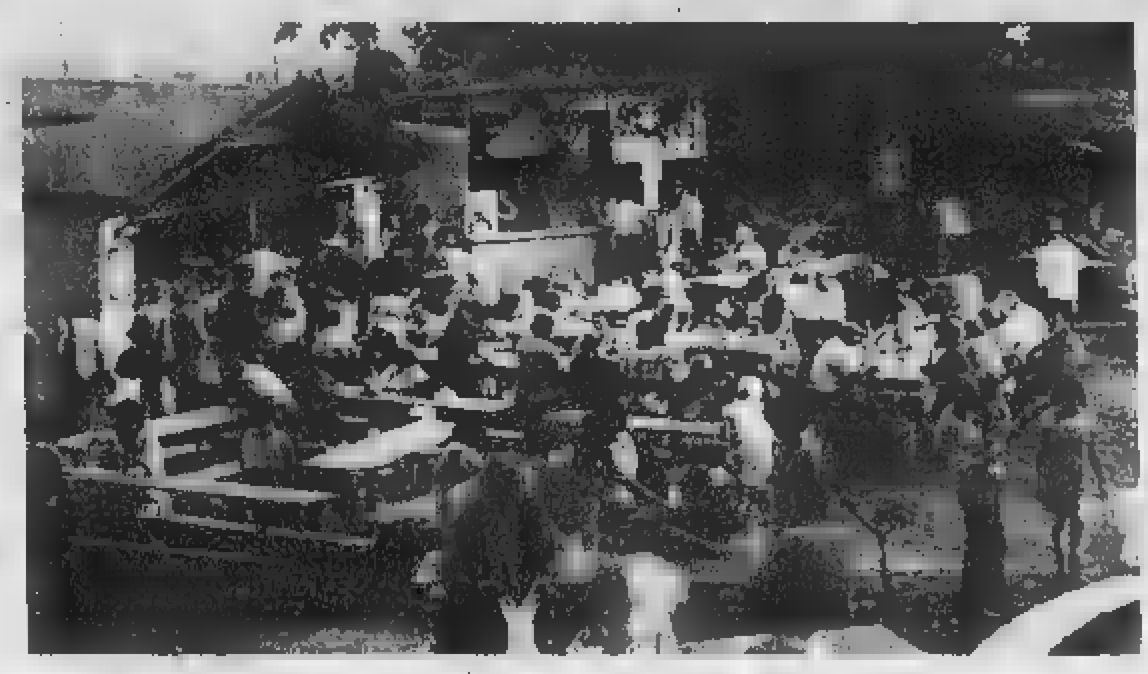
Il direttore Giancarlo Machetto

Dalla Valsessera alla Valle Elvo: tutti gli appuntamenti del fine settimana

# Nel week-end una raffica di feste

## *Tornano le sagre alpine e le serate medievali*

Michela Chioso
Sandigliano



In tutto il Biellese continuano le sagre alpine, le feste religiose e i pomeriggi dedicati alle persone anziane

Week-end ricco di appuntamenti, in Valsessera e nel Biellese.

A Coggiola va in scena la tradizionale alpina al santuario Cavallero. Oggi, alle 18,30, l'apertura dei festeggiamenti dall'oratorio di Sant'Antonio di Zuccaro. Domani alle 11 e alle 12,30 il pranzo nel salone del santuario. Nel pomeriggio il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi».

Proseguono, a Crevacuore, i festeggiamenti patronali. Il calendario delle funzioni religiose prevede, per oggi alle 20, la processione dalla chiesa di San Michele di Azoglio al santuario della Beata Vergine della fontana: seguirà la messa celebrata dal vescovo di Vercelli, Enrico Masseroni. Domani saranno i pellegrini Curino a raggiungere il santuario dove, alle 11 e alle 17, sarà celebrata la . Dal 4 al settembre, invece, le celebrazioni saranno officiate alle 20,30. Per quanto concerne gli appuntamenti ricreativi, oggi c'è la tradizionale «Festa dell'anziano» organizzata dal Comune. Alle 10,30 l'incontro con gli ospiti della casa di riposo, alle 11 la messa celebrata da don Guido Bobba e alle 11,30 il rinfresco. Dalle 14, al bocciodromo, un pomeriggio con danze e animazione. In serata, alle 21 sempre al bocciodromo, il veglioni danzante con «Letizia e la band» (entrata gratuita). Domani, a partire dalle 8.30, nell'area attrezzata in regione Isola, «Per crescere nello sport»: ragazzi dai 6 ai 17 anni si cimenteranno in diverse discipline. Alle 10, sempre in regione Isola, dimostrazione di arrampicata su parete artificiale, organizzata dal gruppo Falchi azzurri. pomeriggi di lunedì e mercoledì, al bocciodromo, si svolgerà una gara di tressette alla piemontese e di scopa scientifica a baraonda, mentre martedì sera ci sarà un torneo semi-lampo di scacchi.

Undicesima edizione per le «Giornate profumate di menta» Guardabosone, organizzate da amministrazione comunale e Orto botanico Bussi. Questa sera le vie borgo saranno illuminate da «lum e lanterni» e torce a cera. Subito dopo l'aperitivo, fissato per le 19, il Circolo agricolo Terrieri e il ristorante «La Barrique» ospiteranno la cena naturalistica a lume di candela. Nei cortili, inoltre, saranno organizzate cene e baldorie dal sapore medievale e nelle strette vie borgo antico si diffonderanno le note dei gruppi musicali. Domani, a partire dalle 10, esposizioni artistiche e mostra mercato dell'artigianato in collaboraizone con «Sapori biellesi». Nel pomeriggio uno spettacolo di animazione, una degustazione di vini e prodotti locali e la premiazione del concorso «Case in fiore».

Sempre domani, a Noveis, è in programma la commemorazione dei caduti organizzata da Anpi, Comunità montana Valle Sessera e Comune di Caprile. Alle 9 il ritrovo al ristorante «Noveis», alle 10,45 il corteo al monumento dei caduti e l'orazione ufficiale di Piero Ambrosio. Poi la messa e il pranzo.

A Netro, domani, va in scena la tradizionale «Fiera autunnale», organizzata dalla Pro loco. Il momento culminante è la sfilata cavalli e trattori (alle 11). La partenza è da Castello, l'arrivo al Salone polivalente. Non mancherà la banda musicale del paese, che rallegrerà il pomeriggio, dopo il pranzo a base di «busecas». Tutti i partecipanti alla sfilata saranno premiati.

Sempre domani, a Sordevolo, è in programma la «Festa di San Grato», che si svolge sul colle omonimo. L'appuntamento è sul pianoro di fronte alla chiesetta, eretta nel quattordicesimo secolo in onore del santo che protegge i raccolti dalle tempeste. Alle 10 verrà celebrata la messa; alle 12 il pranzo, che sarà seguito da un pomeriggio in allegria e dalla «cena degli avanzi». Organizza il circolo San Grato.

Ad Arro di Salussola, continua la festa patronale che s'è inaugurata ieri sera. Oggi alle 15,30 è in programma pedalata non competitiva; alle 19.30 si gustano rane e panissa, e poi si balla. Domani alle 11 messa con la processione. I festeggiamenti si aprono alle 15, con esibizioni di ballo, mostre di pittura e di artigianato e la «gara delle torte».

A Vermogno di Zubiena, invece, stasera si osservano le stelle con il gruppo astrofili Galileo di Alessandria. Il ritrovo è alle 18. Informazioni allo 015-2560950.

Si otterranno sconti in negozi convenzionati del paese

# Per pensionati e turisti nasce la Candelo-card

CANDELO



Numerose iniziative a Candelo a sostegno del commercio e del turismo

Il consiglio comunale ha approvato, nei giorni scorsi, gli indirizzi per la promozione e lo sviluppo del commercio locale. Tra le iniziative presentate dal sindaco Mariella Biollino, spicca la realizzazione di una cartina del paese in cui saranno segnalati gli esercizi commerciali dando spazio anche a brevi annotazioni di carattere culturale. Nei prossimi giorni, inoltre, gli amministratori saranno chiamati ad esprimersi in merito agli incentivi con finalità commerciale, agevolazioni destinate a coloro che ristruttureranno vecchi stabili, situati nel centro storico, con l'intento di dare vita a nuove attività commerciali. Al proposito, l'amministrazione si impegnerà a sostenere, con un contributo economico, la nascita di una nuova impresa a patto che quest'ultima ospiti una bottega virtuale per la vendita on-line dei prodotti tipici candelesi e biellesi. Il bando è già in via defi.

Tra le novità vi è poi la «Candelocard» destinata, per il momento, a ultrasessantenni, giovani e turisti. Grazie alla convenzione siglata con alcuni esercizi - negozi, bar e cinema che esporranno in vetrina un'apposita locandina - saranno offerte ai possessori della carta vantaggiose condizioni d'acquiesto.

Intanto prosegue la raccolta di firme per sostenere la proposta di legge da presentare in Parlamento a tutela dei prodotti tipici. A breve sarà convocata una riunione per far luce sull'iniziativa e stilare un elenco delle specialità locali. Il Comune sta, inoltre, allestendo un sito internet nel quale sarà dato spazio ai «Sapori di Candelo».

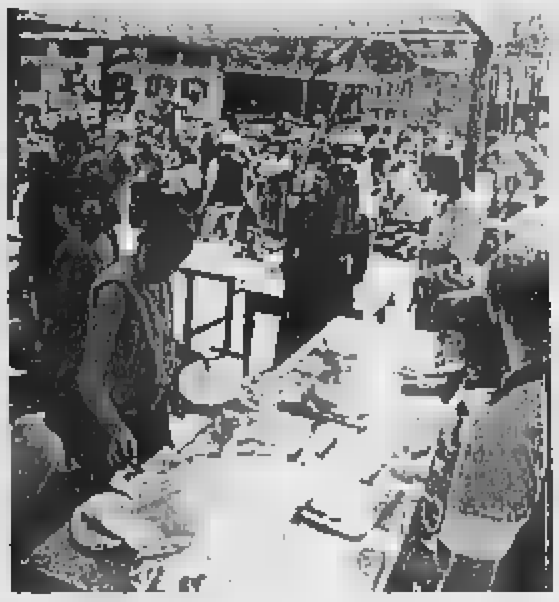
La Pro loco, inoltre, è impegnata nell'allestimento di alcune vetrine che si affacciano su piazza Castello nelle quali saranno presentati i sapori e gli oggetti d'arte della terra candelese.

Dal canto loro anche i commercianti si sono attivati dando vita a «Mercantentera», iniziativa promossa durante l'ultima edizione di «Candelo in fiore» che sarà riproposta domenica 8 ottobre in occasione di «Vinincontro al Ricetto». Le bancarelle offriranno prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale e artistico. [m. ch.]

# Tollegno apre ai buongustai

## *Oggi la super-cena itinerante nei rioni*

TOLLEGNO



Amanti della buona tavola a raduno, questa a Tollegno in via Garibaldi il primo della grande kermesse dedicata alle ricette tipiche e regionali

Tutto è pronto, in paese, per l'inizio di «Tollegnogioca», la kermesse che debutta stasera e che è giunta alla quattordicesima edizione. La manifestazione, nata nell'86, è organizzata dall'associazione «Tollegno Insieme» con il patrocinio del Comune. Col passare degli anni, la sagra è diventata un tradizionale appuntamento di fine estate, e richiama a Tollegno migliaia di persone provenienti da tutto il Biellese.

«L'edizione 2000 - commenta Roberto Sellone, di "Tollegno Insieme" - ha al suo centro l'appuntamento gastronomico Piazza Alpini d'Italia». Ad aprire i festeggiamenti, questa sera, sarà la «Cena itinerante». Dalle 19, gli otto rioni allestiranno in via Garibaldi vari stand, con numerosi piatti tipici. Il pubblico potrà divertirsi grazie alla comicità dei cabarettisti Piero Montanaro e Claudio Parosino. La colonna sonora è offerta dalla discoteca mobile «Number One» e dalla banda «La Curva».

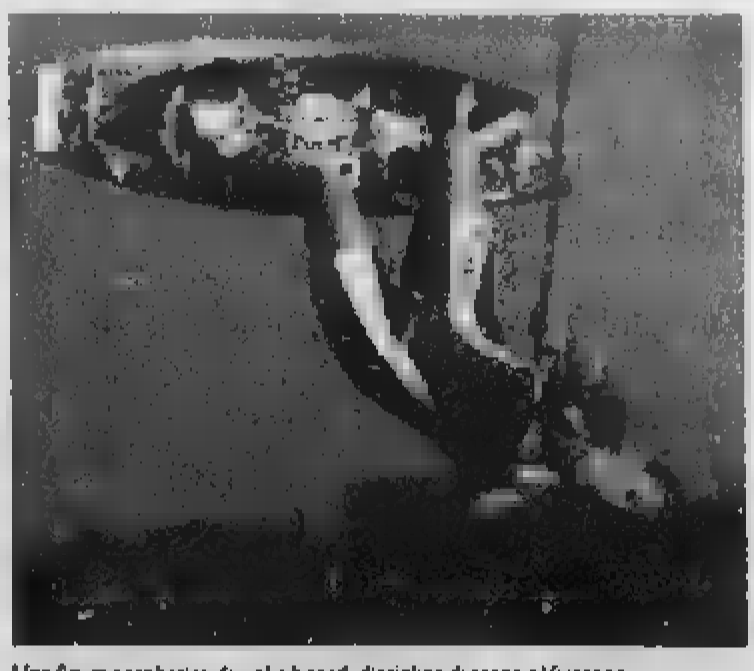
Martedì, dopo la rituale presentazione dei rioni, prenderanno il via i giochi di squadra che continueranno anche giovedì. Sabato 9, il secondo appuntamento gastronomico con la «Se Gusto» sempre in via Garibaldi. I piatti tipici di ogni Regione d'Italia delizieranno ancora una volta il pubblico, che sarà accompagnato dalle musiche della band «L'ultima Follia». La manifestazione si concluderà domenica 10, con la celebrazione in mattinata della Messa, seguita nel pomeriggio dall'estrazione della lotteria e premiazione del rione vincitore. I proventi della festa andranno a favore degli enti assistenziali di Tollegno: la casa di Riposo Domus Tua e l'asilo infantile. [r. mo.]



Si esibiranno anche i campioni di wake board, disciplina acrobatica molto in voga in California

# A Viverone lo sport vieta il lago alle barche

## *Oggi e domani navigazione off-limits per la gare di sci nautico*



Una figura acrobatica di wake board, disciplina di scena a Viverone

VIVERONE

Navigazione bloccata per due giorni sul lago di Viverone, per consentire lo svolgimento della terza prova del campionato italiano di wake-board e la gara interregionale di sci nautico. La disciplina, molto praticata sulle coste della Florida e della California, è stata importata in Italia dall'istruttore Davide Cinti ha subito incontrato buon seguito di praticanti. Il wake-board è molto simile allo sci nautico, ma sostituisce gli sci con la tavola da snow-board, e consente così «figure» molto spettacolari.

La gara si disputa in due manches da 30 secondi l'una, durante le quali il concorrente, al traino di speciale motoscafo, deve compiere il maggior numero di evoluzioni dimostrando così la propria abilità e spregiudicatezza.

Oggi le barche a motore (pubbliche e private) dovranno restare ferme dalle 11 alle 16, domani dalle 15,30 alle 18,30. Per l'occasione, Davide Cinti, che dirige uno dei due soli centri italiani di insegnamento e sovente è ad Orlando (Florida) per aggiornamenti tecnici, porterà a Viverone un motoscafo, presente solo in quattro esemplari in Europa, di quelli che usati nelle gare mondiali. Si tratta di un mezzo nautico dalla chiglia particolare e molto zavorrato, in grado però di autocaricarsi e scaricarsi a seconda del peso del concorrente che deve trainare. Alla manifestazione sarà presente anche il torinese Marcello Luca, attuale vicecampione d'Europa della specialità. Oggi la terza prova del campionato italiano di wake-board avrà prologo la gara valida per l'assegnazione dei titoli interregionali di Piemonte e Valle d'Aosta di sci nautico. [w. d. b.]

Nomination per Balzi Rossi, Hotel Mare Spurcacciun-a, Bitta nella Pergola

# «Ecco i ristoranti da Festivalmare»

## *Edoardo Raspelli ha scelto i migliori locali*

Come ogni anno le nomination di Festivalmare per i ristoranti della Liguria sono dettate da un grande esperto, Edoardo Raspelli, il critico più temuto ma che aiuta a crescere la professionalità nella ristorazione.

**[illegible] Raspelli**

E' sempre più difficile, è sempre più complicato, diventa ogni anno via via sempre più problematico ed impegnativo. No, [illegible] cercare un grande od un buon ristorante in quell'arcobaleno della gola che è la Liguria, ma scegliere tra un numero sempre ampio di locali quello cui dare la palma (anzi, meglio, almeno fino a oggi, le palme) dei tre migliori, uno per provincia tra Imperia, Savona e Genova. A fronte di una certa mancanza di ricambio, davanti al fatto che (così come in tutta l'Italia) non ci sono posti fragorosamente, vistosamente emergenti, i locali che ci sono, anche i più vecchi, sono sempre più professionali, attenti, ricchi, i ristoratori sono sempre più appassionati ricercatori di materia prima di qualità su un mercato, quello nazionale, che ne offre meno, molto meno di una volta. Detto questo, vedremo i tre locali tra cui sono indeciso.

**BALZI [illegible]** (Ventimiglia) Una volta era proprio alla dogana; era, quasi, un fermo obbligato, per chi dall'Italia andava [illegible] Francia o viceversa. Oggi, quella frontiera [illegible] esiste più, è solo un segno stradale che indica dove l'Italia si fonde nella Francia per fare due nazioni dell'Europa Unita. Ma il Balzi Rossi non si è spostato: è sempre lì, in immaginifica posizione panoramica, venti metri addentro alla strada statale, in cima alla via e, quindi, in tranquillità ulteriore. Silenzio, classe, eleganza, sono le caratteristiche di quello che troverete dentro, oltre il bel salotto pieno di fiori, oltre alle bellissime, finalmente nuove toilette e nella classica grande sala affacciata sul mare. Starete da dio in un ristorante che, in tutti i suoi aspetti, è ritornato alla grandezza di una volta. Ripetete anche voi i piatti che ho mangiato di recente: le focaccine, le frittelle di bianchetti, il meraviglioso pane fritto nell'olio, l'insalata ricca, la terrina di coniglio, il baccalà a vapore, i tagliolini di pasta fresca con gamberi di San Remo e carciofi, il cappon magro, il pesce del Mediterraneo grigliato. Al dolce, semi freddo pralinato di nocciole, pera cotta al vino rosso speziato. Spenderete sulle 200 mila lire.

**HOTEL [illegible] A SPURCACCIUN-A** (Savona) Non solo per la liguria, ma per l'Italia intera: Spurcacciun-a ha una [illegible]elle migliori cucine che si possano trovare in una struttura alberghiera. Già, perché l'incredibile è proprio questo: trovare sempre pesce di questa freschezza, piatti di questa solare schiettezza in un hotel quando, nonostante gli sforzi e le promesse, negli alberghi italiani si continua a mangiare in modo stantio ed anonimo. Un comodo parcheg[illegible] protetto fuori, un ingresso comune all'hotel (questo sarebbe da cambiare), due sale solari, lucenti, immacolate, dove non dovrete perdere, tra i tanti piatti che escono dalla cucina [illegible] dalla bella griglia di fronte a voi, l'insalata tiepida di triglie agli agrumi [illegible] l'[illegible]agosta con dadolata [illegible] tartufi e filetti [illegible] mandorle.

**BITTA [illegible] [illegible]** (Genova) Raffaele Balzano, furetto campano-genovese della gastronomia della Lanterna, con l'aiuto della [illegible] splendida famiglia tra cucina e sala, manda avanti con impegno questo bel ristorante rustico-elegante a pochi passi dal mare e dalla Fiera di Genova. A metà strada tra un pub intimo [illegible] romantico e l'angolo più galeotto di una nave antica, portati [illegible] educata amichevole cordialità, mangerete piatti di due culture di mare, ligure e campana, con ottimi risultati: carpaccio di pesce all'aceto balsamico tradizionale di Modena Dop, polpo con patate, mandilli de sea, ravioli di verdure o [illegible] pesce, filetto di coniglio, ogni pesce vogliate. Al dolce, tortino al cioccolato e pastiera alla napoletana.


Il critico Edoardo Raspelli

### [illegible] A MAMBERTO E VELE D'EPOCA

Accanto ai vincitori delle categorie votate dai lettori e [illegible] quelli scelti dalla giuria tra le nomination provinciali Festivalmare, nello scenario di Villa Ormond a Sanremo, martedì [illegible] consegna anche due premi speciali, uno all'imprenditoria turistica l'altra alle manifestazioni. Il premio speciale all'imprenditoria turistica andrà a Mally e Giacomo Mamberto, titolari della «Mamberto srl», una delle più importanti realtà turistiche della Liguria. Quest'anno l'agenzia di viaggi compie [illegible] anni, mezzo secolo trascorso a portare nella nostra regione i turisti europei, tedeschi soprattutto. Ad iniziare l'attività fu Carlo Mamberto (Finale gli ha recentemente dedicato una piazza) direttore per anni dell'Azienda autonoma di soggiorno finalese m[illegible]si, con la pensione, «in proprio» aiutato dalla moglie Rosa (che quest'anno compie 99 anni) e dai figli allora giovanissimi. Il premio speciale alle manifestazioni, invece, va al prestigioso raduno «Vele d'epoca» che, dal 13 al 17 settembre, torna ad Imperia. [s. p.]

Presentano Simona Ventura ed Eros Pagni

# Alassio oggi consegna l'Autore per l'Europa

## *Ha vinto Ernesto Ferrero con il suo «N»*
## *Tra gli editori riconoscimento al Mulino*


Lo scrittore Ernesto Ferrero

**Romano Strizioli**
ALASSIO

Gran pomeriggio culturale, quello in programma oggi, con inizio alle 17, nella piazza del municipio. Si svolgerà la cerimonia di [illegible] dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa» [illegible] segnati a Ernesto Ferrero per il romanzo «N.» (Einaudi) e alla casa editrice bolognese «Il Mulino».

Presentatrice della manifestazione Simona Ventura, mentre una antologia di brani del romanzo vincitore del riconoscimento letterario alassino (dotato di [illegible] asseg[illegible] di 15 milioni di lire) sarà letta da Eros Pagni, cui fu assegnato il Premio Veretium, quale migliore attore italiano, nel 1971.

Dice l'assessore comunale alla cultura, Monica Zoni: «I due riconoscimenti sono il frutto di [illegible] lavoro nel settore culturale molto intenso, che, iniziato [illegible] anni fa con i primi "Incontri con l'autore", ultimamente ha avuto una ulteriore crescita qualitativa. Il premio all'autore, giunto alla sua sesta edizione, è entrato nel novero ristretto dei maggiori riconoscimenti italiani, [illegible] quello per l'editore ha saputo scegliere, già alla [illegible]conda edizione (l'anno scorso vinse Giuseppe Laterza), case editrici che perseguono non solo fini commerciali e lo fanno con un grado di eccellenza europea. Ringrazio [illegible] solo i dipendenti della biblioteca civica ma anche le due giurie che si sono saputo imporre per la serietà delle proprie scelte».

La motivazione dell'asseg[illegible] del premio a Ferrero (giunto, dopo la votazione dei giurati di otto università europee, a pari merito [illegible] Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten, riuscendo tuttavia a prevalere grazie alle segnalazioni della giuria popolare) sarà letta dal presidente della giuria, il critico e scrittore Gio[illegible] Bogliolo. Saranno presenti, oltre agli «italianisti» europei, i componenti della giuria tecnica fra cui Lorenzo Mondo, Giulio Anselmi (direttore dell'Espresso), Antonio Ricci, Franco Gallea (che intervisterà il vincitore), Giuliano Vigini, presidente della giuria del premio per l'editore, intervisterà il presidente della casa editrice «Il Mulino», Ezio Raimondi. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Laura Fiori (cantante) e Pino Caratozzolo (piano).

Cinquanta invitati disertano l'incontro con il cantautore, eppure numerose richieste erano [illegible] respinte

# E Baglioni deve anche aspettare i ritardatari

## *Insolito concerto in una insolita cornice, ma caldi applausi*


Successo di Claudio Baglioni [illegible] casinò davanti a un pubblico selezionatissimo

**Gianni Micaletto**
SANREMO

«Una volta tanto, l'artista ha [illegible] gli spettatori...». Claudio Baglioni si è presentato così, l'altra sera, allo specialissimo pubblico del teatro del casinò. Una frecciatina ai ritardatari, [illegible] gruppo di facoltosi clienti della casa da gioco, e a quella cinquantina d'invitati che, misteriosamente, ha disertato l'appuntamento più esclusivo dell'estate in Riviera. Peccato, perchè l'Ufficio spettacoli aveva dovuto dire tanti «no». Alle 21,30 il recital-evento può finalmente cominciare. Baglioni, di nero vestito, è solo col [illegible] pianoforte. Attacca «Con tutto l'amore che posso», e subito la tensione dell'attesa si scioglie. Applausi sinceri anche dalle prime file: politici, giudici, imprenditori, il prefetto «scortato» dal commissario del casinò. Un pubblico selezionatissimo per un gala da album dei ricordi, anche se foto e riprese sono state vietate dall'entourage del divo Claudio. Che non ha voluto nemmeno i manifesti [illegible] città, [illegible] la scusa dell'evento «privato».

Baglioni è loquace, confidenziale, persino scherzoso. «Sono poco abituato a questo tipo di concerti - confessa -. Vi chiederete chi me lo fa fare. E' [illegible] curiosità di vedere [illegible] succede davanti un pubblico diverso [illegible] solito». Poi intona «Poster», quindi racconta il simp[illegible] siparietto con una fan: «Mi chiede l'autografo. E [illegible] di rimando, quale nome devo scrivere? sottintendendo la dedica. Il suo, mi risponde lei candidamente». Dagli ammiratori ai figli: «Tutti i cantautori sono caduti nella trappola di dedicare una canzone al figlio. La fortuna [illegible] pubblico italiano è che i cantautori italiani sono poco prolifici: io [illegible] ho fatto uno, come Venditti, Cocciante. De Gregori ha due figli, ma ci ha pensato una volta sola, perchè son gemelli. Altri zero, infatti Renato Zero...». Risate, e via con le note di «Avrai», seguita dalla malinconica «Vecchi». Poi, a [illegible] l'omaggio alla [illegible] napoletana [illegible] l'antica «Reginella». Napoli è anche il pretesto per [illegible] riflessione sulla popolarità: «Ho fatto un esperimento; con parruccone, abiti sgualciti e chitarra ho [illegible] per strada le mie canzoni. Nessuno mi ha riconosciuto. In compenso, ho racimolato 12.500 lire».

Il concerto scivola [illegible] leggero: un'ora esatta [illegible] emozioni e ricordi. Baglioni saluta, ma il pubblico vip lo richiama con cori da stadio: «Claudio, Claudio...». Un bis, un altro ancora, l'immancabile «Questo piccolo grande amore». «La maglietta fina è diventata, di bocca in bocca, prima lisa, poi rosa, infine stretta [illegible] che [illegible] vedeva tutto...», commenta divertito. Più tardi, in camerino, confessa: «E' [illegible] una bella esperienza». Vedremo mai Baglioni al Festival? «Non come ospite: sarebbe professionalmente scorretto [illegible] confronti dei colleghi. Se mai verrò, sarà per partecipare alla gara. Ma è [illegible] appuntamento talmente preciso da richiedere [illegible] costruzione di un prodotto ad hoc, difficile per chi, come me, è abituato a programmare a lunga scadenza». Infine una sorta d'appello: «Cercavo un teatro all'aperto da queste parti, per una tappa [illegible] mio attuale tour, ma [illegible] l'ho trovato. Qualcuno può aiutarmi?». Forse Franco Di Cagno, il promoter bordigotto, che, una quindicina d'anni fa, ha portato Baglioni nel Ponente. Stretta di mano tra vecchi conoscenti e la promessa di «tornare a fare qualcosa insieme».

Prosegue la manifestazione che consente ogni domenica di visitare le antiche dimore

# Nel castello di Tagliolo fra storia e vini

## E a Conzano la stanza cinese è il vanto di Villa Vidua

**Selma Chiesso**

TAGLIOLO MONFERRATO

L'antica torre aleramica del castello di Bergamasco (Al) è stata danneggiata dal terremoto. Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono il patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva sono stati compromessi. Così [illegible] visita [illegible] castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della quinta edizione di Castelli Aperti, non avverrà. Anche il castello di Orsara Bormida (Al) rimarrà chiuso: il terremoto è stato come il fulmine su un albero e ha reso inagibile una torre. Ma la rassegna organizzata dalle Province [illegible] Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero e la collaborazione dei Comuni continua, premiando gli sforzi dei proprietari [illegible] del Piemonte che faticano a rendere godibile il patrimonio culturale e artistico rappresentato dai castelli.

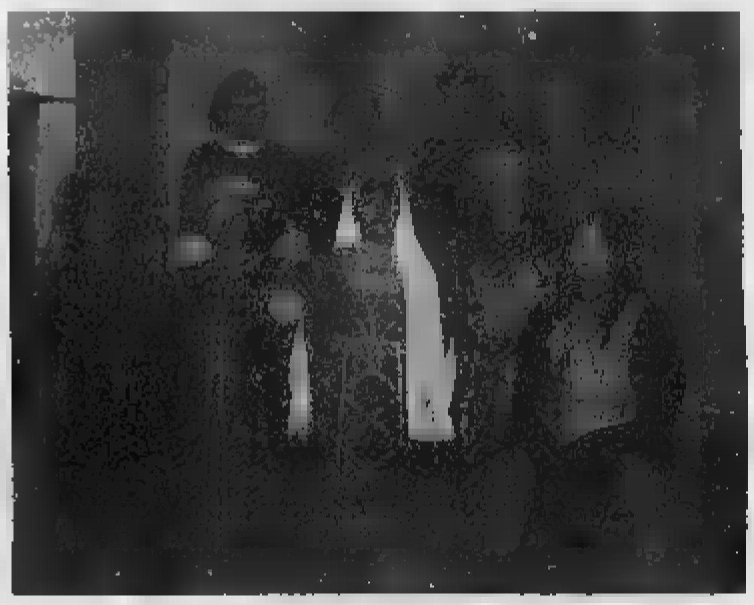
**La nostra proposta.** Andar per castelli significa anche approfittare di feste e manifestazioni, per questo suggeriamo una visita al castello di Tagliolo (Al). Il castello si erge maestoso a un passo da Ovada. La cultura [illegible] vite e la produzione del vino risalgono a un'antica tradizione [illegible] famiglia: nel 1900 e nel 1937 i vini dei Pinelli-Gentile furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. Da [illegible] a Tagliolo sono di scena «Le storie del vino» e il castello è il cuore della festa, che continua oggi e termina domani sera. Oggi, dopo il convegno dedicato al Dolcetto, il borgo medioevale si trasforma: l'Associazione Aleramica, dalle 10, propone danze di corte, duelli e scene di [illegible] medioevale che dureranno fino a sera, intervallati da appuntamenti culturali e culinari. Alla sera il cortile del castello ospita i canti tradizionali del Piemonte con i Tre Martelli e le poesie in ovadese recitate [illegible] Aurelio Sangiorgio. La [illegible] prosegue domani. Alle 10 sfilata storica e i balli aulici [illegible] gruppo Sestrese [illegible] la partecipazione [illegible] castellana e della [illegible] corte. Alle 17 degustazione guidata di pane e olio, vini, prelibatezze, e mercatino dell'antiquariato. Alle [illegible] teatro e danza a cura dei Cavalieri [illegible] Aleramo che presentano «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo». Il castello fu feudo imperiale e appartenne alle famiglie genovesi degli Spinola e dei Doria. Attualmente il proprietario è il marchese Oberto, Pinelli Gentile. Si racconta che un suo antenato, Franci[illegible] Pinello, fu uno dei tesorieri di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

Sempre domani, ancora nell'Alessandrino, merita una [illegible] Villa Vidua a Conzano. Risale al XVIII secolo e fu dimora del conte Carlo Vidua, esploratore, etnografo, scrittore. Pregevole è [illegible] stanza dei cinesi [illegible] raffinate decorazioni. La giornata [illegible] rallegrata dal mercatino aleramico proposto dai Cavalieri di Aleramo.

**Castelli aperti.** In provincia di Alessandria si possono visitare i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello; Villa Marengo; Piovera; Tagliolo; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale; Prasco. Ad [illegible]: Cisterna; Montiglio. [illegible] Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra; Castellar; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio; Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre dei Bressani, Mondovì; Rocca De' Baldi; Tenuta Berroni e castello reale, Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio Savigliano; Serralunga d'Alba; Forte [illegible] Vinadio; Monticello; su prenotazione castello degli Acaja, Fossano.

**Informazioni.** Numero verde Regione 800 329329.





### Chiusi i manieri di Bergamasco e Orsara Bormida a causa del sisma

### Un antenato dei marchesi Pinelli fu tesoriere di Isabella di Castiglia

Il castello di Tagliolo Monferrato visitabile oggi e domani: in occasione [illegible] manifestazione «Le [illegible] del vino» il maniero diventa protagonista di spettacoli e danze medioevali. A sinistra [illegible] parte [illegible] numeroso Gruppo Storico Monregalese che ha curato la Giostra

# GIRO d'ALPE

## Sci, caccia ai «cannibali»

**Enrico Martinet**

DA anni si parla di «sci selvaggio», di sciatori «folli» e senza regole, di «cannibali» che affrontano le discese senza mettere in conto un possibile incidente e soprattutto senza valutare le proprie capacità. Accade da quando l'aumento degli appassionati e la corsa al «tutto più facile, quindi tutto più divertente» ha spinto i gestori degli impianti di risalita a fare piste-autostrada. L'effetto è stato devastante, come se su un'autostrada fosse [illegible] voglia[illegible] lo stesso traffico di [illegible] strada «libera». La pericolosità di un «viaggio» (in auto o con gli sci) non è soltanto proporzionale alla velocità del mezzo, ma anche alla promiscuità, alla presenza di mezzi diversi. Se sulle autostrade potessero viaggiare insieme le «Ferrari» e i motocarri «Ape» gli incidenti aumenterebbero.

E' quanto succede sulle piste di sci, dove sono aumentati sia la velocità sia i tipi di «veicoli»: viaggiano insieme sciatori di diverse capacità su attrezzi d'ogni tipo, dagli sci tradizionali ai carving, alle tavole da surf, ai monosci fino ai «legni» stretti usati dagli appassionati del telemark. Un bel guaio. Ci sono alcune aggravanti. Da un lato una sorta di impunità che sorregge le incerte menti dei «cannibali», dall'altro la rimozione del pericolo in quanto sanno di avere attrezzi con attacchi sicuri e non hanno davanti agli occhi l'«ostacolo» d'una pista difficile o un «budello» come trent'anni fa.

Di qui la necessità da parte dei gestori di impianti e piste d'inventarsi qualcosa per rendere i tracciati più sicuri e per togliersi di dosso [illegible] e oneri per i risarcimenti di danni. [illegible]

Uno degli [illegible] delle multe o altre misure repressive per colpire i «cannibali». [illegible]

# A Mondovì tuffo nel Medioevo

## Giostra dei Comuni, sfilate e menu in tema

MONDOVI'

Dame e cavalieri, signori e giullari. Per [illegible] giornata Mondovì rivivrà [illegible] spirito di un tempo, proponendo domani la «Giostra dei Comuni», a cura del Gruppo Storico Monregalese.

La manifestazione prevede una serie di «disfide» in [illegible] medievale, fra i paesi dei dintorni e Mondovì, per disputarsi il palio. In gara ci [illegible], oltre alla città ospitante, Vicoforte, Roccaforte, Frabosa Soprana e Sottana, Bastia, Villanova Mondovì, Monaste[illegible] Vasco e Rocca de' Baldi, vincitrice della prima edizione, nel '[illegible].

Gli appuntamenti cominciano alle 10, con il concorso floreale «Piazza San Pietro in fiore». Alle 10,30 partirà il corteo in costume, che toccherà [illegible] vie del centro dove, nel corso della giornata, si susseguiranno giochi popolari, esposizioni, accampamenti militari, scuole di sbandieratori, danze folkloristiche e medievali, duelli all'arma bianca.

Dalle 19, sia sotto l'ala del mercato (trasformata in «Taverna del viandante»), [illegible] nel ristorante «Tre limoni» potranno e[illegible]re gustati menu piemontese-medievali, in tema con la giornata.

Alle 20 l'imponente sfilata storica percorrerà un'altra parte del centro di [illegible]o, per raggiungere la piazza del municipio e dare il via ufficiale, alle 20,30, alla giostra. Altri «cimenti» [illegible] [illegible] dalle 21,30, prima delle premiazioni.

Il momento «clou» della «disfida» fra gli otto Comuni e il filo conduttore fra le varie prove sarà [illegible] «Corsa dell'erba matta». La storia-leggenda affonda le radici nel Medio Evo, quando i più potenti erano coloro che conoscevano i segreti profondi delle erbe e dei veleni. Appropriarsene e custodirli permetteva di curare malattie e ferite, conquistare il cuore di una donna, compiere sortilegi: con questo spirito, i concorrenti cercheranno [illegible] arri[illegible] alle sette erbe magiche, naturalmente prima degli altri contendenti. [p. s.]

Guardabosone, con l'Orto botanico

# La cena nel borgo profuma di menta

«Giornate profumate di menta» per un weekend in Valsessera. A Guardabosone, spe[illegible] le luci elettriche, stasera alle 20 saranno imbandite le mense alla luce [illegible] candele e lanterne nei rustici cortili dell'antico borgo, [illegible] Circolo Terrieri e a La Barrique (ex Bellaria) per gustare ricette d'antan a base di erbe proposte dall'Orto botanico del paese, elaborate dall'Antico Caffè Verrua di Biella, in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo.

[illegible] al calar delle prime ombre della magica notte, lungo le viuzze, nelle piazzette e nelle «curt» (i cortili) del centro riecheggeranno suoni etnici, melodie classiche [illegible] animazioni con il Quartetto Saxmania, il Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, il gruppo di musica piemontese ed occitana Cantovivo, Fabio Casanova alla chitarra e i Nati Sfunky. Anche cabaret, con gli Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider. Per domani mostra di pittura e mercatino di artigianato mentre alle 16, in piazza, ci sarà l'esposizione di prodotti degli orti locali. [g. bar.]

Stasera a Casalbeltrame per San Novello

# Convegni e partita alla festa del riso

CASALBELTRAME

In una giornata dedicata al [illegible] non poteva mancare il riferimento goliardico con la partita «agricoltori contro [illegible] [illegible] dei lavoratori». I festeggiamenti per il patrono San Novello entrano nel vivo in questi giorni. Stasera alle 21,30 il programma della manifestazione propone lo spettacolo folcloristico del gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino Vercellese. Domani la giornata dedicata al riso, [illegible] il convegno «Le risorse del territorio: agricoltura, ambiente, turismo», che prenderà il via alle 16. Registra la presenza, in qualità di relatori, di Flavio Mazzini, ricercatore dell'Ente Nazionale Risi, Paolo Bertolotto, di Agriturist, e Antonio Tinarelli, agronomo. Modera Paolo Viana, direttore de «Il risicoltore», organo ufficiale di categoria. Poi la pa[illegible] di calcio e la piccola fiera [illegible] prodotti tipici locali e stand gastronomici. Al termine della giornata [illegible] classica «paniscia» novarese per onorare il tema della giornata e piatti locali, che saranno serviti in piazza dalle 20. La serata si conclude con l'incanto delle torte e dei prodotti locali. [c. m.]

# a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

## LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli
**ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

*L'iniziativa non è valida per gli abbonati.*

Due invitanti appuntamenti stasera e domani per il cartellone del Festival Internazionale

# Organisti a Guardabosone e Sostegno

## E a Villanova Biellese pagine per violino e pianoforte

**Leonardo Osella**

Il Festival Internazionale Storici Organi del Biellese prosegue in questo fine settimana con due appuntamenti. Il primo stasera alle 21 era previsto inizialmente nella chiesa di S. Giorgio di Coggiola, ma è stato dirottato a Guardabosone, nella chiesa di Sant'Agata. Ne è protagonista la brasiliana Anna Schneider, nativa di Porto Alegre, docente nel Conservatorio e titolare dello strumento nella chiesa luterana della sua città. Presenterà Bach, Villa-Lobos, Guilmant e altri autori.

Domani sera alle 21 il Festival si sposta a Sostegno. Qui, nella chiesa di S. Lorenzo, sarà di scena il trevigiano Donato Cuzzato, che all'organo Amedeo e Giovanni Ramasco (del 1846) proporrà composizioni di Bach e di autori italiani, tra cui Baldassarre Galuppi.

Invece la chiesa parrocchiale di San Barnaba (il sagrato con il bel tempo o l'interno in caso di pioggia) a Villanova sarà teatro del concerto di questa sera alle 21 per il Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese. E' un recital tenuto dal duo formato dal violinista Davide Cossu e dalla pianista Elena Ballario.



Il violinista Davide Cossu sarà protagonista questa sera a Villanova

L'inizio è affidato a Mozart, con le Sonate in mi minore K.304 e in la maggiore K,305: la prima composta a Parigi durante la malattia e la morte della madre, pervasa da profondo dolore, la seconda creata a Mannheim e, al contrario, gioiosa e serena. Il programma si completa con le suggestioni slave di Dvorak (Sonatina) e i funambolismi di de Sarasate (con la Zingaresca).

E' ancora da ricordare che questa sera alle 21 la stupenda chiesa romanica di San Secondo a Magnano ospita la replica del concerto clavicembalistico dello svizzero Georges Kiss. L'appuntamento rientra nel Festival di Musica Antica; è dedicato a Duphly ed a due figlioli del sommo Bach, Carl Philip Emanuel e Wilhelm Friedemann.

## La rassegna Giuseppe Rosetta

### Un musicista di Notre Dame apre i concerti dedicati al compositore

VERCELLI

La quinta edizione del Festival «Giuseppe Rosetta» si aprirà in Duomo con un concerto d'organo di Olivier Latry, strumentista titolare dei grandi organi di Notre Dame di Parigi, professore d'organo al Conservatorio nazionale superiore di Parigi, grande esecutore della musica europea dal XVII al XX secolo ed indiscusso maestro dell'arte dell'improvvisazione organistica.

L'appuntamento è in calendario per le 21,15 di venerdì 8 settembre, con un repertorio che spazierà da Bach ad Alain, da Duruflè allo stesso Latry.

Un suggestivo concerto per onorare la memoria del compositore villatese di cui il prossimo anno si celebrerà il centenario della nascita. Sarà una sorta di «preludio», quindi, secondo i progetti del Comune di Vercelli, del gruppo artistico «F.G.Rinone» e dell'associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» che hanno messo in cantiere gli eventi.

Dopo la serata in Duomo, gli altri concerti saranno nella chiesa della confraternita di San Bernardino, in via Duomo. Ecco il calendario. Venerdì 15 settembre: l'inconsueto duo di fagotto e chitarra Steno Boesso e Gianluca Sabbadin. Venerdì 22 duo Laura Croce (voce recitante) e Luigi Attademo alla chitarra. Venerdì 29 settembre: Open Quartet con Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Trocelli al contrabbasso. A conclusione, in San Bernardino, venerdì 6 ottobre sarà protagonista il trio Citharoedia. S'inizia sempre alle 21,15. **[g. bar.]**

Domani lo spettacolo del «mattatore»

# Pellitteri e Il Tarlo Show a Crevacuore



Beppe Pellitteri è ormai lo storico ideatore e conduttore del Processo al Babi

**CREVACUORE.** Abbandonata la veste di patron del Processo al Babi, Beppe Pellitteri torna a calcare il palcoscenico con la sua compagnia teatrale, «Il tarlo». L'appuntamento è in programma domani sera, organizzato dalla cooperativa sociale «La luna» di Pray con il patrocinio del Comune. Lo spettacolo, nell'ambito della festa patronale, si svolgerà al bocciodromo, l'appuntamento alle 21,30 con ingresso libero.

Pellitteri, biellese d'adozione, regalerà un paio di ore di divertimento al pubblico. Mattatore di uno dei più tradizionali spettacoli musical-popolari che ad ogni carnevale dà appuntamento a Biella, si trova a suo agio con macchiette ironiche e vivaci, personaggi e fatti dal sapore locale. **[g. co.]**

A Cossato si è chiuso il masterclass. Presto i recital

# Ottava Cosmica ha scelto i 4 talenti del pianoforte



Nella foto di Micheletti i vincitori del masterclass: il duo greco di Petros Moscos e Dimitri Caridys, l'ungherese Tamas Kery e Marco Gaggini di Oleggio

**COSSATO.** Sono giovanissimi, hanno talento da vendere e si esibiranno nei prossimi mesi tra Biella e Cossato. Sono i pianisti che, dopo aver usufruito delle borse di studio di Ottava Cosmica che ha organizzato un masterclass ad alto livello a villa Berlanghino nei giorni scorsi, l'altra sera sono stati scelti per suonare in pubblico. L'iniziativa alla seconda edizione è organizzata in collaborazione con la Provincia ed il Comune di Cossato.

Si tratta del duo ateniese di Petros Moscos e Dimitri Karidys (già vincitori lo scorso anno), dell'ungherese Tamas Kery e di una promessa italiana, il sedicenne Marco Gaggini di Oleggio. **[r. mo.]**

Il mattino arrivano i «Dragoni» e nel pomeriggio è folk con il coro dei Goti'c

# «Colori e sapori» a Castelletto Cervo

## Domani il via alla festa con musica e mercatini

CASTELLETTO CERVO

Oltre a «Colori e sapori» che sono promessi dal titolo della seconda edizione della festa settembrina di Castelletto Cervo, ci saranno suoni e spettacoli che animeranno la piazza e le vie del paese, con il vivacissimo mercatino e l'esposizione di vecchi attrezzi ed arnesi della civiltà contadina.

Il rendez vous è previsto per domani e sarà anche una storica occasione per il paese: l'inaugurazione del gonfalone comunale. Alle 10 cerimonia ufficiale in Municipio e poi il gonfalone fiammante sarà portato in parata, con la scorta del gruppo militare «Dragoni della Regia Mandria della città di Chivasso», nelle pittoresche divise d'epoca. La colonna sonora sarà invece appannaggio della Fanfara alpina di Pralungo.

Nel pomeriggio si svolgerà invece un concerto nell'area del mercatino del centro con il gruppo folkloristico i Goti'c di Santhià, formazione di una ventina di elementi che affonda le radici nei cerimoniali del carnasciale antico della loro città.



La corale santhiatese dei Goti'c con un repertorio legato al folk piemontese

Nel repertorio del gruppo corale ci sono tante canzoni piemontesi, dalla «Serenata ciucatuna» di Gipo Farassino a «Marieme vol marieme». Fino ad arrivare a quelle della tradizione specifica bicciolana del tipo «Lavandera», «Al ranatè» o «Gioubi di Capusin», con aggiunta di cover «celtiane» come «Ma la vita la gira» e «Al fasini d'l'ani pasà» e di alcuni brani inediti, oltre ai canti del carnevale, s'intende. I Goti'c erano già erano stati a Castelletto Cervo, con successo, protagonisti della festa dell'anno scorso.

A conclusione del concerto di musica gotica (ma solo per via del nome) ci sarà la distribuzione di dolcezze e di vini della zona. **[g. bar.]**

Borgomanero, dalle 21

# «Stasera ci provo» Un gran finale per le voci nuove

**BORGOMANERO.** E' in programma oggi la finale del concorso per voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Con aggiunta di «Un volto per la moda e la pubblicità», contest che doveva svolgersi giovedì ma che è stato rinviato a questa sera appunto. Molti i concorrenti dal Vercellese, dal Biellese e dalla Valsesia.

Il rendez vous è alle 21 in piazza Martiri (in caso di maltempo al teatro Rosmini), nell'ambito della festa dell'Uva. Presenta Mauro Marino, che spiega: «La finale di "Stasera ci provo anch'io" sarà l'occasione per ufficializzare la manifestazione benefica a favore della Fondazione Bambini in Emergenza, creata dal giornalista Mino D'Amato: un evento che avrà come sede sempre Borgomanero e sarà organizzato nel mese di dicembre dal comitato "Sali sull'arca della solidarietà"».

I finalisti di «Un volto per la moda e la pubblicità», concorso alla ricerca di personaggi per la moda, il cinema, lo show, giungeranno sulla passerella a bordo di auto d'epoca e la sfilata partirà da corso Roma per arrivare sulla piazza. I concorrenti saliranno sul palcoscenico, in abito sportivo, e successivamente con mises eleganti ed in costume da bagno.

A Santhià stasera (ore 21) ci saranno invece le selezioni dei contest di Miss Grand Prix e di Il Bello d'Italia. Appuntamento al Centro sportivo piscine San Lorenzo. **[g. bar.]**

### GIORNO E NOTTE

**Biella**

A tutto folk

Questa sera, dopo la quinta mostra-mercato di strumenti musicali, Piazzafolk vede in programma un concerto degli irlandesi «Inishowen» alle 21.30. Domani dalle 12 l'animazione tocca al gruppo de «La Riondassa» in contemporanea con «Vin, tome & Tomin». L'ingresso è gratuito.

**Ponderano**

Live al Babylonia

Questa sera ritorna il live al Babylonia. Alle 23, nel music club di Ponderano, salgono in pedana i biellesi «Plektro» (ingresso 10 mila lire). Poi a fine performance entra in azione Skinner dj. di Radio Torino popolare con al sua performance www.elastica.rock.

**Vercelli**

I tg di Quarta Rete

Il telegiornale dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord da lunedì prossimo verrà anticipato alle 19 ed alle 20,15. La serata del lunedì sarà interamente dedicata agli sportivi con le telecronache degli incontri di calcio di campionato, protagoniste le squadre Pro Vercelli e Biellese (dalle 20,30).

**Vercelli**

I film a mezzanotte

Al cinema Belvedere di corso Randaccio, oltre alle proiezioni al solito orario, il film «Final destination» stasera sarà in programma anche a mezzanotte. Il prossimo evento sarà (l'8 settembre) «Fantasia 2000».

## stasera

### AL CINEMA

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **The Patriot**, di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 21.30 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Space Cowboys**, di e con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones, Donald Sutherland, J. Garner. Or.: 19.45/22.30. L. 12.000; 10.000. SALA 2: **100 Ragazze**. Orario: 20.15/22.30. Lire 12.000; 10.000. SALA 3: **Final Destination**, di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter. Orario: 20.15/22.30. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Scream 3**, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Orario [illegible]. Lire [illegible] 10.000.

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **I Flintstones in Viva Rock Vegas**, di B. Levant (cartoni animati). Orario: 20.30/22.30. Lire 12.000; 10.000.

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22.698. **Il Gladiatore**, di Ridley Scott con Russell Crowe. Or.: 21 spett. unico. Lire 12.000; 8000.

**VERDI.** Inf. Tel. 015-253.89.27. **Pane e tulipani**, di Silvio Soldini con Licia Maglietta e Bruno Ganz. Orario: 20/22.15. Lire 12.000; 8000.

**IL PRIMAVERA.** Inf. Tel. 015-925.620. **The Skulls - I Teschi**. Orario: 20.15/22.15. Lire 12.[illegible]

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**ANGELUS.** CHIUSO.

**EXCELSIOR.** Inf. Tel. 015-767.323. **Il Gladiatore**, di Ridley Scott con Russell Crowe. Or.: 21 spett. unico. Lire 12.000; 8000.

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise. Orario: 20/22. Lire 10.000; 6000.

**FELIX.** Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**ORSA.** Inf. Tel. 0161-828.600. **I Flintstones in Viva Rock Vegas**, di B. Levant (cartoni animati). Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

Inf. Tel. 0163-54.265. **Avviso di chiamata**. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **The Patriot**, di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Space Cowboys**, di e con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland, J. Garner. Apertura 19.30. Lire 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **100 Ragazze**. Ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.

**VIOTTI.** Inf. Or. Tel. 0161-250.845. **Scream 3**, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Apertura 19.30. Lire 12.000; 10.000.

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Final destination**, di Jim Wong con Devon Sawa. Ap. 19.30 con spettacoli 19.50/22.10/24. Lire 12.000; 10.000.

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO** [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

**SALA** [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.



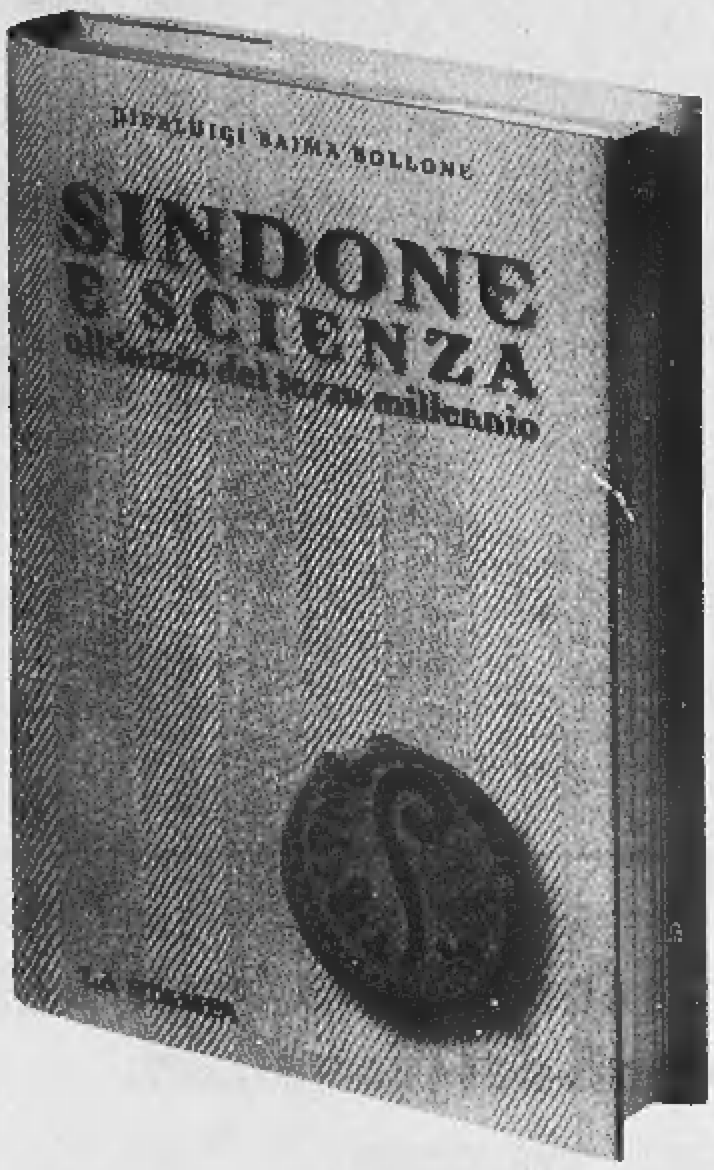
## nelle sale di

### TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07. **Maybe baby**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Maybe Baby**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**AGNA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Europa d'estate. Quando una donna non dorme**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**AGNA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota**. Or.: 15.40, 18.40, 21.40.
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, tel. 562.36.00. RIPOSO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Scream 3**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **Vatel**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Space cowboys**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **I giudici**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lavagne**. Or.: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Los Angeles senza meta**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Space cowboys**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scream 3**. Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rosa e Cornelia**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Delitto + castigo a Suburbia**. Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota**. Or.: 15.50, 18.50, 21.50.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Volevo-rumi**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Nessuno scrive al Colonnello**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Accordi e disaccordi**. Or.: 20.30, 22.30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso**. Or.: 18.30, 20, 22.30.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini**. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Scream 3**. Or.: 17.30, 20.30, 22.30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Final destination**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**GREG** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.58.98. **Città rossa**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 558.614. **Alla follia**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il patriota**. Or.: 15.40, 18.55, 22.10.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Volevo-rumi**. Or.: 16.05-18.20-20.25-22.30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky**. Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30. Vietato min. 14.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Gladiatore**. Or.: 16, 19.10, 22.20.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Vivere fino in fondo**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Space cowboys**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **Mission impossible 2**. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3: **Final destination**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4: **The Skulls**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5: **Omicidi di classe**. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Space cowboys**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre).
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre).
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **100 ragazze**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**TEATRO REGIO.** Ore 15 visita guidata al Teatro. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Festival Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10). Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 6/9 vendita biglietti.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riservato associazioni); 29/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa. Info www.teatroregio.torino.it.
**AGNA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
**AUDITORIUM** Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
**AUDITORIUM RAI.** RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.[illegible] 53/810.49.61, orario 10-14.

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.




Pierluigi Baima Bollone
**SINDONE E SCIENZA**
all'inizio del terzo millennio
*pp. 284 - 16 tavole a colori*
*L. 24.000*




*I libri de*
**LA STAMPA**

Il dg dei bianchi: «Padova, Cremonese, Triestina e Mantova grandi favorite»

# Turotti: «E' sfida a 4 squadroni»

## *Montichiari e Mestre le possibili sorprese*





Domani scatta il campionato per Pro e Biellese. Sopra il dg Sandro Turotti che indica in Padova, Cremonese, Triestina e Mantova le favorite per la C1

VERCELLI

Si parte. Domani alle 16 prende il via il campionato di C2, il settimo della nuova era della Pro, il quarto dell'ultimo scorcio di storia della Biellese.

Si parte per una grande avventura che vede Braghianini e Pattoniani inseriti probabilmente nel girone più difficile dell'ultima epoca calcistica con sette squadre che nella loro storia hanno avuto l'onore di giocare in serie A. E allora valutiamolo questo girone con Sandro Turotti, direttore generale della Pro e ex ds della Biellese.

**Turotti, partiamo dalla fascia alta..**

«Che è zeppa di squadroni. Padova e Cremonese appena a metà degli Anni Novanta si affrontavano in serie A: chiaro che vogliano risalire. Basta vedere gli acquisti: ad esempio non credo che Centofanti, tanto per fare un nome, sia sceso in C2 per poche lire e a Cremona Galderisi conti su un gruppo mediocre. Sullo stesso piano metto Mantova e Triestina. I primi hanno fatto dei super investimenti, gli altri sono ormai quattro anni che cercano di salire e due volte sono arrivati fino alla finalissima play off».

**Sulla carta anche il Montichiari non scherza..**

«Altrochè. I bresciani su un telaio collaudato hanno inserito uno come Nunziata che l'anno passato era al Torino e poi Andreini che con il Varese ha raggiunto i play off di C1. Inoltre godono di un'inviabile solidità finanziaria che permette loro di compiere eventuali ritocchi nell'organico. Un'altra big è il Mestre che l'anno scorso era già partito con l'intenzione di fare molto bene e in più c'è la Pro Patria, una formazione che appare molto compatta».

**Veniamo alle altre...**

«La Pro Sesto ha tutte le carte in regola per fare bene. Come ogni anno. Mentre il Sandonà, essendo una retrocessa, ha cambiato molto, ma comunque dispone di giocatori molto esperti della categoria. Il duo emiliano Sassuolo e Fiorenzuola è un po' da scoprire. Entrambe hanno attinto dai settori giovanili dei vicini club di A e B e quindi bisogna vedere che cosa riusciranno a combinare. Forse i modenesi rischiamo qualcosa anche perchè hanno qualche problema societario. Attenzione al Novara: le squadre di Garavaglia di solito partono sparate. Infine c'è il Meda. Bisogna vedere se l'exploit dello scorso campionato con l'entrata nei play off è stato solo un episodio o se il telaio è forte e non risente dell'anno in più».

**E siamo alle matricole**

«Francamente il Moncalieri mi appare inferiore alle altre due. Il Legnano ha un allenatore, Bacchin, "giusto" mentre i bolzanini godono di una società molto affidabile. Non mi stupirei se una delle due vestisse i panni di squadra-sorpresa».

**Restano Pro e Biellese...**

«Di noi preferisco parli il terreno mentre i bianconeri dipendono un po' dall'attacco. In difesa e centrocampo sono più forti dell'ultima stagione mentre in avanti devono sostituire il duo Guidetti-Sinato capace di segnare oltre 30 gol. Se i nuovi ci riescono in gran parte i lanieri entrano di diritto nella prima fascia».

E allora buon campionato a tutti. (r. cyn.)

Il calendario degli azzurri nel girone B di Eccellenza

# Il Trino riparte da Cumiana e poi ospita il forte Saluzzo

**TRINO.** Lo stadio di Cumiana sarà la prima stazione dalla quale partirà l'Intercity-Trino. Gli azzurri, inseriti nel girone B di Eccellenza, dovranno affrontare un mix di avversari sconosciuti e nobili decadute. Dopo l'esordio esterno del 17 settembre, il team di Viassi debutterà al Comunale contro il temibile Saluzzo.

Alla quinta il calendario propone l'attesa trasferta al Coppi contro la Novese, una delle potenziali rivali nella corsa al Cnd. Gli altri match di cartello sono in cartellone alla 7ª (Pinerolo-Trino) mentre l'unico turno infrasettimanale del girone d'andata (mercoledì 1° novembre) vedrà il Trino ospitare il Sommariva Perno.

Alla 12ª si ripeterà il duello Castellazzo-Trino che aveva caratterizzato la scorsa stagione. Ultimo turno domenica 17 dicembre, in casa contro il Giaveno Coazze. (p. m. f.)



Il Comitato regionale ha pubblicato i calendari dei dilettanti

### ECCELLENZA GIRONE B

| 1ª GIORNATA 17 settembre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | CENTALLO |
| CHIERI | PINEROLO |
| CUMIANA | TRINO |
| FOSSANESE | ASTI |
| GIAVENO | VILLAFRANCA |
| LIBARNA | CASTELLAZZO |
| NIZZA | NOVESE |
| SALUZZO | SOMMARIVA |

| 2ª GIORNATA 24 settembre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | NOVESE |
| CASTELLAZZO | ACQUI |
| CENTALLO | GIAVENO |
| LIBARNA | NIZZA |
| PINEROLO | FOSSANESE |
| SOMMARIVA | CHIERI |
| TRINO | SALUZZO |
| VILLAFRANCA | CUMIANA |

| 3ª GIORNATA 1 ottobre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | LIBARNA |
| CHIERI | TRINO |
| CUMIANA | CENTALLO |
| FOSSANESE | SOMMARIVA |
| GIAVENO | CASTELLAZZO |
| NIZZA | ASTI |
| NOVESE | PINEROLO |
| SALUZZO | VILLAFRANCA |

| 4ª GIORNATA 8 ottobre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | NIZZA |
| CASTELLAZZO | CUMIANA |
| CENTALLO | SALUZZO |
| LIBARNA | GIAVENO |
| PINEROLO | ASTI |
| SOMMARIVA | NOVESE |
| TRINO | FOSSANESE |
| VILLAFRANCA | CHIERI |

| 5ª GIORNATA 15 ottobre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | SOMMARIVA |
| CHIERI | CENTALLO |
| CUMIANA | LIBARNA |
| FOSSANESE | VILLAFRANCA |
| GIAVENO | ACQUI |
| NIZZA | PINEROLO |
| NOVESE | TRINO |
| SALUZZO | CASTELLAZZO |

| 6ª GIORNATA 22 ottobre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | CUMIANA |
| CASTELLAZZO | CHIERI |
| CENTALLO | FOSSANESE |
| GIAVENO | NIZZA |
| LIBARNA | SALUZZO |
| SOMMARIVA | PINEROLO |
| TRINO | ASTI |
| VILLAFRANCA | NOVESE |

| 7ª GIORNATA 29 ottobre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | VILLAFRANCA |
| CHIERI | LIBARNA |
| CUMIANA | GIAVENO |
| FOSSANESE | CASTELLAZZO |
| NIZZA | SOMMARIVA |
| NOVESE | CENTALLO |
| PINEROLO | TRINO |
| SALUZZO | ACQUI |

| 8ª GIORNATA 1 novembre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | CHIERI |
| CASTELLAZZO | NOVESE |
| CENTALLO | ASTI |
| CUMIANA | NIZZA |
| GIAVENO | SALUZZO |
| LIBARNA | FOSSANESE |
| TRINO | SOMMARIVA |
| VILLAFRANCA | PINEROLO |

| 9ª GIORNATA 5 novembre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | CASTELLAZZO |
| CHIERI | GIAVENO |
| FOSSANESE | ACQUI |
| NIZZA | TRINO |
| NOVESE | LIBARNA |
| PINEROLO | CENTALLO |
| SALUZZO | CUMIANA |
| SOMMARIVA | VILLAFRANCA |

| 10ª GIORNATA 12 novembre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | NOVESE |
| CASTELLAZZO | PINEROLO |
| CENTALLO | SOMMARIVA |
| CUMIANA | CHIERI |
| GIAVENO | FOSSANESE |
| LIBARNA | ASTI |
| SALUZZO | NIZZA |
| VILLAFRANCA | TRINO |

| 11ª GIORNATA 19 novembre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | ACQUI |
| CHIERI | SALUZZO |
| FOSSANESE | CUMIANA |
| NIZZA | VILLAFRANCA |
| NOVESE | GIAVENO |
| PINEROLO | LIBARNA |
| SOMMARIVA | CASTELLAZZO |
| TRINO | CENTALLO |

| 12ª GIORNATA 26 novembre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | PINEROLO |
| CASTELLAZZO | TRINO |
| CENTALLO | VILLAFRANCA |
| CHIERI | NIZZA |
| CUMIANA | NOVESE |
| GIAVENO | ASTI |
| LIBARNA | SOMMARIVA |
| SALUZZO | FOSSANESE |

| 13ª GIORNATA 3 dicembre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | CUMIANA |
| FOSSANESE | CHIERI |
| NIZZA | CENTALLO |
| NOVESE | SALUZZO |
| PINEROLO | GIAVENO |
| SOMMARIVA | ACQUI |
| TRINO | LIBARNA |
| VILLAFRANCA | CASTELLAZZO |

| 14ª GIORNATA 10 dicembre 2000 | |
|---|---|
| ACQUI | TRINO |
| CASTELLAZZO | CENTALLO |
| CHIERI | NOVESE |
| CUMIANA | PINEROLO |
| FOSSANESE | NIZZA |
| GIAVENO | SOMMARIVA |
| LIBARNA | VILLAFRANCA |
| SALUZZO | ASTI |

| 15ª GIORNATA 17 dicembre 2000 | |
|---|---|
| ASTI | CHIERI |
| CENTALLO | LIBARNA |
| NIZZA | CASTELLAZZO |
| NOVESE | FOSSANESE |
| PINEROLO | SALUZZO |
| SOMMARIVA | CUMIANA |
| TRINO | GIAVENO |
| VILLAFRANCA | ACQUI |

IN SERIE D

Difensore, 20 anni, ex Moncalieri

# Al Borgosesia arriva Sardo

BORGOSESIA

Domani scatta il campionato di Serie D con i granata impegnati a Sanremo e proprio alla vigilia il ds Paolino Guidetti ha messo a segno uno dei colpi estivi. Ieri, infatti, ha concluso l'ingaggio di Giacomo Sardo, difensore, classe '80 due anni fa a Cuneo e lo scorso torneo al Moncalieri. Il ragazzo sarà già aggregato alla formazione granata per la trasferta in terra ligure.

Dopo questo match di domenica il Borgo giocherà tre sabati di fila: il 9 e 16 in casa con Cuneo e Gravellona e il 23 a Ivrea. Infine la gara di Coppa Italia con il Valle d'Aosta verà disputata mercoledì 13 al Comunale con inizio alle 16 e non in notturna, come in un primo tempo annunciato.

Dalla serie D al calcio regionale

Non si ferma il calcio regionale. Mentre domani scatta la nuova stagione con la Coppa Italia continuano le amichevoli da parte delle formazioni «costrette» a riposare nel turno inaugurale.

Così quest'oggi alle 16,30 scenderà in campo la Crescentinese per un triangolare contro La Chivasso e Pianezza, team di Prima che sostituisce il Santhià. Gli incontri sono in cartellone al Comunale: s'inizia con il match Pianezza-La Chivasso, quindi alle 17,30 la Crescentinese di Sattin affronterà la perdente. Ultimo match alle 18,30 tra i padroni di casa e la vincente della prima sfida.

Triangolare anche per il Vald Tol. Nonostante i problemi di formazione, gli azzurri scenderanno in campo domani a Valdengo (inizio alle 16) contro Valsessera e Pro Candelo. (r. s.)

RALLY

Dissegna favorito nell'Astigiano

# Tartufo, domani al via 18 biellesi

BIELLA

Massiccia presenza di equipaggi biellesi al «Tartufo», il classico rally valido per la Coppa Italia prima zona in programma domani con partenza, alle 7,01 ed arrivo, alle 17,47 ad Asti.

La pattuglia laniera è guidata da Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli, decisi a ripetere la buona prestazione dello scorso anno quando finirono secondi, con la Ford Escort Cosworth con cui corse lo scorso anno, Diego Pinzano-Gil Calleri su Mitsubishi Carisma e i fratelli Sala (Peugeot 106) impegnati a difendere la leadership nella classifica di classe N di Coppa Italia. La scuderia «Biella corse» sarà inoltre rappresentata da Stefano Giacchero-Mirco Pavan (Seat Ibiza Cupra), impegnati a preparare il prossimo e più impegnativo rally di Ceccano valido per il campionato delle 2 ruote motrici, i gemelli Tessa e gli esordienti Nicolò Caneparo-Roberto Murgia Murgia.

La «Biella motor team» schiererà sulle strade astigiane 12 equipaggi. Boetto-Sandri (Lancia Delta HF) e Pagliero-Bessone (Peugeot 306 Maxi Kit) punteranno ad un buon piazzamento nella classifica assoluta mentre per un posto di prestigio nelle varie classi saranno in gara Patrucco-Bucci, Bergo-Gremmo, Alessandro-Cosi, Pasquina-Negro, Bodo-Botto, Quaderno-Simone, Foglietti-Poletti e Filisetti-Urani. Sarà la gara d'esordio anche per Abruzzo-Scardone e Merlo-Marcolin. Bettani-La Rocca saranno al via tra le vetture di scaduta omologazione. (w. d. b.)

BASEBALL

Col Porta Mortara

# Roccia, domani il debutto in Coppa Italia

**VERCELLI.** Dopo la beffa patita in campionato (play off sfuggiti proprio sul filo di lana) il Roccia riparte per l'ultimo rush stagionale: domani al Bob Clemente scatta la Coppa Italia. «La formula - sottolinea il coach Vincenzo Piccolo - prevede una prima fase triangolare. Oltre al Vercelli Serramenti fanno parte del raggruppamento Alessandria e Porta Mortara Novara».

E saranno proprio i novaresi, avversari per buona parte della regular season, a sfidare il Roccia nel match d'esordio. L'incontro avrà inizio alle 15 sul diamante di via Viviani.

Rispetto alle ultime partite del torneo di serie C i vercellesi dovrebbero presentarsi con l'organico completo. «Il nostro obiettivo è quello di superare almeno il primo turno, per sfidare la vincente del girone ligure-torinese - precisa Piccolo -, dunque vincere contro il Porta Mortara sarebbe un primo passo, anche perchè ci permetterebbe di preparare con tranquillità l'incontro del 17 settembre ad Alessandria». (p. m. f.)

VOLLEY

Insieme a Simona Ferretti è la «bandiera» del gruppo

# La Sprint ritorna al lavoro con l'esperienza di Cervera

CANDELO

Sei stagioni al vertice della B1 sfiorando più volte la storica promozione in A2, poi un'annata amara tutta da dimenticare culminata con la retrocessione in B2. E adesso tanta voglia di ripartire, di cancellare l'ultimo deludente campionato. Da questa settimana la Sprint Candelo è al lavoro per ricostruire la propria immagine e il feeling con il pubblico.

Ecco l'elenco completo delle giocatrici a disposizione del confermato coach Andrea Pollono: Simona Ferretti (classe '69, palleggiatrice), Luisa Cervera ('65, ala) al rientro all'attività agonistica dopo la maternità, Laura Genovese ('81, centrale), Daniela Zacchi ('80, centrale), Nadia Giovannella ('76, ala), Giorgia Calandriello ('78, ala). A queste, che dovrebbero formare il sestetto base, si aggiunge il gruppo delle giovanissime (nate tra l'84 e l'85): Barbara Acciarito, Elena Bissacca, Chiara Fraire, Diana Montes, Enrica Magaraggia. Restano da definire le posizioni di Sara Cappa ('81, libero) e Irina Benedetto ('80), che dovranno conciliare gli impegni di studio e di lavoro con la pallavolo.

«L'organico è un cocktail di esperienza (Ferretti e Cervera) e di volontà di emergere - afferma il presidente Luciano Lega -. Obiettivi? Puntiamo a fare un campionato di tutta tranquillità, valorizzando le giovani. Ci attende un'annata di transizione, in cui speriamo di riuscire a rilanciare il volley femminile. Dovremo lavorare per ricostruire l'ambiente e per riportare i tifosi in palestra. La crescita dovrà essere graduale».

La B2 scatterà il 14 ottobre: per la Sprint esordio a Candelo contro il Settimo.

Il 16 settembre prenderà invece il via la Coppa Italia di serie B: le candelesi sono nel girone con San Martinese (B1), Romagnano (B2) e Oleggio (B2). (g. co.)

INIZIATIVE BENEFICHE

La maratona di basket per ricordare Riccardo Goretti

# «Ventiquattr'ore per Ricky» le iscrizioni fino a lunedì 4

VERCELLI

Da Giuseppe Ademo di Livorno Ferraris a Tiziano Zarino di Vercelli: sono più di cento, al momento, gli iscritti alla ventiquattr'ore per Ricky. L'elenco parziale di coloro che scenderanno in campo dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10 al Pala Piacco, nel ricordo di Riccardo Goretti, è stato pubblicato sul sito internet www.24oreperricky.org appositamente creato dagli organizzatori per offrire un'informazione in tempo reale sull'iniziativa.

Ovviamente il numero dei partecipanti è destinato ad aumentare con l'avvicinarsi dell'evento: le iscrizioni, lo ricordiamo, si chiuderanno lunedì 4 settembre. Alla partita di basket lunga un giorno possono partecipare tutti: bastano 10 mila lire e aver superato i nove anni per essere «abili e arruolati» (per i non tesserati occorre anche un certificato medico attestante la buona salute). Le iscrizioni si ricevono alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e in ogni filiale provinciale della Banca Sella.



Riccardo Goretti, a lui sono dedicate le 24 ore di basket in programma al PalaPiacco il prossimo fine settimana. Le iscrizioni si concludono lunedì

Decisa, anche, la finalità di questa seconda edizione: l'Associazione Amici di Ricky, infatti, devolverà l'incasso delle ventiquattr'ore all'iniziativa «un sorriso per Vasco», per aiutare un bambino malato bisognoso di cure. (p. m. f.)

IN PROMOZIONE

Nella giornata d'esordio in cartellone Cavaglià-Vald Tol e Val Mos-Real Viverone

# Si comincia subito con i derbyssimi

## *Il Borgo a Pontecurone, Crescentino è a Moncalvo*

VERCELLI

Varato anche il calendario di Promozione. Tutti i team biellesi e vercellesi sono stati inseriti nel girone D. Lo stesso che l'anno scorso aveva visto il trionfo del Trino. Ecco il cartellone delle squadre delle due province. La prima giornata (17 settembre) sarà caratterizzata da due derby: Cavaglià-Vald Tol e Val Mos-Real Viverone. Il Borgovercelli esordirà a Pontecurone, a Moncalvo la Crescentinese. Il quadro si completa con Gaviese-Canelli, Piovera-San Carlo, Junior Canelli-Monferrato, Sandamianferrere-Ovada.

Gli altri turni per lanieri e vercellesi.

2ª giornata (24-9): Borgovercelli-Val Mos, Vald Tol-Junior Canelli, Monferrato-Cavaglià, Crescentinese-Pontecurone, Viverone-Ovada.

3ª giornata (1-10): Cavaglià-Crescentinese, Junior Canelli-Viverone, Monferrato-Vald Tol, Ovada-Borgovercelli.

4ª giornata (8-10): Borgovercelli-Vald Tol, Crescentinese-Ovada, Moncalvese-Val Mos, Piovera-Cavaglià, Viverone-Monferrato.

5ª giornata (15-10): Cavaglià-San Carlo, Vald Tol-Viverone, Junior Canelli-Crescentinese, Monferrato-Borgovercelli, Val Mos-Piovera.

6ª giornata (22-10): Borgovercelli-Viverone, Canelli-Vald Tol, Crescentinese-Monferrato, Moncalvese-Cavaglià, Gaviese-Val Mos.

7ª giornata (29-10): Cavaglià-Gaviese, Vald Tol-Piovera, Junior Canelli-Borgovercelli, Viverone-Canelli, Val Mos-Pontecurone, Sandamianferrere-Crescentinese.

8ª giornata (mercoledì 1° novembre): Borgovercelli-Sandamianferrere, Canelli-Val Mos, Crescentinese-Vald Tol, Pontecurone-Cavaglià, San Carlo-Viverone.

9ª giornata (5-11): Cavaglià-Borgovercelli, Vald Tol-San Carlo, Viverone-Piovera, Val Mos-Crescentinese.

10ª giornata (12-11): Canelli-Cavaglià, Crescentinese-Viverone, Gaviese-Vald Tol, San Carlo-Borgovercelli, Sandamianferrere-Val Mos.

11ª giornata (19-11): Borgovercelli-Piovera, Cavaglià-Sandamianferrere, Vald Tol-Moncalvese, Ovada-Val Mos, Viverone-Gaviese, San Carlo-Crescentinese.

12ª giornata (26-11): Canelli-Borgovercelli, Crescentinese-Piovera, Moncalvese-Viverone, Ovada-Cavaglià, Pontecurone-Vald Tol, Val Mos-Monferrato.

13ª giornata (3-12): Borgovercelli-Crescentinese, Cavaglià-Val Mos, Vald Tol-Sandamianferrere, Viverone-Pontecurone.

14ª giornata (10-12): Canelli-Crescentinese, Cavaglià-Junior Canelli, Gaviese-Borgovercelli, Val Mos-Vald Tol, Sandamianferrere-Viverone.

15ª giornata (17-12): Borgovercelli-Moncalvese, Crescentinese-Gaviese, Vald Tol-Ovada, Junior Canelli-Val Mos, Viverone-Cavaglià. (p. m. f.)